



REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE DEL VENETO

Venezia, venerdì 14 ottobre 2022

Anno LIII - N. 123



Calalzo di Cadore (Bl), Pista ciclabile "La lunga Via delle Dolomiti".

Da Dobbiaco a Calalzo di Cadore, una pista ciclabile chiamata "La lunga Via delle Dolomiti" offre al visitatore la possibilità di percorrere uno scenario naturale davvero spettacolare. Buona parte del tragitto si svolge sul tracciato dell'ex ferrovia delle Dolomiti costruita durante la Grande Guerra e dismessa nel 1964 che attraversa ponti, terrapieni e gallerie originali dove la pendenza è costante e moderata.

(Guido Frescura)

Direzione - Redazione

Dorsoduro 3901, 30123 Venezia - Tel. 041 279 2862 - 2900 - Fax. 041 279 2905

Sito internet: <http://bur.regione.veneto.it> e-mail: uff.bur@regione.veneto.it

Direttore Responsabile Dott. Lorenzo Traina

SOMMARIO

PARTE SECONDA

Sezione prima

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

n. **84** del 29 settembre 2022

Fondazione Orchestra di Padova e del Veneto. Delega a partecipare alla seduta del 30 settembre 2022 del Consiglio generale. L.R. 16 febbraio 2010, n. 11, art. 42. Art. 7 dello Statuto della Fondazione.

1

[Associazioni, fondazioni e istituzioni varie]

n. **85** del 10 ottobre 2022

Programmazione 2021-2027. Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" Programma Regionale Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (PR Veneto FESR 2021-2027) e Programma Regionale Fondo Sociale Europeo Plus (PR Veneto FSE+ 2021-2027). Nomina dei componenti del Comitato di Sorveglianza unico. Deliberazioni della Giunta regionale n. 637/2022 e n. 826/2022.

3

[Designazioni, elezioni e nomine]

DECRETI DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE

n. **129** del 03 ottobre 2022

Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 48 del 17.05.2016 "Attivazione e individuazione della rete dei Centri Regionali autorizzati alla prescrizione di farmaci soggetti a Registro di monitoraggio AIFA dell'area oncoematologica" e successive modifiche e aggiornamenti. Individuazione centri autorizzati alla prescrizione del medicinale glasdegib maleato (Daurismo Registered) a seguito della determina AIFA n. 457 del 20.6.2022.

13

[Sanità e igiene pubblica]

n. **130** del 03 ottobre 2022

Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 37 del 28.3.2017 "Riconoscimento della rete dei Centri Regionali autorizzati alla prescrizione di farmaci oncologici" e successivi aggiornamenti. Aggiornamento per i farmaci selpercatinib (Retsevmo - Registered) e sacituzumab govitecan (Trodelvy - Registered).

31

[Sanità e igiene pubblica]

n. **131** del 03 ottobre 2022

Individuazione dei Centri Regionali autorizzati alla prescrizione del farmaco pegcetacoplan (Aspaveli Registered) indicato nel trattamento di pazienti adulti con emoglobinuria parossistica notturna (EPN) che rimangono anemici dopo trattamento con un inibitore di C5 per almeno tre mesi.

60

[Sanità e igiene pubblica]

n. **132** del 03 ottobre 2022

Decreto del Direttore Generale Sanità e Sociale n. 77 del 22.6.2017 recante la ricognizione dei Centri regionali autorizzati alla prescrizione di farmaci biologici nelle aree reumatologica, dermatologica, gastroenterologica e successive modifiche e aggiornamenti. Aggiornamento per nuove indicazioni terapeutiche dei farmaci upadacitinib (Rinvoq - Registered) e tralokinumab (Adtralza Registered), di cui alle determinate AIFA n. 554 del 3.8.2022 e n. 537 del 26.7.2022 - aree reumatologica e dermatologica. Integrazione dei Centri autorizzati alla prescrizione di farmaci biologici paziente adulto - area reumatologica e dei Centri autorizzati alla prescrizione di canakinumab (Ilaris Registered) per le indicazioni artrite idiopatica giovanile sistemica e malattia di Still.

[Sanità e igiene pubblica]

62

DECRETI DEL COORDINATORE DELLA AVVOCATURA

n. **330** del 10 ottobre 2022

Avviso di selezione pubblica, per titoli e colloquio di tre tirocinanti presso l'Avvocatura regionale, ai sensi della D.G.R. n. 268 del 15 marzo 2016.

[Concorsi]

73

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE

n. **164** del 06 ottobre 2022

DGR n.814/2022 - Allegato B "Accordo di Collaborazione" art. 3. Costituzione del "Gruppo tecnico di coordinamento". CUP H13C22000470002.

[Designazioni, elezioni e nomine]

74

n. **168** del 12 ottobre 2022

Autorizzazione anticipo vinificazione delle uve messe ad appassire per la produzione dei vini Docg "Amarone della Valpolicella" e Docg "Recioto della Valpolicella"- Vendemmia 2022.

[Agricoltura]

76

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROAMBIENTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ITTICA E FAUNISTICO-VENATORIA

n. **786** del 26 agosto 2022

Approvazione della graduatoria definitiva delle domande acquisite a seguito dell'apertura termini, disposta con DGR n. 1108 del 9 agosto 2021, a valere sulla misura 2.55 "Misure sanitarie" di cui all'art. 55 par. 1 lett. b) del Reg. (UE) n. 508/2014 come modificato dal Reg. (UE) n. 560/2020. P.O. FEAMP 2014-2020. Impegno e correlato accertamento in entrata.

[Caccia e pesca]

78

n. **890** del 23 settembre 2022

Riduzione della sovvenzione all'impresa individuale Gallo Maria Angela, concessa alle imprese della pesca operanti nelle acque interne e marittime interne per far fronte ai danni diretti e indiretti derivanti dall'emergenza COVID-19 e per assicurarne la continuità aziendale, di cui all'impegno assunto con DDR n. 563 del 23 dicembre 2021.

Liquidazione all'impresa della rimanente parte risultante dalla decurtazione.

90

[Caccia e pesca]

n. **900** del 29 settembre 2022

Riduzione della sovvenzione all'impresa individuale BULLO MARIO, concessa alle imprese della pesca operanti nelle acque interne e marittime interne per far fronte ai danni diretti e indiretti derivanti dall'emergenza COVID-19 e per assicurarne la continuità aziendale, di cui all'impegno assunto con DDR n. 563 del 23 dicembre 2021.

Liquidazione all'impresa della rimanente parte risultante dalla decurtazione.

93

[Caccia e pesca]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AMBIENTE E TRANSIZIONE ECOLOGICA

n. **278** del 07 ottobre 2022

DDR Direzione Ambiente e Transizione Ecologica n. 189/2022: concessione di contributi finalizzati alla rottamazione ed acquisto di impianti termici domestici alimentati a biomassa legnosa - bando 2022. Approvazione della graduatoria delle manifestazioni di interesse pervenute e dell'elenco degli esclusi per la concessione di contributi finalizzati alla rottamazione ed acquisto di impianti domestici alimentati a biomassa legnosa.

96

[Ambiente e beni ambientali]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AUTORITA' DI GESTIONE FSE

n. **26** del 10 agosto 2022

Rettifica del decreto n. 9 del 26 maggio 2022. Accertamento di entrata e impegno di spesa. Ordinativi di fornitura n. 5115570 del 18/09/2019 e n. 5115718 del 19/09/2019 a valere su convenzione di Consip S.p.A. per "Servizi di supporto specialistico e assistenza tecnica alle Autorità di Gestione e di Certificazione per l'attuazione dei Programmi Operativi 2014-2020". Autorizzazione variante in aumento ai sensi dell'art. 311, comma 2, lett. a) e comma 4 del D.P.R. n. 207/2010 per l'acquisizione di servizi di supporto specialistico e assistenza tecnica a valere sul Piano Sviluppo e Coesione (PSC) - Sezione speciale - Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) 2014-2020 (Delibera CIPE n. 39 del 28/07/2020 e Delibera CIPESS n. 2 del 29/04/2021 - Area tematica 12 Capacità amministrativa e sul Programma Operativo Complementare (POC) della Regione del Veneto al POR FSE 2014-2020 (art. 242 del DL 19 maggio 2020 n. 34). Approvazione schemi atti di sottomissione con rettifica del decreto n. 9 del 26 maggio 2022. CIG convenzione Lotto 3: 6521593CC8. CIG derivato: 7667086784. CUP: H79E18000200009. CIG derivato: 80158042B8 CUP: H79F19000160009.

156

[Appalti]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT

n. **285** del 28 settembre 2022

L.R. 8/2015 "Disposizioni generali in materia di attività motoria e sportiva", art. 12. Decreto dirigenziale n. 323 del 26/10/2021. Revoca di alcuni contributi concessi per l'anno 2021 a favore della pratica motoria e sportiva. 162
[Sport e tempo libero]

n. **286** del 29 settembre 2022

Revoca contributo concesso per l'anno 2021 all'A.S.D. Moting Club. L.R. 8/2015 "Disposizioni generali in materia di attività motoria e sportiva", art. 12. Decreto dirigenziale n. 323 del 26/10/2021. 166
[Sport e tempo libero]

n. **288** del 29 settembre 2022

Revoca contributo concesso per l'anno 2021 all'Associazione Calcio Dilettantistica Jesolo. L.R. 8/2015 "Disposizioni generali in materia di attività motoria e sportiva", art. 12. Decreto dirigenziale n. 323 del 26/10/2021. 168
[Sport e tempo libero]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ENTI LOCALI, PROCEDIMENTI ELETTORALI E GRANDI EVENTI

n. **277** del 29 settembre 2022

Riparto alle Unioni Montane delle risorse statali a sostegno dell'associazionismo comunale attribuite alle Regioni in base all'intesa n. 936/CU dell'1/3/2006 assunta dalla Conferenza Unificata. Anno 2022. Impegno e liquidazione. 170
[Enti locali]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE GESTIONE DEL PATRIMONIO

n. **104** del 07 settembre 2022

Affidamento diretto, ai sensi del combinato disposto degli artt.1 comma 2 lett. a) del D.L. 76/2020 convertito con modificazioni dalla L. 120/2020, modificato dall'art. 51 del D.L. 77/2021 convertito con modificazioni dalla L. 108/2021 e 32, co. 2 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., della fornitura di libri di testo destinanti alla Direzione Gestione del Patrimonio e contestuale assunzione dell'impegno di spesa di Euro 813,30 (IVA assolta dall'editore) sul bilancio per l'esercizio 2021 a favore di Libreria Editrice Cafoscarina S.r.l. Dorsoduro 3259 30123 Venezia - C.F. e P. IVA 00298940271. CIG: Z3237942DE. L.R. n. 39/2001. 180
[Appalti]

n. **115** del 29 settembre 2022

Procedura aperta mediante asta pubblica espletata con il metodo delle offerte segrete a norma dell'art. 73, lett.c) del R.D. 23/05/1924, n. 827 per la vendita di n. 1 lotto composto da una stazione totale modello TM30 di proprietà regionale n. inventario 101658 categoria 1/L. Aggiudicazione definitiva all'operatore economico Leica Geosystems s.p.a. con sede in Cornegliano Laudense (LO) per un importo di Euro 3.001,00. 183
[Appalti]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE

n. **139** del 19 settembre 2022

Determina a contrarre e copertura dell'obbligazione passiva giuridicamente perfezionata relativa all'acquisto della licenza a tempo determinato TeamViewer 15 Premium per lo svolgimento delle iniziative nell'ambito della Legge regionale n. 54/1988, per la durata contratto n. 12 mesi, tramite Ordine diretto di acquisto sul MEPA CIG ZF1377252A, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs n. 50/2016 e dell'art. 2, lett. a) della Legge 11 settembre 2020, n. 120.

185

[Appalti]

n. **140** del 21 settembre 2022

Copertura dell'obbligazione passiva giuridicamente perfezionata nell'esercizio finanziario 2022 a seguito dell'aggiudicazione della procedura aperta, ex art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., mediante RDO su Me.PA, per l'affidamento della fornitura di computer portatili e materiale accessorio destinati agli uffici della Regione del Veneto, CIG 92193185E3 - CUP H16G22000090002 - CUI F80007580279202200001, indetta con Decreto n. 75 del 23/05/2022 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale.

189

[Informatica]

n. **141** del 21 settembre 2022

Prenotazione della spesa a carico del Bilancio 2022 2024. Determina a contrarre. Appalto specifico per l'acquisto di apparati per la protezione delle applicazioni web business critical e per il potenziamento del sistema di protezione e backup dei dati della Regione del Veneto, comprensivo di servizi di assistenza e supporto per 36 mesi, nell'ambito del sistema dinamico di acquisizione della pubblica amministrazione (SDAPA) per la fornitura di prodotti e servizi per l'informatica e le telecomunicazioni. Programma Operativo Complementare (POC) della Regione del Veneto al POR FESR 2014-2020 (art. 242 del DL 19 maggio 2020 n. 34). Delibera CIPESS n. 41 del 09/06/2021. Accordo tra la Regione del Veneto e il Ministero per il Sud e la Coesione territoriale (DGR n. 786/2020). Asse 2 "Agenda Digitale", azione 2.2.1. - ID 2325. Artt. 55 e 61 del D.Lgs n. 50/2016. Lotto 1 CIG n. 9394120111, CUP n. H76G22000230003, Lotto 2 CIG n. 9394140192, CUP H76G22000240003 - CUI n. F80007580279202200008 e n. F80007580279202100035.

194

[Appalti]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

n. **366** del 06 settembre 2022

Decreto a contrarre per l'affidamento diretto mediante trattativa diretta sul MEPA, dei Servizi di Ingegneria e Architettura per la progettazione di interventi di soppressione di alcuni passaggi a livello presenti sul territorio regionale, di cui al protocollo d'intesa del 30/11/2018 tra Regione del Veneto e RFI. Art. 1 comma 2 lett. a) del D.L. 16 luglio 2020, n. 76 convertito con legge 11 settembre 2020, n. 120. CIG: 939111948F - 9391151EF4 9391161737 - Z0A37A5276.

201

[Viabilità e trasporti]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

n. **219** del 30 settembre 2022

Revoca della qualifica di Ente idoneo all'esercizio delle funzioni amministrative in materia paesaggistica all' Unione Montana Valbrenta per il Comune di Enego (VI) e attribuzione delle deleghe alla Provincia di Vicenza, ai sensi dell'art. 45 sexies, comma 1, lett. b) della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11. Modifica all'elenco degli enti idonei, di cui al decreto della Direzione Urbanistica e Paesaggio 20 dicembre 2010, n. 134.

207

[Urbanistica]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE SANITARIA

n. **91** del 22 settembre 2022

Erogazione, tramite Azienda Zero, del finanziamento per la progettualità del secondo anno (2022), inerente il progetto regionale "Promozione della comunicazione e formazione degli operatori in materia di donazione di organi e tessuti", di cui alla L.R. 8 marzo 2016, n. 9. DGR n. 1773 del 22 dicembre 2020.

209

[Sanità e igiene pubblica]

n. **92** del 26 settembre 2022

D.P.R. n. 542 del 8.8.1994 e L.R. n. 22 del 16.8.2002. Autorizzazione all'impiego di tre apparecchiature a risonanza magnetica total body fisse, rispettivamente "Siemens Magnetom Aera " da 1,5 Tesla, "Siemens Magnetom Avanto" da 1,5 Tesla e "Siemens Magnetom Vida" da 3 Tesla presso l'Ospedale P. Pederzoli - Casa di Cura Privata S.p.A., Peschiera del Garda (VR).

212

[Sanità e igiene pubblica]

n. **93** del 29 settembre 2022

Gruppo Tecnico per la definizione di standard organizzativi nell'ambito della salute mentale - aggiornamento.

214

[Designazioni, elezioni e nomine]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO

n. **194** del 28 settembre 2022

Manifestazione di interesse per l'affidamento del servizio finalizzato alla "Revisione cartografica degli habitat e degli habitat di specie di alcuni siti della Rete Natura 2000 delle province di Vicenza e Verona e sviluppo banca dati", finanziato dal Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020 ai sensi del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio. Misura 20 Assistenza tecnica 2014-2020. Programma operativo PO.4 - DGR n. 1394 del 1 ottobre 2019 modificata dalla DGR n. 75 del 25/01/2021. D.G.R. n. 1066 del 17 aprile 2007. Decisione di esecuzione della Commissione C (2011) 4892 dell'11 luglio 2011. CUP H29B22000070008. Approvazione elenco operatori economici.

216

[Turismo]

n. **195** del 30 settembre 2022

Aggiornamento dell'Elenco regionale delle Ville Venete iscritte alla Carta dei Servizi con le richieste di iscrizione pervenute entro il 30 Settembre 2022. Dgr n. 2390 del 4 agosto 2009 e Dgr n. 1809 del 13 luglio 2010. Progetto Interregionale "Valorizzazione turistica di un prodotto culturale: le ville". Legge 29 marzo 2001 n. 135.

220

[Turismo]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA ADG ITALIA-CROAZIA

n. **197** del 28 settembre 2022

Affidamento diretto del servizio di ideazione, progettazione e realizzazione dell'immagine coordinata (Corporate Identity) del Programma Interreg VI A Italia-Croazia 2021-2027. Approvazione dello schema di contratto, accertamento dell'entrata e impegno di spesa. CUP: H79B17000030007 - CIG: ZD43785523.

222

[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COMPLESSI MONUMENTALI, PROGETTI DI VALORIZZAZIONE E MANUTENZIONE DELLE SEDI

n. **44** del 27 settembre 2022

Appalto dei lavori di restauro degli affreschi dello Scalone monumentale di Palazzo Sceriman in Venezia. CPV: 45454100-5. CUI: L80007580279201900177 - CUP: H75F21000970002 - CIG: 899070654C. Approvazione della Perizia suppletiva e di Variante n. 1 e di Assestamento Finale. Impegno della spesa di Euro 30.055,21= (IVA al 10% inclusa), a favore della Ditta "Ducalerestauro S.r.l.", C.F./P.IVA 02838310270, con sede legale in Via delle Industrie 25/3, Venezia, sul bilancio di esercizio 2022 e contestuale rideterminazione del quadro economico complessivo dei lavori. L.R.39/2001.

237

[Appalti]

n. **45** del 28 settembre 2022

Determina a contrarre e contestuale affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L. 76/2020 convertito con modificazioni dalla L. 120/2020 e come modificato dall'art. 51 del D.L. 77/2021 convertito con modificazioni dalla L. 108/2021, del servizio tecnico di indagine per la ricerca di acque sotterranee finalizzata alla richiesta di concessione per la derivazione di acqua di falda a scopi geotermici, propedeutico ai lavori di riqualificazione e messa in sicurezza di Villa Contarini Fondazione G.E. Ghirardi, da realizzarsi presso l'omonimo Complesso monumentale sito in Piazzola sul Brenta (PD), finanziato con il Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) - Ciclo di programmazione 2014-2020 - Piano stralcio "Cultura e Turismo", approvati con Delibera del CIPE n. 3/2016 (e successive delibere n. 25/2016, n. 100/2017 e n. 26/2018), a favore di "Georicerche S.r.l.", con sede legale in Ora (BZ), Zona Industriale Nord, 5 P.IVA: 02352180216. CUI: L80007580279202000023 - CUP: H35C19000280001 - CIG: Z8E35932AB. Rideterminazione del quadro economico complessivo dei lavori e assunzione dell'impegno di spesa di Euro 29.693,12, IVA inclusa, sul capitolo 104140 del Bilancio di esercizio 2022 con contestuale accertamento dell'entrata. L.R. 39/2001.

242

[Appalti]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE

n. **483** del 20 settembre 2022

Numero Verde Nazionale Antitratta. Impegno di spesa a favore dell'ente attuatore
Impresa Sociale Consorzio tra Società Cooperative Sociali S.C.S. - CUP
H59G22000070003.

253

[Servizi sociali]

n. **499** del 26 settembre 2022

Attività di assistenza tecnica e di rafforzamento delle capacità gestionali, tecniche e
specialistiche finalizzate alla promozione di percorsi di inclusione socio lavorativa a
favore dei detenuti. Impegno di spesa a favore di Veneto Lavoro. DGR n. 855 del 19
luglio 2022. DDR n. 477 del 19 settembre 2022.

257

[Servizi sociali]

n. **521** del 30 settembre 2022

Iscrizione dell'Ente "GENITORI SCUOLE DI BORGO PADOVA APS" (rep. n.
42824; C.F. 90008450265) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE
SOCIALE." del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del
D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del
15/09/2020.

261

[Servizi sociali]

n. **522** del 30 settembre 2022

Iscrizione dell'Ente "CROCE ROSSA ITALIANA - COMITATO DI MOGLIANO
VENETO - ODV" (rep. n. 493746; C.F. 05323500263) nella sezione "Organizzazioni di
volontariato" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 1 bis
del D. Lgs. 28/09/2012, n. 178.

262

[Servizi sociali]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA EDILIZIA PUBBLICA

n. **76** del 05 ottobre 2022

Avviso per l'individuazione di progetti di trasporto ed accessibilità delle strutture
aperte al pubblico del centro storico della Città di Venezia finalizzati ad agevolare
l'utilizzo anche alle persone con ridotta capacità motoria. (LR n. 2/2002, art. 26; LR n.
36/2021, DGR n. 1067 del 30/08/2022). Esiti istruttori.

264

[Viabilità e trasporti]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA NON AUTOSUFFICIENZA

n. **37** del 12 ottobre 2022

Programmazione regionale "Inclusione delle persone con disabilità" di cui alla DGR,
8 marzo 2022, n. 217. Approvazione della modulistica necessaria all'espletamento del
Bando di cui all'Allegato A alla DGR 10 ottobre 2022, n. 1241.

267

[Servizi sociali]

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

n. **1221** del 10 ottobre 2022

Approvazione "Bando per la concessione di contributi a fondo perduto a sostegno di parchi tematici, acquari, parchi geologici e giardini zoologici. Anno 2022" - Fondo per il sostegno delle attività economiche particolarmente colpite dall'emergenza epidemiologica. Articolo 26 del decreto legge 22 marzo 2021, n. 41 "Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19", convertito con modificazioni dalla legge 21 maggio 2021, n. 69.

290

[Settore secondario]

n. **1223** del 10 ottobre 2022

Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico della potenza di 4.254 kWp nel Comune di Lendinara (RO), località Pajarola. Richiedente: Suin Sun S.r.l.. Articolo 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387.

308

[Energia e industria]

n. **1224** del 10 ottobre 2022

Modalità di concessione dei contributi forfettari ai soggetti giuridici rappresentanti le reti innovative regionali e i distretti industriali per l'anno 2022. Legge regionale 30 maggio 2014, n. 13, articolo 10, commi 2bis e 2ter.

324

[Settore secondario]

n. **1226** del 10 ottobre 2022

Attuazione dei progetti dedicati al miglioramento della qualità dell'aria. Bando finalizzato alla concessione di contributi per la rottamazione di autoveicoli di categoria M1 con contestuale acquisto di mezzi a basso impatto ambientale di nuova immatricolazione rivolto a soggetti privati residenti in Veneto. Approvazione del bando e della convenzione con Veneto Innovazione S.p.A. per la gestione operativa del bando. Anno 2022.

331

[Ambiente e beni ambientali]

n. **1229** del 10 ottobre 2022

Bando 2022 per la concessione di contributi regionali per il potenziamento delle dotazioni del volontariato organizzato di Protezione Civile, ai sensi degli artt. 3, 26 e 27 della Legge Regionale 1/06/2022, n. 13.

369

[Protezione civile e calamità naturali]

n. **1233** del 10 ottobre 2022

Accreditamento istituzionale per le unità di offerta dei servizi socio sanitari area anziani e disabili. DGR n. 96/CR del 20/09/2022.

378

[Servizi sociali]

| | |
|--|-----|
| n. 1234 del 10 ottobre 2022 Bando per il finanziamento di iniziative socio-educative a favore di persone detenute negli istituti penitenziari del Veneto e di persone in area penale esterna. Anno 2022. (DGR n. 1344 del 05 ottobre 2021). CUP H19G22001010002. [Servizi sociali] | 393 |
| n. 1241 del 10 ottobre 2022 Programmazione regionale "Inclusione delle persone con disabilità" di cui alla DGR n. 217 dell'8 marzo 2022. Integrazione delle risorse e approvazione del "Bando per il finanziamento di iniziative e progetti afferenti il 'Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità', di cui all'articolo 34, comma 1, del D.L. 22 marzo 2021, n. 41". [Servizi sociali] | 402 |
| n. 1243 del 10 ottobre 2022 Autorizzazione all'assegnazione di un contributo regionale a favore del CUR - Consorzio Università Rovigo per l'Anno Accademico 2022/2023. Legge Regionale 30/12/2016, n. 30, articolo 108. [Formazione professionale e lavoro] | 415 |
| n. 1244 del 10 ottobre 2022 Contributo riserva del 10% agli ESU-ARDSU per l'esercizio 2022. Criteri generali di riparto e di assegnazione (Articolo 37, commi 2 e 3, L.R. 07/04/1998, n. 8). Deliberazione n. 91/CR del 06/09/2022. [Enti regionali o a partecipazione regionale] | 419 |
| n. 1248 del 10 ottobre 2022 Comune di Morgano (TV). Assegnazione della quantità di suolo consumabile secondo le disposizioni contenute nella DGR n. 1911 del 17 dicembre 2019 e nella DGR n. 668 del 15 maggio 2018. [Urbanistica] | 422 |
| n. 1249 del 10 ottobre 2022 Iniziativa per la valorizzazione dei Parchi regionali anno 2022. Art. 28 bis, Legge regionale n. 40 del 16 agosto 1984. [Turismo] | 445 |

PARTE TERZA

CONCORSI

REGIONE DEL VENETO

| | |
|--|-----|
| Avvocatura. Avviso di selezione pubblica, per titoli e colloquio di n. 3 tirocinanti presso l'Avvocatura regionale per lo svolgimento della pratica forense. | 447 |
|--|-----|

AZIENDA ULSS N. 1 DOLOMITI

| | |
|---|-----|
| Avviso pubblico, per titoli e prova teorica, per la formulazione di graduatorie da utilizzare per l'assunzione a tempo determinato di dirigenti medici nella disciplina di medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza. | 454 |
|---|-----|

AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la formazione di una graduatoria per il conferimento di incarichi a tempo determinato per dirigente medico disciplina cardiologia. 455

AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA

Avviso pubblico per l'eventuale assunzione di personale con profilo professionale di Dirigente Medico nella disciplina di Pediatria, con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato (Determinazione del Responsabile U.O.C. Risorse Umane n. 2334 del 29.09.2022). 456

Avviso pubblico per l'eventuale assunzione di personale, con profilo professionale di Collaboratore Professionale Sanitario - Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico - Cat. D, con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato. (Determinazione Dirigenziale n. 2333 del 29.09.2022). 457

AZIENDA ZERO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di dirigente medico - disciplina chirurgia generale a tempo indeterminato ed a rapporto esclusivo area chirurgica e delle specialità chirurgiche ruolo sanitario - profilo professionale: dirigente medico. 458

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 12 posti di dirigente medico - disciplina chirurgia generale a tempo indeterminato ed a rapporto esclusivo area chirurgica e delle specialità chirurgiche ruolo sanitario - profilo professionale: dirigente medico. 466

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 154 posti di dirigente medico - disciplina medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza a tempo indeterminato ed a rapporto esclusivo area medica e delle specialità mediche ruolo sanitario - profilo professionale: dirigente medico. 475

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 6 posti di collaboratore tecnico professionale - statistico - Categoria D. 484

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di: n. 137 posti di dirigente medico - disciplina anestesia e rianimazione a tempo indeterminato ed a rapporto esclusivo area della medicina diagnostica e dei servizi ruolo sanitario - profilo professionale: dirigente medico. 493

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di: n. 18 posti di dirigente medico - disciplina nefrologia a tempo indeterminato ed a rapporto esclusivo area medica e delle specialità mediche ruolo sanitario - profilo professionale: dirigente medico. 503

Pubblicazione graduatorie concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 21 posti di Dirigente Medico - disciplina medicina del lavoro e sicurezza degli ambienti di lavoro. 512

Revoca concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 2 posti di dirigente medico - disciplina neurochirurgia - area chirurgica e delle specialità chirurgiche - profilo professionale: dirigente medico - ruolo sanitario. 513

COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO (TREVISO)

Selezione pubblica, per esami, per l'assunzione di n. 5 Ufficiali Amministrativi Istruttori cat. C a tempo pieno e indeterminato, di cui n. 2 posti riservati ex artt. 1014 e 678 d.lgs. 66/2010. 514

COMUNE DI MONTECCHIO MAGGIORE (VICENZA)

Avviso di mobilità esterna art. 30 D.Lgs. n. 165/2001 per la copertura di n. 1 posto di Istruttore - area tecnico amministrativa, categoria C servizio Contratti/C.U.C. 515

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 1 posto di Istruttore direttivo - area tecnica categoria D pos.economica 1 nel Settore Terzo, Servizio Edilizia privata/SUE. 516

COMUNE DI PIAZZOLA SUL BRENTA (PADOVA)

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 1 posto con il profilo di Istruttore Direttivo Contabile - categoria D1 a tempo pieno ed indeterminato. 517

COMUNE DI STRA (VENEZIA)

Concorso pubblico, per esami, per un posto di Istruttore Vigilanza - Agente di Polizia Locale, categoria C, con Contratto di Formazione Lavoro di mesi 12 (dodici). 518

CONSORZIO POLIZIA LOCALE "VALLE AGNO", VALDAGNO (VICENZA)

Bando di concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di n. 1 posto di agente di polizia locale - categoria C1, con contratto a tempo pieno e indeterminato. 519

IPAB CASA DI RIPOSO "COMM. A. MICHELAZZO", SOSSANO (VICENZA)

Concorso pubblico per soli esami per la copertura di n. 8 (otto) posti di "Operatore Socio Sanitario", da assumere con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, con inquadramento nella categoria giuridica "B" prima posizione economica del CCNL Funzioni Locali. 520

IPAB CASA DI RIPOSO DI CARTIGLIANO, CARTIGLIANO (VICENZA)

Avviso di mobilità esterna volontaria (ex art. 30 d. lgs. 165/2001) per la copertura di n. 1 posto di Infermiere a tempo pieno e indeterminato (Cat. C - C1 - CCNL Funzioni locali). 521

IPAB SERVIZI ASSISTENZIALI "LA PIEVE", MONTECCHIO MAGGIORE (VICENZA)

Concorso pubblico per soli esami per la copertura di n. 2 posti a tempo pieno ed indeterminato di Operatore Socio Sanitario categoria B posizione economica B1 C.C.N.L. Comparto Funzioni Locali. 522

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE, LEGNARO (PADOVA)

Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 1 posto nel profilo professionale di Operatore Tecnico Specializzato - Addetto ai laboratori, cat. Bs, per le funzioni di supporto all'erogazione dei servizi istituzionali di diagnostica e sorveglianza in sanità animale, da assegnare alla SCS8 "Valorizzazione delle produzioni alimentari" sede di Vicenza dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie. 523

APPALTI

Bandi e avvisi di gara

AZIENDA ULSS N. 7 PEDEMONTANA

Avviso di asta pubblica. Alienazione dell'immobile sito a Thiene in via Rasa (VI). 530

AVVISI

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Venezia. Ditta: Azienda Agricola Reis Piero, per la concessione di una derivazione d'acqua sotterranea da un pozzo ad uso irriguo in comune di Teglio Veneto località Via Peraruto, Fg 8 Mappale 25. Da l/s medi 0,5 a l/s 5,0 massimi. Pratica n. PDPZA0369. 537

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo all'istruttoria per la domanda di MIOTTO ANGELO per concessione di derivazione d' acqua in Comune di Ponte di Piave (TV) a uso irriguo. Pratica n. 6186. 538

Unità Organizzativa Genio Civile Venezia. Ditta: Società Agricola Terramica S.S, per la concessione di una derivazione d'acqua sotterranea da un pozzo ad uso potabile in comune di Venezia - località Zelarino Via Giambattista Verci civ. 31, Fg 122 Mappale 712. Da l/s medi 0,13 a l/s 1,4 massimi. Pratica n. PDPZA03665. 539

BIM GESTIONE SERVIZI PUBBLICI SPA, BELLUNO

Condizioni tariffarie in vigore nel mese di ottobre 2022 in riferimento alla vendita di gas GPL a mezzo rete urbana nelle località della Provincia di Belluno. 540

PARTE QUARTA

ATTI DI ENTI VARI

Acque

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO (AIPO), PARMA

Deliberazione del Comitato di Indirizzo n. 47 del 29 settembre 2022
PNRR - Componente M2C4 "Tutela del territorio e della risorsa idrica" - Investimento 3.3 "Rinaturazione dell'area del Po" - Presa d'atto dell'approvazione del "Programma d'azione". 541

Deliberazione del Comitato di Indirizzo n. 48 del 29 settembre 2022
Sesta variazione al Bilancio di previsione 2022-2024. 542

Deliberazione del Comitato di Indirizzo n. 49 del 29 settembre 2022
Approvazione della Quinta Variazione del Programma Triennale dei Lavori 2022-2024 e dell'Elenco Annuale 2022. 543

Deliberazione del Comitato di Indirizzo n. 50 del 29 settembre 2022
Approvazione della Quinta Variazione del Programma Biennale degli Acquisti
2022/2023. 544

Agricoltura

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI (AVEPA), PADOVA

Decreti del Dirigente - Aiuti di Stato - bilancio di funzionamento n. 148 del 5 ottobre 2022
Approvazione della graduatoria regionale, della finanziabilità delle domande di
indennizzo forfettario dei danni da fauna selvatica ittiofaga alle produzioni
dell'acquacoltura. Reg. (UE) n. 717/2014 - L.R. n. 50/1993, art. 28 - DGR 750 del 21
giugno 2022 (e s.m.i.) - SETTORE PREV. 545

Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù

COMUNE DI VILAFRANCA PADOVANA (PADOVA)

Estratto decreto del responsabile area tecnica rep. n. 2102 del 14 settembre 2022
Realizzazione della rotatoria all'intersezione di via Madonna con la sp 12. 546

PROVINCIA DI BELLUNO

Determinazione del dirigente n. 987 del 29 settembre 2022
Impianto idroelettrico sul torrente Digon nei Comuni di Comelico Superiore e San Nicolò
di Comelico. Autorizzazione unica richiesta da Cadis S.r.l.. Art. 22 del D.P.R. 08/06/2001
n. 327. Pagamento diretto e deposito indennità di esproprio e di asservimento. 547

Protezione civile e calamità naturali

COMMISSARIO DELEGATO INTERV. ORD. CAPO DIP. PROT. CIVILE N. 872 DEL 4/03/2022 'DISPOSIZIONI URG. DI PROT. CIVILE PER ASSICURARE, SUL TERRITORIO NAZ., L'ACCOGLIENZA, IL SOCCORSO E L'ASSIST. ALLA POPOLAZIONE PER ACCADIMENTI IN ATTO IN UCRAINA'

Decreto del Soggetto Attuatore n. 11 del 30 settembre 2022
Emergenza Ucraina. Affidamento diretto, a favore della società Real Estate Venice Srl, ai
sensi del combinato disposto dell'art. 36 co. 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e
dell'art. 1, comma 2, lett a) del d.l. 76/2020 e ss.mm.ii., del servizio di accoglienza
temporanea alla popolazione ucraina presente nel territorio regionale a seguito della crisi
internazionale in atto. CIG Z5737F6F8D. 550

Decreto del Soggetto Attuatore n. 12 del 4 ottobre 2022
Emergenza Ucraina. Seconda liquidazione delle spese rendicontate dall'hub di prima
accoglienza nella Casa di Accoglienza "Fortunata Gresner" della Congregazione Suore
Compagnia di Maria per l'Educazione delle Sordomute di Ferrara di Monte Baldo (VR). 555

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE - EVENTI METEOROLOGICI VERIFICATISI DAL 4 AL 9 DICEMBRE 2020 NEL TERRITORIO DELLA PROV. DI BELLUNO E DEI COMUNI DI TORRI DI QUARTESOLO, VICENZA E LONGARE IN PROV. DI VICENZA

Decreto n. 27 del 28 settembre 2022

O.C.D.P.C. n. 761 del 30.03.2021 - "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020 nel territorio della Provincia di Belluno e dei Comuni di Torri di Quartesolo, Vicenza e Longare in Provincia di Vicenza". Liquidazione del contributo a seguito delle verifiche sul rispetto degli Aiuti di Stato in Regime "de minimis" per un importo complessivo di Euro 20.000,00 al Comune di Santo Stefano di Cadore (BL) per le attività economiche - produttive danneggiate dagli eventi calamitosi di cui all'O.C.D.P.C. 761/2021.

560

Decreto n. 28 del 3 ottobre 2022

O.C.D.P.C. n. 761 del 30.03.2021 - "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020 nel territorio della Provincia di Belluno e dei Comuni di Torri di Quartesolo, Vicenza e Longare in Provincia di Vicenza". Disimpegno della somma di Euro 712.195,66 corrispondente alle economie di spesa dal 01.07.2022 al 30.09.2022.

564

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018

Decreto n. 46 del 5 ottobre 2022

P146 - Messa in sicurezza idraulica del Fiume Tartaro nei Comuni di Isola della Scala, Erbè, Nogara e Gazzo Veronese (VR). 1° stralcio DECRETI N. 1168 DEL 04.08.2020 E N. 164 DEL 26.01.2021 DEL SOGGETTO ATTUATORE PER IL SETTORE IDROGEOLOGICO. Pagamento dei saldi delle indennità condivise di esproprio e dell'indennità aggiuntiva dovuta all'affittuario coltivatore diretto e con cui si incarica il Consorzio di bonifica Veronese a provvedere al pagamento.

571

Viabilità e trasporti

COMUNE DI SOMMACAMPAGNA (VERONA)

Decreto del Responsabile del Servizio Lavori Pubblici n. 12 del 29 settembre 2022

Variatione tracciato con declassificazione tratto in cessione e classificazione tratto in acquisizione della Strada Comunale n. 81 denominata "Sgaripola".

572

PARTE SECONDA**CIRCOLARI, DECRETI, ORDINANZE, DELIBERAZIONI***Sezione prima***DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE**

(Codice interno: 486813)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 84 del 29 settembre 2022

Fondazione Orchestra di Padova e del Veneto. Delega a partecipare alla seduta del 30 settembre 2022 del Consiglio generale. L.R. 16 febbraio 2010, n. 11, art. 42. Art. 7 dello Statuto della Fondazione.*[Associazioni, fondazioni e istituzioni varie]*

Note per la trasparenza:

L'art. 7 dello Statuto della Fondazione Orchestra di Padova e del Veneto, partecipata dalla Regione, prevede, tra i componenti del Consiglio generale, il Presidente della Regione del Veneto o suo delegato. Con il presente provvedimento si intende delegare, limitatamente alla seduta del Consiglio generale del 30 settembre 2022, la dott.ssa Arianna Bernardi, Direttore dell'U.O. Attività culturali e spettacolo della Direzione Beni, Attività Culturali e Sport, a partecipare in sostituzione del componente individuato con Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 43 del 30 maggio 2022.

Il Presidente

VISTO l'art. 42 della Legge regionale n. 11 del 16 febbraio 2010, che autorizza la Giunta regionale a partecipare in qualità di socio fondatore alla Fondazione Orchestra di Padova e del Veneto;

ATTESO CHE con Deliberazione n. 1052 del 26 luglio 2011 la Giunta regionale ha approvato lo Statuto della Fondazione Orchestra di Padova e del Veneto;

RISCONTRATO CHE lo scopo statutario della Fondazione Orchestra di Padova e del Veneto è lo sviluppo e la diffusione, con continuità di programmi, della cultura musicale, in particolare nella Provincia di Padova e nella Regione del Veneto;

VISTO l'art. 7 dello Statuto della Fondazione, che stabilisce che tra i componenti del Consiglio generale vi sia il Presidente della Regione del Veneto o un suo delegato;

VISTO l'art. 8 dello Statuto della Fondazione, in base al quale al Consiglio generale spettano tutti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Fondazione stessa;

RICHIAMATO il proprio Decreto n. 43 del 30 maggio 2022 con cui è stata delegata la dott.ssa Valentina Galan, Direttore dell'U.O. Beni e servizi culturali della Direzione Beni, Attività Culturali e Sport, a componente del Consiglio generale della Fondazione Orchestra di Padova e del Veneto, per la durata dell'intera Legislatura regionale;

VERIFICATA l'impossibilità della dott.ssa Valentina Galan a partecipare alla seduta del Consiglio generale della Fondazione Orchestra di Padova e del Veneto, convocata per il 30 settembre 2022, come comunicato con nota del 29.09.2022, acquisita al protocollo generale con n. 447481 del 29.09.2022;

PRESO ATTO che con Deliberazione n. 1159 del 20 settembre 2022 la Giunta regionale ha già provveduto a fornire specifiche direttive per la partecipazione del rappresentante regionale alla seduta del Consiglio regionale;

VALUTATO pertanto che si rende necessario garantire la partecipazione del rappresentante regionale alla seduta del Consiglio Generale della Fondazione, convocata per il 30 settembre 2022; sostituendo la dott.ssa Valentina Galan con la dott.ssa Arianna Bernardi, Direttore dell'U.O. Attività culturali e spettacolo della Direzione Beni, Attività Culturali e Sport;

DATO ATTO che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di approvare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

2. di delegare la dott.ssa Arianna Bernardi, Direttore dell'U.O. Attività culturali e spettacolo della Direzione Beni, Attività Culturali e Sport, a partecipare alla seduta del Consiglio Generale della Fondazione, convocata per il 30 settembre 2022 in sostituzione della dott.ssa Valentina Galan per le motivazioni riportate in premessa;
3. di dare atto che la delega di cui al precedente punto 2. è esercitata nei limiti delle specifiche direttive fornite dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 1159 del 20 settembre 2022, con riferimento alla partecipazione alla riunione del Consiglio generale della Fondazione Orchestra di Padova e del Veneto, convocata per il 30 settembre 2022;
4. di dare atto che l'efficacia della delega di cui al precedente punto 2. è subordinata alla presentazione, da parte della dott.ssa Arianna Bernardi, della dichiarazione sull'insussistenza delle cause di inconfiribilità ed incompatibilità di cui al D.lgs 8 aprile 2013, n. 39;
5. di notificare il presente atto alla dott.ssa Arianna Bernardi, Direttore dell'U.O. Attività culturali e spettacolo della Direzione Beni, Attività Culturali e Sport;
6. di notificare il presente atto alla Fondazione Orchestra di Padova e del Veneto;
7. di dare atto che il presente atto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
8. di incaricare la Direzione Beni, Attività Culturali e Sport dell'esecuzione del presente atto;
9. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Luca Zaia

(Codice interno: 486935)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 85 del 10 ottobre 2022

Programmazione 2021-2027. Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" Programma Regionale Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (PR Veneto FESR 2021-2027) e Programma Regionale Fondo Sociale Europeo Plus (PR Veneto FSE+ 2021-2027). Nomina dei componenti del Comitato di Sorveglianza unico. Deliberazioni della Giunta regionale n. 637/2022 e n. 826/2022.

*[Designazioni, elezioni e nomine]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si nominano i Componenti del Comitato di Sorveglianza unico del PR Veneto FESR e del PR Veneto FSE+ 2021-2027, in adempimento dell'art. 38 del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che definisce le disposizioni comuni per il periodo di programmazione 2021-2027, ai sensi delle deliberazioni della Giunta regionale n. 637 del 1 giugno 2022 e n. 826 del 12 luglio 2022.

Il Presidente

VISTA la DGR n. 637 del 1 giugno 2022, così come integrata dalla DGR n. 826 del 12 luglio 2022, con cui si è provveduto all'istituzione del Comitato di Sorveglianza unico del PR Veneto FESR e del PR Veneto FSE+ 2021-2027, individuandone la composizione, e definendo gli adempimenti organizzativi e procedurali necessari ai sensi del Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio 2021/1060, artt. 38, 39 e 40;

VISTA la DGR n. 1010 del 16 agosto 2022 che, in adempimento degli obblighi di cui all'art. 9 comma 3 della Legge regionale 25 novembre 2011, n. 26, ha informato il Consiglio regionale in merito alla conclusione del negoziato con la Commissione europea ed ha trasmesso la Decisione di esecuzione C(2022) 5655 del 1 agosto 2022 con cui è stato approvato il programma "PR Veneto FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimento per l'occupazione e la crescita" per la Regione del Veneto;

RICHIAMATO l'art. 38, comma 1, del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento e del Consiglio del 24 giugno 2021 che, con riferimento alle nomine di cui alla DGR n. 637/2022, dispone di "istituire un comitato per sorvegliare l'attuazione del programma", ossia il Comitato di Sorveglianza unico, entro tre mesi dalla data di notifica della decisione di approvazione del Programma;

PRESO ATTO che la composizione del Comitato di Sorveglianza unico, secondo la nomenclatura suggerita a livello nazionale, risulta la seguente:

- i Componenti, quali membri che hanno diritto al voto, rappresentanti delle Autorità competenti e degli Organismi intermedi;
- i Componenti, quali membri che hanno diritto al voto, rappresentanti delle Categorie del Partenariato (A-B-C-D);
- gli Invitati permanenti, quali membri sempre partecipi in veste consultiva e di sorveglianza, rappresentanti delle altre Autorità competenti europee e nazionali coinvolte nell'attuazione dei programmi regionali;

PRESO ATTO, inoltre, che la composizione del Comitato di Sorveglianza unico può essere integrata da soggetti che, in relazione ad aspetti specifici o particolari, possono essere invitati dal Presidente in veste solo consultiva;

RICHIAMATA la nota del Direttore dell'Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione comunitaria, prot. n. 470984 del 10 ottobre 2022, con la quale si è data notizia alla Direzione del Presidente delle designazioni fin qui pervenute, conservate agli atti della competente Struttura regionale;

CONSIDERATO, altresì, che alla data del presente provvedimento non risulta essere pervenuta alla struttura competente la designazione del rappresentante e dell'eventuale supplente delle Organizzazioni di ricerca e università;

PRESO ATTO delle indicazioni pervenute dai Direttori di Area interessati circa l'individuazione dei rispettivi rappresentati;

VERIFICATO che si sono perfezionate tutte le condizioni necessarie per l'individuazione dei rappresentanti dei membri del Comitato di Sorveglianza unico del PR Veneto FESR e del PR Veneto FSE+ 2021-2027 e dei relativi Supplenti ove designati;

RITENUTO, pertanto, che sussistono le condizioni per procedere alla nomina formale, così come da designazioni pervenute, **Allegato A**, del Comitato di Sorveglianza unico del PR Veneto FESR e del PR Veneto FSE+ 2021-2027 ed alla relativa costituzione;

CONSIDERATO che, ai sensi della DGR n. 637/2022, il Comitato di Sorveglianza unico del PR Veneto FESR e del PR Veneto FSE+ 2021-2027 svolge anche le funzioni del Comitato di Sorveglianza del POR Veneto FESR 2014-2020 e del Comitato di Sorveglianza del PR Veneto FSE 2014-2020;

VISTA la nota della Commissione europea, prot. Ref. Ares (2022) 6296829 del 12/09/2022, che chiarisce che nel caso dell'assunzione delle funzioni del Comitato di Sorveglianza del programma operativo 2014-2020, il Comitato di Sorveglianza unico del PR Veneto FESR e del PR Veneto FSE+ 2021-2027 deve prevedere l'integrazione dei membri del Comitato di Sorveglianza dei Programmi Operativi 2014-2020 per le decisioni e i punti all'ordine del giorno relativi al singolo programma 2014-2020;


VISTA la documentazione agli atti della struttura competente;

Dato atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale,

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di nominare i membri del Comitato di Sorveglianza unico del PR Veneto FESR e del PR Veneto FSE+ 2021-2027 così come da designazioni pervenute, di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di incaricare il Direttore dell'Area Politiche Economiche Capitale Umano e Programmazione Comunitaria di nominare, con successivo provvedimento, i Componenti per i quali, alla data del presente atto, non è pervenuta la designazione, e di provvedere alle sostituzioni nella composizione del Comitato di Sorveglianza unico del PR Veneto FESR e del PR Veneto FSE+ 2021-2027 che si rendano necessarie;
4. di dare atto che, nell'assolvere le funzioni del Comitato di Sorveglianza dei programmi operativi 2014-2020, il Comitato di sorveglianza unico del PR Veneto FESR e del PR Veneto FSE+ 2021-2027, è integrato dai membri del Comitato di Sorveglianza dei Programmi Operativi 2014-2020 per le decisioni e i punti all'ordine del giorno relativi al singolo programma 2014-2020;
5. di incaricare l'Area Politiche Economiche Capitale Umano e Programmazione Comunitaria dell'esecuzione del presente provvedimento;
6. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
7. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni;
8. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino ufficiale della Regione.


Luca Zaia

| | | |
|---|---|----------|
|  REGIONE DEL VENETO | ALLEGATO A al DPGR n. 85 del 10 ottobre 2022 | pag. 1/8 |
|---|---|----------|


**Comitato di Sorveglianza unico
del PR Veneto FESR e del PR Veneto FSE+ 2021-2027**

COMPOSIZIONE


| <i>Autorità / Organismi / Organizzazioni</i> | <i>Titolare</i> | <i>Supplente</i> |
|--|---------------------|------------------|
| COMPONENTI | | |
| 1) AUTORITA' COMPETENTI E ORGANISMI INTERMEDI | | |
| Presidente della Regione del Veneto | Luca Zaia | --- |
| Assessore delegato ai fondi FESR | Federico Caner | --- |
| Assessore delegato ai fondi FSE+ | Elena Donazzan | --- |
| AdG FESR - Autorità di Gestione FESR | Pietro Cecchinato | --- |
| AdG FSE+ - Autorità di Gestione FSE+ | Massimo Toffanin | --- |
| Segretario Generale della Programmazione | Maurizio Gasparin | --- |
| Area Politiche economiche, Capitale umano e Programmazione comunitaria | Santo Romano | --- |
| Area Tutela e Sicurezza del Territorio | Luca Marchesi | --- |
| Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori pubblici, Demanio | Marco Dorigo | Lucia Bagnoli |
| Area Sanità e Sociale | Luciano Flor | --- |
| Area Risorse finanziarie, strumentali, ICT ed Enti locali | Gianluigi Masullo | --- |
| Area Marketing territoriale, Cultura, Turismo, Agricoltura e Sport | Mauro Giovanni Viti | --- |
| Autorità ambientale regionale individuata in Area Tutela e sicurezza del Territorio - Direzione Valutazioni ambientali, Supporto giuridico e contenzioso | Cesare Lanna | Valeria Vonghia |
| Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento delle Politiche di Coesione | Laura Cavallo | |

| | | |
|---|---|----------|
|  REGIONE DEL VENETO | ALLEGATO A al DPGR n. 85 del 10 ottobre 2022 | pag. 2/8 |
|---|---|----------|


| <i>Autorità / Organismi / Organizzazioni</i> | <i>Titolare</i> | <i>Supplente</i> |
|---|----------------------|-------------------|
| COMPONENTI | | |
| 1) AUTORITA' COMPETENTI E ORGANISMI INTERMEDI | | |
| ACT - Agenzia per la Coesione | Alessandra Augusto | Mariangela Coda |
| ANPAL - Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro | Raffaele Tangorra | Vincenzo Sorce |
| MEF - RGS - IGRUE-Ispettorato Generale per i Rapporti finanziari con l'UE | Alessandro Mazzamati | --- |
| AVEPA – Agenzia Veneta per i Pagamenti | Francesco Rosa | Paola Virgilietti |
| Veneto Lavoro | Tiziano Barone | --- |

| | | |
|---|---|----------|
|  REGIONE DEL VENETO | ALLEGATO A al DPGR n. 85 del 10 ottobre 2022 | pag. 3/8 |
|---|---|----------|


| <i>Autorità / Organismi / Organizzazioni</i> | <i>Titolare</i> | <i>Supplente</i> |
|--|---|--|
| COMPONENTI | | |
| 2) RAPPRESENTANTI DEL PARTENARIATO | | |
| CATEGORIA A: Autorità a livello regionale, locale, cittadino e altre autorità pubbliche | | |
| ANCI VENETO- Associazione Nazionale Comuni Italiani Veneto | Enzo Muoio | --- |
| UNCHEM VENETO - Unione Nazionale Comuni Comunità Enti Montani | Ennio Vigne | Matteo Aguanno |
| UPI VENETO - Unione delle Province del Veneto | Valentina Mattara | Carlo Rapicavoli |
| n. 3 Rappresentanti del Consiglio Regionale del Veneto | Marzio Favero Elisa Venturini Giacomo Possamai | --- |
| n. 1 Rappresentante dei soggetti capofila delle strategie di aree interne | Paolo Frena Area Interna Unione Montana Agordina | Bruno Oro Area Interna Unione Montana Spettabile Reggenza dei Sette Comuni |
| n. 1 Rappresentante delle Autorità Urbane - SUS | Domitilla Paccagnella Autorità Urbana Comune di Padova | Donata Gaspari Autorità Urbana Comune di Vicenza |
| n. 1 Rappresentante delle IPA - Intese Programmatiche d'Area | Anna Maria Giacomelli | Eugenio Gonzato |
| AdG FEASR - Autorità di Gestione FEASR | Franco Contarin | --- |
| USR - Ufficio Scolastico Regionale | Carmela Palumbo | --- |

| | | |
|---|---|----------|
|  REGIONE DEL VENETO | ALLEGATO A al DPGR n. 85 del 10 ottobre 2022 | pag. 4/8 |
|---|---|----------|


| <i>Autorità / Organismi / Organizzazioni</i> | <i>Titolare</i> | <i>Supplente</i> |
|---|---|---|
| COMPONENTI | | |
| 2) RAPPRESENTANTI DEL PARTENARIATO | | |
| CATEGORIA B: Parti economiche e sociali | | |
| n. 4 Rappresentanti delle associazioni datoriali e delle altre parti economiche | Francesco Meneghetti CONFAGRICOLTURA VENETO Tiziana Pettenuzzo - FRAV - CONFARTIGIANATO IMPRESE VENETO Eugenio Gattolin CONFCOMMERCIO VENETO Italo Candoni CONFINDUSTRIA VENETO | Manuel Beninca' COLDIRETTI VENETO Marco Comin CNA VENETO Alessandro Torluccio CONFESERCENTI VENETO Nicola Zanon CONFAPI VENETO |
| n. 1 Rappresentante delle organizzazioni di professionisti | Paolo Piaserico CONSILP - CONFPROFESSIONI VENETO | Antonio Girardi CIDA - Confederazione Italiana Dirigenti Alte professionalità |
| n. 4 Rappresentanti delle organizzazioni sindacali | Paolo Righetti CGIL VENETO Elisa Ponzio CISL VENETO Leonardo Gaspari UIL VENETO Francesco D'Elia CONFEDIR | Stefano Faccin CGIL VENETO Luca Mori CISL VENETO Igor Bonatesta UIL VENETO Enea Passino CISAL VENETO |

| | | | |
|---|---------------------------|---|----------|
|  | REGIONE DEL VENETO | ALLEGATO A al DPGR n. 85 del 10 ottobre 2022 | pag. 5/8 |
|---|---------------------------|---|----------|


| <i>Autorità / Organismi / Organizzazioni</i> | <i>Titolare</i> | <i>Supplente</i> |
|--|-----------------|------------------------|
| COMPONENTI | | |
| FORMA VENETO - associazione regionale senza scopo di lucro costituita da enti che operano nel campo della formazione professionale e dell'orientamento | Giorgio Sbrissa | Grillai Alberto |
| UNIONCAMERE VENETO - Unione Regionale delle Camere di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura del Veneto | Mario Pozza | Valentina Montesarchio |

| | | |
|---|---|----------|
|  REGIONE DEL VENETO | ALLEGATO A al DPGR n. 85 del 10 ottobre 2022 | pag. 6/8 |
|---|---|----------|

| <i>Autorità / Organismi / Organizzazioni</i> | <i>Titolare</i> | <i>Supplente</i> |
|---|---|---|
| COMPONENTI | | |
| 2) RAPPRESENTANTI DEL PARTENARIATO | | |
| CATEGORIA C: Organismi della società civile, terzo settore, disabilità, patrimonio storico, culturale e naturale | | |
| Consigliera Regionale di Parità del Veneto | Francesca Torelli | Loredana Zanella |
| n. 1 Rappresentante delle associazioni, delle organizzazioni non governative, delle federazioni, dei soggetti, organismi privati che operano nel terzo settore | Marco Ferrero FORUM PERMANENTE DEL TERZO SETTORE | Roberto Russo FISPMED ONLUS |
| n. 1 Rappresentante delle associazioni, delle organizzazioni non governative, delle federazioni, dei soggetti, organismi privati che operano a favore delle persone con disabilità e dei loro familiari | Carlo Adelchi Castrignanò FISH - Federazione Italiana per il Superamento dell'Handicap | Flavio Savoldi FISH - Federazione Italiana per il Superamento dell'Handicap |
| n. 1 Rappresentante delle associazioni, delle organizzazioni non governative, delle federazioni, dei soggetti, organismi privati che operano per la tutela del patrimonio storico, culturale, naturale | Adriano Verneau LEGAMBIENTE VENETO | Filippo Moretto ANBI VENETO |

| | | | |
|---|---------------------------|---|----------|
|  | REGIONE DEL VENETO | ALLEGATO A al DPGR n. 85 del 10 ottobre 2022 | pag. 7/8 |
|---|---------------------------|---|----------|

| <i>Autorità / Organismi / Organizzazioni</i> | <i>Titolare</i> | <i>Supplente</i> |
|--|-----------------------------------|-----------------------------------|
| COMPONENTI | | |
| 2) RAPPRESENTANTI DEL PARTENARIATO | | |
| CATEGORIA D: Organizzazioni di ricerca e università | | |
| n. 1 Rappresentante degli enti pubblici di ricerca, delle università pubbliche | <i>Designazione non pervenuta</i> | <i>Designazione non pervenuta</i> |

| | | |
|---|---|----------|
|  REGIONE DEL VENETO | ALLEGATO A al DPGR n. 85 del 10 ottobre 2022 | pag. 8/8 |
|---|---|----------|

| <i>Autorità / Organismi / Organizzazioni</i> | <i>Titolare</i> | <i>Supplente</i> |
|---|------------------|--------------------|
| INVITATI PERMANENTI | | |
| ALTRE AUTORITÀ COMPETENTI EUROPEE E NAZIONALI COINVOLTE NELL'ATTUAZIONE DEI PR | | |
| Commissione europea - DG REGIO - Direzione Generale Politica Regionale e Urbana | Marc Lemaître | --- |
| Commissione europea - DG EMPL - Direzione Generale Occupazione, affari sociali e inclusione | Joost Korte | --- |
| Associazione Tecnostruttura | Olimpia Fiorucci | Anna Chiara Serena |
| Autorità di Audit individuata nella Segreteria generale della Programmazione - Direzione Sistema dei Controlli, Attività ispettive e SISTAR | Michele Pelloso | --- |

DECRETI DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE

(Codice interno: 486323)

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE n. 129 del 03 ottobre 2022

Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 48 del 17.05.2016 "Attivazione e individuazione della rete dei Centri Regionali autorizzati alla prescrizione di farmaci soggetti a Registro di monitoraggio AIFA dell'area oncoematologica" e successive modifiche e aggiornamenti. Individuazione centri autorizzati alla prescrizione del medicinale glasdegib maleato (Daurismo Registered) a seguito della determina AIFA n. 457 del 20.6.2022.

[Sanità e igiene pubblica]

Note per la trasparenza:

Si individuano i centri regionali autorizzati alla prescrizione del farmaco glasdegib maleato (Daurismo - Registered), aggiornando l'elenco medicinali oncoematologici e relativi centri autorizzati alla prescrizione di cui all'Allegato A del decreto n. 95 del 6.7.2022.

Il Direttore generale

VISTO il decreto Area Sanità e Sociale n. 48 del 17.5.2016 - Attivazione e individuazione della rete dei Centri Regionali autorizzati alla prescrizione di farmaci soggetti a Registro di monitoraggio AIFA dell'area oncoematologica - laddove si dispone che l'elenco dei farmaci e dei relativi Centri regionali autorizzati alla prescrizione, di cui all'Allegato B, venga aggiornato in caso di future determinate AIFA di classificazione di farmaci oncoematologici, sulla base dei pareri espressi dalla Commissione Tecnica Regionale Farmaci, oggi disciplinata dalla D.G.R. 21.1.2019, n. 36;

VISTO il decreto Area Sanità e Sociale n. 20 del 17.02.2022 - Rete dei Centri Regionali autorizzati alla prescrizione di farmaci soggetti a Registro di monitoraggio AIFA dell'area oncoematologica: aggiornamento 2022;

VISTO il proprio decreto n. 95 del 6.7.2022<< Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 48 del 17.5.2016 "Attivazione e individuazione della rete dei Centri Regionali autorizzati alla prescrizione di farmaci soggetti a Registro di monitoraggio AIFA dell'area oncoematologica" e successive modifiche e aggiornamenti. Aggiornamento per i farmaci: isatuximab (Sarclisa - Registered) e venetoclax (Venclyxto - Registered). Individuazione centri autorizzati alla prescrizione dei farmaci: ropeginterferone alfa-2b (Besremi - Registered), inrebic (Fedratinib - Registered) e clormetina (Ledaga - Registered).>>, relativo all'ultimo aggiornamento del suddetto decreto n. 48 del 17.5.2016;

VISTA la D.G.R. 14.5.2019, n. 614 <<Approvazione delle schede di dotazione delle strutture ospedaliere e delle strutture sanitarie di cure intermedie delle Aziende Ulss, dell'Azienda Ospedale-Università di Padova, dell'Azienda Ospedale Universitaria Integrata di Verona, dell'Istituto Oncologico Veneto - IRCCS, della Società partecipata a capitale interamente pubblico "Ospedale Riabilitativo di Alta specializzazione" e degli erogatori ospedalieri privati accreditati. L.r. 48/2018 "Piano Socio Sanitario Regionale 2019-2023". Deliberazione n. 22/CR del 13 marzo 2019>>;

VISTA la determina AIFA n. 457 del 20 giugno 2022 (G.U. n. 151 del 30.06.2022) - *Riclassificazione del medicinale per uso umano «Daurismo», ai sensi dell'art. 8, comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537.- in base alla quale tale farmaco, nuova entità terapeutica, è indicato in associazione a citarabina a basse dosi, per il trattamento della leucemia mieloide acuta (LMA) di nuova diagnosi de novo oppure secondaria, in pazienti adulti non candidabili alla chemioterapia di induzione standard, ed è classificato come segue:*

- ai fini della rimborsabilità a carico del S.S.N. in classe H e deve essere prescritto da centri utilizzatori specificatamente individuati dalle regioni, mediante compilazione della scheda raccolta dati informatizzata di arruolamento che indica i pazienti eleggibili e la scheda di *follow-up*, applicando le condizioni negoziali, secondo le indicazioni pubblicate nel sito dell'AIFA, piattaforma web, all'indirizzo <https://servizionline.aifa.gov.it>. Nelle more della piena attuazione del registro di monitoraggio *web-based*, onde garantire la disponibilità del trattamento ai pazienti le prescrizioni dovranno essere effettuate in accordo ai criteri di eleggibilità e appropriatezza prescrittiva riportati nella documentazione consultabile sul portale istituzionale di AIFA <https://www.aifa.gov.it/registri-e-piani-terapeutici1>;
- ai fini della fornitura come medicinale soggetto a prescrizione medica limitativa, da rinnovare volta per volta, vendibile al pubblico su prescrizione di centri ospedalieri o di specialisti - ematologo e oncologo (RNRL).

VISTA la legge regionale n. 19 del 25 ottobre 2016 - *Istituzione dell'ente di governance della sanità regionale veneta denominato "Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto - Azienda Zero"*. *Disposizioni per la individuazione dei nuovi ambiti territoriali delle Aziende ULSS*;

PRESO ATTO dell'attività svolta dalla CTRF (di cui alla D.G.R. n. 36/2019) a supporto delle scelte finalizzate all'adozione del presente provvedimento come da verbale del 15.09.2022.

decreta

1. di individuare, ai fini della prescrizione del medicinale glasdegib maleato (Daurismo - Registered), nuova entità terapeutica, indicato *in associazione a citarabina a basse dosi, per il trattamento della leucemia mieloide acuta (LMA) di nuova diagnosi de novo oppure secondaria, in pazienti adulti non candidabili alla chemioterapia di induzione standard* - come da determina AIFA n. 457 del 20.6.2022 - le Unità Operative di I livello della rete dei centri prescrittori di area oncoematologica di cui all'allegato A del decreto Area Sanità e Sociale n. 20 del 17.2.2022;
2. di aggiornare, pertanto, l'Elenco dei Centri Regionali autorizzati alla prescrizione dei farmaci oncoematologici, oggetto di specifiche determinate AIFA, di cui all'Allegato A del proprio decreto n. 95 del 6.7.2022 con l'integrazione di cui al punto 1.;
3. di ribadire che, per facilitare la consultazione, tutti i Centri ad oggi autorizzati alla prescrizione di farmaci oncoematologici sono elencati nella tabella ricognitiva di cui all'**Allegato A**, parte integrante del presente atto, che sostituisce integralmente l'Allegato A del proprio decreto n. 95 del 6.7.2022;
4. di dare atto che la prescrizione da parte dei Centri di cui al punto 1. deve avvenire attraverso la compilazione del Registro di monitoraggio AIFA, secondo le modalità dalla stessa definite nel proprio sito <https://servizionline.aifa.gov.it>;
5. di demandare ad Azienda Zero - U.O.C. HTA della Regione del Veneto l'abilitazione dei suddetti Centri prescrittori attraverso l'apposito applicativo informatico;
6. di precisare che Azienda Zero - U.O.C. CRAV dovrà attivare idonee procedure di acquisto per il farmaco glasdegib maleato (Daurismo - Registered) entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale del Veneto e, contestualmente, darne comunicazione alla Direzione Farmaceutico - Protesica - Dispositivi Medici; a tal fine i centri autorizzati di cui al punto 1. entro 30 giorni dalla medesima pubblicazione trasmettono i propri fabbisogni alla U.O.C. CRAV;
7. di specificare che Azienda Zero - U.O.C. CRAV dovrà comunicare alla Direzione Farmaceutico - Protesica - Dispositivi Medici il procedimento di aggiudicazione della sopraccitata procedura, entro 15 giorni dall'avvenuta aggiudicazione;
8. di autorizzare Aziende ULSS, Aziende Ospedaliere e IRCSS della Regione del Veneto, incaricati della prescrizione, ad acquistare il farmaco glasdegib maleato (Daurismo - Registered) - nelle more dell'espletamento della gara regionale - qualora se ne manifesti l'esigenza clinica e/o il farmaco risulti economicamente conveniente;
9. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
10. di comunicare il presente provvedimento per il seguito di competenza ad Azienda Zero, Aziende ULSS, Aziende Ospedaliere, IRCCS e alle Strutture private-accreditate della Regione del Veneto;
11. di pubblicare il presente provvedimento in forma integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Luciano Flor



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 129 del 03 OTT. 2022

pag. 1/16

Elenco dei Centri regionali autorizzati alla prescrizione dei farmaci ONCOEMATOLOGICI, oggetto di specifiche determinate AIFA*.

| PRINCIPIO ATTIVO | Indicazione | Centri Autorizzati | Decreto di autorizzazione del Direttore Generale Area Sanità e Sociale |
|---|---|-------------------------------|---|
| Adcetris® brentuximab vedotin | Trattamento di pazienti adulti affetti da linfoma di Hodgkin (HL) CD30+ recidivante o refrattario in seguito a trapianto autologo di cellule staminali (ASCT) oppure in seguito ad almeno due precedenti regimi terapeutici quando l'ASCT o la poli-chemioterapia non è un'opzione terapeutica. | Centri di I, II e III livello | Decreto n. 65 del 7.6.2017 Decreto n. 135 del 1.8.2014 |
| | Trattamento di pazienti adulti affetti da linfoma anaplastico a grandi cellule sistemico recidivante o refrattario. | | |
| | Trattamento di pazienti adulti affetti da linfoma cutaneo a Cellule T (CTCL) CD30 positivo, sottoposti ad almeno una precedente terapia sistemica | Centri di I e II livello | Decreto n. 135 del 4.12.2019 |
| | Trattamento in combinazione con ciclofosfamide, doxorubicina e prednisone (CHP) in pazienti adulti non precedentemente trattati affetti da linfoma anaplastico a grandi cellule sistemico (sALCL) | Centri di I, II e III livello | Decreto n. 143 del 22.12.2021 |
| | Trattamento in combinazione con doxorubicina, vinblastina e dacarbazina (AVD) in pazienti adulti non precedentemente trattati affetti da linfoma di Hodgkin (HL) CD30+ in Stadio IV non candidabili a trattamento con bleomicina | | |
| Atriance® nelarabina | Trattamento di pazienti affetti da leucemia linfoblastica acuta a cellule T (T-ALL) e da linfoma linfoblastico a cellule T (T-LBL) che non hanno risposto o hanno avuto recidive dopo trattamento con almeno due regimi di chemioterapia. | Centri di I e II livello | Decreto n. 65 del 7.6.2017 Decreto n. 48 del 17.5.2016 |

Allegato A al Decreto n. 129 del 03 OTT. 2022

pag.2/16

| | | | |
|---|--|--|---|
| Arzerra® ofatumumab | Trattamento della leucemia linfatica cronica (LLC) nei pazienti refrattari a fludarabina e alemtuzumab. | Centri di I e II livello | Decreto n. 65 del 7.6.2017 Decreto n. 48 del 17.5.2016 |
| | Leucemia Linfatica Cronica (LLC) non trattata in precedenza: in combinazione con clorambucile o bendamustina è indicato nel trattamento di pazienti con LLC che non sono stati trattati in precedenza e che non sono eleggibili per una terapia a base di fludarabina. | | Decreto n. 65 del 7.6.2017 Decreto n. 13 del 13.2.2017 |
| Blenrep® belantamab mafodotin | Indicato in monoterapia per il trattamento del mieloma multiplo nei pazienti adulti, che hanno ricevuto almeno quattro terapie precedenti e la cui malattia risulta refrattaria ad almeno un inibitore del proteasoma, un agente immunomodulatore e un anticorpo monoclonale anti-CD38 e che hanno mostrato progressione di malattia all'ultima terapia | Centri di I, II e III livello | Decreto n. 16 del 9.2.2022 |
| Besponsa® inotuzumab ozogamicin | Indicato in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti con leucemia linfoblastica acuta (LLA) da precursori delle cellule B CD22-positivi, recidivante o refrattaria. I pazienti adulti con LLA da precursori delle cellule B, recidivante o refrattaria, positiva per il cromosoma Philadelphia (Ph+), devono aver fallito il trattamento con almeno un inibitore della tirosinchinasi (TKI) | Centri di I livello | Decreto n. 82 del 9.7.2018 |
| Blinicyto® blinatumomab | Trattamento di adulti con leucemia linfoblastica acuta (LLA) da precursori delle cellule B recidivante o refrattaria negativa per il cromosoma Philadelphia. | Centri di I livello | Decreto n. 65 del 7.6.2017 Decreto n. 34 del 28.3.2017 |
| | Trattamento in monoterapia di adulti con LLA da precursori delle cellule B negativa per il cromosoma Philadelphia, positiva per il CD19, in prima o seconda remissione completa con malattia minima residua (MRD), superiore o uguale allo 0,1% | Centri di I livello | Decreto 131 del 18.11.2020 |
| | Trattamento in monoterapia di pazienti pediatriche di età pari o superiore ad un anno con LLA da precursori delle cellule B, | Centri di II livello della rete regionale oncoematologica pediatrica (ex DGR n. 2316 del | |

Allegato A al Decreto n. 129 del 03 OTT. 2022

pag.3/16

| | | | |
|------------------------------------|---|--|--|
| | recidivante o refrattaria, positiva per CD19, negativa per il cromosoma Philadelphia, in recidiva dopo aver ricevuto almeno due precedenti terapie o in recidiva dopo allotrapianto di cellule staminali ematopoietiche | 9.12.2014): UOC Oncoematologia Pediatrica – AOU PD UOC Oncoematologia Pediatrica - AOUI VR | |
| Bosulif® bosutinib | Trattamento di pazienti adulti affetti da leucemia mieloide cronica con cromosoma Philadelphia positivo (LMC Ph+), in fase cronica (FC), in fase accelerata (FA) e in fase blastica (FB), trattati in precedenza con uno o più inibitori della tirosin-chinasi e per i quali l'imatinib, il nilotinib e il dasatinib non sono considerati opzioni terapeutiche appropriate. | Centri di I e II livello | Decreto n. 65 del 7.6.2017 Decreto n. 203 del 17.11.2014 |
| Calquence® acalabrutinib | Trattamento in monoterapia di pazienti adulti con leucemia linfocitica cronica (LLC) che hanno ricevuto almeno una precedente terapia; Trattamento in monoterapia di pazienti adulti con leucemia linfocitica cronica (LLC) non trattata in precedenza. | Centri di I e II livello | Decreto n. 12 del 1.2.2022 |
| Dacogen® decitabina | Trattamento di pazienti adulti di età uguale o superiore ai 65 anni con nuova diagnosi di Leucemia Mieloide Acuta (LAM) «de novo» o secondaria in base alla classificazione dell'OMS e che non siano candidabili alla chemioterapia di induzione standard. | Centri di I, II e III livello | Decreto n. 65 del 7.6.2017 Decreto n. 225 del 30.12.2014 Decreto n. 95 del 6.7.2022 |
| | Trattamento di pazienti adulti con nuova diagnosi di leucemia mieloide acuta (LAM) «de novo» o secondaria in base alla classificazione dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), e che non siano candidabili alla chemioterapia di induzione standard. | | Decreto n. 122 del 16.10.2018 Decreto n. 95 del 6.7.2022 |
| Darzalex® Daratumumab | In monoterapia per il trattamento di pazienti adulti con mieloma multiplo recidivato e refrattario, le cui terapie precedenti abbiano incluso un inibitore del proteasoma e un immunomodulatore, e che abbiano mostrato progressione | Centri di I, II e III livello | Decreto n. 107 del 8.8.2017 |

Allegato A al Decreto n. 129 del 03 OTT. 2022

pag.4/16

| | | | |
|---------------------------------------|---|-------------------------------|-------------------------------------|
| | della malattia durante l'ultima terapia. | | |
| | In combinazione con lenalidomide e desametasone, o bortezomib e desametasone, per il trattamento di pazienti adulti con mieloma multiplo che abbiano ricevuto almeno una precedente terapia. | | Decreto n. 72 del 30.5.2018 |
| | In associazione con lenalidomide e desametasone per il trattamento di pazienti adulti con mieloma multiplo di nuova diagnosi non eleggibili al trapianto autologo di cellule staminali. | | Decreto n. 21 del 2.3.2021 |
| | In associazione con bortezomib, melfalan e prednisone per il trattamento di pazienti adulti con mieloma multiplo di nuova diagnosi non eleggibili al trapianto autologo di cellule staminali. | | Decreto n. 14 del 4.2.2022 |
| | In associazione con bortezomib, talidomide e desametasone per il trattamento di pazienti adulti con mieloma multiplo di nuova diagnosi eleggibili al trapianto autologo di cellule staminali. | | Decreto n. 14 del 4.2.2022 |
| Daurismo® Glasdegib maleato | In associazione a citarabina a basse dosi, per il trattamento della leucemia mieloide acuta (LMA) di nuova diagnosi de novo oppure secondaria, in pazienti adulti non candidabili alla chemioterapia di induzione standard | Centri di I livello | - |
| | In combinazione con lenalidomide e desametasone per il trattamento del mieloma multiplo in pazienti adulti che hanno ricevuto almeno una linea di terapia precedente. | Centri di I, II e III livello | Decreto n. 65 del 7.6.2017 |
| Empliciti® Elotuzumab | In combinazione con pomalidomide e desametasone per il trattamento di pazienti adulti con mieloma multiplo recidivato e refrattario che hanno ricevuto almeno due linee di terapia precedenti comprendenti lenalidomide e un inibitore del proteasoma e con progressione della malattia | Centri di I, II e III livello | Decreto n. 135 del 7.12.2020 |

Allegato A al Decreto n. 129 del 03 OTT. 2022

pag.5/16

| | | | |
|----------------------------------|---|-------------------------------|---|
| | durante l'ultima terapia. | | |
| Farydak® Panobinostat | In combinazione con bortezomib e desametasone, per il trattamento di pazienti adulti con mieloma multiplo recidivato e/o refrattario che hanno ricevuto almeno due precedenti regimi terapeutici comprendenti bortezomib e un agente immunomodulante. | Centri di I, II e III livello | Decreto n. 126 del 10.10.2017 |
| Gazyvaro® Obinutuzumab | Leucemia linfatica cronica (LLC): in associazione a clorambucile è indicato nel trattamento di pazienti adulti affetti da Leucemia linfatica cronica (LLC) non pretrattata e con comorbidità che li rendono non idonei a una terapia a base di fludarabina a dose piena. | Centri di I e II livello | Decreto n. 65 del 7.6.2017 Decreto n. 35 del 28.3.2017 |
| | In associazione a bendamustina, seguito da Gazyvaro in mantenimento, nel trattamento di pazienti con linfoma follicolare (LF) che non rispondono o che hanno avuto progressione di malattia durante o fino a 6 mesi dopo il trattamento con rituximab o un regime contenente rituximab. | Centri di I, II e III livello | Decreto n. 126 del 10.10.2017 |
| | Gazyvaro in associazione a chemioterapia, seguito da Gazyvaro come terapia di mantenimento nei soggetti che ottengono una risposta, è indicato per il trattamento di pazienti con linfoma follicolare avanzato non pretrattato | Centri di I, II e III livello | Decreto n. 48 del 13.5.2019 |
| Imbruvica® Ibrutinib | Trattamento di pazienti adulti con Linfoma Mantellare (MCL) recidivato o refrattario. | Centri di I, II e III livello | Decreto n. 65 del 7.6.2017 Decreto n. 3 del 12.1.2016 |
| | Trattamento di pazienti adulti con macroglobulinemia di Waldstrom (WM) che hanno ricevuto almeno una precedente terapia, o in prima linea per i pazienti per i quali una chemio-immunoterapia non è appropriata. | | Decreto n. 65 del 7.6.2017 Decreto n.140 del 7.12.2016 |
| Imbruvica® Ibrutinib | Trattamento di pazienti adulti con Leucemia Linfocitica Cronica (LLC) che hanno ricevuto almeno una precedente terapia, o in prima linea in presenza della delezione del17p o | Centri di I e II livello | Decreto n. 65 del 7.6.2017 Decreto n. 3 del 12.1.2016 |

Allegato A al Decreto n. 129 del 03 OTT. 2022

pag.6/16

| | | | |
|--|--|---------------------------------------|---|
| | la mutazione TP53 per i quali una chemio-immunoterapia non è appropriata. | | |
| | In monoterapia per il trattamento di pazienti adulti con leucemia linfatica cronica (LLC) precedentemente non trattata. | | Decreto n. 122 del 16.10.2018 |
| Imnovid® Pomalidomide | In associazione con desametasone, nel trattamento di pazienti adulti con mieloma multiplo recidivato e refrattario, sottoposti ad almeno due precedenti terapie, comprendenti sia lenalidomide che bortezomib, e con dimostrata progressione della malattia durante l'ultima terapia. | Centri di I, II e III livello | Decreto n. 65 del 7.6.2017 Decreto n. 283 del 30.9.2015 |
| | In associazione con bortezomib e desametasone nel trattamento di pazienti adulti con mieloma multiplo sottoposti ad almeno una precedente terapia comprendente lenalidomide. | Centri di I livello, II e III livello | Decreto n. 135 del 7.12.2020 |
| Imnovid® Pomalidomide Elenco L. n. 648/96 | Trattamento, in associazione a desametasone, di pazienti adulti con amiloidosi AL sottoposti a precedenti terapie, comprendenti sia lenalidomide che bortezomib che non abbiano determinato una risposta ematologica completa o parziale molto buona (definita come dFLC <40 mg/L nei soggetti con dFLC basale >50 mg/L o come dFLC <10 mg/L nei soggetti con dFLC basale tra 20 e 50 mg/L). | Centri di I livello | Decreto n. 102 del 10.8.2018 |
| Iclusig® Ponatinib | Indicato nei pazienti adulti affetti da: a) Leucemia Mieloide Cronica in fase cronica, accelerata o blastica resistenti o intolleranti a dasatinib o nilotinib e per i quali il successivo trattamento con imatinib non è clinicamente appropriato, oppure in pazienti nei quali è stata identificata la mutazione T315I; b) Leucemia Linfoblastica Acuta con cromosoma philadelphia positivo (LLA Ph+) resistenti o intolleranti a dasatinib e per i quali il successivo trattamento con imatinib non è clinicamente appropriato, oppure in pazienti nei quali è stata identificata la mutazione T315I. | Centri di I e II livello | Decreto n. 65 del 7.6.2017 Decreto n. 228 del 30.12.2014 |

Allegato A al Decreto n. 129 del 03 OTT. 2022

pag.7/16

| | | | |
|-------------------------------------|--|--|--|
| Jakavi® ruxolitinib | Trattamento della splenomegalia o dei sintomi correlati alla malattia in pazienti adulti con mielofibrosi primaria (nota anche come mielofibrosi idiopatica cronica), mielofibrosi post policitemia vera o mielofibrosi post trombocitemia essenziale. | Centri di I e II livello + UOC Medicina Generale a indirizzo Osservazione Rapida e Intensiva AOU PD | Decreto n. 65 del 7.6.2017 Decreto n. 201 del 17.11.2014 |
| | Trattamento di pazienti adulti con policitemia vera che sono resistenti o intolleranti a idrossiurea. | | Decreto 14 del 2.2.2018 |
| Keytruda® pembrolizumab | Trattamento in monoterapia, di pazienti adulti affetti da linfoma di Hodgkin classico (cHL) recidivato o refrattario che abbiano fallito il trattamento con trapianto autologo di cellule staminali (ASCT) e brentuximab vedotin, o che non siano eleggibili al trapianto e abbiano fallito brentuximab vedotin | Centri di I e II livello (con Piano di cura) | Decreto n. 3 del 20.1.2020 |
| Kymriah® tisagenlecleucel | Trattamento di pazienti pediatriche e giovani adulti fino a venticinque anni di età con leucemia linfoblastica acuta (LLA) a cellule B che è refrattaria, in recidiva post-trapianto o in seconda o ulteriore recidiva e in pazienti adulti con linfoma diffuso a grandi cellule B (DLBCL) in recidiva o refrattario dopo due o più linee di terapia sistemica | UOC Ematologia dell'Ospedale San Bortolo di Vicenza – Azienda ULSS n. 8 Berica UOC Ematologia - AOUI VR | Decreto 97 del 4.9.2019 Decreto n. 72 del 13.7.2021 |
| | Trattamento di pazienti pediatriche e giovani adulti fino a venticinque anni di età con leucemia linfoblastica acuta (LLA) a cellule B che è refrattaria, in recidiva post-trapianto o in seconda o ulteriore recidiva | UOC Oncoematologia pediatrica - AOUI VR UOC Oncoematologia Pediatrica AOU PD | Decreto n. 72 del 13.7.2021 Decreto n. 131 del 24.11.2021 |
| Kyprolis® carlfizomib | In associazione con lenalidomide e desametasone per il trattamento di pazienti adulti con mieloma multiplo già sottoposti ad almeno una precedente terapia. | Centri di I, II e III livello | Decreto n. 65 del 7.6.2017 Decreto n.139 del 7.12.2016 |
| | In associazione o con lenalidomide e desametasone o con solo desametasone è indicato per il trattamento di pazienti adulti con mieloma multiplo già sottoposti ad almeno una precedente terapia. | | Decreto 14 del 2.2.2018 |

Allegato A al Decreto n. 129 del 03 OTT. 2022

pag.8/16

| | | | |
|--|--|---|---|
| Mabthera® rituximab L. n. 648/96 Farmaci con uso consolidato | Linfomi non-Hodgkin a cellule B(CD20+), di qualunque istologia, in associazione con regimi vari di polichemioterapia (includenti farmaci quali antracicline, fludarabina, cisplatino, citarabina, etoposide, metotrexate) impiegati per il trattamento di prima linea o di salvataggio, inclusi i regimi di condizionamento pre-trapianto di cellule staminali emopoietiche. | Centri di I, II e III livello | Decreto n. 65 del 7.6.2017 Decreto n. 48 del 17.5.2016 |
| Mabthera® rituximab | Linfoma non-Hodgkin (LNH) in associazione a chemioterapia è indicato per il trattamento di pazienti pediatrici (di età compresa tra ≥ 6 mesi e < 18 anni) con linfoma diffuso a grandi cellule B (DLBCL) CD20 positivo, linfoma di Burkitt (BL)/leucemia di Burkitt (leucemia acuta a cellule B mature; BAL) o linfoma simil-Burkitt (BLL) in stadio avanzato precedentemente non trattato | Centri di II livello della rete regionale oncoematologica pediatrica (ex DGR n. 2316 del 9.12.2014): UOC Oncoematologia Pediatrica – AOU PD UOC Oncoematologia Pediatrica - AOUI VR | Decreto n. 55 del 30.4.2021 |
| Mozobil® plerixafor | In pazienti pediatrici (età compresa tra uno e meno di diciotto anni) in combinazione con il G-CSF per incrementare la mobilizzazione delle cellule staminali ematopoietiche nel sangue periferico per la raccolta e il conseguente trapianto autologo in bambini con linfoma o tumori maligni solidi: - preventivamente, quando ci si attende che nel giorno previsto per la raccolta, dopo un'adeguata mobilizzazione mediante il G-CSF (con o senza chemioterapia), il conteggio delle cellule staminali circolanti sia insufficiente in riferimento alla resa desiderata di cellule staminali ematopoietiche, o - nel caso in cui in precedenza non si sia riusciti a raccogliere sufficienti cellule staminali ematopoietiche | Centri di II livello della rete regionale oncoematologica pediatrica (ex DGR n. 2316 del 9.12.2014): UOC Oncoematologia Pediatrica – AOU PD UOC Oncoematologia Pediatrica - AOUI VR | Decreto n. 111 del 14.10.2021 |
| Mylotarg® Gemtuzumab Ozogamicina | Trattamento in combinazione con daunorubicina (DNR) e citarabina (AraC) di pazienti di età ≥ 15 anni con leucemia mieloide acuta (LMA) CD33- positiva de novo, precedentemente non trattata, ad eccezione della leucemia promielocitica acuta (LPA) | Per i pazienti adulti: Centri di I livello Per i pazienti pediatrici (età ≥ 15 anni, < 18 anni): Centri di II livello della rete regionale oncoematologica pediatrica (ex DGR n. 2316 del | Decreto n. 73 del 10.7.2019 |

Allegato A al Decreto n. 129 del 03 OTT. 2022

pag.9/16

| | | | |
|---------------------------------------|---|--|---|
| | | 9.12.2014): UOC Oncoematologia Pediatrica - AOUI VR UOC Oncoematologia Pediatrica - AOU PD | |
| Ninlaro® Ixazomib | In combinazione con lenalidomide e desametasone, per il trattamento di pazienti adulti affetti da mieloma multiplo sottoposti ad almeno una precedente terapia. | Centri di I, II e III livello | Decreto n. 48 del 13.5.2019 |
| Opdivo® Nivolumab | Trattamento di pazienti adulti affetti da linfoma di Hodgkin classico (cHL) recidivante o refrattario dopo trapianto autologo di cellule staminali (ASCT) e trattamento con brentuximab vedotin. | Centri di I livello Centri di II livello (solo con Piano di Cura Regionale) | Decreto n. 130 del 31.10.2018 |
| Pixuvri® Pixantrone | Trattamento pazienti adulti affetti da linfomi non Hodgkin (LNH) a cellule B aggressivi, recidivati più volte o refrattari, non candidabili a trapianto e a quelli con debulking insufficiente in seguito al trattamento in II linea. Il beneficio del trattamento con pixantrone non è stato dimostrato quando è usato come chemioterapia in quinta linea o successiva, in pazienti refrattari all'ultima terapia. | Centri di I, II e III livello | Decreto n. 102 del 10.8.2018 |
| Polivy® Polatuzumab vedotin | Indicato in associazione a bendamustina e rituximab è indicato per il trattamento dei pazienti adulti con linfoma diffuso a grandi cellule B (DLCL) recidivante/refrattario non candidabili al trapianto di cellule staminali ematopoietiche | Centri di I, II livello | Decreto n. 44 del 21.3.2022 |
| Poteligeo® mogamulizumab | Trattamento di pazienti adulti affetti da micosi fungoide (MF) o sindrome di Sézary (SS) che hanno ricevuto almeno una precedente terapia sistemica. | Centri di I livello | Decreto n. 11 del 16.2.2021 |
| Revlimid® lenalidomide | In associazione con desametasone, per il trattamento di pazienti adulti con mieloma multiplo sottoposti ad almeno una precedente terapia. | Centri di I, II e III livello | Decreto n. 65 del 7.6.2017 Decreto n. 48 del 17.5.2016 |
| | Trattamento di pazienti adulti con mieloma multiplo non precedentemente trattato che non sono eleggibili al trapianto. | | Decreto n. 65 del 7.6.2017 Decreto n. 14 del 13.2.17 |

Allegato A al Decreto n. 129 del 03 OTT. 2022

pag.10/16

| | | | |
|---|--|-------------------------------|---|
| | In monoterapia per il trattamento di pazienti adulti con linfoma mantellare recidivato o refrattario. | | Decreto n. 82 del 9.7.2018 |
| | In monoterapia per la terapia di mantenimento di pazienti adulti con mieloma multiplo di nuova diagnosi sottoposti a trapianto autologo di cellule staminali. | | |
| | In regime terapeutico di associazione con desametasone, o bortezomib e desametasone, o melfalan e prednisone è indicato per il trattamento di pazienti adulti con mieloma multiplo non precedentemente trattato che non sono eleggibili al trapianto. | | Decreto n. 38 del 21.3.2021 |
| | In associazione con rituximab (anticorpo anti-CD20) è indicato per il trattamento dei pazienti adulti con linfoma follicolare (grado 1-3a) precedentemente trattato | | |
| Revlimid® lenalidomide Elenco L. n. 648/96 | Trattamento di pazienti con anemia trasfusione-dipendente dovuta a sindromi mielodisplastiche (MDS) a rischio basso o intermedio-1, associate ad anomalia citogenetica da delezione isolata del 5q, quando altre opzioni terapeutiche sono insufficienti o inadeguate. | Centri di I e II livello | Decreto n. 65 del 7.6.2017 Decreto n.179 del 14.10.14 |
| | Utilizzo nell'amiloidosi in pazienti già trattati con melphalan e bortezomib (o in quelli che hanno controindicazioni a essere esposti a melphalan e/o bortezomib). | Centri di I livello | Decreto n. 102 del 10.8.2018 |
| Revlimid® lenalidomide L. n. 648/96 Farmaci con uso consolidato | Utilizzo nei Linfomi diffusi a grandi cellule B e linfomi mantellari MCL recidivati-refrattari a precedenti trattamenti chemioterapici per i quali non si ravvisano alternative terapeutiche e non candidabili a trapianto di cellule staminali autologhe o allogeniche. | Centri di I, II e III livello | Decreto n. 65 del 7.6.2017 Decreto n. 48 del 17.5.2016 |
| Rydapt® midostaurina | In combinazione con chemioterapia standard di induzione con daunorubicina e citarabina e di consolidamento con | Centri di I livello | Decreto n. 122 del 16.10.2018 |

Allegato A al Decreto n. 129 del 03 OTT. 2022

pag.11/16

| | | | |
|-----------------------------------|---|--|---|
| | citarabina ad alte dosi seguita, per pazienti in risposta completa, da terapia di mantenimento con Rydapt come agente singolo per pazienti adulti con leucemia mieloide acuta (LMA) di nuova diagnosi con mutazione FLT3 positiva. | | |
| Sarclisa® isatuximab | Indicato in associazione a pomalidomide e desametasone, per il trattamento di pazienti adulti con mieloma multiplo (MM) recidivato e refrattario (RR) che hanno ricevuto almeno due terapie precedenti, tra cui lenalidomide e un inibitore del proteasoma (PI) e con progressione della malattia durante l'ultima terapia. | Centri di I, II e III livello | Decreto n. 126 del 12.11.2021 |
| Spectrila® asparaginasi | Indicato come componente di una terapia di associazione antineoplastica, per il trattamento della leucemia linfoblastica acuta (acute lymphoblastic leukaemia, ALL) nei pazienti pediatrici dalla nascita a diciotto anni di età e negli adulti | Pazienti adulti: Centri di I livello Per i pazienti pediatrici i Centri di II livello della rete regionale onco-ematologica pediatrica (ex DGR n. 2316 del 9.12.2014): UOC Oncoematologia Pediatrica - AOUI VR UOC Oncoematologia Pediatrica – AOU PD | Decreto n. 105 del 5.10.2021 |
| Sprycel® dasatinib | Trattamento di adulti con leucemia mieloide cronica (LMC), con cromosoma Philadelphia positivo (Ph+) di nuova diagnosi in fase cronica. Trattamento di adulti con leucemia mieloide cronica (LMC), in fase cronica, accelerata o in fase blastica con resistenza o intolleranza ad una precedente terapia comprendente imatinib mesilato. Trattamento di adulti affetti da leucemia linfoblastica acuta (LLA) con cromosoma Philadelphia positivo (Ph+) ed LMC in fase blastica linfoide con resistenza o intolleranza ad una precedente terapia. | Centri di I e II livello | Decreto n. 65 del 7.6.2017 Decreto n. 48 del 17.5.2016 |
| Tasigna® | Trattamento di pazienti adulti con leucemia mieloide cronica | Centri di I e II livello | Decreto n. 65 del 7.6.2017 |

Allegato A al Decreto n. 129 del 03 OTT. 2022

pag.12/16

| | | | |
|--|---|---|--|
| nilotinib | (LMC) con cromosoma Philadelphia positivo di nuova diagnosi in fase cronica. Trattamento di pazienti adulti con leucemia mieloide cronica (LMC) con cromosoma Philadelphia positivo in fase cronica ed in fase accelerata con resistenza o intolleranza a precedente terapia comprendente imatinib mesilato. | | Decreto n. 48 del 17.5.2016 |
| Tecartus® cellule CD3+ autologhe tradotte anti-CD19 | Trattamento di pazienti adulti con linfoma a cellule mantellari (mantle cell lymphoma, MCL) recidivante o refrattario dopo due o più linee di terapia sistemica che includano un inibitore della tirosin chinasi di Bruton (Bruton's tyrosine kinase, BTK) | UOC Ematologia dell'Ospedale San Bortolo di Vicenza – Azienda ULSS n. 8 Berica UOC Ematologia - AOUI VR | Decreto n. 56 del 26.04.2022 |
| Thalidomide Celgene® talidomide | In associazione a melfalan e prednisone, per il trattamento di prima linea di pazienti con mieloma multiplo non trattato di età ≥ 65 anni o non idonei a chemioterapia a dosi elevate. | Centri di I, II e III livello | Decreto n. 65 del 7.6.2017 Decreto n. 48 del 17.5.2016 |
| Torisel® temsirolimus | Trattamento di pazienti adulti con linfoma a cellule mantellari (MCL) refrattario e/o recidivante. | Centri di I, II e III livello | Decreto n. 65 del 7.6.2017 Decreto n. 48 del 17.5.2016 |
| Trisenox® triossido di arsenico Elenco L. n. 648/96 | Trattamento della Leucemia Acuta Promielocitica (LAP) come terapia di prima linea, in combinazione con ATRA (Acido All- Trans Retinoico) in pazienti con diagnosi confermata geneticamente e non ad alto rischio (globuli bianchi $\leq 10 \times 10^9/L$). | Centri di I e II livello | Decreto n. 65 del 7.6.2017 Decreto n. 145 del 12.8.2014 |
| Velcade® bortezomib Elenco 648/96 | Utilizzo in prima linea nell'amiloidosi. | Centri di I livello | Decreto n. 102 del 10.8.2018 |
| Venclyxto® venetoclax | Trattamento della leucemia linfatica cronica (CLL) in presenza della delezione 17p o della mutazione TP53 in pazienti adulti non idonei o che hanno fallito la terapia con un inibitore della via del recettore delle cellule B. | Centri di I livello Centri di II livello (solo con Piano di Cura Regionale) | Decreto 126 del 10.10.2017 |

Allegato A al Decreto n. 129 del 03 OTT. 2022

pag.13/16

| | | | |
|--|--|-------------------------------|--|
| | Trattamento di pazienti adulti con CLL in assenza della delezione 17p o mutazione TP53 che hanno fallito la chemioimmunoterapia e la terapia con un inibitore della via del recettore delle cellule B. | | |
| | In combinazione con rituximab per il trattamento di pazienti adulti con leucemia linfatica cronica (CLL - chronic lymphocytic leukaemia) che hanno ricevuto almeno una terapia precedente. | | Decreto n. 10 del 27.1.2020 |
| Venclxyto® venetoclax Elenco L. n. 648/96 | In combinazione con azacitidina o decitabina, per il trattamento di pazienti adulti con leucemia mieloide acuta di nuova diagnosi non candidabili a chemioterapia intensiva di induzione o con età ≥ 75 anni. | Centri di I livello | Decreto n.116 del 19.10.2020 |
| Vidaza® azacitidina | Trattamento di pazienti adulti non eleggibili al trapianto di cellule staminali emopoietiche con: Sindromi mielodisplastiche (SMD) a rischio intermedio 2 e alto secondo l'International Prognostic Scoring System (IPSS); Leucemia mielomonocitica cronica (LMMC) con il 10–29% di blasti midollari senza disordine mieloproliferativo; leucemia mieloide acuta (LMA) con 20–30% di blasti e displasia multilineare, secondo la classificazione dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS). | Centri di I, II e III livello | Decreto n. 65 del 7.6.2017 Decreto n. 48 del 17.5.2016 Decreto n. 95 del 6.7.2022 |
| | Trattamento di pazienti adulti non eleggibili al trapianto di cellule staminali emopoietiche (HSCT) con Leucemia Acuta Mieloide (LAM) con blasti midollari > 30% secondo la classificazione dell'OMS | | Decreto n. 45 del 3.4.2018 Decreto n. 95 del 6.7.2022 |
| Vyxeos® | Trattamento di adulti con nuova diagnosi di leucemia | Centri di I livello | Decreto n. 79 del 22.7.2019 |

Allegato A al Decreto n. 129 del 03 OTT. 2022

pag.14/16

| | | | |
|---|---|---|--|
| daunorubicina/citarabina | mieloide acuta (AML) correlata a terapia (t-AML) o AML con alterazioni correlate a mielodisplasia (AML-MRC). | | |
| Xospata® gilteritinib | Indicato come monoterapia per il trattamento di pazienti adulti con leucemia mieloide acuta (LMA) recidivante o refrattaria che presentano una mutazione del gene FLT. | Centri di I livello | Decreto n. 52 del 27.4.2021 |
| Xgeva® denosumab | Indicato per la prevenzione di eventi correlati all'apparato scheletrico (fratture patologiche, radioterapia all'osso, compressione del midollo spinale o interventi chirurgici all'osso) negli adulti con neoplasie maligne in fase avanzata che coinvolgono l'osso. | Centri di I livello | Decreto n. 55 del 18.6.2020 |
| Yescarta® axicabtagene ciloleucel | Trattamento di pazienti adulti con linfoma diffuso a grandi cellule B (diffuse large B- cell lymphoma, DLBCL) e linfoma primitivo del mediastino a grandi cellule B (primary mediastinal large B- cell lymphoma , PMBCL) refrattari o recidivanti, dopo due o più linee di terapia sistemica. | UOC Ematologia dell'Ospedale San Bortolo di Vicenza – Azienda ULSS n. 8 Berica UOC Ematologia - AOUI VR | Decreto n. 129 del 19.11.2019 Decreto n. 72 del 13.7.2021 |
| Zevalin® ibritumomab-tiuxetan | Trattamento di pazienti adulti affetti da linfoma non-Hodgkin (NHL) follicolare a cellule B CD20+ recidivanti o refrattari a rituximab. | Centri di I, II e III livello | Decreto n. 65 del 7.6.2017 Decreto n. 48 del 17.5.2016 |
| Zydelig® idelalisib | In associazione con rituximab per il trattamento di pazienti adulti affetti da leucemia linfatica cronica (LLC) che hanno ricevuto almeno una terapia precedente, o come trattamento di prima linea in presenza di delezione 17p o una mutazione TP53 in pazienti non idonei alla chemio-immunoterapia. | Centri di I e II livello | Decreto n. 65 del 7.6.2017 Decreto n. 286 del 30.9.2015 |
| Zydelig® idelalisib | In monoterapia per il trattamento di pazienti adulti affetti da linfoma follicolare (LF) refrattario a due precedenti linee di trattamento. | Centri di I, II e III livello | Decreto n. 65 del 7.6.2017 Decreto n. 286 del 30.9.2015 |

*Aggiornamento dell'elenco allegato al precedente Decreto:

- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 95 del 6.7.2022
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 44 del 21.3.2022

Allegato A al Decreto n. 129 del 03 OTT. 2022

pag.15/16

- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 16 del 9.2.2022
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 14 del 4.2.2022
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 12 del 1.2.2022

-
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 143 del 22.12.2021
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 131 del 24.11.2021
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 126 del 12.11.2021
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 111 del 14.10.2021
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 105 del 5.10.2021
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 72 del 13.7.2021
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 63 del 16.6.2021
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 55 del 30.4.2021
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 52 del 27.4.2021
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 38 del 21.3.2021
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 21 del 2.3.2021
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 11 del 16.2.2021
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 6 del 25.1.2021

-
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 135 del 7.12.2020
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 131 del 18.11.2020
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 116 del 19.10.2020
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 55 del 18.6.2020
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 10 del 27.1.2020
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 3 del 20.1.2020

-
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 135 del 4.12.2019
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 129 del 19.11.2019
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 97 del 4.9.2019
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 79 del 22.7.2019
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 73 del 10.7.2019
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 48 del 13.5.2019

-
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 130 del 31.10.2018
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 122 del 16.10.2018
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 102 del 10.8.2018
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 82 del 9.7.2018
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 72 del 30.5.2018

Allegato A al Decreto n. 129 del 03 OTT. 2022

pag.16/16

- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 45 del 3.4.2018
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 14 del 2.2.2018

-
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 126 del 10.10.2017
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 107 del 8.8.2017
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 65 del 7.6.2017

-
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 48 del 17.5.2016

(Codice interno: 486324)

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE n. 130 del 03 ottobre 2022

Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 37 del 28.3.2017 "Riconoscimento della rete dei Centri Regionali autorizzati alla prescrizione di farmaci oncologici" e successivi aggiornamenti. Aggiornamento per i farmaci selpercatinib (Retsevmo - Registered) e sacituzumab govitecan (Trodelvy - Registered).*[Sanità e igiene pubblica]*

Note per la trasparenza:

Si aggiorna l'elenco dei farmaci oncologici e relativi centri regionali autorizzati alla prescrizione, di cui all'Allegato A del decreto n. 112 del 09.08.2022, con l'inserimento dei farmaci: selpercatinib (Retsevmo - Registered), di cui alla determina AIFA n. 568 del 3.08.2022 e sacituzumab govitecan (Trodelvy - Registered), di cui alla determina AIFA n. 583 del 3.08.2022.

Il Direttore generale

VISTO il decreto Area Sanità e Sociale n. 37 del 28.3.2017 - Riconoscimento della rete dei Centri Regionali autorizzati alla prescrizione di farmaci oncologici - laddove si dispone che l'elenco dei farmaci e dei centri regionali autorizzati alla prescrizione, di cui al relativo allegato B, venga aggiornato in caso di future determinine dell'Agenzia Italiana del Farmaco di classificazione di farmaci oncologici, sulla base delle valutazioni espresse in sede di Commissione Tecnica Regionale Farmaci, oggi disciplinata con deliberazione della Giunta Regionale n. 36 del 21.1.2019;

VISTO il proprio decreto n. 112 del 09.08.2022 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 37 del 28.3.2017 "Riconoscimento della rete dei Centri Regionali autorizzati alla prescrizione di farmaci oncologici" e successivi aggiornamenti.

Aggiornamento per i farmaci pemigatinib (Pemazyre - Registered) ed enzalutamide (Xtandi - Registered);

VISTA la DGR n. 614 del 14.5.2019 "Approvazione delle schede di dotazione delle strutture ospedaliere e delle strutture sanitarie di cure intermedie delle Aziende Ulss, dell'Azienda Ospedale-Università di Padova, dell'Azienda Ospedale Universitaria Integrata di Verona, dell'Istituto Oncologico Veneto - IRCCS, della Società partecipata a capitale interamente pubblico "Ospedale Riabilitativo di Alta specializzazione" e degli erogatori ospedalieri privati accreditati. L.r. 48/2018 "Piano Socio Sanitario Regionale 2019-2023". Deliberazione n. 22/CR del 13 marzo 2019";

VISTA la determina AIFA n. 568 del 3.08.2022 (G.U. n. 185 del 9.08.2022) - Riclassificazione del medicinale per uso umano «Retsevmo», ai sensi dell'articolo 8, comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537 - in base alla quale tale farmaco, nuova entità terapeutica, è rimborsato dal S.S.N. per le seguenti indicazioni terapeutiche:

- *in monoterapia, indicato per il trattamento di adulti con cancro del polmone non a piccole cellule (NSCLC) avanzato RET fusione-positivo che richiede terapia sistemica dopo precedente trattamento con immunoterapia e/o chemioterapia a base di platino;*
- *in monoterapia, indicato nel trattamento di adulti con cancro della tiroide avanzato RET fusione-positivo che richiede terapia sistemica dopo precedente trattamento con sorafenib e/o lenvatinib;*
- *in monoterapia, indicato per il trattamento di adulti e adolescenti di età pari o superiore a 12 anni con cancro midollare della tiroide (MTC) avanzato con mutazione di RET che richiede terapia sistemica dopo precedente trattamento con cabozantinib e/o vandetanib.*

CONSIDERATO

Altresì che la sopracitata determina classifica il farmaco:

- ai fini della rimborsabilità a carico del S.S.N. in classe H e deve essere prescritto da centri utilizzatori specificatamente individuati dalle regioni, mediante compilazione della scheda di raccolta dati informatizzata disponibile a fronte dell'accesso attraverso il sito istituzionale dell'AIFA, all'indirizzo web <https://servizionline.aifa.gov.it>.

I medici ed i farmacisti abilitati all'accesso al registro di monitoraggio AIFA dovranno effettuare la prescrizione e dispensazione del medicinale in accordo ai criteri di eleggibilità e appropriatezza prescrittiva riportati nella documentazione consultabile sul portale istituzionale dell'AIFA: <https://www.aifa.gov.it/registri-e-piani-terapeutici1>;

- ai fini della fornitura come *medicinale soggetto a prescrizione medica limitativa, da rinnovare volta per volta, vendibile al pubblico su prescrizione di centri ospedalieri o di specialisti - oncologo (RNRL)*;

VISTA altresì, la determina AIFA n. 583 3.08.2022 (G.U. n. 185 del 9.08.2022) - Riclassificazione del medicinale per uso umano «Trodelvy», ai sensi dell'articolo 8, comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537 - in base alla quale tale farmaco, nuova entità terapeutica, *in monoterapia è indicato per il trattamento di pazienti adulti con cancro della mammella triplo negativo metastatico o non reseccabile (metastatic triple-negative breast cancer, mTNBC) che abbiano ricevuto in precedenza almeno due terapie sistemiche, almeno una delle quali per la malattia avanzata*, è classificato come segue:

- ai fini della rimborsabilità a carico del S.S.N. in classe H e deve essere prescritto da centri utilizzatori specificatamente individuati dalle regioni, mediante compilazione della scheda di raccolta dati informatizzata disponibile a fronte dell'accesso attraverso il sito istituzionale dell'AIFA, all'indirizzo web <https://servizionline.aifa.gov.it>.

I medici ed i farmacisti abilitati all'accesso al registro di monitoraggio AIFA dovranno effettuare la prescrizione e dispensazione del medicinale in accordo ai criteri di eleggibilità e appropriatezza prescrittiva riportati nella documentazione consultabile sul portale istituzionale dell'AIFA: <https://www.aifa.gov.it/registri-e-piani-terapeutici1>;

- ai fini della fornitura come *medicinale soggetto a prescrizione medica limitativa, utilizzabile esclusivamente in ambiente ospedaliero o in struttura ad esso assimilabile (OSP)*;

PRESO ATTO che la sopra citata determina attribuisce al farmaco sacituzumab govitecan (Trodelvy - Registered), per l'indicazione sopra riportata, il requisito dell'innovazione terapeutica, da cui consegue l'inserimento nel fondo per i farmaci innovativi ai sensi dell'art. 1, comma 400-406, legge 11 dicembre 2016, n. 232 (legge di bilancio 2017);

VISTO il proprio decreto n. 115 del 23.08.2022 "Limiti di costo degli Enti SSR in materia di beni sanitari per l'anno 2022. Modifica delle disposizioni", in riferimento ai "farmaci innovativi";

VISTA la legge regionale n. 19 del 25 ottobre 2016 - *Istituzione dell'ente di governance della sanità regionale veneta denominato "Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto - Azienda Zero". Disposizioni per la individuazione dei nuovi ambiti territoriali delle Aziende ULSS*;

VISTO il decreto Area Sanità e Sociale n. 84 del 7.7.2017 "Approvazione dell'atto aziendale dell'Azienda per il governo della sanità della Regione Veneto - Azienda Zero. D.G.R. n. 733 del 29 maggio 2017", nella parte in cui tra le funzioni che Azienda Zero - UOC HTA deve assicurare è indicato il "supporto alla funzione logistica mediante la valutazione ed il supporto nell'implementazione di sistemi informatizzati di prescrizione finalizzati a governare l'appropriatezza e la spesa";

PRESO ATTO dell'attività svolta dalla CTRF (di cui alla D.G.R. n. 36/2019) a supporto delle scelte finalizzate all'adozione del presente provvedimento come da verbale del 15.09.2022.

decreta

1. di individuare quali Centri autorizzati alla prescrizione del farmaco selpercatinib (Retsevmo - Registered), nuova entità terapeutica, indicato *in monoterapia, per il trattamento di adulti con cancro del polmone non a piccole cellule (NSCLC) avanzato RET fusione-positivo che richiede terapia sistemica dopo precedente trattamento con immunoterapia e/o chemioterapia a base di platino* - di cui alla determina AIFA in premessa descritta, i Centri di I livello HUB e i Centri di II livello SPOKE con Piano di Cura, quest'ultimo riportante l'esito del test per fusioni di RET effettuato da una delle Unità di Anatomia Patologica dei Centri identificati dalla Regione per le profilazioni molecolari - DGR 655/2018, già definiti con decreto Area Sanità e Sociale n. 37 del 28.3.2017;
2. di individuare quali Centri autorizzati alla prescrizione del farmaco selpercatinib (Retsevmo - Registered), nuova entità terapeutica, indicato *in monoterapia, nel trattamento di adulti con cancro della tiroide avanzato RET fusione-positivo che richiede terapia sistemica dopo precedente trattamento con sorafenib e/o lenvatinib*, di cui alla determina AIFA in premessa descritta, i seguenti Centri:
 - UOSD Tumori Ereditari - Istituto Oncologico Veneto;
 - UOC Oncologia - Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona.
3. di individuare quale Centri autorizzati alla prescrizione del farmaco selpercatinib (Retsevmo - Registered), nuova entità terapeutica, indicato *in monoterapia, per il trattamento di adulti e adolescenti di età pari o superiore a 12 anni con cancro midollare della tiroide (MTC) avanzato con mutazione di RET che richiede terapia sistemica dopo precedente trattamento con cabozantinib e/o vandetanib* - di cui alla determina AIFA in premessa descritta, i seguenti

Centri:

- UOSD Tumori Ereditari - Istituto Oncologico Veneto;
- UOC Oncologia - Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona;
- UOC Oncologia Pediatrica - Azienda Ospedale Università Padova;

4. di precisare che, per le indicazioni di cui al punto 2. ed al punto 3., ai fini della prescrivibilità nel paziente adulto, l'analisi della presenza di una fusione del gene RET o di mutazione dovrà essere effettuata presso una delle Unità di Anatomia Patologica dei Centri identificati dalla Regione per le profilazioni molecolari - DGR 655/2018;
5. di individuare quali Centri autorizzati alla prescrizione del farmaco sacituzumab govitecan (Trodelvy - Registered), nuova entità terapeutica, indicato *in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti con cancro della mammella triplo negativo metastatico o non resecabile (metastatic triple-negative breast cancer, mTNBC) che abbiano ricevuto in precedenza almeno due terapie sistemiche, almeno una delle quali per la malattia avanzata*, di cui alla determina AIFA in premessa descritta, i Centri di I livello HUB e i Centri di II livello SPOKE già definiti con decreto Area Sanità e Sociale n. 37 del 28.3.2017;
6. di aggiornare, pertanto, l'Elenco dei Centri Regionali autorizzati alla prescrizione dei farmaci oncologici, oggetto di specifiche determinazioni AIFA, di cui all'Allegato A del proprio decreto n. 112 del 09.08.2022, con le integrazioni di cui ai punti 1., 2., 3. e 5.;
7. di ribadire che, per facilitare la consultazione, tutti i Centri ad oggi autorizzati alla prescrizione di farmaci oncologici sono elencati nella tabella ricognitiva di cui all'**Allegato A**, parte integrante del presente atto, che sostituisce integralmente l'Allegato A del suddetto decreto n. 112 del 09.08.2022;
8. di dare atto che la prescrizione dei farmaci in oggetto da parte dei Centri di cui ai punti 1., 2., 3. e 5. deve avvenire attraverso la compilazione del Registro di monitoraggio AIFA, secondo le modalità dalla stessa definite nel proprio sito <https://servizionline.aifa.gov.it>;
9. di demandare ad Azienda Zero - U.O.C. HTA della Regione del Veneto l'abilitazione dei suddetti Centri prescrittori attraverso l'apposito applicativo informatico;
10. di precisare che Azienda Zero - U.O.C. CRAV dovrà attivare idonee procedure di acquisto per i farmaci selpercatinib (Retsevmo - Registered) e sacituzumab govitecan (Trodelvy - Registered) entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale del Veneto e, contestualmente, darne comunicazione alla Direzione Farmaceutico - Protesica - Dispositivi Medici; a tal fine i centri autorizzati di cui sopra, entro 30 giorni dalla medesima pubblicazione trasmettono i propri fabbisogni alla U.O.C. CRAV;
11. di specificare che Azienda Zero - U.O.C. CRAV dovrà comunicare alla Direzione Farmaceutico - Protesica - Dispositivi Medici il procedimento di aggiudicazione della sopraccitata procedura entro 15 giorni dall'avvenuta aggiudicazione;
12. di autorizzare Aziende ULSS, Aziende Ospedaliere e IRCSS della Regione del Veneto, incaricati della prescrizione, ad acquistare i farmaci selpercatinib (Retsevmo - Registered) e sacituzumab govitecan (Trodelvy - Registered) - nelle more dell'espletamento della gara regionale - qualora se ne manifesti l'esigenza clinica e/o il farmaco risulti economicamente conveniente;
13. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
14. di comunicare il presente provvedimento per il seguito di competenza ad Azienda Zero, Aziende ULSS, Aziende Ospedaliere, IRCCS e alle Strutture private-accreditate della Regione del Veneto;
15. di pubblicare il presente provvedimento in forma integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Luciano Flor



Allegato A al Decreto n. 130 del 03 OTT. 2022 pag. 1/26

Elenco dei Centri regionali autorizzati alla prescrizione dei farmaci ONCOLOGICI, oggetto di specifiche determinate AIFA*.

| PRINCIPIO ATTIVO | Indicazione | Centri autorizzati | Decreto di autorizzazione del Direttore Generale Area Sanità e Sociale |
|---------------------------------|---|---|---|
| Abemaciclib (Verzenios®) | Trattamento di donne con carcinoma della mammella localmente avanzato o metastatico, positivo ai recettori ormonali (HR), negativo al recettore del fattore umano di crescita epidermico di tipo 2 (HER2): in associazione con un inibitore delle aromatasi (IA) o fulvestrant come terapia endocrina iniziale o in donne che hanno ricevuto una precedente terapia endocrina. Nelle donne in pre- o perimenopausa, la terapia endocrina deve essere combinata con un agonista dell'ormone di rilascio dell'ormone luteinizzante (LHRH) | Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE | Decreto n. 2 del 20.1.2020 |
| Abiraterone (Zytiga®) | Trattamento del carcinoma metastatico della prostata resistente alla castrazione in uomini adulti asintomatici o lievemente sintomatici dopo il fallimento della terapia di deprivazione androgenica e per i quali la chemioterapia non è ancora indicata clinicamente. | Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE | Decreto n. 37 del 28.3.2017 Decreto n. 158 del 14.10.2014 |
| Afatinib (Giotrif®) | Indicato in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti naïve agli inibitori tirosin-chinasici del recettore del fattore di crescita dell'epidermide (EGFR-TKI) con carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) localmente avanzato o metastatico con mutazione(i) attivante(i) l'EGFR. | Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE | Decreto n. 37 del 28.3.2017 Decreto n. 227 del 30.12.2014 |

Allegato A al Decreto n. 130 del 03 OTT. 2022

pag. 2/26

| | | | |
|-----------------------------------|---|--|--|
| Aflibercept (Zaltrap®) | Indicato in combinazione con chemioterapia a base di irinotecan/5-fluorouracile/acido folinico (FOLFIRI) nei pazienti adulti con carcinoma coloretale metastatico (mCRC) resistente o in progressione dopo un regime contenente oxaliplatino. | Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE | Decreto n. 37 del 28.3.2017 Decreto n. 205 del 24.11.2014 |
| Alectinib (Alecensa®) | Indicato in monoterapia per il trattamento in prima linea di pazienti adulti affetti da carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) in stadio avanzato positivo per la chinasi del linfoma anaplastico (ALK). Indicato in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti affetti da NSCLC ALK-positivo in stadio avanzato precedentemente trattati con crizotinib. | Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura) | Decreto n. 106 del 5.9.2018 |
| Alpelisib (Piqray®) | Indicato in associazione a fulvestrant per il trattamento delle donne in post-menopausa, e degli uomini, affetti da carcinoma mammario localmente avanzato o metastatico positivo ai recettori ormonali (HR), negativo al recettore del fattore umano di crescita epidermico di tipo 2 (HER2), con mutazione di PIK3CA, dopo progressione di malattia successiva a terapia endocrina come monoterapia | Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE | Decreto n. 10 del 1.2.2022 |
| Apalutamide (Erleada®) | Indicato negli uomini adulti per il trattamento del carcinoma prostatico resistente alla castrazione non metastatico (NM-CRPC) che sono ad alto rischio di sviluppare malattia metastatica | Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE | Decreto n. 25 del 5.3.2020 |
| | Negli uomini adulti per il trattamento del carcinoma prostatico metastatico sensibile agli ormoni (mHSPC) in combinazione con terapia di deprivazione androgenica (ADT), con diagnosi di malattia a basso volume o ad alto volume e non candidabili a trattamento con docetaxel | Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE | Decreto n. 94 del 06.07.2022 |

Allegato A al Decreto n. 130 del 03 OTT. 2022 pag. 3/26

| | | | |
|--------------------------------------|--|--|--------------------------------------|
| Atezolizumab (Tecentriq®) | Trattamento in monoterapia di pazienti adulti affetti da carcinoma polmonare non a piccole cellule localmente avanzato o metastatico precedentemente sottoposti a chemioterapia. Prima di essere trattati con atezolizumab, i pazienti con mutazioni attivanti il recettore EGFR o con tumori positivi per ALK devono essere stati sottoposti anche ad una terapia a bersaglio molecolare. | Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura) | Decreto n. 97 del 10.8.2018 |
| | Indicato in combinazione con carboplatino ed etoposide per il trattamento di prima linea di pazienti adulti con carcinoma polmonare a piccole cellule in stadio esteso (ES-SCLC). | Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura) | Decreto n. 117 del 19.10.2020 |
| | Indicato in combinazione con nab-paclitaxel per il trattamento di pazienti adulti con carcinoma mammario triplo negativo (triple-negative breast cancer, TNBC) non resecabile localmente avanzato o metastatico i cui tumori presentano un'espressione di PD-L1 $\geq 1\%$ e che non sono stati sottoposti a precedente chemioterapia per malattia metastatica. | Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura) | Decreto n. 117 del 19.10.2020 |
| | In associazione con bevacizumab, per il trattamento di pazienti adulti con carcinoma epatocellulare (HCC) avanzato o non resecabile non sottoposti a precedente terapia sistemica | Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura) | Decreto n. 94 del 06.07.2022 |
| | In monoterapia per il trattamento di prima linea di pazienti adulti con carcinoma polmonare non a piccole cellule (non-small cell lung cancer, NSCLC) metastatico, i cui tumori presentano un'espressione di PD-L1 $\geq 50\%$ sulle cellule tumorali (TC) o $\geq 10\%$ sulle cellule immunitarie infiltranti il tumore (IC) e sono negativi per mutazioni di EGFR o riarrangiamenti di ALK | Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura) | Decreto n. 94 del 06.07.2022 |

Allegato A al Decreto n. 130 del 03 OTT. 2022 pag. 4/26

| | | | |
|-----------------------------------|---|--|--|
| Avelumab (Bavencio®) | Indicato in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti affetti da carcinoma a cellule di Merkel (Merkel Cell Carcinoma, MCC) metastatico. | - UOC Oncologia – IRCCS IOV; - UOC Oncologia - AOUI Verona. | Decreto n. 129 del 31.10.2018 |
| | Indicato in monoterapia per il trattamento di mantenimento di prima linea di pazienti adulti affetti da carcinoma uroteliale (urothelial carcinoma, UC) localmente avanzato o metastatico senza progressione dopo chemioterapia a base di platino | Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura) | Decreto n. 60 del 2.5.2022 |
| Axitinib (Inlyta®) | Trattamento del carcinoma renale avanzato, dopo fallimento di un precedente trattamento con sunitinib o con una citochina. | Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE | Decreto n. 37 del 28.3.2017 Decreto n. 15 del 27.2.2014 |
| Bevacizumab (Avastin®) | Indicato in associazione con paclitaxel e cisplatino o, in alternativa, a paclitaxel e topotecan in donne che non possono essere sottoposte a terapia a base di platino, per il trattamento di pazienti adulte affette da carcinoma della cervice persistente, ricorrente o metastatico. | | Decreto n. 37 del 28.3.2017 Decreto n. 131 del 30.11.2016 |
| | Indicato in combinazione con carboplatino e gemcitabina, nel trattamento di pazienti adulti con prima recidiva di carcinoma platino-sensibile ovarico epiteliale, carcinoma alle tube di Falloppio o nel carcinoma peritoneale primario che non hanno ricevuto una precedente terapia con bevacizumab o altri inibitori VEGF o altri agenti mirati al recettore VEGF del medicinale Avastin®. | Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE | Decreto n. 37 del 28.3.2017 Decreto n. 143 del 12.8.2014 |
| | Indicato in combinazione con carboplatino e paclitaxel, nel trattamento di pazienti adulte con prima recidiva di carcinoma ovarico epiteliale, carcinoma alle tube di Falloppio o carcinoma peritoneale primario platino-sensibili che non hanno ricevuto una precedente terapia con bevacizumab o altri inibitori del fattore di crescita dell'endotelio vascolare (vascular endothelial growth factor, VEGF) o altri agenti mirati al | | Decreto n. 122 del 26.10.2020 |

Allegato A al Decreto n. 130 del 03 OTT. 2022 pag. 5/26

| | | | |
|----------------------------------|--|---|---|
| | recettore VEGF | | |
| Binimetinib (Mektovi®) | Binimetinib in associazione con encorafenib è indicato per il trattamento di pazienti adulti con melanoma inoperabile o metastatico positivo alla mutazione BRAF V600 | Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura) | Decreto n. 50 del 4.6.2020 Decreto n. 161 del 31.12.2020 |
| Brigatinib (Alunbrig®) | Indicato in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti con cancro del polmone non a piccole cellule (NSCLC) positivo per la chinasi del linfoma anaplastico (ALK+) in stadio avanzato, precedentemente trattati con crizotinib | Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura) | Decreto n. 134 del 7.12.2020 |
| | Indicato in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti con cancro del polmone non a piccole cellule (non-small cell lung cancer, NSCLC) positivo per la chinasi del linfoma anaplastico (anaplastic lymphoma kinase, ALK) in stadio avanzato, precedentemente non trattati con un inibitore di ALK. | | Decreto n. 4 del 12.1.2021 |
| Cabozantinib (Cabometyx®) | Trattamento del carcinoma renale (Renal Cell Carcinoma, RCC) avanzato negli adulti precedentemente trattati con terapia contro il fattore di crescita dell'endotelio vascolare (VEGF) | Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE | Decreto n. 142 del 13.12.2017 |
| | Trattamento del carcinoma renale (Renal Cell Carcinoma, RCC) avanzato: in adulti naïve al trattamento a rischio «intermediate o poor» | | Decreto n. 116 del 29.10.2019 |
| | Trattamento come monoterapia del carcinoma epatocellulare (HCC) negli adulti che sono stati precedentemente trattati con sorafenib. | Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura) | Decreto n. 94 del 16.9.2020 |
| Cabozantinib (Cometriq®) | Trattamento di pazienti adulti con carcinoma midollare della tiroide in progressione, non asportabile chirurgicamente, localmente avanzato | - UO Tumori Ereditari e Endocrinologia oncologica, IRCCS IOV; - UOC Oncologia, AOUI Verona | Decreto n. 93 del 7.8.2019 |

Allegato A al Decreto n. 130 del 03 OTT. 2022 pag. 6/26

| | | | |
|------------------------------------|---|--|---|
| | o metastatico. | | |
| Cemiplimab (Libtayo®) | Indicato in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti con carcinoma cutaneo a cellule squamose metastatico o localmente avanzato che non sono candidati ad intervento chirurgico curativo o radioterapia curativa | - UOC Oncologia – IRCCS IOV - UOC Oncologia - AOUI Verona | Decreto n. 84 del 12.8.2020 |
| Crizotinib (Zykadia®) | Trattamento di pazienti adulti con carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) positivo per la chinasi del linfoma anaplastico (ALK) in stadio avanzato, precedentemente trattati con crizotinib | Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura) | Decreto n. 102 del 8.8.2017 |
| | In monoterapia per il trattamento in prima linea di pazienti adulti con carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) positivo per la chinasi del linfoma anaplastico (ALK). | Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura) | Decreto n. 18 del 20.2.2020 |
| Cetuximab (Erbix®) | Trattamento dei pazienti affetti da carcinoma metastatico del colon-retto con espressione del recettore per il fattore di crescita epidermico (EGFR) e senza mutazioni di RAS (wild-type): in associazione con chemioterapia a base di irinotecan; in prima linea in associazione con FOLFOX; in monoterapia nei pazienti nei quali sia fallita la terapia a base di oxaliplatino e irinotecan e che siano intolleranti a irinotecan. | Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE | Decreto n. 37 del 28.3.2017 Decreto n. 214 del 10.12.2014 |
| Cobimetinib (Cotellic®) | Indicato in associazione a Vemurafenib (Zelboraf®) per il trattamento di pazienti adulti con melanoma inoperabile o metastatico con mutazione del BRAF V600. | Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura) | Decreto n. 37 del 28.3.2017 Decreto n. 132 del 30.11.2016 Decreto n. 50 del 4.6.2020 Decreto n. 161 del 31.12.2020 |
| Crizotinib (Xalkory®) | Trattamento di pazienti adulti pretrattati per carcinoma polmonare non a piccole cellule (Non-small Cell Lung Cancer, NSCLC) positivo per ALK (chinasi del linfoma anaplastico) in stadio avanzato. | Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura) | Decreto n. 37 del 28.3.2017 Decreto n. 118 del 11.5.2015 |

Allegato A al Decreto n. 130 del 03 OTT. 2022 pag. 7/26

| | | | |
|-------------------------------|---|---|--|
| | Trattamento di prima linea di pazienti adulti con carcinoma polmonare non a piccole cellule (non-small Cell Lung Cancer, NSCLC) positivo per ALK (chinasi del linfoma anaplastico) in stadio avanzato. | | Decreto n. 42 del 13.4.2017 |
| | Trattamento di pazienti adulti con carcinoma polmonare non a piccole cellule (Non-small Cell Lung Cancer, NSCLC) positivo per ROS1 in stadio avanzato. | | Decreto n. 84 del 9.7.2018 |
| Dabrafenib (Tafinlar®) | Indicato in monoterapia o in associazione con trametinib (Mekinist®) indicato per il trattamento di pazienti adulti con melanoma inoperabile o metastatico positivo alla mutazione BRAF V600. | Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura) | Decreto n. 37 del 28.3.2017 Decreto n. 23 del 6.3.2017 Decreto n. 50 del 4.6.2020 Decreto n. 161 del 31.12.2020 |
| | Indicato in associazione a trametinib, nel trattamento adiuvante di pazienti adulti con melanoma in stadio III positivo alla mutazione BRAF V600, dopo resezione completa. | | Decreto n. 9 del 27.1.2020 Decreto n. 50 del 4.6.2020 Decreto n. 161 del 31.12.2020 |
| | Indicato in associazione con trametinib (Mekinist®) per il trattamento di pazienti adulti affetti da carcinoma polmonare non a piccole cellule in stadio avanzato positivo alla mutazione BRAF V600 | | Decreto n. 18 del 20.2.2020 |
| Darolutamide (Nubeqa®) | Indicato nel trattamento degli uomini adulti con carcinoma prostatico non metastatico resistente alla castrazione (nmCRPC) che sono ad alto rischio di sviluppare malattia metastatica | Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE | Decreto n. 37 del 31.3.2021 |
| Denosumab (Xgeva®) | Indicato per la prevenzione di eventi correlati all'apparato scheletrico (fratture patologiche, radioterapia all'osso, compressione del midollo spinale o interventi chirurgici all'osso) negli adulti con neoplasie maligne in fase avanzata che coinvolgono l'osso. | Tutte le UOC Oncologia | Decreto n. 55 del 18.6.2020 |

Allegato A al Decreto n. 130 del 03 OTT. 2022

pag. 8/26

| | | | |
|------------------------------------|--|--|--|
| Dinutuximab beta (Qarziba®) | Neuroblastoma ad alto rischio in pazienti a partire dai 12 mesi di età che sono stati precedentemente sottoposti a chemioterapia di induzione conseguendo almeno una risposta parziale, seguita da terapia mieloablativa e trapianto di cellule staminali. | UOC Oncoematologia Pediatrica, AO Padova. UOC Oncoematologia Pediatrica, AOUI Verona. | Decreto n. 114 del 24.9.2018 Decreto n. 54 del 12.4.2022 |
| | Neuroblastoma in pazienti con storia clinica di neuroblastoma recidivante o refrattario, con o senza malattia residua. Prima del trattamento del neuroblastoma recidivante, qualsiasi malattia in fase di progressione attiva dovrebbe essere stabilizzata mediante altre misure adeguate. In pazienti con una storia clinica di malattia recidivante/refrattaria e in pazienti che non hanno conseguito una risposta completa dopo una terapia di prima linea, dinutuximab beta dovrebbe essere associato a terapia con interleuchina-2 (IL-2). | | |
| | Neuroblastoma recidivante o refrattario, con o senza malattia residua e in pazienti che non hanno conseguito una risposta completa dopo terapia di I linea, senza co-somministrazione di interleuchina 2 (IL – 2). | | |
| Durvalumab (Imfinzi®) | Indicato in monoterapia per il trattamento del carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) localmente avanzato, non resecabile, negli adulti il cui tumore presenta un'espressione di PD-L1 \geq 1% sulle cellule tumorali e la cui malattia non è progredita a seguito di chemioradioterapia a base di platino. | Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura) | Decreto n. 113 del 22.10.2019 Decreto n. 154 del 29.12.2020 |
| Encorafenib (Braftovi®) | Encorafenib in associazione con binimetinib è indicato per il trattamento di pazienti adulti con melanoma inoperabile o metastatico positivo alla mutazione BRAF V600 | Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura) | Decreto n. 50 del 4.6.2020 Decreto n. 161 del 31.12.2020 |
| | Encorafenib in associazione con cetuximab per il trattamento di pazienti adulti con carcinoma metastatico del colon retto (mCRC) positivo alla | Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE | Decreto n. 78 del 31.5.2022 |

Allegato A al Decreto n. 130 del 03 OTT. 2022 pag. 9/26

| | | | |
|-------------------------------------|--|--|--|
| | mutazione BRAF V600E, che hanno ricevuto precedente terapia sistemica | | |
| Entrectinib (Rozlytrek®) | Indicato in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti e pediatrici di età pari o superiore a dodici anni con tumori solidi che esprimono una fusione dei geni del recettore tirosin-chinasico neurotrofico (NTRK), che sono affetti da malattia localmente avanzata, metastatica o la cui resezione chirurgica potrebbe comportare una severa morbidità, e che non sono stati trattati in precedenza con un inibitore di NTRK che non dispongono di opzioni terapeutiche soddisfacenti | Pazienti adulti: Centri di I livello HUB (l'eleggibilità al profilo mutazionale e al trattamento deve essere determinata dal Molecular Tumor Board regionale di cui alla DGR 926/2021; Pazienti pediatrici: UOC Oncoematologia Pediatrica – AOU Padova (l'eleggibilità al profilo mutazionale e al trattamento deve essere determinata dal gruppo multidisciplinare nominato formalmente dall'AOU Padova coerentemente ai contenuti della determina AIFA) | Decreto n. 106 del 5.10.2021 |
| | Indicato in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti con carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) in stadio avanzato ROS1-positivo non precedentemente trattati con inibitori di ROS1 | Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura) | Decreto n. 122 del 9.11.2021 |
| Enzalutamide (Xtandi®) | Trattamento di soggetti adulti maschi con cancro della prostata metastatico resistente alla castrazione, asintomatici o lievemente sintomatici dopo fallimento terapeutico della terapia di deprivazione androgenica, nei quali la chemioterapia non è ancora clinicamente indicata. | Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE | Decreto n. 37 del 28.3.2017 Decreto n. 44 del 5.5.2016 |
| | Trattamento di soggetti adulti maschi con cancro della prostata metastatico resistente alla castrazione nei quali la patologia è progredita durante o al termine della terapia con docetaxel. | | Decreto n. 37 del 28.3.2017 Decreto n. 226 del 30.12.2014 |
| | Trattamento di uomini adulti con cancro della prostata non metastatico ad alto rischio resistente alla castrazione (castration resistant prostate cancer, CRPC). | | Decreto n. 8 del 27.1.2022 |
| | Trattamento di uomini adulti con cancro della prostata metastatico ormono-sensibile (metastatic hormone-sensitive prostate cancer, mHSPC) in | | Decreto n. 112 del 9.8.2022 |

Allegato A al Decreto n. 130 del 03 OTT. 2022 pag. 10/26

| | | | |
|--------------------------------|--|---|--|
| | associazione con terapia di deprivazione androgenica. | | |
| Eribulina (Halaven®) | Trattamento di pazienti adulti con liposarcoma inoperabile, sottoposti a precedente terapia contenente antracicline (eccetto se non idonei) per malattia avanzata o metastatica | - UOC Oncologia – AOUI Verona; - UOC Oncologia Medica 1, UOC Oncologia Medica 2– IRCCS Istituto Oncologico Veneto | Decreto n. 136 del 15.11.2017 |
| Everolimus (Afinitor®) | Trattamento di tumori neuroendocrini di origine gastrointestinale o polmonare, ben differenziati (Grado 1 o Grado 2), non funzionanti, non operabili o metastatici, in progressione di malattia, negli adulti. | Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE | Decreto n. 3 del 11.1.2022 |
| Everolimus (Votubia®) | Trattamento di pazienti con astrocitoma subependimale a cellule giganti (SEGA) associato a sclerosi tuberosa (TSC) che richiedono un intervento terapeutico ma non sono trattabili con intervento chirurgico. L'evidenza è basata sull'analisi della variazione di volume del SEGA. Ulteriore beneficio clinico, come il miglioramento dei sintomi correlati alla malattia, non è stato dimostrato. | <u>Solo Centri autorizzati alla compilazione del registro per le Malattie Rare:</u> - UU.OO. Neurologia e Neuropsichiatria infantile Aulss 6 - UU.OO. Neurologia e Neuropsichiatria infantile Aulss 9 - UU.OO. Neurologia e Neuropsichiatria infantile AO Padova - UU.OO. Neurologia e Neuropsichiatria infantile AOUI Verona | Decreto n. 37 del 28.3.2017 Decreto n. 83 del 31.8.2016 |
| Fulvestrant (Faslodex®) | Trattamento del carcinoma della mammella localmente avanzato o metastatico con recettori per gli estrogeni positivi nelle donne in post -menopausa non precedentemente trattate con terapia endocrina. In associazione a palbociclib per il trattamento del carcinoma mammario localmente avanzato o metastatico positivo ai recettori ormonali (HR) e negativo al recettore del fattore di crescita epidermico umano 2 (HER2) in donne che hanno ricevuto una terapia endocrina precedente. In | Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE | Decreto n. 75 del 28.7.2020 |

Allegato A al Decreto n. 130 del 03 OTT. 2022

pag. 11/26

| | | | |
|-----------------------------|---|---|---|
| | donne in pre- o perimenopausa, la terapia di associazione con palbociclib deve essere associata ad un agonista dell'ormone di rilascio dell'ormone luteinizzante (LHRH) | | |
| Ipilimumab (Yervoy®) | Trattamento del melanoma avanzato (non resecabile o metastatico) negli adulti e negli adolescenti di età pari o superiore a 12 anni | Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura) | Decreto n. 17 del 14.3.2013 Decreto n. 183 del 22.10.2014 Decreto n. 37 del 28.3.2017 Decreto n. 3 del 8.1.2019 Decreto n. 50 del 4.6.2020 Decreto n. 161 del 31.12.2020 |
| Ipilimumab (Yervoy®) | Indicato in associazione a nivolumab, negli adulti, per il trattamento del melanoma metastatico in presenza di metastasi cerebrali asintomatiche o con PD-L1 < 1% Indicato in associazione a nivolumab, per il trattamento in prima linea di pazienti adulti con carcinoma a cellule renali avanzato a rischio intermedio/sfavorevole Indicato in associazione a nivolumab e due cicli di chemioterapia a base di platino, per il trattamento in prima linea del carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) metastatico negli adulti il cui tumore non esprime mutazioni per EGFR o traslocazioni di ALK e con espressione di PD-L1 < 50%» | Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura) | Decreto n. 53 del 11.4.2022 |

Allegato A al Decreto n. 130 del 03 OTT. 2022 pag. 12/26

| | | | |
|---|--|--|--|
| <p>Larotrectinib (Vitrakvi®)</p> | <p>Indicato in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti e pediatrici affetti da tumori solidi che presentino una fusione di geni del Recettore Tirosin-Chinasico Neurotrofico (Neurotrophic Tyrosine Receptor Kinase, NTRK), che abbiano una malattia localmente avanzata, metastatica oppure nel caso in cui la resezione chirurgica possa determinare una severa morbidità, e che non dispongano di opzioni terapeutiche soddisfacenti.</p> | <p>Pazienti adulti: Centri di I livello HUB (l'eleggibilità al profilo mutazionale e al trattamento deve essere determinata dal Molecular Tumor Board regionale di cui alla DGR 926/2021;</p> <p>Pazienti pediatrici: UOC Oncoematologia Pediatrica – AOU Padova (l'eleggibilità al profilo mutazionale e al trattamento deve essere determinata dal gruppo multidisciplinare nominato formalmente dall'AOU Padova coerentemente ai contenuti della determina AIFA)</p> | <p>Decreto n. 106 del 5.10.2021</p> |
| <p>Lenvatinib (Lenvima®)</p> | <p>Indicato come monoterapia per il trattamento del carcinoma epatocellulare (Hepatocellular Carcinoma, HCC) avanzato o non operabile negli adulti che non hanno ricevuto una precedente terapia sistemica</p> | <p>Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)</p> | <p>Decreto n. 152 del 31.12.2019</p> |
| <p>Lorlatinib (Lorviqua®)</p> | <p>Indicato come monoterapia per il trattamento di pazienti adulti affetti da cancro del polmone non a piccole cellule (Non-Small Cell Lung Cancer, NSCLC) in stadio avanzato positivo per la chinasi del linfoma anaplastico (ALK) la cui malattia è progredita dopo: alectinib o ceritinib come terapia di prima linea con un inibitore della tirosin chinasi (TKI) ALK; oppure crizotinib e almeno un altro TKI ALK</p> | <p>Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)</p> | <p>Decreto n. 88 del 7.9.2021</p> |
| <p>Lutezio-177Lu-oxodotretotide (Lutathera®)</p> | <p>Trattamento dei tumori neuroendocrini gastroenteropancreatici (GEPNET) ben differenziati (G1 e G2), progressivi, non asportabili o metastatici, positivi ai recettori per la somatostatina</p> | <p>a. Centri che potranno porre l'indicazione all'utilizzo di lutezio 177-lu:</p> <ul style="list-style-type: none"> - UO Oncologia AOUI Verona - UO Oncologia IRCCS IOV Padova - UO Oncologia IRCCS O.CL. Sacro Cuore - Don Calabria (Negrar) - UO Oncologia ULSS 3 <p>b. Centri presso i quali la prescrizione dovrà essere redatta e inserita nell'apposito Registro AIFA a cura del medico di medicina nucleare/radioterapista ivi operante:</p> | <p>Decreto n. 74 del 10.7.2019 Decreto n. 102 del 12.9.2019 <i>(n.b. oggetto di successiva rettifica di errore materiale)</i> Decreto n. 108 del 15.10.2019 Decreto n. 30 del 19.03.2020</p> |

Allegato A al Decreto n. 130 del 03 OTT. 2022 pag. 13/26

| | | | |
|-----------------------------------|---|--|--|
| | | <ul style="list-style-type: none"> - UO Medicina Nucleare IRCCS IOV Padova - UO Medicina Nucleare IRCCS O.CL. Sacro Cuore - Don Calabria (Negrar) - UO Medicina Nucleare AULSS 3 - UO Radioterapia IRCCS IOV Padova - UO Radioterapia AULSS 3 "Serenissima" <p>c. Centri in possesso dei requisiti previsti dalla normativa presso i quali dovrà avvenire la somministrazione di lutezio 177-lu:</p> <ul style="list-style-type: none"> - UO Medicina Nucleare IRCCS IOV Padova - UO Medicina Nucleare IRCCS O.CL. Sacro Cuore - Don Calabria (Negrar) - UO Medicina Nucleare AULSS 3 - UO Radioterapia IRCCS IOV Padova - UO Radioterapia AULSS 3 "Serenissima" | |
| Mifamurtide (Mepact®) | Indicato nei bambini, negli adolescenti e nei giovani adulti per il trattamento dell'osteosarcoma non metastatico ad alto grado resecabile in seguito a resezione chirurgica macroscopicamente completa. Il medicinale viene utilizzato in associazione alla chemioterapia postoperatoria con più agenti. | <p style="text-align: center;"><u>Solo i seguenti Centri:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - UO Oncoematologia pediatrica AO Padova - UO Oncoematologia pediatrica AOUI Verona - UOC Oncologia Medica (pazienti età > 18 anni) IRCCS IOV | <p style="text-align: center;">Decreto n. 37 del 28.3.2017 Decreto n. 84 del 31.8.2016</p> |
| Nab-paclitaxel (Abraxane®) | Trattamento in prima linea, in associazione a gemcitabina, di pazienti adulti con adenocarcinoma metastatico del pancreas. | <p>Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE</p> | <p style="text-align: center;">Decreto n. 37 del 28.3.2017 Decreto n. 67 del 11.3.2015</p> |
| Nintedanib (Vargatef®) | In associazione con docetaxel per il trattamento dei pazienti adulti con carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) localmente avanzato, metastatico o localmente ricorrente con istologia adenocarcinoma dopo chemioterapia di prima linea | <p>Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)</p> | <p style="text-align: center;">Decreto n. 42 del 13.4.2017</p> |

Allegato A al Decreto n. 130 del 03 OTT. 2022 pag. 14/26

| | | | |
|--------------------------------|--|--|--|
| Niraparib (Zejula®) | Indicato come monoterapia per il trattamento di mantenimento di pazienti adulte con carcinoma ovarico epiteliale sieroso, carcinoma delle tube di Falloppio o carcinoma peritoneale primario, di grado elevato, recidivato, sensibile al platino, che stiano rispondendo (risposta completa o parziale) alla chemioterapia a base di platino. | Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura) | Decreto n. 129 del 31.10.2018 |
| | Indicato come monoterapia per il trattamento di mantenimento di pazienti adulte con carcinoma ovarico epiteliale avanzato (stadio FIGO III e IV), carcinoma delle tube di Falloppio o carcinoma peritoneale primario, di grado elevato, che stiano rispondendo (risposta completa o parziale) alla chemioterapia di prima linea a base di platino. | | Decreto n. 13 del 4.02.2022 |
| Nivolumab (Opdivo®) | Trattamento in monoterapia del melanoma avanzato (non resecabile o metastatico) negli adulti. | Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura) | Decreto n. 37 del 28.3.2017 Decreto n. 42 del 5.5.2016 Decreto n. 50 del 4.6.2020 Decreto n. 161 del 31.12.2020 |
| | Trattamento adiuvante, in monoterapia, di adulti con melanoma con coinvolgimento dei linfonodi o malattia metastatica che sono stati sottoposti a resezione completa | | Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura) |
| Nivolumab (Opdivo®) | Trattamento del carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) squamoso localmente avanzato o metastatico dopo una precedente chemioterapia negli adulti. | Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura) | Decreto n. 37 del 28.3.2017 Decreto n. 43 del 5.5.2016 |
| | Trattamento del carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) localmente avanzato o metastatico dopo una precedente chemioterapia | | Decreto n. 42 del 13.4.2017 |
| | Trattamento in monoterapia del carcinoma a cellule renali avanzato dopo precedente terapia negli adulti | | Decreto n. 42 del 13.4.2017 |
| Nivolumab (Opdivo®) | Trattamento in monoterapia del carcinoma squamoso della testa e del collo negli adulti in progressione durante o dopo terapia a base di | Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura) | Decreto n. 124 del 16.10.2018 |

Allegato A al Decreto n. 130 del 03 OTT. 2022 pag. 15/26

| | | | |
|--------------------------------------|--|--|---|
| | platino. | | |
| | Indicato come monoterapia per il trattamento di pazienti adulti con carcinoma dell'esofago istotipo squamoso, avanzato non resecabile, ricorrente o metastatico dopo precedente chemioterapia di combinazione a base di fluoropirimidina e platino | Centri di I livello HUB dell'IRCCS IOV e dell'AOUIVR Centri HUB di I livello con Piano di Cura approvato dal GOM appartenente a IOV-AOUP o AOUIVR, secondo le afferenze indicate nello stesso | Decreto n. 53 del 11.4.2022 |
| Nivolumab (Opdivo®) | Indicato in associazione a ipilimumab, negli adulti, per il trattamento del melanoma metastatico in presenza di metastasi cerebrali asintomatiche o con PD-L1 < 1% | Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura) | Decreto n. 53 del 11.4.2022 |
| | Indicato in associazione a ipilimumab, per il trattamento in prima linea di pazienti adulti con carcinoma a cellule renali avanzato a rischio intermedio/sfavorevole | | |
| | Indicato in associazione a ipilimumab e due cicli di chemioterapia a base di platino, per il trattamento in prima linea del carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) metastatico negli adulti il cui tumore non esprime mutazioni per EGFR o traslocazioni di ALK e con espressione di PD-L1 <50%» | | |
| Olaparib (Lynparza capsule®) | Indicato come monoterapia per il trattamento di mantenimento di pazienti adulte con recidiva platino-sensibile di carcinoma ovarico epiteliale sieroso di alto grado, di carcinoma alle tube di Falloppio o carcinoma peritoneale primario, BRCA-mutato (mutazione nella linea germinale e/o mutazione somatica), che rispondono (risposta completa o risposta parziale) alla chemioterapia a base di platino. | Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura) | Decreto n. 37 del 28.3.2017 Decreto n. 52 del 8.6.2016 |
| Olaparib (Lynparza compresse) | Indicato come monoterapia per il trattamento di mantenimento di pazienti adulte con recidiva platino-sensibile di carcinoma ovarico epiteliale | Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura) | Decreto n. 96 del 4.9.2019 |

Allegato A al Decreto n. 130 del 03 OTT. 2022

pag. 16/26

| | | |
|--------------------|---|------------------------------------|
| rivestite®) | sieroso di alto grado, di carcinoma alle tube di Falloppio o carcinoma peritoneale primario, BRCA-mutato (mutazione nella linea germinale e/o mutazione somatica), che rispondono (risposta completa o risposta parziale) alla chemioterapia a base di platino. | |
| | Indicato in monoterapia, per il trattamento di pazienti adulti con cancro della mammella, localmente avanzato o metastatico, HER2 negativo, e con mutazioni della linea germinale BRCA1/2. I pazienti devono essere stati precedentemente trattati con un'antraciclina e un taxano nel setting (neo)adiuvante o metastatico, a meno che i pazienti fossero stati non eleggibili per questi trattamenti. | Decreto n. 10 del 16.2.2021 |
| | Indicato in monoterapia, per il trattamento di mantenimento di pazienti adulte con cancro epiteliale dell'ovaio di alto grado avanzato (stadio III e IV secondo FIGO) BRCA1/2-mutato (mutazione nella linea germinale e/o mutazione somatica), cancro della tuba di Falloppio o cancro peritoneale primitivo, che sono in risposta (completa o parziale) dopo il completamento della chemioterapia di prima linea a base di platino | Decreto n. 10 del 16.2.2021 |
| | Indicato in monoterapia, per il trattamento di pazienti adulti con cancro della prostata metastatico resistente alla castrazione e con mutazioni nei geni BRCA1/2 (mutazione nella linea germinale e/o mutazione somatica), in progressione dopo precedente trattamento che includeva un nuovo agente ormonale | Decreto n. 64 del 9.5.2022 |
| | Indicazione in associazione con bevacizumab per il trattamento di mantenimento di pazienti adulte con cancro epiteliale dell'ovaio di alto grado avanzato (stadi III e IV secondo FIGO), cancro della tuba di Falloppio o cancro peritoneale primitivo, in risposta (completa o parziale) dopo | Decreto n. 64 del 9.5.2022 |

Allegato A al Decreto n. 130 del 03 OTT. 2022

pag. 17/26

| | | | |
|----------------------------------|---|--|--|
| | completamento della chemioterapia di prima linea a base di platino in associazione con bevacizumab e il cui tumore presenti un deficit di ricombinazione omologa (homologous recombination deficiency, HRD), definito dalla presenza di instabilità genomica ed in assenza di una mutazione BRCA1/2 | | |
| Olaratumab (Lartruvo®) | Indicato in associazione a doxorubicina per il trattamento dei pazienti adulti affetti da sarcoma dei tessuti molli in fase avanzata che non sono candidabili a trattamenti curativi di tipo chirurgico o radioterapico e che non sono stati precedentemente trattati con doxorubicina. | <u>Solo i seguenti Centri:</u> UOC Oncologia – AOUI Verona UOC Oncologia Medica 1, UOC Oncologia Medica 2– IRCCS Istituto Oncologico Veneto | Decreto n. 122 del 10.10.2017 |
| Osimertinib (Tagrisso®) | Trattamento di pazienti adulti con carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) localmente avanzato o metastatico positivo per la mutazione T790M del recettore per il fattore di crescita epidermico (EGFR). | Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE | Decreto n. 122 del 10.10.2017 |
| | Trattamento di prima linea dei pazienti adulti con carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) localmente avanzato o metastatico con mutazioni attivanti il recettore per il fattore di crescita epidermico (EGFR). | Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE | Decreto n. 141 del 18.12.2019 |
| Palbociclib (Ibrance®) | Trattamento del carcinoma mammario localmente avanzato o metastatico positivo ai recettori ormonali (HR) e negativo al recettore del fattore di crescita epidermico umano 2 (HER2): in associazione ad un inibitore dell'aromatasi; in associazione a fulvestrant in donne che hanno ricevuto una terapia endocrina precedente. | Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE | Decreto n. 13 del 2.2.2018 |
| Pembrolizumab (Keytruda®) | Trattamento in monoterapia del melanoma avanzato (non resecabile o metastatico) nei pazienti adulti. | Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura) | Decreto n. 37 del 28.3.2017 Decreto n. 51 del 8.6.2016 Decreto n. 50 del 4.6.2020 Decreto n. 161 del 31.12.2020 |

Allegato A al Decreto n. 130 del 03 OTT. 2022 pag. 18/26

| | | | |
|--|--|--|--|
| | <p>Trattamento di prima linea, in monoterapia, del carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) metastatico negli adulti il cui tumore esprime PD-L1 con Tumour proportion score (TPS) \geq 50% in assenza di tumore positivo per mutazione di EGFR o per ALK</p> <p>Trattamento in monoterapia del NSCLC localmente avanzato o metastatico negli adulti il cui tumore esprime PD-L1 con TPS \geq 1% e che hanno ricevuto almeno un precedente trattamento chemioterapico. I pazienti con tumore positivo per mutazione di EGFR o per ALK devono anche avere ricevuto una terapia mirata prima di ricevere «Keytruda»</p> | <p>Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)</p> | <p>Decreto n. 102 del 8.8.2017</p> |
| | <p>Trattamento di prima linea, in associazione a pemetrexed e chemioterapia contenente platino, del NSCLC metastatico non squamoso negli adulti il cui tumore non è positivo per mutazioni di EGFR o per ALK.</p> | <p>Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)</p> | <p>Decreto n. 15 del 12.2.2020</p> |
| | <p>In monoterapia nel trattamento adiuvante di pazienti adulti con melanoma al III stadio e con coinvolgimento dei linfonodi che sono stati sottoposti a resezione completa.</p> | <p>Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)</p> | <p>Decreto n. 15 del 12.2.2020 Decreto n. 50 del 4.6.2020 Decreto n. 161 del 31.12.2020</p> |
| | <p>In monoterapia per il carcinoma uroteliale localmente avanzato o metastatico negli adulti che hanno ricevuto una precedente chemioterapia contenente platino.</p> | <p>Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)</p> | <p>Decreto n. 15 del 12.2.2020</p> |
| | <p>Trattamento di prima linea in associazione a carboplatino e paclitaxel o nab-paclitaxel, del carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) metastatico squamoso negli adulti.</p> | <p>Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)</p> | <p>Decreto n. 5 del 25.1.2021</p> |
| | <p>In associazione ad axitinib, nel trattamento di prima linea del carcinoma a cellule renali avanzato negli adulti.</p> | <p>Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)</p> | <p>Decreto n. 17 del 19.2.2021</p> |

Allegato A al Decreto n. 130 del 03 OTT. 2022 pag. 19/26

| | | | |
|--------------------------------|--|---|---|
| | In monoterapia o in associazione a chemioterapia contenente platino e 5-fluorouracile (5-FU), nel trattamento di prima linea del carcinoma a cellule squamose della testa e del collo, metastatico o ricorrente non resecabile, negli adulti il cui tumore esprime PD-L1 con un CPS \geq 1. | Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura) | Decreto n. 17 del 19.2.2021 |
| | In monoterapia per il trattamento di prima linea del carcinoma metastatico del colon-retto con elevata instabilità del microsatteliti (MSI-H, microsattelite instability-high) o con deficit di riparazione del mismatch (dMMR, mismatch repair deficient) negli adulti | Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE | Decreto n. 45 del 28.3.2022 |
| Pemetrexed (Alimta®) | Indicato come monoterapia per il trattamento di mantenimento del carcinoma polmonare non a piccole cellule localmente avanzato o metastatico ad eccezione dell'istologia a predominanza di cellule squamose in pazienti la cui malattia non ha progredito immediatamente dopo la chemioterapia basata sulla somministrazione di platino. | Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE | Decreto n. 37 del 28.3.2017 Decreto n. 141 del 12.8.2014 |
| Pemigatinib (Pemazyre®) | Indicato in monoterapia per il trattamento di adulti affetti da colangiocarcinoma localmente avanzato o metastatico, con fusione o riarrangiamento del recettore 2 del fattore di crescita dei fibroblasti (FGFR2), che ha manifestato una progressione dopo almeno una linea precedente di terapia sistemica. | Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura riportante l'esito del test FGFR2) | Decreto n. 112 del 9.8.2022 |
| Pertuzumab (Perjeta®) | Indicato in associazione con trastuzumab e docetaxel in pazienti adulti con carcinoma mammario HER2 positivo, non operabile, metastatico o localmente recidivato, non trattati in precedenza con terapia anti-HER2 o chemioterapia per la malattia metastatica. | Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE | Decreto n. 37 del 28.3.2017 Decreto n. 126 del 24.7.2014 |

Allegato A al Decreto n. 130 del 03 OTT. 2022 pag. 20/26

| | | | |
|---------------------------------------|---|---|---|
| | Indicato in associazione con trastuzumab e chemioterapia nel trattamento adiuvante di pazienti adulti con carcinoma mammario HER2 positivo allo stadio iniziale ad alto rischio di recidiva. | | Decreto n. 51 del 27.4.2021 |
| Radium 223 Dicloruro (Xofigo®) | Trattamento di soggetti adulti affetti da carcinoma prostatico resistente alla castrazione, con metastasi ossee sintomatiche e senza metastasi viscerali note. | Centri di I livello HUB comprese: UOC Medicina Nucleare e UOC Radioterapia Centri di II livello SPOKE (Aulss 7: UOC Oncologia UOC Medicina nucleare Aulss 8: UOC Oncologia UOC Medicina Nucleare UOC Radioterapia) | Decreto n. 37 del 28.3.2017 Decreto n. 17 del 4.3.2016 Decreto n. 221 del 4.8.2015 |
| Ramucirumab (Cyramza®) | Indicato in associazione con paclitaxel per il trattamento dei pazienti adulti con carcinoma gastrico avanzato o con adenocarcinoma della giunzione gastro-esofagea con progressione della malattia dopo precedente chemioterapia con platino e fluoropirimidine, in monoterapia per il trattamento dei pazienti adulti con carcinoma gastrico avanzato o con adenocarcinoma della giunzione gastro-esofagea con progressione della malattia dopo precedente chemioterapia con platino o fluoropirimidine, per i quali il trattamento in associazione con paclitaxel non è appropriato. | Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE | Decreto n. 37 del 28.3.2017 Decreto n. 301 del 27.10.2015 |
| Regorafenib (Stivarga®) | Trattamento dei pazienti adulti con carcinoma metastatico del colon-retto precedentemente trattati oppure non candidabili al trattamento con le terapie disponibili. Queste comprendono chemioterapia a base di fluoropirimidina, una terapia anti-VEGF ed una terapia anti-EGFR. | Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE | Decreto n. 37 del 28.3.2017 Decreto n. 284 del 30.9.2015 |
| Regorafenib (Stivarga®) | Indicato in monoterapia per il trattamento dei pazienti adulti affetti da epatocarcinoma (Hepatocellular Carcinoma, HCC) precedentemente | Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura) | Decreto n. 129 del 31.10.2018 |

Allegato A al Decreto n. 130 del 03 OTT. 2022 pag. 21/26

| | | | |
|--|--|--|--------------------------------------|
| | trattati con sorafenib. | | |
| Ribociclib (Kisqali®) | In combinazione con un inibitore dell'aromatasi è indicato come terapia iniziale a base endocrina per il trattamento delle donne in post-menopausa con carcinoma mammario in stadio localmente avanzato o metastatico positivo per il recettore ormonale (HR) e negativo per il recettore 2 per il fattore di crescita epidermico umano (HER2). | Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE | Decreto n. 129 del 31.10.2018 |
| | In associazione a un inibitore dell'aromatasi o a fulvestrant, è indicato nelle donne con carcinoma mammario in stadio localmente avanzato o metastatico positivo per il recettore ormonale (HR) e negativo per il recettore 2 per il fattore di crescita epidermico umano (HER2), come terapia iniziale a base endocrina o in donne che hanno in precedenza ricevuto una terapia endocrina. In donne in pre- o perimenopausa, la terapia endocrina deve essere associata ad un agonista dell'ormone di rilascio dell'ormone luteinizzante (LHRH) | Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE | Decreto n. 65 del 22.7.2020 |
| Rucaparib (Rubraca®) | Indicato come monoterapia di mantenimento di pazienti adulte con recidiva platino sensibile di carcinoma ovarico epiteliale ad alto grado, delle tube di Falloppio o peritoneale primario, in risposta (risposta completa o parziale) dopo chemioterapia a base di platino | Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura) | Decreto n. 1 del 13.1.2020 |
| Sacituzumab govitecan (Trodelvy®) | Indicato in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti con cancro della mammella triplo negativo metastatico o non resecabile (metastatic triple-negative breast cancer, mTNBC) che abbiano ricevuto in precedenza almeno due terapie sistemiche, almeno una delle quali per la malattia avanzata | Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE | - |

Allegato A al Decreto n. 130 del 03 OTT. 2022 pag. 22/26

| | | | |
|--------------------------------------|--|---|---|
| Selpercatinib (Retsevmo®) | Indicato in monoterapia, per il trattamento di adulti con cancro del polmone non a piccole cellule (NSCLC) avanzato RET fusione-positivo che richiede terapia sistemica dopo precedente trattamento con immunoterapia e/o chemioterapia a base di platino | Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura riportante l'esito del test per fusione di RET) | - |
| | Indicato in monoterapia, nel trattamento di adulti con cancro della tiroide avanzato RET fusione-positivo che richiede terapia sistemica dopo precedente trattamento con sorafenib e/o lenvatinib | - UOSD Tumori Ereditari IOV - UOC Oncologia AOUI Verona | - |
| | Indicato in monoterapia, per il trattamento di adulti e adolescenti di età pari o superiore a 12 anni con cancro midollare della tiroide (MTC) avanzato con mutazione di RET che richiede terapia sistemica dopo precedente trattamento con cabozantinib e/o vandetanib | - UOSD Tumori Ereditari IOV - UOC Oncologia AOUI Verona - UOC Oncologia Pediatrica AOUP | - |
| Sonidegib (Odomzo®) | Trattamento di pazienti adulti con carcinoma basocellulare (BCC) in stadio localmente avanzato che non sono suscettibili di intervento chirurgico curativo o radioterapia. | - UOC Oncologia Medica 1 e 2 IRCCS IOV - UOC Dermatologia AO Padova - UOC Oncologia AOUI Verona - UOC Dermatologia AOUI Verona | Decreto n. 80 del 22.7.2019 |
| Sunitinib (Sutent®) | Trattamento di tumori neuroendocrini pancreatici (pNET) ben differenziati, non operabili o metastatici, in progressione di malattia, negli adulti. L'esperienza con SUTENT come farmaco di prima linea è limitata. | Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE | Decreto n. 37 del 28.3.2017 Decreto n. 285 del 30.9.2015 |
| Talazoparib (Talzenna®) | Indicato come monoterapia per il trattamento di pazienti adulti con mutazioni germinali BRCA1/2, affetti da carcinoma mammario HER2-negativo localmente avanzato o metastatico. I pazienti devono, essere stati precedentemente trattati con una antraciclina e/o un taxano nel contesto (neo)adiuvante, localmente avanzato o metastatico, ad eccezione dei pazienti non idonei per tali trattamenti. I pazienti con carcinoma mammario positivo ai recettori ormonali (HR) | Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura) | Decreto n. 100 del 27.9.2021 |

Allegato A al Decreto n. 130 del 03 OTT. 2022 pag. 23/26

| | | | |
|--|---|---|---|
| | devono essere stati precedentemente trattati con terapia endocrina o ritenuti non idonei alla terapia endocrina | | |
| Trastuzumab- emtansine (Kadcyla®) | Indicato in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti affetti da tumore mammario HER2-positivo, inoperabile, localmente avanzato o metastatico, sottoposti in precedenza a trattamento con trastuzumab e un taxano, somministrati separatamente o in associazione. | Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE | Decreto n. 37 del 28.3.2017 Decreto n. 202 del 17.11.2014 |
| | Indicato in monoterapia nel trattamento adiuvante di pazienti adulti affetti da tumore mammario in stadio iniziale HER2-positivo con malattia invasiva residua a livello della mammella e/o dei linfonodi dopo terapia neoadiuvante a base di taxani e terapia mirata anti-HER2 | Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE | Decreto n. 145 del 24.12.2021 |
| Triflurifina/tipiracil (Lonsurf®) | Trattamento dei pazienti adulti con carcinoma metastatico del colon-retto precedentemente trattati oppure non candidabili al trattamento con le terapie disponibili. Queste comprendono chemioterapia a base di fluoropirimidina, una terapia anti-VEGF ed una terapia anti-EGFR. | Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE | Decreto n. 13 del 2.2.2018 Decreto n. 55 del 26.4.2022 |
| | In monoterapia per il trattamento di pazienti adulti con carcinoma gastrico metastatico incluso l'adenocarcinoma della giunzione gastroesofagea, che sono stati precedentemente trattati con almeno due precedenti regimi di trattamento sistemico per malattia avanzata. | | |
| Vandetanib (Caprelsa®) | Trattamento di pazienti adulti con carcinoma midollare della tiroide (MTC) aggressivo e sintomatico, non asportabile chirurgicamente, localmente avanzato o metastatico. | <u>Solo i seguenti Centri:</u> - UO Tumori Ereditari e Endocrinologia oncologica, IRCCS IOV; - UOC Oncologia, AOUI Verona | Decreto n. 37 del 28.3.2017 Decreto n. 187 del 3.11.2014 |
| Vemurafenib (Zalboraf®) | Indicato in associazione al cobimetinib per il trattamento dei pazienti adulti con melanoma inoperabile o metastatico positivo alla mutazione BRAF V600. | Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura) | Decreto n. 37 del 28.3.2017 Decreto n. 326 del 16.12.2015 Decreto n. 50 del 4.6.2020 Decreto n. 161 del 31.12.2020 |

Allegato A al Decreto n. 130 del 03 OTT. 2022 pag. 24/26

| | | | |
|-----------------------------------|--|---|---|
| | Indicato in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti con melanoma inoperabile o metastatico positivo alla mutazione BRAF V600. | | Decreto n. 80 del 30.7.2013 Decreto n. 50 del 4.6.2020 Decreto n. 161 del 31.12.2020 |
| Vismodegib (Erivedge®) | Trattamento di pazienti adulti affetti da carcinoma basocellulare metastatico sintomatico, carcinoma basocellulare in stadio localmente avanzato per i quali non si ritiene appropriato procedere con un intervento chirurgico o radioterapia. | <u>Solo i seguenti Centri:</u> - UOC Oncologia Medica 1 e 2 IRCCS IOV - UOC Dermatologia AO Padova - UOC Oncologia AOUI Verona - UOC Dermatologia AOUI Verona | Decreto n. 37 del 28.3.2017 Decreto n. 140 del 5.6.2015 |

*Aggiornamento dell'elenco allegato al precedente Decreto:

- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 112 del 09.08.2022
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 94 del 06.07.2022
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 78 del 31.5.2022
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 64 del 9.5.2022
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 60 del 2.5.2022
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 55 del 26.4.2022
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 54 del 12.4.2022
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 53 del 11.4.2022
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 45 del 28.3.2022
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 13 del 4.2.2022
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 10 del 1.2.2022
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 8 del 27.1.2022
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 3 del 11.1.2022

- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 145 del 24.12.2021
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 122 del 9.11.2021
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 106 del 5.10.2021
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 100 del 27.9.2021
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 88 del 7.9.2021
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 51 del 27.4.2021
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 37 del 31.3.2021
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 17 del 19.2.2021
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 10 del 16.2.2021
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 5 del 25.1.2021
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 4 del 12.1.2021

- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 161 del 31.12.2020

Allegato A al Decreto n. 130 del 03 OTT. 2022

pag. 25/26

- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 154 del 29.12.2020
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 134 del 7.12.2020
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 122 del 26.10.2020
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 117 del 19.10.2020
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 94 del 16.9.2020
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 84 del 12.8.2020
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 75 del 28.7.2020
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 65 del 22.7.2020
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 55 del 18.6.2020
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 50 del 4.6.2020
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 30 del 19.03.2020
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 25 del 5.3.2020
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 18 del 20.2.2020
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 15 del 12.2.2020
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 12 del 03.2.2020
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 9 del 27.1.2020
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 2 del 20.1.2020
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 1 del 13.1.2020

-
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 152 del 31.12.2019
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 141 del 18.12.2019
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 116 del 29.10.2019
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 113 del 22.10.2019
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 108 del 15.10.2019 *(n.b. rettifica decreto n. 102/2019)*
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 102 del 12.9.2019 *(n.b. oggetto di successiva rettifica di errore materiale)*
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 96 del 4.9.2019
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 93 del 7.8.2019
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 80 del 22.7.2019
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 74 del 10.7.2019
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 3 del 8.1.2019

-
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 129 del 31.10.2018
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 124 del 16.10.2018
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 114 del 24.9.2018
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 106 del 5.9.2018
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 97 del 10.8.2018
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 84 del 9.7.2018
 - Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 13 del 2.2.2018

-
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 142 del 13.12.2017

Allegato A al Decreto n. 130 del 03 OTT. 2022 pag. 26/26

- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 136 del 15.11.2017
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 122 del 10.10.2017
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 102 del 8.8.2017
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 42 del 13.4.2017
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 37 del 28.3.2017

(Codice interno: 486325)

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE n. 131 del 03 ottobre 2022

Individuazione dei Centri Regionali autorizzati alla prescrizione del farmaco pegcetacoplan (Aspaveli Registered) indicato nel trattamento di pazienti adulti con emoglobinuria parossistica notturna (EPN) che rimangono anemici dopo trattamento con un inibitore di C5 per almeno tre mesi.

[Sanità e igiene pubblica]

| |
|--------------------------|
| Note per la trasparenza: |
|--------------------------|

| |
|---|
| Si individuano i Centri Regionali autorizzati alla prescrizione del farmaco pegcetacoplan (Aspaveli - Registered), come da Determina AIFA n. 532 del 26.7.2022 (GU n. 189 del 13.8.2022). |
|---|

Il Direttore generale

VISTA la D.G.R. 21.1.2019, n. 36 "Rete regionale delle Commissioni preposte alla valutazione dei farmaci. Rinnovo della Commissione Tecnica Regionale Farmaci per il triennio 2019-2021. Aggiornamento delle funzioni delle Commissioni Terapeutiche Aziendali" laddove attribuisce alla CTRF, tra gli altri, il compito di "supportare l'Area Sanità e Sociale nel rilascio delle autorizzazioni alla prescrizione di farmaci soggetti a Registro AIFA o Piano Terapeutico o nota AIFA e per i quali la normativa preveda una individuazione dei Centri da parte delle Regioni" stabilendo, altresì, che per l'adozione dei provvedimenti i pareri della CTRF siano inoltrati al Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale per il controllo sulla coerenza con le attività di programmazione regionale, nonché per le ricadute economiche ed organizzative degli stessi;

VISTA la D.G.R. 14.5.2019, n. 614 "Approvazione delle schede di dotazione delle strutture ospedaliere e delle strutture sanitarie di cure intermedie delle Aziende Ulss, dell'Azienda Ospedale-Università di Padova, dell'Azienda Ospedale Universitaria Integrata di Verona, dell'Istituto Oncologico Veneto - IRCCS, della Società partecipata a capitale interamente pubblico "Ospedale Riabilitativo di Alta specializzazione" e degli erogatori ospedalieri privati accreditati. L.r. 48/2018 "Piano Socio Sanitario Regionale 2019-2023". Deliberazione n. 22/CR del 13 marzo 2019" e succ. mod. e int.;

VISTA la D.G.R. del 14.5.2015, n. 763 di recepimento dell'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano sul documento "Piano nazionale per le malattie rare (PNMR)" e di aggiornamento della rete dei Centri Interregionali di Riferimento dell'area vasta, accreditati per le Malattie Rare;

VISTA la D.G.R. del 25.9.2017, n. 1522 «Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 gennaio 2017 "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'art. 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502" Attuazione dell'allegato 7 - "Elenco malattie rare esentate dalla partecipazione al costo"»;

VISTA la determina AIFA n. 532 del 26.7.2022 (GU n. 189 del 13.8.2022) *Regime di rimborsabilità e prezzo del medicinale per uso umano «Aspaveli»* - in base alla quale tale farmaco, nuova entità terapeutica, indicato nel trattamento di pazienti adulti con emoglobinuria parossistica notturna (EPN) che rimangono anemici dopo trattamento con un inibitore di C5 per almeno tre mesi, è classificato:

- ai fini della rimborsabilità a carico del Servizio Sanitario Nazionale in classe H e deve essere prescritto da centri utilizzatori specificatamente individuati dalle regioni, mediante compilazione della scheda di raccolta dati informatizzata disponibile a fronte dell'accesso attraverso il sito istituzionale dell'AIFA, all'indirizzo web <https://servizionline.aifa.gov.it>.

I medici ed i farmacisti abilitati all'accesso al registro di monitoraggio AIFA dovranno effettuare la prescrizione e dispensazione del medicinale in accordo ai criteri di eleggibilità e appropriatezza prescrittiva riportati nella documentazione consultabile sul portale istituzionale dell'AIFA: <https://www.aifa.gov.it/registri-e-piani-terapeutici1>;

- ai fini della fornitura come medicinale soggetto a prescrizione medica limitativa, vendibile al pubblico su prescrizione di centri ospedalieri o di specialisti - ematologo (RRL);

VISTA la legge regionale n. 19 del 25 ottobre 2016 - *Istituzione dell'ente di governance della sanità regionale veneta denominato "Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto - Azienda Zero". Disposizioni per la individuazione dei nuovi ambiti territoriali delle Aziende ULSS*;

VISTO il decreto Area Sanità e Sociale n. 84 del 7.7.2017 "Approvazione dell'atto aziendale dell'Azienda per il governo della sanità della Regione Veneto - Azienda Zero. D.G.R. n. 733 del 29 maggio 2017", nella parte in cui tra le funzioni che l'Azienda Zero - U.O.C. HTA deve assicurare è indicato il "supporto alla funzione logistica mediante la valutazione ed il supporto

nell'implementazione di sistemi informatizzati di prescrizione finalizzati a governare l'appropriatezza e la spesa";

PRESO ATTO del parere espresso dalla CTRF in ordine alle unità operative da individuare quali centri prescrittori (verbale seduta del 15.9.2022) sulla base dell'istruttoria svolta da Azienda Zero - UOC HTA, comprensiva dell'indicazione emoglobinuria parossistica notturna quale malattia rara (RD0020 - malattie del sangue e degli organi ematopoietici) e della conseguente proposta dei Centri da autorizzare, comunicate dal Coordinamento Regionale per le Malattie Rare (di cui alla D.G.R. n. 2169 del 8.8.2008).

decreta

1. di individuare, ai fini della prescrizione del farmaco pegcetacoplan (Aspaveli - Registered) indicato *nel trattamento di pazienti adulti con emoglobinuria parossistica notturna (EPN) che rimangono anemici dopo trattamento con un inibitore di C5 per almeno tre mesi* - ai sensi della determina AIFA descritta in premessa - le seguenti Unità Operative già Centri di riferimento per le Malattie Rare:

| | |
|---|-------------------------|
| AULSS 2 Marca Trevigiana | UOC Ematologia, Treviso |
| AULSS 8 Berica | UOC Ematologia, Vicenza |
| Azienda Ospedale Università Padova | UOC Ematologia |
| Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona | UOC Ematologia |

2. di dare atto che la prescrizione da parte dei Centri autorizzati di cui sopra, avverrà attraverso la compilazione del Registro di monitoraggio dell'Agenzia Italiana del Farmaco secondo le modalità definite dalla stessa nel proprio sito <https://www.aifa.gov.it/registri-e-piani-terapeutici1>;
3. di demandare ad Azienda Zero - U.O.C. HTA della Regione del Veneto l'abilitazione dei suddetti Centri prescrittori attraverso l'apposito applicativo informatico;
4. di precisare che la prescrizione del farmaco in oggetto da parte dei Centri di cui al punto 1. è soggetta anche alla compilazione del Registro per le Malattie Rare istituito con D.G.R. n. 741/2000;
5. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
6. di comunicare il presente provvedimento per il seguito di competenza ad Azienda Zero, Aziende ULSS, Aziende Ospedaliere, IRCCS e alle Strutture private-accreditate della Regione del Veneto;
7. di pubblicare il presente provvedimento in forma integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Luciano Flor

(Codice interno: 486326)

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE n. 132 del 03 ottobre 2022

Decreto del Direttore Generale Sanità e Sociale n. 77 del 22.6.2017 recante la ricognizione dei Centri regionali autorizzati alla prescrizione di farmaci biologici nelle aree reumatologica, dermatologica, gastroenterologica e successive modifiche e aggiornamenti. Aggiornamento per nuove indicazioni terapeutiche dei farmaci upadacitinib (Rinvoq - Registered) e tralokinumab (Adtralza Registered), di cui alle determine AIFA n. 554 del 3.8.2022 e n. 537 del 26.7.2022 - aree reumatologica e dermatologica. Integrazione dei Centri autorizzati alla prescrizione di farmaci biologici paziente adulto - area reumatologica e dei Centri autorizzati alla prescrizione di canakinumab (Ilaris Registered) per le indicazioni artrite idiopatica giovanile sistemica e malattia di Still.

[Sanità e igiene pubblica]

Note per la trasparenza:

Si aggiorna l'elenco dei Centri regionali autorizzati alla prescrizione dei farmaci biologici delle aree reumatologica e dermatologica (ultimo aggiornamento decreto n. 93 del 06.07.2022).

Il Direttore generale

VISTO il decreto Area Sanità e Sociale n. 77 del 22.6.2017 con il quale si è operata la ricognizione dei Centri regionali autorizzati alla prescrizione di farmaci biologici nelle aree reumatologica, dermatologica e gastroenterologica, come da elenco Allegato A, aggiornato con successivi decreti, da ultimo con decreto n. 93 del 06.07.2022;

VISTA la D.G.R. 14.5.2019, n. 614 "Approvazione delle schede di dotazione delle strutture ospedaliere e delle strutture sanitarie di cure intermedie delle Aziende Ulss, dell'Azienda Ospedale-Università di Padova, dell'Azienda Ospedale Universitaria Integrata di Verona, dell'Istituto Oncologico Veneto - IRCCS, della Società partecipata a capitale interamente pubblico "Ospedale Riabilitativo di Alta specializzazione" e degli erogatori ospedalieri privati accreditati. L.r. 48/2018 "Piano Socio Sanitario Regionale 2019-2023". Deliberazione n. 22/CR del 13 marzo 2019";

VISTA la determina AIFA n. 537 del 26.7.2022 (G.U. n. 181 del 4.8.2022) *Riclassificazione del medicinale per uso umano «Adtralza», ai sensi dell'articolo 8, comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537*, in base alla quale tale medicinale, nuova entità terapeutica, indicato per il *trattamento della dermatite atopica da moderata a severa in adulti che sono candidati alla terapia sistemica*, è stato classificato:

- ai fini della rimborsabilità a carico del SSN in classe H e come medicinale soggetto a diagnosi - scheda di prescrizione cartacea, allegata alla determina stessa;
- ai fini della fornitura come *medicinale soggetto a prescrizione medica limitativa, da rinnovare volta per volta, vendibile al pubblico su prescrizione di centri ospedalieri o di specialisti - dermatologo (RNRL)*;

VISTA la determina AIFA n. 554 del 3.8.2022 (G.U. n. 185 del 9.8.2022) *Regime di rimborsabilità e prezzo, a seguito di nuove indicazioni terapeutiche, del medicinale per uso umano «Rinvoq»*, in base alla quale tale medicinale, per la nuova indicazione terapeutica *trattamento della spondilite anchilosante attiva nei pazienti adulti che hanno avuto una risposta inadeguata alla terapia convenzionale*, è stato classificato:

- ai fini della rimborsabilità a carico del SSN in classe H e come medicinale soggetto a diagnosi - scheda di prescrizione cartacea, allegata alla determina stessa;
- ai fini della fornitura come *medicinale soggetto a prescrizione medica limitativa, da rinnovare volta per volta, vendibile al pubblico su prescrizione di centri ospedalieri o di specialisti - reumatologo, dermatologo ed internista (RNRL)*;

ESAMINATE altresì, le richieste di autorizzare alla prescrizione dei seguenti medicinali, pervenute da varie Aziende Sanitarie per specificate Unità Operative/Strutture accreditate:

- farmaci biologici per il paziente adulto - area reumatologica;
- canakinumab (Ilaris - Registered) per il trattamento dell'artrite idiopatica giovanile sistemica e della malattia di Still;

VISTA la legge regionale n. 19 del 25.10.2016 - *Istituzione dell'ente di governance della sanità regionale veneta denominato "Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto - Azienda Zero". Disposizioni per la individuazione dei nuovi ambiti territoriali delle Aziende ULSS*;

VISTO il proprio decreto n. 84 del 7.7.2017 "Approvazione dell'atto aziendale dell'Azienda per il governo della sanità della Regione Veneto - Azienda Zero. D.G.R. n. 733 del 29 maggio 2017", nella parte in cui tra le funzioni che Azienda Zero - U.O.C. HTA deve assicurare è indicato il "supporto alla funzione logistica mediante la valutazione ed il supporto nell'implementazione di sistemi informatizzati di prescrizione finalizzati a governare l'appropriatezza e la spesa";

PRESO ATTO dell'attività svolta dalla CTRF (di cui alla D.G.R. n. 36/2019) a supporto delle scelte finalizzate all'adozione del presente provvedimento come da verbale della seduta del 15.9.2022.

decreta

1. di individuare, quali Centri regionali autorizzati alla prescrizione del farmaco tralokinumab (Adtralza - Registered), nuova entità terapeutica indicata per il *trattamento della dermatite atopica da moderata a severa in adulti che sono candidati alla terapia sistemica*, come da determina AIFA n. 537 del 26.7.2022, le Unità Operative di area dermatologica già indicate alla Tabella 2.0 dell'**Allegato A**, parte integrante del presente atto così come oggi identificate dalla D.G.R. n. 614 del 14.5.2019 citata in premessa;
2. di individuare, quali Centri regionali autorizzati alla prescrizione del farmaco upadacitinib (Rinvoq - Registered), per la nuova indicazione terapeutica *trattamento della spondilite anchilosante attiva nei pazienti adulti che hanno avuto una risposta inadeguata alla terapia convenzionale*, come da determina AIFA n. 554 del 3.8.2022, le unità operative di area reumatologica già indicate alla Tabella 1.0 dell'**Allegato A**, parte integrante del presente atto così come oggi identificate dalla D.G.R. n. 614 del 14.5.2019 citata in premessa;
3. di integrare l'elenco dei Centri regionali autorizzati alla prescrizione dei farmaci biologici di area reumatologica - di cui alla Tabella 1.0 dell'**Allegato A**, parte integrante del presente atto così come oggi identificate dalla D.G.R. n. 614 del 14.5.2019 citata in premessa - con le seguenti Unità:
 - ◆ UO Chirurgia, Servizio di Medicina e Terapia del Dolore (Specialisti in Reumatologia), Casa di Cura Santa Maria Maddalena - AULSS 5 Polesana;
 - ◆ UOC Medicina Generale - Ambulatorio reumatologico, Ospedale di Legnago - AULSS 9 Scaligera;
4. di integrare, altresì, l'elenco dei Centri regionali autorizzati alla prescrizione di canakinumab (Ilaris - Registered), per le indicazioni *artrite idiopatica giovanile sistemica e malattia di Still* - di cui alla Tabella 1.1 dell'**Allegato A**, parte integrante del presente atto così come oggi identificate dalla D.G.R. n. 614 del 14.5.2019 citata in premessa - con l'UOC Medicina Generale B dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona;
5. di ribadire che, per facilitare la consultazione, tutti i Centri ad oggi autorizzati alla prescrizione di farmaci biologici nelle aree reumatologica, dermatologica e gastroenterologica sono elencati nella tabella ricognitiva di cui all'**Allegato A** "Elenco dei centri autorizzati alla prescrizione di farmaci biologici per il paziente adulto e pediatrico area reumatologica, dermatologica e gastroenterologica", parte integrante del presente atto, che sostituisce integralmente l'Allegato A del decreto Area Sanità e Sociale n. 93 del 06.07.2022;
6. di confermare che la prescrizione dei farmaci di cui ai punti 2., 3. e 4. dovrà essere effettuata attraverso la compilazione della scheda regionale informatizzata, con le modalità stabilite all'Allegato B del decreto Area Sanità e Sociale n. 329 del 22.12.2015 "Primo aggiornamento dei Centri autorizzati alla prescrizione di farmaci biologici nelle aree reumatologica, dermatologica e gastroenterologica e del relativo documento di indirizzo regionale (D.G.R. n. 641 del 7 maggio 2013)";
7. di stabilire che per il farmaco di cui al punto 2., la validità del Piano Terapeutico su scheda regionale informatizzata di cui al punto 6., sia di 12 mesi;
8. di precisare che Azienda Zero - U.O.C. CRAV dovrà attivare idonee procedure di acquisto per il farmaco tralokinumab (Adtralza - Registered) entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale del Veneto e, contestualmente, darne comunicazione alla Direzione Farmaceutico - Protesica - Dispositivi Medici; a tal fine i centri autorizzati di cui sopra, entro 30 giorni dalla medesima pubblicazione trasmettono i propri fabbisogni alla U.O.C. CRAV;
9. di specificare che Azienda Zero - U.O.C. CRAV dovrà comunicare alla Direzione Farmaceutico - Protesica - Dispositivi Medici il procedimento di aggiudicazione della sopraccitata procedura entro 15 giorni dall'avvenuta aggiudicazione;
10. di autorizzare Aziende ULSS, Aziende Ospedaliere e IRCSS della Regione del Veneto, incaricati della prescrizione, ad acquistare il farmaco tralokinumab (Adtralza - Registered) - nelle more dell'espletamento della gara regionale -

- qualora se ne manifesti l'esigenza clinica e/o il farmaco risulti economicamente conveniente;
11. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
 12. di comunicare il presente provvedimento per il seguito di competenza, ad Azienda Zero, Aziende ULSS, Aziende Ospedaliere, IRCCS e Strutture private-accreditate della Regione del Veneto;
 13. di pubblicare il presente provvedimento integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Luciano Flor



Allegato A al Decreto n. 132 del 03 OTT. 2022 pag. 1/8

**ELENCO DEI CENTRI AUTORIZZATI ALLA PRESCRIZIONE DI FARMACI BIOLOGICI PER IL PAZIENTE ADULTO E PEDIATRICO
AREA REUMATOLOGICA, DERMATOLOGICA E GASTROENTEROLOGICA ***

TABELLA 1.0

CENTRI AUTORIZZATI ALLA PRESCRIZIONE DI FARMACI BIOLOGICI PAZIENTE ADULTO – AREA REUMATOLOGICA: *artrite reumatoide, artrite associata ad entesite, spondilite anchilosante, spondiloartrite assiale senza evidenza radiografica di spondilite anchilosante, artrite psoriasica*

Principi attivi: Abatacept, Adalimumab, Anakinra, Apremilast, Baricitinib, Certolizumab Pegol, Etanercept, Filgotinib, Golimumab, Guselkumab, Infliximab, Ixekizumab, Rituximab, Sarilumab, Secukinumab, Tocilizumab, Tofacitinib, Upadacitinib, Ustekinumab.

| AULSS/AO/IRCCS | Unità operativa autorizzata | Sede ospedale |
|-----------------------|---|------------------------------------|
| 1 Dolomiti | USD Reumatologia | O. Belluno |
| | UOC Medicina Generale (ambulatorio di Reumatologia) | O. Feltre |
| 2 Marca Trevigiana | UOC Medicina Generale (specialisti in Reumatologia) | O. Vittorio Veneto |
| | UOS Reumatologia | O. Montebelluna |
| | UOC Medicina Generale I | O. Treviso |
| 3 Serenissima | USD Reumatologia | O. Venezia |
| | US Reumatologia ¹ Medicina Generale | O. Dolo |
| | Medicina Generale (ambulatorio di Reumatologia) | O. CL. Villa Salus, |
| 4 Veneto Orientale | UOC Medicina Generale (specialisti in Reumatologia) | O. S. Donà di Piave |
| 5 Polesana | UOS Specialistica (specialisti in Reumatologia) | O. Rovigo |
| | UO Chirurgia, Servizio di Medicina e Terapia del Dolore (Specialisti in Reumatologia) | Casa di Cura Santa Maria Maddalena |
| 6 Euganea | US Reumatologia | Distretto Padova Bacchiglione |
| 7 Pedemontana | UOS Reumatologia | O. Bassano del Grappa |
| | UOSD Medicina d'Urgenza (Ambulatorio di Reumatologia) | O. Santorso |
| 8 Berica | UOS Reumatologia e Gestione della Terapia con Farmaci Biologici | O. Vicenza |
| 9 Scaligera | UOC Medicina Generale (specialisti in Reumatologia) | O. San Bonifacio |

Allegato A al Decreto n. 132 del 03 OTT. 2022

pag. 2/8

| | | |
|-------------|---|---|
| | UOC Medicina Generale - Ambulatorio reumatologico | O. Legnago |
| | Medicina Generale (specialisti in Reumatologia) | IRCSS O.CL. Sacro Cuore - Don Calabria (Negrar) |
| | Medicina Generale (specialisti in Reumatologia) | C.C. Pederzoli (Peschiera del Garda) |
| AOU Padova | UOC Reumatologia | AOU Padova |
| AOUI Verona | UOC Medicina Generale (specialisti in Reumatologia) | AOUI Verona |
| | UOC Reumatologia | AOUI Verona |

TABELLA 1.1

CENTRI AUTORIZZATI ALLA PRESCRIZIONE DI FARMACI BIOLOGICI – AREA REUMATOLOGICA: *artrite idiopatica giovanile sistemica, malattia di Still*

Principi attivi: Canakinumab, Anakinra.

| AULSS/AO/IRCCS | Unità operativa autorizzata | Sede ospedale |
|----------------|-----------------------------|---------------|
| AOU Padova | USD Reumatologia Pediatrica | AOU Padova |
| | UOC Reumatologia | AOU Padova |
| AOUI Verona | UOC Pediatria | AOUI Verona |
| | USD Reumatologia | AOUI Verona |
| | UOC Medicina Generale B | AOUI Verona |

Allegato A al Decreto n. 132 del 03 OTT. 2022

pag. 3/8

TABELLA 1.2

CENTRI AUTORIZZATI ALLA PRESCRIZIONE DI FARMACI BIOLOGICI– AREA REUMATOLOGICA: *Sindrome periodica associata al recettore del fattore di necrosi tumorale (TRAPS), Sindrome da iperimmunoglobulinemia D (HIDS)/deficit di mevalonato chinasi (MKD), Febbre mediterranea familiare (FMF)*

Principi attivi: Canakinumab, Anakinra

| AULSS/AO/IRCCS | Unità operativa autorizzata | Sede ospedale |
|--------------------|--|---------------|
| 2 Marca Trevigiana | UOC Medicina Generale I | O. Treviso |
| AOU Padova | USD Reumatologia Pediatrica | AOU Padova |
| | UOC Reumatologia | AOU Padova |
| AOUI Verona | UOC Pediatria | AOUI Verona |
| | UOC Medicina Generale ad indirizzo immunoematologico ed emocoagulativo | AOUI Verona |

TABELLA 1.3

CENTRI AUTORIZZATI ALLA PRESCRIZIONE DI FARMACI BIOLOGICI PAZIENTE PEDIATRICO – AREA REUMATOLOGICA (*artrite idiopatica giovanile, artrite associata ad entesite, artrite psoriasica*)

Principi attivi: Abatacept, Adalimumab, Etanercept, Tocilizumab.

| AULSS/AO/IRCCS | Unità operativa autorizzata | Sede ospedale |
|--------------------|-----------------------------|---------------|
| 2 Marca Trevigiana | UOC Pediatria | O. Treviso |
| 8 Berica | UOC Pediatria | O. Vicenza |
| AOU Padova | USD Reumatologia Pediatrica | AOU Padova |
| AOUI Verona | UOC Pediatria | AOUI Verona |
| | UOC Reumatologia | AOUI Verona |

Allegato A al Decreto n. 132 del 03 OTT. 2022

pag. 4/8

TABELLA 2.0

CENTRI AUTORIZZATI ALLA PRESCRIZIONE DI FARMACI BIOLOGICI PAZIENTE ADULTO – AREA DERMATOLOGICA (*psoriasi a placche, artrite psoriasica, idrosadenite suppurativa, dermatite atopica*)

Principi attivi: Adalimumab, Apremilast, Brodalumab, Certolizumab Pegol, Dupilumab, Etanercept, Golimumab, Guselkumab, Infliximab, Ixekizumab, Risankizumab, Secukinumab, Tralokinumab, Tildrakizumab, Upadacitinib, Ustekinumab.

| AULSS/AO/IRCCS | Unità operativa autorizzata | Sede ospedale |
|--------------------|-----------------------------|---------------|
| 1 Dolomiti | USD Dermatologia | O. Belluno |
| 2 Marca Trevigiana | UOC Dermatologia | O. Treviso |
| 3 Serenissima | UOC Dermatologia | O. Venezia |
| 5 Polesana | UOSD Dermatologia | O. Rovigo |
| 8 Berica | UOC Dermatologia | O. Vicenza |
| AOU Padova | UOC Dermatologia | AOU Padova |
| AOUI Verona | UOC Dermatologia | AOUI Verona |

TABELLA 2.1

CENTRI AUTORIZZATI ALLA PRESCRIZIONE DI FARMACI BIOLOGICI PAZIENTE PEDIATRICO – AREA DERMATOLOGICA (*psoriasi a placche e artrite psoriasica*)

Principi attivi: Adalimumab, Secukinumab, Etanercept, Ustekinumab.

| AULSS/AO/IRCCS | Unità operativa autorizzata | Sede ospedale |
|----------------|---|---------------|
| AOU Padova | Dermatologia Pediatrica afferente a UOC Dermatologia | AOU Padova |
| AOUI Verona | UOC Dermatologia | AOUI Verona |

Allegato A al Decreto n. 132 del 03 OTT. 2022

pag. 5/8

TABELLA 2.2

CENTRI AUTORIZZATI ALLA PRESCRIZIONE DI FARMACI BIOLOGICI PAZIENTE PEDIATRICO – AREA DERMATOLOGICA
(Dermatite atopica)
Principi attivi: Dupilumab

| AULSS/AO/IRCCS | Unità operativa autorizzata | Sede ospedale |
|-----------------------|--|----------------------|
| 1 Dolomiti | USD Dermatologia | O. Belluno |
| 2 Marca Trevigiana | UOC Dermatologia | O. Treviso |
| 2 Marca Trevigiana | UOC Pediatria | O. Treviso |
| 3 Serenissima | UOC Dermatologia | O. Venezia |
| 3 Serenissima | UOC Pediatria | O. Mestre |
| 5 Polesana | UOSD Dermatologia | O. Rovigo |
| 8 Berica | UOC Dermatologia | O. Vicenza |
| 8 Berica | UOC Pediatria | O. Vicenza |
| AOU Padova | UOC Dermatologia | AOU Padova |
| AOU Padova | UOSD Pneumologia e Allergologia Pediatrica | AOU Padova |
| AOU Padova | UOSD Allergie Alimentari | AOU Padova |
| AOUI Verona | UOC Dermatologia | AOUI Verona |
| AOUI Verona | UOC Pediatria | AOUI Verona |

Allegato A al Decreto n. 132 del 03 OTT. 2022

pag. 6/8

TABELLA 3.0

CENTRI AUTORIZZATI ALLA PRESCRIZIONE DI FARMACI BIOLOGICI PAZIENTE ADULTO – AREA GASTROENTEROLOGICA
(malattie infiammatorie croniche intestinali)
Principi attivi: Adalimumab, Golimumab, Infliximab, Tofacitinib, Ustekinumab, Vedolizumab.

| AULSS/AO/IRCCS | Unità operativa autorizzata | Sede ospedale |
|--------------------|-----------------------------|---|
| 1 Dolomiti | UOC Gastroenterologia | O. Belluno |
| | UOC Gastroenterologia | O. Feltre |
| 2 Marca Trevigiana | UOC Gastroenterologia | O. Conegliano |
| | UOC Gastroenterologia | O. Treviso |
| 3 Serenissima | UOC Gastroenterologia | O. Mestre |
| | USD Gastroenterologia | O. Dolo |
| 4 Veneto Orientale | USD Gastroenterologia | O. San Donà di Piave |
| 5 Polesana | UOC Gastroenterologia | O. Rovigo |
| 6 Euganea | UOC Gastroenterologia | O. Camposampiero |
| | US Gastroenterologia | O. Schiavonia |
| 7 Pedemontana | UOC Gastroenterologia | O. Bassano del Grappa |
| | UOSD Endoscopia digestiva | O. Santorso |
| 8 Berica | USD Gastroenterologia | O. Arzignano-Montebelluna |
| | UOC Gastroenterologia | O. Vicenza |
| 9 Scaligera | UOC Gastroenterologia | O. San Bonifacio |
| | UOC Gastroenterologia | O. Legnago |
| | USD Gastroenterologia | O. Villafranca |
| | Gastroenterologia | C.C. Pederzoli (Peschiera del Garda) |
| | Gastroenterologia | IRCSS O.CL. Sacro Cuore - Don Calabria (Negrar) |
| AOU Padova | UOC Gastroenterologia | AOU Padova |
| | UOC Gastroenterologia OSA | O. Sant'Antonio |
| AOUI Verona | UOC Gastroenterologia | AOUI Verona |

Allegato A al Decreto n. 132 del 03 OTT. 2022

pag. 7/8

TABELLA 3.1

CENTRI AUTORIZZATI ALLA PRESCRIZIONE DI FARMACI BIOLOGICI PAZIENTE PEDIATRICO – AREA GASTROENTEROLOGICA
*(malattie infiammatorie croniche intestinali)***Principi attivi:** Adalimumab, Infliximab.

| AULSS/AO/IRCCS | Unità operativa autorizzata | Sede ospedale |
|-----------------------|------------------------------------|---|
| 1 Dolomiti | UOC Pediatria | O. Belluno |
| | UOC Gastroenterologia | O. Belluno |
| | UOC Pediatria | O. Feltre |
| | UOC Gastroenterologia | O. Feltre |
| 2 Marca Trevigiana | UOC Pediatria | O. Treviso |
| 6 Euganea | US Gastroenterologia | O. Schiavonia |
| 8 Berica | UOC Pediatria | O. Vicenza |
| 9 Scaligera | UOC Pediatria | O. San Bonifacio |
| | USD Gastroenterologia | O. Villafranca |
| | Pediatria e Gastroenterologia | IRCSS O.CL. Sacro Cuore - Don Calabria (Negrar) |
| AOU Padova | UOC Pediatria | AOU Padova |
| AOUI Verona | UOC Pediatria | AOUI Verona |

*** Aggiornamento dell'elenco allegato al precedente Decreto:**

Decreto Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 93 del 06.07.2022
Decreto Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 84 del 13.6.2022
Decreto Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 21 del 17.02.2022
Decreto Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 120 del 28.10.2021
Decreto Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 112 del 14.10.2021
Decreto Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 90 del 10.9.2021
Decreto Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 12 del 16.2.2021
Decreto Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 2 del 7.1.2021
Decreto Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 74 del 28.7.2020
Decreto Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 45 del 12.5.2020
Decreto Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 20 del 26.2.2020
Decreto Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 134 del 4.12.2019
Decreto Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 92 del 7.8.2019

Allegato A al Decreto n. 132 del 03 OTT. 2022

pag. 8/8

Decreto Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 127 del 22.10.2018
Decreto Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 81 del 9.7.2018
Decreto Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 58 del 19.4.2018
Decreto Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 24 del 12.2.2018
Decreto Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 105 del 8.8.2017
Decreto Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 77 del 22.6.2017

Nota 1 : nelle more della riconferma in successivi atti aziendali.

DECRETI DEL COORDINATORE DELLA AVVOCATURA

(Codice interno: 486752)

DECRETO DEL COORDINATORE DELLA AVVOCATURA n. 330 del 10 ottobre 2022

Avviso di selezione pubblica, per titoli e colloquio di tre tirocinanti presso l'Avvocatura regionale, ai sensi della D.G.R. n. 268 del 15 marzo 2016.*[Concorsi]*

Note per la trasparenza:

Si tratta della selezione di tre tirocinanti avvocati da impiegare presso l'Avvocatura della Regione Veneto.

Il Coordinatore

Vista la deliberazione n. 268 del 15 marzo 2016 con la quale sono state approvate le linee guida per lo svolgimento della pratica forense presso gli avvocati dell'Avvocatura regionale.

Vista la l.r. 16 agosto 2001, n. 24.

Visto l'art. 9 comma 6 del d.l. 24 gennaio 2012, n. 1 convertito con l. 24 marzo 2012, n. 27.

Vista la l. 247/2012.

Ritenuto opportuno indire una selezione pubblica, per titoli e colloquio, per n. 3 posti di tirocinante per lo svolgimento, per un periodo di dodici mesi, della pratica forense necessaria per l'accesso all'esame di abilitazione alla professione di avvocato, da svolgersi presso l'Avvocatura regionale.

Considerato che le spese per il pagamento dell'indennità mensile spettante ai praticanti avvocati trovano copertura sul capitolo 102487 "spese per attività a difesa della regione svolte da collaboratori in regime di pratica forense - trasferimenti correnti" art. 7 "borse di studio" del bilancio pluriennale 2022/23 che presenta sufficiente disponibilità P. d. C. 1.04.02.03.001 e sul capitolo 5206 "IRAP pagata dalla Regione in qualità di soggetto passivo su redditi e compensi non derivanti da atti" art. 001 - imposta regionale sulle attività produttive, del bilancio pluriennale 2022/23 che presenta sufficiente disponibilità P. d. C. 1.02.01.01.001, a favore dell'Agenzia delle Entrate.

decreta

1. di indire una selezione pubblica, per titoli e colloquio, per 3 posti di tirocinante presso l'Avvocatura regionale, per lo svolgimento, per un periodo di dodici mesi, della pratica forense necessaria per la partecipazione all'esame per l'abilitazione alla professione di avvocato;
2. di approvare l'allegato bando (**Allegato A**), che forma parte integrante del presente provvedimento, dando altresì atto che per le modalità di svolgimento della procedura concorsuale si seguiranno, per tutto quanto non espressamente previsto dal bando, le norme regionali e statali vigenti in materia in quanto compatibili;
3. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;
4. di pubblicare il presente provvedimento sul sito web dell'Amministrazione regionale.

Giacomo Quarneri

(L'allegato bando è pubblicato in parte terza del presente Bollettino, *ndr*)

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE

(Codice interno: 486463)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE n. 164 del 06 ottobre 2022

DGR n.814/2022 - Allegato B "Accordo di Collaborazione" art. 3. Costituzione del "Gruppo tecnico di coordinamento". CUP H13C22000470002.*[Designazioni, elezioni e nomine]***Note per la trasparenza:**

Con il presente atto, si dispone la costituzione del "Gruppo tecnico di coordinamento" di cui all'art. 3 dell'Accordo di Collaborazione - Allegato B alla DGR n. 814/2022 - con l'Università degli Studi di Padova - Dipartimento di medicina animale, produzioni e salute (MAPS) e l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie (IZSVe); Legge regionale 9 agosto 1999, n. 32 - Articolo 4.

Il Direttore

PREMESSO che con DGR n. 814 del 5 luglio 2022 la Giunta regionale:

- ha approvato il progetto denominato "Utilizzo del lisato piastrinico come strumento per la gestione dell'asciutta selettiva e la riduzione dell'uso di antibiotico nella terapia delle mastiti negli allevamenti di bovine da latte del Veneto", proposto dall'Università degli Studi di Padova - Dipartimento di medicina animale, produzioni e salute (MAPS) e dall'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie (IZSVe);
- ha disposto il finanziamento delle attività previste con le risorse disponibili sul capitolo di spesa n. 12600 "Interventi regionali per favorire la ricerca e la sperimentazione nel settore primario (art. 4, LR 09/08/1999, n. 32)" del Bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2022-2024;
- ha approvato lo Schema di Accordo Regione del Veneto - MAPS - IZSVe incaricando il Direttore della Direzione Agroalimentare della Regione del Veneto alla sottoscrizione dello stesso;
- ha stabilito che compete alla Direzione Agroalimentare la gestione tecnico-amministrativa del Progetto nonché delle eventuali modifiche non sostanziali dell'Accordo di collaborazione;

VISTA la nota protocollo n. 327954 del 25 luglio 2022 della Direzione Agroalimentare, con la quale sono stati trasmessi al Dipartimento di medicina animale, produzioni e salute (MAPS) e all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie (IZSVe) la DGR n. 814/2022 e l'Accordo di collaborazione sottoscritto dal Direttore della Direzione Agroalimentare relativo all'attuazione del Progetto;

VISTA la nota protocollo n. 351564 del 9 agosto 2022 con la quale l'IZSVe ha trasmesso alla Direzione Agroalimentare delle Regione del Veneto l'Accordo di collaborazione debitamente sottoscritto dalle parti;

VISTO l'art. 5 dell'Accordo che prevede che lo stesso abbia efficacia dalla data di sottoscrizione dell'Accordo di collaborazione di cui alla DGR 814/2022 e fino al 31 dicembre 2022;

CONSIDERATO quanto contemplato all'articolo 3 del predetto Accordo che prevede la costituzione di un apposito "Gruppo tecnico di coordinamento", composto dai rispettivi responsabili del Progetto, e da almeno tre referenti tecnici direttamente coinvolti nell'attività e designati da ciascuno dei tre enti;

VISTE le note protocollo n. 366075 e n. 366090 del 19 agosto 2022 con le quali la Direzione Agroalimentare invia il DDR di impegno, comunica il numero di impegno e richiede i nominativi dei referenti tecnici del "Gruppo tecnico di coordinamento" rispettivamente all'IZSVe e al MAPS;

VISTA la nota protocollo n. 391465 del 1° settembre 2022 con la quale l'IZSVe designa come referente tecnico la dott.ssa Annalisa Stefani;

VISTA la nota protocollo n. 396385 del 5 settembre 2022 con la quale il MAPS designa come referenti tecnici il prof. Matteo Ganesella e la dott.ssa Daniela Pasotto;

CONSIDERATO che la Direzione Agroalimentare, per le competenze specifiche della Unità Organizzativa Qualità, Conoscenze e Innovazioni Agroalimentari, della Posizione Organizzativa Innovazione, ricerca e sperimentazione

agroalimentare e della Posizione Organizzativa Miglioramento delle produzioni e delle risorse genetiche e di interesse Agrario e Assistenza Tecnica in Zootecnia, ritiene opportuno individuare i relativi responsabili come referenti tecnici all'interno del Gruppo tecnico di coordinamento;

CONSIDERATO che ricorrono le condizioni di diritto e di fatto per la costituzione del "Gruppo tecnico di coordinamento";

decreta

1. di approvare le premesse che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di costituire il "Gruppo tecnico di coordinamento" di cui all'art. 3 dell'Accordo, composto da:

- ◆ Alberto Zannol, responsabile di progetto per la Regione del Veneto;
- ◆ Antonio Barberio, responsabile di progetto individuato da IZSVe;
- ◆ Floriana Gottardo, responsabile di progetto individuato da MAPS;
- ◆ Giorgio Trentin, referente tecnico individuato dalla Regione del Veneto;
- ◆ Monica Vianello, referente tecnico individuato dalla Regione del Veneto;
- ◆ Carlo Tiberio Vecchiati, referente tecnico individuato dalla Regione del Veneto;
- ◆ Annalisa Stefani, referente tecnico individuato da IZSVe;
- ◆ Matteo Giancesella, referente tecnico individuato da MAPS;
- ◆ Daniela Pasotto, referente tecnico individuato da MAPS;

3. di dare atto che il presente decreto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
4. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Alberto Zannol

(Codice interno: 486953)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE n. 168 del 12 ottobre 2022

Autorizzazione anticipo vinificazione delle uve messe ad appassire per la produzione dei vini Docg "Amarone della Valpolicella" e Docg "Recioto della Valpolicella"- Vendemmia 2022.*[Agricoltura]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si dà attuazione alla richiesta del Consorzio tutela vini Valpolicella per quanto riguarda la richiesta di anticipo al 3 novembre 2022 della data di inizio delle operazioni di vinificazione delle uve prodotte nella vendemmia 2022 ed atte a produrre i vini Docg "Amarone della Valpolicella" e Docg "Recioto della Valpolicella" in conformità a quanto stabilito dagli articoli 5 dei pertinenti disciplinari di produzione.

Il Direttore

VISTO il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e Consiglio del 17 dicembre 2013, recante l'organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e in particolare la sezione 2 "Denominazione di origine, Indicazioni geografiche e menzioni tradizionali nel settore vitivinicolo";

VISTA la legge n. 238 del 12 dicembre 2016 "Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino";

VISTO il Decreto 9 giugno 2022, pubblicato in GU n. 142 del 20 giugno 2022, di conferma dell'incarico al Consorzio per la tutela dei vini Valpolicella a svolgere le funzioni, di cui all'articolo 41, commi 1 e 4, della legge 12 dicembre 2016, n. 238 relativamente alle DOCG "Amarone della Valpolicella" e "Recioto della Valpolicella" ed alle DOC "Valpolicella" e "Valpolicella ripasso";

VISTO il decreto ministeriale 24 marzo 2010 di riconoscimento della DOCG "Amarone della Valpolicella" e della DOCG "Recioto della Valpolicella" e di approvazione dei relativi disciplinari di produzione, modificati da ultimo con i decreti ministeriali 2 agosto 2019 pubblicati in GU n. 190 del 14/08/2019;

VISTI in particolare gli articoli 5 dei sopracitati disciplinari che stabiliscono che le uve messe ad appassire per la produzione dei predetti vini possono essere vinificate a partire dal 1° dicembre, sempreché non si verifichino situazioni climatiche particolari che, su richiesta del Consorzio di tutela, consentono alla Regione del Veneto di autorizzare l'anticipo di tale pratica enologica;

VISTA la nota del Consorzio tutela vini Valpolicella n. 62 del 10/10/2022 (prot. regionale n. 471461 del 10/10/2022) con la quale il medesimo richiede l'anticipo al 03 novembre 2022 della data di inizio delle operazioni di vinificazione delle uve atte a produrre i vini DOCG "Amarone della Valpolicella" e DOCG "Recioto della Valpolicella";

VISTA la documentazione amministrativa e tecnica allegata alla richiesta ovvero:

- l'estratto del verbale del Consiglio di Amministrazione del Consorzio di tutela del 6 ottobre 2022;
- l'andamento meteorologico della stagione vegetativa in corso;
- i dati di maturazione delle uve in prossimità delle operazioni di vendemmia;
- l'evoluzione dei dati di maturazione delle uve durante la fase di appassimento nei fruttai;

PRESO ATTO dell'andamento climatico stagionale e dello stato di avanzamento del processo di appassimento, che sembra indicare chiaramente il raggiungimento di una concentrazione zuccherina conforme per la pigiatura delle uve prima della data minima consentita dal disciplinare fissata al 1° dicembre;

RITENUTO pertanto che sussistano elementi oggettivi per l'accoglimento della sopracitata richiesta del Consorzio di tutela;

CONSIDERATO che in attuazione di quanto stabilito dalla deliberazione n. 2257/2003 spetta al Direttore della Direzione agroalimentare emanare, in forma di decreto, l'atto riguardante la misura in oggetto;

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta Regionale in attuazione della Legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto";

VISTA la n. DGR n. 851 del 22 giugno 2021 con cui è stato assegnato l'incarico, dal 01/07/2021 al 01/07/2024, al direttore della Direzione agroalimentare;

decreta

1. di stabilire, per le motivazioni esposte in premessa, che la data di inizio delle operazioni di vinificazione delle uve ottenute della vendemmia 2022 e messe ad appassire per la produzione dei vini Docg "Amarone della Valpolicella" e Docg "Recioto della Valpolicella" è fissata al 03 novembre 2022;
2. di trasmettere il presente provvedimento al Ministero delle Politiche agricole alimentari forestali, all'Ispettorato Centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari (ICQRF) - Ufficio di Susegana (TV) -, all'AVEPA, alla Società Siquria Spa e al Consorzio di tutela vini Valpolicella;
3. di dare atto che il presente decreto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
4. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Per Il Direttore Il Direttore Vicario Alberto Andriolo

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROAMBIENTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE
ITTICA E FAUNISTICO-VENATORIA**

(Codice interno: 486910)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROAMBIENTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ITTICA E FAUNISTICO-VENATORIA n. 786 del 26 agosto 2022

Approvazione della graduatoria definitiva delle domande acquisite a seguito dell'apertura termini, disposta con DGR n. 1108 del 9 agosto 2021, a valere sulla misura 2.55 "Misure sanitarie" di cui all'art. 55 par. 1 lett. b) del Reg. (UE) n. 508/2014 come modificato dal Reg. (UE) n. 560/2020. P.O. FEAMP 2014-2020. Impegno e correlato accertamento in entrata.

[Caccia e pesca]

Note per la trasparenza:

Il presente decreto dispone, in esecuzione della Programmazione 2014-2020 cofinanziata dal FEAMP, l'approvazione della graduatoria definitiva a seguito dell'apertura termini disposta con DGR n. 1108 del 9 agosto 2021, pubblicata sul BUR Veneto n. 125 del 17 settembre 2021, le cui domande di contributo sono risultate ammissibili a beneficiare dell'aiuto previsto dall' art. 55 "Misure sanitarie" del Reg. (UE) n. 508/2014.

Il Direttore

VISTO il Reg. (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013, relativo al Regolamento generale sui Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE);

VISTO il Reg. (UE) n. 508 del 15 maggio 2014, relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP);

VISTO l'Accordo di Partenariato sui Fondi SIE approvato in data 29 ottobre 2014 con Decisione di Esecuzione n. C(2014) 8021 della Commissione Europea;

VISTO il Programma Operativo FEAMP 2014-2020 approvato in data 25 novembre 2015 con Decisione di Esecuzione n. C(2015) 8452 della Commissione Europea;

CONSIDERATI gli esiti della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome svoltasi a Roma in data 3 marzo 2016 in merito al riparto delle risorse finanziarie di parte regionale del FEAMP per il periodo 2014-2020;

VISTO l'Accordo Multiregionale del 9 giugno 2016 ai fini dell'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati nell'ambito del Programma Operativo (PO) FEAMP 2014-2020;

VISTA la DGR n. 1641 del 21 ottobre 2016, che individua, nell'ambito del Programma Operativo FEAMP 2014-2020, la Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca l'Autorità di Gestione (AdG) dell'Organismo Intermedio (O.I.) Regione Veneto e il Direttore della stessa quale Referente dell'AdG medesima;

VISTA la Convenzione relativa all'attuazione della programmazione FEAMP 2014-2020, sottoscritta in data 9 novembre 2016, dal Direttore della Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura del MiPAAF e dal Direttore della Direzione regionale Agroambiente Caccia e Pesca in qualità di Referente dell'AdG dell'O.I. Regione del Veneto;

VISTA la DGR n. 1108 del 9 agosto 2021, pubblicata sul BUR n. 125 del 17 settembre 2021 che ha fissato le risorse finanziarie messe a bando per la misura 2.55 del richiamato Reg. (UE) n. 508/2014 per un importo complessivo di contributo pubblico pari ad Euro 2.118.272,00= (di cui Euro 1.059.136,00 quota 50% FEAMP; Euro 741.395,20= quota 35% FdR ed Euro 317.740,80= quota 15% Cofinanziamento Regionale);

PRESO ATTO della DGR n. 884 del 19 luglio 2022 con la quale viene approvata una integrazione allo stanziamento messo a bando con la DGR n. 1108/2021 con ulteriori euro 676.058,50=, portando lo stanziamento complessivo della misura ad euro 2.794.331,44= (di cui Euro 1.397.165,72= quota 50% FEAMP; Euro 978.016,00= quota 35% FdR ed Euro 419.149,72= quota 15% Cofinanziamento Regionale);

VISTO il Decreto n. 660 del 25 luglio 2022 del Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria, con il quale si disponeva l'approvazione delle graduatorie provvisorie relative alla misura 2.55, par.1, lett.

b) "Misure sanitarie" del Reg. (UE) n. 508/2014;

VISTA la nota protocollo n. 329790 del 26 luglio 2022, inoltrata a mezzo PEC a tutti gli interessati in data 26 luglio 2022, con la quale è stata trasmessa copia del citato DDR n. 660 del 25 luglio 2021;

PRESO ATTO che alla scadenza dei 10 giorni dalla data di comunicazione della graduatoria provvisoria approvata con Decreto n. 660 del 25 luglio 2022 sono pervenute le seguenti osservazioni:

1. Cestari Matteo, in relazione alla domanda n. 10411106 (prot. n. 548022 del 23/11/2021), è intervenuto con nota registrata al protocollo regionale n. 344703 del 4 agosto 2022, con la quale ha chiesto di essere ammesso avendo presentato domanda di rateizzazione all'Agenzia delle Entrate;
2. L'Azienda agricola Durigon Emanuele, in relazione alla domanda n. 10413326 (prot. n. 499577 del 29/10/2021), è intervenuta con nota registrata al protocollo regionale n. 348677 dell'8 agosto 2022, producendo documentazione probatoria della sussistenza di fatturati riferibili all'attività di acquacoltura sia nell'anno 2020 sia nei cinque anni precedenti, dalla quale sarebbe risultata una perdita di fatturato di Euro 305.084.

RITENUTO che la richiesta di ammissione della ditta Cestari Matteo non sia accoglibile in quanto:

- non è stata prodotta documentazione idonea a dimostrare l'insussistenza delle cause di esclusione già precedentemente comunicate con nota prot. n. 237905 del 25 maggio 2022;
- la successiva verifica effettuata presso l'Agenzia delle Entrate di Adria ha comunque confermato la persistenza delle predette cause di inammissibilità, con nota prot. n. 56130 del 12 agosto 2022 (registrata al protocollo regionale n. 361147 del 16 agosto 2022);

RITENUTO che la richiesta di ammissione dell'Azienda agricola Durigon Emanuele sia da accogliersi in quanto a seguito di verifica effettuata sulla ulteriore documentazione fiscale presentata dall'impresa, le osservazioni sono risultate idonee a comprovare la sussistenza dei requisiti oggettivi previsti dal bando, per cui la domanda è stata ammessa ed inserita in posizione n. 49 della graduatoria con il punteggio di 2,948. L'importo della perdita dichiarata dall'impresa è stato tuttavia rettificato ad Euro 304.836,22 in relazione alla documentazione fiscale presentata;

DATO ATTO che, per effetto delle modifiche alla graduatoria provvisoria, conseguenti agli interventi nel procedimento successivi alla approvazione di quest'ultima, si è proceduto a ricalcolare i punteggi relativi ai criteri di selezione e al riproporzionamento dei contributi effettivamente spettanti alle imprese risultate ammissibili;

CONSIDERATO che il contributo complessivo concedibile a favore delle domande ammesse e finanziabili, risulta pari ad Euro 2.794.210,00= (di cui Euro 1.397.105,00= quota 50% FEAMP; Euro 977.973,50= quota 35% FdR ed Euro 419.131,50= quota 15% Cofinanziamento Regionale);

VISTO il proprio decreto n. 181 dell' 11 ottobre 2018 che ha aggiornato e integrato "il Manuale delle procedure e dei controlli" dell'AdG dell'Organismo Intermedio Regione del Veneto, già approvato con precedente Decreto n. 141 del 30 agosto 2017 e con Decreto n. 47 del 5 aprile 2018;

VISTO il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 e ss.mm.ii.;

VISTA Legge regionale 10 gennaio 1997, n. 1, Ordinamento delle funzioni e delle strutture della Regione;

VISTE la Legge regionale 29 novembre 2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione" e ss.mm.ii e la Legge regionale 7 gennaio 2011, n. 1, Modifica della legge regionale 30 gennaio 1997, n. 5 "trattamento indennitario dei consiglieri regionali" e disposizioni sulla riduzione dei costi degli apparati politici ed amministrativi e ss.mm.ii. e la Legge regionale Statutaria 17 aprile 2012, n. 1 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54, Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della Legge regionale Statutaria 17 Aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto" e ss.mm.ii.

VISTA la DGR n. 1079 del 30 luglio 2019 che rinomina la Direzione Agroambiente Caccia e Pesca in Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria;

VISTA la Legge regionale del 20 dicembre 2021 n. 36, Bilancio di previsione 2022-2024;

VISTA la DGR n. 42 del 25/01/2022 "Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2022-2024";

RITENUTO che ricorrano i presupposti di diritto e di fatto per dar corso all'impegno delle risorse necessarie

decreta

1. di approvare le premesse che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
 2. di approvare la graduatoria definitiva relativa alla misura 2.55 di cui all'**Allegato A**, facente parte integrante del presente provvedimento, che individua le domande ammissibili all'aiuto di cui all'art. 55 del Reg. (UE) n. 508/2014, acquisite a seguito dell'apertura dei termini disposta con DGR n. 1108 del 9 agosto 2021, pubblicata sul BUR Veneto n. 125 del 17 settembre 2021;
 3. di dare atto che la graduatoria relativa alla misura 2.55 di cui al punto 2 riporta, per ciascuno dei progetti ammissibili a contributo, i seguenti dati:
 - ◆ numero di posizione in graduatoria;
 - ◆ numero domanda;
 - ◆ codice fiscale e denominazione beneficiario;
 - ◆ Comune sede legale del soggetto beneficiario;
 - ◆ punteggio;
 - ◆ compensazione ammissibile;
 - ◆ contributo concesso (riproporzionato);
 - ◆ la relativa percentuale di contribuzione tra i Fondi interessati (quota FEAMP 50%, quota FdR 35% e quota di cofinanziamento regionale 15%);
 - ◆ CUP;
 4. di dare atto che per le domande non ricevibili e non ammissibili, di cui all'**Allegato B** facente parte integrante del presente provvedimento, sono riportate in forma sintetica le relative motivazioni che vengono esplicitate, in modo più dettagliato, nelle premesse del presente decreto nonché nelle premesse del decreto n. 660 del 25 luglio 2022;
 5. di disporre la concessione dei contributi ed i conseguenti impegni di spesa a valere sul bilancio regionale per l'esercizio 2022 per complessivi Euro 2.794.210,00 a favore dei soggetti beneficiari inseriti nella tabella di cui all'**Allegato A** facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (codici qualifiche NUSICO: ART55-MSCOV e DGR 1108/2021);
 6. di dare atto che le obbligazioni assunte nei confronti dei soggetti beneficiari di cui al punto 5 sono perfezionate ed eseguibili nell'anno 2022 a seguito di idonea rendicontazione delle spese sostenute come da cronoprogramma allegato alle domande di contributo;
 7. di disporre l'accertamento in entrata per complessivi Euro 2.375.078,50=, ai sensi dell'art. 53 del D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i., allegato 4/2, punto 3.12, primo comma, così suddiviso nei seguenti capitoli di entrata:
 - ◆ Euro 1.397.105,00= sul capitolo n. 101078 avente per oggetto "Trasferimento comunitario per l'attuazione del programma operativo del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP) 2014-2020 - Parte corrente (Reg. 508/2014)" (PdC 2.01.05.01.999) con imputazione all'esercizio 2022;
 - ◆ Euro 977.973,50= sul capitolo n. 101080 avente per oggetto "Trasferimento statale per l'attuazione del programma operativo del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP) 2014-2020 - Parte corrente (Reg. 508/2014)" (PdC 2.01.01.01.001) con imputazione all'esercizio 2022;
- entrambi a carico del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura) in qualità di Autorità di Gestione del PO FEAMP (anagrafica 00109086);
8. di dare atto che alle liquidazioni delle somme di cui trattasi provvederà il Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria entro l'esercizio finanziario 2022 ad avvenuta registrazione dell'impegno contabile e successivamente alla verifica dei contributi concessi conformemente al "Manuale delle procedure e dei controlli" dell'AdG dell'Organismo Intermedio Regione del Veneto approvato con Decreto del Direttore della Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca n. 181 del 11 ottobre 2018;
 9. di dare atto che le obbligazioni di cui si dispone l'impegno con il presente atto hanno natura non commerciale;
 10. di dare atto che il capitolo di spesa n. 103480 deriva da cofinanziamento regionale e non è soggetto a vincoli di accertamento in entrata;
 11. di dare atto che per i progetti per i quali si dispone l'impegno con il presente atto sono stati adottati i CUP come riportati nell'**Allegato A**;
 12. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazione ai sensi della L.R. 1/2011;
 13. di dare atto che le erogazioni dei contributi di cui trattasi sono compatibili con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica (D. Lgs.118/2011);
 14. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 comma 2, e 27 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

15. di notificare il presente decreto alle Ditte di cui all' **Allegato A e B**;
16. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Pietro Salvadori

Allegato A al decreto n.786 del 26 AGOSTO 2022

pag. 1 /6



Reg. (UE) n. 508/2014 - Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP)

DGR n. 1108 del 09/08/2021 - Approvazione bando per la presentazione di domande di sostegno a valere sulla programmazione FEAMP 2014-2020.

Misura 2.55 lettera b) - Misure sanitarie. Art. 55, par. 1, lett. b) del Reg. (UE) n. 508/2014.

Domande ammissibili

| Prog. | Numero Domanda | Codice fiscale beneficiario | Denominazione Beneficiario | Comune sede legale | Punteggio | Compensaz.ne ammissibile ⁽¹⁾ Euro | Contributo concesso (riproporzion.) Euro | Capitolo 103429 Quota FEAMP (50%) | | Capitolo 103431 Quota FdR (35%) | Capitolo 103480 Cof. Reg. (15%) | CUP |
|-------|----------------|-----------------------------|--|--------------------|-----------|--|--|-----------------------------------|-----------|---------------------------------|---------------------------------|-----|
| | | | | | | | | Euro | Pdc | Art. 012 U.I.04.03.99.999 Euro | Euro | |
| 1 | 10408323 | omissis | GUARNIERI GIORGIO | ADRIA | 3,515 | 109.018,00 | 23.164,00 | 11.582,00 | 8.107,40 | 3.474,60 | H68H22000530007 | |
| 2 | 10413063 | 03995850272 | SOCIETA' AGRICOLA BARRACUDA S.S. | CHIOGGIA | 3,459 | 177.275,86 | 37.667,00 | 18.833,50 | 13.183,45 | 5.650,05 | H98H22000610007 | |
| 3 | 10414864 | 04192410274 | SOCIETA' AGRICOLA SPERANZA S.S. | CHIOGGIA | 3,427 | 64.337,13 | 13.670,00 | 6.835,00 | 4.784,50 | 2.050,50 | H98H22000630007 | |
| 4 | 10408311 | omissis | GUARNIERI LUIGI | ADRIA | 3,358 | 48.718,00 | 10.351,00 | 5.175,50 | 3.622,85 | 1.552,65 | H68H22000540007 | |
| 5 | 10407699 | omissis | DONA' CLAUDIO | PORTO VIRO | 3,346 | 44.683,00 | 9.493,00 | 4.746,50 | 3.322,55 | 1.423,95 | H38H22000540007 | |
| 6 | 10413339 | 03950660278 | LAGUNA BLU DI BOSCOLO GNOLO LUIGI E C. S.S. | ROSOLINA | 3,303 | 137.633,26 | 29.244,00 | 14.622,00 | 10.235,40 | 4.386,60 | H98H22000510007 | |
| 7 | 10416346 | 04285130276 | SOCIETA' AGRICOLA VERACE S.S. | CHIOGGIA | 3,299 | 61.389,20 | 13.043,00 | 6.521,50 | 4.565,05 | 1.956,45 | H98H22001020007 | |
| 8 | 10408343 | omissis | PAVAN MARISA | ADRIA | 3,254 | 31.763,00 | 6.748,00 | 3.374,00 | 2.361,80 | 1.012,20 | H68H22000560007 | |
| 9 | 10408324 | omissis | PERIN MARIA CHIARA | ADRIA | 3,253 | 31.757,00 | 6.747,00 | 3.373,50 | 2.361,45 | 1.012,05 | H68H22000550007 | |
| 10 | 10408303 | omissis | GIORIO EMANUEL | CAVARZERE | 3,250 | 19.166,00 | 4.071,00 | 2.035,50 | 1.424,85 | 610,65 | H78H22000480007 | |
| 11 | 10419043 | 01382520292 | SOC.AGR. LA BARCA DI MOTTA DANIELE & FINOTTI FLORIANO | PORTO TOLLE | 3,238 | 22.256,00 | 4.728,00 | 2.364,00 | 1.654,80 | 709,20 | H88H22000570007 | |
| 12 | 10419112 | omissis | BORDINA ALBERTO | ROSOLINA | 3,231 | 30.849,00 | 6.554,00 | 3.277,00 | 2.293,90 | 983,10 | H98H22001080007 | |
| 13 | 10419018 | omissis | BELLATO MATTEO | ADRIA | 3,144 | 26.521,00 | 5.634,00 | 2.817,00 | 1.971,90 | 845,10 | H68H22000570007 | |
| 14 | 10407706 | omissis | MANTOVAN EGIDIO | PORTO VIRO | 3,134 | 20.607,00 | 4.377,00 | 2.188,50 | 1.531,95 | 656,55 | H38H22000550007 | |
| 15 | 10413177 | 04143700278 | SOCIETA' AGRICOLA LAGUNARE S.S. | CHIOGGIA | 3,127 | 687.224,20 | 100.000,00 | 50.000,00 | 35.000,00 | 15.000,00 | H98H22000530007 | |
| 16 | 10417591 | 04449430273 | AGRICOLA CLODIA | CHIOGGIA | 3,114 | 99.340,50 | 21.107,00 | 10.553,50 | 7.387,45 | 3.166,05 | H98H22000740007 | |
| 17 | 10408346 | omissis | MANTOAN ZERLINO | ROSOLINA | 3,108 | 16.705,00 | 3.549,00 | 1.774,50 | 1.242,15 | 532,35 | H98H22000600007 | |
| 18 | 10418177 | 04393560273 | SOCIETA' AGRICOLA STELLA S.S. | CHIOGGIA | 3,098 | 18.910,35 | 4.017,00 | 2.008,50 | 1.405,95 | 602,55 | H98H22001010007 | |
| 19 | 10410890 | omissis | ZERBIN DANIELE | PORTO TOLLE | 3,091 | 35.280,47 | 7.496,00 | 3.748,00 | 2.623,60 | 1.124,40 | H88H22001050007 | |
| 20 | 10407725 | omissis | PREGNOLATO GABRIELE | PORTO VIRO | 3,088 | 70.382,00 | 14.954,00 | 7.477,00 | 5.233,90 | 2.243,10 | H38H22000570007 | |
| 21 | 10419036 | omissis | BOSCOLO PALO FRANCO | CHIOGGIA | 3,085 | 25.156,00 | 5.345,00 | 2.672,50 | 1.870,75 | 801,75 | H98H22001040007 | |
| 22 | 10409661 | omissis | AZIENDA AGRICOLA ALLEVAMENTO TROTE BIASIA PAOLO | BOLZANO VICENTINO | 3,062 | 6.783,46 | 1.440,00 | 720,00 | 504,00 | 216,00 | H88H22000520007 | |
| 23 | 10411145 | omissis | FALCONI PARIDE | ROSOLINA | 3,059 | 64.669,83 | 13.741,00 | 6.870,50 | 4.809,35 | 2.061,15 | H98H22000790007 | |
| 24 | 10411080 | omissis | TROMBETTA FLAVIO | ROSOLINA | 3,055 | 39.855,67 | 8.467,00 | 4.233,50 | 2.963,45 | 1.270,05 | H98H22000910007 | |
| 25 | 10418604 | 03796420267 | SOCIETA' AGRICOLA ITTICOLTURA TONINI S.S. | BREDA DI PIAVE | 3,052 | 235.084,25 | 49.951,00 | 24.975,50 | 17.482,85 | 7.492,65 | H48H22000530007 | |
| 26 | 10414150 | 04526370277 | SOCIETA' AGRICOLA VELIGIAN S.S. | VENEZIA | 3,046 | 81.235,82 | 17.260,00 | 8.630,00 | 6.041,00 | 2.589,00 | H78H22000460007 | |
| 27 | 10415436 | 03584570240 | DA BENETTI - SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE | S.PIETRO MUSSOLINO | 3,046 | 48.812,04 | 10.370,00 | 5.185,00 | 3.629,50 | 1.555,50 | H88H22000540007 | |
| 28 | 10407713 | omissis | DONA' ALBERTO | PORTO VIRO | 3,039 | 11.409,00 | 2.423,00 | 1.211,50 | 848,05 | 363,45 | H38H22000560007 | |
| 29 | 10419118 | 01522020294 | CEPPA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DI OSELLADORE R. E BELLINI J. | ROSOLINA | 3,032 | 79.037,00 | 16.794,00 | 8.397,00 | 5.877,90 | 2.519,10 | H98H22001200007 | |
| 30 | 10415454 | 04579240278 | SOCIETA' AGRICOLA MARIN S.S. | FIESSO D'ARTICO | 3,029 | 25.564,57 | 5.431,00 | 2.715,50 | 1.900,85 | 814,65 | H68H22000520007 | |
| 31 | 10407723 | omissis | DONA' RAFFAELE | PORTO VIRO | 3,027 | 11.078,00 | 2.353,00 | 1.176,50 | 823,55 | 352,95 | H38H22000580007 | |
| 32 | 10419119 | omissis | PRETIN VILMA | ROSOLINA | 3,017 | 17.605,00 | 3.739,00 | 1.869,50 | 1.308,65 | 560,85 | H98H22001090007 | |
| 33 | 10418591 | 04198940274 | ALM SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA | CHIOGGIA | 3,013 | 63.588,50 | 13.510,00 | 6.755,00 | 4.728,50 | 2.026,50 | H98H22001030007 | |
| 34 | 10416322 | 04533610277 | SOCIETA' AGRICOLA VALLONA S.S. | CHIOGGIA | 3,010 | 36.902,38 | 7.841,00 | 3.920,50 | 2.744,35 | 1.176,15 | H98H22000760007 | |
| 35 | 10419655 | omissis | PENINI MARIO | PORTO TOLLE | 3,003 | 17.075,61 | 3.628,00 | 1.814,00 | 1.269,80 | 544,20 | H88H22000820007 | |
| 36 | 10408910 | omissis | BIASIA LUIGI | BOLZANO VICENTINO | 3,000 | 8.109,73 | 1.723,00 | 861,50 | 603,05 | 258,45 | H88H22000510007 | |
| 37 | 10416317 | 04527360277 | SOCIETA' AGRICOLA EVAMAR S.S. | CHIOGGIA | 2,977 | 64.737,77 | 13.755,00 | 6.877,50 | 4.814,25 | 2.063,25 | H98H22000730007 | |
| 38 | 10416319 | 04581990274 | SOCIETA' AGRICOLA LE NOSTRANE S.S. | CHIOGGIA | 2,974 | 68.470,78 | 14.548,00 | 7.274,00 | 5.091,80 | 2.182,20 | H98H22000750007 | |
| 39 | 10413132 | 04137770279 | SOCIETA' AGRICOLA ALBA CHIARA S.S. | CHIOGGIA | 2,974 | 46.971,90 | 9.979,00 | 4.989,50 | 3.492,65 | 1.496,85 | H98H22000540007 | |
| 40 | 10412951 | 03783130275 | VITTORIA S.S. AGRICOLA | CHIOGGIA | 2,971 | 100.892,66 | 21.437,00 | 10.718,50 | 7.502,95 | 3.215,55 | H98H22000490007 | |
| 41 | 10411091 | omissis | BERGO MARZIA | ROSOLINA | 2,970 | 39.459,05 | 8.383,00 | 4.191,50 | 2.934,05 | 1.257,45 | H98H22000890007 | |
| 42 | 10411107 | omissis | BOSCOLO DAVIDE | PORTO VIRO | 2,968 | 53.130,25 | 11.289,00 | 5.644,50 | 3.951,15 | 1.693,35 | H38H22000590007 | |
| 43 | 10407698 | omissis | LAZZARIN RITA | ROSOLINA | 2,968 | 12.827,00 | 2.725,00 | 1.362,50 | 953,75 | 408,75 | H98H22000670007 | |
| 44 | 10419677 | omissis | PENINI ROBERTO | PORTO TOLLE | 2,961 | 12.939,60 | 2.748,00 | 1.374,00 | 961,80 | 412,20 | H88H22000680007 | |
| 45 | 10401826 | 01538570290 | SOCIETA' AGRICOLA VALLE SEGA' - S.R.L. | ROSOLINA | 2,961 | 50.017,00 | 10.626,00 | 5.313,00 | 3.719,10 | 1.593,90 | H98H22000470007 | |
| 46 | 10409709 | 04165680275 | CELESTE SOCIETA' AGRICOLA DI BUSETTO VINCENZO E SCARPA MARCO SOCIETA' SEMPLICE | VENEZIA | 2,957 | 56.570,41 | 12.020,00 | 6.010,00 | 4.207,00 | 1.803,00 | H78H22000450007 | |

Allegato A al decreto n.786 del 26 AGOSTO 2022

pag. 2 /6

| Prog. | Numero Domanda | Codice fiscale beneficiario | Denominazione Beneficiario | Comune sede legale | Punteggio | Compensaz.ne ammissibile ⁽¹⁾ Euro | Contributo concesso (riproporzion.) Euro | Capitolo 103429 Quota FEAMP (50%) | Capitolo 103431 Quota FdR (35%) | Capitolo 103480 Cof. Reg. (15%) | CUP |
|-------|----------------|-----------------------------|--|--------------------|-----------|---|---|-----------------------------------|-----------------------------------|---------------------------------|-----------------|
| | | | | | | | | Pdc Euro | Art. 012 U.I.04.03.99.999 Euro | Euro | |
| 47 | 10420109 | omissis | PREGNOLATO MASSIMO | PORTO VIRO | 2,948 | 77.349,31 | 16.434,00 | 8.217,00 | 5.751,90 | 2.465,10 | H38H22000780007 |
| 48 | 10420174 | omissis | PREGNOLATO ALESSANDRO | ROSOLINA | 2,948 | 78.270,93 | 16.631,00 | 8.315,50 | 5.820,85 | 2.494,65 | H98H22001590007 |
| 49 | 10413326 | omissis | AZ. AGRICOLA DURIGON EMANUELE | QUINTO DI TREVISO | 2,948 | 304.836,22 | 64.772,00 | 32.386,00 | 22.670,20 | 9.715,80 | H98H22000500007 |
| 50 | 10421535 | omissis | GROSSATO ADALBERTO | ROSOLINA | 2,944 | 37.292,00 | 7.923,00 | 3.961,50 | 2.773,05 | 1.188,45 | H98H22001220007 |
| 51 | 10408283 | omissis | FONSATO VINCENZINO | ROSOLINA | 2,941 | 5.162,00 | 1.096,00 | 548,00 | 383,60 | 164,40 | H98H22000590007 |
| 52 | 10415128 | omissis | GIAVERI RODOLFO | BREDA DI PIAVE | 2,938 | 358.883,02 | 76.256,00 | 38.128,00 | 26.689,60 | 11.438,40 | H48H22000520007 |
| 53 | 10415609 | 04276510270 | SOCIETA' AGRICOLA AURORA S.S. | CHIOGGIA | 2,934 | 21.096,93 | 4.482,00 | 2.241,00 | 1.568,70 | 672,30 | H98H22000680007 |
| 54 | 10419648 | omissis | GREGUOLDO GIULIANA | PORTO TOLLE | 2,932 | 11.629,87 | 2.470,00 | 1.235,00 | 864,50 | 370,50 | H88H22000740007 |
| 55 | 10408881 | omissis | TROTICOLTURA COLOMBARA DI DALLA POZZA ANTONIO | VESTENANOVA | 2,928 | 50.871,20 | 10.809,00 | 5.404,50 | 3.783,15 | 1.621,35 | H58H22000410007 |
| 56 | 10411104 | omissis | CESTARI SILVANO | ROSOLINA | 2,925 | 51.458,21 | 10.933,00 | 5.466,50 | 3.826,55 | 1.639,95 | H98H22000860007 |
| 57 | 10411102 | omissis | FALCONI FIORENZO | ROSOLINA | 2,925 | 36.772,33 | 7.813,00 | 3.906,50 | 2.734,55 | 1.171,95 | H98H22000920007 |
| 58 | 10413371 | 04281330276 | SOCIETA' AGRICOLA MD. PESCA S.S. | CHIOGGIA | 2,922 | 61.817,03 | 13.135,00 | 6.567,50 | 4.597,25 | 1.970,25 | H98H22000560007 |
| 59 | 10402326 | 03366230237 | ALLEV. ITTICO DI CAUCHIOLI MARCO SOCIETA' AGRICOLA | ISOLA RIZZA | 2,921 | 61.980,48 | 13.168,00 | 6.584,00 | 4.608,80 | 1.975,20 | H78H22000440007 |
| 60 | 10413045 | omissis | CASTEGINI ARMANDO LORIS | S. MARTINO B.A. | 2,912 | 126.233,69 | 26.821,00 | 13.410,50 | 9.387,35 | 4.023,15 | H38H22000530007 |
| 61 | 10413231 | 04137450278 | SOCIETA' AGRICOLA SMERALDO S.S. | CHIOGGIA | 2,911 | 36.148,36 | 7.680,00 | 3.840,00 | 2.688,00 | 1.152,00 | H98H22000520007 |
| 62 | 10414852 | omissis | AZIENDA AGRICOLA FELETTO BRUNO | ORMELLE | 2,902 | 248.152,00 | 52.727,00 | 26.363,50 | 18.454,45 | 7.909,05 | H68H22000510007 |
| 63 | 10407684 | omissis | FONSATO MARA | ROSOLINA | 2,896 | 6.711,00 | 1.425,00 | 712,50 | 498,75 | 213,75 | H98H22000650007 |
| 64 | 10407695 | omissis | BOVOLENTA PAOLO | ROSOLINA | 2,893 | 11.043,00 | 2.345,00 | 1.172,50 | 820,75 | 351,75 | H98H22000700007 |
| 65 | 10407685 | omissis | SRINUANON ORAWAN | ROSOLINA | 2,883 | 6.693,00 | 1.422,00 | 711,00 | 497,70 | 213,30 | H98H22000690007 |
| 66 | 10411825 | 04184020248 | TROTICOLTURA F.LLI SELLA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE | VALDASTICO | 2,882 | 83.992,22 | 17.846,00 | 8.923,00 | 6.246,10 | 2.676,90 | H88H22000530007 |
| 67 | 10414804 | 01691420267 | TRA.BE.CI.FE. S.A.S. DI PALADIN GIOVANNA & C. SOCIETA' AGRICOLA | ORMELLE | 2,880 | 222.946,52 | 47.372,00 | 23.686,00 | 16.580,20 | 7.105,80 | H68H22000490007 |
| 68 | 10412359 | omissis | BENETTI ENRICO | ALTISSIMO | 2,879 | 3.787,74 | 804,00 | 402,00 | 281,40 | 120,60 | H98H22000480007 |
| 69 | 10411062 | omissis | TROMBETTA TIZIANO | ROSOLINA | 2,876 | 84.908,59 | 18.041,00 | 9.020,50 | 6.314,35 | 2.706,15 | H98H22000980007 |
| 70 | 10410977 | 00845960293 | SOCIETA' AGRICOLA VALPISANI SRL | PORTO VIRO | 2,867 | 21.736,00 | 4.618,00 | 2.309,00 | 1.616,30 | 692,70 | H38H22000520007 |
| 71 | 10421544 | omissis | GROSSATO MIRCO | ROSOLINA | 2,863 | 99.111,00 | 21.059,00 | 10.529,50 | 7.370,65 | 3.158,85 | H98H22001230007 |
| 72 | 10407697 | omissis | BOCCATO STEFANO | ROSOLINA | 2,850 | 9.427,00 | 2.002,00 | 1.001,00 | 700,70 | 300,30 | H98H22000710007 |
| 73 | 10418804 | omissis | BOSCOLO PIETRO LUIGI | PORTO TOLLE | 2,850 | 4.226,35 | 897,00 | 448,50 | 313,95 | 134,55 | H88H22000610007 |
| 74 | 10420632 | 01501740292 | VLEFFE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA | ROSOLINA | 2,843 | 91.095,20 | 19.355,00 | 9.677,50 | 6.774,25 | 2.903,25 | H98H22001140007 |
| 75 | 10416321 | 04580550277 | SOCIETA' AGRICOLA SARA S.S. | VENEZIA | 2,837 | 17.186,03 | 3.650,00 | 1.825,00 | 1.277,50 | 547,50 | H78H22000510007 |
| 76 | 10408985 | 02288280270 | FLORIAN & BERTI S.S. | SCORZE' | 2,833 | 2.998,00 | 636,00 | 318,00 | 222,60 | 95,40 | H28H22000400007 |
| 77 | 10419044 | omissis | MARZOLA CESARE | ROSOLINA | 2,824 | 36.690,00 | 7.795,00 | 3.897,50 | 2.728,25 | 1.169,25 | H98H22001060007 |
| 78 | 10411077 | omissis | TROMBETTA ANDREA | ROSOLINA | 2,815 | 34.089,06 | 7.243,00 | 3.621,50 | 2.535,05 | 1.086,45 | H98H22000970007 |
| 79 | 10410522 | omissis | CACCIATORI MATTIA | PORTO TOLLE | 2,815 | 9.750,04 | 2.071,00 | 1.035,50 | 724,85 | 310,65 | H88H22000900007 |
| 80 | 10414821 | 03798640268 | LIETTA S.R.L. | ORMELLE | 2,804 | 73.281,00 | 15.570,00 | 7.785,00 | 5.449,50 | 2.335,50 | H68H22000500007 |
| 81 | 10419484 | 04538760275 | SOCIETA' AGRICOLA CN MARE S.S. | CAVALLINO TREPONTI | 2,798 | 73.718,97 | 15.663,00 | 7.831,50 | 5.482,05 | 2.349,45 | H98H22001100007 |
| 82 | 10415585 | 04442210276 | SOCIETA' AGRICOLA ISOLA S.S. | VENEZIA | 2,794 | 8.225,45 | 1.747,00 | 873,50 | 611,45 | 262,05 | H78H22000490007 |
| 83 | 10415155 | 00210010260 | TROTICOLTURA SANTA CRISTINA DI BRESCIANI FRANCESCO & C. S.N.C. SOCIETA' AGRICOLA | QUINTO DI TREVISO | 2,792 | 150.247,31 | 31.924,00 | 15.962,00 | 11.173,40 | 4.788,60 | H98H22000720007 |
| 84 | 10411083 | omissis | PREGNOLATO ROBERTO | CHIOGGIA | 2,782 | 61.650,85 | 13.099,00 | 6.549,50 | 4.584,65 | 1.964,85 | H98H22000900007 |
| 85 | 10418569 | omissis | BOCCATO ROSSELLA | ROSOLINA | 2,765 | 11.290,00 | 2.398,00 | 1.199,00 | 839,30 | 359,70 | H98H22001050007 |
| 86 | 10419998 | omissis | VERONESE DEVID | PORTO TOLLE | 2,762 | 26.845,28 | 5.703,00 | 2.851,50 | 1.996,05 | 855,45 | H88H22001410007 |
| 87 | 10410971 | omissis | MARCHESINI ROBERTO | PORTO TOLLE | 2,749 | 32.475,35 | 6.900,00 | 3.450,00 | 2.415,00 | 1.035,00 | H88H22001060007 |
| 88 | 10410904 | omissis | ZERBIN ILIDO | PORTO TOLLE | 2,740 | 10.769,23 | 2.288,00 | 1.144,00 | 800,80 | 343,20 | H88H22001150007 |
| 89 | 10411144 | omissis | FALCONI VENANZIO | ROSOLINA | 2,730 | 12.341,86 | 2.621,00 | 1.310,50 | 917,35 | 393,15 | H98H22000840007 |
| 90 | 10419620 | omissis | CREPALDI FABIANO | PORTO TOLLE | 2,730 | 13.352,85 | 2.836,00 | 1.418,00 | 992,60 | 425,40 | H88H22000770007 |
| 91 | 10411093 | omissis | CREPALDI FRANCESCO | ROSOLINA | 2,729 | 42.163,77 | 8.959,00 | 4.479,50 | 3.135,65 | 1.343,85 | H98H22000880007 |
| 92 | 10410550 | omissis | FERRO DIEGO | PORTO TOLLE | 2,726 | 22.886,75 | 4.862,00 | 2.431,00 | 1.701,70 | 729,30 | H88H22000880007 |
| 93 | 10407724 | omissis | RUZZA PATRIZIO | ROSOLINA | 2,719 | 28.374,00 | 6.028,00 | 3.014,00 | 2.109,80 | 904,20 | H98H22000580007 |
| 94 | 10419621 | omissis | CREPALDI TIZIANO | PORTO TOLLE | 2,716 | 4.922,12 | 1.045,00 | 522,50 | 365,75 | 156,75 | H88H22000730007 |
| 95 | 10411094 | omissis | CREPALDI PAOLO | ROSOLINA | 2,711 | 42.919,41 | 9.118,00 | 4.559,00 | 3.191,30 | 1.367,70 | H98H22001000007 |
| 96 | 10407687 | omissis | FONSATO LUCIA | ROSOLINA | 2,707 | 21.089,00 | 4.480,00 | 2.240,00 | 1.568,00 | 672,00 | H98H22000660007 |
| 97 | 10419496 | 04348640279 | AGRICOLA STELLA POLARE S.S. | CAVALLINO TREPONTI | 2,691 | 26.155,00 | 5.557,00 | 2.778,50 | 1.944,95 | 833,55 | H98H22001110007 |
| 98 | 10415328 | 04933420152 | VALLE PIERIMPIE' SOCIETA' AGRICOLA SRL | CONSELICE | 2,688 | 40.584,37 | 8.623,00 | 4.311,50 | 3.018,05 | 1.293,45 | H38H22000800007 |
| 99 | 10419664 | 02363580289 | SOCIETA' AGRICOLA CAZZARO DI CAZZARO FRANCESCO E MICHELE S. S. | VILLA DEL CONTE | 2,687 | 159.705,33 | 33.934,00 | 16.967,00 | 11.876,90 | 5.090,10 | H58H22000430007 |
| 100 | 10411123 | omissis | FINOTTO MIRCO | ROSOLINA | 2,685 | 24.731,18 | 5.254,00 | 2.627,00 | 1.838,90 | 788,10 | H98H22000810007 |
| 101 | 10422363 | omissis | CARDILLO MAURO | CHIOGGIA | 2,675 | 49.948,00 | 10.612,00 | 5.306,00 | 3.714,20 | 1.591,80 | H98H22001320007 |

Allegato A al decreto n.786 del 26 AGOSTO 2022

pag. 3 /6

| Prog. | Numero Domanda | Codice fiscale beneficiario | Denominazione Beneficiario | Comune sede legale | Punteggio | Compensaz.ne ammissibile ⁽⁴⁾ Euro | Contributo concesso (riproporzion.) Euro | Capitolo 103429 Quota FEAMP (50%) | Capitolo 103431 Quota FdR (35%) | Capitolo 103480 Cof. Reg. (15%) | CUP |
|-------|----------------|-----------------------------|--|---------------------|-----------|---|---|-----------------------------------|-----------------------------------|---------------------------------|-----------------|
| | | | | | | | | Pdc Euro | Art. 012 U.I.04.03.99.999 Euro | Euro | |
| 102 | 10415951 | 04257430274 | MAREBLU SOCIETA' AGRICOLA S.S. DI VIANELLO ANDREA & C. | VENEZIA | 2,675 | 28.595,00 | 6.075,00 | 3.037,50 | 2.126,25 | 911,25 | H78H22000500007 |
| 103 | 10418279 | omissis | BINATTI IGOR | PORTO TOLLE | 2,671 | 5.252,92 | 1.115,00 | 557,50 | 390,25 | 167,25 | H88H22000590007 |
| 104 | 10411148 | omissis | NALDI GABRIELE | ROSOLINA | 2,668 | 17.483,77 | 3.714,00 | 1.857,00 | 1.299,90 | 557,10 | H98H22000770007 |
| 105 | 10423490 | omissis | RAVAGNAN DAVIDE | CHIOGGIA | 2,664 | 31.029,00 | 6.593,00 | 3.296,50 | 2.307,55 | 988,95 | H98H22001710007 |
| 106 | 10411067 | omissis | ZANELATO MICHELE | PORTO TOLLE | 2,661 | 8.379,00 | 1.780,00 | 890,00 | 623,00 | 267,00 | H88H22000670007 |
| 107 | 10411125 | omissis | MARZOLA FILIPPO | ROSOLINA | 2,658 | 18.390,13 | 3.906,00 | 1.953,00 | 1.367,10 | 585,90 | H98H22000850007 |
| 108 | 10419412 | omissis | AVANZO FRANCO | PORTO TOLLE | 2,648 | 3.140,42 | 666,00 | 333,00 | 233,10 | 99,90 | H88H22000860007 |
| 109 | 10412296 | 02082660248 | SOCIETA' AGRICOLA BASSAN ANTONIO DI BASSAN GIANNI, GIORGIO E GIANCARLO SOCIETA' SEMPLICE | DUEVILLE | 2,648 | 24.011,41 | 5.101,00 | 2.550,50 | 1.785,35 | 765,15 | H68H22000480007 |
| 110 | 10410716 | omissis | BOSCOLO MICHELE | PORTO VIRO | 2,648 | 4.994,00 | 1.060,00 | 530,00 | 371,00 | 159,00 | H38H22000650007 |
| 111 | 10411059 | omissis | VETTORELLO SANDRO | ROSOLINA | 2,645 | 47.018,01 | 9.990,00 | 4.995,00 | 3.496,50 | 1.498,50 | H98H22000990007 |
| 112 | 10418301 | omissis | PEZZOLATO CATERINA | PORTO TOLLE | 2,641 | 2.831,49 | 600,00 | 300,00 | 210,00 | 90,00 | H88H22000640007 |
| 113 | 10419381 | omissis | GIACOMIN SILVANO | PORTO VIRO | 2,641 | 50.911,98 | 10.817,00 | 5.408,50 | 3.785,95 | 1.622,55 | H38H22000720007 |
| 114 | 10410935 | 01365510294 | SOCIETA' AGRICOLA REGINA S.S. DI BINATTI DAVID E GIBBIN STEFANO | PORTO TOLLE | 2,641 | 12.550,00 | 2.665,00 | 1.332,50 | 932,75 | 399,75 | H88H22000560007 |
| 115 | 10423466 | omissis | MONARO MICHELE | CHIOGGIA | 2,639 | 31.086,00 | 6.604,00 | 3.302,00 | 2.311,40 | 990,60 | H98H22001760007 |
| 116 | 10418491 | omissis | AVANZI MAURIZIO ACQUACOLTURA | PORTO TOLLE | 2,638 | 25.163,00 | 5.346,00 | 2.673,00 | 1.871,10 | 801,90 | H88H22001300007 |
| 117 | 10418581 | omissis | CREPALDI GIANNI | PORTO TOLLE | 2,635 | 31.689,00 | 6.733,00 | 3.366,50 | 2.356,55 | 1.009,95 | H88H22001340007 |
| 118 | 10411114 | omissis | BOSCARATO DIEGO | ROSOLINA | 2,632 | 41.705,27 | 8.860,00 | 4.430,00 | 3.101,00 | 1.329,00 | H98H22000870007 |
| 119 | 10414383 | omissis | DURIGON ROSA | NOALE | 2,626 | 41.689,00 | 8.857,00 | 4.428,50 | 3.099,95 | 1.328,55 | H98H22000620007 |
| 120 | 10411031 | omissis | PASSARELLA MARCELLO | PORTO TOLLE | 2,625 | 3.919,86 | 832,00 | 416,00 | 291,20 | 124,80 | H88H22001090007 |
| 121 | 10407704 | omissis | ZAMPIERI DANTE | ROSOLINA | 2,620 | 18.420,00 | 3.913,00 | 1.956,50 | 1.369,55 | 586,95 | H98H22000640007 |
| 122 | 10418304 | omissis | BOSCOLO MASSIMO | PORTO TOLLE | 2,618 | 2.618,13 | 555,00 | 277,50 | 194,25 | 83,25 | H88H22000620007 |
| 123 | 10409257 | 03814810275 | SOCIETA' AGRICOLA KAPPA S.S. DI VARAGNOLO MAURIZIO E C. | CHIOGGIA | 2,616 | 279.608,03 | 59.411,00 | 29.705,50 | 20.793,85 | 8.911,65 | H98H22001120007 |
| 124 | 10411146 | omissis | MAZZUCCO MAURIZIO | ROSOLINA | 2,613 | 33.121,16 | 7.037,00 | 3.518,50 | 2.462,95 | 1.055,55 | H98H22000780007 |
| 125 | 10415563 | 04573590272 | ICEBERG SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DI VIANELLO FABIO, DANIELE E MARCO | VENEZIA | 2,599 | 5.205,45 | 1.105,00 | 552,50 | 386,75 | 165,75 | H78H22000470007 |
| 126 | 10411095 | omissis | CRIVELLARI FABRIZIO | ROSOLINA | 2,595 | 19.325,14 | 4.105,00 | 2.052,50 | 1.436,75 | 615,75 | H98H22000950007 |
| 127 | 10419473 | omissis | VISENTINI REDENTO | VILLANOVA MARCH. | 2,593 | 31.176,25 | 6.623,00 | 3.311,50 | 2.318,05 | 993,45 | H28H22000420007 |
| 128 | 10411096 | omissis | CRIVELLARI MARCO | ROSOLINA | 2,590 | 17.611,42 | 3.741,00 | 1.870,50 | 1.309,35 | 561,15 | H98H22000940007 |
| 129 | 10419663 | omissis | FINOTTI MARIO | PORTO TOLLE | 2,583 | 3.832,22 | 813,00 | 406,50 | 284,55 | 121,95 | H88H22000700007 |
| 130 | 10407701 | omissis | RUZZA MICHELE | ROSOLINA | 2,582 | 17.316,00 | 3.678,00 | 1.839,00 | 1.287,30 | 551,70 | H98H22000570007 |
| 131 | 10411081 | omissis | RUZZA LUCIANO | ROSOLINA | 2,582 | 36.825,24 | 7.824,00 | 3.912,00 | 2.738,40 | 1.173,60 | H98H22000960007 |
| 132 | 10410300 | 00887720274 | CLODIA MAIOR SOCIETA' COOPERATIVA | CHIOGGIA | 2,580 | 21.854,00 | 4.642,00 | 2.321,00 | 1.624,70 | 696,30 | H98H22000550007 |
| 133 | 10410458 | 04013590247 | SOCIETA' AGRICOLA ALLA FORTUNA DI GELINDO BUSATO E ANDREA DAL MASO S.S. | ARSIERO | 2,579 | 4.078,52 | 866,00 | 433,00 | 303,10 | 129,90 | H28H22000410007 |
| 134 | 10419019 | omissis | MANTOAN OLMO | ROCCA PIETORE | 2,571 | 22.679,00 | 4.817,00 | 2.408,50 | 1.685,95 | 722,55 | H58H22000420007 |
| 135 | 10420614 | omissis | MARTIN JONNI | ROSOLINA | 2,571 | 38.410,00 | 8.160,00 | 4.080,00 | 2.856,00 | 1.224,00 | H98H22001160007 |
| 136 | 10419978 | omissis | GREGUOLDO LINO | PORTO TOLLE | 2,570 | 9.586,42 | 2.036,00 | 1.018,00 | 712,60 | 305,40 | H88H22001360007 |
| 137 | 10418296 | omissis | BOSCOLO MORENO | PORTO TOLLE | 2,564 | 1.256,87 | 500,00 | 250,00 | 175,00 | 75,00 | H88H22000600007 |
| 138 | 10419363 | omissis | FINOTTO ENRICO | ROSOLINA | 2,560 | 55.691,11 | 11.832,00 | 5.916,00 | 4.141,20 | 1.774,80 | H98H22001540007 |
| 139 | 10410989 | omissis | SIVIERO FEDERICO | PORTO TOLLE | 2,547 | 8.951,00 | 1.901,00 | 950,50 | 665,35 | 285,15 | H88H22000660007 |
| 140 | 10415084 | 04443240272 | SOCIETA' AGRICOLA ALMA PESCA S.S. DI PENZO ROBERTO E C. | CHIOGGIA | 2,541 | 11.386,00 | 2.419,00 | 1.209,50 | 846,65 | 362,85 | H98H22001070007 |
| 141 | 10411108 | omissis | BONANDIN MARCO | PORTO TOLLE | 2,537 | 22.005,61 | 4.675,00 | 2.337,50 | 1.636,25 | 701,25 | H88H22001160007 |
| 142 | 10410887 | omissis | ZERBIN ANTONIO | PORTO TOLLE | 2,528 | 3.967,49 | 842,00 | 421,00 | 294,70 | 126,30 | H88H22001220007 |
| 143 | 10420193 | 01082120294 | SOCIETA' AGRICOLA MOCENIGA PESCA S.S. DI SIVIERO ALESSANDRA & C. | ROSOLINA | 2,528 | 327.954,00 | 69.684,00 | 34.842,00 | 24.389,40 | 10.452,60 | H98H22001180007 |
| 144 | 10411147 | omissis | NALDI ALESSANDRO | ROSOLINA | 2,524 | 26.141,52 | 5.554,00 | 2.777,00 | 1.943,90 | 833,10 | H98H22000830007 |
| 145 | 10410737 | omissis | LAORENTI SERGIO | PORTO TOLLE | 2,524 | 5.446,45 | 1.156,00 | 578,00 | 404,60 | 173,40 | H88H22000990007 |
| 146 | 10420149 | 04043740275 | SOCIETA' AGRICOLA LE VALLI DI PELLESTRINA SS | VENEZIA | 2,524 | 7.502,00 | 1.594,00 | 797,00 | 557,90 | 239,10 | H78H22000520007 |
| 147 | 10410662 | omissis | GIBBIN ANITA | PORTO TOLLE | 2,512 | 1.057,25 | 500,00 | 250,00 | 175,00 | 75,00 | H88H22001070007 |
| 148 | 10419420 | omissis | BANIN MAURO | PORTO TOLLE | 2,511 | 4.461,04 | 946,00 | 473,00 | 331,10 | 141,90 | H88H22000870007 |
| 149 | 10420734 | omissis | POZZATO GLORIANO | PORTO TOLLE | 2,509 | 1.716,16 | 500,00 | 250,00 | 175,00 | 75,00 | H88H22000810007 |
| 150 | 10411003 | omissis | SIVIERO ALESSANDRO | PORTO TOLLE | 2,508 | 1.566,00 | 500,00 | 250,00 | 175,00 | 75,00 | H88H22000650007 |
| 151 | 10410869 | omissis | VALLATI MICHELE | PORTO TOLLE | 2,505 | 2.100,55 | 500,00 | 250,00 | 175,00 | 75,00 | H88H22001130007 |
| 152 | 10410521 | omissis | BANIN GABRIELE | PORTO TOLLE | 2,502 | 3.250,50 | 690,00 | 345,00 | 241,50 | 103,50 | H88H22000850007 |
| 153 | 10418646 | omissis | ROMA FABRIZIO ACQUACOLTURA | ARIANO NEL POLESINE | 2,502 | 28.730,00 | 6.103,00 | 3.051,50 | 2.136,05 | 915,45 | H78H22000640007 |
| 154 | 10419622 | omissis | FABBRIS SANDRO | PORTO TOLLE | 2,501 | 16.063,79 | 3.413,00 | 1.706,50 | 1.194,55 | 511,95 | H88H22000760007 |
| 155 | 10423225 | 04253930277 | SOCIETA' AGRICOLA ITACA SS | CHIOGGIA | 2,495 | 23.059,00 | 4.898,00 | 2.449,00 | 1.714,30 | 734,70 | H98H22001640007 |
| 156 | 10420630 | omissis | GUARNIERI GIOVANNI | PORTO VIRO | 2,488 | 39.613,00 | 8.416,00 | 4.208,00 | 2.945,60 | 1.262,40 | H38H22000640007 |

Allegato A al decreto n.786 del 26 AGOSTO 2022

pag. 4 / 6

| Prog. | Numero Domanda | Codice fiscale beneficiario | Denominazione Beneficiario | Comune sede legale | Punteggio | Compensaz.ne ammissibile ⁽¹⁾ Euro | Contributo concesso (riproporzion.) Euro | Capitolo 103429 Quota FEAMP (50%) | Capitolo 103431 Quota FdR (35%) | Capitolo 103480 Cof. Reg. (15%) | CUP |
|-------|----------------|-----------------------------|--|--------------------|-----------|---|---|-----------------------------------|-----------------------------------|---------------------------------|-----------------|
| | | | | | | | | Pdc Euro | Art. 012 U.I.04.03.99.999 Euro | Euro | |
| 157 | 10421532 | omissis | CRIVELLARI LOREDANA | ROSOLINA | 2,486 | 5.733,00 | 1.217,00 | 608,50 | 425,95 | 182,55 | H98H22001210007 |
| 158 | 10410861 | omissis | VIDALI MARCO | PORTO TOLLE | 2,485 | 1.419,74 | 500,00 | 250,00 | 175,00 | 75,00 | H88H22001140007 |
| 159 | 10410547 | omissis | CORRADIN MAURA | PORTO TOLLE | 2,485 | 3.614,31 | 767,00 | 383,50 | 268,45 | 115,05 | H88H22000910007 |
| 160 | 10418494 | omissis | BOSCOLO IVAN | PORTO TOLLE | 2,479 | 26.369,89 | 5.603,00 | 2.801,50 | 1.961,05 | 840,45 | H88H22001330007 |
| 161 | 10411143 | omissis | FONSATO PAOLO | ROSOLINA | 2,479 | 17.166,79 | 3.646,00 | 1.823,00 | 1.276,10 | 546,90 | H98H22000800007 |
| 162 | 10419425 | omissis | MANTOVANI TOMAS | ROSOLINA | 2,475 | 47.508,17 | 10.094,00 | 5.047,00 | 3.532,90 | 1.514,10 | H98H22001550007 |
| 163 | 10410968 | omissis | MANCIN PAOLO | PORTO TOLLE | 2,472 | 1.112,42 | 500,00 | 250,00 | 175,00 | 75,00 | H88H22000940007 |
| 164 | 10421549 | omissis | BELLONI ROBERTO | ROSOLINA | 2,472 | 52.930,00 | 11.246,00 | 5.623,00 | 3.936,10 | 1.686,90 | H98H22001260007 |
| 165 | 10411120 | omissis | FALCONI ERMENEGILDO | ROSOLINA | 2,453 | 18.894,44 | 4.014,00 | 2.007,00 | 1.404,90 | 602,10 | H98H22000820007 |
| 166 | 10410729 | omissis | PEZZOLATO FRANCESCO | PORTO TOLLE | 2,449 | 9.733,29 | 2.068,00 | 1.034,00 | 723,80 | 310,20 | H88H22001100007 |
| 167 | 10410559 | omissis | MANCIN SIMONETTA | PORTO TOLLE | 2,447 | 1.395,67 | 500,00 | 250,00 | 175,00 | 75,00 | H88H22000960007 |
| 168 | 10411103 | omissis | PIZZO NICOLA | PORTO VIRO | 2,446 | 8.827,00 | 1.875,00 | 937,50 | 656,25 | 281,25 | H38H22000600007 |
| 169 | 10421552 | omissis | TOSATTI ANDREA | GORO | 2,446 | 92.585,00 | 19.671,00 | 9.835,50 | 6.884,85 | 2.950,65 | H98H22001780007 |
| 170 | 10420805 | 01581960299 | SOCAM SOCIETA' AGRICOLA | TAGLIO DI PO | 2,443 | 6.681,78 | 1.418,00 | 709,00 | 496,30 | 212,70 | H98H22000820007 |
| 171 | 10419788 | 00623830262 | AZIENDA AGRICOLA RIO FONTANE SAS DI FUSELLI MARCO & C. - SOCIETA' AGRICOLA | ISTRANA | 2,443 | 529.720,67 | 100.000,00 | 50.000,00 | 35.000,00 | 15.000,00 | H78H22000540007 |
| 172 | 10423170 | 01230920298 | SOCIETA' AGRICOLA DELTA SCANO SOCIETA' COOPERATIVA | CHIOGGIA | 2,443 | 184.506,00 | 39.203,00 | 19.601,50 | 13.721,05 | 5.880,45 | H98H22001600007 |
| 173 | 10411037 | omissis | VERONESE MELISSA | PORTO TOLLE | 2,427 | 4.659,00 | 988,00 | 494,00 | 345,80 | 148,20 | H88H22001240007 |
| 174 | 10418323 | omissis | PREGNOLATO ROSARIO | PORTO TOLLE | 2,424 | 591,73 | 500,00 | 250,00 | 175,00 | 75,00 | H88H22000630007 |
| 175 | 10423487 | omissis | FABRIS MAURIZIO | CHIOGGIA | 2,423 | 135.269,33 | 28.741,00 | 14.370,50 | 10.059,35 | 4.311,15 | H98H22001700007 |
| 176 | 10420638 | omissis | COSTA GENNY | PORTO VIRO | 2,420 | 44.337,00 | 9.420,00 | 4.710,00 | 3.297,00 | 1.413,00 | H38H22000660007 |
| 177 | 10419665 | omissis | FOLEGATI GIMMY | PORTO TOLLE | 2,420 | 2.435,36 | 517,00 | 258,50 | 180,95 | 77,55 | H88H22000750007 |
| 178 | 10419021 | omissis | MARZOLA MAURIZIO | PORTO VIRO | 2,420 | 11.508,00 | 2.444,00 | 1.222,00 | 855,40 | 366,60 | H38H22000610007 |
| 179 | 10411690 | omissis | BINATTI NICOLA | PORTO TOLLE | 2,417 | 1.338,07 | 500,00 | 250,00 | 175,00 | 75,00 | H88H22000890007 |
| 180 | 10410567 | omissis | FINOTTI ALBERTO | PORTO TOLLE | 2,414 | 2.358,71 | 500,00 | 250,00 | 175,00 | 75,00 | H88H22000930007 |
| 181 | 10419682 | omissis | FINOTTI CARMELO | PORTO TOLLE | 2,413 | 3.895,10 | 827,00 | 413,50 | 289,45 | 124,05 | H88H22000710007 |
| 182 | 10411057 | omissis | VOLTOLINA ADRIANO | LOREO | 2,407 | 13.481,69 | 2.864,00 | 1.432,00 | 1.002,40 | 429,60 | H88H22000550007 |
| 183 | 10421344 | omissis | PREGNOLATO GIORGIO | PORTO TOLLE | 2,400 | 46.582,14 | 9.897,00 | 4.948,50 | 3.463,95 | 1.484,55 | H88H22001210007 |
| 184 | 10422125 | 02775450279 | LAGUNA VIVA SOCIETA' COOPERATIVA | VENEZIA | 2,394 | 139.853,00 | 29.716,00 | 14.858,00 | 10.400,60 | 4.457,40 | H78H22000620007 |
| 185 | 10411098 | omissis | FALCONI CRISTIAN | ROSOLINA | 2,388 | 5.666,61 | 3.944,00 | 1.972,00 | 1.380,40 | 591,60 | H98H22000930007 |
| 186 | 10419631 | omissis | FABBRIS ROSELLA | PORTO TOLLE | 2,382 | 1.885,64 | 500,00 | 250,00 | 175,00 | 75,00 | H88H22000720007 |
| 187 | 10410714 | omissis | PASSARELLA FABRIZIO | PORTO TOLLE | 2,382 | 6.260,75 | 1.329,00 | 664,50 | 465,15 | 199,35 | H88H22001080007 |
| 188 | 10421369 | omissis | ZAGO ROBERTO | PORTO TOLLE | 2,377 | 38.276,13 | 8.132,00 | 4.066,00 | 2.846,20 | 1.219,80 | H88H22001200007 |
| 189 | 10410746 | omissis | PEZZOLATO MICHELE | PORTO VIRO | 2,368 | 1.196,82 | 500,00 | 250,00 | 175,00 | 75,00 | H38H22000670007 |
| 190 | 10410591 | omissis | MORATTO MAURO | PORTO TOLLE | 2,368 | 5.263,56 | 1.117,00 | 558,50 | 390,95 | 167,55 | H88H22000970007 |
| 191 | 10418600 | omissis | CASELLATO STEFANO | TAGLIO DI PO | 2,362 | 25.747,00 | 5.470,00 | 2.735,00 | 1.914,50 | 820,50 | H68H22000610007 |
| 192 | 10411040 | omissis | PREGNOLATO MASSIMO | PORTO TOLLE | 2,359 | 6.070,50 | 1.288,00 | 644,00 | 450,80 | 193,20 | H88H22001000007 |
| 193 | 10419877 | omissis | SEA DREAM DI MANCIN ALCIDE | TAGLIO DI PO | 2,352 | 38.975,78 | 8.281,00 | 4.140,50 | 2.898,35 | 1.242,15 | H68H22000620007 |
| 194 | 10410741 | omissis | TESSARIN GIANCARLO | PORTO TOLLE | 2,351 | 10.245,64 | 2.176,00 | 1.088,00 | 761,60 | 326,40 | H88H22001110007 |
| 195 | 10419602 | omissis | BARONI DAVIDE | PORTO TOLLE | 2,349 | 4.790,01 | 1.017,00 | 508,50 | 355,95 | 152,55 | H88H22000970007 |
| 196 | 10418745 | omissis | BOSCOLO GIOACHINA ALEX | CHIOGGIA | 2,339 | 2.026,00 | 500,00 | 250,00 | 175,00 | 75,00 | H98H22001400007 |
| 197 | 10419267 | omissis | MARCHESINI LUCIANO | PORTO TOLLE | 2,336 | 7.770,00 | 1.650,00 | 825,00 | 577,50 | 247,50 | H88H22000840007 |
| 198 | 10410758 | omissis | TRAVAGLIA DANIELE | PORTO TOLLE | 2,330 | 5.184,98 | 1.101,00 | 550,50 | 385,35 | 165,15 | H88H22001020007 |
| 199 | 10410698 | omissis | MOTTA FILIPPO | PORTO TOLLE | 2,329 | 3.402,84 | 722,00 | 361,00 | 252,70 | 108,30 | H88H22000980007 |
| 200 | 10421002 | omissis | GARDIN ANTONIO | CHIOGGIA | 2,326 | 46.948,00 | 9.974,00 | 4.987,00 | 3.490,90 | 1.496,10 | H98H22001190007 |
| 201 | 10421690 | omissis | PAGAN MASSIMILIANO | VENEZIA | 2,323 | 15.787,00 | 3.353,00 | 1.676,50 | 1.173,55 | 502,95 | H78H22000590007 |
| 202 | 10421925 | omissis | BUSETTO SANDRO | VENEZIA | 2,316 | 15.787,00 | 3.353,00 | 1.676,50 | 1.173,55 | 502,95 | H78H22000610007 |
| 203 | 10420838 | 00172930240 | PESCICOLTURA BRENTA DI DE NARDI RENATO SNC | NOVE | 2,309 | 94.938,52 | 20.172,00 | 10.086,00 | 7.060,20 | 3.025,80 | H58H22000440007 |
| 204 | 10420105 | 01433020292 | SOCIETA' AGRICOLA MATTEO PESCA SOCIETA' SEMPLICE | ROSOLINA | 2,309 | 64.763,54 | 13.760,00 | 6.880,00 | 4.816,00 | 2.064,00 | H98H22001570007 |
| 205 | 10423483 | omissis | CARDILLO MICHELE | CHIOGGIA | 2,306 | 45.948,00 | 9.762,00 | 4.881,00 | 3.416,70 | 1.464,30 | H98H22001660007 |
| 206 | 10420206 | 00917510299 | PESCATORI CASAROSSA SOCIETA' COOPERATIVA | ROSOLINA | 2,306 | 141.726,00 | 30.114,00 | 15.057,00 | 10.539,90 | 4.517,10 | H98H22001610007 |
| 207 | 10419895 | omissis | NALIN TEDDI | PORTO TOLLE | 2,300 | 30.497,00 | 6.479,00 | 3.239,50 | 2.267,65 | 971,85 | H88H22001310007 |
| 208 | 10419986 | 01420670299 | VALLE CAPITANIA SOCIETA' AGRICOLA SRL | ROSOLINA | 2,297 | 1.660,72 | 500,00 | 250,00 | 175,00 | 75,00 | H98H22001130007 |
| 209 | 10418442 | omissis | CRIVELLARI EMANUELA | PORTO VIRO | 2,296 | 11.089,00 | 2.355,00 | 1.177,50 | 824,25 | 353,25 | H38H22000630007 |
| 210 | 10410742 | omissis | TESSERIN PATRIZIO | PORTO TOLLE | 2,296 | 3.245,88 | 689,00 | 344,50 | 241,15 | 103,35 | H88H22001010007 |
| 211 | 10419601 | omissis | BARONI DIEGO | PORTO TOLLE | 2,296 | 2.940,69 | 624,00 | 312,00 | 218,40 | 93,60 | H88H22000780007 |

Allegato A al decreto n.786 del 26 AGOSTO 2022

pag. 5 /6

| Prog. | Numero Domanda | Codice fiscale beneficiario | Denominazione Beneficiario | Comune sede legale | Punteggio | Compensaz.ne ammissibile ⁽¹⁾ Euro | Contributo concesso (riproporzion.) Euro | Capitolo 103429 Quota FEAMP (50%) | Capitolo 103431 Quota FdR (35%) | Capitolo 103480 Cof. Reg. (15%) | CUP |
|-------|----------------|-----------------------------|--|---------------------|-----------|---|---|-----------------------------------|-----------------------------------|---------------------------------|-----------------|
| | | | | | | | | Pdc Euro | Art. 012 U.I.04.03.99.999 Euro | Euro | |
| 212 | 10419651 | omissis | MANTOVAN GIAMPIETRO | PORTO TOLLE | 2,284 | 621.79 | 500,00 | 250,00 | 175,00 | 75,00 | H88H22000690007 |
| 213 | 10418972 | omissis | CAMUFFO SEBASTIANO | CHIOGGIA | 2,281 | 49.815,67 | 10.584,00 | 5.292,00 | 3.704,40 | 1.587,60 | H98H22001490007 |
| 214 | 10422247 | 01555730298 | VL.VO. SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA | ROSOLINA | 2,274 | 19.457,00 | 4.134,00 | 2.067,00 | 1.446,90 | 620,10 | H98H22001310007 |
| 215 | 10410720 | omissis | PEZZOLATO MAICOL | PORTO VIRO | 2,270 | 4.390,27 | 932,00 | 466,00 | 326,20 | 139,80 | H38H22000670007 |
| 216 | 10419404 | omissis | BOSCOLO MASSIMO PELO | CHIOGGIA | 2,267 | 28.493,62 | 6.053,00 | 3.026,50 | 2.118,55 | 907,95 | H98H22001340007 |
| 217 | 10422284 | 01985750221 | SOCIETA' AGRICOLA PESCIOLTURA BURRINI S.S. | PORTE DI RENDENA | 2,264 | 120.023,77 | 25.502,00 | 12.751,00 | 8.925,70 | 3.825,30 | H98H22001790007 |
| 218 | 10410725 | omissis | PASSARELLA GIADA | PORTO TOLLE | 2,261 | 832,03 | 500,00 | 250,00 | 175,00 | 75,00 | H88H22001230007 |
| 219 | 10420195 | omissis | NOVO MARTINA | ROSOLINA | 2,260 | 2.359,70 | 500,00 | 250,00 | 175,00 | 75,00 | H98H22001580007 |
| 220 | 10420663 | 04421390271 | SCIABICA SOCIETA' SEMPLICE DI PERINI LUCIO E C. | CHIOGGIA | 2,250 | 20.968,00 | 4.454,00 | 2.227,00 | 1.558,90 | 668,10 | H98H22001290007 |
| 221 | 10418624 | omissis | FALCONI EMANUELE ACQUACOLTURA | ROSOLINA | 2,250 | 23.905,00 | 5.078,00 | 2.539,00 | 1.777,30 | 761,70 | H98H22001380007 |
| 222 | 10410563 | omissis | FINOTTI FLORIANO | PORTO TOLLE | 2,248 | 2.401,36 | 509,00 | 254,50 | 178,15 | 76,35 | H88H22000920007 |
| 223 | 10418478 | 01161280290 | MINERVA SRL | ROSOLINA | 2,244 | 51.259,40 | 10.890,00 | 5.445,00 | 3.811,50 | 1.633,50 | H98H22001470007 |
| 224 | 10421546 | omissis | NONNATO ALESSIO | TAGLIO DI PO | 2,241 | 12.154,00 | 2.581,00 | 1.290,50 | 903,35 | 387,15 | H68H22000590007 |
| 225 | 10418277 | omissis | RUZZA MASSIMO | PORTO VIRO | 2,238 | 8.574,00 | 1.821,00 | 910,50 | 637,35 | 273,15 | H38H22000620007 |
| 226 | 10423491 | omissis | CHELLIN JACOPO | VENEZIA | 2,235 | 24.054,00 | 5.110,00 | 2.555,00 | 1.788,50 | 766,50 | H78H22000660007 |
| 227 | 10423163 | omissis | TIOZZO CELI FABIO | CHIOGGIA | 2,229 | 28.401,59 | 6.034,00 | 3.017,00 | 2.111,90 | 905,10 | H98H22001670007 |
| 228 | 10418469 | omissis | TUGNOLO ALESSANDRO | PORTO TOLLE | 2,222 | 3.055,90 | 649,00 | 324,50 | 227,15 | 97,35 | H88H22001290007 |
| 229 | 10418722 | omissis | ROMA MORENO ACQUACOLTURA | ARIANO NEL POLESINE | 2,211 | 19.810,00 | 4.208,00 | 2.104,00 | 1.472,80 | 631,20 | H78H22000630007 |
| 230 | 10420510 | 01104660293 | EL CALIGO SOCIETA' COOPERATIVA | ROSOLINA | 2,199 | 86.684,00 | 18.418,00 | 9.209,00 | 6.446,30 | 2.762,70 | H98H22001420007 |
| 231 | 10418435 | omissis | ASTOLFI LORENZO | PORTO TOLLE | 2,192 | 21.844,02 | 4.640,00 | 2.320,00 | 1.624,00 | 696,00 | H88H22001250007 |
| 232 | 10418445 | omissis | ASTOLFI ORAZIO | PORTO TOLLE | 2,192 | 21.857,01 | 4.643,00 | 2.321,50 | 1.625,05 | 696,45 | H88H22001260007 |
| 233 | 10418946 | 04229200276 | SOCIETA' AGRICOLA VIVAIO S. DI PERINI VALTER E C. | CHIOGGIA | 2,192 | 55.586,00 | 11.810,00 | 5.905,00 | 4.133,50 | 1.771,50 | H98H22001280007 |
| 234 | 10420732 | omissis | TESSARIN FRANCESCO | PORTO TOLLE | 2,189 | 5.289,88 | 1.123,00 | 561,50 | 393,05 | 168,45 | H88H22000800007 |
| 235 | 10420868 | omissis | MORETTI LUCIO | PORTO TOLLE | 2,189 | 2.982,33 | 632,00 | 316,00 | 221,20 | 94,80 | H88H22001170007 |
| 236 | 10419493 | omissis | VISENTINI GIUSEPPE | ADRIA | 2,186 | 14.911,11 | 3.167,00 | 1.583,50 | 1.108,45 | 475,05 | H68H22000630007 |
| 237 | 10419406 | omissis | PAGANIN GIANLUCA | PORTO VIRO | 2,182 | 31.737,41 | 6.743,00 | 3.371,50 | 2.360,05 | 1.011,45 | H38H22000730007 |
| 238 | 10419483 | omissis | TORTELLO LUCIANO | PORTO VIRO | 2,176 | 41.010,82 | 8.713,00 | 4.356,50 | 3.049,55 | 1.306,95 | H38H22000740007 |
| 239 | 10421906 | omissis | BUSETTO DINO | VENEZIA | 2,173 | 8.119,87 | 1.725,00 | 862,50 | 603,75 | 258,75 | H78H22000600007 |
| 240 | 10418455 | 01253210296 | SOCIETA' AGRICOLA RLOS. S.S. DI MANCIN GIAN PIETRO & C. | PORTO VIRO | 2,172 | 39.984,63 | 8.495,00 | 4.247,25 | 2.973,25 | 1.274,25 | H38H22000710007 |
| 241 | 10416206 | 00238380232 | SOC. AGR. NORDERA F.LLI E FIGLI S.S. | SAN MARTINO BUON AL | 2,169 | 47.804,00 | 10.156,00 | 5.078,00 | 3.554,60 | 1.523,40 | H38H22000680007 |
| 242 | 10419984 | 01433030291 | SOCIETA' AGRICOLA DELTA VENETE SOCIETA' SEMPLICE | ROSOLINA | 2,167 | 44.690,00 | 9.495,00 | 4.747,50 | 3.323,25 | 1.424,25 | H98H22001460007 |
| 243 | 10419350 | omissis | GARBI ADRIANO | LOREO | 2,167 | 32.436,87 | 6.892,00 | 3.446,00 | 2.412,20 | 1.033,80 | H88H22001390007 |
| 244 | 10418629 | omissis | LAZZARIN STEFANO ACQUACOLTURA | ROSOLINA | 2,165 | 24.240,00 | 5.149,00 | 2.574,50 | 1.802,15 | 772,35 | H98H22001390007 |
| 245 | 10423929 | 02801590270 | SOCIETA' AGRICOLA SCARPA DI SCARPA GIANFRANCO S.S. | VENEZIA | 2,163 | 236.306,00 | 50.210,00 | 25.105,00 | 17.573,50 | 7.531,50 | H78H22000690007 |
| 246 | 10423238 | 01489040293 | ULISSE SOCIETA' SEMPLICE DI CROSARA ONDINO | ROSOLINA | 2,156 | 113.216,83 | 24.055,00 | 12.027,50 | 8.419,25 | 3.608,25 | H98H22001630007 |
| 247 | 10423465 | omissis | VERONESE MARCO | CHIOGGIA | 2,146 | 16.924,21 | 3.595,00 | 1.797,50 | 1.258,25 | 539,25 | H98H22001770007 |
| 248 | 10420615 | omissis | PORZIONATO TEDDI | ROSOLINA | 2,125 | 5.997,00 | 1.273,00 | 636,50 | 445,55 | 190,95 | H98H22001170007 |
| 249 | 10420239 | 04079820264 | PIT PRODUTTORI ITTICI TREVIGIANI SOCIETA' AGRICOLA CONSORTILE A R.L. | TREVI | 2,117 | 526.999,00 | 100.000,00 | 50.000,00 | 35.000,00 | 15.000,00 | H48H22000540007 |
| 250 | 10422262 | 02405020278 | MURAZZO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA | CHIOGGIA | 2,114 | 124.799,00 | 26.516,00 | 13.258,00 | 9.280,60 | 3.977,40 | H98H22001650007 |
| 251 | 10411043 | omissis | TRAVAGLIA SAIMON | PORTO TOLLE | 2,105 | 1.312,28 | 500,00 | 250,00 | 175,00 | 75,00 | H88H22001030007 |
| 252 | 10421345 | omissis | PAGAN ANDREA | VENEZIA | 2,095 | 15.787,00 | 3.353,00 | 1.676,50 | 1.173,55 | 502,95 | H78H22000570007 |
| 253 | 10419210 | 04524920271 | SOCIETA' AGRICOLA ACQUAMARINA S.S. DI DORIA ANDREA & C. | CHIOGGIA | 2,094 | 19.157,10 | 4.070,00 | 2.035,00 | 1.424,50 | 610,50 | H98H22001300007 |
| 254 | 10419981 | 01526930290 | SOCIETA' AGRICOLA B&B S.S. DI BELLAN SEBASTIANO, BELLAN BALDOVINO E BONAFE' ALESSANDRO | PORTO TOLLE | 2,088 | 22.099,35 | 4.695,00 | 2.347,50 | 1.643,25 | 704,25 | H88H22001320007 |
| 255 | 10423469 | 04165690274 | SOCIETA' AGRICOLA PIANETA MARE DI BUSETTO RICCARDO E MASSIMILIANO SOCIETA' SEMPLICE | VENEZIA | 2,087 | 111.776,00 | 23.749,00 | 11.874,50 | 8.312,15 | 3.562,35 | H78H22000680007 |
| 256 | 10419999 | omissis | VIDALI CLAUDIO | PORTO TOLLE | 2,085 | 31.267,59 | 6.643,00 | 3.321,50 | 2.325,05 | 996,45 | H88H22001430007 |
| 257 | 10410870 | omissis | VALLATI STEFANO | PORTO TOLLE | 2,085 | 6.424,95 | 1.364,00 | 682,00 | 477,40 | 204,60 | H88H22001040007 |
| 258 | 10410865 | omissis | TRAVAGLIA GIANLUCA | PORTO TOLLE | 2,084 | 2.234,65 | 500,00 | 250,00 | 175,00 | 75,00 | H88H22001120007 |
| 259 | 10423826 | 01169320296 | NUOVA LEVANTE S.S. SOCIETA' AGRICOLA | PORTO VIRO | 2,079 | 37.388,00 | 7.943,00 | 3.971,50 | 2.780,05 | 1.191,45 | H38H22000790007 |
| 260 | 10419974 | omissis | FINOTTO EMANUELE | ROSOLINA | 2,075 | 22.860,06 | 4.856,00 | 2.428,00 | 1.699,60 | 728,40 | H98H22001440007 |
| 261 | 10419654 | omissis | PENINI MARCO | PORTO TOLLE | 2,072 | 2.085,25 | 500,00 | 250,00 | 175,00 | 75,00 | H88H22000830007 |
| 262 | 10421004 | omissis | BUSETTO NARCISO | VENEZIA | 2,071 | 15.786,00 | 3.353,00 | 1.676,50 | 1.173,55 | 502,95 | H78H22000530007 |
| 263 | 10409920 | 01507200291 | TERANOVA SOCIETA' AGRICOLA | TAGLIO DI PO | 2,065 | 23.298,00 | 4.949,00 | 2.474,50 | 1.732,15 | 742,35 | H68H22000600007 |
| 264 | 10419876 | omissis | TUGNOLO VIRGINIO | PORTO TOLLE | 2,055 | 20.466,44 | 4.347,00 | 2.173,50 | 1.521,45 | 652,05 | H88H22001420007 |
| 265 | 10419806 | omissis | BONALDO GENESIO | CIMADOLMO | 2,052 | 277.628,00 | 58.991,00 | 29.495,50 | 20.646,85 | 8.848,65 | H78H22000550007 |
| 266 | 10422883 | 00641930276 | IMMOBILIARE GRASSABO' SRL | VILLORBA | 2,049 | 55.207,91 | 11.730,00 | 5.865,00 | 4.105,50 | 1.759,50 | H98H22001720007 |

Allegato A al decreto n.786 del 26 AGOSTO 2022

pag. 6 / 6

| Prog. | Numero Domanda | Codice fiscale beneficiario | Denominazione Beneficiario | Comune sede legale | Punteggio | Compensaz.ne ammissibile ⁽¹⁾ Euro | Contributo concesso (riproporzion.) Euro | Capitolo 103429 Quota FEAMP (50%) | Capitolo 103431 Quota FdR (35%) | Capitolo 103480 Cof. Reg. (15%) | CUP |
|-------|----------------|-----------------------------|--|--------------------|-----------|---|---|-----------------------------------|-----------------------------------|---------------------------------|-----------------|
| | | | | | | | | Pdc Euro | Art. 012 U.I.04.03.99.999 Euro | Euro | |
| 267 | 10418438 | omissis | MORETTI NICO | PORTO TOLLE | 2,049 | 2.164,00 | 500,00 | 250,00 | 175,00 | 75,00 | H88H22000580007 |
| 268 | 10418459 | 01493270290 | I PINI SOCIETA' AGRICOLA | PORTO TOLLE | 2,046 | 26.153,00 | 5.557,00 | 2.778,50 | 1.944,95 | 833,55 | H88H22001270007 |
| 269 | 10419426 | omissis | SERRA FABIO | ROSOLINA | 2,042 | 12.990,51 | 2.760,00 | 1.380,00 | 966,00 | 414,00 | H98H22001560007 |
| 270 | 10421141 | omissis | PAGAN LUIGI | VENEZIA | 2,039 | 15.787,00 | 3.353,00 | 1.676,50 | 1.173,55 | 502,95 | H78H22000580007 |
| 271 | 10421125 | omissis | ZENNARO ANTONIO | VENEZIA | 2,026 | 15.787,00 | 3.353,00 | 1.676,50 | 1.173,55 | 502,95 | H78H22000560007 |
| 272 | 10421309 | omissis | BOSCOLO ALESSANDRO GIOACHINA | ROSOLINA | 2,023 | 22.376,44 | 4.754,00 | 2.377,00 | 1.663,90 | 713,10 | H98H22001430007 |
| 273 | 10410558 | omissis | MANCIN PIER | PORTO TOLLE | 2,023 | 1.293,50 | 500,00 | 250,00 | 175,00 | 75,00 | H88H22000950007 |
| 274 | 10420633 | omissis | STOCCO MICHELE | CHIOGGIA | 2,020 | 11.786,00 | 2.504,00 | 1.252,00 | 876,40 | 375,60 | H98H22001150007 |
| 275 | 10419470 | omissis | VALANGA UGO | PORTO VIRO | 2,017 | 16.892,85 | 3.589,00 | 1.794,50 | 1.256,15 | 538,35 | H38H22000750007 |
| 276 | 10419281 | omissis | DORIA ANDREA | CHIOGGIA | 2,001 | 9.544,88 | 2.028,00 | 1.014,00 | 709,80 | 304,20 | H98H22001510007 |
| 277 | 10423493 | omissis | ZATTA ARMANDO | CHIOGGIA | 1,991 | 58.739,00 | 12.480,00 | 6.240,00 | 4.368,00 | 1.872,00 | H98H22001690007 |
| 278 | 10418803 | omissis | BARUFFALDI ALFIERI | LOREO | 1,974 | 12.757,20 | 2.709,00 | 1.354,50 | 948,15 | 406,35 | H88H22001370007 |
| 279 | 10422325 | 02725150276 | BALLARIN MAURO & STEFANO S.S. - SOCIETA' AGRICOLA | VENEZIA | 1,967 | 47.963,00 | 10.190,00 | 5.095,00 | 3.566,50 | 1.528,50 | H78H22000650007 |
| 280 | 10410586 | omissis | MANCIN NICOLETTA | PORTO TOLLE | 1,967 | 957,27 | 500,00 | 250,00 | 175,00 | 75,00 | H88H22001180007 |
| 281 | 10418945 | omissis | BECCATI EMILIANO | PORTO TOLLE | 1,948 | 2.173,95 | 500,00 | 250,00 | 175,00 | 75,00 | H88H22001380007 |
| 282 | 10419878 | 01047740293 | MOTOBARCA ZEN S.S. DI AZZALIN LORENZO & C. | PORTO TOLLE | 1,945 | 35.117,00 | 7.461,00 | 3.730,50 | 2.611,35 | 1.119,15 | H88H22001400007 |
| 283 | 10419280 | omissis | CHIEREGATO LUCIANO | CHIOGGIA | 1,941 | 14.677,69 | 3.118,00 | 1.559,00 | 1.091,30 | 467,70 | H98H22001500007 |
| 284 | 10419405 | omissis | MARANGON FLAVIO | ROSOLINA | 1,937 | 18.369,05 | 3.902,00 | 1.951,00 | 1.365,70 | 585,30 | H98H22001350007 |
| 285 | 10422451 | 01571890290 | SOCIETA' AGRICOLA F.LLI CAVALLARI S.S. | PORTO VIRO | 1,929 | 12.465,00 | 2.648,00 | 1.324,00 | 926,80 | 397,20 | H38H22000690007 |
| 286 | 10420612 | 04229220274 | SOCIETA' AGRICOLA SOLEMAR S.S. DI CROSARA LUCIO E C. | CHIOGGIA | 1,918 | 33.295,00 | 7.074,00 | 3.537,00 | 2.475,90 | 1.061,10 | H98H22001270007 |
| 287 | 10419378 | omissis | FINOTTO VALENTINO | PORTO VIRO | 1,890 | 19.914,28 | 4.231,00 | 2.115,50 | 1.480,85 | 634,65 | H38H22000770007 |
| 288 | 10410867 | omissis | TRAVAGLIA MICHELE | PORTO TOLLE | 1,889 | 5.310,53 | 1.128,00 | 564,00 | 394,80 | 169,20 | H88H22001190007 |
| 289 | 10422731 | omissis | FINOTTO ALESSANDRO | CHIOGGIA | 1,844 | 31.136,00 | 6.615,00 | 3.307,50 | 2.315,25 | 992,25 | H98H22001620007 |
| 290 | 10419305 | omissis | D'IMPERIO SIMONE | PORTO VIRO | 1,828 | 11.115,39 | 2.360,00 | 1.180,00 | 826,00 | 354,00 | H38H22000760007 |
| 291 | 10423467 | omissis | FINOTTO RAFFAELE | CHIOGGIA | 1,827 | 31.840,00 | 6.765,00 | 3.382,50 | 2.367,75 | 1.014,75 | H98H22001750007 |
| 292 | 10419376 | omissis | FINOTTO ROBERTO | ROSOLINA | 1,811 | 18.400,51 | 3.908,00 | 1.954,00 | 1.367,80 | 586,20 | H98H22001530007 |
| 293 | 10423468 | omissis | VERONESE EDRI | CHIOGGIA | 1,808 | 31.820,00 | 6.761,00 | 3.380,50 | 2.366,35 | 1.014,15 | H98H22001730007 |
| 294 | 10418825 | omissis | BERGO FLAVIANO | ROSOLINA | 1,801 | 6.894,74 | 1.464,00 | 732,00 | 512,40 | 219,60 | H98H22001410007 |
| 295 | 10418467 | 01502960295 | SOCIETA' AGRICOLA MYTILUS S.S. DI CARNACINA ALESSANDRO E PREGNOLATO CIPRIANO | PORTO TOLLE | 1,789 | 13.683,19 | 2.906,00 | 1.453,00 | 1.017,10 | 435,90 | H88H22001280007 |
| 296 | 10418805 | omissis | BERGO GABRIELE | ROSOLINA | 1,774 | 6.792,19 | 1.442,00 | 721,00 | 504,70 | 216,30 | H98H22001450007 |
| 297 | 10418896 | omissis | BERGO UBALDO | ROSOLINA | 1,765 | 6.970,74 | 1.480,00 | 740,00 | 518,00 | 222,00 | H98H22001480007 |
| 298 | 10423470 | omissis | VERONESE STEFANO | CHIOGGIA | 1,759 | 32.133,00 | 6.827,00 | 3.413,50 | 2.389,45 | 1.024,05 | H98H22001740007 |
| 299 | 10421523 | omissis | BENETTON STEFANO | ROSOLINA | 1,746 | 4.988,00 | 1.059,00 | 529,50 | 370,65 | 158,85 | H98H22001240007 |
| 300 | 10423492 | omissis | SCARPA JACOPO | VENEZIA | 1,739 | 18.550,00 | 3.941,00 | 1.970,50 | 1.379,35 | 591,15 | H78H22000670007 |
| 301 | 10420613 | omissis | MAZZEO ANGELO | ROSOLINA | 1,704 | 4.571,00 | 970,00 | 485,00 | 339,50 | 145,50 | H98H22001250007 |
| 302 | 10419424 | omissis | MANTOAN FEDERICO | ROSOLINA | 1,661 | 8.948,08 | 1.901,00 | 950,50 | 665,35 | 285,15 | H98H22001370007 |
| 303 | 10419382 | omissis | MANTOAN CLAUDIO | ROSOLINA | 1,651 | 6.134,90 | 1.303,00 | 651,50 | 456,05 | 195,45 | H98H22001360007 |
| 304 | 10415318 | 00727340390 | VALLE CA' ZULIANI SOCIETA' AGRICOLA S.R.L. ⁽²⁾ | CONSELICE | 1,642 | 278.249,36 | 59.123,00 | 29.561,50 | 20.693,05 | 8.868,45 | H88H22001440007 |
| 305 | 10419897 | 01289310292 | RENZO E SIMONE S.S. DI CATTIN SIMONE E MARANGON RENZO | PORTO TOLLE | 1,612 | 8.892,42 | 1.888,00 | 944,00 | 660,80 | 283,20 | H88H22001350007 |
| 306 | 10419403 | omissis | MANTOAN DENIS | ROSOLINA | 1,570 | 3.318,36 | 704,00 | 352,00 | 246,40 | 105,60 | H98H22001330007 |
| 307 | 10423644 | 01499010294 | SOCIETA' AGRICOLA VIVAMAR SOCIETA' SEMPLICE | ROSOLINA | 1,538 | 17.967,00 | 3.817,00 | 1.908,50 | 1.335,95 | 572,55 | H98H22001680007 |
| 308 | 10419289 | omissis | BOSCARATO ALESSANDRO | ROSOLINA | 1,534 | 3.069,49 | 652,00 | 326,00 | 228,20 | 97,80 | H98H22001520007 |
| | | | | | | 13.463.511,34 | 2.794.210,00 | 1.397.105,00 | 977.973,50 | 419.131,50 | |

⁽¹⁾ Importo della perdita di fatturato al netto degli aiuti già ricevuti dichiarati nella domanda⁽²⁾ Trattandosi di grande impresa, all'importo della perdita di fatturato è stata applicata la riduzione di 20 punti percentuali di cui all'Allegato I del Reg. (UE) n. 508/2014

Allegato B al decreto n. 786 del 26 AGOSTO 2022

pag. 1 / 2



Reg. (UE) n. 508/2014 - Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP)

DGR n. 1108 del 09/08/2021 - Approvazione bando per la presentazione di domande di sostegno a valere sulla programmazione FEAMP 2014-2020.

Misura 2.55 lettera b) - Misure sanitarie. Art. 55, par. 1, lett. b) del Reg. (UE) n. 508/2014.

Domande non ricevibili

| Numero Domanda | Codice fiscale richiedente | Denominazione Richiedente | Motivazione |
|----------------|----------------------------|----------------------------------|--|
| 10417265 | 00780570263 | VIENNE DI VOLTAREL MARIO & C. SS | La domanda è stata sottoscritta da socio privo dei poteri di rappresentanza nonché di amministrazione della società, affidate in via esclusiva al socio Voltarel Mario ai sensi dell'art. 6 dei patti sociali. |

Domande non ammissibili

| Numero Domanda | Codice fiscale richiedente | Denominazione Richiedente | Motivazione |
|----------------|----------------------------|---|---|
| 10405502 | 02629160249 | FISH & FISH S.A.S. DI RANGHIERO FILIPPO & C. | Non ammissibile in quanto non è stata trasmessa la documentazione integrativa richiesta con prot. 160236 del 07/04/2022 indispensabile per la verifica della veridicità dei fatturati dichiarati. Inoltre, l'entità della perdita di fatturato dichiarata è inferiore agli aiuti già ricevuti dichiarati nella domanda, pertanto il premio non è comunque erogabile, ai sensi del paragrafo 7 del bando (all. A alla DGR n.1108/2021), come già comunicato con nota prot. 160236 del 07/04/2022. |
| 10409570 | 01551060294 | SOCIETA' AGRICOLA PEGASO S.S. DI MANCIN EDDY E GIBIN SARA | Non ammissibile in quanto l'entità della perdita di fatturato dichiarata è inferiore agli aiuti già ricevuti dichiarati nella domanda, pertanto il premio non è erogabile, ai sensi del paragrafo 7 del bando (all. A alla DGR n.1108/2021). |
| 10411106 | omissis | CESTARI MATTEO | Non ammissibile in quanto risulta privo dei requisiti di ammissibilità di cui al paragrafo 1.3 del bando (all. A alla DGR n.1108/2021), come già comunicato all'interessato con nota prot. 237905 del 25/05/2022 |
| 10415245 | 04330620271 | ALBERONI MITILI SOCIETA' COOPERATIVA - A.M.S.C. S.C.R.L. | Il richiedente risulta privo dei requisiti di ammissibilità di cui al paragrafo 1.3 del bando (all. A alla DGR n.1108/2021), come già comunicato all'interessato con nota prot. n. 238164 del 25/05/2022. Inoltre non è stata trasmessa la documentazione integrativa richiesta con la citata nota prot. n. 238164/2022 necessaria a verificare il possesso di un codice di registrazione dell'allevamento da parte dell'AULSS competente sia alla data del 1° febbraio 2020 sia alla data di presentazione della domanda come previsto al paragrafo 1.3 del bando (all. A alla DGR n.1108/2021). |
| 10416555 | 04453760276 | SOCIETA' AGRICOLA ILIRIA S.S. | Il richiedente risulta privo dei requisiti di ammissibilità di cui al paragrafo 1.3 del bando (all. A alla DGR n.1108/2021), come già comunicato all'interessato con nota prot. n. 238182 del 25/05/2022 |
| 10417240 | 04384070274 | SOCIETA' AGRICOLA LAGUNA S.S. | La verifica dei fatturati dichiarati in base alla documentazione fiscale trasmessa con prot. n. 207929 del 06/05/2022 ha evidenziato una discrepanza rispetto al fatturato relativo al periodo febbraio-dicembre 2020 riportato nella domanda. Il valore corretto rilevabile dalla predetta documentazione fiscale evidenzia un aumento del fatturato rispetto alla media degli anni precedenti, pertanto ai sensi del paragrafo 7 del bando (all. A alla DGR n.1108/2021) non è comunque possibile erogare nessuna compensazione. |
| 10418281 | omissis | MARANGON GUERRINO | Non ammissibile in quanto l'entità della perdita di fatturato dichiarata è inferiore agli aiuti già ricevuti dichiarati nella domanda, pertanto il premio non è erogabile, ai sensi del paragrafo 7 del bando (all. A alla DGR n.1108/2021). |
| 10418824 | omissis | VIDALI EMILIANO | Non ammissibile in quanto l'entità della perdita di fatturato dichiarata al netto degli aiuti già ricevuti è inferiore al limite minimo di 500 Euro di cui ai paragrafi 1.6 e 7 del bando (all. A alla DGR n.1108/2021). |
| 10418294 | omissis | ZAIA MARCO | Non ammissibile in quanto non è stata trasmessa la documentazione integrativa richiesta con prot. n. 160080 del 07/04/2022 indispensabile per la verifica della veridicità dei fatturati dichiarati. Inoltre l'entità della perdita di fatturato dichiarata è inferiore al limite minimo di 500 Euro di cui ai paragrafi 1.6 e 7 del bando (all. A alla DGR n.1108/2021). |
| 10418899 | omissis | BERTO PAOLO | Non ammissibile in quanto secondo quanto dichiarato dal richiedente, nell'anno 2020 non si è verificata una perdita bensì un aumento del fatturato rispetto al fatturato medio di riferimento, il contributo pertanto non è erogabile ai sensi del paragrafo 7 del bando (all. A alla DGR n.1108/2021). |
| 10418939 | 01564660296 | ALCIONE PESCA SOCIETA' AGRICOLA S.S. | Non ammissibile in quanto secondo quanto dichiarato dal richiedente, nell'anno 2020 non si è verificata una perdita bensì un aumento del fatturato rispetto al fatturato medio di riferimento, il contributo pertanto non è erogabile ai sensi del paragrafo 7 del bando (all. A alla DGR n.1108/2021). |
| 10418942 | 01206520296 | BLURIVER S.S. DI PAVANATI DAMIANO E C SOC. AGRICOLA | Non ammissibile in quanto l'entità della perdita di fatturato dichiarata è inferiore agli aiuti già ricevuti dichiarati nella domanda, il premio non è pertanto erogabile, ai sensi del paragrafo 7 del bando (all. A alla DGR n.1108/2021). |
| 10419031 | omissis | FERRO ROBERTO | Non ammissibile in quanto l'assenza di fatturato nell'anno 2020 come dichiarato in domanda comporta, sulla base della formula di calcolo del premio prevista dal paragrafo 7 del bando (all. A alla DGR n.1108/2021) per le imprese che hanno iniziato l'attività negli anni 2019 e 2020, un valore della perdita pari a zero e dunque l'impossibilità di erogare il contributo. |
| 10419035 | omissis | BRUNO MARGHERITA | Non ammissibile in quanto, avendo iniziato l'attività nell'anno 2021, non aveva un impianto di allevamento acquicolo attivo alla data del 1° febbraio 2020 come previsto dal paragrafo 1.3 del bando (all. A alla DGR n.1108/2021). |

Allegato B al decreto n. 786 del 26 AGOSTO 2022

pag. 2 / 2

| Numero Domanda | Codice fiscale richiedente | Denominazione Richiedente | Motivazione |
|----------------|----------------------------|---|--|
| 10419105 | 01595210293 | AURORA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DI CESTARI GIUSEPPE | Non ammissibile ai sensi del paragrafo 7 del bando (all. A alla DGR n.1108/2021). La formula per il calcolo del contributo riconoscibile alle imprese la cui attività sia iniziata nel 2020 e con fatturato dichiarato nullo per il periodo febbraio-dicembre 2020 fornisce infatti valore nullo. |
| 10419109 | omissis | VIDO KETTY | Non ammissibile ai sensi dell'art. 136 par. 1 lett. a) del Regolamento UE, EURATOM, n.1046/2018 in quanto l'impresa risulta aver cessato l'attività in data 31/01/2022. |
| 10419140 | omissis | FONSATO DANIELE | Non ammissibile ai sensi del paragrafo 7 del bando (all. A alla DGR n.1108/2021). La formula per il calcolo del contributo riconoscibile alle imprese la cui attività sia iniziata nel 2020 e con fatturato dichiarato nullo per il periodo febbraio-dicembre 2020 fornisce infatti valore nullo. |
| 10419164 | omissis | DOATI LUCA | Non ammissibile ai sensi del paragrafo 7 del bando (all. A alla DGR n.1108/2021). La formula per il calcolo del contributo riconoscibile alle imprese la cui attività sia iniziata nel 2020 e con fatturato dichiarato nullo per il periodo febbraio-dicembre 2020, fornisce infatti valore nullo. |
| 10419275 | omissis | BOCCATO FRANCESCO | Non ammissibile in quanto l'entità della perdita di fatturato dichiarata è inferiore agli aiuti già ricevuti dichiarati nella domanda, il contributo non è pertanto erogabile ai sensi del paragrafo 7 del bando (all. A alla DGR n.1108/2021) |
| 10419288 | 00048780324 | SOCIETA' AGRICOLA VENIERA SRL | Non ammissibile in quanto secondo quanto dichiarato dal richiedente nel corso del 2020 non si è verificata una perdita, ma un aumento del fatturato rispetto al fatturato medio di riferimento. Il contributo non è pertanto erogabile ai sensi del paragrafo 7 del bando (all. A alla DGR n.1108/2021). |
| 10419303 | omissis | CHIEREGATO MARCO | Il richiedente risulta privo dei requisiti di ammissibilità di cui al paragrafo 1.3 del bando (all. A alla DGR n.1108/2021), come già comunicato all'interessato con nota prot. n. 244529 del 30/05/2022 |
| 10419380 | omissis | GARBI MARCO | Non ammissibile in quanto non ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta con prot. n. 240125 del 26/05/2022 indispensabile per la verifica della perdita di fatturato dichiarata. |
| 10419610 | 01600070294 | SOCIETA' AGRICOLA PIA VERACE S.S. | Non ammissibile in quanto non ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta con prot. 160310 del 07/04/2022 indispensabile per la verifica della veridicità del fatturato febbraio-dicembre 2020 dichiarato nella domanda di contributo. |
| 10419649 | 04621060278 | SOCIETÀ AGRICOLA ECOTAPES S.S. | Non ammissibile in quanto i requisiti previsti dal bando al paragrafo 1.3 (all. A alla DGR n.1108/2021) prevedevano che l'impresa avesse almeno un impianto di allevamento acquicolo attivo e identificato per mezzo del codice di registrazione attribuito dalla AULSS competente sia alla data del 1° febbraio 2020 sia alla data di presentazione della domanda di sovvenzione. Dalla documentazione integrativa trasmessa e acquisita con prot. n. 260665 data 09/06/2022 risulta che la data di inizio attività del sito di produzione MBV cod 052RO099 sia avvenuta il 11/03/2021. |
| 10420634 | omissis | SACCOMAN ERMANNO | Non ammissibile in quanto l'entità della perdita di fatturato calcolata ai sensi del paragrafo 7 del bando, in base alla media delle riduzioni registratesi per aziende simili (47,8%, corrispondente a Euro 2.300,26) è inferiore agli aiuti già ricevuti dichiarati nella domanda. Il premio non è pertanto erogabile ai sensi del sopra citato paragrafo 7 del bando (all. A alla DGR n.1108/2021). |
| 10420637 | 01575580293 | FORTUNATA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DI FERRO MARTINO | Non ammissibile in quanto l'entità della perdita di fatturato calcolata ai sensi del paragrafo 7 del bando, in base alla media delle riduzioni registratesi per aziende simili (47,8%, corrispondente a Euro 2.819,82) è inferiore agli aiuti già ricevuti dichiarati nella domanda. Il premio non è pertanto erogabile ai sensi del sopra citato paragrafo 7 del bando (all. A alla DGR n.1108/2021). |
| 10420806 | omissis | PREGNOLATO ROBERTINO | Non ammissibile in quanto l'entità della perdita di fatturato dichiarata è inferiore al limite minimo di 500 Euro di cui ai paragrafi 1.6 e 7 del bando (all. A alla DGR n.1108/2021). |
| 10421323 | 04004910271 | SOCIETA' AGRICOLA VENERE S.S. DI ZANI LUCIO E BOSCOLO GIOACHINA SEBASTIAN | Il richiedente risulta privo dei requisiti di ammissibilità di cui al paragrafo 1.3 del bando (all. A alla DGR n.1108/2021), come già comunicato all'interessato con nota prot. n. 248311 del 31/05/2022. |
| 10421375 | omissis | PAGAN IVAN | Il richiedente risulta privo dei requisiti di ammissibilità di cui al paragrafo 1.3 del bando (all. A alla DGR n.1108/2021), come già comunicato all'interessato con nota prot. n. 240069/2022. |
| 10422130 | 02925260271 | SERENISSIMA PESCA SOC.COOP. | Non ammissibile in quanto la perdita di fatturato risulta inferiore al limite minimo del 3% di cui ai paragrafi 1.6 e 7 del bando (all. A alla DGR n.1108/2021). |
| 10423171 | 04152420271 | SOCIETA' AGRICOLA DEVILAGUNA S.S. | Non ammissibile in quanto non è stata trasmessa la documentazione integrativa richiesta con nota prot. n. 238198/2022. Sussistono inoltre i motivi ostativi già comunicati con la medesima nota prot. n. 238198/2022. |
| 10423829 | omissis | GIANELLA ANDREA | Non ammissibile in quanto non ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta con prot. n. 245313/2022 essenziale al completamento dell'istruttoria. |

(Codice interno: 486436)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROAMBIENTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ITTICA E FAUNISTICO-VENATORIA n. 890 del 23 settembre 2022

Riduzione della sovvenzione all'impresa individuale Gallo Maria Angela, concessa alle imprese della pesca operanti nelle acque interne e marittime interne per far fronte ai danni diretti e indiretti derivanti dall'emergenza COVID-19 e per assicurarne la continuità aziendale, di cui all'impegno assunto con DDR n. 563 del 23 dicembre 2021. Liquidazione all'impresa della rimanente parte risultante dalla decurtazione.

[Caccia e pesca]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si dispone la riduzione e la contestuale liquidazione della quota residua della sovvenzione a un'impresa della pesca operante nelle acque interne e marittime interne per far fronte ai danni diretti e indiretti derivanti dall'emergenza COVID-19 e per assicurarne la continuità aziendale.

Il Direttore

PREMESSO che con Deliberazione della Giunta regionale n. 1409 del 12 ottobre 2021, pubblicata nel BUR n. 139 del 19 ottobre 2021, è stato approvato, in applicazione dell'articolo 1, comma 1, lettera c) e dell'articolo 7 del Decreto Ministeriale 11 agosto 2021, il bando per l'erogazione di sovvenzioni per il sostegno alle imprese di pesca operanti nelle acque interne e marittime interne della Regione del Veneto impattate dalla crisi epidemica COVID-19;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria n. 563 del 23 dicembre 2021 con il quale è stato approvato l'elenco dei beneficiari delle sovvenzioni in relazione alle domande acquisite a seguito del bando, approvato con DGR n. 1409 del 12 ottobre 2021, che sono state ammesse a contributo e finanziabili con le risorse messe a bando;

DATO ATTO che con il citato Decreto n. 563 del 23 dicembre 2021 è stato assunto l'impegno di spesa numero 11228/2021 per una somma complessiva pari a Euro 992.880,00 a valere sul capitolo di spesa n. 104195 "Interventi statali per la concessione di contributi a imprese del settore della pesca in acque interne a valere sul fondo per l'emergenza Covid-19 - Trasferimenti correnti (art. 78, c. 2, D.L. 17/03/2020, n. 18)" del bilancio per l'anno 2021;

DATO ATTO che con il Decreto del Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria n. 563 del 23 dicembre 2021 è stato assegnato all'impresa Gallo Maria Angela, c.f. *omissis* e P.I. 01372290294, con sede legale in via Adria n. 2, 45018 Porto Tolle (RO) che ha presentato la domanda di sovvenzione n. 10416836 registrata al protocollo regionale al n. 537081 del 16 novembre 2021, e che è collocata alla posizione n. 239 dell'Allegato A al succitato decreto, codice CUP H89J21017950007, codice COR 512228, visura RNA n. 16137722 del 15/12/2021, il contributo di euro 3.447,5 risultante dalla somma del contributo per due barche (euro 2.758,00) e una licenza di tipo A (euro 689,50);

VISTA la nota acquisita al protocollo regionale al n. 54419 del 7.02.2022, con cui l'impresa individuale Gallo Maria Angela segnalava che nella domanda di sovvenzione era stata inserita la stessa imbarcazione con due numeri di matricola diversi;

VISTA la nota prot. n. 157324 del 06/04/2022 con la quale, a seguito di un successivo controllo istruttorio, si confermava il contenuto della comunicazione acquisita al protocollo regionale al n. 54419 del 7/02/2022 e con la quale si notificava l'avvio del procedimento per la riduzione del contributo nonché che contributo riconoscibile risulta, quindi, pari a euro 2.068,50 (derivante dalla somma dei contributi di una sola barca e una sola licenza);

PRESO ATTO che l'impresa Gallo Maria Angela non ha formulato alcuna osservazione in merito alla nota n. 157324 del 06.04.2022;

RITENUTO di disporre la riduzione della sovvenzione concessa con il Decreto del Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria n. 563 del 23 dicembre 2021 da euro 3.447,5 risultante dalla somma del contributo per due barche (euro 2.758,00) e una licenza di tipo A (euro 689,50) a euro 2.068,50 (derivante dalla somma dei contributi di una sola barca e una sola licenza);

CONSIDERATO CHE, a seguito della riduzione della sovvenzione, si rileva un'economia di spesa pari a euro 1.379,00 a carico dell'impegno di spesa n. 11228/2021, a valere sul capitolo di spesa n. 104195 "Interventi statali per la concessione di contributi a imprese del settore della pesca in acque interne a valere sul fondo per l'emergenza Covid-19 - Trasferimenti

correnti (art. 78, c. 2, D.L. 17/03/2020, n. 18)" del bilancio corrente;

RITENUTO di provvedere all'eliminazione dell'importo residuo di cui al punto precedente, in sede di riaccertamento ordinario dei residui 2022;

RITENUTO, inoltre, di provvedere alla liquidazione della quota residua della sovvenzione pari a euro 2.068,50 per l'impresa individuale sopraccitata, per la quale la richiesta del DURC ha dato esito "non effettuabile", in quanto priva di dipendenti e che risulta in regola con la documentazione amministrativa;

VISTO l'articolo 10 bis, comma 1, del Decreto-Legge 28 ottobre 2020 , n. 137 "Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19", convertito con Legge 18 dicembre 2020, n. 176, il quale dispone che " *I contributi e le indennità di qualsiasi natura erogati in via eccezionale a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e diversi da quelli esistenti prima della medesima emergenza, da chiunque erogati e indipendentemente dalle modalità di fruizione e contabilizzazione, spettanti ai soggetti esercenti impresa, arte o professione, nonché ai lavoratori autonomi, non concorrono alla formazione del reddito imponibile ai fini delle imposte sui redditi e del valore della produzione ai fini dell'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) e non rilevano ai fini del rapporto di cui agli articoli 61 e 109, comma 5, del testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.*";

VISTA la L.r. n. 39 del 29 novembre 2001 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della regione" e ss.mm.ii.;

VISTA la L.r. n. 54 del 31 dicembre 2012 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto";

VISTA la L.r. n. 34 del 15 dicembre 2021 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2022"

VISTA la L.r. n. 35 del 17 dicembre 2021 "Legge di stabilità regionale 2022";

VISTA la L.r. n. 36 del 20 dicembre 2021 "Bilancio di previsione 2022-2024";

VISTO il D.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 e ss.mm.ii." così come modificato con D.lgs. n. 126 del 10 agosto 2014;

VISTE le Direttive per la gestione del bilancio di cui alla DGR n. 42 del 25 gennaio 2022;

VISTO il DDR n. 19 del 28 dicembre 2021 del Segretario Generale della Programmazione "Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";

DATO ATTO che l'obbligazione a favore del succitato beneficiario per la concessione della sovvenzione precedentemente identificata, ha natura non commerciale e che la stessa è perfezionata ed esigibile nel corrente esercizio;

ATTESA la compatibilità con la vigente legislazione comunitaria, statale e regionale;

decreta

1. di approvare le premesse che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di disporre la riduzione della sovvenzione, individuata nel Decreto del Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria n. 563 del 23 dicembre 2021, per l'importo di euro 1.379,00 (millecentosettantannove/00) - corrispondente al contributo per un'imbarcazione di euro 1.379,00 - nei confronti dell'impresa Gallo Maria Angela, c.f. *omissis* e P.I. 01372290294, in quanto la barca è stata erroneamente inserita;
3. di disporre corrispondente riduzione per un valore pari a euro 1.379,00 dell'impegno di spesa n. 11228/2021, a valere sul capitolo di spesa n. 104195 "Interventi statali per la concessione di contributi a imprese del settore della pesca in acque interne a valere sul fondo per l'emergenza Covid-19 - Trasferimenti correnti (art. 78, c. 2, D.L. 17/03/2020, n. 18)" del bilancio corrente, in sede di riaccertamento ordinario dei residui 2022;
4. di disporre la liquidazione della quota residua della sovvenzione pari a euro 2.068,50 (duemilasesantotto/50) nei confronti dell'impresa Gallo Maria Angela, C.F. *omissis* e P.I. 01372290294 (anagrafica n. A0171657), codice CUP H89J21017950007, IBAN: *omissis*, Istituto Bancario: *omissis*, Agenzia: *omissis*;
5. di imputare la somma di euro 2.068,50 (duemilasesantotto/50), a carico dell'impegno di spesa n. 11228/2021, a valere sul capitolo di spesa n. 104195 "Interventi statali per la concessione di contributi a imprese del settore della pesca in acque interne a valere sul fondo per l'emergenza Covid-19 - Trasferimenti correnti (art. 78, c. 2, D.L. 17/03/2020, n. 18)" del bilancio corrente;

6. di dare atto che l'erogazione del contributo di cui trattasi non è soggetto alla ritenuta d'acconto del 4% in quanto non concorre alla formazione del reddito imponibile ai sensi dell'art. 10 bis del Decreto-Legge 28 ottobre 2020, n. 137 "Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19", convertito con Legge 18 dicembre 2020, n. 176;
7. di disporre la pubblicazione integrale del presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto ai sensi degli articoli 26, comma 2, e 27 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Pietro Salvadori

(Codice interno: 486437)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROAMBIENTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ITTICA E FAUNISTICO-VENATORIA n. 900 del 29 settembre 2022

Riduzione della sovvenzione all'impresa individuale BULLO MARIO, concessa alle imprese della pesca operanti nelle acque interne e marittime interne per far fronte ai danni diretti e indiretti derivanti dall'emergenza COVID-19 e per assicurarne la continuità aziendale, di cui all'impegno assunto con DDR n. 563 del 23 dicembre 2021. Liquidazione all'impresa della rimanente parte risultante dalla decurtazione.

[Caccia e pesca]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si dispone la riduzione e la contestuale liquidazione della quota residua della sovvenzione a un'impresa della pesca operante nelle acque interne e marittime interne per far fronte ai danni diretti e indiretti derivanti dall'emergenza COVID-19 e per assicurarne la continuità aziendale.

Il Direttore

PREMESSO che con Deliberazione della Giunta regionale n. 1409 del 12 ottobre 2021, pubblicata nel BUR n. 139 del 19 ottobre 2021, è stato approvato, in applicazione dell'articolo 1, comma 1, lettera c) e dell'articolo 7 del Decreto Ministeriale 11 agosto 2021, il bando per l'erogazione di sovvenzioni per il sostegno alle imprese di pesca operanti nelle acque interne e marittime interne della Regione del Veneto impattate dalla crisi epidemica COVID-19;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria n. 563 del 23 dicembre 2021 con il quale è stato approvato l'elenco dei beneficiari delle sovvenzioni in relazione alle domande acquisite a seguito del bando, approvato con DGR n. 1409 del 12 ottobre 2021, che sono state ammesse a contributo e finanziabili con le risorse messe a bando;

DATO ATTO che con il citato Decreto n. 563 del 23 dicembre 2021 è stato assunto l'impegno di spesa numero 11228/2021 per una somma complessiva pari a Euro 992.880,00 a valere sul capitolo di spesa n. 104195 "Interventi statali per la concessione di contributi a imprese del settore della pesca in acque interne a valere sul fondo per l'emergenza Covid-19 - Trasferimenti correnti (art. 78, c. 2, D.L. 17/03/2020, n. 18)" del bilancio per l'anno 2021;

DATO ATTO che con il Decreto del Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria n. 563 del 23 dicembre 2021 è stato assegnato all'impresa Bullo Mario, c.f. *omissis* e P.I. 03074290275, con sede legale in via Sottomarina n. 474 - 30015 CHIOGGIA (VE) che ha presentato la domanda di sovvenzione n. 10416773 registrata al protocollo regionale al n. 540527 del 17 novembre 2021, e che è collocata alla posizione n. 58 dell'Allegato A al succitato decreto, codice CUP H94E21002790007X, codice COR 51291, visura RNA n. 16009340 del 13/12/2021, il contributo di euro 2.068,50 risultante dalla somma del contributo per una barca (euro 1.379,00) e una licenza di tipo A (euro 689,50);

VISTA la nota prot. n. 0157329 del 06/04/2022 con la quale, a seguito di un successivo controllo istruttorio, si notificava l'avvio del procedimento per la riduzione del contributo in quanto era stato erroneamente riconosciuto il contributo per una barca (euro 1.379,00) nonché che il contributo riconoscibile risulta, quindi, pari a euro 689,50 (una licenza di tipo A);

PRESO ATTO che l'impresa Bullo Mario non ha formulato alcuna osservazione in merito alla nota n. 0157329 del 06/04/2022;

RITENUTO di disporre la riduzione della sovvenzione concessa con il Decreto del Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria n. 563 del 23 dicembre 2021 da euro 2.068,50 risultante dalla somma del contributo per una barca (euro 1.379,00) e una licenza di tipo A (euro 689,50) a euro 689,50 (derivante dal contributo per una licenza);

CONSIDERATO CHE, a seguito della riduzione della sovvenzione, si rileva un'economia di spesa pari a euro 1.379,00 a carico dell'impegno di spesa n. 11228/2021, a valere sul capitolo di spesa n. 104195 "Interventi statali per la concessione di contributi a imprese del settore della pesca in acque interne a valere sul fondo per l'emergenza Covid-19 - Trasferimenti correnti (art. 78, c. 2, D.L. 17/03/2020, n. 18)" del bilancio corrente;

RITENUTO di provvedere all'eliminazione dell'importo residuo di cui al punto precedente, in sede di riaccertamento ordinario dei residui 2022;

RITENUTO, inoltre, di provvedere alla liquidazione della quota residua della sovvenzione pari a euro 689,50 per l'impresa individuale sopraccitata, per la quale la richiesta del DURC ha dato esito "non effettuabile", in quanto priva di dipendenti e che risulta in regola con la documentazione amministrativa;

VISTO l'articolo 10 bis, comma 1, del Decreto-Legge 28 ottobre 2020, n. 137 "Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19", convertito con Legge 18 dicembre 2020, n. 176, il quale dispone che " *I contributi e le indennità di qualsiasi natura erogati in via eccezionale a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e diversi da quelli esistenti prima della medesima emergenza, da chiunque erogati e indipendentemente dalle modalità di fruizione e contabilizzazione, spettanti ai soggetti esercenti impresa, arte o professione, nonché ai lavoratori autonomi, non concorrono alla formazione del reddito imponibile ai fini delle imposte sui redditi e del valore della produzione ai fini dell'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) e non rilevano ai fini del rapporto di cui agli articoli 61 e 109, comma 5, del testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.*";

VISTA la L.r. n. 39 del 29 novembre 2001 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della regione" e ss.mm.ii.;

VISTA la L.r. n. 54 del 31 dicembre 2012 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto";

VISTA la L.r. n. 34 del 15 dicembre 2021 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2022"

VISTA la L.r. n. 35 del 17 dicembre 2021 "Legge di stabilità regionale 2022";

VISTA la L.r. n. 36 del 20 dicembre 2021 "Bilancio di previsione 2022-2024";

VISTO il D.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 e ss.mm.ii." così come modificato con D.lgs. n. 126 del 10 agosto 2014;

VISTE le Direttive per la gestione del bilancio di cui alla DGR n. 42 del 25 gennaio 2022;

VISTO il DDR n. 19 del 28 dicembre 2021 del Segretario Generale della Programmazione "Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";

DATO ATTO che l'obbligazione a favore del succitato beneficiario per la concessione della sovvenzione precedentemente identificata, ha natura non commerciale e che la stessa è perfezionata ed esigibile nel corrente esercizio;

ATTESA la compatibilità con la vigente legislazione comunitaria, statale e regionale;

decreta

1. di approvare le premesse che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di disporre la riduzione della sovvenzione, individuata nel Decreto del Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria n. 563 del 23 dicembre 2021, per l'importo di euro 1.379,00 (milletrecentosettantannove/00) - corrispondente al contributo per un'imbarcazione di euro 1.379,00 - nei confronti dell'impresa Bullo Mario, c.f. *omissis* e P.I. 03074290275, in quanto la barca è stata erroneamente inserita;
3. di disporre corrispondente riduzione per un valore pari a euro 1.379,00 dell'impegno di spesa n. 11228/2021, a valere sul capitolo di spesa n. 104195 "Interventi statali per la concessione di contributi a imprese del settore della pesca in acque interne a valere sul fondo per l'emergenza Covid-19 - Trasferimenti correnti (art. 78, c. 2, D.L. 17/03/2020, n. 18)" del bilancio corrente, in sede di riaccertamento ordinario dei residui 2022;
4. di disporre la liquidazione della quota residua della sovvenzione pari a euro 689,50 (seicentoottantannove/50) nei confronti dell'impresa Bullo Mario, C.F. *omissis* e P.I. 03074290275 (anagrafica n. A0161018), codice CUP H94E21002790007X, IBAN: *omissis*, Istituto Bancario: *omissis*, Agenzia: *omissis*;
5. di imputare la somma di euro 689,50 (seicentoottantannove/50), a carico dell'impegno di spesa n. 11228/2021, a valere sul capitolo di spesa n. 104195 "Interventi statali per la concessione di contributi a imprese del settore della pesca in acque interne a valere sul fondo per l'emergenza Covid-19 - Trasferimenti correnti (art. 78, c. 2, D.L. 17/03/2020, n. 18)" del bilancio corrente;
6. di dare atto che l'erogazione del contributo di cui trattasi non è soggetto alla ritenuta d'acconto del 4% in quanto non concorre alla formazione del reddito imponibile ai sensi dell'art. 10 bis del Decreto-Legge 28 ottobre 2020, n. 137 "Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19", convertito con Legge 18 dicembre 2020, n. 176;

7. di disporre la pubblicazione integrale del presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto ai sensi degli articoli 26, comma 2, e 27 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Pietro Salvadori

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AMBIENTE E TRANSIZIONE ECOLOGICA

(Codice interno: 486681)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AMBIENTE E TRANSIZIONE ECOLOGICA n. 278 del 07 ottobre 2022

DDR Direzione Ambiente e Transizione Ecologica n. 189/2022: concessione di contributi finalizzati alla rottamazione ed acquisto di impianti termici domestici alimentati a biomassa legnosa - bando 2022. Approvazione della graduatoria delle manifestazioni di interesse pervenute e dell'elenco degli esclusi per la concessione di contributi finalizzati alla rottamazione ed acquisto di impianti domestici alimentati a biomassa legnosa.*[Ambiente e beni ambientali]***Note per la trasparenza:**

Con il presente atto si approvano l'elenco degli ammessi in graduatoria e quello degli esclusi a presentare la richiesta di contributo concesso ai soggetti residenti in Veneto per il rinnovo di apparecchi domestici alimentati a biomassa legnosa di cui al bando 2022.

Il Direttore

PREMESSO che:

- con deliberazione n. 738 del 21.06.2022, pubblicata sul BUR n. 78 del 08.07.2022, la Giunta regionale ha approvato i criteri del Bando finalizzato ad incentivare la sostituzione dei generatori di calore domestici alimentati a biomassa con potenza a focolare inferiore o uguale a 35 kW e la convenzione per l'affidamento a Veneto Innovazione S.p.A. della gestione operativa dell'iniziativa, demandando al direttore della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica l'approvazione del Bando e degli atti conseguenti;
- con decreto del direttore della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica n. 189 del 22.07.2022 pubblicato sul BUR n. 90 del 29.07.2022 è stato approvato il Bando Stufe 2022 e l'elenco dei Comuni che hanno adottato dal 2019 al 30 aprile 2022 ordinanze per il miglioramento della qualità dell'aria;
- il citato Bando è articolato in due fasi:
 - ◆ Prima fase "Manifestazione d'interesse";
 - ◆ Seconda fase "Domanda di contributo".

DATO ATTO che la partecipazione, da parte dei soggetti interessati, alla prima fase prevede la presentazione della manifestazione d'interesse, entro il giorno 15 settembre 2022, esclusivamente online, sulla piattaforma dedicata, allegando copia del modello ISEE ordinario 2022.

DATO ATTO che l'art. 7 del Bando prevede che la graduatoria delle manifestazioni di interesse sia determinata:

- in base alla situazione economica familiare del richiedente e al Comune in cui è realizzato l'intervento, moltiplicando il valore risultante dall'ISEE ordinario 2022 per un coefficiente pari a 0,8 in caso di Comuni che abbiano adottato dal 2019 al 30 aprile 2022 ordinanze per il miglioramento della qualità dell'aria, il cui elenco è stato approvato contestualmente al Bando, altrimenti pari a 1 per Comuni che non ne abbiano adottate;
- formulata in ordine crescente: al punteggio più basso spetterà dunque la posizione più alta in graduatoria. A parità di punteggio si debba tener conto dell'ordine cronologico di arrivo della manifestazione stessa.

PRESO ATTO che Veneto Innovazione SpA, in qualità di ente gestore del Bando, conformemente a quanto previsto dall'art. 4 della convenzione sottoscritta in data 22.07.2022, effettuate le verifiche tecniche e di merito, ha trasmesso al protocollo regionale n. 460592 del 07.10.2022, i seguenti documenti:

- la graduatoria di n. 883 manifestazioni di interesse ammesse a presentare la richiesta di contributo di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento;
- l'elenco di n. 23 manifestazioni di interesse non ammesse a presentare la richiesta di contributo di cui all'**Allegato B** al presente provvedimento in quanto non rispondenti alle finalità e ai requisiti del Bando.

PRECISATO che l'ammissione alla graduatoria di cui all'**Allegato A**, non costituisce diritto alla erogazione del contributo che afferisce alla fase 2 dell'iniziativa ed è subordinata alla richiesta del contributo e alla verifica della conformità della documentazione di cui all'art. 8 del Bando, fino ad esaurimento delle risorse.

TENUTO CONTO la legge regionale 31.12.2012, n. 54 e le relative deliberazioni riguardanti l'assetto organizzativo per lo svolgimento dell'attività amministrativa delle Strutture regionali.

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare la graduatoria delle manifestazioni d'interesse ammesse a presentare la richiesta di contributo di cui all'**Allegato A**;
3. di approvare l'elenco manifestazioni di interesse non ammesse in quanto non rispondenti alle finalità e ai requisiti del Bando di cui all'**Allegato B**;
4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
5. di trasmettere il presente atto al BURV per la sua pubblicazione integrale;
6. di pubblicare il presente provvedimento nel sito della Regione del Veneto all'indirizzo:
<https://www.regione.veneto.it/web/ambiente-e-territorio/Bando-stufe-2022> ;
7. di dare atto che, avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) oppure in via alternativa al Presidente della Repubblica, nei termini e nelle modalità previste dal D.lgs 104/10.

Paolo Giandon



REGIONE DEL VENETO

Graduatoria delle manifestazioni di interesse ammesse

Nel rispetto dei principi del Regolamento 2016/679 - Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR) - la graduatoria riporta accanto al numero progressivo un codice univoco identificativo del richiedente; ciascun utente può pertanto rintracciare la propria posizione attraverso il codice contenuto nella ricevuta che è stata generata dal sistema al momento della presentazione della manifestazione di interesse

| N° progressivo | codice univoco |
|-----------------------|-----------------------|
| 1 | PTSL-RD01_00607347 |
| 2 | PTSL-RD01_00580467 |
| 3 | PTSL-RD01_00606872 |
| 4 | PTSL-RD01_00578224 |
| 5 | PTSL-RD01_00606856 |
| 6 | PTSL-RD01_00607576 |
| 7 | PTSL-RD01_00608050 |
| 8 | PTSL-RD01_00578293 |
| 9 | PTSL-RD01_00578015 |
| 10 | PTSL-RD01_00581993 |
| 11 | PTSL-RD01_00576928 |
| 12 | PTSL-RD01_00569548 |
| 13 | PTSL-RD01_00569227 |
| 14 | PTSL-RD01_00577123 |
| 15 | PTSL-RD01_00574652 |
| 16 | PTSL-RD01_00609254 |

Allegato A al decreto n. 278 del 07/10/2022

pag. 2 /56

**Graduatoria delle manifestazioni di interesse ammesse**

Nel rispetto dei principi del Regolamento 2016/679 - Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR) - la graduatoria riporta accanto al numero progressivo un codice univoco identificativo del richiedente; ciascun utente può pertanto rintracciare la propria posizione attraverso il codice contenuto nella ricevuta che è stata generata dal sistema al momento della presentazione della manifestazione di interesse

| N° progressivo | codice univoco |
|-----------------------|-----------------------|
| 17 | PTSL-RD01_00580393 |
| 18 | PTSL-RD01_00592525 |
| 19 | PTSL-RD01_00580514 |
| 20 | PTSL-RD01_00588014 |
| 21 | PTSL-RD01_00609206 |
| 22 | PTSL-RD01_00583527 |
| 23 | PTSL-RD01_00584101 |
| 24 | PTSL-RD01_00579301 |
| 25 | PTSL-RD01_00583189 |
| 26 | PTSL-RD01_00581461 |
| 27 | PTSL-RD01_00568776 |
| 28 | PTSL-RD01_00582391 |
| 29 | PTSL-RD01_00573388 |
| 30 | PTSL-RD01_00607343 |
| 31 | PTSL-RD01_00568547 |
| 32 | PTSL-RD01_00609051 |



Graduatoria delle manifestazioni di interesse ammesse

Nel rispetto dei principi del Regolamento 2016/679 - Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR) - la graduatoria riporta accanto al numero progressivo un codice univoco identificativo del richiedente; ciascun utente può pertanto rintracciare la propria posizione attraverso il codice contenuto nella ricevuta che è stata generata dal sistema al momento della presentazione della manifestazione di interesse

| N° progressivo | codice univoco |
|----------------|--------------------|
| 33 | PTSL-RD01_00581705 |
| 34 | PTSL-RD01_00583362 |
| 35 | PTSL-RD01_00579692 |
| 36 | PTSL-RD01_00580456 |
| 37 | PTSL-RD01_00582311 |
| 38 | PTSL-RD01_00568551 |
| 39 | PTSL-RD01_00568893 |
| 40 | PTSL-RD01_00579491 |
| 41 | PTSL-RD01_00582828 |
| 42 | PTSL-RD01_00607483 |
| 43 | PTSL-RD01_00568619 |
| 44 | PTSL-RD01_00607362 |
| 45 | PTSL-RD01_00607910 |
| 46 | PTSL-RD01_00580656 |
| 47 | PTSL-RD01_00577060 |
| 48 | PTSL-RD01_00570474 |

Allegato A al decreto n. 278 del 07/10/2022

pag. 4 /56

**REGIONE DEL VENETO****Graduatoria delle manifestazioni di interesse ammesse**

Nel rispetto dei principi del Regolamento 2016/679 - Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR) - la graduatoria riporta accanto al numero progressivo un codice univoco identificativo del richiedente; ciascun utente può pertanto rintracciare la propria posizione attraverso il codice contenuto nella ricevuta che è stata generata dal sistema al momento della presentazione della manifestazione di interesse

| N° progressivo | codice univoco |
|-----------------------|-----------------------|
| 49 | PTSL-RD01_00582482 |
| 50 | PTSL-RD01_00574738 |
| 51 | PTSL-RD01_00576379 |
| 52 | PTSL-RD01_00576496 |
| 53 | PTSL-RD01_00569073 |
| 54 | PTSL-RD01_00571567 |
| 55 | PTSL-RD01_00606688 |
| 56 | PTSL-RD01_00606279 |
| 57 | PTSL-RD01_00578665 |
| 58 | PTSL-RD01_00574551 |
| 59 | PTSL-RD01_00581360 |
| 60 | PTSL-RD01_00569242 |
| 61 | PTSL-RD01_00573229 |
| 62 | PTSL-RD01_00607143 |
| 63 | PTSL-RD01_00582685 |
| 64 | PTSL-RD01_00607550 |



Graduatoria delle manifestazioni di interesse ammesse

Nel rispetto dei principi del Regolamento 2016/679 - Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR) - la graduatoria riporta accanto al numero progressivo un codice univoco identificativo del richiedente; ciascun utente può pertanto rintracciare la propria posizione attraverso il codice contenuto nella ricevuta che è stata generata dal sistema al momento della presentazione della manifestazione di interesse

| N° progressivo | codice univoco |
|----------------|--------------------|
| 65 | PTSL-RD01_00607442 |
| 66 | PTSL-RD01_00580385 |
| 67 | PTSL-RD01_00569717 |
| 68 | PTSL-RD01_00568677 |
| 69 | PTSL-RD01_00580633 |
| 70 | PTSL-RD01_00608132 |
| 71 | PTSL-RD01_00576695 |
| 72 | PTSL-RD01_00579942 |
| 73 | PTSL-RD01_00576136 |
| 74 | PTSL-RD01_00568801 |
| 75 | PTSL-RD01_00607963 |
| 76 | PTSL-RD01_00569615 |
| 77 | PTSL-RD01_00593210 |
| 78 | PTSL-RD01_00606607 |
| 79 | PTSL-RD01_00572761 |
| 80 | PTSL-RD01_00609135 |

Allegato A al decreto n. 278 del 07/10/2022

pag. 6 /56

**Graduatoria delle manifestazioni di interesse ammesse**

Nel rispetto dei principi del Regolamento 2016/679 - Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR) - la graduatoria riporta accanto al numero progressivo un codice univoco identificativo del richiedente; ciascun utente può pertanto rintracciare la propria posizione attraverso il codice contenuto nella ricevuta che è stata generata dal sistema al momento della presentazione della manifestazione di interesse

| N° progressivo | codice univoco |
|-----------------------|-----------------------|
| 81 | PTSL-RD01_00578129 |
| 82 | PTSL-RD01_00568637 |
| 83 | PTSL-RD01_00607303 |
| 84 | PTSL-RD01_00606012 |
| 85 | PTSL-RD01_00581662 |
| 86 | PTSL-RD01_00606922 |
| 87 | PTSL-RD01_00590944 |
| 88 | PTSL-RD01_00579504 |
| 89 | PTSL-RD01_00589389 |
| 90 | PTSL-RD01_00607144 |
| 91 | PTSL-RD01_00583058 |
| 92 | PTSL-RD01_00568730 |
| 93 | PTSL-RD01_00573847 |
| 94 | PTSL-RD01_00606906 |
| 95 | PTSL-RD01_00573441 |
| 96 | PTSL-RD01_00578578 |



REGIONE DEL VENETO

Graduatoria delle manifestazioni di interesse ammesse

Nel rispetto dei principi del Regolamento 2016/679 - Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR) - la graduatoria riporta accanto al numero progressivo un codice univoco identificativo del richiedente; ciascun utente può pertanto rintracciare la propria posizione attraverso il codice contenuto nella ricevuta che è stata generata dal sistema al momento della presentazione della manifestazione di interesse

| N° progressivo | codice univoco |
|-----------------------|-----------------------|
| 97 | PTSL-RD01_00607421 |
| 98 | PTSL-RD01_00574308 |
| 99 | PTSL-RD01_00606822 |
| 100 | PTSL-RD01_00576933 |
| 101 | PTSL-RD01_00581684 |
| 102 | PTSL-RD01_00582060 |
| 103 | PTSL-RD01_00577034 |
| 104 | PTSL-RD01_00578623 |
| 105 | PTSL-RD01_00570206 |
| 106 | PTSL-RD01_00575922 |
| 107 | PTSL-RD01_00575822 |
| 108 | PTSL-RD01_00606605 |
| 109 | PTSL-RD01_00582092 |
| 110 | PTSL-RD01_00581648 |
| 111 | PTSL-RD01_00574272 |
| 112 | PTSL-RD01_00608644 |

Allegato A al decreto n. 278 del 07/10/2022

pag. 8 /56

**REGIONE DEL VENETO****Graduatoria delle manifestazioni di interesse ammesse**

Nel rispetto dei principi del Regolamento 2016/679 - Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR) - la graduatoria riporta accanto al numero progressivo un codice univoco identificativo del richiedente; ciascun utente può pertanto rintracciare la propria posizione attraverso il codice contenuto nella ricevuta che è stata generata dal sistema al momento della presentazione della manifestazione di interesse

| N° progressivo | codice univoco |
|-----------------------|-----------------------|
| 113 | PTSL-RD01_00572286 |
| 114 | PTSL-RD01_00578521 |
| 115 | PTSL-RD01_00576454 |
| 116 | PTSL-RD01_00608727 |
| 117 | PTSL-RD01_00571739 |
| 118 | PTSL-RD01_00577784 |
| 119 | PTSL-RD01_00583658 |
| 120 | PTSL-RD01_00581574 |
| 121 | PTSL-RD01_00578155 |
| 122 | PTSL-RD01_00607099 |
| 123 | PTSL-RD01_00581583 |
| 124 | PTSL-RD01_00579041 |
| 125 | PTSL-RD01_00579234 |
| 126 | PTSL-RD01_00607314 |
| 127 | PTSL-RD01_00579462 |
| 128 | PTSL-RD01_00580736 |



REGIONE DEL VENETO

Graduatoria delle manifestazioni di interesse ammesse

Nel rispetto dei principi del Regolamento 2016/679 - Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR) - la graduatoria riporta accanto al numero progressivo un codice univoco identificativo del richiedente; ciascun utente può pertanto rintracciare la propria posizione attraverso il codice contenuto nella ricevuta che è stata generata dal sistema al momento della presentazione della manifestazione di interesse

| N° progressivo | codice univoco |
|-----------------------|-----------------------|
| 129 | PTSL-RD01_00568666 |
| 130 | PTSL-RD01_00606959 |
| 131 | PTSL-RD01_00573357 |
| 132 | PTSL-RD01_00606375 |
| 133 | PTSL-RD01_00582922 |
| 134 | PTSL-RD01_00568858 |
| 135 | PTSL-RD01_00581113 |
| 136 | PTSL-RD01_00581263 |
| 137 | PTSL-RD01_00608388 |
| 138 | PTSL-RD01_00609110 |
| 139 | PTSL-RD01_00575451 |
| 140 | PTSL-RD01_00572742 |
| 141 | PTSL-RD01_00581048 |
| 142 | PTSL-RD01_00571586 |
| 143 | PTSL-RD01_00607811 |
| 144 | PTSL-RD01_00581893 |

Allegato A al decreto n. 278 del 07/10/2022

pag. 10 /56

**Graduatoria delle manifestazioni di interesse ammesse**

Nel rispetto dei principi del Regolamento 2016/679 - Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR) - la graduatoria riporta accanto al numero progressivo un codice univoco identificativo del richiedente; ciascun utente può pertanto rintracciare la propria posizione attraverso il codice contenuto nella ricevuta che è stata generata dal sistema al momento della presentazione della manifestazione di interesse

| N° progressivo | codice univoco |
|-----------------------|-----------------------|
| 145 | PTSL-RD01_00571939 |
| 146 | PTSL-RD01_00572281 |
| 147 | PTSL-RD01_00568639 |
| 148 | PTSL-RD01_00580617 |
| 149 | PTSL-RD01_00608883 |
| 150 | PTSL-RD01_00568648 |
| 151 | PTSL-RD01_00609015 |
| 152 | PTSL-RD01_00608973 |
| 153 | PTSL-RD01_00605628 |
| 154 | PTSL-RD01_00579952 |
| 155 | PTSL-RD01_00583474 |
| 156 | PTSL-RD01_00577688 |
| 157 | PTSL-RD01_00604665 |
| 158 | PTSL-RD01_00607491 |
| 159 | PTSL-RD01_00573433 |
| 160 | PTSL-RD01_00573105 |



Graduatoria delle manifestazioni di interesse ammesse

Nel rispetto dei principi del Regolamento 2016/679 - Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR) - la graduatoria riporta accanto al numero progressivo un codice univoco identificativo del richiedente; ciascun utente può pertanto rintracciare la propria posizione attraverso il codice contenuto nella ricevuta che è stata generata dal sistema al momento della presentazione della manifestazione di interesse

| N° progressivo | codice univoco |
|----------------|--------------------|
| 161 | PTSL-RD01_00568930 |
| 162 | PTSL-RD01_00581377 |
| 163 | PTSL-RD01_00609263 |
| 164 | PTSL-RD01_00607900 |
| 165 | PTSL-RD01_00568592 |
| 166 | PTSL-RD01_00583289 |
| 167 | PTSL-RD01_00588747 |
| 168 | PTSL-RD01_00578655 |
| 169 | PTSL-RD01_00577583 |
| 170 | PTSL-RD01_00608530 |
| 171 | PTSL-RD01_00609204 |
| 172 | PTSL-RD01_00570546 |
| 173 | PTSL-RD01_00608558 |
| 174 | PTSL-RD01_00580084 |
| 175 | PTSL-RD01_00569353 |
| 176 | PTSL-RD01_00576486 |

Allegato A al decreto n. 278 del 07/10/2022

pag. 12 /56

**REGIONE DEL VENETO****Graduatoria delle manifestazioni di interesse ammesse**

Nel rispetto dei principi del Regolamento 2016/679 - Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR) - la graduatoria riporta accanto al numero progressivo un codice univoco identificativo del richiedente; ciascun utente può pertanto rintracciare la propria posizione attraverso il codice contenuto nella ricevuta che è stata generata dal sistema al momento della presentazione della manifestazione di interesse

| N° progressivo | codice univoco |
|-----------------------|-----------------------|
| 177 | PTSL-RD01_00606560 |
| 178 | PTSL-RD01_00581720 |
| 179 | PTSL-RD01_00591830 |
| 180 | PTSL-RD01_00577850 |
| 181 | PTSL-RD01_00568753 |
| 182 | PTSL-RD01_00578689 |
| 183 | PTSL-RD01_00596695 |
| 184 | PTSL-RD01_00575371 |
| 185 | PTSL-RD01_00606693 |
| 186 | PTSL-RD01_00608384 |
| 187 | PTSL-RD01_00578003 |
| 188 | PTSL-RD01_00606626 |
| 189 | PTSL-RD01_00575189 |
| 190 | PTSL-RD01_00575107 |
| 191 | PTSL-RD01_00607023 |
| 192 | PTSL-RD01_00582836 |



REGIONE DEL VENETO

Graduatoria delle manifestazioni di interesse ammesse

Nel rispetto dei principi del Regolamento 2016/679 - Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR) - la graduatoria riporta accanto al numero progressivo un codice univoco identificativo del richiedente; ciascun utente può pertanto rintracciare la propria posizione attraverso il codice contenuto nella ricevuta che è stata generata dal sistema al momento della presentazione della manifestazione di interesse

| N° progressivo | codice univoco |
|-----------------------|-----------------------|
| 193 | PTSL-RD01_00568720 |
| 194 | PTSL-RD01_00570540 |
| 195 | PTSL-RD01_00582977 |
| 196 | PTSL-RD01_00606381 |
| 197 | PTSL-RD01_00576526 |
| 198 | PTSL-RD01_00608313 |
| 199 | PTSL-RD01_00571037 |
| 200 | PTSL-RD01_00579750 |
| 201 | PTSL-RD01_00581404 |
| 202 | PTSL-RD01_00606562 |
| 203 | PTSL-RD01_00607410 |
| 204 | PTSL-RD01_00571403 |
| 205 | PTSL-RD01_00583406 |
| 206 | PTSL-RD01_00580601 |
| 207 | PTSL-RD01_00573335 |
| 208 | PTSL-RD01_00606382 |

Allegato A al decreto n. 278 del 07/10/2022

pag. 14 /56

**Graduatoria delle manifestazioni di interesse ammesse**

Nel rispetto dei principi del Regolamento 2016/679 - Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR) - la graduatoria riporta accanto al numero progressivo un codice univoco identificativo del richiedente; ciascun utente può pertanto rintracciare la propria posizione attraverso il codice contenuto nella ricevuta che è stata generata dal sistema al momento della presentazione della manifestazione di interesse

| N° progressivo | codice univoco |
|-----------------------|-----------------------|
| 209 | PTSL-RD01_00573167 |
| 210 | PTSL-RD01_00605854 |
| 211 | PTSL-RD01_00606292 |
| 212 | PTSL-RD01_00609019 |
| 213 | PTSL-RD01_00607101 |
| 214 | PTSL-RD01_00575674 |
| 215 | PTSL-RD01_00583119 |
| 216 | PTSL-RD01_00589034 |
| 217 | PTSL-RD01_00584096 |
| 218 | PTSL-RD01_00573379 |
| 219 | PTSL-RD01_00607820 |
| 220 | PTSL-RD01_00608086 |
| 221 | PTSL-RD01_00577318 |
| 222 | PTSL-RD01_00575853 |
| 223 | PTSL-RD01_00571248 |
| 224 | PTSL-RD01_00576967 |



REGIONE DEL VENETO

Graduatoria delle manifestazioni di interesse ammesse

Nel rispetto dei principi del Regolamento 2016/679 - Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR) - la graduatoria riporta accanto al numero progressivo un codice univoco identificativo del richiedente; ciascun utente può pertanto rintracciare la propria posizione attraverso il codice contenuto nella ricevuta che è stata generata dal sistema al momento della presentazione della manifestazione di interesse

| N° progressivo | codice univoco |
|-----------------------|-----------------------|
| 225 | PTSL-RD01_00568978 |
| 226 | PTSL-RD01_00578273 |
| 227 | PTSL-RD01_00584051 |
| 228 | PTSL-RD01_00570123 |
| 229 | PTSL-RD01_00568826 |
| 230 | PTSL-RD01_00568830 |
| 231 | PTSL-RD01_00576435 |
| 232 | PTSL-RD01_00578800 |
| 233 | PTSL-RD01_00575655 |
| 234 | PTSL-RD01_00583428 |
| 235 | PTSL-RD01_00583637 |
| 236 | PTSL-RD01_00606460 |
| 237 | PTSL-RD01_00577643 |
| 238 | PTSL-RD01_00579877 |
| 239 | PTSL-RD01_00608950 |
| 240 | PTSL-RD01_00570350 |

Allegato A al decreto n. 278 del 07/10/2022

pag. 16 /56

**Graduatoria delle manifestazioni di interesse ammesse**

Nel rispetto dei principi del Regolamento 2016/679 - Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR) - la graduatoria riporta accanto al numero progressivo un codice univoco identificativo del richiedente; ciascun utente può pertanto rintracciare la propria posizione attraverso il codice contenuto nella ricevuta che è stata generata dal sistema al momento della presentazione della manifestazione di interesse

| N° progressivo | codice univoco |
|-----------------------|-----------------------|
| 241 | PTSL-RD01_00575760 |
| 242 | PTSL-RD01_00582657 |
| 243 | PTSL-RD01_00606616 |
| 244 | PTSL-RD01_00570528 |
| 245 | PTSL-RD01_00609548 |
| 246 | PTSL-RD01_00577728 |
| 247 | PTSL-RD01_00579475 |
| 248 | PTSL-RD01_00572227 |
| 249 | PTSL-RD01_00575490 |
| 250 | PTSL-RD01_00574547 |
| 251 | PTSL-RD01_00607509 |
| 252 | PTSL-RD01_00605632 |
| 253 | PTSL-RD01_00583674 |
| 254 | PTSL-RD01_00570527 |
| 255 | PTSL-RD01_00568835 |
| 256 | PTSL-RD01_00575151 |



REGIONE DEL VENETO

Graduatoria delle manifestazioni di interesse ammesse

Nel rispetto dei principi del Regolamento 2016/679 - Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR) - la graduatoria riporta accanto al numero progressivo un codice univoco identificativo del richiedente; ciascun utente può pertanto rintracciare la propria posizione attraverso il codice contenuto nella ricevuta che è stata generata dal sistema al momento della presentazione della manifestazione di interesse

| N° progressivo | codice univoco |
|-----------------------|-----------------------|
| 257 | PTSL-RD01_00591498 |
| 258 | PTSL-RD01_00568503 |
| 259 | PTSL-RD01_00574647 |
| 260 | PTSL-RD01_00583298 |
| 261 | PTSL-RD01_00568770 |
| 262 | PTSL-RD01_00569544 |
| 263 | PTSL-RD01_00593144 |
| 264 | PTSL-RD01_00606535 |
| 265 | PTSL-RD01_00581650 |
| 266 | PTSL-RD01_00569617 |
| 267 | PTSL-RD01_00580486 |
| 268 | PTSL-RD01_00572857 |
| 269 | PTSL-RD01_00579913 |
| 270 | PTSL-RD01_00606365 |
| 271 | PTSL-RD01_00606677 |
| 272 | PTSL-RD01_00590949 |

Allegato A al decreto n. 278 del 07/10/2022

pag. 18 /56

**Graduatoria delle manifestazioni di interesse ammesse**

Nel rispetto dei principi del Regolamento 2016/679 - Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR) - la graduatoria riporta accanto al numero progressivo un codice univoco identificativo del richiedente; ciascun utente può pertanto rintracciare la propria posizione attraverso il codice contenuto nella ricevuta che è stata generata dal sistema al momento della presentazione della manifestazione di interesse

| N° progressivo | codice univoco |
|-----------------------|-----------------------|
| 273 | PTSL-RD01_00575248 |
| 274 | PTSL-RD01_00593291 |
| 275 | PTSL-RD01_00573332 |
| 276 | PTSL-RD01_00608392 |
| 277 | PTSL-RD01_00573260 |
| 278 | PTSL-RD01_00578222 |
| 279 | PTSL-RD01_00582912 |
| 280 | PTSL-RD01_00584780 |
| 281 | PTSL-RD01_00581068 |
| 282 | PTSL-RD01_00578059 |
| 283 | PTSL-RD01_00573061 |
| 284 | PTSL-RD01_00577497 |
| 285 | PTSL-RD01_00573152 |
| 286 | PTSL-RD01_00571506 |
| 287 | PTSL-RD01_00569111 |
| 288 | PTSL-RD01_00588587 |



Graduatoria delle manifestazioni di interesse ammesse

Nel rispetto dei principi del Regolamento 2016/679 - Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR) - la graduatoria riporta accanto al numero progressivo un codice univoco identificativo del richiedente; ciascun utente può pertanto rintracciare la propria posizione attraverso il codice contenuto nella ricevuta che è stata generata dal sistema al momento della presentazione della manifestazione di interesse

| N° progressivo | codice univoco |
|----------------|--------------------|
| 289 | PTSL-RD01_00573769 |
| 290 | PTSL-RD01_00607595 |
| 291 | PTSL-RD01_00606384 |
| 292 | PTSL-RD01_00576121 |
| 293 | PTSL-RD01_00580343 |
| 294 | PTSL-RD01_00568498 |
| 295 | PTSL-RD01_00580167 |
| 296 | PTSL-RD01_00606946 |
| 297 | PTSL-RD01_00572064 |
| 298 | PTSL-RD01_00608106 |
| 299 | PTSL-RD01_00579302 |
| 300 | PTSL-RD01_00581967 |
| 301 | PTSL-RD01_00582874 |
| 302 | PTSL-RD01_00608580 |
| 303 | PTSL-RD01_00579351 |
| 304 | PTSL-RD01_00569945 |

Allegato A al decreto n. 278 del 07/10/2022

pag. 20 /56

**Graduatoria delle manifestazioni di interesse ammesse**

Nel rispetto dei principi del Regolamento 2016/679 - Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR) - la graduatoria riporta accanto al numero progressivo un codice univoco identificativo del richiedente; ciascun utente può pertanto rintracciare la propria posizione attraverso il codice contenuto nella ricevuta che è stata generata dal sistema al momento della presentazione della manifestazione di interesse

| N° progressivo | codice univoco |
|-----------------------|-----------------------|
| 305 | PTSL-RD01_00582818 |
| 306 | PTSL-RD01_00607077 |
| 307 | PTSL-RD01_00577783 |
| 308 | PTSL-RD01_00569839 |
| 309 | PTSL-RD01_00576286 |
| 310 | PTSL-RD01_00582852 |
| 311 | PTSL-RD01_00607449 |
| 312 | PTSL-RD01_00580200 |
| 313 | PTSL-RD01_00568570 |
| 314 | PTSL-RD01_00583444 |
| 315 | PTSL-RD01_00608244 |
| 316 | PTSL-RD01_00581303 |
| 317 | PTSL-RD01_00574667 |
| 318 | PTSL-RD01_00578034 |
| 319 | PTSL-RD01_00609243 |
| 320 | PTSL-RD01_00583648 |



REGIONE DEL VENETO

Graduatoria delle manifestazioni di interesse ammesse

Nel rispetto dei principi del Regolamento 2016/679 - Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR) - la graduatoria riporta accanto al numero progressivo un codice univoco identificativo del richiedente; ciascun utente può pertanto rintracciare la propria posizione attraverso il codice contenuto nella ricevuta che è stata generata dal sistema al momento della presentazione della manifestazione di interesse

| N° progressivo | codice univoco |
|-----------------------|-----------------------|
| 321 | PTSL-RD01_00579754 |
| 322 | PTSL-RD01_00607453 |
| 323 | PTSL-RD01_00583408 |
| 324 | PTSL-RD01_00569921 |
| 325 | PTSL-RD01_00581667 |
| 326 | PTSL-RD01_00571619 |
| 327 | PTSL-RD01_00579565 |
| 328 | PTSL-RD01_00569539 |
| 329 | PTSL-RD01_00607090 |
| 330 | PTSL-RD01_00606337 |
| 331 | PTSL-RD01_00580988 |
| 332 | PTSL-RD01_00572603 |
| 333 | PTSL-RD01_00606750 |
| 334 | PTSL-RD01_00577349 |
| 335 | PTSL-RD01_00580303 |
| 336 | PTSL-RD01_00583759 |

Allegato A al decreto n. 278 del 07/10/2022

pag. 22 /56

**Graduatoria delle manifestazioni di interesse ammesse**

Nel rispetto dei principi del Regolamento 2016/679 - Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR) - la graduatoria riporta accanto al numero progressivo un codice univoco identificativo del richiedente; ciascun utente può pertanto rintracciare la propria posizione attraverso il codice contenuto nella ricevuta che è stata generata dal sistema al momento della presentazione della manifestazione di interesse

| N° progressivo | codice univoco |
|-----------------------|-----------------------|
| 337 | PTSL-RD01_00578264 |
| 338 | PTSL-RD01_00608795 |
| 339 | PTSL-RD01_00608369 |
| 340 | PTSL-RD01_00605922 |
| 341 | PTSL-RD01_00575549 |
| 342 | PTSL-RD01_00583946 |
| 343 | PTSL-RD01_00569584 |
| 344 | PTSL-RD01_00574728 |
| 345 | PTSL-RD01_00583816 |
| 346 | PTSL-RD01_00568512 |
| 347 | PTSL-RD01_00568613 |
| 348 | PTSL-RD01_00568499 |
| 349 | PTSL-RD01_00583885 |
| 350 | PTSL-RD01_00573363 |
| 351 | PTSL-RD01_00583257 |
| 352 | PTSL-RD01_00575820 |



REGIONE DEL VENETO

Graduatoria delle manifestazioni di interesse ammesse

Nel rispetto dei principi del Regolamento 2016/679 - Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR) - la graduatoria riporta accanto al numero progressivo un codice univoco identificativo del richiedente; ciascun utente può pertanto rintracciare la propria posizione attraverso il codice contenuto nella ricevuta che è stata generata dal sistema al momento della presentazione della manifestazione di interesse

| N° progressivo | codice univoco |
|-----------------------|-----------------------|
| 353 | PTSL-RD01_00580658 |
| 354 | PTSL-RD01_00576771 |
| 355 | PTSL-RD01_00568725 |
| 356 | PTSL-RD01_00581782 |
| 357 | PTSL-RD01_00606484 |
| 358 | PTSL-RD01_00580546 |
| 359 | PTSL-RD01_00573564 |
| 360 | PTSL-RD01_00568937 |
| 361 | PTSL-RD01_00583711 |
| 362 | PTSL-RD01_00609014 |
| 363 | PTSL-RD01_00584083 |
| 364 | PTSL-RD01_00572718 |
| 365 | PTSL-RD01_00577287 |
| 366 | PTSL-RD01_00570848 |
| 367 | PTSL-RD01_00581741 |
| 368 | PTSL-RD01_00571697 |

Allegato A al decreto n. 278 del 07/10/2022

pag. 24 /56

**Graduatoria delle manifestazioni di interesse ammesse**

Nel rispetto dei principi del Regolamento 2016/679 - Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR) - la graduatoria riporta accanto al numero progressivo un codice univoco identificativo del richiedente; ciascun utente può pertanto rintracciare la propria posizione attraverso il codice contenuto nella ricevuta che è stata generata dal sistema al momento della presentazione della manifestazione di interesse

| N° progressivo | codice univoco |
|-----------------------|-----------------------|
| 369 | PTSL-RD01_00606570 |
| 370 | PTSL-RD01_00579062 |
| 371 | PTSL-RD01_00574682 |
| 372 | PTSL-RD01_00568676 |
| 373 | PTSL-RD01_00583122 |
| 374 | PTSL-RD01_00607843 |
| 375 | PTSL-RD01_00577094 |
| 376 | PTSL-RD01_00582905 |
| 377 | PTSL-RD01_00569218 |
| 378 | PTSL-RD01_00569043 |
| 379 | PTSL-RD01_00573376 |
| 380 | PTSL-RD01_00569639 |
| 381 | PTSL-RD01_00606820 |
| 382 | PTSL-RD01_00569211 |
| 383 | PTSL-RD01_00578094 |
| 384 | PTSL-RD01_00575495 |



REGIONE DEL VENETO

Graduatoria delle manifestazioni di interesse ammesse

Nel rispetto dei principi del Regolamento 2016/679 - Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR) - la graduatoria riporta accanto al numero progressivo un codice univoco identificativo del richiedente; ciascun utente può pertanto rintracciare la propria posizione attraverso il codice contenuto nella ricevuta che è stata generata dal sistema al momento della presentazione della manifestazione di interesse

| N° progressivo | codice univoco |
|-----------------------|-----------------------|
| 385 | PTSL-RD01_00608257 |
| 386 | PTSL-RD01_00608250 |
| 387 | PTSL-RD01_00568645 |
| 388 | PTSL-RD01_00583069 |
| 389 | PTSL-RD01_00605907 |
| 390 | PTSL-RD01_00578243 |
| 391 | PTSL-RD01_00577568 |
| 392 | PTSL-RD01_00606764 |
| 393 | PTSL-RD01_00575721 |
| 394 | PTSL-RD01_00573591 |
| 395 | PTSL-RD01_00569511 |
| 396 | PTSL-RD01_00568515 |
| 397 | PTSL-RD01_00573359 |
| 398 | PTSL-RD01_00606794 |
| 399 | PTSL-RD01_00606723 |
| 400 | PTSL-RD01_00606606 |

Allegato A al decreto n. 278 del 07/10/2022

pag. 26 /56

**Graduatoria delle manifestazioni di interesse ammesse**

Nel rispetto dei principi del Regolamento 2016/679 - Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR) - la graduatoria riporta accanto al numero progressivo un codice univoco identificativo del richiedente; ciascun utente può pertanto rintracciare la propria posizione attraverso il codice contenuto nella ricevuta che è stata generata dal sistema al momento della presentazione della manifestazione di interesse

| N° progressivo | codice univoco |
|-----------------------|-----------------------|
| 401 | PTSL-RD01_00581385 |
| 402 | PTSL-RD01_00573412 |
| 403 | PTSL-RD01_00593214 |
| 404 | PTSL-RD01_00568590 |
| 405 | PTSL-RD01_00608385 |
| 406 | PTSL-RD01_00583303 |
| 407 | PTSL-RD01_00608411 |
| 408 | PTSL-RD01_00572156 |
| 409 | PTSL-RD01_00580775 |
| 410 | PTSL-RD01_00608352 |
| 411 | PTSL-RD01_00572690 |
| 412 | PTSL-RD01_00608220 |
| 413 | PTSL-RD01_00606747 |
| 414 | PTSL-RD01_00579372 |
| 415 | PTSL-RD01_00584640 |
| 416 | PTSL-RD01_00606404 |



Graduatoria delle manifestazioni di interesse ammesse

Nel rispetto dei principi del Regolamento 2016/679 - Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR) - la graduatoria riporta accanto al numero progressivo un codice univoco identificativo del richiedente; ciascun utente può pertanto rintracciare la propria posizione attraverso il codice contenuto nella ricevuta che è stata generata dal sistema al momento della presentazione della manifestazione di interesse

| N° progressivo | codice univoco |
|----------------|--------------------|
| 417 | PTSL-RD01_00569949 |
| 418 | PTSL-RD01_00609001 |
| 419 | PTSL-RD01_00607699 |
| 420 | PTSL-RD01_00574665 |
| 421 | PTSL-RD01_00581917 |
| 422 | PTSL-RD01_00576259 |
| 423 | PTSL-RD01_00607525 |
| 424 | PTSL-RD01_00609101 |
| 425 | PTSL-RD01_00607150 |
| 426 | PTSL-RD01_00581836 |
| 427 | PTSL-RD01_00589176 |
| 428 | PTSL-RD01_00568697 |
| 429 | PTSL-RD01_00591681 |
| 430 | PTSL-RD01_00582848 |
| 431 | PTSL-RD01_00579577 |
| 432 | PTSL-RD01_00576911 |

Allegato A al decreto n. 278 del 07/10/2022

pag. 28 /56

**REGIONE DEL VENETO****Graduatoria delle manifestazioni di interesse ammesse**

Nel rispetto dei principi del Regolamento 2016/679 - Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR) - la graduatoria riporta accanto al numero progressivo un codice univoco identificativo del richiedente; ciascun utente può pertanto rintracciare la propria posizione attraverso il codice contenuto nella ricevuta che è stata generata dal sistema al momento della presentazione della manifestazione di interesse

| N° progressivo | codice univoco |
|-----------------------|-----------------------|
| 433 | PTSL-RD01_00574585 |
| 434 | PTSL-RD01_00571054 |
| 435 | PTSL-RD01_00568516 |
| 436 | PTSL-RD01_00609043 |
| 437 | PTSL-RD01_00571055 |
| 438 | PTSL-RD01_00568914 |
| 439 | PTSL-RD01_00576338 |
| 440 | PTSL-RD01_00584006 |
| 441 | PTSL-RD01_00608980 |
| 442 | PTSL-RD01_00609088 |
| 443 | PTSL-RD01_00575690 |
| 444 | PTSL-RD01_00609120 |
| 445 | PTSL-RD01_00582782 |
| 446 | PTSL-RD01_00608211 |
| 447 | PTSL-RD01_00575493 |
| 448 | PTSL-RD01_00568647 |



Graduatoria delle manifestazioni di interesse ammesse

Nel rispetto dei principi del Regolamento 2016/679 - Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR) - la graduatoria riporta accanto al numero progressivo un codice univoco identificativo del richiedente; ciascun utente può pertanto rintracciare la propria posizione attraverso il codice contenuto nella ricevuta che è stata generata dal sistema al momento della presentazione della manifestazione di interesse

| N° progressivo | codice univoco |
|----------------|--------------------|
| 449 | PTSL-RD01_00579878 |
| 450 | PTSL-RD01_00607432 |
| 451 | PTSL-RD01_00576786 |
| 452 | PTSL-RD01_00609046 |
| 453 | PTSL-RD01_00580575 |
| 454 | PTSL-RD01_00591254 |
| 455 | PTSL-RD01_00606722 |
| 456 | PTSL-RD01_00593046 |
| 457 | PTSL-RD01_00576512 |
| 458 | PTSL-RD01_00569950 |
| 459 | PTSL-RD01_00582740 |
| 460 | PTSL-RD01_00580785 |
| 461 | PTSL-RD01_00584068 |
| 462 | PTSL-RD01_00576076 |
| 463 | PTSL-RD01_00575824 |
| 464 | PTSL-RD01_00576483 |

Allegato A al decreto n. 278 del 07/10/2022

pag. 30 /56

**Graduatoria delle manifestazioni di interesse ammesse**

Nel rispetto dei principi del Regolamento 2016/679 - Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR) - la graduatoria riporta accanto al numero progressivo un codice univoco identificativo del richiedente; ciascun utente può pertanto rintracciare la propria posizione attraverso il codice contenuto nella ricevuta che è stata generata dal sistema al momento della presentazione della manifestazione di interesse

| N° progressivo | codice univoco |
|-----------------------|-----------------------|
| 465 | PTSL-RD01_00576375 |
| 466 | PTSL-RD01_00582500 |
| 467 | PTSL-RD01_00575145 |
| 468 | PTSL-RD01_00589268 |
| 469 | PTSL-RD01_00569148 |
| 470 | PTSL-RD01_00578607 |
| 471 | PTSL-RD01_00573876 |
| 472 | PTSL-RD01_00606549 |
| 473 | PTSL-RD01_00576632 |
| 474 | PTSL-RD01_00573712 |
| 475 | PTSL-RD01_00608701 |
| 476 | PTSL-RD01_00607049 |
| 477 | PTSL-RD01_00577767 |
| 478 | PTSL-RD01_00573547 |
| 479 | PTSL-RD01_00583282 |
| 480 | PTSL-RD01_00582810 |



REGIONE DEL VENETO

Graduatoria delle manifestazioni di interesse ammesse

Nel rispetto dei principi del Regolamento 2016/679 - Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR) - la graduatoria riporta accanto al numero progressivo un codice univoco identificativo del richiedente; ciascun utente può pertanto rintracciare la propria posizione attraverso il codice contenuto nella ricevuta che è stata generata dal sistema al momento della presentazione della manifestazione di interesse

| N° progressivo | codice univoco |
|-----------------------|-----------------------|
| 481 | PTSL-RD01_00591501 |
| 482 | PTSL-RD01_00582578 |
| 483 | PTSL-RD01_00591496 |
| 484 | PTSL-RD01_00571539 |
| 485 | PTSL-RD01_00572658 |
| 486 | PTSL-RD01_00579332 |
| 487 | PTSL-RD01_00579270 |
| 488 | PTSL-RD01_00576327 |
| 489 | PTSL-RD01_00608286 |
| 490 | PTSL-RD01_00580511 |
| 491 | PTSL-RD01_00579490 |
| 492 | PTSL-RD01_00578579 |
| 493 | PTSL-RD01_00604559 |
| 494 | PTSL-RD01_00573969 |
| 495 | PTSL-RD01_00582646 |
| 496 | PTSL-RD01_00592427 |

Allegato A al decreto n. 278 del 07/10/2022

pag. 32 /56

**Graduatoria delle manifestazioni di interesse ammesse**

Nel rispetto dei principi del Regolamento 2016/679 - Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR) - la graduatoria riporta accanto al numero progressivo un codice univoco identificativo del richiedente; ciascun utente può pertanto rintracciare la propria posizione attraverso il codice contenuto nella ricevuta che è stata generata dal sistema al momento della presentazione della manifestazione di interesse

| N° progressivo | codice univoco |
|-----------------------|-----------------------|
| 497 | PTSL-RD01_00569311 |
| 498 | PTSL-RD01_00577155 |
| 499 | PTSL-RD01_00577869 |
| 500 | PTSL-RD01_00607419 |
| 501 | PTSL-RD01_00571724 |
| 502 | PTSL-RD01_00581824 |
| 503 | PTSL-RD01_00574011 |
| 504 | PTSL-RD01_00606312 |
| 505 | PTSL-RD01_00574110 |
| 506 | PTSL-RD01_00583563 |
| 507 | PTSL-RD01_00608212 |
| 508 | PTSL-RD01_00582758 |
| 509 | PTSL-RD01_00579865 |
| 510 | PTSL-RD01_00607251 |
| 511 | PTSL-RD01_00582584 |
| 512 | PTSL-RD01_00607355 |



REGIONE DEL VENETO

Graduatoria delle manifestazioni di interesse ammesse

Nel rispetto dei principi del Regolamento 2016/679 - Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR) - la graduatoria riporta accanto al numero progressivo un codice univoco identificativo del richiedente; ciascun utente può pertanto rintracciare la propria posizione attraverso il codice contenuto nella ricevuta che è stata generata dal sistema al momento della presentazione della manifestazione di interesse

| N° progressivo | codice univoco |
|-----------------------|-----------------------|
| 513 | PTSL-RD01_00568866 |
| 514 | PTSL-RD01_00569993 |
| 515 | PTSL-RD01_00577520 |
| 516 | PTSL-RD01_00570669 |
| 517 | PTSL-RD01_00577116 |
| 518 | PTSL-RD01_00579689 |
| 519 | PTSL-RD01_00583753 |
| 520 | PTSL-RD01_00608967 |
| 521 | PTSL-RD01_00592347 |
| 522 | PTSL-RD01_00607032 |
| 523 | PTSL-RD01_00583398 |
| 524 | PTSL-RD01_00609040 |
| 525 | PTSL-RD01_00609145 |
| 526 | PTSL-RD01_00606725 |
| 527 | PTSL-RD01_00581612 |
| 528 | PTSL-RD01_00587036 |

Allegato A al decreto n. 278 del 07/10/2022

pag. 34 /56

**REGIONE DEL VENETO****Graduatoria delle manifestazioni di interesse ammesse**

Nel rispetto dei principi del Regolamento 2016/679 - Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR) - la graduatoria riporta accanto al numero progressivo un codice univoco identificativo del richiedente; ciascun utente può pertanto rintracciare la propria posizione attraverso il codice contenuto nella ricevuta che è stata generata dal sistema al momento della presentazione della manifestazione di interesse

| N° progressivo | codice univoco |
|-----------------------|-----------------------|
| 529 | PTSL-RD01_00607309 |
| 530 | PTSL-RD01_00570524 |
| 531 | PTSL-RD01_00568912 |
| 532 | PTSL-RD01_00608729 |
| 533 | PTSL-RD01_00573579 |
| 534 | PTSL-RD01_00583418 |
| 535 | PTSL-RD01_00568779 |
| 536 | PTSL-RD01_00607860 |
| 537 | PTSL-RD01_00606682 |
| 538 | PTSL-RD01_00579945 |
| 539 | PTSL-RD01_00568640 |
| 540 | PTSL-RD01_00584093 |
| 541 | PTSL-RD01_00573432 |
| 542 | PTSL-RD01_00581604 |
| 543 | PTSL-RD01_00590884 |
| 544 | PTSL-RD01_00605434 |



REGIONE DEL VENETO

Graduatoria delle manifestazioni di interesse ammesse

Nel rispetto dei principi del Regolamento 2016/679 - Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR) - la graduatoria riporta accanto al numero progressivo un codice univoco identificativo del richiedente; ciascun utente può pertanto rintracciare la propria posizione attraverso il codice contenuto nella ricevuta che è stata generata dal sistema al momento della presentazione della manifestazione di interesse

| N° progressivo | codice univoco |
|-----------------------|-----------------------|
| 545 | PTSL-RD01_00607832 |
| 546 | PTSL-RD01_00579518 |
| 547 | PTSL-RD01_00582234 |
| 548 | PTSL-RD01_00606686 |
| 549 | PTSL-RD01_00582812 |
| 550 | PTSL-RD01_00607340 |
| 551 | PTSL-RD01_00591477 |
| 552 | PTSL-RD01_00577065 |
| 553 | PTSL-RD01_00609499 |
| 554 | PTSL-RD01_00607890 |
| 555 | PTSL-RD01_00583883 |
| 556 | PTSL-RD01_00606568 |
| 557 | PTSL-RD01_00573873 |
| 558 | PTSL-RD01_00608315 |
| 559 | PTSL-RD01_00609054 |
| 560 | PTSL-RD01_00570545 |

Allegato A al decreto n. 278 del 07/10/2022

pag. 36 /56

**REGIONE DEL VENETO****Graduatoria delle manifestazioni di interesse ammesse**

Nel rispetto dei principi del Regolamento 2016/679 - Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR) - la graduatoria riporta accanto al numero progressivo un codice univoco identificativo del richiedente; ciascun utente può pertanto rintracciare la propria posizione attraverso il codice contenuto nella ricevuta che è stata generata dal sistema al momento della presentazione della manifestazione di interesse

| N° progressivo | codice univoco |
|-----------------------|-----------------------|
| 561 | PTSL-RD01_00606632 |
| 562 | PTSL-RD01_00579196 |
| 563 | PTSL-RD01_00606335 |
| 564 | PTSL-RD01_00579808 |
| 565 | PTSL-RD01_00607425 |
| 566 | PTSL-RD01_00583794 |
| 567 | PTSL-RD01_00582911 |
| 568 | PTSL-RD01_00573846 |
| 569 | PTSL-RD01_00576755 |
| 570 | PTSL-RD01_00606377 |
| 571 | PTSL-RD01_00608461 |
| 572 | PTSL-RD01_00609188 |
| 573 | PTSL-RD01_00588292 |
| 574 | PTSL-RD01_00608021 |
| 575 | PTSL-RD01_00609157 |
| 576 | PTSL-RD01_00609073 |



Graduatoria delle manifestazioni di interesse ammesse

Nel rispetto dei principi del Regolamento 2016/679 - Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR) - la graduatoria riporta accanto al numero progressivo un codice univoco identificativo del richiedente; ciascun utente può pertanto rintracciare la propria posizione attraverso il codice contenuto nella ricevuta che è stata generata dal sistema al momento della presentazione della manifestazione di interesse

| N° progressivo | codice univoco |
|----------------|--------------------|
| 577 | PTSL-RD01_00582747 |
| 578 | PTSL-RD01_00582177 |
| 579 | PTSL-RD01_00582626 |
| 580 | PTSL-RD01_00579177 |
| 581 | PTSL-RD01_00573354 |
| 582 | PTSL-RD01_00576175 |
| 583 | PTSL-RD01_00586564 |
| 584 | PTSL-RD01_00577344 |
| 585 | PTSL-RD01_00607097 |
| 586 | PTSL-RD01_00609058 |
| 587 | PTSL-RD01_00578775 |
| 588 | PTSL-RD01_00583430 |
| 589 | PTSL-RD01_00576568 |
| 590 | PTSL-RD01_00607937 |
| 591 | PTSL-RD01_00573425 |
| 592 | PTSL-RD01_00569559 |

Allegato A al decreto n. 278 del 07/10/2022

pag. 38 /56

**Graduatoria delle manifestazioni di interesse ammesse**

Nel rispetto dei principi del Regolamento 2016/679 - Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR) - la graduatoria riporta accanto al numero progressivo un codice univoco identificativo del richiedente; ciascun utente può pertanto rintracciare la propria posizione attraverso il codice contenuto nella ricevuta che è stata generata dal sistema al momento della presentazione della manifestazione di interesse

| N° progressivo | codice univoco |
|-----------------------|-----------------------|
| 593 | PTSL-RD01_00570443 |
| 594 | PTSL-RD01_00608437 |
| 595 | PTSL-RD01_00607901 |
| 596 | PTSL-RD01_00608321 |
| 597 | PTSL-RD01_00568813 |
| 598 | PTSL-RD01_00568650 |
| 599 | PTSL-RD01_00574991 |
| 600 | PTSL-RD01_00609074 |
| 601 | PTSL-RD01_00593259 |
| 602 | PTSL-RD01_00581070 |
| 603 | PTSL-RD01_00577577 |
| 604 | PTSL-RD01_00572413 |
| 605 | PTSL-RD01_00574293 |
| 606 | PTSL-RD01_00606728 |
| 607 | PTSL-RD01_00608240 |
| 608 | PTSL-RD01_00581204 |



REGIONE DEL VENETO

Graduatoria delle manifestazioni di interesse ammesse

Nel rispetto dei principi del Regolamento 2016/679 - Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR) - la graduatoria riporta accanto al numero progressivo un codice univoco identificativo del richiedente; ciascun utente può pertanto rintracciare la propria posizione attraverso il codice contenuto nella ricevuta che è stata generata dal sistema al momento della presentazione della manifestazione di interesse

| N° progressivo | codice univoco |
|-----------------------|-----------------------|
| 609 | PTSL-RD01_00609038 |
| 610 | PTSL-RD01_00609084 |
| 611 | PTSL-RD01_00580767 |
| 612 | PTSL-RD01_00606694 |
| 613 | PTSL-RD01_00607518 |
| 614 | PTSL-RD01_00580357 |
| 615 | PTSL-RD01_00576924 |
| 616 | PTSL-RD01_00590188 |
| 617 | PTSL-RD01_00583862 |
| 618 | PTSL-RD01_00583336 |
| 619 | PTSL-RD01_00578378 |
| 620 | PTSL-RD01_00568497 |
| 621 | PTSL-RD01_00580917 |
| 622 | PTSL-RD01_00583327 |
| 623 | PTSL-RD01_00579879 |
| 624 | PTSL-RD01_00571111 |



REGIONE DEL VENETO

Graduatoria delle manifestazioni di interesse ammesse

Nel rispetto dei principi del Regolamento 2016/679 - Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR) - la graduatoria riporta accanto al numero progressivo un codice univoco identificativo del richiedente; ciascun utente può pertanto rintracciare la propria posizione attraverso il codice contenuto nella ricevuta che è stata generata dal sistema al momento della presentazione della manifestazione di interesse

| N° progressivo | codice univoco |
|-----------------------|-----------------------|
| 625 | PTSL-RD01_00582766 |
| 626 | PTSL-RD01_00605986 |
| 627 | PTSL-RD01_00608654 |
| 628 | PTSL-RD01_00573392 |
| 629 | PTSL-RD01_00582444 |
| 630 | PTSL-RD01_00584080 |
| 631 | PTSL-RD01_00608938 |
| 632 | PTSL-RD01_00573355 |
| 633 | PTSL-RD01_00577440 |
| 634 | PTSL-RD01_00573315 |
| 635 | PTSL-RD01_00584076 |
| 636 | PTSL-RD01_00606406 |
| 637 | PTSL-RD01_00572327 |
| 638 | PTSL-RD01_00571394 |
| 639 | PTSL-RD01_00568712 |
| 640 | PTSL-RD01_00608304 |



REGIONE DEL VENETO

Graduatoria delle manifestazioni di interesse ammesse

Nel rispetto dei principi del Regolamento 2016/679 - Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR) - la graduatoria riporta accanto al numero progressivo un codice univoco identificativo del richiedente; ciascun utente può pertanto rintracciare la propria posizione attraverso il codice contenuto nella ricevuta che è stata generata dal sistema al momento della presentazione della manifestazione di interesse

| N° progressivo | codice univoco |
|-----------------------|-----------------------|
| 641 | PTSL-RD01_00576488 |
| 642 | PTSL-RD01_00608937 |
| 643 | PTSL-RD01_00580149 |
| 644 | PTSL-RD01_00609248 |
| 645 | PTSL-RD01_00579796 |
| 646 | PTSL-RD01_00607619 |
| 647 | PTSL-RD01_00582628 |
| 648 | PTSL-RD01_00607678 |
| 649 | PTSL-RD01_00581177 |
| 650 | PTSL-RD01_00581954 |
| 651 | PTSL-RD01_00582633 |
| 652 | PTSL-RD01_00574587 |
| 653 | PTSL-RD01_00608929 |
| 654 | PTSL-RD01_00571482 |
| 655 | PTSL-RD01_00575346 |
| 656 | PTSL-RD01_00607411 |

Allegato A al decreto n. 278 del 07/10/2022

pag. 42 /56

**Graduatoria delle manifestazioni di interesse ammesse**

Nel rispetto dei principi del Regolamento 2016/679 - Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR) - la graduatoria riporta accanto al numero progressivo un codice univoco identificativo del richiedente; ciascun utente può pertanto rintracciare la propria posizione attraverso il codice contenuto nella ricevuta che è stata generata dal sistema al momento della presentazione della manifestazione di interesse

| N° progressivo | codice univoco |
|-----------------------|-----------------------|
| 657 | PTSL-RD01_00568507 |
| 658 | PTSL-RD01_00608812 |
| 659 | PTSL-RD01_00573302 |
| 660 | PTSL-RD01_00576494 |
| 661 | PTSL-RD01_00608064 |
| 662 | PTSL-RD01_00582888 |
| 663 | PTSL-RD01_00609039 |
| 664 | PTSL-RD01_00583839 |
| 665 | PTSL-RD01_00575903 |
| 666 | PTSL-RD01_00608353 |
| 667 | PTSL-RD01_00569334 |
| 668 | PTSL-RD01_00609059 |
| 669 | PTSL-RD01_00608707 |
| 670 | PTSL-RD01_00572640 |
| 671 | PTSL-RD01_00576323 |
| 672 | PTSL-RD01_00570980 |



REGIONE DEL VENETO

Graduatoria delle manifestazioni di interesse ammesse

Nel rispetto dei principi del Regolamento 2016/679 - Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR) - la graduatoria riporta accanto al numero progressivo un codice univoco identificativo del richiedente; ciascun utente può pertanto rintracciare la propria posizione attraverso il codice contenuto nella ricevuta che è stata generata dal sistema al momento della presentazione della manifestazione di interesse

| N° progressivo | codice univoco |
|-----------------------|-----------------------|
| 673 | PTSL-RD01_00568892 |
| 674 | PTSL-RD01_00607403 |
| 675 | PTSL-RD01_00582787 |
| 676 | PTSL-RD01_00577708 |
| 677 | PTSL-RD01_00607825 |
| 678 | PTSL-RD01_00607209 |
| 679 | PTSL-RD01_00576655 |
| 680 | PTSL-RD01_00575823 |
| 681 | PTSL-RD01_00607406 |
| 682 | PTSL-RD01_00577897 |
| 683 | PTSL-RD01_00606928 |
| 684 | PTSL-RD01_00574378 |
| 685 | PTSL-RD01_00571105 |
| 686 | PTSL-RD01_00577921 |
| 687 | PTSL-RD01_00569566 |
| 688 | PTSL-RD01_00606932 |

Allegato A al decreto n. 278 del 07/10/2022

pag. 44 /56

**REGIONE DEL VENETO****Graduatoria delle manifestazioni di interesse ammesse**

Nel rispetto dei principi del Regolamento 2016/679 - Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR) - la graduatoria riporta accanto al numero progressivo un codice univoco identificativo del richiedente; ciascun utente può pertanto rintracciare la propria posizione attraverso il codice contenuto nella ricevuta che è stata generata dal sistema al momento della presentazione della manifestazione di interesse

| N° progressivo | codice univoco |
|-----------------------|-----------------------|
| 689 | PTSL-RD01_00604626 |
| 690 | PTSL-RD01_00579391 |
| 691 | PTSL-RD01_00582458 |
| 692 | PTSL-RD01_00593240 |
| 693 | PTSL-RD01_00588487 |
| 694 | PTSL-RD01_00608259 |
| 695 | PTSL-RD01_00583153 |
| 696 | PTSL-RD01_00571920 |
| 697 | PTSL-RD01_00568511 |
| 698 | PTSL-RD01_00607729 |
| 699 | PTSL-RD01_00580718 |
| 700 | PTSL-RD01_00572315 |
| 701 | PTSL-RD01_00607399 |
| 702 | PTSL-RD01_00576314 |
| 703 | PTSL-RD01_00608884 |
| 704 | PTSL-RD01_00572313 |



REGIONE DEL VENETO

Graduatoria delle manifestazioni di interesse ammesse

Nel rispetto dei principi del Regolamento 2016/679 - Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR) - la graduatoria riporta accanto al numero progressivo un codice univoco identificativo del richiedente; ciascun utente può pertanto rintracciare la propria posizione attraverso il codice contenuto nella ricevuta che è stata generata dal sistema al momento della presentazione della manifestazione di interesse

| N° progressivo | codice univoco |
|-----------------------|-----------------------|
| 705 | PTSL-RD01_00579662 |
| 706 | PTSL-RD01_00607227 |
| 707 | PTSL-RD01_00572426 |
| 708 | PTSL-RD01_00572924 |
| 709 | PTSL-RD01_00577684 |
| 710 | PTSL-RD01_00582898 |
| 711 | PTSL-RD01_00574976 |
| 712 | PTSL-RD01_00584648 |
| 713 | PTSL-RD01_00572230 |
| 714 | PTSL-RD01_00583106 |
| 715 | PTSL-RD01_00607289 |
| 716 | PTSL-RD01_00580953 |
| 717 | PTSL-RD01_00568662 |
| 718 | PTSL-RD01_00607475 |
| 719 | PTSL-RD01_00609151 |
| 720 | PTSL-RD01_00593173 |

Allegato A al decreto n. 278 del 07/10/2022

pag. 46 /56

**Graduatoria delle manifestazioni di interesse ammesse**

Nel rispetto dei principi del Regolamento 2016/679 - Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR) - la graduatoria riporta accanto al numero progressivo un codice univoco identificativo del richiedente; ciascun utente può pertanto rintracciare la propria posizione attraverso il codice contenuto nella ricevuta che è stata generata dal sistema al momento della presentazione della manifestazione di interesse

| N° progressivo | codice univoco |
|-----------------------|-----------------------|
| 721 | PTSL-RD01_00577307 |
| 722 | PTSL-RD01_00583434 |
| 723 | PTSL-RD01_00577631 |
| 724 | PTSL-RD01_00606545 |
| 725 | PTSL-RD01_00579730 |
| 726 | PTSL-RD01_00607435 |
| 727 | PTSL-RD01_00582890 |
| 728 | PTSL-RD01_00568878 |
| 729 | PTSL-RD01_00583206 |
| 730 | PTSL-RD01_00607353 |
| 731 | PTSL-RD01_00608249 |
| 732 | PTSL-RD01_00608256 |
| 733 | PTSL-RD01_00606121 |
| 734 | PTSL-RD01_00570520 |
| 735 | PTSL-RD01_00606923 |
| 736 | PTSL-RD01_00606830 |



Graduatoria delle manifestazioni di interesse ammesse

Nel rispetto dei principi del Regolamento 2016/679 - Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR) - la graduatoria riporta accanto al numero progressivo un codice univoco identificativo del richiedente; ciascun utente può pertanto rintracciare la propria posizione attraverso il codice contenuto nella ricevuta che è stata generata dal sistema al momento della presentazione della manifestazione di interesse

| N° progressivo | codice univoco |
|----------------|--------------------|
| 737 | PTSL-RD01_00582799 |
| 738 | PTSL-RD01_00579773 |
| 739 | PTSL-RD01_00608990 |
| 740 | PTSL-RD01_00583417 |
| 741 | PTSL-RD01_00574963 |
| 742 | PTSL-RD01_00580967 |
| 743 | PTSL-RD01_00574223 |
| 744 | PTSL-RD01_00569878 |
| 745 | PTSL-RD01_00592320 |
| 746 | PTSL-RD01_00607934 |
| 747 | PTSL-RD01_00579944 |
| 748 | PTSL-RD01_00606706 |
| 749 | PTSL-RD01_00579860 |
| 750 | PTSL-RD01_00571149 |
| 751 | PTSL-RD01_00608547 |
| 752 | PTSL-RD01_00608222 |

Allegato A al decreto n. 278 del 07/10/2022

pag. 48 /56

**Graduatoria delle manifestazioni di interesse ammesse**

Nel rispetto dei principi del Regolamento 2016/679 - Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR) - la graduatoria riporta accanto al numero progressivo un codice univoco identificativo del richiedente; ciascun utente può pertanto rintracciare la propria posizione attraverso il codice contenuto nella ricevuta che è stata generata dal sistema al momento della presentazione della manifestazione di interesse

| N° progressivo | codice univoco |
|-----------------------|-----------------------|
| 753 | PTSL-RD01_00581395 |
| 754 | PTSL-RD01_00571010 |
| 755 | PTSL-RD01_00577852 |
| 756 | PTSL-RD01_00570859 |
| 757 | PTSL-RD01_00575511 |
| 758 | PTSL-RD01_00606581 |
| 759 | PTSL-RD01_00607781 |
| 760 | PTSL-RD01_00576743 |
| 761 | PTSL-RD01_00608322 |
| 762 | PTSL-RD01_00568641 |
| 763 | PTSL-RD01_00574641 |
| 764 | PTSL-RD01_00579029 |
| 765 | PTSL-RD01_00581660 |
| 766 | PTSL-RD01_00573377 |
| 767 | PTSL-RD01_00575216 |
| 768 | PTSL-RD01_00608331 |



Graduatoria delle manifestazioni di interesse ammesse

Nel rispetto dei principi del Regolamento 2016/679 - Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR) - la graduatoria riporta accanto al numero progressivo un codice univoco identificativo del richiedente; ciascun utente può pertanto rintracciare la propria posizione attraverso il codice contenuto nella ricevuta che è stata generata dal sistema al momento della presentazione della manifestazione di interesse

| N° progressivo | codice univoco |
|----------------|--------------------|
| 769 | PTSL-RD01_00581620 |
| 770 | PTSL-RD01_00576160 |
| 771 | PTSL-RD01_00609318 |
| 772 | PTSL-RD01_00573520 |
| 773 | PTSL-RD01_00579129 |
| 774 | PTSL-RD01_00582880 |
| 775 | PTSL-RD01_00568653 |
| 776 | PTSL-RD01_00608991 |
| 777 | PTSL-RD01_00607031 |
| 778 | PTSL-RD01_00581630 |
| 779 | PTSL-RD01_00582878 |
| 780 | PTSL-RD01_00581268 |
| 781 | PTSL-RD01_00575691 |
| 782 | PTSL-RD01_00606496 |
| 783 | PTSL-RD01_00573580 |
| 784 | PTSL-RD01_00575842 |

Allegato A al decreto n. 278 del 07/10/2022

pag. 50 /56

**REGIONE DEL VENETO****Graduatoria delle manifestazioni di interesse ammesse**

Nel rispetto dei principi del Regolamento 2016/679 - Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR) - la graduatoria riporta accanto al numero progressivo un codice univoco identificativo del richiedente; ciascun utente può pertanto rintracciare la propria posizione attraverso il codice contenuto nella ricevuta che è stata generata dal sistema al momento della presentazione della manifestazione di interesse

| N° progressivo | codice univoco |
|-----------------------|-----------------------|
| 785 | PTSL-RD01_00583003 |
| 786 | PTSL-RD01_00606129 |
| 787 | PTSL-RD01_00577109 |
| 788 | PTSL-RD01_00569122 |
| 789 | PTSL-RD01_00605891 |
| 790 | PTSL-RD01_00582650 |
| 791 | PTSL-RD01_00579162 |
| 792 | PTSL-RD01_00609052 |
| 793 | PTSL-RD01_00577033 |
| 794 | PTSL-RD01_00606684 |
| 795 | PTSL-RD01_00608148 |
| 796 | PTSL-RD01_00606367 |
| 797 | PTSL-RD01_00571198 |
| 798 | PTSL-RD01_00606373 |
| 799 | PTSL-RD01_00583285 |
| 800 | PTSL-RD01_00608156 |



Graduatoria delle manifestazioni di interesse ammesse

Nel rispetto dei principi del Regolamento 2016/679 - Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR) - la graduatoria riporta accanto al numero progressivo un codice univoco identificativo del richiedente; ciascun utente può pertanto rintracciare la propria posizione attraverso il codice contenuto nella ricevuta che è stata generata dal sistema al momento della presentazione della manifestazione di interesse

| N° progressivo | codice univoco |
|----------------|--------------------|
| 801 | PTSL-RD01_00580359 |
| 802 | PTSL-RD01_00577753 |
| 803 | PTSL-RD01_00576763 |
| 804 | PTSL-RD01_00582678 |
| 805 | PTSL-RD01_00609024 |
| 806 | PTSL-RD01_00582821 |
| 807 | PTSL-RD01_00581139 |
| 808 | PTSL-RD01_00582193 |
| 809 | PTSL-RD01_00571439 |
| 810 | PTSL-RD01_00583988 |
| 811 | PTSL-RD01_00572090 |
| 812 | PTSL-RD01_00582229 |
| 813 | PTSL-RD01_00571896 |
| 814 | PTSL-RD01_00568636 |
| 815 | PTSL-RD01_00607975 |
| 816 | PTSL-RD01_00609146 |

Allegato A al decreto n. 278 del 07/10/2022

pag. 52 /56

**Graduatoria delle manifestazioni di interesse ammesse**

Nel rispetto dei principi del Regolamento 2016/679 - Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR) - la graduatoria riporta accanto al numero progressivo un codice univoco identificativo del richiedente; ciascun utente può pertanto rintracciare la propria posizione attraverso il codice contenuto nella ricevuta che è stata generata dal sistema al momento della presentazione della manifestazione di interesse

| N° progressivo | codice univoco |
|-----------------------|-----------------------|
| 817 | PTSL-RD01_00591233 |
| 818 | PTSL-RD01_00607856 |
| 819 | PTSL-RD01_00568953 |
| 820 | PTSL-RD01_00608961 |
| 821 | PTSL-RD01_00568622 |
| 822 | PTSL-RD01_00609108 |
| 823 | PTSL-RD01_00582725 |
| 824 | PTSL-RD01_00568824 |
| 825 | PTSL-RD01_00582625 |
| 826 | PTSL-RD01_00582853 |
| 827 | PTSL-RD01_00589186 |
| 828 | PTSL-RD01_00608864 |
| 829 | PTSL-RD01_00572558 |
| 830 | PTSL-RD01_00573466 |
| 831 | PTSL-RD01_00608175 |
| 832 | PTSL-RD01_00580044 |



REGIONE DEL VENETO

Graduatoria delle manifestazioni di interesse ammesse

Nel rispetto dei principi del Regolamento 2016/679 - Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR) - la graduatoria riporta accanto al numero progressivo un codice univoco identificativo del richiedente; ciascun utente può pertanto rintracciare la propria posizione attraverso il codice contenuto nella ricevuta che è stata generata dal sistema al momento della presentazione della manifestazione di interesse

| N° progressivo | codice univoco |
|-----------------------|-----------------------|
| 833 | PTSL-RD01_00589453 |
| 834 | PTSL-RD01_00575108 |
| 835 | PTSL-RD01_00581022 |
| 836 | PTSL-RD01_00608958 |
| 837 | PTSL-RD01_00583275 |
| 838 | PTSL-RD01_00588776 |
| 839 | PTSL-RD01_00608845 |
| 840 | PTSL-RD01_00576575 |
| 841 | PTSL-RD01_00583949 |
| 842 | PTSL-RD01_00606002 |
| 843 | PTSL-RD01_00581436 |
| 844 | PTSL-RD01_00582596 |
| 845 | PTSL-RD01_00576452 |
| 846 | PTSL-RD01_00577854 |
| 847 | PTSL-RD01_00580455 |
| 848 | PTSL-RD01_00577666 |

Allegato A al decreto n. 278 del 07/10/2022

pag. 54 /56

**REGIONE DEL VENETO****Graduatoria delle manifestazioni di interesse ammesse**

Nel rispetto dei principi del Regolamento 2016/679 - Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR) - la graduatoria riporta accanto al numero progressivo un codice univoco identificativo del richiedente; ciascun utente può pertanto rintracciare la propria posizione attraverso il codice contenuto nella ricevuta che è stata generata dal sistema al momento della presentazione della manifestazione di interesse

| N° progressivo | codice univoco |
|-----------------------|-----------------------|
| 849 | PTSL-RD01_00569423 |
| 850 | PTSL-RD01_00579299 |
| 851 | PTSL-RD01_00607221 |
| 852 | PTSL-RD01_00578236 |
| 853 | PTSL-RD01_00571560 |
| 854 | PTSL-RD01_00608224 |
| 855 | PTSL-RD01_00575862 |
| 856 | PTSL-RD01_00606617 |
| 857 | PTSL-RD01_00579466 |
| 858 | PTSL-RD01_00578086 |
| 859 | PTSL-RD01_00606402 |
| 860 | PTSL-RD01_00577776 |
| 861 | PTSL-RD01_00579086 |
| 862 | PTSL-RD01_00577858 |
| 863 | PTSL-RD01_00581205 |
| 864 | PTSL-RD01_00582872 |

**Graduatoria delle manifestazioni di interesse ammesse**

Nel rispetto dei principi del Regolamento 2016/679 - Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR) - la graduatoria riporta accanto al numero progressivo un codice univoco identificativo del richiedente; ciascun utente può pertanto rintracciare la propria posizione attraverso il codice contenuto nella ricevuta che è stata generata dal sistema al momento della presentazione della manifestazione di interesse

| N° progressivo | codice univoco |
|-----------------------|-----------------------|
| 865 | PTSL-RD01_00577350 |
| 866 | PTSL-RD01_00577914 |
| 867 | PTSL-RD01_00584084 |
| 868 | PTSL-RD01_00607137 |
| 869 | PTSL-RD01_00608237 |
| 870 | PTSL-RD01_00573283 |
| 871 | PTSL-RD01_00582913 |
| 872 | PTSL-RD01_00580278 |
| 873 | PTSL-RD01_00607447 |
| 874 | PTSL-RD01_00606696 |
| 875 | PTSL-RD01_00607364 |
| 876 | PTSL-RD01_00609030 |
| 877 | PTSL-RD01_00582176 |
| 878 | PTSL-RD01_00608737 |
| 879 | PTSL-RD01_00593233 |
| 880 | PTSL-RD01_00575821 |

Allegato A al decreto n. 278 del 07/10/2022

pag. 56 /56

**Graduatoria delle manifestazioni di interesse ammesse**

Nel rispetto dei principi del Regolamento 2016/679 - Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR) - la graduatoria riporta accanto al numero progressivo un codice univoco identificativo del richiedente; ciascun utente può pertanto rintracciare la propria posizione attraverso il codice contenuto nella ricevuta che è stata generata dal sistema al momento della presentazione della manifestazione di interesse

| N° progressivo | codice univoco |
|-----------------------|-----------------------|
| 881 | PTSL-RD01_00607350 |
| 882 | PTSL-RD01_00575388 |
| 883 | PTSL-RD01_00568908 |

Allegato B al decreto n. 278 del 07/10/2022

pag. 1 / 2



REGIONE DEL VENETO

Elenco delle manifestazioni di interesse non ammesse

Nel rispetto dei principi del Regolamento 2016/679 - Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR) - l'elenco riporta accanto al numero progressivo un codice univoco identificativo del richiedente; ciascun utente può pertanto rintracciare la propria posizione attraverso il codice contenuto nella ricevuta che è stata generata dal sistema al momento della presentazione della manifestazione di interesse

| N° progressivo | codice univoco | Motivi di esclusione |
|----------------|--------------------|--|
| 1 | PTSL-RD01_00568660 | non è stato fornita copia del modello ISEE ordinario 2022 (causa di esclusione ai sensi dell'art. 5.5 del Bando) |
| 2 | PTSL-RD01_00569538 | non è stato fornita copia del modello ISEE ordinario 2022 (causa di esclusione ai sensi dell'art. 5.5 del Bando) |
| 3 | PTSL-RD01_00570490 | non è stato fornita copia del modello ISEE ordinario 2022 (causa di esclusione ai sensi dell'art. 5.5 del Bando) |
| 4 | PTSL-RD01_00572211 | non è stato fornita copia del modello ISEE ordinario 2022 (causa di esclusione ai sensi dell'art. 5.5 del Bando) |
| 5 | PTSL-RD01_00574103 | non è stato fornita copia del modello ISEE ordinario 2022 (causa di esclusione ai sensi dell'art. 5.5 del Bando) |
| 6 | PTSL-RD01_00574243 | non è stato fornita copia del modello ISEE ordinario 2022 (causa di esclusione ai sensi dell'art. 5.5 del Bando) |
| 7 | PTSL-RD01_00574303 | non è stato fornita copia del modello ISEE ordinario 2022 (causa di esclusione ai sensi dell'art. 5.5 del Bando) |
| 8 | PTSL-RD01_00574614 | non è stato fornita copia del modello ISEE ordinario 2022 (causa di esclusione ai sensi dell'art. 5.5 del Bando) |
| 9 | PTSL-RD01_00576070 | non è stato fornita copia del modello ISEE ordinario 2022 (causa di esclusione ai sensi dell'art. 5.5 del Bando) |
| 10 | PTSL-RD01_00580281 | non è stato fornita copia del modello ISEE ordinario 2022 (causa di esclusione ai sensi dell'art. 5.5 del Bando) |
| 11 | PTSL-RD01_00580608 | non è stato fornita copia del modello ISEE ordinario 2022 (causa di esclusione ai sensi dell'art. 5.5 del Bando) |
| 12 | PTSL-RD01_00582640 | il valore riportato nell'ISEE ordinario 2022 fornito eccede il limite previsto all'art. 1.4 del Bando |
| 13 | PTSL-RD01_00582684 | non è stato fornita copia del modello ISEE ordinario 2022 (causa di esclusione ai sensi dell'art. 5.5 del Bando) |
| 14 | PTSL-RD01_00583655 | non è stato fornita copia del modello ISEE ordinario 2022 (causa di esclusione ai sensi dell'art. 5.5 del Bando) |

Allegato B al decreto n. 278 del 07/10/2022

pag. 2 /2

**Elenco delle manifestazioni di interesse non ammesse**

Nel rispetto dei principi del Regolamento 2016/679 - Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR) - l'elenco riporta accanto al numero progressivo un codice univoco identificativo del richiedente; ciascun utente può pertanto rintracciare la propria posizione attraverso il codice contenuto nella ricevuta che è stata generata dal sistema al momento della presentazione della manifestazione di interesse

| N° progressivo | codice univoco | Motivi di esclusione |
|-----------------------|-----------------------|--|
| 15 | PTSL-RD01_00583432 | non è stato fornita copia del modello ISEE ordinario 2022 (causa di esclusione ai sensi dell'art. 5.5 del Bando) |
| 16 | PTSL-RD01_00584041 | non è stato fornita copia del modello ISEE ordinario 2022 (causa di esclusione ai sensi dell'art. 5.5 del Bando) |
| 17 | PTSL-RD01_00569029 | il valore riportato nell'ISEE ordinario 2022 fornito eccede il limite previsto all'art. 1.4 del Bando |
| 18 | PTSL-RD01_00606344 | non è stato fornita copia del modello ISEE ordinario 2022 (causa di esclusione ai sensi dell'art. 5.5 del Bando) |
| 19 | PTSL-RD01_00607441 | non è stato fornita copia del modello ISEE ordinario 2022 (causa di esclusione ai sensi dell'art. 5.5 del Bando) |
| 20 | PTSL-RD01_00608897 | non è stato fornita copia del modello ISEE ordinario 2022 (causa di esclusione ai sensi dell'art. 5.5 del Bando) |
| 21 | PTSL-RD01_00609020 | non è stato fornita copia del modello ISEE ordinario 2022 (causa di esclusione ai sensi dell'art. 5.5 del Bando) |
| 22 | PTSL-RD01_00609237 | non è stato fornita copia del modello ISEE ordinario 2022 (causa di esclusione ai sensi dell'art. 5.5 del Bando) |
| 23 | PTSL-RD01_00576892 | non è stato fornita copia del modello ISEE ordinario 2022 (causa di esclusione ai sensi dell'art. 5.5 del Bando) |

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AUTORITA' DI GESTIONE FSE

(Codice interno: 486446)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AUTORITA' DI GESTIONE FSE n. 26 del 10 agosto 2022

Rettifica del decreto n. 9 del 26 maggio 2022. Accertamento di entrata e impegno di spesa. Ordinativi di fornitura n. 5115570 del 18/09/2019 e n. 5115718 del 19/09/2019 a valere su convenzione di Consip S.p.A. per "Servizi di supporto specialistico e assistenza tecnica alle Autorità di Gestione e di Certificazione per l'attuazione dei Programmi Operativi 2014-2020". Autorizzazione variante in aumento ai sensi dell'art. 311, comma 2, lett. a) e comma 4 del D.P.R. n. 207/2010 per l'acquisizione di servizi di supporto specialistico e assistenza tecnica a valere sul Piano Sviluppo e Coesione (PSC) - Sezione speciale - Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) 2014-2020 (Delibera CIPE n. 39 del 28/07/2020 e Delibera CIPESS n. 2 del 29/04/2021 - Area tematica 12 Capacità amministrativa e sul Programma Operativo Complementare (POC) della Regione del Veneto al POR FSE 2014-2020 (art. 242 del DL 19 maggio 2020 n. 34). Approvazione schemi atti di sottomissione con rettifica del decreto n. 9 del 26 maggio 2022. CIG convenzione Lotto 3: 6521593CC8. CIG derivato: 7667086784. CUP: H79E18000200009. CIG derivato: 80158042B8 CUP: H79F19000160009.

*[Appalti]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si procede alla rettifica del decreto n. 9 del 26 maggio 2022, in relazione alla imputazione degli impegni di spesa alle annualità 2022-2024, che autorizza l'aumento, nei limiti del quinto d'obbligo, delle prestazioni contrattuali ricomprese negli ordinativi di fornitura n. 5115570 del 18/09/2019 e n. 5115718 del 19/09/2019 attivati a valere sulla Convenzione di Consip Spa per "Servizi di supporto specialistico e assistenza tecnica alle Autorità di Gestione e di Certificazione per l'attuazione dei Programmi Operativi 2014- 2020" al fine di assicurare il necessario supporto agli interventi ricompresi nei nuovi Piano Sviluppo e Coesione (PSC) FSC 2014-2020 - Sezione speciale e Programma Operativo Complementare (POC) al POR FSE 2014-2020, ricorrendo alle risorse di assistenza tecnica assegnate. Si provvede pertanto all'assunzione dell'impegno di spesa e del correlato accertamento di entrata in relazione all'effettiva esigibilità della spesa. Si procede inoltre all'approvazione della relazione tecnico-economica presentata dal raggruppamento temporaneo di imprese affidatario degli ordinativi e degli schemi di atto di sottomissione da sottoscrivere con l'impresa mandataria del medesimo RTI.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- la Commissione Europea con Decisione C(2014) 9751 del 12.12.2014 ha approvato il Programma Operativo Regionale (POR) Fondo Sociale Europeo (FSE);
- con delibera n. 1046 del 29.06.2016, la Giunta Regionale ha designato il Dipartimento Formazione, Istruzione e Lavoro quale Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale FSE Veneto 2014-2020 fino al 30.06.2016 e, successivamente, l'Area Capitale Umano e Cultura dal 01.07.2016, dando atto che il ruolo di Autorità di Gestione fino alla data di adozione della delibera sopra citata è stato assolto dal Dipartimento Formazione, Istruzione e Lavoro (come da delibera della Giunta Regionale n. 68/CR del 10.06.2014 e Deliberazione consiliare n. 43 del 10.07.2014 di approvazione definitiva del POR FSE 2014-2020);
- con delibera n. 1204 del 31 agosto 2021, la Giunta regionale ha proceduto, nell'ambito della riorganizzazione amministrativa della Giunta regionale ai sensi della DGR n. 571 del 4 maggio 2021 e della DGR n. 715 del 08/06/2021 e della DGR n. 824 del 22/06/2021, al conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione Autorità di Gestione FSE incardinata nell'ambito dell'Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria ai sensi dell'art. 12 della Legge regionale n. 54/2012 e s.m.i.;
- In tale contesto, con Deliberazione di Giunta n. 1204 del 31.08.2021 è stato affidato, con decorrenza dal 1° settembre 2021, l'incarico di Direzione della Direzione Autorità di Gestione FSE incardinata nell'Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria;
- con delibera n. 444 del 10.04.2018 la Giunta regionale ha autorizzato l'acquisizione di Servizi di Assistenza Tecnica all'Autorità di Gestione del POR FSE 2014-2020 attraverso l'adesione alla Convenzione Consip per l'erogazione di supporto specialistico e assistenza tecnica alle autorità di gestione e di certificazione per l'attuazione dei programmi operativi 2014-2020 per le pubbliche amministrazioni ai sensi dell'articolo 26, Legge, n. 488/1999 e s.m.i. e dell'articolo 58, Legge n. 388/2000. CIG 65216625BB;
- con delibera n. 1226 del 14/08/2019 la Giunta regionale ha autorizzato l'acquisizione di ulteriori Servizi di Assistenza Tecnica all'Autorità di Gestione del POR FSE 2014-2020, rispetto a quelli già acquisiti in virtù della DGR n. 444 del

10.04.2018, attraverso l'adesione alla Convenzione Consip per l'erogazione di supporto specialistico e assistenza tecnica alle autorità di gestione e di certificazione per l'attuazione dei programmi operativi 2014-2020 per le pubbliche amministrazioni ai sensi dell'articolo 26, Legge, n. 488/1999 e s.m.i. e dell'articolo 58, Legge n. 388/2000. CIG 6521593CC8;

- le predette DGR hanno indicato quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016, punto ordinante nel portale "Acquisti in rete" e supervisore che supporti il fornitore nella consultazione preliminare per gli acquisti di entrambe le Autorità, il Direttore della UO Cabina di Regia FSE (ora Direzione Autorità di Gestione FSE);
- con DDR n. 25 del 06.08.2019 e n. 28 del 16.09.2019 sono stati approvati i Piani dettagliati delle Attività (PDA) sulla convenzione di Consip Spa per "Servizi di supporto specialistico e assistenza tecnica alle Autorità di Gestione e di Certificazione per l'attuazione dei Programmi Operativi 2014-2020", Lotto n. 3 (riportanti la configurazione dei servizi richiesti nei macroambiti di attività individuati in termini di composizione del gruppo di lavoro e di effort richiesto) e successivamente emessi gli ordinativi di fornitura n. 5115570 del 18/09/2019 e n. 5115718 del 19.09.2019;
- con i medesimi DDR sono stati nominati, ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016, un Direttore dell'esecuzione del contratto per le attività di ciascuna Autorità;
- con DDR n. 29 del 18 settembre 2019 e DDR n. 30 del 18 settembre 2019, il Direttore Dell'area Capitale Umano, Cultura e Programmazione Comunitaria ha provveduto all'accertamento di entrata ed all'impegno di spesa relativamente ai due ordinativi in oggetto sui capitoli di spesa del bilancio regionale dell'Asse V Assistenza Tecnica del POR FSE 2014-2020;
- i predetti ordinativi di fornitura/contratti attuativi sono tutt'ora in corso di esecuzione con scadenza prevista rispettivamente al 07.07.2023 ed al 15.09.2023;

CONSIDERATO CHE:

- a seguito della pandemia da Covid-19 che ha afflitto l'intero territorio europeo, il Parlamento Europeo e il Consiglio hanno approvato il Reg (UE) n. 460 del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, n. 1303/2013 e n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie nonché il Regolamento (UE) n. 558 del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia, aumentando la possibilità di mobilitare il sostegno dei fondi e prevedendo di consentire in via eccezionale agli Stati membri di chiedere che, nel periodo contabile 2020-2021, ai programmi della politica di coesione, sia applicato un tasso di cofinanziamento FSE del 100%;
- con DGR n. 404 del 31.03.2020 la Regione Veneto ha approvato le prime linee di indirizzo per le modifiche della programmazione regionale relative all'utilizzazione delle risorse ancora disponibili sui Programmi Operativi Regionali POR FSE e FSE del Veneto per il periodo 2014-2020, in risposta all'emergenza provocata dall'epidemia Covid -19, sulla base delle modifiche dei Regolamenti presentate al Consiglio e al Parlamento da parte della Commissione Europea;
- in conseguenza della riprogrammazione dei Fondi Strutturali e di Investimento (fondi SIE) derivante dall'emergenza Covid 19, come stabilito dall'art. 242 del DL 19.05.2020 n. 34, convertito in Legge 17.07.2020 n. 77, è stato previsto l'impiego di due strumenti: il Piano sviluppo e coesione (PSC) per il rifinanziamento, con fondi FSC, di interventi precedentemente allocati sul POR FSE 2014-2020, come da DGR n. 1332 del 16.9.2020 e DGR n. 241 del 09.03.2021, nonché il Programma Operativo Complementare (POC) al POR FSE 2014-2020, recepito dalla Regione del Veneto con DGR n. 745 del 16.06.2020 e finanziato con le risorse del Fondo di Rotazione (FdR) rese disponibili a seguito della scelta del cofinanziamento UE al 100% come previsto dal Regolamento (UE) 2020/558;
- il PSC e il POC appaiono due strumenti "interni" alla programmazione comunitaria 2014-2020 e, conseguentemente, alle attività contrattuali già espletate nell'ambito dei due ordinativi attivati sulla Convenzione Consip in parola traendo origine dalla "riprogrammazione" dei fondi SIE con la sostituzione di una parte della programmazione a suo tempo attivata; tale circostanza consente di ritenere i servizi di supporto specialistico e assistenza tecnica necessari al PSC e POC ricompresi nelle prestazioni contrattuali degli ordinativi in essere;

RAVVISATA: la necessità di acquisire un supporto specialistico integrativo volto ad assicurare un'efficace ed efficiente gestione degli interventi ricompresi nei nuovi PSC e POC ricorrendo alle risorse di assistenza tecnica assegnate;

DATO ATTO CHE:

- l'art. 114, comma 2 del D.Lgs. 163/2006 e l'art. 311, comma 2, lett. a) del d.P.R. n. 207/2010, applicabili *ratione temporis* agli ordinativi in esame, stabiliscono che la stazione appaltante può ammettere variazioni al contratto per esigenze derivanti da sopravvenute disposizioni legislative e regolamentari e richiedere all'esecutore una variazione in aumento o in diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza di un quinto del prezzo complessivo previsto dal contratto che l'esecutore è tenuto ad eseguire, previa sottoscrizione di un atto di sottomissione, agli stessi patti, prezzi e condizioni del contratto originario senza diritto ad alcuna indennità ad eccezione del corrispettivo relativo alle nuove

prestazioni, fatta salva l'originaria durata degli ordinativi originari;

- vista la relazione del RUP sull'ammissibilità della predetta variante in corso di esecuzione degli ordinativi, agli atti della struttura;

RITENUTO CHE:

- i presupposti previsti al precitato art. 311, comma 2, lett. a) del D.P.R. 207/2010 risultano verificati in considerazione delle sopravvenute disposizioni legislative di cui all'art. 242 del DL 19 maggio 2020 n. 34, convertito in Legge 17 luglio 2020 n. 77, cui ha conseguito la riprogrammazione del POR FSE 2014-2020 a fronte dell'emergenza da Covid-19 e la conseguente attivazione del Piano sviluppo e coesione (PSC) per il rifinanziamento, con fondi FSC, di interventi precedentemente allocati sul POR FSE 2014-2020 nonché del Programma Operativo Complementare (POC) al POR FSE 2014-2020, finanziato da fondi nazionali e regionali già destinati al predetto POR FSE 2014-2020;

VISTI:

- la nota prot. n. 544931 del 19/11/2021 trasmessa al RTI, con cui il Direttore della Direzione Autorità di Gestione FSE ha manifestato l'esigenza di attivazione di servizi in variante, integrativi rispetto a quelli già previsti dai contratti in essere, a supporto dell'attuazione di progetti finanziati dal PSC e POC;
- il verbale di consultazione preliminare svolta in data 23/11/2021 tra il fornitore e l'AdG per la definizione, nel dettaglio, delle esigenze e dei fabbisogni connessi ai nuovi PSC e POC;
- la relazione tecnico-economica presentata dal RTI affidatario con nota acquisita a protocollo regionale n. 569823 del 6 dicembre 2021, riportante la configurazione dei servizi richiesti nei macroambiti della programmazione e attuazione, monitoraggio, sorveglianza, controllo, in termini di composizione del gruppo di lavoro e di effort richiesto, per euro 191.504,00, in relazione all'ordinativo n. 5115570 del 18/09/2019, e per euro 199.563,65 in relazione all'ordinativo n. 5115718 del 19/09/2019, al netto di IVA, unitamente alla dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del DPR n. 445/2000 sui soggetti da sottoporre a verifica antimafia e relativi familiari conviventi;
- le appendici alle polizze fidejussorie presentate dal RTI con riferimento alle garanzie definitive, già agli atti sui due ordinativi principali, con l'aggiornamento degli importi garantiti, trasmesse con nota acquisita a protocollo regionale n. 587791 del 17/12/2021;

DATO ATTO CHE:

- in data 12/05/2022 è stata richiesto, tramite la Banca dati nazionale antimafia (BDNA), il rilascio delle informazioni antimafia per le imprese parti del raggruppamento ai sensi degli art. 91 e 92 del D.Lgs. 159/2011 e dell'art. 3, comma 2 della L. n. 120/2020, tutt'ora in fase di acquisizione;
- i DURC delle imprese componenti il RTI risultano regolari e in corso di validità;
- gli interventi previsti nell'ambito del PSC FSC 2014-2020 - Sezione Speciale sono già stati avviati in conformità a quanto previsto nelle citate DGR n. 1332/2020 e n. 241/2021 nonché nella DGR n. 469/2021;
- le risorse di assistenza tecnica relative al medesimo piano risultano peraltro già stanziare nei pertinenti capitoli di spesa del bilancio regionale 2022-2024;
- gli interventi previsti nell'ambito del Programma Operativo Complementare (POC) risultano in corso di definizione e verranno attivati nel corso del corrente esercizio, trovando copertura in appositi capitoli di bilancio da istituirsì;

RITENUTO:

- di autorizzare, per le motivazioni espresse in premessa, l'estensione dei rapporti contrattuali riconducibili agli ordinativi richiamati in premessa a concorrenza del quinto dell'importo contrattuale originario previsto dagli stessi, per euro 191.504,00 (riferito all'Ordinativo di fornitura n. 5115570 del 18/09/2019) ed euro 199.563,65 (riferito all'Ordinativo di fornitura n. 5115718 del 19/09/2019) al netto di IVA, al fine di assicurare un supporto specialistico integrativo alla gestione degli interventi ricompresi nei nuovi PSC e POC ricorrendo alle risorse di assistenza tecnica assegnate e disponibili, fatta salva l'originaria durata degli ordinativi medesimi;
- di approvare la relazione tecnico-economica proposta dal RTI di cui alla nota acquisita a protocollo regionale n. 569823 del 6 dicembre 2021, quale proposta tecnica per l'esecuzione dei predetti servizi integrativi;
- di approvare gli schemi di atto di sottomissione Allegati A e B, da sottoscrivere in modalità elettronica ai sensi dell'art. 11, comma 13 del D.Lgs. 163/2006, con l'impresa Deloitte Consulting Srl, iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. e P.IVA. n. 03945320962, con sede legale in Milano, Via Tortona n. 25 in qualità di mandataria del raggruppamento con le imprese Consedin Spa - Società Benefit - Cles Srl - IZI Spa, aggiudicataria del Lotto n. 3 della convenzione Consip citata in premessa;
- di dare atto che, tenuto conto dell'esigenza di procedere con immediatezza all'avvio dei servizi oggetto dei contratti, in considerazione dell'avvenuta attivazione degli interventi PSC e delle scadenze a stretto giro disposte da Delibera Cipess 2/2021 la cui mancata esecuzione determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico volto all'erogazione dei finanziamenti correlati, ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 92, comma 3, del richiamato d.lgs. n. 159/2011, si

procede alla stipulazione degli atti di sottomissione in via di urgenza nelle more dell'acquisizione dell'informativa antimafia e sotto condizione risolutiva; nel caso in cui, in seguito alle verifiche condotte dalla Prefettura dovessero sussistere nei confronti dell'Impresa cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del decreto legislativo di cui sopra, ovvero tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto, con conseguente rilascio di informazione interdittiva, l'Ente procederà alla risoluzione degli atti di sottomissione;

- di dare atto che, ai sensi del comunicato ANAC del 28/10/2015, per le varianti che non superano il quinto d'obbligo non è necessario acquisire un nuovo CIG;
- di disporre, per quanto sopra riportato, la copertura dell'obbligazione di spesa a totale carico delle risorse di assistenza tecnica nell'ambito del PSC FSC 2014-2020 - Sezione speciale, i cui interventi risultano già avviati e in corso di attuazione;

RITENUTO CHE:

- l'ammontare dell'obbligazione commerciale, perfezionata nei termini disposti dal presente atto è di euro 233.634,88 (IVA al 22% compresa) per l'Ordinativo di fornitura n. 5115570 del 18/09/2019 e di euro 243.467,65 (IVA al 22% compresa) per l'Ordinativo di fornitura n. 5115718 del 19/09/2019, pari a complessivi euro 477.102,53 esigibili secondo il cronoprogramma di erogazione dei servizi che iniziano dalla data di sottoscrizione degli atti di sottomissione, fino alla scadenza dei contratti originari (rispettivamente, per l'ordinativo n. 5115570, il 07/07/2023; per l'ordinativo n. 5115718, il 15/09/2023):

| ordinativo n. | 2022 | 2023 | € |
|------------------------|------------|------------|------------|
| 5115570 del 18/09/2019 | 116.817,44 | 116.817,44 | 233.634,88 |
| 5115718 del 19/09/2019 | 106.517,10 | 136.950,55 | 243.467,65 |
| Totale | 223.334,54 | 253.767,99 | 477.102,53 |

- il suddetto cronoprogramma verrà adeguatamente rimodulato sulla base della effettiva prestazione specialistica annualmente erogata nei diversi macro-ambiti e calcolata secondo le tariffe giorni/uomo/profili professionali;
- sussistano i requisiti per impegnare sulla base di quanto previsto dall'art. 56 del D.Lgs 118/2011 e dal paragrafo n. 5 di cui all'Allegato n. 4/2 D.Lgs 118/2011 la somma di euro 477.102,53 nel bilancio regionale 2022-2024;
- l'importo per l'estensione del quinto d'obbligo dei servizi in oggetto, trova copertura finanziaria sui fondi stanziati nel capitolo n. 104244 "FSC - ACCORDO REGIONE - MINISTRO PER IL SUD E LA COESIONE - "ASSISTENZA TECNICA" - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (ARTT. 241, 242, D.L. 19/05/2020, N. 34 - DEL. CIPE 28/07/2020, N. 39)";
- le risorse iscritte sul capitolo di spesa sopra citato, risultano correlate al capitolo di entrata n. 101534 ASSEGNAZIONE STATALE PER LA PROGRAMMAZIONE FSC - PARTE CORRENTE (ARTT. 241, 242, D.L. 19/05/2020, N. 34 - DEL. CIPE 28/07/2020, N.39) (ARTT. 241, 242, D.L. 19/05/2020, N. 34 - DEL. CIPE 28/07/2020, N.39);

VISTI:

- la Decisione C(2015) 5903 del 17/08/2015;
- la Decisione C(2018) 4873 del 19/07/2018;
- la Decisione C(2019) 4061 del 05/06/2019;
- la Decisione C(2020) 7754 del 05/11/2020;
- il D.lgs. n. 163/2006 e s.m.;
- il D.P.R. n. 207/2010 e s.m.;
- il D.Lgs 118/2011 e il successivo D.Lgs 126/2014 integrativo e correttivo;
- la Legge n. 241/1990 e s.m.;
- il D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.;
- il D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.;
- Delibera CIPE n. 39 del 28/07/2020;
- Delibere CIPESS quadro PSC n. 2 del 29/04/2021 e di approvazione del PSC n. 30 del 29/04/2021;
- la L.R. 39/2001 e s.m.;
- la L.R. 41/2020;
- la L.R 20/12/2021, n 36 "Bilancio di previsione 2022-2024";
- la DGR n. 1821 del 23/12/2021 "Approvazione del documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione 2022-2024";
- il DSGP n. 19 del 28/12/221 "Bilancio Finanziario gestionale 2022-2024" e s.m.i;

- la DGR n. 42 del 25/01/2022 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2022-2024"
- la DGR n. n. 404 del 31/03/2020
- la DGR n. 745 del 16/06/2020
- la DGR n. 1332 del 16/09/2020
- la DGR n. 241 del 09/03/2021
- la DGR n. 1508 del 02/11/2021
- la DGR n. 444 del 10/04/2018;
- la DGR n. 1226 del 14/08/2019;
- il DDR n. 25 del 06/08/2019
- il DDR n. 28 del 16/09/2019
- il DDR n. n. 29 del 18 settembre 2019
- il DDR n. 30 del 18 settembre 2019
- gli Ordinativi di Fornitura n. 5115570 del 18/09/2019 e n. 5115718 del 19/09/2019;
- la DGR n. 1204 del 31/08/2021

decreta

1. le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di procedere alla rettifica del decreto n. 9 del 26 maggio 2022, in relazione alla imputazione degli impegni di spesa alle annualità 2022-2024, nonché alla previsione di trasmettere il presente atto alla Direzione Programmazione Unitaria, per l'acquisizione del visto di monitoraggio di competenza;
3. di autorizzare la variante in aumento, nei limiti del quinto d'obbligo, ai sensi dell'art. 311, comma 2, lett. a) e comma 4 del D.P.R. n. 207/2010, in relazione ai due ordinativi di fornitura n. 5115570 del 18/09/2019 e n. 5115718 del 19/09/2019 per l'acquisizione di servizi di supporto specialistico e assistenza tecnica a favore del Piano Sviluppo e Coesione (PSC) sezione speciale e del Programma Operativo Complementare (POC), fatta salva l'originaria durata degli ordinativi medesimi, per gli importi euro 233.634,88 (IVA al 22% compresa) per l'Ordinativo di fornitura n. 5115570 del 18/09/2019 e di euro 243.467,65 (IVA al 22% compresa) per l'Ordinativo di fornitura n. 5115718 del 19/09/2019, pari a complessivi euro 477.102,53, a favore del RTI affidatario, composto da Deloitte Consulting Srl (mandataria) e dalle imprese Consedin Spa - Società Benefit - Cles Srl - IZI Spa (mandanti);
4. di approvare la relazione tecnico-economica proposta dal RTI e acquisita a protocollo regionale n. 569823 del 6 dicembre 2021, quale proposta tecnica per l'esecuzione dei predetti servizi integrativi, riportante la configurazione dei servizi richiesti dalla stazione appaltante nei macroambiti della programmazione e attuazione, monitoraggio, sorveglianza, controllo in termini di composizione del gruppo di lavoro e di effort richiesto sulla base delle esigenze manifestate dalla stazione appaltante;
5. di approvare gli schemi di Atto di sottomissione Allegati A e B al presente provvedimento da sottoscrivere in modalità elettronica, ai sensi dell'art. 11, comma 13 del D.Lgs. 163/2006 con l'impresa Deloitte Consulting Srl, iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. e P.IVA. n. 03945320962, con sede legale in Milano, Via Tortona n. 25 capogruppo del RTI affidatario dei contratti attuativi;
6. di dare atto che, considerata l'esigenza di procedere con immediatezza all'avvio dei servizi di assistenza tecnica oggetto del presente decreto a fronte dell'avvenuta attivazione degli interventi PSC e delle scadenze a stretto giro disposte da Delibera Cipess 2/2021, ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 92, comma 3, del d.lgs. n. 159/2011, si procede alla stipulazione degli atti di sottomissione in via d'urgenza, nelle more dell'acquisizione dell'informativa antimafia e sotto condizione risolutiva;
7. di stabilire che l'obbligazione di spesa per i "Servizi di supporto specialistico e assistenza tecnica alle Autorità di Gestione e di Certificazione per l'attuazione dei Programmi Operativi 2014-2020", di cui al presente provvedimento è a carico dei fondi stanziati sul capitolo di uscita n. 104244 "FSC - ACCORDO REGIONE- MINISTRO PER IL SUD E LA COESIONE - "ASSISTENZA TECNICA" - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (ARTT. 241, 242, D.L. 19/05/2020, N.34 - DEL. CIPE 28/07/2020, N.39)";
8. di impegnare, per quanto in narrativa, ai sensi del principio 5.2 dell'Allegato n. 4/2 del D.lgs. 118/2011 la somma complessiva di euro 477.102,53, che trova adeguato stanziamento sul capitolo e sulle annualità del bilancio di previsione 2022-2024, come da tabelle sotto riportate, a favore di Deloitte Consulting Srl (mandataria) C.F. / P. IVA 03945320962 e di inserire, con importo a zero, anche le seguenti imprese mandanti, facenti parte il RTI fornitore della Convenzione Consip in oggetto: Consedin Spa - Società Benefit CF 07950990585/ P.IVA 01916241001; Cles Srl CF 05110620589 P.IVA 01357461001; - IZI Spa CF 04062060589 P.IVA 01278311004:

| Ordinativo n. 5115570 del 18/09/2019 | | | Annualità | | Totale |
|--------------------------------------|------------------|----------|------------|------------|------------|
| Art. | PdC V Liv | Capitolo | 2022 | 2023 | |
| 025 | U.1.03.02.99.999 | 104244 | 116.817,44 | 116.817,44 | 233.634,88 |
| Ordinativo n. 5115718 del 19/09/2019 | | | Annualità | | Totale |

| Art. | PdC V Liv | Capitolo | 2022 | 2023 | |
|------|------------------|----------|------------|------------|------------|
| 025 | U.1.03.02.99.999 | 104244 | 106.517,10 | 136.950,55 | 243.467,65 |

9. di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è perfezionata con il presente atto e la copertura finanziaria risulta essere completa fino al quinto livello del piano dei conti;
10. di dare atto che l'importo impegnato a favore del R.T.I Deloitte Consulting Srl (mandataria), Consedin SpA - Società Benefit, Cles Srl e IZI SpA (mandanti), costituisce debito commerciale e l'esigibilità delle fatture è di 30 giorni dalla data di emissione;
11. di liquidare con successivi decreti, previa regolare trasmissione della fattura da parte delle società che costituiscono il RTI e verificata la correttezza e la conformità della prestazione eseguita;
12. di disporre l'accertamento per competenza dell'importo di euro 477.102,53, pari alla somma da impegnare di cui al punto 7 del presente atto, a valere sulle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2014-2020, iscritte al capitolo di entrata n. 101534 ASSEGNAZIONE STATALE PER LA PROGRAMMAZIONE FSC PARTE CORRENTE (ARTT. 241, 242, D.L. 19/05/2020, N.34 - DEL. CIPE 28/07/2020, N.39) (ARTT. 241, 242, D.L. 19/05/2020, N.34 - DEL. CIPE 28/07/2020, N.39), del bilancio di previsione 2022-2024, destinate alla copertura dei servizi in oggetto, in applicazione di quanto previsto al paragrafo 3.6 lettera c) dell'Allegato 4/2 del D.Lgs 118/2011, come di seguito specificato:

| Ordinativo n. 5115570 del 18/09/2019 | | | | | | |
|--------------------------------------|---------------------------------------|----------|--------------------|------------|------------|------------|
| Anagrafica | Soggetto debitore | capitolo | Cod. V° Liv. P.d.C | 2022 | 2023 | totale |
| 00037548 | Presidenza del Consiglio dei Ministri | 101534 | E.2.01.01.01.003 | 116.817,44 | 116.817,44 | 233.634,88 |
| Ordinativo n. 5115718 del 19/09/2019 | | | | | | |
| Anagrafica | Soggetto debitore | capitolo | Cod. V° Liv P.d.C | 2022 | 2023 | totale |
| 00037548 | Presidenza del Consiglio dei Ministri | 101534 | E.2.01.01.01.003 | 106.517,10 | 136.950,55 | 243.467,65 |

13. di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'accertamento è perfezionata ed è esigibile secondo la scadenza della spesa per la quale viene stabilito il relativo vincolo e la copertura finanziaria risulta essere completa fino al quinto livello del piano dei conti;
14. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, ai sensi di quanto previsto dall'art. 56 co.6 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
15. di comunicare il contenuto del presente provvedimento al beneficiario, ai sensi del comma 7, art. 56 D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;
16. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33 del 14 marzo 2013;
17. di pubblicare il presente atto nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito regionale nonché sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
18. di trasmettere il presente atto alla Direzione Programmazione Unitaria, per l'acquisizione del visto di monitoraggio di competenza e per la successiva trasmissione alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento dell'efficacia;
19. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto, omettendo gli allegati.

Massimo Toffanin

Allegati (*omissis*)

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT

(Codice interno: 486661)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT n. 285 del 28 settembre 2022

L.R. 8/2015 "Disposizioni generali in materia di attività motoria e sportiva", art. 12. Decreto dirigenziale n. 323 del 26/10/2021. Revoca di alcuni contributi concessi per l'anno 2021 a favore della pratica motoria e sportiva.

[Sport e tempo libero]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si dispone la revoca di alcuni contributi concessi nell'anno 2021 per la promozione della pratica sportiva (L.R. 8/2015, art. 12).

Il Direttore

VISTA la legge regionale 11 maggio 2015, n. 8 "Disposizioni generali in materia di attività motoria e sportiva" che disciplina forme di intervento per la valorizzazione delle attività sportive, motorie e ricreative, nonché le relative strutture e servizi, per la formazione ed il pieno sviluppo della persona;

VISTA alla DGR n. 617 del 11/01/2021 con cui è stato approvato il Bando, all. A alla suddetta DGR, per l'accesso ai contributi previsti dalla L.R. n. 8/2015, art. 12;

VISTO il decreto dirigenziale n. 323 del 26/10/2021 con il quale, dando attuazione alla DGR n. 617/2021, sono state individuate n. 278 iniziative oggetto di finanziamento e disposto l'impegno della spesa;

VISTO il decreto dirigenziale n. 383 del 9 dicembre 2021 che ha preso atto delle n. 6 rinunce a contributo pervenute alla data del 7 dicembre 2021, portando a n. 272 le domande finanziabili;

VISTO il decreto dirigenziale n. 391 del 15 dicembre 2021 che ha integrato gli esiti istruttori sulle domande pervenute con l'ammissione di nr. 2 soggetti esclusi in precedenza e ha permesso un ulteriore scorrimento di graduatoria per nr. 3 soggetti, portando quindi ad un totale di n. 277 soggetti beneficiari;

VISTO che il sopra indicato decreto dirigenziale n. 323/2021, in aderenza con il punto 8 del Bando approvato dalla DGR 617/2021, ha disposto, ai fini della liquidazione del finanziamento, quale termine perentorio di rendicontazione delle spese sostenute il 31/12/2021;

PRESO ATTO che alcuni beneficiari individuati nella tabella di cui all'Allegato A del presente Decreto non hanno trasmesso entro il termine perentorio indicato alcuna rendicontazione di spesa;

VISTO che per tutti i beneficiari indicati nell'Allegato A è stato dato avvio al procedimento di revoca del finanziamento, ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/90, per non aver trasmesso la rendicontazione di spesa nei termini previsti dal decreto dirigenziale n. 323/2021;

DATO ATTO che le osservazioni prodotte, a seguito della comunicazione dell'avvio al procedimento di revoca, non sono state tali da modificare le motivazioni della revoca;

RITENUTO pertanto di revocare i finanziamenti concessi ai soggetti elencati nell'Allegato A, per complessivi Euro 37.000,00, dichiarando definitivamente estinta la relativa obbligazione;

VISTO il decreto del Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport n. 208 del 16/07/2021 con il quale, in conformità a quanto stabilito dall'art. 18 della L.R. n. 54/2012, come modificata dalla L.R. n. 14/2016, e dall'art. 5, comma 1 del Regolamento regionale n. 1/2016 di attuazione, si è proceduto alla delega di competenze e funzioni e alla sottoscrizione dei relativi atti e provvedimenti che comportano, o meno, successive registrazioni contabili al Direttore della U.O. Sport;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di revocare i contributi concessi ai soggetti contenuti nell'**Allegato A** del presente atto, per complessivi euro 37.000,00, per non aver trasmesso la rendicontazione di spesa nei termini previsti dal decreto dirigenziale n. 323/2021, dichiarando definitivamente estinta la relativa obbligazione;
3. di dare atto che le economie di spesa saranno registrate in sede di Riaccertamento Ordinario nel corso dell'esercizio 2022;
4. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
5. di trasmettere il presente provvedimento ai soggetti indicati nell'**Allegato A** del presente atto, informando che nei suoi confronti è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla notifica;
6. di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Per il Direttore Il Direttore Delegato Giorgio De Lucchi


REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

 Allegato A al Decreto n. **285** del 28 SET. 2022

pag. 1/2

REVOCA FINANZIAMENTI

| Nr. | Soggetto/iniziativa | Contributo Revocato Euro | Impegno di spesa |
|---|--|--------------------------|------------------|
| 1 | MANTRA S.S.D. A R.L. (VR) Codice Fiscale: 03972110237 Iniziativa: Mantra senior gym | 1.500,00 | 8592/2021 |
| 2 | A.R.C.A. S.S.D. A R.L. (TV) Codice Fiscale: 01979480264 Iniziativa: aquasalus per la quarta età | 1.500,00 | 8592/2021 |
| 3 | VALPOLICELLA BEST S.S.D.R.L. (VR) Codice Fiscale: 04551700232 Iniziativa: 59° Gran Premio Palio del Recioto | 1.500,00 | 8592/2021 |
| Totale revoca dell'impegno 8592/2021 | | 4.500,00 | |
| 4 | A.S.D. ATHESTE BIKE (PD) Codice Fiscale: 04620390288 Iniziativa: Monselice in rosa mtb | 1.500,00 | 8598/2021 |
| 5 | CIRCOLO DELLA SPADA A.S.D. (VI) Codice Fiscale: 80020130243 Iniziativa: XIII^ maratona Berica | 2.000,00 | 8598/2021 |
| 6 | A.S.D. NINTAI KAN KARATE (TV) Codice Fiscale: 94019300261 Iniziativa: karaterzaetà | 1.500,00 | 8598/2021 |
| 7 | VITTORIO VENETO RUGBY ASD (TV) Codice Fiscale: 93017920260 Iniziativa: centro estivo sportivo "grestissimo me 2021" | 1.155,00 | 8598/2021 |
| | | 345,00 | 10869/2021 |
| 8 | ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA BREGANZE MILLENIUM (VI) Codice Fiscale: 95117460246 Iniziativa: 6° memorial Valeria Cappellotto 3° memorial Giancarlo Pigato | 1.500,00 | 8598/2021 |
| 9 | ASD VILLORBA RUGBY (TV) Codice Fiscale: 02180440261 Iniziativa: festa del rugby "Città di Villorba" | 1.500,00 | 8598/2021 |
| 10 | A.S.D. BIANCHI 1770 MES3SPORTS (VE) Codice Fiscale: 03419780279 Iniziativa: Ocean Lava Jesolo/Ligerman | 1.500,00 | 8598/2021 |
| 11 | MARCO POLO GINNASTICHE A.S.D. (VE) Codice Fiscale: 90177410272 Iniziativa: ginnastica artistica femminile non elitaria | 1.500,00 | 8598/2021 |
| 12 | G.S. FRUVIT ASD (RO) Codice Fiscale: 00886800291 Iniziativa: corsi di avviamento alla pallavolo | 1.500,00 | 8598/2021 |

Allegato A al Decreto n. 285 del 28 SET. 2022

pag. 2/2

REVOCA FINANZIAMENTI

| | | | |
|--|---|------------------|-----------|
| 13 | ASD VOLLEY PIAVE (TV) Codice Fiscale: 00872230263 Iniziativa: corsi di avviamento allo sport della pallavolo | 2.000,00 | 8598/2021 |
| 14 | CLUB ARCELLA ASD (PD) Codice Fiscale: 92106980284 Iniziativa: corsi di avviamento sport - centri estivi | 1.500,00 | 8598/2021 |
| 15 | BOCCIOFILA BARDOLINO A.S.D. (VR) Codice Fiscale: 01734590233 Iniziativa: gara giovanile nazionale under 12 - under 15 e under 18 | 1.500,00 | 8598/2021 |
| 16 | ASD GAZZERA OLIMPIA CHIRIGNAGO (VE) Codice Fiscale: 03470430277 Iniziativa: campus | 1.500,00 | 8598/2021 |
| 17 | A.S.D. CALCIO LORIA 96 (TV) Codice Fiscale: 03225530264 Iniziativa: avviamento allo sport ASD Loria | 1.500,00 | 8598/2021 |
| 18 | ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA ARCA NUOTO (TV) Codice Fiscale: 94023930269 Iniziativa: il nuoto sport per tutti e per la salvaguardia della vita | 1.500,00 | 8598/2021 |
| 19 | SOCIETA' TENNIS BASSANO ASD (VI) Codice Fiscale: 82003810247 Iniziativa: tennis a portata di tutti | 1.500,00 | 8598/2021 |
| 20 | CIRCOLO EREMITANI ASD (PD) Codice Fiscale: 03469260289 Iniziativa: festival internazionale del Bridge di Abano Terme | 1.500,00 | 8598/2021 |
| 21 | ASD PATTINAGGIO ARTISTICO ALTICHIERO (PD) Codice Fiscale: 92044410287 Iniziativa: corsi di avviamento all'attività motoria e sportiva del pattinaggio | 1.500,00 | 8598/2021 |
| 22 | A.S.D. PALLACANESTRO CEREIA (VR) Codice Fiscale: 02710760238 Iniziativa: basket camp 2021 | 1.500,00 | 8598/2021 |
| 23 | A.S.D. RUGBY BELLUNO (BL) Codice Fiscale: 80007380258 Iniziativa: torneo di rugby memorial Tano De Bona | 1.500,00 | 8598/2021 |
| 24 | CANOA CLUB SILE ASD (TV) Codice Fiscale: 04558780260 Iniziativa: gara promozionale dragon boat | 1.500,00 | 8598/2021 |
| Totale revoca dell'impegno 8598/2021 | | 32.155,00 | |
| Totale revoca dell'impegno 10869/2021 | | 345,00 | |
| TOTALE GENERALE | | 37.000,00 | |

(Codice interno: 486662)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT n. 286 del 29 settembre 2022

Revoca contributo concesso per l'anno 2021 all'A.S.D. Moting Club. L.R. 8/2015 "Disposizioni generali in materia di attività motoria e sportiva", art. 12. Decreto dirigenziale n. 323 del 26/10/2021.

[Sport e tempo libero]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si dispone la revoca del contributo concesso nell'anno 2021 per la promozione della pratica sportiva (L.R. 8/2015, art. 12).

Il Direttore

VISTA la legge regionale 11 maggio 2015, n. 8 "Disposizioni generali in materia di attività motoria e sportiva" che disciplina forme di intervento per la valorizzazione delle attività sportive, motorie e ricreative, nonché le relative strutture e servizi, per la formazione ed il pieno sviluppo della persona;

VISTA alla DGR n. 617 del 11/01/2021 con cui è stato approvato il Bando, all. A alla suddetta DGR, per l'accesso ai contributi previsti dalla L.R. n. 8/2015, art. 12;

VISTO il decreto dirigenziale n. 323 del 26/10/2021 con il quale, dando attuazione alla DGR n. 617/2021, sono state individuate n. 278 iniziative oggetto di finanziamento e disposto l'impegno della spesa;

VISTO il decreto dirigenziale n. 383 del 9 dicembre 2021 che ha preso atto delle n. 6 rinunce a contributo pervenute alla data del 7 dicembre 2021, portando a n. 272 le domande finanziabili;

VISTO il decreto dirigenziale n. 391 del 15 dicembre 2021 che ha integrato gli esiti istruttori sulle domande pervenute con l'ammissione di nr. 2 soggetti esclusi in precedenza e ha permesso un ulteriore scorrimento di graduatoria per nr. 3 soggetti, portando quindi ad un totale di n. 277 soggetti beneficiari;

VISTO che fra i beneficiari del contributo risulta l'ente denominato all'A.S.D. Moting Club, C.F. 04973490263, per l'iniziativa "22° Prealpi Master Show - 9° Prealpi Trevigiane Terra", a favore del quale è stato destinato l'importo di Euro 1.500,00;

ATTESO che con il Decreto n. 323/2021 l'importo è stato impegnato sul capitolo n. 102512 al n. 8598 del bilancio;

CONSIDERATO che il sopra indicato decreto dirigenziale n. 323/2021, in aderenza con il punto 8 del Bando approvato dalla DGR 617/2021, ha disposto, ai fini della liquidazione del finanziamento, quale termine perentorio di rendicontazione delle spese sostenute il 31/12/2021;

CONSIDERATO che l'A.S.D. Moting Club ha trasmesso in data 31 dicembre 2021, documentazione che è stata respinta dal sistema perché contenente dei file word, tra l'altro non compilati, e conseguentemente con nota prot. n. 38727 del 27 gennaio 2021 è stato comunicato l'avvio del procedimento di revoca del contributo ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/90, per non aver trasmesso la rendicontazione di spesa nei termini previsti dal decreto dirigenziale n. 323/2021;

DATO ATTO che, a seguito della comunicazione dell'avvio al procedimento di revoca, non è pervenuto alcun riscontro;

RITENUTO pertanto di revocare il finanziamento concesso all'A.S.D. Moting Club, C.F. 04973490263, per l'iniziativa "22° Prealpi Master Show - 9° Prealpi Trevigiane Terra", per Euro 1.500,00, dichiarando definitivamente estinta la relativa obbligazione;

VISTO il decreto del Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport n. 208 del 16/07/2021 con il quale, in conformità a quanto stabilito dall'art. 18 della L.R. n. 54/2012, come modificata dalla L.R. n. 14/2016, e dall'art. 5, comma 1 del Regolamento regionale n. 1/2016 di attuazione, si è proceduto alla delega di competenze e funzioni e alla sottoscrizione dei relativi atti e provvedimenti che comportano, o meno, successive registrazioni contabili al Direttore della U.O. Sport;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di revocare il contributo concesso all'A.S.D. Moting Club, C.F. 04973490263, per l'iniziativa "22° Prealpi Master Show - 9° Prealpi Trevigiane Terra", per Euro 1.500,00, per non aver trasmesso la rendicontazione di spesa nei termini previsti dal decreto dirigenziale n. 323/2021, dichiarando definitivamente estinta la relativa obbligazione;
3. di dare atto che le economie di spesa saranno registrate in sede di Riaccertamento Ordinario nel corso dell'esercizio 2022 sull'impegno 8598/2021;
4. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
5. di comunicare il presente provvedimento all'Associazione in argomento;
6. di informare che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla notifica;
7. di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Per il Direttore Il Direttore Delegato Giorgio De Lucchi

(Codice interno: 486663)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT n. 288 del 29 settembre 2022

Revoca contributo concesso per l'anno 2021 all'Associazione Calcio Dilettantistica Jesolo. L.R. 8/2015 "Disposizioni generali in materia di attività motoria e sportiva", art. 12. Decreto dirigenziale n. 323 del 26/10/2021.

[Sport e tempo libero]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si dispone la revoca del contributo concesso nell'anno 2021 per la promozione della pratica sportiva (L.R. 8/2015, art. 12).

Il Direttore

VISTA la legge regionale 11 maggio 2015, n. 8 "Disposizioni generali in materia di attività motoria e sportiva" che disciplina forme di intervento per la valorizzazione delle attività sportive, motorie e ricreative, nonché le relative strutture e servizi, per la formazione ed il pieno sviluppo della persona;

VISTA alla DGR n. 617 del 11/01/2021 con cui è stato approvato il Bando, all. A alla suddetta DGR, per l'accesso ai contributi previsti dalla L.R. n. 8/2015, art. 12;

VISTO il decreto dirigenziale n. 323 del 26/10/2021 con il quale, dando attuazione alla DGR n. 617/2021, sono state individuate n. 278 iniziative oggetto di finanziamento e disposto l'impegno della spesa;

VISTO il decreto dirigenziale n. 383 del 9 dicembre 2021 che ha preso atto delle n. 6 rinunce a contributo pervenute alla data del 7 dicembre 2021, portando a n. 272 le domande finanziabili;

VISTO il decreto dirigenziale n. 391 del 15 dicembre 2021 che ha integrato gli esiti istruttori sulle domande pervenute con l'ammissione di nr. 2 soggetti esclusi in precedenza e ha permesso un ulteriore scorrimento di graduatoria per nr. 3 soggetti, portando quindi ad un totale di n. 277 soggetti beneficiari;

VISTO che fra i beneficiari del contributo risulta l'ente denominato Associazione Calcio Dilettantistica Jesolo, C.F. 03001990278, per l'iniziativa "Camp per i giovani giocatori", a favore del quale è stato destinato l'importo di Euro 2.000,00;

ATTESO che con il Decreto n. 323/2021 l'importo è stato impegnato sul capitolo n. 102512 al n. 8598 del bilancio;

CONSIDERATO che il sopra indicato decreto dirigenziale n. 323/2021, in aderenza con il punto 8 del Bando approvato dalla DGR 617/2021, ha disposto, ai fini della liquidazione del finanziamento, quale termine perentorio di rendicontazione delle spese sostenute il 31/12/2021;

CONSIDERATO che entro il termine previsto dal bando, l'Associazione Calcio Dilettantistica Jesolo ha inviato solamente alcune pezze giustificative, assunte con protocollo n. 610315/2021, senza alcuna presentazione di rendiconto e relative dichiarazioni allegare e conseguentemente con nota prot. n. 38737 del 27 gennaio 2021 è stato comunicato l'avvio del procedimento di revoca del contributo ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/90, per non aver trasmesso la rendicontazione di spesa nei termini previsti dal decreto dirigenziale n. 323/2021;

DATO ATTO che le osservazioni prodotte, a seguito della comunicazione dell'avvio al procedimento di revoca, non sono state tali da modificare le motivazioni della revoca;

RITENUTO pertanto di revocare il finanziamento concesso all'Associazione Calcio Dilettantistica Jesolo, C.F. 03001990278, per l'iniziativa "Camp per i giovani giocatori", per complessivi Euro 2.000,00, dichiarando definitivamente estinta la relativa obbligazione;

VISTO il decreto del Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport n. 208 del 16/07/2021 con il quale, in conformità a quanto stabilito dall'art. 18 della L.R. n. 54/2012, come modificata dalla L.R. n. 14/2016, e dall'art. 5, comma 1 del Regolamento regionale n. 1/2016 di attuazione, si è proceduto alla delega di competenze e funzioni e alla sottoscrizione dei relativi atti e provvedimenti che comportano, o meno, successive registrazioni contabili al Direttore della U.O. Sport;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di revocare il contributo concesso all'Associazione Calcio Dilettantistica Jesolo, C.F. 03001990278, per l'iniziativa "Camp per i giovani giocatori", per complessivi Euro 2.000,00, per non aver trasmesso la rendicontazione di spesa nei termini previsti dal decreto dirigenziale n. 323/2021, dichiarando definitivamente estinta la relativa obbligazione;
3. di dare atto che le economie di spesa saranno registrate in sede di Riaccertamento Ordinario nel corso dell'esercizio 2022 sull'impegno 8598/2021;
4. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
5. di comunicare il presente provvedimento all'Associazione in argomento;
6. di informare che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla notifica;
7. di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Per il Direttore Il Direttore Delegato Giorgio De Lucchi

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ENTI LOCALI, PROCEDIMENTI ELETTORALI E GRANDI EVENTI

(Codice interno: 486690)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ENTI LOCALI, PROCEDIMENTI ELETTORALI E GRANDI EVENTI n. 277 del 29 settembre 2022

Riparto alle Unioni Montane delle risorse statali a sostegno dell'associazionismo comunale attribuite alle Regioni in base all'intesa n. 936/CU dell'1/3/2006 assunta dalla Conferenza Unificata. Anno 2022. Impegno e liquidazione.*[Enti locali]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si provvede ad assegnare, impegnare ed erogare a favore delle Unioni Montane, il contributo statale destinato a finanziare quota parte delle spese correnti per l'effettivo esercizio associato delle funzioni e servizi comunali ad esse delegate dai Comuni di appartenenza.

Il Direttore

PREMESSO che:

- con deliberazione n. 347 del 08.04.2022 la Giunta Regionale ha determinato, in previsione del riparto successivo, i criteri per l'assegnazione delle risorse statali "regionalizzate" attribuite alle Regioni in base all'Intesa n. 936/CU assunta dalla Conferenza Unificata in data 1/03/2006 e destinate alle Unioni di Comuni e Comunità Montane a sostegno delle spese di funzionamento per l'esercizio associato di funzioni e servizi comunali;

- con il suddetto provvedimento la Giunta regionale ha stabilito che le Unioni montane di cui alla LR 40/2012, subentranti alle Comunità montane nella gestione in forma associata di funzioni e servizi comunali attivate entro la data del 31.12.2021, possono accedere ai contributi di cui all'oggetto se in possesso dei requisiti e alle seguenti condizioni:

- rispetto del limite demografico minimo associativo dei 5.000 abitanti o inferiore purché le funzioni siano esercitate dall'Unione montana per conto di almeno 3 comuni ad esse appartenenti;

- l'esercizio effettivo di funzioni e servizi comunali e di almeno una funzione fondamentale tra quelle indicate all'art. 19 c.1 della L.135/2012 con esclusione delle funzioni di cui alle lett.c), f), l) e l bis), alla data di presentazione della domanda di contributo;

- la durata della gestione associata, da parte dell'Unione montana, non potrà essere inferiore ai cinque anni, anche in caso di rinnovo della delega.

CONSIDERATO che, con deliberazione n. 25 del 2 marzo 2022, la Conferenza Unificata, ai sensi dell'art. 4 della citata Intesa e sulla base della documentazione trasmessa dalle Regioni, ha individuato le Regioni destinatarie delle risorse statali a sostegno dell'associazionismo comunale e, tra queste, anche il Veneto.

RILEVATO che il contributo spettante alla Regione del Veneto è stato determinato nell'importo complessivo di Euro 1.364.520,29, al netto della quota trattenuta dallo Stato, da destinare all'esercizio associato di funzioni e servizi di competenza statale, a favore delle Unioni di Comuni e delle Unioni Montane.

RILEVATO che, con DDR n. 145 del 23.06.2022 della Direzione Enti Locali Procedimenti elettorali e Grandi eventi, è stato disposto l'accertamento (n. 2731/2022) della relativa somma di €1.364.520,29 con registrazione nel capitolo di Entrata n. 100307 ed imputazione nell'Esercizio 2022 del Bilancio di Previsione 2022-2024 e che la medesima somma è stata riscossa con reversale n. 28732/2022.

ATTESO che l'importo da attribuire alle Unioni Montane è pari a Euro 272.904,06, corrispondente al 20% dell'importo complessivo del contributo statale, conformemente a quanto previsto nella DGR n. 347/2022.

CONSIDERATO che il riparto dei fondi statali "regionalizzati" a favore della Unioni montane, come specificato al punto 3.2 dell'All. A alla DGR 347/2022, è effettuato sulla base dei seguenti criteri:

1. una quota, pari al 50% dell'ammontare del fondo, è attribuita in ragione delle spese correnti sostenute per l'esercizio associato di funzioni e/o servizi affidati all'Unione Montana dai Comuni di appartenenza ed esercitate alla data di presentazione della richiesta, impegnate nel bilancio consuntivo 2021 dell'Unione Montana. Ai fini del contributo non sono ritenute ammissibili le spese correnti sostenute per l'esercizio delle seguenti funzioni/servizi:

- ◆ strutture residenziali e di ricovero per anziani;
- ◆ "anagrafe, stato civile," di competenza statale;
- ◆ funzione fondamentale di cui alla lett. f), di cui al c.1 art. 19 DL n.95/12;
- ◆ difesa del suolo e assetto del territorio;
- ◆ funzioni/servizi delegati all'Unione montana, qualora la stessa non li eserciti direttamente
- ◆ servizi che le U.M. sono tenute a gestire ai sensi della vigente normativa (es: gestione dei beni silvo pastorali, manutenzione strade silvo pastorali, progettazione martellate...);

2. una quota, pari al 50% del fondo, è calcolata in ragione del punteggio attribuito in base ai seguenti parametri:

- ◆ numero dei Comuni conferenti delega;
- ◆ conferimento della delega da parte dei Comuni "obbligati" all'esercizio di funzioni fondamentali che rappresentino almeno la metà dei comuni deleganti l'esercizio associato di funzioni/servizi comunali.

ATTESO che, entro il termine del 26 luglio 2022 fissato dalla DGR n. 347/2022 per la presentazione delle richieste di contributo statale "regionalizzato", sono pervenute alla competente Direzione regionale le domande, corredate dalla prescritta documentazione, da parte di n. 13 Unioni montane, tutte ritenute ammissibili.

VERIFICATO che, dall'esame istruttorio delle domande, nonché dalla documentazione integrativa e dai chiarimenti forniti dalle Unioni montane, non risultano valorizzabili in termini di punteggio, in conformità ai criteri previsti dalla deliberazione n.347/2022 le funzioni/servizi che rientrano nelle seguenti fattispecie:

- funzioni fondamentali di cui all'art. 19 c. 1 del D.L. 95/2012, lett. f) "Organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi" ed l) "tenuta dei registri di stato civile";
- funzioni/servizi delegati all'Unione Montana da parte di Comuni che non raggiungono il limite demografico minimo associativo;
- funzioni/servizi senza impegni di spesa a carico del bilancio dell'Unione montana, per i quali, pertanto, non è dimostrata l'effettività dell'esercizio associato;
- servizi di tutela e promozione della montagna attraverso l'attuazione di interventi e lo svolgimento di funzioni amministrative in ambito agricolo-forestale che le U.M. sono tenute a gestire, ai sensi della vigente normativa;
- servizi non gestiti direttamente dall'Unione montana.

DATO ATTO che i contributi assegnati con il presente provvedimento non sono assoggettabili a CUP previsto all'art. 11 della L. n. 3/2003, in quanto non si tratta di spese per "progetti di investimento pubblico", bensì di contributi a spese di tipo corrente inerenti all'attività istituzionale degli Enti coinvolti.

RITENUTO, pertanto:

- di determinare l'importo del contributo statale "regionalizzato" spettante a ciascuna Unione Montana, come dettagliato nell'allegato A, facente parte integrante del presente atto, il quale riporta anche nelle note le motivazioni di esclusione delle singole funzioni/servizi non conformi ai criteri indicati nell'All. A della DGR n. 347/2022;

- di procedere all'impegno e alla liquidazione dei contributi spettanti alle Unioni Montane per l'anno 2022, per complessivi € 272.904,06.

Tutto ciò premesso e considerato:

- VISTO l'art. 10, comma 2 della L.R. n. 18 del 27.04.2012.
- VISTO l'art. 28 del D.L.gs. 267/2000.
- VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 347 del 08.04.2022.
- VISTA l'Intesa n. 936 del 01.03.2006 della Conferenza Unificata.
- VISTA la presa d'atto della Conferenza Unificata n. 25/CU del 2.03.2022.
- VISTA la L.R. n. 40/2012.
- VISTO l'art. 19 c. 1 del DL 95/2012.

- VISTI gli artt. 42 e 44 della L.R. n. 39/2001.
- VISTE le LL.RR. n. 35 del 17.12.2021 e n. 36 del 20.12.2021.
- VISTA la D.G.R. 23.12.2021, n. 1821 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022-2024".
- VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione 28.12.2021, n. 19 "Bilancio finanziario gestionale 2022 - 2024".
- VISTA la D.G.R. 25.01.2022, n. 42 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2022 - 2024".
- VISTI gli artt. 56 e 57 del D.lgs n. 118/2011.
- VISTO il DDR n. 145 del 23.06.2022 della Direzione Enti Locali Procedimenti Elettorali e Grandi Eventi.
- VISTE le richieste di finanziamento e la documentazione prodotta dalle Unioni Montane, agli atti della Direzione Enti Locali, Procedimenti Elettorali e Grandi Eventi.

decreta

1. di considerare le premesse parte integrante del presente provvedimento;
2. di approvare il riparto del contributo statale "regionalizzato" stanziato per l'anno finanziario 2022 a favore delle Unioni Montane a sostegno delle spese di funzionamento in relazione all'effettivo esercizio associato di funzioni e servizi comunali, in conformità ai criteri in premessa evidenziati, secondo gli importi a fianco di ciascuna indicati nell'**Allegato A**, parte integrante del presente decreto;
3. di assegnare, impegnare e liquidare a favore delle indicate Unioni Montane, nell'importo a ciascuna riferito nell'allegato di cui al punto 2, la spesa complessiva di €272.904,06 sul cap.100892 "Trasferimenti alle amministrazioni Pubbliche per il sostegno dell'associazionismo comunale (Intesa Conferenza Unificata 01/03/2006, n. 936/CU e nota Ministero dell'Interno 18/10/2006, n. 3796/06)", del Bilancio di Previsione 2022/2024, con imputazione all'esercizio 2022, Art. 002 - piano dei conti U.1.04.01.02.005;
4. di dare atto che la copertura finanziaria della spesa di cui al punto precedente è costituita dalle somme accertate e riscosse al Cap./E n. 100307, accertamento n. 2731/2022, reversale n. 28732/2022;
5. di dare atto che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è perfezionata nonché esigibile nel corrente esercizio finanziario e che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di Bilancio e con le regole di finanza pubblica;
6. di dare atto che l'impegno di cui si dispone con il presente atto rientra negli obiettivi DEFR 2022/2024, con codice 18.01.02;
7. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non ha natura commerciale;
8. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
9. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento dell'efficacia;
10. che avverso al presente provvedimento è ammesso il ricorso giurisdizionale al tribunale amministrativo regionale o, in alternativa, è ammesso il ricorso straordinario al capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla notifica;
11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
12. di comunicare ai beneficiari del presente provvedimento le informazioni relative all'impegno di spesa contabilmente assunto con il presente atto ai sensi dell'art. 56, c. 7 del D.Lgs n. 118/2011;
13. di disporre la pubblicazione integrale del presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Enrico Specchio

Allegato A al decreto n. 277 del 29 settembre 2022

pag. 1/7



REGIONE DEL VENETO

| RIPARTO FONDO STATALE "REGIONALIZZATO" ALLE UNIONI MONTANE. ANNO 2022 | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---------------------------------|-------|----------------------|--------------|---|---|----------|----------------|
| UNIONI MONTANE | Spese correnti per funzione Consuntivo 2021 | Funzioni fondamentali di cui DL95/2012 art. 19 c. 1 | Funzioni/ servizi (consuntivo 2021) | Numero Comuni conferenti delega | | 50% Comuni obbligati | Punti totali | Quota contributo sulle spese correnti 50% Fondo | Quota contributo sui fattori aggregaz. 50 % Fondo | Riparto | Totale riparto |
| | | | | Comuni | Punti | Punti | | | | | |
| 00159080 AGORDINA (16 Comuni) | 84.062,02 | lett. e) | gestione del personale | 16 | 3 | 1 | 4 | 1.137,14 | 2.636,75 | 3.773,89 | 27.255,35 |
| | 39.126,95 | | adempimenti Dlgs 81/08 | 15 | 2 | 1 | 3 | 529,29 | 1.977,57 | 2.506,85 | |
| | 222.771,87 | | entrate tributarie e servizi fiscali | 16 | 3 | 1 | 4 | 3.013,52 | 2.636,75 | 5.650,28 | |
| | 33.601,52 | | manutenzione ambientale | 15 | 2 | 1 | 3 | 454,54 | 1.977,57 | 2.432,11 | |
| | 15.419,40 | | autorizzazioni paesaggistiche | 9 | 2 | 1 | 3 | 208,58 | 1.977,57 | 2.186,15 | |
| | 57.211,17 | | attività di pianificazione di protezione civile | 15 | 2 | 1 | 3 | 773,92 | 1.977,57 | 2.751,48 | |
| | 60.000,00 | | gestione impianti sportivi | 16 | 3 | 1 | 4 | 811,64 | 2.636,75 | 3.448,40 | |
| | 138.196,06 | | servizi informatici ced | 16 | 3 | 1 | 4 | 1.869,43 | 2.636,75 | 4.506,19 | |
| 00162789 ASTICO (N° 6 Comuni) (nota 1) | 35.861,00 | lett. c) lett. e) | attività di pianificazione di protezione civile | 6 | 3 | 1 | 4 | 485,11 | 2.636,75 | 3.121,86 | 8.968,12 |
| | 3.340,00 | | catasto | 6 | 3 | 1 | 4 | 45,18 | 2.636,75 | 2.681,94 | |
| | 39.000,00 | | suap | 6 | 3 | 1 | 4 | 527,57 | 2.636,75 | 3.164,32 | |

Allegato A al decreto n. 277 del 29 settembre 2022

pag. 2 / 7

| UNIONI MONTANE | Spese correnti per funzione Consuntivo 2021 | Funzioni fondamentali di cui DL95/2012 art. 19 c. 1 | Funzioni/ servizi (consuntivo 2021) | Numero Comuni conferenti delega | | 50% Comuni obbligati | Punti totali | Quota contribu- to sulle spese correnti 50% Fondo | Quota contri- buto sul fattori aggregaz. 50 % Fondo | Riparto | Totale riparto |
|---|--|---|--|------------------------------------|-------|----------------------------|-----------------|---|---|-----------|-------------------|
| | | | | Comuni | Punti | Punti | | | | | |
| 00159083 ALPAGO (N° 3 Comuni) (note 2-3) | 647.816,53 | lett.c) lett. g) lett. f) lett. i) lett. l bis) | prog.e gest. del sistema locale dei servizi sociali | 3 | 3 | 1 | 4 | 8.763,26 | 2.636,75 | 11.400,02 | 38.424,23 |
| | 205.910,45 | | manutenzione verde pubblico | 3 | 3 | 1 | 4 | 2.785,43 | 2.636,75 | 5.422,18 | |
| | 146.455,28 | | manutenzione ambientale del territorio | 3 | 3 | 1 | 4 | 1.981,16 | 2.636,75 | 4.617,91 | |
| | 66.850,81 | | gestione tributi | 3 | 3 | 1 | 4 | 904,32 | 2.636,75 | 3.541,07 | |
| | 102.776,61 | | S.I.C.I. | 3 | 3 | 1 | 4 | 1.390,30 | 2.636,75 | 4.027,05 | |
| | 286.014,52 | | polizia municipale e amm.va | 3 | 3 | 1 | 4 | 3.869,03 | 2.636,75 | 6.505,78 | |
| | 20.215,42 | | adempimenti Dlgs 81/08 | 3 | 3 | 1 | 4 | 273,46 | 2.636,75 | 2.910,22 | |
| 00161679 ALTO ASTICO (N° 8 Comuni) (nota 4) | 831.016,02 | lett. e) lett. g) | prog.e gest. del sistema locale dei servizi sociali | 7 | 2 | 1 | 3 | 11.241,47 | 1.977,57 | 13.219,04 | 23.136,05 |
| | 126.992,83 | | servizi del personale, gestione amm.va-econ.- finanziaria | 3 | 1 | 1 | 2 | 1.717,88 | 1.318,38 | 3.036,26 | |
| | 44.317,99 | | attività di pianificazione di protezione civile | 6 | 2 | 1 | 3 | 599,51 | 1.977,57 | 2.577,07 | |
| | 123.225,98 | | servizi culturali e biblioteca | 8 | 3 | 1 | 4 | 1.666,93 | 2.636,75 | 4.303,68 | |

Allegato A al decreto n. 277 del 29 settembre 2022

pag. 3/7

| UNIONI MONTANE | Spese correnti per funzione Consumativo 2021 | Funzioni fondamentali di cui DL95/2012 art. 19 c. 1 | Funzioni/ servizi (consuntivo 2021) | Numero Comuni conferenti delega | | 50% Comuni obbligati | Punti totali | Quota contributo sulle spese correnti 50% Fondo | Quota contributo sul fattori aggregaz. 50 % Fondo | Riparto | Totale riparto |
|---|--|---|---|---------------------------------|-------|----------------------|--------------|---|---|----------|----------------|
| | | | | Comuni | Punti | Punti | | | | | |
| 00159081 CADORE LONGARONESE ZOLDO (N°5 Comuni) (nota 2) | 101.195,64 | lett. f) lett. e) let. g) | gestione del personale | 5 | 3 | 1 | 4 | 1.368,91 | 2.636,75 | 4.005,67 | 32.550,34 |
| | 1.158,78 | | Comitato Unico di Garanzia | 5 | 3 | 1 | 4 | 15,68 | 2.636,75 | 2.652,43 | |
| | 1.112,77 | | centrale unica di committenza | 4 | 2 | 1 | 3 | 15,05 | 1.977,57 | 1.992,62 | |
| | 22.080,93 | | manutenzione ambientale e verde pubblico | 5 | 3 | 1 | 4 | 298,70 | 2.636,75 | 2.935,45 | |
| | 91.701,85 | | S.I.C.I. | 5 | 3 | 1 | 4 | 1.240,49 | 2.636,75 | 3.877,24 | |
| | 18.573,28 | | adempimenti Dlgs 81/08 | 5 | 3 | 1 | 4 | 251,25 | 2.636,75 | 2.888,00 | |
| | 139.149,48 | | progettazione opere-servizi tecnici | 5 | 3 | 1 | 4 | 1.882,33 | 2.636,75 | 4.519,08 | |
| | 27.280,58 | | gest. Tributi (ICI-IMU) | 3 | 2 | 1 | 3 | 369,03 | 1.977,57 | 2.346,60 | |
| | 33.310,87 | | prog.e gest. del sistema locale dei servizi sociali | 3 | 2 | 1 | 3 | 450,61 | 1.977,57 | 2.428,17 | |
| | 1.610,12 | | autorizzazioni paesaggistiche | 3 | 2 | 1 | 3 | 21,78 | 1.977,57 | 1.999,35 | |
| | 19.883,67 | | attività di pianificazione di protezione civile | 5 | 3 | 1 | 4 | 268,97 | 2.636,75 | 2.905,73 | |

Allegato A al decreto n. 277 del 29 settembre 2022

pag. 4 / 7

| UNIONI MONTANE | Spese correnti per funzione Consuntivo 2021 | Funzioni fondamentali di cui DL95/2012 art. 19 c. 1 | Funzioni/ servizi (consuntivo 2021) | Numero Comuni conferenti delega | | 50% Comuni obbligati | Punti totali | Quota contributo sulle spese correnti 50% Fondo | Quota contributo sul fattori aggregaz. 50 % Fondo | Riparto | Totale riparto |
|--|---|---|---|---------------------------------|-------|----------------------|--------------|---|---|-----------|----------------|
| | | | | Comuni | Punti | Punti | | | | | |
| 00159084 CENTRO CADORE (N° 8 Comuni) (nota 5) | 4.050,00 | lett. e) | attività di pianificazione di protezione civile | 7 | 2 | 1 | 3 | 54,79 | 1.977,57 | 2.032,35 | 5.016,71 |
| | 74.426,22 | | SUAP | 7 | 2 | 1 | 3 | 1.006,79 | 1.977,57 | 2.984,36 | |
| 00177810 DEL BASSANESE (N° 5 Comuni) (nota 6) | 3.507.495,82 | lett. i) | polizia municipale e amministrativa locale | 4 | 2 | 0 | 2 | 47.447,25 | 1.318,38 | 48.765,62 | 48.765,62 |
| 00171925 COMELICO (N° 5 Comuni) (nota 7) | 12.700,45 | lett. e) | attività di pianificazione di protezione civile | 5 | 3 | 1 | 4 | 171,80 | 2.636,75 | 2.808,56 | 11.455,86 |
| | 221.236,71 | | ass. domiciliare | 5 | 3 | 1 | 4 | 2.992,75 | 2.636,75 | 5.629,51 | |
| | 28.168,05 | | gestione informatica | 5 | 3 | 1 | 4 | 381,04 | 2.636,75 | 3.017,79 | |
| 0159661 SPETTABILE REGGENZA DEI SETTE COMUNI (N° 7 Comuni) | 23.102,11 | lett. e) | attività di pianificazione di protezione civile | 7 | 3 | 1 | 4 | 312,51 | 2.636,75 | 2.949,27 | 6.183,27 |
| | 44.150,68 | | sportello unico attività produttive | 7 | 3 | 1 | 4 | 597,24 | 2.636,75 | 3.234,00 | |
| 00161808 VALLE DEL BOITE (N° 5 Comuni) (note 2- 8) | 175.852,35 | lett. e) lett. i) lett. f) | polizia municipale e amm.va | 5 | 3 | 1 | 4 | 2.378,82 | 2.636,75 | 5.015,58 | 7.662,95 |
| | 784,85 | | attività di pianificazione di protezione civile | 5 | 3 | 1 | 4 | 10,62 | 2.636,75 | 2.647,37 | |

Allegato A al decreto n. 277 del 29 settembre 2022

pag. 5/7

| UNIONI MONTANE | Spese correnti per funzione Consumativo 2021 | Funzioni fondamentali di cui DL95/2012 art. 19 c. 1 | Funzioni/ servizi (consuntivo 2021) | Numero Comuni conferenti delega | | 50% Comuni obbligati | Punti totali | Quota contributo sulle spese correnti 50% Fondo | Quota contributo sul fattori aggregaz. 50 % Fondo | Riparto | Totale riparto |
|---|--|---|--|---------------------------------|-------|----------------------|--------------|---|---|----------|----------------|
| | | | | Comuni | Punti | Punti | | | | | |
| 00160195 FELTRINA (N° 13 Comuni) (note 2-9) | 218.310,09 | lett. e) lett. h) lett. f) | gestione del personale | 13 | 3 | 0 | 3 | 2.953,16 | 1.977,57 | 4.930,73 | 34.544,93 |
| | 54.711,89 | | valutazione performance, trasparenza e anticorruzione | 13 | 3 | 0 | 3 | 740,11 | 1.977,57 | 2.717,67 | |
| | 308.867,73 | | servizio tributi e affissioni | 10 | 2 | 1 | 3 | 4.178,17 | 1.977,57 | 6.155,74 | |
| | 32.517,93 | | attività di pianificazione di protezione civile | 13 | 3 | 0 | 3 | 439,88 | 1.977,57 | 2.417,45 | |
| | 53.997,04 | | stazione unica appaltante | 9 | 2 | 1 | 3 | 730,44 | 1.977,57 | 2.708,00 | |
| | 12.968,41 | | servizio per il Comitato Unico Garanzia pari opportunità | 12 | 2 | 1 | 3 | 175,43 | 1.977,57 | 2.152,99 | |
| | 29.266,71 | | pianif. urbanistica edilizia comunale | 4 | 1 | 1 | 2 | 395,90 | 1.318,38 | 1.714,28 | |
| | 55.274,39 | | servizio civile | 10 | 2 | 0 | 2 | 747,72 | 1.318,38 | 2.066,10 | |
| | 38.228,84 | | SUAP | 12 | 2 | 1 | 3 | 517,14 | 1.977,57 | 2.494,70 | |
| | 115.630,15 | | servizio turistico | 12 | 2 | 0 | 2 | 1.564,17 | 1.318,38 | 2.882,55 | |
| | 27.261,02 | | sportello unico edilizia | 10 | 2 | 0 | 2 | 368,77 | 1.318,38 | 1.687,15 | |
| | 96.041,71 | | commercio | 10 | 2 | 0 | 2 | 1.299,19 | 1.318,38 | 2.617,57 | |

Allegato A al decreto n. 277 del 29 settembre 2022

pag. 6/7

| UNIONI MONTANE | Spese correnti per funzione Consuntivo 2021 | Funzioni fondamentali di cui DL95/2012 art. 19 c. 1 | Funzioni/ servizi (consuntivo 2021) | Numero Comuni conferenti delega | | 50% Comuni obbligati | Punti totali | Quota contribu- to sulle spese correnti 50% Fondo | Quota contri- buto sul fattori aggregaz. 50 % Fondo | Riparto | Totale riparto |
|---|--|---|---|------------------------------------|-------|----------------------------|-----------------|---|---|------------|-------------------|
| | | | | Comuni | Punti | Punti | | | | | |
| 00162011 DEL GRAPPA (N°Comuni 6) (nota 10) | 45.955,34 | lett. e) lett. i) | polizia municipale e amministrativa locale | 5 | 2 | 1 | 3 | 621,66 | 1.977,57 | 2.599,22 | 2.599,22 |
| 00159089 VAL BELLUNA (N° 4 Comuni) (nota 11) | 30.806,00 | lett e) | canone unico patrimoniale | 4 | 3 | 0 | 3 | 416,72 | 1.977,57 | 2.394,29 | 26.341,41 |
| | 184.838,00 | | gestione tributi | 3 | 2 | 0 | 2 | 2.500,37 | 1.318,38 | 3.818,75 | |
| | 92.420,00 | | riscossione coattiva entrate comunli | 4 | 3 | 0 | 3 | 1.250,20 | 1.977,57 | 3.227,77 | |
| | 33.877,00 | | attività di pianificazione di protezione civile | 4 | 3 | 0 | 3 | 458,27 | 1.977,57 | 2.435,83 | |
| | 297.040,00 | | servizio cimiteriale e avvio a cremazione salme | 4 | 3 | 0 | 3 | 4.018,17 | 1.977,57 | 5.995,74 | |
| | 479.876,00 | | gestione del territorio | 4 | 3 | 0 | 3 | 6.491,47 | 1.977,57 | 8.469,03 | |
| | 10.087.095,89 | | | | | | 207 | 136.452,03 | 136.452,03 | 272.904,06 | 272.904,06 |

Allegato A al decreto n. 277 del 29 settembre 2022

pag. 7 / 7

| UNIONI MONTANE | Spese correnti per funzione Consuntivo 2021 | Funzioni fondamentali di cui DL95/2012 art. 19 c. 1 | Funzioni/ servizi (consuntivo 2021) | Numero Comuni conferenti delega | | 50% Comuni obbligati | Punti totali | Quota contribu- to sulle spese correnti 50% Fondo | Quota contri- buto sul fattori aggregaz. 50 % Fondo | Riparto | Totale riparto |
|-------------------|--|---|---|------------------------------------|-------|----------------------------|-----------------|---|---|---------|-------------------|
| | | | | Comuni | Punti | Punti | | | | | |

Note: (1) Non risultano ammissibili in base ai criteri previsti al punto 3.2.1 dell'All. A della DGR n. 347/2022, le spese riferite alle deleghe per il servizio di gestione finanziaria dei BOC in quanto scaduto il 31.12.2021; le spese per l'esercizio di "progettazione martellate e opere silvo-pastorali"; le spese per la gestione delle "autorizzazioni paesaggistiche" in quanto scadute il 27.03.2022 e non rinnovate per 5 anni. (2) Non risulta ammissibile, in base ai criteri previsti al punto 3.2.1 dell'All. A della DGR n. 347/2022, la spesa riferita alla delega per l'esercizio della funzione fondamentale di cui alla lett. f) dell'art. 19 c. 1 del D.L. 95/2012. (3) Non risultano ammissibili, in base ai criteri previsti al punto 3.2.1 dell'All. A della DGR n. 347/2022, le spese riferite alle deleghe per la gestione del Personale e per la riscossione dell'imposta pubblicità in quanto tali servizi non sono gestiti direttamente dall'Unione montana; non ammesse le deleghe per la funzione fondamentale di catasto e servizi in materia statistica in quanto non è dimostrata l'effettività dell'esercizio, non risultando impegni di spesa a carico di capitoli di bilancio dell'Unione montana. (4) Non ammessa la spesa di € 108.552,78 relativa al Comune di Valdastico per la funzione "Progettazione e gestione dei servizi sociali", in quanto la delega risulta scaduta alla data di presentazione della domanda. (5) Escluse le deleghe, in base ai criteri previsti al punto 3.2.1 dell'All. A della DGR n. 347/2022, per la gestione dei servizi del Personale, di informatica, di assistenza domiciliare, in quanto non gestiti direttamente dall'Unione montana; non ammessa la spesa per la gestione "manutenzione ambientale" in quanto la delega è scaduta il 30.06.2020. (6) Non ammesso l'importo di € 74.362,84 riferito alla convenzione annuale con il Comune di Romano d'Ezzelino non riguardante la funzione fondamentale di "Polizia municipale e amministrativa locale". (7) Non risulta ammissibile, in base ai criteri previsti al punto 3.2.1 dell'All. A della DGR n. 347/2022 e per mancato invio della documentazione richiesta con nota regionale prot. n. 325702 del 22/07/22, la delega per "Edilizia scolastica" per mancato raggiungimento del limite minimo associativo dei 5.000 abitanti o inferiore se la funzione è esercitata per conto di almeno 3 comuni; non risulta ammissibile, in base ai criteri previsti al punto 3.2.1 dell'All. A della DGR n. 347/2022, la spesa per la gestione del "Personale", in quanto il servizio non è gestito direttamente dall'Unione montana. (8) Non risulta ammissibile la spesa, in base ai criteri previsti al punto 3.2.1 dell'All. A della DGR n. 347/2022, per la gestione del "Personale" e del servizio di "assistenza domiciliare anziani", in quanto i servizi non sono gestiti direttamente dall'Unione montana. (9) Non risulta ammissibile la spesa in base ai criteri previsti al punto 3.2.1 dell'All. A della DGR n. 347/2022, per la gestione del servizio informatico in quanto non gestito direttamente dall'Unione montana. (10) Non ammessa la delega per la "Protezione civile" per la quale non risultano impegni di spesa a carico del Bilancio dell'Unione montana a dimostrazione dell'effettività dell'esercizio. (11) Non risulta ammissibile la spesa, in base ai criteri previsti al punto 3.2.1 dell'All. A della DGR n. 347/2022, per la gestione del servizio del "Personale" in quanto non gestito direttamente dall'Unione montana.

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE GESTIONE DEL PATRIMONIO

(Codice interno: 486165)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE GESTIONE DEL PATRIMONIO n. 104 del 07 settembre 2022

Affidamento diretto, ai sensi del combinato disposto degli artt.1 comma 2 lett. a) del D.L. 76/2020 convertito con modificazioni dalla L. 120/2020, modificato dall'art. 51 del D.L. 77/2021 convertito con modificazioni dalla L. 108/2021 e 32, co. 2 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., della fornitura di libri di testo destinanti alla Direzione Gestione del Patrimonio e contestuale assunzione dell'impegno di spesa di Euro 813,30 (IVA assolta dall'editore) sul bilancio per l'esercizio 2021 a favore di Libreria Editrice Cafoscarina S.r.l. Dorsoduro 3259 30123 Venezia - C.F. e P. IVA 00298940271. CIG: Z3237942DE. L.R. n. 39/2001.

*[Appalti]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento, la Direzione Gestione del Patrimonio approva l'affidamento della fornitura di libri di testo destinanti alla Direzione Gestione del Patrimonio a favore della Libreria Editrice Cafoscarina S.r.l. e si impegna la relativa spesa sul bilancio per l'esercizio in corso.

Il Direttore

PREMESSO che:

- la Direzione Gestione del Patrimonio ha tra i propri compiti la gestione del patrimonio immobiliare dell'Amministrazione regionale in tutte le sue fasi, dall'acquisizione dei beni, alla loro cessione e/o dismissione e la gestione dei contratti di locazione attive e passive;
- con D.G.R. n. 332 del 29.03.2022, la Giunta Regionale ha ripartito tra le Strutture della Giunta regionale i fondi stanziati nel bilancio di esercizio 2022, destinati all'approvvigionamento di pubblicazioni per l'aggiornamento tecnico e normativo, assegnando all'Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici e Demanio Euro 6.855,00;
- per la Direzione Gestione del Patrimonio, facente parte della suddetta Area, la somma messa a disposizione è di Euro 1.700,00;

EVIDENZIATA l'opportunità di acquisire per la Direzione Gestione del Patrimonio i libri di testo specificati nel documento allegato al presente provvedimento (**Allegato B**);

CONSIDERATO che:

- dato l'importo del servizio di cui trattasi, è possibile procedere con affidamento diretto ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L. 76/2020 convertito con modificazioni dalla L. 120/2020, modificato dall'art. 51, comma 3 del D.L. 77/2021 convertito con modificazioni dalla L. 108/2021;
- l'importo del servizio è altresì inferiore alla soglia prevista dal comma 130 dell'art. 1 della Legge n. 145/2018 e ss.mm.ii. per gli acquisti di beni e servizi che devono essere effettuati obbligatoriamente per il tramite del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA);

RITENUTO di procedere all'affidamento diretto della fornitura a favore della Libreria Editrice Cafoscarina S.r.l. - Dorsoduro 3259 - 30123 Venezia - C.F. e P. IVA 00298940271 (anagrafica 00.132.078);

VISTO il preventivo inviato dalla Libreria Editrice "Cafoscarina S.r.l." di Venezia (prot. 373120 del 25.08.2022) che per i libri di testo di cui all'**Allegato B** propone il prezzo complessivo di Euro 813,30 (IVA assolta dall'editore);

RITENUTO di nominare, quale Responsabile Unico del Procedimento, la Dott.ssa Annalisa Nacchi, Direttore della Direzione Gestione del Patrimonio;

CONSIDERATO che l'obbligazione di spesa di cui trattasi ha natura di debito commerciale, si è giuridicamente perfezionata con l'accettazione del preventivo prot. 373120 del 25.08.2022 secondo l'uso del commercio, ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., ed è esigibile entro il 31.12.2021;

ATTESO che, alla luce di quanto sin qui esposto, necessita ora di impegnare la spesa complessiva di Euro 813,30 (IVA assolta dall'editore) sul capitolo 5140 "Spese per acquisto libri, riviste ed altre pubblicazioni (L.R. 04/02/1980, n. 6)", art. 001

"giornali, riviste e pubblicazioni" U.1.03.01.01.001 - della Direzione Beni Attività Culturali e Sport, a favore della Libreria Editrice Cafoscarina - Dorsoduro 3259 - 30123 Venezia - C.F. e P. IVA 00298940271, CIG: Z3237942DE sul bilancio di esercizio 2022 come meglio indicato nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;

VISTO il D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

VISTO il D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;

VISTO il D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. statutaria n. 1/2012;

VISTE le LL.RR. n. 6/1980, n. 39/2001, n. 36/2004 e n. 54/2012 e ss.mm.ii.;

VISTO il "Collegato alla legge di stabilità regionale 2022" (Legge regionale 15 dicembre 2021, n. 34);

VISTA la "Legge di stabilità regionale 2022" (Legge regionale 17 dicembre 2021, n. 35);

VISTA la Legge di "Bilancio di previsione 2022-2024" (Legge regionale 20 dicembre 2021, n. 36);

VISTA la D.G.R. n.1821 del 23 dicembre 2021 con la quale è stato approvato il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022-2024;

VISTA la DGR n. 42 del 25.01.2022 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2022-2024";

VISTO il Decreto n. 19 del 28.12.2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 e successive modificazioni;

VISTA la D.G.R. n. 332 del 29.03.2022 "Ripartizione tra le Strutture della Giunta regionale dei fondi destinati all'approvvigionamento di pubblicazioni per l'aggiornamento tecnico e normativo. Esercizio finanziario 2022. Legge regionale 4 febbraio 1980, n. 6";

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

VISTA la documentazione agli atti d'ufficio;

decreta

1. di considerare le premesse, compresi gli allegati, come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno si è giuridicamente perfezionata con l'accettazione del preventivo prot. 373120 del 25.08.2022, secondo l'uso del commercio ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., ed è esigibile entro il 31.12.2022;
2. di nominare Responsabile Unico del Procedimento la Dott.ssa Annalisa Nacchi, Direttore della Direzione Gestione del Patrimonio;
3. di affidare, ex art. 36 co. 2 lett. a) del D. Lgs. N. 50/20166 e ss.mm.ii., la fornitura dei libri di testo di cui all'**Allegato B** destinati alla Direzione Gestione del Patrimonio, per le motivazioni scritte in premessa, alla Libreria Editrice Cafoscarina S.r.l. Dorsoduro 3259 - 30123 Venezia - C.F. e P. IVA 00298940271 (anagrafica 00.132.078), che ha offerto i prodotti al prezzo complessivo di Euro 813,30 (IVA assolta dall'editore);
4. di disporre la registrazione contabile secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;
5. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione del presente impegno di spesa, ai sensi dell'art. 56, co. 7 del D. Lgs. N. 118/2011;
6. di dare atto che il fornitore provvederà agli adempimenti a suo carico entro il periodo previsto dal contratto e che si provvederà al pagamento della relativa fattura entro i termini di legge;
7. di provvedere alla liquidazione ed al pagamento della suddetta fornitura, su presentazione di fattura a norma di legge;
8. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001;
9. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
10. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla presente Struttura;
11. di attestare che l'obbligazione di spesa non è soggetta al CUP;

12. di dare atto che tale programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
13. di trasmettere il presente decreto alla Direzione Beni Attività Culturali e Sport per il visto di monitoraggio finanziario e il successivo inoltro alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento dell'efficacia;
14. di pubblicare il presente atto sul Profilo Committente della Regione del Veneto, www.regione.veneto.it, all'interno del link "Bandi, Avvisi e Concorsi", ai sensi dell'art. 29, co. 1 del D. Lgs. n. 50/2016;
15. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D. Lgs. N. 33/2013;
16. di pubblicare integralmente il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione, omettendo l'Allegato A contabile e l'Allegato B.

Annalisa Nacchi

Allegati (*omissis*)

(Codice interno: 486166)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE GESTIONE DEL PATRIMONIO n. 115 del 29 settembre 2022

Procedura aperta mediante asta pubblica espletata con il metodo delle offerte segrete a norma dell'art. 73, lett.c) del R.D. 23/05/1924, n. 827 per la vendita di n. 1 lotto composto da una stazione totale modello TM30 di proprietà regionale n. inventario 101658 categoria 1/L. Aggiudicazione definitiva all'operatore economico Leica Geosystems s.p.a. con sede in Cornegliano Laudense (LO) per un importo di Euro 3.001,00.

[Appalti]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento, si procede all'aggiudicazione definitiva della gara pubblica per la vendita di n. 1 stazione robotizzata modello TM 30 n. inventario 101658 categoria 1/L - ID 94531 (centralina marca Leica Geosystems s.p.a.).

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:

- Decreto del Direttore della Direzione Gestione del Patrimonio n. 84 del 05/07/2022 di indizione asta;
- Verbale di gara redatto dalla Dirigente della Direzione Gestione del Patrimonio in data 02/08/2022.

Il Direttore

PREMESSO che con DDR n. 84 del 05/07/2022 della Direzione Gestione del Patrimonio è stato disposto l'avvio della procedura per l'indizione di un'asta pubblica, svoltasi con il metodo delle offerte segrete in aumento rispetto al prezzo posto a base d'asta a norma dell'art. 73, lett. c) del R.D. 23/05/1924, n. 827, per la vendita di n. 1 lotto rappresentato da una centralina totale di proprietà regionale non più funzionante i cui dati sono riportati nella Tabella che segue:

| MODELLO ID 94531 | N. INVENTARIO | PERIODO FUNZIONAMENTO | TIPO ALIMENTAZIONE | FUNZIONANTE SI/NO |
|---------------------|---------------|---|-----------------------|----------------------|
| TM 30 CAT.1/L | 101658 | Oltre 1200 ore fino alla primavera del 2021 | ELETTRONICO | NO |

DATO ATTO che l'avviso di asta pubblica per la vendita della centralina è stato pubblicato in data 29/07/2022 sulla piattaforma informatica della Regione Veneto www.regione.veneto.it nel link "Bandi, Avvisi e Concorsi";

CONSIDERATO che, a fronte della pubblicazione dell'avviso d'asta pubblica è pervenuta un'unica offerta pari ad €3.001,00, in aumento rispetto al prezzo posto a base d'asta di €3.000,00 da parte della Società Geosystems s.p.a. con sede a Cornegliano Laudense (LO), C.F. e P.IVA 12090330155, come descritto dal verbale di gara redatto dall'Ufficiale Rogante della Regione del Veneto in data 02/08/2022;

DATO ATTO che sono state effettuate le verifiche sulle dichiarazioni sottoscritte dall'offerente ex art. 80 D. Lgs. 50/2016;

CONSIDERATO che:

- può essere disposta l'aggiudicazione definitiva del bene mobile in parola alla Società Geosystems s.p.a. con sede a Cornegliano Laudense (LO), C.F. e P.IVA 12090330155
- il contratto di compravendita sarà stipulato in forma scritta tra la Regione del Veneto e la ditta aggiudicataria a fronte di pagamento anticipato del prezzo di cui verrà data quietanza in sede di stipula;
- la stipula del contratto ed il relativo accertamento dell'entrata, sono previsti entro il 31.12.2022;

Tutto ciò premesso

VISTA la L.R. statutaria n. 1 del 17/04/2012;

VISTA la L.R. n. 54/2012 modificata dalla L.R. n. 14 del 17/05/2016;

VISTE la L. 24 dicembre 1908, n. 783; il RD 17 maggio 1909, n. 454, ed il RD 24 maggio 1924, n. 827;

VISTA la Legge n. 190 del 23/12/2014;

VISTO il D. Lgs n. 33 del 14/03/2013 sugli obblighi di pubblicità e di trasparenza degli atti pubblici;

VISTO il proprio DDR n. 84 del 05/07/2022 di indizione asta pubblica;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legge statale e regionale;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. di dare atto che sono state effettuate ai fini dell'efficacia dell'aggiudicazione, le verifiche del possesso dei requisiti dichiarati nell'offerta dalla Geosystems s.p.a. con sede in Cornegliano Laudense (LO) C.F. e P.IVA 12090330155;
3. di aggiudicare definitivamente alla predetta società il lotto composto da n.1 stazione totale centralizzata (modello TM30 marca Leica Geosystems S.p.a.) - n. inventario 101658 categoria 1/L, per l'importo di €3.001,00;
4. di dare atto che l'importo di €3.001,00 dovrà essere versato dalla ditta aggiudicataria prima della stipula del contratto;
5. di comunicare il presente Decreto alla ditta aggiudicataria;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione sulla piattaforma informatica della Regione Veneto www.regione.veneto.it nel link "Bandi, Avvisi e Concorsi," ai sensi dell'art. 29 comma 1 del D. Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
7. di pubblicare integralmente il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Annalisa Nacchi

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE

(Codice interno: 486167)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE n. 139 del 19 settembre 2022

Determina a contrarre e copertura dell'obbligazione passiva giuridicamente perfezionata relativa all'acquisto della licenza a tempo determinato TeamViewer 15 Premium per lo svolgimento delle iniziative nell'ambito della Legge regionale n. 54/1988, per la durata contratto n. 12 mesi, tramite Ordine diretto di acquisto sul MEPA CIG ZF1377252A, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs n. 50/2016 e dell'art. 2, lett. a) della Legge 11 settembre 2020, n. 120.

*[Appalti]***Note per la trasparenza:**

Il provvedimento procede all'ordine diretto di acquisto (ODA) sul MEPA, CIG ZF1377252A per l'acquisizione della licenza a tempo determinato TeamViewer 15 Premium per lo svolgimento delle iniziative nell'ambito della Legge regionale n. 54/1988, con durata del contratto di n. 12 mesi, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs n. 50/2016 e dell'art. 2, lett. a) della Legge 11 settembre 2020, n. 120 e, disponendo la copertura dell'obbligazione passiva giuridicamente perfezionata, assume l'impegno di spesa per la somma di Euro 648,35= Iva esclusa, a favore della società Edist Engineering S.r.l., Via Goito, 51/A, 10095 Grugliasco (TO), P.IVA 08479430012. Scadenza contratto 22/09/2023.

Il Direttore

Premesso che:

Le esigenze di innovazione della società veneta necessitano di una Amministrazione pubblica capace di elaborare ed attuare politiche efficaci, di migliorare la qualità dei servizi, di perseguire e conseguire un significativo recupero di efficienza.

In questo contesto, a partire dagli inizi degli anni ottanta, l'Amministrazione regionale ha dato avvio ai primi interventi di forte contenuto innovativo con concrete politiche a favore dello sviluppo della Pubblica Amministrazione locale digitale. Gli interventi attuati sono stati contraddistinti da azioni di carattere strutturale, distribuiti nel tempo e che hanno coinvolto in maniera partecipata un numero elevato di amministrazioni.

Nel corso degli anni, sono state proposte iniziative di cui hanno beneficiato enti quali: medie e piccole Amministrazioni comunali, comuni Capoluogo di Provincia, Amministrazioni provinciali, Consorzi pubblici, Unioni di comuni e Comunità Montane.

L'obiettivo principale di garantire il pieno accesso all'innovazione anche da parte dei piccoli e medi comuni e da parte delle aree periferiche, è stato promosso attraverso la definizione di interventi tesi a favorire, in un quadro di strategie complessive, le piccole realtà locali.

Le azioni poste in essere dalla Amministrazione regionale in tema di innovazione degli Enti locali del proprio territorio trovano la più importante efficacia operativa e trasversalità di azione nel disposto della Legge regionale n.54 del 1988.

Nell'ambito delle azioni sopra descritte, l'Amministrazione regionale si è dotata di efficienti strumenti informatici messi a disposizione della P.A. locale, che hanno visto una elevata diffusione sul territorio, realizzando notevoli economie di scala e una corrispondente riduzione della spesa pubblica.

Al fine di consentire le attività di assistenza da remoto agli strumenti informatici messi a disposizione degli Enti Locali del territorio regionale nell'ambito della Legge regionale n. 54/1988, si è pertanto provveduto, da ultimo, con Decreto del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale n. 112 del 17 settembre 2021, all'acquisto della licenza annuale del software TeamViewer 15 Premium dal fornitore impresa individuale CENTRO SERVIZI COMPUTER DI LORENZO SARRIA, Via Buccari n° 8 - 07100 - Sassari (SS), P.IVA 01735920900. Tale licenza garantisce che le attività di assistenza da remoto presso gli strumenti informatici comunali avvenga secondo modalità protette.

Posto che:

- la licenza Team Viewer Premium ad oggi in uso presso gli uffici della Giunta regionale di Regione del Veneto, andrà a scadenza il 22 settembre 2022;

- è pertanto necessario garantire la continuazione di utilizzo agli utenti regionali dei servizi offerti dalla succitata licenza, attraverso l'acquisto di una nuova licenza annuale TeamViewer 15 Premium.

Dato atto che:

- la necessità sopra citata è stata rappresentata dal Direttore della U.O. Strategia ICT, Agenda digitale e sistemi di comunicazione al Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale;

- il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241 del 1990 e dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, è il Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale della Regione del Veneto, dott. Idelfo Borgo.

Considerato che:

- ai sensi dell'art. 1 comma 512 della Legge n. 208 del 2015 e dell'articolo 1, comma 449 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, a seguito di esame degli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori regionali disponibili, il Responsabile del procedimento dà atto dell'attuale inesistenza di convenzioni comparabili rispetto ai beni che si intendono acquisire e che pertanto consentano all'Amministrazione di soddisfare le proprie esigenze per le acquisizioni sotto soglia comunitaria di beni e servizi;

- nella piattaforma Consip MEPA sono presenti i servizi informatici che rispondono alle esigenze dell'Amministrazione regionale;

- relativamente agli appalti pubblici di beni e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria, l'acquisto tramite MEPA viene obbligatoriamente previsto per le Regioni e gli EE.LL. dalla Legge n. 94 del 06/07/12, recante "Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge del 07/05/12, n. 52, recante disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica", dalla legge 27/12/2006 n. 296, art. 1 comma 450 e dalla legge di stabilità n. 208/2015 art. 1, comma 502, 503 oltre che dalla Legge n. 232 del 11/12/2016 (*Legge di stabilità 2017*);

- l'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 prevede che le Stazioni appaltanti procedano all'affidamento diretto di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a quarantamila euro, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

- l'art. 1, secondo comma, lettera a), della Legge n. 120/2020 prevede che le Stazioni Appaltanti procedano ad affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione;

- sulla piattaforma MEPA, dopo attenta indagine esplorativa dei listini in ordine al prodotto da acquisire, è emerso che la società Edist Engineering S.r.l., Via Goito, 51/A, 10095 Grugliasco (TO), P.IVA 08479430012, è colei che, tenuto conto della piena affidabilità aziendale verificata attraverso la consultazione delle annotazioni riservate Anac, fornisce il prodotto richiesto al prezzo più basso;

- i costi da interferenza non soggetti a ribasso ai sensi di quanto previsto dall'art. 26, comma 3 - bis, del d.lgs. 81/2008 sono pari a zero, trattandosi di mera fornitura di servizio on line (Anac Determinazione n. 3/2008 del 5 marzo 2008).

Ritenuto, quindi, di procedere, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 2, lett. a) della Legge 11 settembre 2020, n. 120, tramite Ordine diretto di acquisto all'acquisto della licenza a tempo determinato Teamviewer 15 Premium dalla società Edist Engineering S.r.l., Via Goito, 51/A, 10095 Grugliasco (TO), P.IVA 08479430012, per l'importo massimo di Euro 648,35= Iva esclusa.

Dato atto che:

- è stato generato l'Ordine Diretto d'Acquisto sul MEPA CIG ZF1377252A (**Allegato A**), ex art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/16 e dell'art. 2, lett. a) della Legge 11 settembre 2020, n. 120, a favore della società Edist Engineering S.r.l., Via Goito, 51/A, 10095 Grugliasco (TO), P.IVA 08479430012, e che lo stesso è stato sottoscritto e costituisce obbligazione giuridicamente vincolante con beneficiario ed importo determinati;

- l'offerta esposta dalla società risulta congrua in relazione alle caratteristiche dei servizi offerti e all'interesse espresso dalla Stazione appaltante;

- il pagamento avverrà in un'unica soluzione e in coerenza con gli obblighi previsti dalla Legge n. 248 del 04/08/06, a mezzo mandato a 30 gg dalla data di ricevimento della fattura che dovrà essere emessa dall'aggiudicatario successivamente alla positiva verifica funzionale del servizio attivato, firmata dalle parti, ed è in ogni caso subordinato all'esaurimento delle procedure amministrative/contabili proprie dell'Amministrazione regionale. Eventuali contestazioni interromperanno detti termini;

- il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, è il Direttore della Direzione ICT e Agenda digitale, Dott. Idelfo Borgo, che, ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs. n. 50/2016 e di quanto previsto dalle Linee guida n. 3 dell'ANAC, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al d.lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, assume anche il ruolo di responsabile dell'esecuzione del contratto CIG ZF1377252A;

Ritenuto di procedere alla copertura dell'obbligazione giuridica passiva perfezionata, imputando la spesa di cui all'ODA CIG ZF1377252A, pari ad Euro 790,99=, Iva inclusa, a favore della società Edist Engineering S.r.l., Via Goito, 51/A, 10095 Grugliasco (TO), P.IVA 08479430012, che si configura debito commerciale, sul Bilancio regionale 2021 che presenta l'occorrenza disponibilità secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato B contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa.

Atteso, altresì, che si provvederà a comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno assunte col presente provvedimento.

Visto l'articolo 13 della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 che definisce i compiti dei Direttori di Direzione.

Visto:

- l'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016 che stabilisce gli atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, opere devono essere pubblicati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", nonché sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

- la D.G.R. n. 1823 del 6 dicembre 2019 di approvazione delle nuove linee guida sugli acquisti sotto soglia;

- il "*Protocollo di Legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture*" sottoscritto in data 17/09/2019 dalle Prefetture della Regione del Veneto, dalla Regione del Veneto, Unione delle Province del Veneto e Associazione Regionale Comuni del Veneto.

TUTTO CIO' PREMESSO

- VISTO il D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- VISTA la Legge 11 settembre 2020, n. 120;
- VISTA la Legge n. 241 del 1990;
- VISTO il D.Lgs. n. 118/2011;
- VISTA la Legge regionale n. 54/1988;
- VISTE le LL.RR. 39/2001 e 1/2011;
- VISTA la L.R. n. 54/2012;
- VISTO l'Allegato A alla D.G.R. n. 1823 del 6 dicembre 2019 (nuove linee guida regionali sugli acquisti sotto soglia);
- VISTE la Legge del 06/07/2012 n. 94 e il D.L. n. 95/2012 convertito con Legge del 07/08/2012 n. 135;
- VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013;
- VISTE le Linee Guida n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";
- VISTE le Linee Guida n. 3 dell'ANAC, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni».
- VISTA la L.R. n. 36 del 20/12/2021 "Bilancio di previsione 2022-2024" e successive variazioni;
- VISTA la D.G.R. n. 1821 del 23/12/2021 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2022-2024 e successive variazioni;
- VISTO il Decreto n. 19 del 28/12/2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 e successive variazioni;
- VISTA la D.G.R. n. 42/2022 Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2022 - 2024;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. di procedere all'acquisto CIG ZF1377252A, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. a) del d.lgs.n. 50/2016, della licenza a tempo determinato TeamViewer 15 Premium per 12 mesi, al fine di consentire le attività di assistenza da remoto agli strumenti informatici messi a disposizione degli Enti Locali del territorio regionale nell'ambito della Legge regionale n. 54/1988, dalla società Edist Engineering S.r.l., Via Goito, 51/A, 10095 Grugliasco (TO), P.IVA 08479430012, per l'importo di €648,35=, Iva esclusa;
3. di dare atto, ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241 del 1990 e dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, che il responsabile del procedimento è il Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, dott. Idelfo Borgo, che ricopre anche il ruolo di Direttore dell'esecuzione del contratto;
4. di dare atto che è stato perfezionato l'Ordine Diretto di Acquisto CIG ZF1377252A sul MePA in data odierna (**Allegato A**) e che lo stesso è stato invio alla succitata società, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs n. 50/2016, per l'acquisizione della licenza annuale del software TeamViewer 15 Premium;
5. di autorizzare la spesa complessiva pari ad Euro 648,35=, Iva esclusa, dando atto che trattasi di debito commerciale;
6. di attestare che si tratta di obbligazione passiva giuridicamente perfezionata nei confronti della succitata società;
7. di corrispondere a favore della società Edist Engineering S.r.l., Via Goito, 51/A, 10095 Grugliasco (TO), P.IVA 08479430012, la somma pari a €790,99=, iva inclusa, (IVA al 22% pari ad Euro 142,64), con pagamento in un'unica soluzione a mezzo mandato a 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura emessa dall'aggiudicatario successivamente alla positiva verifica funzionale del servizio attivato, firmata dalle parti, ed è in ogni caso subordinato all'esaurimento delle procedure amministrative/contabili proprie dell'Amministrazione regionale. Eventuali contestazioni interromperanno detti termini;
8. di dare atto che il Codice Univoco Ufficio della Direzione ICT e Agenda Digitale ai fini della fatturazione elettronica è il seguente: 7518FH;
9. di disporre la copertura dell'obbligazione giuridicamente perfezionata, imputando la spesa di cui all'ODA CIG ZF1377252A, pari ad Euro 790,99=, Iva inclusa, a favore della società Edist Engineering S.r.l., Via Goito, 51/A, 10095 Grugliasco (TO), P.IVA 08479430012, che si configura debito commerciale, sul Bilancio regionale 2022 che presenta l'occorrente disponibilità secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato B contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;
10. di attestare la copertura dell'obbligazione assunta per una spesa pari ad Euro 790,99=, Iva inclusa, (IVA al 22% pari ad Euro 142,64), a carico del Bilancio regionale per l'annualità 2022;
11. di attestare che il pagamento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio di previsione 2022-2024 e con le regole di finanza pubblica;
12. di attestare che si provvederà a comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno assunto con il presente provvedimento (ex art. 56, punto 7, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.);
13. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
14. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
15. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016;
16. di disporre la pubblicazione integrale del presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, omettendo la pubblicazione degli **allegati**.

Idelfo Borgo

Allegati (*omissis*)

(Codice interno: 486320)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE n. 140 del 21 settembre 2022

Copertura dell'obbligazione passiva giuridicamente perfezionata nell'esercizio finanziario 2022 a seguito dell'aggiudicazione della procedura aperta, ex art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., mediante RDO su Me.PA, per l'affidamento della fornitura di computer portatili e materiale accessorio destinati agli uffici della Regione del Veneto, CIG 92193185E3 - CUP H16G22000090002 - CUI F80007580279202200001, indetta con Decreto n. 75 del 23/05/2022 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale.

*[Informatica]***Note per la trasparenza:**

Il provvedimento aggiudica la richiesta di offerta CIG CIG 92193185E3 - CUP H16G22000090002 alla società ZETAELLE SRL, con sede legale in Venezia Mestre, Via Einaudi n. 29/31, C.F. / P.IVA 03078910274, per l'importo di Euro 147.986,00= Iva esclusa. Il provvedimento autorizza l'emissione dell'ordinativo e, disponendo la copertura dell'obbligazione passiva giuridicamente perfezionata, impegna a favore della società stessa, la somma di Euro 180.542,92= Iva inclusa sul Bilancio regionale 2022 2024, annualità 2022.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- con Decreto n. 75 del 23/05/2022 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale è stata indetta una procedura aperta, ex art. 60 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., mediante RDO su Me.PA, per l'affidamento della fornitura di personal computer e materiale accessorio, con base d'asta pari ad Euro 200.000,00 (iva esclusa), con utilizzo del criterio di aggiudicazione del minor prezzo ai sensi dell'art. 95 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., dando atto che la stessa recava il codice CIG n. 92193185E3 - CUP H16G22000090002 - CUI F80007580279202200001;

- con il medesimo provvedimento veniva nominato, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs n. 50/2016, il Dott. Luca De Pietro, Direttore dell'U.O. Strategia ICT, Agenda Digitale e sistemi di comunicazione della Direzione ICT e Agenda Digitale, Responsabile Unico del Procedimento;

- entro il termine di scadenza, fissato al giorno 14/07/2022, pervenivano 11 (undici) offerte presentate dai seguenti operatori economici: Carto copy service Srl, Elear Srl, Ett Srl, Errebian Spa, Finbuc s.r.l., GPI Spa, Hiteco Spa, Kora Srl, L2 Soluzioni Srl, Zema Srl, Zetaelle Srl;

- il Responsabile del procedimento, assistito da due testimoni, procedeva in data 25/07/2022, all'apertura delle Buste "documentazione amministrativa" dei concorrenti, riscontrandone la completezza in relazione alle società Elear Srl, Ett Srl, Errebian Spa, GPI Spa, Hiteco Spa, L2 Soluzioni Srl, Zetaelle Srl, le quali venivano, quindi ammesse al prosieguo della gara; mentre, disponeva che le società Carto copy service Srl, Finbuc s.r.l., Kora Srl e Zema Srl, fossero ammesse, ai sensi dell'art. 83, nono comma, D.lgs. 50/2016, alla regolarizzazione della documentazione amministrativa presentata (cfr note prott nn. 332022, 332027, 332032 e 332039 di data 27/07/2022);

- in successiva seduta, in data 11/08/2022, il Responsabile del procedimento riscontrava che le società Carto copy service Srl, Finbuc s.r.l., Kora Srl, avevano prodotto nei termini la documentazione richiesta ex art.83 co.9 del D.lgs.50/2016 e ss.mm.ii, e, conseguentemente le ammetteva al prosieguo della gara. In relazione, invece, all'operatore economico ZEMA Srl, riscontrava che lo stesso aveva trasmesso la documentazione integrativa richiesta dalla stazione appaltante ex art. 83 co.9 del D.lgs.50/2016 e ss.mm.ii e, conseguentemente, proponeva l'esclusione dello stesso;

- con Decreto n. 122 del 18/08/2022 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale venivano approvate le operazioni di gara dei giorni 25/07/2022 e 11/08/2022 e, per l'effetto, si disponeva di escludere dalla procedura di gara CIG 92193185E3 - CUP H16G22000090002 la società ZEMA SRL, con sede legale in Bassano del Grappa(VI) via Bortolo Sacchi n. 42, C.F. 04179650249, in forza di quanto espresso nel verbale di data 11/08/2022;

- la suddetta esclusione veniva comunicata alla società ZEMA SRL con nota prot. n. 365821 del 19/08/2022;

- il Responsabile del procedimento, assistito da due testimoni, procedeva, in data 19/08/2022, all'apertura delle buste economiche" dei concorrenti ammessi al prosieguo della gara, riscontrandone la conformità alle previsioni del Capitolato speciale; il responsabile del procedimento procedeva quindi alla lettura delle Offerte rilevando quanto segue:

| OPERATORE ECONOMICO | OFFERTA IVA ESCLUSA |
|----------------------------|----------------------------|
| ERREBIAN SPA | €186.962,00 |
| L2SOLUZIONI SRL | €184.000,00 |
| GPI SPA | €165.306,30 |
| CARTACOPY SERVICE SRL | €160.617,68 |
| HITECO SPA | €158.790,00 |
| ETT SRL | €149.900,00 |
| ZETAELLE SRL | €147.986,00 |
| ELEAR SRL | €145.633,00 |
| FINBUC S.R.L. | €145.206,95 |
| KORA SRL | €119.000,00 |

Il Responsabile del procedimento procedeva, quindi, a verificare la congruità delle offerte ai sensi dell'art. 97 del D.lgs. 50/2016. Dall'esame emergeva che le offerte presentate dalle società Kora srl, Finbuc srl ed Elear srl era anormalmente basse; conseguentemente, ai sensi dell'art. 97, comma 8, D.Lgs. 50/2016, ne proponeva l'esclusione;

- con Decreto n. 133 del 08.09.2022 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale venivano approvate le operazioni di gara del giorno 19/08/2022 e, per l'effetto, si disponeva di escludere dalla procedura di gara CIG 92193185E3 - CUP H16G22000090002 le società Kora srl, Finbuc srl ed Elear srl, in forza di quanto espresso nel verbale di data 19/08/2022;

- in successiva seduta, in data 19.09.2022 il Responsabile del procedimento, preso atto delle sopracitate esclusioni, proponeva di aggiudicare la procedura di gara CIG 92193185E3 - CUP H16G22000090002 alla società Zetaelle S.r.l. che aveva presentato nella gara in oggetto l'offerta migliore pari ad Euro 147.986,00 iva esclusa, a fronte di una base d'asta pari a Euro 200.000,00, come risulta dal verbale, (**Allegato A**) al presente provvedimento.

RITENUTO di procedere, ai sensi del combinato disposto dell'art. 32, comma 5 e dell'art. 33, comma 1, del D.Lgs 50/2016 all'approvazione della proposta di aggiudicazione dell'appalto a favore della società ZETAELLE SRL, con sede legale in Venezia - Mestre, Via Einaudi n. 29/31, C.F. / P.IVA 03078910274, per l'importo complessivo pari ad Euro 147.986,00 iva esclusa;

CONSIDERATO CHE:

- sono state avviate le verifiche sul possesso dei requisiti di ordine generale in capo all'operatore economico, in conformità a quanto disposto dalla D.G.R. n. 1823 del 06.12.2019 recante "*Aggiornamento degli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto. DGR 1475/2017. D.Lgs. 50/2016, D.L. 32/2019*", come modificata con D.G.R. n. 1004 del 21/07/2020;

- l'art. 8, co.1, lett. a) della Legge 11 settembre 2020 n. 120 dispone che "è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura";

RITENUTO pertanto di autorizzare l'emissione dell'Ordine CIG 92193185E3 - CUP H16G22000090002 sul MEPA per l'affidamento della fornitura di computer portatili e materiale accessorio destinati agli uffici della Regione del Veneto, a favore della società ZETAELLE SRL, con sede legale in Venezia - Mestre, Via Einaudi n. 29/31, C.F. / P.IVA 03078910274, per la somma complessiva di Euro 180.542,92 iva inclusa;

DATO ATTO CHE:

- i certificati rilasciati dalla Pubblica amministrazione che non riguardano stati, qualità personali e fatti non soggetti a modificazioni, hanno una validità di sei mesi dalla data del rilascio ai sensi dell'art. 41 del D.P.R. n. 445/2000;

- l'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 32, comma 7, del D.Lgs n. 50 del 2016, è efficace dato l'esito positivo dei controlli sui requisiti di ordine generale previsti dall'art. 80 del D.Lgs 50/2016 effettuati in capo all'aggiudicatario e all'ausiliario;

- l'art. 8, primo comma, lett. a), della Legge n. 120/2020 dispone che è sempre autorizzata l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura. Nel caso di specie, l'urgenza è dettata dal fatto che il sistema di backup in essere non è più sufficiente a sostenere

un'adeguata sicurezza, in quanto è praticamente esaurito lo spazio disponibile in cui salvare le copie di backup. In caso di necessità di *restore* si rischia, quindi, che non sia disponibile il punto di ripristino più adeguato, con notevoli ripercussioni sull'attività di tutti gli utenti.

Inoltre, il nuovo acquisto è indispensabile per poter usufruire di nuove misure di sicurezza necessari a far fronte ai sempre più diffusi attacchi informatici che subiscono le Pubbliche Amministrazioni;

- l'offerta presentata dalla società ZETAELLE SRL, con sede legale in Venezia - Mestre, Via Einaudi n. 29/31, C.F. / P.IVA 03078910274, risulta completa e congruente in relazione a quanto richiesto e risponde all'interesse espresso dalla stazione appaltante nel Capitolato Speciale approvato con Decreto n. 75 del 23/05/2022 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale;

- non trova applicazione il termine dilatorio per la stipula del contratto previsto dall'art. 32, comma 9, del D.Lgs 50/2016 in quanto trattasi di acquisto effettuato attraverso il mercato elettronico, come previsto dal comma 10, lettera b) del citato art. 32;

- è stato generato l'Ordine sul MEPA CIG 92193185E3 - CUP H16G22000090002 (Allegato B), ex art. 60 del D.Lgs. n. 50/16, a favore della società ZETAELLE SRL, con sede legale in Venezia - Mestre, Via Einaudi n. 29/31, C.F. / P.IVA 03078910274 e che lo stesso è stato sottoscritto e costituisce obbligazione giuridicamente vincolante con beneficiario ed importo determinati;

- la fornitura dovrà avvenire entro il 31/12/2022;

- il pagamento del corrispettivo, ai sensi dell'art. 113 bis del D.lgs. 50/2016, sarà effettuato dalla Stazione Appaltante in un'unica soluzione in coerenza con gli obblighi previsti dalla Legge n. 248 del 04/08/06, a mezzo mandato a 30 gg dalla data di ricevimento della fattura che dovrà essere emessa dall'aggiudicatario successivamente all'adozione della verifica di conformità ed è in ogni caso subordinato all'esaurimento delle procedure amministrative/contabili proprie dell'Amministrazione regionale. Eventuali contestazioni interromperanno detti termini;

RITENUTO DI provvedere alla copertura dell'obbligazione giuridica passiva perfezionata e di impegnare, a favore della società ZETAELLE SRL, con sede legale in Venezia - Mestre, Via Einaudi n. 29/31, C.F. / P.IVA 03078910274, la somma di Euro 180.542,92=Iva al 22% compresa (IVA pari ad Euro 32.556,92), che si configura come debito commerciale, sul Bilancio regionale 2022 - 2024, annualità 2022, che presenta l'occorrente disponibilità, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato C contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa, con azzeramento contestuale della medesima prenotazione n. 5747/2022 assunta con D.D.R. n. 75/2022 per l'importo residuale che non verrà utilizzato, essendosi conclusa la procedura di acquisto con un importo di aggiudicazione inferiore alla prenotazione;

DATO, ALTRESÌ, ATTO CHE:

- il Responsabile Unico del Procedimento, dott. Luca De Pietro, ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs n. 50/2016 e di quanto previsto dalle Linee guida n. 3 dell'ANAC, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al d.lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, ricopre anche il ruolo di Direttore dell'esecuzione del contratto.

- la presente procedura di gara dà attuazione al Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2022/2023 approvato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 239 del 15 marzo 2022, Codice CUI F80007580279202200001.

ATTESO, altresì, che si provvederà a comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno assunte col presente provvedimento;

VISTO l'art. 29 del D.Lgs n. 50/2016 che stabilisce gli atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, opere devono essere pubblicati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", nonché sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

TUTTO CIÒ PREMESSO

VISTI il D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016 e succ.mod.e int.;

RICHIAMATE la Legge n. 94 del 06/07/2012, la Legge n. 296 del 27/12/2006 (art. 1, co. 450), la Legge n. 208 del 28/12/2015, art.1, commi 502 e 503, la Legge n. 232 del 11/12/2016 e la Legge n. 145 del 30/12/2018;

VISTO il D.Lgs. n. 126/2014 integrativo e correttivo del D.Lgs. n. 118/2011;

VISTA la Legge Regionale n. 39 del 29/11/2001 e ss.mm. ii. nonché la Legge Regionale n. 1/2011;

VISTO il D.L. n.77 del 31/05/2021 convertito dalla Legge n. 108 del 29 luglio 2021;

VISTO il DPR n. 101 del 04/04/2002 *"Regolamento recante criteri e modalità per l'espletamento da parte delle amministrazioni pubbliche di procedure telematiche di acquisto per l'approvvigionamento di beni e servizi"*;

VISTA la L.R. n. 36 del 20/12/2021 "Bilancio di previsione 2022-2024" e successive variazioni;

VISTA la DGR n. 1821 del 23/12/2021 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2022-2024 e successive variazioni;

VISTO il Decreto n. 19 del 28/12/2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 e successive variazioni;

VISTA la D.G.R. n. 42/2022 Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2022 - 2024;

VISTO l'art. 23 del D.Lgs. del 14/03/2013, n. 33 in tema di *"Amministrazione Trasparente"*;

VISTA la DGR n. 239 del 15 marzo 2022;

VISTI i Decreti n. 75/2022, n. 122/22 e n. 133/2022 Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale e relativi allegati;

decreta

1. le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare il verbale delle operazioni di gara del giorno 19.09.2022 che si allega al presente provvedimento come parte integrante e sostanziale dello stesso (**Allegato A**);
3. di approvare pertanto, ai sensi dell'art. 33, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, la proposta di aggiudicazione di cui al verbale di gara del 19.09.2022(**Allegato A**), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di aggiudicare la procedura di cui alla Richiesta di Offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016, l'affidamento della fornitura di computer portatili e materiale accessorio destinati agli uffici della Regione del Veneto. CIG 92193185E3 - CUP H16G22000090002 - CUI F80007580279202200001, a favore della società ZETAELLE SRL, con sede legale in Venezia - Mestre, Via Einaudi n. 29/31, C.F. / P.IVA 03078910274, per la somma complessiva di Euro 147.986,00,00 iva esclusa;
5. di autorizzare, ai sensi dell'art. 8, primo comma, lett. a), della Legge n. 120/2020, l'esecuzione in via d'urgenza del contratto, per le ragioni espresse in narrativa;
6. di dare atto che l'aggiudicazione disposta con il presente provvedimento sarà efficace a seguito dell'esito positivo dei controlli sui requisiti di ordine generale previsti dall'art. 80 del D.Lgs 50/2016, effettuati in capo all'aggiudicatario e all'ausiliario;
7. di dare altresì atto che è stato generato l'ordine CIG 92193185E3 - CUP H16G22000090002 sul MEPA è stato sottoscritto e costituisce obbligazione giuridicamente vincolante con beneficiario ed importo determinati (**Allegato B**);
8. di dare atto che il responsabile dell'esecuzione del contratto coincide con il Responsabile del procedimento, già indicato con D.D.R. n. 75 del 23/05/2022 nella persona del Direttore della U.O. Strategia ICT, Agenda Digitale e Sistemi di comunicazione della Direzione ICT e Agenda Digitale, dott. Luca De Pietro;
9. di autorizzare quindi la spesa complessiva pari ad Euro 180.542,92,00 iva inclusa, dando atto trattasi di debito commerciale;
10. di disporre la copertura dell'obbligazione giuridica passiva perfezionata e di impegnare, a favore della società ZETAELLE SRL, con sede legale in Venezia - Mestre, Via Einaudi n. 29/31, C.F. / P.IVA 03078910274, la somma di Euro 180.542,92=Iva al 22% compresa (IVA pari ad Euro 32.556,92), che si configura come debito commerciale, sul Bilancio regionale 2022 - 2024, annualità 2022, che presenta l'occorrente disponibilità, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato C contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa, con azzeramento contestuale della medesima prenotazione n. 5747/2022 assunta con D.D.R. n. 75/2022 per l'importo residuale che non verrà utilizzato, essendosi conclusa la procedura di acquisto con un importo di aggiudicazione inferiore alla prenotazione;
11. di corrispondere a favore della società ZETAELLE SRL, con sede legale in Venezia - Mestre, Via Einaudi n. 29/31, C.F. / P.IVA 03078910274, somma pari ad Euro 180.542,92 iva inclusa, con pagamento in un'unica soluzione a mezzo mandato a 30 gg dalla data di ricevimento della fattura che dovrà essere emessa dall'aggiudicatario successivamente all'adozione della verifica di conformità ed è in ogni caso subordinato all'esaurimento delle procedure amministrative/contabili proprie dell'Amministrazione regionale. Eventuali contestazioni interromperanno detti termini;
12. di dare atto che la fornitura dovrà avvenire entro il 31/12/2022;

13. di dare atto che il Codice Univoco Ufficio della Direzione ICT e Agenda Digitale ai fini della fatturazione elettronica è il seguente: 350EDA;
14. di attestare la copertura dell'obbligazione assunta per una spesa pari ad Euro 180.542,92 iva inclusa, a carico del Bilancio regionale per l'annualità 2022, come specificato precedentemente nel presente dispositivo;
15. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, ai sensi di quanto previsto dall'art. 56 co.6 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
16. di attestare che si provvederà a comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno assunto con il presente provvedimento (ex art. 56, punto 7, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.);
17. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
18. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
19. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016;
20. di disporre la pubblicazione integrale del presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, omettendo la pubblicazione degli allegati.

Idelfo Borgo

Allegati (*omissis*)

(Codice interno: 486321)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE n. 141 del 21 settembre 2022

Prenotazione della spesa a carico del Bilancio 2022 2024. Determina a contrarre. Appalto specifico per l'acquisto di apparati per la protezione delle applicazioni web business critical e per il potenziamento del sistema di protezione e backup dei dati della Regione del Veneto, comprensivo di servizi di assistenza e supporto per 36 mesi, nell'ambito del sistema dinamico di acquisizione della pubblica amministrazione (SDAPA) per la fornitura di prodotti e servizi per l'informatica e le telecomunicazioni. Programma Operativo Complementare (POC) della Regione del Veneto al POR FESR 2014-2020 (art. 242 del DL 19 maggio 2020 n. 34). Delibera CIPESS n. 41 del 09/06/2021. Accordo tra la Regione del Veneto e il Ministero per il Sud e la Coesione territoriale (DGR n. 786/2020). Asse 2 "Agenda Digitale", azione 2.2.1. - ID 2325. Artt. 55 e 61 del D.Lgs n. 50/2016. Lotto 1 CIG n. 9394120111, CUP n. H76G22000230003, Lotto 2 CIG n. 9394140192, CUP H76G22000240003 - CUI n. F80007580279202200008 e n. F80007580279202100035.

*[Appalti]***Note per la trasparenza:**

Il provvedimento autorizza l'indizione di un appalto specifico per l'acquisto di apparati per la protezione delle applicazioni web business critical e per il potenziamento del sistema di protezione e backup dei dati della Regione del Veneto, comprensivo di servizi di assistenza e supporto per 36 mesi, nell'ambito del Sistema Dinamico di Acquisizione della pubblica amministrazione (SDAPA) per la fornitura di prodotti e servizi per l'informatica e le telecomunicazioni - ID 2325, Lotto 1 CIG n. 9394120111, CUP n. H76G22000230003, Lotto 2 CIG n. 9394140192, CUP H76G22000240003 - CUI n. F80007580279202200008., ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs n. 50/2016. A tal fine sarà utilizzato il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 95, co. 4, lett. b, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii, per un importo a base d'asta pari a complessivi Euro 1.000.000,00 Iva esclusa, di cui Euro 420.000,00 per il Lotto 1 ed Euro 580.000,00 per il Lotto 2. Si procede altresì alla prenotazione della spesa. La procedura rientra nel Programma Operativo Complementare (POC) della Regione del Veneto al POR FESR 2014-2020 (art. 242 del DL 19 maggio 2020 n. 34). Delibera CIPESS n. 41 del 09/06/2021. Accordo tra la Regione del Veneto e il Ministero per il Sud e la Coesione territoriale (DGR n. 786/2020), Asse 2 "Agenda Digitale", azione 2.2.1. "Soluzioni tecnologiche per la digitalizzazione per l'innovazione dei processi interni dei vari ambiti della Pubblica Amministrazione nel quadro del Sistema pubblico di connettività, quali ad esempio la giustizia (informatizzazione del processo civile), la sanità, il turismo, le attività e i beni culturali, i servizi alle imprese". L'acquisto dà attuazione al Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2022/2023 approvato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 37 del 25 gennaio 2022, CUI n. F80007580279202200008 e n. F80007580279202100035.

Il Direttore

Premesso che:

Regione del Veneto ha avviato un percorso di trasformazione digitale propedeutico al raggiungimento di due obiettivi fondamentali; il primo la vede impegnata in un percorso di qualificazione con l'Agenzia per l'Italia Digitale al fine di essere riconosciuta come Polo Strategico Nazionale (PSN) e Cloud Service Provider (CSP), il secondo la vede perseguire un processo di graduale convergenza dell'infrastruttura informatica degli enti Socio-Sanitari, Strumentali e Territoriali.

Nell'ambito del primo obiettivo è richiesto a Regione del Veneto di adoperarsi per conformarsi ai requisiti richiesti dall'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) per PSN e CSP, suddivisi nelle quattro macro-categorie:

- Aspetti Organizzativi e Gestionali,
- Aspetti infrastrutturali,
- Aspetti Tecnologici,
- Aspetti Economico Finanziari.

L'Amministrazione regionale sta tuttavia portando avanti anche un completo e massiccio rinnovamento tecnologico della propria infrastruttura per rimanere al passo con la continua evoluzione digitale e per abbracciare la filosofia che AgID stessa promuove, ovvero il "Cloud First".

Per quanto riguarda il secondo obiettivo, Regione del Veneto sta dando seguito al processo di convergenza così come è stato descritto, autorizzato ed avviato con Deliberazione della Giunta regionale n. 532 del 30/04/2018, al fine di razionalizzare il patrimonio ICT della Pubblica Amministrazione (dell'Amministrazione regionale), fine comune sia all'Agenda Digitale della Regione del Veneto e sia al Piano triennale dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID).

I due obiettivi appena citati sono strettamente legati l'uno all'altro e possono, in estrema sintesi, essere declinati nell'adozione in un modello Multi-Cloud Ibrido per il primo e nella predisposizione di un'infrastruttura che possa implementare logiche di

segregazione degli ambienti (multi-tenancy) per il secondo.

Per rispondere a queste due esigenze, che sicuramente portano in dote un elevato grado di complessità, l'Amministrazione ha condotto un'approfondita analisi, sempre in evoluzione secondo il principio del miglioramento continuo della qualità, in merito a quali componenti tecnologiche avessero necessità di essere aggiornate, ampliate o adottate.

I risultati dell'analisi condotta, che ha tenuto conto della volontà di avviare un processo di convergenza infrastrutturale degli enti territoriali, strumentali e sanitari, ha portato negli anni all'implementazione delle infrastrutture iperconvergenti per i workload, per data base relazionali, backup, bilanciatori e container nell'ambito del progetto di aggiornamento tecnologico dei Data Center di Regione Veneto.

In corso d'opera all'analisi, a causa dei recenti cambiamenti che hanno modificato gli equilibri globali (crisi ucraina e pandemia Covid-19) si sono aggiunti nuovi punti, da tenere in debita considerazione, ovvero:

1. l'importanza e la criticità, recentemente globalmente confermata e riconosciuta, dei servizi informatici ed informativi, che hanno svolto un ruolo di fondamentale importanza durante il periodo pandemico del Covid-19, ancora in atto, mettendo in risalto la necessità di garantirne la massima continuità operativa;
2. una sempre maggiore complessità, numerosità e sofisticazione degli attacchi informatici rivolti sia al cittadino (imprese) sia ai sistemi e alle infrastrutture della pubblica amministrazione (vedi i recenti attacchi noti subiti da enti centrali e locali), che impone nuovi investimenti per garantire la sicurezza dei sistemi.

Risulta evidente che, per garantire la continuità operativa (punto 1) e la protezione dagli attacchi (punto 2), sia necessario intervenire sia nell'ambito della capacità di archiviazione del sistema di back-up sia nell'ambito del sistema di protezione delle applicazioni web business critical.

Nella fattispecie, la crescita del volume dei dati, la loro gestione e la loro movimentazione porta ad un aumento della loro occupazione, destinata a crescere, secondo un trend già individuato, almeno nel breve-medio periodo. In risposta a questo, dovranno essere adeguati prodotti e tecnologie adottate per garantire la protezione dei dati nonché il loro monitoraggio durante la movimentazione. Inoltre, l'abbandono di una logica di sviluppo software client-server più segregata dal punto di vista della sicurezza logica in favore di una modalità di sviluppo più moderna orientata alla realizzazione di applicativi fruibili via web (full-web), nonché il numero crescente di lavoratori che beneficiano di forme di lavoro agile e pertanto raggiungono tali applicativi da remoto, hanno portato ad una conseguente crescita del traffico web (https) da monitorare e proteggere.

Da un lato si ritiene pertanto indispensabile procedere con la sostituzione dell'attuale sistema virtuale di protezione delle applicazioni web abbinato ai sistemi di bilanciamento del traffico dati regionale, non più adeguato dal punto di vista funzionale e prestazionale ad ambienti enterprise come quelli di Regione del Veneto che necessita invece di una soluzione basata su un appliance fisica più performante e tecnologicamente più avanzata al fine di garantire una più efficace protezione in tempo reale dei servizi web esposti.

Nello specifico, si dovrà procedere all'acquisto di una soluzione composta da n. 2 Web Application Firewall (WAF) fisici in tecnologia Fortinet (FortiWeb), che sarà integrata con i sistemi Fortinet di Next Generation Firewall (NGF) già in esercizio on-premise, in virtù di un precedente contratto (DDR n. 118/2018, cig 7629560017) e presso i cloud attivi nel modello multi-cloud ibrido voluto da Regione del Veneto.

Tale integrazione permette di adottare la logica del "Fortinet Security Fabric" su tutta la superficie da proteggere. Inoltre, l'uso di tecniche di machine learning intrinseche nei WAF Fortinet "FortiWeb", garantisce alle applicazioni web una protezione da vulnerabilità note e minacce Zero-day.

Dall'altro lato si procederà all'espansione dell'infrastruttura iperconvergente di backup già in esercizio in virtù di precedenti contratti (DDR n. 177/2018, DDR n. 14/2020 e DDR n. 161/2021). Il crescente numero delle applicazioni ha conseguentemente aumentato il volume di dati da salvare e proteggere, rendendo così necessario procedere anche all'ampliamento della capacità di archiviazione del sistema di backup già in essere presso i Data Center regionali. Tale espansione, oltre a garantire una maggiore capacità di spazio da dedicare al backup, permetterà di aumentare il numero di server replicati che in caso di fault possono essere rapidamente attivati per l'erogazione dei servizi interessati dal disastro (miglioramento della continuità operativa).

Tale ampliamento comprende n. 2 appliance di Backup Rubrik composta ciascuna da 4 nodi e n. 1 appliance di Backup Rubrik composta da 2 nodi, nonché il relativo servizio di archiviazione remota nativo del prodotto.

Procedere, in entrambi i casi, in continuità tecnologica con quanto già in essere, valutato positivamente, consente all'Amministrazione non solo di valorizzare e garantire l'efficacia degli investimenti sino ad ora sostenuti, ma di avere una soluzione maggiormente integrata per la sicurezza informatica.

Dato atto che l'esigenza sopra citata è emersa dalle verifiche tecniche interne effettuate dal titolare della Posizione organizzativa Convergenza e Modelli Architeturali per i sistemi ICT, Ing. Matteo Scarpa che l'ha riferita al Direttore della U.O. Sistemi Informativi, servizi e tecnologie digitali, che l'ha quindi rappresentata al Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale;

Ritenuto di nominare, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, il Direttore della U.O. Sistemi Informativi, servizi e tecnologie digitali, ing. Paolo Barichello, Responsabile del procedimento;

Considerato che:

- è disponibile dal 17/12/2021 il sistema dinamico di acquisizione della pubblica amministrazione (SDAPA) per la fornitura di prodotti e servizi per l'informatica e le telecomunicazioni - ID 2325, istituito da Consip S.p.a., con scadenza 24/01/2026;

- nel corso della vigenza dello SDAPA (scadenza del bando 24/01/2026), le Stazioni Appaltanti che intendono acquisire tali servizi dovranno indire un apposito Appalto Specifico;

- alla procedura, che si svolgerà sulla piattaforma elettronica Consip - Acquisti in rete della PA, sarà suddivisa in due Lotti e alla stessa saranno invitati a presentare offerta gli operatori economici ammessi alle categorie merceologiche oggetto dell'Appalto Specifico, ovvero:

- per il Lotto n. 1: Categoria merceologica n. 14 "Sicurezza informatica"; prodotto "Soluzioni di protezione canali web/email" (CPV 32420000-3);
- per il Lotto n. 2: Categoria merceologica n. 6 "Sistemi integrati e infrastrutture convergenti"; prodotto "Infrastrutture convergenti" (CPV 30210000-4).

- le modalità di svolgimento della procedura, nonché le norme di partecipazione alla stessa sono descritte nel Disciplinare relativo l'Appalto Specifico, allegato alla lettera d'invito generata automaticamente dal sistema, mentre le clausole negoziali riportanti le modalità di svolgimento del servizio sono contenute nel Capitolato Tecnico istitutivo del Sistema Dinamico di Acquisizione della P.A. e nel Capitolato speciale dell'Appalto Specifico;

Visto l'art. 1, comma 512 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 che stabilisce che "al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite Consip SpA o i soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti".

Dato atto, ai sensi dell'art. 1 comma 512 della Legge n. 208 del 2015 e dell'articolo 1, comma 449 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, a seguito di esame degli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori regionali disponibili, dell'attuale inesistenza di convenzioni comparabili rispetto ai beni che si intendono acquisire;

Ritenuto:

- di indire un appalto specifico per l'acquisto di apparati per la protezione delle applicazioni web business critical e per il potenziamento del sistema di protezione e backup dei dati della Regione del Veneto, comprensivo di servizi di assistenza e supporto per 36 mesi, nell'ambito del sistema dinamico di acquisizione della pubblica amministrazione (SDAPA) per la fornitura di prodotti e servizi per l'informatica e le telecomunicazioni - ID 2325, ai sensi degli art. 55 e 61 del D.Lgs n. 50/2016, diviso in due Lotti, da espletarsi attraverso la piattaforma elettronica Consip - Acquisti in rete della PA, dando atto che la stessa reca, per il Lotto 1, CIG n. 9394120111, CUP n. H76G22000230003 e per il Lotto 2, CIG n. 9394140192, CUP H76G22000240003;

- che l'appalto specifico è indetto sulla base della seguente documentazione di gara, che si approva con il presente atto in quanto parte integrante e sostanziale dello stesso e precisamente:

- Disciplinare (**Allegato A**) relativo l'Appalto Specifico e relativi allegati, sotto elencati, allegati materialmente alla presente determinazione:
 - ◆ Documento Unico di Gara Europeo (DGUE) (**Allegato A1**);
 - ◆ Modello Ulteriori dichiarazioni (**Allegato A2**);
 - ◆ Schema di contratto (**Allegato A3**);
 - ◆ Modulo equivalenza (**Allegato A4**);
- Capitolato speciale (**Allegato B**);

- che l'appalto specifico è indetto anche sulla base della seguente documentazione di gara, scaricabile dal portale acquisti in rete, <https://www.acquistinretepa.it>, tra la documentazione della procedura d'istituzione del Sistema dinamico, non materialmente allegata al presente decreto e precisamente:

1. documenti generali relativi al "Bando per l'istituzione di un Sistema Dinamico di Acquisizione della Pubblica Amministrazione ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. N. 50/2016 e ss.mm.ii, per la fornitura di prodotti e servizi per l'informatica e le telecomunicazioni - ID 2325, quali, in particolare, Capitolato d'Oneri e Capitolato Tecnico istitutivi del Sistema Dinamico di Acquisizione della P.A.);
2. lettera d'invito, generata automaticamente dal sistema e che sarà disponibile all'interno dell'apposita sezione del portale, nell'area riservata ai soli operatori economici invitati;
3. capitolato Tecnico, generato automaticamente dal sistema e che sarà disponibile all'interno dell'apposita sezione del portale, nell'area riservata ai soli operatori economici invitati;

- di determinare, ai sensi dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016, il valore massimo stimato in Euro 1.000.000,00 Iva esclusa, di cui Euro 420.000,00 per il Lotto 1 ed Euro 580.000,00 per il Lotto 2;

- di applicare il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso ai sensi dell'art. 95, co. 4, lett. b, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., trattandosi di servizi e forniture con caratteristiche standardizzate o le cui condizioni sono definite dal mercato;

- che per l'espletamento della prestazione oggetto di gara sussistano rischi di interferenza che possono pregiudicare la sicurezza dei lavoratori. I costi della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, relativi alle misure di sicurezza necessarie per la eliminazione e, ove non possibile, la riduzione al minimo delle interferenze, sono stati tuttavia valutati pari a €0,00 (zero), in quanto l'eliminazione e la riduzione dei rischi da interferenze sono ottenute con la sola applicazione delle misure organizzative ed operative individuate nelle normative di riferimento della fornitura oggetto di gara e nel DUVRI generale allegato alla documentazione di gara;

Atteso che:

- la Commissione Europea con Decisione C(2015) 5903 del 17/08/2015 ha approvato il Programma Operativo Regionale (POR) Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" Veneto 2014-2020, successivamente modificato con Decisione C(2018) 4873 del 19/07/2018, con Decisione C(2019) 4061 del 05/06/2019 e con Decisione C(2020) 7754 del 05/11/2020;

- con DGR n. 1871 del 25/11/2016 è stata individuata la Direzione Programmazione Unitaria quale Struttura regionale incaricata di svolgere il ruolo di Autorità di Gestione (AdG) del POR FESR 2014-2020, responsabile della gestione del Programma Operativo conformemente al principio di sana gestione finanziaria. La medesima delibera ha individuato le Strutture Responsabili di Azione (SRA), ossia quelle Strutture regionali cui è affidata la responsabilità dell'attuazione delle singole Azioni del POR;

Considerato che:

- a seguito della pandemia da Covid-19 che ha afflitto l'intero territorio europeo, il Parlamento Europeo e il Consiglio hanno approvato il Reg (UE) 460 del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, n. 1303/2013 e n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie nonché il Regolamento (UE) 558 del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia, aumentando la possibilità di mobilitare il sostegno dei fondi e prevedendo di consentire in via eccezionale agli Stati membri di chiedere che, nel periodo contabile 2020-2021, ai programmi della politica di coesione, sia applicato un tasso di cofinanziamento FESR del 100 %;

- con DGR n. 404 del 31.03.2020 Regione del Veneto ha approvato le prime linee di indirizzo per le modifiche della programmazione regionale relative all'utilizzazione delle risorse ancora disponibili sui Programmi Operativi Regionali POR FSE e FESR del Veneto per il periodo 2014-2020, in risposta all'emergenza provocata dall'epidemia Covid -19, sulla base delle modifiche dei Regolamenti presentate al Consiglio e al Parlamento da parte della Commissione Europea;

- in conseguenza della riprogrammazione dei Fondi Strutturali e di Investimento (fondi SIE) derivante dall'emergenza Covid 19, come stabilito dall'art. 242 del DL 19 maggio 2020 n. 34, convertito in Legge 17 luglio 2020 n. 77, è stato previsto l'impiego di due strumenti: il Piano sviluppo e coesione (PSC) per il rifinanziamento, con fondi FSC, di interventi precedentemente allocati sul POR FESR 2014-2020, come da DGR n. 1332 del 16.9.2020, DGR n. 241 del 09.03.2021 e DGR n. 1508 del 02/11/2021, nonché il Programma Operativo Complementare (POC) al POR FESR 2014-2020, recepito dalla Regione del Veneto con DGR n. 745 del 16.06.2020, istituito con Delibera CIPESS n. 41/2021 e finanziato con le risorse del Fondo di Rotazione (FdR) rese disponibili a seguito della scelta del cofinanziamento UE al 100% come previsto dal

Regolamento (UE) 2020/558 e dal medesimo art. 242 sopra citato;

- è assegnato alla responsabilità di budget della Direzione Programmazione Unitaria il capitolo di spesa sul quale risultano stanziare le risorse destinate al finanziamento del presente intervento, nell'ambito del Programma Operativo Complementare (POC), per l'importo di Euro 1.220.000,00 iva inclusa e precisamente:

. cap. di spesa n. 104394 - POC - Asse 2 - POR FESR 2014-2020 - quota regionale - investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (art. 242, D.L. 19/05/2020, n.34; DEL. CIPESS 09/06/2021, n. 41);

- il presente intervento è da qualificarsi a titolarità regionale, con beneficiario Regione del Veneto; in base all'articolo 125 paragrafo 7 del Regolamento CE 1303/2013, le verifiche di gestione (controlli amministrativi e controlli in loco) dovranno essere effettuate garantendo un'adeguata separazione delle funzioni.

Vista la nota n. 22947 del 19/01/2022 della Direzione Programmazione Unitaria con cui si autorizza la Direzione ICT e Agenda Digitale ad assumere in delega gli impegni di spesa pluriennali per l'attuazione degli interventi nel limite degli importi programmati nell'ambito dell'Asse 2 Agenda Digitale, azione 2.2.1 con riferimento al POC al POR FESR 2014-2020;

Ritenuto di richiedere la prenotazione della suddetta spesa di Euro 1.220.000,00 =IVA inclusa, che si configura debito commerciale, sui seguenti capitoli di spesa del Bilancio regionale 2022-2024, esercizio finanziario 2022, che presenta l'occorrenza disponibilità, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute **nell'Allegato C** contabile del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, e precisamente:

| | |
|--|---------------|
| Capitolo di spesa n. 104394 - POC - Asse 2 - POR FESR 2014-2020 - quota regionale - investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (art. 242, D.L. 19/05/2020, n. 34; DEL. CIPESS 09/06/2021, n. 41), articolo 06 "Hardware" Livello V "Server" - Piano dei Conti 2.02.01.07.001 - anno 2022 | |
| Importo comprensivo di IVA | €1.220.000,00 |

Dato atto che:

- con Decreto n. 66 del 12/06/2019 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, il dott. Luca De Pietro è stato nominato soggetto incaricato delle verifiche di gestione degli interventi a titolarità regionale (acquisti di forniture e servizi) che rientrano nell'asse 2 "Agenda Digitale", azione 2.2.1. del Programma Operativo POR FESR 2014 - 2020;

- la presente procedura di gara dà attuazione al Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2022/2023 approvato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 37 del 25 gennaio 2022, Codice CUI F80007580279202200008 e n. F80007580279202100035.

Visto l'articolo 13 della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 che definisce i compiti dei Direttori di Direzione;

Visto l'art. 29 del D.Lgs n. 50/2016 che stabilisce gli atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, opere devono essere pubblicati sul profilo del committente, nelle sezione "Amministrazione trasparente", nonché sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

Visto il Protocollo di Legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture" sottoscritto in data 17/09/2019 dalle Prefetture della Regione del Veneto, dalla Regione del Veneto, Unione delle Province del Veneto e Associazione Regionale Comuni del Veneto, che sarà messo a disposizione degli offerenti nell'ambito della documentazione di gara;

Precisato che il conseguente impegno di spesa verrà assunto con successivo provvedimento del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, una volta conosciuto l'esito della procedura di acquisto e che i contratti per l'affidamento dei servizi relativi ai Lotti 1 e 2 in oggetto verranno stipulati secondo le modalità previste dal Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione;

TUTTO CIÒ PREMESSO

- VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013;

- VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013;

- VISTE le Decisioni C (2015) 5903 final del 17/08/2015, C (2018) 4873 del 19/07/2018, C (2019) 4061 del 05/06/2019 e n. C (2020) 7754 del 05/11/2020;

- VISTO il D. Lgs 126/2014 integrativo e correttivo del D.Lgs 118/2011;
- VISTO il D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- VISTE le linee guida ANAC n. 4 di attuazione del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- VISTI gli artt. 37 del D.Lgs. 33/2013 e 1, comma 32 della Legge 190/2012;
- VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii.;
- VISTE la Legge n. 94 del 06/07/2012 nonché la Legge n. 296 del 27/12/2006 (art. 1, comma 450), la Legge n. 208 del 28/12/2015, all'art.1, commi 502 e 503 e la Legge n. 232 del 11/12/2016;
- VISTA la Delibera CIPESS n. 41 del 09/06/2021;
- VISTA la Legge Regionale n. 39 del 29/11/2001 e ss.mm.ii. nonché la Legge Regionale n. 1/2011;
- VISTA la Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54;
- VISTA la L.R. n. 36 del 20/12/2021 "Bilancio di previsione 2022-2024" e successive variazioni;
- VISTA la D.G.R. n. 1821 del 23/12/2021 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2022-2024 e successive variazioni;
- VISTO il Decreto n. 19 del 28/12/2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 e successive variazioni;
- VISTA la D.G.R. n. 42/2022 Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2022 - 2024;

decreta

1. le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di indire, in attuazione delle Deliberazioni della Giunta regionale n. 37 del 25 gennaio 2022, un appalto specifico per l'acquisto di apparati per la protezione delle applicazioni web business critical e per il potenziamento del sistema di protezione e backup dei dati della Regione del Veneto, comprensivo di servizi di assistenza e supporto per 36 mesi, suddiviso in due Lotti, nell'ambito del sistema dinamico di acquisizione della pubblica amministrazione (SDAPA) per la fornitura di prodotti e servizi per l'informatica e le telecomunicazioni - ID 2325, istituita da Consip S.p.a., ai sensi degli artt. 55 e 61 del D.Lgs n. 50/2016, con utilizzo del criterio di aggiudicazione del prezzo più basso ai sensi dell'art. 95, co. 4, lett. b, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii, dando atto che lo stesso reca per il Lotto 1 CIG n. 9394120111, CUP H76G22000230003 e per il Lotto 2 CIG n. 9394140192, CUP H76G22000240003 - CUI F80007580279202200008 e n. F80007580279202100035;
3. di nominare, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, il Direttore della U.O. Sistemi Informativi, servizi e tecnologie digitali, ing. Paolo Barichello, Responsabile del procedimento;
4. di determinare in Euro 1.000.000,00 Iva esclusa, di cui Euro 420.000,00 per il Lotto 1 ed Euro 580.000,00 per il Lotto 2, la spesa massima;
5. di approvare la documentazione di gara, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione e precisamente:

1) Disciplinare (**Allegato A**) relativo l'Appalto Specifico e relativi allegati, sotto elencati, allegati materialmente alla presente determinazione:

- a) Documento Unico di Gara Europeo (DGUE) (**Allegato A1**);
- b) Modello Ulteriori dichiarazioni (**Allegato A2**);
- c) Schema di contratto (**Allegato A3**);
- d) Modulo equivalenza (**Allegato A4**);

2) Capitolato speciale (**Allegato B**);

6. di dare atto che l'appalto specifico è indetto anche sulla base della seguente documentazione di gara, scaricabile dal portale acquisti in rete, <https://www.acquistinretepa.it>, tra la documentazione della procedura d'istituzione del Sistema dinamico, non materialmente allegata al presente decreto e precisamente:

- 1) documenti generali relativi al "Bando per l'istituzione di un Sistema Dinamico di Acquisizione della Pubblica Amministrazione ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. N. 50/2016 e ss.mm.ii, per la fornitura di prodotti e servizi per l'informatica e le telecomunicazioni - ID 2325, quali, in particolare, Capitolato d'Oneri e Capitolato Tecnico istitutivi del Sistema Dinamico di Acquisizione della P.A.);
- 2) lettera d'invito, generata automaticamente dal sistema e che sarà disponibile all'interno dell'apposita sezione del portale, nell'area riservata ai soli operatori economici invitati;
- 3) capitolato Tecnico, generato automaticamente dal sistema e che sarà disponibile all'interno dell'apposita sezione del portale, nell'area riservata ai soli operatori economici invitati;
7. di dare atto, ai sensi dell'art. 1 comma 512 della Legge n. 208 del 2015 e dell'articolo 1, comma 449 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, a seguito di esame degli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori regionali disponibili, dell'attuale inesistenza di convenzioni comparabili rispetto ai beni che si intendono acquisire;
8. di dare atto che il presente appalto rientra nell'ambito del Programma Operativo Complementare (POC) della Regione del Veneto al POR FESR 2014-2020 (art. 242 del DL 19 maggio 2020 n. 34). Delibera CIPESS n. 41 del 09/06/2021. Accordo tra la Regione del Veneto e il Ministero per il Sud e la Coesione territoriale (DGR n. 786/2020), Asse 2 "Agenda Digitale", azione 2.2.1. "Soluzioni tecnologiche per la digitalizzazione per l'innovazione dei processi interni dei vari ambiti della Pubblica Amministrazione nel quadro del Sistema pubblico di connettività, quali ad esempio la giustizia (informatizzazione del processo civile), la sanità, il turismo, le attività e i beni culturali, i servizi alle imprese" per l'importo di Euro 1.000.000,00 iva esclusa; l'intervento è da qualificarsi a titolarità regionale, con beneficiario Regione del Veneto;
9. di attestare che la spesa rientra nel Programma Biennale di Programmazione degli Acquisti di Servizi e Forniture (D.G.R. n. 37 del 25 gennaio 2022);
10. di dare atto che per l'espletamento della prestazione oggetto di gara sussistano rischi di interferenza che possono pregiudicare la sicurezza dei lavoratori. I costi della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, relativi alle misure di sicurezza necessarie per la eliminazione e, ove non possibile, la riduzione al minimo delle interferenze, sono stati tuttavia valutati pari a €0,00 (zero), in quanto l'eliminazione e la riduzione dei rischi da interferenze sono ottenute con la sola applicazione delle misure organizzative ed operative individuate nelle normative di riferimento della fornitura oggetto di gara e nel DUVRI generale allegato alla documentazione di gara;
11. di prenotare la spesa complessiva pari ad Euro 1.220.000,00 =IVA inclusa, che si configura debito commerciale, sul seguente capitolo di spesa del Bilancio regionale 2022-2024, esercizio finanziario 2022, che presenta l'occorrente disponibilità, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute **nell'Allegato C** contabile del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale e precisamente:

| | |
|---|---------------|
| Capitolo di spesa n. 104394 - POC - Asse 2 - POR FESR 2014-2020 - quota regionale - investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (art. 242, D.L. 19/05/2020, n. 34; DEL. CIPESS 09/06/2021, n. 41), articolo 06 "Hardware" Livello V "Server" - Piano dei Conti 2.02.01.07.001 - anno 2022 | |
| Importo comprensivo di IVA | €1.220.000,00 |

12. di dare atto che il conseguente l'impegno di spesa e la relativa liquidazione verranno assunti con successivi provvedimenti del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, a seguito dell'aggiudicazione della procedura in oggetto;
13. di prevedere che le due forniture verranno consegnate entro il 31/12/2022;
14. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
15. di trasmettere il presente atto alla Direzione Programmazione Unitaria per l'apposizione del visto di monitoraggio;
16. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
17. di pubblicare il presente provvedimento ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013 e dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
18. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione, omettendo la pubblicazione di tutti gli allegati.

Idelfo Borgo

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

(Codice interno: 486286)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE INFRASTRUTTURE E TRASPORTI n. 366 del 06 settembre 2022

Decreto a contrarre per l'affidamento diretto mediante trattativa diretta sul MEPA, dei Servizi di Ingegneria e Architettura per la progettazione di interventi di soppressione di alcuni passaggi a livello presenti sul territorio regionale, di cui al protocollo d'intesa del 30/11/2018 tra Regione del Veneto e RFI. Art. 1 comma 2 lett. a) del D.L. 16 luglio 2020, n. 76 convertito con legge 11 settembre 2020, n. 120. CIG: 939111948F - 9391151EF4 9391161737 - Z0A37A5276.

*[Viabilità e trasporti]***Note per la trasparenza:**

Il presente decreto dispone l'avvio della procedura di cui all'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L. 16 luglio 2020, n. 76 convertito con Legge 11 settembre 2020, n. 120 mediante trattativa diretta con acquisizione di offerta sul mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) per l'affidamento di n. 4 Servizi di Ingegneria e Architettura e l'approvazione della documentazione contrattuale e di gara.

Il Direttore

PREMESSO che:

- con Protocollo d'Intesa sottoscritto tra Regione del Veneto e Rete Ferroviaria Italiana in data 30/11/2018, preventivamente approvato con DGR n. 1702/2018, si è dato avvio ad un programma di soppressione di P.L. sul territorio regionale lungo le linee ferroviarie Verona - Rovigo, Rovigo - Chioggia, Mantova - Monselice (tratto veneto), Verona - Modena (tratto veneto), Vicenza - Schio, Vicenza - Treviso, Treviso - Calalzo, Treviso - Portogruaro e Bassano - Padova;
- con DGR 1333 del 18/09/2019 il Responsabile Unico del Procedimento, per le fasi di progettazione, affidamento ed esecuzione degli interventi inseriti nel Protocollo d'Intesa in oggetto, è stato individuato nel Direttore della Direzione Infrastrutture Trasporti e Logistica (ora Direzione Infrastrutture e Trasporti);
- l'attuazione di tale protocollo presuppone la progettazione ed attuazione delle opere sostitutive connesse alla soppressione dei P.L., a carico della Regione Veneto;
- è necessario individuare, previa specifica procedura, quattro operatori economici qualificati a cui affidare i servizi di ingegneria ed architettura per la redazione di PFTE, progetto definitivo, esecutivo e per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, relativi ai seguenti interventi:

a) *Linea ferroviaria Verona - Rovigo. Interventi sostitutivi per la soppressione dei P.L. ai Km. 81+265, via Stradona, e 82+000, via Oslavia, in Comune di Lendinara (RO), CUP: H71B21007560005*
CIG: 939111948F

b) 1) *Linea ferroviaria Treviso - Calalzo. Interventi sostitutivi per la soppressione dei P.L. al km. 88+521, via Tomea, in comune di Belluno, CUP: H31G21000010005*
2) *Linea ferroviaria Verona - Rovigo. Interventi sostitutivi per la soppressione del P.L. al km. 112+494, via Canova - in comune di Nogara (VR), CUP: H11G21000040005*
CIG: 9391151EF4

c) 1) *Linea ferroviaria Bassano - Padova - Interventi sostitutivi per la soppressione dei P.L. ai km. 23+554, via Campagnola/Ferrata, e 24+539, via Rio Bianco, in Comune di S. Giustina in Colle (PD), CUP: H21G21000010005*
2) *Linea ferroviaria Bassano - Padova. Interventi sostitutivi per la soppressione del P.L. al km. 18+740, via Campolongo, in comune di Tombolo (PD), CUP: H41G21000010005*
CIG: 9391161737

d) *Linea ferroviaria Verona - Rovigo. Interventi sostitutivi per la soppressione dei P.L. ai Km. 93+712, via Dossei, e 94+444, via Basse Pioppe, in Comune di Costa di Rovigo (RO), CUP: H51G21000010005*
CIG: Z0A37A5276

- è stata effettuata una verifica delle professionalità interne all'Amministrazione regionale disponibili a procedere con la redazione dei servizi succitati, che ha dato esito negativo (nota prot. n. 168016 del 12.04.2022);
- con comunicazione prot.168037 del 12.04.2022 della scrivente Direzione è stato chiesto alla Direzione LL.PP. di verificare la posizione di alcuni professionisti individuati nell'*Elenco Regionale di professionisti per l'affidamento di*

incarichi di progettazione e attività tecnico-amministrative connesse, in merito a precedenti incarichi, per il rispetto dei principi di rotazione previsti dalle normative vigenti;

- con prot.197347 del 02.05.2022 la Direzione Lavori Pubblici ed Edilizia ha comunicato il proprio nulla osta ad invitare i nominativi richiamati nella succitata nota per le procedure di affidamento di servizi di ingegneria e architettura, relativamente al rispetto del principio della rotazione;
- è stata effettuata una richiesta di preventivo informale, per i servizi di ingegneria e architettura in argomento, a 12 diversi operatori tra quanti presenti nella nota inviata alla Direzione LL.PP.;
- a seguito di tale procedura sono stati individuati i 4 operatori economici che hanno inviato le offerte più convenienti per i servizi soprarichiamati, come risulta dal verbale in data 11.07.2022, agli atti degli uffici:

DATO ATTO che i servizi individuati con CIG 939111948F - 9391151EF4 - 9391161737 sono inseriti nel Programma biennale degli acquisti di servizi e forniture 2021-2022, elenco annuale 2022, approvato con DGR n. 37 del 25.01.2022 e successivamente modificato con DGR n. 239 del 15.03.2022 e DGR n. 523 del 09.05.2022;

DATO ATTO che l'importo dell'obbligazione di spesa sarà a carico dei fondi già stanziati sul Cap. n. 104077 del bilancio di previsione 2022-2024, che presenta la sufficiente disponibilità;

PRESO ATTO che non sono attive convenzioni Consip di cui all'art. 26, comma 1, della legge n. 488/1999 aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli relativi al presente affidamento;

PRESO ATTO di quanto previsto all'art. 51 del D. Lgs. 50/2016;

RITENUTO:

- di attivare, in ragione degli importi stimati di ogni prestazione, quattro procedure di affidamento diretto da esperire ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L. 16 luglio 2020, n. 76 convertito con Legge 11 settembre 2020, n. 120, per l'acquisizione altrettante offerte mediante trattative dirette sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) gestito da CONSIP S.P.A., riferite alla redazione di PFTE, progetto definitivo, esecutivo e al coordinamento alla sicurezza in fase di progettazione relativi ai seguenti interventi:
 - a) *Linea ferroviaria Verona - Rovigo. Interventi sostitutivi per la soppressione dei P.L. ai Km. 81+265, via Stradona, e 82+000, via Oslavia, in Comune di Lendinara (RO), CUP: H71B21007560005*
CIG: 939111948F
importo di €31.709,39 al netto di oneri previdenziali e fiscali;
 - b) 1) *Linea ferroviaria Treviso - Calalzo. Interventi sostitutivi per la soppressione dei P.L. al km. 88+521, via Tomea, in comune di Belluno, CUP: H31G21000010005.*
2) *Linea ferroviaria Verona - Rovigo. Interventi sostitutivi per la soppressione del P.L. al km. 112+494, via Canova, in comune di Nogara (VR), CUP: H11G21000040005*
CIG: 9391151EF4
importo di €32.662,32 al netto di oneri previdenziali e fiscali;
 - c) 1) *Linea ferroviaria Bassano - Padova - Interventi sostitutivi per la soppressione dei P.L. ai km. 23+554, via Campagnola/Ferrata, e 24+539, via Rio Bianco, in Comune di S. Giustina in Colle (PD), CUP: H21G21000010005*
2) *Linea ferroviaria Bassano - Padova. Interventi sostitutivi per la soppressione del P.L. al km. 18+740, via Campolongo, in comune di Tombolo (PD), CUP: H41G21000010005*
CIG: 9391161737
importo di €37.658,04 al netto di oneri previdenziali e fiscali;
 - d) *Linea ferroviaria Verona - Rovigo. Interventi sostitutivi per la soppressione dei P.L. ai Km. 93+712, via Dossei, e 94+444, via Basse Pioppe, in Comune di Costa di Rovigo (RO), CUP: H51G21000010005*
CIG: Z0A37A5276
importo di €27.861,93 al netto di oneri previdenziali e fiscali;
- di precisare che le trattative dirette saranno avviate allo scopo di formalizzare, mediante il portale di acquisto per la Pubblica Amministrazione, gli incarichi per i servizi in argomento agli operatori economici che hanno presentato il preventivo più conveniente in termini economici per l'Amministrazione regionale in fase di consultazione preliminare;
- di dare atto che il contratto si intenderà validamente concluso con la sottoscrizione dei disciplinari di incarico relativi agli interventi da realizzare;
- che i professionisti interpellati hanno dichiarato, nella precedente consultazione informale, la loro presenza nell'ambito del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione gestito da CONSIP (MePA, www.acquistinretapa.it);

RITENUTO di procedere all'approvazione dei seguenti allegati al presente decreto, che ne formano parte integrante e sostanziale, dei quali si attesta la regolarità tecnico - amministrativa:

a) Allegato A, comprendente la seguente documentazione:

*Linea ferroviaria Verona - Rovigo. Interventi sostitutivi per la soppressione dei P.L. ai Km. 81+265, via Stradona, e 82+000, via Oslavia, in Comune di Lendinara (RO), CUP: H71B21007560005
CIG: 939111948F*

- ◇ *Allegato 1 - Disciplinare_capitolato d'oneri*
- ◇ *Allegato 2 DGUE*
- ◇ *Allegato 3 Dichiarazioni integrative*
- ◇ *Allegato 4 Schema disciplinare di incarico*
- ◇ *Allegato 5 Documento preliminare di progettazione*
- ◇ *Allegato 6 Dichiarazione di subappalto*

b) Allegato B, comprendente la seguente documentazione:

1) Linea ferroviaria Treviso - Calalzo. Interventi sostitutivi per la soppressione dei P.L. al km. 88+521, via Tomea, in comune di Belluno, CUP: H31G21000010005.

*2) Linea ferroviaria Verona - Rovigo. Interventi sostitutivi per la soppressione del P.L. al km. 112+494, via Canova, in comune di Nogara (VR), CUP: H11G21000040005
CIG: 9391151EF4*

- ◇ *Allegato 1 - Disciplinare_capitolato d'oneri*
- ◇ *Allegato 2 DGUE*
- ◇ *Allegato 3 Dichiarazioni integrative*
- ◇ *Allegato 4 Schema disciplinare di incarico*
- ◇ *Allegato 5A Documento preliminare di progettazione - via Tomea a Belluno*
- ◇ *Allegato 5B Documento preliminare di progettazione - via Canova a Nogara*
- ◇ *Allegato 6 Dichiarazione di subappalto*

c) Allegato C, comprendente la seguente documentazione:

1) Linea ferroviaria Bassano - Padova - Interventi sostitutivi per la soppressione dei P.L. ai km. 23+554, via Campagnola/Ferrata, e 24+539, via Rio Bianco, in Comune di S. Giustina in Colle (PD), CUP: H21G21000010005

*2) Linea ferroviaria Bassano - Padova. Interventi sostitutivi per la soppressione del P.L. al km. 18+740, via Campolongo, in comune di Tombolo (PD), CUP: H41G21000010005
CIG: 9391161737*

- ◇ *Allegato 1 - Disciplinare_capitolato d'oneri*
- ◇ *Allegato 2 DGUE*
- ◇ *Allegato 3 Dichiarazioni integrative*
- ◇ *Allegato 4 Schema disciplinare di incarico*
- ◇ *Allegato 5A Documento preliminare di progettazione - via Campagnola/Ferrata a S. Giustina in Colle*
- ◇ *Allegato 5B Documento preliminare di progettazione - via Campolongo a Tombolo*
- ◇ *Allegato 6 Dichiarazione di subappalto*

d) Allegato D, comprendente la seguente documentazione:

*Linea ferroviaria Verona - Rovigo. Interventi sostitutivi per la soppressione dei P.L. ai Km. 93+712, via Dossei, e 94+444, via Basse Pioppe, in Comune di Costa di Rovigo (RO), CUP: H51G21000010005
CIG: Z0A37A5276*

- ◇ *Allegato 1 - Disciplinare_capitolato d'oneri*

- ◇ Allegato 2 DGUE
- ◇ Allegato 3 Dichiarazioni integrative
- ◇ Allegato 4 Schema disciplinare di incarico
- ◇ Allegato 5 Documento preliminare di progettazione
- ◇ Allegato 6 Dichiarazione di subappalto

DATO ATTO che nel Disciplinare/Capitolato d'oneri all'art. 2 è indicata la durata dell'incarico, di natura commerciale e che la spesa sarà liquidata secondo quanto previsto all'art. 10 del medesimo Disciplinare;

RITENUTO di individuare, in conformità alla deliberazione di Giunta del 16 settembre 2020 n. 1393, ai sensi dell'art. 13, comma 2, lettere f) ed h) della Legge regionale 31/12/2012, n. 54 e ss.mm.ii., il Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti oltre che Responsabile Unico del Procedimento, Punto Ordinante nel Portale "Acquisti in rete", prevedendo altresì che il medesimo Direttore impegni la spesa relativa al presente procedimento per conto dell'Amministrazione, mediante l'adozione degli opportuni atti e provvedimenti amministrativi;

DATO ATTO inoltre che:

- la spesa per il servizio in oggetto, il cui impegno verrà assunto con successivo atto, non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011;
- il servizio medesimo non è soggetto alla predisposizione del documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) di cui al D. Lgs. n. 81/2008, ai sensi dell'art. 26, comma 3 bis del predetto decreto legislativo, in riferimento alla natura stessa dell'oggetto della prestazione, fermo restando l'impegno dell'affidatario ad osservare le norme in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
- all'impegno di spesa per la copertura dell'obbligazione, che verrà a perfezionarsi a conclusione della procedura di affidamento, provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti;

VISTI

- la L.R. 29.11.2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione", per quanto applicabile;
- la L.R. 27/2003, art. 56;
- il D. Lgs 118/2011 e s.m.i;
- il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm. e ii. "Codice dei contratti pubblici";
- il D.L. 76/2020 convertito con L. 120/2020 e s.m.i.;
- il D.L. n. 77/2021 convertito con L. 108/2021;
- la Legge regionale 15 dicembre 2021, n. 34 "Collegato alla legge stabilità regionale 2022";
- la Legge regionale 17 dicembre 2021, n. 35 "Legge di stabilità regionale 2022";
- la Legge regionale 20 dicembre 2021, n. 36 "Bilancio di previsione 2022-2024";
- la D.G.R. n. 42 del 25/01/2022 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2022-2024";
- la DGR 1823 del 06.12.2019 e s.m.i.;
- la DGR 728 del 21.06.2022
- le Linee guida Anac n.1 e n. 4, per quanto applicabili;
- la L.R. n. 54/2012;

decreta

1. di avviare, in ragione degli importi stimati di ogni prestazione, quattro procedure di affidamento diretto da esperire ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L. 16 luglio 2020, n. 76 convertito con Legge 11 settembre 2020, n. 120, per l'acquisizione di n. 4 offerte attraverso trattative dirette sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) gestito da CONSIP S.P.A. riferite alla redazione di PFTE, progetto definitivo, esecutivo e al coordinamento alla sicurezza in fase di progettazione relativi ai seguenti interventi:

- a) *Linea ferroviaria Verona - Rovigo. Interventi sostitutivi per la soppressione dei P.L. ai Km. 81+265, via Stradona, e 82+000, via Oslavia, in Comune di Lendinara (RO), CUP: H71B21007560005*
CIG: 939111948F
importo di €31.709,39 (€40.232,87 comprensivo di oneri previdenziali e fiscali);
- b) 1) *Linea ferroviaria Treviso - Calalzo. Interventi sostitutivi per la soppressione dei P.L. al km. 88+521, via Tomea, in comune di Belluno, CUP: H31G21000010005.*
2) *Linea ferroviaria Verona - Rovigo. Interventi sostitutivi per la soppressione del P.L. al km. 112+494, via Canova, in comune di Nogara (VR), CUP: H11G21000040005*
CIG: 9391151EF4
importo di €32.662,32 (€41.441,96 comprensivo di oneri previdenziali e fiscali);

- c) 1) *Linea ferroviaria Bassano - Padova - Interventi sostitutivi per la soppressione dei P.L. ai km. 23+554, via Campagnola/Ferrata, e 24+539, via Rio Bianco, in Comune di S. Giustina in Colle (PD), CUP: H21G21000010005*
2) *Linea ferroviaria Bassano - Padova. Interventi sostitutivi per la soppressione del P.L. al km. 18+740, via Campolongo, in comune di Tombolo (PD), CUP: H41G21000010005*
CIG: 9391161737
importo di €37.658,04 (€47.780,52 comprensivo di oneri previdenziali e fiscali);
- d) *Linea ferroviaria Verona - Rovigo. Interventi sostitutivi per la soppressione dei P.L. ai Km. 93+712, via Dossei, e 94+444, via Basse Pioppe, in Comune di Costa di Rovigo (RO), CUP: H51G21000010005*
CIG: Z0A37A5276
importo di €27.861,93 (€35.351,22 comprensivo di oneri previdenziali e fiscali);

2. di approvare i seguenti allegati al presente decreto, che ne fanno parte integrante e sostanziale, dei quali si attesta la regolarità tecnico-amministrativa:

a) Allegato A, comprendente la seguente documentazione:

Linea ferroviaria Verona - Rovigo. Interventi sostitutivi per la soppressione dei P.L. ai Km. 81+265, via Stradona, e 82+000, via Oslavia, in Comune di Lendinara (RO), CUP: H71B21007560005
CIG: 939111948F

- ◇ *Allegato 1 - Disciplinare_capitolato d'oneri*
- ◇ *Allegato 2 DGUE*
- ◇ *Allegato 3 Dichiarazioni integrative*
- ◇ *Allegato 4 Schema disciplinare di incarico*
- ◇ *Allegato 5 Documento preliminare di progettazione*
- ◇ *Allegato 6 Dichiarazione di subappalto*

b) Allegato B, comprendente la seguente documentazione:

1) *Linea ferroviaria Treviso - Calalzo. Interventi sostitutivi per la soppressione dei P.L. al km. 88+521, via Tomea, in comune di Belluno, CUP: H31G21000010005.*

2) *Linea ferroviaria Verona - Rovigo. Interventi sostitutivi per la soppressione del P.L. al km. 112+494, via Canova, in comune di Nogara (VR), CUP: H11G21000040005*
CIG: 9391151EF4

- ◇ *Allegato 1 - Disciplinare_capitolato d'oneri*
- ◇ *Allegato 2 DGUE*
- ◇ *Allegato 3 Dichiarazioni integrative*
- ◇ *Allegato 4 Schema disciplinare di incarico*
- ◇ *Allegato 5A Documento preliminare di progettazione - via Tomea a Belluno*
- ◇ *Allegato 5B Documento preliminare di progettazione - via Canova a Nogara*
- ◇ *Allegato 6 Dichiarazione di subappalto*

c) Allegato C, comprendente la seguente documentazione:

1) *Linea ferroviaria Bassano - Padova - Interventi sostitutivi per la soppressione dei P.L. ai km. 23+554, via Campagnola/Ferrata, e 24+539, via Rio Bianco, in Comune di S. Giustina in Colle (PD), CUP: H21G21000010005*

2) *Linea ferroviaria Bassano - Padova. Interventi sostitutivi per la soppressione del P.L. al km. 18+740, via Campolongo, in comune di Tombolo (PD), CUP: H41G21000010005*
CIG: 9391161737

- ◇ *Allegato 1 - Disciplinare_capitolato d'oneri*
- ◇ *Allegato 2 DGUE*
- ◇ *Allegato 3 Dichiarazioni integrative*
- ◇ *Allegato 4 Schema disciplinare di incarico*
- ◇ *Allegato 5A Documento preliminare di progettazione - via Campagnola/Ferrata a S. Giustina in Colle*

- ◇ *Allegato 5B Documento preliminare di progettazione - via Campolongo a Tombolo*
- ◇ *Allegato 6 Dichiarazione di subappalto*

d) Allegato D, comprendente la seguente documentazione:

*Linea ferroviaria Verona - Rovigo. Interventi sostitutivi per la soppressione dei P.L. ai Km. 93+712, via Dossei, e 94+444, via Basse Pioppe, in Comune di Costa di Rovigo (RO), CUP: H51G21000010005
CIG: Z0A37A5276*

- ◇ *Allegato 1 - Disciplinare_capitolato d'oneri*
- ◇ *Allegato 2 DGUE*
- ◇ *Allegato 3 Dichiarazioni integrative*
- ◇ *Allegato 4 Schema disciplinare di incarico*
- ◇ *Allegato 5 Documento preliminare di progettazione*
- ◇ *Allegato 6 Dichiarazione di subappalto*

3. di invitare a presentare offerta tramite trattativa diretta sul MEPA per i servizi di cui al punto 1. gli operatori che hanno già inoltrato in via informale l'offerta più conveniente in termini economici per l'Amministrazione;
4. di dare atto che si procederà in via d'urgenza all'esecuzione dei servizi in argomento, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'art. 80 del D. Lgs n. 50/2016, ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera a), del D.L. n. 76/2020, convertito con L. n. 120/2020 e ss.mm.ii;
5. di non richiedere le garanzie provvisorie di cui all'art. 93 del D.lgs. n. 50/2016 conformemente a quanto previsto dall'art. 1, comma 4, del D. L. n. 76/2020, convertito con L. n. 120/2020 e ss.mm.ii;
6. di stabilire che l'importo massimo delle obbligazioni di spesa relativa all'affidamenti dei servizi in argomento è determinato in complessivi euro 164.806,56 IVA ed oneri inclusi e che tale somma troverà copertura nel capitolo n. 104077 del bilancio di previsione 2022-2024, denominato "Interventi di soppressione di passaggi a livello su territorio regionale - investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (intesa tra Regione del Veneto e Rete Ferroviaria Italiana S.p.a. 30/11/2018)", che presenta sufficiente disponibilità, dando atto che il complessivo importo è a valere sull'art. 018 con codifica del V livello del piano dei conti U.2.02.03.05.001 "incarichi professionali per la realizzazione di investimenti";
7. di indicare che il responsabile del procedimento è il Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti, ing. Marco d'Elia;
8. di dare altresì atto che:
 - ◆ la spesa relativa ai servizi in oggetto, non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011;
 - ◆ i servizi in questione non sono soggetti alla predisposizione del documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) di cui al D. Lgs. 81/2008;
 - ◆ trattasi di debito commerciale;
 - ◆ che all'impegno di spesa per l'obbligazione passiva che verrà a perfezionarsi a conclusione delle procedure di affidamento provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti, a valere sui capitoli di cui al punto 6;
9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lett. b) del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
10. di pubblicare il presente atto sul profilo committente della Regione del Veneto, nella sezione "bandi avvisi concorsi" ai sensi dell'art. 37 D. Lgs. 33/2013 e dell'art. 29, comma 1 del D.lgs. n. 50/2016, al seguente indirizzo: <http://bandi.regione.veneto.it> e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e delle mobilità sostenibili;
11. di disporre la pubblicazione integrale del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione omettendo gli allegati.

Marco d'Elia

Allegati (*omissis*)

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

(Codice interno: 486168)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE n. 219 del 30 settembre 2022

Revoca della qualifica di Ente idoneo all'esercizio delle funzioni amministrative in materia paesaggistica all'Unione Montana Valbrenta per il Comune di Enego (VI) e attribuzione delle deleghe alla Provincia di Vicenza, ai sensi dell'art. 45 sexies, comma 1, lett. b) della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11. Modifica all'elenco degli enti idonei, di cui al decreto della Direzione Urbanistica e Paesaggio 20 dicembre 2010, n. 134.

*[Urbanistica]***Note per la trasparenza:**

Il Comune di Enego (VI) ha comunicato lo scioglimento della convenzione stipulata con l'Unione Montana Valbrenta e la mancanza dei requisiti per l'esercizio delle funzioni in materia di paesaggio, di cui all'art. 146, comma 6, del d.lgs. n. 42/2004. Pertanto con il seguente provvedimento si revoca la delega al Comune di Enego (VI) e si assegna la competenza alla Provincia di Vicenza, ai sensi dell'art. 45 sexies, comma 1, lett. b) della L.R. n. 11/2004.

Il Direttore

VISTA la lettera del Comune di Enego (VI) del 26 agosto 2022, acquisita agli atti della Regione con prot. n. 374847 del 26 agosto 2022, con la quale il Sindaco del Comune di Enego (VI) ha comunicato lo scioglimento della convenzione stipulata con l'Unione Montana Valbrenta per l'esercizio delle funzioni in materia di paesaggio, di cui all'art. 146, comma 6, del d.lgs. n. 42/2004, ha comunicato inoltre la mancanza dei requisiti per l'esercizio delle stesse funzioni;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

VISTI gli artt. 45 ter, 45 quater, 45 quinquies e 45 sexies della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio" che disciplinano le funzioni regionali in materia di tutela del paesaggio e di rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del Codice dei beni culturali sopra citato;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 15 marzo 2010, n. 835 "Indirizzi in merito alla verifica della sussistenza dei requisiti di organizzazione e di competenza tecnica/scientifica per l'esercizio delle funzioni paesaggistiche al fine del rilascio della autorizzazione paesaggistica art. 146, comma 6, d.lgs. n. 42/2004";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 14 dicembre 2010, n. 2945 "Esercizio delle funzioni autorizzatorie ai sensi dell'art. 146, comma 6, d.lgs. n. 42/2004: "Codice dei beni culturali e del paesaggio" e successive modificazioni e integrazioni. Presa d'atto della verifica effettuata", che incarica la Sezione Urbanistica ad approvare l'elenco degli enti idonei;

VISTO il decreto della Direzione Urbanistica e Paesaggio 20 dicembre 2010, n. 134, con il quale è stato approvato l'elenco degli enti idonei nonché i successivi decreti con il quale è stato integrato e/o rettificato tale elenco;

VERIFICATO che con decreto n. 51/2016 venivano attribuite le deleghe in materia paesaggistica all'Unione Montana Valbrenta per il Comune di Enego (VI);

VERIFICATO che il Comune di Enego (VI) ha comunicato lo scioglimento della convenzione stipulata con l'Unione Montana Valbrenta e la mancanza dei requisiti per l'esercizio delle funzioni in materia di paesaggio;

CONSIDERATA ora la necessità di prendere atto di quanto dichiarato dal Comune di Enego (VI) e di delegare conseguentemente la Provincia di Vicenza allo svolgimento di dette funzioni;

decreta

1. di prendere atto di quanto dichiarato dal Comune di Enego (VI), in merito allo scioglimento della convenzione con l'Unione Montana Valbrenta e alla mancanza dei requisiti per l'esercizio delle funzioni paesaggistiche individuate dall'art. 45 bis, comma 2, della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 e, conseguentemente, di revocare all'Unione Montana Valbrenta le competenze in argomento;

2. di attribuire alla Provincia di Vicenza, ai sensi dell'art. 45 sexies, comma 1, lett. b), della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11, la delega all'esercizio delle funzioni in materia paesaggistica indicate al punto 1) per il Comune di Enego (VI);
3. di rinviare, per quanto non espressamente disposto dal presente atto, al decreto della Direzione Urbanistica e Paesaggio 20 dicembre 2010, n. 134;
4. di trasmettere il presente provvedimento al Comune di Enego (VI), alla Provincia di Vicenza, all'Unione Montana Valbrenata e alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Verona, Rovigo e Vicenza;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel sito istituzionale della Regione del Veneto, ai sensi dell'art. 45 ter, comma 4, della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11;
6. di pubblicare il presente decreto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione;
7. di dare atto che il presente decreto acquista efficacia con la pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione, ai sensi del citato articolo 45 ter, comma 4.

Salvina Sist

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE SANITARIA

(Codice interno: 486447)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE SANITARIA n. 91 del 22 settembre 2022

Erogazione, tramite Azienda Zero, del finanziamento per la progettualità del secondo anno (2022), inerente il progetto regionale "Promozione della comunicazione e formazione degli operatori in materia di donazione di organi e tessuti", di cui alla L.R. 8 marzo 2016, n. 9. DGR n. 1773 del 22 dicembre 2020.*[Sanità e igiene pubblica]***Note per la trasparenza:**

Come previsto dalla DGR n. 1773 del 22 dicembre 2020 viene erogato ai soggetti interessati il finanziamento per la progettualità del secondo anno (2022) pari ad euro 100.000,00 inerente il progetto regionale "Promozione della comunicazione e formazione degli operatori in materia di donazione di organi e tessuti", e afferente alla linea di spesa GSA 2022 n. 0049.

Il Direttore

VISTA la deliberazione n. 1299 del 08 settembre 2020 con la quale è stato approvato il progetto regionale "Promozione della comunicazione e formazione degli operatori in materia di donazione di organi e tessuti", ai sensi della Legge Regionale n. 9/2016, (allegato A al citato atto giuntale);

PRESO ATTO che in sintesi lo sviluppo delle attività progettuali ha previsto un'azione su due livelli, tra loro complementari ed interrelati:

- Azione 1: una campagna di formazione e di supporto ai Comuni del Veneto rispetto ai temi della donazione di organi, ai fini della raccolta della espressione di volontà in vita al momento del rilascio/rinnovo della carta d'identità (art. 4 L.R. n.9/2016);
- Azione 2: una campagna, rivolta ai cittadini, volta a sensibilizzarli ed informarli sui temi della donazione e del trapianto e sulla possibilità di esprimere in vita la propria volontà di donare, al fine di dare la più ampia attuazione alla normativa vigente in merito alle dichiarazioni della volontà alla donazione (art. 2 L.R. n.9/2016);

CONSIDERATO che con la citata deliberazione è stato altresì assegnato un finanziamento complessivo pari ad euro 100.000,00 ripartito come di seguito esposto:

- euro 18.000,00 a favore dei Coordinamenti dei Trapianti delle Aziende Ospedaliere/Sanitarie secondo la metodologia di ripartizione proposta dal Coordinamento Regionale per i Trapianti ed approvata con Decreto del Direttore della Direzione Programmazione Sanitaria;
- euro 7.000,00 a favore di ANCI Veneto - Associazione Regionale Comuni del Veneto;
- euro 7.000,00 a favore di Federsanità ANCI Federazione Veneto;
- euro 7.000,00 a favore di ANUSCA;
- euro 15.000,00 a favore di AIDO Regionale Veneto;

- la restante quota pari a euro 46.000,00 a favore dell'Azienda Ospedale-Università di Padova (quale ente del Servizio Sanitario Regionale cui è stata affidata la gestione economico-finanziaria del Coordinamento Regionale per i Trapianti - CRT) che sarà impiegata dal CRT per l'acquisto della campagna informativa alla popolazione, che dovrà avere una programmazione sull'intero biennio per favorirne un maggiore impatto comunicativo;

VISTA la deliberazione n. 1773/2020 con la quale la progettualità relativa al primo anno (2020 ex DGR n. 1299/2020) del progetto approvato con la DGR n. 1299/2020 sia estesa a tutto l'anno 2021 e che conseguentemente la progettualità relativa al secondo anno (2021 ex DGR n. 1299/2020) del medesimo progetto sia estesa a tutto l'anno 2022;

VISTA la stessa deliberazione n. 1773/2020 che, inoltre, incaricava il Direttore della Direzione Programmazione Sanitaria di assegnare con proprio atto il finanziamento per la progettualità del secondo anno (2022), a seguito dell'approvazione del bilancio di previsione e dell'autorizzazione all'erogazione dei finanziamenti della GSA relativi all'esercizio 2022, e di definire, con il medesimo atto, le modalità di erogazione, per il tramite di Azienda Zero, nel rispetto della ripartizione del finanziamento indicato nella DGR n. 1299/2020;

VISTO che la deliberazione n. 1773/2020 dispone, infine, che l'Azienda Zero provveda ad erogare l'importo complessivo pari ad euro 100.000,00, a seguito della sottoscrizione del progetto da parte dei soggetti coinvolti (Coordinamento Regionale Trapianti, AIDO Regionale Veneto, ANCI Veneto - Associazione Regionale Comuni del Veneto, Federsanità ANCI Federazione Veneto, ANUSCA, Centro Nazionale Trapianti), secondo le modalità che verranno disposte con Decreto del Direttore della Direzione Programmazione Sanitaria;

CONSIDERATO che il progetto è stato sottoscritto da tutti i sopra citati soggetti coinvolti (documento agli atti della Direzione Programmazione Sanitaria);

RITENUTO quindi, per quanto finora espresso, di procedere all'erogazione, per il tramite di Azienda Zero, del finanziamento complessivo pari ad euro 100.000,00 seguendo le modalità e rispettando la ripartizione del finanziamento indicato nella DGR n. 1299/2020, come sotto indicato:

- euro 18.000,00 a favore dei Coordinamenti dei Trapianti delle Aziende Ospedaliere/Sanitarie secondo la metodologia di ripartizione proposta dal Coordinamento Regionale per i Trapianti ed approvata con Decreto del Direttore della Direzione Programmazione Sanitaria;
- euro 4.900 (pari al 70% dell'importo di euro 7.000,00) a favore di ANCI Veneto - Associazione Regionale Comuni del Veneto;
- euro 4.900 (pari al 70% dell'importo di euro 7.000,00) a favore di Federsanità ANCI Federazione Veneto;
- euro 4.900 (pari al 70% dell'importo di euro 7.000,00) a favore di ANUSCA;
- euro 10.500,00 (pari al 70% dell'importo di euro 15.000,00) a favore di AIDO Regionale Veneto;
- euro 32.200,00 (pari al 70% dell'importo di euro 46.000,00) a favore dell'Azienda Ospedale-Università di Padova (quale ente del Servizio Sanitario Regionale cui è stata affidata la gestione economico-finanziaria del Coordinamento regionale per i Trapianti - CRT);

RITENUTO infine che Azienda Zero provvederà all'erogazione del saldo del finanziamento per la progettualità del secondo anno (fino al 31 dicembre 2022), su disposizione della Direzione Programmazione Sanitaria, previa presentazione, entro il 31 marzo 2023, di una relazione sull'attività svolta corredata dal rendiconto delle spese sostenute sottoscritti dal Responsabile del CRT e, per la parte relativa al finanziamento di euro 46.000,00, dal Direttore Generale dell'Azienda Ospedale-Università di Padova;

RITENUTO infine, di precisare che i capitoli sopra citati ricadono nel perimetro sanità;

VISTO il D.Lgs. 23.06.2011, n. 118 e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale n. 39 del 29 novembre 2001 - art. 42;

VISTA la Legge Regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

VISTA la Legge Regionale n. 19 del 25 ottobre 2016;

VISTO la Legge Regionale n. 36 del 20 dicembre 2021 "Bilancio di previsione 2022-2024";

decreta

1. di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di incaricare Azienda Zero di provvedere all'erogazione del finanziamento complessivo pari ad euro 100.000,00, di cui alla deliberazione n. 1773 del 23 dicembre 2020 e afferente alla linea di spesa GSA 2022 n. 0049, così come sotto indicato:

- ◆ euro 18.000,00 a favore dei Coordinamenti dei Trapianti delle Aziende Ospedaliere/Sanitarie secondo la metodologia di ripartizione proposta dal Coordinamento Regionale per i Trapianti ed approvata con Decreto del Direttore della Direzione Programmazione Sanitaria;
- ◆ euro 4.900 (pari al 70% dell'importo di euro 7.000,00) a favore di ANCI Veneto - Associazione Regionale Comuni del Veneto;
- ◆ euro 4.900 (pari al 70% dell'importo di euro 7.000,00) a favore di Federsanità ANCI Federazione Veneto;
- ◆ euro 4.900 (pari al 70% dell'importo di euro 7.000,00) a favore di ANUSCA;
- ◆ euro 10.500,00 (pari al 70% dell'importo di euro 15.000,00) a favore di AIDO Regionale Veneto;
- ◆ euro 32.200,00 (pari al 70% dell'importo di euro 46.000,00) a favore dell'Azienda Ospedale-Università di Padova (quale ente del Servizio Sanitario Regionale cui è stata affidata la gestione economico-finanziaria del Coordinamento regionale per i Trapianti - CRT);

3. che Azienda Zero provvederà all'erogazione del saldo del finanziamento per la progettualità del secondo anno (fino al 31 dicembre 2022), su disposizione della Direzione Programmazione Sanitaria, previa presentazione, entro il 31 marzo 2023, di una relazione sull'attività svolta corredata dal rendiconto delle spese sostenute sottoscritti dal Responsabile del CRT e, per la parte relativa al finanziamento di euro 46.000,00, dal Direttore Generale dell'Azienda Ospedale-Università di Padova;
4. di dare atto che la liquidazione di cui al presente atto non ha natura di debito commerciale;
5. di dare atto che è incaricata dell'esecuzione del presente provvedimento la Direzione Programmazione Sanitaria;
6. di trasmettere all'Azienda Zero il presente decreto, come previsto dall'art. 56 - comma 7 del D.Lgs. 118/2011;
7. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Claudio Pilerci

(Codice interno: 486448)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE SANITARIA n. 92 del 26 settembre 2022

D.P.R. n. 542 del 8.8.1994 e L.R. n. 22 del 16.8.2002. Autorizzazione all'impiego di tre apparecchiature a risonanza magnetica total body fisse, rispettivamente "Siemens Magnetom Aera " da 1,5 Tesla, "Siemens Magnetom Avanto" da 1,5 Tesla e "Siemens Magnetom Vida" da 3 Tesla presso l'Ospedale P. Pederzoli - Casa di Cura Privata S.p.A., Peschiera del Garda (VR).

[Sanità e igiene pubblica]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si autorizza l'impiego delle apparecchiature a risonanza magnetica total body fisse di cui all'oggetto presso l'Ospedale P. Pederzoli - Casa di Cura Privata S.p.A., con sede in via Monte Baldo n. 24, Peschiera del Garda (VR).

Il Direttore

VISTO il D.P.R. n. 542 del 8.8.1994, così come modificato dalla L. 7 agosto 2016 n. 160, avente ad oggetto "Regolamento recante norme per la semplificazione del procedimento di autorizzazione all'uso diagnostico di apparecchiature a risonanza magnetica nucleare sul territorio nazionale", il quale dispone che l'installazione di apparecchiature con valore di campo statico di induzione magnetica non superiore a quattro Tesla è soggetta ad autorizzazione regionale previa verifica della compatibilità dell'installazione della stessa rispetto alla programmazione regionale, nonché della conformità agli standard di sicurezza previsti dalla vigente normativa;

VISTO il DM 14.1.2021 recante 'Determinazione degli standard di sicurezza e impiego per le apparecchiature a risonanza magnetica e individuazione di altre tipologie di apparecchiature a risonanza magnetica settoriali non soggette ad autorizzazione.', pubblicato nella G.U. Serie Generale n. 65 del 16.3.2021;

PRESO ATTO che ai sensi della L.R. n. 22 del 16.8.2002 s.m.i. avente ad oggetto "Autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie, socio-sanitarie e sociali", il nulla-osta preventivo di conformità alla programmazione regionale di cui alla DGR n. 3882 del 3.11.1999 non è più necessario;

VISTA la DGR n. 394 dell'1.3.2001 e i decreti del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale n. 61 del 23.4.2018 e n. 103 del 9.8.2022 riguardanti la costituzione del Gruppo Tecnico regionale competente per le problematiche attinenti all'installazione ed utilizzo delle apparecchiature diagnostiche a risonanza magnetica;

VISTA la DGR n. 2408 del 8.8.2003 con cui sono state approvate le linee guida tecniche regionali in materia di detenzione ed utilizzo di apparecchiature a risonanza magnetica del gruppo A ;

VISTO il parere tecnico definitivo in merito alla detenzione e all'utilizzo delle apparecchiature in oggetto, espresso dal Gruppo Tecnico Regionale competente e comunicato dalla Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria con nota prot. n. 161375 del 23.4.2019;

PRESO ATTO che, per le tre apparecchiature RM total body fisse, il responsabile dell'attività clinica è il dr. Massimo Pregarz, nato a Trieste il 27.4.1959 e il responsabile della sicurezza è il dott. Armando Pasoli, nato a Verona il 8.5.1942;

VISTE le richieste di parere igienico-sanitario di cui alla DGR n. 2408/2003 inviate all'Azienda ULSS 9 Scaligera con protocolli regionali n. 372013/2019, n. 238918/2021 e n. 320339/2022;

VISTO il favorevole parere igienico-sanitario per l'installazione dell'apparecchiatura RM in oggetto rilasciato dal Dipartimento di Prevenzione - UOC Servizio Igiene e Sanità Pubblica dell'Azienda ULSS 9, come da nota acquisita con prot. regionale n. 403914 del 5.9.2022;

CONSIDERATO che la DGR n. 583 del 20.05.2022 ha assegnato a Azienda Zero, quale ente di governance della sanità della Regione del Veneto, le competenze istruttorie in merito ai procedimenti amministrativi relativi alla detenzione e utilizzo di apparecchiature a risonanza magnetica, mentre la competenza all'adozione dei provvedimenti autorizzativi per le ipotesi di apparecchiature a risonanza magnetica total body fisse allocate in strutture sanitarie che erogano prestazioni in regime di ricovero ospedaliero a ciclo continuativo e/o diurno, rimane in capo all'amministrazione regionale, ovvero alla Direzione Programmazione Sanitaria;

decreta

1. di autorizzare, per le motivazioni in premessa indicate, l'Ospedale P. Pederzoli - Casa di Cura Privata S.p.A, con sede legale in Via Monte Baldo n. 24, Peschiera del Garda (VR), all'impiego delle seguenti apparecchiature a risonanza magnetica total body fisse:
 - Siemens Magnetom Aera da 1,5 Tesla;
 - Siemens Magnetom Avanto da 1,5 Tesla;
 - Siemens Magnetom Vida da 3 Tesla,presso l'Ospedale P. Pederzoli - Casa di Cura Privata S.p.A., sede operativa in Via Monte Baldo n. 24, Peschiera del Garda (VR);
2. di prendere atto che per le succitate apparecchiature RM total body fisse, il responsabile dell'attività clinica, relativamente all'utilizzo dell'apparecchiatura di cui trattasi, è il dr. Massimo Pregarz, nato a Trieste il 27.4.1959 e il responsabile della sicurezza è il dott. Armando Pasoli, nato a Verona il 8.5.1942;
3. di demandare al Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda ULSS 9 Scaligera il sopralluogo e la verifica della reale corrispondenza dell'installazione e messa in esercizio delle apparecchiature rispetto alla documentazione e agli standard forniti e approvati;
4. di dare atto che l'attività di vigilanza e controllo sarà espletata dal Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda ULSS 9 Scaligera, secondo quanto disposto dalle linee guida della DGR n. 2408 del 8.8.2003;
5. di fare obbligo all'Ospedale Pederzoli Casa di Cura Privata S.p.A. di comunicare alla Direzione Programmazione Sanitaria, alla Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria e ad Azienda Zero ogni variazione che intervenga in fatto o in diritto agli elementi essenziali che sono il presupposto della presente autorizzazione;
6. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione.

Claudio Pileri

(Codice interno: 486449)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE SANITARIA n. 93 del 29 settembre 2022

Gruppo Tecnico per la definizione di standard organizzativi nell'ambito della salute mentale - aggiornamento.*[Designazioni, elezioni e nomine]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si aggiornano i nominativi del Gruppo tecnico per la definizione di standard organizzativi nell'ambito della salute mentale e il termine di conclusione dei lavori.

Il Direttore

Premesso che

- con Decreto del Direttore della Direzione Programmazione Sanitaria n. 36 del 16 novembre 2021 è stato costituito il Gruppo Tecnico per la definizione di standard organizzativi nell'ambito della salute mentale;
- il suddetto provvedimento stabiliva al 30 aprile 2022 il termine per la conclusione dei lavori;
- il Gruppo di lavoro ha sospeso la propria attività in data 20 gennaio 2022 in attesa degli sviluppi a livello nazionale circa gli standard da applicare ai servizi della salute mentale;

Vista la DGR n. 371 dell'8 aprile 2022 con la quale il Gruppo Tecnico sopra citato è stato incaricato di definire idonei standard per le diverse figure operanti nei Dipartimenti di Salute Mentale entro il 31 dicembre 2022, in armonia con le indicazioni ministeriali relative alla riforma dell'assistenza territoriale in atto;

Considerata, pertanto, la necessità di riavviare i lavori del Gruppo Tecnico per la definizione di standard organizzativi regionali nell'ambito della salute mentale e di aggiornare la composizione alla luce di alcuni avvicendamenti;

Ritenuto, alla luce di quanto sopra espresso, di individuare i seguenti componenti del Gruppo Tecnico per la definizione di standard organizzativi regionali nell'ambito della salute mentale:

- Dr. Tommaso Maniscalco, Dirigente esperto a supporto - Direzione Programmazione Sanitaria, U.O. Salute mentale e sanità penitenziaria, con funzione di coordinatore;
- Dr. Moreno De Rossi, Rappresentante del Collegio dei Clinici e Professori Universitari di Psichiatria - Direttore Dipartimento Salute Mentale Azienda Ulss 3 Serenissima;
- Dr. Leonardo Meneghetti, Direttore del Dipartimento di Salute Mentale Azienda Ulss 2 Marca Trevigiana;
- Prof. Antonio Lasalvia, Coordinatore della Società Italiana di Psichiatria Sezione Veneto PSI.VE.;
- Dr. Aldo Gatto Direttore U.O.C. Psichiatria 1, Azienda Ulss 1 Dolomiti;
- Dr. Federico Vignaga, Dirigente medico, Azienda Ulss 6 Euganea - a supporto dell'U.O. Salute mentale e sanità penitenziaria;
- Dott. Stefano Zanolini, Dirigente Psicologo, Dipartimento Salute Mentale, Azienda Ulss 8 Berica;
- Dott.ssa Maria Grazia Cengia, Direttore U.O.C. Formazione e Sviluppo Professioni Sanitarie, Azienda Zero;
- Dott. Stefano Claus, Coordinatore Centro Salute Mentale Mestre-Marghera-ASM Favaro, Azienda Ulss 3 Serenissima;
- Dott. Achille Di Falco, Direttore dei Servizi Socio Sanitari, Azienda Ulss 8 Berica;
- Dott. Raffaele Grotola, Direttore dei Servizi Socio Sanitari, Azienda Ulss 9 Scaligera;
- Dr. Alberto Rigo, Direttore Sanitario, Azienda Ulss 5 Polesana;
- Dott. Domenico Sartor, Direttore U.O.C. Controllo di Gestione, Azienda Ulss 2 Marca Trevigiana;
- Prof. Francesco Amaddeo, Professore Ordinario Sezione di Psichiatria, Dipartimento di Neuroscienza, Biomedicina e movimento, Università di Verona;
- Prof.ssa Angela Favaro, Professore Ordinario Direttore della Clinica Psichiatrica, Università di Padova;

RITENUTO, inoltre, di prevedere la partecipazione attiva di altri esperti qualora opportuna ed il supporto tecnico di Azienda Zero;

RITENUTO di prevedere il coinvolgimento delle associazioni di familiari e della cooperazione sociale ogniqualvolta si renda necessaria la loro partecipazione in considerazione degli argomenti trattati;

RITENUTO di stabilire al 31 dicembre 2022 la data entro la quale il Gruppo Tecnico di Lavoro esplicherà il mandato assegnatogli;

decreta

1. di riavviare i lavori del Gruppo Tecnico per la definizione di standard organizzativi nell'ambito della salute mentale in armonia con quanto stabilito dalla DGR 371/2022;
2. di stabilire la seguente composizione del Gruppo di cui al punto 1.:
 - ◆ Dr. Tommaso Maniscalco, Dirigente esperto a supporto - Direzione Programmazione Sanitaria, U.O. Salute mentale e sanità penitenziaria, con funzione di coordinatore;
 - ◆ Dr. Moreno De Rossi, Rappresentante del Collegio dei Clinici e Professori Universitari di Psichiatria - Direttore Dipartimento Salute Mentale Azienda Ulss 3 Serenissima;
 - ◆ Dr. Leonardo Meneghetti, Direttore del Dipartimento di Salute Mentale Azienda Ulss 2 Marca Trevigiana;
 - ◆ Prof. Antonio Lasalvia, Coordinatore della Società Italiana di Psichiatria Sezione Veneto PSI.VE.;
 - ◆ Dr. Aldo Gatto Direttore U.O.C. Psichiatria 1, Azienda Ulss 1 Dolomiti;
 - ◆ Dr. Federico Vignaga, Dirigente medico, Azienda Ulss 6 Euganea - a supporto dell'U.O. Salute mentale e sanità penitenziaria;
 - ◆ Dott. Stefano Zanolini, Dirigente Psicologo, Dipartimento Salute Mentale, Azienda Ulss 8 Berica;
 - ◆ Dott.ssa Maria Grazia Cengia, Direttore U.O.C. Formazione e Sviluppo Professioni Sanitarie, Azienda Zero;
 - ◆ *Dott. Stefano Claus, Coordinatore Centro Salute Mentale Mestre-Marghera-ASM Favaro, Azienda Ulss 3 Serenissima;*
 - ◆ Dott. Achille Di Falco, Direttore dei Servizi Socio Sanitari, Azienda Ulss 8 Berica;
 - ◆ Dott. Raffaele Grottola, Direttore dei Servizi Socio Sanitari, Azienda Ulss 9 Scaligera;
 - ◆ Dr. Alberto Rigo, Direttore Sanitario, Azienda Ulss 5 Polesana;
 - ◆ *Dott. Domenico Sartor, Direttore U.O.C. Controllo di Gestione, Azienda Ulss 2 Marca Trevigiana;*
 - ◆ Prof. Francesco Amaddeo, Professore Ordinario Sezione di Psichiatria, Dipartimento di Neuroscienza, Biomedicina e movimento, Università di Verona;
 - ◆ Prof.ssa Angela Favaro, Professore Ordinario Direttore della Clinica Psichiatrica, Università di Padova;
3. di stabilire la partecipazione attiva di altri esperti qualora opportuna ed il supporto tecnico di Azienda Zero;
4. di prevedere il coinvolgimento delle associazioni di familiari e della cooperazione sociale ogniqualvolta si renda necessaria la loro partecipazione in considerazione degli argomenti trattati;
5. di stabilire al 31 dicembre 2022 la data entro la quale il Gruppo Tecnico di Lavoro esplicherà il mandato assegnatogli;
6. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale e gli eventuali rimborsi delle spese per la partecipazione ai lavori dei componenti sono a carico delle amministrazioni/enti di appartenenza;
7. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Claudio Pileri

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO

(Codice interno: 486163)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO n. 194 del 28 settembre 2022

Manifestazione di interesse per l'affidamento del servizio finalizzato alla "Revisione cartografica degli habitat e degli habitat di specie di alcuni siti della Rete Natura 2000 delle province di Vicenza e Verona e sviluppo banca dati", finanziato dal Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020 ai sensi del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio. Misura 20 Assistenza tecnica 2014-2020. Programma operativo PO.4 - DGR n. 1394 del 1 ottobre 2019 modificata dalla DGR n. 75 del 25/01/2021. D.G.R. n. 1066 del 17 aprile 2007. Decisione di esecuzione della Commissione C (2011) 4892 dell'11 luglio 2011. CUP H29B22000070008. Approvazione elenco operatori economici.

*[Turismo]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento la Direzione Turismo - U.O. Strategia regionale della Biodiversità e dei Parchi approva l'elenco degli operatori economici che hanno aderito alla manifestazione di interesse per procedere all'affidamento del servizio finalizzato alla "Revisione cartografica degli habitat e degli habitat di specie di alcuni siti della Rete Natura 2000 delle province di Vicenza e Verona e sviluppo banca dati", ai sensi del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio. Misura 20 Assistenza tecnica 2014-2020. Programma operativo PO.4 - DGR n. 1394 del 1 ottobre 2019.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

la Direttiva 79/409/CEE, detta "Uccelli", ora sostituita integralmente dalla versione codificata della Direttiva 2009/147/CE, e la Direttiva 92/43/CEE, detta "Habitat", sono gli strumenti individuati dalla Commissione europea per assicurare la salvaguardia della diversità biologica in Europa attraverso, rispettivamente, la conservazione degli uccelli selvatici e la conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;

per realizzare gli obiettivi di conservazione della biodiversità in Europa la Commissione europea ha assegnato agli Stati membri non solo il dovere di garantire lo stato di conservazione degli habitat e delle specie elencate negli allegati alle due direttive, anche attraverso la costituzione di una rete ecologica europea coerente di zone speciali di conservazione, denominata "Natura 2000", ma anche di monitorare periodicamente lo stato di salute di specie e habitat, per poi trasmetterne i dati relativi in un report completo, ogni sei anni, alla stessa Commissione europea;

dal 2003 sono stati avviati progetti per censire gli habitat e gli habitat di specie nei siti della Rete Natura 2000 del Veneto sviluppando un programma di realizzazione della cartografia che si è conclusa permettendo di costituire un dataset conforme alle specifiche tecniche di acquisizione dati, approvate con D.G.R. n. 1066 del 17 aprile 2007, che rappresenta il primo contributo alla conoscenza della distribuzione e della verifica dello stato di conservazione degli habitat e habitat di specie nei siti Natura 2000 del Veneto;

la Giunta regionale ha provveduto, in fasi successive, all'approvazione e aggiornamento della cartografia degli habitat e gli habitat di specie dei siti di Rete Natura 2000, tra i quali quelli per i quali ora si intende provvedere alla revisione, come segue:

- con DGR n. 4240/2008: IT3210021 Monte Pastello, IT3210004 Monte Luppia e P.ta San Vigilio; IT3210007 Monte Baldo: Val dei Mulini, Senge di Marciaga, Rocca di Garda;
- con DGR n. 4240/2008, in seguito integrata con DGR n. 1083/2014: IT3220037 Colli Berici;
- con DGR n. 2816/2009: IT3210002 Monti Lessini: Cascate di Molina, IT 3210006 Monti Lessini: Ponte di Veja, Vaio della Marciora, IT 3210043 Fiume Adige tra Belluno Veronese e Verona Ovest;

per una corretta gestione dei siti di Rete Natura 2000, l'applicazione delle misure di conservazione per le ZPS e ZSC nonché l'approvazione di piani e pareri di Valutazione di Incidenza è necessario che la cartografia rappresenti la situazione evolutiva degli habitat e degli habitat di specie aggiornata;

la situazione rilevata con i citati provvedimenti del 2008 e 2009 ha subito una modificazione, in quanto gli habitat e habitat di specie a causa di fattori di pressione antropica (sfruttamento delle risorse, inquinamento, urbanizzazione), dinamiche naturali ed effetti dovuti ai cambiamenti climatici hanno mutato la loro estensione (riduzione, frammentazione) e le loro caratteristiche

fitosociologiche;

attualmente il dataset cartografico presenta inesattezze dei dati rappresentati, dovute ad imprecisioni di tipo interpretativo, che ad oggi una analisi tecnica di maggior dettaglio, con l'utilizzo di strumentazioni innovative permetterebbe di risolvere, confermando o rettificando in maniera più accurata il dataset cartografico;

alcuni ambiti di tali siti sono interessati da interventi del PSR, e che risulta quindi prioritario effettuare una serie di rilievi faunistici e floristici puntuali al fine di monitorare l'evoluzione dei sistemi naturali e seminaturali;

si rileva l'esigenza di procedere ad una revisione della cartografia e del database associato, affinché associazioni agricole, strutture regionali competenti e l'Agenzia Veneta per i Pagamenti (AVEPA) possano effettuare attività di verifica, controllo e monitoraggio ai fini della sorveglianza degli interventi del PSR, oltre ad incrementare la conoscenza e consapevolezza delle problematiche connesse all'interazione tra Rete Natura 2000 ed attività agricola secondo le specifiche tecniche di cui alla DGR n. 1066/2007, degli habitat e degli habitat di specie dei seguenti siti:

- IT3210002 Monti Lessini: Cascate di Molina;
- IT3210004 Monte Luppia e P.ta San Vigilio;
- IT 3210006 Monti Lessini: Ponte di Veja, Vaio della Marciara;
- IT 3210007 Monte Baldo: Val dei Mulini, Senge di Marciaga, Rocca di Garda;
- IT 3210021 Monte Pastello;
- IT 3210043 Fiume Adige tra Belluno Veronese e Verona Ovest;
- IT 3220037 Colli Berici.

sulla base delle informazioni rilevate con la revisione in argomento è necessario aggiornare i relativi Formulare Standard che costituiranno la banca dati, secondo quanto previsto dalla Decisione di esecuzione della Commissione 2011/484/UE dell'11 luglio 2011 e nella nota del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. PNM-2012-0001641 del 25 gennaio 2012;

il Regolamento (UE) n. 1305 del 17 dicembre 2013 stabilisce norme generali a disciplina del sostegno dell'Unione a favore dello sviluppo rurale, finanziato dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale ("FEASR") e istituito dal Regolamento (UE) n. 1306/2013;

con Decisione di Esecuzione C(2015) 3482 del 26 maggio 2015 la Commissione Europea ha approvato il Programma di sviluppo rurale della Regione del Veneto per il 2014-2020 (PSR 2014-2020) e ha concesso il sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

con DGR n. 947 del 28 luglio 2015 la Giunta regionale ha approvato in via definitiva il testo del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020 ai sensi del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio;

con DGR n. 685 del 28 maggio 2019 la Giunta regionale ha approvato l'ultima versione del testo del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) per il Veneto 2014-2020 ai sensi del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio;

il PSR 2014-2020 prevede l'attivazione della Misura 20 - Assistenza tecnica con l'obiettivo di rafforzare la capacità gestionale e amministrativa dell'Autorità di Gestione (AdG) e, in generale, delle strutture coinvolte nell'attuazione del Programma, sia a livello regionale che locale, ai fini di migliorare e semplificare l'azione amministrativa, sostenere le dinamiche del partenariato e promuovere un'adeguata informazione, migliorare le scelte dell'amministrazione per quanto riguarda la selezione degli interventi e determinare un quadro conoscitivo adeguato del contesto sociale ed economico della Regione;

con DGR n. 993 del 29 giugno 2016 la Giunta regionale ha approvato il Piano di attività che provvede a declinare le azioni di Assistenza tecnica nonché i relativi interventi che si intendono attivare nel periodo di programmazione 2014-2020, oltre ad individuare i soggetti interessati, le risorse impegnate e le relative modalità attuative, sulla base di un'articolazione sviluppata attraverso appositi Programmi operativi approvati dalla Giunta regionale;

con DGR n. 1394 del 01 ottobre 2019 e ss.mm.ii. la Giunta Regionale, ha approvato il Programma Operativo (PO.4), in relazione agli ulteriori fabbisogni rilevati ed in continuità con le iniziative approvate con il PO.4, che prevede, nell'azione 3 - ID 47, Revisione della cartografia degli habitat e degli habitat di specie di alcuni siti della Rete Natura 2000 della Provincia di Vicenza e Verona e sviluppo banca dati identificando la U.O Strategia regionale della Biodiversità e dei Parchi, afferente alla Direzione Turismo, quale struttura responsabile che ne assume la titolarità e responsabilità applicativa;

con decreto della Direzione AdG FEASR e Foreste n. 77 del 29 ottobre 2019 è stata impegnata a favore di AVEPA - Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura - la quota di cofinanziamento regionale al Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020 necessaria per dare corso alle attività di Assistenza tecnica previste dal Programma Operativo n. 4 approvato con la

DGR n. 1394 del 01/10/2019;

la "Revisione della cartografia degli habitat e degli habitat di specie di alcuni siti della Rete Natura 2000 della Provincia di Vicenza e Verona e sviluppo banca dati" - Azione 3, ID 47 del PO. 4, Misura 20, Assistenza tecnica, è stata attribuita alla U.O. Strategia Regionale della Biodiversità e dei Parchi;

con nota n. 300015 del 05.07.2022, la U.O. Strategia Regionale della Biodiversità e dei Parchi ha richiesto alla Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione l'autorizzazione per procedere all'affidamento del servizio oggetto del presente provvedimento, come previsto dall'allegato A alla DGR n. 993/2016;

con nota n. 306164 del 11.07.2022, la Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione ha autorizzato l'attivazione dell'iniziativa ID 47 - PO. 4 di cui alla proposta della U.O. Strategia Regionale della Biodiversità e dei Parchi, essendo verificata la coerenza rispetto al PO. 4;

per lo svolgimento della suddetta attività ad alto tasso di specializzazione, non è stato possibile in questa fase avvalersi dell'apporto delle strutture e del personale regionale di ruolo e quindi si è ritenuto opportuno procedere all'affidamento esterno di dette attività;

con la DGR n. 239 del 15 marzo 2022 "Approvazione della prima variazione del Programma biennale degli acquisti di Forniture e Servizi 2022-2023 dell'Amministrazione Regione del Veneto. D. Lgs 18.04.2016, n. 50, art. 21 e DM 16 gennaio 2018, n. 14, art. 7.", la Giunta regionale ha approvato l'acquisto del servizio "PSR Veneto 2014-2020. Misura 20. Assistenza tecnica. P.O.4 Azione 3 ID 47 - Revisione della cartografia degli habitat e degli habitat di specie di alcuni siti della Rete Natura 2000 delle province di Vicenza e Verona e sviluppo banca dati" assegnando il CUI S80007580279202200119 e CPV 71356000-8, per un importo di euro 200.000,00;

a seguito delle verifiche eseguite è stata constatata l'assenza sia di convenzioni Consip stipulate in favore delle Amministrazioni pubbliche che di bandi affini al servizio richiesto per la "Revisione cartografica degli habitat e degli habitat di specie di alcuni siti della Rete Natura 2000 delle province di Vicenza e Verona e sviluppo banca dati";

l'assenza di operatori economici in grado di fornire il servizio nella sua integrità, articolazione e complessità, visto l'alto grado di specialità e di competenze, ha richiesto da parte dell'amministrazione regionale di procedere ad una indagine esplorativa di mercato;

PRESO ATTO CHE:

con decreto della Direzione Turismo n. 176 del 22.07.2022 è stata avviata un'indagine di mercato esplorativa per la raccolta delle manifestazioni di interesse al fine di selezionare gli operatori economici da invitare alla richiesta di offerta per la "Revisione cartografica degli habitat e degli habitat di specie di alcuni siti della Rete Natura 2000 delle province di Vicenza e Verona e sviluppo banca dati" stabilendo che tutti gli operatori economici che aderivano alla manifestazione entro il 13.08.2022 e in possesso dei requisiti generali e tecnici indicati nell'avviso (**Allegato A**) sarebbero stati invitati a proporre una offerta tecnica;

l'Avviso Pubblico relativo all'indagine di mercato esplorativa è stato pubblicato il 29.07.2022 stabilendo come termine ultimo per l'adesione alla manifestazione di interesse il 13.08.2022;

RILEVATO che alla data di scadenza dell'avviso risultano pervenute in risposta all'indagine di mercato, 5 manifestazioni di interesse;

PRESO ATTO CHE a seguito dell'istruttoria:

- le manifestazioni di interesse risultano pervenute entro i termini stabiliti dall'avviso;
- gli operatori economici dichiarano ai sensi del DPR n. 445/2000 di essere in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016;
- i servizi tecnici svolti negli ultimi tre anni a partire da luglio 2019 aderiscono alle richieste tecniche indicate nell'avviso di manifestazione.

RITENUTO di procedere all'approvazione dell'elenco degli operatori economici (**Allegato A**) da invitare alla successiva RdO per affidare il servizio di "Revisione cartografica degli habitat e degli habitat di specie di alcuni siti della Rete Natura 2000 delle province di Vicenza e Verona e sviluppo banca dati";

PRESO ATTO che il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 è il dott. Mauro Giovanni Viti, Direttore della Direzione Turismo;

VISTE:

- la Legge n. 241 del 7 agosto 1990;
- il D. Lgs. n. 33/2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA.";
- il D. Lgs. n. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici" e ss.mm.ii;
- la DGR n. 1939 del 28.10.2014 che approva il codice di comportamento dei dipendenti della Regione del Veneto;
- la DGR n. 677/2013: Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni". Adempimenti";
- la DGR n. 1823/2019 "Aggiornamento degli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto. DGR n. 1475/2017. D. Lgs. n. 50/2016, D.L. 32/2019";
- la DGR n. 1004 del 21.07.2020 "Aggiornamento degli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto. D.G.R. n. 1823/2019, D. Lgs. n. 50/2016";
- le Linee Guida n. 4, di attuazione del D. Lgs. n. 50/2016, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" aggiornate con delibera del Consiglio n. 2016 del 01.03.2018;

decreta

1. di considerare le premesse quali parti integranti al presente atto;
2. di approvare l'elenco degli Operatori Economici che hanno aderito alla manifestazione di interesse (**Allegato A**);
3. di dare atto che è fatta salva, in ogni caso, la facoltà dell'Amministrazione di interrompere, revocare o annullare in qualsiasi momento il procedimento avviato, per ragioni di sua esclusiva competenza, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa;
4. di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 è il dott. Mauro Giovanni Viti, Direttore della Direzione Turismo;
5. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 e 37 del D. Lgs n. 33/2013 nella sezione "Amministrazione Trasparente";
7. di pubblicare il presente atto ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. n. 50/2016;
8. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione, omettendo l'**Allegato A**.

Mauro Giovanni Viti

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 486164)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO n. 195 del 30 settembre 2022

Aggiornamento dell'Elenco regionale delle Ville Venete iscritte alla Carta dei Servizi con le richieste di iscrizione pervenute entro il 30 Settembre 2022. Dgr n. 2390 del 4 agosto 2009 e Dgr n. 1809 del 13 luglio 2010. Progetto Interregionale "Valorizzazione turistica di un prodotto culturale: le ville". Legge 29 marzo 2001 n. 135.

[Turismo]

| |
|--------------------------|
| Note per la trasparenza: |
|--------------------------|

| |
|--|
| Si provvede ad aggiornare l'Elenco regionale delle Ville Venete che aderiscono alla Carta dei Servizi con le richieste pervenute entro la data del 30 Settembre 2022 con il relativo aggiornamento degli Elenchi sezione Luoghi della cultura. |
|--|

Il Direttore

(omissis)

decreta

1. di aggiornare l'Elenco regionale delle Ville Venete iscritte alla Carta dei Servizi, sezione "Ville luoghi della cultura" con Villa Cogollo, Arsiero, Tornieri, Da Schio, Villardi, Mosconi, Zaronello con sede a Vicenza come specificato nell'Allegato A;
2. di prevedere che le Ville Venete iscritte nell'Elenco regionale delle Ville iscritte alla Carta dei Servizi avranno la priorità nell'essere considerate all'interno degli itinerari turistici e di far parte del circuito di promozione turistica realizzato dalla Regione del Veneto;
3. di notificare il presente decreto ai proprietari delle Ville Venete di nuova iscrizione e per conoscenza all'Istituto Regionale Ville Venete (IRVV);
4. di aggiornare gli elenchi delle ville venete iscritte alla Carta dei Servizi pubblicati nelle pagine del sito istituzionale all'indirizzo internet:
<http://www.regione.veneto.it/web/turismo/ville-venete>;
5. di disporre che il dispositivo e l'Allegato A del presente decreto sia pubblicato nel BURVET.

Mauro Giovanni Viti

**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

Allegato A) al Decreto n. 195 del 30 Settembre 2022

pag. 1/1

Ville “Luoghi della cultura”

| N° | Catalogo IRVV | Denominazione villa | Via | Civico | CAP | Comune | Località | Provincia |
|-----------|----------------------|---|------------|---------------|------------|---------------|-----------------|------------------|
| 1 | A0500001548 | Villa Cogollo, Arsiero, Tornieri, Da Schio, Villardi, Mosconi, Zarontello | Bellini | 10 | 36100 | Vicenza | | VI |

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA ADG ITALIA-CROAZIA

(Codice interno: 486689)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA ADG ITALIA-CROAZIA n. 197 del 28 settembre 2022

Affidamento diretto del servizio di ideazione, progettazione e realizzazione dell'immagine coordinata (Corporate Identity) del Programma Interreg VI A Italia-Croazia 2021-2027. Approvazione dello schema di contratto, accertamento dell'entrata e impegno di spesa. CUP: H79B17000030007 - CIG: ZD43785523.*[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]***Note per la trasparenza:**

Con il presente atto si procede all'affidamento diretto del servizio ideazione, progettazione e realizzazione dell'immagine coordinata (Corporate Identity) del Programma Interreg VI A Italia-Croazia 2021-2027, ai sensi dell'art. 1, co. 2, lett. a) del DL n. 76/2020 convertito in L. n. 120/2020 come modificato dall'art. 51 co. 1 lett. a) (punto 2.1) del DL n. 77/2021 convertito in L. n. 108/2021 e ai sensi dell'art. 1 co. 450 della L. n. 296/2006, come modificato dall'art. 1 co. 130 della L. n. 145/2018. Il servizio è affidato tramite la trattativa diretta n. 3182073 del 8 settembre 2022 sulla piattaforma Mercato Elettronico per la Pubblica Amministrazione - MEPA, a favore della Società Evidenzia srl, P.IVA 00857580252. Si dispone altresì l'approvazione dello schema di contratto, che viene stipulato all'interno della piattaforma MEPA, l'accertamento dell'entrata e il relativo impegno di spesa sui capitoli dedicati all'Asse 5 "Assistenza Tecnica" del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia 2014-2020.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- la Commissione europea ha approvato, con Decisione C(2015) 9342 del 15 dicembre 2015, il Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia 2014-2020 (di seguito: Programma) presentato dagli Stati membri Italia e Croazia, per il tramite dell'Autorità di Gestione e successive modifiche con Decisione C(2017) 3705 del 31 maggio 2017, Decisione C(2018) 1610 del 12 marzo 2018, Decisione C(2019)277 del 23 gennaio 2019 e Decisione C(2020)3760 del 8 giugno 2020;
- il budget complessivo del Programma è pari a €236.890.849,00; è finanziato per l'85% con risorse europee (fondo FESR) e per il 15% con cofinanziamento nazionale italiano e croato;
- per i beneficiari italiani, il cofinanziamento è disciplinato dall'articolo 1, comma 240, della Legge di stabilità 2014 (Legge n. 147 del 27 dicembre 2013) e dalla delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica n. 10 del 23 gennaio 2015, che dispone per i Programmi CTE il cofinanziamento nazionale pari al 15% della spesa totale; per i beneficiari pubblici, la relativa copertura finanziaria è imputata al Fondo di rotazione nazionale, mentre nei casi in cui sia prevista la partecipazione di beneficiari privati la quota nazionale di cofinanziamento è a carico di questi ultimi;
- il testo del Programma è reperibile nel sito web del Programma <https://www.italy-croatia.eu/docs-and-tools>. Si richiama che la lingua ufficiale del Programma è l'inglese e che, pertanto, i documenti e gli atti conseguenti, le attività e gli strumenti di attuazione del Programma sono anch'essi redatti in lingua inglese;

ATTESO che:

- tra gli Assi prioritari di cui è composto il Programma, l'Asse 5 "Assistenza Tecnica" è finalizzato al finanziamento di attività a supporto dell'attuazione del Programma, fra le quali anche la comunicazione, promozione e diffusione dei risultati dei progetti;
- ai fini dell'attuazione dell'Asse 5, in base a quanto definito con deliberazione della Giunta regionale n. 1790 del 7 novembre 2017, sono stati redatti, da ciascun Ente coordinatore per le attività di competenza, i rispettivi progetti per la realizzazione delle attività di Assistenza Tecnica del Programma, ed in particolare il progetto "PRO_MAN - Programme management" riguarda le attività in capo all'Autorità di Gestione;
- dell'approvazione di tali progetti si è dato atto con decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia n. 13 del 26 febbraio 2018;
- il piano finanziario del progetto "PRO_MAN - Programme management" prevede, fra l'altro, la categoria di spesa "EXTERNAL EXPERTISE", che comprende anche la spesa da sostenersi per l'acquisizione del servizio in argomento e presenta sufficiente disponibilità di risorse;

CONSIDERATO che:

- il Programma Interreg VI A Italia-Croazia 2021-2027 è stato approvato con decisione della Commissione Europea C (2022)5935 del 10 agosto 2022;
- la Regione del Veneto è stata confermata come Autorità di Gestione anche del Programma Interreg VI A 2021-2027;
- l'VIII Comitato di Sorveglianza del Programma, tenutosi il 23 settembre 2020, ha incaricato l'Autorità di Gestione di utilizzare le risorse del progetto "PRO_MAN - Programme management" per le necessità di avvio del nuovo ciclo di programmazione 2021-2027;
- tra le attività da avviare per il nuovo ciclo di programmazione è riconducibile l'ideazione e realizzazione della specifica immagine coordinata (Corporate Identity) per il Programma Interreg VI A Italia-Croazia 2021-2027;

VALUTATO che:

- al fine di garantire la disponibilità in tempi utili per l'avvio del Programma Interreg VI A Italia-Croazia 2021-2027 di tale immagine, il servizio in oggetto dovrà concludersi al più tardi entro il 31 dicembre 2022;
- l'importo massimo del servizio è stato stimato pari a €11.000,00 (IVA esclusa), sulla base della previsione delle attività da svolgere e di precedente affidamento di servizi analoghi per il Programma;
- in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis, del D. Lgs. n. 81/2008 e dalla Determinazione ANAC n. 3/2008 del 5 marzo 2008, anche in considerazione delle modalità di svolgimento del servizio, è possibile escludere la sussistenza di rischi da interferenza;

VISTA la nota della UO AdG Italia-Croazia del 23 agosto 2022, prot. n. 369735, che ha avviato un'indagine esplorativa di mercato presso operatori del settore, in vista dell'affidamento del servizio di ideazione, progettazione e realizzazione dell'immagine coordinata (*Corporate Identity*) - CPV 79822500-7 Servizi di progettazione grafica, come descritto nel relativo capitolato riportato nell'**Allegato A** al presente decreto;

CONSIDERATO che detta indagine esplorativa è stata rivolta ai seguenti Operatori economici, regolarmente iscritti alla piattaforma MEPA e individuati nel rispetto del principio di rotazione in coerenza con le disposizioni di cui al par. 2 Allegato A della deliberazione della Giunta regionale n. 1823 del 6 dicembre 2019 come modificata dalla DGR n. 1004 del 21 luglio 2020, sulla base delle competenze ed esperienze di settore, rinvenibili nei relativi siti internet:

- Achab srl
Sede legale: Via Andrea Sansovino 243/35 - 10151 Torino (TO)
Cod. Fisc./P.IVA: 02063190413
- Evidenzia srl
Sede legale: Via Vittorio Veneto 276 - 32100 Belluno (BL)
Cod. Fisc./P.IVA: 00857580252
- Heads Group srl
Sede legale: Via Don Gino Martin 11 - 35020 Codevigo (PD)
Cod. Fisc./P.IVA: 04166630287
- KF ADV srl
Sede legale: Viale Vicenza 36 C - 36031 Dueville (VI)
Cod. Fisc./P.IVA: 03521740245
- LAYX srl
Sede legale: Via dei Colli 131 - 35143 Padova (PD)
Cod. Fisc./P.IVA: 03432670283
- Sinfonia soc. coop.
Sede legale: Via Due Palazzi 16 - 35135 Padova (PD)
Cod. Fisc./P.IVA: 03869630289

PRESO ATTO che, entro la scadenza stabilita per le ore 10:00 del 5 settembre 2022, sono pervenuti i seguenti preventivi non vincolanti:

- Società Evidenzia Srl: offerta economica pari ad €7.390,00, IVA esclusa (nota del 29 agosto 2022, prot. n. 381551);
- Società Sinfonia soc. coop.: offerta economica pari ad €9.250,00, IVA esclusa (5 settembre 2022, prot. n. 396257);

VISTO il verbale del RUP del 5 settembre 2022, agli atti presso l'UO AdG Italia-Croazia, che ha registrato gli esiti dell'indagine esplorativa di mercato, ha valutato la congruità del preventivo formulato dalla Società Evidenzia Srl con nota del 29 agosto 2022, prot. n. 381551 e individua detta Società come l'Operatore economico con cui avviare la Trattativa diretta sulla

piattaforma MEPA;

CONSIDERATO che:

- in data 8 settembre 2022 si è proceduto all'avvio sulla piattaforma MEPA della Trattativa diretta n. 3182073 a valere sul Bando MEPA "Servizi - Servizi di stampa e grafica", con la Società Evidenzia Srl, P.IVA 00857580252, con sede legale Via Vittorio Veneto 276 - 32100 Belluno (BL);
- detta Trattativa ha fissato quale termine per la presentazione dell'offerta il giorno 12 settembre 2022, ore 18:00;

ATTESO che, entro la scadenza del termine sopraindicato, la Società Evidenzia Srl ha presentato tramite piattaforma MEPA regolare offerta pari a €7.390,00 (IVA esclusa), registrata al protocollo n. 421884 del 8 settembre 2022, per la realizzazione del servizio in argomento, come descritto nell'**Allegato A** al presente provvedimento;

ATTESO che:

- la Legge n. 296/2006, come modificata dall'art. 1, comma 130 della legge n. 145/2018 prevede l'obbligo di ricorso al MEPA per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a €5.000,00 e al di sotto delle soglie di rilievo comunitario;
- l'art. 37, c. 1 del Codice dei contratti lascia fermi gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa;
- per l'acquisizione del servizio in argomento non sussiste l'obbligo di programmazione ai sensi dell'art. 21 del Codice dei contratti pubblici, in ragione del valore dell'affidamento, di importo inferiore a €40.000,00;
- le Linee Guida ANAC n. 4 prevedono, per gli affidamenti di contratti d'importo inferiore a €40.000,00 che il confronto di preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza;

ATTESO che, in ragione delle predette disposizioni normative e della definizione dettagliata delle attività da svolgere contenuta nell'**Allegato A** del presente decreto, nonché della modicità dell'importo del contratto, risulta possibile individuare l'Operatore economico cui affidare il servizio attribuendo rilevanza esclusivamente all'elemento del prezzo per valutare l'offerta più vantaggiosa in termini economici per l'Amministrazione regionale;

PRESO ATTO che:

- l'art. 1, comma 1 e comma 2, lett. a) del Decreto Legge n. 76/2020, come convertito in Legge n. 120/2020 come modificato dal DL n. 77/2021 convertito in Legge n. 108/2021, consente alle Stazioni Appaltanti di procedere, in deroga all'art. 36, comma 2, del Codice dei contratti, all'affidamento di servizi e forniture di importo inferiore alla soglia di €139.000,00 mediante affidamento diretto, fermo restando il rispetto dei principi generali di cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42 del Codice medesimo, nonché del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie europee;
- il medesimo art. 1, prevede che gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del Codice dei contratti pubblici ovvero l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti; lo stesso è previsto dalle Linee Guida ANAC n. 4 "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie comunitarie, indagini di mercato e formazione degli elenchi di operatori economici" approvate con Delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016, dapprima modificate con Delibera ANAC n. 206 del 1° marzo 2018 e successivamente con Delibera ANAC n. 636 del 10 luglio 2019;

CONSIDERATO che:

- ai fini della presente procedura di acquisto, è individuato come Responsabile Unico del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del Codice dei contratti, il Direttore della Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia;
- con nota prot. n. 381551 del 29 agosto 2022 è stato acquisito dall'Operatore economico il DGUE attestante il possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del Codice dei contratti e il rispetto delle disposizioni di cui all'art. 42 in materia di conflitto di interessi;
- i controlli di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 si sono conclusi regolarmente;

DATO ATTO che il compenso per il servizio in argomento verrà corrisposto in un'unica soluzione, ad esecuzione del servizio, in seguito al ricevimento di regolare fattura previo rilascio del certificato di regolare esecuzione da parte del RUP ai sensi dell'art. 102, co. 2 del Codice e verifica della regolarità contributiva del fornitore;

CONSIDERATO di non richiedere garanzia all'affidatario, ai sensi degli art. 93 c. 1 e art. 103 c. 11 del Codice, nonché del punto 4.3.3. delle Linee Guida n.4 dell'ANAC, in ragione della tipologia del servizio, per il quale il pagamento del corrispettivo avverrà in un'unica soluzione a prestazioni eseguite e dichiarate regolari;

RITENUTO- di procedere all'approvazione dello schema di contratto, di cui all'**Allegato B** al presente provvedimento, e alla sua sottoscrizione secondo le modalità stabilite dalla piattaforma MEPA;

ATTESO che:

- ai fini della stipula contrattuale non si applica, ai sensi dell'art. 32, c. 10, lett. b) del Codice dei contratti, il termine dilatorio di cui all'art. 32, c. 9, del Codice;
- il contratto è soggetto all'imposta di bollo;
- si applica il protocollo di legalità, sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 17/09/2019, costituente diretta applicazione della normativa antimafia a norma delle indicazioni contenute nella nota a firma del Segretario generale della Programmazione della Regione del Veneto del 25 settembre 2019 n. 411002 la cui violazione da parte dell'affidatario costituisce causa di risoluzione del contratto;

RITENUTO pertanto di procedere all'affidamento diretto alla società Evidenzia Srl (P.IVA 00857580252) del servizio in argomento per un importo pari a €7.390,00 al netto dell'IVA al 22%, per complessivi €9.015,80 IVA inclusa e di regolare il rapporto secondo quanto previsto in **Allegato B** nel rispetto del termine di due mesi dalla data di avvio dell'indagine esplorativa di mercato, in coerenza con l'art. 1 c. 1 del D.L. n. 76/2020 convertito in Legge n. 120/2020 e del DL n. 77/2021 convertito in legge n. 108/2021;

CONSIDERATO che l'incarico decorre dalla data di stipula del contratto fino alla conclusione delle attività affidate, e comunque non oltre il 31 dicembre 2022 come disposto dall'**Allegato B** al presente provvedimento, e che l'ammontare dell'obbligazione, che costituisce debito commerciale, perfezionata nei termini disposti dal presente atto, è pari a complessivi € 9.015,80 ed è esigibile nel corrente esercizio;

DATO ATTO che il paragrafo 3.12 dell'Allegato 4/2 del D.lgs. 118/2011, prevede che: *"Le entrate UE sono accertate, distintamente per la quota finanziata direttamente dalla UE e per la quota di cofinanziamento nazionale (statale, attraverso i fondi di rotazione, regionale o di altre amministrazioni pubbliche) a seguito dell'approvazione, da parte della Commissione Europea, del piano economico-finanziario e imputate negli esercizi in cui l'Ente ha programmato di eseguire la spesa. Infatti, l'esigibilità del credito dipende dall'esecuzione della spesa finanziata con i fondi comunitari (UE e Nazionali)";*

VERIFICATO che le attività di cui al presente provvedimento sono finanziate attraverso trasferimenti comunitari e statali e che la copertura finanziaria dell'obbligazione è assicurata dagli accertamenti per competenza in entrata per complessivi €9.015,80 sui capitoli di entrata n. 101009 "Assegnazione comunitaria per la realizzazione del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A - Italia Croazia (2014-2020) - parte corrente (Reg.to UE 17/12/2013, n. 1299)" e n. 101010 "Assegnazione statale per la realizzazione del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A - Italia Croazia (2014-2020) - parte corrente (Reg.to UE 17/12/2013, n. 1299)" e che pertanto, trattandosi di finanziamenti a rendicontazione, l'importo delle entrate da accertare tra i trasferimenti correnti è determinato in considerazione dell'ammontare dell'impegno delle correlate spese correnti, come stabilito dal principio 3.12 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come disposto nella seguente tabella:

| Capitolo | Anagrafica del soggetto debitore | V livello P.d.c./Siope | Anno | Importo accertamento |
|--------------------|--|------------------------|------|----------------------|
| 101009/E (FESR) | 00144009 Ministero dell'Economia e delle Finanze | E.2.01.05.01.004 | 2022 | 7.663,43 |
| 101010/E (FDR) | 00144009 Ministero dell'Economia e delle Finanze | E.2.01.01.01.001 | 2022 | 1.352,37 |
| Totale | | | | 9.015,80 |

RITENUTO pertanto che ricorrono i presupposti di fatto e di diritto per procedere all'impegno di spesa a favore della società Evidenzia Srl, con sede legale in Via Vittorio Veneto 276 - 32100 Belluno (BL), P.IVA 00857580252 (anagrafica regionale n. 00130424) per complessivi €9.015,80 sul bilancio regionale di previsione 2022-2024, a carico dei seguenti capitoli di spesa che presentano sufficiente disponibilità:

- n. 102664/U "Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg VA Italia-Croazia (2014-2020) - Asse 5 Assistenza Tecnica - Acquisto di Beni e Servizi - quota comunitaria (Reg.to UE 17/12/2013 n. 1299)",

- n. 102665/U "Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg VA Italia-Croazia (2014-2020) - Asse 5 Assistenza Tecnica - Acquisto di Beni e Servizi - quota statale (Reg.to UE 17/12/2013 n. 1299),

imputando l'intera somma al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022, così come disposto nella seguente tabella:

| Capitolo | Articolo e V livello P.d.c./Siope | Anno | Importo impegno |
|---------------|-----------------------------------|------|-----------------|
| 102664/U | Art. 025 U.1.03.02.99.999 | 2022 | 7.663,43 |
| 102665/U | Art. 025 U.1.03.02.99.999 | 2022 | 1.352,37 |
| Totale | | | 9.015,80 |

DATO ATTO che, in base a quanto stabilito dal Programma, le spese per la realizzazione delle succitate attività saranno opportunamente rendicontate secondo le procedure contabili stabilite dal Programma, ai fini del rimborso a valere sulle disponibilità recate dall'Asse 5 "Assistenza Tecnica";

VISTI:

- il Regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale - FESR;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 18 dicembre 2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sui fondi europei
- il Regolamento (UE) n. 2021/1059 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante disposizioni specifiche per l'obiettivo Cooperazione territoriale europea (Interreg);
- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio recante del 24 giugno 2021 disposizioni comuni sui fondi europei;
- la Decisione C (2015) 9342 del 15 dicembre 2015, la Decisione C(2017) 3705 del 31 maggio 2017, la Decisione C(2018)1610 del 12 marzo 2018, la Decisione C(2019)277 del 23 gennaio 2019 e la Decisione C(2020)3760 del 8 giugno 2020 con cui la Commissione ha adottato e modificato il Programma Interreg V A Italia-Croazia 2014-2020;
- la Decisione C (2022)5935 del 10 agosto 2022 con cui la Commissione ha adottato il nuovo Programma Interreg VI A Italia-Croazia 2021-2027;
- il decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 e ss.mm.ii. recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi";
- il decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 (e ss.mm.ii.) - Codice dei contratti pubblici;
- il D. L. n. 76 del 16 luglio 2020 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" convertito in legge n. 120 dell'11 settembre 2020;
- il D.L. n. 77 del 31 maggio 2021 "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" convertito in Legge n. 108 del 29 luglio 2021;
- l'art. 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1 comma 130 della Legge n. 145/2018;
- il decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e ss.mm.ii. "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il decreto legislativo n. 81 del 9 aprile 2008, "Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";
- le Linee Guida n. 3 approvate dal Consiglio dell'ANAC con Delibera n. 1096 del 26/10/2016 aggiornate al D. Lgs. n. 56 del 19 aprile 2017 con Delibera n. 1007 dell'11 ottobre 2017, relative alla nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni;
- le Linee Guida n. 4 "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie comunitarie, indagini di mercato e formazione degli elenchi di operatori economici" approvate dal Consiglio dell'ANAC con Delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate al D. Lgs. n. 56 del 19 aprile 2017 con Delibera n. 206 del 1 marzo 2018 e successivamente aggiornate al D. L. n. 32 del 18 aprile 2019 poi convertito in Legge n. 55 del 16 giugno 2019, con delibera n. 636 del 10 luglio 2019;
- la Legge regionale n. 39 del 29.11.2001 e ss.mm.ii;
- la Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 Statuto del Veneto";
- la Legge regionale n. 36 del 20.12.2021 "Bilancio di previsione 2022-2024";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 1004 del 21 luglio 2020 "Aggiornamento degli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto. DGR n. 1823/2019. D.Lgs. 50/2016";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1821 del 23.12.2021 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2022-2024 e ss.mm.ii.;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 42 del 25.01.2022 "Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2022-2024";
- il decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 19 del 28.12.2021 di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024;
- il decreto del Direttore della Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia n. 13 del 27 febbraio 2018 che ha preso atto del progetto PRO-MAN approvato dal Comitato di Sorveglianza del Programma con procedura scritta chiusasi il 12 febbraio 2018;
- la nota dell'U.O. AdG Italia-Croazia prot. n. 369735 del 23 agosto 2022 per l'indagine esplorativa di mercato;
- la nota della Società Evidenzia Srl del 29 agosto 2022, prot. n. 381551;
- il verbale del Direttore dell'Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia del 5 settembre 2022 relativo agli esiti dell'indagine esplorativa;
- la Trattativa diretta n. 3182073 del 8 settembre 2022 su piattaforma MEPA e il relativo riscontro presentato dalla Società Evidenzia Srl in data 8 settembre 2022, prot. n. 421884;

decreta

1. di dare atto che le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di procedere all'affidamento diretto del servizio di ideazione, progettazione e realizzazione dell'immagine coordinata (Corporate Identity) del Programma Interreg VI A Italia-Croazia 2021-2027, come descritto nell'**Allegato A** del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a), del DL n. 76/2020 convertito in L. n. 120/2020 come modificato dal DL n. 77/2021 convertito in L. n. 108/2021, alla Società Evidenzia Srl, P.IVA 00857580252, con sede legale Via Vittorio Veneto 276 - 32100 Belluno (BL) per un importo complessivo di €9.015,80 comprensivo di IVA pari al 22% (€7.390,00 IVA esclusa), in esito alla Trattativa diretta n. 3182073 del 08/09/2022 condotta sulla piattaforma MEPA;
3. di dare atto che per l'acquisizione del servizio di cui al punto 2, non sussiste l'obbligo di programmazione ai sensi dell'art. 21 del Codice dei contratti, in ragione del valore dell'affidamento di importo inferiore a €40.000,00;
4. di dare atto che i controlli sono stati eseguiti e sono risultati regolari;
5. di approvare lo schema di contratto per la regolamentazione del servizio di cui al punto precedente, come riportato nell'**Allegato B** al presente provvedimento;
6. di dare atto che il contratto viene stipulato contestualmente all'assunzione del presente atto secondo le procedure previste dalla piattaforma MEPA e che, trattandosi di affidamento effettuato ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) come derogato dall'art. 1, comma 2, lett. a) del DL n. 76/2020 convertito in L. n. 120/2020, modificato dal DL n. 77/2021 convertito in L. n. 108/2021, non si applica il termine dilatorio di cui all'art. 32, comma 9, del Codice dei contratti;
7. di individuare quale Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. il Direttore della Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia;
8. di accertare per competenza, ai sensi del paragrafo 3.12 dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011, l'importo di € 9.015,80 a valere sulle risorse stanziare nei capitoli di entrata n. 101009 "Assegnazione comunitaria per la realizzazione del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A - Italia Croazia (2014-2020) - parte corrente (Reg.to UE 17/12/2013, n. 1299)" e n. 101010 "Assegnazione statale per la realizzazione del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A - Italia Croazia (2014-2020) - parte corrente (Reg.to UE 17/12/2013, n. 1299)", sul bilancio di previsione 2022-2024, come disposto nella seguente tabella:

| Capitolo | Anagrafica del soggetto debitore | V livello P.d.c./Siope | Anno | Importo accertamento |
|--------------------|--|------------------------|------|----------------------|
| 101009/E (FESR) | 00144009 Ministero dell'Economia e delle Finanze | E.2.01.05.01.004 | 2022 | 7.663,43 |
| 101010/E (FDR) | 00144009 Ministero dell'Economia e delle Finanze | E.2.01.01.01.001 | 2022 | 1.352,37 |
| Totale | | | | 9.015,80 |

9. di impegnare a favore della società Evidenzia Srl, con sede legale in Via Vittorio Veneto 276 - 32100 Belluno (BL), P.IVA 00857580252 (anagrafica regionale n. 00130424), la somma complessiva di euro 9.015,80 (IVA

inclusa), sul bilancio regionale di previsione 2022-2024, a carico dei seguenti capitoli di spesa che presentano sufficiente disponibilità:

- ◆ n. 102664/U "Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg VA Italia-Croazia (2014-2020) - Asse 5 Assistenza Tecnica - Acquisto di Beni e Servizi - quota comunitaria (Reg.to UE 17/12/2013 n. 1299)",
- ◆ n. 102665/U "Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg VA Italia-Croazia (2014-2020) - Asse 5 Assistenza Tecnica - Acquisto di Beni e Servizi - quota statale (Reg.to UE 17/12/2013 n. 1299),

imputando l'intera somma al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022, così come disposto nella seguente tabella:

| Capitolo | Articolo e V livello P.d.c./Siope | Anno | Importo impegno |
|---------------|-----------------------------------|------|-----------------|
| 102664/U | Art. 025 U.1.03.02.99.999 | 2022 | 7.663,43 |
| 102665/U | Art. 025 U.1.03.02.99.999 | 2022 | 1.352,37 |
| Totale | | | 9.015,80 |

10. di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno, che costituisce debito commerciale, è giuridicamente perfezionata ed esigibile nel corrente esercizio;
11. di dare atto che l'importo dovuto sarà liquidato in unica soluzione sulla base della presentazione di regolare fattura e previo rilascio di certificato di regolare esecuzione da parte del RUP e verifica della regolarità contributiva del fornitore, come riportato nello schema di cui all'**Allegato B**;
12. di dare atto che l'impegno di spesa previsto con il presente atto non è correlato agli obiettivi DEFR 2022-2024 assegnati a questa Struttura;
13. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
14. di provvedere a comunicare al beneficiario le informazioni relative all'impegno ai sensi dell'art. 56, comma 7, del D.lgs. n. 118/2011;
15. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
16. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
17. di dare atto che il presente decreto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
18. di pubblicare il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 29 del Codice nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito internet della Regione del Veneto sotto la sezione bandi di gara e contratti, nonché sul sito "Contratti pubblici" del Ministero dell'Infrastrutture e della Mobilità sostenibile;
19. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Anna Flavia Zuccon



Allegato A al Decreto n. 197 del 28 settembre 2022

pag. 1/3

**CAPITOLATO PER IL SERVIZIO DI IDEAZIONE, PROGETTAZIONE E
REALIZZAZIONE DELL'IMMAGINE COORDINATA (CORPORATE IDENTITY)
DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA
ITALIA – CROAZIA 2021-27**

1. PREMESSA

Il Programma di Cooperazione transfrontaliera “Interreg VI A Italia-Croazia 2021/2027” (nel seguito per brevità indicato come Programma) è stato istituito nell’ambito dell’Obiettivo “Cooperazione Territoriale Europea – CTE” della politica europea di coesione, per il periodo di programmazione 2021-2027. Esso si propone l’obiettivo di promuovere lo sviluppo territoriale integrato fra i due Stati e di sostenere la “crescita blu” del mare e delle coste, in modo da agevolare la sostenibilità e l’occupazione dell’area (ALLEGATO A).

Il Programma finanzia progetti realizzati congiuntamente da partenariati Italo-Croati, che mirano a favorire lo sviluppo dei territori compresi nell’area di Programma, attraverso la cooperazione tra partner pubblici e privati, stimolando, in particolare modo, la creazione di partenariati transfrontalieri capaci di portare cambiamenti tangibili.

Al Programma è stata assegnata una dotazione finanziaria del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) di € 172.986.266,00, per il settennio 2021-2027, cui si aggiungono le quote di cofinanziamento nazionale, nella misura del 20% della dotazione complessiva.

L’area interessata dal Programma è costituita da 33 aree NUTS3 (25 Province italiane e 8 Contee croate) situate lungo la costa adriatica: le Province di Ancona, Ascoli Piceno, Bari, Barletta-Andria-Trani, Brindisi, Campobasso, Chieti, Fermo, Ferrara, Foggia, Forlì-Cesena, Gorizia, Lecce, Macerata, Padova, Pesaro e Urbino, Pescara, Pordenone, Ravenna, Rimini, Rovigo, Teramo, Trieste, Udine, Venezia e le Contee croate Primorsko-goranska, Ličko-senjska, Zadarska, Šibensko-kninska, Splitsko-dalmatinska, Istarska, Dubrovačko-neretvanska, Karlovačka.

La strategia di Programma identifica 5 Priorità, declinate in Obiettivi Specifici, di seguito indicati:

Priorità 1 “Crescita Sostenibile nell’Economia Blu”

- Obiettivo specifico 1.1: Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l’introduzione di tecnologie avanzate.
- Obiettivo Specifico 1.4: Sviluppare le competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità.

Priorità 2 “Ambiente condiviso verde e resiliente”

- Obiettivo Specifico 2.4: Promuovere l’adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici.
- Obiettivo Specifico 2.7: Valorizzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento.

Priorità 3 “Trasporto marittimo sostenibile e multimodale”

Allegato A al Decreto n. 197 del 28 settembre 2022

pag. 2/3

- Obiettivo specifico 3.2: Sviluppare e rafforzare una mobilità locale, regionale e nazionale, intelligente, intermodale, resiliente ai cambiamenti climatici e sostenibile, incluso il miglioramento dell'accesso alla rete TEN-T e alla mobilità transfrontaliera.

Priorità 4 “Cultura e turismo per uno sviluppo sostenibile”

- Obiettivo Specifico 4.6: Rafforzare il ruolo della cultura e del turismo sostenibile nello sviluppo economico, nell'inclusione sociale e nell'innovazione sociale.

Priorità 5 “Una migliore governance della cooperazione”

- Obiettivo Specifico Interreg 6.6: Altre azioni per meglio sostenere la governance della cooperazione (tutte le componenti).

Ulteriori informazioni sul Programma sono reperibili presso il sito web ufficiale al seguente link:

<https://www.italy-croatia.eu/web/it-hr-interreg-2021-2027>

La lingua ufficiale del Programma è l'inglese; i documenti e materiali di comunicazione dovranno pertanto essere prodotti in lingua inglese.

La Regione del Veneto riveste il ruolo di Autorità di Gestione del Programma e, per la fornitura del servizio qui di seguito indicato, opera come Stazione Appaltante (SA).

2. OGGETTO DEL SERVIZIO

L'affidamento avrà per oggetto il servizio di **ideazione, progettazione e realizzazione dell'immagine coordinata (Corporate Identity)** del Programma di Cooperazione transfrontaliera Italia – Croazia, che ne rispecchi la mission ed i valori.

Il servizio consisterà nella fornitura di quanto segue:

- a) **Sviluppo di un brand concept che rispetti la mission e i valori del Programma** e che sia in grado di favorire la percezione di coerenza e di riconoscibilità del Programma e delle azioni ad esso connesse da parte di diversi gruppi target destinatari delle azioni di comunicazione ed informazione, comprensivo della progettazione degli eventuali elementi grafici visivi da combinare con il brand “Interreg” (ALLEGATO B, ALLEGATO C, ALLEGATO E), individuato in modo tale da identificare in maniera intuitiva ed immediata il Programma “Interreg Italy -Croatia” ma che non interferisca con il logo.

- b) **Realizzazione di un manuale d'uso per il Logo del Programma (Programme Brand Manual)**

Il manuale, redatto in lingua inglese, deve fornire indicazioni sulle declinazioni del brand e regolamentarne l'impiego, sulla base di quanto già elaborato da Interact (vd. allegati). In particolare tale manuale dovrà comprendere:

- la descrizione e costruzione del brand concept;
- prove di riduzione per il mantenimento della leggibilità;
- simulazione di affiancamento corretto/consentito ad altri loghi, compresa l'indicazione dell'area di cortesia necessaria;
- regole per il posizionamento del logo negli stampati istituzionali e promozionali, e disciplina nell'uso sul web.

L'indice del manuale dovrà essere organizzato sulla scorta di quanto già realizzato per il periodo 2014-20 (ALLEGATO D).

Allegato A al Decreto n. 197 del 28 settembre 2022

pag. 3/3

c) Progettazione grafica di modelli per documenti Office

Fornitura di modelli per Microsoft Office (versione 2010) adatti ai vari sistemi operativi (MAC e Windows) proprietari e open, con grafica personalizzata del Programma, almeno per i seguenti applicativi:

- PowerPoint (con grafica declinata secondo i principali layout di presentazione);
- Word (in formato A4 orizzontale e verticale, tipo carta intestata);
- Excel.

d) Progettazione grafica e realizzazione dell'identità visiva del Programma per tutti gli strumenti online

Fornitura header e banner web da utilizzare nel sito internet del Programma, in altri siti di stakeholders del Programma, e nei social media utilizzati dal Programma stesso (le tipologie e la dimensione per i canali Twitter, Facebook, LinkedIn, Youtube: banner e social profile).

e) Progettazione grafica e fornitura degli esecutivi per la stampa dei seguenti elementi:

- copertine per cartelle stampa
- layout per inviti per incontri del Programma
- personalizzazione penne
- block notes
- poster (formato di riferimento cm100x70) in versione editabile e modificabile con gli strumenti office per ospitare contenuti da aggiornare a cura della SA in base alle esigenze;
- roll-up.

f) Produzione di materiale personalizzato con l'immagine coordinata del Programma

Impaginazione del documento "Interreg Programme Italy-Croatia 2021-27" (ALLEGATO A) in formato word e PDF (o compatibili).

g) Produzione di n. 4 roll-up (cm 80x200) con struttura in fibra di carbonio ultra resistente oppure con garanzia di 5 anni, resistente all'uso e trasporto, utilizzando la grafica di cui al punto f) e i contenuti che saranno forniti dalla SA.**h) Produzione di n. 500 calendari 2023, da parete con formato es. cm 21x42 o altro formato analogo da concordare, con foto fornite dalla SA o proposte dal fornitore.****Materiale allegato:**

- A. [Interreg Programme Italy-Croatia 2021-27](#)
- B. [Interreg Brand Design Manual 2021 - 2027](#)
- C. [Logo di Programma fornito da Interact](#)
- D. [Indice del Programme Brand Manual \(come da manuale 2014-20\)](#)
- E. [Visuals | Policy objective icons](#)

3. TEMPISTICHE DI CONSEGNA DEI PRODOTTI

Il servizio dovrà essere espletato secondo le tempistiche qui di seguito riportate.

Le attività di cui ai punti a, c, d, f: da consegnare alla SA **entro il 20/10/2022**.

Le attività di cui ai punti b, e, g, h: da consegnare alla SA **entro il 18/11/2022**.



Allegato B al Decreto n. 197 del 28 settembre 2022

pag. 1/5

**Servizio di ideazione, progettazione e realizzazione dell'immagine coordinata (Corporate Identity) del nuovo Programma Interreg Italia-Croazia 2021-2027.
Contratto a valere sui fondi dell'Assistenza tecnica del Programma Interreg V-A Italia-Croazia 2014-2020 - CUP: H79B17000030007 - CIG: ZD43785523**

Secondo quanto disposto con il decreto del Direttore della UO AdG Italia-Croazia n. ____ del _____, si procede, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del DL n. 76/2020 convertito in L. n. 120/2020 come modificato dall'art. 51, comma 1, lett. a) (punto 2.1) del DL n. 77 del 31 maggio 2021 convertito in L. n. 108/2021, all'acquisizione presso l'Operatore economico _____ (P.IVA _____) del servizio di ideazione, progettazione e realizzazione dell'immagine coordinata (Corporate Identity) del nuovo Programma di Interreg VI-A Italia-Croazia 2021-2027, finanziato con i fondi dell'Asse 5 "Assistenza Tecnica" del Programma Interreg V-A Italia-Croazia 2014-2020, secondo le modalità che seguono.

1. Oggetto del servizio

Il servizio richiesto consiste nell'ideazione, progettazione e realizzazione dell'immagine coordinata (Corporate Identity) del nuovo Programma Interreg VI-A Italia-Croazia 2021-2027 (di seguito *Programma*) e comprende le seguenti attività, per la cui descrizione si rinvia al Capitolato di cui all'Allegato A del decreto del Direttore della UO AdG Italia-Croazia n. ____ del _____:

- a) sviluppo di un brand concept che rispetti la mission e i valori del Programma;
- b) realizzazione di un manuale d'uso per il Logo del Programma (Programme Brand Manual);
- c) progettazione grafica di modelli per documenti Office;
- d) progettazione grafica e realizzazione dell'identità visiva del Programma per tutti gli strumenti online;
- e) progettazione grafica e fornitura degli esecutivi per la stampa;
- f) produzione di materiale personalizzato con l'immagine coordinata del Programma;
- g) produzione di n. 4 roll-up;
- h) produzione di n. 500 calendari 2023, da parete con formato es. cm 21x42 o altro formato analogo da concordare.

I prodotti di cui ai punti g) e h) dovranno essere consegnati (*franco destino*) presso gli uffici della Stazione Appaltante al seguente indirizzo:
Regione del Veneto – UO AdG Italia-Croazia
Rio Tre Ponti – Dorsoduro 3494/A
30123 Venezia

2. Divieto di cessione del contratto - Subappalto

Il contratto non può essere ceduto a pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 106, comma 1, lett. d) del Codice.

L'intera esecuzione del contratto è riservata all'Affidatario e non è ammesso il subappalto in ragione della natura delle prestazioni, di tipo intellettuale e di forniture inscindibilmente collegate che richiedono una gestione coordinata e integrata nonché in ragione dell'importo contenuto oggetto di affidamento diretto. Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del Codice.

Allegato B al Decreto n. 197 del 28 settembre 2022

pag. 2/5

3. Durata del contratto

L'incarico decorre dalla data di stipula del contratto fino alla conclusione delle attività affidate, e comunque non oltre il 31 dicembre 2022.

Il contratto è stipulato secondo le modalità e le procedure della piattaforma MEPA e le regole del sistema di e-procurement della Pubblica Amministrazione.

4. Importo del contratto

L'importo dell'intero servizio è pari a euro _____, al netto di IVA e comprensivo di ogni prestazione e onere inerente all'assicurazione delle risorse umane occupate e spese generali, ivi compresi quelli relativi ad eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale assegnato per l'esecuzione contrattuale.

L'imposta di bollo e di registrazione del contratto eventualmente dovute sono da intendersi incluse nel prezzo e, dunque, interamente a carico dell'Affidatario.

In conformità a quanto previsto dal D.Lgs 81/2008 anche in considerazione delle modalità di svolgimento del servizio, è possibile escludere la sussistenza di rischi da interferenza, pertanto gli oneri per la sicurezza, derivanti da interferenze, sono stimati pari a € 0,00.

A norma dell'art. 95, c. 10 del Codice dei contratti pubblici, trattandosi di procedura ai sensi dell'art. 36, c. 2, lett. a), come derogato dall'art. 1, comma 2, lett. a) del D. L. n. 76 del 16 luglio 2020 e s.m.i., e di servizi intellettuali, non è necessaria l'indicazione dei costi della manodopera e degli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

5. Pagamento del compenso

Il pagamento sarà effettuato in unica soluzione, a seguito di presentazione di regolare fattura elettronica, successivamente alla completa realizzazione del servizio, previa verifica della regolarità contributiva (DURC) e della corretta esecuzione dello stesso ai sensi dell'art. 102 del D. lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. ed emissione del certificato di regolare esecuzione da parte della Stazione Appaltante.

Il pagamento sarà eseguito entro i termini di legge a far data dalla ricezione della fattura elettronica che dovrà risultare intestata a:

Regione del Veneto – Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia, Dorsoduro 3494/A – 30123 Venezia
(Cod. Fisc. 80007580279 – P. IVA 02392630279)
Codice Univoco Ufficio: EC4Z2V
Con la seguente descrizione:
Servizio di ideazione, progettazione e realizzazione dell'immagine coordinata (Corporate Identity) del nuovo Programma Interreg Italia-Croazia 2021-2027
CUP: H79B17000030007 - CIG: ZD43785523

6. Tracciabilità dei flussi finanziari

L'Affidatario si assumerà gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii., nonché quelli derivanti dall'applicazione dell'art. 25 del Decreto legge n. 66 del 24 aprile 2014 convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1 della legge n. 89 del 23 giugno 2014.

Nel caso di eventuali contratti sottoscritti con subcontraenti interessati all'appalto, l'Affidatario si impegnerà a prevedere un'apposita clausola con cui ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010 e ss.mm.ii.

In particolare, in caso di ricorso a subcontratti l'Affidatario dovrà fornire:

- una dichiarazione che attesti per quali servizi si è ricorso al sub-contratto, con l'indicazione dei nomi dei sub-contraenti, l'importo della singola sub-fornitura, l'oggetto del lavoro/servizio/fornitura affidato (nonché eventuali modifiche a tali informazioni avvenute nel corso del sub-contratto);
- copia del documento sulla tracciabilità finanziaria compilato dal sub-contraente unitamente alla fotocopia della carta di identità del firmatario;

Allegato B al Decreto n. 197 del 28 settembre 2022

pag. 3/5

- evidenza degli avvenuti pagamenti relativi ai sub-contratti, ovvero i pagamenti effettuati dall'operatore economico al sub-contraente attraverso bonifico bancario o postale o altri strumenti idonei a consentire la tracciabilità delle operazioni, da cui si possa riconoscere chiaramente l'importo corrisposto al sub-contraente;
- evidenza dell'indicazione, negli strumenti di pagamento relativi alla transazione (es. causale del bonifico), dei codici CIG e CUP della gara.

7. Garanzie

In applicazione dell'art. 1, c.4 del D. L. n. 76/2020, convertito in legge 11 settembre 2020, n. 120, come modificato dal DL. n. 77/2021, convertito in legge n. 108/2021, la garanzia provvisoria di cui all'art. 93 del Codice dei contratti pubblici non viene richiesta.

Si ritiene di non richiedere altresì la garanzia per l'esecuzione del contratto in quanto si procede con affidamento diretto, in considerazione della particolarità della prestazione, in base all'art. 103, c.11 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e atteso che il pagamento del corrispettivo è previsto in un'unica soluzione a prestazioni eseguite e dichiarate regolari ex art. 102 e 2016, c.6 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

8. Modifiche e varianti

Eventuali modifiche del servizio potranno essere concordate tra la Stazione Appaltante e l'Affidatario senza pregiudicare la qualità dell'offerta e senza oneri e costi aggiuntivi, in ogni caso nel rispetto di quanto previsto dall'art. 106, comma 2, del Codice dei contratti pubblici.

Ai sensi dell'art. 106 comma 12 del Codice, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la Stazione Appaltante può imporre all'Affidatario l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'Affidatario non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

9. Diritti d'uso e protocollo di legalità

Tutti i prodotti realizzati nell'ambito del presente servizio saranno da intendersi di proprietà esclusiva della Stazione Appaltante che potrà incondizionatamente farne uso e cessione a terzi e che potrà tutelare i propri diritti a termine di legge.

L'eventuale materiale prodotto in corso d'opera dovrà essere consegnato in formato originario alla Stazione Appaltante.

Al presente affidamento si applicano le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione Veneto in data 17 settembre 2019 (il cui schema è stato approvato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 951 del 2 luglio 2019), ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, consultabile sul sito della Giunta regionale: www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-legalita.

Ai sensi dell'art. 83 bis del d.lgs. n. 159/2011, il mancato rispetto del predetto protocollo costituisce causa di risoluzione del contratto.

L'Affidatario si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Stazione Appaltante e alla Prefettura, di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti d'impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del presente contratto, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., qualora nei confronti di pubblici amministratori della stazione appaltante che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p..

La Stazione Appaltante si avvarrà della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., qualora nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p.”

10. Antimafia e codice di comportamento

L'Affidatario si impegnerà a rispettare tutte le disposizioni, comunque applicabili di cui al D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e alla normativa antimafia.

L'Amministrazione, ai sensi dell'art. 94 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, recederà dal presente contratto in qualsiasi momento e qualunque sia il suo stato di esecuzione, qualora nei confronti dell'Affidatario sia intervenuto uno dei provvedimenti di cui al medesimo art. 94 sopracitato, fatto salvo il pagamento del valore delle prestazioni già eseguite e il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione del rimanente, nei limiti delle utilità conseguite.

Ai sensi dell'art. 2, c. 2, del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Veneto, approvato con DGR n. 38 del 28/01/2014, la Stazione Appaltante estende, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta ivi previsti, ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi che realizzano opere in favore dell'amministrazione. Pertanto l'Affidatario sarà tenuto ad osservare e far osservare ai propri dipendenti, per quanto compatibili con la tipologia del contratto, le disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti regionali.

In caso di violazione delle disposizioni di cui al Codice, la Stazione Appaltante si riserva di risolvere anticipatamente il contratto che verrà stipulato con l'Affidatario. Il codice è reperibile all'interno del sito istituzionale della Regione Veneto, Sezione amministrazione trasparente – Disposizioni generali – Atti generali.

11. Responsabilità e obblighi dell'affidatario

L'Affidatario dichiara di assumere in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni.

E' a carico dell'operatore economico la più ampia ed esclusiva responsabilità, con totale esonero dell'amministrazione da qualsiasi azione, per qualsivoglia danno, qualunque ne sia la natura e la causa, che potesse in qualsiasi momento derivare alle persone e alle cose di terzi, in dipendenza o in connessione, diretta o indiretta, dell'esecuzione del contratto.

In considerazione del completo esonero dell'amministrazione e dei suoi rappresentanti da ogni responsabilità per i danni di cui sopra, si conviene espressamente che in ogni eventuale giudizio, di qualsiasi genere, che fosse proposto da terzi nei riguardi dell'amministrazione e dei suoi rappresentanti per il preteso riconoscimento di asseriti danni, l'agenzia, svolgendo a sue spese ogni opportuna attività, interverrà tenendo indenne e manlevando totalmente l'amministrazione ed i suoi rappresentanti da ogni e qualsiasi responsabilità sia di carattere sostanziale sia di carattere procedurale in riferimento allo svolgimento e all'esito dei predetti giudizi.

In corso d'opera l'Affidatario si impegna ad evitare situazioni di conflitto di interessi e ad applicare principi di imparzialità nell'esecuzione del servizio.

L'Affidatario si impegna a non divulgare notizie o informazioni apprese in ragione dell'incarico o comunque relative all'attività regionale nel suo complesso e a non assumere incarichi che siano in qualsiasi modo in contrasto con l'attività svolta nell'ambito del presente incarico e in generale dalla Regione. Ai sensi dell'art. 2595 e ss del codice civile, l'Affidatario assume l'obbligo di non utilizzare per fini personali le informazioni acquisite nell'esercizio dell'attività per conto della Regione, per il periodo di 5 anni dalla data di cessazione del rapporto.

12. Risoluzione e recesso

Fatto salvo il diritto di richiedere il risarcimento del danno in caso di inosservanza dei termini essenziali indicati per l'esecuzione del contratto, la Stazione Appaltante si riserva, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 108 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'art. 1456 C.C., la facoltà di risolvere il contratto, previa comunicazione da inviare a mezzo PEC, qualora il servizio oggetto del contratto non corrisponda alle condizioni qualitative indicate, si siano verificate delle irregolarità, frodi e negligenze in genere e nei casi di sopravvenuti gravi motivi di pubblico interesse.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di recedere dal contratto ai sensi dell'art. 109 del D. Lgs. n. 50/2016. In particolare, resta salva la facoltà della Stazione Appaltante di recedere dal contratto in qualunque momento previo il pagamento delle prestazioni relative ai servizi eseguiti, oltre al decimo dell'importo dei servizi non eseguiti. L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da una formale comunicazione

Allegato B al Decreto n. 197 del 28 settembre 2022

pag. 5/5

all’Affidatario da darsi con un preavviso non inferiore a 20 giorni, decorsi i quali la Stazione Appaltante prende in consegna i servizi ed effettua la verifica di regolarità dei servizi.

La Stazione Appaltante si riserva di risolvere il presente rapporto in danno, in caso di inadempimento volontario (art. 1453 Codice Civile), o per inefficienze non contemplate nel presente contratto.

Prima di dichiarare la volontà di risolvere il contratto ai sensi dell’art. 1517 del Codice Civile, la Stazione Appaltante è chiamata a invitare formalmente la Ditta a presentare le proprie giustificazioni.

13. Definizione delle controversie

Le eventuali vertenze tra la Stazione Appaltante e l’Affidatario, non definibili in via amministrativa, saranno deferite alla competenza esclusiva del Foro di Venezia.

14. Stazione Appaltante e Responsabile Unico del Procedimento

La Stazione Appaltante è la Regione del Veneto – U.O. AdG Italia-Croazia, Dorsoduro 3494- 30123 Venezia (VE).

Il Responsabile Unico del procedimento (RUP) è il Direttore dell’Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia, dott.ssa Anna Flavia Zuccon.

Punti di contatto: tel. 041 2791781

e-mail: italia.croazia@regione.veneto.it

PEC: italia.croazia@pec.regione.veneto.it

15. Rinvio

Per tutto quanto non previsto specificamente dalla Trattativa diretta e in particolare per quanto riguarda le modalità di erogazione del servizio e gli obblighi del fornitore si farà rinvio alla regolamentazione pertinente ai fini della partecipazione al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, nonché a quanto previsto in materia dalla vigente normativa, comunitaria, nazionale e regionale, in quanto compatibile.

Il Rup/Direttore

(firma digitale)

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COMPLESSI MONUMENTALI, PROGETTI DI VALORIZZAZIONE E MANUTENZIONE DELLE SEDI

(Codice interno: 486268)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COMPLESSI MONUMENTALI, PROGETTI DI VALORIZZAZIONE E MANUTENZIONE DELLE SEDI n. 44 del 27 settembre 2022

Appalto dei lavori di restauro degli affreschi dello Scalone monumentale di Palazzo Sceriman in Venezia. CPV: 45454100-5. CUI: L80007580279201900177 - CUP: H75F21000970002 - CIG: 899070654C. Approvazione della Perizia suppletiva e di Variante n. 1 e di Assestamento Finale. Impegno della spesa di Euro 30.055,21= (IVA al 10% inclusa), a favore della Ditta "Ducalerestauro S.r.l.", C.F./P.IVA 02838310270, con sede legale in Via delle Industrie 25/3, Venezia, sul bilancio di esercizio 2022 e contestuale rideterminazione del quadro economico complessivo dei lavori. L.R.39/2001.
[Appalti]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si procede all'approvazione della Perizia Suppletiva e di Variante n. 1 e di Assestamento Finale, dello Schema di atto di sottomissione e del Verbale di concordamento nuovi prezzi, per l'esecuzione di interventi supplementari non previsti, tuttavia resisi necessari in corso di esecuzione dell'appalto, a completamento dei lavori di restauro degli affreschi dello Scalone monumentale di Palazzo Sceriman in Venezia, affidati alla Ditta Ditta "Ducalerestauro S.r.l.", C.F./P.IVA 02838310270 e contestualmente si provvede alla rideterminazione del quadro economico complessivo dei lavori ed ad impegnare la somma di Euro 30.055,21= (IVA al 10% inclusa) sul bilancio di esercizio 2022.

Il Direttore

PREMESSO che:

- con Decreto del Direttore della Direzione Gestione del Patrimonio n. 120 del 23/12/2021 si è provveduto ad aggiudicare alla Ditta "Ducalerestauro S.r.l.", C.F./P.IVA 02838310270, con sede legale in Via delle Industrie 25/3, Venezia, i lavori di restauro degli affreschi dello Scalone monumentale di Palazzo Sceriman, in Venezia;
- in data 23/12/2021 è stato stipulato il contratto di appalto ed è stato sottoscritto il Verbale di consegna dei lavori con l'impresa appaltatrice;

PRESO ATTO che il Direttore dei Lavori, individuato nell'Arch. Alessio Stocco, P.O. Gestione appalti di restauro, risanamento conservativo, adeguamento normativo e accordi quadro di manutenzione, nel corso dell'esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto, ha rilevato la necessità di provvedere all'esecuzione di alcuni interventi supplementari non previsti, tuttavia resisi necessari anche a seguito delle puntuali indicazioni operative disposte dalla Soprintendenza competente, in esito al sopralluogo del 23.03.2022, per l'importo di Euro 27.322,92= Iva esclusa (Euro 30.055,21= IVA al 10% inclusa), per le motivazioni contenute nella perizia che di seguito si riassumono:

- diverse lavorazioni e opere previste;
- pulitura elementi lapidei della balaustra e degli archi;
- Indagini stratigrafiche e di composizione dei materiali suppletive;

VISTA la perizia di variante redatta dal Direttore dei lavori, depositata agli atti d'ufficio e costituita dai seguenti elaborati:

- Relazione Tecnica ed illustrativa di perizia;
- Atto di sottomissione e Verbale concordamento Nuovi Prezzi;
- Quadro Comparativo Lavori Perizia e rideterminazione del Q.E.;
- Stima costi della Sicurezza di Perizia;

DATO ATTO che le modifiche in argomento sono state autorizzate dal RUP, ing. Zuliani Dionigi, Direttore della U.O. Complessi Monumentali, Progetti di Valorizzazione e Manutenzione delle Sedi e che le stesse non alterano e non modificano la natura generale dell'appalto principale;

PRESO ATTO che, con il succitato Decreto del Direttore della Direzione Gestione del Patrimonio n. 120 del 23/12/2021 si è provveduto altresì a rideterminare il quadro economico dei lavori in parola, e che a seguito degli interventi supplementari, contenuti nei limiti previsti dall'art. 149 c.2 del D.Lgs. 50/2016, e di arrotondamenti sulle somme impegnate sui lavori, il quadro economico complessivo è rideterminato come di seguito riportato:

| QUADRO ECONOMICO DEI LAVORI DI RESTAURO DEGLI AFFRESCHI DELLO SCALONE MONUMENTALE DI PALAZZO SCERIMAN IN VENEZIA CUI: L80007580279201900177 - CUP: H75F21000970002 - CIG: 899070654C | | | | |
|---|--|---|-------------------------------------|-------------------------|
| A | LAVORI | Importo di affidamento (come da ultima rideterminazione giusta DDR 120 del 23.12.2021) | Importo di perizia € | Differenze € |
| A | Lavori e Forniture | | | |
| A.1 | Importo delle forniture e posa in opera | 116.327,58 | 143.650,54 | + 27.322,96 |
| A.2 | Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso | 27.100,02 | 27.100,01 | - 0.01 |
| A.1+A.2+A.3 | TOTALE A | 143.427,60 | 170.750,55 | + 27.322,95 |
| B | SOMME A DISPOSIZIONE AMMINISTRAZIONE | | | |
| B.1 | Analisi e consulenze | 5.000,00 | 0.00 | - 5.000,00 |
| B.2 | Fondo per la progettazione (art. 113 D.Lgs 50/2016 s.m.i.) | 2.868,55 | 0.00 | - 2.868,55 |
| B.3a | Spese tecniche di Progettazione compresi oneri contributivi 4% e IVA 22% (affidamento Pierotti - CIG:ZEC2A2D86F) | 13.524,71 | 13.524,71 | |
| B.4a | Spese tecniche CSP - CSE (affidamento Cian - CIG: ZBB32E7405) | 10.427,21 | 10.427,21 | |
| B.4b | oneri e IVA CSP - CSE | 2.802,83 | 2.802,84 | |
| B.5 | Lavori complementari | 20.000,00 | 0.00 | - 20.000,00 |
| B.6 | IVA 10% su lavori | 14.342,76 | 17.075,05 | + 2.732,29 |
| B.7 | Contributo ANAC (Delibera 21.12.2016 n.1377) | 225,00 | 225,00 | |
| B.8 | Spese per indagini, prove, ecc. | 5.000,00 | 0.00 | - 5.000,00 |
| B.9 | Imprevisti | 12.381,33 | 15.194,64 | + 2.813,31 |
| | TOTALE B | 86.572,40 | 59.249,45 | - 27.322,95 |
| | TOTALE COMPLESSIVO A+B | 230.000,00 | 230.000,00 | 0,00 |

RILEVATO che gli interventi disposti con la presente perizia suppletiva di assestamento, sono contenuti nel limite 19,05 per cento dell'importo complessivo contrattuale delle categorie di lavoro dell'appalto, con una maggiore spesa, per lavori, pari ad € 27.322,92, oltre all'Iva (10%), pari ad €2.732,29, per complessivi €30.055,21= rideterminando l'importo contrattuale dei lavori in €170.750,52, di cui €143.650,51 per lavori ed €27.100,01 quali oneri per la sicurezza, importo ricompreso nel Q.E. di aggiudicazione dei lavori e dell'importo complessivo approvato con il citato D.D.R. n. 120/2021, pari ad euro 230.000,00;

PRESTO ATTO che il quadro economico riferito ai lavori in argomento, risulta attualmente coperto dalle seguenti scritture contabili:

| Impegno/Prenotazione | Importo | Provvedimento | Beneficiario |
|-----------------------------|--------------------|---|-------------------------|
| I 8275/2021 | €7.000,00 | Ddr 55 del 26/10/2021 | Ing Andrea Cian |
| I 1404/2022 | €6.230,05 | Ddr 55 del 26/10/2021 | Ing Andrea Cian |
| I 8276-001/2021 | €47.331,11 | Ddr. 120 del 23/12/2021 | Ducalerestauro srl |
| I 1405-001/2022 | €10.439,28 | Ddr. 120 del 23/12/2021 | Ducalerestauro srl |
| I 5481/2020 | €13.524,71 | Ddr 205 del 30/12/2019 | Arch.Pierotti Francesco |
| | €225,00 | Atto di competenza della Direzione Difesa del Suolo e della Costa | ANAC |
| P 1405/2022 | €45.249,85 | Ddr 55 del 26/10/2021 | Beneficiari Diversi |
| Totale | €230.000,00 | | |

PRESO ATTO che, come previsto dallo Schema di atto di sottomissione e Verbale di concordamento nuovi prezzi, agli atti, per effetto dell'esecuzione dei lavori in argomento, descritti nella perizia suppletiva e di Variante n. 1, su indicata, i lavori verranno ultimati entro il 31/12/2022;

CONSIDERATO CHE l'obbligazione della spesa aggiuntiva per la perizia in argomento, pari ad Euro 30.055,21= IVA al 10% inclusa, è perfezionata con l'adozione del presente atto;

VISTE le premesse necessita ora provvedere ad impegnare la somma di Euro 30.055,21=, pari all'importo della perizia, a valere sulla prenotazione di spesa n.1405/2022 assunta con Decreto del Direttore della Direzione Gestione del Patrimonio n. 55 del 26/10/2021, favore della Ditta Ducalerestauro S.r.l., C.F./P.IVA 02838310270, con sede legale in Via delle Industrie 25/3 - Venezia, CUP: H75F21000970002, CIG: 899070654C, come meglio indicato nell'**Allegato A contabile** del presente atto;

PRESO ATTO che il bene su cui si realizza l'investimento è di proprietà regionale ed è identificato dal seguente ID:104865 Palazzo Sceriman;

VISTI il D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii., per le parti non abrogate e il D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

VISTE la Legge 11 settembre 2020 n.120 di conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali*» (Decreto Semplificazioni) e la Legge 29 Luglio 2021 n. 108 di conversione in legge con modificazioni del Decreto-Legge 31 maggio 2021 n. 77 recante "*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*", anche comunemente detto "Decreto Semplificazioni bis";

VISTO il D.Lgs. 118/2011 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali /e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*";

VISTO il D. Lgs. n. 33/2013 "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

VISTA la L.R. 39/2001 e la L.R. 54/2012, come modificata dalla L.R. 14/2016;

VISTO il "Collegato alla legge di stabilità regionale 2022" (Legge regionale 15 dicembre 2021, n. 34);

VISTA la "Legge di stabilità regionale 2022" (Legge regionale 17 dicembre 2021, n. 35);

VISTA la Legge di "Bilancio di previsione 2022-2024" (Legge regionale 20 dicembre 2021, n. 36);

VISTA la D.G.R. n.1821 del 23 dicembre 2021 con la quale è stato approvato il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022-2024;

VISTA la DGR n. 42 del 25.01.2022 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2022-2024";

VISTO il Decreto n. 19 del 28.12.2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 e successive modificazioni;

VISTA la D.G.R. n. 1702 del 9 dicembre 2020 con la quale, nell'ambito degli adempimenti connessi all'avvio dell'XI^a legislatura, ai sensi degli artt. 9 comma 2, lett. b) e 11 della L.R. 54/2012 e s.m.i., è stata definita l'articolazione apicale delle strutture amministrative regionali per macro materie omogenee (Aree);

VISTA la D.G.R. n. 571 del 4 maggio 2021 con la quale, in attuazione dell'art. 12 della L.R. n. 54/2012 e s.m.i., sono state istituite le nuove Direzioni ed Unità Organizzative regionali;

VISTA la DGR 243 del 09/03/2021 "Programma triennale dei lavori pubblici 2021/2023 della Regione del Veneto" in cui è ricompreso l'intervento "Interventi di restauro conservativo degli affreschi delle sedi centrali della Giunta Regionale" associato al CUI L80007580279201900177;

VISTA la DGR 1368 del 12/10/2021 di variazione del Programma Triennale dei lavori pubblici 2021/2023 della Regione del Veneto;

VISTA la D.G.R. 1262 del 21 settembre 2021 "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: assestamento delle misure organizzative conseguenti all'adozione della DGR n. 571 del 4/5/2021, della DGR n. 715 del 8/06/2021 e della DGR n. 824 del 22/06/2021";

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Bilancio e Ragioneria n. 102 del 28/06/2021;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Gestione del Patrimonio n. 45 del 01/04/2022;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

VISTA la documentazione agli atti;

decreta

1. di considerare le premesse, compreso l'**Allegato A contabile**, come parte integrante e sostanziale del presente atto e di attestare che l'obbligazione relativa alla perizia in argomento, di cui si dispone l'impegno si è perfezionata contestualmente all'adozione del presente atto;
2. di approvare la perizia suppletiva e di Variante n. 1, depositata agli atti d'ufficio, relativa agli interventi supplementari, non previsti ma resisi necessari, per le motivazioni esposte in premessa, in relazione ai lavori di restauro degli affreschi dello Scalone monumentale di Palazzo Sceriman, in Venezia;
3. di dare atto che i lavori supplementari previsti nello Schema di atto di sottomissione e Verbale di concordamento nuovi prezzi, assommano complessivamente €27.322,92= Iva esclusa (€30.055,21= IVA al 10% inclusa);
4. di approvare, per le motivazioni esposte in premessa, la rideterminazione del Quadro Economico dei lavori complessivi dell'opera, pari ad Euro 230.000,00 come di seguito indicato:

| QUADRO ECONOMICO DEI LAVORI DI RESTAURO DEGLI AFFRESCHI DELLO SCALONE MONUMENTALE DI PALAZZO SCERIMAN IN VENEZIA | | |
|---|---|---|
| CUI: L80007580279201900177 - CUP: H75F21000970002 - CIG: 899070654C | | |
| A | LAVORI | Importo rideterminato a seguito di perizia |
| A | Lavori e Forniture | |
| A.1 | Importo delle forniture e posa in opera | 143.650,54 |
| A.2 | Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso | 27.100,01 |
| A.1+A.2 | TOTALE A | 170.750,55 |
| B | SOMME A DISPOSIZIONE AMMINISTRAZIONE | |
| B.1 | Analisi e consulenze | 0.00 |
| B.2 | Fondo per la progettazione (art. 113 D.Lgs 50/2016 s.m.i.) | 0.00 |
| B.3a | Spese tecniche di Progettazione compresi oneri contributivi 4% e IVA 22% (affidamento Pierotti - CIG:ZEC2A2D86F) | 13.524,71 |
| B.4a | Spese tecniche CSP - CSE (affidamento Cian - CIG: ZBB32E7405) | 10.427,21 |
| B.4b | oneri e IVA CSP - CSE | 2.802,84 |
| B.5 | Lavori complementari | 0.00 |
| B.6 | IVA 10% su lavori | 17.075,05 |
| B.7 | Contributo ANAC (Delibera 21.12.2016 n.1377) | 225,00 |
| B.8 | Spese per indagini, prove, ecc. | 0.00 |
| B.9 | Imprevisti | 15.194,64 |
| | TOTALE B | 59.249,45 |
| | TOTALE COMPLESSIVO A+B | 230.000,00 |

5. di dare atto che l'importo complessivo contrattuale dei lavori è rideterminato in €170.750,52, di cui €143.650,51 per lavori ed €27.100,01 quali oneri per la sicurezza, come da quadro economico di cui alle premesse;
6. di dare atto che, per effetto dell'esecuzione interventi supplementari, a seguito della sottoscrizione dell'atto di sottomissione, l'Impresa presterà una cauzione integrativa corrispondente al 10% dell'importo dei lavori di variante, pari ad €2.732,29;
7. di disporre le registrazioni contabili per l'importo dei lavori di cui alla perizia, pari a Euro 30.055,21= IVA al 10% inclusa, a favore della ditta Ducalerestauro Srl, C.F./P.IVA 02838310270 secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A** contabile del presente atto per le motivazioni di cui alla premessa;

8. di dare atto che i beni su cui si realizzano gli investimenti sono di proprietà regionale e sono identificati dal seguente codice: ID:104865 Palazzo Sceriman;
9. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile;
10. di attestare la regolarità amministrativa del presente atto;
11. di attestare che tale programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
12. di dare atto che l'appaltatore provvederà agli adempimenti a suo carico entro il periodo previsto dal contratto;
13. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'articolo 44 e seguenti della L.R. 39/2001 entro 30 giorni dalla data di presentazione di regolare fattura, previa verifica della regolare esecuzione dell'incarico;
14. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla scrivente Direzione;
15. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione dell'impegno di spesa sopracitato ai sensi dell'articolo 56, comma 7 del D.lgs. n 118/2011;
16. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.lgs. n. 33/2013;
17. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione, omissis allegato.

Dionigi Zuliani

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 486334)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COMPLESSI MONUMENTALI, PROGETTI DI VALORIZZAZIONE E MANUTENZIONE DELLE SEDI n. 45 del 28 settembre 2022

Determina a contrarre e contestuale affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L. 76/2020 convertito con modificazioni dalla L. 120/2020 e come modificato dall'art. 51 del D.L. 77/2021 convertito con modificazioni dalla L. 108/2021, del servizio tecnico di indagine per la ricerca di acque sotterranee finalizzata alla richiesta di concessione per la derivazione di acqua di falda a scopi geotermici, propedeutico ai lavori di riqualificazione e messa in sicurezza di Villa Contarini Fondazione G.E. Ghirardi, da realizzarsi presso l'omonimo Complesso monumentale sito in Piazzola sul Brenta (PD), finanziato con il Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) - Ciclo di programmazione 2014-2020 - Piano stralcio "Cultura e Turismo", approvati con Delibera del CIPE n. 3/2016 (e successive delibere n. 25/2016, n. 100/2017 e n. 26/2018), a favore di "Georicerche S.r.l.", con sede legale in Ora (BZ), Zona Industriale Nord, 5 P.IVA: 02352180216. CUI: L80007580279202000023 - CUP: H35C19000280001 - CIG: Z8E35932AB. Rideterminazione del quadro economico complessivo dei lavori e assunzione dell'impegno di spesa di Euro 29.693,12, IVA inclusa, sul capitolo 104140 del Bilancio di esercizio 2022 con contestuale accertamento dell'entrata. L.R. 39/2001.

[Appalti]

Note per la trasparenza:

Determina a contrarre e contestuale affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L. 76/2020 convertito con modificazioni dalla L. 120/2020 e come modificato dall'art. 51 del D.L. 77/2021 convertito con modificazioni dalla L. 108/2021, del servizio tecnico di indagine per la ricerca di acque sotterranee finalizzata alla richiesta di concessione per la derivazione di acqua di falda a scopi geotermici, propedeutico ai lavori di riqualificazione e messa in sicurezza di Villa Contarini Fondazione G.E. Ghirardi, da realizzarsi presso l'omonimo Complesso monumentale sito in Piazzola sul Brenta (PD), finanziato con il Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) - Ciclo di programmazione 2014-2020 - Piano stralcio "Cultura e Turismo", approvati con Delibera del CIPE n. 3/2016 (e successive delibere n. 25/2016, n. 100/2017 e n. 26/2018), a favore di "Georicerche S.r.l.", con sede legale in Ora (BZ), Zona Industriale Nord, 5 P.IVA: 02352180216. CUI: L80007580279202000023 - CUP: H35C19000280001 - CIG: Z8E35932AB. Rideterminazione del quadro economico complessivo dei lavori e assunzione dell'impegno di spesa di Euro 29.693,12, IVA inclusa, sul capitolo 104140 del Bilancio di esercizio 2022 con contestuale accertamento dell'entrata. L.R. 39/2001.

Il Direttore

PREMESSO che:

- la Regione del Veneto è proprietaria del Complesso Monumentale di "Villa Contarini", sito in Piazzola sul Brenta (PD), Via L. Camerini 1;
- con Decreto dell'Autorità di Gestione del Piano Stralcio Cultura e Turismo - FSC 2014-2020 n. 125 del 24/05/2019 (presentato dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo (MIBACT)), è stato approvato l'Intervento n. 19 denominato "*Riqualificazione e messa in sicurezza di Villa Contarini - Fondazione GE Ghirardi a Piazzola sul Brenta (Pd)*", per un importo di Euro 3.000.000,00;
- il suddetto intervento è stato ricompreso nel Programma triennale 2021-2023 ed Elenco annuale 2021 dei Lavori pubblici di competenza regionale, adottato con D.G.R. n. 243/2021 (codice CUP: H35C19000280001 - codice CUI: L80007580279202000023) e nel Programma biennale 2021-2022 dei Servizi e Forniture di competenza regionale adottato con D.G.R. n. 245/2021;
- in data 25/05/2021 è stato stipulato l'Accordo operativo regolante i rapporti tra l'Autorità di Gestione del Piano Stralcio "Cultura e Turismo" e la Regione del Veneto per l'attuazione del suddetto intervento;
- con Decreto n. 57 del 17/05/2021 del Direttore ad interim della Struttura di Progetto Valorizzazione e dismissione del patrimonio è stata indetta la procedura di gara aperta telematica, sopra soglia comunitaria, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., per l'affidamento dei servizi tecnici esterni di progettazione definitiva ed esecutiva, direzione lavori e coordinamento della sicurezza, sia in fase di progettazione che di esecuzione, relativi ai lavori di "Riqualificazione e messa in sicurezza di Villa Contarini - Fondazione G.E. Ghirardi" ed è stato approvato il relativo Quadro economico;
- con Decreto del Direttore della Direzione Gestione del Patrimonio n. 88 del 26/11/2021 è stata approvata l'aggiudicazione definitiva ed efficace dei servizi tecnici esterni di progettazione definitiva ed esecutiva, direzione lavori e coordinamento della sicurezza, sia in fase di progettazione che di esecuzione, a favore del R.T.I. tra Area Tecnica S.r.l. (mandataria), P.IVA:009385602257, Trentino Progetti S.r.l. (mandante), P.IVA: 02166680229, Arch. Federico Candian (mandante), P.IVA: 03729630289 e Arch. Elena Cattarossi (mandante), per un importo di aggiudicazione pari ad Euro 200.328,92, al netto di oneri previdenziali e assistenziali ed IVA;

- con proprio Decreto n. 39 del 25/03/2022 il quadro economico dei lavori di cui trattasi è stato rideterminato come segue:

| | | |
|---|-----------------------|------------------------|
| Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020 | | |
| Piano Operativo "Cultura e Turismo" | | |
| Delibere CIPE n. 3/2016 - 25/2016 - 100/2017 - 26/2018 | | |
| Decreto Autorità di Gestione n. 125 del 24/05/2019 | | |
| Linea azione 1.2 | | |
| Regione di appartenenza: VENETO | | |
| Ente Beneficiario del contributo: REGIONE DEL VENETO - | | |
| Struttura di Progetto Valorizzazione e Dismissione del | | |
| Patrimonio, ora Direzione Gestione del Patrimonio | | |
| Intervento n. 19: Riqualificazione e messa in sicurezza di | | |
| Villa Contarini - Fondazioni G.E. Ghirardi a Piazzola sul Brenta (PD) | | |
| Importo intervento da decreto di assegnazione: | | €3.000.000,00 |
| CUP: H35C19000280001 CIG: (vari - da richiedere) | | |
| QUADRO ECONOMICO PRELIMINARE | | |
| A) SOMME a BASE D'APPALTO | Costo attività | Totale parziale |
| A.1) IMPORTO A BASE DI GARA | | |
| 1) Importo dei lavori | 2.110.000,00 € | 1.360.500,00 € |
| 2) Importo manodopera conforme costi su Tabelle Ministero del Lavoro (art. 95, c. 10 e art. 23, c. 16 del d.lgs. 50/2016) | | 749.500,00 € |
| 3) Oneri sicurezza non soggetti a ribasso | 100.000,00 € | 100.000,00 € |
| 4) Servizi e forniture | 0,00 € | |
| Totale parziale quadro A (1+2+4) quota ribassabile | | 2.110.000,00 € |
| Totale parziale quadro A (3) quota non ribassabile | | 100.000,00 € |
| Totale quadro A (1+2+3+4) | | 2.210.000,00 € |
| B) SOMME a DISPOSIZIONE | | |
| B.1 Spese tecniche | | |
| Indagini | | |
| a) indagini archeologiche | 0,00 € | |
| b) indagini geologiche | 0,00 € | |
| c) analisi di laboratorio | 0,00 € | |
| d) analisi specialistiche | 0,00 € | |
| Totale spese indagini e analisi | | 0,00 € |
| Progettazione, D.L., collaudo | | |
| e) rilievi | 0,00 € | |
| f) progettazione di fattibilità, definitiva, esecutiva | 96.509,01 € | |
| g) direzione lavori + contabilità | 55.799,72 € | |
| h) coordinamento sicurezza in fase di progettazione | 13.720,06 € | |
| i) coordinamento sicurezza in fase di esecuzione | 34.300,13 € | |
| l) Ribasso su progettazione definitiva, esecutiva, D.L.e coordin. sicurezza | 133.552,61€ | |
| m) frazionamenti | 0,00 € | |
| n) progettazione geologica | 0,00 € | |
| o) supporto al R.U.P. | 0,00 € | |
| p) verifica-validazione del progetto (art. 26, d.lgs. 50/2016) | 0,00 € | |
| q) collaudo statico | 5.000,00 € | |
| r) consulenze specialistiche | 0,00 € | |
| s) consulenze e spese legali | 0,00 € | |
| t) collaudo tecnico-amministrativo | 15.000,00 € | |
| Totale spese rilievi, progettazione, DL, collaudo | | 353.881,53 € |
| B.2 Allacciamenti | | |
| u) alla rete di energia elettrica | 0,00 € | |
| v) alla rete telefonica | 0,00 € | |

| | | |
|--|--------------|-----------------------|
| z) altri allacciamenti | 0,00 € | |
| Totale allacciamenti | | 0,00 € |
| B.3 Imprevisti/Accantonamenti/Spese generali | | |
| Imprevisti (max 10%) - IVA inclusa | 16.646,77 € | |
| Indagini geometrico-materica e di prova strutturale propedeutiche ai lavori di riqualificazione e messa in sicurezza di Villa Contarini- IVA 22% inclusa (C.M.R. S.r.l.) | 26.951,15 € | |
| Intervento di rimozione delle pavimentazioni e del massetto presso il solaio della Sala della Chitarra rovesciata e di parte del ballatoio - IVA 22% inclusa (LAAR S.r.l.) | 36.537,19 € | |
| Art.113, d.lgs. 50/2016 (incentivo funzioni tecniche interne esclusa la quota del 20% per beni strumentali) | 35.360,00 € | |
| Oneri di validazione del progetto (art. 26, c. 5, d.lgs. 50/2016) | 4.500,00 € | |
| Polizze rischi professionali personale interno per progettazione (art. 24, c. 4, d.lgs. 50/2016) | 0,00 € | |
| Spese per commissioni giudicatrici (IVA inclusa) | 0,00 € | |
| Spese per pubblicità e notifiche (ANAC) | 0,00 € | |
| Totale Imprevisti, accantonamenti, spese generali | | 119.995,11€ |
| B.4 IVA/oneri | | |
| IVA su lavori (10%) | 211.000,00 € | |
| IVA su manodopera (10%) | 0,00 € | |
| IVA su oneri sicurezza (10%) | 10.000,00 € | |
| IVA su forniture e servizi (22%) | 0,00 € | |
| IVA su indagini (22%) | 0,00 € | |
| IVA 22% su ribasso spese tecniche e cassa professionale impegnate al RTI (su voce l) | 30.556,83 € | |
| IVA su spese tecniche e su cassa professionale impegnate al RTI (22%) | 45.835,26 € | |
| IVA su spese tecniche per collaudi (su voci p-t) | 4.576,00 € | |
| IVA su allacciamenti (22%) | 0,00 € | |
| Contributo previdenziale (4) su ribasso spese tecniche (su .voce l) | 5.342,10 € | |
| Contributo previdenziale (4%) su spese tecniche impegnate al RTI (su voci f-g-h-i) | 8.013,16 € | |
| Contributo previdenziale(4%) su spese tecniche per collaudi (su voci p - t) | 800,00 € | |
| Arrotondamenti | | |
| | | |
| Totale IVA/oneri | | 316.123,36 € |
| TOTALE GENERALE PROGETTO (Inclusa IVA) | | 3.000.000,00 € |

PRESO ATTO CHE, a fronte del succitato quadro economico di spesa di Euro 3.000.000,00 a valere sulle risorse stanziato sul capitolo di spesa 104140/U ad oggi sono stati assunte le seguenti obbligazioni di spesa:

| Tipo obbligazione | numero | capitolo | Atto | Euro | Beneficiario | oggetto |
|-------------------|---------------|----------|---------|------------|---------------------|--|
| Impegno | 5013/2022 | 104140 | 88/2021 | 72.026,36 | R.T.I. Area Tecnica | Servizi tecnici di progettazione definitiva, esecutive, DL e coordinamento della sicurezza |
| Impegno | 1189/001/2022 | 104140 | 88/2021 | 182.150,98 | R.T.I. Area Tecnica | Servizi tecnici di progettazione definitiva, esecutive, DL e coordinamento della sicurezza |
| Impegno | 2555/001/2022 | 104140 | 36/2022 | 36.537,19 | LA.A.R. S.R.L. | Intervento di rimozione |

| | | | | | | |
|---------------|---------------|--------|-------------------|---------------------|-------------------------------------|---|
| | | | | | | pavimentazione |
| Impegno | 2555/002/2022 | 104140 | 39/2022 | 26.951,15 | C.M.R. S.R.L. | Indagini sulle strutture |
| Impegni | 2555/003/2022 | 104140 | 1/2022 | 8.588,03 | Passarella Restauri srl socio unico | Servizio tecnico indagini sulle superfici |
| Prenotazione | 1189/2022 | 104140 | 57/2021 e 31/2021 | 1.167.849,02 | Beneficiari diversi | A copertura del quadro economico |
| Prenotazione | 2555/2022 | 104140 | 134/2021 | 105.897,27 | Beneficiari diversi | A copertura del quadro economico |
| Prenotazione | 454/2023 | 104140 | 57/2021 e 25/2021 | 1.400.000,00 | Beneficiari diversi | A copertura del quadro economico |
| Totale | | | | 3.000.000,00 | | |

ATTESO che le risorse destinate a tale intervento risultano iscritte sul capitolo di spesa U/104140 *Programmazione FSC 2014-2020- Contributi per la riqualificazione e messa in sicurezza di Villa Contarini - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (del CIPE 01.05.2016, N.3 - del CIPE 28.02.2018, N.10)*, la cui responsabilità di budget è assegnata alla scrivente Direzione, correlato al capitolo di entrata E/104180 *Assegnazione statale per la programmazione FSC 2014-2020 - Piano stralcio cultura e turismo Villa Contarini - Investimenti fissi e lordi e acquisto di terreni (del CIPE 01.05.2016, N.3 - del CIPE 28.02.2018, n.10)* e che l'accertamento in entrata delle risorse iscritte su detto capitolo risulta riconducibile a quanto previsto al paragrafo 3.6 lettera c) dell'Allegato 4/2 del D.Lgs.118/2011, che prevede che per i trasferimenti "a rendicontazione" da parte di soggetti che non adottano il medesimo principio della contabilità finanziaria, l'ente beneficiario, a seguito della formale deliberazione da parte dell'ente erogante dell'assegnazione delle risorse, accerta l'entrata negli esercizi "in cui l'ente beneficiario stesso prevede di impegnare la spesa cui il trasferimento è destinato (sulla base del crono programma), in quanto il diritto di riscuotere il contributo (esigibilità) sorge a seguito della realizzazione della spesa, con riferimento alla quale la rendicontazione è resa";

CONSIDERATO che:

- con nota prot. 86353 del 24/02/2022 il Progettista incaricato ha richiesto una sospensione dei termini per la consegna del progetto definitivo avendo rilevato la necessità di svolgere alcune indagini specifiche sulle strutture e sulle superfici del corpo principale di Villa Contarini, preliminari alla redazione del progetto;
- con nota prot. 114098 del 11/03/2022 è stata concessa la sospensione dei termini per la consegna del progetto definitivo richiesta dal Professionista incaricato fino alla conclusione delle indagini necessarie;
- le suddette indagini sono state affidate con Decreti del Direttore della Direzione Gestione del Patrimonio n. 36 del 22/03/2022, n. 39 del 25/03/2022;
- con nota prot. 122555 del 17/03/2022 è stata comunicata, ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. n. 42/2004, alla competente Soprintendenza la necessità di effettuare le indagini sullo stato di degrado di alcune superfici di "Villa Contarini", per urgenti motivi di sicurezza statica dell'edificio: intervento autorizzato con proprio Decreto n. 1 del 11/04/2022;

DATO ATTO che, a seguito di ulteriori valutazioni del Progettista incaricato in merito agli interventi necessari da progettare sugli impianti della Villa, è emersa la necessità di effettuare ulteriori indagini sulla caratterizzazione idrogeologica degli acquiferi sottostanti il sedime di Villa Contarini, al fine di utilizzare l'acqua come scambio termico in modo diretto, prelevandola dalla falda e recuperando l'energia termica mediante pompa di calore, per assicurare la produzione di riscaldamento e raffrescamento estivo;

RITENUTO di autorizzare l'effettuazione delle suddette indagini, al fine di consentire lo sviluppo del progetto per quanto riguarda la parte impiantistica;

ATTESO che trattasi di un affidamento di servizio di importo stimato pari ad Euro 25.205,00 (comprensivi degli oneri per la sicurezza pari ad Euro 800,00) al netto di IVA, come da Computo metrico estimativo allegato alla documentazione di gara;

CONSIDERATO che è possibile procedere con affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L. 76/2020 convertito con modificazioni dalla L. 120/2020 e come modificato dall'art. 51 del D.L. 77/2021 convertito con modificazioni dalla L. 108/2021, nel rispetto del principio di rotazione degli affidamenti e degli inviti relativamente alla Direzione Gestione del Patrimonio, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2 della D.G.R. n. 1823 del 06/12/2019 recante "Aggiornamento degli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto. DGR 1475/2017. D.Lgs. 50/2016, D.L. 32/2019", come modificata dalla D.G.R. n. 1004 del 21/07/2020;

RITENUTO di approvare la documentazione di gara, depositata agli atti d'ufficio, costituita dai seguenti documenti:

- Condizioni particolari di Trattativa Diretta e Capitolato prestazionale;
- D.G.U.E. (Documento di gara unico europeo);
- Dichiarazione integrativa al D.G.U.E.;
- Computo metrico estimativo;
- Relazione tecnica;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. è necessario procedere all'affidamento del servizio mediante l'utilizzo di una piattaforma telematica di negoziazione;

RITENUTO di avvalersi della piattaforma telematica messa a disposizione dall'Azienda Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti S.p.A. - A.R.I.A della Regione Lombardia, giusta convenzione sottoscritta con la Regione del Veneto - Giunta Regionale, in corso di validità, denominata "Sintel", avviando una Trattativa Diretta con la ditta "Georicerche S.r.l.", con sede legale in Ora (BZ), Zona Industriale Nord, 5 P.IVA: 02352180216, avente i requisiti per svolgere il servizio di cui trattasi come si evince dal curriculum professionale, acquisito agli atti d'ufficio, che attesta il possesso delle capacità tecniche e l'adeguatezza delle esperienze professionali acquisite;

VISTO l'art. 32, co.2 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., il quale prevede che "nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti";

VISTA l'offerta presentata a seguito della Trattativa Diretta ID 159079354/2022, che prevede un ribasso percentuale del 3,55% sull'importo a base di Trattativa di Euro 24.405,00, al netto di IVA oltre Euro 800,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, determinando un importo di aggiudicazione pari ad Euro 24.338,62, comprensivo degli oneri per la sicurezza, al netto di IVA (Euro 29.693,12, IVA 22% compresa);

RITENUTA l'offerta nel suo complesso congrua, tenuto conto delle caratteristiche monumentali del sito oltre che dell'urgenza di provvedere all'indagine di cui trattasi al fine di procedere con la redazione del Progetto definitivo inerente i lavori di riqualificazione e messa in sicurezza di Villa Contarini;

DATO ATTO che sono state avviate le verifiche sul possesso dei requisiti di ordine generale in capo all'operatore economico, in conformità a quanto disposto dalla D.G.R. n. 1823 del 06.12.2019 recante "Aggiornamento degli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto. DGR 1475/2017. D.Lgs. 50/2016, D.L. 32/2019" come modificata con D.G.R. n. 1004 del 21/07/2020;

CONSIDERATO che in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 8, co.1, lett. a) della Legge 11 settembre 2020 n. 120 di conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni), è sempre autorizzata "la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura";

TENUTO CONTO che l'art. 103, co.11 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. consente alla Stazione Appaltante di non richiedere la garanzia per la cauzione definitiva per gli appalti di cui all'art. 36, co.2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

RITENUTO di rideterminare il quadro economico complessivo dei lavori, per effetto dell'impegno assunto con proprio Decreto n.1 del 11/04/2022 e tenuto già conto dell'obbligazione di spesa assunta con il presente provvedimento, come di seguito indicato:

| |
|--|
| Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020 |
| Piano Operativo "Cultura e Turismo" |
| Delibere CIPE n. 3/2016 - 25/2016 - 100/2017 - 26/2018 |
| Decreto Autorità di Gestione n. 125 del 24/05/2019 |
| Linea azione 1.2 |
| Regione di appartenenza: VENETO |
| Ente Beneficiario del contributo: REGIONE DEL VENETO - Struttura di Progetto Valorizzazione e Dismissione del Patrimonio, ora Direzione Gestione del Patrimonio |
| |

| Intervento n. 19: Riqualificazione e messa in sicurezza di Villa Contarini - Fondazioni G.E. Ghirardi a Piazzola sul Brenta (PD) | | |
|--|-----------------------|------------------------|
| Importo intervento da decreto di assegnazione: | | €3.000.000,00 |
| CUP: H35C19000280001 CIG: (vari - da richiedere) | | |
| QUADRO ECONOMICO PRELIMINARE | | |
| A) SOMME a BASE D'APPALTO | Costo attività | Totale parziale |
| A.1) IMPORTO A BASE DI GARA | | |
| 1) Importo dei lavori | 2.110.000,00 € | 1.360.500,00 € |
| 2) Importo manodopera conforme costi su Tabelle Ministero del Lavoro (art. 95, c. 10 e art. 23, c. 16 del d.lgs. 50/2016) | | 749.500,00 € |
| 3) Oneri sicurezza non soggetti a ribasso | 100.000,00 € | 100.000,00 € |
| 4) Servizi e forniture | 0,00 € | |
| Totale parziale quadro A (1+2+4) quota ribassabile | | 2.110.000,00 € |
| Totale parziale quadro A (3) quota non ribassabile | | 100.000,00 € |
| Totale quadro A (1+2+3+4) | | 2.210.000,00 € |
| B) SOMME a DISPOSIZIONE | | |
| B.1 Spese tecniche | | |
| Indagini | | |
| a) indagini archeologiche | 0,00 € | |
| b) indagini geologiche | 0,00 € | |
| c) analisi di laboratorio | 0,00 € | |
| d) analisi specialistiche | 0,00 € | |
| Totale spese indagini e analisi | | 0,00 € |
| Progettazione, D.L., collaudo | | |
| e) rilievi | 0,00 € | |
| f) progettazione di fattibilità, definitiva, esecutiva | 96.509,01 € | |
| g) direzione lavori + contabilità | 55.799,72 € | |
| h) coordinamento sicurezza in fase di progettazione | 13.720,06 € | |
| i) coordinamento sicurezza in fase di esecuzione | 34.300,13 € | |
| l) Ribasso su progettazione definitiva, esecutiva, D.L.e coordin. sicurezza | 133.552,61€ | |
| m) frazionamenti | 0,00 € | |
| n) progettazione geologica | 0,00 € | |
| o) supporto al R.U.P. | 0,00 € | |
| p) verifica-validazione del progetto (art. 26, d.lgs. 50/2016) | 0,00 € | |
| q) collaudo statico | 5.000,00 € | |
| r) consulenze specialistiche | 0,00 € | |
| s) consulenze e spese legali | 0,00 € | |
| t) collaudo tecnico-amministrativo | 15.000,00 € | |
| Totale spese rilievi, progettazione, DL, collaudo | | 353.881,53 € |
| B.2 Allacciamenti | | |
| u) alla rete di energia elettrica | 0,00 € | |
| v) alla rete telefonica | 0,00 € | |
| z) altri allacciamenti | 0,00 € | |
| Totale allacciamenti | | 0,00 € |
| B.3 Imprevisti/Accantonamenti/Spese generali | | |
| Servizio tecnico di indagine per la ricerca delle acque sotterranee - iva compresa (GEORICERCHE srl) | 29.693,12 € | |
| Servizio tecnico di indagine sulle superfici - iva compresa (PASSARELLA RESTAURI srl socio unico) | 8.588,03 € | |
| Indagini geometrico-materica e di prova strutturale propedeutiche ai lavori di riqualificazione e messa in sicurezza di Villa Contarini- IVA 22% inclusa (C.M.R. S.r.l.) | 26.951,15 € | |
| Intervento di rimozione delle pavimentazioni e del massetto presso il solaio della Sala della Chitarra rovesciata e di parte del ballatoio - IVA 22% inclusa (LAAR S.r.l.) | 36.537,19 € | |
| | 18.225,62 € | |

| | | |
|---|--------------|-----------------------|
| Art.113, d.lgs. 50/2016 (incentivo funzioni tecniche interne esclusa la quota del 20% per beni strumentali) | | |
| Oneri di validazione del progetto (art. 26, c. 5, d.lgs. 50/2016) | 0,00 € | |
| Polizze rischi professionali personale interno per progettazione (art. 24, c. 4, d.lgs. 50/2016) | 0,00 € | |
| Spese per commissioni giudicatrici (IVA inclusa) | 0,00 € | |
| Spese per pubblicità e notifiche (ANAC) | 0,00 € | |
| Totale Imprevisti, accantonamenti, spese generali | | 119.995,11€ |
| B.4 IVA/oneri | | |
| IVA su lavori (10%) | 211.000,00 € | |
| IVA su manodopera (10%) | 0,00 € | |
| IVA su oneri sicurezza (10%) | 10.000,00 € | |
| IVA su forniture e servizi (22%) | 0,00 € | |
| IVA su indagini (22%) | 0,00 € | |
| IVA 22% su ribasso spese tecniche e cassa professionale impegnate al RTI (su voce l) | 30.556,83 € | |
| IVA su spese tecniche e su cassa professionale impegnate al RTI (22%) | 45.835,26 € | |
| IVA su spese tecniche per collaudi (su voci p-t) | 4.576,00 € | |
| IVA su allacciamenti (22%) | 0,00 € | |
| Contributo previdenziale (4) su ribasso spese tecniche (su .voce l) | 5.342,10 € | |
| Contributo previdenziale (4%) su spese tecniche impegnate al RTI (su voci f-g-h-i) | 8.013,16 € | |
| Contributo previdenziale(4%) su spese tecniche per collaudi (su voci p - t) | 800,00 € | |
| Arrotondamenti | | |
| | | |
| Totale IVA/oneri | | 316.123,36 € |
| TOTALE GENERALE PROGETTO (Inclusa IVA) | | 3.000.000,00 € |

PRESO ATTO che, al fine di dare copertura alle spese in argomento, è necessario:

- assumere un impegno di spesa di Euro 29.693,12, IVA 22% inclusa, a favore di "Georicerche S.r.l.", con sede legale in Ora (BZ), Zona Industriale Nord, 5 P.IVA: 02352180216, CUP: H35C19000280001 - CIG: Z8E35932AB sul capitolo 104140 "Programmazione FSC 2014- 2020- Contributi per la riqualificazione e messa in sicurezza di Villa Contarini - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (del CIPE 01.05.2016, N.3 - del CIPE 28.02.2018, N.10" art 009, "Beni immobile di valore culturale, storico ed artistico", P.d.C. U.2.02.01.10.999 "Beni immobili di valore culturale, storico ed artistico n.a.c.", a valere sulla prenotazione n.2555/2022 assunta con proprio Decreto n.134 del 30/12/2021, del bilancio di esercizio 2022;
- accertare per competenza la somma di Euro 29.693,12, IVA inclusa a valere sulle risorse iscritte sul capitolo di entrata n.101480 "Assegnazione statale per la programmazione FSC 2014 - 2020 Piano Stralcio "Cultura e Turismo" Villa Contarini" P.d.C. E.4.02.01.01.001 "Contributi agli investimenti da Ministeri" con soggetto debitore Ministero della Cultura (codice anagrafica 00.178.017) sul bilancio di esercizio 2022;

CONSIDERATO che, la spesa di cui al presente provvedimento trova copertura alla Voce B.3 "Servizio tecnico di indagine per la ricerca delle acque sotterranee- iva compresa" delle somme a disposizione della Stazione appaltante del quadro economico sopra indicato;

RITENUTO di nominare quale Responsabile Unico del Procedimento del presente affidamento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. l'Ing. Dionigi Zuliani, Direttore della U.O. Complessi monumentali, Progetti di Valorizzazione e manutenzione delle Sedi;

DATO ATTO che l'obbligazione di spesa e di entrata sono perfezionate con l'adozione del presente atto e sono esigibili entro il 31/12/2022;

CONSIDERATO che l'obbligazione di spesa di cui si assume l'impegno ha natura di debito commerciale;

PRESO ATTO che il bene su cui si realizza l'investimento è di proprietà regionale ed è identificato dal seguente ID104868 Villa Contarini - Piazzola sul Brenta (PD);

VISTI il D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e il D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii., per le parti non abrogate;

VISTO l'art. 1 lettera a) della Legge 11 settembre 2020 n.120 di conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni), come modificato dall'art. 51, lett. a) del Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77, recante "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";

VISTO il D.Lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali /e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio";

VISTO il Decreto del Ministro della Giustizia 17 giugno 2016 "Approvazione delle Tabelle dei corrispettivi commisurati a livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8 del Codice";

VISTA la L.R. 39/2001 e la L.R. 54/2012, come modificata dalla L.R. 14/2016;

VISTO il "Collegato alla legge di stabilità regionale 2022" (Legge regionale 15 dicembre 2021, n. 34);

VISTA la "Legge di stabilità regionale 2022" (Legge regionale 17 dicembre 2021, n. 35);

VISTA la Legge di "Bilancio di previsione 2022-2024" (Legge regionale 20 dicembre 2021, n. 36);

VISTA la D.G.R. n.1821 del 23 dicembre 2021 con la quale è stato approvato il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022-2024;

VISTA la DGR n. 42 del 25.01.2022 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2022-2024";

VISTO il Decreto n. 19 del 28.12.2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 e successive modificazioni;

VISTA la D.G.R. n. 1702 del 9 dicembre 2020 con la quale, nell'ambito degli adempimenti connessi all'avvio dell'XI^a legislatura, ai sensi degli artt. 9 comma 2, lett. b) e 11 della L.R. 54/2012 e s.m.i., è stata definita l'articolazione apicale delle strutture amministrative regionali per macro materie omogenee (Aree);

VISTA la D.G.R. n. 571 del 4 maggio 2021 con la quale, in attuazione dell'art. 12 della L.R. n. 54/2012 e s.m.i., sono state istituite le nuove Direzioni ed Unità Organizzative regionali;

VISTA la D.G.R. 1262 del 21 settembre 2021 "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: assestamento delle misure organizzative conseguenti all'adozione della DGR n. 571 del 4/5/2021, della DGR n. 715 del 8/06/2021 e della DGR n. 824 del 22/06/2021";

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Gestione del Patrimonio n. 45 del 01/04/2022;

Attestata l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale e, in particolare, con le disposizioni contenute nell'art. 43 della L.R. 39/2001;

VISTA la documentazione agli atti;

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante del presente provvedimento e di attestare che le obbligazioni di spesa e di entrata si sono perfezionate con l'adozione del presente atto;
2. di nominare quale Responsabile Unico del Procedimento per il presente affidamento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., l'Ing. Dionigi Zuliani, Direttore della U.O. Complessi monumentali, Progetti di Valorizzazione e Manutenzione delle Sedi;

3. di approvare la rideterminazione del quadro economico complessivo dei lavori, per le motivazioni di cui alla premessa, come di seguito indicato:

| | | |
|---|-----------------------|------------------------|
| Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020 | | |
| Piano Operativo "Cultura e Turismo" | | |
| Delibere CIPE n. 3/2016 - 25/2016 - 100/2017 - 26/2018 | | |
| Decreto Autorità di Gestione n. 125 del 24/05/2019 | | |
| Linea azione 1.2 | | |
| Regione di appartenenza: VENETO | | |
| Ente Beneficiario del contributo: REGIONE DEL VENETO - | | |
| Struttura di Progetto Valorizzazione e Dismissione del Patrimonio, | | |
| ora Direzione Gestione del Patrimonio | | |
| Intervento n. 19: Riqualficazione e messa in sicurezza di Villa | | |
| Contarini - Fondazioni G.E. Ghirardi a Piazzola sul Brenta (PD) | | |
| Importo intervento da decreto di assegnazione: | | €3.000.000,00 |
| CUP: H35C19000280001 CIG: (vari - da richiedere) | | |
| QUADRO ECONOMICO PRELIMINARE | | |
| A) SOMME a BASE D'APPALTO | Costo attività | Totale parziale |
| A.1) IMPORTO A BASE DI GARA | | |
| 1) Importo dei lavori | 2.110.000,00 € | 1.360.500,00 € |
| 2) Importo manodopera conforme costi su Tabelle Ministero del Lavoro (art. 95, c. 10 e art. 23, c. 16 del d.lgs. 50/2016) | | 749.500,00 € |
| 3) Oneri sicurezza non soggetti a ribasso | 100.000,00 € | 100.000,00 € |
| 4) Servizi e forniture | 0,00 € | |
| Totale parziale quadro A (1+2+4) quota ribassabile | | 2.110.000,00 € |
| Totale parziale quadro A (3) quota non ribassabile | | 100.000,00 € |
| Totale quadro A (1+2+3+4) | | 2.210.000,00 € |
| B) SOMME a DISPOSIZIONE | | |
| B.1 Spese tecniche | | |
| Indagini | | |
| a) indagini archeologiche | 0,00 € | |
| b) indagini geologiche | 0,00 € | |
| c) analisi di laboratorio | 0,00 € | |
| d) analisi specialistiche | 0,00 € | |
| Totale spese indagini e analisi | | 0,00 € |
| Progettazione, D.L., collaudo | | |
| e) rilievi | 0,00 € | |
| f) progettazione di fattibilità, definitiva, esecutiva | 96.509,01 € | |
| g) direzione lavori + contabilità | 55.799,72 € | |
| h) coordinamento sicurezza in fase di progettazione | 13.720,06 € | |
| i) coordinamento sicurezza in fase di esecuzione | 34.300,13 € | |
| l) Ribasso su progettazione definitiva, esecutiva, D.L.e coordin. sicurezza | 133.552,61€ | |
| m) frazionamenti | 0,00 € | |
| n) progettazione geologica | 0,00 € | |
| o) supporto al R.U.P. | 0,00 € | |
| p) verifica-validazione del progetto (art. 26, d.lgs. 50/2016) | 0,00 € | |
| q) collaudo statico | 5.000,00 € | |
| r) consulenze specialistiche | 0,00 € | |
| s) consulenze e spese legali | 0,00 € | |
| t) collaudo tecnico-amministrativo | 15.000,00 € | |
| Totale spese rilievi, progettazione, DL, collaudo | | 353.881,53 € |
| B.2 Allacciamenti | | |
| u) alla rete di energia elettrica | 0,00 € | |
| v) alla rete telefonica | 0,00 € | |

| | | |
|--|--------------|-----------------------|
| z) altri allacciamenti | 0,00 € | |
| Totale allacciamenti | | 0,00 € |
| B.3 Imprevisti/Accantonamenti/Spese generali | | |
| Servizio tecnico di indagine per la ricerca delle acque sotterranee - iva compresa (GEORICERCHE S.r.l.) | 29.693,12 € | |
| Servizio tecnico di indagine sulle superfici - iva compresa (PASSARELLA RESTAURI S.r.l. socio unico) | 8.588,03€ | |
| Indagini geometrico-materica e di prova strutturale propedeutiche ai lavori di riqualificazione e messa in sicurezza di Villa Contarini- IVA 22% inclusa (C.M.R. S.r.l.) | 26.951,15 € | |
| Intervento di rimozione delle pavimentazioni e del massetto presso il solaio della Sala della Chitarra rovesciata e di parte del ballatoio - IVA 22% inclusa (LAAR S.r.l.) | 36.537,19 € | |
| Art.113, d.lgs. 50/2016 (incentivo funzioni tecniche interne esclusa la quota del 20% per beni strumentali) | 18.225,62 € | |
| Oneri di validazione del progetto (art. 26, c. 5, d.lgs. 50/2016) | 0,00 € | |
| Polizze rischi professionali personale interno per progettazione (art. 24, c. 4, d.lgs. 50/2016) | 0,00 € | |
| Spese per commissioni giudicatrici (IVA inclusa) | 0,00 € | |
| Spese per pubblicità e notifiche (ANAC) | 0,00 € | |
| Totale Imprevisti, accantonamenti, spese generali | | 119.995,11€ |
| B.4 IVA/oneri | | |
| IVA su lavori (10%) | 211.000,00 € | |
| IVA su manodopera (10%) | 0,00 € | |
| IVA su oneri sicurezza (10%) | 10.000,00 € | |
| IVA su forniture e servizi (22%) | 0,00 € | |
| IVA su indagini (22%) | 0,00 € | |
| IVA 22% su ribasso spese tecniche e cassa professionale impegnate al RTI (su voce l) | 30.556,83 € | |
| IVA su spese tecniche e su cassa professionale impegnate al RTI (22%) | 45.835,26 € | |
| IVA su spese tecniche per collaudi (su voci p-t) | 4.576,00 € | |
| IVA su allacciamenti (22%) | 0,00 € | |
| Contributo previdenziale (4) su ribasso spese tecniche (su .voce l) | 5.342,10 € | |
| Contributo previdenziale (4%) su spese tecniche impegnate al RTI (su voci f-g-h-i) | 8.013,16 € | |
| Contributo previdenziale(4%) su spese tecniche per collaudi (su voci p - t) | 800,00 € | |
| Arrotondamenti | | |
| | | |
| Totale IVA/oneri | | 316.123,36 € |
| TOTALE GENERALE PROGETTO (Inclusa IVA) | | 3.000.000,00 € |

4. di approvare l'esito della Trattativa Diretta ID 159079354/2022 e la documentazione alla stessa allegata, per formarne parte integrante e sostanziale, costituita dai seguenti elaborati depositati agli atti d'ufficio:

- ◆ Condizioni particolari di Trattativa Diretta e Capitolato prestazionale;
- ◆ D.G.U.E. (Documento di gara unico europeo);
- ◆ Dichiarazione integrativa al D.G.U.E.;
- ◆ Computo metrico estimativo;
- ◆ Relazione tecnica;

5. di affidare il servizio tecnico di indagine per la ricerca di acque sotterranee finalizzata alla richiesta di concessione per la derivazione di acqua di falda a scopi geotermici, propedeutico ai lavori di riqualificazione e messa in sicurezza di Villa Contarini - Fondazione G.E. Ghirardi, da realizzarsi presso l'omonimo Complesso monumentale sito in Piazzola sul Brenta (PD)., finanziato con il Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) - Ciclo di programmazione 2014-2020 - Piano stralcio "Cultura e Turismo", approvati con Delibera del CIPE n. 3/2016 (e successive delibere n. 25/2016, n. 100/2017 e n. 26/2018), a favore di "Georicerche S.r.l.", con sede legale in Ora (BZ), Zona Industriale Nord, 5 P.IVA: 02352180216. CUI: L80007580279202000023 - CUP: H35C19000280001 - CIG: Z8E35932AB;

6. di dare atto che le obbligazioni di spesa e di entrata sono esigibili entro il 31/12/2022;
7. di disporre l'impegno di spesa di Euro 29.693,12, IVA 22% inclusa, a favore di "Georicerche S.r.l.", con sede legale in Ora (BZ), Zona Industriale Nord, 5 P.IVA: 02352180216 - CUI: L80007580279202000023 - CUP: H35C19000280001 - CIG: Z8E35932AB, sul capitolo 104140 "Programmazione FSC 2014- 2020- Contributi per la riqualificazione e messa in sicurezza di Villa Contarini - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (del CIPE 01.05.2016, N.3 - del CIPE 28.02.2018, N.10" art 009, "Beni immobili di valore culturale, storico ed artistico", P.d.C. U.2.02.01.10.999 "Beni immobile di valore culturale, storico ed artistico n.a.c.", a valere sulla prenotazione n.2555/2022 assunta con proprio Decreto n.134 del 30/12/2021, del bilancio di esercizio 2022, per le motivazioni di cui alla premessa;
8. di dare atto che la spesa di cui al presente provvedimento trova copertura alla voce B.3 "Servizio tecnico di indagine per la ricerca delle acque sotterranee - iva compresa" del Quadro economico rideterminato con il presente provvedimento;
9. di procedere, per le motivazioni indicate nelle premesse, all'accertamento per competenza della somma di Euro 29.693,12, IVA inclusa a valere sulle risorse iscritte sul capitolo di entrata n.101480 "Assegnazione statale per la programmazione FSC 2014 - 2020 Piano Stralcio "Cultura e Turismo" Villa Contarini" P.d.C. E.4.02.01.01.001 "Contributi agli investimenti da Ministeri" con soggetto debitore Ministero della Cultura (codice anagrafica 00.178.017), sul bilancio di esercizio 2022;
10. di attestare che l'obbligazione di spesa di cui si dispone l'impegno trova copertura finanziaria con l'accertamento di entrata disposto al precedente punto;
11. di dare atto che la spesa in argomento è un debito commerciale e che il beneficiario provvederà agli adempimenti a suo carico come da contratto, nonché secondo le modalità e condizioni previste dal Capitolato prestazionale;
12. di attestare che tale programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
13. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'articolo 44 e seguenti della L.R. 39/2001 entro 30 giorni dalla data di presentazione di regolare fattura, secondo quanto previsto dal contratto;
14. di dare atto che il bene su cui si realizza l'investimento è di proprietà regionale ed è identificato dal seguente ID104868 Villa Contarini - Piazzola sul Brenta (PD);
15. di dare atto che la copertura finanziaria risulta completa fino al V livello del piano dei conti;
16. di attestare che l'intervento è inserito nel Programma Triennale 2021-2023 dei Lavori Pubblici di competenza regionale di cui alla DGR n. 243/2021, CUI: L80007580279202000023;
17. di dare atto che la spesa in argomento rientra nell'obiettivo SFERE 01.06.01 "Valorizzazione complessi monumentali" assegnato alla presente Struttura;
18. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione dell'impegno di spesa sopraccitato ai sensi dell'articolo 56, comma 7 del D.lgs. n 118/2011;
19. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
20. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile, al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
21. di pubblicare il presente atto sul Profilo Committente della Regione del Veneto, www.regione.veneto.it, all'interno del link "Bandi, Avvisi e Concorsi", ai sensi dell'art. 29, comma 1 del D.lgs. n. 50/2016;
22. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.lgs. n. 33/2013;
23. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Dionigi Zuliani

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE

(Codice interno: 486430)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 483 del 20 settembre 2022

Numero Verde Nazionale Antitratta. Impegno di spesa a favore dell'ente attuatore Impresa Sociale Consorzio tra Società Cooperative Sociali S.C.S. - CUP H59G22000070003.*[Servizi sociali]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento, a seguito di sottoscrizione della convenzione il cui schema è stato approvato con il DDR n. 411 del 18 agosto 2022, si impegna la spesa a favore di Impresa Sociale Consorzio tra Società Cooperative Sociali S.C.S, per l'attuazione delle attività connesse al Numero Verde Nazionale Antitratta.

Il Direttore

VISTI la Legge 11 agosto 2003, n. 228, recante "Misure contro la tratta di persone";

il Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 24, recante "Attuazione della direttiva 2011/36/UE, relativa alla prevenzione e alla repressione della tratta di esseri umani e alla protezione delle vittime che sostituisce la decisione quadro 2002/629/GAI";

CONSIDERATO che il Dipartimento per le Pari Opportunità presso la Presidenza del Consiglio dei ministri ha attivato, sin dal 2000, un servizio di Numero Verde anti tratta a beneficio delle vittime di tratta a scopo di sfruttamento sessuale, lavoro forzato, accattonaggio e, più in generale, nell'ambito delle economie illegali, quale strumento di intervento sociale deputato ad affiancare le attività attinenti ai progetti di protezione sociale ex art. 18 del D. Lgs. n. 286/1998;

che con nota prot. n. 231478 del 20 maggio 2022, il Dipartimento ha manifestato l'intenzione di sottoscrivere con la Regione del Veneto un Accordo di collaborazione per la gestione del servizio connesso al Numero Verde Nazionale a beneficio delle vittime di tratta, destinando per tale attività un contributo di euro 1.500.000,00 per il periodo 15 giugno 2022- 14 giugno 2024;

che con DGR n. 619 del 20 maggio 2022, la Giunta regionale ha espresso la volontà di confermare la titolarità di gestione del servizio connesso al Numero Verde per la durata e l'importo indicati nella nota summenzionata, incaricando il Direttore U.O. Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale allo svolgimento di tutte le attività finalizzate all'avvio della gestione del servizio;

che con l'obiettivo di definire le azioni e gli interventi connessi al servizio Numero Verde nazionale Antitratta, con particolare riferimento alle aree di intervento inerenti l'accoglienza telefonica, il raccordo con i 21 progetti territoriali di emersione e accoglienza delle vittime di tratta e grave sfruttamento, le campagne informative, formative e di sensibilizzazione sulla tematica in argomento e la realizzazione di un Osservatorio del fenomeno, con DDR n. 191 del 23 maggio 2022 è stata indetta un'istruttoria pubblica di co-progettazione ai sensi dell'art. 55 del D.lgs. 117/2017, alla quale ha presentato idonea istanza di partecipazione Impresa Sociale Consorzio tra Società Cooperative Sociali S.C.S., appositamente valutata dalla Commissione nominata ad hoc con DDR n. 222 del 6 giugno 2022;

che a seguito di co-progettazione, le cui risultanze sono state approvate con DDR n. 254 del 13 giugno 2022 è stata delineata la proposta di Piano generale di gestione del Numero Verde Nazionale Antitratta per il periodo 15 giugno 2022 - 14 giugno 2024, comprensiva di budget economico, le cui azioni sono realizzate in co-progettazione con Impresa Sociale Consorzio tra Società Cooperative Sociali S.C.S. ed altri soggetti istituzionali;

DATO ATTO che con nota prot. n. 265624 del 13 giugno 2022 si è provveduto a trasmettere al Dipartimento per le Pari Opportunità il Piano generale di gestione del Numero Verde e, a seguito di validazione dello stesso da parte di quest'ultimo, in data 14 giugno 2022 si è proceduto alla stipula dell'Accordo di collaborazione tra le parti, formulato ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990;

che ai sensi del citato Accordo, il costo complessivo del progetto di gestione del Numero Verde Nazionale Antitratta è pari a euro 1.611.000,00 di cui euro 1.500.000,00 a carico della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Pari Opportunità ed euro 111.100,00 a titolo di cofinanziamento regionale rappresentato dalla valorizzazione di beni e costi del

personale impiegato dalla Regione stessa nel progetto;

VISTI il DDR n. 411 del 18 agosto 2022 che ha disposto l'accertamento in entrata dell'ammontare complessivo di euro 1.500.000,00, con debitore la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Pari Opportunità, ed ha approvato lo schema di Convenzione tra la Regione e l'ente attuatore delle attività, Convenzione sottoscritta dalle parti in data 12 settembre 2022;

gli artt. 7 e 8 di detta convenzione, ove si stabilisce che il contributo a favore dell'Impresa Sociale Consorzio tra Società Cooperative Sociali S.C.S. per la realizzazione delle attività connesse al Numero Verde Nazionale Antitratta è pari a euro 1.200.000,00;

RITENUTO necessario, in attuazione della DGR n. 619 del 20 maggio 2022 e del DDR n. 411 del 18 agosto 2022, di assegnare e impegnare l'importo di euro 1.200.000,00, a favore dell'Impresa Sociale Consorzio tra Società Cooperative Sociali S.C.S. - CF/P.IVA 03258170277 - per la realizzazione delle attività connesse al Numero Verde, con imputazione al capitolo di spesa n. 104354 denominato "*Azioni per la gestione del servizio di numero verde nazionale anti tratta - Trasferimenti correnti (Accordo 14/06/2021 - accordo 13/06/2022)*", come di seguito:

- euro 360.000,00 nell'esercizio 2022;
euro 480.000,00 nell'esercizio 2023;
- euro 360.000,00 nell'esercizio 2024;

in quanto obbligazioni giuridicamente perfezionate ed esigibili negli esercizi indicati, del Bilancio di previsione 2022-2024 che offre sufficiente disponibilità, Art. 13, P.d.C. V[^] livello U.1.04.04.01.001 "*Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private*", come da All.to 6/1 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;

di liquidare l'importo di cui al punto precedente con le modalità previste dall'art. 8 della convenzione che si riportano di seguito:

- primo acconto pari al 30% del contributo assegnato, da erogare entro l'esercizio 2022, previa formale richiesta sottoscritta dal legale rappresentante di Impresa Sociale Consorzio tra Società Cooperative Sociali S.C.S. unitamente ad una polizza fideiussoria a copertura del primo acconto, a garanzia delle somme anticipate per le attività di progetto;
- eventuale secondo acconto pari al 40% del contributo assegnato, nel terzo trimestre 2023, previa formale richiesta sottoscritta dal legale rappresentante di Impresa Sociale Consorzio tra Società Cooperative Sociali S.C.S. su presentazione di una polizza fideiussoria a copertura del secondo acconto e della rendicontazione intermedia dei primi 12 mesi di attività;
- saldo pari fino al 30 % del contributo assegnato previa formale richiesta sottoscritta dal legale rappresentante, da presentarsi entro 30 giorni dalla data di chiusura del progetto, corredata da una relazione finale e dalla rendicontazione complessiva delle spese effettivamente sostenute. Qualora il l'ente attuatore indichi a saldo di avere utilizzato, nel suo complesso, un importo inferiore a quello massimo messo a disposizione dal budget di progetto, il saldo sarà corrisposto fino alla concorrenza del totale effettivamente speso. Unitamente l'ente attuatore dovrà allegare una dichiarazione attestante l'effettivo costo totale del progetto e comprovante l'effettiva entità di ulteriori finanziamenti e cofinanziamenti, distinti per voci di spesa. Il contributo sarà erogato solo a seguito dell'esito positivo del controllo amministrativo-contabile da parte degli Uffici competenti della Regione del Veneto, ad avvenuta acquisizione del saldo dal Dipartimento per le Pari Opportunità.

RILEVATO che il contributo è erogato esclusivamente a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute per le attività e gli interventi co-progettati e che tali spese devono altresì intendersi comprensive di IVA, se e nella misura in cui è dovuta, ai sensi della normativa vigente;

che il contributo complessivo è subordinato all'effettiva erogazione alla Regione delle risorse ministeriali.

DATO ATTO che la copertura finanziaria dell'obbligazione è assicurata per complessivi euro 1.200.000,00 dagli accertamenti in entrata n. 3364/2022 per euro 360.000,00; n. 359/2023 per euro 480.000,00 e n. 160/2024 per euro 360.000,00, disposti con il DDR n. 411 del 18 agosto 2022 ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., a valere sul capitolo di entrata n. 101589 denominato "*Assegnazione statale per la gestione del servizio di numero verde nazionale anti tratta (accordo 14/06/2021 - accordo 13/06/2022)*";

che le obbligazioni, di natura non commerciale, per le quali si dispongono gli impegni, con il presente atto, sono giuridicamente perfezionate ed esigibili per gli importi e le annualità sopra riportate; che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica e che la copertura finanziaria risulta completa fino al V livello del P.d.C.;

che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del Decreto legislativo 14 marzo 2013, numero 33;

che la spesa di cui al presente provvedimento è compresa nell'obiettivo 12.04.07 "Sostenere gli interventi a tutela delle persone vittime di sfruttamento sessuale" del DEFR 2022-2024;

VISTI la L. 241/1990;

il D. Lgs. n. 126/2014 integrativo e correttivo del D. Lgs. n. 118/2011;

il D. Lgs. n. 117/2017 e s.m.i.;

la L.R. n. 39/2001; n. 54/2012 e s.m.i.; n. 36/2021;

il regolamento regionale 31 marzo 2016 n. 1;

la DGR n. 42/2022 e n. 619/2022;

il DDR n. 1/2022; n. 411/2022;

la documentazione agli atti,

decreta

1. di ritenere le premesse parti integranti e sostanziali del presente dispositivo;
2. di dare atto della sottoscrizione della convenzione tra la Regione del Veneto e l'Impresa Sociale Consorzio tra Società Cooperative Sociali S.C.S. - CF/P.IVA 03258170277 - per la realizzazione delle attività connesse al Numero Verde;
3. di assegnare e impegnare l'importo di euro 1.200.000,00, a favore a favore dell'Impresa Sociale Consorzio tra Società Cooperative Sociali S.C.S. - CF/P.IVA 03258170277 - per la realizzazione delle attività connesse al Numero Verde, con imputazione al capitolo di spesa n. 104354 denominato "Azioni per la gestione del servizio di numero verde nazionale anti tratta - Trasferimenti correnti (Accordo 14/06/2021 - accordo 13/06/2022)", come di seguito:
 - ◆ euro 360.000,00 nell'esercizio 2022;
 - ◆ euro 480.000,00 nell'esercizio 2023;
 - ◆ euro 360.000,00 nell'esercizio 2024;
- in quanto obbligazioni giuridicamente perfezionate ed esigibili negli esercizi indicati, del Bilancio di previsione 2022-2024 che offre sufficiente disponibilità, Art. 13, P.d.C. V^ livello U.1.04.04.01.001 "Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private", come da All.to 6/1 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;
4. di liquidare l'importo di cui al punto precedente con le modalità previste dall'art. 8 della convenzione e riportate in dettaglio nelle premesse;
5. che il contributo è erogato esclusivamente a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute per le attività e gli interventi co-progettati e che tali spese devono altresì intendersi comprensive di IVA, se e nella misura in cui è dovuta, ai sensi della normativa vigente;
6. che il contributo complessivo è subordinato all'effettiva erogazione alla Regione delle risorse ministeriali;
7. che la copertura finanziaria dell'obbligazione è assicurata per complessivi euro 1.200.000,00 dagli accertamenti in entrata n. 3364/2022 per euro 360.000,00; n. 359/2023 per euro 480.000,00 e n. 160/2024 per euro 360.000,00, disposti con il DDR n. 411 del 18 agosto 2022 ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., a valere sul capitolo di entrata n. 101589 denominato "Assegnazione statale per la gestione del servizio di numero verde nazionale anti tratta (accordo 14/06/2021 - accordo 13/06/2022)";
8. che le obbligazioni, di natura non commerciale, per le quali si dispongono gli impegni, con il presente atto, sono giuridicamente perfezionate ed esigibili per gli importi e le annualità sopra riportate; che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica e che la copertura finanziaria risulta completa fino al V livello del P.d.C.;

9. di dare atto che la spesa di cui al presente provvedimento è compresa nell'obiettivo 12.04.07 "*Sostenere gli interventi a tutela delle persone vittime di sfruttamento sessuale*" del DEFR 2022-2024;
10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
11. la trasmissione del presente provvedimento alla Direzione Bilancio e Ragioneria per quanto di competenza;
12. la trasmissione del presente provvedimento all'Impresa Sociale Consorzio tra Società Cooperative Sociali S.C.S.;
13. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) del Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dall'avvenuta conoscenza, salva diversa determinazione da parte degli interessati;
14. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 486907)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 499 del 26 settembre 2022

Attività di assistenza tecnica e di rafforzamento delle capacità gestionali, tecniche e specialistiche finalizzate alla promozione di percorsi di inclusione socio lavorativa a favore dei detenuti. Impegno di spesa a favore di Veneto Lavoro. DGR n. 855 del 19 luglio 2022. DDR n. 477 del 19 settembre 2022.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento, a seguito di sottoscrizione dell'Accordo di collaborazione tra la Regione del Veneto e Veneto Lavoro per l'attività di assistenza tecnica e di rafforzamento delle capacità gestionali, tecniche e specialistiche finalizzate alla promozione di percorsi di inclusione socio lavorativa a favore dei detenuti, si impegna la spesa a favore di Veneto Lavoro per l'attuazione delle attività ivi previste.

Il Direttore

PREMESSO che in data 28 giugno 2022 è stato siglato il Protocollo di Intesa tra il Ministero della Giustizia, la Conferenza delle Regioni e Province autonome e la Cassa delle Ammende per l'attuazione delle "Linee di indirizzo per la realizzazione di un sistema integrato di interventi e servizi sociali per il reinserimento delle persone sottoposte a provvedimenti della autorità giudiziaria", con un forte orientamento verso la Giustizia di Comunità in cui l'esecuzione penale si pone come ambito di destinazione di interventi dedicati e rappresenta una risorsa significativa al servizio del benessere e della sicurezza delle comunità e dei territori;

che, al fine di accompagnare il processo attuativo di tali Linee, con DGR n. 855 del 19 luglio 2022 è stato approvato lo schema di Accordo di collaborazione tra la Regione del Veneto e il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria per la realizzazione di attività di assistenza tecnica e di rafforzamento delle capacità gestionali, tecniche e specialistiche finalizzate alla promozione di percorsi di inclusione socio-lavorativa a favore dei detenuti;

che la finalità dell'Accordo di collaborazione di cui sopra, di durata pari a 24 mesi, è di promuovere percorsi di inclusione socio-lavorativa in una logica sempre più integrata ed orientata ai paradigmi della giustizia di comunità e del welfare generativo e tali approcci richiedono specifici *skills* e *know how* qualificato;

che, per realizzare le attività previste dall'Accordo *de quo*, la Regione del Veneto ha previsto la facoltà di coinvolgere l'ente strumentale Veneto Lavoro per la necessaria assistenza tecnica finalizzata alla definizione e modellizzazione di strumenti di *assessment* e di valutazione delle competenze, nonché per la disseminazione dei risultati e per lo scambio di buone prassi;

CONSIDERATO che la DGR n. 855 del 19 luglio 2022 ha determinato in euro 200.000,00 l'importo massimo della obbligazione di spesa, di natura non commerciale per la realizzazione delle attività previste dall'Accordo, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo 100016 del Bilancio di previsione 2022-2024 "Fondo regionale per le politiche sociali - trasferimenti per attività progettuali e di informazione ed altre iniziative di interesse regionale nelle aree dei servizi sociali (art.133, c. 3, lett. a, L.R. 13/04/2001, n. 11 - art. 18, L.R. 29/12/2020, n. 39)

che con medesima DGR il Direttore U.O. Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale è stato incaricato della gestione tecnica, finanziaria ed amministrativa dei procedimenti derivanti dall'adozione del provvedimento;

DATO ATTO che con nota prot. 359482 del 12 agosto 2022 Veneto Lavoro ha comunicato la propria disponibilità a sviluppare le azioni previste dall'Accordo in sinergia con la Regione del Veneto, promuovendo in particolare le attività di rafforzamento delle competenze volte a definire strumenti di *assessment* e di valutazione individualizzata degli *skills* dei detenuti al fine di sostenere percorsi di inclusione socio lavorativa;

che con DDR n. 477 del 06 giugno 2022 si è provveduto ad approvare lo schema di Accordo di collaborazione tra la Regione del Veneto e Veneto Lavoro per l'attività di assistenza tecnica e di rafforzamento delle capacità gestionali, tecniche e specialistiche finalizzate alla promozione di percorsi di inclusione socio lavorativa a favore dei detenuti, alla cui sottoscrizione le parti hanno provveduto in data 21 settembre 2022, come da documentazione agli atti;

che tale Accordo all'art. 3 prevede le seguenti azioni in capo a Veneto Lavoro:

- definizione di modelli di *assessment* per il lavoro e di strumenti per la valutazione personalizzata delle competenze e fornisce assistenza tecnica per una loro sperimentazione presso n. 4 istituti penitenziari;

- attività di formazione ed orientamento in materia di politiche attive del lavoro a favore dell'area psico-pedagogica degli istituti penitenziari;
- rafforzamento della rete con i Centri Per l'Impiego e con il Terzo Settore, oltre che la disseminazione e lo scambio di buone prassi con i principali *stakeholders*;

che, secondo quanto stabilito all'art. 6 dell'Accordo, la Regione del Veneto corrisponde a Veneto Lavoro, nel corrente esercizio in un'unica soluzione, la somma di euro 200.000,00, da intendersi onnicomprensiva di tutte le attività indicate, nonché di ogni qualsivoglia ulteriore onere, diretto o indiretto;

che le attività di cui al presente Accordo non sono finanziate con il contributo ordinario concesso a Veneto Lavoro dalla Regione del Veneto né godono di ulteriori finanziamenti;

che il monitoraggio avverrà tramite l'invio di relazioni trimestrali corredate da idonea documentazione contabile e da una relazione descrittiva delle attività svolte e dei relativi costi sostenuti, specificando in particolare il numero di risorse impiegate e di ciascuna, il livello professionale, l'impegno lavorativo espresso in ore/persona e i relativi costi;

che le attività di cui all'Accordo non sono soggette ad IVA in quanto riferite ai soli costi reali sostenuti da Veneto Lavoro, che non integrano gli estremi di attività imprenditoriale, ai sensi del DPR n. 633/72;

RITENUTO necessario, in considerazione di quanto sopra esposto, di assegnare ed impegnare la spesa di euro 200.000,00, a favore di Veneto Lavoro - Via Cà Marcello 67/A, Venezia - C.F./P.I. 03180130274 - anagr. 63130, per le attività di cui all'Accordo, con imputazione al capitolo di spesa, esigibilità, articolo e PdC come da All.to 6/1 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., riportati nell'**Allegato A** contabile, parte integrante del presente provvedimento;

di provvedere alla liquidazione in un'unica soluzione e nel corrente esercizio dell'importo di cui al punto precedente;

di evidenziare che, nel caso in cui la spesa complessiva rendicontata si riscontri inferiore all'ammontare erogato dalla Regione, Veneto Lavoro sarà tenuta alla restituzione della maggiore erogazione;

RILEVATO che il contributo è erogato esclusivamente a titolo di ristoro delle spese effettivamente sostenute per le attività e gli interventi realizzati;

DATO ATTO che l'obbligazione, di natura non commerciale, per la quale si dispone l'impegno con il presente atto, è giuridicamente perfezionata ed esigibile nel corrente esercizio; che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica e che la copertura è assicurata sino al V° livello del P.d.C.;

che la spesa di cui al presente provvedimento non è compresa in alcun obiettivo del DEFR 2022-2024;

che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del Decreto legislativo 14 marzo 2013, numero 33;

che l'obbligazione di spesa di cui al presente provvedimento non è soggetta al codice Unico di Progetto (CUP);

VISTI la L. 241/1990;

il D. Lgs. n. 126/2014 integrativo e correttivo del D. Lgs. n. 118/2011;

le L.R. n. 39/2001; n. 54/2012 e s.m.i. e n. 36/2021;

il regolamento regionale 31 marzo 2016 n. 1;

le DGR n. 42/2022 e n. 855/2022;

i DDR n. 1/2022 e n. 477/2022;

la documentazione agli atti;

decreta

1. che le premesse costituiscono parti integranti e sostanziali del presente dispositivo;
2. di dare atto dell'avvenuta sottoscrizione in data 21 settembre 2022 dell'Accordo di collaborazione, previsto dal DDR n. 477 del 6 giugno 2022, tra la Regione del Veneto e Veneto Lavoro per l'attività di assistenza tecnica e di

- rafforzamento delle capacità gestionali, tecniche e specialistiche finalizzate alla promozione di percorsi di inclusione socio lavorativa a favore dei detenuti;
3. di assegnare ed impegnare la spesa di euro 200.000,00, a favore di Veneto Lavoro - Via Cà Marcello 67/A, Venezia - C.F./P.I. 03180130274 - anagr. 63130, per le attività di cui all'Accordo, con imputazione al capitolo di spesa, esigibilità, articolo e PdC come da All.to 6/1 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., riportati nell'**Allegato A** contabile, parte integrante del presente provvedimento;
 4. di liquidare in un'unica soluzione e nel corrente esercizio l'importo di cui al punto precedente;
 5. l'invio, da parte di Veneto Lavoro, di relazioni trimestrali corredate da idonea documentazione contabile e da una relazione descrittiva delle attività svolte e dei relativi costi sostenuti, specificando in particolare il numero di risorse impiegate e di ciascuna, il livello professionale, l'impegno lavorativo espresso in ore/persona e i relativi costi;
 6. che nel caso in cui la spesa complessiva rendicontata si riscontri inferiore all'ammontare erogato dalla Regione, Veneto Lavoro sarà tenuta alla restituzione della maggiore erogazione;
 7. di dare atto che il contributo è erogato esclusivamente a titolo di ristoro delle spese effettivamente sostenute per le attività;
 8. di dare atto che l'obbligazione, di natura non commerciale, per la quale si dispone l'impegno con il presente atto, è giuridicamente perfezionata ed esigibile nel corrente esercizio; che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica e che la copertura è assicurata sino al V° livello del P.d.C.;
 9. che la spesa di cui al presente provvedimento non è compresa in alcun obiettivo del DEFR 2022-2024;
 10. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
 11. che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del Decreto legislativo 14 marzo 2013, numero 33;
 12. che l'obbligazione di spesa di cui al presente provvedimento non è soggetta al codice Unico di Progetto (CUP);
 13. la trasmissione del presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per quanto di competenza;
 14. la trasmissione del presente provvedimento a Veneto Lavoro;
 15. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) del Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dall'avvenuta conoscenza, salva diversa determinazione da parte degli interessati;
 16. la pubblicazione integrale del presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Maria Carla Midena



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A contabile al DDR N. 499 del 26/09/2022

Struttura 7200120400

UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE

Oggetto ATTIVITA' DI ASSISTENZA TECNICA E DI RAFFORZAMENTO DELLE CAPACITA' GESTIONALI, TECNICHE E SPECIALISTICHE FINALIZZATE ALLA PROMOZIONE DI PERCORSI DI INCLUSIONE SOCIO LAVORATIVA A FAVORE DEI DETENUTI. IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DI VENETO LAVORO. DGR N. 855 DEL 19 LUGLIO 2022. DDR N. 477 DEL 19 SETTEMBRE 2022.

SPESA

Capitolo: 100016 FONDO REGIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI - TRASFERIMENTI PER ATTIVITÀ PROGETTUALI E DI INFORMAZIONE ED ALTRE INIZIATIVE DI INTERESSE REGIONALE NELLE AREE DEI SERVIZI SOCIALI (ART. 133, C. 3, LETT. A, L.R. 13/04/2001, N.11 - ART. 18, L.R. 29/12/2020, N.39) **P. Sanità NO**

Articolo: 002 TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI

Piano dei Conti: U.1.04.01.02.017 TRASFERIMENTI CORRENTI A ALTRI ENTI E AGENZIE REGIONALI E SUB REGIONALI

| Impegno | 2022 | 2023 | 2024 | Esercizi successivi | Tipo scrittura | Fonte finanziamento | Natura | Soggetto a CUP |
|---------------------|------------|------|------|---------------------|----------------|---------------------|----------|----------------|
| I 2022 00008697 000 | 200.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | I. - Impegno | NO FIN. FPV | NO COMM. | NO |
| Totale: | 200.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | | | | |

RIEPILOGO SPESA

| Capitolo | Esercizi precedenti | 2022 | 2023 | 2024 | Esercizi successivi | Totale |
|---------------|---------------------|------------|------|------|---------------------|------------|
| 100016 | 0,00 | 200.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 200.000,00 |
| Totale | 0,00 | 200.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 200.000,00 |

BENEFICIARI

| Impegno | Esercizi precedenti | 2022 | 2023 | 2024 | Esercizi successivi | CIG | CUP | Importo CIG/CUP |
|---|---------------------|------------|------|------|---------------------|-----|-----|-----------------|
| Anagrafica: 00063130 VENETO LAVORO | | | | | | | | |
| I 2022 00008697 000 | 0,00 | 200.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | | | |
| Totale Anagrafica : | 0,00 | 200.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | | | |
| Totale Beneficiari : | 0,00 | 200.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | | | |

Il Direttore

Handwritten signature
 AL DIRETTORE
 Dott.ssa Maria Carla Midena

(Codice interno: 486369)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 521 del 30 settembre 2022

Iscrizione dell'Ente "GENITORI SCUOLE DI BORGO PADOVA APS" (rep. n. 42824; C.F. 90008450265) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE." del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "GENITORI SCUOLE DI BORGO PADOVA APS" (rep. n. 42824; C.F. 90008450265) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

VISTO Il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

VISTO Il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTO il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

VISTA la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. B) del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo Codice, in data 03/08/2022, dall'Ente "GENITORI SCUOLE DI BORGO PADOVA APS" (C.F. 90008450265; rep. n. 42824 prot. n. 0343884/03/08/2022) con sede legale in VIA MANZONI 41, 31033, CASTELFRANCO VENETO (TV);

VISTI l'articolo 47, comma 2, del Codice del Terzo settore e gli articoli 8 e 9 del D.M. n.106/2020;

ACCERTATO che, a seguito dell'esame effettuato sulla documentazione prodotta, sussistono tutte le condizioni per la qualificazione del suddetto Ente quale Ente del Terzo settore e per la sua iscrizione nella sezione richiesta;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 l'iscrizione dell'Ente "GENITORI SCUOLE DI BORGO PADOVA APS" (C.F. 90008450265), nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del RUNTS;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 486370)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 522 del 30 settembre 2022

Iscrizione dell'Ente "CROCE ROSSA ITALIANA - COMITATO DI MOGLIANO VENETO - ODV" (rep. n. 493746; C.F. 05323500263) nella sezione "Organizzazioni di volontariato" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 1 bis del D. Lgs. 28/09/2012, n. 178.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "CROCE ROSSA ITALIANA - COMITATO DI MOGLIANO VENETO -ODV" (rep. n. 493746; C.F. 05323500263) nella sezione "Organizzazioni di volontariato" ai sensi dell'articolo 1 bis del D. Lgs. 28/09/2012, n. 178.

Il Direttore

VISTO il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

VISTO Il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

DATO ATTO che, ai sensi del D.M. 106 del 15 settembre 2020, in data 23 novembre 2021 è stato reso operativo il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) con decreto della Direzione Generale del Terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese n. 561 del 26 ottobre 2021;

VISTO il D.Lgs. 28/09/2012, n. 178 recante "Riorganizzazione dell'Associazione italiana della Croce Rossa (C.R.I.), a norma dell'articolo 2 della Legge 4 novembre 2010, n. 183" e s.m.i.;

DATO ATTO che la normativa nazionale disciplina le funzioni e le attività di interesse pubblico che la Croce Rossa Italiana è autorizzata a svolgere, in linea e sulla base di accordi internazionali, in particolare le Convenzioni di Ginevra e i Protocolli aggiuntivi, richiamati anche nello Statuto della medesima;

VISTE le modifiche intervenute alla legge speciale, ad opera dell'art. 99 comma 1 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117, in particolare all'articolo 1, comma 1 e all'articolo 1-bis del D.Lgs. n. 178/2012:

- L'Associazione italiana della Croce Rossa è persona giuridica di diritto privato ai sensi del Libro I, titolo II, capo II, del Codice Civile ed è iscritta di diritto nella sezione Organizzazioni di volontariato del RUNTS, applicandosi ad essa, per quanto non diversamente disposto dalla norma speciale, il Codice del Terzo settore;
- i comitati locali e provinciali esistenti alla data del 31 dicembre 2013, ad eccezione dei comitati provinciali delle province di Trento e Bolzano, assumono, alla data del 01.01.2014 la personalità giuridica di diritto privato, sono disciplinati dalle norme del titolo II del libro primo del codice civile e sono iscritti di diritto nella sezione delle "Organizzazioni di volontariato" del Runts, applicandosi ad essi, per quanto non diversamente previsto dalla norma speciale, il Codice del Terzo settore;

RICHIAMATO l'ultimo periodo dell'art. 1-bis, comma 3 del D.Lgs. 178/2012 laddove prevede che "con decreto di natura non regolamentare del Ministro della salute, di concerto con i Ministri dell'economia e delle finanze e per la pubblica amministrazione e la semplificazione nonché, per quanto di competenza, con il Ministro della difesa, sono disciplinate le modalità organizzative e funzionali dell'Associazione anche con riferimento alla sua base associativa privatizzata";

RICHIAMATO altresì il decreto ministeriale attuativo del 16/04/2014 "Riorganizzazione dell'Associazione italiana della Croce Rossa" e, in particolare l'art. 2, ove delinea i rapporti tra l'Associazione e i suoi comitati territoriali, ribadendo che gli stessi sono caratterizzati dal "rispetto del principio fondamentale di unità in base al quale nel territorio nazionale non vi può essere che una sola Associazione di Croce rossa aperta a tutti e con estensione della sua azione umanitaria all'interno del territorio";

DATO ATTO che i comitati "quale base associativa privatizzata" perseguono le finalità dell'Associazione e adottano uno statuto tipo approvato dal Presidente nazionale, i cui contenuti sono conformi alle previsioni di cui al comma 3 dell'art. 1-bis D.Lgs. 178/2012;

RICHIAMATA la nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali n. 14899 del 12.12.2018 ai fini di un riallineamento della situazione di diritto con quella di fatto, in relazione all'iscrizione di diritto dei Comitati territoriali nei Registri regionali del volontariato;

VISTA la nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 9869 del 05/07/2022 avente ad oggetto la trasmigrazione ed il perfezionamento dell'iscrizione nel RUNTS dei Comitati territoriali della Croce Rossa Italiana (CRI), in particolare nella parte riservata ai Comitati non iscritti al Registro regionale;

VISTA la domanda di iscrizione per la sezione del RUNTS di cui all'art. 46, comma 1, lett. A) del D.Lgs. 117/2017, presentata dal Notaio Dott. Querci Della Rovere Filippo, in Venezia ai sensi dell'articolo 22, comma 1-bis del medesimo, in data 04/08/2022, per l'iscrizione dell'Ente "CROCE ROSSA ITALIANA - COMITATO DI MOGLIANO VENETO - ODV" (C.F. 05323500263; rep. n. 42994);

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

DATO ATTO che per tali enti non compete ex officio il procedimento di verifica della sussistenza dei requisiti di legge, stante l'espressa disposizione normativa di cui al D.Lgs. 178/2012 che riconosce ai Comitati territoriali l'iscrizione di diritto nella sezione Organizzazioni di volontariato nonché l'acquisizione della personalità giuridica di diritto privato alla data del 01.01.2014, senza la necessità di un patrimonio minimo;

VISTO il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale il Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

RICHIAMATI i seguenti riferimenti normativi:

- Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro e alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche), in particolare: art. 4 "Indirizzo politico- amministrativo. Funzioni e responsabilità, art. 14 "indirizzo politico - amministrativo", art. 16 "Funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali";
- Legge regionale 30 agosto 1993, n. 40;
- DPR 361/2000;
- Titolo II del libro I del CC;
- DPR 616/77, in particolare gli articoli 14 e seguenti;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1bis del D.Lgs. 178/2012 l'iscrizione di diritto nella sezione "Organizzazioni di volontariato" del RUNTS dell'Ente "CROCE ROSSA ITALIANA - COMITATO DI MOGLIANO VENETO - ODV" (C.F. 05323500263);
2. di comunicare alle Amministrazioni competenti, ai sensi dell'art. 22 comma 1 bis del D.Lgs. 117/17, l'avvenuta iscrizione nel Runts dell'Ente di cui al punto 1 per gli adempimenti conseguenti;
3. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
4. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA EDILIZIA PUBBLICA

(Codice interno: 486451)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA EDILIZIA PUBBLICA n. 76 del 05 ottobre 2022

Avviso per l'individuazione di progetti di trasporto ed accessibilità delle strutture aperte al pubblico del centro storico della Città di Venezia finalizzati ad agevolarne l'utilizzo anche alle persone con ridotta capacità motoria. (LR n. 2/2002, art. 26; LR n. 36/2021, DGR n. 1067 del 30/08/2022). Esiti istruttori.*[Viabilità e trasporti]***Note per la trasparenza:**

Il provvedimento approva le risultanze istruttorie delle istanze pervenute in relazione all'avviso per l'assegnazione di contributi alla realizzazione di progetti di trasporto ed accessibilità nelle strutture aperte al pubblico del centro storico della Città di Venezia, finalizzati ad agevolarne l'utilizzo anche alle persone con ridotta capacità motoria.

Il Direttore

PREMESSO che:

- con L.R. 17 gennaio 2002, n. 2 (legge finanziaria 2002), art. 26, la Giunta Regionale è stata autorizzata a finanziare, a scopo sperimentale, progetti che propongono soluzioni di trasporto e accessibilità delle strutture aperte al pubblico del centro storico della Città di Venezia finalizzati ad agevolarne l'utilizzo anche alle persone con ridotta capacità motoria; per l'attribuzione del contributo regionale la procedura prevede che i progetti siano strutturati in modo tale da garantire un percorso completo di accessibilità alle strutture aperte al pubblico nel centro storico della città di Venezia; a tale scopo i criteri e le modalità di selezione dei progetti devono essere individuati dalla Giunta Regionale d'intesa con il Comune di Venezia;
- con L.R. 3 febbraio 2006, n. 2 (legge finanziaria 2006), art. 26, l'autorizzazione di cui sopra è stata rinnovata ed è stato individuato allo scopo il capitolo di spesa n. 100050 "Contributi per progetti finalizzati alla risoluzione dei problemi di trasporto e accessibilità da parte dei soggetti diversamente abili, nelle strutture aperte al pubblico a Venezia centro storico";

VISTA la legge regionale n. 36 del 20/12/2021 "Bilancio di previsione 2022 - 2024" mediante la quale il sopra citato capitolo n. 100050 è stato rifinanziato stanziando nel bilancio regionale per l'anno 2022 l'importo di euro 200.000,00;

VISTA la nota regionale n. 205964 del 5/5/2022 con cui è stata proposta all'esame del Comune di Venezia una prima bozza del testo d'intesa per la condivisione di criteri, modalità e limiti per l'assegnazione dei contributi;

VISTA la nota del Comune di Venezia n. 252823 dell'8/6/2022 - acquisita al protocollo regionale n. 262824 del 10/6/2022 - con cui lo stesso ha manifestato la condivisione dei criteri generali esposti nella proposta regionale, integrandone opportunamente la definizione ai fini del successivo punteggio di merito oltre che per il rispetto dei regolamenti comunali vigenti;

VISTA la Deliberazione n. 834 del 12/07/2022 con cui la Giunta Regionale ha approvato lo schema di accordo circa i criteri, modalità e limiti per l'assegnazione dei contributi ai singoli progetti, ai sensi della LR 17 gennaio 2002, n. 2;

VISTA la Deliberazione n. 1067 del 30/08/2022 con cui la Giunta Regionale, nelle more della sottoscrizione dell'accordo col Comune di Venezia, ha approvato l'avviso per l'acquisizione di domande di contributo per la realizzazione di progetti di trasporto ed accessibilità nelle strutture aperte al pubblico del centro storico della Città di Venezia, finalizzati ad agevolarne l'utilizzo anche alle persone con ridotta capacità motoria;

CONSIDERATO che nel sopracitato avviso approvato con DGR n. 1067 del 30/08/2022 è stabilito che:

- i soggetti che possono presentare domanda sono gli enti pubblici con attività e/o servizi presenti nel centro storico della Città di Venezia;

- il termine di presentazione delle domande è fissato in 20 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla pubblicazione dell'avviso stesso;

DATO ATTO che il sopracitato bando è stato pubblicato sul BUR n. 106 del 2/9/2022 e pertanto il termine di presentazione delle domande è determinato al 22/09/2022;

CONSIDERATO che entro il termine di presentazione delle domande di contributo risulta pervenuta la sola domanda della ditta Sanitrans S.r.l., la quale tuttavia non rientra tra i soggetti ammissibili in quanto non è ente pubblico e pertanto detta domanda risulta non ammissibile;

CONSIDERATO che entro il termine di presentazione delle domande inerenti all'avviso approvato con deliberazione n. 1067 del 30/08/2022 non risulta pervenuta alcuna altra domanda;

RITENUTO pertanto che non risulta possibile individuare alcun beneficiario in relazione allo stanziamento di euro 200.000,00 per l'assegnazione di contributi per progetti di trasporto ed accessibilità delle strutture aperte al pubblico del centro storico della Città di Venezia finalizzati ad agevolarne l'utilizzo anche alle persone con ridotta capacità motoria;

DATO ATTO che alla data del presente provvedimento il Comune di Venezia non ha informato la Regione del Veneto della sottoscrizione del previsto accordo da stipularsi ai sensi della LR 17 gennaio 2002, n. 2;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 29 novembre 2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

VISTA la legge regionale 17 gennaio 2002, n. 2 ed in particolare l'art. 26;

VISTA la legge regionale 3 febbraio 2006, n. 2 ed in particolare l'art. 26;

VISTA la legge regionale 15 dicembre 2021 n. 34 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2022";

VISTA la legge regionale 17 dicembre 2021 n. 35 "Legge di stabilità regionale 2022";

VISTA la legge regionale 20 dicembre 2021 n. 36 "Approvazione del Bilancio di previsione 2022-2024";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1821 del 23 dicembre 2021 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2022-2024";

VISTO il decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 19 del 28/12/2021 di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 25 gennaio 2022, n. 30 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2022-2024";

VISTO l'art. 2 comma 2 lettera f) della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

VISTE le deliberazioni n.1702 del 09/12/2020, n. 571 del 4/05/2021, n. 715 del 8/06/2021, n. 848 del 22/06/2021 e n. 866 del 22/06/2021 con cui la Giunta regionale definisce il nuovo assetto organizzativo e gli incarichi dirigenziali;

VISTO il Decreto del Direttore dell'Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici e Demanio n. 17 del 01/07/2022 con il quale sono stati individuati gli atti e i provvedimenti amministrativi di competenza della Unità Organizzativa Edilizia Pubblica confermando le disposizioni di delega già individuate con il precedente decreto del Direttore della Direzione Lavori Pubblici ed Edilizia n. 157 del 01/07/2021;

decreta

1. Di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di non individuare, in esito all'istruttoria in premessa, alcun beneficiario in relazione all'avviso approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 1067 del 30/08/2022 riguardante lo stanziamento di euro 200.000,00 per progetti di trasporto ed accessibilità alle strutture aperte al pubblico del centro storico della Città di Venezia finalizzati ad agevolarne l'utilizzo anche alle persone con ridotta capacità motoria;
3. Di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni.

4. Di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Luciano Macropodio

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA NON AUTOSUFFICIENZA

(Codice interno: 486948)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA NON AUTOSUFFICIENZA n. 37 del 12 ottobre 2022

Programmazione regionale "Inclusione delle persone con disabilità" di cui alla DGR, 8 marzo 2022, n. 217. Approvazione della modulistica necessaria all'espletamento del Bando di cui all'Allegato A alla DGR 10 ottobre 2022, n. 1241.*[Servizi sociali]***Note per la trasparenza:**

In relazione alla programmazione regionale "Inclusione delle persone con disabilità" di cui alla DGR 8 marzo 2022, n. 217, con il presente provvedimento si da seguito alla DGR n. 10 ottobre 2022, n. 1241 e si approva la modulistica necessaria all'espletamento del Bando di cui all'Allegato A alla DGR 10 ottobre 2022, n. 1241.

Il Direttore

- **PREMESSO** che, con Decreto-Legge 22 marzo 2021, n. 41, è stato istituito il "Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità" nello stato di previsione del Ministero dell'Economia e delle Finanze, al fine di dare attuazione alle politiche per l'inclusione, l'accessibilità e il sostegno a favore delle persone con disabilità;

- **POSTO** che, con Decreto del Ministro per le disabilità di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri con delega in materia di sport del 29 novembre 2021, è stata ripartita alle regioni la somma di 60 milioni di euro, per gli interventi sopra descritti, assegnando alla Regione del Veneto la somma di euro 4.920.000,00 finalizzati a sostenere gli interventi e i progetti che potranno essere attuati dai comuni, anche in forma associata;

- **VISTO** che, con Decreto 8 agosto 2022 dell'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, sono state redistribuite ulteriori risorse, apportando un incremento del finanziamento assegnato alla Regione del Veneto per euro 483.810,42;

- **CONSIDERATO** che, con Deliberazione 8 marzo 2022, n. 217, la Giunta regionale ha approvato il documento "Inclusione delle persone con disabilità. Programma Regionale" previsto dal Decreto interministeriale sopracitato;

- **VISTO** che, con Decreto del Direttore della Direzione Servizi Sociali 11 aprile 2022, n. 6, è stato approvato l'elenco dei comuni che hanno presentato le manifestazioni di interesse, anche in forma associata, pervenute alla Regione del Veneto, come da Allegato A al Decreto medesimo;

- **CONSIDERATO** che, con DGR 10 ottobre 2022, n. 1241, la Giunta regionale ha approvato il Bando per il finanziamento di iniziative e progetti afferenti il "Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità" di cui all'art. 34, comma 1, Decreto-Legge 22 marzo 2021, n. 41 (Allegato A);

- **CONSIDERATO** che, con la DGR sopra richiamata la Giunta regionale ha demandato a successivo Decreto del Direttore U.O. Non Autosufficienza la definizione dell'ulteriore modulistica necessaria all'espletamento del Bando;

decreta

1. che le premesse costituiscono parti integranti e sostanziali del presente dispositivo;
2. di approvare l'**Allegato A**, "Domanda", l'**Allegato B**, "Dichiarazione di forma associata" e l'**Allegato C**, "Progetto e Budget", quali parti integranti del presente provvedimento nonché del Bando di cui in oggetto;
3. di approvare l'**Allegato D** "Schema di Convenzione" da sottoscrivere a cura del Direttore della Direzione Servizi Sociali e dei Comuni risultanti beneficiari dei finanziamenti di cui al Bando con riferimento alla Linea di intervento di cui all'art. 4, comma 3, lettera a), del D.M. 29 novembre 2021;
4. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) del Veneto o, in alternativa, il ricorso straordinario al Capo dello Stato,

rispettivamente entro 60 e 120 giorni dall'avvenuta pubblicazione, salva diversa determinazione da parte degli interessati;

5. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese a carico della Regione e, pertanto, non è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

6. di pubblicare il presente atto in forma integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Giuseppe Gagni

(La Deliberazione della Giunta regionale n. 1241 del 10 ottobre 2022, è pubblicata in parte seconda-sezione seconda del presente Bollettino, *ndr*)



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 37 del 12 ottobre 2022

pag. 1/2

**DOMANDA DI AMMISSIONE AL FINANZIAMENTO DI INIZIATIVE E PROGETTI
AFFERENTI IL FONDO PER L'INCLUSIONE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ DI
CUI ALL'ARTICOLO 34, COMMA 1 DEL D. L. 22 MARZO 2021, n. 41**

Spett.le Regione del Veneto
Direzione Servizi sociali
U.O. Non Autosufficienza
servizi.sociali@pec.regione.veneto.it

Il/La sottoscritto/a (nome e cognome) _____
nato/a a _____ il ___/___/___ codice
fiscale _____ tel/cell. _____ e-mail _____
_____ residente a _____
CAP _____ Prov. _____, in qualità di legale rappresentante del Comune di _____
_____ Codice Fiscale _____
partita IVA _____ con sede legale in _____
_____ n. _____ Prov. _____ PEC _____,
domiciliato/a per la carica presso la sede legale sopra indicata;

CHIEDE

- in qualità di soggetto proponente
- in qualità di soggetto capofila in forma associata con i soggetti indicati nella tabella contenuta in calce alla presente domanda

di poter accedere all'assegnazione di finanziamento pubblico per la proposta progettuale, allegata alla presente domanda, riferita alla Linea di intervento (è possibile indicare una sola linea di intervento, pena l'esclusione).

- Linea A1
- Linea A2
- Linea B

a tal fine, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non corrispondenti a verità;

Allegato A al Decreto n. 37 del 12 ottobre 2022 pag. 2/2

DICHIARA

1. di aver preso piena conoscenza del Bando e delle prescrizioni in esso contenute;
2. di essere informato che, ai sensi e per gli effetti del Regolamento 2016/679/UE (*General Data Protection Regulation* – G.D.P.R.), i dati raccolti tramite la presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e con le modalità previste dalla "Informativa generale *privacy*" ai sensi dell'art. 13 del G.D.P.R. come pubblicata nell'homepage www.regione.veneto.it;
3. di essere consapevole che l'accertamento della non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, nonché di quelle accluse alla medesima, comporterà l'esclusione dalla procedura, ovvero, in caso di assegnazione del finanziamento, l'annullamento e/o la revoca dell'assegnazione stessa.

ALLEGA la seguente documentazione:

- a) n. ____ Schede di dichiarazione di partecipazione in forma associata (Allegato B1)
- b) Scheda di Progetto e Budget (Allegato C)
- c) Relazione sintetica illustrativa del progetto (solo per le domande riferite alla Linea di intervento A1)

RIEPILOGO DEGLI ENTI ASSOCIATI

(da compilare in caso di domanda presentata in forma associata)

| N. progressivo | Denominazione ente associato | Cod. Fiscale/P. IVA | Sede legale (Località e provincia) |
|----------------|------------------------------|---------------------|------------------------------------|
| 1 | | | |
| 2 | | | |
| 3 | | | |
| 4 | | | |
| 5 | | | |

La presente dichiarazione è stata sottoscritta dal soggetto proponente con firma digitale ai sensi l'art. 20 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) d.lgs. n. 82/2005.



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato B al Decreto n. 37 del 12 ottobre 2022

pag. 1/1

**AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI INIZIATIVE E PROGETTI
AFFERENTI IL FONDO PER L'INCLUSIONE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ DI
CUI ALL'ARTICOLO 34, COMMA 1 DEL D. L. 22 MARZO 2021, n. 41**

DICHIARAZIONE DI FORMA ASSOCIATA

Il/La sottoscritto/a (cognome e nome) _____
nato/a a _____ il ____/____/____ codice
fiscale _____ tel/cell _____ e-mail _____
residente a _____ CAP _____ Prov. _____, in qualità di
legale rappresentante del Comune di _____
Codice Fiscale _____ partita IVA _____
con sede legale in _____ n. _____ Prov. _____ PEC
_____, domiciliato/a per la carica presso la sede legale sopra indicata;

**in nome e per conto del quale agisce, consapevole della responsabilità penale prevista dall'art.
76 del DPR n. 445/2000 per le false dichiarazioni, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi**

DICHIARA

- di partecipare, in qualità di ente associato, alla proposta progettuale presentata nell'ambito della Linea di intervento _____;
- di cui è capofila _____ (indicare il soggetto proponente);
- di condividere i contenuti della stessa e di assumere i compiti e i ruoli specificati nella scheda progettuale di cui all'**Allegato C**.

DICHIARA INOLTRE

1. di aver preso piena conoscenza del Bando e delle prescrizioni in esso contenute;
2. di essere informato che, ai sensi e per gli effetti del Regolamento 2016/679/UE (*General Data Protection Regulation* – G.D.P.R.), i dati raccolti tramite la presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e con le modalità previste dalla "Informativa generale *privacy*" ai sensi dell'art. 13 del G.D.P., come pubblicata nell'homepage www.regione.veneto.it;
3. di essere consapevole che l'accertamento della non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, nonché di quelle accluse alla medesima, comporterà l'esclusione dalla procedura, ovvero, in caso di assegnazione del finanziamento, l'annullamento e/o la revoca dell'assegnazione stessa.

**La presente dichiarazione è sottoscritta con firma digitale ai sensi l'art. 20 del Codice
dell'Amministrazione Digitale (CAD) d.lgs. n. 82/2005**



Allegato C al Decreto n. 37 del 12 ottobre 2022

pag. 1/14

AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI INIZIATIVE E PROGETTI AFFERENTI IL FONDO PER L'INCLUSIONE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ DI CUI ALL'ARTICOLO 34, COMMA 1 DEL D. L. 22 MARZO 2021, n. 41

LINEA A1 - PROGETTO E BUDGET

1) - Linea di intervento

[] Linea A1: RIQUALIFICAZIONE DELLE STRUTTURE SEMIRESIDENZIALI PER PERSONE CON DISABILITÀ, LABORATORI, ALTRO.

2) - Durata

Indicare la durata in mesi (termine massimo progetto - giugno 2026) - la durata decorre dalla stipula della Convenzione

3) - **Individuazione della struttura oggetto dell'intervento**

| | |
|---|--|
| DENOMINAZIONE DELLA STRUTTURA | |
| TIPOLOGIA DI STRUTTURA (segnare con una X - vedi art. 4 co. 3 lett. a del D.M. 29.22.2021) | struttura non residenziale per persone con disabilità con finalità: <input type="checkbox"/> socio-assistenziali <input type="checkbox"/> polifunzionali <input type="checkbox"/> ludico-creative <input type="checkbox"/> socio-educative <input type="checkbox"/> socio-occupazionali <input type="checkbox"/> riabilitative |

Allegato C al Decreto n. 37 del 12 ottobre 2022

pag. 2/14

| | |
|---|--|
| INDIRIZZO DELL'IMMOBILE | Comune Provincia Via o Piazza |
| PROPRIETA' E USO DELL'IMMOBILE (segnare con una X) | a) PROPRIETA' comunale <input type="checkbox"/> gestione diretta del servizio <input type="checkbox"/> gestione del servizio affidata a: per anni con scadenza il b) immobile di proprietà comunale DATO IN USO a per anni con scadenza il |

4) - **Descrizione dell'iniziativa/progetto***Esporre sinteticamente:*4.1. *Esigenze e bisogni individuati e rilevati a livello della realtà territoriale coinvolta*4.2. *Caratteristiche del progetto (vedi griglia di valutazione di cui al paragrafo 9 del Bando)***Indicare con una x la metodologia dell'intervento proposto.**
 progettazione in forma associata
specificare con quanti/quali soggetti _____

 co-finanziamenti previsti:
specificare (%): _____

 assistenza rivolta a minori con disabilità intellettiva, finanche caratterizzata da disturbi del comportamento
specificare: _____

Allegato C al Decreto n. 37 del 12 ottobre 2022

pag. 3/14

integrazione dell'intervento con le diverse dimensioni ludiche, estive e del sollievo

specificare: _____

innovatività approccio e pertinenza interventi nel soddisfare gli obiettivi descritti

(specificare e descrivere nel dettaglio nella descrizione delle attività di cui al punto 5)

Indicare con una x le categorie di interventi previsti (quanto dichiarato deve essere coerente con la relazione sintetica illustrativa del progetto da trasmettere, ai sensi del paragrafo 9 del Bando, unitamente alla presente documentazione)

Interventi edilizi funzionali al mantenimento dei servizi essenziali in condizioni di sicurezza e al contenimento della diffusione di eventuali epidemie

specificare: _____

Interventi impiantistici funzionali al mantenimento dei servizi essenziali in condizioni di sicurezza e al contenimento della diffusione di eventuali epidemie

specificare: _____

Interventi di adeguamento alle norme di sicurezza in materia antincendio

specificare: _____

Interventi di adeguamento alle norme sicurezza in materia antisismica

specificare: _____

5) - Attività (Massimo n. 2200 battute)

Descrivere **sinteticamente l'intervento** indicando le attività da realizzare per il raggiungimento dei risultati attesi, specificando per ciascuna: i contenuti, **il collegamento con gli obiettivi specifici del progetto e l'eventuale innovatività dell'approccio.**

Al fine di compilare il cronoprogramma di progetto è opportuno distinguere con un codice numerico ciascuna attività.

In caso di **proposta in forma associata**, descrivere il ruolo di ciascun ente associato, **l'esperienza maturata nel settore di riferimento, le attività svolte per la realizzazione delle azioni programmate, la tipologia del rapporto con il soggetto proponente (accordo, patto, contratto, ecc.) e l'eventuale quota di cofinanziamento.**

Allegato C al Decreto n. 37 del 12 ottobre 2022

pag. 5/14

| Anno 2026 | | | | | | | | | | | | |
|-----------|----|----|----|----|----|----|----|----|----|-----|-----|-----|
| Mese | 1° | 2° | 3° | 4° | 5° | 6° | 7° | 8° | 9° | 10° | 11° | 12° |
| 1 | | | | | | | | | | | | |
| 2 | | | | | | | | | | | | |
| 3 | | | | | | | | | | | | |
| 4 | | | | | | | | | | | | |
| 5 | | | | | | | | | | | | |

7) - Platea dei beneficiari e Risultati attesi

Con riferimento agli obiettivi descritti ai precedenti paragrafi, indicare:

1. *i beneficiari degli interventi (specificando tipologia, fascia anagrafica e numero)*

| <i>Destinatari degli interventi (specificare, omettendo eventuali dati sensibili)</i> | <i>Numero</i> |
|---|---------------|
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |

2. *le ragioni per le quali le attività previste dovrebbero migliorarne la situazione;*

3. *i risultati previsti da un punto di vista quali-quantitativo;*

4. *gli effetti positivi derivanti dalla realizzazione dell'iniziativa progettuale in regime di forma associata.*

| |
|--|
| |
|--|

Allegato C al Decreto n. 37 del 12 ottobre 2022

pag. 6/14

8) - Piano Economico Finanziario – Macrovoce di costo

| Codice di costo | Descrizione voce di costo | Importi | % su Totale costi |
|------------------------|--|----------------|--------------------------|
| A | Progettazione | | |
| B | Costi di realizzazione progetto: ristrutturazione / riqualificazione | | |
| C | Eventuali costi aggiuntivi | | |
| D | TOTALE COSTI PROGETTO (A+B+C) | | |
| E | COFINANZIAMENTO | | |
| F | CONTRIBUTO RICHIESTO (massimo 200.000,00 euro) | | |
| G | TOTALE COSTI PROGETTO (E+F) che deve essere uguale a (D) | | |

**La presente dichiarazione è stata sottoscritta dal soggetto proponente
con firma digitale ai sensi l'art. 20 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) d.lgs. n. 82/2005.**

Allegato C al Decreto n. 37 del 12 ottobre 2022

pag. 7/14

AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI INIZIATIVE E PROGETTI AFFERENTI IL FONDO PER L'INCLUSIONE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ DI CUI ALL'ARTICOLO 34, COMMA 1 DEL D. L. 22 MARZO 2021, n. 41

LINEA A2 - PROGETTO E BUDGET

1) - Linee di intervento

Linea A2: **ACQUISTO AMMODERNAMENTO POTENZIATO DI SUPPORTI DIGITALI, ARREDI, DOTAZIONI FINALIZZATE ALLA REALIZZAZIONE DI LABORATORI.**

2) – Durata

Indicare la durata in mesi (termine massimo dicembre 2024) - la durata decorre dalla comunicazione di avvio dell'attività

3)- **Descrizione dell'iniziativa/progetto**

Esporre sinteticamente:

3.1. Esigenze e bisogni individuati e rilevati a livello della realtà territoriale coinvolta

3.2. Caratteristiche del progetto (vedi griglia di valutazione di cui al paragrafo 9 del Bando)

Indicare con una x la metodologia dell'intervento proposto.

progettazione in forma associata

Allegato C al Decreto n. 37 del 12 ottobre 2022

pag. 9/14

| | | | | | | | | | | | | |
|---|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|
| 3 | | | | | | | | | | | | |
| 4 | | | | | | | | | | | | |

| Anno 2024 | | | | | | | | | | | | |
|-----------|----|----|----|----|----|----|----|----|----|-----|-----|-----|
| Mese | 1° | 2° | 3° | 4° | 5° | 6° | 7° | 8° | 9° | 10° | 11° | 12° |
| 1 | | | | | | | | | | | | |
| 2 | | | | | | | | | | | | |
| 3 | | | | | | | | | | | | |
| 4 | | | | | | | | | | | | |

6) - Platea dei beneficiari e Risultati attesi

*Con riferimento agli obiettivi descritti ai precedenti paragrafi, indicare:*1. *i beneficiari degli interventi (specificando tipologia, fascia anagrafica e numero)*

| <i>Destinatari degli interventi (specificare, omettendo eventuali dati sensibili)</i> | <i>Numero</i> |
|---|---------------|
| | |
| | |
| | |
| | |

2. *le ragioni per le quali le attività previste dovrebbero migliorarne la situazione;*3. *i risultati previsti da un punto di vista quali-quantitativo;*4. *gli effetti positivi derivanti dalla realizzazione dell'iniziativa progettuale (anche in regime di forma associata);*

| |
|--|
| |
|--|

Allegato C al Decreto n. 37 del 12 ottobre 2022

pag. 10/14

7) - Piano Economico Finanziario – Macrovoce di costo

| CODICE DI COSTO | DESCRIZIONE VOCE DI COSTO | Importi | % su Totale costi |
|------------------------|---|----------------|--------------------------|
| A | Costi di realizzazione: acquisto, ammodernamento, potenziamento | | |
| B | Eventuali costi aggiuntivi | | |
| C | TOTALE COSTI REALIZZAZIONE PROGETTO (A+B) | | |
| D | COFINANZIAMENTO | | |
| E | CONTRIBUTO RICHIESTO (massimo 22.000,00 euro) | | |
| F | TOTALE COSTI PROGETTO (D+E) che deve essere uguale a (C) | | |

**La presente dichiarazione è stata sottoscritta dal soggetto proponente
con firma digitale ai sensi l'art. 20 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) d.lgs. n. 82/2005.**

Allegato C al Decreto n. 37 del 12 ottobre 2022

pag. 11/14

AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI INIZIATIVE E PROGETTI AFFERENTI IL FONDO PER L'INCLUSIONE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ DI CUI ALL'ARTICOLO 34, COMMA 1 DEL D. L. 22 MARZO 2021, n. 41

LINEA A3 - PROGETTO E BUDGET

1) - Linee di intervento

[] Linea B: ACQUISTO O NOLEGGIO DI ATTREZZATURE E MEZZI DI TRASPORTO

2) – Durata

Indicare la durata in mesi (termine massimo dicembre 2024) - la durata decorre dalla comunicazione di avvio dell'attività

3)- **Descrizione dell'iniziativa/progetto**

Esporre sinteticamente (massimo n. 2200 battute):

3.1. Esigenze e bisogni individuati e rilevati a livello della realtà territoriale coinvolta

3.2. Caratteristiche del progetto (vedi griglia di valutazione di cui al paragrafo 9 del bando)

Allegato C al Decreto n. 37 del 12 ottobre 2022

pag. 12/14

Indicare con una x la metodologia dell'intervento proposto.

progettazione in forma associata
specificare con quanti/quali soggetti: _____

co-finanziamenti previsti
specificare (%): _____

concessione in comodato d'uso gratuito a società sportive dilettantistiche che abbiano quale fine statutario anche la promozione dello sport inclusivo o l'avviamento alla pratica sportiva delle persone con disabilità oppure che, in alternativa, possano documentare di svolgere tali attività pur se non espressamente indicate nello statuto

specificare: _____

(nel caso allegare copia dello statuto della società o alternativa documentazione comprovante le finalità - v. paragrafo 11 del Bando)

4) - Attività (*Massimo n. 2200 battute*)

Indicare le attività da realizzare per il raggiungimento dei risultati attesi, specificando per ciascuna: i contenuti, l'effettivo ambito territoriale nel territorio comunale proprio e il collegamento con gli obiettivi specifici del progetto.

Al fine di compilare il cronoprogramma di progetto è opportuno distinguere con un codice numerico ciascuna attività.

In caso di proposta in forma associata, descrivere il ruolo di ciascun ente associato, le attività svolte per la realizzazione delle azioni programmate, la tipologia del rapporto con il soggetto proponente (accordo, patto, contratto, ecc.) e l'eventuale quota di cofinanziamento.

Allegato C al Decreto n. 37 del 12 ottobre 2022

pag. 13/14

5) - Cronogramma delle attività

(termine finale massimo del progetto: dicembre 2024 - il progetto ha inizio **dalla comunicazione di avvio dell'attività** - termine ultimo rendicontazione 45 giorni – v. paragrafo 13 bando)

| Anno 2023 | | | | | | | | | | | | |
|-----------|----|----|----|----|----|----|----|----|----|-----|-----|-----|
| Mese | 1° | 2° | 3° | 4° | 5° | 6° | 7° | 8° | 9° | 10° | 11° | 12° |
| 1 | | | | | | | | | | | | |
| 2 | | | | | | | | | | | | |
| 3 | | | | | | | | | | | | |
| 4 | | | | | | | | | | | | |

| Anno 2024 | | | | | | | | | | | | |
|-----------|----|----|----|----|----|----|----|----|----|-----|-----|-----|
| Mese | 1° | 2° | 3° | 4° | 5° | 6° | 7° | 8° | 9° | 10° | 11° | 12° |
| 1 | | | | | | | | | | | | |
| 2 | | | | | | | | | | | | |
| 3 | | | | | | | | | | | | |
| 4 | | | | | | | | | | | | |

6) - Platea dei beneficiari e Risultati attesi

Con riferimento agli obiettivi descritti ai precedenti paragrafi, indicare:

1. I beneficiari degli interventi (specificando tipologia, fascia anagrafica e numero)

| Destinatari degli interventi (specificare, omettendo eventuali dati sensibili) | Numero |
|--|--------|
| | |
| | |
| | |
| | |

2. le ragioni per le quali le attività previste dovrebbero migliorarne la situazione;

Allegato C al Decreto n. 37 del 12 ottobre 2022

pag. 14/14

3. *i risultati previsti da un punto di vista quali-quantitativo;*
4. *gli effetti positivi derivanti dalla realizzazione dell'iniziativa progettuale (anche in regime di forma associata);*

| |
|--|
| |
|--|

* * * *

7) - Piano Economico Finanziario – Macrovoce di costo

| CODICE DI COSTO | DESCRIZIONE VOCE DI COSTO | Importi | % su Totale costi |
|------------------------|---|----------------|--------------------------|
| A | Costi di noleggio/acquisto | | |
| B | Eventuali costi aggiuntivi | | |
| C | TOTALE COSTI REALIZZAZIONE PROGETTO (A+B) | | |
| D | COFINANZIAMENTO | | |
| E | CONTRIBUTO RICHiesto (massimo 30.000,00 euro) | | |
| F | TOTALE COSTI PROGETTO (D+E) che deve essere uguale a (C) | | |

**La presente dichiarazione è stata sottoscritta dal soggetto proponente
con firma digitale ai sensi l'art. 20 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) d.lgs. n. 82/2005.**



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato D al Decreto n. 37 del 12 ottobre 2022

pag. 1/4

**AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI INIZIATIVE E PROGETTI
AFFERENTI IL FONDO PER L'INCLUSIONE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ DI
CUI ALL'ARTICOLO 34, COMMA 1 DEL D. L. 22 MARZO 2021, n. 41**

LINEA DI INTERVENTO A1 (ART. 4 COMMA 3 LETT. A)

**(RIQUALIFICAZIONE DELLE STRUTTURE SEMIRESIDENZIALI PER PERSONE
CON DISABILITÀ, LABORATORI, ALTRO)**

CONVENZIONE

L'anno, il giorno del mese di

TRA

Regione del Veneto, con sede in Venezia Palazzo Balbi - Dorsoduro 3901 - codice fiscale 80007580279, nella persona di nato a il, domiciliato per la carica presso la Direzione regionale Servizi Sociali in Venezia, Rio Novo - Dorsoduro, 3493, il quale interviene nel presente atto in nome e per conto della Regione del Veneto, nella sua qualità di Direttore della Direzione Servizi Sociali (o suo delegato), a ciò espressamente autorizzato ai sensi della DGR n. del

E

Comune di, rappresentato nel presente atto da, nato/a a il, nella qualità di legale rappresentante dell'Ente, di seguito denominato anche "beneficiario":

PREMESSO CHE

- il Decreto-Legge 22 marzo 2021, n. 41 ha istituito il "Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità" nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, al fine di dare attuazione alle politiche per l'inclusione, l'accessibilità e il sostegno a favore delle persone con disabilità;
- il Decreto del Ministro per le disabilità di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri con delega in materia di sport del 29 novembre 2021 ha ripartito alle regioni la somma di 60 milioni di euro, per gli interventi sopra descritti, assegnando alla Regione del Veneto la somma di euro 4.920.000,00 finalizzati a sostenere gli interventi e i progetto che potranno essere attuati dai comuni, anche in forma associata;

Allegato D al Decreto n. 37 del 12 ottobre 2022 pag. 2/4

- il Decreto 8 agosto 2022 dell'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha redistribuito ulteriori somme di denaro, apportando un incremento del finanziamento assegnato alla Regione del Veneto per euro 483.810,42;
- con Deliberazione n. 217 dell'8 marzo 2022, la Giunta regionale ha approvato il documento "Inclusione delle persone con disabilità. Programma Regionale" previsto dal decreto interministeriale sopracitato;
- con Decreto dirigenziale n. 6 dell'11 aprile 2022 è stato approvato l'elenco dei comuni che hanno presentato la manifestazione di interesse, anche in forma associata, pervenute alla Regione del Veneto, come da Allegato A al decreto medesimo;
- con DGR n. 10 ottobre 2022, n. 1241, la Giunta regionale ha approvato il Bando per il finanziamento di iniziative e progetti afferenti il "Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità" di cui all'art. 34, comma 1, decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41;
- con Decreto del Direttore U.O. Non Autosufficienza n. del è stata approvata la seguente modulistica: "Domanda" (Allegato A), "Dichiarazione di forma associata" (Allegato B), "Progetto e Budget" (Allegato C), "Schema di Convenzione" (Allegato D);
- con Decreto del Direttore regionale della Direzione Servizi Sociali n. del è stata approvata la graduatoria dei soggetti partecipanti al Bando di cui sopra e beneficiari del finanziamento, tra i quali rientra il Comune di

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**ARTICOLO 1 - OGGETTO**

Costituisce oggetto della presente convenzione la disciplina della modalità di realizzazione dell'intervento sopracitato per l'erogazione del finanziamento riconosciuto ai sensi della normativa citata in premessa, in conformità a quanto stabilito dagli articoli successivi.

ARTICOLO 2 - IMPORTO DEL FINANZIAMENTO

L'importo del finanziamento assegnato con Decreto del Direttore regionale della Direzione Servizi Sociali n. del è pari a euro

ARTICOLO 3 - ACCETTAZIONE DEL FINANZIAMENTO

Il soggetto beneficiario dichiara di accettare il finanziamento di cui sopra e di impegnarsi per la completa realizzazione dell'intervento approvato secondo correttezza e buona fede.

ARTICOLO 4 - OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

Entro sei mesi dalla data di sottoscrizione della presente Convenzione, a pena di decadenza dal finanziamento, il soggetto beneficiario si impegna a presentare alla Direzione regionale Servizi Sociali il progetto di livello definitivo. La mancata osservanza del termine di cui al comma precedente comporta la risoluzione di diritto della Convenzione e, di conseguenza, la decadenza del soggetto assegnatario dal benefici economici.

ARTICOLO 5 - EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

Al soggetto beneficiario vengono riconosciute dalla Direzione regionale Servizi Sociali le erogazioni relative alle spese ammesse a finanziamento con le seguenti modalità:

- a) invio alla Direzione regionale Servizi Sociali del progetto definitivo nel termine di cui all'art. 4;

Allegato D al Decreto n. 37 del 12 ottobre 2022 pag. 3/4

- b) invio alla Direzione regionale Servizi Sociali del cronoprogramma esecutivo con l'indicazione della durata dei lavori e della data presunta di inizio dei medesimi;
- c) comunicazione alla Direzione regionale Servizi Sociali di eventuali varianti in corso d'opera;
- d) in conformità a quanto disposto dal paragrafo 13 del Bando, il finanziamento sarà erogato in due tranche: il 60% a titolo di acconto, a seguito della trasmissione del progetto definitivo, ai sensi dell'art. 4 della presente Convenzione, mentre il 40% a saldo a seguito di rendicontazione finale delle spese sostenute trasmessa dal legale rappresentante del soggetto beneficiario entro 45 giorni dalla conclusione dell'Intervento, unitamente a una breve relazione attestante l'avvenuta attuazione integrale dell'intervento così come descritto nell'Allegato C "Progetto e Budget".
- e) sono ammessi al finanziamento solo ed esclusivamente i lavori realizzati dopo la data di presentazione della domanda. Si specifica che, pur nel rispetto di quanto previsto dall'ultimo capoverso del paragrafo 9 del Bando, le spese ammesse saranno esclusivamente quelle riferite agli interventi desumibili dai punti 4 e 5 dell'Allegato C "Progetto e Budget" e dalla relazione sintetica illustrativa del progetto di cui al paragrafo 9 del Bando medesimo, così come definite al punto 8 dell'Allegato C (Piano Economico Finanziario);
- f) non verranno rimborsati i costi indiretti quali, per citarne alcuni, tasse, spese notarili, eventuali oneri di urbanizzazione, IVA se detraibile;
- g) a conclusione dei lavori, dovrà essere inviato alla Direzione regionale Servizi Sociali il relativo certificato di collaudo o, per gli interventi non soggetti a collaudo tecnico-amministrativo, il certificato di regolare esecuzione.

La Direzione regionale Servizi Sociali si riserva di chiedere ogni altra eventuale documentazione necessaria al fine della chiusura del procedimento amministrativo.

ARTICOLO 6 - IMPEGNI DEL BENEFICIARIO

Il soggetto del beneficiario del finanziamento si impegna a:

- a) acquisire a propria cura e spese tutte le autorizzazioni necessarie per attuare l'intervento;
- b) realizzare l'intervento nel rispetto dei principi generali espressi dall'articolo 30 del D.Lgs. 50/2016 "Codice dei Contratti pubblici";
- c) realizzare integralmente le opere in conformità al progetto definitivo;
- d) garantire la restante copertura finanziaria per la realizzazione dell'intero progetto;
- e) rispettare la vigente normativa antimafia, assumendo, in particolare, tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della Legge 13/8/2012, n. 136 e s.m.i., "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- f) costituire sull'immobile oggetto del finanziamento il vincolo di destinazione d'uso a servizi sociali e socio-sanitari per 10 anni, decorrenti dalla data di fine lavori come riportata nel certificato di collaudo / certificato di regolare esecuzione.

ARTICOLO 7 - REVOCA DEL FINANZIAMENTO

In conformità a quanto previsto dal paragrafo 14 del Bando, il mancato rispetto di quanto prescritto nella presente convenzione comporta la revoca del finanziamento assegnato con obbligo di restituire quanto eventualmente già percepito secondo le modalità che saranno comunicate dalla Direzione regionale Servizi Sociali. Inoltre, la Direzione procede alla revoca del finanziamento assegnato nel caso di mancato rispetto del cronoprogramma e delle relative tempistiche.

La revoca del finanziamento è disposta con Decreto del Direttore regionale della Direzione Servizi Sociali o suo delegato.

Allegato D al Decreto n. 37 del 12 ottobre 2022 pag. 4/4

ARTICOLO 8 - MONITORAGGIO E CONTROLLO

Il Beneficiario si impegna a favorire l'attività di verifica formale amministrativa (anche a campione) compiuta dalla Direzione regionale Servizi Sociali circa la correttezza e la completezza dei dati e della documentazione amministrativa, tecnica e contabile probatoria delle spese rendicontate e l'osservanza delle clausole contenute nella presente Convenzione.

ARTICOLO 9 - CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE E COLLAUDO

Per il certificato di regolare esecuzione o di collaudo delle opere si applicano le norme di legge vigenti.

ARTICOLO 10 - DURATA DELLA CONVENZIONE

La durata della presente Convenzione è fissata in anni 4, fatte salve proroghe concesse.

ARTICOLO 11 - DISPOSIZIONI FINALI

Si conviene che la presente convenzione sarà oggetto di registrazione solo ed esclusivamente in caso d'uso con spese a carico del richiedente, ai sensi delle disposizioni tributarie vigenti in materia.

Il presente atto viene letto, approvato specificatamente con le premesse e articolo per articolo e sottoscritto dalle parti.

La Regione del Veneto

Il Soggetto Beneficiario

Sezione seconda

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

(Codice interno: 486916)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1221 del 10 ottobre 2022

Approvazione "Bando per la concessione di contributi a fondo perduto a sostegno di parchi tematici, acquari, parchi geologici e giardini zoologici. Anno 2022" - Fondo per il sostegno delle attività economiche particolarmente colpite dall'emergenza epidemiologica. Articolo 26 del decreto legge 22 marzo 2021, n. 41 "Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19", convertito con modificazioni dalla legge 21 maggio 2021, n. 69.

*[Settore secondario]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si approva il "Bando per la concessione di contributi a fondo perduto a sostegno di parchi tematici, acquari, parchi geologici e giardini zoologici. Anno 2022", in attuazione dell'articolo 3, comma 1, del decreto legge 27 gennaio 2022, n. 4, convertito con modificazioni dalla legge 28 marzo 2022, n. 25, il quale ha rifinanziato il Fondo per il sostegno delle attività economiche particolarmente colpite dall'emergenza epidemiologica di cui all'articolo 26 del decreto legge 22 marzo 2021, n. 41 "Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19", convertito con modificazioni dalla legge 21 maggio 2021, n. 69.

L'Assessore Roberto Marcato riferisce quanto segue.

Il protrarsi dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 e l'evidente incidenza della stessa sul contesto sanitario hanno indotto, come noto, le Istituzioni nazionali e regionali ad adottare un complesso di misure preventive e di contenimento della pandemia che hanno inciso, a più riprese e in misura rilevante, su determinate categorie economiche, imponendo restrizioni parziali o totali all'operatività delle imprese.

Il decreto legge 22 marzo 2021, n. 41, convertito con modificazioni dalla legge 21 maggio 2021, n. 69, recante "Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19", all'articolo 26, ha istituito un Fondo per il sostegno delle attività economiche particolarmente colpite dall'emergenza epidemiologica (nel seguito "Fondo"), con una dotazione iniziale di 220 milioni di euro per l'anno 2021, da ripartire tra le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano.

L'articolo 8, comma 2, del decreto legge 25 maggio 2021, n. 73 recante "*Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali*" ha disposto l'incremento del Fondo di ulteriori 120 milioni di euro per l'anno 2021, di cui 20 milioni di euro specificatamente destinati ad interventi in favore dei parchi tematici, acquari, parchi geologici e giardini zoologici.

Per l'esercizio 2022, l'articolo 3, comma 1, del decreto legge 27 gennaio 2022, n. 4, convertito con modificazioni dalla legge 28 marzo 2022, n. 25, ha previsto lo stanziamento di 20 milioni di euro, ad incremento della dotazione del Fondo, al fine di garantire un ulteriore sostegno a parchi tematici, acquari, parchi geologici e giardini zoologici.

L'articolo 26 del decreto legge n. 41 del 2021 prevede che il Fondo debba essere ripartito, sulla base della proposta formulata dalle Regioni in sede di auto-coordinamento, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano.

Il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 aprile 2022, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 140 del 17 giugno 2022, ha ripartito le risorse del Fondo, stanziato a favore di parchi tematici, acquari, parchi geologici e giardini zoologici dal decreto legge 27 gennaio 2022, n. 4, assegnando alla Regione del Veneto euro 1.350.882,63.

Pertanto, al fine di garantire l'efficace impiego delle risorse messe a disposizione, per l'esercizio 2022, dall'articolo 3, comma 1, del citato decreto n. 4 del 2022, si propone di approvare un bando, per un importo complessivo di euro 1.350.882,63, finalizzato a sostenere, mediante la concessione di un contributo a fondo perduto una tantum a titolo di indennizzo, parchi tematici, acquari, parchi geologici e giardini zoologici. I criteri e le modalità per l'erogazione dei contributi sono indicati in dettaglio nel bando di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

In particolare, il bando riporta in modo specifico ed approfondito i requisiti, le tempistiche e la modalità di presentazione delle domande, la localizzazione degli interventi e i criteri di valutazione, nonché ogni altro elemento informativo utile e necessario per la presentazione delle istanze da parte dei soggetti interessati alla misura e per il riconoscimento del sostegno.

La graduatoria verrà approvata con decreto del Direttore della Direzione Industria Artigianato Commercio Servizi e Internazionalizzazione delle Imprese, il quale provvederà anche all'assunzione dell'obbligazione di spesa, per un importo massimo di euro 1.350.882,63, entro il corrente esercizio, disponendone la copertura a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 104417 "Azioni destinate al sostegno delle categorie economiche particolarmente colpite dall'emergenza epidemiologica - trasferimenti correnti (art. 26, c. 1, D.L. 22/03/2021, n.41 - art. 7, c. 6 quinquies, D.L. 25/05/2021, n.73 - D.M. 20/09/2021, n.250960)" del bilancio 2022-2024, per il quale è in corso l'iter di variazione di bilancio che ne dispone lo stanziamento e l'integrazione delle norme collegate.

Formano parte integrante del presente provvedimento anche i seguenti allegati: **Allegato B**, **Allegato C** e **Allegato D**, concernenti la modulistica necessaria per la presentazione delle domande.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

Visto l'articolo 26 del decreto legge 22 marzo 2021, n. 41, convertito con modificazioni dalla legge 21 maggio 2021, n. 69;

Visto l'articolo 8, comma 2, del decreto legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito con modificazioni dalla legge 23 luglio 2021, n. 106;

Visto l'articolo 3, comma 1, del decreto legge 27 gennaio 2022, n. 4, convertito con modificazioni dalla legge 28 marzo 2022, n. 25;

Visto l'articolo 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 4 aprile 2022;

Visto l'articolo 2, comma 2, della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

Vista la legge regionale n. 36 del 20 dicembre 2021, con cui è stato approvato il Bilancio regionale di previsione 2022-2024;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare i criteri e le modalità di cui al "Bando per la concessione di contributi a fondo perduto a sostegno di parchi tematici, acquari, parchi geologici e giardini zoologici. Anno 2022", **Allegato A** al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
3. di approvare, altresì, la modulistica di cui agli **Allegati B, C e D** al presente provvedimento, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;
4. di incaricare il Direttore della Direzione Industria Artigianato Commercio Servizi e Internazionalizzazione delle imprese dell'esecuzione del presente atto;
5. di determinare in euro 1.350.882,63 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle Imprese entro l'esercizio 2022, disponendone la copertura a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 104417 "Azioni destinate al sostegno delle categorie economiche particolarmente colpite dall'emergenza epidemiologica - trasferimenti correnti (art. 26, c. 1, D.L. 22/03/2021, n.41 - art. 7, c. 6 quinquies, D.L. 25/05/2021, n.73 - D.M. 20/09/2021, n.250960)" del bilancio 2022-2024, per il quale è in corso l'iter di variazione di bilancio che ne dispone lo stanziamento e l'integrazione delle norme collegate;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
7. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino ufficiale della Regione.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 1221 del 10 ottobre 2022

pag. 1 di 9

BANDO
PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A
FONDO PERDUTO A SOSTEGNO DI
PARCHI TEMATICI, ACQUARI, PARCHI
GEOLOGICI E GIARDINI ZOOLOGICI



78bfd132



ALLEGATO A DGR n. 1221 del 10 ottobre 2022

pag. 2 di 9

Sommario

| | |
|---|---|
| Art. 1 Finalità e oggetto del Bando..... | 3 |
| Art. 2 Dotazione Finanziaria | 3 |
| Art. 3 Soggetti beneficiari | 3 |
| Art. 4 Requisiti di ammissibilità..... | 3 |
| Art. 5 Forma, entità e regime del contributo | 4 |
| Art. 6 Modalità di presentazione della domanda | 4 |
| Art. 7 Termini di presentazione delle domande..... | 5 |
| Art. 8 Istruttoria delle domande, concessione ed erogazione del sostegno | 5 |
| Art. 9 Obblighi a carico dei beneficiari | 6 |
| Art. 10 Controlli | 6 |
| Art. 11 Rinuncia, decadenza e revoca del sostegno..... | 7 |
| Art. 12 Informazioni generali | 7 |
| Art. 13 Trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016..... | 7 |
| APPENDICE 1 | 9 |



78bfd132



ALLEGATO A DGR n. 1221 del 10 ottobre 2022

pag. 3 di 9

Art. 1 Finalità e oggetto del Bando

- 1.1 Con il presente Bando la Regione del Veneto, (di seguito Regione), intende realizzare un'azione finalizzata a sostenere, mediante un intervento di ristoro, i parchi tematici, acquari, parchi geologici e giardini zoologici del Veneto che sono stati colpiti dalle restrizioni imposte per il contenimento del contagio da Covid-19.

Art. 2 Dotazione Finanziaria

- 2.1 La dotazione finanziaria complessiva del presente bando è pari ad **euro 1.350.882,63**.

Art. 3 Soggetti beneficiari

- 3.1 Sono ammesse alle agevolazioni le imprese che alla data di presentazione della domanda, nonché al 31 dicembre 2020:

- a) hanno, da visura camerale, sede legale e/o unità locali attive in Veneto;
- b) esercitano un'attività economica classificata con uno dei seguenti codice ISTAT ATECO 2007 prevalente e primario:
- **91.04 “Attività degli orti botanici, dei giardini zoologici e delle riserve naturali”;**
 - **93.21 “Parchi di divertimento e parchi tematici”.**

Al fine di verificare l'appartenenza dell'impresa richiedente a uno dei codici ISTAT ATECO 2007 ammissibili, si farà riferimento esclusivamente al codice delle unità operative (sede legale o unità locale) attive in Veneto, rilevato dalla visura camerale;

- c) svolgono almeno un'attività riconducibile ad una delle seguenti definizioni:
- Parco tematico, Parco di divertimento ai sensi dell'articolo 2 lett. D) del DM 18 maggio 2007, con sede stabile o permanente in possesso di licenza di esercizio;
 - Giardino zoologico, compresi gli acquari, ai sensi dell'articolo 2 del D. lgs. 21 marzo 2005, n. 73, in possesso di licenza ai sensi dell'art. 4 del medesimo decreto legislativo;
 - Parco geologico: in conformità/analogia alla definizione di geoparco fornita dall'UNESCO, un parco geologico comprende un sito geologico (geotopo) di dimensioni non specificate o un insieme di più geotopi di particolare importanza geoscientifica regionale e nazionale, rarità o bellezza, e che possono essere considerati rappresentativi di un paesaggio e della storia della sua formazione geologica. Oltre ai siti geologici, i geoparchi devono presentare punti d'interesse archeologico, ecologico, storico e culturale già accessibili dal punto di vista turistico.

La sede che ospita una delle precedenti attività deve necessariamente essere collocata in Veneto e corrispondere ad una sede operativa/unità locale dell'impresa o essere nella disponibilità dell'impresa in virtù di un contratto o di una concessione a far data almeno dal 1° gennaio 2019.

- 3.2 Sono esclusi dal bando i professionisti e i lavoratori autonomi con partita IVA, che non siano imprese individuali iscritte al Registro delle imprese.

Art. 4 Requisiti di ammissibilità

- 4.1 L'impresa a pena di inammissibilità della domanda, deve possedere i seguenti requisiti:
- a) essere al momento della presentazione della domanda di ristoro, nel pieno e libero esercizio dei propri diritti e non essere in stato di liquidazione o di fallimento né essere soggetta a procedure di fallimento o di concordato preventivo;
- b) nel caso in cui il valore del contributo concesso sia pari o superiore ai 150.000,00 euro, essere in regola con la normativa antimafia e presentare le dichiarazioni necessarie per permettere alla Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle Imprese di effettuare le verifiche attraverso la banca dati nazionale unica del Ministero dell'Interno di cui agli artt. 96 e ss. del d.lgs. n. 159/2011;



78bfd132



ALLEGATO A DGR n. 1221 del 10 ottobre 2022

pag. 4 di 9

- c) non essere destinataria di sanzioni interdittive ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera d), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231;
- d) essere dotata di un sistema di bigliettazione automatica in attuazione del Decreto Ministeriale 13 luglio 2000 "Attuazione delle disposizioni recate dagli articoli 6 e 18 del decreto legislativo 26 febbraio 1999, n. 60, concernente le caratteristiche degli apparecchi misuratori fiscali, il contenuto e le modalità di emissione dei titoli di accesso per gli intrattenimenti e le attività spettacoliche" o comunque di un sistema di emissione dei biglietti analogo che possa documentare il calo degli incassi, anche in occasione di controlli successivi;
- e) aver subito nell'anno 2020 un calo del fatturato di almeno il 30% rispetto all'anno 2019. I valori a cui fare riferimento, i quali dovranno essere dichiarati in sede di compilazione dell'istanza per il riconoscimento del contributo, sono quelli specificati nell'Appendice 1 al presente Bando;
- f) aver subito, inoltre, nell'anno 2020 un calo del fatturato rispetto all'anno 2019 pari ad almeno 30.000,00 euro. I valori a cui fare riferimento, i quali dovranno essere dichiarati in sede di compilazione dell'istanza per il riconoscimento del contributo, sono quelli specificati nell'Appendice 1 al presente Bando.

Art. 5 Forma, entità e regime del contributo

- 5.1 L'agevolazione è concessa nella forma di contributo a fondo perduto a sostegno della liquidità.
- 5.2 Le risorse saranno assegnate ai soggetti richiedenti in maniera proporzionale alla variazione di fatturato subita tra il 2019 e il 2020. Ciascuna impresa ha diritto ad un solo ristoro.
- 5.3 Tutte le domande formalmente ammissibili vengono tenute in considerazione al fine di calcolare il contributo spettante a ciascun soggetto. Nello specifico, per quantificare l'ammontare delle agevolazioni spettanti ai singoli beneficiari, si calcolerà la perdita complessiva del fatturato di tutti i soggetti ammessi e si determinerà il rapporto tra la perdita del singolo beneficiario e la perdita complessiva. Tale percentuale sarà applicata all'importo delle risorse a disposizione.
- 5.4 Le agevolazioni sono concesse ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis». L'agevolazione è subordinata, in particolare, al rispetto dei massimali previsti dal precitato Regolamento europeo, ai sensi del quale le agevolazioni possono avere un importo massimo complessivo di euro 200.000,00 (duecentomila/00) nell'arco di tre esercizi finanziari. Il periodo di tre anni da considerare deve essere valutato nel senso che, in caso di nuova concessione di aiuto "de minimis", si deve tener conto dell'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi nell'esercizio finanziario in questione e nei due esercizi finanziari precedenti.
- 5.5 Qualora il contributo concedibile comporti il superamento dei massimali previsti dal Regolamento "de minimis" n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, il contributo verrà proporzionalmente ridotto nel rispetto dei suddetti massimali. La quota di risorse rese disponibili sarà redistribuita tra gli altri soggetti ammissibili secondo il principio di ripartizione proporzionale di cui al paragrafo 5.3.
- 5.6 L'ammontare del contributo a fondo perduto riconosciuto ai soggetti di cui all'articolo 3, secondo quanto stabilito al paragrafo 3, non potrà in ogni caso essere superiore al calo del fatturato subito dall'impresa confrontando il dato nell'anno 2019 e quello inferiore del 2020, e comunque non potrà essere inferiore a € 1.000,00.
- 5.7 Per effetto di quanto disposto dall'art. 10 bis del D.L. n. 137 del 28 ottobre 2020, convertito con modificazioni dalla legge 18 dicembre 2020, n. 176, al contributo non si applica la ritenuta d'acconto del 4% di cui all'art. 28, comma 2, del D.P.R. n. 600/1973.

Art. 6 Modalità di presentazione della domanda

- 6.1 Le agevolazioni di cui al presente Bando sono concesse sulla base di procedura automatica.



ALLEGATO A DGR n. 1221 del 10 ottobre 2022

pag. 5 di 9

- 6.2 Le imprese interessate presentano alla Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle Imprese le istanze di contributo precompilando il modello online disponibile al link:

<https://forms.gle/Pd8ooMjFR55ME2nj9>

Si segnala che l'indirizzo di posta elettronica inserito nel campo "Email" verrà utilizzato dall'applicativo per inviare il modello di domanda precompilato.

- 6.3 Al termine della corretta compilazione del modello di domanda e una volta proceduto all'invio dello stesso, entro 30 minuti l'impresa riceverà il file in formato .pdf della domanda precompilata. La domanda dovrà essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante o da un procuratore munito di procura speciale per la presentazione della domanda.
- 6.4 La domanda, corredata dagli allegati previsti dal successivo paragrafo 6.8, dovrà essere inoltrata alla Regione esclusivamente tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo industriartigianatocommercioservizi@pec.regione.veneto.it seguendo le indicazioni operative di cui alla pagina del sito Internet della Regione <https://www.regione.veneto.it/web/affari-general/pec-regione-veneto>.
- 6.5 L'oggetto della mail dovrà essere "Domanda sostegno a favore di parchi tematici, acquari, parchi geologici e giardini zoologici. Anno 2022. Denominazione Impresa"; la documentazione dovrà essere in formato .pdf (si ricorda che non è ammesso il formato .zip), i file dovranno avere estensione "pdf.p7m" e dimensione massima di 40 Mb.
- 6.6 La domanda è resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 ed è soggetta alla responsabilità anche penale di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso in caso di dichiarazioni mendaci.
- 6.7 Tenuto conto delle modalità di presentazione di cui ai paragrafi da 6.2 a 6.6, la domanda è irricevibile quando:
- non risulti firmata digitalmente ovvero risulti firmata con firma digitale basata su un certificato elettronico revocato, scaduto o sospeso;
 - non sia presentata nei termini di cui all'articolo 7;
 - è redatta e/o sottoscritta e/o inviata secondo modalità non previste dal presente Bando;
 - non sia corredata dalla documentazione obbligatoria richiesta al successivo paragrafo 6.8.
- 6.8 A corredo della domanda di partecipazione occorre presentare, nei modi e nei termini previsti ai paragrafi da 6.2 a 6.6, la seguente documentazione:
- a) licenza di esercizio o titolo abilitante ad operare /esercitare l'attività (autorizzazione, licenza, etc);
 - b) copia dei modelli dichiarativi riferiti agli esercizi 2019 e 2020, come indicati nell'Appendice 1 al presente bando;
 - c) scheda dati anagrafici (**Allegato B** al presente Bando) firmata in forma autografa e accompagnata da un documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità;
 - d) eventuale procura speciale per la presentazione della domanda di contributo ai sensi dell'articolo 1392 c.c. (**Allegato C** al presente Bando), firmata digitalmente dal procuratore e sottoscritta con firma autografa del potenziale beneficiario nonché corredata da un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

Art. 7 Termini di presentazione delle domande

- 7.1 L'apertura dei termini per la compilazione e la presentazione della domanda di sostegno è prevista a partire **dalle ore 10.00 del giorno 19 ottobre 2022, fino alle ore 16.00 del giorno 3 novembre 2022.**

Art. 8 Istruttoria delle domande, concessione ed erogazione del sostegno

- 8.1 L'istruttoria delle domande di contributo è svolta dalla Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle Imprese.



78bfd132



ALLEGATO A DGR n. 1221 del 10 ottobre 2022

pag. 6 di 9

- 8.2 Le domande sono sottoposte alla verifica della sussistenza dei requisiti per l'accesso alle agevolazioni di cui agli articoli 3 e 4 del bando.
- 8.3 Qualora il contributo concedibile sia pari o superiore a 150.000,00 euro, sarà richiesto all'impresa di trasmettere alla Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle Imprese il modello informazione antimafia (**Allegato D** al presente Bando).
- Il modello, corredato dalla copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore, dovrà essere compilato e sottoscritto dal legale rappresentante della società, ovvero dal titolare dell'impresa individuale per quanto riguarda la composizione societaria, mentre ogni componente del CdA/Collegio Sindacale/Collegio dei Revisori/ Revisore/Socio di maggioranza/Direttore Tecnico (ove previsto) dovrà compilare e sottoscrivere la dichiarazione riguardante i propri familiari maggiorenni conviventi.
- 8.4 La procedura istruttoria si conclude con decreto del Direttore della Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle Imprese che approva l'elenco delle domande e dispone la concessione e la liquidazione del contributo, indicativamente entro 120 giorni dal termine di chiusura del bando.
- 8.5 L'impresa beneficiaria deve osservare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia previdenziale, assistenziale e assicurativa; in particolare, ai sensi dell'art. 31, commi 3 e 8 bis, della legge 9 agosto 2013, n. 98, nel caso in cui, al momento dell'erogazione del contributo, il documento unico di regolarità contributiva (DURC) dell'impresa segnali un'inadempienza contributiva, si procederà ad attivare il c.d. "intervento sostitutivo":

Art. 9 Obblighi a carico dei beneficiari

- 9.1 I beneficiari del contributo hanno l'obbligo di:
- rispettare le prescrizioni contenute nel presente bando, consapevoli che, in caso di mancato rispetto delle stesse, nei casi previsti, potrà essere revocato il contributo concesso;
 - collaborare con la Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle Imprese fornendo alla stessa tutte le informazioni e tutti i dati relativi alla domanda presentata;
 - mantenere i requisiti di ammissibilità di cui all'articolo 3 del presente Bando entro la data di erogazione del contributo;
 - dare tempestiva comunicazione alla Regione dell'eventuale richiesta di ammissione a procedure concorsuali, o della proposizione di istanze di fallimento o di azioni giudiziarie da parte di terzi;
 - fornire le informazioni e la documentazione afferenti al progetto e ai requisiti soggettivi e oggettivi di ammissibilità della domanda, richiesti dalla Regione o da altri soggetti delegati o incaricati dalla medesima, entro un termine massimo di 10 (dieci) giorni dalla richiesta, se non diversamente stabilito;
 - conservare tutta la documentazione relativa all'intervento e al finanziamento dello stesso in originale o in copia conforme all'originale;
 - comunicare alla Regione l'eventuale rinuncia al contributo;
 - comunicare, per le necessarie verifiche ed eventuali autorizzazioni, ogni modifica o variazione riguardante i requisiti di ammissibilità intervenuta dopo la presentazione della domanda;
 - rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di bilancio e tenuta dei registri contabili, con particolare riferimento alla registrazione contabile del contributo ricevuto.

Art. 10 Controlli

- 10.1 La Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle Imprese si riserva la facoltà di svolgere nei tre anni successivi all'erogazione del contributo tutti gli approfondimenti istruttori e documentali e le verifiche ispettive, anche a campione, che ritenga essere opportuni al fine di accertare il rispetto dei requisiti richiesti per la concessione e l'erogazione del contributo.
- 10.2 I soggetti ammessi si impegnano a consentire, agevolare e non ostacolare, in qualunque modo, le attività di controllo da parte della Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle Imprese e a tenere a disposizione tutti i documenti giustificativi della



78bfd132



ALLEGATO A DGR n. 1221 del 10 ottobre 2022

pag. 7 di 9

sussistenza dei requisiti di ammissibilità, pena la decadenza dal contributo concesso con conseguente revoca totale dello stesso.

Art. 11 Rinuncia, decadenza e revoca del sostegno

- 11.1 In caso di rinuncia al contributo concesso, il beneficiario deve restituire l'eventuale beneficio già erogato.
- 11.2 Si procede alla revoca del contributo nei seguenti casi:
- a) mancato mantenimento di una sede operativa attiva nel territorio della Regione del Veneto nella fase anteriore all'erogazione del contributo;
 - b) cessazione dell'attività, affitto d'azienda o del ramo d'azienda connesso al contributo, nella fase anteriore all'erogazione del contributo;
 - c) in caso di sussistenza e/o attivazione a carico del beneficiario di procedure di scioglimento volontario o di liquidazione volontaria, nonché in caso di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata non aperte da terzi o di altre procedure concorsuali di natura fraudolenta, nella fase anteriore all'erogazione del contributo.
- 11.3 Il beneficiario decade dal diritto al contributo concesso qualora abbia reso, nella domanda e/o in qualunque altra fase del procedimento, dichiarazioni mendaci o esibito atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità, ferme restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia.

Art. 12 Informazioni generali

- 12.1 Copia integrale del Bando e dei relativi allegati è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto e sul sito istituzionale: <http://bandi.regione.veneto.it/Public/Elenco?Tipo=1>
- 12.2 Le comunicazioni tra Regione e beneficiario avverranno esclusivamente tramite PEC all'indirizzo: industriartigianatocommercioservizi@pec.regione.veneto.it.
- 12.3 Informazioni e chiarimenti relativi al Bando potranno essere chiesti alla Regione del Veneto – Direzione Industria, Artigianato, Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle Imprese, telefonando ai seguenti numeri: 041 279 5847/5879.
- 12.4 Responsabile del procedimento è il Direttore della Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle Imprese con sede in Venezia, Fondamenta Santa Lucia, Cannaregio n. 23.
- 12.5 Gli atti connessi al presente Bando sono custoditi e visionabili presso la Direzione Industria, Artigianato, Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle Imprese, con sede in Venezia, Fondamenta Santa Lucia, Cannaregio n. 23. L'accesso agli atti avviene secondo le modalità previste dalla legge n. 241/90.

Art. 13 Trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016

- 13.1 Il trattamento dei dati forniti alla Regione del Veneto a seguito della partecipazione al bando avviene esclusivamente per le finalità del bando stesso e per scopi istituzionali. I dati forniti saranno trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza, di tutela della riservatezza e dei diritti dei richiedenti il beneficio, in conformità alla normativa Comunitaria e Nazionale in materia di privacy. Ai sensi dell'art. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 si forniscono le seguenti informazioni:
- il conferimento dei dati è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude i benefici derivanti dal Bando;
 - i dati forniti sono trattati dalla Regione del Veneto per l'espletamento degli adempimenti connessi alla procedura di cui al presente Bando, ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni;
 - i dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge, né saranno oggetto di diffusione;
 - i dati potranno essere comunicati agli enti preposti per la verifica delle dichiarazioni rese ai fini della partecipazione al Bando ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ad ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della Legge n. 241/1990;



78bfd132



ALLEGATO A DGR n. 1221 del 10 ottobre 2022

pag. 8 di 9

- la raccolta ed il trattamento dei dati saranno effettuati mediante strumenti informatici, telematici e manuali;
 - i dati saranno trattati secondo quanto previsto dalla normativa e diffusi (limitatamente ai dati anagrafici del richiedente, agli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione) in forma di pubblicazione secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione del Veneto, e sul sito internet della Regione del Veneto, per ragioni di pubblicità circa gli esiti finali delle procedure amministrative.
- 13.2 Titolare del trattamento è la Regione del Veneto - Giunta regionale, con sede in Venezia, Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901. I riferimenti per contattare il Responsabile della Protezione dei dati personali sono: Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 Venezia (dati di contatto: Telefono: 041/279. 2498 / 2044 / 2602 e-mail: dpo@regione.veneto.it).
- 13.3 Delegato al trattamento, ai sensi della Deliberazione della Giunta regionale n. 596 del 8 maggio 2018, è il Direttore pro tempore della Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle Imprese.
- 13.4 I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento - Direttore della Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle Imprese - per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati agli atti dell'Archivio generale della Giunta regionale per il periodo di legge previsto per questa tipologia di documenti della Pubblica Amministrazione.
- 13.5 Ogni richiesta relativa all'accesso ai dati personali, alla rettifica degli stessi, alla limitazione o alla cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché l'opposizione al loro trattamento per motivi legittimi, dovrà essere inoltrata al Responsabile della protezione dei dati (dpo@regione.veneto.it).
- 13.6 Ogni reclamo avverso il trattamento potrà essere proposto al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità: <https://www.garanteprivacy.it/i-miei-diritti>



78bfd132



APPENDICE 1

INDICAZIONI PER L'OTTENIMENTO DEI VALORI RELATIVI AL FATTURATO 2019 E 2020

Si specificano di seguito le modalità per ricavare, dai rispettivi Modelli per la dichiarazione dei redditi, i valori relativi al fatturato 2019 e 2020 da indicare in sede di compilazione dell'istanza per il riconoscimento del contributo. Si ricorda che i modelli andranno allegati all'istanza di contributo.

| MODELLO DICHIARATIVO | REGIME | PUNTAMENTI |
|---|---------------------------------|-----------------------|
| REDDITI PERSONE FISICHE | Contabilità ordinaria | RS116 |
| | Contabilità semplificata | RG2, col. 2 |
| | Regime L.190/2014 (forfetario) | da LM22 a LM27, col.3 |
| | Regime D.L. n. 98/2011 | LM2 |
| REDDITI SOCIETA' DI PERSONE | Contabilità ordinaria | RS116 |
| | Contabilità semplificata | RG2, col. 5 |
| REDDITI SOCIETA' DI CAPITALI | | RS107, col. 2 |
| REDDITI ENTI NON COMMERCIALI ED EQUIPARATI | Contabilità ordinaria | RS111 |
| | Contabilità semplificata | RG2, col. 7 |
| | Regime forfetario art. 145 TUIR | RG4, col. 2 |
| | Contabilità pubblica | RC1 |

Per ulteriori approfondimenti è possibile consultare la Circolare dell'Agenzia delle Entrate [n. 15/E del 13 giugno 2020](#).



78bfd132





REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO B DGR n. 1221 del 10 ottobre 2022

pag. 1 di 2



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

SCHEDA DATI ANAGRAFICI

mod. 3.1/2018

AUTOCERTIFICAZIONE

(artt. 46 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

A cura del beneficiario. Da compilarsi a macchina o in stampatello.

| | | |
|-----------------------|--|-------------------------------------|
| DATI DEL BENEFICIARIO | Codice Fiscale (obbligatorio) <input type="text"/> | Partita I.V.A. <input type="text"/> |
| | cognome nome - denominazione _____ | |
| | categoria/natura giuridica (vedi tabella codici allegata) <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> | descrizione _____ |
| | indirizzo _____ n. _____ frazione _____ | |
| | c.a.p. _____ comune _____ provincia _____ n. telefono _____ | |
| | (solo persone fisiche) comune di nascita _____ data di nascita _____ sesso <input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> F | |
| Email _____ | | |

| | |
|---|---|
| MODALITÀ DI PAGAMENTO | <input type="checkbox"/> accreditato mediante bonifico in c. corrente bancario/postale/bancoposta Modalità Obbligatoria per pagamento di importi >= 1000 € (art.12 c.2 D.L. 201/11) |
| | ITALIA IBAN (obbligatorio) <input type="text"/> |
| | Altri Paesi BIC-SWIFT (obbligatorio) <input type="text"/> |
| | IBAN <input type="text"/> |
| | c/c n. (da compilare nel caso non si disponga dell'IBAN) _____ Banca (obbligatorio) _____ Filiale (obbligatorio) _____ |
| <input type="checkbox"/> invio di un assegno per traenza o circolare non trasferibile nel luogo di residenza o sede amministrativa. (utilizzabile solo per importi inferiori a 1000,00 € ATTENZIONE modalità non utilizzabile per pagamento di gettoni di presenza in commissioni regionali, per collaborazioni coordinate e continuative, per borse di studio e per pagamenti all'estero. Con questa modalità la Regione Veneto non assicura il buon fine del pagamento per cause ad essa non imputabili | |

| | |
|---|---|
| SOTTOSCRIZIONE | In caso di persone giuridiche (società, associazioni, enti, consorzi, comitati, ecc.) indicare di seguito i dati di chi firma la presente scheda |
| | _____ C.F. <input type="text"/> |
| | cognome e nome _____ |
| | comune di nascita _____ data di nascita _____ sesso <input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> F |
| | In qualità di: <input type="checkbox"/> legale rappresentante <input type="checkbox"/> procuratore <input type="checkbox"/> delegato <input type="checkbox"/> altro _____ |
| Il sottoscritto dichiara di essere consapevole di quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n.445 sulle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci e si obbliga, all'occorrenza, a comunicare qualsiasi variazione. Data _____ Timbro e firma estesa _____ | |
| La presente dichiarazione va sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero inviata, anche a mezzo fax, all'Ufficio competente unitamente alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante in corso di validità (art. 38 DPR 445/2000). | |

A cura della Regione Veneto

| | |
|--|---|
| Si attesta che _____ dichiarante identificat _____ mediante _____ n. _____ del _____ previa ammonizione sulla responsabilità penale cui può incorrere ai sensi dell'art. 76 D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci e per le ipotesi di falsità in atti, ha reso e sottoscritta in mia presenza la su estesa dichiarazione. | |
| L'addetto alla ricezione _____ | |
| Codice anagrafica beneficiario _____ | Timbro e protocollo di arrivo della Direzione/Struttura Regionale ricevente |
| Codice Struttura _____ | |
| Timbro e firma estesa del Dirigente Regionale _____ | |

Informativa ex art. 13 Regolamento 2016/679/UE (GDPR) Il trattamento dei dati che La riguardano sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza. I dati, raccolti con la presente scheda, verranno inseriti in un archivio informatico delle Anagrafiche. Il Titolare del trattamento è Regione del Veneto/Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 - Venezia. I Delegati al trattamento, ai sensi della DGR n. 596 del 08.05.2018, sono: il Dirigente della Struttura Regionale preposta all'effettuazione della liquidazione di spesa, per la raccolta dei dati e l'aggiornamento dell'archivio informatico, e il Dirigente della Direzione Bilancio e Ragioneria per la gestione dell'Archivio dati anagrafici. Vengono a conoscenza dei dati le persone autorizzate al trattamento delle rispettive Direzioni. I dati saranno comunicati per via telematica alla banca che svolge il Servizio di Tesoreria Regionale e che è preposta al pagamento di somme, come previsto dagli artt. 46-48 della L.R. n. 39/2001. Il Data Protection Officer (Responsabile della Protezione dei dati) ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 - Venezia (dpo@regione.veneto.it). L'utilizzo dei dati ha la finalità di corrispondere le somme dovute, a vario titolo, da parte di Regione del Veneto ai beneficiari aventi diritto nonché finalità statistiche e di archiviazione. I dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. La gestione dei dati è manuale e informatizzata. Il conferimento dei dati è facoltativo ma l'eventuale mancato conferimento comporterà l'impossibilità di procedere all'effettuazione di pagamenti. Le competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, l'accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento. Ha altresì il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 - ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.



adde9031



ALLEGATO B DGR n. 1221 del 10 ottobre 2022

pag. 2 di 2

TABELLA delle NATURE e delle CATEGORIE GIURIDICHE
 da utilizzarsi per la compilazione della Scheda Dati Anagrafici

| Categoria Giuridica Natura Giuridica | Descrizione riportare esclusivamente la descrizione relativa alla natura Giuridica (righe con sfondo Bianco) | Categoria Giuridica Natura Giuridica | Descrizione riportare esclusivamente la descrizione relativa alla natura Giuridica (righe con sfondo Bianco) |
|---|--|---|---|
| 1.1 | PERSONA FISICA, IMPRENDITORE INDIVIDUALE, LIBERO PROFESSIONISTA E LAVORATORE AUTONOMO | 2.2 | AMMINISTRAZIONE DELLO STATO |
| .00 | PERSONE FISICHE | .10 | PRESIDENZA DEL CONSIGLIO |
| .10 | IMPRENDITORE INDIVIDUALE AGRICOLO | .20 | MINISTERO |
| .20 | IMPRENDITORE INDIVIDUALE NON AGRICOLO | .30 | AGENZIA DELLO STATO |
| .30 | LIBERO PROFESSIONISTA | .40 | ARCHIVIO NOTARILE |
| .40 | LAVORATORE AUTONOMO | | |
| 1.2 | SOCIETÀ DI PERSONE | 2.3 | AUTORITÀ INDIPENDENTE |
| .10 | SOCIETÀ SEMPLICE | .00 | AUTORITÀ INDIPENDENTI |
| .20 | SOCIETÀ IN NOME COLLETTIVO | | |
| .30 | SOCIETÀ IN ACCOMANDITA SEMPLICE | 2.4 | REGIONE E AUTONOMIA LOCALE |
| .40 | STUDIO ASSOCIATO E SOCIETÀ DI PROFESSIONISTI | .10 | REGIONE E PROVINCE AUTONOME |
| .50 | SOCIETÀ DI FATTO O IRREGOLARE, COMUNIONE EREDITARIA | .20 | PROVINCIA |
| | | .30 | COMUNE |
| 1.3 | SOCIETÀ DI CAPITALI | .40 | COMUNITÀ MONTANA O ISOLANA |
| .10 | SOCIETÀ PER AZIONI | .50 | UNIONE DI COMUNI |
| .20 | SOCIETÀ A RESPONSABILITÀ LIMITATA | .60 | CITTÀ METROPOLITANA |
| .30 | SOCIETÀ A RESPONSABILITÀ LIMITATA CON UN UNICO SOCIO | .90 | ALTRI ENTI LOCALI |
| .40 | SOCIETÀ IN ACCOMANDITA PER AZIONI | | |
| 1.4 | SOCIETÀ COOPERATIVA | 2.5 | AZIENDA O ENTE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE |
| .00 | SOCIETÀ COOPERATIVA | .00 | AZIENDA O ENTE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE |
| .30 | SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE | | |
| .40 | SOCIETÀ DI MUTUA ASSICURAZIONE | 2.6 | ISTITUTO, SCUOLA E UNIVERSITÀ PUBBLICA |
| 1.5 | CONSORZIO DI DIRITTO PRIVATO ED ALTRE FORME DI COOPERAZIONE FRA IMPRESE | .10 | ISTITUTO E SCUOLA PUBBLICA DI OGNI ORDINE E GRADO |
| .10 | CONSORZIO DI DIRITTO PRIVATO | .20 | UNIVERSITÀ PUBBLICA |
| .21 | SOCIETÀ CONSORTILE A RESPONSABILITÀ LIMITATA | | |
| .22 | SOCIETÀ CONSORTILE PER AZIONI | 2.7 | ENTE PUBBLICO NON ECONOMICO |
| .40 | GRUPPO EUROPEO DI INTERESSE ECONOMICO | .11 | ISTITUTO O ENTE PUBBLICO DI RICERCA |
| | | .12 | ISTITUTO PUBBLICO DI ASSISTENZA E BENEFICENZA |
| 1.6 | ENTE PUBBLICO ECONOMICO, AZIENDA SPECIALE E AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI | .20 | CAMERA DI COMMERCIO |
| .10 | ENTE PUBBLICO ECONOMICO (CONSORZI DI BONIFICA, ETC.) | .30 | ORDINE E COLLEGIO PROFESSIONALE |
| .20 | AZIENDA SPECIALE AI SENSI DEL T.U. 267/2000 | .40 | CONSORZIO DI DIRITTO PUBBLICO |
| .30 | AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLE PERSONE AI SENSI DEL D.LGS N. | .51 | ENTE PARCO |
| | | .52 | ENTE O AUTORITÀ PORTUALE |
| 1.7 | ENTE PRIVATO CON PERSONALITÀ GIURIDICA | .53 | ENTI DI SVILUPPO AGRICOLO REGIONALE O DI ALTRO ENTE LOCALE |
| .10 | ASSOCIAZIONE RICONOSCIUTA | .54 | ENTE PER IL TURISMO |
| .20 | FONDAZIONE (ESCLUSA FONDAZIONE BANCARIA) | .55 | ENTE AMBIENTALE REGIONALE |
| .30 | FONDAZIONE BANCARIA | .56 | ENTE PER LA RICERCA E PER L'AGGIORNAMENTO EDUCATIVO |
| .40 | ENTI ECCLESIASTICI | .90 | ALTRO ENTE PUBBLICO NON ECONOMICO NAZIONALE E REGIONALE |
| .50 | SOCIETÀ DI MUTUO SOCCORSO | | |
| .90 | ALTRA FORMA DI ENTE PRIVATO CON PERSONALITÀ GIURIDICA | | |
| 1.8 | ENTE PRIVATO SENZA PERSONALITÀ GIURIDICA | | |
| .10 | ASSOCIAZIONE NON RICONOSCIUTA | | |
| .20 | COMITATO | | |
| .30 | CONDOMINIO | | |
| .90 | ALTRA FORMA DI ENTE PRIVATO SENZA PERSONALITÀ GIURIDICA | | |
| 1.9 | IMPRESA O ENTE PRIVATO COSTITUITO ALL' ESTERO NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE CHE SVOLGE UNA ATTIVITÀ ECONOMICA IN ITALIA | | |
| .00 | IMPRESA O ENTE PRIVATO COSTITUITO ALL' ESTERO NON ALTRIMENTI | | |
| 2.1 | ORGANO COSTITUZIONALE O A RILEVANZA COSTITUZIONALE | | |
| .00 | ORGANO COSTITUZIONALE O A RILEVANZA COSTITUZIONALE | | |

ATTENZIONE: la presente tabella è fornita ai soli fini compilativi e NON DEVE pertanto essere inoltrata alla Regione Veneto.



adde9031





REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO C DGR n. 1221 del 10 ottobre 2022

pag. 1 di 2

PROCURA SPECIALE
ai sensi dell'articolo 38 comma 3 bis D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

Il sottoscritto/a (cognome e nome) _____

nato a _____ il _____

a) in qualità di rappresentante legale/delegato con poteri di rappresentanza di:

DICHIARA DI CONFERIRE

Al/Alla Sig./Sig.ra (cognome e nome dell'intermediario) _____

codice fiscale _____

Tel. _____ cell. _____

Posta elettronica certificata – PEC (obbligatoria) _____

PROCURA SPECIALE

per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della pratica riferita al “Bando per la concessione di contributi a fondo perduto a sostegno di parchi tematici, acquari, parchi geologici e giardini zoologici. Anno 2022”.

Il/I sottoscritto/i dichiara/no ai sensi dell'art. 47 DPR 445/2000, consapevole/i delle responsabilità penali di cui all'art.76 del DPR 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- che le dichiarazioni contenute nella pratica in oggetto sono così rese al procuratore speciale;
- di aver preso visione dei documenti informatici allegati alla pratica e che gli stessi sono conformi agli originali cartacei, muniti di propria firma autografa, previamente consegnati al procuratore speciale sopra identificato;
- di aver provveduto a sottoscrivere con propria firma autografa copia cartacea delle domande (di partecipazione e/o di erogazione) di cui ha ricevuto copia;
- di eleggere quale domicilio speciale per l'invio di tutti gli atti e le comunicazioni inerenti il procedimento amministrativo in oggetto il seguente indirizzo PEC:

Al procuratore speciale viene conferita la facoltà di eseguire eventuali rettifiche di errori formali inerenti la modulistica elettronica.



7de657c0



ALLEGATO C DGR n. 1221 del 10 ottobre 2022

pag. 2 di 2

| Nome e cognome* | Codice fiscale* | Firma autografa* |
|-----------------|-----------------|------------------|
| | | |
| | | |
| | | |

*del/i soggetto/i delegante/i

La presente procura speciale va sottoscritta digitalmente dal procuratore ed allegata alla pratica unitamente a copia informatica di un documento d'identità valido di ognuno dei sottoscrittori con firma autografa.

**Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa dal procuratore
ai sensi art. 47 DPR 445/2000**

Il sottoscritto procuratore firmatario digitale del presente documento, consapevole delle responsabilità penali di cui all'art.76 del DPR 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, **dichiara:**

1. ai sensi dell'art. 46 lett. U), e art. 47 c. 3, DPR 445/2000 di agire in qualità di procuratore speciale in rappresentanza dei soggetti che hanno apposto la propria firma autografa;
2. che tutte le dichiarazioni contenute nella pratica in oggetto sono così ricevute dai dichiaranti e che i documenti informatici allegati alla pratica sono conformi agli originali cartacei consegnatigli dal/i delegante/i, muniti di firma autografa dello/gli stesso/i, che verranno custoditi in originale presso il proprio studio/ufficio nei termini previsti dalle norme vigenti, anche in caso di successiva revoca della procura, unitamente a copia cartacea della domanda munita di firma autografa del/i soggetto/i delegante/i;
3. che tutti i documenti di cui al precedente punto 2), ivi inclusa la domanda munita di firma autografa del/i soggetto/i delegante/i, sono stati consegnati in copia conforme all'originale allo/agli stesso/i soggetto/i delegante/i ai fini della loro conservazione.

Data:

firma digitale del procuratore

Per le informazioni relative al trattamento dei dati, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016, si rinvia a quanto descritto all'articolo 13 del Bando, pubblicato all'indirizzo:

<https://bandi.regione.veneto.it/Public/Elenco?Tipo=1>



7de657c0





REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO D DGR n. 1221 del 10 ottobre 2022

pag. 1 di 3

Dichiarazione sulla regolarità rispetto alla normativa antimafia
ai sensi degli articoli 47 e 48 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445

Il sottoscritto:

| | | | | | |
|---------------------|-----|-----------|---------------|----|------|
| Nome e cognome | | nata/o il | nel Comune di | | Prov |
| | | | | | |
| Comune di residenza | CAP | Via | | n. | Prov |
| | | | | | |

in qualità di **titolare/legale rappresentante** dell'impresa:

| | | | | | |
|--------------------|-------------------------------|-----|-----------------|----|------|
| Impresa | Denominazione/Ragione sociale | | Forma giuridica | | |
| | | | | | |
| Sede legale | Comune | CAP | Via | n. | Prov |
| | | | | | |
| Dati | Codice fiscale | | Partita IVA | | |
| | | | | | |

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e della **conseguente decadenza dai benefici** concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa),

DICHIARA

di avere i seguenti familiari maggiorenni conviventi:

| cognome e nome | data nascita | luogo di nascita | codice fiscale | rapporto di parentela |
|----------------|--------------|------------------|----------------|-----------------------|
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |

 di non avere familiari maggiorenni conviventi

Data _____

Firma _____
(apporre firma digitale o autografa)

65211501



ALLEGATO D DGR n. 1221 del 10 ottobre 2022

pag. 2 di 3

N.B.: questa dichiarazione (che va corredata da un documento di identità in corso di validità) non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000).

La dichiarazione sostitutiva va redatta da **tutti i soggetti sottoposti a verifica antimafia** secondo l'art. 85 del D.Lgs 159/2011.

| | Art. 85 del dlgs 159/2011 (Soggetti sottoposti alla verifica antimafia) |
|--|---|
| Impresa individuale | <ol style="list-style-type: none"> 1. Titolare dell'impresa 2. direttore tecnico (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2 |
| Associazioni | Legali rappresentanti e familiari conviventi |
| Società di capitali | <ol style="list-style-type: none"> 1. Legale rappresentante 2. Amministratori 3. direttore tecnico (se previsto) 4. Sindaci 5. socio di maggioranza (nelle società con un numero di soci pari o inferiore a 4) 6. socio (in caso di società unipersonale) 7. sindaco e soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1, lettera b) del dlgs 231/2001 (nei casi contemplati dall' art. 2477 del codice civile) 8. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1-2-3-4-5-6-7 |
| Società semplice e in nome collettivo | <ol style="list-style-type: none"> 1. tutti i soci 2. direttore tecnico (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2 |
| Società in accomandita semplice | <ol style="list-style-type: none"> 1. soci accomandatari 2. direttore tecnico (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2 |
| Società estere con sede secondaria in Italia | <ol style="list-style-type: none"> 1. coloro che le rappresentano stabilmente in Italia 2. direttore tecnico (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2 |
| Società estere prive di sede secondaria con rappresentanza stabile in Italia | <ol style="list-style-type: none"> 1. Coloro che esercitano poteri di amministrazione, rappresentanza o direzione dell' impresa 2. familiari conviventi dei soggetti di cui al punto 1 |
| Società personali (oltre a quanto espressamente previsto per le società in nome collettivo e accomandita semplice) | <ol style="list-style-type: none"> 1. Soci persone fisiche delle società personali o di capitali che sono socie della società personale esaminata 2. Direttore tecnico 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2 |
| Società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna | <ol style="list-style-type: none"> 1. legale rappresentante 2. componenti organo di amministrazione 3. direttore tecnico (se previsto) 4. ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione superiore al 10 per cento oppure detenga una partecipazione inferiore al 10 per cento e che abbia stipulato un patto parasociale riferibile a una partecipazione pari o superiore al 10 per cento, ed ai soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione; 5. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2,3,4. |



65211501



ALLEGATO D DGR n. 1221 del 10 ottobre 2022

pag. 3 di 3

| | |
|--|--|
| Consorzi ex art. 2602 c.c. non aventi attività esterna e per i gruppi europei di interesse economico | <ol style="list-style-type: none"> 1. legale rappresentante 2. eventuali componenti dell' organo di amministrazione 3. direttore tecnico (se previsto) 4. imprenditori e società consorziate (e relativi legale rappresentante ed eventuali componenti dell' organo di amministrazione) 5. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2,3,4. |
| Raggruppamenti temporanei di imprese | <ol style="list-style-type: none"> 1. tutte le imprese costituenti il Raggruppamento anche se aventi sede all' estero, nonché le persone fisiche presenti al loro interno, come individuate per ciascuna tipologia di imprese e società 2. direttore tecnico (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2. |
| Per le società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna e per le società di capitali con un numero di soci pari o inferiore a quattro (vedi lettera c del comma 2 art. 85) <u>concessionarie nel settore dei giochi pubblici</u> | Oltre ai controlli previsti per le società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna e per le società di capitali con un numero di soci pari o inferiore a quattro, la documentazione antimafia deve riferirsi anche ai soci e alle persone fisiche che detengono, anche indirettamente, una partecipazione al capitale o al patrimonio superiore al 2 per cento, nonché ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. Nell'ipotesi in cui i soci persone fisiche detengano la partecipazione superiore alla predetta soglia mediante altre società di capitali, la documentazione deve riferirsi anche al legale rappresentante e agli eventuali componenti dell'organo di amministrazione della società'socia, alle persone fisiche che, direttamente o indirettamente, controllano tale società', nonché ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. La documentazione di cui al periodo precedente deve riferirsi anche al coniuge non separato. |

Per le informazioni relative al trattamento dei dati, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016, si rinvia a quanto descritto all'articolo 13 del Bando, pubblicato all'indirizzo:
<https://bandi.regione.veneto.it/Public/Elenco?Tipo=1>



65211501



(Codice interno: 486858)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1223 del 10 ottobre 2022

Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico della potenza di 4.254 kWp nel Comune di Lendinara (RO), località Pajarola. Richiedente: Suin Sun S.r.l.. Articolo 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387.

[Energia e industria]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si autorizza Suin Sun S.r.l. alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione energia da fonti rinnovabili (fotovoltaico) di potenza 4.254 kWp nel Comune di Lendinara (RO), località Pajarola, nonché alla realizzazione delle relative opere infrastrutturali funzionali alla connessione dell'impianto di produzione alla Rete Elettrica del Distributore, autorizzando contestualmente e-distribuzione S.p.A. all'esercizio dell'impianto di rete per la connessione. Procedimento di autorizzazione unica ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs 387/2003 e ss. mm. e ii.

L'Assessore Roberto Marcato riferisce quanto segue.

L'art. 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, prevede che la realizzazione degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dei medesimi, siano soggetti ad un procedimento unico di autorizzazione, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241, e ss. mm. e ii..

Con decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, entrato in vigore il 18 settembre 2010, sono state approvate le Linee Guida per il rilascio dell'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti energetiche rinnovabili, previste al comma 10, articolo 12, D.Lgs. 387/2003.

Il successivo decreto legislativo 8 novembre 2021, n.199, ha definito gli strumenti, i meccanismi, gli incentivi ed il quadro istituzionale, finanziario e giuridico, necessari per il raggiungimento degli obiettivi di incremento della quota di energia da fonti rinnovabili al 2030, in attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 e nel rispetto dei criteri fissati dalla legge 22 aprile 2021, n. 53.

La Giunta Regionale, con deliberazione dell'8 agosto 2008, n. 2204, ha approvato le prime disposizioni organizzative per il rilascio del citato titolo abilitativo (autorizzazione unica) alla costruzione ed esercizio degli impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili.

Con D.G.R. n. 2611 del 30 dicembre 2013, la Giunta Regionale ha attribuito all'allora Sezione Energia del Dipartimento LL.PP. Sicurezza Urbana Polizia Locale e R.A.S.A., il coordinamento in materia di autorizzazioni per impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili e le autorizzazioni per impianti eolici e fotovoltaici.

Nell'ambito della riorganizzazione delle strutture regionali a valere per l'XI legislatura, con D.G.R. n. 571 del 4 maggio 2021, la Giunta Regionale ha attribuito alla Direzione Ricerca Innovazione ed Energia - U.O. Energia le competenze di programmazione in materia di energia, coordinamento territoriale delle infrastrutture energetiche, funzioni autorizzatorie in tema di impianti fotovoltaici ed eolici, incentivazione al risparmio energetico.

Con nota registrata al protocollo regionale n. 200889 del 03 maggio 2021, la Società Suin Sun S.r.l. ha presentato istanza di autorizzazione unica per la realizzazione in Comune di Lendinara (RO) di un impianto fotovoltaico a terra su strutture ad inseguimento monoassiale, per la produzione di energia da fonte rinnovabile della potenza di 4.254 kWp, versando altresì gli oneri istruttori previsti ai sensi dell'art. 4, commi 4 e 5, della L.R. 18 marzo 2011, n. 7.

Con la medesima nota, per lo stesso progetto è stata altresì richiesta la Verifica di assoggettabilità a V.I.A., ai sensi dell'art.19 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. nonché dell'art. 8 della L.R. 4/2016 e della D.G.R. 568/2018.

Con nota protocollo n. 212383 del 07 maggio 2021, il Direttore della U.O. Energia ha dato avvio al procedimento, ai sensi dell'art.7 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, con sospensione contestuale dello stesso in attesa della conclusione della fase di istruttoria V.I.A. da parte della Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso.

Con Decreto n. 12 del 09 agosto 2021 del Direttore della Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso, lo stesso progetto è stato escluso dall'assoggettabilità a V.I.A. con alcune prescrizioni.

Con nota protocollo n. 370152 del 20 agosto 2021, il Direttore della U.O. Energia ha indetto la Conferenza di servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona, ai sensi dell'articolo 14-bis della L. 241/1990, con contestuale invito alle Amministrazioni, agli Enti e alle Società coinvolte nel procedimento ad esaminare il progetto per l'espressione del parere di competenza entro il termine di 45 giorni dalla data di avvio del procedimento.

In data 06 settembre 2021 e 23 settembre 2021 è stata inviata comunicazione, ai sensi degli artt. 11 e 16 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii., a n.31 soggetti privati interessati dall'avvio del procedimento preordinato all'asservimento dei beni immobili coinvolti dalla realizzazione delle opere di connessione dell'impianto alla rete elettrica.

Con nota protocollo n. 475892 del 19 ottobre 2021, a seguito delle numerose osservazioni pervenute da parte degli interessati al procedimento espropriativo, il Direttore della U.O. Energia ha comunicato alla Società proponente ed a tutti i soggetti coinvolti l'interruzione dei termini della Conferenza di servizi, invitando la Società proponente a formulare le proprie controdeduzioni alle osservazioni pervenute, interpellando anche l'Ente di distribuzione, ossia la società e-distribuzione S.p.A..

Con note protocollo n. 52287 e n. 52291 del 04 febbraio 2022, la Società proponente ha inviato la documentazione per una nuova soluzione di connessione, consistente in una modifica del tracciato previsto in precedenza, passando così da una estensione di circa 1.820 m di nuova linea aerea lungo l'asse nord-sud ad una nuova linea interrata di circa 628 metri lungo l'asse est-ovest perlopiù lungo la SR88.

Successivamente con nota protocollo n. 69087 del 15 febbraio 2022, la Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso ha comunicato alla Società proponente ed alla Direzione Ricerca Innovazione ed Energia - U.O. Energia la mancata ottemperanza della Condizione Ambientale n. 2 riguardante il precedente tracciato di connessione di cui al Decreto n. 12 del 09 agosto 2021 e, conseguentemente, con Decreto n. 15 del 03 marzo 2022 del Direttore della Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso, è stato revocato il succitato DDR n. 12/2021 di esclusione dalla procedura di V.I.A..

Con note protocollo nn. 154209, 154210, 154213, 154214, 154215 e 154216 del 04 aprile 2022 la società Suin Sun S.r.l. ha presentato richiesta di prosecuzione del procedimento avviato con nota n. 212383 del 07 maggio 2021, richiamando la normativa nazionale nel frattempo intervenuta e comunque evidenziando le modifiche al tracciato di connessione.

Infatti, a seguito delle novità normative introdotte dal D.L. 31 maggio 2021 n.77, così come modificato dalla Legge di conversione 29 luglio 2021, n.108, la Ditta proponente si è avvalsa dell'esenzione di screening V.I.A. per la prosecuzione del procedimento, in quanto prevista dall'art. 6, comma 9-bis del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28 così come modificato dall'intervento normativo sopracitato. Essendo l'impianto localizzato in zona produttiva e con potenza inferiore a 10 MW, la Ditta ha allegato autodichiarazione dalla quale risulta che l'impianto non si trova all'interno di aree fra quelle specificamente elencate e individuate dall'Allegato 3, lettera f), al decreto del Ministro dello sviluppo economico 10 settembre 2010, così come individuate dalla deliberazione del Consiglio regionale n. 5 del 31 gennaio 2013, ovvero all'interno di aree non idonee in ragione della loro particolare sensibilità o vulnerabilità alle trasformazioni territoriali e paesaggistiche.

Con nota registrata al protocollo n. 163637 del 08 aprile 2022, il Direttore della U.O. Energia ha chiesto alla Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso di valutare se le variazioni apportate al progetto, dato il sostanziale cambiamento del tracciato di connessione, necessitassero comunque di nuova verifica di assoggettabilità a V.I.A.

Con nota registrata al protocollo n. 172107 del 14 aprile 2022, la Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso ha confermato che il nuovo tracciato di connessione non risulta ascrivibile alla procedura di assoggettabilità a V.I.A. in quanto non rientrante alle tipologie progettuali previste dagli Allegati III e IV alla Parte II del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., confermando pertanto quanto dichiarato dalla Ditta proponente.

Con nota protocollo n. 172524 del 15 aprile 2022 il Direttore della U.O. Energia ha chiesto alla Società proponente alcune integrazioni al progetto al fine della riapertura dei termini del procedimento.

Con note registrate al protocollo n. 198455 del 03 maggio 2022, protocollo nn. 287588, 287593, 287594, 287595, 287597, 287598, 287599, 287600, 287601 e 287603 del 28 giugno 2022 e protocollo n. 300288 del 06 luglio 2022 la Società proponente ha fornito la documentazione richiesta.

Con nota protocollo n. 307875 del 11 luglio 2022 il Direttore della U.O. Energia ha comunicato alla società Suin Sun S.r.l. ed agli Enti interessati la riapertura dei termini del procedimento a seguito di modifica del tracciato di connessione, ai sensi dell'art.7 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., e contestualmente ha indetto la Conferenza di servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi dell'articolo 14-bis della L. 241/1990, con contestuale invito alle

Amministrazioni, agli Enti ed alle Società coinvolte nel procedimento ad esaminare il progetto per l'espressione del parere di competenza entro il termine di 45 giorni dalla data di avvio del procedimento.

L'impianto oggetto di autorizzazione sarà realizzato all'interno della zona produttiva del Comune di Lendinara (RO), località Pajarola, che si sviluppa a sud della strada regionale 88, in via Polesana per Badia n.15, in un'area attualmente interessata da uno stabilimento in disuso adibito ad allevamento di suini, per una superficie captante di circa 2,04 ha su circa 4,66 ha di superficie complessivamente occupata dall'impianto. Il sedime interessato dall'intervento di installazione del campo fotovoltaico (impianto di produzione) è identificato sul Catasto Terreni del Comune di Lendinara (RO) al foglio 7, particella n. 138, mentre l'elettrodotto di collegamento interessa, sempre sul Catasto Terreni del Comune di Lendinara (RO), il foglio 7, particelle n. 116, 138 e Foglio 12, Strada Regionale 88.

L'impianto fotovoltaico a terra proposto da Suin Sun S.r.l. è descritto nell'istanza di autorizzazione con le seguenti caratteristiche tecniche e costruttive:

- potenza di picco di 4.254 kWp;
- n. 7.272 moduli fotovoltaici in silicio monocristallino (potenza nominale di 585 Wp), con un'altezza dal suolo minima di 50 cm e massima di 250 cm, inclinati rispetto all'orizzonte ("tilt") di +/-55°, suddivisi in tre sottocampi, organizzati in 303 stringhe da 24 moduli collegate a 28 inverter di campo;
- strutture di sostegno dei pannelli fotovoltaici in metallo fissate al terreno attraverso pali infissi con sezione ad omega e a profondità pari a 3,5 metri;
- realizzazione di n. 5 cabine prefabbricate, nello specifico n. 3 cabine di campo Power Station MT/BT, n. 1 cabine MT utente, n. 1 cabine di consegna (locale ENEL + locale MISURA);
- recinzione di nuova realizzazione lungo il perimetro dell'area d'impianto costituita da una rete metallica a maglia romboidale avente altezza massima di circa 200 cm con profilati metallici di diametro 50 mm disposti ad interassi regolari di circa 2,0 metri;
- impianto illuminazione, antintrusione e TVCC;
- viabilità interna realizzata con uno strato di fondazione in misto calcareo di 20/30 cm, steso su geotessile disteso alla base del cassonetto stradale a diretto contatto con il terreno con uno strato di finitura/usura in misto stabilizzato, dello spessore di 10 cm. Le strade avranno una larghezza di 4,00 m;
- la trasformazione del suolo prevista per effetto dell'impianto fotovoltaico di progetto è coerente con il principio dell'invarianza idraulica e, pertanto non saranno necessarie specifiche opere di compensazione idraulica. Verranno comunque realizzati dei nuovi fossi di guardia;
- vita dell'impianto stimata in 30 anni.

L'area su cui verrà installato l'impianto fotovoltaico così come il primo tratto uscente di elettrodotto risulta nella disponibilità del Proponente per effetto di contratto di Compravendita registrato all'Agenzia delle Entrate di Pordenone il 23 marzo 2022 con n.3875 Serie 1T.

Per la parte di tracciato di connessione riguardante il mappale 116 del Foglio 7 il Proponente ha fornito contratto preliminare di servitù inamovibile di elettrodotto datato il 14 aprile 2022 e registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Padova il 04 maggio 2022 al n. 3005 serie 3.

Con nota registrata al protocollo n. 310579 del 13 luglio 2022 è stato dato comunque avvio al procedimento per l'apposizione del vincolo di asservimento sul terreno che sarà attraversato dall'elettrodotto per il collegamento dell'impianto alla rete di distribuzione. Riscontrata l'avvenuta consegna della nota inviata, nei 30 giorni successivi previsti per legge, è pervenuta, in data 11 agosto 2022, la risposta tramite PEC da parte dell'unico soggetto interessato, il quale ha informato della stipula del contratto preliminare di servitù inamovibile di elettrodotto con la ditta Suin Sun S.r.l. soprarichiamato.

L'impianto di rete per la connessione e gli interventi sulla rete esistente saranno realizzati in proprio dal Proponente, in conformità al preventivo di connessione alla rete MT di e-distribuzione S.p.A. TICA n. 271830821, accettazione in "2022_02_03_Accettazione Tica 2" del 03 febbraio 2022, ai sensi dell'art. 30 del TICA.

L'impianto sarà allacciato alla rete di Distribuzione tramite realizzazione di una nuova cabina di consegna denominata "SUINSUN" collegata a 20 kV in entra-esce su linea MT esistente DISCARICA, uscente dalla cabina primaria AT/MT LENDINARA. Le opere, di carattere lineare per la loro natura di elettrodotto, avranno un'estensione complessiva di circa 628 m in cavo interrato MT.

Per quanto attiene la Destinazione Urbanistica, l'area di impianto rientra nella Zona D4 destinata ad attività produttive di espansione/riconversione ai sensi dell'art. 38 delle Norme Tecniche Operative del Piano degli Interventi del Comune di Lendinara.

L'area scelta per l'impianto di produzione non è gravata da vincoli paesaggistici.

Per le opere di connessione l'area dell'impianto confina a nord con la Strada Regionale n. 88 "Rovigo - Badia Polesine" o "Rodigina", lungo la quale sarà realizzato il nuovo tracciato dell'elettrodotto di connessione. Questa strada, risulta tutelata da vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 136 del D. Lgs. 42/2004, catalogata nel PTRC come itinerario principale di valore storico ambientale. Essendo il tracciato interrato è escluso dalla autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art.2 comma 1, Allegato A punto A.15 del D.P.R. 31 del 13 febbraio 2017.

La documentazione relativa al progetto in autorizzazione così come modificato e presentato dalla Società richiedente, i cui elaborati sono contenuti in **Allegato A** "Elaborati di progetto", su supporto digitale, al presente provvedimento, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, sono stati pubblicati nel sito web dedicato della Regione del Veneto.

A seguito della riapertura dei termini del procedimento e dell'indizione della Conferenza di Servizi, nel termine perentorio di 15 giorni stabilito dal comma 2, lettera b) del citato articolo 14-bis, sono pervenute, da parte delle Amministrazioni e dei soggetti coinvolti nel procedimento, le seguenti richieste di integrazioni:

- in data 14 luglio 2022, con nota registrata al protocollo regionale n. 312514, ENAC ha richiesto documentazione integrativa in merito al procedimento di "Verifica Preliminare" di interferenza per la richiesta di valutazione di potenziali ostacoli e pericoli per la navigazione aerea;
- in data 21 luglio 2022, con nota registrata al protocollo regionale n. 324408, Veneto Strade S.p.a. ha comunicato che al fine di poter esprimere un parere sull'intervento in oggetto, necessita l'integrazione dei seguenti documenti: copia della planimetria particolareggiata dello stato di fatto e planimetria dello stato di progetto, possibilmente in scala, con l'indicazione dei chilometri di inizio e fine intervento; copia della sezione trasversale, in scala, comprendente strada e banchina ed una documentazione fotografica con più coni di visuale;
- in data 22 luglio 2022 e 28 luglio 2022, con note registrate rispettivamente al protocollo regionale n. 325035 e n. 332516, il Consorzio di Bonifica Adige Po ha richiesto alcuni chiarimenti ed integrazioni in merito agli elaborati di progetto, richiamando le noti consorziali precedentemente inviate con protocollo n. 6542 del 26 maggio 2021 e protocollo n. 6092 del 14 maggio 2021, ed evidenziando la necessità che la tematica relativa al contenimento delle portate di pioggia defluenti nell'area oggetto di intervento venga approfondita;
- in data 27 luglio 2022, con nota registrata al protocollo regionale n. 332259, l'Unità Organizzativa Pianificazione Territoriale Strategica e Paesaggistica ha richiesto alcune integrazioni documentali quali una cartografia accompagnata da una relazione descrittiva che evidenzia, tra le varie informazioni richieste, l'esatta ubicazione dell'area dell'intervento previsto e del relativo cavidotto rispetto alle aree tutelate ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004, articolo 136, e dove e con quali modalità verranno realizzati gli scavi, la tipologia degli stessi e la presenza di canali di scolo da attraversare.

Per quanto riguarda l'aspetto di tutela archeologica, le prescrizioni espresse dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Verona, Rovigo e Vicenza, sono state precedentemente acquisite al protocollo regionale con nota n. 293984 del 30 giugno 2022. Nella nota si richiama e si conferma quanto già espresso precedentemente con nota registrata al protocollo regionale n. 383688 del 01 settembre 2021. Inoltre si informa che sull'immobile non sussistono procedimenti di tutela perfezionati o in itinere di cui alla Parte II (Beni Culturali) del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i., recante Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio.

Con nota protocollo n. 336143 del 29 luglio 2022, il Direttore della Direzione Ricerca Innovazione ed Energia - U.O. Energia ha richiesto a Suin Sun S.r.l. alcuni chiarimenti ed integrazioni documentali, sospendendo di fatto i termini del procedimento fino all'acquisizione degli stessi, in forma completa.

Alle richieste di integrazioni la Società proponente ha risposto, in modo esaustivo, con note registrate al protocollo regionale n. 350788 del 09 agosto 2022, ai nn. 356449, 356462, 356464 e n. 356467 del 11 agosto 2022 e successivamente, con integrazione volontaria del 01 settembre 2022 protocollo regionale n. 389942. In particolare Suin Sun S.r.l.:

- a riscontro di quanto richiesto dall'ENAC ha comunicato che non vi è alcuna interferenza con il volo aereo sia per quanto riguarda l'impianto sia per le attrezzature/mezzi di cantiere ed a tale scopo ha allegato parere asseverato del tecnico progettista comprensivo del relativo report che sostituisce il rilascio del nulla-osta da parte dell'Ente;
- a riscontro di quanto richiesto da Veneto Strade S.p.a. ha provveduto ad integrare con gli elaborati grafici richiesti dall'Ente;
- a riscontro di quanto richiesto dal Consorzio di Bonifica Adige Po ha allegato la documentazione richiesta;
- a riscontro di quanto richiesto dalla U.O. Pianificazione Territoriale Strategica e Paesaggistica ha evidenziato che l'elettrodotto che connette l'impianto fotovoltaico in progetto alla RTN corre, in posa interrata, lungo il tracciato della SR n. 88 "Rovigo - Badia Polesine", tutelata con D.M. del 14/01/1959 e che in particolare sono tutelate dal vincolo paesaggistico le alberature insistenti sull'arteria stradale. In particolare la Ditta specifica che:
 - ◆ l'elettrodotto sarà posato lungo il margine destro della carreggiata stradale in uscita dall'impianto fotovoltaico rilevando che lungo il tratto della SR 88 interessato dalla posa dell'elettrodotto non sono presenti alberature oggetto di tutela;

- ◆ la posa dell'elettrodotta interferisce con un canale di scolo che sarà ripristinato come ante operam al termine dei lavori.

In sede di Conferenza di servizi sono stati acquisiti i seguenti pareri e determinazioni nei termini di legge, da parte delle Amministrazioni e dei soggetti coinvolti nel procedimento, ai sensi del comma 2, lettera c) del citato articolo 14-bis della L. 241/1990:

- con nota registrata al protocollo regionale n. 312514 in data 14 luglio 2022, ENAC ha riportato le indicazioni a cui il Proponente deve attenersi per effettuare la Verifica Preliminare di interferenza con aspetti aeronautici, ovvero far pervenire l'asseverazione di non interferenza con aspetti aeronautici;
- con nota registrata al protocollo regionale n. 328962 in data 26 luglio 2022, Telecom Italia S.p.a. ha espresso parere positivo alla realizzazione dell'opera;
- con note registrate al protocollo regionale n. 330328 in data 27 luglio 2022 e n. 408825 in data 07 settembre 2022, il Comune di Lendinara ha espresso parere favorevole con le seguenti prescrizioni:
 - ◆ che venga attivato l'Istituto della Perequazione Urbanistica ai sensi dell'art. 17 delle N.T.O del Piano degli Interventi e del contributo straordinario previsto dall'art.48 bis delle medesime N.T.O;
 - ◆ che sia migliorato il deflusso delle acque meteoriche prestando attenzione alla manutenzione periodica dei fossi e del tratto attraversante la S.R. n.88;
 - ◆ che venga elaborato un Piano di Lavoro per quanto riguarda la rimozione e lo smaltimento delle coperture in amianto presenti sul sito;
 - ◆ che venga attivata la compensazione arborea ai sensi dell'art. 51 del R.E.;
- con nota registrata al protocollo regionale n. 362856 in data 17 agosto 2022, il Ministero dello Sviluppo Economico, Direzione generale per i servizi di comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postali - Ispettorato Territoriale Veneto ha rilasciato il proprio nulla osta alla costruzione delle linee elettriche in cavo interrato, con condizioni, precisando inoltre la necessità che la Società proponente interpellasse direttamente, prima di eseguire interventi di scavo o trivellazioni, il Servizio Assistenza Scavi di TIM S.p.A.;
- con nota registrata al protocollo regionale n. 370766 in data 24 agosto 2022, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Verona, Rovigo e Vicenza ha espresso parere negativo alla realizzazione dell'impianto per le seguenti motivazioni:
 - ◆ l'assetto dell'impianto fotovoltaico, qualora realizzato, altererebbe drasticamente la percezione del paesaggio agrario in cui il medesimo impianto verrebbe a collocarsi, nonostante l'area interessata dall'intervento sia caratterizzata dalla presenza di diversi manufatti che, ai fini della realizzazione del progetto proposto, sarebbero oggetto di demolizione. Atteso quindi che le trasformazioni di tali contesti devono essere governate al fine di incrementare il livello qualitativo delle caratteristiche che li compongono, l'intervento di realizzazione di un impianto fotovoltaico che, andrebbe ad occupare una vasta porzione di territorio, non è compatibile con i valori espressi dal contesto paesaggistico di riferimento.

Inoltre, considerata la notevole estensione dell'area interessata, al fine di evitare i danni derivanti da rinvenimenti archeologici fortuiti ed il conseguente blocco dei lavori a norma dell'art. 28, comma 2, del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., segnala l'opportunità che le opere di scavo siano precedute da indagini archeologiche per verificare il potenziale archeologico dell'area, con modalità da concordare, e oneri non a carico della Soprintendenza, cui compete la direzione dell'intervento, alla quale andrà consegnata la documentazione degli esiti di dette indagini entro il termine di sei mesi, anche in caso di esito negativo;

- con nota registrata al protocollo regionale n. 390633 in data 01 settembre 2022, Veneto Strade S.p.a. ha espresso il proprio parere favorevole con prescrizioni;
- con nota registrata al protocollo regionale n. 396213 in data 05 settembre 2022, ARPAV ha trasmesso il proprio contributo istruttorio con alcune osservazioni;
- con nota registrata al protocollo regionale n. 404850 in data 05 settembre 2022, l'Unità Organizzativa Servizi Forestali - Ufficio di Vicenza ha espresso parere di non competenza in quanto l'area oggetto dell'intervento non risulta boscata;
- con nota registrata al protocollo regionale n. 408887 in data 07 settembre 2022, la Direzione Infrastrutture e trasporti, Unità Organizzativa Autostrade e infrastrutture ha espresso il proprio parere favorevole alla realizzazione dell'intervento, fatte salve le prescrizioni di cui al parere della Società concessionaria Veneto Strade S.p.A.;
- con nota registrata al protocollo regionale n. 409026 in data 07 settembre 2022, la Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso - Unità Organizzativa VAS, VInCA, Capitale Naturale e NUVV, in riferimento alla dichiarazione di non necessità di Valutazione di Incidenza presentata dal Proponente con allegata relazione tecnica ai sensi della D.G.R. 1400/2017 ha comunicato la positiva conclusione della procedura di valutazione di incidenza ambientale di cui all'articolo 5 del decreto n. 357 del 1997 con prescrizioni;
- con nota registrata al protocollo regionale n. 411678 in data 07 settembre 2022, il Consorzio di Bonifica Adige Po, a seguito delle integrazioni volontarie trasmesse dalla Ditta proponente in data 01 settembre 2022 con nota protocollo n. 389942, ha espresso parere favorevole per quanto riguarda l'aspetto idraulico, con prescrizioni;
- con nota registrata al protocollo regionale n. 414102 in data 07 settembre 2022, l'Unità Organizzativa Pianificazione Territoriale Strategica e Paesaggistica ha comunicato la coerenza del progetto in oggetto con i contenuti del PTRC

vigente.

Per quanto riguarda il soprariportato parere negativo alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico in oggetto espresso dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Verona, Rovigo e Vicenza, in sede di Conferenza di servizi è stato evidenziato che: l'area interessata dall'impianto si configura come area idonea in quanto zona definita produttiva dal PRG; l'area risulta non interessata da vincoli di legge di cui al D. Lgs. 42/2004 mentre risulta ricadere in area contermina a quella sottoposta a tutela paesaggistica lungo la fascia nord, pertanto, per quanto stabilito dall'art. 20 del D.Lgs. 8 novembre 2021, n.199, poiché trattasi di area idonea, si applica l'art. 22, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 199/2021, che prevede che, per le aree idonee, l'autorità competente in materia paesaggistica (Soprintendenza) si esprima con parere obbligatorio, ma non vincolante.

Per quanto riguarda le opere di connessione alla rete di distribuzione lungo l'attraversamento della S.R. 88 "Rovigo - Badia Polesine", esse ricadono in area vincolata ai sensi dell'art. 136 del D.Lgs. n.42 del 2004. Il tracciato, essendo interrato, risulta escluso dalla autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art.2, comma 1, Allegato A punto A.15 del D.P.R. 31 del 13 febbraio 2017.

Pur essendo area non vincolata la Conferenza di servizi si è determinata sull'aspetto della tutela archeologica, per l'opportunità che la realizzazione dell'impianto sia preceduto da indagini archeologiche per verificarne il potenziale dell'area, con modalità da concordare, con oneri non a carico della Soprintendenza, cui compete la direzione delle indagini, alla quale andrà consegnata la documentazione delle indagini entro il termine di sei mesi, anche in caso di esito negativo.

La Conferenza di servizi inoltre non ha accolto le prescrizioni riportate nel parere favorevole del Comune di Lendinara in merito all'attivazione dell'istituto della Perequazione Urbanistica ai sensi dell'art. 17 delle N.T.O. del P.I. e del contributo straordinario previsto dall'art.48 bis delle medesime N.T.O.. Per quanto stabilito dall'Allegato 2 del D.M. 10 settembre 2010 "Criteri per l'eventuale fissazione di misure compensative", tali prescrizioni non risultano pertinenti al progetto oggetto di autorizzazione.

Per quanto riguarda i soggetti che, sebbene invitati alla Conferenza di servizi, non hanno esplicitamente espresso parere, si dà atto che, ai sensi dell'art. 14-bis, comma 4, della L. 241/1990, la mancata comunicazione, da parte delle amministrazioni coinvolte nel procedimento, della determinazione entro il termine di cui al comma 2, lettera c) del predetto articolo, equivale ad assenso senza condizioni.

Il Verbale del 12 settembre 2022, con il quale è stata dichiarata conclusa positivamente la Conferenza di servizi decisoria, in forma semplificata ed in modalità asincrona, con allegati i pareri/nulla osta e le relative prescrizioni, conservato agli atti della Direzione Ricerca Innovazione ed Energia - U.O. Energia, è stato inviato, con nota protocollo n. 420670 del 12 settembre 2022, alla società proponente Suin Sun S.r.l., alle Amministrazioni, agli Enti ed alle Società coinvolte. Trascorsi cinque giorni dal 12 settembre 2022 non risulta pervenuta alcuna osservazione da parte delle Amministrazioni e dei soggetti coinvolti nel procedimento, in relazione alla predetta nota.

In data 13 settembre 2022 con nota protocollo n. 421371 la Ditta proponente ha presentato alcune integrazioni volontarie consistenti negli elaborati di progetto, già acquisiti precedentemente e relativi alle opere di rete verificati e validati da e-distribuzione S.p.A. in conformità alla TICA n. 271830821.

L'importo della fidejussione di cui all'Allegato A della D.G.R. 22 febbraio 2012, n. 253, nella quale si stabilisce che "L'importo della garanzia, che deve essere presentata prima dell'avvio dei lavori di realizzazione dell'impianto, è pari ai costi specificatamente quantificati nel "Piano di ripristino", comprensivi di oneri fiscali e di spese tecniche nella misura del 10 per cento.", risulta pari ad euro 272.107,36 (duecentosettantaduemilacentosette/36), così come indicato nel Piano di ripristino "elaborato R.20-RENA674PDrgn020R1 (Piano di ripristino)" ed integrato nel computo aggiornato nell'elaborato "2022_08_11_Suin Sun_trasmissione integrazioni_osservazioni_istanza".

La Direzione Ricerca Innovazione ed Energia - U.O. Energia ha provveduto in data 05 maggio 2022 ad effettuare, ai sensi dell'art. 88 comma 4-bis del D.Lgs. 159/2011, tramite la Banca Dati Nazionale unica della documentazione Antimafia del Ministero dell'Interno (BDNA), la richiesta ai fini della verifica di cui all'art. 87, comma 1, del citato decreto legislativo, protocollo n. PR_PDUTG_Ingresso_0039804_20220505. Tuttavia non è pervenuta risposta dalla BDNA in relazione alla predetta richiesta di verifica di cui all'art. 87, comma 1, del D.Lgs. 159/2011.

Con nota protocollo n. 422770 del 13 settembre 2022 sono state richieste le autocertificazioni in materia di antimafia di cui all'art. 89 del D.Lgs. 159/2011, che sono state acquisite al protocollo regionale n. 425758 del 15 settembre 2022.

Conseguentemente, il presente provvedimento viene adottato sotto condizione risolutiva, ovvero l'atto autorizzativo in questione verrà revocato in caso di esito positivo delle verifiche in corso presso la BDNA.

Alla luce dell'istruttoria condotta dalla Direzione Ricerca Innovazione ed Energia - U.O. Energia sulla base della documentazione agli atti della struttura stessa, viste le determinazioni delle Amministrazioni coinvolte nella Conferenza di servizi, constatata l'esclusione dalla verifica di assoggettabilità a V.I.A., considerato che, essendo il parere della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Verona, Rovigo e Vicenza, obbligatorio, ma non vincolante, alla luce della recente normativa soprarichiamata, non risultano elementi ostativi al progetto di costruzione delle opere in argomento così come presentato dal richiedente, la struttura competente propone di autorizzare la società Suin Sun S.r.l. alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto fotovoltaico della potenza di 4.254 kWp nel Comune di Lendinara (RO), località Pajarola, al foglio n.7 del Catasto Terreni di detto comune, particella n. 138, in conformità alla richiesta di riapertura dei termini presentata in data 04 aprile 2022 e agli elaborati di progetto come riportati nell'**Allegato A**, su supporto digitale, al presente provvedimento, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, i cui contenuti sono indicati nell'elenco di cui all'**Allegato A1**, nonché contestualmente di autorizzare la stessa società Suin Sun S.r.l. alla costruzione delle relative opere infrastrutturali funzionali alla connessione dell'impianto di produzione alla Rete Elettrica del Distributore e la società e-distribuzione S.p.A. all'esercizio dell'impianto di rete per la connessione, subordinatamente al rispetto delle prescrizioni ed indicazioni risultanti dalla fase istruttoria di cui all'**Allegato B "Prescrizioni"**, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la L. 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm. e ii;

VISTO il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia";

VISTO il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio";

VISTO il D.M. 10 settembre 2010 "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili";

VISTO il D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28 "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE" e ss.mm. e ii.;

VISTA la L. 29 luglio 2021, n. 108 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";

VISTO il D.Lgs. 8 novembre 2021, n.199 "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";

VISTA la L. 27 aprile 2022, n. 34 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 1° marzo 2022, n. 17, recante misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali";

VISTO il D.L. 17 maggio 2022, n. 50, "Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina";

VISTA la L. 15 luglio 2022, n.91, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, recante misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina";

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO l'articolo 2, comma 2, della L.R. 31 dicembre 2012, n. 54 e s.m.i.;

VISTO l'art. 26 della Legge Regionale 29 dicembre 2017, n. 45;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 253 del 22 febbraio 2012 in materia di garanzie per l'obbligo alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi a seguito della dismissione degli impianti alimentati a fonti rinnovabili;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 615 dell'8 maggio 2018 sulle procedure di dettaglio per la messa in pristino dei luoghi interessati da impianti di produzione di energia alimentati da fonti rinnovabili;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1064 del 31 luglio 2018 sulle Linee guida in materia di Conferenza di servizi a seguito del Decreto legislativo 30 giugno 2016, n. 127, recante "Norme per il riordino della disciplina in materia di conferenza di servizi, in attuazione dell'art. 2 della Legge 7 agosto 2015, n. 124";

VISTO il verbale della Conferenza di Servizi agli atti della Direzione Ricerca Innovazione ed Energia - U.O. Energia e trasmesso agli interessati con nota del Direttore della U.O. Energia protocollo n. 420670 del 12 settembre 2022;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di autorizzare, fatti salvi diritti di terzi, la società Suin Sun S.r.l. (Codice Fiscale e n. iscr. Registro delle Imprese 05314810283), con sede legale in Padova, Galleria delle Porte Contarine 4:
 - alla costruzione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico della potenza di 4.254 kWp nel comune di Lendinara (RO), località Pajarola
 - alla costruzione delle opere infrastrutturali funzionali alla costruzione dell'impianto di produzione alla Rete Elettrica del Distributore,in conformità agli elaborati progettuali, come riportati nell'**Allegato A**, su supporto digitale, al presente provvedimento, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, i cui contenuti sono indicati nell'elenco di cui all'**Allegato A1**, e secondo le prescrizioni di ordine tecnico ed amministrativo di cui all'**Allegato B** "Prescrizioni" al presente provvedimento, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale e subordinatamente all'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di impianti di produzione di energia elettrica e di linee di trasmissione e distribuzione della stessa, sollevando questa Amministrazione da qualsiasi pretesa o molestia da parte di terzi che si ritenessero danneggiati;
3. di autorizzare la società e-distribuzione S.p.A., con sede legale in Roma, Via Ombrone 2 (P. IVA 15844561009 Codice Fiscale 05779711000), all'esercizio dell'impianto di rete per la connessione;
4. di dichiarare la pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza dell'opera ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 e di apporre sui beni immobili interessati dal collegamento alla rete di distribuzione, in conformità al D.P.R. 327/2001, il vincolo preordinato alla servitù di elettrodotto;
5. di dare atto che il presente provvedimento sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta, atto di assenso comunque denominato, di competenza delle Amministrazioni che hanno partecipato alla Conferenza di servizi, o comunque invitate a partecipare, ai sensi dell'art. 14-bis, comma 4 della L. 241/1990;
6. di approvare l'importo di euro 272.107,36 (duecentosettantadue milacentosette/36), quale ammontare della fidejussione, comprensivo di spese tecniche e oneri fiscali, necessario per la demolizione delle opere di progetto, nonché per il ripristino ex-ante delle aree interessate dall'impianto di produzione di energia, ai sensi dell'allegato A della D.G.R. 22/02/2012, n.253;
7. di precisare che eventuali modifiche all'impianto rispetto a quanto indicato negli elaborati progettuali in **Allegato A**, costituiscono variante al progetto e necessitano di nuova autorizzazione, fatti salvi gli adeguamenti previsti dall'**Allegato B** nonché quanto previsto dalla D.G.R. 453/2010 e dagli art. n. 5, comma 3 e n. 6-bis del D.Lgs. 28/2011;
8. di sottoporre il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 88 comma 4-bis del D.Lgs. 159/2011, a condizione risolutiva, per cui l'autorizzazione oggetto del presente atto verrà revocata in caso di esito positivo delle verifiche antimafia;
9. di incaricare la Direzione Ricerca Innovazione ed Energia dell'esecuzione del presente atto ed al compimento, qualora si rendesse necessario, di eventuali successivi atti di mera valenza tecnico-amministrativa;

10. di comunicare alla società Suin Sun S.r.l., al Comune di Lendinara (RO) nonché agli altri soggetti interessati, l'avvenuto rilascio della presente autorizzazione;
11. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
12. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
13. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione, omettendo l'**Allegato A**, consultabile su supporto digitale presso la Direzione Ricerca Innovazione ed Energia.

Allegato A (*omissis*)



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A1 DGR n. 1223 del 10 ottobre 2022

pag. 1 di 6

ELENCO DEGLI ELABORATI DI PROGETTO

| | Descrizione Elaborato | Nome elaborato | Data di acquisizione |
|----|---|---|----------------------|
| 1 | Non assoggettabilità a Vinca | 4E - Dich NON necessita VINCA_Pajarola_HE.pdf | 03/05/2021 |
| 2 | Documento di valutazione di clima acustico e di previsione di impatto acustico | VALUTAZIONE CLIMA ACUSTICO fotovoltaico | 20/09/2021 |
| 3 | Analisi chimico fisica dell'area sottostante le vasche di accumulo dei liquami e caratterizzazione agronomica del terriccio interno alle vasche stesse. N. 8 Rapporti di Prova - N° 1 | 5049_SUIN_SUN_SRL_2021 | 20/09/2021 |
| 4 | Analisi chimico fisica dell'area sottostante le vasche di accumulo dei liquami e caratterizzazione agronomica del terriccio interno alle vasche stesse. N. 8 Rapporti di Prova- N° 2 | 5050_SUIN_SUN_SRL_2021 | 20/09/2021 |
| 5 | Analisi chimico fisica dell'area sottostante le vasche di accumulo dei liquami e caratterizzazione agronomica del terriccio interno alle vasche stesse. N. 8 Rapporti di Prova- N° 3 | 5051_SUIN_SUN_SRL_2021 | 20/09/2021 |
| 6 | Analisi chimico fisica dell'area sottostante le vasche di accumulo dei liquami e caratterizzazione agronomica del terriccio interno alle vasche stesse. N. 8 Rapporti di Prova- N° 4 | 5052_SUIN_SUN_SRL_2021 | 20/09/2021 |
| 7 | Analisi chimico fisica dell'area sottostante le vasche di accumulo dei liquami e caratterizzazione agronomica del terriccio interno alle vasche stesse. N. 8 Rapporti di Prova- N° 5 | 5053_SUIN_SUN_SRL_2021 | 20/09/2021 |
| 8 | Analisi chimico fisica dell'area sottostante le vasche di accumulo dei liquami e caratterizzazione agronomica del terriccio interno alle vasche stesse. N. 8 Rapporti di Prova- N° 6 | 5054_SUIN_SUN_SRL_2021 | 20/09/2021 |
| 9 | Analisi chimico fisica dell'area sottostante le vasche di accumulo dei liquami e caratterizzazione agronomica del terriccio interno alle vasche stesse. N. 8 Rapporti di Prova- N° 7 | 5055_SUIN_SUN_SRL_2021 | 20/09/2021 |
| 10 | Analisi chimico fisica dell'area sottostante le vasche di accumulo dei liquami e caratterizzazione agronomica del terriccio interno alle vasche stesse. N. 8 Rapporti di Prova- N° 8 | 5056_SUIN_SUN_SRL_2021 | 20/09/2021 |
| 11 | Dichiarazione di esclusione delle opere dal procedimento di assoggettabilità di verifica di impatto ambientale | 2022_03_31_Dichiarazione esclusione Screening VIA_Suin Sun srl | 04/04/2022 |



ce5bc204



ALLEGATO A1 DGR n. 1223 del 10 ottobre 2022

pag. 2 di 6

| | | | |
|----|--|--|------------|
| 12 | Preventivo di connessione modificato con nuovo punto di connessione e nuovo percorso elettrodotto | 2022_01_31_Nuova TICA Suin Sun_compressed | 04/04/2022 |
| 13 | Accettazione del nuovo preventivo di connessione ed evidenza dei pagamenti | 2022_02_03_Accettazione TICA 2 | 04/04/2022 |
| 14 | E-Distribuzione - Allegato 2 Planimetria STD Preventivo 2 | Allegato 2 Planimetria STD Preventivo 2_compressed | 04/04/2022 |
| 15 | Istanza di Autorizzazione Unica ai sensi dell'ar.12 del D.Lgs. 387/2003 | 2022_05_02_Domanda_FOTOVOLTAICore v02_387_Pajarola_REV_2. | 03/05/2022 |
| 16 | Impegno alla stipula di una fideiussione bancaria per i lavori di ripristino ai sensi dell'art. 13.1 lettera j) del D.M. 10 settembre 2010 | 2022_05_02_impegno stipula fideiussione | 03/05/2022 |
| 17 | Piano di ripristino | R.20-RENA674PDRgn020R1 (Piano di ripristino) | 03/05/2022 |
| 18 | comunicazione alla Soprintendenza i sensi del punto 13.3 del D.M. 10 settembre 2010 | 2022_06_23_Comunicazione preventiva alla Soprintendenza | 28/06/2022 |
| 19 | Dichiarazione di non interferenza con attività minerarie - UNMIG | Dichiarazione UNMIG_signed | 28/06/2022 |
| 20 | Trasmissione Integrazioni Suin Sun srl | 2022_06_27_Trasmissione Integrazioni Suin Sun srl | 28/06/2022 |
| 21 | Relazione generale del progetto definitivo | R.2-RENA674PDRrgn002R1 (Relazione generale)_signed | 28/06/2022 |
| 22 | Documentazione fotografica | R.3-RENA674PDRfot003R0 (Documentazione fotografica)_signed | 28/06/2022 |
| 23 | Relazione e calcoli preliminari sulle strutture | R.6-RENA674PDRrts006R1_compressed_signed | 28/06/2022 |
| 24 | Relazione geotecnica e sismica | R.7-RENA674PDRrgt007R1_signed | 28/06/2022 |
| 25 | Relazione tecnica e calcolo preliminare degli impianti | R.8-RENA674PDRrti008R1 (relazione tecnica impianti)_signed | 28/06/2022 |
| 26 | Relazione tecnica opere di connessione alla rete | R.9 - RENA674PDRti009R4_signed | 28/06/2022 |
| 27 | Calcolo di producibilità dell'impianto Fotovoltaico | R.10-RENA674PDRrti010R1 (relazione producibilità)_signed | 28/06/2022 |
| 28 | Relazione sui campi elettromagnetici di impianto | R.11-RENA674PDRrti011R1 (relazione campi elettromagnetici)_signed | 28/06/2022 |
| 29 | Piano di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti (art. 24 co. 3 DPR 120/2017) | R.13-RENA674PDRrsp013R1_signed | 28/06/2022 |
| 30 | Relazione sulla dismissione dell'impianto e ripristino dei luoghi | R.14-RENA674PDRrsp014R1 (relazione sulla dismissione dell'impianto e ripristino dei luoghi)_signed | 28/06/2022 |
| 31 | Ostacoli alla navigazione aerea | R.15-RENA674PDRrgn015R1 (Ostacoli alla navigazione aerea)_signed | 28/06/2022 |
| 32 | Relazione tecnica esclusione Vinca | R.16-RENA674PDRgn016R1 (Relazione tecnica esclusione VInca)_signed | 28/06/2022 |
| 33 | Analisi delle possibili ricadute sociali, occupazionali ed economiche dell'intervento a livello locale | R.18-RENA674PDRgn018R0 (analisi delle possibili ricadute sociali)_signed | 28/06/2022 |
| 34 | Studio Preliminare Ambientale | R.19-RENA674PDRgn019R1 (Studio Preliminare Ambientale)_signed | 28/06/2022 |



ce5bc204



ALLEGATO A1 DGR n. 1223 del 10 ottobre 2022

pag. 3 di 6

| | | | |
|----|---|---|------------|
| 35 | Spa Appendice elettrodotto | R.19.1-RENA674PDrgn019R0 (SPA-Appendice-elettrodotto)_signed | 28/06/2022 |
| 36 | Relazione Geologica | R.1-RENA674PDRele001R0 (Relazione Geologica) | 28/06/2022 |
| 37 | Quadro economico dell'opera – Preventivo di spesa | A.1-RENA674PDAqec020R1 (quadro economico dell'opera - preventivo di spesa)_signed | 28/06/2022 |
| 38 | Elenco prezzi unitari | A.2-RENA674PDAepz021R0 (Elenco prezzi)_signed | 28/06/2022 |
| 39 | Computo metrico estimativo | A.3-RENA674PDAcme022R1 (Computo metrico estimativo)_signed | 28/06/2022 |
| 40 | Piano particellare | PD.A.5-RENA674PDAppe024R1_signed | 28/06/2022 |
| 41 | Piano di manutenzione dell'opera | A.6-RENA674PDApim025R0 (Piano di manutenzione dell'opera)_signed | 28/06/2022 |
| 42 | Prime indicazioni per la stesura dei piani di sicurezza | A.7-RENA674PDArgn026R1_signed (PRIME INDICAZIONI PER LA STESURA DEI PIANI DI SICUREZZA) | 28/06/2022 |
| 43 | Inquadramento generale - Inquadramento impianto fotovoltaico su Ortofoto | G.1.2-RENA674PDGpli028R0 (Inquadramento Impianto su Ortofoto)_signed | 28/06/2022 |
| 44 | Inquadramento generale - Inquadramento impianto fotovoltaico su Catastale | G.1.3-RENA674PDGpct029R0(Inquadramento Impianto su Catastale)_signed | 28/06/2022 |
| 45 | Inquadramento generale - Inquadramento impianto fotovoltaico su Strumenti urbanistici vigenti | G.1.4 (Inquadramento su Strumenti urbanistici vigenti)_R1_signed | 28/06/2022 |
| 46 | Parco fotovoltaico - Site preparation - Rilievo planoaltimetrico | G.2.1.1-RENA674PDGpri032R0 (Rilievo planoaltimetrico)_signed | 28/06/2022 |
| 47 | Parco fotovoltaico - Site preparation - Stato di fatto: sezioni longitudinali e trasversali | G.2.1.2-RENA674PDGsez033R0 (Sezioni stato di fatto)_signed | 28/06/2022 |
| 48 | Parco fotovoltaico - Site preparation - Stato di progetto: sezioni longitudinali e trasversali | G.2.1.3-RENA674PDGsez034R0 (Sezioni stato di progetto)_signed | 28/06/2022 |
| 49 | Parco fotovoltaico - Opere elettriche - Planimetria generale di impianto | G.2.2.1-RENA674PDGpld035R0 (Planimetria generale di impianto)_signed | 28/06/2022 |
| 50 | Parco fotovoltaico - Opere elettriche - Planimetria impianto con suddivisione in campi | G.2.2.2-RENA674PDGpld036R0 (Planimetria impianto con suddivisione in campi)_signed | 28/06/2022 |
| 51 | Parco fotovoltaico - Opere elettriche - Planimetria sottocampi : percorso cavi elettrici BT e strumentazione - Sottocampo 1 | G.2.2.4.1-RENA674PDGpld038R0 (Percorso cavi elettrici BT e strumentazione - sottocampo 1)_signed | 28/06/2022 |
| 52 | Parco fotovoltaico - Opere elettriche - Planimetria sottocampi : percorso cavi elettrici BT e strumentazione - Sottocampo 2 | G.2.2.4.2-RENA674PDGpld039R0 (Percorso cavi elettrici BT e strumentazione - sottocampo 2)_signed | 28/06/2022 |
| 53 | Parco fotovoltaico - Opere elettriche - Planimetria sottocampi : percorso cavi elettrici BT e strumentazione - Sottocampo 3 | G.2.2.4.3-RENA674PDGpld040R0 (Percorso cavi elettrici BT e strumentazione - sottocampo 3)_signed | 28/06/2022 |
| 54 | Parco fotovoltaico - Opere elettriche - Sezioni tipo cavidotti BT e strumentazione | G.2.2.5-RENA674PDGprc041R0 (Sezioni tipo cavidotti BT e strumentazione)_signed | 28/06/2022 |
| 55 | Parco fotovoltaico - Opere elettriche - Sezioni tipo cavidotti MT | G.2.2.6-RENA674PDGprc042R0 (Sezioni tipo cavidotti MT)_signed | 28/06/2022 |



ce5bc204



ALLEGATO A1 DGR n. 1223 del 10 ottobre 2022

pag. 4 di 6

| | | | |
|----|---|--|------------|
| 56 | Parco fotovoltaico - Opere elettriche - Schema elettrico unifilare di impianto MT/BT | G.2.2.7-RENA674PDGsch043R0 (Schema elettrico unifilare di impianto MT-BT)_signed | 28/06/2022 |
| 57 | Parco fotovoltaico - Opere elettriche - Schema elettrico unifilare di impianto Linea MT Campo 1 | G.2.2.8.1-RENA674PDGsch044R0 (Schema elettrico unifilare di impianto MT sottocampo 1)_signed | 28/06/2022 |
| 58 | Parco fotovoltaico - Opere elettriche - Schema elettrico unifilare di impianto Linea MT Campo 2 | G.2.2.8.2-RENA674PDGsch045R0 (Schema elettrico unifilare di impianto MT sottocampo 2)_signed | 28/06/2022 |
| 59 | Parco fotovoltaico - Opere elettriche - Schema elettrico unifilare di impianto Linea MT Campo 3 | G.2.2.8.3-RENA674PDGsch046R0 (Schema elettrico unifilare di impianto MT sottocampo 3)_signed | 28/06/2022 |
| 60 | Parco fotovoltaico - Opere elettriche - Schema elettrico unifilare sottocampo 1 | G.2.2.9.1-RENA674PDGsch047R0 (Schema elettrico unifilare sottocampo 1)_signed | 28/06/2022 |
| 61 | Parco fotovoltaico - Opere elettriche - Schema elettrico unifilare sottocampo 2 | G.2.2.9.2-RENA674PDGsch048R0 (Schema elettrico unifilare sottocampo 2)_signed | 28/06/2022 |
| 62 | Parco fotovoltaico - Opere elettriche - Schema elettrico unifilare sottocampo 3 | G.2.2.9.3-RENA674PDGsch049R0 (Schema elettrico unifilare sottocampo 3)_signed | 28/06/2022 |
| 63 | Parco fotovoltaico - Opere elettriche - Planimetria sistema di sorveglianza | G.2.2.10-RENA674PDGpld050R0 (Planimetria sistema di sorveglianza)_signed | 28/06/2022 |
| 64 | Parco fotovoltaico - Opere elettriche - Planimetria sistema di monitoraggio | G.2.2.11-RENA674PDGpld051R0 (Planimetria di monitoraggio)_signed | 28/06/2022 |
| 65 | Parco fotovoltaico - Opere elettriche - Planimetria impianto di terra | G.2.2.12-RENA674PDGpld052R0 (Planimetria impianto di terra)_signed | 28/06/2022 |
| 66 | Parco fotovoltaico - Opere civili - Planimetria generale di impianto con ubicazione delle opere strutturali | G.2.3.1-RENA674PDGpld053R0 (Planimetria con ubicazione delle opere strutturali)_signed | 28/06/2022 |
| 67 | Parco fotovoltaico - Opere civili - Piante, sezioni e particolari strutture di supporto moduli fotovoltaici | G232-R~1 | 28/06/2022 |
| 68 | Parco fotovoltaico - Opere civili - Piante, sezioni e particolari costruttivi Power Station | G.2.3.3-RENA674PDGpld055R0 (Piante, sezioni e particolari costruttivi Power Station)_signed | 28/06/2022 |
| 69 | Parco fotovoltaico - Opere civili - Piante, sezioni e particolari costruttivi cabina utente | G.2.3.4-RENA674PDGpld056R0 (Piante, sezioni e particolari costruttivi cabina utente)_signed | 28/06/2022 |
| 70 | Parco fotovoltaico - Opere civili - Viabilità interna al parco: sezioni tipo | G.2.3.5-RENA674PDGsez057R0 (Viabilità interna al parco - sezioni tipo)_signed | 28/06/2022 |
| 71 | Parco fotovoltaico - Opere civili - Recinzione: particolari costruttivi | G.2.3.6-RENA674PDGprc058R0 (Recinzione- Particolari costruttivi)_signed | 28/06/2022 |
| 72 | Parco fotovoltaico - Opere civili - Ingressi: particolari costruttivi | G.2.3.7-RENA674PDGprc059R0 (Ingressi - Particolari costruttivi)_signed | 28/06/2022 |
| 73 | Opere di connessione alla rete - Planimetria elettrodotti di collegamento alla cabina primaria su CTR | G.3.1 (Planimetria elettrodotti di collegamento su CTR)_R1_signed | 28/06/2022 |
| 74 | Opere di connessione alla rete - Planimetria elettrodotti di collegamento alla cabina primaria su Catastale | G.3.2 (IPlanimetria elettrodotti di collegamento su Catastale)_R1_signed | 28/06/2022 |



ce5bc204



ALLEGATO A1 DGR n. 1223 del 10 ottobre 2022

pag. 5 di 6

| | | | |
|----|---|--|------------|
| 75 | Opere di connessione alla rete - Planimetria elettrodotti di collegamento alla cabina primaria su Ortofoto | G.3.3 (IPlanimetria elettrodotti di collegamento su ortofoto)_R1_compressed_signed | 28/06/2022 |
| 76 | Opere di connessione alla rete - Progetto architettonico e strutturale della cabina di consegna | G.3.4-RENA674PDGprc064R0 (Progetto architettonico e strutturale della cabina di consegna)_signed | 28/06/2022 |
| 77 | Opere di connessione alla rete - Particolari dell'impianto di terra | G.3.5-RENA674PDGprc065R0 (Particolari dell'impianto di terra)_signed | 28/06/2022 |
| 78 | Opere di connessione alla rete - Cavidotti di collegamento: sezioni tipo | G.3.6 (Cavidotti di collegamento - sezioni tipo)_R1_signed | 28/06/2022 |
| 79 | Opere di connessione alla rete - Cavidotti di collegamento: particolari costruttivi | G.3.7 (Cavidotti di collegamento particolari costruttivi) _R1_signed | 28/06/2022 |
| 80 | Opere di connessione alla rete - Schema unifilare opere connessione alla rete | G.3.8 (Schema unifilare opere connessione alla rete) _R1_signed | 28/06/2022 |
| 81 | Opere di connessione alla rete – Planimetria elettrodotti di collegamento alla cabina primaria su IGM | G.3.10 (Planimetria elettrodotti di collegamento su IGM)_R1_signed | 28/06/2022 |
| 82 | Opere di connessione alla rete – Planimetria elettrodotti di collegamento alla cabina primaria su strumenti urbanistici vigenti | G.3.11 (Planimetria elettrodotti di collegamento su S.U.V.)_R1_signed | 28/06/2022 |
| 83 | Opere di connessione alla rete – Inquadramento cabine e accessi | G.3.12-RENA674PDGpld072R0 (Inquadramento cabine e accessi)_signed | 28/06/2022 |
| 84 | Opere di connessione alla rete – Interferenze con opere pubbliche | G.3.13 (Interferenze con opere pubbliche) _R1_signed | 28/06/2022 |
| 85 | Integrazione relazione idrologica-idraulica | 2022.08.09 prot. 350788 Integrazione Suin Sun N.2 Consorzio Bonifica | 09/08/2022 |
| 86 | Dichiarazione asseverata del tecnico abilitato ai sensi della circolare ENAC 0146361/IOP del 14/11/2011 | Dichiarazione ENAC_signed | 11/08/2022 |
| 87 | Inquadramento generale - Inquadramento impianto fotovoltaico su IGM e CTR | G.1.1-RENA674PDGpli027R0 (Inquadramento Impianto su IGM e CTR) _signed | 11/08/2022 |
| 88 | Parco fotovoltaico - Opere elettriche - Planimetria percorso cavi MT | G.2.2.3-RENA674PDGpld037R0 (Planimetria percorso cavi MT)_signed | 11/08/2022 |
| 89 | Atto sottomissione M.I.S.E. | 8. Atto di sottomissione | 11/08/2022 |
| 90 | Nuova istanza Nulla Osta MISE a seguito di modifica cavidotto di connessione e ricevuta di consegna PEC | 2022_08_08_Suin Sun_trasmissione istanza | 11/08/2022 |
| 91 | Trasmissione integrazioni e osservazioni istanza | 2022_08_11_Suin Sun_trasmissione integrazioni_osservazioni_istanza | 11/08/2022 |
| 92 | Scheda regionale su immobili ed aree di notevole interesse pubblico | SCHEDA_REGIONALE_0290542 | 11/08/2022 |
| 93 | Veneto Strade - foto e coni di visuale | Veneto Strade - foto e coni di visuale | 11/08/2022 |
| 94 | Veneto Strade - Planimetria con chilometrica | Veneto Strade - Planimetria con chilometrica | 11/08/2022 |
| 95 | Veneto Strade - Sezione tipo trasversale | Veneto Strade - Sezione tipo trasversale | 11/08/2022 |
| 96 | Nota integrativa (calcoli illuminotecnica) | Nota integrativa (calcoli illuminotecnica) | 11/08/2022 |
| 97 | Report di Interferenza generato on line dal sito ENAC | reportB9902BDBAA1322B316D5AFAF48C764A231_08_22_041334854 | 01/09/2022 |
| 98 | Relazione Idrologica e Idraulica | R.5-RENA674PDRrid005R3 (Relazione idrologica-idraulica)_signed | 01/09/2022 |



ce5bc204



ALLEGATO A1 DGR n. 1223 del 10 ottobre 2022

pag. 6 di 6

| | | | |
|----|--|---|------------|
| 99 | Parco fotovoltaico - Opere civili - Planimetria con indicazione dei bacini scolanti e delle opere idrauliche | G.2.3.8 (Planimetria con individuazione delle opere idrauliche)_R1_signed | 01/09/2022 |
|----|--|---|------------|



ce5bc204



**PRESCRIZIONI**

- L'intervento dovrà essere realizzato in conformità alla documentazione progettuale inviata alla Regione del Veneto in data 03/05/2021, 14/07/2021, 20/09/2021, 27/09/2021, 04/02/2022, 04/04/2022, 03/05/2022, 28/06/2022, 06/07/2022, 11/08/2022, 23/08/2022 e 01/09/2022 e approvata in sede di Conferenza di servizi, di cui all'Allegato A e secondo le prescrizioni/raccomandazioni contenute agli Allegati 3, 4, 5, 6, 9, 10 e 11 del Verbale della stessa Conferenza di servizi, tenuto conto delle eccezioni ivi evidenziate, agli atti della Direzione Ricerca Innovazione ed Energia – U.O. Energia e trasmesso agli interessati con nota del Direttore della Direzione Ricerca Innovazione e Energia protocollo n. 420670 del 12 settembre 2022;
- i lavori dovranno iniziare entro un anno dalla data di pubblicazione del Provvedimento di Autorizzazione Unica sul BURV ed essere conclusi entro tre anni, secondo quanto previsto dall'articolo 15 del D.P.R. n. 380/2001. È fatto obbligo di comunicare i termini di inizio e fine lavori al Comune di Lendinara per gli eventuali adempimenti di loro competenza, alla Regione del Veneto, U.O. Energia ed a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento;
- per la costruzione delle opere e delle infrastrutture di progetto Suin Sun S.r.l. deve rispettare gli obblighi e gli adempimenti in materia di edilizia ai sensi del DPR 380/2001;
- per la demolizione delle strutture esistenti e lo smaltimento dei materiali di risulta oggetto di bonifica preliminare dell'area Suin Sun S.r.l. deve rispettare gli obblighi e gli adempimenti normativi vigenti in materia;
- Suin Sun S.r.l. deve trasmettere entro il 31 gennaio di ogni anno solare, a decorrere dall'anno successivo di entrata in funzione dell'impianto, alla Regione del Veneto, U.O. Energia, una relazione con i dati di produzione annua di energia elettrica con ripartizione mensile;
- Suin Sun S.r.l. deve comunicare tempestivamente alla Regione del Veneto, U.O. Energia ed al Comune di Lendinara, la data di dismissione dell'impianto;
- a seguito della dismissione dell'impianto, Suin Sun S.r.l. deve mettere in pristino lo stato dell'area interessata con spese a totale carico del soggetto esercente. In particolare non è previsto l'obbligo di ripristino dello stato dei luoghi limitatamente alle opere e infrastrutture elettriche inserite nella rete di distribuzione dell'energia elettrica;
- Suin Sun S.r.l. deve presentare alla Regione del Veneto, U.O. Energia, prima dell'inizio lavori e pena decadenza del titolo abilitativo, una garanzia a prima e semplice richiesta ed ogni eccezione rimossa, rilasciata a garanzia del ripristino dello stato dei luoghi allo stato ex ante a fine esercizio dell'impianto, di importo pari a 272.107,36 €, come da Piano di ripristino (elaborato R.20-RENA674PDrgn020R1 (Piano di ripristino)) allegato alla documentazione acquisita al protocollo regionale con prot. 198455 del 03 maggio 2022 e successivamente integrata nel computo aggiornato in "2022_08_11_Suin_Sun_trasmissione_integrazioni_osservazioni_istanza" allegato alla documentazione acquisita al protocollo regionale con prot. 356449 del 11 agosto 2022. La fideiussione dovrà essere conforme a quanto previsto all'art. 12, comma 4, del D. Lgs. n. 387/2003 - D.M. 10 settembre 2010, p. 13.1, lett. j ed alla DGR 253 del 22 febbraio 2012 e successive modifiche ed integrazioni. L'importo va adeguato - pena decadenza del titolo abilitativo - ogni cinque anni alla intervenuta variazione nell'indice ISTAT del costo della vita, come previsto dalla DGR 253/2012.



(Codice interno: 486944)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1224 del 10 ottobre 2022

Modalità di concessione dei contributi forfettari ai soggetti giuridici rappresentanti le reti innovative regionali e i distretti industriali per l'anno 2022. Legge regionale 30 maggio 2014, n. 13, articolo 10, commi 2bis e 2ter.*[Settore secondario]***Note per la trasparenza:**

Con il presente atto si stabiliscono le modalità di concessione dei contributi forfettari destinati ai soggetti giuridici che rappresentano le reti innovative regionali e i distretti industriali, erogabili per l'anno 2022 in conformità alla legge regionale 30 maggio 2014, n. 13. In base ai criteri più puntualmente definiti nell'Allegato A al presente atto, sarà determinato l'ammontare di contributo forfettario ottenibile per l'anno corrente dal soggetto giuridico rappresentante la rete innovativa regionale, ovvero il distretto industriale.

L'Assessore Roberto Marcato riferisce quanto segue.

Con legge regionale 30 maggio 2014, n. 13 *"Disciplina dei distretti industriali, delle reti innovative regionali e delle aggregazioni di imprese"*, la Regione del Veneto, ha individuato, tra l'altro il distretto industriale e la rete innovativa regionale quali strumenti regionali per attuare politiche di innovazione e sviluppo competitivo del sistema produttivo regionale.

In conformità alla citata Legge, i distretti industriali veneti sono stati oggetto di individuazione con DGR n. 2415 del 16 dicembre 2014, mentre, la stessa legge, nel definire all'articolo 2 la rete innovativa regionale come *"un sistema di imprese e soggetti pubblici e privati, presenti in ambito regionale ma non necessariamente territorialmente contigui, che operano anche in settori diversi e sono in grado di sviluppare un insieme coerente di iniziative e progetti rilevanti per l'economia regionale"*, all'articolo 4 prevede un processo auto propositivo, su istanza di parte, ai fini dell'individuazione e riconoscimento con deliberazione di Giunta regionale.

All'articolo 6 sono invece identificate le funzioni di rappresentanza e coordinamento del soggetto giuridico che la citata legge regionale prevede, sia in relazione a ciascun distretto industriale, sia in relazione a ciascuna rete innovativa regionale. Nello specifico, il comma 1 stabilisce che: *"Le imprese aderenti a ciascun distretto industriale e i soggetti aderenti a ciascuna rete innovativa regionale individuano, in una delle forme previste dal codice civile, il soggetto giuridico preposto a rappresentare il distretto o la rete innovativa regionale nei rapporti con la Regione e le altre amministrazioni pubbliche"*, mentre il successivo 2° comma prevede che: *"Il soggetto di cui al comma 1, debitamente riconosciuto dalla Giunta regionale, raccoglie le istanze delle imprese aderenti a ciascun distretto industriale e dei soggetti aderenti a ciascuna rete innovativa regionale e presenta i progetti di intervento alla Regione ai sensi dell'articolo 7."*

All'articolo 10, al fine di consentire lo svolgimento delle attività previste in capo ai soggetti giuridici di cui sopra, è prevista la concessione di contributi erogati su base forfettaria nel rispetto della normativa europea in materia di aiuti di Stato e secondo specifiche modalità individuate dalla Giunta regionale.

In particolare, al comma 2bis del predetto articolo, l'ammontare massimo di contributo erogabile al soggetto giuridico rappresentante il distretto industriale è determinato in euro 15.000,00. Al comma 2ter, al soggetto giuridico rappresentante la rete innovativa regionale l'ammontare massimo di contributo erogabile è indicato in euro 30.000,00.

Con il presente provvedimento sono quindi stabilite le modalità di concessione dei contributi forfettari ai soggetti giuridici rappresentanti le reti innovative regionali e i distretti industriali, attraverso la definizione di criteri specifici utili a determinare l'ammontare che potrà essere effettivamente concesso ed erogato al soggetto giuridico rappresentante, nei limiti di quanto stabilito dai succitati commi 2bis e 2ter dell'articolo 10 della L.R. n. 13/2014.

Per l'anno corrente, i criteri stabiliti e dettagliati nell'**Allegato A** alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante, sono applicati per tutte le reti innovative regionali e i distretti industriali dotati di soggetto giuridico rappresentante riconosciuto con provvedimento della Giunta Regionale approvato entro il 31 dicembre 2021, validamente costituito e attivo.

Il soggetto giuridico rappresentante è chiamato a svolgere un presidio costante dei rapporti con le imprese e gli organismi di ricerca, nonché con gli attori nazionali (ministeriali e cluster tecnologici nazionali), europei (piattaforme tematiche S3 e partenariato dei progetti finanziati dall'UE), regionali (amministrazione regionale e Veneto Innovazione), locali (enti locali) e gli ulteriori stakeholder, attuando un modello di open innovation del sistema reticolare, in termini di raccolta e di elaborazione di nuove idee progettuali e di nuove linee di programmazione e di intervento.

I criteri sono pertanto indirizzati alla verifica e alla valorizzazione delle attività svolte, in particolare nel corso degli ultimi 12 mesi, relative alla pianificazione strategica, ossia attività di co-programmazione attuate attraverso momenti di confronto e condivisione strategica nell'ambito di iniziative promosse dalla Regione per la definizione delle priorità di sviluppo tecnologico, la soluzione di criticità e la ricerca di opportunità comuni. Si intende quindi dare particolare evidenza alle attività volte alla definizione della "Strategia di Specializzazione Intelligente (S3 Veneto) 2021-2027", di recente approvata con deliberazione della Giunta Regionale n. 474 del 29 aprile 2022 e che rappresenta il più importante strumento di programmazione regionale in tema di ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico. Inoltre i criteri vertono sulle capacità di conduzione della rete innovativa regionale o del distretto industriale, in rapporto alle funzioni di coordinamento e co-progettazione interna attuate dal soggetto giuridico rappresentante a beneficio dei propri partner, al loro effettivo coinvolgimento e alla capacità di rilevarne il conseguente grado di soddisfazione; all'operatività della rete innovativa regionale o del distretto industriale in relazione alle capacità partecipative a progetti e iniziative finanziati dallo Stato o dall'Unione Europea, tra cui la partecipazione ai cluster tecnologici nazionali o ai cluster europei.

Ciò premesso, vengono di seguito puntualmente elencati i criteri individuati per l'anno corrente:

- a. Partecipazione al processo di ricerca e condivisione "RIStyling", promosso da Regione e Università del Veneto;
- b. Partecipazione ai forum tematici "S3" realizzati nell'ambito del processo di definizione della "Strategia di Specializzazione Intelligente (S3 Veneto) 2021-2027";
- c. Partecipazione alla fase di prioritizzazione e selezione delle traiettorie tecnologiche della S3 Veneto 2021 - 2027;
- d. Attività di co-progettazione e divulgative;
- e. Attività di customer satisfaction;
- f. Adesione ai Cluster Tecnologici Nazionali o ai Cluster Europei;
- g. Partecipazione ai progetti europei e/o nazionali.

Nell'**Allegato A**, per ciascun suddetto criterio sopra indicato viene fornita la descrizione e l'indicazione del punteggio massimo attribuibile.

Il punteggio complessivo definito dalla somma dei punteggi attribuiti su tutti i criteri previsti determina l'ammontare massimo di contributo erogabile al soggetto giuridico rappresentante la rete innovativa regionale o il distretto industriale.

Nello specifico, sono stabiliti i seguenti scaglioni di punteggio a cui viene associato il contributo erogabile. Gli scaglioni sono differenziati tra reti innovative regionali e distretti industriali:

- Reti Innovative Regionali:
 - ◆ da 12 a 16 punti complessivamente assegnati potrà essere erogato un contributo di euro 30.000,00;
 - ◆ da 9 a 11 punti complessivamente assegnati potrà essere erogato un contributo di euro 25.000,00;
 - ◆ per un punteggio complessivamente assegnato inferiore a 9 punti potrà essere erogato un contributo di euro 20.000,00.
- Distretti Industriali:
 - ◆ da 10 a 16 punti complessivamente assegnati potrà essere erogato un contributo di euro 15.000,00;
 - ◆ da 6 a 9 punti complessivamente assegnati potrà essere erogato un contributo di euro 12.000,00;
 - ◆ per un punteggio complessivamente assegnato inferiore a 6 punti potrà essere erogato un contributo di euro 8.000,00.

Con il presente provvedimento si incarica il Direttore della Direzione Ricerca Innovazione ed Energia all'approvazione, con proprio atto, dell'Avviso pubblico comprensivo del modello di domanda di contributo e dell'ulteriore modulistica prevista. Nell'avviso verrà fissato il termine per la presentazione della domanda di concessione ed erogazione del contributo e il regime di concessione degli aiuti nel rispetto della normativa europea in materia di aiuti di Stato e in conformità alle previsioni di cui all'articolo 10 della legge regionale in precedenza citata.

La domanda di concessione del contributo dovrà comunque essere presentata dal soggetto giuridico rappresentante in relazione alla singola rete innovativa regionale o al singolo distretto industriale a beneficio di cui si intende chiedere l'agevolazione, la quale non potrà in ogni caso essere superiore ad euro 30.000,00, qualora riferita a una rete innovativa regionale, e ad euro 15.000,00, se riferita a un distretto industriale. Pertanto, in caso di rappresentanza di più reti innovative regionali o distretti industriali da parte dello stesso soggetto giuridico dovranno essere presentate più domande di concessione del contributo.

Si dà atto che per l'erogazione dei contributi forfettari, relativi all'anno 2022, di cui all'articolo 10 della legge regionale 30 maggio 2014, n. 13, la copertura finanziaria è a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 103797 "Azioni regionali a favore dei distretti industriali, delle reti innovative regionali e delle aggregazioni di imprese - risorse libere - trasferimenti correnti (art. 10, c. 2 bis, 2 quater, 2 ter, l.r. 30/05/2014, n.13)" del bilancio 2022-24, la cui disponibilità complessiva risulta ammontante in euro 750.000,00. Nell'ambito di tale stanziamento sono individuate, sulla base di un criterio proporzionale che tiene conto del fabbisogno complessivo, la quota di euro 555.000,00, quale ammontare disponibile per la concessione dei contributi forfettari

ai soggetti giuridici rappresentanti le Reti Innovative Regionali, e la quota di euro 195.000,00, quale ammontare disponibile per la concessione dei contributi forfettari ai soggetti giuridici rappresentanti i Distretti Industriali.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTE le leggi regionali 31 dicembre 2012, n. 54, articolo 2, comma 2 e 30 maggio 2014, n. 13, articoli 4 e 6 e i commi 2bis e 2ter dell'articolo 10;

VISTE le deliberazioni della Giunta regionale n. 2415 del 16 dicembre 2014, n. 582 e n. 583 del 21 aprile 2015, n. 1223 del 14 agosto 2018, n. 1492 del 15 ottobre 2019, n. 1353 del 16 settembre 2020, n. 687 del 31 maggio 2021, n. 860 del 22 giugno 2021, n. 1141 del 17 agosto 2021, n. 1377 del 12 ottobre 2021, n. 474 del 29 aprile 2022;

VISTE le deliberazioni della Giunta regionale di riconoscimento delle reti innovative regionali e dei riferiti soggetti giuridici rappresentanti nn. 936, 937 e 938 del 22 giugno 2016, n. 1697 del 26 ottobre 2016, nn. 1747 e 1748 del 2 novembre 2016, n. 54 del 27 gennaio 2017, n. 147, n. 148, n. 149 e n.150 del 14 febbraio 2017, n. 220 del 28 febbraio 2017, n. 301 del 14 marzo 2017, n. 382 del 28 marzo 2017, n. 938 del 23 giugno 2017, n. 1030 del 4 luglio 2017, nn. 1303 e 1304 del 10 settembre 2018, n. 381 del 2 aprile 2019, n. 1735 del 29 novembre 2019, n. 246 del 2 marzo 2020, n. 1192 del 31 agosto 2021;

VISTE le deliberazioni della Giunta regionale di riconoscimento dei soggetti giuridici rappresentanti i distretti industriali nn. 1796 e 1797 del 9 dicembre 2015, n. 1949 del 23 dicembre 2015, n. 85 del 2 febbraio 2016, nn. 469, 470, 471 del 19 aprile 2016, n. 897 del 14 giugno 2016, n. 1696 del 26 ottobre 2016, n. 442 del 6 aprile 2017, n. 751 del 29 maggio 2017, n. 1029 del 4 luglio 2017, n. 1951 del 21 dicembre 2018;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare, ai sensi dell'articolo 10, commi 2bis e 2ter, della legge regionale 30 maggio 2014, n. 13, le modalità e i criteri, di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per la concessione dei contributi forfettari, relativi all'anno 2022, ai soggetti giuridici rappresentanti le reti innovative regionali e i distretti industriali riconosciuti con provvedimento della Giunta Regionale adottato entro il 31 dicembre 2021;
3. di incaricare il Direttore della Direzione Ricerca Innovazione ed Energia dell'esecuzione del presente atto, tra cui tra cui l'approvazione dell'Avviso pubblico per la presentazione della domanda concessione dei contributi forfettari di cui al precedente punto 2;
4. di determinare in euro 750.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Ricerca Innovazione ed Energia entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 103797 "Azioni regionali a favore dei distretti industriali, delle reti innovative regionali e delle aggregazioni di imprese - risorse libere - trasferimenti correnti (art. 10, c. 2 bis, 2 quater, 2 ter, l.r. 30/05/2014, n.13)" del bilancio 2022-24;
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
6. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 1224 del 10 ottobre 2022

pag. 1 di 4

Criteria per la concessione dei contributi forfettari per l'anno 2022 alle reti innovative regionali e ai distretti industriali.

L'articolo 10 della legge regionale 30 maggio 2014, n. 13, al fine di consentire lo svolgimento delle attività previste in capo ai soggetti giuridici, prevede la concessione di contributi massimi forfettari quantificati in euro 30.000,00 per i soggetti giuridici rappresentanti le reti innovative regionali e in euro 15.000,00 per i soggetti giuridici rappresentanti i distretti industriali.

Sono di seguito riportati i criteri stabiliti per l'anno 2022.

A) Partecipazione al processo di ricerca e condivisione "RIStyling", promosso da Regione e Università del Veneto.

Nell'ambito delle attività previste dalla Convenzione attuativa l'Accordo di Programma Quadro tra Regione del Veneto e Università del Veneto, approvata con DGR n. 1403 del 16/09/2020, sono state svolte attività di approfondimento su tematiche specifiche riguardanti i sistemi produttivi delle Reti Innovative Regionali e dei Distretti Industriali. Il presente criterio si focalizza sull'interesse espresso dai soggetti giuridici rappresentanti le Reti Innovative Regionali e i Distretti Industriali nel partecipare allo specifico "Gruppo di lavoro RIR e Distretti" riunitosi nelle date 25-26-27-28 gennaio 2022.

Viene dunque rilevata la presenza al gruppo di lavoro, in una delle sessioni sopra indicate e suddivise per ambito di specializzazione, da parte di ciascuna Rete Innovativa Regionale e Distretto Industriale attraverso un proprio referente (cluster manager, responsabile scientifico o altro referente designato dal soggetto giuridico rappresentante).

Per questo criterio sono assegnati i seguenti punteggi:

Presenza alla sessione del gruppo di lavoro: 2 punti

Assenza dal gruppo di lavoro: 0 punti

B) Partecipazione ai forum tematici "S3" realizzati nell'ambito del processo di definizione della Strategia di Specializzazione Intelligente (S3 Veneto) 2021-2027.

Il presente criterio si estrinseca nella proattività espressa dalla Rete Innovativa Regionale e dal Distretto Industriale nel confrontarsi con le tematiche che sono state alla base dell'attuazione del percorso di scoperta imprenditoriale (EDP) propedeutico alla definizione della nuova "Strategia di specializzazione Intelligente (S3) della Regione del Veneto 2021 – 2027".

Nell'ambito del processo EDP la Regione ha organizzato i seguenti 4 forum tematici:

- "Benessere e salute" 4 novembre 2021

- "Transizione digitale" 12 novembre 2021

- "Transizione verde e crescita blu" 19 novembre 2021

- "Territorio e nuove competenze" 24 novembre 2021.

Viene pertanto rilevata la presenza ad almeno uno dei forum sopra indicati da parte di ciascuna Rete Innovativa Regionale e Distretto Industriale attraverso un proprio referente (cluster manager, responsabile scientifico o altro referente designato dal soggetto giuridico rappresentante).

Per questo criterio sono assegnati i seguenti punteggi:

Presenza al forum: 2 punti

Assenza al forum: 0 punti



86dc323e



C) *Partecipazione alla fase di prioritizzazione e selezione delle traiettorie tecnologiche della S3 Veneto 2021 – 2027.*

Il criterio riguarda l'interesse partecipativo espresso dalla Rete Innovativa Regionale e dal Distretto Industriale nella fase centrale di definizione della nuova "Strategia di specializzazione Intelligente (S3) della Regione del Veneto 2021 – 2027" conclusasi con la prioritizzazione e selezione delle traiettorie tecnologiche.

Considerato l'importante ruolo strategico ricoperto dai sistemi produttivi a valenza regionale quali lo sono le RIR e i Distretti, il 30 marzo 2022 la Regione ha convocato uno specifico «Tavolo rivolto ai soggetti giuridici rappresentanti delle Reti Innovative Regionali e dei Distretti Industriali».

Viene pertanto rilevata la presenza a suddetto tavolo da parte di ciascuna Rete Innovativa Regionale e Distretto Industriale attraverso un proprio referente (cluster manager, responsabile scientifico o altro referente designato dal soggetto giuridico rappresentante) o, alternativamente, l'avvenuta trasmissione alla competente Direzione Ricerca Innovazione ed Energia di almeno un contributo utile alla definizione della nuova "Strategia di specializzazione Intelligente (S3) della Regione del Veneto 2021 – 2027".

Per questo criterio sono assegnati i seguenti punteggi:

Presenza al tavolo o contributo trasmesso: 3 punti

Assenza dal tavolo o nessun contributo trasmesso: 0 punti

D) *Attività di co-progettazione e divulgative.*

Il criterio mira a rilevare le capacità di attivare momenti di pianificazione strategica e condivisione dei risultati da parte della Rete Innovativa Regionale e dal Distretto Industriale, nell'ambito della programmazione delle azioni future o nella presentazione dei risultati di R&S conseguiti dai progetti nei quali il soggetto giuridico rappresentante è tra i partner di progetto.

Viene dunque rilevata l'avvenuta organizzazione e realizzazione nell'arco temporale annuale, decorrente dal mese di novembre 2021 ed entro il mese di ottobre 2022, di almeno un evento plenario, svoltosi in presenza fisica e/o a distanza, riguardante la programmazione delle attività o la presentazione di risultati, intermedi e/o finali, conseguiti nei progetti di R&S a cui partecipa la RIR o il Distretto.

Per questo criterio sono assegnati i seguenti punteggi:

Evento plenario organizzato e realizzato nel periodo novembre 2021 - ottobre 2022: 3 punti

Nessun evento plenario organizzato e realizzato nel periodo novembre 2021 - ottobre 2022: 0 punti

E) *Attività di customer satisfaction*

Il criterio si propone di rilevare la sensibilità e l'attenzione riposta dal soggetto giuridico verso i propri partner, attraverso la rilevazione del grado di soddisfazione che ciascun partner può liberamente esprimere sull'operato della Rete Innovativa Regionale o del Distretto Industriale a cui appartiene.

Viene quindi valutata l'avvenuta realizzazione, durante il periodo 01/01/2020 – 31/10/2022, di una o più rilevazioni del livello di soddisfazione dei partecipanti alla RIR o al Distretto, attuata con somministrazione di questionario strutturato su più aree o sotto aree d'indagine.

Tenuto conto dei diversi momenti in cui sono state riconosciute le Reti Innovative Regionali, per questo criterio i punteggi sono così assegnati:

- 1 punto per ogni rilevazione svolta fino a un massimo di 3 punti;



86dc323e



ALLEGATO A DGR n. 1224 del 10 ottobre 2022

pag. 3 di 4

- in relazione alle RIR riconosciute tra il 01/01/2020 e il 31/12/2020 sarà attribuito un «bonus» di 1 punto che si somma a quelli assegnati sulla base delle rilevazioni svolte (comunque fino a un max. di 3 punti);
- in relazione alle RIR riconosciute tra il 01/01/2021 e il 31/12/2021 sarà attribuito un «bonus» di 2 punti che si somma a quelli assegnati sulla base delle rilevazioni svolte (comunque fino a un max. di 3 punti).

F) Adesione ai Cluster Tecnologici Nazionali o ai Cluster Europei.

Il criterio rileva la capacità della Rete Innovativa Regionale o del Distretto Industriale a integrarsi, tramite il proprio soggetto giuridico rappresentante, nell'omologo ecosistema nazionale dell'innovazione, oppure in quello promosso dall'Unione Europea.

È a tal fine rilevata l'adesione a un Cluster Tecnologico Nazionale oppure a un Cluster Europeo coerente con l'ambito tematico di operatività della Rete Innovativa Regionale o del Distretto Industriale. L'adesione deve presentarsi in regola con gli adempimenti stabiliti dallo stesso cluster per l'anno corrente. In particolare, al momento della presentazione della domanda di concessione del contributo deve essere stata saldata la quota d'iscrizione prevista per l'anno 2022.

Per questo criterio sono assegnati i seguenti punteggi:

Adesione (in regola) per l'anno corrente: 2 punti

Nessuna adesione / adesione non in regola: 0 punti

G) Partecipazione ai progetti europei e/o nazionali.

Il criterio intende individuare l'apertura della Rete Innovativa Regionale o del Distretto Industriale alle partnership nazionali ed europee costruite per la partecipazione a progetti avviati a partire da novembre 2021, che danno attuazione a programmi finanziati dall'Unione europea o dallo Stato.

Saranno considerate:

- le partecipazioni dirette della Rete Innovativa Regionale o del Distretto Industriale tramite il proprio soggetto giuridico rappresentante;
- le partecipazioni indirette della Rete Innovativa Regionale o del Distretto Industriale per il tramite di imprese appartenenti. La partecipazione "indiretta" dovrà essere dimostrata tramite la documentazione ufficiale del progetto, la quale dovrà contenere espliciti e specifici riferimenti o menzioni alla Rete Innovativa Regionale o al Distretto Industriale a cui l'impresa appartiene.

Per questo criterio sono assegnati i seguenti punteggi:

Partecipazione ad almeno un progetto: 1 punto

Partecipazione a nessun progetto: 0 punti

Determinazione del contributo forfettario ottenibile per l'anno 2022.

I singoli punteggi attribuiti in relazione a ciascun criterio precedentemente indicato sono sommati determinando il punteggio finale conseguito.

La quantificazione dell'ammontare di contributo forfettario ottenibile per l'anno corrente è determinata dalle due matrici di seguito riportate, la prima applicata ai soggetti giuridici rappresentanti le Reti Innovative Regionali, la seconda ai soggetti giuridici rappresentanti i Distretti Industriali.



86dc323e



| Reti Innovative Regionali | |
|----------------------------------|--|
| Punteggio finale | Ammontare del contributo forfettario concedibile in € |
| Inferiore a 9 | 20.000,00 |
| Compreso tra 9 e 11 | 25.000,00 |
| Compreso tra 12 e 16 | 30.000,00 |

| Distretti Industriali | |
|------------------------------|--|
| Punteggio finale | Ammontare del contributo forfettario concedibile in € |
| Inferiore a 6 | 8.000,00 |
| Compreso tra 6 e 9 | 12.000,00 |
| Compreso tra 10 e 16 | 15.000,00 |

Lo stanziamento disponibile di euro 750.000,00 è suddiviso in due quote separate, la prima quota, di euro 555.000,00, è dedicata alla concessione dei contributi forfettari ai soggetti giuridici rappresentanti le Reti Innovative Regionali, la seconda quota, di euro 195.000,00 è dedicata alla concessione dei contributi forfettari ai soggetti giuridici rappresentanti i Distretti industriali.

Qualora una delle suddette quote di stanziamento si rivelasse insufficiente alla concessione dei contributi risultanti dall'applicazione dei criteri in precedenza indicati, la quota verrà incrementata utilizzando le eventuali economie risultanti dall'altra quota. Eventuali riduzioni di contributo forfettario che potrebbero comunque doversi applicare per insufficienza delle risorse disponibili saranno trattate separatamente, nell'ambito delle due quote di stanziamento sopra individuate.

Si stabilisce inoltre che eventuali economie saranno suddivise, nell'ambito di ciascuna quota, in parti uguali ad incremento dell'importo determinato per i soggetti giuridici rappresentanti le reti innovative regionali e i distretti industriali che non ottengono il contributo massimo previsto dai commi 2bis e 2ter dell'articolo 10 della l.r. n. 13/2014.

Qualora, invece, la somma stanziata per la concessione dei contributi forfettari non fosse sufficiente alla successiva concessione del contributo risultante dalle valutazioni svolte ai sensi dei criteri indicati, verrà attuata una riduzione in parti uguali nei confronti dei soggetti giuridici rappresentanti le reti innovative regionali e i distretti industriali che non hanno ottenuto l'ammontare di contributo massimo.

Il contributo forfettario riferito all'anno 2022 potrà essere concesso alle sole Reti Innovative Regionali e Distretti Industriali dotati di soggetto giuridico riconosciuto entro il 31 dicembre 2021, validamente costituito e attivo. Potrà essere richiesto su istanza di parte presentata a seguito della pubblicazione dell'avviso pubblico che sarà approvato, con atto del Direttore della Direzione Ricerca Innovazione ed Energia, ad avvenuta pubblicazione del presente provvedimento.



86dc323e



(Codice interno: 486859)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1226 del 10 ottobre 2022

Attuazione dei progetti dedicati al miglioramento della qualità dell'aria. Bando finalizzato alla concessione di contributi per la rottamazione di autoveicoli di categoria M1 con contestuale acquisto di mezzi a basso impatto ambientale di nuova immatricolazione rivolto a soggetti privati residenti in Veneto. Approvazione del bando e della convenzione con Veneto Innovazione S.p.A. per la gestione operativa del bando. Anno 2022.

[Ambiente e beni ambientali]

Note per la trasparenza:

La proposta riguarda l'approvazione del bando finalizzato a incentivare la rottamazione di autoveicoli di categoria M1, con contestuale acquisto di mezzi a basso impatto ambientale di nuova immatricolazione, rivolto a soggetti privati residenti in Veneto e l'approvazione della convenzione per l'affidamento a Veneto Innovazione S.p.A. della gestione operativa dell'iniziativa.

L'Assessore Gianpaolo E. Bottacin riferisce quanto segue.

La Regione del Veneto, nel quadro delle attività di gestione della qualità dell'aria, ha posto crescente attenzione alla necessità di promuovere la riduzione dell'inquinamento nel territorio regionale, finalizzato al miglioramento progressivo delle condizioni ambientali e alla salvaguardia della salute dell'uomo e dell'ambiente, attivando misure strutturali per il raggiungimento dei valori limite di particolato e ossidi di azoto in atmosfera previsti dalla vigente normativa in materia.

Il Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera (P.R.T.R.A.), approvato con deliberazione del Consiglio regionale del Veneto dell'11 novembre 2004 n. 57 e successivamente aggiornato con deliberazione consiliare del 19 aprile 2016 n. 90, ha previsto numerose misure di intervento nei vari settori maggiormente responsabili di emissioni inquinanti.

Per l'attuazione delle citate misure, la Giunta regionale, già in prima applicazione del Piano, ha finanziato specifiche iniziative finalizzate al rispetto dei valori limite stabiliti dalla normativa di riferimento, proseguendo fino ad oggi con misure inerenti la mobilità, l'utilizzo delle biomasse, l'efficientamento energetico degli edifici, il trasporto pubblico, la mobilità ciclistica, la cui realizzazione ha richiesto considerevoli investimenti finanziari.

Le azioni previste sono coerenti con le misure definite in modo coordinato dalle Regioni del bacino padano (Lombardia, Emilia-Romagna, Piemonte e Veneto), attraverso la sottoscrizione di numerosi Accordi con le Amministrazioni statali (sottoscritti negli anni 2005, 2007, 2013, 2017) finalizzate al miglioramento della qualità dell'aria.

In particolare con il "*Nuovo accordo di programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure di risanamento per il miglioramento della qualità dell'aria*", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 836 del 6 giugno 2017, al fine di avviare una nuova e più determinata strategia che si integri con quanto già messo in atto dalle Regioni, sono state definite, in un quadro condiviso, importanti misure aggiuntive di risanamento da inserire nei piani di qualità dell'aria da applicare in modo coordinato e congiunto nel territorio del bacino padano.

Conseguentemente l'Amministrazione regionale, con deliberazione del 3 marzo 2021 n. 238, ha attivato, in accordo con le regioni del bacino padano, un pacchetto di misure straordinarie per il miglioramento della qualità dell'aria, con particolare attenzione alla sostituzione di autoveicoli privati considerati inquinanti, al trasporto pubblico (sia ferroviario che su gomma), alla sostituzione di apparecchi termici civili alimentati a biomassa e agli interventi sulle attività zootecniche, prevedendo l'utilizzo di apposite risorse statali messe a disposizione per l'adozione di misure di contrasto all'inquinamento atmosferico sopra elencate, in particolare di quelle previste dal programma di finanziamento istituito con Decreto direttoriale MATTM-CLEA n. 412 del 18.12.2020.

La priorità dell'obiettivo di riduzione dei fattori di inquinamento dell'aria è confermata anche dal suo inserimento nel DEFR 2022-2024 approvato con DCR del 29.11.2021 n. 135; i progetti che si intende realizzare con i finanziamenti di cui al Decreto direttoriale n. 412/20 sono considerati strategici per le politiche ambientali dell'Amministrazione regionale.

Tra le azioni previste dalla menzionata DGR n. 238/2021, appare opportuno attivare, con i fondi del suddetto programma, la misura finalizzata ad incentivare il rinnovo degli autoveicoli inquinanti in quanto l'apporto emissivo delle auto obsolete risulta particolarmente significativo per il superamento dei parametri CO₂, NO_x e PM₁₀.

Con particolare riferimento alle azioni specifiche a favore della mobilità a basso impatto ambientale, la Giunta regionale già con deliberazioni n. 1347 del 22.08.2017, n. 742 del 28.05.2018, n. 328 del 26.03.2019, n. 1235 del 20.08.2019, n. 247 del 2.03.2020 e n. 491 del 20.04.2021, ha approvato specifici programmi per la concessione di contributi a favore dei residenti nel Veneto destinati alla sostituzione di veicoli particolarmente inquinanti con vetture di nuova immatricolazione appartenenti alla categoria M1 (come definita dal D.Lgs n. 285/1985) in linea con gli standard europei.

Relativamente all'ultima iniziativa, denominata "Bando auto 2021", approvata con deliberazione della Giunta regionale del 20.04.2021 n. 491, l'iniziale stanziamento pari a euro 5.000.000,00 è stato successivamente integrato con deliberazioni nn. 1235 del 14.09.2021 ed 1810 del 21.12.2021 consentendo uno stanziamento finale e complessivo di euro 13.415.000,00, che ha portato a finanziare circa i due terzi delle domande ammesse.

Al fine di mitigare i cambiamenti climatici attraverso la riduzione di emissioni di gas ad effetto serra, in linea con le stringenti normative europee in materia di emissioni di CO₂ delle auto e con gli obiettivi delle politiche dell'Italia a seguito degli impegni adottati a livello europeo e internazionale attraverso l'adesione all'accordo di Parigi e al Green Deal Europeo, l'Amministrazione regionale reputa opportuno indirizzare gli incentivi di competenza regionale a tipologie di auto sempre più a basse emissioni di anidride carbonica.

Pertanto, con la finalità di concorrere al raggiungimento, in vista del 2030, dell'obiettivo della riduzione delle emissioni di CO₂, si ritiene di procedere con l'emanazione di un bando per l'anno 2022, in analogia con i limiti emissivi stabiliti dai provvedimenti statali di incentivazione della mobilità sostenibile, rappresentati per la presente annualità dal DPCM del 06.04.2022 come modificato dal DPCM del 04.08.2022. L'abbassamento dei valori emissivi di CO₂ rispetto a quanto indicato nel precedente "Bando auto 2021" potrà infatti consentire una maggiore riduzione delle emissioni in atmosfera da parte dei veicoli che saranno acquistati con i contributi previsti dal nuovo bando.

In tal senso, si ritiene di stanziare un importo di euro 11.825.396,04 per l'anno 2022, per finanziare interventi rivolti a soggetti privati residenti nel territorio regionale con una situazione economica familiare non superiore a €50.000,00, da dimostrare con ISEE ordinario 2022. Il contributo regionale sarà cumulabile con l'incentivo statale previsto dal D.P.C.M. del 06.04.2022 "riconoscimento degli incentivi per l'acquisto di veicoli non inquinanti" ed è quantificato in rapporto alla tipologia di alimentazione/emissioni (calcolate secondo il metodo WLTP di CO₂ e le emissioni di PM₁₀ e NO_x) del nuovo autoveicolo e della situazione economica familiare.

Le condizioni per la partecipazione al bando, nonché le caratteristiche tecniche dei veicoli da rottamare e quelli da acquistare, sono riportate nell'**Allegato A** che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Il bando prevede due fasi: la prima riguarda la manifestazione di interesse dei cittadini da presentare in forma telematica nel periodo da novembre 2022 a dicembre 2022, che si concluderà con la formazione della relativa graduatoria, in base all'ISEE familiare del richiedente e del relativo Comune di residenza.

La graduatoria verrà formata, moltiplicando il valore risultante dall'ISEE ordinario 2022 per un coefficiente pari a 0,8 in caso di Comuni che abbiano adottato, dal 01.01.2019 al 30.04.2022, ordinanze per il miglioramento della qualità dell'aria - il cui elenco è rappresentato nell'**Allegato B** al presente atto - altrimenti pari a 1 per Comuni che non ne abbiano adottate.

La seconda fase prevede la presentazione in via telematica delle domande di contributo da parte dei soggetti in graduatoria, da presentare entro il mese di aprile 2023. Detta fase si concluderà con la liquidazione del contributo fino ad esaurimento delle risorse economiche stanziate.

Bisogna considerare, altresì, che anche il "Bando auto 2021" ha concorso alla riduzione delle emissioni in atmosfera di anidride carbonica.

Con riferimento ai soggetti già ammessi nell'elenco del predetto Bando 2021, che si possono distinguere in:

- coloro a favore dei quali non è seguita erogazione del beneficio per esaurimento dello stanziamento relativo alla misura, di cui al decreto del Direttore della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica del 27.01.2022 n. 17,
- coloro che sono stati inseriti nella graduatoria delle manifestazioni di interesse del "Bando auto 2021", approvata con decreto del Direttore della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica n. 27 del 18.08.2021, i quali non hanno potuto concretizzare l'acquisto entro il termine di chiusura del bando medesimo per i ritardi registrati a livello mondiale nella fornitura degli autoveicoli connessi alla carenza globale di microchip,

valutato che hanno comunque contribuito a ridurre le emissioni di CO₂, per la parte dei veicoli che rispettano i nuovi limiti emissivi individuati dal D.P.C.M. del 06.04.2022, in seguito a puntuali approfondimenti giuridici svolti dalle strutture regionali, si propone di consentire la partecipazione al presente bando con una nuova istanza, nel rispetto dei criteri e delle condizioni ivi indicate, fatte salve la documentazione già trasmessa e la temporalità dell'acquisto come specificato nei punti 3.9

e 3.10 del Bando in Allegato A.

È opportuno evidenziare che la programmazione a breve e a lungo termine degli interventi da attuare con i fondi ministeriali richiede una adeguata organizzazione, che consenta all'Amministrazione di realizzare i progetti nel rispetto dei tempi pianificati. In tal senso, appare imprescindibile prevedere per la struttura competente l'opportunità di avvalersi di una struttura organizzata per l'espletamento delle attività afferenti agli interventi di prossima predisposizione.

Infatti, eventuali ritardi nella definizione ed attuazione delle misure potrebbero far venir meno quelle condizioni di efficacia delle medesime, considerate determinanti per il rispetto dei valori limite previsti dalla Direttiva 2008/50/ce oltre che decisive per attenuare gli effetti negativi della sanzione della Corte europea in esito alla sopra citata procedura di infrazione.

Considerato che, da una attenta analisi, la struttura regionale competente a predisporre i progetti secondo le indicazioni del citato Decreto n. 412, non dispone di un apparato organizzativo idoneo all'espletamento delle attività necessarie per la loro realizzazione, si propone di affidare a Veneto Innovazione S.p.A., Società *in house* della Regione del Veneto, le attività operative previste per l'espletamento del bando in oggetto.

La Direzione Ambiente e Transizione Ecologica, competente per materia, a seguito della ricognizione effettuata per verificare la fattibilità dell'affidamento, ha attestato che la Società Veneto Innovazione S.p.A. possiede i requisiti di professionalità e tecnico - giuridici per assolvere tale compito.

Si rammenta che la Regione del Veneto, per la realizzazione di iniziative simili, si è già avvalsa in diverse occasioni, con esito positivo, della collaborazione e della professionalità degli addetti della Società *in house providing* Veneto Innovazione S.p.A., a partecipazione regionale totalitaria il cui statuto societario esclude la possibilità che privati, ovvero imprese private, partecipino alla compagine societaria. Le previsioni contenute nello statuto sociale configurano l'esistenza di un controllo da parte della Regione sulla Società assimilabile a quello esercitato nei confronti dei propri servizi e che essa svolge un'attività prevalentemente rivolta alla Regione del Veneto.

Infatti Veneto Innovazione S.p.A., istituita con legge regionale del 6 settembre 1988 n. 45, nell'ambito delle proprie funzioni indicate dall'art. 3 lettera b) dello Statuto, prevede la gestione di progetti regionali e azioni a regia regionale di elevato valore strategico.

La Direzione competente ritiene che, rispetto a possibili concorrenti, l'affidamento risulta motivato dalle specifiche competenze interne di Veneto Innovazione S.p.A. e dalla capacità della Società di organizzare e coordinare servizi ad altro valore aggiunto, in quanto la capitalizzazione avvenuta negli anni del *know how* maturato risulta essere un asset intangibile e importante per la tipologia e la specificità delle attività previste nella presente deliberazione.

A tal riguardo la medesima Direzione evidenzia che, ai sensi dell'art. 5, comma 1, del Codice dei contratti pubblici, è possibile procedere all'affidamento diretto a Veneto Innovazione S.p.A., in quanto dal 31 ottobre 2019 la Società è iscritta nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie Società *in house*, secondo gli adempimenti di cui all'art. 192 del D.Lgs n. 50/2016, e come tale opera in affidamento diretto del socio.

Con nota del 28 luglio 2022 prot. n. 0332779 è stata richiesta, ai sensi del citato art. 192, la presentazione di una proposta operativa e relativa valutazione economica per la gestione dell'iniziativa. Con nota prot. n. 413906 del 7 settembre 2022, la Società ha presentato un Piano delle attività coerente con le tempistiche del bando rappresentate e la relativa proposta economica pari a €174.603,96 (costituita da €107.384,40 riferita a tipologie di spese invariabili rispetto al numero di domande presentate e da €67.219,26 riferita a tipologie di spese variabili in funzione del numero di domande presentate fino a concorrenza del budget disponibile) per lo svolgimento delle attività riportate in via esemplificativa quali:

- ricezione delle manifestazioni di interesse e rispettive verifiche di ricevibilità e ammissibilità (tecniche e di merito);
- ricezione delle domande di contributo e rispettive verifiche di ricevibilità e ammissibilità (tecniche e di merito);
- liquidazione del contributo fino ad esaurimento dello stanziamento, ai beneficiari individuati con decreto del Direttore della direzione Ambiente e Transizione Ecologica.

Con il suddetto preventivo la Società ha inoltre valutato l'eventualità che il bando in questione possa registrare un numero di istanze, da istruire sulla base delle indicazioni della struttura competente, superiore rispetto al numero di soggetti effettivamente finanziabili con le risorse disponibili, stimando la spesa per ciascuna ulteriore pratica in €21,63.

Per un maggior dettaglio si rinvia allo schema di convenzione di cui all'**Allegato C**.

Ai fini dell'assolvimento di quanto previsto dall'articolo 3, comma 2, della legge regionale 24 dicembre 2013, n. 39 e dal Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016, in materia di "*in house providing*", in particolare l'articolo 192, la Direzione

competente ha valutato che per l'attività da svolgersi, Veneto Innovazione S.p.A. non richiederà alcun mark up (ricarica) commerciale. Inoltre, sulla base della documentazione acquisita agli atti e dalla valutazione effettuata dalla medesima Direzione sul prospetto delle tariffe e sui costi generali standard di Veneto Innovazione S.p.A. per attività di senior project manager, project assistant, analista senior o amministrativo, necessaria per la realizzazione delle attività da affidare, queste risultano inferiori rispetto al pricing medio/giornata rilevati nel mercato.

Si fa presente infine che per le attività e i servizi non svolti direttamente dalla Società affidataria, e in relazione alle procedure di affidamento di servizi/forniture dalla medesima autonomamente gestite, la stessa, in quanto Società partecipata pubblica, dovrà attenersi alla normativa statale vigente sugli appalti di servizi e forniture di cui al Codice degli Appalti - Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016.

Si propone pertanto di affidare a Veneto Innovazione S.p.A. la gestione operativa delle attività di supporto tecnico-organizzativo e di tutte le attività connesse alla realizzazione del bando secondo quanto stabilito nello schema di convenzione di cui all'**Allegato C**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, prevedendo il riconoscimento alla società Veneto Innovazione S.p.A. del corrispettivo di €174.603,96 comprensivo di ogni onere fiscale, a titolo di compenso per le attività complessivamente previste e commisurate al raggiungimento dell'importo messo a bando, la cui copertura finanziaria è garantita dalle risorse provenienti dal capitolo di spesa n. 104259 del bilancio regionale 2022-2024.

Si propone inoltre la possibilità, come indicato nel citato preventivo, qualora ne sussista l'esigenza, di riconoscere alla Società Veneto Innovazione S.p.A. la somma aggiuntiva fino a un massimo di €40.000,00, la cui copertura finanziaria è garantita dalle risorse provenienti dal capitolo di spesa n. 104259 del bilancio regionale 2022-2024, a copertura delle istruttorie relative alle eventuali ulteriori istanze, rispetto al numero di soggetti effettivamente finanziabili con le risorse disponibili.

Si propone infine di liquidare il corrispettivo dovuto sulla base di report delle attività svolte e dei correlati risultati raggiunti, in tre tranches, l'ultima delle quali sarà modulata in funzione del livello dell'effettivo numero delle istanze istruite.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 2 marzo 2021 n. 238;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 20 aprile 2021 n. 491;

VISTO il decreto direttoriale MATTM-CLEA del 18.12.2020 n. 412;

VISTA la L.R. 6 settembre 1988 n. 45, istitutiva di Veneto Innovazione S.p.A.;

VISTO l'art. 2 comma 2 della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

delibera

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante del presente atto;
2. di approvare il bando inerente alla concessione di contributi finalizzati alla rottamazione di autoveicoli di categoria M1 con contestuale acquisto di mezzi a basso impatto ambientale di nuova immatricolazione, rivolto a soggetti privati residenti in Veneto, di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di dare atto dell'elenco ricognitivo di cui all'**Allegato B**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dei Comuni della Regione del Veneto che hanno adottato misure per il miglioramento della qualità dell'aria nel proprio territorio dal 1° gennaio 2019 al 30 aprile 2022;
4. di demandare al direttore della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica l'approvazione, con proprio atto, della graduatoria delle manifestazioni di interesse e dell'elenco dei richiedenti ammessi e non ammessi a contributo;
5. di determinare nella somma di Euro 11.825.396,04 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa per l'attuazione del bando di cui al punto 2., alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo 104259 denominato "Interventi per il disinquinamento delle Regioni del Bacino Padano - Contributi agli investimenti (art. 30, c. 14 ter, D.L. 30/04/2019, n. 34) del bilancio regionale 2022 -2024 che presenta sufficiente disponibilità e così ripartita: esercizio 2022 per l'importo di €3.669.372,38 alla stipula della convenzione e alla comunicazione di avvio

- delle attività; esercizio 2023 per l'importo di €8.156.023,66 entro il primo semestre 2023 a seguito della presentazione della documentazione di cui al punto 6 dell'art. 4.1 di cui all'**Allegato C**;
6. di affidare a Veneto Innovazione S.p.A., ai sensi dell'articolo 192 del D.lgs. n. 50/2016, la gestione operativa del bando di cui al punto 2., come disciplinato dallo schema di convenzione di cui all'**Allegato C**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
 7. di approvare l'**Allegato C** parte integrante e sostanziale del presente atto, inerente lo schema di convenzione tra la Regione del Veneto e Veneto Innovazione S.p.A.;
 8. di riconoscere alla Società Veneto Innovazione S.p.A. il corrispettivo di €174.603,96 comprensivo di ogni onere fiscale, a titolo di compenso per le attività complessivamente previste e commisurate al raggiungimento dell'importo messo a bando, la cui copertura finanziaria è garantita dalle risorse provenienti dal capitolo di spesa n. 104259 del bilancio regionale 2022-2024;
 9. di riconoscere, qualora ne sussista l'esigenza, alla Società Veneto Innovazione S.p.A. la somma aggiuntiva fino a un massimo di €40.000,00 la cui copertura finanziaria è garantita dalle risorse provenienti dal capitolo di spesa n. 104259 del bilancio regionale 2022-2024, a copertura delle istruttorie relative alle eventuali ulteriori istanze rispetto al numero di soggetti effettivamente finanziabili con le risorse disponibili;
 10. di stabilire che le somme di cui ai precedenti punti 8) e 9) saranno liquidate sulla base di report delle attività svolte e dei correlati risultati raggiunti, in tre tranche, l'ultima delle quali sarà modulata in funzione del livello dell'effettivo numero delle istanze istruite;
 11. di incaricare la Direzione Ambiente e Transizione Ecologica dell'esecuzione del presente atto, ivi compresa la modifica dell'**allegato B**, per la correzione di eventuali errori materiali o integrazioni;
 12. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 1226 del 10 ottobre 2022

pag. 1 di 10

BANDO 2022 PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER LA ROTTAMAZIONE DI AUTOVEICOLI DI CATEGORIA M1 CON CONTESTUALE ACQUISTO DI MEZZI A BASSO IMPATTO AMBIENTALE DI NUOVA IMMATRICOLAZIONE RIVOLTO A SOGGETTI PRIVATI RESIDENTI IN VENETO.

Articolo 1

FINALITA', OGGETTO DEL BANDO

- 1.1. Il presente bando rientra nell'ambito delle politiche regionali per la difesa della qualità dell'aria e la lotta all'inquinamento atmosferico in ottemperanza a quanto stabilito dal Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera e successivo aggiornamento. Inoltre, ottempera agli impegni assunti con il Nuovo Accordo di Programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure per il miglioramento della qualità dell'aria nel bacino padano approvato con deliberazione di Giunta n. 836/2017 e alle Direttive europee sulla riduzione delle emissioni inquinanti dei veicoli leggeri. In prosecuzione di quanto già avviato dal 2017, il presente bando prevede la concessione di un contributo per la demolizione/rottamazione di veicoli particolarmente inquinanti adibiti al trasporto di persone e contestuale acquisto di veicoli a basse emissioni.
- 1.2. Non sono ammesse alla presente iniziativa istanze provenienti da richiedenti che presentino una situazione economica familiare (da dimostrare con ISEE ordinario 2022) superiore a € 50.000.
- 1.3. Il contributo sarà definito in funzione del valore di emissione di CO₂ calcolato secondo il metodo WLTP o riportato al punto V.7 della Carta di Circolazione del veicolo acquistato e del valore di emissione di NO_x riportato al punto V.3 del medesimo documento, secondo quanto indicato nella seguente tabella:

| EMISSIONI (come da carta di circolazione) | | CONTRIBUTO (Euro) | | | |
|---|---|---|--|--|----------------------|
| PM 10 ≤ 4,5 mg/km | | | | | |
| CO ₂ (punto V.7 o WLTP) Valori espressi in g/km | NO _x (punto V.3) Valori espressi in g/km o g/kWh | Veicoli con alimentazione a benzina e/o diesel | Veicoli con alimentazione bifuel | Veicoli con alimentazione ibrida | Veicoli elettrici |
| 0 | 0 | | | | € 5.000,00 |
| 0 < CO ₂ ≤ 60 | NO _x ≤ 0,1200 | | | € 3.500,00 | |
| 61 < CO ₂ ≤ 100 | NO _x ≤ 0,1200 | € 1.500,00 | € 2.000,00 | € 3.000,00 | |
| 101 < CO ₂ ≤ 135 | NO _x ≤ 0,1200 | € 1.000,00 | € 1.500,00 | € 2.500,00 | |

L'entità effettiva del contributo erogato sarà determinata sulla base della situazione economica familiare, secondo le seguenti fasce di priorità ISEE:

- Fascia A: ISEE ordinario 2022 inferiore o uguale a € 25.000,00;
- Fascia B: ISEE ordinario 2022 superiore a € 25.001,00 e inferiore o uguale € 40.000,00;
- Fascia C: ISEE ordinario 2022 superiore a € 40.001,00 e inferiore o uguale € 50.000,00.

moltiplicando il contributo della tabella sopra riportata per i seguenti coefficienti:

- Fascia A = 1,2
- Fascia B = 1,1
- Fascia C = 1



a9012d6c



- 1.4. La gestione della presente iniziativa è affidata a Veneto Innovazione S.p.A

Articolo 2

DOTAZIONE FINANZIARIA

- 2.1. Per l'attuazione del presente bando sono destinate risorse finanziarie pari a € 11.825.396,04 (undimilionioctocentoventicinquemilatrecentonovantasei/04) a valere sul capitolo del bilancio regionale 2023 n. 104259 denominato "Interventi per il disinquinamento delle Regioni del Bacino Padano – Contributi agli investimenti (art. 30, c. 14-ter, D.L. 30/04/2019 n. 34)".

Articolo 3

BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

- 3.1. Possono presentare istanza di contributo i privati cittadini, residenti nel territorio della Regione del Veneto, che provvedono alla demolizione/rottamazione di veicoli specificati al successivo art. 4 ed acquistano un autoveicolo di classe ambientale EURO 6D Temp o successiva come indicato al successivo art. 5. Tale veicolo non deve costituire un bene per l'esercizio di attività professionale o d'impresa.
- 3.2. Il richiedente, alla data della pubblicazione del bando, dovrà risultare intestatario o cointestatario del veicolo da rottamare come riportato nella carta di circolazione.
- 3.3. Il richiedente dovrà risultare intestatario o cointestatario, nei dati riportati nella carta di circolazione, del veicolo che sarà successivamente acquistato.
- 3.4. I soggetti che acquistano il nuovo veicolo non possono avvalersi di contratti di leasing o di noleggio.
- 3.5. I soggetti beneficiari non potranno alienare il nuovo veicolo nei tre anni successivi alla data di immatricolazione del veicolo stesso.
- 3.6. Ciascuna persona fisica può presentare una sola domanda di contributo.
- 3.7. E' ammessa la presentazione di una sola istanza per nucleo familiare, come definito all'art. 3 del DPCM del 05 dicembre 2013, n. 159.
- 3.8. Non sono ammesse istanze da parte di soggetti appartenenti al nucleo familiare, come definito all'art. 3 del DPCM del 05 dicembre 2013, n. 159, in cui uno dei componenti abbia beneficiato di un contributo della Regione del Veneto per la medesima finalità, nel quinquennio precedente alla presente iniziativa.
- 3.9. I soggetti già ammessi nell'elenco "Bando auto 2021" approvato con decreto del Direttore della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica n. 17 del 27.01.2022 ed a cui non è seguita erogazione del contributo per esaurimento dello stanziamento relativo alla suddetta misura, possono partecipare al presente bando per il medesimo intervento di rottamazione e contestuale acquisto di veicolo a basse emissioni, fermo restando tutte le disposizioni del presente bando. In deroga ai punti 3.2, 4.2, 5.5, non si applicano i soli termini temporali relativi a rottamazione e acquisto del veicolo; la presentazione della sola documentazione di cui al punto 9.2 lettere a), b), c), d), e) ed f), si intende assolta nell'ambito del procedimento relativo al precedente "Bando auto 2021".



a9012d6c



- 3.10. I soggetti già ammessi nella graduatoria “Bando auto 2021” approvata con decreto del Direttore della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica n. 27 del 18.08.2021 e che hanno un contratto di acquisto antecedente o pari al 31.08.2021 e non hanno potuto finalizzare l’acquisto entro il termine di chiusura del bando (30.09.2021) per motivi di ritardo nella consegna del nuovo veicolo, possono partecipare al presente bando per il medesimo intervento di rottamazione e contestuale acquisto di veicolo a basse emissioni, fermo restando il possesso di tutte le disposizioni del presente bando. In deroga ai punti 3.2, 4.2 e 5.5, tali soggetti sono esentati dal rispetto dei soli termini temporali iniziali di decorrenza, ivi indicati. La documentazione di cui al punto 9.2 dovrà essere integrata con il contratto di acquisto del veicolo, che deve avere data antecedente o pari al 31.08.2021.
- 3.11. La manifestazione d’interesse e la domanda di contributo dovranno essere presentate secondo le modalità e le tempistiche riportate agli artt. 6 e 9 del presente Bando.
- 3.12. La partecipazione all’iniziativa implica l’accettazione di tutte le clausole previste dal bando.

Articolo 4

CARATTERISTICHE TECNICHE DEI VEICOLI DA ROTTAMARE

- 4.1. Il veicolo da rottamare/demolire, per il quale non è previsto limite di cilindrata, deve appartenere alla categoria: Autovettura “M1” destinata esclusivamente al trasporto di persone ed appartenente alle seguenti classi emissive:
- BENZINA: Euro 0, Euro 1, Euro 2, Euro 3, Euro 4
 - BIFUEL (benzina/metano, benzina/GPL, gasolio/metano, gasolio/GPL o metano): Euro 0, Euro 1, Euro 2, Euro 3, Euro 4
 - GASOLIO: Euro 0, Euro 1, Euro 2, Euro 3, Euro 4, Euro 5
- La classe emissiva sarà valutata in base ai riferimenti alla normativa riportati nella carta di circolazione del veicolo da rottamare allegata alla richiesta di contributo. Utili indicazioni della classe emissiva potranno essere reperite consultando il servizio “Bollo Auto” della Regione del Veneto (infobollo) all’indirizzo:
<https://infobollo.regione.veneto.it/tributi/tassaAuto/sta/stasiba/inserisciTarga.do>
- 4.2. La cessazione della circolazione del veicolo deve avvenire nel periodo compreso tra la data di pubblicazione del presente bando e la data ultima di presentazione della documentazione indicata al successivo art. 9 per la domanda di contributo.
- 4.3. La cessazione della circolazione per esportazione o per altri motivi diversi dalla effettiva demolizione/rottamazione del veicolo sarà causa di esclusione dal contributo.

Articolo 5

CARATTERISTICHE TECNICHE DEI VEICOLI DA ACQUISTARE

- 5.1. Il nuovo veicolo dovrà appartenere alla categoria M1- veicoli destinati al trasporto di persone omologato nel rispetto delle direttive specifiche per la classe ambientale EURO 6D Temp o successiva e potrà avere alimentazione elettrica, ibrida, bifuel (benzina/metano, benzina/GPL o metano), benzina, diesel.



- 5.2. Il costo massimo ammesso per l'acquisto della nuova auto è di € 40.000,00+IVA, così come rappresentato nella fattura di cui al punto 9.2.
- 5.3. Le autovetture dovranno essere esclusivamente di nuova immatricolazione avvenuta in Italia (non sono ammissibili autoveicoli usati o di tipologia "km 0").
- 5.4. Nel caso in cui il veicolo, con alimentazione tradizionale, venga modificato con alimentazione bifuel (benzina/metano, benzina/GPL o metano), la modifica deve essere prevista nella fattura di acquisto rilasciata dal concessionario e deve essere iscritta nella Carta di Circolazione del mezzo entro la data di presentazione della documentazione di cui al successivo art. 9.
- 5.5. Il nuovo veicolo dovrà essere acquistato e immatricolato a decorrere dalla data di pubblicazione del presente bando.

Articolo 6

TERMINI E MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE (Fase 1)

- 6.1. La manifestazione di interesse deve essere presentata da parte dei richiedenti, inclusi i soggetti di cui ai punti 3.9 e 3.10 del presente bando, esclusivamente online, sulla piattaforma informatica raggiungibile all'indirizzo: <https://restart.infocamere.it> selezionando l'iniziativa di interesse dalle ore 10:00 del 15 novembre 2022 fino alle ore 12:00 del 27 dicembre 2022. Dopo tale ora il sistema non sarà più operativo.
- 6.2. La piattaforma su cui compilare la manifestazione d'interesse sarà accessibile solamente tramite l'identità digitale del richiedente il contributo (SPID, CIE, CNS). Il richiedente è tenuto ad indicare un indirizzo PEC valido, anche non direttamente riferito al beneficiario, che sarà utilizzato per tutte le comunicazioni ufficiali.
- 6.3. La manifestazione di interesse è resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 ed è soggetta alla responsabilità anche penale di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso in caso di dichiarazioni mendaci.
- 6.4. Il rispetto delle condizioni riportate all'art. 1 della legge regionale del 11/05/2018 n. 16 è attestato nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 ed è soggetta alla responsabilità anche penale di cui agli articoli 75 e 76 dello stesso in caso di dichiarazioni mendaci.
- 6.5. Alla manifestazione di interesse, i soggetti richiedenti, inclusi quelli dei punti 3.9 e 3.10, dovranno allegare, a pena di esclusione, il seguente documento in formato PDF:
 - copia del modello ISEE ordinario 2022.



a9012d6c



Articolo 7**ISTRUTTORIA DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE (Fase 1)**

- 7.1. L'istruttoria per determinare i richiedenti ammessi a presentare domanda di contributo, è svolta da Veneto Innovazione S.p.A., sulle manifestazioni di interesse caricate sulla piattaforma di cui al punto 6.1 entro il termine inderogabile ivi indicato.
- 7.2. Le manifestazioni di interesse saranno sottoposte ad un'istruttoria volta a verificare:
 - la sussistenza dei requisiti soggettivi del richiedente;
 - il rispetto dei termini e della procedura di presentazione;
- 7.3. La manifestazione di interesse è irricevibile qualora:
 - non sia presentata nei termini di cui all'art. 6;
 - sia redatta e/o sottoscritta e/o inviata secondo modalità non previste dal presente Bando.
- 7.4. Sono inammissibili le manifestazioni di interesse che non rispettano le finalità del bando.
- 7.5. Sono inammissibili le manifestazioni di interesse presentate da soggetti diversi da quelli indicati all'art. 3.
- 7.6. Sono inammissibili le manifestazioni di interesse prive dell'allegato indicato nel punto 6.5 (ISEE).
- 7.7. Le manifestazioni d'interesse che abbiano superato positivamente l'istruttoria saranno considerate valide per la formazione della graduatoria.

Articolo 8**FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE**

- 8.1. La graduatoria delle manifestazioni di interesse sarà determinata con riguardo alla situazione economica familiare del richiedente e del Comune di residenza del richiedente, moltiplicando il valore risultante dall'ISEE ordinario 2022 per un coefficiente pari a 0,8 in caso di Comuni che abbiano adottato, dal 2019 al 30.04.2022, ordinanze per il miglioramento della qualità dell'aria, il cui elenco è approvato contestualmente al presente bando, altrimenti pari a 1 per Comuni che non ne abbiano adottate.
- 8.2. La graduatoria sarà formulata in ordine crescente: al punteggio più basso spetterà dunque la posizione più alta in graduatoria. A parità di punteggio, si terrà conto dell'ordine cronologico di arrivo della manifestazione d'interesse.
- 8.3. La graduatoria degli ammessi a richiedere il contributo verrà approvata, entro il termine del 24 gennaio 2023 unitamente all'elenco degli esclusi, con decreto del Direttore della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto (BURVET) e nella pagina riservata all'iniziativa, all'indirizzo:

<https://www.regione.veneto.it/web/ambiente-e-territorio/bando-auto-2022>, oltre che nella sezione Bandi e Concorsi (www.regione.veneto.it/Bandi+Avvisi+Concorsi/Bandi).



a9012d6c



- 8.4. Tale pubblicazione costituisce a tutti gli effetti formale comunicazione ai richiedenti dell'esito dell'istruttoria relativa alla loro manifestazione d'interesse. Tutti i soggetti inseriti nella graduatoria degli ammessi possono procedere alla presentazione della documentazione secondo i termini e le modalità indicate al successivo art. 9.

Articolo 9

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO E OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI (Fase 2)

- 9.1. La domanda di contributo, completa delle dichiarazioni e della documentazione di cui al punto 9.2, deve essere presentata dalle ore 10:00 del primo giorno lavorativo successivo alla pubblicazione della graduatoria ed entro e non oltre le ore 12:00 del 28 aprile 2023, esclusivamente online sulla piattaforma informatica raggiungibile all'indirizzo: <https://restart.infocamere.it>. Dopo tale ora e data il sistema non sarà più operativo.
- 9.2. Al fine dell'erogazione del contributo, mediante la piattaforma di cui al punto precedente, il richiedente dovrà attestare l'assolvimento del pagamento della marca da bollo da € 16,00 e presentare la seguente documentazione, in formato PDF:
- copia della carta di circolazione dalla quale risulti la conformità del veicolo rottamato/demolito alle caratteristiche previste nel presente bando;
 - copia della carta di circolazione dalla quale risulti la conformità del veicolo acquistato alle caratteristiche previste nel presente bando;
 - copia della/e fattura/e di acquisto a titolo di acconti e saldo intestata/e al richiedente;
 - copia della documentazione comprovante il pagamento della fattura che dovrà avvenire con modalità tracciabile (ovvero autocertificazione da parte del concessionario o del beneficiario);
 - copia dell'attestazione di pagamento del primo bollo dell'auto acquistata, ovvero autocertificazione di rientrare nelle casistiche di esenzione (si veda il link <https://www.regione.veneto.it/web/tributi-regionali/esenzioni>);
 - copia del certificato di rottamazione del veicolo sostituito rilasciato dal rottamatore regolarmente autorizzato con indicazione del numero di autorizzazione della Provincia competente (non è ammessa ricevuta PRA di comunicazione cessazione dalla circolazione).
- 9.3. La piattaforma su cui presentare la richiesta di contributo effettiva sarà accessibile solamente ai soggetti ammessi nella graduatoria di cui all'art. 8 e tramite l'identità digitale del beneficiario.
- 9.4. La domanda di contributo è resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 ed è soggetta alla responsabilità anche penale di cui agli artt. 75 e 76 in caso di dichiarazioni mendaci.
- 9.5. In sede di presentazione della documentazione si dovrà dichiarare la conformità, ai sensi dell'art.19 del DPR 445/2000, agli originali della documentazione prodotta.
- 9.6. La struttura competente di cui al successivo punto 10.1, nel corso dell'iter procedurale per l'assegnazione dei contributi, effettuerà dei controlli, ai sensi degli artt. 71 e 72 del D.P.R n. 445/2000, in merito alla veridicità della documentazione presentata.
- 9.7. La domanda non potrà essere oggetto di successive integrazioni, con la sola eccezione consentita per la "regolarizzazione" di cui all'art. 71, comma 3, del D.P.R. n. 445/2000.



a9012d6c



Articolo 10**ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO (Fase 2)**

- 10.1 L'istruttoria per determinare i richiedenti ammessi al contributo è svolta da Veneto Innovazione S.p.A., sulle domande caricate sulla piattaforma di cui al precedente punto 9.1 entro il termine inderogabile ivi indicato.
- 10.2 Le domande di contributo saranno sottoposte ad un'istruttoria volta a verificare:
- la sussistenza dei requisiti soggettivi del richiedente;
 - il rispetto dei termini e della procedura di presentazione;
 - la sussistenza dei requisiti tecnici del veicolo rottamato/demolito;
 - la sussistenza dei requisiti tecnici del veicolo acquistato.
- 10.3 La domanda di contributo è irricevibile qualora:
- non sia presentata nei termini di cui all'art. 9;
 - sia redatta e/o sottoscritta e/o inviata secondo modalità non previste dal presente Bando.
- 10.4 Sono inammissibili le domande di contributo che non rispettano le finalità del bando.
- 10.5 Sono inammissibili le domande di contributo presentate da soggetti diversi da quelli indicati all'art. 3.
- 10.6 Sono inammissibili le domande di contributo prive degli allegati indicati al precedente art. 9.
- 10.7 Le domande di contributo che abbiano superato positivamente tutte le verifiche sopra elencate saranno considerate ammissibili per l'erogazione del contributo.
- 10.8 L'elenco degli ammessi a contributo verrà approvato, entro il termine del 13 giugno 2023, unitamente all'elenco degli esclusi dall'erogazione del contributo per non aver ottemperato alle disposizioni del bando, con atto del Direttore della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto (BURVET) e nella pagina riservata all'iniziativa, all'indirizzo: <https://www.regione.veneto.it/web/ambiente-e-territorio/bando-auto-2022>, oltre che nella sezione Bandi e Concorsi (www.regione.veneto.it/Bandi+Avvisi+Concorsi/Bandi).
- 10.9 Tale pubblicazione costituisce a tutti gli effetti formale comunicazione ai richiedenti dell'esito dell'istruttoria relativa alla loro domanda di contributo.

Articolo 11**ASSEGNAZIONE DEL CONTRIBUTO**

- 11.1. I contributi saranno liquidati da Veneto Innovazione S.p.A. secondo l'ordine stabilito dalla graduatoria di cui all'art. 8 e fino ad esaurimento delle risorse destinate all'iniziativa.

Articolo 12**CUMULABILITA' DEL CONTRIBUTO**

- 12.1. Il contributo concesso con il presente bando è cumulabile esclusivamente con gli incentivi previsti dal D.P.C.M. del 06.04.2022 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 113 del 16.05.2022.



a9012d6c



Articolo 13**OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI**

- 13.1. Il soggetto beneficiario del contributo, oltre a quanto specificato nei punti precedenti, è tenuto a:
- ottemperare alle prescrizioni contenute nel bando e negli atti a questo conseguenti;
 - produrre, nei tempi e nei modi previsti dal bando le informazioni e i dati che saranno eventualmente richieste finalizzate alla sola regolarizzazione;
 - conservare, per un periodo di 5 (cinque) anni a decorrere dalla data di erogazione del contributo, la documentazione tecnica, amministrativa e contabile (compresa la documentazione originale di spesa) relativa all'intervento agevolato;
 - consentire alla struttura competente i controlli documentali e presso i beneficiari del contributo regionale;
 - non alienare il nuovo veicolo nei tre anni successivi alla data di immatricolazione del veicolo.

Articolo 14**DECADENZA, REVOCHE, RINUNCE DEI SOGGETTI BENEFICIARI**

- 14.1. Il contributo concesso in attuazione del presente bando è oggetto di decadenza o revoca qualora:
- non vengano rispettati gli obblighi previsti dal bando e dagli atti da questo conseguenti;
 - sia accertato il rilascio di dichiarazioni ed informazioni non veritiere, relativamente al possesso dei requisiti previsti dal bando;
 - il beneficiario rinunci al contributo, previa comunicazione a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo: ambiente@regione.veneto.it;
 - i controlli di cui al successivo art. 15 diano esiti contrari alle disposizioni del presente bando.
- 14.2. In caso di decadenza del contributo già erogato, il soggetto beneficiario dovrà restituire, entro 30 (trenta) giorni dalla notifica del provvedimento di decadenza, la quota di contributo percepita, aumentata degli interessi legali calcolati a decorrere dalla data di erogazione e sino alla data di assunzione del provvedimento.

Articolo 15**CONTROLLI**

- 15.1. La struttura competente svolgerà controlli finalizzati a verificare:
- l'effettivo acquisto del veicolo oggetto del contributo;
 - il rispetto delle disposizioni previste dal bando;
 - la veridicità dei documenti presentati (fatture, certificazioni, dichiarazioni, ecc).
- I controlli saranno effettuati a campione su una quota non inferiore al 5% delle domande finalizzate, allo scopo di verificare il rispetto degli obblighi previsti dal provvedimento di concessione e la veridicità delle dichiarazioni (ivi comprese quelle rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000) e delle informazioni prodotte.
- 15.2. La struttura competente si riserva di effettuare in qualsiasi momento controlli presso i beneficiari del contributo regionale.



Articolo 16**INFORMAZIONI GENERALI**

- 16.1. Il presente bando sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto (BURVET) e nella sezione Bandi e Concorsi del sito istituzionale di Regione del Veneto (www.regione.veneto.it/Bandi+Avvisi+Concorsi/Bandi). Nella pagina del web regionale dedicata all'iniziativa, all'indirizzo: <https://www.regione.veneto.it/web/ambiente-e-territorio/bando-auto-2022> sarà inoltre disponibile ulteriore documentazione a supporto dello stesso (es: link alla piattaforma informatica, guida alla compilazione, FAQ, etc).
- 16.2. Il responsabile del procedimento è il Direttore della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica - Regione Veneto Calle Priuli, 99 - 31100 Venezia.
- 16.3. Informazioni e chiarimenti relativi alla compilazione della “manifestazione d’interesse” e successivamente della “richiesta di contributo” saranno disponibili nella sezione “Aiuto e contatti” della piattaforma informatica Restart che offre un servizio di assistenza telefonica o a mezzo e-mail previa compilazione di un form.
- 16.4. Informazioni e chiarimenti sul bando potranno essere richiesti inviando una e-mail all'indirizzo bando.auto@ven.camcom.it oppure telefonicamente ai numeri 041/0999419 - 041/0999414 - 041/0999311.

Articolo 17**INFORMAZIONE E PUBBLICITA'**

- 17.1. I soggetti beneficiari saranno tenuti ad applicare sul veicolo acquistato con il contributo regionale un'apposita decalcomania tesa ad evidenziare la valenza ambientale dell'iniziativa sostenuta dalla regione del Veneto che sarà resa disponibile secondo le modalità pubblicate nella pagina web regionale di cui al precedente punto 16.1.

Articolo 18**DISPOSIZIONI FINALI E NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

- 18.1. Per quanto non previsto nel presente Bando, si fa riferimento alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti. L'Amministrazione regionale si riserva, ove necessario, di impartire ulteriori disposizioni e istruzioni che si rendessero necessarie a seguito dell'emanazione di normative comunitarie, statali, regionali in materia.

Articolo 19**INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO 2016/679/UE – GDPR**

- 19.1. In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) “ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano”. I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'Interessato e i suoi diritti. Il presente articolo ha lo scopo di informare l'Interessato su come vengono utilizzati i dati che lo riguardano nell'ambito dell'attività di trattamento di seguito indicata: “Programmi per finanziamenti e contributi finalizzati alla riduzione degli Inquinanti atmosferici. Procedure per concessione ed erogazione contributi”.



a9012d6c



- 19.2. Titolare del trattamento è la Regione del Veneto/Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, cap. 30123 - Venezia. Il Delegato al trattamento dei dati è il Direttore della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica, e-mail: ambiente@regione.veneto.it, PEC: ambiente@pec.regione.veneto.it.
- 19.3. Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer della Regione del Veneto ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio n. 168, cap. 30121 – Venezia, e-mail: dpo@regione.veneto.it – PEC: dpo@pec.regione.veneto.it.
- 19.4. Responsabile esterno del trattamento dei dati personali è Veneto Innovazione S.p.A., nella persona del proprio legale rappresentante; il Responsabile della Protezione dei dati di Veneto Innovazione S.p.A può essere contattato all'indirizzo email: info@venetoinnovazione.it – PEC: amministrazione@pec.venetoinnovazione.it.
- 19.5. I dati personali raccolti nell'ambito del presente bando saranno trattati per le finalità di assegnazione dei contributi oggetto dello stesso, mediante strumenti manuali e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità indicate in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.
- 19.6. I dati, trattati da persone autorizzate, potranno essere comunicati a strutture regionali e/o altre amministrazioni pubbliche, a fini di controllo, e non saranno diffusi. Potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. Il periodo di conservazione, ai sensi dell'art. 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è definito nel titolare dell'amministrazione - DGR nr. 778 del 08 giugno 2018.
- 19.7. Il conferimento dei dati è necessario per consentire l'esecuzione dell'interesse pubblico di cui l'Amministrazione è investita. Il mancato conferimento dei dati potrebbe precludere l'erogazione della prestazione.
- 19.8. I diritti dell'interessato possono essere esercitati in qualsiasi momento contattando il Responsabile della protezione dei dati (RPD) o in sua assenza il Titolare. Competono all'interessato i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere a Regione del Veneto l'accesso ai dati personali, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento. Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'art. 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia n. 11 - 00187 Roma, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.



a9012d6c





REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO B DGR n. 1226 del 10 ottobre 2022

pag. 1 di 15

**Elenco dei comuni del Veneto che hanno adottato ordinanze per il miglioramento
della qualità dell'aria dal 2019 al 30 aprile 2022**

| COMUNE | PROVINCIA | CODICE ISTAT | CODICE ENTE |
|-------------------------|-----------|--------------|-------------|
| BELLUNO | BL | 025006 | A757 |
| AGORDO | BL | 025001 | A083 |
| ALLEGHE | BL | 025003 | A206 |
| BORGO VALBELLUNA | BL | 025074 | M421 |
| FELTRE | BL | 025021 | D530 |
| LAMON | BL | 025026 | E429 |
| LIMANA | BL | 025029 | E588 |
| LONGARONE | BL | 025071 | E672 |
| LOZZO DI CADORE | BL | 025033 | E708 |
| PEDAVERA | BL | 025036 | G404 |
| PONTE NELLE ALPI | BL | 025040 | B662 |
| SAN NICOLO' DI COMELICO | BL | 025046 | I063 |
| SEDICO | BL | 025053 | I563 |
| SOVERZENE | BL | 025057 | I876 |
| SOVRAMONTE | BL | 025058 | I673 |
| ZOPPE' DI CADORE | BL | 025069 | M189 |
| PADOVA | PD | 028060 | G224 |
| ABANO TERME | PD | 028001 | A001 |
| ALBIGNASEGO | PD | 028003 | A161 |
| ANGUILLARA | PD | 028004 | A296 |
| ARQUA' PETRARCA | PD | 028005 | A434 |
| ARZERGRANDE | PD | 028007 | A458 |
| BAONE | PD | 028009 | A613 |
| BARBONA | PD | 028010 | A637 |
| BOVOLENTA | PD | 028014 | B106 |



e0016a7a



ALLEGATO B DGR n. 1226 del 10 ottobre 2022

pag. 2 di 15

Elenco dei comuni del Veneto che hanno adottato ordinanze per il miglioramento della qualità dell'aria dal 2019 al 30 aprile 2022

| COMUNE | PROVINCIA | CODICE ISTAT | CODICE ENTE |
|-----------------------|-----------|--------------|-------------|
| BRUGINE | PD | 028015 | B213 |
| CADONEGHE | PD | 028016 | B345 |
| CAMPODARSEGO | PD | 028017 | B524 |
| CAMPODORO | PD | 028018 | B531 |
| CAMPOSAMPIERO | PD | 028019 | B563 |
| CASALSERUGO | PD | 028028 | B912 |
| CERVARESE SANTA CROCE | PD | 028030 | C544 |
| CINTO EUGANEO | PD | 028031 | C713 |
| CITTADELLA | PD | 028032 | C743 |
| CONSELVE | PD | 028034 | C964 |
| CORREZZOLA | PD | 028035 | D040 |
| CURTAROLO | PD | 028036 | D226 |
| DUE CARRARE | PD | 028106 | M300 |
| ESTE | PD | 028037 | D442 |
| LEGNARO | PD | 028044 | E515 |
| LIMENA | PD | 028045 | E592 |
| LOREGGIA | PD | 028046 | E684 |
| MASERA' DI PADOVA | PD | 028048 | F011 |
| MESTRINO | PD | 028054 | F161 |
| MONSELICE | PD | 028055 | F382 |
| NOVENTA PADOVANA | PD | 028058 | F962 |
| PERNUMIA | PD | 028061 | G461 |
| PIACENZA D'ADIGE | PD | 028062 | G534 |
| PIAZZOLA SUL BRENTA | PD | 028063 | G587 |
| PIOMBINO DESE | PD | 028064 | G688 |



**Elenco dei comuni del Veneto che hanno adottato ordinanze per il miglioramento
della qualità dell'aria dal 2019 al 30 aprile 2022**

| COMUNE | PROVINCIA | CODICE ISTAT | CODICE ENTE |
|----------------------------|-----------|--------------|-------------|
| PIOVE DI SACCO | PD | 028065 | G693 |
| PONTE SAN NICOLO' | PD | 028069 | G855 |
| PONTELONGO | PD | 028068 | G850 |
| ROVOLON | PD | 028071 | H622 |
| RUBANO | PD | 028072 | H625 |
| SAN GIORGIO DELLE PERTICHE | PD | 028075 | H893 |
| SAN GIORGIO IN BOSCO | PD | 028076 | H897 |
| SAN MARTINO DI LUPARI | PD | 028077 | I008 |
| SAN PIETRO VIMINARIO | PD | 028079 | I120 |
| SAONARA | PD | 028085 | I418 |
| SELVAZZANO DENTRO | PD | 028086 | I595 |
| SOLESINO | PD | 028087 | I799 |
| TOMBOLO | PD | 028091 | L199 |
| TREBASELEGHE | PD | 028093 | L349 |
| TRIBANO | PD | 028094 | L414 |
| VEGGIANO | PD | 028096 | L710 |
| VIGHIZZOLO D'ESTE | PD | 028098 | L878 |
| VIGODARZERE | PD | 028099 | L892 |
| VIGONZA | PD | 028100 | L900 |
| VILLA DEL CONTE | PD | 028101 | L934 |
| VILLA ESTENSE | PD | 028102 | L937 |
| VILLAFRANCA PADOVANA | PD | 028103 | L947 |
| VILLANOVA DI CAMPOSAMPIERO | PD | 028104 | L979 |
| VO' | PD | 028105 | M103 |
| ROVIGO | RO | 029041 | H620 |



e0016a7a



**Elenco dei comuni del Veneto che hanno adottato ordinanze per il miglioramento
della qualità dell'aria dal 2019 al 30 aprile 2022**

| COMUNE | PROVINCIA | CODICE ISTAT | CODICE ENTE |
|----------------------|-----------|--------------|-------------|
| ADRIA | RO | 029001 | A059 |
| CASTELNOVO BARIANO | RO | 029013 | C215 |
| COSTA DI ROVIGO | RO | 029018 | D105 |
| OCCHIOBELLO | RO | 029033 | F994 |
| TAGLIO DI PO | RO | 029046 | L026 |
| VILLANOVA MARCHESANA | RO | 029051 | L988 |
| TREVISO | TV | 026086 | L407 |
| ALTIVOLE | TV | 026001 | A237 |
| ARCADE | TV | 026002 | A360 |
| ASOLO | TV | 026003 | A471 |
| BORSO DEL GRAPPA | TV | 026004 | B061 |
| BREDA DI PIAVE | TV | 026005 | B128 |
| CAERANO SAN MARCO | TV | 026006 | B349 |
| CAPPELLA MAGGIORE | TV | 026007 | B678 |
| CARBONERA | TV | 026008 | B744 |
| CASALE SUL SILE | TV | 026009 | B879 |
| CASIER | TV | 026010 | B965 |
| CASTELCUCCO | TV | 026011 | C073 |
| CASTELFRANCO VENETO | TV | 026012 | C111 |
| CASTELLO DI GODEGO | TV | 026013 | C190 |
| CAVASO DEL TOMBA | TV | 026014 | C384 |
| CHIARANO | TV | 026016 | C614 |
| CONEGLIANO | TV | 026021 | C957 |
| CORDIGNANO | TV | 026022 | C992 |
| CORNUDA | TV | 026023 | D030 |



e0016a7a



**Elenco dei comuni del Veneto che hanno adottato ordinanze per il miglioramento
della qualità dell'aria dal 2019 al 30 aprile 2022**

| COMUNE | PROVINCIA | CODICE ISTAT | CODICE ENTE |
|-------------------------|-----------|--------------|-------------|
| CROCETTA DEL MONTELLO | TV | 026025 | C670 |
| FARRA DI SOLIGO | TV | 026026 | D505 |
| FONTANELLE | TV | 026028 | D674 |
| GIAVERA DEL MONTELLO | TV | 026032 | E021 |
| GODEGA SANT'URBANO | TV | 026033 | E071 |
| ISTRANA | TV | 026035 | E373 |
| LORIA | TV | 026036 | E692 |
| MARENO DI PIAVE | TV | 026038 | E940 |
| MASERADA SUL PIAVE | TV | 026040 | F012 |
| MIANE | TV | 026042 | F190 |
| MOGLIANO VENETO | TV | 026043 | F269 |
| MONASTIER DI TREVISO | TV | 026044 | F332 |
| MONFUMO | TV | 026045 | F360 |
| MONTEBELLUNA | TV | 026046 | F443 |
| MORGANO | TV | 026047 | F725 |
| MORIAGO DELLA BATTAGLIA | TV | 026048 | F729 |
| MOTTA DI LIVENZA | TV | 026049 | F770 |
| ODERZO | TV | 026051 | F999 |
| ORSAGO | TV | 026053 | G123 |
| PAESE | TV | 026055 | G229 |
| PEDOROBBA | TV | 026056 | G408 |
| PIEVE DI SOLIGO | TV | 026057 | G645 |
| PONTE DI PIAVE | TV | 026058 | G846 |
| PONZANO VENETO | TV | 026059 | G875 |
| POVEGLIANO | TV | 026062 | G944 |



e0016a7a



**Elenco dei comuni del Veneto che hanno adottato ordinanze per il miglioramento
della qualità dell'aria dal 2019 al 30 aprile 2022**

| COMUNE | PROVINCIA | CODICE ISTAT | CODICE ENTE |
|---------------------------|-----------|--------------|-------------|
| PREGANZIOL | TV | 026063 | H022 |
| QUINTO DI TREVISO | TV | 026064 | H131 |
| REFRONTOLO | TV | 026065 | H220 |
| RESANA | TV | 026066 | H238 |
| REVINE LAGO | TV | 026067 | H253 |
| RIESE PIO X | TV | 026068 | H280 |
| RONCADE | TV | 026069 | H523 |
| SALGAREDA | TV | 026070 | H706 |
| SAN BIAGIO DI CALLALTA | TV | 026071 | H781 |
| SAN FIOR | TV | 026072 | H843 |
| SAN PIETRO DI FELETTO | TV | 026073 | I103 |
| SAN VENDEMIANO | TV | 026076 | I382 |
| SAN ZENONE DEGLI EZZELINI | TV | 026077 | I417 |
| SARMEDE | TV | 026078 | I435 |
| SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA | TV | 026080 | I635 |
| SILEA | TV | 026081 | F116 |
| SPRESIANO | TV | 026082 | I927 |
| SUSEGANA | TV | 026083 | L014 |
| TARZO | TV | 026084 | L058 |
| TREVIGNANO | TV | 026085 | L402 |
| VALDOBBIADENE | TV | 026087 | L565 |
| VEDELAGO | TV | 026089 | L706 |
| VIDOR | TV | 026090 | L856 |
| VILLORBA | TV | 026091 | M048 |
| VITTORIO VENETO | TV | 026092 | M089 |



e0016a7a



**Elenco dei comuni del Veneto che hanno adottato ordinanze per il miglioramento
della qualità dell'aria dal 2019 al 30 aprile 2022**

| COMUNE | PROVINCIA | CODICE ISTAT | CODICE ENTE |
|-------------------------|-----------|--------------|-------------|
| VOLPAGO DEL MONTELLO | TV | 026093 | M118 |
| ZENSON DI PIAVE | TV | 026094 | M163 |
| ZERO BRANCO | TV | 026095 | M171 |
| VENEZIA | VE | 027042 | L736 |
| ANNONE VENETO | VE | 027001 | A302 |
| CAMPAGNA LUPIA | VE | 027002 | B493 |
| CAMPOLONGO MAGGIORE | VE | 027003 | B546 |
| CAMPOGARA | VE | 027004 | B554 |
| CAVALLINO TREPORTI | VE | 027004 | M308 |
| CEGGIA | VE | 027007 | C422 |
| CHIOGGIA | VE | 027008 | C638 |
| CONCORDIA SAGITTARIA | VE | 027011 | C950 |
| DOLO | VE | 027012 | D325 |
| FIESSO D'ARTICO | VE | 027014 | D578 |
| FOSSALTA DI PIAVE | VE | 027015 | D740 |
| FOSSALTA DI PORTOGRUARO | VE | 027016 | D741 |
| FOSSO' | VE | 027017 | D748 |
| GRUARO | VE | 027017 | E215 |
| JESOLO | VE | 027019 | C388 |
| MARCON | VE | 027020 | E936 |
| MARTELLAGO | VE | 027021 | E980 |
| MIRA | VE | 027023 | F229 |
| MIRANO | VE | 027024 | F241 |
| MUSILE DI PIAVE | VE | 027025 | F826 |
| NOALE | VE | 027026 | F904 |



e0016a7a



**Elenco dei comuni del Veneto che hanno adottato ordinanze per il miglioramento
della qualità dell'aria dal 2019 al 30 aprile 2022**

| COMUNE | PROVINCIA | CODICE ISTAT | CODICE ENTE |
|----------------------------|-----------|--------------|-------------|
| NOVENTA DI PIAVE | VE | 027027 | F963 |
| PIANIGA | VE | 027028 | G565 |
| PORTOGRUARO | VE | 027029 | G914 |
| QUARTO D'ALTINO | VE | 027031 | H117 |
| SALZANO | VE | 027032 | H735 |
| SAN DONA' DI PIAVE | VE | 027033 | H823 |
| SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO | VE | 027034 | I040 |
| SAN STINO DI LIVENZA | VE | 027036 | I373 |
| SANTA MARIA DI SALA | VE | 027035 | I242 |
| SCORZE' | VE | 027037 | I551 |
| SPINEA | VE | 027038 | I908 |
| STRA | VE | 027039 | I965 |
| TEGLIO VENETO | VE | 027040 | L085 |
| VICENZA | VI | 024116 | L8740 |
| ALBETTONI | VI | 024002 | A154 |
| AGUGLIARO | VI | 024001 | A093 |
| ALONTE | VI | 024003 | A220 |
| ALTAVILLA VICENTINA | VI | 024004 | A231 |
| ALTISSIMO | VI | 024005 | A236 |
| ARCUGNANO | VI | 024006 | A377 |
| ARZIGNANO | VI | 024008 | A459 |
| BARBARANO MOSSANO | VI | 024124 | M401 |
| BASSANO DEL GRAPPA | VI | 024012 | A703 |
| BOLZANO VICENTINO | VI | 024013 | A954 |
| BREGANZE | VI | 024014 | B132 |



e0016a7a



**Elenco dei comuni del Veneto che hanno adottato ordinanze per il miglioramento
della qualità dell'aria dal 2019 al 30 aprile 2022**

| COMUNE | PROVINCIA | CODICE ISTAT | CODICE ENTE |
|-------------------------|-----------|--------------|-------------|
| BRENDOLA | VI | 024015 | B143 |
| BROGLIANO | VI | 024017 | B196 |
| CALDOGNO | VI | 024018 | B403 |
| CALTRANO | VI | 024019 | B433 |
| CAMISANO VICENTINO | VI | 024021 | B485 |
| CAMPIGLIA AI BERICI | VI | 024022 | B511 |
| CARRE' | VI | 024024 | B835 |
| CARTIGLIANO | VI | 024025 | B844 |
| CASSOLA | VI | 024026 | C037 |
| CASTELGOMBERTO | VI | 024028 | C119 |
| CHIAMPO | VI | 024029 | C605 |
| COLCERESA | VI | 024126 | M426 |
| CORNEDO VICENTINO | VI | 024034 | D020 |
| COSTABISSARA | VI | 024035 | D107 |
| CREAZZO | VI | 024036 | D136 |
| CRESPADORO | VI | 024037 | D156 |
| DUEVILLE | VI | 024038 | D379 |
| FARA VICENTINO | VI | 024040 | D496 |
| GAMBELLARA | VI | 024043 | D897 |
| GAMBUGLIANO | VI | 024044 | D902 |
| GRUMOLO DELLE ABBADESSE | VI | 024047 | E226 |
| ISOLA VICENTINA | VI | 024048 | E354 |
| LAGHI | VI | 024049 | E403 |
| LONGARE | VI | 024051 | E671 |
| LONIGO | VI | 024052 | E682 |



e0016a7a



ALLEGATO B DGR n. 1226 del 10 ottobre 2022

pag. 10 di 15

Elenco dei comuni del Veneto che hanno adottato ordinanze per il miglioramento della qualità dell'aria dal 2019 al 30 aprile 2022

| COMUNE | PROVINCIA | CODICE ISTAT | CODICE ENTE |
|-----------------------|-----------|--------------|-------------|
| LUGO DI VICENZA | VI | 024053 | E731 |
| MALO | VI | 024055 | E864 |
| MARANO VICENTINO | VI | 024056 | E912 |
| MAROSTICA | VI | 024057 | E970 |
| MONTEBELLO VICENTINO | VI | 024060 | F442 |
| MONTECCHIO MAGGIORE | VI | 024061 | F464 |
| MONTECCHIO PRECALCINO | VI | 024062 | F465 |
| MONTEGALDA | VI | 024064 | F514 |
| MONTEVIALE | VI | 024066 | F662 |
| MONTICELLO CONTE OTTO | VI | 024057 | F675 |
| MUSSOLENTE | VI | 024070 | F829 |
| NOVE | VI | 024073 | F957 |
| NOVENTA VICENTINA | VI | 024074 | F964 |
| ORGIANO | VI | 024075 | G095 |
| PEDEMONTE | VI | 024076 | G406 |
| PIANEZZE | VI | 024077 | G560 |
| PIOVENE ROCCHETTE | VI | 024078 | G694 |
| QUINTO VICENTINO | VI | 024083 | H134 |
| RECOARO TERME | VI | 024084 | H214 |
| ROMANO D'EZZELINO | VI | 024086 | H512 |
| ROSA' | VI | 024087 | H556 |
| ROSSANO VENETO | VI | 024088 | H580 |
| ROTZO | VI | 024089 | H594 |
| SALCEDO | VI | 024090 | F810 |
| SAN VITO DI LEGUZZANO | VI | 024096 | I401 |



e0016a7a



Elenco dei comuni del Veneto che hanno adottato ordinanze per il miglioramento della qualità dell'aria dal 2019 al 30 aprile 2022

| COMUNE | PROVINCIA | CODICE ISTAT | CODICE ENTE |
|---------------------|-----------|--------------|-------------|
| SANDRIGO | VI | 024091 | H829 |
| SANTORSO | VI | 024095 | I353 |
| SARCEDO | VI | 024097 | I425 |
| SAREGO | VI | 024098 | I430 |
| SCHIAVON | VI | 024099 | I527 |
| SCHIO | VI | 024100 | I531 |
| SOLAGNA | VI | 024101 | I783 |
| SOSSANO | VI | 024102 | I867 |
| SOVIZZO | VI | 024103 | I879 |
| TEZZE SUL BRENTA | VI | 024104 | L156 |
| THIENE | VI | 024105 | L157 |
| TONEZZA DEL CIMONE | VI | 024106 | D717 |
| TORRI DI QUARTESOLO | VI | 024108 | L297 |
| TRISSINO | VI | 024110 | L433 |
| VAL LIONA | VI | 024123 | M384 |
| VALDAGNO | VI | 024111 | L551 |
| VILLAGA | VI | 024117 | L952 |
| VILLAVERLA | VI | 024118 | M032 |
| ZANE' | VI | 024119 | M145 |
| ZERMEGHEDO | VI | 024120 | M170 |
| ZOVENCEDO | VI | 024120 | M194 |
| ZUGLIANO | VI | 024122 | M199 |
| VERONA | VR | 023091 | L781 |
| AFFI | VR | 023001 | A061 |
| ALBAREDO D'ADIGE | VR | 023002 | A137 |



e0016a7a



**Elenco dei comuni del Veneto che hanno adottato ordinanze per il miglioramento
della qualità dell'aria dal 2019 al 30 aprile 2022**

| COMUNE | PROVINCIA | CODICE ISTAT | CODICE ENTE |
|-----------------------|-----------|--------------|-------------|
| ANGIARI | VR | 023003 | A292 |
| ARCOLE | VR | 023004 | A374 |
| BADIA CALAVENA | VR | 023005 | A540 |
| BARDOLINO | VR | 023006 | A650 |
| BELFIORE | VR | 023007 | A737 |
| BEVILACQUA | VR | 023008 | A837 |
| BONAVIGO | VR | 023009 | A964 |
| BOSCHI SANT'ANNA | VR | 023010 | B070 |
| BOSCO CHIESANUOVA | VR | 023011 | B073 |
| BOVOLONE | VR | 023012 | B107 |
| BRENTINO BELLUNO | VR | 023013 | B152 |
| BRENZONE SUL GARDA | VR | 023014 | B154 |
| BUSSOLENGO | VR | 023015 | B296 |
| BUTTAPIETRA | VR | 023016 | B304 |
| CALDIERO | VR | 023017 | B402 |
| CAPRINO VERONESE | VR | 023018 | B709 |
| CASALEONE | VR | 023019 | B886 |
| CASTAGNARO | VR | 023020 | C041 |
| CASTEL D'AZZANO | VR | 023021 | C078 |
| CASTELNUOVO DEL GARDA | VR | 023022 | C225 |
| CAVAION VERONESE | VR | 023023 | C370 |
| CAZZANO DI TRAMIGNA | VR | 023024 | C412 |
| CEREA | VR | 023025 | C498 |
| CERRO VERONESE | VR | 023026 | C538 |
| COLOGNA VENETA | VR | 023027 | C890 |



Elenco dei comuni del Veneto che hanno adottato ordinanze per il miglioramento della qualità dell'aria dal 2019 al 30 aprile 2022

| COMUNE | PROVINCIA | CODICE ISTAT | CODICE ENTE |
|------------------------|-----------|--------------|-------------|
| COLOGNOLA AI COLLI | VR | 023028 | C897 |
| CONCAMARISE | VR | 023029 | C943 |
| COSTERMANO SUL GARDA | VR | 023030 | D118 |
| DOLCE' | VR | 023031 | D317 |
| ERBE' | VR | 023032 | D419 |
| ERBEZZO | VR | 023033 | D420 |
| FERRARA DI MONTE BALDO | VR | 023034 | D549 |
| FUMANE | VR | 023035 | D818 |
| GARDA | VR | 023036 | D915 |
| GAZZO VERONESE | VR | 023037 | D957 |
| GREZZANA | VR | 023038 | E171 |
| ILLASI | VR | 023039 | E284 |
| ISOLA DELLA SCALA | VR | 023040 | E349 |
| ISOLA RIZZA | VR | 023041 | E358 |
| LAVAGNO | VR | 023042 | E489 |
| LAZISE | VR | 023043 | E502 |
| LEGNAGO | VR | 023044 | E512 |
| MALCESINE | VR | 023045 | E848 |
| MARANO DI VALPOLICELLA | VR | 023046 | E911 |
| MEZZANE DI SOTTO | VR | 023047 | F172 |
| MINERBE | VR | 023048 | F218 |
| MONTECCHIA DI CROSARA | VR | 023049 | F461 |
| MONTEFORTE D'ALPONE | VR | 023050 | F508 |
| MOZZECANE | VR | 023051 | F789 |
| NEGRAR DI VALPOLICELLA | VR | 023052 | F861 |



e0016a7a



Elenco dei comuni del Veneto che hanno adottato ordinanze per il miglioramento della qualità dell'aria dal 2019 al 30 aprile 2022

| COMUNE | PROVINCIA | CODICE ISTAT | CODICE ENTE |
|--------------------------|-----------|--------------|-------------|
| NOGARA | VR | 023053 | F918 |
| NOGAROLE ROCCA | VR | 023054 | F921 |
| OPPEANO | VR | 023055 | G080 |
| PALU' | VR | 023056 | G297 |
| PASTRENGO | VR | 023057 | G365 |
| PESCANTINA | VR | 023058 | G481 |
| PESCHIERA DEL GARDA | VR | 023059 | G489 |
| POVEGLIANO VERONESE | VR | 023060 | G945 |
| PRESSANA | VR | 023061 | H048 |
| RIVOLI VERONESE | VR | 023062 | H356 |
| RONCA' | VR | 023063 | H522 |
| RONCO ALL'ADIGE | VR | 023064 | H540 |
| ROVERCHIARA | VR | 023065 | H606 |
| ROVERE' VERONESE | VR | 023067 | H608 |
| ROVEREDO DI GUA' | VR | 023066 | H610 |
| SALIZZOLE | VR | 023068 | H714 |
| SAN BONIFACIO | VR | 023069 | H783 |
| SAN GIOVANNI ILARIONE | VR | 023070 | H916 |
| SAN GIOVANNI LUPATOTO | VR | 023071 | H924 |
| SAN MARTINO BUON ALBERGO | VR | 023073 | I003 |
| SAN MAURO DI SALINE | VR | 023074 | H712 |
| SAN PIETRO DI MORUBIO | VR | 023075 | I105 |
| SAN PIETRO IN CARIANO | VR | 023076 | I109 |
| SAN ZENO DI MONTAGNA | VR | 023079 | I414 |
| SANGUINETTO | VR | 023072 | H944 |



e0016a7a



**Elenco dei comuni del Veneto che hanno adottato ordinanze per il miglioramento
della qualità dell'aria dal 2019 al 30 aprile 2022**

| COMUNE | PROVINCIA | CODICE ISTAT | CODICE ENTE |
|-------------------------------|-----------|--------------|-------------|
| SANT'AMBROGIO DI VALPOLICELLA | VR | 023077 | I259 |
| SANT'ANNA D'ALFAEDO | VR | 023078 | I292 |
| SELVA DI PROGNO | VR | 023080 | I594 |
| SOAVE | VR | 023081 | I775 |
| SOMMACAMPAGNA | VR | 023082 | I821 |
| SONA | VR | 023083 | I826 |
| SORGA' | VR | 023084 | I850 |
| TERRAZZO | VR | 023085 | L136 |
| TORRI DEL BENACO | VR | 023086 | L287 |
| TREGNAGO | VR | 023087 | L364 |
| TREVENZUOLO | VR | 023088 | L396 |
| VALEGGIO SUL MINCIO | VR | 023089 | L567 |
| VELO VERONESE | VR | 023090 | L722 |
| VERONELLA | VR | 023092 | D193 |
| VESTENANOVA | VR | 023093 | L810 |
| VIGASIO | VR | 023094 | L869 |
| VILLA BARTOLOMEA | VR | 023095 | L912 |
| VILLAFRANCA DI VERONA | VR | 023096 | L949 |
| ZEVIO | VR | 023097 | M172 |
| ZIMELLA | VR | 023098 | M178 |



e0016a7a





REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO C DGR n. 1226 del 10 ottobre 2022

pag. 1 di 8

**SCHEMA di CONVENZIONE FRA LA REGIONE DEL VENETO
E
VENETO INNOVAZIONE S.P.A.**

Convenzione per l'affidamento dell'incarico ai sensi della L.R. 6 settembre 1988 n. 45 e relativo Statuto della società, per la gestione operativa del bando finalizzato all'assegnazione di contributi regionali ai cittadini veneti per la demolizione/rottamazione di veicoli particolarmente inquinanti adibiti al trasporto di persone e contestuale acquisto di veicoli a basse emissioni.

TRA

La Regione del Veneto (di seguito denominata "Regione"), con sede legale in Venezia, Palazzo Balbi – Dorsoduro 3901, codice fiscale 02392630279, rappresentata dal Direttore della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica, dott.domiciliato per la sua carica presso la sede dell'Ente,

E

Veneto Innovazione S.p.A. , con sede legale in Venezia –Mestre Via Ca' Marcello 67/D, codice fiscale 02568090274, rappresentata da
....., domiciliato per la funzione presso la S.p.A. stessa e che interviene in qualità di Amministratore Unico e Legale rappresentante della medesima

PREMESSO CHE

- Veneto Innovazione S.p.A. – di seguito Società - istituita con legge regionale 6 settembre 1988 n. 45, è una società di cui la Regione è socio unico;
- le previsioni contenute nello Statuto sociale della Società configurano l'esistenza di un controllo da parte della Regione del Veneto su Veneto innovazione S.p.A. analogo a quello esercitato nei confronti dei propri Uffici;
- la Società svolge un'attività prevalentemente rivolta alla Regione del Veneto;
- sussistono pertanto in capo alla predetta Società i requisiti generali richiesti in materia di "in house providing" dalla normativa europea e nazionale (articoli 5 e 192 comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016- codice appalti);
- la Società risulta iscritta, a far data dal 31 ottobre 2019, nell'elenco, gestito da ANAC, delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie "società "in house" ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs 50/2016;
- la Corte di giustizia dell'Unione europea con sentenza del 10 novembre 2020 ha dichiarato che l'Italia, con specifico riferimento al materiale particolato PM10, è venuta meno all'obbligo sancito dal combinato disposto dell'articolo 13 e dell'allegato XI della direttiva 2008/50 nonché all'obbligo previsto all'articolo 23, paragrafo 1, secondo comma, di detta direttiva, di far sì che i piani per la qualità dell'aria prevedano misure appropriate affinché il periodo di superamento dei valori limite sia il più breve possibile;
- in ottemperanza alla citata sentenza, la Giunta regionale con deliberazione del 2 marzo 2021 n. 238 ha approvato, per il triennio 2021-2023 un pacchetto di misure straordinarie finalizzate al miglioramento della qualità dell'aria con i relativi stanziamenti per l'attuazione delle medesime;
- le azioni prevedono interventi anche nel settore dei trasporti privati al fine di ridurre le emissioni di CO₂, di NO_x e di PM10 nell'atmosfera programmando iniziative finalizzate all'incentivazione della demolizione/rottamazione di veicoli particolarmente inquinanti adibiti al trasporto di persone e contestuale acquisto di veicoli a basse emissioni;
- l'intervento, finanziato con fondi statali definiti con il decreto MATTM-CLEA-2020-0000412 del 18/12/2020, previa presentazione di specifici progetti, è quantificato complessivamente in € 12.000.000,00 da presentare al Ministero della Transizione Ecologica.



- la riduzione dei fattori di inquinamento dell'aria costituisce un obiettivo della Regione del Veneto previsto nel D.E.F.R. 2022-2024 approvato con D.C.R. del 29.11.2021 n. 135;
- la Regione del Veneto per la realizzazione di tale progetto, considerato strategico per le politiche ambientali dell'Amministrazione, intende avvalersi della Società Veneto Innovazione la quale nell'ambito delle proprie funzioni indicate dall'art. 3 lettera b) dello Statuto, prevede la gestione di progetti regionali e azioni a regia regionale di elevato valore strategico;
- con nota del 28 luglio 2022 prot. n. 0332779 la Regione per l'attuazione del bando, ha richiesto, ai sensi del D.Lgs 18.04.2016 n. 50 art. 192, la presentazione di un progetto e la relativa valutazione economica per la gestione operativa dell'iniziativa;
- con nota del 7 settembre 2022 prot n. 413906 la Società ha presentato un Piano delle attività coerente con le tempistiche progettuali rappresentate e la relativa proposta economica pari a € 174.603,96 per lo svolgimento dell'incarico in parola;
- con D.G.R. del n. è stato approvato:
 - lo schema di convenzione tra la società Veneto Innovazione S.p.A. e la Regione del Veneto per la gestione operativa del bando in parola;
 - il bando auto 2022 per “la concessione di contributi per la rottamazione di autoveicoli di categoria M1 con contestuale acquisto di mezzi a basso impatto ambientale di nuova immatricolazione rivolto a soggetti privati residenti in Veneto”.
 - l'elenco dei Comuni della Regione del Veneto che hanno adottato misure per il miglioramento della qualità dell'aria nel proprio territorio dal 2019 al 30 aprile 2022.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1 – Condizioni generali

Le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Articolo 2 – Oggetto della convenzione

Il presente atto ha per oggetto la disciplina del rapporto tra la Regione e Veneto Innovazione S.p.A. in merito alla gestione del bando per l'assegnazione di contributi regionali ai cittadini veneti che procedano alla demolizione/rottamazione di veicoli particolarmente inquinanti adibiti al trasporto di persone e contestuale acquisto di veicoli a basse emissioni, mediante risorse allocate sul capitolo n. 104259 nel bilancio regionale 2022-2024, relative agli stanziamenti statali definiti con il decreto MATTM-CLEA-2020-0000412 del 18/12/2020.

Articolo 3 – Attività in capo alla Regione

Alla Regione competono le seguenti attività:

- la predisposizione, approvazione e pubblicazione del Bando e relativa modulistica per l'assegnazione dei contributi regionali per la realizzazione delle attività di cui all'articolo 2;
- la pubblicizzazione dell'iniziativa;
- il trasferimento delle risorse finanziarie alla Società secondo le modalità stabilite dall'art. 5;
- la vigilanza sulla gestione delle attività affidate alla Società secondo quanto stabilito dall'art. 8;
- il raccordo con la Società in merito allo stato di avanzamento e il monitoraggio circa la regolarità degli interventi finanziati;
- approvazione della graduatoria delle manifestazioni di interesse ammesse a presentare la richiesta di contributo;
- approvazione dell'elenco dei beneficiari del contributo e degli esclusi;



- eventuale revoca dei contributi assegnati ai beneficiari;
- eventuali controlli anche con l'ausilio di organismi regionali;
- gestione del contenzioso.

Articolo 4 – Attività in capo a Veneto Innovazione S.p.A.

4.1 La Società assume l'incarico di svolgere le seguenti attività:

1. ricezione delle manifestazioni di interesse in via telematica;
2. verifiche di ricevibilità, ammissibilità (tecniche e di merito) relative alle manifestazioni di interesse presentate;
3. predisposizione dell'elenco delle manifestazioni di interesse ammesse a presentare la richiesta di contributo, da trasmettere all'amministrazione regionale entro 15 giorni dalla chiusura della manifestazione di interesse, per la formale approvazione con atto del Direttore Ambiente e Transizione Ecologica;
4. ricezione delle domande di contributo in via telematica;
5. verifiche di ricevibilità, ammissibilità (tecniche e di merito) relative alle domande di contributo presentate,
6. predisposizione dell'elenco delle domande di contributo ammissibili, a seguito dell'esito dell'istruttoria, da trasmettere all'Amministrazione regionale entro 30 giorni dalla chiusura delle richieste per la formale approvazione con atto dirigenziale dell'elenco finale dei beneficiari e degli esclusi;
7. liquidazione del contributo fino ad esaurimento dello stanziamento, ai beneficiari individuati con decreto del Direttore Ambiente e Transizione Ecologica di cui al precedente punto – attività che dovrà concludersi entro il mese di agosto 2023;
8. predisposizione report semestrale/annuale delle attività afferenti il bando e oggetto della presente convenzione, al fine della trasmissione al MITE da parte della Regione;
9. assicurare il servizio di informazione/assistenza attraverso canali telefonici e web di supporto ai cittadini;
10. verifiche, ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, di veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte su un campione pari ad almeno il 5% dei beneficiari che hanno ricevuto il contributo;
11. controllo dell'installazione dei beni oggetto di contributo regionale su un campione pari ad almeno il 10% dei beneficiari;
12. assicurare, ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. ai soggetti interessati, la partecipazione al procedimento ed il diritto di accesso agli atti afferenti al bando;
13. assicurare il supporto all'Amministrazione nella gestione dei procedimenti di revoca e di recupero dei contributi concessi;
14. produrre alla Direzione Ambiente e Transizione Ecologica, entro il 31 agosto 2023 una relazione dell'attività svolta completa dei dati e della documentazione richiesta dal decreto MATM-CLEA-2020-0000412 del 18/12/2020, per la rendicontazione finale al MITE da parte della Regione, consistente in:
 - elenco dei soggetti beneficiari con associato l'intervento finanziato e il contributo liquidato;
 - documentazione economico-finanziaria e contabile che attesti gli avvenuti pagamenti ai beneficiari (atti di liquidazione, mandati, quietanze);
 - numero dei nuovi autoveicoli suddiviso per tipologia di alimentazione, targa e telaio;
 - numero dei vecchi autoveicoli suddiviso per classe ambientale, tipologia di alimentazione, targa, telaio;
15. supporto alla struttura regionale nella gestione dell'eventuale contenzioso per le attività delegate.



- 4.2** La Regione e la Società garantiscono, anche mediante lo scambio della specifica corrispondenza e di documenti, il reciproco costante allineamento delle informazioni sui procedimenti.
- 4.3** La responsabilità dell'attuazione delle attività individuate nel presente articolo e il rispetto degli obblighi di cui al successivo art. 7 rimangono in capo alla società Veneto Innovazione che viene identificata quale unico interlocutore con la Regione.
- 4.4** La Società si impegna ad adeguarsi alle eventuali modifiche delle tempistiche inerenti lo sviluppo della progettualità dell'iniziativa.

Articolo 5 - Trasferimento delle risorse finanziarie

- 5.1** La Direzione Ambiente e Transizione Ecologica dispone l'impegno di spesa a favore di Veneto Innovazione delle somme necessarie per la gestione del Bando regionale, per l'importo complessivo di € 11.825.396,04, al netto degli oneri dovuti alla Società medesima, la cui spesa trova copertura sul capitolo n. 104259 denominato "Interventi per il disinquinamento delle Regioni del Bacino Padano – contributi agli investimenti (art. 30 c.14-ter DL 30/4/2019, n. 34)" di cui: € 3.669.372,38 nel bilancio regionale esercizio finanziario 2022 ed € 8.156.023,66 nell'esercizio finanziario 2023.

Le somme di cui sopra saranno trasferite alla società con le seguenti modalità:

- € 3.669.372,38 alla stipula della presente convenzione e alla comunicazione di avvio delle attività;
 - € 8.156.023,66 successivamente alla presentazione della documentazione di cui al punto 6 dell'art. 4.1;
- 5.2** A conclusione delle attività operative di cui agli artt. 4 e 7, qualora dalla rendicontazione trasmessa dalla Società risultasse che gli importi corrisposti ai beneficiari del bando fossero inferiori alla somma liquidata dalla Regione, la differenza dovrà essere riaccreditata alla Regione.

Articolo 6 – Durata della convenzione e divieto di cessione

La presente convenzione decorre dalla data di sottoscrizione della medesima e ha durata fino al **30 ottobre 2023**, termine entro il quale si ritiene siano stati erogati i contributi ai beneficiari, prodotta alla Regione tutta la documentazione atta a procedere con la rendicontazione al MITE e ultimati i controlli di cui al precedente art. 4 punti 10 e 11, salvo eventuale proroga che sarà concessa dal Direttore della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica. E' fatta salva la conclusione degli eventuali contenziosi instaurati.

Articolo 7 – Responsabilità ed obblighi

- 7.1** La Società si impegna a:
- a) svolgere correttamente le attività affidate e oggetto della presente convenzione, nel rispetto dei criteri e degli indirizzi approvati dalla Regione, nonché della normativa comunitaria, nazionale e regionale, per quanto compatibile;
 - b) garantire l'accesso ai propri locali e alla documentazione relativa alla presente convenzione al competente personale della Regione ed ai soggetti dalla stessa autorizzati;
 - c) custodire i documenti relativi ai procedimenti affidati nei termini ordinariamente previsti dalla normativa regionale;
 - d) riconoscere alla Regione il diritto di acquisire gratuitamente, in qualsiasi momento, copia di tutti gli atti conservati relativi ai procedimenti affidati;
 - e) produrre alla Direzione Ambiente e Transizione Ecologica, una relazione semestrale dell'attività svolta al fine del monitoraggio previsto dal MITE;



- f) predisporre la documentazione prevista dal Decreto direttoriale MATTM-CLEA 412/2020 nelle varie fasi progettuali fino alla rendicontazione a saldo.
- 7.2 La Regione si impegna a fornire eventuali disposizioni operative e di chiarimento necessarie a svolgere nel modo più efficace ed efficiente possibile l'attività di cui alla presente convenzione.

Articolo 8 – Attività di vigilanza

La Direzione Ambiente e Transizione Ecologica vigila sull'attività della Società, allo scopo di monitorare e verificare, anche tramite riscontri documentali, sia la corretta attuazione delle procedure di gestione e controllo adottate dalla stessa, sia il permanere delle condizioni relative alla capacità di assolvere alle attività assegnate, nonché il rispetto delle disposizioni contenute nella presente convenzione.

Articolo 9 – Corrispettivo e modalità di pagamento

- 9.1 Per le attività di cui all'articolo 4, la Regione riconosce alla Società il corrispettivo di € 174.603,96 comprensivo di ogni onere a titolo di compenso finalizzato alla realizzazione delle attività complessivamente previste e commisurato al raggiungimento dell'importo messo a bando.
- 9.2 Il corrispettivo sarà liquidato in tre tranches:
- la prima pari al 50% (€ 87.301,98) alla sottoscrizione della presente convenzione, previa comunicazione di avvio delle attività su presentazione di regolare fattura per l'importo riconosciuto, comprensivo di IVA 22% split payment, entro il 30.11.2022;
 - la seconda pari al 20% (€ 34.920,79) successivamente all'approvazione della graduatoria delle manifestazioni di interesse formalizzata con atto del Direttore della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica, su presentazione di regolare fattura per l'importo riconosciuto, comprensivo di IVA 22% split payment e di un report esplicativo delle singole attività svolte e dei correlati risultati raggiunti, entro il 30.04.2023;
 - la terza pari al 30% (€ 52.381,18) a conclusione delle attività su presentazione di regolare fattura per l'importo riconosciuto comprensivo di IVA 22% split payment e di un report finale esplicativo delle singole attività svolte e dei correlati risultati raggiunti, entro il 30.06.2023, prevedendo l'eventuale riduzione della stessa in funzione del livello di effettivo utilizzo della dotazione finanziaria messa a bando.

La somma di € 174.603,96 risulta costituita da due distinte quote: la prima di € 107.384,40 riferita a tipologie di spese invariabili rispetto al numero di domande presentate e la seconda, di € 67.219,26 riferita a tipologie di spese variabili in funzione del numero di domande presentate. Si desume che quest'ultima tipologia di spesa, stimando un contributo medio di circa € 4.000,00, viene quindi a gravare su una singola pratica per € 23,10. Qualora il livello di adesione al bando da parte dei cittadini ecceda l'effettivo importo disponibile, si stabilisce che per le istruttorie relative alle ulteriori pratiche, non immediatamente finanziabili per l'esaurimento delle risorse, sarà riconosciuto il corrispettivo di € 21,63 ciascuna, come da preventivo.

Considerata la possibilità di una massiccia adesione da parte dei cittadini veneti, si è ritenuto di mettere a disposizione, qualora ne sussista l'esigenza, concordata con la Struttura regionale competente, l'ulteriore somma di € 40.000,00.

L'erogazione dell'eventuale somma integrativa, commisurata al maggior numero di pratiche istruite rispetto al raggiungimento dell'importo a bando, sarà effettuata in occasione della terza tranche.

Articolo 10 – Inadempimento e risoluzione



- 10.1** In caso di gravi inadempienze della Società o per sopravvenute gravi e motivate esigenze di pubblico interesse, la Regione si riserva la facoltà di revocare tutte le attività affidate mediante risoluzione immediata del rapporto come previsto dall'art. 1456 c.c. senza che Veneto Innovazione nulla possa vantare.
- 10.2** È compito della Regione definire con i provvedimenti di risoluzione e revoca del presente rapporto le modalità per assicurare nei confronti dei soggetti terzi (beneficiari) il regolare svolgimento del procedimento ove la pendenza dei termini lo consenta.
- 10.3** Le cause di forza maggiore sollevano la Società da qualsiasi responsabilità purché la Società ne dia tempestiva notizia alla Regione mediante posta elettronica certificata.
Nessun addebito potrà essere mosso nei confronti della Società nel caso di ritardi dovuti alla Regione o inadempimenti derivanti dal mancato trasferimento delle risorse finanziarie da parte della stessa che incidano sul corretto svolgimento del progetto, in ragione della presente convenzione, ovvero ne impediscano la conclusione.

Articolo 11 - Riservatezza dei dati personali delle Parti

- 11.1** Ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) 2016/679 nonché del D.Lgs. n. 196/2003, le Parti si danno reciprocamente atto, ed accettano che i dati personali relativi a ciascuna di esse siano trattati per le finalità connesse all'esecuzione della presente Convenzione.
- 11.2** Ai fini sopra evidenziati, le Parti precisano che l'acquisizione dei rispettivi dati personali è considerata dalle stesse quale presupposto indispensabile per l'esecuzione della presente Convenzione, in conformità a quanto disposto dalla normativa sopracitata.
- 11.3** Le parti si impegnano altresì a far rispettare al proprio personale e ai propri eventuali consulenti o collaboratori esterni le disposizioni sulla riservatezza di cui al presente articolo.

Art. 12 - Ruoli delle parti in ordine al trattamento dei dati personali.

- 12.1** Nell'ambito delle attività e per le finalità indicate all'art. 1 della presente convenzione la Giunta regionale è titolare del trattamento dei dati personali dei soggetti richiedenti.
- 12.2** La Società Veneto Innovazione S.p.A. ai sensi e per gli effetti dell'art 28 del Regolamento UE 2016/976 (GDPR), assume il ruolo di Responsabile esterno del trattamento dei dati personali trattati nell'ambito delle attività e per le finalità indicate all'art. 1 della presente Convenzione con divieto di qualsiasi diversa utilizzazione.
- 12.3** Il Responsabile si impegna a garantire il rispetto dei principi di cui all'articolo 5 del GDPR nonché adeguate misure di sicurezza a protezione dei dati trattati ai sensi di quanto disposto dall'articolo 32 del GDPR. Il responsabile si impegna altresì a custodire, in particolare, i documenti contenenti eventuali dati relativi a condanne penali e reati, in maniera che ad essi non accedano persone non autorizzate.
Il Responsabile si impegna altresì a:
- garantire la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi dei quali venga a conoscenza in relazione al trattamento svolto per il servizio affidatogli, anche da parte del personale impiegato e dei propri collaboratori (persone autorizzate al trattamento);
 - non diffondere né comunicare dati, se non nei casi previsti da leggi dalla presente Convenzione e/o necessari per l'adempimento della stessa.
 - tenere un Registro dei Trattamenti di tutte le categorie di attività relative al trattamento, svolte nell'ambito dell'incarico ricevuto per conto dell'Amministrazione regionale, secondo quanto prescritto dall'art. 30 del GDPR;
 - non ricorrere ad un altro Responsabile del trattamento (sub-responsabile) senza previa autorizzazione scritta da parte dell'Amministrazione regionale, come prescritto dall'art. 28 del GDPR;



- informare il Direttore della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica di ogni questione rilevante che dovesse presentarsi nel corso del trattamento dei dati e, in particolare, dare tempestiva comunicazione allo stesso Direttore di eventuali richieste/esercizio dei diritti da parte degli Interessati;
 - adempiere agli obblighi relativi alla riservatezza dei dati personali anche dopo che l’incarico è stato portato a termine e/o revocato.
- 12.4** Il trattamento avrà durata pari alla durata della Convenzione tra le parti, Amministrazione regionale e Responsabile del trattamento. All’esaurirsi dello stesso il Responsabile del trattamento non sarà più autorizzato ad eseguire i trattamenti di dati e il presente atto di nomina si considererà revocato a completamento dell’incarico.
- 12.5** All’atto di cessazione delle operazioni di trattamento il Responsabile del trattamento dovrà restituire tutti i dati personali dei soggetti richiedenti alla Regione Veneto, in formato cartaceo o digitalizzato “machine readable”, e provvedere ad eliminare definitivamente dai propri sistemi informativi e dai propri archivi cartacei i dati medesimi, dandone conferma per iscritto all’Amministrazione regionale, fermi restando gli eventuali obblighi di conservazione dei documenti per il tempo previsto dalla legge.

Articolo 13 – Tracciabilità dei flussi

Ai fini di quanto disposto dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”, Veneto Innovazione:

- a) dichiara di essere informata in ordine alle disposizioni di cui all’articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i. e di impegnarsi a rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ivi previsti;
- b) dichiara di essere a conoscenza che il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti di incasso o pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, costituisce causa di risoluzione del contratto;
- c) si impegna a dare immediata comunicazione alla Regione e alla Prefettura – Ufficio territoriale del Governo della Provincia di Venezia, della notizia dell’inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria;
- d) si obbliga a inserire nei contratti con i propri subcontraenti, a pena di nullità assoluta del subcontratto, un’apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all’articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modificazioni e integrazioni.

Articolo 14 – Disposizioni generali

Per quanto non espressamente disciplinato nella presente convenzione si applicano le norme del codice civile e le ulteriori eventuali disposizioni di settore compatibili.

Articolo 15 – Controversie

Per la composizione bonaria di eventuali controversie relative all’attuazione degli accordi di cui alla presente convenzione, le parti convengono di nominare una commissione composta di tre membri, uno dei quali designato dalla Regione, uno designato dalla Società, il terzo con funzione di Presidente, designato di comune accordo tra Regione e Società o, in mancanza di accordo, secondo le norme del codice di procedura civile.

Articolo 16 – Registrazione e imposta di bollo



- 16.1** La presente convenzione viene sottoscritta con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera q-bis) o con altra firma elettronica qualificata come disposto dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221.
- 16.2** La presente convenzione è soggetta a registrazione solo in caso d'uso con spese a carico della parte che intende utilizzarla.
- 16.3** La presente convenzione è soggetta all'imposta di bollo a carico della Società, ai sensi del D.P.R. n. 642/1972 e ss.mm.ii., che viene assolta in modo virtuale (*autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate - Direzione provinciale di Venezia - Ufficio territoriale di Venezia*).

Articolo 17 - Comunicazioni

Ogni comunicazione connessa all'esecuzione della presente convenzione dovrà esser inviata rispettivamente ai seguenti indirizzi:

- Per la Regione: Direzione Ambiente e Transizione Ecologica – Calle Priuli – Cannaregio 99 – cap. 30121 30121 Venezia pec: ambiente@pec.regione.veneto.it
- Per Veneto Innovazione S.p.A. - Via Ca' Marcello 67/D - cap 30172 Mestre-Venezia pec: amministrazione@pec.venetoinnovazione.it

Le parti, previa lettura del presente atto, lo confermano in ogni sua parte e lo sottoscrivono a tutti gli effetti.

Per la Regione del Veneto

Il Direttore della Direzione Ambiente e
Transizione Ecologica

.....

Per Veneto Innovazione S.p.A.

L'Amministratore Unico

.....



(Codice interno: 486860)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1229 del 10 ottobre 2022

Bando 2022 per la concessione di contributi regionali per il potenziamento delle dotazioni del volontariato organizzato di Protezione Civile, ai sensi degli artt. 3, 26 e 27 della Legge Regionale 1/06/2022, n. 13.*[Protezione civile e calamità naturali]*

| |
|--------------------------|
| Note per la trasparenza: |
|--------------------------|

| |
|---|
| Con il presente atto la Giunta regionale provvede ad individuare i criteri per la concessione di contributi finalizzati all'acquisto di mezzi e attrezzature in uso al volontariato di protezione civile. |
|---|

L'Assessore Gianpaolo E. Bottacin riferisce quanto segue.

Il decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 "Codice della Protezione Civile, all'art. 37 prevede la possibilità della concessione di "contributi finalizzati al potenziamento della capacità operativa, al miglioramento della preparazione tecnica, nonché allo sviluppo della resilienza delle comunità".

Tale previsione conferma quanto già previsto da precedenti normative nazionali e regionali: per il Veneto tale facoltà era stata sancita dalle Leggi regionali n. 58/1984 e n. 6/1992 ed è ribadita nella recente L. R. 13/2022 che disciplina le attività regionali in materia di Protezione Civile, ivi compresa l'attività di contrasto agli incendi boschivi e, in particolare, riconosce il valore e l'utilità sociale del Volontariato di protezione civile, promuovendone lo sviluppo e salvaguardandone l'autonomia.

L'efficacia delle attività svolte dal volontariato di protezione civile dipende anche dalla quantità e qualità delle dotazioni strumentali di cui le stesse possono disporre per garantire un'adeguata capacità di intervento nei molteplici scenari emergenziali, locali e regionali, che possono presentarsi. La medesima legge, agli articoli 26 e 27 prevede che la Regione, nei limiti delle disponibilità di bilancio, possa assegnare contributi per l'acquisizione, manutenzione e gestione delle attrezzature e dei mezzi in dotazione alle organizzazioni di cui all'Elenco territoriale del volontariato di protezione civile e al volontariato organizzato di antincendio boschivo.

Coerentemente con quanto disposto dalle sopra citate Leggi Regionali, negli ultimi anni la Giunta Regionale ha provveduto al potenziamento delle dotazioni e dei mezzi necessari all'attuazione degli interventi di Protezione Civile e di Antincendio boschivo, erogando contributi alle Organizzazioni di Volontariato e ai Gruppi comunali di protezione civile.

Con DGR n. 1766 del 22 dicembre 2020 sono state finanziate le 23 richieste pervenute nel corso dell'anno da parte di enti e organizzazioni di volontariato e di antincendio boschivo, relative all'acquisto di automezzi e attrezzature operative di protezione civile.

La DGR 1538 dell'11 novembre 2021 ha approvato i criteri per la concessione di contributi per il potenziamento delle dotazioni di antincendi boschivi destinati alle organizzazioni di volontariato convenzionate con la Regione Veneto. In seguito a tale bando sono state finanziate n. 22 richieste, i cui acquisti si concluderanno entro il 2022.

Al fine di rafforzare ulteriormente il Sistema Regionale di Protezione Civile con l'obiettivo di garantire sempre maggiori uniformità, efficacia e tempestività d'intervento sul territorio risulta opportuno provvedere anche per il 2022 all'emanazione di un bando specifico per l'individuazione di nuovi criteri per la definizione di una graduatoria, da cui, con successivi atti e in relazione alle disponibilità di bilancio, saranno assegnati i contributi per l'acquisto di mezzi e attrezzature in uso al volontariato di protezione civile.

Si intende comunque con il presente atto continuare a promuovere, attraverso la concessione di contributi a regia regionale, quei progetti finalizzati al potenziamento strategico delle dotazioni di Protezione Civile che consentano a gruppi comunali e associazioni di operare tempestivamente e anche in contesti esterni al proprio territorio di competenza.

I soggetti che potranno aderire al bando e beneficiare del contributo regionale sono tutte le forme di volontariato organizzato di protezione civile di cui all'art. 8 della L.R. 13/2022 e devono essere iscritti nell'apposito Elenco territoriale o, nelle more dell'istituzione, nel previgente Albo regionale.

Allo scopo di sottolineare l'importanza della collaborazione tra i vari soggetti che operano nel sistema della protezione civile e al fine di ottimizzare le risorse a disposizione in ambito sovracomunale, con il bando disposto dal presente provvedimento saranno valorizzate le richieste formulate da raggruppamenti di associazioni e di gruppi comunali.

In considerazione dei tempi necessari per l'istruttoria e per gli adempimenti contabili da parte della struttura competente appare opportuno stabilire la scadenza per la presentazione delle domande entro il 15 novembre 2022.

L'istruttoria delle domande di contributo sarà effettuata da una specifica Commissione di valutazione nominata dal Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale.

Nel bilancio 2022-2024 è stato stanziato, per il bando 2022, l'importo di euro 616.367,00 sul capitolo 104554 "Interventi regionali per il potenziamento delle dotazioni del volontariato organizzato di protezione civile - contributi agli investimenti".

Si incarica il Direttore della Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale dell'esecuzione del presente provvedimento, autorizzandolo inoltre allo scorrimento della graduatoria delle domande ammesse e non finanziate per mancanza di fondi a valere sulle risorse eventualmente assegnate dalla Giunta Regionale con proprio provvedimento al capitolo 104554 del bilancio 2022 - 2024 e successivi.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112;

VISTO il Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117;

VISTO il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1,

VISTA la Legge Regionale n. 36 del 20/12/2021 "Bilancio di previsione 2022-2024" e successive variazioni;

VISTA la DGR n. 1821 del 23/12/2021 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2022-2024 e successive variazioni;

VISTO il D.S.G.P. n. 19 del 28/12/2021 "Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024" e successive variazioni;

VISTA la D.G.R. n. 42 del 25/01/2022 "Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2022-2024";

VISTA la Legge Regionale 1 giugno 2022, n. 13;

VISTA la Legge Regionale 31 dicembre 2012, n. 54;

delibera

1. di approvare le premesse che costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. di approvare il bando, **allegato A**, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, per l'assegnazione di contributi destinati all'acquisto di mezzi e attrezzature in uso al volontariato di protezione civile, ai sensi degli artt. 3, 26 e 27 della Legge regionale n. 13/2022;
3. di stabilire che le domande dovranno essere presentate entro il 15 novembre 2022;
4. di determinare in euro 616.367,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione protezione civile, Sicurezza e polizia Locale entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo del bilancio 2022-2024;
5. di dare atto che la Direzione Protezione Civile e Polizia Locale, a cui è stato assegnato il capitolo di cui al precedente punto, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza;
6. di incaricare il Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale dell'adozione dei provvedimenti conseguenti all'approvazione del presente atto, compresi l'approvazione della graduatoria, l'impegno e la liquidazione della spesa;

7. di autorizzare il Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale a procedere allo scorrimento della graduatoria delle domande ammesse e non finanziate per mancanza di fondi a valere sulle risorse eventualmente assegnate dalla Giunta Regionale con proprio provvedimento al capitolo 104554 del bilancio 2022-2024 e successivi;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26, commi 1 e 2 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
9. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 1229 del 10 ottobre 2022

pag. 1 di 6

ASSESSORATO ALL'AMBIENTE E ALLA PROTEZIONE CIVILE
AREA TUTELA E SICUREZZA DEL TERRITORIO
DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE

Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1

Legge Regionale 1 giugno 2022, n. 13

“Bando per la concessione di contributi regionali per il potenziamento delle dotazioni del volontariato organizzato di Protezione Civile ai sensi degli artt. 3, 26 e 27 della Legge Regionale 1/06/2022, n. 13.”



ALLEGATO A DGR n. 1229 del 10 ottobre 2022

pag. 2 di 6

“Bando per la concessione di contributi regionali per il potenziamento delle dotazioni del volontariato organizzato di Protezione Civile ai sensi degli artt. 3, 26 e 27 della Legge Regionale 1/06/2022, n. 13”

Articolo 1 – Oggetto e finalità

Il presente bando è finalizzato alla concessione di contributi per il potenziamento delle capacità di intervento del volontariato organizzato di protezione civile, tramite l’individuazione di criteri utili per la definizione di apposita graduatoria.

L’Amministrazione si riserva la facoltà di interrompere in qualsiasi momento, di modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento avviato e di non dare seguito al Bando stesso, senza che gli interessati possano vantare alcuna pretesa.

Articolo 2 – Soggetti beneficiari

I soggetti che potranno aderire al bando e beneficiare del contributo regionale sono tutte le forme di volontariato organizzato di protezione civile purché inserite nell’apposito Elenco territoriale del volontariato di protezione civile o, nelle more dell’istituzione, nel previgente albo regionale. Non potranno essere presentate domande per la concessione di contributi da soggetti aderenti a coordinamenti, distretti o altre forme di partenariato qualora venga presentata contestuale domanda dal coordinamento, distretto o altra forma di partenariato.

In caso di contestuale presentazione di entrambi i soggetti, verrà esclusa l’istanza presentata dal singolo gruppo o associazione.

Ogni richiedente potrà presentare un’unica istanza di partecipazione.

Articolo 3 – Oggetto del contributo.

Sono ammesse a contributo le spese per l’acquisto di mezzi e attrezzature destinati al volontariato di protezione civile. **Non sono ammesse le spese relative all’acquisto di beni di consumo oltre che di dotazioni AIB e di apparati radio in quanto oggetto di apposito finanziamento.**

E’concesso un contributo massimo pari all’80% della spesa ammessa (IVA compresa); il contributo non può comunque superare l’importo di € **40.000,00** per i mezzi e € **20.000,00** per le attrezzature. La differenza dovrà essere cofinanziata dal beneficiario o da eventuali altri soggetti.

Le attrezzature da acquistare devono essere nuove e non sono ammesse forme di noleggio o leasing.

Articolo 4 – Modalità di presentazione della domanda

Le istanze dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante del soggetto richiedente.

Per i Gruppi Comunali, la domanda dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell’Amministrazione Comunale e controfirmata dal volontario Coordinatore del Gruppo.

Alla domanda dovranno essere allegati:

- dichiarazione attestante l’eventuale concessione di contributi regionali negli ultimi 5 anni (non si considerano a tal fine i rimborsi ai sensi degli articoli 39 e 40 del D.Lgs. n. 1/2018);
- dichiarazione riguardante la copertura economica del cofinanziamento del soggetto beneficiario o di altri eventuali soggetti;
- almeno un preventivo di spesa dettagliato (accompagnato da specifica qualora il bene sia descritto in codici alfanumerici) e intestato al beneficiario;
- documento di identità del dichiarante in corso di validità;
- dichiarazione ai sensi della L.R. 16/2018;



- indirizzo pec a cui inviare qualsiasi comunicazione inerente il bando di cui all'oggetto;

L'Amministrazione potrà effettuare verifiche a campione sulle dichiarazioni rese. Qualora emergessero dichiarazioni non veritiere, fatti salvi gli adempimenti di cui al DPR n. 445/2000, il soggetto interessato sarà escluso dal contributo e non sarà ammesso a partecipare ad ulteriori bandi indetti dalla Regione per un periodo di 3 anni.

Le domande corredate dalla documentazione richiesta, i cui modelli sono disponibili al seguente link: <https://www.regione.veneto.it/web/protezione-civile/modulistica>, devono essere trasmesse entro il 15 novembre 2022.

Le domande dovranno essere inviate **unicamente mediante posta elettronica certificata** indirizzata a: protezionecivilepolizialocale@pec.regione.veneto.it (e per conoscenza a: protezionecivile.contributi@regione.veneto.it) utilizzando i seguenti formati: .pdf, .pdf/A, .jpg, .tiff. Non sono ammissibili file compressi.

Le domande presentate fuori termine o non tramite PEC saranno escluse dal presente bando in quanto irricevibili.

L'Amministrazione si riserva di richiedere eventuali integrazioni ai fini dell'ammissibilità della domanda, in tal caso, ai sensi dell'art. 10 bis della Legge n. 241/1990, il richiedente avrà 10 giorni di tempo per la presentazione di quanto richiesto, pena l'esclusione dal bando.

Articolo 5 - Istruttoria delle domande

L'istruttoria delle domande di contributo è effettuata da una specifica Commissione di valutazione nominata dal Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale.

L'istruttoria accerta la validità amministrativa, tecnica ed economica delle richieste presentate e assegna i punteggi secondo i criteri indicati all'art.6.

Le istanze per le quali l'istruttoria si sia conclusa positivamente, sono inserite in apposita graduatoria, approvata con Decreto del Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale.

Gli esiti verranno comunicati ai soggetti partecipanti che dovranno trasmettere entro 5 giorni dalla nota di comunicazione della graduatoria:

- formale accettazione del contributo e contestuale richiesta di erogazione;
- cronoprogramma delle acquisizioni;
- autocertificazione relativa all'assolvimento dell'obbligo assicurativo per i volontari;
- data dell'aggiornamento del data base regionale – supporto pc Veneto - relativo alle risorse e dotazioni (compresi recapiti e mezzi) già in possesso dell'ente;
- scheda dati anagrafici e scheda posizione fiscale debitamente compilate

Successivamente, comunque entro l'esercizio 2022, si provvederà all'assegnazione del contributo e all'assunzione dell'impegno di spesa; il contributo verrà erogato in anticipazione in un'unica soluzione.

Articolo 6 – Criteri di valutazione

Alle richieste ammissibili, sarà assegnato un punteggio dato dalla somma dei fattori come di seguito indicato.

Ai fini della formulazione della graduatoria, a parità di punteggio, si procederà in ordine decrescente rispetto all'importo del contributo richiesto.



ALLEGATO A DGR n. 1229 del 10 ottobre 2022

pag. 4 di 6

| <i>Correlazione tra richiesta, soggetto richiedente e area di operatività</i> | <i>Punti</i> |
|---|--------------|
| La commissione valuterà la richiesta in base alla consistenza del soggetto richiedente, con particolare riferimento alle giornate di intervento dallo stesso effettuate nel biennio 2021/2022 e registrate nella piattaforma Supporto PC Veneto, alla presenza di mezzi e attrezzature simili sul territorio nonché al rapporto tra il numero dei volontari e i mezzi o attrezzature a disposizione del soggetto richiedente. | 1 - 8 |
| <i>Tipologia del richiedente</i> | |
| Istanza presentata da Gruppi intercomunali di protezione civile, Coordinamenti di associazioni, Distretti o altre forme di partenariato | 5 |
| <i>Risalenza nel tempo del contributo</i> | |
| Richiedenti che non hanno beneficiato di contributi regionali da più di 5 anni | 5 |
| Richiedenti che non hanno beneficiato di contributi regionali da più di 3 anni | 3 |
| <i>Oggetto del contributo</i> | |
| Acquisto mezzi e attrezzature necessarie al completamento della dotazione | 5 |
| Acquisto mezzi e attrezzature aggiuntive alle dotazioni di massima | 3 |
| <i>Cofinanziamento</i> | |
| Cofinanziamento tra il 21 % e il 30% | 1 |
| Cofinanziamento superiore al 30% | 3 |

Articolo 7 – Rendicontazione

La spesa oggetto del contributo regionale deve essere sostenuta entro il 31 dicembre dell'anno di assegnazione.

La rendicontazione finale deve essere trasmessa **entro il 31 gennaio** dell'anno successivo a quello di assegnazione, **pena la revoca del contributo e la restituzione della somma erogata.**

La rendicontazione comprende:

1. nota di trasmissione, su modello regionale disponibile al link <https://www.regione.veneto.it/web/protezione-civile/modulistica>, firmata dal legale rappresentante dell'ente e riportante il seguente oggetto:

BANDO L.R. 13/2022 - ANNO 2022 – potenziamento dotazioni del volontariato di Protezione Civile

Rendicontazione del (denominazione precisa del beneficiario):

2. Relazione conclusiva che attesti la completa realizzazione dell'intervento per il quale è stato concesso il contributo regionale e indichi le quote di cofinanziamento introitate
3. Copie conformi delle fatture quietanzate
4. Autocertificazione attestante l'apposizione dei loghi regionali,
5. Attestazione di avvenuto inserimento dei nuovi mezzi e delle nuove attrezzature nel database regionale – supporto PC Veneto.



Non sarà possibile in sede di rendicontazione presentare spese diverse da quelle preventivate e oggetto del contributo regionale.

Nel caso in cui le spese rendicontate e/o ritenute ammissibili risultassero inferiori all'importo della spesa ammessa, il contributo regionale sarà rimodulato proporzionalmente alla percentuale assegnata, con obbligo di restituzione delle somme già erogate.

L'amministrazione potrà effettuare verifiche e controlli sull'effettivo acquisto dei beni e/o servizi per cui è stata presentata domanda nonché sul rispetto delle condizioni previste dal presente bando. Qualora dai controlli dovesse risultare che il beneficiario non ha rispettato gli obblighi previsti, il contributo è revocato, con obbligo di restituzione delle somme già erogate.

L'Amministrazione si riserva di verificare, anche dopo l'erogazione del saldo, la consistenza e la conformità delle dotazioni acquisite nonché la congruità della spesa sostenuta.

La relazione di cui al punto 2 dovrà contenere l'attestazione che:

- Le dotazioni sono destinate esclusivamente ad attività di Protezione Civile e di emergenza.
- L'impiego delle dotazioni è destinato ad attività sul territorio regionale, l'impiego al di fuori di questo potrà avvenire previa formale autorizzazione da parte della struttura regionale competente in materia di Protezione Civile.
- Il Beneficiario si obbliga ad osservare le disposizioni comunitarie, statali e regionali vigenti e si impegna ad operare secondo le direttive impartite dalla Regione e dagli Organi competenti in materia di Protezione Civile, anche adottate successivamente alla assegnazione del contributo.
- Il Beneficiario si impegna a provvedere al costante mantenimento delle dotazioni in perfetta efficienza operativa, equipaggiate altresì con tutti gli accessori necessari a garantire funzionalità immediata delle dotazioni stesse.
- Le dotazioni acquistate con il contributo in argomento, restano di proprietà del beneficiario, e non saranno in alcun modo cedute a soggetti terzi.
- Il beneficiario si impegna a garantire l'accesso alla Struttura regionale competente che potrà effettuare verifiche e controlli in merito alla gestione e alla funzionalità delle dotazioni stesse.
- Nell'utilizzo delle dotazioni di Protezione Civile l'Organizzazione si impegna ad usare la massima cura e diligenza, operando in conformità a quanto previsto dalla normativa in materia di sicurezza (D. Lgs. n. 81/2008).
- La Regione potrà richiedere l'intervento delle dotazioni assegnate, con l'eventuale personale addetto, in caso di emergenza o di esercitazione di Antincendio Boschivo e Protezione Civile, anche al di fuori dell'ambito di appartenenza territoriale dell'Organizzazione stessa.
- Qualora l'efficienza e la funzionalità delle dotazioni fosse compromessa da guasti rilevanti, rotture, incidenti o quant'altro, sarà data tempestiva comunicazione alla Struttura regionale competente in materia di Protezione Civile.
- Il Beneficiario delle dotazioni si obbliga a mantenere aggiornati i recapiti nell'applicativo web regionale.

Articolo 8 – Esclusione, Revoca, Riduzione

A) La domanda di contributo è dichiarata inammissibile o è comunque esclusa quando:

- A.1 La PEC di invio è priva del modulo di domanda
- A.2 Il modulo di domanda è privo di sottoscrizione
- A.3 È trasmessa oltre il termine perentorio previsto all'art. 4
- A.4. È presentata da un soggetto diverso da quelli previsti all'art. 2
- A.5 La spesa non rientra tra quelle ammesse a contributo dall'art. 3
- A.6. Il soggetto che ha presentato domanda di contributo non trasmette eventuali integrazioni richieste in fase istruttoria

B) Il contributo assegnato è revocato, con obbligo di restituzione dell'importo introitato, nel



ALLEGATO A DGR n. 1229 del 10 ottobre 2022

pag. 6 di 6

caso di mancata produzione della rendicontazione finale entro il termine previsto all'art. 7 e in ogni caso di mancato rispetto degli obblighi e impegni assunti dal beneficiario con l'adesione al presente bando.

- C) Sono causa di riduzione proporzionale del contributo assegnato, con obbligo di restituzione delle maggiori somme già introitate, le seguenti ipotesi:
- minori spese rendicontate per acquisti non realizzati o realizzati parzialmente
 - spese rendicontate non previste o diverse da quelle preventivate e oggetto del contributo regionale

Articolo 9 – Privacy e controversie

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR), i dati raccolti tramite la domanda di accesso al contributo saranno trattati, anche con strumenti informatici, nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale sono stati forniti e con le modalità previste dalla "Informativa generale privacy", ai sensi dell'art. 13 del G.D.P.R., inoltre, questi potranno essere comunicati ad altri Enti pubblici del sistema di protezione civile, quali, a titolo non esaustivo, Amministrazioni provinciali, Prefetture, Vigili del Fuoco.

Nel caso venisse accertata la non regolarità delle informazioni contenute nella domanda, nonché in quelle allegate alla stessa, questa comporterà l'esclusione dalla procedura.

Tutte le controversie tra Amministrazione Regionale e Beneficiario che non si siano potute definire in via amministrativa sono deferite al Giudice Ordinario. A tal fine è competente il Foro di Venezia.

Articolo 10 - Grafica coordinata per le attrezzature di protezione civile

Sul corpo dei mezzi (**di colore bianco**) e delle attrezzature acquistate con il contributo regionale andranno applicati:

- 1) una targhetta metallica o adesiva (che andrà richiesta alla Direzione protezione Civile, Sicurezza e Polizia locale tramite mail a: protezionecivile.logistica@regione.veneto.it di dimensioni da definire in relazione all'oggetto in modo da risultare chiara e leggibile,



Colore Logo:

| | | |
|-----------------------------|---------------------------------|---------------------------|
| GIALLO Quadricromia | ARANCIONE Quadricromia | BLU Quadricromia |
| Ciano: 2 | Ciano: 2 | Ciano: 93 |
| Magenta: 22 | Magenta: 80 | Magenta: 53 |
| Giallo: 89 | Giallo: 96 | Giallo: 7 |
| Nero: 0 | Nero: 0 | Nero: 0 |
| GIALLO Pantone 123 C | ARANCIONE Pantone 1655 C | BLU Pantone 2945 C |

- 2) il logo "Contributo Regione del Veneto" che andrà richiesto all'Unità Organizzativa Comunicazione e Informazione tramite e-mail a cominfo@regione.veneto.it.



Per eventuali informazioni sul presente bando è possibile rivolgersi a:

Regione del Veneto – Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale - Ufficio Contributi
Tel. 041 2795791 – 041 2794772 - 041 2794785 Mail: protezionecivile.contributi@regione.veneto.it



(Codice interno: 486917)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1233 del 10 ottobre 2022

Accreditamento istituzionale per le unità di offerta dei servizi socio sanitari area anziani e disabili. DGR n. 96/CR del 20/09/2022.*[Servizi sociali]***Note per la trasparenza:**

con il presente provvedimento si approvano le proposte di rilascio di accreditamento relativamente agli enti gestori delle unità di offerta che erogano prestazioni socio sanitarie a favore di persone anziane non autosufficienti e disabili.

L'Assessore Manuela Lanzarin riferisce quanto segue.

Al fine di promuovere e garantire la qualità assistenziale, la Regione del Veneto, con la legge regionale n. 22 del 16/08/2002, ha stabilito i criteri per l'autorizzazione alla realizzazione e l'esercizio di strutture per attività sanitarie, socio sanitarie e sociali subordinando l'emissione del parere positivo al riscontro della coerenza dei progetti presentati con la programmazione socio-sanitaria regionale.

Con lo stesso atto normativo è stato introdotto, inoltre, l'istituto dell'accREDITamento istituzionale definito quale processo che varia lo stato del richiedente, da soggetto autorizzato ad esercitare attività socio-sanitaria a soggetto idoneo a prestare tale attività per conto del sistema socio-sanitario regionale, pertanto, potenziale erogatore; detto accREDITamento è previsto venga rilasciato dalla Giunta Regionale - competente anche per la vigilanza nel settore - previa verifica della sussistenza delle condizioni di cui all'art. 16 e dei requisiti di cui all'art. 18 della legge regionale n. 22 del 16/08/2002.

Con DGR n. 2501 del 6/08/2004 e DGR n. 84 del 16/01/2007 la Giunta Regionale ha dato attuazione a quanto disposto dalla legge regionale n. 22/2002, individuando, fra l'altro, i requisiti necessari per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accREDITamento istituzionale e successivamente, con DGR n. 2067 del 3/07/2007, ha definito le procedure applicative in tema di procedimento di autorizzazione all'esercizio ed accREDITamento delle unità di offerta che erogano prestazioni socio-sanitarie e sociali.

Con DGR n. 2201 del 6/11/2012, nel rispetto dei principi di efficacia e di efficienza nonché di equità e pari accessibilità a tutti i cittadini, sono stati regolamentati i mutamenti inerenti la titolarità dell'accREDITamento istituzionale rilasciato a strutture sanitarie private; la procedura individuata è stata ulteriormente precisata con circolare del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale prot. reg. n. 30584 del 25/01/2018.

Detto provvedimento giuntale, in ossequio ai principi generali dell'ordinamento giuridico, nel ricordare che non sono consentiti automatismi nella successione di posizioni riconosciute a privati dalla pubblica amministrazione, delinea una procedura che regola le ipotesi di mutamenti organizzativi e giuridici di soggetti titolari dell'accREDITamento istituzionale, temperando la regola generale del divieto di automatismi nei subentri.

Tali disposizioni, di conseguenza, trovano applicazione anche nei procedimenti relativi alla variazione di titolarità giuridica riferita a strutture socio sanitarie, come già stabilito nell'art. 19 dello schema tipo di accordo contrattuale, allegato A alla DGR 1231 del 14/08/2018.

Con DGR n. 1363 del 16/09/2020 sono stati individuati i termini e le modalità per la gestione dei procedimenti di rilascio e di rinnovo dell'accREDITamento istituzionale, in fase di prima attuazione della L.R. n. 22 del 16/08/2002, dopo la novella legislativa di cui alla L.R. 24 gennaio 2020, n. 1; tale provvedimento giuntale ha stabilito che le istanze di nuovi accREDITamenti siano prese in considerazione nell'anno 2022, a valere dall'anno 2023.

Con DGR n. 104 del 2/02/2021, preso atto della necessità di consentire un periodo transitorio di applicazione della DGR n. 1363 del 16/09/2020 rispetto al termine di presentazione delle istanze di rilascio dell'accREDITamento, è stata stabilita la possibilità di presentare istanze di rilascio di accREDITamento anche per nell'anno 2021 a valere dall'anno 2022.

Con DGR n. 1060 del 3/08/2021 sono state approvate le determinazioni per l'anno 2021 in merito ai procedimenti di rilascio di accREDITamento riferiti a soggetti privati che erogano prestazioni sociosanitarie, stabilendo quale termine di presentazione il 30 settembre 2021.

Con la succitata deliberazione n. 1060 del 3/08/2021 è stato, inoltre, stabilito che, nelle more della piena assunzione da parte di Azienda Zero della funzione di verifica quale Organismo Tecnicamente Accreditante, anche per le strutture che erogano prestazioni socio sanitarie di competenza della Direzione Servizi Sociali, le Aziende ULSS proseguono nello svolgimento della relativa attività.

In tale quadro, in ottemperanza alle citate disposizioni, in ordine a ciascuna domanda di rilascio di accreditamento è stato effettuato incarico di visita di verifica presso le Aziende Ulss territorialmente competenti, che hanno provveduto nei termini e nelle modalità previste dalla normativa vigente secondo le misure previste per lo stato di emergenza sanitaria dovute al Covid 19, allo svolgimento dei sopralluoghi presso le unità di offerta coinvolte.

Dalle risultanze dei sopralluoghi sono conseguite valutazioni positive, fatta salva la necessità di miglieorie ai requisiti secondo le prescrizioni, assegnate e contenute nei verbali di visita di verifica, agli atti della competente Direzione regionale Servizi Sociali, valide al rilascio dell'accREDITAMENTO istituzionale fino al 31/12/2024.

Su ciascuna richiesta è stato rilasciato il parere di coerenza alla programmazione locale territoriale da parte delle Aziende Ulss territorialmente competenti, sulla base di quanto previsto nel Piano di Zona dei Servizi Sociali straordinario previsto dalla DGR 1553 del 11/11/2021.

La commissione regionale CRITE, nelle sedute del 6 dicembre 2021, del 7 marzo 2022, del 4 aprile 2022, del 2 maggio 2022, del 7 giugno 2022, e del 5 settembre 2022, verbali agli atti della Direzione Servizi Sociali, ha preso atto degli esiti dell'istruttoria e ha confermato il parere favorevole volto al rilascio di accREDITAMENTO istituzionale delle strutture elencate nell'**Allegato A** dove sono riportate tutte le nuove unità di offerta per persone anziane non autosufficienti, per persone con disabilità, le unità di offerta interessate a variazioni di posti letto in aumento per persone anziane non autosufficienti e persone con disabilità.

Conclusa l'istruttoria condotta dagli uffici regionali competenti, all'esito del procedimento descritto comprensivo della verifica in loco dei requisiti di accREDITAMENTO effettuata dalle Aziende Ulss delegate, sono stati predisposti gli elenchi di sintesi delle singole strutture afferenti all'area anziani non autosufficienti e disabili, specificate nell'**Allegato A**, parte integrante e costitutiva del presente provvedimento.

Alla luce di quanto esposto, si propone, di rilasciare l'accREDITAMENTO istituzionale fino al 31/12/2024, agli enti gestori delle nuove unità di offerta e di unità di offerta con aumento di posti che erogano prestazioni socio sanitarie a favore di persone anziane non autosufficienti e disabili con esiti di visita positivi individuati nell'**Allegato A**.

Come prescritto dall'art. 19 della legge regionale n. 22/2002, il mantenimento dei requisiti di accREDITAMENTO dovrà essere verificato con periodicità triennale e al venir meno delle condizioni di cui all'art. 16 l'accREDITAMENTO è sospeso o revocato.

Si rammenta che la qualità di soggetto accREDITATO non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del servizio sanitario nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'articolo 8-quinquies del D.Lgs 502/92.

Acquisito, ai sensi dell'art. 19 comma 1 bis della L.R. n. 22 del 2002, il parere della Quinta Commissione Consiliare rilasciato nella seduta n. 61 del 29/09/2022 (prot. n. 14327 del 30/09/2022, agli atti al prot. n. 449916 del 30/09/2022) che recita "parere favorevole all'unanimità".

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

Visto l'art. 2, co. 2, lett. o) della L.R. n. 54 del 31/12/2012;

Vista la L.R. n. 22 del 16/08/2002;

Visto l'art. 19 comma 1 bis della L.R. n. 22 del 2002;

Vista la L.R. n. 19 del 25/10/2016;

Vista la DGR n. 2501 del 6/08/2004;

Vista la DGR n. 84 del 16/01/2007;

Vista la DGR n. 2067 del 3/07/2007;

Vista la DGR n. 242 del 22/02/2012;

Vista la DGR n. 1145 del 5/07/2013;

Vista la DGR n. 3013 del 30/12/2013;

Vista la DGR n. 2694 del 29/12/2014;

Vista la DGR n. 803 del 27/05/2016;

Vista la DGR n. 1974 del 23/12/2018;

Vista la DGR n. 2029 del 30/12/2019;

Vista la DGR n. 1363 del 16/09/2020;

Vista la DGR n. 104 del 2/02/2021;

Vista la DGR n. 1060 del 3/08/2021;

Vista la DGR n. 1553 del 11/11/2021;

Acquisito, ai sensi dell'art. 19 comma 1 bis della L.R. n. 22 del 2002, il parere favorevole a maggioranza della Quinta Commissione Consiliare rilasciato nella seduta n. 61 del 29/09/2022 (prot. n. 14327 del 30/09/2022, agli atti al prot. n. 449916 del 30/09/2022)

delibera

1. di ritenere le premesse parte integrante ed essenziale del presente atto;
2. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, l'**Allegato A**, parte integrante e costitutiva del presente provvedimento, che contiene le proposte di rilascio di accreditamento e o variazioni posti relativamente agli enti gestori delle unità di offerta che erogano prestazioni socio sanitarie a favore di persone anziane non autosufficienti e persone con disabilità;
3. di rilasciare l'accreditamento istituzionale, fino al 31/12/2024, agli enti gestori delle unità di offerta che erogano prestazioni socio sanitarie a favore di persone anziane non autosufficienti e persone con disabilità con esiti di visita positivi individuati nell'**Allegato A**, parte integrante e costitutiva del presente provvedimento;
4. di dare atto che, ai sensi dell'art. 19 della legge regionale n. 22/2002, il mantenimento dei requisiti di accreditamento venga verificato con periodicità triennale e che, al venir meno delle condizioni di cui all'art. 16, l'accreditamento è sospeso o revocato;
5. di stabilire che in sede del mantenimento dei requisiti di accreditamento, venga verificato il miglioramento apportato ai requisiti prescritti ed elencati per ciascuna unità di offerta contenuta nell'**Allegato A**;
6. di dare atto che, ove si verificano le condizioni indicate all'art. 20 della legge regionale n. 22/2002, l'accreditamento può essere sospeso o revocato, secondo le procedure vigenti;
7. di disporre che in caso di eventuali mutamenti inerenti la titolarità dell'accreditamento si applicano le disposizioni di cui alla DGR n. 2201 del 6/11/2012;
8. di disporre che qualsiasi mutamento intervenuto nello stato di fatto e di diritto della struttura e delle funzioni esercitate deve essere immediatamente comunicato alla Direzione Servizi Sociali;
9. di dare atto che il presente provvedimento di accreditamento istituzionale non costituisce vincolo, per le aziende e per gli enti del servizio sanitario nazionale e regionale, a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate al di fuori degli accordi contrattuali di cui art. 8 quinquies del D.Lgs. 502/92, alla cui stipulazione i Direttori Generali potranno procedere solo nel quadro delle regole programmatiche e procedurali già stabilite dalla Regione;
10. di notificare il presente atto agli enti gestori dei servizi di cui all'**Allegato A** e di darne comunicazione alle Aziende Ulss competenti per territorio, alle relative Conferenze dei Sindaci e ai Comuni;
11. di incaricare la Direzione Servizi Sociali dell'attuazione ed esecuzione del presente atto;
12. di incaricare la Direzione Servizi Sociali, in caso di errori materiali del presente atto, dell'adozione del conseguente provvedimento di rettifica, da comunicare alla struttura interessata e all'Azienda Ulss di riferimento;

13. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
14. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
15. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.



ALLEGATO A DGR n. 1233 del 10 ottobre 2022

pag. 1 di 11

AZIENDA ULSS 1 Dolomiti

UNITA' DI OFFERTA PER persone con disabilità

| Ente gestore (P.IVA) | Denominazione | Cod.UDO FAR / FAD STS11 | Tipo UDO | Comune | Indirizzo | Posti AUT. | Posti ACC. | DGR accred. in corso | Data rapporto visita | % | Agg. Posti ACC. |
|---|--------------------------------|-------------------------------|---------------------------|--------|-----------------------------|--|---------------|-------------------------|----------------------------|------|-----------------------|
| Società Nuova Società Cooperativa Sociale (00700600257) | CD Altro Senso (nuova sede) | 013144 005028 | Centro diurno disabili | Agordo | Via Insurrezione 9/11 | 25 | 0 | | 02/02/2022 | 95,5 | 25 |
| Prescrizioni: DIS.CD.ACC.4.2; DIS.CD.ACC.4.3 | | | | | | Oggetto: trasferimento nuova sede | | | | | |
| TOTALE : | | | | | 25 | 0 | | | | | |
| TOTALE COMPLESSIVO : | | | | | 25 | 0 | | | | | |



ALLEGATO A DGR n. 1233 del 10 ottobre 2022

pag. 2 di 11

AZIENDA ULSS 2 Marca Trevigiana

UNITA' DI OFFERTA PER anziani non autosufficienti

| Ente gestore (P.IVA) | Denominazione | Cod.UDO FAR / FAD STS11 | Tipo UDO | Comune | Indirizzo | Posti AUT. | Posti ACC. | DGR accred. in corso | Data rapporto visita | % | Agg. Posti ACC. |
|--|--|-------------------------------|-----------|---------|----------------------|---|---------------|------------------------------|----------------------------|-----|-----------------------|
| Cooperativa Sociale di Solidarieta' Promozione Lavoro ONLUS (01843260231) | Residenza per Anziani Citta' di Roncade (Nuclei Girasole - Melograno - Iris) | 008332 323616 | 1 livello | Roncade | Via Selvatico, 17 | 104 | 99 | DGR n. 178 del 22/02/2019 | 09/05/2022 | 100 | 104 |
| Prescrizioni: | | | | | | Oggetto: rinnovo con aumento di 5 p.l. | | | | | |
| Cooperativa Sociale di Solidarieta' Promozione Lavoro ONLUS (01843260231) | Residenza per Anziani Citta' di Roncade (Nuclei Girasole - Melograno - Iris) | 011378 323616 | 2 livello | Roncade | Via Selvatico, 17 | 15 | 15 | DGR n. 178 del 22/02/2019 | 09/05/2022 | 100 | 15 |
| Prescrizioni: | | | | | | Oggetto: rinnovo | | | | | |
| TOTALE : | | | | | 119 | 114 | | | | | |
| TOTALE COMPLESSIVO : | | | | | 119 | 114 | | | | | |



ALLEGATO A DGR n. 1233 del 10 ottobre 2022

pag. 3 di 11

AZIENDA ULSS 4 Veneto Orientale

UNITA' DI OFFERTA PER anziani non autosufficienti

| Ente gestore (P.IVA) | Denominazione | Cod.UDO FAR / FAD STS11 | Tipo UDO | Comune | Indirizzo | Posti AUT. | Posti ACC. | DGR accred. in corso | Data rapporto visita | % | Agg. Posti ACC. |
|--|------------------|-------------------------------|-----------|--------|-----------------------|---|---------------|-------------------------------|----------------------------|------|-----------------------|
| Universiis Soc. Coop Sociale (01818390302) | CS Stella Marina | 012685 363785 | 1 livello | Jesolo | Via M. L. King, 51 | 90 | 90 | DGR n. 1966 del 21/12/2018 | 31/05/2022 | 78,6 | 96 |
| Prescrizioni: PA.AC.01; PA.AC.0.2; CS-PNA.AC.2.1; CS-PNA.AC.2.2; CS-PNA.AC.4.1; CS-PNA.AC.4.2; CS-PNA.AC.4.3; CS-PNA.AC.4.8.1 | | | | | | Oggetto: rinnovo con aumento 6 posti letto | | | | | |
| TOTALE : | | | | | | 90 | 90 | | | | |
| TOTALE COMPLESSIVO : | | | | | | 90 | 90 | | | | |



ALLEGATO A DGR n. 1233 del 10 ottobre 2022

pag. 4 di 11

AZIENDA ULSS 5 Polesana

UNITA' DI OFFERTA PER anziani non autosufficienti

| Ente gestore (P.IVA) | Denominazione | Cod.UDO FAR / FAD STS11 | Tipo UDO | Comune | Indirizzo | Posti AUT. | Posti ACC. | DGR accred. in corso | Data rapporto visita | % | Agg. Posti ACC. |
|---|--|-------------------------------|-----------|---------|---------------|---|---------------|-------------------------------|----------------------------|-----|-----------------------|
| CIASS - Consorzio Isola di Ariano per i Servizi Sociali (01196230294) | Residenza per anziani Villa Agopian | 011123 721015 | 1 livello | Corbola | Via Roma, 673 | 74 | 67 | DGR n. 1967 del 21/12/2018 | 02/05/2021 | 100 | 74 |
| Prescrizioni: | | | | | | Oggetto: rinnovo con aumento di 7 p.l. | | | | | |
| CIASS - Consorzio Isola di Ariano per i Servizi Sociali (01196230294) | Residenza per anziani Villa Agopian | 011124 721015 | 2 livello | Corbola | Via Roma, 673 | 30 | 24 | DGR n. 1967 del 21/12/2018 | 02/05/2022 | 100 | 30 |
| Prescrizioni: | | | | | | Oggetto: rinnovo con aumento di 6 | | | | | |
| TOTALE : | | | | | | 104 | 91 | | | | |

UNITA' DI OFFERTA PER persone con disabilità

| Ente gestore (P.IVA) | Denominazione | Cod.UDO FAR / FAD STS11 | Tipo UDO | Comune | Indirizzo | Posti AUT. | Posti ACC. | DGR accred. in corso | Data rapporto visita | % | Agg. Posti ACC. |
|---|-----------------|-------------------------------|--------------|----------|------------------------|---|---------------|-------------------------------|----------------------------|------|-----------------------|
| ISTITUTI POLESANI S.R.L. (09180311004) | RSA La Betulla | 012615 682301 | RSA Disabili | Ficarolo | Via Don Minzoni, 80 | 29 | 40 | DGR n. 1967 del 21/12/2018 | 21/02/2022 | 97,8 | 29 |
| Prescrizioni: DIS.GEN.AC.0.2 | | | | | | Oggetto: rinnovo con riduzione di 11 p.l. | | | | | |
| ISTITUTI POLESANI S.R.L. (09180311004) | RSA La Capinera | 023340 | RSA Disabili | Ficarolo | Via Don Minzoni, 80 | 27 | 20 | DGR n. 401 del 28/03/2017 | 21/02/2022 | 97,8 | 27 |
| Prescrizioni: DIS.GEN.AC.0.2 | | | | | | Oggetto: trasformazione da CR a RSA con aumento 7 p.l. | | | | | |



ALLEGATO A DGR n. 1233 del 10 ottobre 2022

pag. 5 di 11

| | | | | | | | | | | | |
|---|------------------|------------------|--------------|----------|---|----|----|-------------------------------|------------|------|----|
| ISTITUTI POLESANI S.R.L. (09180311004) | RSA II Frassino | 012606 682301 | RSA Disabili | Ficarolo | Via Don Minzoni, 80 | 40 | 40 | DGR n. 401 del 28/03/2017 | 21/02/2022 | 97,8 | 40 |
| Prescrizioni: DIS.GEN.AC.0.2 | | | | | Oggetto: rinnovo | | | | | | |
| ISTITUTI POLESANI S.R.L. (09180311004) | RSA II Pettiroso | 023338 | RSA Disabili | Ficarolo | Via Don Minzoni, 80 | 29 | 20 | DGR 401 del 28/03/2017 | 21/02/2022 | 97,8 | 29 |
| Prescrizioni: DIS.GEN.AC.02 | | | | | Oggetto: trasformazione da CR a RSA con aumento di 9 p.l. | | | | | | |
| ISTITUTI POLESANI S.R.L. (09180311004) | RSA II Pioppo | 012607 682301 | RSA Disabili | Ficarolo | Via Don Minzoni, 80 | 40 | 40 | DGR n. 401 del 28/03/2017 | 21/02/2022 | 97,8 | 40 |
| Prescrizioni: DIS.GEN.AC.0.2 | | | | | Oggetto: rinnovo | | | | | | |
| ISTITUTI POLESANI S.R.L. (09180311004) | RSA II Faggio | 012620 682301 | RSA Disabili | Ficarolo | Via Don Minzoni, 80 | 40 | 40 | DGR n. 1967 del 21/12/2018 | 21/02/2022 | 97,8 | 40 |
| Prescrizioni: DIS.GEN.AC.02 | | | | | Oggetto: rinnovo | | | | | | |
| ISTITUTI POLESANI S.R.L. (09180311004) | RSA II Passero | 023341 | RSA Disabili | Ficarolo | Via Don Minzoni, 80 | 25 | 20 | DGR 401 del 28/03/2017 | 21/02/2022 | 97,8 | 25 |
| Prescrizioni: DIS.GEN.AC.0.2 | | | | | Oggetto: trasformazione da CR a RSA con aumento di 5 p.l. | | | | | | |
| ISTITUTI POLESANI S.R.L. (09180311004) | RSA L'Usignolo | 023339 | RSA Disabili | Ficarolo | Via Don Minzoni, 80 | 30 | 20 | DGR 401 del 28/03/2017 | 21/02/2022 | 97,8 | 30 |
| Prescrizioni: DIS.GEN.AC.02 | | | | | Oggetto: trasformazione da CR a RSA con aumento di 10 p.l. | | | | | | |



ALLEGATO A DGR n. 1233 del 10 ottobre 2022

pag. 6 di 11

| | | | | | | | | | | |
|---|-----------------|------------------|------------------------------|------------------------------------|----|----|-------------------------------|------------|------|----|
| Istituto delle Figlie di Santa Maria della Divina Provvidenza (01062811003) | RSA CASA GRIGIA | 011966 683016 | RSA Disabili Fratta Polesine | Via Beato Luigi Guanella, 21 | 32 | 22 | DGR n. 1967 del 21/12/2018 | 31/05/2022 | 93,3 | 32 |
|---|-----------------|------------------|------------------------------|------------------------------------|----|----|-------------------------------|------------|------|----|

Prescrizioni: DIS.RSA.AC.4.1.1; DIS.RSA.AC.4.2; DIS.RSA.AC.4.3 **Oggetto:** rinnovo con aumento di 10 p.l.da trasformazione CR

TOTALE : 292 262

TOTALE COMPLESSIVO : 396 353



ALLEGATO A DGR n. 1233 del 10 ottobre 2022

pag. 7 di 11

AZIENDA ULSS 6 Euganea

UNITA' DI OFFERTA PER anziani non autosufficienti

| Ente gestore (P.IVA) | Denominazione | Cod.UDO FAR / FAD STS11 | Tipo UDO | Comune | Indirizzo | Posti AUT. | Posti ACC. | DGR accred. in corso | Data rapporto visita | % | Agg. Posti ACC. |
|---|--|-------------------------------|-----------|------------|----------------------|---|---------------|---------------------------|----------------------------|-----|-----------------------|
| CRA Centro Residenziale per Anziani Cittadella - IPAB (00825770282) | Centro Residenziale Anziani di Cittadella - Borgo Bassano | 002255 563043 | 1 livello | Cittadella | Via Borgo Bassano, 8 | 47 | 45 | DGR n. 725 del 14/05/2015 | 22/03/2022 | 100 | 47 |
| Prescrizioni: | | | | | | Oggetto: rinnovo con aumento di 2 p.l. | | | | | |
| CRA Centro Residenziale per Anziani Cittadella - IPAB (00825770282) | Centro Residenziale Anziani di Cittadella - Borgo Bassano | 002256 563043 | 2 livello | Cittadella | Via Borgo Bassano, 8 | 24 | 24 | DGR n. 725 del 14/05/2015 | 22/03/2022 | 100 | 24 |
| Prescrizioni: | | | | | | Oggetto: rinnovo | | | | | |
| Fondazione Opera Immacolata Concezione - OIC (00682190285) | Centro Civitas Vitae - Casa della Sussidiarieta' Mons. F. Franceschi | 012968 999999 | 1 livello | Padova | Via Toblino, 49 | 63 | 0 | | 12/05/2022 | 100 | 47 |
| Prescrizioni: | | | | | | Oggetto: accreditamento | | | | | |
| Gruppo Gheron s.r.l. (01574550339) | CS Giorgione | 023040 | 1 livello | Vigonza | Via Paradisi, 4/S | 120 | 0 | | 8/04/2022 | 100 | 120 |
| Prescrizioni: | | | | | | Oggetto: accreditamento | | | | | |
| TOTALE : | | | | | | 254 | 69 | | | | |

UNITA' DI OFFERTA PER persone con disabilità

| Ente gestore (P.IVA) | Denominazione | Cod.UDO FAR / FAD STS11 | Tipo UDO | Comune | Indirizzo | Posti AUT. | Posti ACC. | DGR accred. in corso | Data rapporto visita | % | Agg. Posti ACC. |
|----------------------|---------------|-------------------------------|----------|--------|-----------|---------------|---------------|-------------------------|----------------------------|---|-----------------------|
|----------------------|---------------|-------------------------------|----------|--------|-----------|---------------|---------------|-------------------------|----------------------------|---|-----------------------|



ALLEGATO A DGR n. 1233 del 10 ottobre 2022

pag. 8 di 11

| | | | | | | | | | | | |
|---|---------------|------------------|---------------------------|----------------|------------------------|----|----|-------------------------------|------------|-----|----|
| SOCIETA' COOP. SOCIALE MAGNOLIA (00405930280) | C.D. SAMPIERI | 011692 611178 | Centro diurno disabili | Piove Di Sacco | VIA CO' CAPPONE, 15 | 23 | 19 | DGR n. 1967 del 21/12/2018 | 09/06/2022 | 100 | 23 |
|---|---------------|------------------|---------------------------|----------------|------------------------|----|----|-------------------------------|------------|-----|----|

Prescrizioni:

Oggetto: rinnovo con aumento 4 posti

TOTALE : 23 19

TOTALE COMPLESSIVO : 277 88



ALLEGATO A DGR n. 1233 del 10 ottobre 2022

pag. 9 di 11

AZIENDA ULSS 7 Pedemontana

UNITA' DI OFFERTA PER anziani non autosufficienti

| Ente gestore (P.IVA) | Denominazione | Cod.UDO FAR / FAD STS11 | Tipo UDO | Comune | Indirizzo | Posti AUT. | Posti ACC. | DGR accred. in corso | Data rapporto visita | % | Agg. Posti ACC. |
|--|--|-------------------------------|-----------|--------|---------------|--|---------------|-------------------------------|----------------------------|-----|-----------------------|
| Casa di Ricovero Muzan - IPAB (00599680246) | Casa di Ricovero Muzan - Edificio Muzan | 011162 132221 | 1 livello | Malo | Via Barbè, 39 | 49 | 49 | DGR n. 2191 del 29/12/2017 | 26/03/2021 | 100 | 49 |
| Prescrizioni: | | | | | | Oggetto: rinnovo | | | | | |
| Casa di Ricovero Muzan - IPAB (00599680246) | Casa di Ricovero Muzan - Edificio De Marchi | 011163 132206 | SVP | Malo | Via Barbè, 35 | 6 | 6 | DGR n. 2191 del 29/12/2017 | 26/03/2021 | 100 | 6 |
| Prescrizioni: | | | | | | Oggetto: rinnovo | | | | | |
| Casa di Ricovero Muzan - IPAB (00599680246) | Casa di Ricovero Muzan - Edificio De Marchi | 011343 132206 | 2 livello | Malo | Via Barbè, 35 | 43 | 80 | DGR n. 2191 del 29/12/2017 | 26/03/2021 | 100 | 43 |
| Prescrizioni: | | | | | | Oggetto: ririnnovo con riduzione di 37 p.l per trasformazione in strutture intermedie | | | | | |
| TOTALE : | | | | | 98 | 135 | | | | | |

UNITA' DI OFFERTA PER persone con disabilità

| Ente gestore (P.IVA) | Denominazione | Cod.UDO FAR / FAD STS11 | Tipo UDO | Comune | Indirizzo | Posti AUT. | Posti ACC. | DGR accred. in corso | Data rapporto visita | % | Agg. Posti ACC. |
|--|---------------|-------------------------------|---------------------------|-----------|--------------|--------------------------------|---------------|-------------------------|----------------------------|-----|-----------------------|
| Azienda ULSS 7 - Pedemontana (00913430245) | C.D. Il Gelso | 011410 132253 | Centro diurno disabili | Chiuppano | VIA ASTICO 8 | 20 | 0 | | 16/06/2022 | 100 | 20 |
| Prescrizioni: | | | | | | Oggetto: accreditamento | | | | | |



ALLEGATO A DGR n. 1233 del 10 ottobre 2022

pag. 10 di 11

| | | | | | | | | | | |
|--|-------------------------|------------------|---------------------------|--------------------|---|------------|------------|------------|-----|----|
| Azienda ULSS 7 - Pedemontana (00913430245) | C.D. LA CASA | 011411 132213 | Centro diurno disabili | Lugo Di Vicenza | Contra' Boscheti, 59 | 14 | 0 | 16/06/2022 | 100 | 14 |
| Prescrizioni: | | | | | Oggetto: accreditamento | | | | | |
| Azienda ULSS 7 - Pedemontana (00913430245) | CD la Casa della Salute | 022451 132212 | Centro diurno disabili | Schio | via San Camillo de Lellis, 1 | 23 | 0 | 16/06/2022 | 100 | 23 |
| Prescrizioni: | | | | | Oggetto: accreditamento nuova sede | | | | | |
| TOTALE : | | | | | | 57 | 0 | | | |
| TOTALE COMPLESSIVO : | | | | | | 155 | 135 | | | |



ALLEGATO A DGR n. 1233 del 10 ottobre 2022

pag. 11 di 11

AZIENDA ULSS 8 Berica

UNITA' DI OFFERTA PER persone con disabilità

| Ente gestore (P.IVA) | Denominazione | Cod.UDO FAR / FAD STS11 | Tipo UDO | Comune | Indirizzo | Posti AUT. | Posti ACC. | DGR accred. in corso | Data rapporto visita | % | Agg. Posti ACC. |
|--|---|-------------------------------|---------------------------|---------|-------------------|--------------------------------|---------------|-------------------------|----------------------------|-----|-----------------------|
| Azienda ULSS 8 - Berica (02441500242) | CD Chiampo e Alta Valle c/o Polo della disabilita' | 012679 162543 | Centro diurno disabili | Chiampo | Via Baracca 21 | 23 | 0 | | 19/04/2022 | 100 | 23 |
| Prescrizioni: | | | | | | Oggetto: accreditamento | | | | | |
| TOTALE : | | | | | 23 | 0 | | | | | |
| TOTALE COMPLESSIVO : | | | | | 23 | 0 | | | | | |



(Codice interno: 486861)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1234 del 10 ottobre 2022

Bando per il finanziamento di iniziative socio-educative a favore di persone detenute negli istituti penitenziari del Veneto e di persone in area penale esterna. Anno 2022. (DGR n. 1344 del 05 ottobre 2021). CUP H19G22001010002.*[Servizi sociali]***Note per la trasparenza:**

Con il presente atto si approva il Bando, per l'anno 2022, per l'erogazione di contributi finalizzati alla realizzazione di progetti socio-educativi in favore di persone detenute negli istituti penitenziari del Veneto e di persone in area penale esterna, in continuità con gli interventi già finanziati con la DGR n. 1344/2021.

L'Assessore Manuela Lanzarin riferisce quanto segue.

La Regione del Veneto, in considerazione della finalità rieducativa della pena sancita dall'art. 27 della Costituzione, ha da sempre prestato una particolare attenzione al tema dell'esecuzione penale, con particolare riguardo al superamento delle difficoltà che ostacolano l'esercizio dei diritti dei detenuti e delle persone in carico agli uffici di esecuzione penale esterna.

Per promuovere tali finalità, la Regione ha sostenuto negli anni la realizzazione di iniziative socio-educative a favore di persone detenute negli istituti penitenziari del Veneto e di persone in esecuzione penale esterna; da ultimo, nel 2021, con la DGR n. 1344 del 5 ottobre 2021 e in continuità con le annualità precedenti, sono stati finanziati progetti in materia penitenziaria per il recupero di persone soggette a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria, con la finalità generale di prevenire la recidiva e promuovere un loro reinserimento sociale.

Appare importante sottolineare che tali iniziative si inseriscono in un sistema più articolato di attività rivolte alle persone in esecuzione penale, promosse dalla Regione e cofinanziate dalla Cassa delle Ammende, nella cornice dell'Accordo stipulato in data 26 luglio 2018 tra la Cassa delle Ammende e la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome che ha promosso la definizione di una programmazione condivisa di interventi in favore delle persone in esecuzione penale, con l'obiettivo generale di rafforzare il campo di azione delle politiche di inclusione, contrastare fenomeni di discriminazione sociale e lavorativa e mettere a sistema le risorse per l'inserimento sociale, formativo e lavorativo delle persone autori di reato.

Queste progettualità presentano inoltre importanti elementi di complementarità con le azioni e negli interventi innovativi di "Area Povertà ed Inclusione Sociale" previsti nell'ambito del Piano di Zona - DGR n.426/2019 e DGR n.1252/2020.

Ciò premesso, la Regione del Veneto, in continuità con le precedenti annualità, intende promuovere anche nell'anno 2022 la realizzazione di iniziative socio-educative, culturali, ricreative e sportive a favore di persone detenute negli istituti penitenziari del Veneto e di persone in esecuzione penale esterna mediante l'approvazione di un Bando, il cui schema è riportato nell'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, rivolto agli organismi privati senza scopo di lucro, inclusi gli Enti del Terzo Settore, in collaborazione con gli Enti Pubblici. Le attività oggetto del Bando saranno avviate dal 1 marzo 2023 e la conclusione è prevista il 29 febbraio 2024. Nel Bando si definiscono i criteri per la partecipazione e per l'ammissibilità al contributo dei progetti promossi dai "soggetti richiedenti".

La domanda di ammissione al Bando, dovrà essere presentata, pena esclusione, entro e non oltre il 4 novembre 2022, utilizzando l'apposita modulistica che sarà resa disponibile con apposito Decreto direttoriale.

L'esame e la valutazione dei progetti saranno effettuati da un'apposita Commissione tecnica, nominata dal Direttore della U.O. Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale, con proprio provvedimento, presieduta dallo stesso o da un suo delegato e composta da funzionari della Direzione Servizi Sociali, del Provveditorato Regionale Amministrazione Penitenziaria (P.R.A.P.), dell'Ufficio Interdistrettuale Esecuzione Penale Esterna (U.I.E.P.E.) e del Centro Giustizia Minorile (C.G.M).

Si propone inoltre di valorizzare le iniziative promosse dal Bando in argomento inserendole strutturalmente, quale quota di cofinanziamento regionale, nella nuova programmazione triennale regionale di interventi cofinanziati dalla Cassa delle Ammende, avviata con DGR n. 743 del 21 giugno 2022 e in corso di predisposizione.

Per quanto sopra esposto, si determina in euro 300.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa, di natura non commerciale, a favore degli Enti del Terzo settore ammessi a contributo di cui al bando in oggetto, alla cui assunzione provvederà con proprio atto il Direttore della U.O. Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale entro il

corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo di spesa n. 100016 denominato "*Fondo regionale per le Politiche Sociali- Trasferimenti per attività progettuali e di informazione ed altre iniziative di interesse regionale nelle aree dei Servizi sociali (art. 133, c.3, lett. a, L.R. 13/04/2001 n.11-art.18, L.R. 29/12/2020, n. 399)*" del Bilancio di previsione 2022-2024, esercizio 2022.

L'ammontare sopra determinato va liquidato in unica soluzione fatta salva la ripetizione in caso di minori spese ammissibili in sede di rendicontazione.

La Direzione Servizi Sociali, a cui è stato assegnato il capitolo di spesa citato, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza.

Il Direttore della U.O. Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale è incaricato dell'esecuzione del presente atto.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la Legge n. 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e Servizi Sociali",

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011, modificato e integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;

VISTO l'art.26, co. 1 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

VISTO il Protocollo d'Intesa tra il Ministero di Giustizia - Dipartimento per l'Amministrazione Penitenziaria e Dipartimento per la Giustizia Minorile e la Regione Veneto, sottoscritto in data 8 aprile 2003;

VISTO l'Accordo stipulato tra Cassa delle Ammende e Conferenza Stato-Regioni del 26 luglio 2018 per la promozione di una programmazione condivisa di interventi in favore delle persone in esecuzione penale;

VISTA la Delibera di Cassa delle Ammende del 13 dicembre 2019 e s.m.i.;

VISTA la L.R. 29 novembre 2001, n. 39; 20 dicembre 2021, n. 36;

VISTO l'art. 2, comma 2, lett. f) della L.R. n. 54 del 31 dicembre 2012 e s.m.i.;

VISTE la D.G.R n 1344 del 5 ottobre 2021; n.743 del 21 giugno 2022;

delibera

1. di considerare le premesse parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di approvare il Bando di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, in cui si definiscono i criteri per la partecipazione allo stesso e per l'ammissibilità al contributo dei progetti socio educativi;
3. di stabilire che la domanda di ammissione al Bando è da trasmettersi alla Direzione Servizi Sociali entro e non oltre il 4 novembre 2022, utilizzando l'apposita modulistica che sarà resa disponibile con apposito Decreto direttoriale;
4. di valorizzare le iniziative promosse dal Bando in argomento inserendole strutturalmente, quale quota di cofinanziamento regionale, nella nuova programmazione triennale regionale di interventi cofinanziati dalla Cassa delle Ammende, avviata con DGR n. 743 del 21 giugno 2022 e in corso di predisposizione;
5. di quantificare nell'importo complessivo di euro 300.000,00 le risorse da destinare alle iniziative socio-educative a favore di persone detenute negli istituti penitenziari del Veneto e di persone in area penale esterna;
6. di determinare in euro 300.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa, di natura non commerciale, a favore degli Enti del Terzo settore ammessi a contributo di cui al bando in oggetto, alla cui assunzione provvederà con proprio atto il Direttore della U.O. Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo di spesa n. 100016 denominato "*Fondo regionale per le Politiche Sociali- Trasferimenti per attività progettuali e di informazione ed altre iniziative di interesse regionale nelle aree dei Servizi sociali (art. 133, c.3, lett. a, L.R. 13/04/2001 n.11-art.18, L.R. 29/12/2020, n. 399)*" del Bilancio di previsione 2022-2024, esercizio 2022;

7. di dare atto che la Direzione Servizi Sociali, a cui è stato assegnato il capitolo di spesa citato, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza;
8. di incaricare il Direttore della U.O. Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale dell'esecuzione del presente atto, ivi compresa la nomina della Commissione tecnica deputata all'esame e alla valutazione dei progetti, presieduta dallo stesso o da un suo delegato, e composta da funzionari della Direzione Servizi Sociali, del Provveditorato Regionale Amministrazione Penitenziaria (P.R.A.P.), dell'Ufficio Interdistrettuale Esecuzione Penale Esterna (U.I.E.P.E.) e del Centro Giustizia Minorile (C.G.M.);
9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1, del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
10. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, fatte salve diverse determinazioni degli interessati;
11. di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel bollettino ufficiale della Regione del Veneto.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 1234 del 10 ottobre 2022

pag. 1 di 6

BANDO PER IL FINANZIAMENTO DI INIZIATIVE SOCIO-EDUCATIVE A FAVORE DI PERSONE DETENUTE NEGLI ISTITUTI PENITENZIARI DEL VENETO E DI PERSONE IN AREA PENALE ESTERNA - ANNO 2022 - (DGR n.1344 del 5 ottobre 2021). CUP H19G22001010002.

PREMESSA

La Regione del Veneto, in linea con la norme fondamentali dell'ordinamento penitenziario (L. 354/75 e DPR 230/00 s.m.i.), con il protocollo d'intesa tra Ministero della Giustizia e Regione Veneto (del 8 aprile 2003 s.m.i.), con l'accordo stipulato in data 26 luglio 2018 tra la Cassa delle Ammende e la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome l'Accordo per la promozione di una programmazione condivisa di interventi in favore delle persone in esecuzione penale, intende promuovere nell'anno 2022 un bando per la realizzazione di progetti in materia penitenziaria per il recupero di persone soggette a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria, con la finalità generale di prevenire la recidiva e promuovere un loro reinserimento sociale. Le iniziative promosse dal Bando sono inserite strutturalmente, quale quota di cofinanziamento regionale, nella nuova programmazione triennale regionale di interventi cofinanziati dalla Cassa delle Ammende, avviata con DGR n. 743 del 21 giugno 2022 e in corso di predisposizione.

OBIETTIVI

- Avviare e potenziare percorsi di sostegno, di accompagnamento e di riflessione per le persone adulte e i minori detenuti e in esecuzione penale esterna;
- Implementare lo sviluppo di una rete socio-educativa di supporto all'inclusione sociale delle persone che vivono in condizione di privazione della libertà personale.

SOGGETTI RICHIEDENTI

Possono presentare domanda di contributo i seguenti soggetti, con sede legale e/o operativa in Veneto, la cui attività sia finalizzata agli obiettivi previsti dal presente bando e che abbiano precise finalità sociali e documentata esperienza nelle attività oggetto del presente avviso, da produrre, da almeno un anno alla data della sua pubblicazione:

1. Cooperative Sociali a) iscritte al Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS), ai sensi del D.L.gs n. 117/2017 e s.m.i.; b) iscritte agli Albi regionali, ovvero all'Albo regionale delle cooperative sociali di cui alla L.R. n. 23 del 3 novembre 2006 e s.m.i. Per tali enti il requisito dell'iscrizione nella sezione del RUNTS "Imprese sociali" è soddisfatto attraverso l'iscrizione nell'apposita sezione "imprese sociali" del Registro imprese (art. 3 co. 1 lett. d) DM 106/2020);
2. Organizzazioni di Volontariato iscritte al Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS), ai sensi del D.L.gs n. 117/2017 e s.m.i., o al Registro regionale di cui alla L.R. 40/1993, per le quali il requisito dell'iscrizione si intende soddisfatto attraverso la loro iscrizione al Registro regionale di provenienza;
3. Associazioni di Promozione Sociale iscritte al Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS), ai sensi del D.L.gs n. 117/2017 e s.m.i., o al Registro nazionale o regionale delle associazioni di promozione sociale di cui alla L.383/2000, artt. 7, 8, 9 e 10 o alla L.R. n. 27 del 13 settembre 2001, art. 43, per le quali il requisito dell'iscrizione si intende soddisfatto attraverso la loro iscrizione al Registro regionale o nazionale di provenienza.

Per tutti i soggetti di cui sopra è richiesta l'iscrizione da almeno un anno ai precedenti registri/albi regionali, alla data di pubblicazione del presente bando.

4. altri Enti pubblici o privati senza scopo di lucro. Per quest'ultima tipologia di soggetti è richiesta la presentazione di atto costitutivo e di statuto, di un atto attestante la sede operativa in Veneto e di una relazione sulle attività realizzate in ambito carcerario ed in esecuzione penale interna/esterna.



adca6192



ALLEGATO A DGR n. 1234 del 10 ottobre 2022

pag. 2 di 6

Per “sede” deve intendersi la sede legale o la presenza di una sede operativa stabile, organizzata, individuabile che svolga sul territorio regionale attività comprovabili (da documentarsi con apposito verbale assembleare di costituzione della sede operativa).

AZIONI

Per il raggiungimento degli obiettivi di cui sopra i progetti devono riguardare, a pena di esclusione, azioni finalizzate alla realizzazione di attività culturali, ricreative, sportive e socio-educative anche propedeutiche alla formazione e all’inserimento lavorativo e in particolare:

1. Attivazioni di laboratori di teatro amatoriale, scrittura, poesia, lettura, pittura, fotografia, musica, creatività, artigianato, gestione del verde, sport ecc., anche con la produzione di audiovisivi ed utilizzo di mezzi multimediali volti a comunicare e documentare l’attività svolta anche con la finalità di promuovere eventi di inclusione sul territorio;
2. Promozione di iniziative volte ad offrire occasioni di socialità finalizzate all’apprendimento di modelli relazionali rispettosi dell’altro, della legalità e del sistema delle regole, di educazione civica anche attraverso attività ricreative e sportive;
3. Attività di mediazione linguistico-culturale;
4. Attivazione di percorsi di accompagnamento sia individuali che di gruppo al fine di promuovere una cultura della cura personale, della salute con sani stili di vita e di prevenzione delle diverse forme di dipendenza. Anche con Tutor territoriali per azioni di mediazione ed elaborazione delle criticità;
5. Attivazione di percorsi di accompagnamento, sia individuale che di gruppo, nelle diverse fasi dell’iter penale finalizzati a far acquisire consapevolezza circa la gravità del reato commesso e delle sue conseguenze nella dimensione personale e sociale, volti anche alla responsabilità genitoriale, a ridurre la reiterazione ed alla inclusione sociale;
6. Azioni volte alla riparazione delle conseguenze del reato anche con attenzione alle vittime;
7. Attivazione di percorsi educativi propedeutici all’acquisizione di competenze e/o abilità e finalizzati all’inserimento lavorativo;
8. Attivazione di percorsi educativi con attività ed azioni rivolte ai maltrattanti ed alla violenza di genere;
9. Percorsi di accompagnamento e utilizzo responsabile dei mezzi di comunicazione digitale e dei social network ed alla gestione delle emozioni;
10. Proposte sperimentali innovative.

TARGET

Le progettualità si svilupperanno in attività rivolte a:

1. persone adulte e/o minori detenute negli Istituti penitenziari del Veneto (area penale interna);
2. persone adulte e/o minori in carico agli Uffici di Esecuzione Penale Esterna dell’Amministrazione penitenziaria e all’Ufficio di Servizio Sociale per i Minorenni del Dipartimento Giustizia Minorile (area penale esterna).

RISORSE

Per il finanziamento dei progetti a favore delle persone detenute ed in area penale esterna, la Giunta regionale destina complessivi euro 300.000,00 ed un importo fino ad massimo di euro 10.000,00 per ciascun progetto finanziato.

Alla erogazione dei contributi si provvederà in unica soluzione, all’avvio delle attività, fatta salva la ripetizione in caso di minori spese ammissibili in sede di rendicontazione finale.

PARTNER

Qualora l’Ente richiedente presentasse il progetto con partner, sono ammessi i partner “di rete” cioè soggetti che aderiscono e partecipano attivamente al progetto presentato dal soggetto capofila con il quale la Regione intratterrà ogni rapporto amministrativo, organizzativo e finanziario. La responsabilità del progetto rimane in capo al soggetto capofila. Il partner “di rete” supporta gli interventi progettuali con i propri servizi radicati sul territorio di riferimento, fornisce informazioni, raccordo e collegamenti necessari ma non gestisce risorse finanziarie. Ai fini dell’ammissibilità della spesa, il partner è assimilato al beneficiario, in quanto



adca6192



vengono imputati al progetto i costi effettivamente sostenuti dal partner (c.d. rendicontazione a costi reali). Il partenariato deve comportare un concreto valore aggiunto al progetto ed è oggetto di idonea analisi in sede di valutazione.

Non è ammessa la delega a terzi di parte o di tutta l'attività approvata: si tratta di una procedura di affidamento a terzi mediante la quale il beneficiario per realizzare l'attività (o parte di essa) acquisisce all'esterno, da soggetti terzi non partner e non persone fisiche, azioni/prestazioni/servizi organizzati, coordinati ed eseguiti aventi relazione sostanziale con le finalità e gli obiettivi preordinati al progetto, e che hanno costituito elemento fondante della valutazione dell'interesse pubblico del progetto stesso.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande, redatte su apposita modulistica che sarà resa disponibile con apposito Decreto direttoriale (reperibile in formato editabile alla pag. web www.regione.veneto.it alla sezione "bandi.avvisi.concorsi" con data successiva a quella di pubblicazione della presente Delibera), dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante dell'Ente che presenta il progetto.

Al modulo di "Domanda di Ammissione" al finanziamento dei progetti dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- copia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante dell'Ente, da allegarsi con la Scheda dati anagrafici e la Scheda posizione fiscale (scaricabili al seguente link <https://www.regione.veneto.it/web/ragioneria/schede-beneficiari>);
- attestazione il partenariato (in presenza di partner indicare le azioni ed attività progettuali riferite) ed attestare le collaborazioni di "rete";
- attestazione l'esperienza nelle attività oggetto del presente avviso da almeno un anno;
- copia dell'atto costitutivo e dello statuto;
- attestazione del parere favorevole di appropriatezza delle azioni progettuali proposte rilasciato dalla Direzione interessata alla realizzazione del progetto: Istituto di pena (I.I.PP) o Ufficio di Esecuzione Penale Esterna (U.E.P.E.) o Ufficio di Servizio Sociale per i Minorenni del Dipartimento Giustizia Minorile (U.S.S.M - CGM) e/o Ufficio del Garante Regionale.

La Regione si riserva di effettuare i controlli a campione ex art. 71 del D.P.R. 445/2000 sulle dichiarazioni rese dai soggetti proponenti, nonché dai soggetti partner.

La presentazione delle domande deve avvenire con posta elettronica certificata, per gli enti obbligati all'utilizzo della PEC, ai sensi della normativa vigente, all'indirizzo: servizi.sociali@pec.regione.veneto.it. In tal caso la domanda di contributo e tutti gli allegati dovranno essere esclusivamente in formato **PDF** e **non zippato**. Al fine dell'identificazione del bando di riferimento, nell'oggetto della PEC dovrà essere apposta la dicitura "**Bando per il finanziamento di iniziative socio-educative a favore di persone detenute negli istituti penitenziari del Veneto e di persone in area penale esterna - Bando 2022**". Altre informazioni sulle modalità di trasmissione con posta certificata sono disponibili al seguente indirizzo: <http://www.regione.veneto.it/web/affari-general/pec-regione-veneto>. La data di scadenza per l'inoltro della domanda a mezzo PEC, a pena di esclusione, è fissata al **04 novembre 2022**.

L'invio è possibile anche mediante l'utilizzo della casella e-mail non certificata al sopracitato indirizzo PEC, a seguito di processo di scansione dell'istanza sottoscritta in forma autografa, unitamente ad una copia del documento d'identità del sottoscrittore (art. 38 del DPR 445/2000).

Le domande dovranno essere corredate della marca da bollo da euro 16,00, ogni quattro facciate, di cui al D.P.R. 26.10.1972, n. 642, fatte salve le esenzioni previste il cui riferimento normativo va riportato nella domanda stessa.

Una copia dello stesso progetto, con il parere espresso dalle Direzioni di cui sopra, dovrà essere trasmessa anche agli indirizzi PEC di seguito riportati – a cura dell'Ente richiedente - anche al Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria – per quanto riguarda le iniziative rivolte agli adulti- l'Ufficio Interdistrettuale Esecuzione Penale Esterna (U.I.E.P.E.) o al Centro Giustizia Minorile, per le azioni a favore dei minori:



adca6192



ALLEGATO A DGR n. 1234 del 10 ottobre 2022

pag. 4 di 6

- Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria: prot.pr.padova@giustiziacert.it
- Ufficio Interdistrettuale Esecuzione Penale Esterna (U.I. E.P.E.): prot.uepe.veneziaminorile@giustiziacert.it
- Centro Giustizia Minorile: prot.cgm.veneziaminorile@giustiziacert.it

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEI PROGETTI

Per l'esame e la valutazione dei progetti, la Giunta Regionale incarica il Direttore della U.O. Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale di nominare – con proprio decreto - una apposita Commissione tecnica, presieduta dallo stesso Direttore o da un suo delegato e composta da funzionari della Direzione Servizi Sociali, del Provveditorato Regionale Amministrazione penitenziaria (P.R.A.P), dell'Ufficio Interdistrettuale Esecuzione Penale Esterna (U.I.E.P.E.) e del Centro Giustizia Minorile (C.G.M).

La Commissione tecnica provvederà a valutare i progetti sulla base dei sotto riportati criteri, tenuto conto che saranno inseriti in graduatoria i progetti che avranno conseguito un punteggio minimo di 6/10:

- coerenza delle azioni progettuali rispetto agli obiettivi definiti dal presente bando: punteggio sino a 2/10;
- appropriatezza delle azioni proposte in riferimento al fabbisogno specifico del singolo Istituto/UEPE/USSM/etc. cui è rivolto il singolo progetto: punteggio sino a 2/10;
- costruzione di un sistema di indicatori per misurare gli esiti delle azioni progettuali e congruità ed opportunità delle spese esplicitate in rapporto alle iniziative proposte: punteggio sino a 2/10;
- presenza di partner/collaborazioni pubblici: punteggio sino a 1/10;
- progettualità elaborata in relazione al fabbisogno specifico del territorio: punteggio sino a 2/10;
- progettazioni connesse a provvedimenti e/o prescrizioni disposte dall'Autorità Giudiziaria procedente: punteggio sino a 1/10.

Per garantire una equilibrata distribuzione delle risorse destinate alle diverse progettualità nei vari Istituti Penitenziari/U.E.P.E./U.S.S.M., saranno costruite separate graduatorie per ciascuna struttura e area (interna ed esterna) con l'attenzione di evitare sovrapposizioni di iniziative.

REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ DEI PROGETTI

I requisiti essenziali per l'ammissibilità dei progetti - pena l'esclusione - sono i seguenti:

- la "Domanda di Ammissione", sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente richiedente e da presentare entro i termini di scadenza previsti dal presente bando, corredata di tutti gli allegati richiesti e riportati nel paragrafo "modalità di presentazione delle domande";
- per gli enti di cui ai punti 1, 2 e 3 del paragrafo "soggetti richiedenti", l'iscrizione da almeno un anno alla data di pubblicazione del bando;
- per gli enti di cui al punto 4 del paragrafo "soggetti richiedenti", senza scopo di lucro e che abbiano precise finalità sociali e documentata esperienza nelle attività oggetto del presente bando, da almeno un anno alla data di pubblicazione dello stesso; che abbiano sede legale e/o operativa in Veneto; per quest'ultima tipologia di soggetti è richiesta la presentazione dell'atto costitutivo e statuto, di verbale costitutivo della sede operativa e di una relazione sulle attività realizzate in ambito carcerario;
- indicazione del target specifico cui si riferisce il progetto e numero indicativo dei beneficiari complessivi;
- ogni Ente può concorrere al presente bando con un solo progetto, che potrà avere come riferimento o le persone adulte e/o minori detenute in uno specifico Istituto di Pena del Veneto, o le persone adulte e/o minori in area penale esterna in carico agli Uffici di Esecuzione Penale Esterna dell'Amministrazione penitenziaria e all'Ufficio di Servizio Sociale per i Minorenni del Dipartimento Giustizia Minorile;
- ogni Ente deve presentare ed allegare all'istanza l'attestazione di coerenza, iniziale, prodotta dall'articolazione della Giustizia regionale competente, ovvero: Istituto di pena (II.PP) o Ufficio di Esecuzione Penale Esterna (U.E.P.E.) o Ufficio di Servizio Sociale per i Minorenni del Dipartimento Giustizia Minorile (U.S.S.M - CGM) e/o Ufficio del Garante Regionale.



adca6192



APPROVAZIONE DEI PROGETTI

A seguito dell'esame e della valutazione dei progetti da parte della Commissione Tecnica, il Direttore della U.O. Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale provvederà con proprio atto all'approvazione delle graduatorie e, inoltre, all'assegnazione dei contributi, alla determinazione delle modalità della loro erogazione fino alla concorrenza massima del fondo complessivo, nonché all'assunzione del relativo impegno di spesa. L'approvazione delle graduatorie dovrà avvenire, come previsto dalla normativa regionale, entro 180 giorni dalla scadenza dei termini di presentazione delle domande al presente bando. I progetti dovranno essere avviati entro il termine stabilito dal provvedimento di approvazione e assegnazione del finanziamento, dandone formale comunicazione alla Regione. I progetti dovranno concludersi entro 12 mesi dalla comunicazione di avvio delle attività.

SPESE AMMESSE A CONTRIBUTO REGIONALE

Il contributo regionale, con importo non superiore ad euro 10.000,00 per progetto, concorrerà a sostenere:

- le spese per il personale a contratto, dedicato alla realizzazione delle attività progettuali;
- le spese sostenute per il personale a contratto per le attività di progettazione, coordinamento e monitoraggio, per un massimo del 2,5% delle ore utilizzate per gli interventi a diretto contatto con l'utenza;
- le spese sostenute per il materiale finalizzato allo svolgimento delle attività e in quota parte -con importo inferiore ai 516 euro- anche per i dispositivi legati al COVID-19 e strumenti multimediali, per un massimo del 15%.

Sono escluse dal contributo regionale le spese sostenute per l'attività amministrativa (archiviazione, segreteria, gestione amministrativa e contabile) e per le attività cliniche, terapeutiche e sanitarie.

DECADENZA DAL CONTRIBUTO

La Regione potrà disporre la decadenza dal finanziamento qualora l'Ente richiedente o, in caso di partenariato, uno dei soggetti partner:

- perda i requisiti soggettivi di legittimazione previsti per la partecipazione al presente bando e per l'esecuzione delle attività di progetto;
- interrompa, modifichi o non completi l'esecuzione e la realizzazione del progetto finanziato dall'Amministrazione;
- compia gravi irregolarità contabili, rilevate in sede di controllo della rendicontazione;
- eroghi le risorse per attività a favore di destinatari diversi da quelli previsti dal progetto;
- apporti variazioni al progetto approvato non preventivamente concordate con l'Amministrazione;
- non presenti l'attestazione di coerenza, iniziale e finale, prodotta dall'articolazione della Giustizia regionale competente (PRAP e/o Direzioni Istituti penitenziari, UIEPE/UEPE, CGM/USSM);
- non abbia rispettato, in termini generali, le condizioni stabilite dal presente bando o utilizzi le risorse assegnate in modo non conforme alle finalità del presente bando.

CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

La Regione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente Bando, qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti proponenti possono vantare diritti nei confronti della Regione del Veneto. La presentazione della domanda comporta l'accettazione di tutte le norme del presente Bando.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO, DIRITTO DI ACCESSO AGLI ATTI E TRATTAMENTO DATI PERSONALI

La struttura Amministrativa responsabile dell'adozione del presente Bando è la U.O. Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale (L. n. 241/1990 e s.m.i.).

Il diritto di accesso agli atti può essere esercitato nel rispetto della normativa vigente.



adca6192



ALLEGATO A DGR n. 1234 del 10 ottobre 2022

pag. 6 di 6

I dati personali raccolti dall'amministrazione regionale sono unicamente quelli del rappresentante legale e del responsabile del progetto, al fine dell'istruttoria delle domande ricevute. I dati saranno raccolti con modalità informatizzata o cartacea e non saranno comunicati e diffusi.

In base al Regolamento 2016/679/UE (GDPR), il trattamento di dati personali è improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti. I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito e per le finalità del Bando e con le modalità previste dalla "Informativa generale privacy" ai sensi dell'art. 13 del G.D.P.R. (Informativa generale privacy è pubblicata nella sezione "Privacy" del sito www.regione.veneto.it, accessibile dal link in calce alla home page).

Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto/Giunta regionale, con sede a Palazzo Balbi – Dorsoduro, 3901, 30123 Venezia e il Delegato al trattamento dei dati è il Direttore della Direzione Servizi sociali.

Il Responsabile della Protezione dei dati/ Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 Venezia. La casella mail a cui rivolgersi è dpo@regione.veneto.it

La partecipazione all'Avviso costituisce liberatoria ai fini della pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni di cui al D.lgs 14 marzo 2013, n.33, fatti salvi i dati sensibili.

Informazioni sui contenuti del bando potranno essere richieste alla U.O. Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale:

e-mail: servizi.sociali@regione.veneto.it

pec: servizi.sociali@pec.regione.veneto.it

Tel. 041 2791341 dal lunedì al venerdì dalle ore 11.00 alle ore 13.00.

Informazioni possono richiedersi ai seguenti indirizzi e-mail:

antonella.carrai@regione.veneto.it

PUBBLICAZIONE E TRASPARENZA

Il presente Bando è pubblicato sul sito web istituzionale della Regione Veneto alla pagina bandi e finanziamenti al seguente link <https://bandi.regione.veneto.it/Public/Elenco?Tipo=1> e sul Bollettino Ufficiale Regione del Veneto; è altresì disponibile, in formato editabile, alla pagina dedicata alla Direzione Servizi Sociali www.regione.veneto.it/web/sociale/terzo-settore.

Dall'assegnazione del finanziamento regionale discende l'obbligo di evidenziare, in ogni atto, documento ed iniziativa realizzate in attuazione del progetto, con dicitura che lo stesso "è finanziato dalla Regione del Veneto". L'utilizzo del Logo ufficiale della Regione Veneto è soggetto a previa autorizzazione rilasciata a seguito di richiesta da parte del beneficiario.

FORO COMPETENTE

Per eventuali controversie derivanti o connesse al presente Bando sarà competente in via esclusiva il Foro di Venezia.



adca6192



(Codice interno: 486862)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1241 del 10 ottobre 2022

Programmazione regionale "Inclusione delle persone con disabilità" di cui alla DGR n. 217 dell'8 marzo 2022. Integrazione delle risorse e approvazione del "Bando per il finanziamento di iniziative e progetti afferenti il Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità", di cui all'articolo 34, comma 1, del D.L. 22 marzo 2021, n. 41".

*[Servizi sociali]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si approva il documento denominato "Bando per il finanziamento di iniziative e progetti afferenti il Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità", di cui all'articolo 34, comma 1, del D.L. 22 marzo 2021, n. 41", nonché i criteri e le modalità per il finanziamento delle azioni progettuali previste dallo stesso Bando.

L'Assessore Manuela Lanzarin riferisce quanto segue.

Con l'articolo 34, comma 1, del decreto legge 22 marzo 2021, n. 41 è stato istituito, al fine di dare attuazione alle politiche per l'inclusione, l'accessibilità e il sostegno a favore delle persone con disabilità, il "*Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità*", che prevede una dotazione di 100 milioni di euro per l'anno 2021. Su tale dotazione complessiva, le risorse, pari a 60 milioni di euro, sono destinate a finanziare interventi diretti a favorire l'inclusione delle persone con disabilità, attraverso la realizzazione o riqualificazione di infrastrutture, anche per attività ludico-sportive, la riqualificazione di strutture semiresidenziali per persone con disabilità, l'organizzazione di servizi di sostegno nonché di servizi per l'inclusione lavorativa e sportiva.

A fronte di un finanziamento iniziale definito per la Regione del Veneto in Euro 4.920.000,00, con il successivo Decreto 8 agosto 2022 dell'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità della Presidenza del Consiglio dei Ministri l'importo è stato integrato per Euro 483.810,42.

In tale contesto programmatico, alla luce delle manifestazioni di interesse ricevute dai Comuni indicati nell'Allegato A al DDR n. 6/2022, tra le tre linee di intervento declinate nel programma di cui alla DGR n. 217/2022 (1- riqualificazione delle strutture semiresidenziali per persone con disabilità, laboratori, altro con dotazione per Euro 3.683.810,42; 2-acquisto ammodernamento potenziato di supporti digitali, arredi, dotazioni finalizzate alla realizzazione di laboratori con dotazione per Euro 220.000,00; 3- acquisto o noleggio di attrezzature e mezzi di trasporto con dotazione per Euro 1.500.000,00), quella per la quale è prevista una maggior partecipazione delle amministrazioni comunali rispetto alle risorse stanziare disponibili, risulta essere la Linea 1, di intervento relativa alla ristrutturazione e riqualificazione di strutture semiresidenziali per persone con disabilità. Per tale motivo è opportuno allocare le risorse integrative summenzionate pari ad Euro 483.810,42 a sostegno dei progetti riferiti a tale ambito.

Per effetto di quanto previsto dalla menzionata DGR n. 217/2022 e i relativi finanziamenti, nel quadro delle risorse rappresentate, occorre quindi approvare un ulteriore provvedimento che specifichi gli elementi necessari di definizione del procedimento relativi alla modalità di partecipazione e alla formulazione delle graduatorie. Le progettualità verranno presentate dai Comuni, in forma singola o associata, in conseguenza di un avviso pubblico funzionale alla valutazione dell'idoneità dei progetti e al finanziamento degli stessi.

A tal fine le proposte progettuali verranno valutate nell'ambito della cornice applicativa già definita dall'Allegato B alla DGR n. 217/2022 e riportata nel Bando di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento, con l'ausilio della modulistica che verrà definita con successivo Decreto del Direttore U.O. Non Autosufficienza.

Il Direttore della Direzione dei Servizi Sociali è incaricato di nominare due distinte commissioni: a) per la valutazione dei progetti che verranno presentati nell'ambito della Linea di intervento di cui all'articolo 4, comma 3, lettera a), del D.M. 29 novembre 2021; b) per la valutazione degli interventi formulati per la partecipazione alle Linee di intervento di cui all'articolo 4, commi 3, lettera b), e 4 del D.M. 29 novembre 2021.

Tutto ciò considerato, con il presente provvedimento si sottopone all'approvazione della Giunta regionale il "Bando per il finanziamento di iniziative e progetti afferenti il fondo per l'inclusione delle persone con disabilità, di cui all'articolo 34, comma 1 del D.L. 22 marzo 2021, n. 41", **Allegato A**, demandando a successivo Decreto del Direttore U.O. Non Autosufficienza la definizione dell'ulteriore modulistica menzionata nell'Allegato A medesimo e necessaria all'espletamento delle diverse fasi del procedimento di cui in oggetto.

Al fine della razionalizzazione dei processi di gestione delle risorse, destinate annualmente con deliberazioni della Giunta regionale, a beneficio dei soggetti del territorio, si propone, ai sensi della L.R. n. 19 del 25 ottobre 2016, l'esecuzione dei pagamenti ad Azienda Zero, previo trasferimento delle relative risorse regionali.

Per quanto sopra riportato si determina in euro 5.403.810,42 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Servizi Sociali, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sui capitoli:

- n. 104627 denominato "Azioni per l'inclusione delle persone con disabilità - Contributi agli investimenti (art. 34, C. 1, D.L. 22/03/2021)", per euro 5.103.810,42;

- n. 104626 denominato "Trasferimenti correnti a Amministrazioni locali", per euro 300.000,00;

del Bilancio di previsione 2022-2024, esercizio 2022.

La Direzione Servizi Sociali, a cui sono stati assegnati i capitoli di spesa di cui al precedente punto, ha attestato che i medesimi presentano sufficiente capienza.

La spesa complessiva di euro 5.403.810,42 trova copertura nelle assegnazioni statali di cui al Decreto Ministeriale del 29 novembre 2021, per euro 4.920.000,00, e al Decreto dell'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità della Presidenza del Consiglio dei Ministri dell'8 agosto 2022, per euro 483.810,42. L'importo di euro 5.403.810,42 risulta interamente riscosso nel capitolo di entrata n. 101718 denominato "*Assegnazione statale per l'inclusione delle persone con disabilità*".

La Direzione Servizi Sociali è incaricata dell'esecuzione del presente atto.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO l'articolo 34, comma 1, del Decreto-Legge 22 marzo 2021, n. 41;

VISTO il Decreto del Ministro per le disabilità di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri con delega in materia di sport del 29 novembre 2021;

VISTO il Decreto 8 agosto 2022 dell'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTI la L.R. n. 39/2001; n. 54/2012, art. 2, co. 2, lett. o); n. 19/2016; n. 36/2021;

VISTA la DGR n. 42/2022 e n. 217/2022;

VISTO il DDR n. 6/2022;

delibera

1. di approvare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di approvare l'**Allegato A** denominato "Bando per il finanziamento di iniziative e progetti afferenti il Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità di cui all'articolo 34, comma 1 del D.L. 22 marzo 2021, n. 41", volto a definire le modalità di partecipazione e i criteri di valutazione delle istanze presentate dai Comuni compresi nell'elenco di cui all'Allegato A al DDR. 6/2022 che ha integrato la programmazione regionale di cui alla DGR n. 217/2022, quale parte integrante del presente provvedimento;
3. di demandare a successivo Decreto del Direttore U.O. Non Autosufficienza la definizione dell'ulteriore modulistica menzionata nell'**Allegato A** di cui al punto 2. e necessaria all'espletamento delle diverse fasi del procedimento di cui in oggetto;

4. di incaricare il Direttore della Direzione dei Servizi Sociali di nominare due distinte commissioni, una per la valutazione dei progetti che verranno presentati nell'ambito della Linea di intervento di cui all'articolo 4, comma 3, lettera a), del D.M. 29 novembre 2021 ed un'altra per la valutazione degli interventi formulati per la partecipazione alle Linee di intervento di cui all'articolo 4, commi 3, lettera b), e 4 del D.M. 29 novembre 2021;
5. di destinare la somma integrativa di euro 483.810,42, di cui al Decreto 8 agosto 2022 del Direttore dell'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a favore della Linea di intervento di cui all'art. 4, comma 3, lettera a) del D.M. 29 novembre 2021;
6. di determinare in euro 5.403.810,42 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Servizi Sociali, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sui capitoli: -n. 104627 denominato "Azioni per l'inclusione delle persone con disabilità - Contributi agli investimenti (art. 34, C. 1, D.L. 22/03/2021)", per euro 5.103.810,42; -n. 104626 denominato "Trasferimenti correnti a Amministrazioni locali", per euro 300.000,00; del Bilancio di previsione 2022-2024, esercizio 2022;
7. di dare atto che la Direzione Servizi Sociali, a cui sono stati assegnati i capitoli di spesa di cui al precedente punto, ha attestato che i medesimi presentano sufficiente capienza;
8. di incaricare Azienda Zero per la fase dell'erogazione dei benefici ai Comuni risultanti destinatari delle risorse del bando di cui al punto 1 del presente dispositivo;
9. di incaricare il Direttore della Direzione Servizi Sociali dell'esecuzione del presente atto;
10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
11. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
12. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

(Il decreto del Direttore della Unità Organizzativa Non Autosufficienza n. 37 del 12 ottobre 2022, di cui al punto n. 3 del dispositivo, è pubblicato in parte seconda-sezione prima del presente Bollettino, *ndr*)



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 1241 del 10 ottobre 2022

pag. 1 di 10

BANDO

PER IL FINANZIAMENTO DI INIZIATIVE E PROGETTI AFFERENTI
IL FONDO PER L'INCLUSIONE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ
DI CUI ALL'ARTICOLO 34, COMMA 1 DEL D. L. 22 MARZO 2021, n. 41

Premessa e riferimenti normativi

Con l'articolo 34, comma 1, del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41 è stato istituito, al fine di dare attuazione alle politiche per l'inclusione, l'accessibilità e il sostegno a favore delle persone con disabilità, il "*Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità*". Tale Fondo, definito nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, prevede una dotazione di 100 milioni di euro: di tale dotazione, le risorse pari a 60 milioni di euro sono destinate a finanziare interventi diretti a favorire l'inclusione delle persone con disabilità.

Con Decreto del Ministro per le disabilità di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri con delega in materia di sport del 29 novembre 2021, sono stati ripartiti alle Regioni i 60 milioni di euro, a valere sul richiamato *Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità* di cui all'art. 34 comma 1, del Decreto Legge 22 marzo 2021, n. 41, destinati a finanziare interventi diretti a favorire l'inclusione delle persone con disabilità attraverso la realizzazione o la riqualificazione di infrastrutture, anche per le attività ludico-sportive, la riqualificazione di strutture semiresidenziali per persone con disabilità, l'organizzazione di servizi di sostegno nonché di servizi per l'inclusione lavorativa e sportiva.

Alla Regione del Veneto sono stati assegnati euro 5.403.810,42, finalizzati a sostenere gli interventi e i progetti che potranno essere attuati dai Comuni, anche in forma associata. Al fine di utilizzare le risorse stanziata la Regione del Veneto ha approvato due provvedimenti per raccogliere le relative manifestazioni di interesse: la Deliberazione della Giunta regionale n. 217 dell'8 marzo 2022 e il conseguente Decreto del Direttore della Direzione Servizi Sociali n. 6 dell'11 aprile 2022, funzionale all'integrazione della programmazione.

In particolare va ricordato che la Regione del Veneto si caratterizza per la presenza sul proprio territorio di una rete organizzata e consolidata di centri diurni a favore delle persone con disabilità con diversi profili di gravità e funzionamento.

La Giunta regionale ha approvato il presente Bando, demandando a successivo Decreto del Direttore U.O. Non Autosufficienza la definizione della seguente modulistica: "**Domanda**" (Allegato A al Decreto), "**Dichiarazione di forma associata**" (Allegato B al Decreto), "**Progetto e Budget**" (Allegato C al Decreto), "**Schema di Convenzione**" (Allegato D al Decreto).

1 - Soggetti proponenti

Possono presentare istanza di finanziamento, ai sensi del presente Bando, gli enti locali territoriali, in forma singola o associata (a norma del Capo V del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i. - Consorzi/Unioni/Convenzioni etc.), indicati nell'Allegato A al DDR n. 6/2022.

2 - Linee di intervento

Il presente Bando, in attuazione della DGR n. 217/2022, intende promuovere progetti in relazione alle seguenti Linee di intervento:

- **Linea A1:** riqualificazione delle strutture semiresidenziali per persone con disabilità, laboratori, altro;
- **Linea A2:** acquisto ammodernamento potenziamento di supporti digitali arredi dotazioni finalizzate alla realizzazione di laboratori;
- **Linea B:** acquisto o noleggio di attrezzature e mezzi di trasporto;



37f985d1



ALLEGATO A DGR n. 1241 del 10 ottobre 2022

pag. 2 di 10

Le finalità e i punti qualificanti della programmazione regionale sono stati individuati secondo i termini di seguito elencati:

- relativamente alla riqualificazione di strutture semiresidenziali per persone con disabilità, gli interventi devono riguardare:
 - Linea A1 - art. 4 comma 3 lettera a) - la ristrutturazione o riqualificazione delle strutture in cui vengono svolte attività, qualunque sia il soggetto a cui l'uso è concesso, e comunque esse siano denominate dalle normative regionali, di tipo non residenziale con finalità socio-assistenziali, socio-educative, polifunzionali, ludico-ricreative, socio-occupazionali, riabilitative per persone con disabilità;
 - Linea A2 - art. 4 comma 3 lettera b) - l'acquisto, l'ammodernamento o il potenziamento di supporti digitali, degli arredi e di dotazioni strumentali finalizzate alla realizzazione di laboratori.
- relativamente ai servizi in ambito sportivo, gli interventi devono riguardare:
 - Linea B - art. 4 comma 4 - l'acquisto o il noleggio di attrezzature, ausili e mezzi di trasporto che il Comune, anche in forma associata, può concedere in comodato d'uso gratuito alle società sportive dilettantistiche che abbiano quale fine statutario la promozione dello sport inclusivo o l'avviamento alla pratica sportiva delle persone con disabilità oppure che, in alternativa, possano documentare di svolgere tali attività pur se non espressamente indicate tra le finalità statutarie.

In particolare, con riguardo alla Linea A1, si specificano gli interventi ammissibili a finanziamento: interventi di manutenzione straordinaria; interventi di restauro e di risanamento conservativo; interventi di ristrutturazione edilizia; interventi di nuova costruzione limitatamente agli interventi di trasformazione edilizia. Sono ammissibili a contributo esclusivamente le spese relative a progetti di investimento per la realizzazione di interventi edilizi, come sopra definiti, sul patrimonio immobiliare, limitatamente a fini dell'erogazione di servizi in favore delle persone disabili, con riferimento alle seguenti categorie di intervento:

- a) interventi edilizi funzionali al mantenimento dei servizi essenziali in condizioni di sicurezza e al contenimento della diffusione di possibili epidemie mediante misure idonee a mantenere l'isolamento tra gli ospiti nell'area di accoglienza e tra questi e il resto degli ospiti della struttura (es. aree di accoglienza temporanea, ecc.);
- b) interventi impiantistici funzionali al mantenimento dei servizi essenziali in condizioni di sicurezza e al contenimento della diffusione di eventuali epidemie (es. installazione, miglioramento o implementazione della dotazione impiantistica fissa, dei sistemi di ricambio d'aria, ecc.);
- c) interventi di adeguamento alle norme di sicurezza in materia antincendio;
- d) interventi di adeguamento alle norme di sicurezza in materia di antisismica.

3 - Requisiti di partecipazione

I soggetti proponenti o, in caso di partecipazione in forma associata, i soggetti capofila, dovranno presentare, a pena di esclusione, istanza per una sola iniziativa progettuale contenuta nel modulo di cui all'**Allegato A** al Decreto del Direttore U.O. Non Autosufficienza (Domanda) debitamente compilato e sottoscritto dal legale rappresentante. I legali rappresentanti dei soggetti *associati* dovranno invece sottoscrivere, a pena di esclusione, l'apposita dichiarazione di forma associata, utilizzando l'**Allegato B** al Decreto del Direttore U.O. Non Autosufficienza (Dichiarazione di forma associata). Entrambi gli allegati dovranno essere debitamente compilati, trasformati in formato pdf e sottoscritti esclusivamente con firma digitale, in formato p7m.



37f985d1



ALLEGATO A DGR n. 1241 del 10 ottobre 2022

pag. 3 di 10

Si specifica che il soggetto capofila è responsabile unico nei confronti della Regione per l'attuazione del progetto e deve garantire adeguata capacità amministrativa e tecnica per tutta la durata dell'intervento.

I soggetti proponenti o, in caso di partecipazione in forma associata, i soggetti capofila, dovranno attestare in maniera completa quanto richiesto nei singoli moduli di cui agli allegati citati, nonché di essere informati che, ai sensi e per gli effetti del Regolamento 2016/679/EU (General Data Protection Regulation – GDPR), i dati raccolti tramite la presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e con le modalità previste dalla "Informativa generale privacy" ai sensi dell'art. 13 del GDPR).

La Regione si riserva di effettuare i controlli a campione ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000, specificando che, ai sensi dell'art. 75 del DPR n. 445/2000, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato qualora l'Amministrazione, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate.

4 - Ambito territoriale, durata delle iniziative progettuali e scadenza attività

I progetti dovranno rispettare le caratteristiche di territorialità e le tempistiche come indicate nella D.G.R. n. 207 dell'8 marzo 2022 e nel susseguente Decreto del Direttore regionale della Direzione Servizi Sociali n. 6 del 11 aprile 2022.

5 - Finanziamento

Il finanziamento viene ripartito per ciascuna Linea di intervento secondo la suddivisione contenuta nella Tabella di cui all'Allegato B al Decreto del Direttore regionale della Direzione Servizi Sociali n. 6 del 11 aprile 2022 che tiene conto dell'integrazione delle risorse di cui al Decreto 8 agosto 2022 dell'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità della Presidenza del Consiglio dei Ministri e di seguito riportata.

| numero minimo di progetti | Misura prevista dal Decreto 29/11/2021 | | Importo massimo del contributo in euro | Riparto risorse in euro | Modalità di attuazione | quadro temporale massimo del cronoprogramma | benefici attesi | Comuni interessati | Platea beneficiari stimati |
|---------------------------|--|--|--|-------------------------|---------------------------------|---|---|--------------------|--|
| 16 | art. 4 co. 3 a | riqualificazione delle strutture semiresidenziali per persone con disabilità, laboratori, altro | 200.000,00 | 3.683.810,42 | Ristrutturazione e manutenzione | Sino a giugno 2026 per chiusura lavori | Migliorare l'accessibilità dei luoghi affinché le persone con disabilità fruiscano in autonomia e sicurezza di spazi e attrezzature | 31 | 3.592 Persone con disabilità fisica ed intellettiva dai 3 ai 65 anni valorizzando le fasi di transizione |
| 10 | art. 4 co. 3 b | Acquisto ammodernamento potenziamento di supporti digitali arredi dotazioni finalizzate alla realizzazione di laboratori | 22.000,00 | 220.000,00 | Acquisto supporti digitali | Sino a dicembre 2024 per acquisti | Migliorare la qualità della vita delle persone con disabilità sperimentando percorsi di autonomia attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie e supporti digitali | 12 | 658 Persone con disabilità fisica ed intellettiva dai 3 ai 65 anni valorizzando le fasi di transizione |



37f985d1



ALLEGATO A DGR n. 1241 del 10 ottobre 2022

pag. 4 di 10

| | | | | | | | | | |
|---------------|-----------------|--|-----------|--------------|---|--|--|-----------|--|
| 50 | art. 4 co. 4 | Acquisto o noleggio di attrezzature e mezzi di trasporto | 30.000,00 | 1.500.000,00 | Acquisto o noleggio mezzo di trasporto disabili | Sino a dicembre 2024 per acquisto o noleggio | Sostenere la mobilità attraverso un trasporto collettivo inclusivo per assicurare l'integrazione delle persone con disabilità e la loro partecipazione ad attività ludico sportive | 39 | 8.889 Persone con disabilità fisica ed intellettiva dai 3 ai 65 anni valorizzando le fasi di transizione |
| Totale | | | | 5.403.810,42 | | | | 82 | 13.139 |

Con riferimento alla Linea di intervento B (Servizi in ambito sportivo - Acquisto Noleggio attrezzature), si precisa che i complessivi euro 1.500.000,00 stanziati verranno ripartiti come segue:

- euro 1.200.000,00 per l'acquisto;
- euro 300.000,00 per il noleggio.

I progetti ritenuti ammissibili sono finanziati con provvedimento della Direzione regionale dei Servizi Sociali nei limiti della disponibilità del Fondo, fino ad esaurimento delle risorse disponibili, sulla base della graduatoria. Inoltre, è prevista la possibilità di trasferimento delle risorse tra un'azione e l'altra in caso di inutilizzo di somme residue destinate a una delle Linee di intervento.

6 - Criteri di richiesta delle spese

Il Piano economico-finanziario relativo a ciascuna proposta progettuale, rinvenibile all'interno dell'**Allegato C** al Decreto del Direttore U.O. Non Autosufficienza (Progetto e Budget), dovrà essere **COMPILATO IN OGNI SUO CAMPO**, a pena di esclusione; il finanziamento richiesto non potrà superare i limiti indicati nell'allegato B al Decreto n. 6 dell'11 aprile 2022 (colonna 3 '*Importo massimo del contributo in euro*') e riportati al paragrafo 5 del presente Bando.

In sede di rendicontazione, ai fini di valutarne l'ammissibilità, tutti i costi dovranno essere documentati, trasparenti, suddivisi per voci e quietanzati.

I costi, pertanto, dovranno risultare:

- connessi al progetto approvato;
- effettivamente sostenuti e pagati dai beneficiari (soggetti proponenti, o, in caso di partenariato, il soggetto capofila e gli associati) nell'attuazione del progetto;
- giustificabili e tracciabili con documenti fiscalmente validi;
- riferiti al periodo compreso tra la data indicata con la comunicazione di avvio del progetto e la conclusione dello stesso che deve avvenire ai sensi di quanto stabilito nei provvedimenti di cui al paragrafo 4.

I soggetti aggiudicatari dovranno rendicontare l'intero costo dell'intervento, inclusa l'eventuale quota di costi non finanziabili.

7 - Modalità e termini di presentazione delle domande di finanziamento e termini della presentazione

Per la presentazione dei progetti dovrà essere utilizzata, a pena di esclusione, la seguente modulistica, scaricabile sia dal sito regionale www.regione.veneto.it - Bandi, Avvisi e Concorsi, sia, in formato editabile, alla pagina dedicata alla Direzione servizi sociali <https://www.regione.veneto.it/web/sociale/non-autosufficienza>:



37f985d1



ALLEGATO A DGR n. 1241 del 10 ottobre 2022

pag. 5 di 10

Allegato A al Decreto del Direttore U.O. Non Autosufficienza- Domanda**Allegato B al Decreto del Direttore U.O. Non Autosufficienza- Dichiarazione di forma associata****Allegato C al Decreto del Direttore U.O. Non Autosufficienza- Progetto e Budget**

La documentazione, debitamente compilata, trasformata in pdf e firmata digitalmente, dovrà pervenire nel **solo** formato .p7m (nessun altro formato sarà ammesso, nemmeno il formato Zip o altre forme compresse), ENTRO LE ORE 23.59 DEL 30° GIORNO A DECORRERE DALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE BANDO SUL BUR, a mezzo PEC all'indirizzo servizi.sociali@pec.regione.veneto.it con indicato in oggetto: "FONDO PER L'INCLUSIONE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ ART. 34 e la denominazioni del Comune proponente". Il formato dei file e la dicitura dell'oggetto della pec devono essere rispettati a pena di irricevibilità della domanda. Il termine per la presentazione della domanda di finanziamento – correttamente compilata e corredata dagli Allegati di cui sopra – è PERENTORIO, pena l'esclusione dell'istanza ai sensi del paragrafo 8.

L'inoltro della documentazione è a completo ed esclusivo rischio del richiedente il finanziamento, esentando pertanto l'Amministrazione regionale da ogni responsabilità laddove, per disguidi tecnici o di altra natura, il progetto non pervenisse all'indirizzo di destinazione entro il termine sopra indicato.

8 - Cause di inammissibilità e casi di esclusione

Le progettualità che presentino una o più delle seguenti difformità non saranno ammesse a valutazione:

- presentazione dell'istanza di partecipazione, in forma singola o associata, da soggetti diversi da quelli legittimati ai sensi del paragrafo 1;
- assenza di uno o più requisiti di partecipazione;
- realizzazione dell'iniziativa progettuale al di fuori del territorio della Regione del Veneto o al di fuori dell'ambito territoriale dichiarato;
- interventi avviati prima della pubblicazione della DGR n. 217/2022 e dell'avviso di manifestazione d'interesse;
- presentazione di modulistica diversa da quella indicata al presente Bando, nonché di documentazione non sottoscritta con firma digitale;
- trasmissione all'Amministrazione regionale oltre il termine di cui al precedente paragrafo 7;
- trasmissione con modalità diverse e non rispondenti alle indicazioni di cui al precedente paragrafo 7.

Check-list esemplificativa e non esaustiva dei casi di esclusione:

| | |
|--|--|
| Progettualità avente ad oggetto più Linee di intervento | |
| Omessa sottoscrizione legale rappresentante del modulo | |
| Incompleta compilazione della documentazione richiesta | |
| Avvio dell'attività prima del termine di conclusione della convenzione (Linea A1) | |
| Incompleta compilazione del Piano Economico Finanziario | |
| Utilizzo di modulistica differente da quella indicata al presente Bando | |
| Presentazione dell'istanza oltre il termine perentorio di cui al paragrafo 7 | |

9 - Valutazione dei progetti

La verifica delle condizioni di ammissibilità e la successiva valutazione dei progetti saranno effettuate da due Commissioni all'uopo costituite, composte ciascuna da 5 membri e nominate dal Direttore regionale della Direzione Servizi Sociali con apposito provvedimento, il quale potrà avvalersi del supporto della Direzione Edilizia Ospedaliera a finalità collettiva. In particolare, a una Commissione competerà la valutazione delle istanze inerenti alle Linee di intervento A2 e B, mentre un'altra Commissione verrà delegata della valutazione dei progetti relativi alla Linea di intervento A1. Le Commissioni procederanno



37f985d1



ALLEGATO A DGR n. 1241 del 10 ottobre 2022

pag. 6 di 10

alla valutazione dei progetti in applicazione dei criteri individuati nella griglia di valutazione, predisponendo le relative graduatorie, e formuleranno una proposta di riparto, fino ad esaurimento delle risorse disponibili per ciascuna delle tre Linee di intervento. Le tre graduatorie finali (distinte per ogni Linea di intervento) delle istanze ammesse a finanziamento saranno formate partendo dal più alto punteggio ottenuto e proseguendo in ordine decrescente. A parità di punteggio prevarrà, per ciascuna graduatoria, l'istanza pervenuta prima al protocollo regionale. Il provvedimento di approvazione delle graduatorie assunto dalla Direzione Servizi Sociali sarà pubblicato sul sito *internet* regionale: <https://www.regione.veneto.it/web/sociale/non-autosufficienza> con valore di notifica a tutti i soggetti interessati alla procedura di cui al presente Bando.

Criteri di valutazione dei progetti

| Criteri di valutazione A1 - "Ristrutturazione" (riqualificazione strutture) art. 4 co. 3 a) | | | Punti |
|---|--|--|----------------|
| a | Progetto presentato in forma associata | | 3 punti |
| b | Somma proposta a co-finanziamento | da 0 % a 10 % | 0 punti |
| | | da 11 % a 20 % | 3 punti |
| | | da 21 % a 30 % | 6 punti |
| | | oltre 31 % | 9 punti |
| c | Contestualizzazione degli interventi di riqualificazione in un progetto complessivo orientato anche all'assistenza rivolta a minori con disabilità intellettiva, finanche caratterizzata da disturbi del comportamento | | 5 punti |
| d | Integrazione dell'intervento con le diverse dimensioni ludiche, estive e del sollievo | | 3 punti |
| e | Innovatività dell'approccio e pertinenza degli interventi nel soddisfare gli obiettivi descritti | | fino a 3 punti |
| f | Tipologie di intervento | Interventi edilizi funzionali al mantenimento dei servizi essenziali in condizioni di sicurezza e al contenimento della diffusione di eventuali epidemie | 1 punto |
| | | Interventi impiantistici funzionali al mantenimento dei servizi essenziali in condizioni di sicurezza e al contenimento della diffusione di eventuali epidemie | 1 punto |
| | | Interventi di adeguamento alle norme di sicurezza in materia antincendio | 1 punto |
| | | Interventi di adeguamento alle norme sicurezza in materia antisismica | 1 punto |

| Criteri di valutazione A2 - "Laboratori" (dotazioni strumentali per laboratori) art. 4 co. 3 b) | | | Punti |
|---|---|----------------|---------|
| a | Progetto presentato in forma associata | | 3 punti |
| b | Somma proposta a co-finanziamento | da 0 % a 10 % | 0 punti |
| | | da 11 % a 20 % | 3 punti |
| | | da 21 % a 30 % | 6 punti |
| | | oltre 31 % | 9 punti |
| c | Contestualizzazione degli interventi di riqualificazione in un progetto complessivo orientato anche all'assistenza rivolta a minori con disabilità intellettiva, finanche | | 5 punti |



37f985d1



ALLEGATO A DGR n. 1241 del 10 ottobre 2022

pag. 7 di 10

| | | |
|---|---|-----------------------|
| | caratterizzata da disturbi del comportamento | |
| d | Integrazione dell'intervento con le diverse dimensioni ludiche, estive e del sollievo | 3 punti |
| e | Innovatività dell'approccio e pertinenza degli interventi nel soddisfare gli obiettivi descritti | fino a 3 punti |

| Criteria di valutazione B - "Trasporto" art. 4 co. 4 | | | Punti |
|---|---|-----------------------|--------------------|
| a | Progetto presentato in forma associata | | 3 punti |
| b | Somma proposta a co-finanziamento | da 0 % a 10 % | 0 punti |
| | | da 11 % a 20 % | 3 punti |
| | | da 21 % a 30 % | 6 punti |
| | | oltre 31 % | 9 punti |
| | | | max 9 punti |

A conferma di quanto già indicato nella manifestazione d'interesse presentata ai sensi della DGR n. 217/2022, Allegato C, in sede di presentazione progettuale andrà indicata la stima delle persone beneficiarie che si prevede di raggiungere con il progetto (voce "Risultati attesi", Allegato C al Decreto del Direttore U.O. Non Autosufficienza) correlando detta popolazione al territorio comunale di operatività del progetto.

Con riferimento agli interventi **A1 - "Ristrutturazione" (riqualificazione strutture) art. 4 co. 3 a)** in fase di istanza progettuale potrà essere sufficiente la compilazione dei dati richiesti nell'Allegato C al Decreto del Direttore U.O. Non Autosufficienza, che dovrà essere trasmesso, secondo quanto previsto al paragrafo 7, unitamente a una **relazione sintetica** illustrativa del progetto, salva successiva trasmissione del progetto definitivo ai sensi di quanto disposto dal paragrafo 11. La relazione illustrativa dovrà valorizzare l'iniziativa progettuale nell'ambito delle categorie d'intervento individuate tra quelle indicate alla lettera f) della relativa griglia di valutazione (Criteria di valutazione A1), evidenziando, ancorché in modo sintetico (massimo 2200 battute), le scelte progettuali in relazione agli aspetti di sicurezza (antisismica, antincendio, etc.), di funzionalità, di qualità di vita/benessere degli ospiti disabili.

E' inoltre, necessario che l'istanza progettuale si riferisca ad un unico progetto o ad un suo lotto funzionale e venga corredata dal parere favorevole dell'organo di revisione economico finanziaria, comunque denominato. I lavori non dovranno iniziare prima della valutazione del progetto da parte della Commissione e della conseguente possibile assegnazione del finanziamento. Nel caso di interventi che si inseriscono in un progetto generale di ristrutturazione e che rappresentano un ulteriore stralcio funzionale del progetto ovvero uno stralcio funzionale di completamento, i lavori relativi allo stralcio funzionale per cui è richiesto il finanziamento non dovranno iniziare prima della valutazione del progetto e della conseguente possibile assegnazione del finanziamento.

Come stabilito dalla DGR n. 217/2022, sull'immobile oggetto del finanziamento regionale deve essere costituito un vincolo di destinazione d'uso per servizi sociali e socio-sanitari per una durata di dieci anni a partire dalla data certificata di agibilità, con possibilità di alienazione dell'immobile solamente in costanza di vincolo di destinazione.

Le spese ammissibili a contributo finanziario sono quelle definite nel rispetto delle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali, mentre per quanto attiene all'IVA, il relativo importo è ammissibile a livello di progetto qualora non sia recuperabile nel rispetto della normativa nazionale di riferimento. Nello specifico, si considerano ammissibili a contributo le spese riferite a lavori, servizi e forniture per la realizzazione e attivazione dell'opera, le spese tecniche per la progettazione, la direzione lavori, la redazione del piano di sicurezza, la contabilizzazione, l'assistenza dei lavori, il collaudo dei lavori, il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, nonché i rilievi e le consulenze specialistiche.



37f985d1



Con l'autorizzazione all'utilizzo delle risorse i soggetti proponenti risultati beneficiari dei finanziamenti sono autorizzati, se del caso, ad avviare le procedure di gara, nel rispetto della normativa in vigore in materia di contratti pubblici.

10 - Controlli

La Direzione Servizi sociali svolge i seguenti controlli: verifiche formali e controlli amministrativi (anche a campione) circa la correttezza e la completezza dei dati e della documentazione amministrativa, tecnica e contabile probatoria delle spese rendicontate. Tali verifiche consistono in controlli amministrativo-documentali finalizzati, in particolare, ad attestare l'effettività, la legittimità e l'ammissibilità delle spese sostenute e rendicontate dai soggetti attuatori, nonché la loro riferibilità, congruità e coerenza ai progetti presentati.

11 - Avvio del progetto e documentazione da allegare

Con riferimento alla **Linea di intervento A1**, entro 90 giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento di approvazione della graduatoria, i beneficiari del finanziamento dovranno stipulare con la Regione del Veneto la Convenzione di cui all'Allegato D al Decreto del Direttore U.O. Non Autosufficienza (Schema di Convenzione) alla Deliberazione di approvazione del presente Bando, sottoscritta dal Direttore regionale della Direzione Servizi Sociali (o suo delegato) e dal soggetto beneficiario del finanziamento.

Entro i sei mesi successivi il soggetto beneficiario dovrà presentare alla Direzione Servizi Sociali il progetto definitivo. Si precisa che il mancato rispetto del suddetto termine comporterà la risoluzione di diritto della Convenzione con la conseguente decadenza dai benefici economici. Nei 30 giorni successivi alla trasmissione del progetto definitivo il soggetto beneficiario dovrà presentare altresì il cronoprogramma esecutivo del progetto, indicando, nel rispetto delle scadenze di cui al paragrafo 5 del presente Bando, la data di inizio e fine lavori.

Contestualmente alla stipula della Convenzione, il soggetto beneficiario dovrà provvedere a trasmettere alla Direzione Servizi Sociali la Scheda dati anagrafici e posizione fiscale del soggetto proponente di cui al capoverso successivo, nonché copia della Carta d'Identità del richiedente legale rappresentante.

Con riferimento alle **Linee di intervento A2 e B**, le attività progettuali dovranno avere avvio entro 90 giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento di approvazione della graduatoria. Entro il medesimo termine i soggetti risultati beneficiari di contributo dovranno trasmettere tramite PEC all'indirizzo servizi.sociali@pec.regione.veneto.it, la seguente documentazione:

- Comunicazione di avvio attività, utilizzando il modulo scaricabile dal sito internet <https://www.regione.veneto.it/web/sociale/non-autosufficienza>;
- Schede dati anagrafici e posizione fiscale del soggetto proponente o, in caso di istanza in forma associata, dell'ente capofila;

Inoltre, con specifico riferimento alla **Linea di intervento B**, nel caso in cui i soggetti beneficiari intendano concedere le attrezzature, gli ausili o i mezzi di trasporto acquistati o noleggiati in comodato d'uso gratuito a società sportive dilettantistiche, essi devono anche trasmettere copia del dispositivo dell'articolo statutario comprovante che, tra le proprie finalità, la società comodataria persegue anche la promozione dello sport inclusivo o l'avviamento alla pratica sportiva delle persone con disabilità, o, in alternativa, altra documentazione idonea a dimostrare che la società medesima svolge tali attività seppur non espressamente indicate tra le finalità statutarie.

La mancata produzione, anche parziale, della documentazione sopra indicata nei termini indicati comporterà la decadenza automatica dal finanziamento.



37f985d1



12 - Trasparenza, Pubblicità e Privacy

Il presente Bando è pubblicato sul sito web istituzionale della Regione del Veneto www.regione.veneto.it - Bandi, Avvisi e Concorsi e sul Bollettino Ufficiale Regione del Veneto; è altresì disponibile, in formato editabile, alla pagina dedicata alla Direzione Servizi Sociali <https://www.regione.veneto.it/web/sociale/non-autosufficienza>.

Ai sensi dell'art. 5 del D.M. 29 novembre 2021, dall'assegnazione del finanziamento discende l'obbligo per i comuni beneficiari di utilizzare, per tutte le attività di comunicazione e promozione, il logo ufficiale della Presidenza del Consiglio dei ministri con la dicitura "Progetto realizzato con contributo della Presidenza del Consiglio dei ministri - Ministro per la disabilità" sulla documentazione informativa, comprese eventuali pubblicazioni nei siti internet.

Il soggetto proponente (capofila, in caso di associazione) dovrà pubblicare sul proprio sito *internet*, contestualmente all'avvio delle attività, la documentazione dell'iniziativa progettuale, comprensiva del piano economico-finanziario. In base al Regolamento 2016/679/UE (GDPR), il trattamento di dati personali è improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti. Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto/Giunta regionale, con sede a Palazzo Balbi – Dorsoduro, 3901, 30123 Venezia.

Il Delegato al trattamento dei dati, ai sensi della DGR n. 596 del 8 maggio 2018 pubblicata sul BUR n. 44 dell'11 maggio 2018, è il Direttore regionale della Direzione Servizi Sociali, con casella mail servizi.sociali@regione.veneto.it.

Il Responsabile della Protezione dei dati / *Data Protection Officer* ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 Venezia. La casella mail a cui rivolgersi è dpo@regione.veneto.it.

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è lo svolgimento dell'istruttoria della pratica relativa alla domanda di accesso al finanziamento previsto dal presente Bando regionale (ai sensi degli artt. 6 e 9 del Regolamento 2016/679/UE. Il conferimento dei dati è necessario per il corretto svolgimento dell'istruttoria.

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata ai fini statistici.

All'istante competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare potrà chiedere l'accesso ai dati personali che lo riguardano, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione del trattamento ovvero opporsi al loro trattamento. La partecipazione al Bando costituisce liberatoria ai fini della pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni di cui al D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33, fatti salvi i dati sensibili.

13 - Modalità di erogazione del contributo

Il finanziamento regionale sarà erogato in due tranches:

- il 60% a titolo di acconto, a seguito della trasmissione del progetto definitivo (per quanto concerne le progettualità riferite alla Linea A1) o di comunicazione di avvio delle attività progettuali effettuata con le modalità e la documentazione indicate al paragrafo 11 (per quanto concerne le progettualità riferite alle Linee A2 e B);
- il 40% a saldo, a seguito di rendicontazione finale delle spese sostenute che deve essere redatta sulla base dello schema rinvenibile alla pagina dedicata alla Direzione Servizi Sociali <https://www.regione.veneto.it/web/sociale/non-autosufficienza> e che, ai sensi dell'art. 47 e ss. del D.P.R. n. 445/2000, deve essere trasmessa dal legale rappresentante del soggetto beneficiario entro 45 giorni dalla conclusione dell'intervento, unitamente a una breve relazione attestante l'avvenuta attuazione integrale dell'intervento così come descritto nell'Allegato C al Decreto del Direttore U.O. Non Autosufficienza (Progetto e Budget) e, limitatamente agli interventi riferiti alla Linea A1, nella relazione sintetica illustrativa del progetto di cui al paragrafo 9.

Con specifico riferimento ai progetti inerenti la Linea di intervento A1, l'erogazione del finanziamento è subordinata al rispetto di quanto pattuito con la stipula della Convenzione di cui all'Allegato D al Decreto del Direttore U.O. Non Autosufficienza.



37f985d1



14 – Revoca del finanziamento

La Regione può disporre la revoca del finanziamento qualora il soggetto proponente beneficiario o, in caso di associazione, uno dei soggetti associati compia delle irregolarità o ricada in almeno una delle seguenti ipotesi:

- interrompa, modifichi o non completi l'esecuzione e la realizzazione del progetto presentato;
- compia gravi inadempienze nell'attività di *reporting* e/o comunicazioni inerenti i dati del progetto;
- compia gravi irregolarità contabili, rilevate in sede di controllo e rendicontazione;
- eroghi le risorse per attività a favore di destinatari diversi da quelli previsti dal progetto;
- l'intervento risulti privo della documentazione dichiarata in sede di manifestazione d'interesse ovvero risulti di un livello di progettazione inferiore rispetto a quello dichiarato;
- mancata conclusione dell'intervento entro il termine previsto;
- affidamento dei lavori, da parte del soggetto attuatore, mediante procedure di gara, in violazione di quanto previsto dalla normativa in vigore in materia di contratti pubblici;
- con riferimento alla Linea di intervento A1, il mancato rispetto del cronoprogramma e delle relative tempistiche o di quanto pattuito con la Convenzione di cui all'Allegato D al Decreto del Direttore U.O. Non Autosufficienza;
- ogni altro elemento che determini violazioni di disposizioni nazionali o comunitarie da cui consegue l'irregolarità della prevalenza delle spese di progetto;

La revoca comporta la restituzione immediata delle eventuali somme già ricevute (v. paragrafo 13).

15 – Clausola di salvaguardia e Foro competente

La Regione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente Bando, qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti proponenti possano vantare diritti nei confronti della Regione del Veneto. La presentazione della domanda comporta l'accettazione di tutte le norme del presente Bando quale fatto concludente.

Per eventuali controversie derivanti o connesse al presente Bando sarà competente in via esclusiva il Foro di Venezia.

16 – Responsabile del procedimento e Informazioni

Informazioni in merito al presente Bando possono essere richieste a:

U.O. Non Autosufficienza - Ipab istituzioni sociali e politiche e servizi per le persone anziane.

e-mail: servizi.sociali@regione.veneto.it pec: servizi.sociali@pec.regione.veneto.it

Tel. 041-279 1378/1372 a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Bando, dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00.



37f985d1



(Codice interno: 486863)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1243 del 10 ottobre 2022

Autorizzazione all'assegnazione di un contributo regionale a favore del CUR - Consorzio Università Rovigo per l'Anno Accademico 2022/2023. Legge Regionale 30/12/2016, n. 30, articolo 108.*[Formazione professionale e lavoro]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si autorizza l'assegnazione di un contributo regionale al CUR - Consorzio Università Rovigo per sostenere lo svolgimento, nella provincia di Rovigo, di attività didattiche e formative di livello universitario nell'Anno Accademico 2022/2023. Il presente provvedimento non assume impegni di spesa ma ne avvia la procedura.

L'Assessore Elena Donazzan riferisce quanto segue.

L'articolo 108 della L.R. 30/12/2016, n. 30 "*Collegato alla legge di stabilità regionale 2017*" stabilisce che la Regione del Veneto promuova la realizzazione di iniziative per lo sviluppo del territorio della provincia di Rovigo mediante contributi per l'avvio e lo svolgimento di attività didattiche e formative di livello universitario, idonee a promuovere l'occupazione e a favorire un migliore equilibrio tra la domanda e l'offerta di lavoro, attraverso il CUR - Consorzio Università Rovigo (di seguito Consorzio).

Per le finalità di cui sopra, la Giunta regionale è autorizzata a concedere i contributi su presentazione di apposita domanda adeguatamente documentata, corredata della descrizione degli interventi programmati, e da un piano di spesa. Il soggetto beneficiario è tenuto a presentare una relazione consuntiva sull'attività svolta e sulle spese sostenute ad ultimazione degli interventi finanziati.

Per il corrente esercizio 2022, in conformità della L.R. 02/08/2022, n. 20 recante "Assestamento del bilancio di previsione 2022-2024", si è dato corso al finanziamento dell'articolo 108 della L.R. n. 30/2016, per l'importo di Euro 30.000,00.

Il Consorzio, Codice Fiscale 00947640298, è stato costituito dalla Provincia di Rovigo, dal Comune di Rovigo e dalla Camera di Commercio di Venezia, Rovigo Delta lagunare con l'intento di assicurare, nel territorio della provincia di Rovigo, il raggiungimento di una serie di finalità quali l'istituzione, il funzionamento e la gestione di corsi a livello universitario, avvalendosi delle Università del Veneto e di altri soggetti abilitati per legge.

I corsi istituiti presso la sede universitaria di Rovigo hanno mantenuto un numero stabile di iscritti, che si attesta attorno alle 2.000 unità, nell'ultimo triennio preso a riferimento, confermando l'interesse degli studenti e del mercato del lavoro verso questi corsi di studio la cui validità è confermata anche dai dati relativi all'inserimento lavorativo degli studenti che li hanno frequentati. Sulla base delle informazioni rese disponibili dal Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea (Schede condizione occupazionale AlmaLaurea aggiornate ad aprile 2022) risulta che entro un anno dalla laurea trovano lavoro, rispettivamente, il 100% degli educatori professionali, l'86,7% dei manager dei servizi educativi e della formazione continua (che arrivano al 100% entro cinque anni), il 46,5% dei laureati in scienze dell'educazione, il 36,4% dei laureati in Diritto dell'Economia, il 60% dei laureati in giurisprudenza (che diventano il 92,3% in cinque anni).

Con nota prot. n. 0000959 del 08/09/2022, acquisita al protocollo regionale con il n. 415420 del 08/09/2022, il Consorzio ha inviato la domanda di ammissione al contributo regionale di cui sopra, la Relazione descrittiva della proposta progettuale per l'Anno Accademico (A.A.) 2022/2023 ed il relativo Piano economico-finanziario preventivo. In particolare, i corsi di studio previsti per l'A.A. 2022/2023 sono i seguenti:

- **Corsi di laurea triennale:** Diritto dell'economia, Scienze dell'educazione e della formazione, Infermieristica, Tecnica della riabilitazione psichiatrica, Tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia, Educatore professionale;
- **Corsi di laurea magistrale:** Ingegneria per il rischio Idrogeologico, Management dei servizi educativi e formazione continua;
- **Corso di laurea magistrale a ciclo unico:** Giurisprudenza;
- **Dottorato di ricerca:** Diritto dell'Unione Europea e Ordinamenti Nazionali;
- **Formazione post diploma:** Logistic Manager.

Premesso quanto sopra, si ritiene che il contributo regionale a sostegno delle attività sopra descritte possa essere quantificato in Euro 30.000,00, come da finanziamento di cui alla sopra citata L.R. n. 20/2022.

L'importo del contributo potrà essere ridotto in sede di verifica rendicontale, qualora risultasse che il Consorzio non abbia portato a compimento le attività dichiarate e/o quando le spese effettivamente sostenute risultassero inferiori a quanto indicato nel Piano economico finanziario preventivo e nella Relazione descrittiva della proposta progettuale per l'A.A. 2022/2023, di cui sopra.

Considerato che:

- le norme contabili del D.Lgs. 23/06/2011, n. 118 e s.m.i., recepite con la D.G.R. n. 42 del 25/01/2022 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2022-2024", subordinano l'assegnazione del contributo alla preesistenza della sufficiente disponibilità in termini di competenza e di cassa;
- nel capitolo di spesa n. 103309 "Azioni regionali a favore del Consorzio Università di Rovigo" del Bilancio di previsione 2022/2023 sono attualmente disponibili Euro 30.000,00 in termini di competenza e di cassa,

si ritiene opportuno autorizzare l'assegnazione di un contributo di Euro 30.000,00 al Consorzio a sostegno delle attività sopra descritte, demandando ad un successivo atto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione l'assunzione dell'obbligazione e del correlato impegno di spesa.

Il contributo verrà liquidato anticipatamente in un'unica soluzione, con esigibilità nell'esercizio finanziario 2022, a seguito di presentazione da parte del Consorzio di una dichiarazione ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, relativa all'avvio dei corsi programmati, accompagnata da nota di richiesta di pagamento, in regola con la normativa in materia di imposta di bollo, nonché da polizza fideiussoria redatta su modello regionale a garanzia del pagamento in conto anticipi.

Il rendiconto delle attività realizzate e delle spese sostenute deve essere presentato dal beneficiario alla Direzione Formazione e Istruzione secondo le modalità previste dal Decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione n. 556 del 15 maggio 2017, entro il termine di 60 giorni dalla conclusione delle attività e, comunque, entro l'esercizio 2023, restando inteso che le somme non rendicontate non saranno ritenute ammissibili.

La Direzione Formazione e Istruzione effettuerà la verifica rendicontale tenendo conto delle disposizioni del "Vademecum beneficiari contributi regionali" di cui al citato Decreto n. 556/2017. Il Consorzio dovrà presentare ai competenti uffici regionali la documentazione prevista dal medesimo Decreto, secondo le modalità di trasmissione ivi indicate.

In ogni caso il contributo riconosciuto non potrà superare l'aliquota del 90% delle spese sostenute e valutate ammissibili dalla Direzione Formazione e Istruzione.

Si ricorda che il soggetto beneficiario del contributo è tenuto ad adempiere agli obblighi informativi nel proprio sito internet o in analogo portale digitale, entro il 30 giugno di ogni anno, come previsto dall'art 35, comma 1, del D.L. 30/04/2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla L. 28/06/2019, n. 58, che ha modificato l'art 1, commi da 125 a 129, della L. 04/08/2017, n. 124.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO l'articolo 108 della L.R. 30/12/2016, n. 30 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2017";

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;

VISTO l'articolo 35, comma 1, del D.L. 30/04/2019, n. 34 "Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi" convertito, con modificazioni, dalla Legge 28/06/2019, n. 58 che ha modificato l'art. 1, commi da 125 a 129, della L. 04/08/2017, n. 124;

VISTO il D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 "Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto";

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";

VISTA la L.R. 29 novembre 2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione" e s.m.i.;

VISTA la L.R. 15 dicembre 2021, n. 34 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2022";

VISTA la L.R. 17 dicembre 2021, n. 35 "Legge di stabilità regionale 2022";

VISTA la L.R. 20 dicembre 2021, n. 36 "Bilancio di previsione 2022-2024";

VISTA la L.R. 02/08/2022, n. 20 "Assestamento del bilancio di previsione 2022-2024";

VISTA la D.G.R. n. 1821 del 23 dicembre 2021 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione 2022-2024";

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 19 del 28 dicembre 2021 "Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";

VISTA la D.G.R. n. 42 del 25 gennaio 2022 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2022- 2024";

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione n. 556 del 15 maggio 2017;

VISTO lo Statuto del CUR - Consorzio Università Rovigo Rep. n. 74321 del 20/09/1995;

VISTA la domanda di ammissione al contributo regionale inviata dal CUR - Consorzio Università Rovigo con nota prot. n. 0000959 del 08/09/2022, acquisita al protocollo regionale con il n. 415420 del 08/09/2022;

VISTO l'art. 2, comma 2, lett. f), della L.R. 31/12/2012, n. 54, come modificata con L.R. 17/05/2016, n. 14;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di autorizzare l'assegnazione del contributo regionale di Euro 30.000,00 a favore del CUR - Consorzio Università Rovigo, Codice Fiscale 00947640298, per sostenere lo svolgimento, nella provincia di Rovigo, delle attività didattiche e formative di livello universitario indicate in premessa, per l'Anno Accademico 2022/2023;
3. di determinare in Euro 30.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa, aventi natura non commerciale, alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 103309 "Azioni regionali a favore del Consorzio Università di Rovigo" del Bilancio regionale di previsione 2022/2024, approvato con L.R. 20/12/2021, n. 36;
4. di dare atto che il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione, a cui è stato assegnato il capitolo di cui al precedente punto 3, attesta che il medesimo presenta sufficiente capienza in termini di competenza;
5. di dare atto che il contributo sarà liquidato anticipatamente in un'unica soluzione, con esigibilità nell'esercizio finanziario 2022, a seguito della presentazione, da parte del Consorzio, di una dichiarazione ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, relativa all'avvio dei corsi programmati, accompagnata da una nota di richiesta di pagamento, in regola con la normativa in materia di imposta di bollo, nonché da polizza fideiussoria redatta su modello regionale a garanzia del pagamento in conto anticipi;
6. di stabilire che, ai fini della verifica rendicontale, il Consorzio, entro il termine di 60 giorni dalla conclusione delle attività e, comunque, entro l'esercizio 2023, dovrà presentare alla Direzione Formazione e Istruzione la documentazione prevista dal Decreto del Direttore della Formazione e Istruzione n. 556 del 15 maggio 2017, restando inteso che le somme non rendicontate non saranno ritenute ammissibili;
7. di stabilire che il contributo potrà essere ridotto in sede di verifica rendicontale, qualora risultasse che il Consorzio non abbia portato a compimento le attività dichiarate e/o quando le spese effettivamente sostenute risultassero inferiori a quanto indicato nel Piano economico finanziario preventivo e nella Relazione descrittiva della proposta progettuale per l'Anno Accademico 2022/2023, e che in ogni caso il contributo riconosciuto non potrà superare l'aliquota del 90% delle spese sostenute e valutate ammissibili dalla Direzione Formazione e Istruzione;
8. di stabilire che la Direzione Formazione e Istruzione effettuerà la verifica tenendo conto delle disposizioni del "Vademecum beneficiari contributi regionali" di cui al Decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione

n. 556/2017;

9. di incaricare la Direzione Formazione e Istruzione dell'esecuzione del presente atto e di ogni ulteriore e conseguente atto si rendesse necessario in relazione alla realizzazione delle attività oggetto del presente provvedimento;
10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, così come modificato dal Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n. 97;
11. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

(Codice interno: 486864)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1244 del 10 ottobre 2022

Contributo riserva del 10% agli ESU-ARDSU per l'esercizio 2022. Criteri generali di riparto e di assegnazione (Articolo 37, commi 2 e 3, L.R. 07/04/1998, n. 8). Deliberazione n. 91/CR del 06/09/2022.*[Enti regionali o a partecipazione regionale]***Note per la trasparenza:**

Si approvano i criteri di riparto e di assegnazione del contributo regionale "Riserva 10%" del Fondo regionale per le spese di funzionamento per l'anno 2022 agli ESU - Aziende Regionali per il Diritto allo Studio Universitario del Veneto. Il presente provvedimento non assume impegni di spesa ma ne avvia la procedura.

L'Assessore Elena Donazzan riferisce quanto segue.

L'articolo 37, comma 3, della L.R. 07/04/1998, n. 8, recante "Norme per l'attuazione del Diritto allo Studio Universitario" prevede che sul Fondo regionale per le spese di funzionamento degli Enti Studi Universitari - Aziende regionali per il Diritto allo Studio Universitario (ESU-ARDSU), di cui al medesimo articolo 37, comma 1, lettera d), sia costituita una riserva del 10% e che la Giunta regionale ripartisca ed assegni detta riserva agli ESU-ARDSU al fine di dare attuazione agli interventi inerenti il Diritto allo Studio Universitario (DSU).

L'articolo 37, comma 2, della citata L.R. n. 8/1998, inoltre, richiede l'acquisizione del parere della Commissione consiliare competente in materia di istruzione in ordine ai criteri generali che presiedono all'assegnazione della riserva in questione tra gli ESU-ARDSU.

Per l'anno 2022 l'importo della riserva del 10% è pari ad Euro 1.000.000,00.

Nel capitolo di spesa n. 071204 denominato "Spese per il funzionamento degli ESU-ARDSU" (art. 18, L.R. n. 8/1998) del Bilancio regionale di previsione 2022-2024, approvato con L.R. 20/12/2021, n. 36, sussiste attualmente, per l'esercizio 2022, la disponibilità di competenza e di cassa di Euro 1.000.000,00.

In linea di continuità con gli esercizi finanziari precedenti e tenuto conto che la riserva del 10% presenta la finalità di garantire l'attuazione degli interventi per il DSU, si reputa opportuno ripartire ed assegnare la riserva in questione, pari a Euro 1.000.000,00, in base agli stessi criteri già approvati dalla Giunta regionale, da ultimo con la D.G.R. n. 809 del 22/06/2021 "Approvazione del Piano Regionale Annuale degli Interventi di Attuazione del Diritto allo Studio Universitario e dello Schema di Convenzione tra la Regione del Veneto e le Università del Veneto. Anno Accademico 2021-2022. L.R. 07/04/1998, n. 8, articolo 37, comma 1" per il riparto e l'assegnazione del 90% (Euro 9.000.000,00) del Fondo regionale 2022 per le spese di funzionamento, come di seguito riportati:

- a. numero complessivo degli studenti iscritti alle Università, alle Istituzioni per l'alta formazione artistica, musicale e coreutica (ai corsi del periodo superiore) ed alle Scuole Superiori per Mediatori Linguistici del Veneto al 31/01/2022: peso ponderale 65%;
- b. numero dei pasti erogati dagli ESU-ARDSU nel 2021: peso ponderale 10%;
- c. numero dei posti-alloggio erogati dagli ESU-ARDSU nell'Anno Accademico 2020/2021: peso ponderale 10%;
- d. spesa sostenuta dagli ESU-ARDSU per ulteriori servizi per il DSU nel 2021 (orientamento, consulenza psicologica, attività culturali, contributi per la mobilità internazionale, contributi sostitutivi dell'alloggio, etc...): peso ponderale 15%.

Le risorse della riserva del 10% verranno destinate dagli ESU-ARDSU di Padova, di Venezia e di Verona alle attività di funzionamento programmate per il 2022.

Sul presente provvedimento la Sesta Commissione Consiliare ha espresso in data 28 settembre 2022 il parere favorevole n. 201, ai sensi dell'art. 37, comma 2, della Legge Regionale n. 8/1998.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il D.Lgs. 23/06/2011, n. 118 e s.m.i. "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e in particolare l'articolo 57;

VISTO l'articolo 37, commi 2 e 3, della L.R. 07/04/1998, n. 8 "Norme per l'attuazione del diritto allo studio universitario";

VISTA la L.R. 29/11/2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione" e s.m.i.;

VISTA la L.R. 15/12/2021, n. 34 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2022";

VISTA la L.R. 17/12/2021, n. 35 "Legge di stabilità regionale 2022";

VISTA la L.R. 20/12/2021, n. 36 "Bilancio di previsione 2022-2024";

VISTA la D.G.R. n. 1821 del 23/12/2021 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022-2024";

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 19 del 28/12/2021 di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale 2022/2024;

VISTA la D.G.R. n. 42 del 25/01/2022 di approvazione delle Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2022-2024;

VISTA la D.G.R. n. 809 del 22/06/2021 "Approvazione del Piano Regionale Annuale degli Interventi di Attuazione del Diritto allo Studio Universitario e dello Schema di Convenzione tra la Regione del Veneto e le Università del Veneto. Anno Accademico 2021-2022. (L. R. 07/04/1998, n. 8, articolo 37, comma 1)";

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione n. 339 del 06/04/2022 "Impegno e liquidazione di spesa ai sensi artt. 56, 57 del D.Lgs. 118/2011 e art. 44 della L.R. 39/2001 e ss.mm.ii, in relazione alla concessione del contributo regionale per le spese di funzionamento (Fondo 90%) degli ESU-Aziende Regionali per il Diritto allo Studio Universitario di Padova, di Venezia e di Verona. Esercizio 2022. [L.R. 07/04/1998, n. 8 (articolo 18; art. 37, comma 1, lett. d)]";

VISTA la propria Deliberazione n. 91/CR del 06/09/2022;

VISTO il parere della Sesta Commissione Consiliare rilasciato in data 28/09/2022;

VISTO l'articolo 2, comma 2, lettera f), della L.R. 31/12/2012, n. 54, come modificata con la L.R. 17 maggio 2016, n. 14;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare i seguenti criteri di riparto e di assegnazione agli ESU - Aziende Regionali per il Diritto allo Studio Universitario di Padova, di Venezia e di Verona della riserva 10%, pari ad Euro 1.000.000,00, in base all'attuale disponibilità di competenza e di cassa del capitolo di spesa n. 071204 "Spese per il funzionamento degli ESU-ARDSU (art. 18, L.R. n. 8/1998)" del Fondo regionale 2022 per le spese di funzionamento:
 - a. numero complessivo degli studenti iscritti alle Università, alle Istituzioni per l'alta formazione artistica, musicale e coreutica (ai corsi del periodo superiore) ed alle Scuole Superiori per Mediatori Linguistici del Veneto al 31/01/2022: peso ponderale 65%;
 - b. numero dei pasti erogati dagli ESU-ARDSU nel 2021: peso ponderale 10%;
 - c. numero dei posti-alloggio erogati dagli ESU-ARDSU nell'Anno Accademico 2020/2021: peso ponderale 10%;
 - d. spesa sostenuta dagli ESU-ARDSU per ulteriori servizi per il DSU nel 2021 (orientamento, consulenza psicologica, attività culturali, contributi per la mobilità internazionale, contributi sostitutivi dell'alloggio, etc...): peso ponderale 15%;

3. di determinare in Euro 1.000.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa, non aventi natura commerciale, alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati nell'esercizio 2022 sul capitolo di spesa n. 071204 "Spese per il funzionamento degli ESU-ARDSU (art. 18, L.R. n. 8/1998)" del Bilancio regionale di previsione 2022-2024, approvato con L.R. 20/12/2021, n. 36;
4. di stabilire che le risorse di cui sopra vengano destinate dagli ESU-ARDSU di Padova, di Venezia e di Verona alle attività di funzionamento programmate per il 2022;
5. di dare atto che nel capitolo di spesa n. 071204 di cui al punto 3 sussiste la disponibilità di competenza e di cassa di Euro 1.000.000,00;
6. di incaricare la Direzione Formazione e Istruzione dell'esecuzione del presente atto;
7. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, così come modificato dal D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97;
9. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto.

(Codice interno: 486975)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1248 del 10 ottobre 2022

Comune di Morgano (TV). Assegnazione della quantità di suolo consumabile secondo le disposizioni contenute nella DGR n. 1911 del 17 dicembre 2019 e nella DGR n. 668 del 15 maggio 2018.*[Urbanistica]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si provvede all'assegnazione della quantità di suolo consumabile, in coerenza e attuazione di quanto previsto dalla DGR n. 1911 del 17 dicembre 2019, per l'adeguamento del Piano di Assetto del Territorio (PAT) del Comune di Morgano (TV), adottato con deliberazione del Consiglio comunale n. 51 del 20 ottobre 2021, attingendo alla quantità di "riserva" del suolo regionale consumabile di cui alla DGR n. 668/2018.

L'Assessore Cristiano Corazzari riferisce quanto segue.

La legge regionale 6 giugno 2017, n. 14 "Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio", ha introdotto, tra l'altro, misure di programmazione e di controllo sul contenimento del consumo di suolo, affidando alla Giunta regionale importanti compiti gestionali ed attuativi.

La Giunta regionale, con propria deliberazione n. 668 del 15 maggio 2018, ha provveduto ad individuare, ai sensi dell'articolo 4, comma 2, lettera a) della legge regionale 6 giugno 2017, n. 14, la quantità massima di consumo di suolo ammesso nel territorio regionale e alla sua ripartizione per i 541 Comuni che, entro il termine di scadenza del 5 ottobre 2017, hanno inviato la Scheda Informativa di cui all'allegato A della L.R. n. 14/2017, compilata con i dati richiesti, rinviando ad un successivo provvedimento la determinazione della quantità massima di consumo del suolo dei Comuni ritardatari.

Successivamente, con propria deliberazione n. 1325 del 10 settembre 2018, la Giunta regionale ha provveduto a determinare la quantità di consumo di suolo ammessa per altri 29 Comuni che hanno inviato tardivamente la Scheda Informativa integrando gli allegati della DGR n. 668/2018.

In attuazione delle disposizioni del citato provvedimento ai sensi dell'articolo 4, comma 2, lettera a) della legge regionale 6 giugno 2017, n. 14, la Giunta regionale ha approvato, con deliberazione n. 1911 del 17 dicembre 2019, i "Criteri di utilizzo della quantità di "riserva" del suolo regionale consumabile di cui alla DGR n. 668/2018" per i Comuni che devono dotarsi del primo Piano di Assetto del Territorio e per le opportune revisioni e rideterminazioni che, negli anni, dovessero necessitare.

Il Comune di Morgano (TV), dotato di Piano Regolatore Generale, ha adottato il Piano di Assetto del Territorio con deliberazione del Consiglio comunale n. 51 del 20 ottobre 2021 e ha richiesto l'assegnazione della quantità di suolo consumabile, secondo le disposizioni contenute nella DGR n. 1911/2019, con nota n. 11001 del 22 dicembre 2021 (pervenuta al protocollo regionale in data 5 gennaio 2022, prot. n. 4507) integrata con successiva nota n. 6471 del 15 luglio 2022 (pervenuta al protocollo regionale in data 18 luglio 2022, prot. n. 316900).

Tenuto conto delle posizioni espresse nel Tavolo tecnico dai rappresentanti delle strutture regionali di cui ai commi 2 e 3 dell'articolo 27 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 e sentiti i rappresentanti dell'amministrazione comunale e provinciale interessati, il Direttore della Direzione Pianificazione Territoriale, responsabile per la Valutazione Tecnica Regionale, ha espresso parere n. 36 del 29 settembre 2022, **Allegato A**, e pertanto ha ritenuto di assegnare al Comune di Morgano (TV) la quantità di suolo consumabile pari a 6,12 ettari per il Piano di Assetto del Territorio, adottato con deliberazione del Consiglio comunale n. 51 del 20 ottobre 2021, attingendo alla quantità di "riserva" del suolo regionale consumabile di cui alla DGR n. 668/2018.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio";

VISTA la legge regionale 6 giugno 2017, n. 14 "Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 'Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio'";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 15 maggio 2018, n. 668 "Individuazione della quantità massima di consumo di suolo ammesso nel territorio regionale ai sensi dell'articolo 4, comma 2, lettera a) della legge regionale 6 giugno 2017, n. 14. Deliberazione n. 125/CR del 19 dicembre 2017";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 10 settembre 2018, n. 1325 "Individuazione della quantità massima di consumo di suolo ammesso nel territorio regionale ai sensi dell'articolo 4, comma 2, lettera a) della legge regionale 6 giugno 2017, n. 14, per i Comuni che hanno trasmesso tardivamente i dati e per i Comuni inadempienti. Integrazioni alla deliberazione di Giunta regionale 668/2018. Deliberazione n. 72/CR del 26 giugno 2018";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 17 dicembre 2019, n. 1911 "Criteri di utilizzo della quantità di "riserva" del suolo regionale consumabile di cui alla DGR n. 668/2018";

VISTA la nota n. 11001 del 22 dicembre 2021 (pervenuta al protocollo regionale in data 5 gennaio 2022, prot. n. 4507) integrata con successiva nota n. 6471 del 15 luglio 2022 (pervenuta al protocollo regionale in data 18 luglio 2022, prot. n. 316900);

VISTO l'art. 2, comma 2, della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012 n.1 'Statuto del Veneto';

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di assegnare al Comune di Morgano (TV) la quantità di suolo consumabile pari a 6,12 ettari per il Piano di Assetto del Territorio, adottato con deliberazione del Consiglio comunale n. 51 del 20 ottobre 2021, a seguito della Valutazione Tecnica Regionale n. 36 in data 29 settembre 2022 **Allegato A**, attingendo alla quantità di "riserva" del suolo regionale consumabile di cui alla DGR n. 668/2018;
3. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
4. di incaricare la Direzione Pianificazione Territoriale di assumere tutte le iniziative e gli adempimenti necessari all'attuazione del presente provvedimento;
5. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
6. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 1248 del 10 ottobre 2022

pag. 1 di 21



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Valutazione Tecnica Regionale
articolo 27 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11

Argomento n. 36 del 29 settembre 2022

OGGETTO: Comune di Morgano (TV).
Piano di Assetto del Territorio (PAT).
Richiesta di assegnazione della quantità di suolo consumabile in attuazione della DGR n. 1911 del 17 dicembre 2019.

PREMESSE

Il Comune di Morgano (TV), ha adeguato il proprio PRG vigente al consumo di suolo attribuito dalla DGR n. 668 del 15 maggio 2018 con deliberazione del Consiglio comunale n. 38 del 31 luglio 2020.

Il Comune di Morgano (TV) con deliberazione del Consiglio comunale n. 51 del 20 ottobre 2021 ha adottato il Piano di Assetto del Territorio comunale.

Con nota n. 11001 del 22 dicembre 2021 (pervenuta al protocollo regionale in data 5 gennaio 2022, prot. n. 4507) il Comune di Morgano (TV) ha richiesto l'assegnazione della quantità di suolo consumabile.

Con nota n. 9734 del 11 gennaio 2022 è stata richiesta al Comune documentazione integrativa al fine di pervenire ad una più esaustiva descrizione e chiarimento dei contenuti della scheda e della relazione.

Con nota n. 6471 del 15 luglio 2022 (pervenuta al protocollo regionale in data 18 luglio 2022, prot. n. 316900) il Comune di Morgano (TV) ha inviato la documentazione integrativa richiesta.

La quantità di suolo consumabile indicata nella documentazione trasmessa e oggetto della richiesta è pari a 10,47 ettari.

Principi generali per la tutela della risorsa suolo

(Estratti dalla relazione esplicativa rispondente alle analisi e considerazioni minime richieste)

A. Dinamiche demografiche e insediative

Dall'andamento della popolazione residente nel comune dal 2001 al 2018 (fonte ISTAT) si evidenzia una forte crescita pari a circa il 15% nel primo decennio, dal 2011 al 2018 la crescita della popolazione persiste con un aumento più contenuto di circa 2,5%. Il 2013 risulta l'anno con il maggior numero di residenti.

Questa tendenza si stabilizza nel periodo tra il 2014 e il 2018. In particolare, nel periodo 2001-2010 la crescita della popolazione è pari ad una media annua di circa il 1,6 %; questa tendenza cala al 1,21% tra il 2011 al 2013, mentre si registra tra il 2014-2018 una media annua decrescente di -0,10%.

Si riportano di seguito i dati dagli anni 2011-2019.





REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Valutazione Tecnica Regionale

articolo 27 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11

Tabella 1 - Popolazione residente per fascia di età - Fonte ISTAT

| ETA' | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 |
|--------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|
| 0 - 4 | 277 | 282 | 284 | 286 | 273 | 252 | 242 | 218 | 193 |
| 5 - 9 | 214 | 220 | 232 | 256 | 247 | 280 | 283 | 284 | 289 |
| 10-14 | 211 | 205 | 206 | 191 | 205 | 203 | 206 | 223 | 249 |
| 15-19 | 205 | 197 | 196 | 207 | 205 | 208 | 212 | 205 | 184 |
| 20-24 | 192 | 204 | 201 | 215 | 213 | 195 | 182 | 196 | 205 |
| 25-29 | 252 | 241 | 230 | 231 | 216 | 209 | 207 | 200 | 187 |
| 30-34 | 371 | 355 | 347 | 310 | 298 | 284 | 271 | 241 | 231 |
| 35-39 | 411 | 418 | 393 | 403 | 377 | 383 | 360 | 349 | 311 |
| 40-44 | 383 | 382 | 408 | 421 | 418 | 409 | 400 | 385 | 387 |
| 45-49 | 329 | 366 | 377 | 375 | 386 | 373 | 366 | 379 | 403 |
| 50-54 | 297 | 290 | 300 | 293 | 302 | 325 | 356 | 364 | 359 |
| 55-59 | 249 | 276 | 287 | 286 | 297 | 296 | 291 | 300 | 302 |
| 60-64 | 293 | 269 | 271 | 263 | 251 | 248 | 282 | 294 | 284 |
| 65-69 | 186 | 217 | 231 | 250 | 275 | 289 | 267 | 264 | 265 |
| 70-74 | 168 | 159 | 171 | 181 | 186 | 180 | 209 | 221 | 238 |
| 75-79 | 99 | 113 | 127 | 136 | 144 | 161 | 153 | 163 | 167 |
| 80-84 | 88 | 87 | 80 | 85 | 81 | 77 | 95 | 103 | 114 |
| 85-89 | 78 | 76 | 73 | 62 | 61 | 71 | 64 | 51 | 53 |
| 90-94 | 28 | 27 | 34 | 39 | 37 | 31 | 35 | 37 | 30 |
| 95-100 | | | | | | | | | |
| e + | 12 | 9 | 10 | 12 | 9 | 13 | 10 | 8 | 10 |
| TOTALE | 4343 | 4393 | 4458 | 4502 | 4481 | 4487 | 4491 | 4485 | 4461 |

A.2 Saldo demografico (dati ISTAT)

Il saldo demografico mette in evidenza come dal 2014 ci sia stata una riduzione delle nascite ed una diminuzione del saldo migratorio, dettato dalla scarsa offerta di unità abitative che costringe la popolazione a spostarsi in altri comuni ed allo stesso tempo una diminuzione dei nuovi iscritti.

Tabella 2 - Saldo naturale e saldo migratorio - Fonte ISTAT

| ANNI | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 |
|-------------------|------|------|------|------|------|------|------|
| OMISSIS | | | | | | | |
| Saldo demografico | +78 | +48 | -21 | +6 | +4 | -6 | -24 |

A.3 Famiglie (dati ISTAT)

Il numero di famiglie nel periodo 2003-2011 cresce del 23,8%, mentre nel periodo 2014-2018 l'incremento rallenta di 1,2 punti percentuali.

| ANNI | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 |
|--------------------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|
| Numero di Famiglie | 1.689 | 1.712 | 1.719 | 1.726 | 1.729 | 1.742 | 1.740 |

B. Previsioni extra ambiti di urbanizzazione consolidata e stato di attuazione

Nel Comune di Morgano non ci sono aree libere destinate dallo strumento urbanistico alla trasformazione insediativa esterne agli ambiti di urbanizzazione consolidata (art. 2 c.1, lett. e) e art. 13, comma 9, della L.R. 14/2017).

2.B.1 Piani urbanistici Attuativi approvati



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Valutazione Tecnica Regionale

articolo 27 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11

Il PRG Vigente prevedeva 13 aree di trasformazione residenziali e 4 produttive tutti con i relativi Piani attuativi approvati.

2.B.2 Piani urbanistici Attuativi abbandonati o decaduti

Relativamente ai Piani sopra citati solo due ambiti residenziali non sono ancora attuati, per una superficie territoriale di circa 6.500 mq, corrispondenti al 5 % della superficie territoriale prevista dal PRG Vigente.

2.B.3 Programmazione negoziata

Nel territorio comunale non vi sono accordi pubblici-privati sottoscritti e/o in fase di realizzazione.

Si segnala la presenza di una previsione provinciale di nuova connessione viabilistica "Tangenziale di Badoere" che attualmente è ferma alla progettazione preliminare.

2.B.4 Varianti verdi

Dall'entrata in vigore della legge è stata presentata e recepita solo una domanda di riduzione dell'edificabilità dei suoli (vedi tabella) pari ad una riduzione di 1.595 mq.

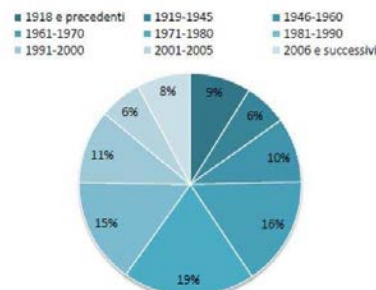
C. Abitanti insediati e superficie utilizzata

Se a scala globale a preoccupare è la crescita demografica di alcune aree del paese, per via dei suoi effetti diretti o indiretti sui cambiamenti climatici, a scala nazionale e locale il fattore di pressione più rilevante, legato alla popolazione, è sicuramente individuabile nelle dinamiche insediative degli ultimi anni. Il bilancio demografico nazionale in negativo non influisce infatti sul problema dell'addensamento di particolari centri urbani e metropolitani. In particolare la densità di popolazione risulta essere un fattore di pressione collegato alle macro-componenti già affrontate, in quanto influisce direttamente su emissioni in atmosfera, produzione di rifiuti, consumi energetici e di risorse naturali.

La densità abitativa media del Veneto è di 267 abitanti per chilometro quadrato, superiore al dato nazionale che si attesta sui 200 abitanti per kmq. I residenti della Regione Veneto sono 4.903.722 (dato ISTAT aggiornato al 01 gennaio 2018); la popolazione è distribuita su 571 comuni, di cui 95 alla provincia di Treviso.

Edifici residenziali ed epoca di costruzione nel Comune di Morgano:

| 1918 e precedenti | 1919-1945 | 1946-1960 | 1961-1970 | 1971-1980 | 1981-1990 | 1991-2000 | 2001-2005 | 2006 e successivi | tot |
|-------------------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-------------------|-------|
| 92 | 65 | 98 | 165 | 199 | 159 | 111 | 64 | 81 | 1 054 |



Numero edifici residenziali ed epoca di costruzione - Fonte ISTAT

I dati forniti dall'ISTAT sulla quantità di edifici residenziali realizzati nei vari periodi storici evidenziano come gli anni interessati da un maggior numero di costruzioni siano quelli intercorsi tra il 1961 e il 1990; trent'anni questi caratterizzati dal miracolo economico italiano iniziato negli anni '50 e che ha fortemente caratterizzato





REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Valutazione Tecnica Regionale

articolo 27 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11

tutti gli anni '60 del XX secolo, portando fino alla fine degli anni '80 una forte crescita economica e sviluppo tecnologico dopo l'iniziale fase di ricostruzione del secondo dopoguerra.

I dati riportati dall'ISTAT sul sistema insediativo sono facilmente leggibili osservando il territorio comunale, caratterizzato infatti da una vasta zona agricola, due zone urbanizzate (Badoere e Ongarie) che si estendono principalmente lungo la S.P. n. 68 e la S.P. n. 17; ulteriore zona urbanizzata è l'abitato di Morgano.

I nuclei di minore consistenza sono pochi e in posizione decentrata, serviti da un consistente sviluppo degli assi viari secondari.

Numero alloggi occupati/inutilizzati

Nel comune di Morgano la percentuale degli edifici inutilizzati rispetto al totale degli edifici è ben inferiore al 4%. Infatti un'indagine effettuata rispetto al mercato immobiliare evidenzia una mancanza di offerta di case o appartamenti in vendita o da affittare. È pur vero che la crisi immobiliare del 2008 ha determinato un radicale rallentamento delle compravendite e di conseguenza anche degli investimenti nel settore edile; crisi che protrae i suoi effetti tutt'oggi. Tali problematiche incidono sulle dinamiche demografiche a causa della migrazione, soprattutto delle fasce più giovani, verso i centri che hanno una maggior offerta di alloggi. Gli unici casi di edifici inutilizzati riguardano vecchi annessi non più funzionali o abitazioni di vecchia costruzione (percentuale inferiore all' 1% rispetto al totale) che allo stato attuale non sono abitabili e gli eventuali interventi di ristrutturazione comportano spese ingenti, che non sono sostenibili dalla maggior parte della popolazione.

D. Previsioni di piano e dotazione di aree per servizi**D.1 Superfici a servizi esistenti**

- Aree per l'istruzione;
- Aree di interesse comune;
- Aree verdi;
- Parcheggi.

D.2 Superfici a servizi in corso di realizzazione o di Piano

Nel territorio comunale sono già state realizzate e funzionanti tutte le previsioni di Piano.

D.3 Superfici a servizi esistenti di livello sovracomunale

A livello sovracomunale va citato il percorso ciclopedonale "Treviso - Ostiglia", che segue il tracciato di una delle ferrovie dismesse più importanti a scala nazionale, l'asse Treviso - Ostiglia. Esso si estende su un percorso lineare di circa 120 chilometri, quasi interamente preservati, su cui insistono 5 Province: Treviso, Vicenza, Padova, Verona, Mantova. Il tracciato di fatto costituisce un patrimonio storico, culturale e paesaggistico di notevole interesse, sede ideale per la realizzazione di un itinerario cicloturistico di sicuro richiamo sia nazionale che internazionale nonché per i residenti. Oggi, a ormai un secolo di distanza dalla sua nascita - avvenuta nel 1908 - la Treviso - Ostiglia sta per diventare una tra le più lunghe ciclovie di Italia, una via verde percorsa con mezzi lenti e naturali che unirà piccoli centri, corsi d'acqua e aree verdi.

D.4. Rapporto sullo stato e sulla qualità dei servizi presenti e livello di soddisfazione della domanda

Uno degli obiettivi principali dell'Amministrazione è stato quello di garantire alla cittadinanza i servizi più adeguati e valorizzare nel miglior modo possibile tutto il patrimonio pubblico. Gli interventi portati a termine negli anni hanno fatto sì che la soddisfazione nei servizi sia positiva. Entrando nello specifico:

Immobili > come si può evincere dalla tabella prodotta, il territorio comunale è dotato dei servizi fondamentali per la cittadinanza. Oltre la normale spesa di manutenzione ordinaria, stimate dall'ufficio Lavori Pubblici in circa 30.000 €/annui, nel corso degli anni è costante l'impegno dell'Amministrazione per il loro adeguamento ai requisiti di legge, all'efficientamento energetico e alle richieste della cittadinanza (nuova scuola elementare, sedi per le associazioni, ampliamento impianti sportivi).





REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Valutazione Tecnica Regionale

articolo 27 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11

Aree verdi > Nel territorio comunale ci sono circa 80.000 mq di aree verdi liberamente fruibili. Le manutenzioni sono fatte regolarmente dal comune e prevedono le operazioni di sfalcio e potatura per un importo medio stimato dall'ufficio Lavori Pubblici di circa 60.000 €/anno.

E. Mobilità sostenibile

E.1 Aree a servizio della mobilità sostenibile

La presenza di importanti ambiti con valenza paesaggistica, ambientale e monumentale nel territorio comunale di Morgano fa sì che uno degli obiettivi principali del piano sia rappresentato dallo sviluppo dell'offerta turistica attraverso:

- la valorizzazione del territorio rurale e dei suoi prodotti di eccellenza;
- il consolidamento e sviluppo di percorsi trekking, cicloturismo, ippoturismo e orienteering.

La rete della mobilità sostenibile si articola in:

| | |
|---|---------------------|
| • Percorsi ciclo-pedonali: il comune negli anni si è dotato di una fitta rete ciclabile che collega le principali aree comunali; | 27.100 mq |
| • Percorsi naturalistici: si segnala il percorso ciclopedonale "Treviso - Ostiglia" e i numerosi percorsi naturalistici che si articolano lungo il Sile (segnaliamo per esempio i percorsi che dalla Rotonda di Badoere portano ai mulini di Quinto o alle sorgenti del Sile). | 9,9 km 19.800 mq |
| • Trasporto pubblico: il servizio di trasporto pubblico è gestito: | |
| - dalla società MOM che serve il territorio comunale collegandolo principalmente Treviso - Castelfranco Veneto; | |
| - dalla società autotrasporti BONAVENTURA che si occupa della linea Camposampiero - Noale; | |
| - dalla società autotrasporti GOBBO che si occupa della linea Zero Branco -Castelfranco nel periodo scolastico e della linea Badoere - Castelfranco in estate. | 6.800 mq |
| Al fine di stimare la superficie occupata dal trasporto pubblico del territorio comunale, sono state considerate le fermate (attrezzate e non) localizzate lungo la rete urbana, utilizzando come riferimento una dimensione standardizzata di 100 mq per fermata. Sul territorio comunale sono presenti 29 fermate del trasporto pubblico. Inoltre, è stata presa in considerazione la sede di stazionamento dei mezzi pubblici (Bonaventura express). | |
| • Parcheggi scambiatori: nel territorio comunale sono stati realizzati, nel tempo, numerosi parcheggi scambiatori per agevolare la fruizione delle numerose valenze ambientali e storico-monumentali presenti. Nello specifico ci sono le seguenti aree: | |
| Parcheggio del cimitero di Morgano; | |
| - Parcheggio del cimitero di Badoere; | |
| - Parcheggio in via Chiesa e fronte Chiesa di Morgano; | 26.564 mq |
| - Parcheggio zona artigianale via De Gasperi, Giolitti e Gobetti; | |
| - Parcheggio Piazza Serenissima; | |
| - Parcheggio via A. Marcello; | |
| - Parcheggio via Monte Grappa; | |
| - Parcheggio via A. De Lazzari. | |
| E.2 Aree a servizio della mobilità tradizionale | |
| • Aree di soste e parcheggio; | 7.086 mq |
| • Nel territorio comunale sono presenti due stazioni di servizio poste lungo le provinciali 68 e 17. | 6.800 mq |





REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Valutazione Tecnica Regionale

articolo 27 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11

E.3 Viabilità sovracomunale prevista dal PTCP

Il centro abitato di Badoere è attraversato dalla SP 68 che raccoglie il traffico di attraversamento nord-sud con una percentuale significativa di mezzi pesanti. I flussi transitanti infatti raggiungono in alcuni giorni della settimana livelli significativi e sul totale dei veicoli i mezzi pesanti rappresentano una percentuale variabile all'interno della giornata compresa tra il 6% e il 14%, con valori quindi tra 400 e 900 mezzi giornalieri bidirezionali, distribuiti per la maggior parte nell'intervallo tra le ore 6.00 e le ore 19.00. Al fine di tutelare la piazza storica di Badoere, vi è la previsione di realizzare una tangenziale finalizzata a spostare il traffico di attraversamento che attualmente interessa il centro storico di Badoere, nonché il complesso monumentale della Rotonda. L'intervento, inserito nelle previsioni del P.T.C.P., prevede la realizzazione della variante partendo dalla prevista rotonda a sud, nei pressi del cimitero del Comune di Morgano, per poi giungere alla rotonda a ovest in prossimità della storica "Villa Badoer" proseguendo parallelamente al vecchio sedime della Villa medesima, curvare verso est allontanandosi dal confine del Comuni di Piombino Dese ed innestarsi infine sulla prevista rotonda in Comune di Istrana, salvaguardando così il percorso naturalistico all'interno del Parco del fiume Sile e rispettando i siti paesaggistici e storici interessanti. Tale intervento rappresenterebbe l'arteria di riferimento nella direzione nord-sud per i mezzi pesanti e per gran parte del traffico leggero, consentendo alla rete stradale esistente di assolvere il compito di smistamento del traffico interno, ruolo più consono alle attuali caratteristiche tecnico funzionali. Si potrebbe così intervenire sul centro abitato di Badoere ponendo particolare attenzione all'utenza debole, mediante dei sistemi di moderazione e regolamentazione del traffico.

Per quanto sopra esposto:

- natura sovraordinata;
- criticità sociali;
- sviluppo della mobilità sostenibile

riteniamo corretto non far rientrare nel calcolo della rete stradale tradizionale la superficie necessaria alla realizzazione di detta arteria stradale.

Sono state prodotte cartografie di riferimento. Va evidenziato che nella relazione alcune delle superfici a parcheggio, computate nella mobilità sostenibile, sono più propriamente ascrivibili alla mobilità tradizionale. In ogni caso nella nuova scheda proposta allegata alla relazione integrativa trasmessa è stato correttamente indicato il punteggio 0.

F. Fabbisogno comparto produttivo**F.1 Indirizzi strategici di livello superiore**

È ormai diffusa la consapevolezza che la spinta al rialzo della produzione e la conseguente necessità di realizzare superfici di capannoni, ha determinato, fino a poco tempo fa, il formarsi di aggregazioni urbane diffuse che hanno portato alla disordinata saturazione del paesaggio veneto.

Invece che procedere alla definizione di criteri per la concentrazione in ambiti ben definiti a scala sovracomunale, come ad esempio lungo le principali direttrici di traffico, il disegno del territorio e la sua "occupazione" sono stati guidati dalla contiguità e dalla fretta del "fare" per produrre.

Il P.T.C.P. della Provincia di Treviso ha introdotto come direttiva la necessità di distinguere la tipologia delle aree produttive esistenti a seconda della loro localizzazione e delle caratteristiche compositive in aree ampliabile e non. Ogni comune quindi avrà un'area da valorizzare dal punto di vista produttivo adeguandola agli standard richiesti dal mercato e dotandola di adeguati servizi alla persona, mentre le restanti aree dovranno prevedere nel tempo una loro riconversione a usi diversi.

F.2 Dinamiche ultimo decennio in termini di unità locali e addetti

Nel 2019 sono presenti a Morgano 309 unità locali che operano principalmente nei settori del manifatturiero,




REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Valutazione Tecnica Regionale

articolo 27 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11

delle costruzioni e del commercio. Gli addetti sono 1.154,47, molti dei quali impiegati in attività manifatturiere. Negli ultimi tre censimenti si assiste ad una diminuzione del numero di unità locali, a fronte di un incremento degli addetti. Considerando tali trend si può sostenere che il quadro economico-produttivo si è mantenuto abbastanza stabile nel decennio di riferimento.

| Settore economico | unità ¹ Locali | addetti |
|--|---------------------------|--------------|
| agricoltura, caccia e silvicoltura | 3 | 3 |
| attività manifatturiere | 65 | 525 |
| costruzioni | 78 | 143 |
| commercio ingrosso e dettaglio | 61 | 138 |
| alberghi e ristoranti | 11 | 24 |
| trasporti, magazzinaggio e comunicazioni | 17 | 94 |
| intermediazione monetaria e finanziaria | 8 | 22 |
| attività immobiliari, noleggio, informatica, ricerca | 46 | 91 |
| pubblica amministrazione e difesa: assicurazione | 1 | 15 |
| istruzione | 4 | 49 |
| sanità e altri servizi sociali | 1 | 1 |
| altri servizi pubblici, sociali e personali | 23 | 25 |
| totale | 324 | 1.136 |

Numero unità e addetti per settore economico 2001 - Fonte ISTAT

| settori economici | unità locali | addetti |
|---|--------------|---------|
| agricoltura, silvicoltura e pesca | 3 | 4 |
| coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali, caccia e servizi connessi | 3 | 4 |
| attività di supporto all'agricoltura e attività successive alla raccolta | 3 | 4 |
| silvicoltura ed utilizzo di aree forestali | 0 | 0 |
| pesca e acquacoltura | 0 | 0 |
| estrazione di minerali da cave e miniere | 0 | 0 |
| attività manifatturiere | 68 | 404 |
| fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata | 1 | 1 |
| fornitura di acqua reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento | 0 | 0 |
| costruzioni | 72 | 174 |
| commercio all'ingrosso e al dettaglio riparazione di autoveicoli e motocicli | 68 | 211 |
| trasporto e magazzinaggio | 10 | 41 |
| attività dei servizi di alloggio e di ristorazione | 16 | 58 |
| servizi di informazione e comunicazione | 0 | 0 |
| attività finanziarie e assicurative | 7 | 17 |
| attività immobiliari | 26 | 41 |
| attività professionali, scientifiche e tecniche | 37 | 52 |
| noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese | 11 | 72 |
| istruzione | 0 | 0 |
| sanità e assistenza sociale | 8 | 9 |
| attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento | 0 | 0 |




REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Valutazione Tecnica Regionale

articolo 27 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11

| | | |
|---------------------------|------------|--------------|
| altre attività di servizi | 13 | 25 |
| totale | 341 | 1.117 |

Numero unità e addetti per settore economico 2011 - Fonte ISTAT

| Settori economici | Unità locali | Addetti |
|---|--------------|-----------------|
| Agricoltura, silvicoltura e pesca | 3 | 4 |
| Coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali, caccia e servizi connessi | 3 | 4 |
| Attività di supporto all'agricoltura e attività successive alla raccolta | 3 | 4 |
| Silvicoltura e utilizzo di aree forestali | 0 | 0 |
| Pesca e acquacoltura | 0 | 0 |
| Estrazioni di minerali da cave e miniere | 0 | 0 |
| Attività manifatturiere | 51 | 456,66 |
| Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata | 2 | 4,16 |
| Fornitura di acqua reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento | 0 | 0 |
| Costruzioni | 54 | 137,5 |
| Commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli | 71 | 215,8 |
| Trasporto e magazzinaggio | 13 | 105,21 |
| Attività di servizi di alloggio e di ristorazione | 20 | 81,22 |
| Servizi di informazione e comunicazione | 1 | 1 |
| Attività finanziarie e assicurative | 9 | 15 |
| Attività immobiliari | 16 | 20,1 |
| Attività professionali, scientifiche e tecniche | 39 | 51,85 |
| Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese | 6 | 26,68 |
| Istruzione | 1 | 1 |
| Sanità e assistenza sociale | 8 | 7,92 |
| Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento | 2 | 2 |
| Altre attività di servizi | 16 | 28,37 |
| Totale | 309 | 1.154,47 |

Numero unità e addetti per settore economico 2019 - Fonte ISTAT

F.3 Flusso turistico, in termini di arrivi e presenze, e coefficiente di occupazione della ricettività esistente per tipologia e categoria

Per il Comune di Morgano non vi sono censimenti in merito ai flussi turistici, né in termini di arrivi e presenze; tuttavia le dinamiche turistiche si possono equiparare a quelle relative alla provincia di Treviso in quanto:





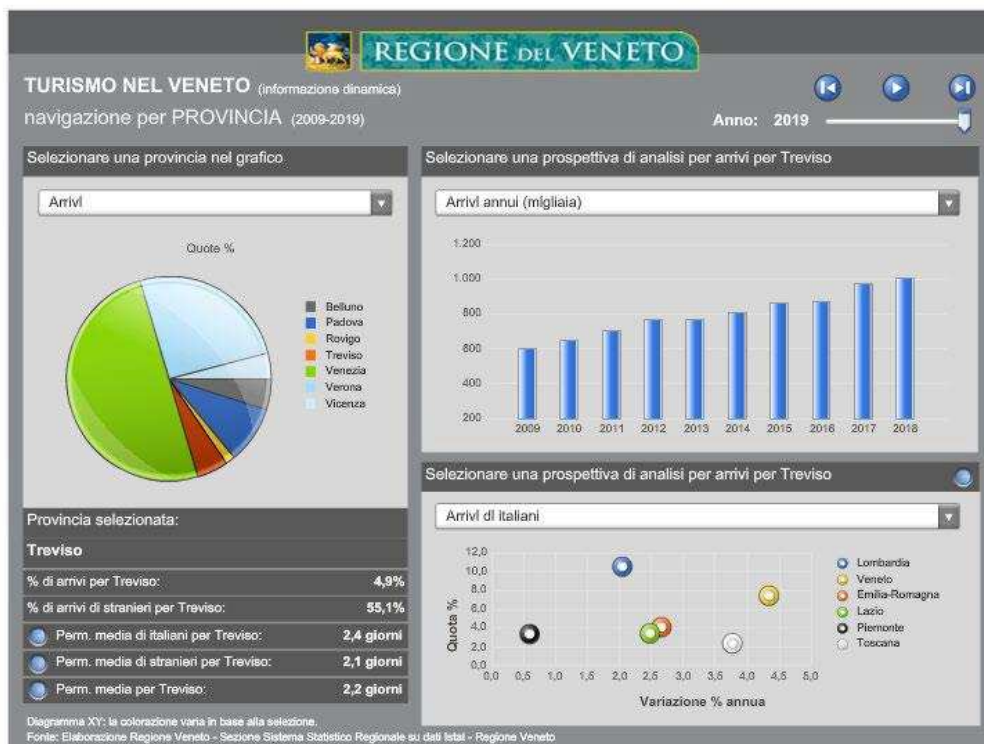
REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Valutazione Tecnica Regionale

articolo 27 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11

- Rientra in molti itinerari di livello regionale (ciclabile Treviso - Ostiglia, itinerario turistico del Sile e delle Ville Venete);
 - Rientra nel parco Regionale del Fiume Sile;
 - Presenza della Barchessa di Badoere e le svariate manifestazioni di livello regionale vedi ad esempio il mercato dell'antiquariato;
 - Presenza di produzioni tipiche quali il radicchio e asparago bianco.
- Ne consegue che i flussi turistici che gravitano nel comune sono direttamente proporzionali alle dinamiche provinciali. Si riporta di seguito un estratto di uno studio statistico regionale che mette in evidenza come la Provincia di Treviso registri un trend positivo e di costante aumento dal 2009 ad oggi.



Flussi turistici nel Veneto - Fonte Regione Veneto

F.4 Rapporto tra il totale degli edifici produttivi esistenti e quelli inutilizzati

Il territorio comunale di Morgano non presenta al suo interno siti produttivi inquinati e nemmeno stabilimenti suscettibili di causare incidenti rilevanti ai sensi del D.Lgs. 334/99 e 238/2005.

La maggior parte delle attività produttive presenti all'interno del Comune sono raggruppate nella zona produttiva presente in località Ongarie, mentre altre unità produttive si distribuiscono singolarmente all'esterno o in prossimità dei centri abitati.

Nelle zone produttive risultano sfitti solo due capannoni, per una superficie coperta totale di circa 1.200 mq,





REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Valutazione Tecnica Regionale

articolo 27 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11

pari ad una percentuale del 7 % rispetto al totale (28 edifici produttivi).

G. Situazioni emergenziali

Il territorio comunale ha subito nel tempo vari cambiamenti sociali ed economici vedendo crescere la necessità di ridisegnare o rigenerare l'esistente, così da adeguarsi alle necessità di oggi. Pensare che le città siano un qualcosa di immobile è impossibile, ciò che era perfetto ieri, diviene inutilizzabile domani. Le attività produttive in zona impropria, la cui evoluzione è il risultato di una storia del territorio che si incrocia con quella economica e di impresa, dove un nuovo mondo richiede nuovi prodotti, quindi un nuovo modo di produrre e nuovi luoghi di produzione.

Molto spesso le attività sono strettamente legate al territorio in cui si trovano e ciò rende queste aree ancor più importanti e assolutamente meritevoli di poter continuare a vivere in un'area adeguata alle loro esigenze. Quando una attività ha bisogno di spostarsi si presenta un'occasione per trasformare quel luogo e dargli una nuova identità, in modo da offrire esperienze, servizi, spazi per il tempo libero o, perché no, nuove residenze. Nel territorio comunale ci sono diverse realtà che corrispondono a questo identikit; affinché tutto il meccanismo si metta in moto è necessario trovare nuove aree dove trasferire e far sviluppare queste attività. Queste realtà presentano delle situazioni emergenziali di grande importanza per la comunità per molteplici aspetti: occupazionale in primis, legati alla insalubrità rispetto al contesto in cui si trovano (acustiche, traffico, inquinamento, odori etc.) e di sicurezza nel lavoro.

Il caso di maggiore rilevanza riguarda l'attività "Bonaventura Express Srl" che opera nel settore del trasporto passeggeri su strada occupandosi dal 1958 di:

- servizi di noleggio con conducente;
- servizi regolari di linea;
- servizi regolari specializzati (scuolabus);
- trasporto operai, gite aziendali, incentives;
- transfert per aeroporti - incoming;
- viaggi organizzati, pellegrinaggi e soggiorni;
- viaggi d'istruzione e turismo scolastico;
- servizi di agenzia viaggi in genere.

La struttura organizzativa dell'azienda è composta da circa 50 collaboratori, tra autisti e impiegati, ed offre complessivamente circa 2.000 posti a sedere con un parco mezzi che include:

- 10 mezzi di linea extraurbana e granturismo;
- 27 mezzi da noleggio Gran Turismo;
- 26 mezzi per scuolabus e furgone 9 posti.

Il servizio di trasporto pubblico locale si estende nel bacino dell'Alta Padovana, in collegamento con le vicine province di Treviso e Venezia, collegando i comuni di Morgano, Noale, Trebaseleghe (e frazioni Silvelle, S. Ambrogio e Fossalta), Piombino Dese (e frazioni Levada e Torreselle), Loreggia, Camposampiero (e frazione Rustega), Santa Giustina in Colle (e frazione Fratte), Villa del Conte (e frazione Abbazia Pisani), San Giorgio delle Pertiche (e frazioni Arsego e Cavino), gravitando attorno ai poli ospedalieri di Camposampiero e Noale ed ai nodi scambiatori di Trebaseleghe e Piombino Dese, fungendo da trade-union ai servizi svolti dalle tre maggiori aziende di trasporto: "Sita" verso Padova, "La Marca" verso Treviso, "CTM" verso Castelfranco. L'immobile dove l'azienda ha attualmente sede e rimessa, ubicato a Badoere di Morgano (TV) in via S. Ambrogio (s.p. Noale-Montebelluna), non offre alcuna possibilità di ampliamento perché già saturo; è ricompreso in un ambito residenziale densamente edificato ed estremamente esiguo rispetto alle reali necessità, ragion per cui sono state aperte delle unità locali a Treviso, a Quinto di Treviso, a Istrana (TV), a Scorzè (VE), a Martellago (VE), a Loreggia (PD) e a Camposampiero (PD). E', inoltre, necessario parcheggiare i bus in eccedenza, senza custodia, in aree libere concesse dagli Enti che usufruiscono dei servizi e quando tali bus





REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Valutazione Tecnica Regionale

articolo 27 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11

necessitano delle normali operazioni di manutenzione vengono condotti presso la sede aziendale con un notevole spreco di tempo e risorse.

È possibile stimare in circa mq 4.060 la superficie totale coperta di proprietà occupata dall'azienda in termini di fabbricati per uffici, autorimesse, officina e servizi vari e in circa mq 13.400 la superficie totale scoperta occupata dall'azienda per parcheggi, percorsi, spazi di manovra ed altro, in "proprietà, in affitto o in concessione", nei comuni di Treviso, Morgano, Istrana, Loreggia, Camposampiero.

Per evidenti ragioni economiche e organizzative, vi è l'urgente necessità di unificare in un solo spazio tutta l'attività aziendale da destinare a uffici, officina, rimessa coperta, parcheggi scoperti con i relativi spazi di manovra e percorsi, nonché di disporre di un ulteriore spazio per fabbricati con nuovi servizi, che permettano un ampliamento dell'attività in atto.

A tal scopo la ditta ha manifestato più volte la volontà di sottoscrivere con l'Amministrazione un accordo pubblico/privato per trasferire la propria attività nella zona produttiva di Morgano, ampliando verso sud e individuando un nuovo lotto produttivo di circa 15.000 mq. Questo sito avrebbe un duplice vantaggio in termini di riduzione di consumo di suolo in quanto consentirebbe:

1. il mantenimento del lotto produttivo già utilizzato come deposito posto all'interno della zona produttiva;
2. il riutilizzo della viabilità esistente di accesso e distribuzione della zona produttiva.

A dimostrazione della volontà della ditta di trasferirsi e della riduzione del consumo di suolo sopra descritta, è stato già approvato un Accordo di Programma per il trasferimento dell'attività nel Comune di Piombino Dese, il quale non ha trovato corso perché la localizzazione in aperta campagna, la conformazione del lotto e i vincoli gravanti sull'area avrebbero comportato una progettazione e un consumo del suolo non propriamente funzionale alle esigenze e risorse finanziarie disponibili.

Oltre al caso sopra esposto si possono citare altre importanti realtà che necessitano di una delocalizzazione: • Snc L. Cavallin & C. ditta di autotrasporti sita in zona agricola con una superficie di circa 6.600 mq; • Proprietà Basso sita in via Molino angolo via Madonnetta individuata come attività da trasferire, con riqualificazione residenziale con una superficie di circa 5.400 mq.

La possibilità di poter delocalizzare queste attività consente la riqualificazione degli attuali siti con relativa trasformazione urbana in funzioni di cui il territorio necessita. Per le zone agricole o di periferia il ritorno ad usi naturali e per le zone urbane l'incremento dei servizi per la collettività.

I dichiarati vantaggi in termini di riduzione del consumo di suolo non appaiono evidenti con le previste delocalizzazioni delle attività esistenti, considerato che per le aree interessate non sembra prevista la rinaturalizzazione.

H. Valutazione territorio rurale

H.1 Superficie Agricola Utilizzabile (S.A.U.)

Il P.A.T. determina il limite quantitativo massimo della zona agricola trasformabile in zone con destinazione diversa da quella agricola, avuto riguardo alla Superficie Agricola Utilizzata (S.A.U.) effettiva in rapporto alla Superficie Territoriale Comunale (S.T.C.), con le modalità di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 3650/2008, attuativa di quanto disposto all'art. 50 comma 1 lettera c) legge regionale n.11/2004. La Superficie Agricola Utilizzata (S.A.U.) comunale rilevata al 2015 è di 809,10 ha.

Il Rapporto S.A.U. / S.T.C. risulta pari a $809,10/1175,21 = 68,85\%$, pertanto la superficie trasformabile è pari all'1,3% della S.A.U.:

$$809,10 \text{ ha} * 1,3\% = 10,52 \text{ ha}$$

H.2 Criticità ambientali e/o idrogeologiche

Dal punto di vista ambientale:

- la Palude di Barbasso, che occupa una superficie di circa 18 ha, è un ambiente tipico degli ambiti ripari dei





REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Valutazione Tecnica Regionale

articolo 27 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11

fiumi planiziali ed appare in continua trasformazione, soprattutto da quando è stata abbandonata la pratica del taglio del cariceto a fini commerciali. Le dinamiche idrologiche del Fiume Sile e lo sviluppo agricolo ed urbano circostante hanno condizionato fortemente il processo di abbandono ed oggi quella che era una palude si presenta come un ambiente degradato, con invasioni di rovi e arbusti che ne hanno coperto l'originaria impostazione di terreno coltivato in modo estensivo per la produzione di materia prima utilizzata dalla popolazione locale. Fino ai primi anni del 1980 l'area era ancora in buono stato con la presenza di alcune aree a boscaglia, ma per la maggior parte con copertura del suolo regolarmente gestita e tagliata. La situazione che si scorge in quest'area da un primo sguardo è quella di una torbiera che conserva solo in minima parte i letti degli antichi canali, che si individuano come piccole pozze prive di continuità da cui l'acqua affiora se il livello del Fiume è sufficientemente alto.

Diventa importante prevedere un recupero che dovrà soddisfare le esigenze di conservazione, recupero e valorizzazione della biodiversità presente.

- il territorio è privo di rete acquedottistica per cui, praticamente, ciascun edificio, comprese le strutture pubbliche, è servito esclusivamente attraverso pozzi privati. Ne deriva che la salvaguardia delle risorse idropotabili rappresenta un elemento di particolare valenza, in quanto l'eventuale dispersione di inquinanti in tutta l'area di ricarica degli acquiferi porterebbe a conseguenze decisamente gravi per la disponibilità idrica della popolazione. Va sottolineato inoltre che nel territorio comunale ci sono 6 pozzi di captazione acquifera che alimentano la rete acquedottistica della città di Venezia.

Dal punto di vista idraulico:

- la sicurezza idraulica si garantisce, infatti, con l'opera quotidiana di manutenzione, con l'adeguamento delle piccole opere alle nuove realtà, con le opere minori che contribuiscono a favorire l'infiltrazione dell'acqua e ad aumentare la capacità di invaso diffusa, ma anche con la realizzazione delle opere infrastrutturali necessarie ad adeguare la sicurezza idraulica alle esigenze di un'attività sul territorio del tutto diversa da un tempo.

La competenza sui corsi d'acqua minori (minori solo per le portate, non per i danni che possono provocare), è delegata al Consorzio e su di essi si concentra l'attività provvedendo, di concerto con le Amministrazioni comunali e sulla base delle risorse disponibili, agli interventi che facciano recuperare al territorio la sicurezza necessaria. Purtroppo, questo non si ottiene attraverso la sola manutenzione ordinaria (sfalcio sponde, taglio erbe acquatiche), ma sono necessari numerosi interventi strutturali a carattere straordinario (ricarica argini, ripresa frane, modifica manufatti). Di notevole importanza poi sono tutte quelle operazioni atte a favorire la delocalizzazione degli edifici presenti nelle zone a rischio incentivando la loro demolizione (vedi crediti edilizi). Meccanismi che però necessitano di aree su cui far atterrare le cubature, di cui al momento il Piano Regolatore non dispone in quanto saturo;

- la Carta Idrogeologica individua un'area che, secondo il "Piano di Assetto Idrogeologico del Fiume Sile e della Pianura compresa tra il Livenza e il Piave" redatto dalla Regione Veneto nel 2007 e il P.T.C.P. (Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale) è soggetta a rischio idraulico per effetto di inondazioni che si sono verificate nel tempo. Essa è posta a cavallo del fiume Sile nella sua parte orientale e comprende al suo interno anche un'ampia zona contraddistinta da diffusa presenza di risorgive. La precarietà idrogeologica della zona deriva sia da una difficoltà di sgrondo delle acque in caso di eventi meteorici intensi sia dalla presenza dei fontanili, sommata a situazioni di drenaggio difficoltoso per effetto della scarsa permeabilità dei terreni superficiali.

H.3 Valenze ambientali (presenza di ambiti naturalistici, di tipicità agroalimentari, ecc.)

Il 24% del territorio comunale, pari a circa 288 ha, ricade all'interno del Parco naturale del Sile.

Da segnalare la presenza di due paludi (biotopo ricco di specie animali e vegetali) quali la "Palude di Morgano" e le "Buse di Carlesso" (palude delle cave di Carlesso). Gli habitat menzionati danno ricetto ad elementi





REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Valutazione Tecnica Regionale

articolo 27 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11

piuttosto importanti della flora. Fra le idrofite si citano *Menyanthes trifoliata*, *Hippuris vulgaris* e *Hottonia palustris*, mentre è significativa la presenza di diverse orchidee (*orchis morio*, *Orchis laxiflora*, *Epicactis palustris*, *Spiranthes eastivalis*, ecc.). Altri elementi legati ai prati umidi sono *Eriophorum latifolium*, *Carex davalliana*, *Pernassia palustris*.

Il territorio di Morgano presenta le seguenti tipicità agroalimentari:

- dal 2010 l'asparago di Badoere ha ricevuto ufficialmente il marchio comunitario di Identificazione Geografica Protetta (IGP). Le particolari pratiche di coltivazione, sempre attente all'ambiente e frutto di una lunga tradizione, rendono l'Asparago di Badoere una vera e unica prelibatezza primaverile. La zona di produzione dell'"Asparago di Badoere" è compresa tra le Province di Treviso, Padova e Venezia. Territori, questi, dove i fiumi Dese, Zero e Sile e loro affluenti contribuiscono a creare un habitat naturale e fertile, che conferisce alla delicata primizia primaverile caratteristiche organolettiche e un sapore unico. Negli ultimi anni la ricerca continua di nuove tecniche e varietà da parte dei produttori ha portato ad una coltivazione sempre più specializzata e ad un miglioramento dei turioni di asparago, favorendone la calibratura e il sapore; caratteristiche queste ultime che contraddistinguono l'Asparago di Badoere;
- il radicchio Rosso Precoce di Treviso. Produzione tipica che comprende complessivamente 41 comuni di pianura che occupano una superficie di 1.156 kmq di cui 838 in provincia di Treviso, 184 in provincia di Venezia e 134 in provincia di Padova. L'area è, quindi, estremamente estesa andando dalle sponde del Piave ad Est alla Statale del Santo ad Ovest e ricomprende, al suo interno, sia territori di alta che di bassa pianura. Le due zone sono separate dalla fascia delle risorgive dove sgorgano i principali fiumi che la attraversano in senso Nord-Ovest a Sud-Est. Tra di essi il più importante è il Sile, ma vanno, comunque, ricordati per la lunghezza e la portata d'acqua anche lo Zero, il Dese e il Marzenego. Numerosissimi sono, peraltro, i corsi d'acqua minori che concorrono a formare una fitta rete idrografica che tende a modellare l'ambiente ed il paesaggio rurale.

I. Analisi in rapporto all'ASO di appartenenza

I.1 Analisi delle quantità assegnate ai Comuni dello stesso ASO ed in particolare con i Comuni aventi analoghe caratteristiche dimensionali, morfologiche e infrastrutturali

Il dato di consumo di suolo residuo di Morgano, come si può evincere dalle tabelle sotto riportate, è ben minore rispetto alle medie di consumo di suolo residuo individuate per i comuni confinanti appartenenti e non alla ASO di riferimento.

Raffronto con i comuni appartenenti alla stessa ASO "I2 - Pianura centrale veneta" (Dati tratti dalla DGR n. 668 del 15 maggio 2018)

| COMUNE | POPOLAZIONE | AMMESSO (ha) |
|----------------------|-------------|--------------|
| Borgoricco | 8.749 | 34,34 |
| Camisano Vicentino | 11.169 | 3,05 |
| Campo San Martino | 5.762 | 3,99 |
| Campodarsego | 14.623 | 27,37 |
| Campodoro | 2.654 | 19,10 |
| Camposampiero | 12.076 | 34,62 |
| Carmignano di Brenta | 7.609 | 14,77 |
| Dolo | 15.124 | 19,64 |
| Fiesso d'Artico | 8.457 | 0,00 |
| Fontaniva | 8.077 | 10,70 |
| Fossò | 7.024 | 2,00 |
| Gazzo | 4.302 | 13,16 |





REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Valutazione Tecnica Regionale

articolo 27 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11

| | | |
|-------------------------------|--------------|---------------|
| Grantorto | 4.629 | 4,76 |
| Grisignano di Zocco | 4.289 | 9,98 |
| Grumolo delle Abbadesse | 3.746 | 9,46 |
| Loreggia | 7.670 | 19,43 |
| Massanzago | 6.036 | 18,72 |
| Mestrino | 11.460 | 32,81 |
| MORGANO | 4.461 | 0,65 |
| Noale | 16.132 | 2,92 |
| Pianiga | 12.347 | 24,21 |
| Piazzola sul Brenta | 11.186 | 23,09 |
| Piombino Dese | 9.504 | 26,72 |
| San Giorgio delle Pertiche | 10.236 | 29,63 |
| San Giorgio in Bosco | 6.366 | 27,49 |
| San Pietro in Gù | 4.463 | 14,36 |
| Santa Giustina in Colle | 7.283 | 10,09 |
| Santa Maria di Sala | 17.560 | 19,64 |
| Sant'Angelo di Piove di Sacco | 7.236 | 19,86 |
| Stra | 7.672 | 19,64 |
| Trebaseleghe | 12.980 | 11,91 |
| | Media | 19,64* |

* Valore medio della quantità massima di consumo di suolo ASO tratto dalla tabella 1 DGR n.1911/2019

Raffronto con i comuni limitrofi appartenenti alla stessa ASO "I2 - Pianura centrale veneta"

| COMUNE | CONSUMO SUOLO AMMESSO (ha) |
|---------------|----------------------------|
| Loreggia | 19,43 |
| Massanzago | 18,72 |
| Noale | 2,92 |
| Piombino Dese | 26,72 |
| Trebaseleghe | 11,91 |
| Media | 15,94 |

Raffronto con i comuni confinanti appartenenti ad altre ASO

| COMUNE | CONSUMO SUOLO AMMESSO (ha) |
|-------------------|----------------------------|
| Istrana | 33,11 |
| Paese | 20,33 |
| Quinto di Treviso | 8,55 |
| Zero Branco | 21,22 |
| Media | 20,80 |

L'analisi delle quantità assegnate ai Comuni della stessa ASO e non e i vari approfondimenti fatti in rapporto alla demografia ed alla localizzazione (data la vicinanza si possono associare analoghe caratteristiche morfologiche ed infrastrutturali) fanno emergere che il consumo di suolo residuo di Morgano è in linea con i dati di consumo di suolo già definiti dalla regione.

I.2 - Classe sismica





REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Valutazione Tecnica Regionale

articolo 27 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11

In base all'O.D.P.C.M. n. 3274/03 "Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica", al D.C.R. 67/2003 "Classificazione sismica", all'O.P.C.M. 3519/2006 e D.G.R. 71/2008 "Criteri per l'individuazione delle zone sismiche, formazione e aggiornamento degli elenchi delle medesime zone", il comune di Morgano ricade in zona 2.

I.3 - Alta tensione abitativa

Il comune di Morgano, così come stabilito dalla Regione, non rientra nei comuni ad alta tensione abitativa.

I.4 - Varianti Verdi

Dall'entrata in vigore della legge è stata presentata e recepita solo una domanda di riduzione dell'edificabilità dei suoli pari a 1.595 mq. Dall'analisi di questo dato, il Comune ritiene che la valutazione della scheda A allegata alla DGR n. 1911/2019 non sia corretta in quanto, rispetto ad altre voci, si limita alla sola esistenza di una "variante verde" senza analizzare la quantità interessata rispetto al totale delle superfici edificabili previste (come fatto per altri punti della scheda). Infatti rapportando i due valori emerge che la Variante verde ha interessato solo 1,08 % della superficie territoriale prevista. Riteniamo quindi corretto valutare questa voce come negativa e quindi incrementare di 1 punto la voce "I" della scheda.

L - De-impermeabilizzazione dei suoli e contrasto al surriscaldamento urbano

Il Comune di Morgano è dotato del Piano d'Azione per l'energia sostenibile e il clima (PAESC) che prevede una serie di azioni, che coinvolgono sia il settore pubblico che quello privato, inerenti i seguenti campi:

- edifici (nuovi edifici e importanti lavori di ristrutturazione);
- infrastrutture comunali (edifici pubblici e illuminazione pubblica);
- trasporti urbani e mobilità (flotta comunale, il trasporto pubblico e privato);
- appalti pubblici di prodotti e servizi (utilizzo di beni e servizi conseguiti con processi di ridotto impatto ambientale);
- collaborazioni con i cittadini e privati, portatori di interesse (attività di consulenza e coinvolgimento tramite incontri pubblici);
- produzione di energia da fonte rinnovabile.

Il Comune di Morgano intende quindi promuovere le misure di riduzione delle emissioni di CO2 che incidono effettivamente sui settori maggiormente responsabili della produzione di gas climalteranti, in particolare i trasporti privati e commerciali ed il parco edilizio del settore residenziale e terziario. L'analisi delle emissioni attraverso l'IBE per gli anni 2010 e 2016 ha permesso di valutarne l'andamento nel territorio ed avere un'idea sulla tendenza in atto; le emissioni dal 2010 al 2016 si sono ridotte complessivamente del 18,2%.

La riduzione delle emissioni è stata calcolata a partire dai consumi del 2010 e permetterà nel 2030 di ridurre la produzione di emissioni a 8.655 tonnellate di CO2 (meno 3.173 tonnellate rispetto al 2016 e meno 5.793 tonnellate rispetto al 2010); tale quantità rapportata alle emissioni dell'anno di riferimento 2010 comporta una riduzione del 40,1%.

Il P.A.T. fa proprie le strategie e le azioni di mitigazione del PAESC prevedendo le seguenti direttive:

- per gli ambiti di urbanizzazione consolidata - residenziale il P.I. dovrà:
 - favorire il miglioramento funzionale del patrimonio edilizio mediante ampliamento, ristrutturazione e sostituzione edilizia, anche con forme di incentivazione finalizzate al raggiungimento di specifici obiettivi di qualità urbana (riduzione delle isole di calore, utilizzo dei Criteri Ambientali Minimi, ecc) e di efficienza energetica (isolamenti, impianti fotovoltaici, sostituzione serramenti, ecc);





REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Valutazione Tecnica Regionale

articolo 27 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11

- per la viabilità il P.I. dovrà:

- prevedere la creazione di spazi per la realizzazione di attraversamenti pedonali su tutte le intersezioni, serviti da tratti di marciapiede e/o piste ciclabili, con particolare attenzione al miglioramento della fruibilità dei percorsi stessi per portatori di handicap;
- incentivare la salvaguardia e il ripristino dei percorsi su strade rurali per la movimentazione pedonale, ciclabile ed animale nel “tempo libero”, al fine di incentivare il turismo; incentivare la mobilità sostenibile prevedendo la creazione di spazi per l’installazione di colonnine per la ricarica elettrica di mezzi alimentati a batteria e per il bike sharing.

Procedura SUAP ai sensi dell'art. 12 della L.R. 14/2017 art.12 lett. d

Ad esclusivi fini ricognitivi e per valutare il rapporto tra i procedimenti in deroga oggetto di SUAP (art. 12 c.1 lett. d della L.R. n 14/2017) e i principi della legge sul consumo di suolo, si specifica che non sono pervenute istanze inerenti suddetti procedimenti, dunque il Comune di Morgano non è stato interessato, nel periodo intercorso dall'entrata in vigore della L.R. 14/2017, da procedure urbanistiche semplificate di sportello unico per le attività produttive.





REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Valutazione Tecnica Regionale

articolo 27 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11

Sintesi quantitativa – Scheda A DGR n. 1911 del 17 dicembre 2019

| | | |
|--|-------------------|--------|
| Quantità assegnata dalla Regione al PRG | 0,65 | ettari |
| Quantità recepita con variante di adeguamento approvata con DCC n. 38 del 31/07/2020 | 0,65 | ettari |
| Quantità residua di Piano alla data di presentazione della domanda | 0,65 ¹ | ettari |
| Quantità proposta con la presente richiesta | 10,47 | ettari |
| ASO di appartenenza n. 12 Valore Medio Quantità Max Consumo di Suolo | 19,64 | ettari |

| | | | |
|--|----------------|---------|---|
| A Popolazione esistente alla data di presentazione della richiesta: n. 5.168 abitanti | | | |
| Movimento demografico (saldo naturale e saldo migratorio) negli ultimi 5 anni: - 41 | Trend positivo | [1] | 0 |
| | Trend negativo | [0] | |
| Variazione percentuale famiglie ultimi 5 anni: + 1,2% | Trend positivo | [1] | 1 |
| | Trend negativo | [0] | |
| B ² Aree libere destinate dallo strumento urbanistico alla trasformazione insediativa esterne agli ambiti di urbanizzazione consolidata (art. 2, comma 1, lett. e) e art. 13, comma 9, della L.R. n. 14/2017) | | | |
| Rapporto tra la quantità recepita dal Comune [mq *0,65] e le aree che sono state urbanizzate e collaudate [mq 0,00] | Superiore al | 50% [1] | 0 |
| | Inferiore al | 50% [0] | |
| C Percentuale edifici inutilizzati rispetto al totale degli edifici | | | |
| Provincia di Belluno | Minore | 5% [1] | - |
| | Maggiore | 5% [0] | |
| Provincia di Padova, Treviso, Verona e Vicenza | Minore | 4% [1] | 1 |
| | Maggiore | 4% [0] | |
| Provincia di Rovigo e Venezia | Minore | 3% [1] | - |
| | Maggiore | 3% [0] | |
| D Aree per servizi | | | |
| Rapporto tra le previsioni di piano e la dotazione di servizi realizzati | Maggiore del | 70% [1] | 1 |
| | Minore del | 70% [0] | |
| E Mobilità sostenibile | | | |
| Percentuale delle aree a servizio della mobilità alternativa (ferrovia, piste ciclabili, tram, mezzi pubblici, mezzi elettrici, ecc.) rispetto alla rete stradale ³ tradizionale del comune | Maggiore | 75% [1] | 0 |
| | Minore | 75% [0] | |

¹ Da monitoraggio comunale

² Si tratta di dimostrare lo stato di attuazione delle previsioni esterne agli Ambiti di Urbanizzazione Consolidata individuati rispetto alla quantità assegnata

³ Tenuto conto delle aree di sosta, parcheggio e di rifornimento





REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Valutazione Tecnica Regionale

articolo 27 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11

| | | | |
|---|---|-------|--------------|
| F Consistenza attuale del comparto produttivo | | | |
| Dinamiche ultimo decennio in termini di unità locali e addetti | Trend positivo | [1] | 1 |
| | Trend negativo | [0] | |
| Flusso turistico, in termini di arrivi e presenze, e coefficiente di occupazione della ricettività esistente per tipologia e categoria | Trend positivo | [1] | 1 |
| | Trend negativo | [0] | |
| Rapporto tra il totale degli edifici produttivi esistenti e quelli inutilizzati | Minore del 10% | [1] | 1 |
| | Maggiore del 10% | [0] | |
| G Situazioni emergenziali | | | |
| Emergenze ambientali, sociali, sanitarie, ecc. | Si | [1] | 1* |
| | No | [0] | |
| H Fragilità e valenza ambientale del territorio comunale | | | |
| Presenza di criticità ambientali e/o idrogeologiche | Si | [1] | 1 |
| | No | [0] | |
| Rapporto tra superficie territoriale e superfici ambiti naturalistici | Minore del 75% | [1] | 1 |
| | Maggiore del 75% | [0] | |
| I Rapporto delle previsioni di potenziale consumo di suolo con l'ASO di appartenenza | | | |
| Rapporto tra il dato medio ASO di appartenenza (DGR n. 668/18) e quantità nuova di consumo di suolo proposta | Minore del 50% | [1] | 0 |
| | Maggiore del 50% | [0] | |
| Classe sismica [§] | Zona 2(1) | [0] | 0* |
| | Zona 3(2) | [0,5] | |
| | Zona 4(3) | [1] | |
| Alta tensione abitativa | Si | [1] | 0 |
| | No | [0] | |
| Varianti Verdi quantità aggiornata mq | Si | [0] | 1* |
| | No | [1] | |
| Punteggio complessivo | | | 10*** |
| L De-impermeabilizzazione dei suoli e di contrasto delle c.d. "isole di calore" | | | |
| Strumento è dotato di una disciplina che incentiva azioni di de-impermeabilizzazione dei suoli e di contrasto delle c.d. "isole di calore" | SI | | |
| <i>Impiego di "superfici permeabili", per le aree scoperte quali fondi naturali e grigliati inerbiti o comunque materiali porosi; incentivo verso l'uso di "coperture verdi"; recupero e riutilizzo delle acque meteoriche, vasche, bacini; incremento delle superfici verdi urbane e delle alberature stradali; riuso sostenibile delle aree e degli edifici dismessi o dei siti inquinati; presenza di stazioni di ricarica per auto elettriche</i> | <i>Fino ad un massimo di + 10% della Superficie consumabile risultante e in ogni caso non superiore alla quantità di Superficie consumabile richiesta</i> | | |

[§] Il territorio regionale veneto, già interamente classificato sismico nelle zone 4, 3 e 2, a partire dal 15 maggio 2021 è incluso nelle zone 3, 2 e 1. Quindi la graduazione per determinare il punteggio è da ritenersi aggiornata con la nuova classificazione di cui alla DGR n. 244 del 9 marzo 2021





REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Valutazione Tecnica Regionale

articolo 27 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11

CONSIDERAZIONI E CORRETTIVI

La documentazione presentata risulta sostanzialmente coerente in riferimento ai requisiti richiesti dalla DGR n.1911/2019, anche considerato che i 10,47 ettari proposti sono al lordo della pochissima quantità residua del PRG (0,65 ettari).

I punteggi della scheda proposta che non risultano rispondere ai requisiti della DGR n.1911/2019 o per i quali risulti indispensabile una ridefinizione, sono quelli attribuiti a:

- (*) Lettera G) “Situazioni emergenziali”. La condizione contemplata alla lettera G dell’ Allegato A alla DGR n. 1911/2019 prende atto dei territori caratterizzati dalla presenza di situazioni emergenziali di carattere ambientale, sociale, sanitarie, ecc. la cui attribuzione del punteggio è riferibile a situazioni tali da rendere fortemente giustificata l’assegnazione percentuale del suolo consumabile. Le criticità evidenziate nella relazione riguardano fattispecie ordinarie della pianificazione comunale che possono riscontrarsi in buona parte dei comuni del Veneto e si riferiscono ad aspetti che per la loro natura e particolarità non possono ritenersi di eccezionalità tale da giustificare il punteggio 1, che pertanto non può essere confermato.
- (**) Lettera I) “Rapporto delle previsioni di potenziale consumo di suolo con l'ASO di appartenenza” e in particolare alla “Classe sismica”. Il dato riportato in relazione relativo alla classificazione sismica del Comune di Morgano risulta completamente aggiornato. Il territorio regionale veneto, già interamente classificato sismico nelle zone 4, 3 e 2, a partire dal 15 maggio 2021 è incluso nelle zone 3, 2 e 1. Quindi la graduazione per determinare il punteggio è da ritenersi aggiornata con la nuova classificazione di cui alla DGR n. 244 del 9 marzo 2021. In particolare il comune di Morgano, con tale provvedimento, è passato dalla zona sismica 3 alla zona sismica 2 con deliberazione della Giunta Regionale n. 244 del 9 marzo 2021. Si ritiene che pertanto il punteggio corretto da attribuire sia 0,5, anziché 0.
- (***) Lettera I) “Rapporto delle previsioni di potenziale consumo di suolo con l'ASO di appartenenza” e in particolare con il dato relativo alla presenza di “Varianti Verdi”. Nel Comune di Morgano è stato utilizzato lo strumento delle c.d. Varianti Verdi in una sola occasione e, come evidenziato nella relazione, in modesta entità (1.595 mq) rispetto alla consistenza generale delle aree. Anche se di modesta entità il punteggio 1 oggettivamente non può pertanto essere confermato.

Il punteggio complessivo (***) risulta pertanto ridotto a 8,5.

In riferimento al punto L) della relazione (Allegato A DGR n. 1911/2019), gli assetti disciplinari esposti si possono ritenere, considerato il contesto, sufficienti ai fini delle azioni di de-impermeabilizzazione dei suoli e di contrasto delle c.d. “isole di calore”.

La verifica della Quantità di suolo assegnabile (Qmax) sarà quindi la seguente:

Comune con Superficie consumabile proposta pari a 10,47 ettari, punteggio di scheda di 8,5 punti e disciplina a favore della de-impermeabilizzazione e contrasto alle isole di calore:





REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Valutazione Tecnica Regionale

articolo 27 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11

Punteggio Complessivo

16

x Superficie consumabile richiesta = $Q_{max} + 10\%$

$8,5/16 \times 10,47 = 5,56$ ettari + 10% = Q_{max} 6,12 ettari

Considerato che la superficie consumabile proposta è comprensiva della quantità residua del PRG vigente, indicata dalla DGR n. 668/2018 a 0,65 ettari, la quantità effettiva che influisce sulla riserva regionale è di 5,47 ettari (6,12 – 0,65).

Il saldo della quantità residua di riserva regionale di cui alla DGR n. 668/2018 è pertanto la seguente: 8.364,09 ettari – 5,47 ettari = 8.358,62 ettari.

Vista la documentazione trasmessa rispondente alle necessarie analisi e considerazioni minime, si ritiene tuttavia di precisare che, in sede istruttoria, si è rilevata la differente perimetrazione degli Ambiti di Urbanizzazione Consolidata (AUC) di cui al comma 9 dell'art. 13 della L.R. 14/2017 individuati nella variante di adeguamento al PRG rispetto a quelli individuati con il PAT adottato. Quest'ultimo infatti ricomprende all'interno degli AUC ampi brani di territorio che non sembrano rispondere ai requisiti previsti dalla L.R. 14/2017, anche in riferimento alle ulteriori specificazioni operate con la DGR n. 668/2018. In sede di approvazione definitiva si propone di conformare l'elaborato 5 del PAT in coerenza con la variante di adeguamento approvata con deliberazione del Consiglio comunale n. 38 del 31 luglio 2020 e con i predetti criteri.

Si richiamano infine i principi generali di sostenibilità, di contrasto ai fenomeni di dissesto idrogeologico e idraulico e di lotta ai cambiamenti climatici. Per quanto riguarda la tutela della risorsa suolo si ricorda di contemplare l'utilizzo di nuove risorse territoriali esclusivamente quando non esistano alternative alla riorganizzazione e riqualificazione del tessuto insediativo esistente, in coerenza con quanto previsto dall'articolo 2, comma 1, lettera d) della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio". In attuazione delle finalità di cui al citato comma 1, lettera d), il Comune, in sede di PI, verifica le possibilità di riorganizzazione e riqualificazione del tessuto insediativo esistente, dando atto degli esiti di tale verifica nella relazione programmatica di cui al comma 5, lettera a) dell'art.17 della citata L.R. 11/2004.

L'amministrazione comunale e la Provincia di Treviso sono state invitate con nota del 23 settembre 2022 prot. 438785 ed hanno partecipato alla seduta del Tavolo tecnico del 29 settembre 2022.

Tenuto conto delle posizioni espresse nel Tavolo tecnico dai rappresentanti delle strutture regionali di cui ai commi 2 e 3 dell'articolo 27 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11

IL DIRETTORE INCARICATO DELLA VALUTAZIONE TECNICA REGIONALE

Vista la documentazione trasmessa rispondente alle necessarie analisi e considerazioni minime;





REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Valutazione Tecnica Regionale
articolo 27 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11

Visti i principi generali per la tutela della risorsa suolo;
Vista la legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 e s.m.i;
Vista la legge regionale 6 giugno 2017, n. 14;
Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1911 del 17 dicembre 2019;

ESPRIMERE PARERE FAVOREVOLE

all'assegnazione della quantità di suolo consumabile pari a **6,12 ettari** per il Piano di Assetto del Territorio del Comune di Morgano (TV), adottato con deliberazione del Consiglio comunale n. 51 del 20 ottobre 2021, con le suddette precisazioni e correttivi.

IL DIRETTORE
SALVINA SIST

SIST
SALVINA
03.10.2022
13:51:37
GMT+01:00



(Codice interno: 486945)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1249 del 10 ottobre 2022

Iniziative per la valorizzazione dei Parchi regionali anno 2022. Art. 28 bis, Legge regionale n. 40 del 16 agosto 1984.
[Turismo]**Note per la trasparenza:**

Con il presente atto si assegna un contributo a favore delle Regole d'Ampezzo (soggetto gestore del Parco naturale regionale delle Dolomiti d'Ampezzo) e del Parco naturale regionale del Delta del Po, per la realizzazione di iniziative e attività finalizzate alla valorizzazione dei Parchi regionali.

L'Assessore Cristiano Corazzari riferisce quanto segue.

L'articolo n. 1 della legge regionale n. 40 del 16 agosto 1984, prevede che la Regione del Veneto, nell'assolvimento delle proprie funzioni di tutela dell'ambiente naturale e al fine di assicurare la conservazione e la valorizzazione dello stesso nelle zone di particolare interesse paesaggistico, naturalistico ed ecologico, nonché allo scopo di rendere possibile l'uso sociale dei beni e di creare migliori condizioni di vita per le collettività locali, istituisca Parchi e Riserve naturali regionali assicurandone il funzionamento con adeguate misure finanziarie.

L'articolo 28 bis della citata legge regionale prevede che la Giunta regionale sia autorizzata a finanziare iniziative ed attività finalizzate alla valorizzazione, conoscenza e coordinamento dei parchi regionali nell'ambito delle finalità di cui al precedente articolo 1.

Per il finanziamento delle predette iniziative e attività di valorizzazione per l'esercizio finanziario corrente sono disponibili complessivamente euro 72.250,00 sul capitolo n. 102095 avente ad oggetto "Trasferimenti per la valorizzazione dei Parchi regionali (art. 28 bis, L.R. 16/08/1984, n. 40)" del Bilancio pluriennale 2022-2024.

Con nota prot. n. 817 del 26 settembre 2022 (prot. reg.le n. 442884 del 27 settembre 2022) le Regole d'Ampezzo, soggetto gestore del Parco naturale regionale delle Dolomiti d'Ampezzo, hanno presentato una proposta che riguarda la realizzazione di calendari tematici, la reimpostazione grafica e stampa della "Guida al Museo Paleontologico Zardini" in lingua inglese e, infine, l'acquisto di filmati sulla flora endemica delle Dolomiti d'Ampezzo per un costo complessivo stimato di euro 17.500,00.

Con nota prot. n. 4350 del 21 settembre 2022 (prot. reg.le n. 435535 del 22 settembre 2022) integrata con successiva nota n. 4682 del 10 ottobre 2022, il Parco naturale regionale del Delta del Po ha presentato una proposta che riguarda la promozione del Sistema regionale dei Parchi del Veneto nel corso della manifestazione ciclistica "Serenissima Gravel", che si terrà nel mese di ottobre 2022 nei territori del Parco, per un costo stimato di euro 25.000,00.

Il percorso si svilupperà all'interno di aree ad alto pregio naturalistico, quali la Sacca di Scardovari e le rive del fiume Po fino a Chioggia ed il Brenta, che costituiranno alcuni punti di richiamo ed interesse per i partecipanti e per tutti gli appassionati che assisteranno alla competizione.

Le attività promozionali consisteranno principalmente nell'inserimento nei canali social (Instagram, Facebook, LinkedIn) di post e stories mensili dedicati alla valorizzazione del Parco. Su ogni post ufficiale pubblicato sui canali social dell'evento e sui backdrops di premiazione e di interviste correlate all'evento, verrà inoltre richiamato l'hashtag #parcodeltapo. Sui "led wall" disseminati lungo il percorso di gara verrà richiamato il logo del Parco naturale regionale del Delta del Po. La promozione del Parco comparirà anche nel programma ufficiale dell'evento, nella rivista pre-evento e in tutte le brochures illustrative.

Complessivamente le proposte presentate dai Parchi hanno quale obiettivo comune e generale la promozione e la valorizzazione del territorio nella sua accezione più ampia.

Ritenute le proposte progettuali presentate dai due Parchi di interesse comune e di particolare e rilevante valenza per la promozione e la valorizzazione dell'intero sistema Parchi del Veneto, con il presente provvedimento si propone di assegnare alle Regole d'Ampezzo un contributo di euro 17.500,00 ed al Parco naturale regionale del Delta del Po un contributo di euro 25.000,00.

In ordine all'aspetto finanziario, si determina in euro 42.500,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa derivanti dall'adozione del presente provvedimento alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Turismo, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 102095 "Trasferimenti

per la valorizzazione dei Parchi regionali (art. 28 bis, L.R. 16/08/1984, n. 40)" del bilancio pluriennale 2022-2024.

Si propone infine di incaricare il Direttore della Direzione Turismo della gestione tecnica finanziaria e amministrativa dei procedimenti derivanti dall'adozione del presente atto.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la Legge regionale n. 40 del 16 agosto 1984;

VISTA la Legge regionale n. 21 del 22 marzo 1990;

VISTA la Legge regionale n. 36 del 8 settembre 1997;

VISTA la Legge regionale n. 3 del 14 gennaio 2003;

VISTA la Legge regionale n. 39 del 29 novembre 2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge regionale n. 36 del 20 dicembre 2021 "Bilancio di previsione 2022-2024";

VISTA la D.G.R. n. 1821 del 23 dicembre 2021 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022-2024";

VISTO il D.S.G.P. n. 19 del 28 dicembre 2021 "Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";

VISTA la D.G.R. n. 42 del 25 gennaio 2022 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2022-2024";

VISTO l'articolo, 2 comma 2, della Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare l'assegnazione di un contributo di euro 17.500,00 a favore delle Regole d'Ampezzo, soggetto gestore del Parco naturale regionale delle Dolomiti d'Ampezzo per la realizzazione delle iniziative di valorizzazione del sistema dei parchi regionali descritte in premessa;
3. di approvare l'assegnazione di un contributo di euro 25.000,00 a favore del Parco naturale regionale del Delta del Po per la realizzazione delle iniziative di valorizzazione del sistema dei parchi regionali descritte in premessa;
4. di determinare in euro 42.500,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Turismo, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 102095 "Trasferimenti per la valorizzazione dei parchi regionali (art. 28 bis, L.R. 16/08/1984, n. 40)" del bilancio pluriennale 2022-2024;
5. di dare atto che la Direzione Turismo, a cui è stato assegnato il capitolo di cui al precedente punto, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza;
6. di incaricare la Direzione Turismo dell'esecuzione del presente atto;
7. di pubblicare il presente atto sul Bollettino ufficiale della Regione.

PARTE TERZA

CONCORSI

(Codice interno: 486824)

REGIONE DEL VENETO

Avvocatura. Avviso di selezione pubblica, per titoli e colloquio di n. 3 tirocinanti presso l'Avvocatura regionale per lo svolgimento della pratica forense.

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 268 del 15 marzo 2016 e successive modificazioni, è indetta una procedura selettiva pubblica, per titoli e colloquio, per 3 dottori in giurisprudenza ai fini dello svolgimento della pratica forense necessaria per la partecipazione all'esame di abilitazione alla professione di avvocato, presso l'Avvocatura regionale del Veneto.

Relativamente alle modalità e allo svolgimento della selezione, si seguiranno, per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando, i criteri previsti dalle linee guida sulle modalità di accesso del tirocinio professionale presso gli avvocati dell'Avvocatura regionale, approvato con DGR n. 268/2016.

In analogia a quanto previsto dall'art. 35, comma 3, lettera c), del Decreto Legislativo n. 165/2001, è garantita pari opportunità tra uomini e donne, tenuto conto altresì di quanto previsto dall'art. 57 del medesimo decreto.

DURATA E TRATTAMENTO ECONOMICO

Il tirocinio, da svolgersi presso l'Avvocatura regionale, sita a Venezia, Cannaregio 23, (Ex Direzione Compartimentale delle FF.SS.), durerà fino al compimento del periodo necessario ad accedere all'esame di abilitazione, salvo proroghe, e comunque non potrà essere superiore a **mesi dodici**.

La pratica presso gli avvocati dell'Avvocatura regionale comporta un obbligo di frequenza non inferiore a 30 ore settimanali.

Lo svolgimento della pratica forense presso gli avvocati dell'Avvocatura regionale, dà luogo alla corresponsione della somma di 650,00 euro mensili lordi, per l'intera durata del periodo di tirocinio. L'importo sarà corrisposto con cadenza semestrale o inferiore.

REQUISITI DI AMMISSIONE

I requisiti per l'ammissione al tirocinio professionale presso gli avvocati dell'Avvocatura regionale sono:

1. essere cittadino italiano o di un paese dell'Unione Europea;
2. avere conseguito la laurea magistrale in giurisprudenza in base al nuovo ordinamento universitario in Italia o all'estero purché il titolo sia stato dichiarato equipollente; tale titolo deve essere altresì idoneo allo svolgimento dell'esame di abilitazione di avvocato;
3. non aver compiuto, al momento del termine per la presentazione della domanda, il 30° anno di età;
4. possedere le necessarie conoscenze per l'utilizzo del personal computer e del programma di scrittura *word* o analogo;
5. assenza di condanne penali e di procedimenti penali in corso per reati che impediscono, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego con una Pubblica Amministrazione;
6. non essere iscritto al momento dell'inizio del tirocinio da più di nove mesi al registro dei praticanti avvocati di cui all'art. 40 della l. 247/2012;
7. aver sottoscritto e presentato la domanda di ammissione alla selezione nei termini previsti dal bando.

Tutti i requisiti di cui sopra - tranne quello di cui al precedente punto 6 - devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione e sia al momento dell'eventuale ammissione allo svolgimento della pratica.

Le domande che non contengano tutte le dichiarazioni richieste, come sopra specificate, non saranno ritenute valide ai fini dell'ammissione alla selezione.

In conformità alla previsione di cui all'art. 5, comma 4 della Legge Regionale 31/97, l'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di procedere all'ammissione dei candidati alla selezione con riserva di accertamento dei requisiti previsti dal presente bando al momento dell'approvazione della graduatoria di merito.

Resta ferma pertanto la facoltà per l'Amministrazione regionale di disporre, in qualsiasi momento, anche successivamente all'espletamento delle prove selettive, l'esclusione dalla selezione per difetto dei prescritti requisiti ovvero per la mancata o incompleta presentazione della documentazione prevista.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di ammissione alla procedura comparativa, debitamente sottoscritta dall'interessato, da redigere in carta libera seguendo lo schema allegato (Allegato A1), documentato e sottoscritto, dovrà pervenire, all'Avvocatura regionale, Cannaregio 23, 30121, Venezia, entro **20 giorni dalla pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale Regionale**, con le seguenti modalità:

- a. presentata a mano direttamente alla Segreteria dell'Avvocatura regionale nel seguente orario: 09.00-13.00, entro e non oltre le ore 13.00 dell'ultimo giorno utile;
- b. trasmissione telematica entro le ore 23.59.59 dell'ultimo giorno utile ai sensi dell'art. 65 del d.lgs. 7 marzo, 2005, n. 82 al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: avvocatura@pec.regione.veneto.it o in alternativa all'indirizzo di posta elettronica avvocatura@regione.veneto.it.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e di eventuali titoli ad esse allegate è **perentorio**. Stante le tempistiche ristrette definite dal presente bando, non saranno ammessi alla selezione i candidati le cui domande perverranno, per qualsiasi motivo, anche se indipendente dalla volontà del soggetto o legato a cause di forza maggiore, successivamente al suddetto termine.

DICHIARAZIONE DA EFETTUARE NELLE DOMANDE

Nelle domande di ammissione, gli aspiranti concorrenti dovranno dichiarare quanto ivi richiesto.

In particolare, i candidati dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:

1. cognome e nome;
2. data e luogo di nascita;
3. possesso della cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione Europea;
4. luogo di residenza e, per i non residenti nel distretto di Corte di Appello di Venezia, l'impegno a trasferire la residenza in caso di ammissione nel circondario del Tribunale di Venezia o comunque entro il distretto della Corte di appello di Venezia;
5. recapito telefonico e, se diverso dal luogo di residenza, indirizzo presso il quale desidera ricevere ogni comunicazione relativa alla selezione e indirizzo di posta elettronica;
6. possesso della laurea in giurisprudenza (in base al vecchio ordinamento universitario), o la laurea specialistica in giurisprudenza (afferente alla classe LS/22) o magistrale in giurisprudenza (afferente alla classe LMG/01) in base al nuovo ordinamento universitario con indicazione della data, dell'Università e del voto conseguito. Per coloro che hanno conseguito il predetto titolo all'estero si richiede l'indicazione degli estremi del provvedimento di equipollenza;
7. votazione riportata nei seguenti esami universitari: diritto civile, diritto processuale civile, diritto penale, diritto processuale penale, diritto amministrativo, diritto costituzionale, specificando, per gli esami biennali sostenuti con due prove distinte, la votazione riportata in ciascuna annualità;
8. l'indicazione di eventuali altri esami sostenuti nelle discipline giuspubblicistiche;
9. di possedere le necessarie conoscenze per l'utilizzo del personal computer e di programmi di scrittura, nonché per navigare in internet per ricerche normative giurisprudenziali;
10. l'eventuale conoscenza specialistica di materie giuspubblicistiche, anche attraverso attività lavorative svolte presso la Pubblica Amministrazione;
11. l'eventuale avvenuto svolgimento pregresso di parte del tirocinio forense;
12. l'eventuale svolgimento di comprovata attività scientifica o didattica post laurea;
13. eventuali altri titoli posseduti (titoli vari).

La valutazione di tali titoli compete discrezionalmente alla Commissione esaminatrice, sulla scorta dei parametri individuati prima dell'apertura e dell'esame delle domande pervenute. In ogni caso, gli stessi potranno essere valutati solo se attinenti alle funzioni per cui si svolge la selezione e comunque solo se nella domanda di partecipazione vengono indicati in modo completo e chiaro.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata una fotocopia in carta semplice (non autenticata) di un documento di identità in corso di validità, nonché la dichiarazione del voto di laurea e dei voti conseguiti nei vari esami universitari sostenuti.

E' consentito produrre i titoli posseduti in originale ovvero in copia, purché, in quest'ultimo caso, sia contestualmente allegata alla domanda di partecipazione al concorso una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, nella quale il candidato dichiara che la copia è conforme all'originale (si veda il modello allegato al bando di concorso).

Le dichiarazioni sostitutive di atti di notorietà dei titoli posseduti, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000 sono sottoscritte dall'interessato e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità. Saranno ritenuti validi solamente i documenti di identità provvisti di fotografia e rilasciati da una Pubblica Amministrazione.

L'amministrazione regionale si riserva in ogni momento della procedura concorsuale la facoltà di procedere alla verifica delle dichiarazioni presentate dai candidati.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. del 28/12/2000, n.445, qualora da controlli emerga la non veridicità della dichiarazione resa dal concorrente, ai sensi dell'art. 75 del citato D.P.R. n. 445/2000, il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

La firma il calce alla domanda non dovrà essere autenticata.

PUNTEGGIO E VALUTAZIONE DEI TITOLI

Ai fini della valutazione dei titoli, il voto di laurea è considerato secondo un parametro proporzionale di conversione, e il risultato sarà sommato alla media dei voti conseguiti nelle principali discipline del corso di laurea in giurisprudenza indicate nello schema di domanda allegato al presente bando (allegato A1); per gli esami biennali, se sostenuti con due prove distinte, sarà considerata la media dei voti riportati nelle due annualità. Qualora per la medesima disciplina sia stato sostenuto l'esame sia durante il corso di laurea triennale che durante il corso biennio della specialistica, verrà considerato il voto dell'esame sostenuto per ultimo. Gli altri eventuali titoli saranno valutati secondo i criteri preventivamente stabiliti dalla commissione.

COLLOQUIO

La commissione di valutazione, nominata con decreto dell'Avvocato coordinatore, provvederà a stilare una graduatoria in base ai titoli posseduti ed inviterà un numero di candidati non inferiore a quello messo a bando ad un colloquio rivolto a conoscere le motivazioni allo svolgimento della pratica forense presso l'Avvocatura regionale dei candidati collocati ai primi posti della graduatoria stessa.

La riscontrata insufficiente motivazione del candidato costituisce motivo di esclusione dallo stesso da parte della Commissione di valutazione.

Nel caso di mancata copertura dei posti assegnati la Commissione potrà convocare i candidati non convocati al primo colloquio in base all'ordine della graduatoria formulata sulla scorta della valutazione dei titoli curricolari.

CALENDARIO DEI COLLOQUI

I candidati, che saranno convocati, sono tenuti a presentarsi a sostenere il colloquio muniti di un valido documento di riconoscimento, nel giorno, nell'ora e nel luogo che verranno loro comunicati personalmente.

I candidati non collocati in posizione utile per l'ammissione alla pratica non riceveranno alcuna comunicazione in merito.

L'assenza al colloquio sarà considerata come rinuncia alla selezione, quale sia il motivo dell'assenza al momento in cui è dichiarata aperto il colloquio, pur se essa non dipenda dalla volontà dei singoli concorrenti.

La partecipazione alla selezione obbliga i concorrenti all'accettazione di tutte le disposizioni del presente avviso.

I termini per eventuali impugnative della graduatoria finale decorrono dalla data di pubblicazione della stessa nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ovvero dalla notificazione individuale, se precedente.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA PRATICA

I candidati selezionati saranno contattati direttamente dall'Avvocatura regionale per gli adempimenti connessi con l'instaurazione del rapporto di praticantato, e dovrà manifestare il proprio assenso nel termine perentorio di 5 giorni dalla comunicazione.

I candidati ammessi alla pratica forense sono tenuti al rispetto delle norme di deontologia professionale previste dalla l. n. 247/2012 e dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Venezia, nonché all'osservanza del d.m. 17 marzo 2016, n. 70 recante la disciplina per lo svolgimento del tirocinio per l'accesso alla professione forense e del regolamento approvato al Consiglio dell'Ordine degli avvocati di Venezia.

In violazione di detti obblighi, dello scarso rendimento o dell'accertamento di sopravvenute ragioni di incompatibilità, l'Avvocato Coordinatore è autorizzato a disporre in qualsiasi momento, a sua discrezione, con provvedimento motivato, l'interruzione del rapporto formativo.

Ai candidati che, d'accordo con l'Avvocato assegnatario, ottengano l'iscrizione al registro dei praticanti avvocati con patrocinio, l'Amministrazione provvederà a rimborsare le spese relative a tale iscrizione.

DISPOSIZIONI FINALI

Il ritiro del bando e dei moduli da utilizzare per le domande di ammissione potrà essere effettuato, a partire dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto del presente bando, presso la seguente sede regionale:

AVVOCATURA REGIONALE

Cannaregio 23, (Ex Direzione Compartimentale delle FF.SS)- 30121 Venezia

In alternativa potrà essere utilizzato il modulo pubblicato nel B.U.R.V. in allegato al bando di concorso.

Copia integrale del bando e dell'allegato modulo sarà altresì disponibile nel sito internet www.regione.veneto.it.

Per chiarimenti e ulteriori informazioni contattare l'Avvocatura regionale al numero 041/279.4908, o scrivere all'indirizzo e-mail avvocatura@regione.veneto.it o rivolgersi, a:

AVVOCATURA REGIONALE

Cannaregio 23, (Ex Direzione Compartimentale delle FF.SS)- 30121 Venezia

Allegato A1: domanda di ammissione;

Allegato A2: modello di dichiarazione sostitutiva.

(Bando costituente parte integrante del decreto del Coordinatore dell'Avvocatura n. 330 del 10 ottobre 2022, pubblicato in parte seconda-sezione prima del presente Bollettino, *ndr*)

(seguono allegati)

ALLEGATO A1
DOMANDA DI AMMISSIONE ALLA SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI E COLLOQUIO, DI N. 3
PRATICANTI PRESSO GLI AVVOCATI DELL'AVVOCATURA REGIONALE DEL VENETO –
ANNO 2021

Regione del Veneto
Avvocatura regionale
Fondamenta Santa Lucia - Cannaregio, 23
30123 Venezia

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ prov. _____ il
_____ residente a _____ prov. _____ c.a.p. _____ in via
_____ n. _____, chiede di essere ammesso/a alla procedura comparativa, per titoli e
colloquio, ai fini dell'individuazione di 3 tirocinanti presso l'Avvocatura regionale bandita con avviso del
_____.

Dichiara sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del Dpr 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del Dpr 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- 1) di essere cittadino _____
- 2) di risiedere in _____, via _____, prov. _____, (ovvero, per i non residenti nel distretto di Corte di Appello di Venezia, di impegnarsi a trasferire la residenza al momento dell'eventuale inizio della pratica forense);
- 3) che il proprio recapito telefonico è _____; e-mail: _____
- 4) di voler ricevere ogni comunicazione relativa alla selezione in _____, via _____, prov. _____ (solo se diverso dal luogo di residenza);
- 5) di possedere la laurea in giurisprudenza, conseguita il _____, presso l'Università di _____, con il voto di _____ (per coloro che hanno conseguito il predetto titolo all'estero si richiede l'indicazione degli estremi del provvedimento di equipollenza); per coloro che hanno conseguito la laurea in base al nuovo ordinamento universitario, specificare la classe di laurea specialistica o magistrale: _____;
- 6) di aver conseguito la seguente votazione nei seguenti esami universitari:
 - a. diritto civile: _____
 - b. diritto processuale civile: _____
 - c. diritto penale: _____
 - d. diritto processuale penale: _____
 - e. diritto amministrativo: _____
 - f. diritto costituzionale: _____
- 7) di possedere le necessarie conoscenze per l'utilizzo del personal computer e del programma di scrittura Microsoft –Windows – Word analogo, nonché di saper navigare in internet per ricerche normative e giurisprudenziali;
- 8) non aver riportato condanne penali e non essere sottoposto a procedimenti penali in corso per reati che impediscono, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego con una Pubblica Amministrazione;
- 9) di non essere iscritto da più di nove mesi al registro dei praticanti avvocati di cui all'art. 40 della l. 247/2012, calcolando come giorno di riferimento l'ultimo utile per la presentazione della presente domanda.

Si allega eventuale documentazione comprovante:

- lo svolgimento di specializzazione in materie giuspubblicistiche, anche attraverso attività lavorative svolte presso la Pubblica amministrazione;
- lo svolgimento di comprovata attività scientifica o didattica post laurea;
- altri titoli e l'eventuale avvenuto svolgimento pregresso di parte della pratica forense;
- altri titoli posseduti.

È a conoscenza che, ai sensi del Regolamento 2016/679/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, i dati forniti saranno trattati, in forma cartacea o informatica, ai soli fini della procedura.

Allega:

- Fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

data _____

firma _____

(Codice interno: 486383)

AZIENDA ULSS N. 1 DOLOMITI

Avviso pubblico, per titoli e prova teorica, per la formulazione di graduatorie da utilizzare per l'assunzione a tempo determinato di dirigenti medici nella disciplina di medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza.

È indetto avviso pubblico, per titoli e prova teorica, per la formulazione di graduatorie da utilizzare per l'assunzione a tempo determinato di dirigenti medici nella disciplina di medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza.

Il termine per la presentazione delle domande, che dovranno essere prodotte esclusivamente tramite procedura telematica, è di **mesi 6 dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R. del Veneto**, con possibilità di formulare, in base alle necessità aziendali, periodiche e distinte graduatorie con cadenza quindicinale o mensile.

Per informazioni rivolgersi all'U.O.C. Gestione Risorse Umane/Ufficio Concorsi (Sede di Feltre) tel. 0439/883746 - 883693 - 883586.

Il testo del bando è altresì disponibile consultando il sito Internet: www.aulss1.veneto.it.

Il Direttore Generale Dott.ssa Maria Grazia Carraro

(Codice interno: 486438)

AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la formazione di una graduatoria per il conferimento di incarichi a tempo determinato per dirigente medico disciplina cardiologia.

In esecuzione della deliberazione adottata dal Direttore Generale è indetto avviso pubblico per la formazione di graduatoria dalle quale attingere per il conferimento di incarichi a tempo determinato di personale con la qualifica di dirigente medico disciplina cardiologia.

Possono partecipare i candidati in possesso della specializzazione (o iscritti dal terzo anno del corso di specialità) in oggetto o equipollente o affine.

Le domande dovranno essere compilate unicamente tramite procedura telematica attiva sul sito:

<https://aulss2veneto.iscrizioneconcorsi.it>, entro il termine del **17° giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nel BUR Veneto.**

Il testo integrale dell'avviso è stato inserito nel sito aziendale <https://www.aulss2.veneto.it/concorsi/avvisi-pubblici>

Per ogni ulteriore informazione e precisazione, rivolgersi alla u.o.c. Gestione risorse umane dell'Azienda U.L.S.S. 2 Marca Trevigiana-**Via dei Carpani, 16/Z - 31033 Castelfranco Veneto (TV) - Tel. 0423/421641/42.**

Il Direttore U.O.C. Gestione risorse umane

(Codice interno: 486111)

AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA

Avviso pubblico per l'eventuale assunzione di personale con profilo professionale di Dirigente Medico nella disciplina di Pediatria, con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato (Determinazione del Responsabile U.O.C. Risorse Umane n. 2334 del 29.09.2022).

I candidati devono essere in possesso dei requisiti previsti dalle disposizioni in materia e, in particolare, dal D.P.R. 483 del 10.12.1997 e dal D.P.R. n. 761/79.

Il termine per la presentazione delle domande scade alle **ore 24.00 del 15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto di bando di avviso pubblico sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.**

Il Bando è disponibile sul sito internet www.aulss6.veneto.it.

Per ulteriori informazioni, rivolgersi all'U.O.C. Risorse Umane - Sezione Concorsi - sede di Camposampiero dell'Az. Ulss n. 6 Euganea - tel. 0499324267-85 (dal Lunedì al Venerdì - ore 10.30-13.00).

Il Direttore U.O.C. Risorse Umane dott.ssa Maria Camilla Boato

(Codice interno: 486110)

AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA

Avviso pubblico per l'eventuale assunzione di personale, con profilo professionale di Collaboratore Professionale Sanitario - Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico - Cat. D, con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato. (Determinazione Dirigenziale n. 2333 del 29.09.2022).

I candidati devono essere in possesso dei requisiti previsti dalle disposizioni in materia e, in particolare, dal D.P.R. n. 220 del 27.03.2001.

Il termine per la presentazione delle domande scade alle **ore 24.00 del 15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto di bando di avviso pubblico sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.**

Il Bando è disponibile sul sito internet www.aulss6.veneto.it.

Per ulteriori informazioni, rivolgersi all'U.O.C. Risorse Umane - Sezione Concorsi - sede di Camposampiero dell'Az. Ulss n. 6 Euganea - tel. 0499324267-85 (dal Lunedì al Venerdì - ore 10.30-13.00).

Il Direttore U.O.C. Risorse Umane dott.ssa Maria Camilla Boato

(Codice interno: 486424)

AZIENDA ZERO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di dirigente medico - disciplina chirurgia generale a tempo indeterminato ed a rapporto esclusivo area chirurgica e delle specialità chirurgiche ruolo sanitario - profilo professionale: dirigente medico.

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 660 del 4/10/2022 è indetto Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di:

n. 1 posto di DIRIGENTE MEDICO - Disciplina Chirurgia Generale a tempo indeterminato ed a rapporto esclusivo

Area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche

Ruolo Sanitario - Profilo Professionale: Dirigente Medico

Il concorso viene svolto da Azienda Zero per conto dell'**Istituto Oncologico Veneto IRCCS**.

Si ricercano professionisti da assegnare all'U.O.C. Chirurgia Oncologica delle Vie Digestive per lo svolgimento di attività chirurgica oncologica mininvasiva, con particolare prevalenza riguardo a quella attinente l'esofago e lo stomaco.

La procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i.

In conformità e nei limiti delle DGRV n. 177 del 22/2/2019, n. 1138 del 30/7/2019, n. 258 del 9/3/2021 e n. 417 del 12/4/2022, le graduatorie formulate all'esito della procedura concorsuale, una volta soddisfatto il fabbisogno dell'Azienda interessata, saranno rese disponibili anche alle altre **Aziende ed Enti afferenti al Servizio Sanitario della Regione Veneto**.

Il presente concorso pubblico è disciplinato dalle seguenti norme:

- decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modifiche e integrazioni, "*Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421*";
- decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche e integrazioni, "*Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*", per le norme espressamente richiamate dal D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i.;
- decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 483, e successive modifiche e integrazioni, "*Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale*";
- decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, "*Regolamento recante la determinazione dei requisiti per l'accesso alla direzione sanitaria aziendale e dei requisiti e dei criteri per l'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale*";
- decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*";
- decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche e integrazioni, "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
- articolo 3, comma 8, della legge 19 giugno 2019, n. 56, come modificato dall'art. 1, comma 14-ter, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni della legge 6 agosto 2021 n. 113, "*Misure per accelerare le assunzioni mirate e il ricambio generazionale nella pubblica amministrazione*";
- regolamento regionale 15 settembre 2017, n. 3, "*Regolamento sulle modalità di gestione delle procedure selettive del comparto sanità da parte di Azienda Zero ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera g), punto 2), della Legge Regionale 25 ottobre 2016, n. 19*", approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 5 settembre 2017.

Inoltre, il presente concorso pubblico è disciplinato dalle ulteriori norme e disposizioni riportate nel presente bando concorsuale in quanto *lex specialis* della procedura selettiva.

Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

REQUISITI GENERALI PER L' AMMISSIONE

Previsti dall'art. 1 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i.:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i. e dell'art. 25, comma 2, del D.Lgs. n. 251 del 19/11/2007 e s.m.i., così come modificati dall'art. 7 della L. n. 97 del 6/8/2013 e s.m.i. possono altresì partecipare al concorso:

a1) i familiari dei cittadini indicati alla lettera a) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 del D.Lgs. n. 30 del 6/2/2007 e s.m.i.;

a2) i cittadini di Paesi Terzi titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini stranieri devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza e avere una adeguata conoscenza della lingua italiana, che verrà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove d'esame.

I candidati che si trovano in una delle situazioni di cui ai punti a1) e a2) dovranno allegare, a pena di esclusione, nella procedura online, seguendo le istruzioni riportate nella sezione "Presentazione delle domande", idonea documentazione comprovante i requisiti di cui ai predetti punti a1) e a2);

b) idoneità alle mansioni specifiche del profilo professionale. L'accertamento di tale requisito, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda interessata, attraverso la visita preventiva preassuntiva prima dell'immissione in servizio ai sensi dell'art. 41, comma 2, del D.Lgs. n. 81 del 9/4/2008 e s.m.i., come modificato dall'art. 26 del D.Lgs. n. 106 del 3/8/2009;

c) limiti di età: inferiore a quella prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ai sensi dell'art. 1, comma 2, del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i., nonché coloro che siano stati licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

Previsti dall'art. 24 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i.:

a) laurea in medicina e chirurgia;

b1) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o equipollente ovvero specializzazione in disciplina affine;

ovvero, in alternativa:

b2) regolare iscrizione, in una delle discipline di cui al punto b1), al corso di formazione specialistica, a partire dal terzo anno, ai sensi dell' art. 1, comma 547, 548 e 548-bis della Legge di Bilancio n. 145 del 30/12/2018 e s.m.i.

Saranno applicate le norme relative alle discipline equipollenti ed alle specializzazioni affini di cui al D.M. del 30/1/1998 e s.m.i. e del D.M. del 31/1/1998 e s.m.i. Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data del 1/2/1998 (entrata in vigore del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i.) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data;

c) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici-chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I candidati che hanno conseguito titoli di studio all'estero, dovranno allegare, **a pena di esclusione**, nella procedura online, idonea documentazione attestante il riconoscimento di tali titoli richiesti ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Saranno esclusi dalla procedura coloro che dichiareranno di essere già dipendenti a tempo indeterminato nella qualifica oggetto del concorso dell'Azienda per la quale chiedono di partecipare.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

CONTRIBUTO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Entro il termine di scadenza del bando, il candidato deve **obbligatoriamente** procedere al pagamento di un contributo spese, non rimborsabile in nessun caso, per la copertura dei costi della selezione pari ad Euro 15,00 a favore di Azienda Zero, da effettuarsi seguendo le istruzioni operative contenute nel sito di Azienda Zero, sezione "concorsi e avvisi", nell'area riservata al concorso di interesse, nell'apposita sezione "istruzioni compilazione delle domande".

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta **a pena di esclusione** tramite la specifica procedura telematica descritta di seguito entro il **30° giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale**, connettendosi al sito web aziendale ed accedendo alla piattaforma tramite il link "<https://azeroveneto.concorsismart.it>" presente nella sezione "concorsi e avvisi".

È esclusa ogni altra forma di presentazione e trasmissione. Pertanto, eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.

La procedura per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno successivo alla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della Repubblica, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente disattivata **alle ore 18:00 del giorno di scadenza**. Il termine è perentorio. Dopo tale termine non sarà più possibile provvedere alla compilazione online della domanda di partecipazione, né sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della stessa; inoltre, non sarà più possibile effettuare aggiunte o rettifiche.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da un computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (si consiglia l'utilizzo del browser "Chrome" aggiornato alle versioni più recenti). È possibile accedere alla piattaforma anche da dispositivi mobili (smartphone e tablet).

Si consiglia di effettuare la compilazione con un congruo anticipo per evitare un sovraccarico del sistema per il quale Azienda Zero non si assume alcuna responsabilità.

Per la presentazione delle domande i candidati dovranno attenersi alle istruzioni operative contenute nell'apposita sezione "Istruzioni compilazione delle domande" nell'area riservata al concorso di interesse.

Per apportare eventuali modifiche alla domanda, dopo averla inviata, il candidato deve richiedere la riapertura della stessa, fino alle ore 17:00 del giorno di scadenza del bando, inviando una mail agli indirizzi "concorsismart@dromedian.com" o "assistenza@concorsismart.it".

Si invitano i candidati a compilare la domanda con precisione e accuratezza, prestando particolare attenzione ad effettuare la scelta corretta nel caso in cui la piattaforma offra una serie di opzioni tra cui scegliere e si sottolinea che il contenuto della domanda deve essere dichiarato conforme al vero, sotto la propria responsabilità e nella consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e s.m.i. per l'ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci.

Deve essere rilasciata l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/4/2016 (G.D.P.R.), in materia di protezione dei dati personali, e del D.Lgs. n. 196 del 30/6/2003 e s.m.i. per la parte non abrogata.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE DIGITALMENTE ALLA DOMANDA

La procedura telematica di presentazione della domanda richiede di effettuare la scannerizzazione e l'upload (termine con cui si indica l'azione di trasferimento di un file dal proprio PC su un web server) **esclusivamente** dei seguenti documenti:

1. documenti comprovanti i requisiti generali di cui al paragrafo "Requisiti generali per l'ammissione" che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso;
2. adeguata certificazione medica, rilasciata da commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, comprovante lo stato di disabilità che indichi, solo nel caso in cui il candidato intenda avvalersi di tale beneficio, l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità e/o la necessità di tempi aggiuntivi per

- l'espletamento della prova d'esame, ai sensi dell'art. 20 della L. n. 104 del 5/2/1992 e s.m.i.;
3. per i candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (D.S.A.), adeguata certificazione medica, rilasciata dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. I candidati dovranno, altresì, fare esplicita richiesta nella piattaforma della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza; L'adozione delle richiamate misure sarà determinata ad insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e, comunque, nell'ambito delle modalità individuate dal D.M. del 8/11/2021;
 4. idonea documentazione, comprovante lo stato di invalidità uguale o superiore all'80% ai fini della richiesta dell'esonero dalla prova preselettiva, solo nel caso in cui il candidato intenda avvalersi di tale beneficio;
 5. documentazione attestante il riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero, necessari all'ammissione;
 6. documentazione attestante il riconoscimento dei servizi svolti all'estero;
 7. un numero massimo di 10 pubblicazioni edite a stampa attinenti al profilo professionale a selezione e ritenute dal candidato maggiormente rilevanti.

Si precisa che i certificati medici e sanitari non possono essere sostituiti da autocertificazione.

Si precisa, inoltre, che le esperienze professionali e di studio del candidato vengono desunte da quanto dichiarato dallo stesso nelle apposite voci della domanda telematica; pertanto il candidato dovrà allegare solo quanto richiesto nei suddetti punti.

L'upload dovrà essere effettuato nella sezione "allegati" cliccando l'icona "allega", considerata la dimensione massima prevista nel format e i formati supportati.

I file in formato pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

ASSISTENZA APPLICATIVO

Si segnala che è consultabile e scaricabile online, sulla pagina iniziale della piattaforma, il "manuale d'uso" che riporta ulteriori specifiche, oltre a quelle presenti in fase di compilazione.

Per informazioni o assistenza tecnica relative alla compilazione della domanda è possibile utilizzare la chat cliccando sul tasto "contattaci" oppure inviare una mail agli indirizzi "concorsismart@dromedian.com" o "assistenza@concorsismart.it"; gli operatori saranno disponibili dal Lunedì al Venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 14:00 alle ore 18:00; le richieste pervenute fuori dall'orario lavorativo saranno evase il prima possibile.

L'UOC Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi potrà essere contattato telefonicamente, il lunedì ed il giovedì, dalle ore 10:00 alle ore 12:00 ai numeri 049 - 877.8231 - 8126 - 8191 - 8312 - 8170 - 8324 - 8439 - 8314 - 8437 (sarà data risposta esclusivamente alle richieste di informazioni inerenti la procedura concorsuale e non relative alla compilazione della domanda).

PROCEDURA DI PRESELEZIONE

L'Amministrazione, in base al numero delle domande pervenute, si riserva la facoltà di effettuare una preselezione, con l'eventuale ausilio di aziende specializzate in preselezione del personale.

I candidati che hanno presentato la domanda con le modalità previste nella sezione "presentazione delle domande" saranno convocati per sostenere l'eventuale preselezione indipendentemente dalla verifica del possesso dei requisiti di ammissione previsti dal bando. Azienda Zero si riserva di procedere successivamente all'accertamento degli stessi.

La data, la sede, l'orario e le modalità di svolgimento dell'eventuale preselezione saranno pubblicati nel sito internet aziendale nella sezione "concorsi e avvisi" entro i 15 giorni successivi alla data di scadenza del bando. **Qualora entro il predetto termine non venga pubblicata la data della preselezione, la stessa non verrà effettuata.**

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

La prova di preselezione potrà consistere nella risoluzione di un test strutturato su una serie di domande a risposta multipla su materie attinenti al profilo professionale messo a concorso.

Nell'ipotesi di un elevato numero di partecipanti, Azienda Zero si riserva la facoltà di organizzare la prova preselettiva con le modalità logistiche ritenute più opportune, anche contemporaneamente su più sedi. In tal caso non sarà possibile sostenere la preselezione in una sede diversa da quella assegnata.

Per sostenere la prova preselettiva i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere la preselezione nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non imputabile alla volontà dei singoli concorrenti.

In caso di preselezione saranno ammessi a sostenere la prova scritta un numero di candidati pari a venti volte il numero dei posti messi a concorso. Saranno ammessi, altresì, tutti i candidati che abbiano conseguito nella prova preselettiva un punteggio pari a quello del candidato collocato nell'ultima posizione utile.

La valutazione della prova preselettiva è effettuata assegnando un punto a ciascuna risposta esatta, zero punti alle risposte errate, non date o marcate con due o più opzioni.

L'esito della preselezione sarà comunicato ai candidati mediante pubblicazione nel sito internet di Azienda Zero "www.azero.veneto.it" nella sezione "concorsi e avvisi".

Il risultato conseguito non concorre alla formazione del punteggio finale di merito.

I candidati, che avranno superato la preselezione ed in possesso dei requisiti di ammissione, saranno convocati alla prima prova del concorso pubblico con le modalità previste alla successiva sezione "ammissione e modalità di convocazione alle prove d'esame".

Il candidato che si trovi nella condizione prevista dall'art. 20, comma 2-bis, della L. n. 104 del 5/2/1992 e s.m.i., come modificato dal D.L. n. 90 del 24/6/2014, convertito con modificazioni dalla L. n. 114 del 11/8/2014, il quale stabilisce che "*la persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva*", **deve formulare richiesta di esonero dalla preselezione** direttamente nella procedura online e allegare idonea documentazione comprovante lo stato di invalidità uguale o superiore all'80%.

Accertata la sussistenza del diritto, e dopo la verifica del possesso dei requisiti generali e specifici, il candidato sarà ammesso direttamente alle prove concorsuali. La mancata richiesta comporta l'impossibilità di usufruire del diritto di esonero dalla preselezione.

AMMISSIONE E MODALITA' DI CONVOCAZIONE ALLE PROVE D'ESAME

L'ammissione e la mancata ammissione saranno disposte con provvedimento motivato del Direttore Generale di Azienda Zero.

La mancata ammissione sarà notificata agli interessati entro trenta giorni dalla sua esecutività a mezzo P.E.C. o raccomandata A.R.

L'elenco degli ammessi sarà comunicato esclusivamente mediante pubblicazione nel sito web di Azienda Zero nella sezione "concorsi e avvisi".

Il diario delle prove del concorso e la sede di espletamento delle stesse verranno comunicate ai candidati **esclusivamente** mediante pubblicazione nel sito web aziendale "www.azero.veneto.it" almeno 15 (quindici) giorni prima della prova scritta e 20 (venti) giorni prima delle prove pratica e orale.

I candidati sono tenuti a controllare il sito istituzionale di Azienda Zero.

Si ricorda l'obbligatorietà del contributo spese non rimborsabile per la copertura dei costi del concorso pari ad Euro 15,00.

COMMISSIONE ESAMINATRICE E PROVE D'ESAME

La commissione esaminatrice del presente concorso sarà costituita in conformità al D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., agli articoli 5 e 25 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i. e all'art. 9, comma 1, lett. a) del R.Reg. n. 3 del 15/9/2017, approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017.

Ai sensi dell'art. 5, comma 3, del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i., ove i candidati presenti alla prova scritta siano in numero superiore a mille, potranno essere nominate una o più sottocommissioni.

La commissione esaminatrice ha a disposizione 80 punti per la valutazione delle prove di esame così ripartiti:

PROVA SCRITTA: punti 30;

PROVA PRATICA: punti 30;

PROVA ORALE: punti 20.

Le prove d'esame saranno le seguenti:

PROVA SCRITTA:

relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

PROVA PRATICA:

su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

PROVA ORALE:

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Nell'ambito della prova orale sarà accertata la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza dell'uso di apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Del giudizio conclusivo di tale verifica si tiene conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova orale.

La commissione esaminatrice potrà essere integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua straniera.

L'ammissione alle prove è subordinata al riconoscimento dei candidati da parte della commissione esaminatrice mediante esibizione di valido documento di identità personale.

Il superamento delle prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento nella prova scritta del punteggio minimo previsto.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

L'ammissione alla prova orale è subordinata al raggiungimento nella prova pratica del punteggio minimo previsto.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

I candidati che, per qualsiasi motivo, non si presentino a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari al concorso stesso qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Al termine delle prove d'esame, la commissione esaminatrice formula gli elenchi dei candidati idonei con indicazione delle votazioni riportate nelle prove di esame.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

I titoli saranno valutati dall'apposita commissione esaminatrice, a norma delle disposizioni contenute nel D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i. e del R.Reg. n. 3 del 15/9/2017, approvato con approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017.

I punteggi per la valutazione dei titoli saranno ripartiti, ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i., come segue:

1. titoli di carriera punti 10;
2. titoli accademici e di studio punti 3;
3. pubblicazioni e titoli scientifici punti 3;
4. curriculum formativo e professionale punti 4.

Per la valutazione dei titoli di servizio nonché dei titoli accademici in discipline equipollenti si farà riferimento alle tabelle di cui al D.M. del 30/1/1998 e s.m.i., mentre per le discipline affini a quelle di cui al D.M. 31/1/1998 e s.m.i.

Per la valutazione dei servizi svolti all'estero i candidati dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria. Diversamente i servizi non potranno essere valutati.

Si precisa che le pubblicazioni potranno essere valutate solo se allegate ed edite a stampa, in conformità a quanto indicato nella sezione "presentazione delle domande", punto "documentazione da allegare digitalmente alla domanda".

La valutazione dei titoli verrà effettuata solo dopo lo svolgimento della prova orale ed esclusivamente per i candidati che abbiano superato tutte le prove concorsuali.

GRADUATORIA - TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

La commissione esaminatrice, al termine della valutazione dei titoli, forma due graduatorie di merito: una con riguardo ai medici specializzati e una con riguardo ai medici regolarmente iscritti al corso di formazione specialistica, a partire dal terzo anno, ai sensi dell'art. 1, commi 547, 548 e 548-bis, della Legge di Bilancio n. 145 del 30/12/2018 e s.m.i. L'assunzione degli eventuali idonei specializzandi potrà avvenire secondo le condizioni previste dalla normativa vigente.

Le suddette graduatorie riportano il punteggio complessivo ottenuto da ciascun candidato e, relativamente all'applicazione delle preferenze, Azienda Zero, a parità di merito e di punteggio, fa riferimento all'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 487 del 9/5/1994 e s.m.i., nonché all'art. 2-ter del D.L. n. 18 del 17/3/2020 e s.m.i., convertito con modificazioni dalla L. n. 27 del 24/4/2020 e s.m.i.

Il Direttore Generale di Azienda Zero prende atto dei verbali rimessi dalla Commissione esaminatrice e approva con deliberazione le graduatorie di merito e, nei limiti dei posti messi a concorso, dichiara i vincitori.

Azienda Zero provvede alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto delle graduatorie di merito, comprensive dei vincitori e degli idonei, e provvede al loro invio all'Azienda interessata che, a sua volta, le pubblica.

Le comunicazioni in ordine all'esito della procedura concorsuale saranno date ai candidati esclusivamente mediante la pubblicazione delle graduatorie di merito nel sito web aziendale nella sezione "concorsi e avvisi".

Le graduatorie, ai sensi dell'art. 35, comma 5-ter, del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., rimangono efficaci per un termine di due anni dalla data di approvazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

L'assunzione in servizio a tempo indeterminato comporta l'obbligo di permanenza alle dipendenze dell'Azienda di prima assunzione per un periodo di cinque anni in conformità all'art. 35 D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., anche nel caso di utilizzo della graduatoria da parte di altre Aziende del Servizio Sanitario della Regione Veneto.

Ai sensi dell'art. 13, comma 2, del R.Reg. n. 3 del 15/9/2017, approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017, i candidati inseriti in graduatoria, cui venga proposta l'assunzione a tempo indeterminato da aziende diverse da quella per la quale hanno concorso, non decadono dalla graduatoria in caso di rinuncia, mentre, in caso di accettazione, sono depennati dalla graduatoria.

Ai sensi dell'art. 36, comma 2, del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., le graduatorie di concorsi a tempo indeterminato possono essere utilizzate per assunzioni a tempo determinato, ferma restando la posizione del candidato nella graduatoria a tempo indeterminato. La rinuncia all'assunzione a tempo determinato, da parte dei candidati collocati nelle graduatorie di concorso per assunzione a tempo indeterminato, non comporta la decadenza dalla stessa.

Informazioni in merito allo scorrimento delle graduatorie potranno essere fornite solo dall'Azienda per la quale le predette graduatorie sono state formulate.

OPERAZIONI DI SORTEGGIO

Le operazioni di sorteggio di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i. avranno luogo, presso la sede di Azienda Zero - Passaggio Luigi Gaudenzio 1 - Padova, alle ore 10:00 del settimo giorno non festivo successivo alla data di scadenza del presente bando.

Qualora i titolari e/o i supplenti della Commissione di sorteggio siano impossibilitati a partecipare, sarà effettuato un nuovo sorteggio dopo ulteriori giorni sette e così via.

VARIAZIONE DI DOMICILIO O RECAPITO

Il candidato dovrà comunicare le eventuali variazioni di domicilio, recapito o indirizzo P.E.C. che si verifichino durante la procedura selettiva e fino all'approvazione delle rispettive graduatorie di merito, al seguente indirizzo P.E.C. "protocollo.azero@pecveneto.it", oppure inviando una mail a "concorsi@azero.veneto.it", precisando il riferimento del concorso al quale si è partecipato.

Eventuali variazioni successive all'approvazione delle graduatorie dovranno essere comunicate dal candidato all'Azienda per la quale ha concorso.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

DISPOSIZIONI FINALI

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale.

Ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 30/6/2003 e s.m.i., così come integrato dal Reg. UE 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata. Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

La presentazione della domanda di partecipazione da parte del candidato autorizza l'Azienda al trattamento dei dati ai fini della gestione del concorso pubblico.

L'accesso agli atti è consentito ai sensi della L. n. 241 del 7/8/1990 e s.m.i., e secondo le modalità del vigente regolamento aziendale in materia di diritto di accesso.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e s.m.i., Azienda Zero procederà, come previsto dall'art. 16 del R.Reg. n. 3 del 15/9/2017, approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017, ad effettuare i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui al citato D.P.R., fermo restando che spetta all'Azienda interessata provvedere autonomamente a porre in essere tutti gli atti e le verifiche funzionali alle assunzioni. Qualora dai suddetti controlli emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rilasciate, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti.

Azienda Zero si riserva la possibilità di revocare il concorso nel caso in cui la procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i. dia esito positivo e di riaprire i termini in caso di domande insufficienti a coprire il fabbisogno dell'Azienda richiedente il concorso, o per ragioni di pubblico interesse, ferme restando le condizioni e i requisiti previsti dal presente bando. Inoltre, ha la facoltà, in regime di autotutela, di sospendere, revocare o modificare il presente concorso, per ragioni di pubblico interesse, o per disposizioni di legge sopravvenute.

Il Direttore Generale Dott. Roberto Toniolo

(Codice interno: 486422)

AZIENDA ZERO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 12 posti di dirigente medico - disciplina chirurgia generale a tempo indeterminato ed a rapporto esclusivo area chirurgica e delle specialità chirurgiche ruolo sanitario - profilo professionale: dirigente medico.

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 639 del 3/10/2022 è indetto Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di:

n. 12 posti di DIRIGENTE MEDICO - Disciplina Chirurgia Generale a tempo indeterminato ed a rapporto esclusivo

Area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche

Ruolo Sanitario - Profilo Professionale: Dirigente Medico

Il concorso viene svolto da Azienda Zero unitariamente, ai soli fini procedurali, ma con riferimento alle seguenti singole Aziende interessate:

- **Azienda Ulss n. 1 Dolomiti** - n. 1 posto;

- **Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana** - n. 1 posto: la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i.;

- **Azienda Ulss n. 3 Serenissima** - n. 3 posti: la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i.;

- **Azienda Ulss n. 5 Polesana** - n. 1 posto: la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i.;

- **Azienda Ulss n. 7 Pedemontana** - n. 6 posti;

per complessivi n. 12 posti.

I candidati dovranno indicare una sola Azienda per la quale intendono concorrere; tale indicazione non potrà essere modificata.

I candidati che sceglieranno di concorrere per le seguenti Aziende:

- Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana,

- Azienda Ulss n. 3 Serenissima,

- Azienda Ulss n. 5 Polesana,

le cui procedure sono subordinate all'esito negativo delle procedure di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., dovranno indicare come seconda opzione una delle seguenti Aziende:

- Azienda Ulss n. 1 Dolomiti,

- Azienda Ulss n. 7 Pedemontana.

Nel predetto caso, qualora le procedure dovessero consentire la copertura dei relativi posti, i candidati verranno considerati partecipanti per l'Azienda scelta come seconda opzione.

In ogni caso la seconda opzione produrrà effetto solo nel caso di copertura dei posti a mezzo delle predette procedure di esubero. In caso contrario e, quindi, in caso di mancata copertura dei posti a mezzo delle predette procedure, rimarrà efficace esclusivamente la prima opzione.

In conformità e nei limiti delle DGRV n. 177 del 22/2/2019, n. 1138 del 30/7/2019, n. 258 del 9/3/2021 e n. 417 del 12/4/2022, le graduatorie formulate all'esito della procedura concorsuale, una volta soddisfatto il fabbisogno dell'Azienda interessata, saranno rese disponibili anche alle altre **Aziende ed Enti afferenti al Servizio Sanitario della Regione Veneto.**

Il presente concorso pubblico è disciplinato dalle seguenti norme:

- decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modifiche e integrazioni, "*Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421*";
- decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche e integrazioni, "*Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*", per le norme espressamente richiamate dal D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i.;
- decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 483, e successive modifiche e integrazioni, "*Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale*";
- decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, "*Regolamento recante la determinazione dei requisiti per l'accesso alla direzione sanitaria aziendale e dei requisiti e dei criteri per l'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale*";
- decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*";
- decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche e integrazioni, "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
- articolo 3, comma 8, della legge 19 giugno 2019, n. 56, come modificato dall'art. 1, comma 14-ter, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni della legge 6 agosto 2021 n. 113, "*Misure per accelerare le assunzioni mirate e il ricambio generazionale nella pubblica amministrazione*"
- regolamento regionale 15 settembre 2017, n. 3, "*Regolamento sulle modalità di gestione delle procedure selettive del comparto sanità da parte di Azienda Zero ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera g), punto 2), della Legge Regionale 25 ottobre 2016, n. 19*", approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 5 settembre 2017.

Inoltre, il presente concorso pubblico è disciplinato dalle ulteriori norme e disposizioni riportate nel presente bando concorsuale in quanto *lex specialis* della procedura selettiva.

Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

REQUISITI GENERALI PER L' AMMISSIONE

Previsti dall'art. 1 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i.:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i. e dell'art. 25, comma 2, del D.Lgs. n. 251 del 19/11/2007 e s.m.i., così come modificati dall'art. 7 della L. n. 97 del 6/8/2013 e s.m.i. possono altresì partecipare al concorso:

a1) i familiari dei cittadini indicati alla lettera a) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 del D.Lgs. n. 30 del 6/2/2007 e s.m.i.;

a2) i cittadini di Paesi Terzi titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini stranieri devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza e avere una adeguata conoscenza della lingua italiana, che verrà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove d'esame.

I candidati che si trovano in una delle situazioni di cui ai punti a1) e a2) dovranno allegare, a pena di esclusione, nella procedura online, seguendo le istruzioni riportate nella sezione "Presentazione delle domande", idonea documentazione comprovante i requisiti di cui ai predetti punti a1) e a2);

b) idoneità alle mansioni specifiche del profilo professionale. L'accertamento di tale requisito, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda interessata, attraverso la visita preventiva preassuntiva prima dell'immissione in servizio ai sensi dell'art. 41, comma 2, del D.Lgs. n. 81 del 9/4/2008 e s.m.i., come modificato dall'art. 26 del D.Lgs. n. 106 del 3/8/2009;

c) limiti di età: inferiore a quella prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ai sensi dell'art. 1, comma 2, del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i., nonché coloro che siano stati licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

Previsti dall'art. 24 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i.:

- a) laurea in medicina e chirurgia;
- b1) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o equipollente ovvero specializzazione in disciplina affine;

ovvero, in alternativa:

b2) regolare iscrizione, in una delle discipline di cui al punto b1), al corso di formazione specialistica, a partire dal terzo anno, ai sensi dell' art. 1, comma 547, 548 e 548-bis della Legge di Bilancio n. 145 del 30/12/2018 e s.m.i.

Saranno applicate le norme relative alle discipline equipollenti ed alle specializzazioni affini di cui al D.M. del 30/1/1998 e s.m.i. e del D.M. del 31/1/1998 e s.m.i. Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data del 1/2/1998 (entrata in vigore del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i.) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data;

c) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici-chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I candidati che hanno conseguito titoli di studio all'estero, dovranno allegare, **a pena di esclusione**, nella procedura online, idonea documentazione attestante il riconoscimento di tali titoli richiesti ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Saranno esclusi dalla procedura coloro che dichiareranno di essere già dipendenti a tempo indeterminato nella qualifica oggetto del concorso dell'Azienda per la quale chiedono di partecipare.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

CONTRIBUTO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Entro il termine di scadenza del bando, il candidato deve **obbligatoriamente** procedere al pagamento di un contributo spese, non rimborsabile in nessun caso, per la copertura dei costi della selezione pari ad Euro 15,00 a favore di Azienda Zero, da effettuarsi seguendo le istruzioni operative contenute nel sito di Azienda Zero, sezione "concorsi e avvisi", nell'area riservata al concorso di interesse, nell'apposita sezione "istruzioni compilazione delle domande".

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta **a pena di esclusione** tramite la specifica procedura telematica descritta di seguito entro il **30° giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale**, connettendosi al sito web aziendale ed accedendo alla piattaforma tramite il link "<https://azeroveneto.concorsismart.it>" presente nella sezione "concorsi e avvisi".

È esclusa ogni altra forma di presentazione e trasmissione. Pertanto, eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.

La procedura per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno successivo alla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della Repubblica, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente disattivata **alle ore 18:00 del giorno di scadenza**. Il termine è perentorio. Dopo tale termine non sarà più possibile provvedere alla compilazione online della domanda di partecipazione, né sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della stessa; inoltre, non sarà più possibile effettuare aggiunte o rettifiche.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da un computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (si consiglia l'utilizzo del browser "Chrome" aggiornato alle versioni più recenti). È possibile accedere alla piattaforma anche da dispositivi mobili (smartphone e tablet).

Si consiglia di effettuare la compilazione con un congruo anticipo per evitare un sovraccarico del sistema per il quale Azienda Zero non si assume alcuna responsabilità.

Per la presentazione delle domande i candidati dovranno attenersi alle istruzioni operative contenute nell'apposita sezione "Istruzioni compilazione delle domande" nell'area riservata al concorso di interesse.

Per apportare eventuali modifiche alla domanda, dopo averla inviata, il candidato deve richiedere la riapertura della stessa, fino alle ore 17:00 del giorno di scadenza del bando, inviando una mail agli indirizzi "concorsismart@dromedian.com" o "assistenza@concorsismart.it".

Si invitano i candidati a compilare la domanda con precisione e accortezza, prestando particolare attenzione ad effettuare la scelta corretta nel caso in cui la piattaforma offra una serie di opzioni tra cui scegliere e si sottolinea che il contenuto della domanda deve essere dichiarato conforme al vero, sotto la propria responsabilità e nella consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e s.m.i. per l'ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci.

Deve essere rilasciata l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/4/2016 (G.D.P.R.), in materia di protezione dei dati personali, e del D.Lgs. n. 196 del 30/6/2003 e s.m.i. per la parte non abrogata.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE DIGITALMENTE ALLA DOMANDA

La procedura telematica di presentazione della domanda richiede di effettuare la scannerizzazione e l'upload (termine con cui si indica l'azione di trasferimento di un file dal proprio PC su un web server) **esclusivamente** dei seguenti documenti:

1. documenti comprovanti i requisiti generali di cui al paragrafo "Requisiti generali per l'ammissione" che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso;
2. adeguata certificazione medica, rilasciata da commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, comprovante lo stato di disabilità che indichi, solo nel caso in cui il candidato intenda avvalersi di tale beneficio, l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova d'esame, ai sensi dell'art. 20 della L. n. 104 del 5/2/1992 e s.m.i.;
3. per i candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (D.S.A.), adeguata certificazione medica, rilasciata dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. I candidati dovranno, altresì, fare esplicita richiesta nella piattaforma della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza; L'adozione delle richiamate misure sarà determinata ad insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e, comunque, nell'ambito delle modalità individuate dal D.M. del 8/11/2021;
4. idonea documentazione, comprovante lo stato di invalidità uguale o superiore all'80% ai fini della richiesta dell'esonero dalla prova preselettiva, solo nel caso in cui il candidato intenda avvalersi di tale beneficio;
5. documentazione attestante il riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero, necessari all'ammissione;
6. documentazione attestante il riconoscimento dei servizi svolti all'estero;
7. un numero massimo di 10 pubblicazioni edite a stampa attinenti al profilo professionale a selezione e ritenute dal candidato maggiormente rilevanti.

Si precisa che i certificati medici e sanitari non possono essere sostituiti da autocertificazione.

Si precisa, inoltre, che le esperienze professionali e di studio del candidato vengono desunte da quanto dichiarato dallo stesso nelle apposite voci della domanda telematica; pertanto il candidato dovrà allegare solo quanto richiesto nei suddetti punti.

L'upload dovrà essere effettuato nella sezione "allegati" cliccando l'icona "allega", considerata la dimensione massima prevista nel format e i formati supportati.

I file in formato pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

ASSISTENZA APPLICATIVO

Si segnala che è consultabile e scaricabile online, sulla pagina iniziale della piattaforma, il "manuale d'uso" che riporta ulteriori specifiche, oltre a quelle presenti in fase di compilazione.

Per informazioni o assistenza tecnica relative alla compilazione della domanda è possibile utilizzare la chat cliccando sul tasto "contattaci" oppure inviare una mail agli indirizzi "concorsismart@dromedian.com" o "assistenza@concorsismart.it"; gli operatori saranno disponibili dal Lunedì al Venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 14:00 alle ore 18:00; le richieste pervenute fuori dall'orario lavorativo saranno evase il prima possibile.

L'UOC Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi potrà essere contattato telefonicamente, il lunedì ed il giovedì, dalle ore 10:00 alle ore 12:00 ai numeri 049 - 877.8126 - 8191 - 8312 - 8170 - 8324 - 8439 - 8314 - 8437 - 8231 (sarà data risposta esclusivamente alle richieste di informazioni inerenti la procedura concorsuale e non relative alla compilazione della domanda).

PROCEDURA DI PRESELEZIONE

L'Amministrazione, in base al numero delle domande pervenute, si riserva la facoltà di effettuare una preselezione, con l'eventuale ausilio di aziende specializzate in preselezione del personale.

I candidati che hanno presentato la domanda con le modalità previste nella sezione "Presentazione delle domande" saranno convocati per sostenere l'eventuale preselezione indipendentemente dalla verifica del possesso dei requisiti di ammissione previsti dal bando. Azienda Zero si riserva di procedere successivamente all'accertamento degli stessi.

La data, la sede, l'orario e le modalità di svolgimento dell'eventuale preselezione saranno pubblicati nel sito internet aziendale nella sezione "Concorsi e Avvisi" entro i 15 giorni successivi alla data di scadenza del bando. **Qualora entro il predetto termine non venga pubblicata la data della preselezione, la stessa non verrà effettuata.**

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

La prova di preselezione potrà consistere nella risoluzione di un test strutturato su una serie di domande a risposta multipla su materie attinenti al profilo professionale messo a concorso.

Nell'ipotesi di un elevato numero di partecipanti, Azienda Zero si riserva la facoltà di organizzare la prova preselettiva con le modalità logistiche ritenute più opportune, anche contemporaneamente su più sedi. In tal caso non sarà possibile sostenere la preselezione in una sede diversa da quella assegnata.

Per sostenere la prova preselettiva i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere la preselezione nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non imputabile alla volontà dei singoli concorrenti.

In caso di preselezione saranno ammessi a sostenere la prova scritta un numero di candidati pari a dieci volte il numero dei posti messi a concorso. Saranno ammessi, altresì, tutti i candidati che abbiano conseguito nella prova preselettiva un punteggio pari a quello del candidato collocato nell'ultima posizione utile.

La valutazione della prova preselettiva è effettuata assegnando un punto a ciascuna risposta esatta, zero punti alle risposte errate, non date o marcate con due o più opzioni.

L'esito della preselezione sarà comunicato ai candidati mediante pubblicazione nel sito internet di Azienda Zero "www.azero.veneto.it" nella sezione "concorsi e avvisi".

Il risultato conseguito non concorre alla formazione del punteggio finale di merito.

I candidati, che avranno superato la preselezione ed in possesso dei requisiti di ammissione, saranno convocati alla prima prova del concorso pubblico con le modalità previste alla successiva sezione "ammissione e modalità di convocazione alle prove d'esame".

Il candidato che si trovi nella condizione prevista dall'art. 20, comma 2-bis, della L. n. 104 del 5/2/1992 e s.m.i., come modificato dal D.L. n. 90 del 24/6/2014, convertito con modificazioni dalla L. n. 114 del 11/8/2014, il quale stabilisce che "*la persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva*", **deve formulare richiesta di esonero dalla preselezione** direttamente nella procedura online e allegare idonea documentazione comprovante lo stato di invalidità uguale o superiore all'80%.

Accertata la sussistenza del diritto, e dopo la verifica del possesso dei requisiti generali e specifici, il candidato sarà ammesso direttamente alle prove concorsuali. La mancata richiesta comporta l'impossibilità di usufruire del diritto di esonero dalla preselezione.

AMMISSIONE E MODALITA' DI CONVOCAZIONE ALLE PROVE D'ESAME

L'ammissione e la mancata ammissione saranno disposte con provvedimento motivato del Direttore Generale di Azienda Zero.

La mancata ammissione sarà notificata agli interessati entro trenta giorni dalla pubblicazione del suddetto provvedimento a mezzo P.E.C. o raccomandata A.R.

L'elenco degli ammessi sarà comunicato esclusivamente mediante pubblicazione nel sito web di Azienda Zero nella sezione "concorsi e avvisi".

La predetta pubblicazione, inoltre, a seguito dell'esito delle procedure, confermerà ai candidati che hanno richiesto di concorrere per le Aziende Ulss n. 2 Marca Trevigiana, Ulss n. 3 Serenissima e Ulss n. 5 Polesana la partecipazione per le stesse o per l'Azienda indicata come seconda opzione.

Il diario delle prove del concorso e la sede di espletamento delle stesse verranno comunicate ai candidati **esclusivamente** mediante pubblicazione nel sito web aziendale "www.azero.veneto.it" almeno 15 (quindici) giorni prima della prova scritta e 20 (venti) giorni prima delle prove pratica e orale.

I candidati sono tenuti a controllare il sito istituzionale di Azienda Zero.

Si ricorda l'obbligatorietà del contributo spese non rimborsabile per la copertura dei costi del concorso pari ad Euro 15,00.

COMMISSIONE ESAMINATRICE E PROVE D'ESAME

La commissione esaminatrice del presente concorso sarà costituita in conformità al D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., agli articoli 5 e 25 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i. e all'art. 9, comma 1, lett. a) del R.Reg. n. 3 del 15/9/2017, approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017.

Ai sensi dell'art. 5, comma 3, del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i., ove i candidati presenti alla prova scritta siano in numero superiore a mille, potranno essere nominate una o più sottocommissioni.

La commissione esaminatrice ha a disposizione 80 punti per la valutazione delle prove di esame così ripartiti:

PROVA SCRITTA: punti 30;

PROVA PRATICA: punti 30;

PROVA ORALE: punti 20.

Le prove d'esame saranno le seguenti:

PROVA SCRITTA:

relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

PROVA PRATICA:

su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

PROVA ORALE:

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Nell'ambito della prova orale sarà accertata la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza dell'uso di apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Del giudizio conclusivo di tale verifica si tiene conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova orale.

La commissione esaminatrice potrà essere integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua straniera.

L'ammissione alle prove è subordinata al riconoscimento dei candidati da parte della commissione esaminatrice mediante esibizione di valido documento di identità personale.

Il superamento delle prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento nella prova scritta del punteggio minimo previsto.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

L'ammissione alla prova orale è subordinata al raggiungimento nella prova pratica del punteggio minimo previsto.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

I candidati che, per qualsiasi motivo, non si presentino a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari al concorso stesso qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Al termine delle prove d'esame, la commissione esaminatrice formula gli elenchi dei candidati idonei con indicazione delle votazioni riportate nelle prove di esame.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

I titoli saranno valutati dall'apposita commissione esaminatrice, a norma delle disposizioni contenute nel D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i. e del R.Reg. n. 3 del 15/9/2017, approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017.

I punteggi per la valutazione dei titoli saranno ripartiti, ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i., come segue:

1. titoli di carriera punti 10;
2. titoli accademici e di studio punti 3;
3. pubblicazioni e titoli scientifici punti 3;
4. curriculum formativo e professionale punti 4.

Per la valutazione dei titoli di servizio nonché dei titoli accademici in discipline equipollenti si farà riferimento alle tabelle di cui al D.M. del 30/1/1998 e s.m.i., mentre per le discipline affini a quelle di cui al D.M. 31/1/1998 e s.m.i.

Per la valutazione dei servizi svolti all'estero i candidati dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria. Diversamente i servizi non potranno essere valutati.

Si precisa che le pubblicazioni potranno essere valutate solo se allegate ed edite a stampa, in conformità a quanto indicato nella sezione "presentazione delle domande", punto "documentazione da allegare digitalmente alla domanda".

La valutazione dei titoli verrà effettuata solo dopo lo svolgimento della prova orale ed esclusivamente per i candidati che abbiano superato tutte le prove concorsuali.

GRADUATORIA - TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

La Commissione esaminatrice, al termine della valutazione dei titoli, forma due graduatorie di merito per ciascuna Azienda interessata: una con riguardo ai medici specializzati e una con riguardo ai medici regolarmente iscritti al corso di formazione specialistica, a partire dal terzo anno, ai sensi dell'art. 1, commi 547, 548 e 548-bis, della Legge di Bilancio n. 145 del 30/12/2018 e s.m.i. L'assunzione degli eventuali idonei specializzandi potrà avvenire secondo le condizioni previste dalla normativa vigente.

Le suddette graduatorie riportano il punteggio complessivo ottenuto da ciascun candidato e, relativamente all'applicazione delle preferenze, Azienda Zero, a parità di merito e di punteggio, fa riferimento all'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 487 del 9/5/1994 e s.m.i., nonché all'art. 2-ter del D.L. n. 18 del 17/3/2020, convertito con modificazioni dalla L. n. 27 del 24/4/2020 e s.m.i.

Il Direttore Generale di Azienda Zero prende atto dei verbali rimessi dalla Commissione esaminatrice e approva con deliberazione le graduatorie di merito, ciascuna con riferimento alle Aziende per le quali è stato indetto il concorso e, nei limiti

dei posti messi a concorso, dichiara i vincitori.

Azienda Zero provvede alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto delle graduatorie di merito, comprensive dei vincitori e degli idonei, e provvede al loro invio alle Aziende interessate che, a loro volta, le pubblicano.

Le comunicazioni in ordine all'esito della procedura concorsuale saranno date ai candidati esclusivamente mediante la pubblicazione delle graduatorie di merito nel sito web aziendale nella sezione "Concorsi e Avvisi".

Le graduatorie, ai sensi dell'art. 35, comma 5-ter, del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., rimangono efficaci per un termine di due anni dalla data di approvazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

L'assunzione in servizio a tempo indeterminato comporta l'obbligo di permanenza alle dipendenze dell'Azienda di prima assunzione per un periodo di cinque anni in conformità all'art. 35 D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., anche nel caso di utilizzo della graduatoria da parte di altre Aziende del Servizio Sanitario della Regione Veneto.

Ai sensi dell'art. 13, comma 2, del R.Reg. n. 3 del 15/9/2017, approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017, i candidati inseriti in graduatoria, cui venga proposta l'assunzione a tempo indeterminato da aziende diverse da quella per la quale hanno concorso, non decadono dalla graduatoria in caso di rinuncia, mentre, in caso di accettazione, sono depennati dalla graduatoria.

Ai sensi dell'art. 36, comma 2, del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., le graduatorie di concorsi a tempo indeterminato possono essere utilizzate per assunzioni a tempo determinato, ferma restando la posizione del candidato nella graduatoria a tempo indeterminato. La rinuncia all'assunzione a tempo determinato, da parte dei candidati collocati nelle graduatorie di concorso per assunzione a tempo indeterminato, non comporta la decadenza dalla stessa.

Informazioni in merito allo scorrimento delle graduatorie potranno essere fornite solo dall'Azienda per la quale le predette graduatorie sono state formulate.

OPERAZIONI DI SORTEGGIO

Le operazioni di sorteggio di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i. avranno luogo, presso la sede di Azienda Zero - Passaggio Luigi Gaudenzio 1 - Padova, alle ore 10:00 del settimo giorno non festivo successivo alla data di scadenza del presente bando.

Qualora i titolari e/o i supplenti della Commissione di sorteggio siano impossibilitati a partecipare, sarà effettuato un nuovo sorteggio dopo ulteriori giorni sette e così via.

VARIAZIONE DI DOMICILIO O RECAPITO

Il candidato dovrà comunicare le eventuali variazioni di domicilio, recapito o indirizzo P.E.C. che si verifichino durante la procedura selettiva e fino all'approvazione delle rispettive graduatorie di merito, al seguente indirizzo P.E.C. "protocollo.azero@pecveneto.it", oppure inviando una mail a "concorsi@azero.veneto.it", precisando il riferimento del concorso al quale si è partecipato.

Eventuali variazioni successive all'approvazione delle graduatorie dovranno essere comunicate dal candidato all'Azienda per la quale ha concorso.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

DISPOSIZIONI FINALI

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale.

Ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 30/6/2003 e s.m.i., così come integrato dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/4/2016 (G.D.P.R.), i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda, per le finalità

di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata. Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

La presentazione della domanda di partecipazione da parte del candidato autorizza l'Azienda al trattamento dei dati ai fini della gestione del concorso pubblico.

L'accesso agli atti è consentito ai sensi della L. n. 241 del 7/8/1990 e s.m.i., e secondo le modalità del vigente regolamento aziendale in materia di diritto di accesso.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e s.m.i., Azienda Zero procederà, come previsto dall'art. 16 del R.Reg. n. 3 del 15/9/2017, approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017, ad effettuare i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui al citato D.P.R., fermo restando che spetta all'Azienda interessata provvedere autonomamente a porre in essere tutti gli atti e le verifiche funzionali alle assunzioni. Qualora dai suddetti controlli emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rilasciate, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti.

Azienda Zero si riserva la possibilità di riapertura dei termini in caso di domande insufficienti a coprire il fabbisogno dell'Azienda richiedente il concorso, o per ragioni di pubblico interesse, ferme restando le condizioni e i requisiti previsti dal presente bando. Inoltre, ha la facoltà, in regime di autotutela, di sospendere, revocare o modificare il presente concorso, per ragioni di pubblico interesse, o per disposizioni di legge sopravvenute.

Il Direttore Generale Dott. Roberto Toniolo

(Codice interno: 486421)

AZIENDA ZERO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 154 posti di dirigente medico - disciplina medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza a tempo indeterminato ed a rapporto esclusivo area medica e delle specialità mediche ruolo sanitario - profilo professionale: dirigente medico.

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 640 del 3/10/2022 è indetto Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di:

n. 154 posti di DIRIGENTE MEDICO - Disciplina Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza a tempo indeterminato ed a rapporto esclusivo

Area Medica e delle Specialità Mediche

Ruolo Sanitario - Profilo Professionale: Dirigente Medico

Il concorso viene svolto da Azienda Zero unitariamente, ai soli fini procedurali, ma con riferimento alle seguenti singole Aziende interessate:

- Azienda Ulss n. 1 Dolomiti - n. 6 posti;

- Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana - n. 12 posti;

- Azienda Ulss n. 3 Serenissima - n. 22 posti: la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i.;

- Azienda Ulss n. 4 Veneto Orientale - 16 posti;

- Azienda Ulss n. 5 Polesana - n. 22 posti: la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i.;

- Azienda Ulss n. 6 Euganea - n. 20 posti;

- Azienda Ulss n. 7 Pedemontana - n. 14 posti: la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i.;

- Azienda Ulss n. 8 Berica - n. 11 posti;

- Azienda Ulss n. 9 Scaligera - 27 posti: la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i.;

- Azienda Ospedale-Università Padova - n. 2 posti: la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i.;

- Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona - n. 2 posti: la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i.;

per complessivi n. 154 posti.

I candidati dovranno indicare una sola Azienda per la quale intendono concorrere; tale indicazione non potrà essere modificata.

I candidati che sceglieranno di concorrere per le seguenti Aziende:

- Azienda Ulss n. 3 Serenissima,

- Azienda Ulss n. 5 Polesana,

- Azienda Ulss n. 7 Pedemontana,

- Azienda Ulss n. 9 Scaligera,

- Azienda Ospedale-Università Padova,
- Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona,

le cui procedure sono subordinate all'esito negativo delle procedure di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., dovranno indicare come seconda opzione una delle seguenti Aziende:

- Azienda Ulss n. 1 Dolomiti,
- Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana,
- Azienda Ulss n. 4 Veneto Orientale,
- Azienda Ulss n. 6 Euganea,
- Azienda Ulss n. 8 Berica.

Nel predetto caso, qualora le procedure dovessero consentire la copertura dei relativi posti, i candidati verranno considerati partecipanti per l'Azienda scelta come seconda opzione.

In ogni caso la seconda opzione produrrà effetto solo nel caso di copertura dei posti a mezzo delle predette procedure di esubero. In caso contrario e, quindi, in caso di mancata copertura dei posti a mezzo delle predette procedure, rimarrà efficace esclusivamente la prima opzione.

In conformità e nei limiti delle DGRV n. 177 del 22/2/2019, n. 1138 del 30/7/2019, n. 258 del 9/3/2021 e n. 417 del 12/4/2022, le graduatorie formulate all'esito della procedura concorsuale, una volta soddisfatto il fabbisogno dell'Azienda interessata, saranno rese disponibili anche alle altre **Aziende ed Enti afferenti al Servizio Sanitario della Regione Veneto**.

Il presente concorso pubblico è disciplinato dalle seguenti norme:

- decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modifiche e integrazioni, "*Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421*";
- decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche e integrazioni, "*Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*", per le norme espressamente richiamate dal D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i.;
- decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 483, e successive modifiche e integrazioni, "*Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale*";
- decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, "*Regolamento recante la determinazione dei requisiti per l'accesso alla direzione sanitaria aziendale e dei requisiti e dei criteri per l'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale*";
- decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*";
- decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche e integrazioni, "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
- articolo 3, comma 8, della legge 19 giugno 2019, n. 56, come modificato dall'art. 1, comma 14-ter, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni della legge 6 agosto 2021 n. 113, "*Misure per accelerare le assunzioni mirate e il ricambio generazionale nella pubblica amministrazione*"
- regolamento regionale 15 settembre 2017, n. 3, "*Regolamento sulle modalità di gestione delle procedure selettive del comparto sanità da parte di Azienda Zero ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera g), punto 2), della Legge Regionale 25 ottobre 2016, n. 19*", approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 5 settembre 2017.

Inoltre, il presente concorso pubblico è disciplinato dalle ulteriori norme e disposizioni riportate nel presente bando concorsuale in quanto *lex specialis* della procedura selettiva.

Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

REQUISITI GENERALI PER L' AMMISSIONE

Previsti dall'art. 1 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i.:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i. e dell'art. 25, comma 2, del D.Lgs. n. 251 del 19/11/2007 e s.m.i., così come modificati dall'art. 7 della L. n. 97 del 6/8/2013 e s.m.i. possono altresì partecipare al concorso:

a1) i familiari dei cittadini indicati alla lettera a) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 del D.Lgs. n. 30 del 6/2/2007 e s.m.i.;

a2) i cittadini di Paesi Terzi titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini stranieri devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza e avere una adeguata conoscenza della lingua italiana, che verrà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove d'esame.

I candidati che si trovano in una delle situazioni di cui ai punti a1) e a2) dovranno allegare, a pena di esclusione, nella procedura online, seguendo le istruzioni riportate nella sezione "Presentazione delle domande", idonea documentazione comprovante i requisiti di cui ai predetti punti a1) e a2);

b) idoneità alle mansioni specifiche del profilo professionale. L'accertamento di tale requisito, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda interessata, attraverso la visita preventiva preassuntiva prima dell'immissione in servizio ai sensi dell'art. 41, comma 2, del D.Lgs. n. 81 del 9/4/2008 e s.m.i., come modificato dall'art. 26 del D.Lgs. n. 106 del 3/8/2009;

c) limiti di età: inferiore a quella prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ai sensi dell'art. 1, comma 2, del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i., nonché coloro che siano stati licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

Previsti dall'art. 24 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i.:

a) laurea in medicina e chirurgia;

b1) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o equipollente ovvero specializzazione in disciplina affine;

ovvero, in alternativa:

b2) regolare iscrizione, in una delle discipline di cui al punto b1), al corso di formazione specialistica, a partire dal terzo anno, ai sensi dell' art. 1, comma 547, 548 e 548-bis della Legge di Bilancio n. 145 del 30/12/2018 e s.m.i.

Saranno applicate le norme relative alle discipline equipollenti ed alle specializzazioni affini di cui al D.M. del 30/1/1998 e s.m.i. e del D.M. del 31/1/1998 e s.m.i. Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data del 1/2/1998 (entrata in vigore del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i.) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data;

c) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici-chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I candidati che hanno conseguito titoli di studio all'estero, dovranno allegare, **a pena di esclusione**, nella procedura online, idonea documentazione attestante il riconoscimento di tali titoli richiesti ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Saranno esclusi dalla procedura coloro che dichiareranno di essere già dipendenti a tempo indeterminato nella qualifica oggetto del concorso dell'Azienda per la quale chiedono di partecipare.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

CONTRIBUTO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Entro il termine di scadenza del bando, il candidato deve **obbligatoriamente** procedere al pagamento di un contributo spese, non rimborsabile in nessun caso, per la copertura dei costi della selezione pari ad Euro 15,00 a favore di Azienda Zero, da effettuarsi seguendo le istruzioni operative contenute nel sito di Azienda Zero, sezione "concorsi e avvisi", nell'area riservata al concorso di interesse, nell'apposita sezione "istruzioni compilazione delle domande".

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta **a pena di esclusione** tramite la specifica procedura telematica descritta di seguito entro il **30° giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale**, connettendosi al sito web aziendale ed accedendo alla piattaforma tramite il link "<https://azeroveneto.concorsismart.it>" presente nella sezione "concorsi e avvisi".

È esclusa ogni altra forma di presentazione e trasmissione. Pertanto, eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.

La procedura per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno successivo alla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della Repubblica, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente disattivata **alle ore 18:00 del giorno di scadenza**. Il termine è perentorio. Dopo tale termine non sarà più possibile provvedere alla compilazione online della domanda di partecipazione, né sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della stessa; inoltre, non sarà più possibile effettuare aggiunte o rettifiche.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da un computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (si consiglia l'utilizzo del browser "Chrome" aggiornato alle versioni più recenti). È possibile accedere alla piattaforma anche da dispositivi mobili (smartphone e tablet).

Si consiglia di effettuare la compilazione con un congruo anticipo per evitare un sovraccarico del sistema per il quale Azienda Zero non si assume alcuna responsabilità.

Per la presentazione delle domande i candidati dovranno attenersi alle istruzioni operative contenute nell'apposita sezione "Istruzioni compilazione delle domande" nell'area riservata al concorso di interesse.

Per apportare eventuali modifiche alla domanda, dopo averla inviata, il candidato deve richiedere la riapertura della stessa, fino alle ore 17:00 del giorno di scadenza del bando, inviando una mail agli indirizzi "concorsismart@dromedian.com" o "assistenza@concorsismart.it".

Si invitano i candidati a compilare la domanda con precisione e accortezza, prestando particolare attenzione ad effettuare la scelta corretta nel caso in cui la piattaforma offra una serie di opzioni tra cui scegliere e si sottolinea che il contenuto della domanda deve essere dichiarato conforme al vero, sotto la propria responsabilità e nella consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e s.m.i. per l'ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci.

Deve essere rilasciata l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/4/2016 (G.D.P.R.), in materia di protezione dei dati personali, e del D.Lgs. n. 196 del 30/6/2003 e s.m.i. per la parte non abrogata.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE DIGITALMENTE ALLA DOMANDA

La procedura telematica di presentazione della domanda richiede di effettuare la scannerizzazione e l'upload (termine con cui si indica l'azione di trasferimento di un file dal proprio PC su un web server) **esclusivamente** dei seguenti documenti:

1. documenti comprovanti i requisiti generali di cui al paragrafo "Requisiti generali per l'ammissione" che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso;
2. adeguata certificazione medica, rilasciata da commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, comprovante lo stato di disabilità che indichi, solo nel caso in cui il candidato intenda avvalersi di tale beneficio, l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità e/o la necessità di tempi aggiuntivi per

- l'espletamento della prova d'esame, ai sensi dell'art. 20 della L. n. 104 del 5/2/1992 e s.m.i.;
3. per i candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (D.S.A.), adeguata certificazione medica, rilasciata dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. I candidati dovranno, altresì, fare esplicita richiesta nella piattaforma della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza; L'adozione delle richiamate misure sarà determinata ad insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e, comunque, nell'ambito delle modalità individuate dal D.M. del 8/11/2021;
 4. idonea documentazione, comprovante lo stato di invalidità uguale o superiore all'80% ai fini della richiesta dell'esonero dalla prova preselettiva, solo nel caso in cui il candidato intenda avvalersi di tale beneficio;
 5. documentazione attestante il riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero, necessari all'ammissione;
 6. documentazione attestante il riconoscimento dei servizi svolti all'estero;
 7. un numero massimo di 10 pubblicazioni edite a stampa attinenti al profilo professionale a selezione e ritenute dal candidato maggiormente rilevanti.

Si precisa che i certificati medici e sanitari non possono essere sostituiti da autocertificazione.

Si precisa, inoltre, che le esperienze professionali e di studio del candidato vengono desunte da quanto dichiarato dallo stesso nelle apposite voci della domanda telematica; pertanto il candidato dovrà allegare solo quanto richiesto nei suddetti punti.

L'upload dovrà essere effettuato nella sezione "allegati" cliccando l'icona "allega", considerata la dimensione massima prevista nel format e i formati supportati.

I file in formato pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

ASSISTENZA APPLICATIVO

Si segnala che è consultabile e scaricabile online, sulla pagina iniziale della piattaforma, il "manuale d'uso" che riporta ulteriori specifiche, oltre a quelle presenti in fase di compilazione.

Per informazioni o assistenza tecnica relative alla compilazione della domanda è possibile utilizzare la chat cliccando sul tasto "contattaci" oppure inviare una mail agli indirizzi "concorsismart@dromedian.com" o "assistenza@concorsismart.it"; gli operatori saranno disponibili dal Lunedì al Venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 14:00 alle ore 18:00; le richieste pervenute fuori dall'orario lavorativo saranno evase il prima possibile.

L'UOC Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi potrà essere contattato telefonicamente, il lunedì ed il giovedì, dalle ore 10:00 alle ore 12:00 ai numeri 049 - 877.8126 - 8191 - 8312 - 8170 - 8324 - 8439 - 8314 - 8437 - 8231 (sarà data risposta esclusivamente alle richieste di informazioni inerenti la procedura concorsuale e non relative alla compilazione della domanda).

PROCEDURA DI PRESELEZIONE

L'Amministrazione, in base al numero delle domande pervenute, si riserva la facoltà di effettuare una preselezione, con l'eventuale ausilio di aziende specializzate in preselezione del personale.

I candidati che hanno presentato la domanda con le modalità previste nella sezione "Presentazione delle domande" saranno convocati per sostenere l'eventuale preselezione indipendentemente dalla verifica del possesso dei requisiti di ammissione previsti dal bando. Azienda Zero si riserva di procedere successivamente all'accertamento degli stessi.

La data, la sede, l'orario e le modalità di svolgimento dell'eventuale preselezione saranno pubblicati nel sito internet aziendale nella sezione "Concorsi e Avvisi" entro i 15 giorni successivi alla data di scadenza del bando. **Qualora entro il predetto termine non venga pubblicata la data della preselezione, la stessa non verrà effettuata.**

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

La prova di preselezione potrà consistere nella risoluzione di un test strutturato su una serie di domande a risposta multipla su materie attinenti al profilo professionale messo a concorso.

Nell'ipotesi di un elevato numero di partecipanti, Azienda Zero si riserva la facoltà di organizzare la prova preselettiva con le modalità logistiche ritenute più opportune, anche contemporaneamente su più sedi. In tal caso non sarà possibile sostenere la preselezione in una sede diversa da quella assegnata.

Per sostenere la prova preselettiva i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere la preselezione nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non imputabile alla volontà dei singoli concorrenti.

In caso di preselezione saranno ammessi a sostenere la prova scritta un numero di candidati pari a dieci volte il numero dei posti messi a concorso. Saranno ammessi, altresì, tutti i candidati che abbiano conseguito nella prova preselettiva un punteggio pari a quello del candidato collocato nell'ultima posizione utile.

La valutazione della prova preselettiva è effettuata assegnando un punto a ciascuna risposta esatta, zero punti alle risposte errate, non date o marcate con due o più opzioni.

L'esito della preselezione sarà comunicato ai candidati mediante pubblicazione nel sito internet di Azienda Zero "www.azero.veneto.it" nella sezione "concorsi e avvisi".

Il risultato conseguito non concorre alla formazione del punteggio finale di merito.

I candidati, che avranno superato la preselezione ed in possesso dei requisiti di ammissione, saranno convocati alla prima prova del concorso pubblico con le modalità previste alla successiva sezione "ammissione e modalità di convocazione alle prove d'esame".

Il candidato che si trovi nella condizione prevista dall'art. 20, comma 2-bis, della L. n. 104 del 5/2/1992 e s.m.i., come modificato dal D.L. n. 90 del 24/6/2014, convertito con modificazioni dalla L. n. 114 del 11/8/2014, il quale stabilisce che "*la persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva*", **deve formulare richiesta di esonero dalla preselezione** direttamente nella procedura online e allegare idonea documentazione comprovante lo stato di invalidità uguale o superiore all'80%.

Accertata la sussistenza del diritto, e dopo la verifica del possesso dei requisiti generali e specifici, il candidato sarà ammesso direttamente alle prove concorsuali. La mancata richiesta comporta l'impossibilità di usufruire del diritto di esonero dalla preselezione.

AMMISSIONE E MODALITÀ DI CONVOCAZIONE ALLE PROVE D'ESAME

L'ammissione e la mancata ammissione saranno disposte con provvedimento motivato del Direttore Generale di Azienda Zero.

La mancata ammissione sarà notificata agli interessati entro trenta giorni dalla pubblicazione del suddetto provvedimento a mezzo P.E.C. o raccomandata A.R.

L'elenco degli ammessi sarà comunicato esclusivamente mediante pubblicazione nel sito web di Azienda Zero nella sezione "concorsi e avvisi".

La predetta pubblicazione, inoltre, a seguito dell'esito delle procedure, confermerà ai candidati che hanno richiesto di concorrere per le Aziende Ulss n. 3 Serenissima, Ulss n. 5 Polesana, Ulss n. 7 Pedemontana, Ulss n. 9 Scaligera, l'Azienda Ospedale-Università Padova e per l'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona, la partecipazione per le stesse o per l'Azienda indicata come seconda opzione.

Il diario delle prove del concorso e la sede di espletamento delle stesse verranno comunicate ai candidati **esclusivamente** mediante pubblicazione nel sito web aziendale "www.azero.veneto.it" almeno 15 (quindici) giorni prima della prova scritta e 20 (venti) giorni prima delle prove pratica e orale.

I candidati sono tenuti a controllare il sito istituzionale di Azienda Zero.

Si ricorda l'obbligatorietà del contributo spese non rimborsabile per la copertura dei costi del concorso pari ad Euro 15,00.

COMMISSIONE ESAMINATRICE E PROVE D'ESAME

La commissione esaminatrice del presente concorso sarà costituita in conformità al D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., agli articoli 5 e 25 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i. e all'art. 9, comma 1, lett. a) del R.Reg. n. 3 del 15/9/2017, approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017.

Ai sensi dell'art. 5, comma 3, del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i., ove i candidati presenti alla prova scritta siano in numero superiore a mille, potranno essere nominate una o più sottocommissioni.

La commissione esaminatrice ha a disposizione 80 punti per la valutazione delle prove di esame così ripartiti:

PROVA SCRITTA: punti 30;

PROVA PRATICA: punti 30;

PROVA ORALE: punti 20.

Le prove d'esame saranno le seguenti:

PROVA SCRITTA:

relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

PROVA PRATICA:

su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

PROVA ORALE:

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Nell'ambito della prova orale sarà accertata la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza dell'uso di apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Del giudizio conclusivo di tale verifica si tiene conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova orale.

La commissione esaminatrice potrà essere integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua straniera.

L'ammissione alle prove è subordinata al riconoscimento dei candidati da parte della commissione esaminatrice mediante esibizione di valido documento di identità personale.

Il superamento delle prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento nella prova scritta del punteggio minimo previsto.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

L'ammissione alla prova orale è subordinata al raggiungimento nella prova pratica del punteggio minimo previsto.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

I candidati che, per qualsiasi motivo, non si presentino a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari al concorso stesso qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Al termine delle prove d'esame, la commissione esaminatrice formula gli elenchi dei candidati idonei con indicazione delle votazioni riportate nelle prove di esame.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

I titoli saranno valutati dall'apposita commissione esaminatrice, a norma delle disposizioni contenute nel D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i. e del R.Reg. n. 3 del 15/9/2017, approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017.

I punteggi per la valutazione dei titoli saranno ripartiti, ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i., come segue:

1. titoli di carriera punti 10;
2. titoli accademici e di studio punti 3;

3. pubblicazioni e titoli scientifici punti 3;
4. curriculum formativo e professionale punti 4.

Per la valutazione dei titoli di servizio nonché dei titoli accademici in discipline equipollenti si farà riferimento alle tabelle di cui al D.M. del 30/1/1998 e s.m.i., mentre per le discipline affini a quelle di cui al D.M. 31/1/1998 e s.m.i.

Per la valutazione dei servizi svolti all'estero i candidati dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria. Diversamente i servizi non potranno essere valutati.

Si precisa che le pubblicazioni potranno essere valutate solo se allegate ed edite a stampa, in conformità a quanto indicato nella sezione "presentazione delle domande", punto "documentazione da allegare digitalmente alla domanda".

La valutazione dei titoli verrà effettuata solo dopo lo svolgimento della prova orale ed esclusivamente per i candidati che abbiano superato tutte le prove concorsuali.

GRADUATORIA - TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

La Commissione esaminatrice, al termine della valutazione dei titoli, forma due graduatorie di merito per ciascuna Azienda interessata: una con riguardo ai medici specializzati e una con riguardo ai medici regolarmente iscritti al corso di formazione specialistica, a partire dal terzo anno, ai sensi dell'art. 1, commi 547, 548 e 548-bis, della Legge di Bilancio n. 145 del 30/12/2018 e s.m.i. L'assunzione degli eventuali idonei specializzandi potrà avvenire secondo le condizioni previste dalla normativa vigente.

Le suddette graduatorie riportano il punteggio complessivo ottenuto da ciascun candidato e, relativamente all'applicazione delle preferenze, Azienda Zero, a parità di merito e di punteggio, fa riferimento all'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 487 del 9/5/1994 e s.m.i., nonché all'art. 2-ter del D.L. n. 18 del 17/3/2020, convertito con modificazioni dalla L. n. 27 del 24/4/2020 e s.m.i.

Il Direttore Generale di Azienda Zero prende atto dei verbali rimessi dalla Commissione esaminatrice e approva con deliberazione le graduatorie di merito, ciascuna con riferimento alle Aziende per le quali è stato indetto il concorso e, nei limiti dei posti messi a concorso, dichiara i vincitori.

Azienda Zero provvede alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto delle graduatorie di merito, comprensive dei vincitori e degli idonei, e provvede al loro invio alle Aziende interessate che, a loro volta, le pubblicano.

Le comunicazioni in ordine all'esito della procedura concorsuale saranno date ai candidati esclusivamente mediante la pubblicazione delle graduatorie di merito nel sito web aziendale nella sezione "Concorsi e Avvisi".

Le graduatorie, ai sensi dell'art. 35, comma 5-ter, del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., rimangono efficaci per un termine di due anni dalla data di approvazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

L'assunzione in servizio a tempo indeterminato comporta l'obbligo di permanenza alle dipendenze dell'Azienda di prima assunzione per un periodo di cinque anni in conformità all'art. 35 D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., anche nel caso di utilizzo della graduatoria da parte di altre Aziende del Servizio Sanitario della Regione Veneto.

Ai sensi dell'art. 13, comma 2, del R.Reg. n. 3 del 15/9/2017, approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017, i candidati inseriti in graduatoria, cui venga proposta l'assunzione a tempo indeterminato da aziende diverse da quella per la quale hanno concorso, non decadono dalla graduatoria in caso di rinuncia, mentre, in caso di accettazione, sono depennati dalla graduatoria.

Ai sensi dell'art. 36, comma 2, del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., le graduatorie di concorsi a tempo indeterminato possono essere utilizzate per assunzioni a tempo determinato, ferma restando la posizione del candidato nella graduatoria a tempo indeterminato. La rinuncia all'assunzione a tempo determinato, da parte dei candidati collocati nelle graduatorie di concorso per assunzione a tempo indeterminato, non comporta la decadenza dalla stessa.

Informazioni in merito allo scorrimento delle graduatorie potranno essere fornite solo dall'Azienda per la quale le predette graduatorie sono state formulate.

OPERAZIONI DI SORTEGGIO

Le operazioni di sorteggio di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i. avranno luogo, presso la sede di Azienda

Zero - Passaggio Luigi Gaudenzio 1 - Padova, alle ore 10:00 del settimo giorno non festivo successivo alla data di scadenza del presente bando.

Qualora i titolari e/o i supplenti della Commissione di sorteggio siano impossibilitati a partecipare, sarà effettuato un nuovo sorteggio dopo ulteriori giorni sette e così via.

VARIAZIONE DI DOMICILIO O RECAPITO

Il candidato dovrà comunicare le eventuali variazioni di domicilio, recapito o indirizzo P.E.C. che si verifichino durante la procedura selettiva e fino all'approvazione delle rispettive graduatorie di merito, al seguente indirizzo P.E.C. "protocollo.azero@pecveneto.it", oppure inviando una mail a "concorsi@azero.veneto.it", precisando il riferimento del concorso al quale si è partecipato.

Eventuali variazioni successive all'approvazione delle graduatorie dovranno essere comunicate dal candidato all'Azienda per la quale ha concorso.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

DISPOSIZIONI FINALI

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale.

Ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 30/6/2003 e s.m.i., così come integrato dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/4/2016 (G.D.P.R.), i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata. Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

La presentazione della domanda di partecipazione da parte del candidato autorizza l'Azienda al trattamento dei dati ai fini della gestione del concorso pubblico.

L'accesso agli atti è consentito ai sensi della L. n. 241 del 7/8/1990 e s.m.i., e secondo le modalità del vigente regolamento aziendale in materia di diritto di accesso.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e s.m.i., Azienda Zero procederà, come previsto dall'art. 16 del R.Reg. n. 3 del 15/9/2017, approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017, ad effettuare i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui al citato D.P.R., fermo restando che spetta all'Azienda interessata provvedere autonomamente a porre in essere tutti gli atti e le verifiche funzionali alle assunzioni. Qualora dai suddetti controlli emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rilasciate, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti.

Azienda Zero si riserva la possibilità di riapertura dei termini in caso di domande insufficienti a coprire il fabbisogno dell'Azienda richiedente il concorso, o per ragioni di pubblico interesse, ferme restando le condizioni e i requisiti previsti dal presente bando. Inoltre, ha la facoltà, in regime di autotutela, di sospendere, revocare o modificare il presente concorso, per ragioni di pubblico interesse, o per disposizioni di legge sopravvenute.

Il Direttore Generale Dott. Roberto Toniolo

(Codice interno: 486658)

AZIENDA ZERO**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 6 posti di collaboratore tecnico professionale - statistico - Categoria D.**

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 676 del 6/10/2022, è indetto Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di:

n. 6 posti di COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE - STATISTICO - CATEGORIA D

Il concorso viene svolto da Azienda Zero unitariamente, ai soli fini procedurali, ma con riferimento alle seguenti singole Aziende interessate:

- **Azienda Ulss n. 1 Dolomiti** - n. 1 posto: la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i.;
- **Azienda Ulss n. 4 Veneto Orientale** - n. 1 posto;
- **Azienda Ulss n. 7 Pedemontana** - n. 1 posto: la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i.;
- **Azienda Ulss n. 8 Berica** - n. 1 posto: la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i.;
- **Azienda Ospedale-Università Padova** - n. 1 posto;
- **Azienda Zero** - n. 1 posto: la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i.;

per complessivi n. 6 posti.

I candidati dovranno indicare una sola Azienda per la quale intendono concorrere; tale indicazione non potrà essere modificata.

I candidati che sceglieranno di concorrere per le seguenti Aziende:

- Azienda Ulss n. 1 Dolomiti,
- Azienda Ulss n. 7 Pedemontana,
- Azienda Ulss n. 8 Berica;
- Azienda Zero,

le cui procedure sono subordinate all'esito negativo delle procedure di mobilità e/o esubero, dovranno indicare come seconda opzione una delle seguenti Aziende:

- Azienda Ulss n. 4 Veneto Orientale,
- Azienda Ospedale-Università Padova.

Nei predetti casi, qualora le procedure di esubero dovessero consentire la copertura dei relativi posti, i candidati verranno considerati partecipanti per l'Azienda scelta come seconda opzione.

In ogni caso, la seconda opzione produrrà effetto solo con la copertura dei posti a mezzo della predetta procedura di esubero. In caso contrario e, quindi, in caso di mancata copertura dei posti a mezzo della predetta procedura, rimarrà efficace esclusivamente la prima opzione.

In conformità e nei limiti delle DGRV n. 177 del 22/2/2019, n. 1138 del 30/7/2019, n. 258 del 9/3/2021 e n. 417 del 12/4/2022, le graduatorie formulate all'esito della procedura concorsuale, una volta soddisfatto il fabbisogno dell'Azienda interessata, saranno rese disponibili anche alle altre **Aziende ed Enti afferenti al Servizio Sanitario della Regione Veneto**.

Il presente concorso pubblico è disciplinato dalle seguenti norme:

- decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modifiche e integrazioni, "*Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421*";
- decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche e integrazioni, "*Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*", per le norme espressamente richiamate dal D.P.R. n. 220 del 27/3/2001 e s.m.i.;

- decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modifiche e integrazioni, "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*";
- decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 2001, n. 220 e successive modifiche e integrazioni, "*Regolamento recante disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del Servizio sanitario nazionale*";
- decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche e integrazioni, "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
- articolo 3, comma 8, della legge 19 giugno 2019, n. 56, come modificato dall'art. 1, comma 14-ter, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni della legge 6 agosto 2021 n. 113, "*Misure per accelerare le assunzioni mirate e il ricambio generazionale nella pubblica amministrazione*"
- regolamento regionale 15 settembre 2017, n. 3, "*Regolamento sulle modalità di gestione delle procedure selettive del comparto sanità da parte di Azienda Zero ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera g), punto 2), della Legge Regionale 25 ottobre 2016, n. 19*", approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 5 settembre 2017.

Inoltre, il presente concorso pubblico è disciplinato dalle ulteriori norme e disposizioni riportate nel presente bando concorsuale in quanto *lex specialis* della procedura selettiva.

Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

RISERVA DI POSTI

D.Lgs. n. 66 del 15/3/2010 e s.m.i. in materia di riserva dei posti per i volontari delle Forze Armate.

Con riferimento alle frazioni di riserva dei posti determinatesi a favore dei volontari delle FF.AA., ai sensi dell'art. 1014, commi 3 e 4 e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. n. 66 del 15/3/2010 e s.m.i., con il presente concorso:

- per l'Azienda Ulss n. 1 Dolomiti, il posto è riservato a volontari delle FF.AA. Nel caso in cui non vi sia candidato idoneo appartenente ad anzidetta categoria, il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria;
- per l'Azienda Ospedale-Università Padova, il posto è riservato a volontari delle FF.AA. Nel caso in cui non vi sia candidato idoneo appartenente ad anzidetta categoria, il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria;
- per Azienda Zero, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA., che si sommerà con altre frazioni già originatesi o che si origineranno nei prossimi concorsi.

Legge n. 68 del 12/3/1999 e s.m.i., "*Norme per il diritto al lavoro dei disabili*"

Per l'Azienda Ulss n. 4 Veneto Orientale, il posto è riservato alle categorie di cui all'art. 18, comma 2, della L. n. 68 del 12/3/1999 e s.m.i.

Sono fatte salve, inoltre, le percentuali da riservare alle categorie di cui alla L. n. 68 del 12/3/1999 e s.m.i. per l'Azienda Ospedale-Università Padova.

Per Azienda Zero sono fatte salve, infine, le percentuali da riservare alle categorie di cui all'art. 3 e, in subordine, all'art. 18, comma 2, della L. n. 68 del 12/3/1999 e s.m.i.

REQUISITI GENERALI PER L' AMMISSIONE

Previsti dall'art. 2 del D.P.R. n. 220 del 27/3/2001 e s.m.i.:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea.

Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i e dell'art. 25, comma 2, del D.Lgs. n. 251 del 19/11/2007 e s.m.i., così come modificati dall'art. 7 della L. n. 97 del 6/8/2013 e s.m.i., possono altresì partecipare al concorso:

a1) i familiari dei cittadini indicati alla lettera a) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di "familiare", si rinvia all'art. 2 del D.Lgs. n. 30 del 6/2/2007 e s.m.i.;

a2) i cittadini di Paesi Terzi titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini stranieri devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza e avere una adeguata conoscenza della lingua italiana, che verrà accertata dalla commissione esaminatrice, contestualmente alla valutazione delle prove d'esame.

I candidati che si trovano in una delle situazioni di cui ai punti a1) e a2) dovranno allegare, **a pena di esclusione**, nella procedura online, seguendo le istruzioni riportate nella sezione "presentazione delle domande", idonea documentazione comprovante i requisiti di cui ai predetti punti a1) e a2);

b) idoneità alle mansioni specifiche del profilo professionale. L'accertamento di tale requisito, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda interessata, attraverso la visita medica preventiva preassuntiva prima dell'immissione in servizio ai sensi dell'art. 41, comma 2, del D.Lgs. n. 81 del 9/4/2008 e s.m.i., come modificato dall'art. 26 del D.Lgs. n. 106 del 3/8/2009;

c) limiti di età: inferiore a quello previsto dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio.

Non possono accedere all'impiego coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo, ai sensi dell'art. 2, comma 2, del D.P.R. n. 220 del 27/3/2001 e s.m.i.

REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

- Laurea Triennale appartenente alla seguente classe:

L-41 Statistica;

ovvero

- Laurea Magistrale appartenente ad una delle seguenti classi:

LM-82 Scienze Statistiche,

LM-83 Scienze Statistiche attuariali e finanziarie,

LM-16 Finanza;

ovvero

Lauree corrispondenti conseguite in base agli ordinamenti previgenti al D.I. 9/7/2009 e al D.I. 11/11/2011.

Ai sensi dell'art. 2 del succitato D.I. 9/7/2009, qualora il diploma di laurea (DL) conseguito in base all'ordinamento previgente al D.M. n. 509 del 3/11/1999 trovi corrispondenza con più classi di Lauree Specialistiche o Magistrali tra quelle indicate, sarà compito dell'Ateneo che ha conferito il diploma di laurea rilasciare, a chi ne faccia richiesta, un certificato che attesti a quale singola classe è equiparato il titolo di studio posseduto, il quale dovrà essere allegato alla candidatura;

ovvero

titolo accademico conseguito all'estero, riconosciuto equipollente ai titoli universitari italiani, in base alla vigente legislazione.

Ai fini dell'ammissione, il candidato dovrà allegare il certificato di equipollenza nella procedura online.

Coloro che hanno conseguito il titolo accademico di studio all'estero e non sono in possesso della relativa equipollenza, potranno procedere con la compilazione della domanda di iscrizione previo invio della richiesta di riconoscimento del titolo effettuata alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica, e saranno ammessi con riserva al concorso ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.Lgs. 165 del 30/3/2001 e s.m.i.

Ai fini dell'ammissione, il candidato dovrà allegare la richiesta di riconoscimento inviata al Dipartimento della Funzione Pubblica e la relativa ricevuta di avvenuta consegna.

Saranno esclusi dalla procedura coloro che dichiareranno di essere già dipendenti a tempo indeterminato, nella qualifica oggetto del concorso, dell'Azienda per la quale chiedono di partecipare.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

CONTRIBUTO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Entro il termine di scadenza del bando, il candidato deve **obbligatoriamente** procedere al pagamento di un contributo spese, non rimborsabile in nessun caso, per la copertura dei costi della selezione pari ad Euro 15,00 a favore di Azienda Zero, da effettuarsi seguendo le istruzioni operative contenute nel sito di Azienda Zero, sezione "concorsi e avvisi, nell'area riservata al concorso di interesse, nell'apposita sezione "istruzioni compilazione delle domande".

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta **a pena di esclusione** tramite la specifica procedura telematica descritta di seguito entro il **30° giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale**, connettendosi al sito web aziendale ed accedendo alla piattaforma tramite il link "<https://azeroveneto.concorsismart.it>" presente nella sezione "concorsi e avvisi".

È esclusa ogni altra forma di presentazione e trasmissione. Pertanto, eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.

La procedura per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno successivo alla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della Repubblica, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente disattivata **alle ore 18:00 del giorno di scadenza**. Il termine è perentorio. Dopo tale termine non sarà più possibile provvedere alla compilazione online della domanda di partecipazione, né sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della stessa; inoltre, non sarà più possibile effettuare aggiunte o rettifiche.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da un computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (si consiglia l'utilizzo del browser "Chrome" aggiornato alle versioni più recenti). È possibile accedere alla piattaforma anche da dispositivi mobili (smartphone e tablet).

Si consiglia di effettuare la compilazione con un congruo anticipo per evitare un sovraccarico del sistema per il quale Azienda Zero non si assume alcuna responsabilità.

Per la presentazione delle domande i candidati dovranno attenersi alle istruzioni operative contenute nell'apposita sezione "istruzioni compilazione delle domande" nell'area riservata al concorso di interesse.

Per la modifica e variazione di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato può effettuare la riapertura della domanda dalla sezione "Riepilogo Domanda" selezionando il tasto "Annulla invio domanda". Una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione, cliccando il tasto "Invia domanda", presente nella Sezione "Conferma e Invio".

Si invitano i candidati a compilare la domanda con precisione e accuratezza, prestando particolare attenzione ad effettuare la scelta corretta nel caso in cui la piattaforma offra una serie di opzioni tra cui scegliere e si sottolinea che il contenuto della domanda deve essere dichiarato conforme al vero, sotto la propria responsabilità e nella consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e s.m.i. per l'ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci.

Deve essere rilasciata l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (U.E.) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/4/2016 (G.D.P.R.), in materia di protezione dei dati personali, e del D.Lgs. n. 196 del 30/6/2003 e s.m.i. per la parte non abrogata.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE DIGITALMENTE ALLA DOMANDA

La procedura telematica di presentazione della domanda richiede di effettuare la scannerizzazione e l'upload (termine con cui si indica l'azione di trasferimento di un file dal proprio PC su un web server) **esclusivamente** dei seguenti documenti:

1. documenti comprovanti i requisiti generali di cui al paragrafo "requisiti generali per l'ammissione" che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso;
2. adeguata certificazione medica, rilasciata da commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, comprovante lo stato di disabilità che indichi, solo nel caso in cui il candidato intenda avvalersi di

tale beneficio, l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova d'esame, ai sensi dell'art. 20 della L. n. 104 del 5/2/1992 e s.m.i.;

3. per i candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (D.S.A.), adeguata certificazione medica, rilasciata dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. I candidati dovranno, altresì, fare esplicita richiesta nella piattaforma della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza; l'adozione delle richiamate misure sarà determinata ad insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e, comunque, nell'ambito delle modalità individuate dal D.M. 8/11/2021;
4. idonea documentazione, comprovante lo stato di invalidità uguale o superiore all'80% ai fini della richiesta dell'esonero dalla prova preselettiva, solo nel caso in cui il candidato intenda avvalersi di tale beneficio;
5. certificato che attesti a quale singola classe è equiparato il titolo di studio posseduto per coloro in possesso del diploma di laurea (DL) conseguito in base all'ordinamento previgente al D.M. n. 509 del 3/11/1999;
6. documentazione relativa al riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero, necessari all'ammissione;
7. documentazione attestante il riconoscimento dei servizi svolti all'estero;
8. un numero massimo di 10 pubblicazioni edite a stampa attinenti al profilo professionale a selezione e ritenute dal candidato maggiormente rilevanti.

Si precisa che, per espressa disposizione normativa, i certificati medici e sanitari non possono essere sostituiti da autocertificazione.

Si precisa, inoltre, che le esperienze professionali e di studio del candidato vengono desunte da quanto dichiarato dallo stesso nelle apposite voci della domanda telematica; pertanto il candidato dovrà allegare solo quanto richiesto nei suddetti punti.

L'upload dovrà essere effettuato nella sezione "allegati" cliccando sull'icona "allega", considerata la dimensione massima prevista nel format e i formati supportati.

I file in formato pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

ASSISTENZA APPLICATIVO

Si segnala che è consultabile e scaricabile online, sulla pagina iniziale della piattaforma, il "manuale d'uso" che riporta ulteriori specifiche, oltre a quelle presenti in fase di compilazione.

Per informazioni o assistenza tecnica relative alla compilazione della domanda è possibile utilizzare la chat cliccando sul tasto "contattaci" oppure inviare una mail agli indirizzi "concorsismart@dromedian.com" o "assistenza@concorsismart.it"; gli operatori saranno disponibili dal Lunedì al Venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 14:00 alle ore 18:00; le richieste pervenute fuori dall'orario lavorativo saranno evase il prima possibile.

L'UOC Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi di Azienda Zero potrà essere contattato telefonicamente, il lunedì ed il giovedì, dalle ore 10.00 alle ore 12.00 ai numeri 049 877.8115 - 8146 - 8186 - 8175 - 8407 - 8444 - 8310 - 8311 - 8105 - 8442 - 8486 (sarà data risposta esclusivamente alle richieste di informazioni inerenti la procedura concorsuale e non relative alla compilazione della domanda).

PROCEDURA DI PRESELEZIONE

L'Amministrazione, in base al numero delle domande pervenute, si riserva la facoltà di effettuare una preselezione, con l'eventuale ausilio di aziende specializzate in preselezione del personale.

I candidati che hanno presentato la domanda con le modalità previste nella sezione "presentazione delle domande" saranno convocati per sostenere l'eventuale preselezione indipendentemente dalla verifica del possesso dei requisiti di ammissione previsti dal bando. Azienda Zero si riserva di procedere successivamente all'accertamento degli stessi.

La data, la sede, l'orario e le modalità di svolgimento dell'eventuale preselezione saranno pubblicati sul sito internet aziendale nella sezione "concorsi e avvisi" entro i 15 giorni successivi alla data di scadenza del bando. **Qualora entro il predetto termine non venga pubblicata la data della preselezione, la stessa non verrà effettuata.**

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

La prova di preselezione potrà consistere nella risoluzione di un test strutturato su una serie di domande a risposta multipla su materie attinenti al profilo professionale messo a concorso.

Nell'ipotesi di un elevato numero di partecipanti, Azienda Zero si riserva la facoltà di organizzare la prova preselettiva con le modalità logistiche ritenute più opportune, anche contemporaneamente in più sedi. In tal caso non sarà possibile sostenere la preselezione in una sede diversa da quella assegnata.

Per sostenere la prova preselettiva i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere la preselezione nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non imputabile alla volontà dei singoli concorrenti.

In caso di preselezione saranno ammessi a sostenere la prova scritta un numero di candidati pari a venti volte il numero dei posti messi a concorso. Saranno ammessi, altresì, tutti i candidati che abbiano conseguito nella prova preselettiva un punteggio pari a quello del candidato collocato nell'ultima posizione utile.

La valutazione della prova preselettiva è effettuata assegnando un punto a ciascuna risposta esatta, zero punti alle risposte errate, non date o marcate con due o più opzioni.

L'esito della preselezione sarà comunicato ai candidati mediante pubblicazione sul sito internet di Azienda Zero "www.azero.veneto.it" nella sezione "concorsi e avvisi".

Il risultato conseguito non concorre alla formazione del punteggio finale di merito.

I candidati, che avranno superato la preselezione ed in possesso dei requisiti di ammissione, saranno convocati alla prima prova del concorso pubblico con le modalità previste alla successiva sezione "ammissione e modalità di convocazione alle prove d'esame".

Il candidato che si trovi nella condizione prevista dall'art. 20, comma 2-bis, della L. 104 del 5/2/1992 e s.m.i., come modificato dal D.L. n. 90 del 24/6/2014 convertito con modificazioni dalla L. n. 114 del 11/8/2014, il quale stabilisce che "*la persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva*" **deve formulare richiesta di esonero dalla preselezione** direttamente nella procedura online e allegare idonea documentazione, comprovante lo stato di invalidità uguale o superiore all'80%.

Accertata la sussistenza del diritto, e dopo la verifica del possesso dei requisiti generali e specifici, il candidato sarà ammesso direttamente alle prove concorsuali. La mancata richiesta comporta l'impossibilità di usufruire del diritto di esonero dalla preselezione.

AMMISSIONE E MODALITA' DI CONVOCAZIONE ALLE PROVE D'ESAME

L'ammissione e la mancata ammissione saranno disposte con provvedimento motivato del Direttore Generale di Azienda Zero.

La mancata ammissione sarà notificata agli interessati entro trenta giorni dalla sua esecutività a mezzo P.E.C. o raccomandata A.R.

L'elenco degli ammessi sarà comunicato esclusivamente mediante pubblicazione nel sito web di Azienda Zero nella sezione "concorsi e avvisi".

La predetta pubblicazione, inoltre, a seguito dell'esito delle procedure di esubero, confermerà ai candidati che hanno richiesto di concorrere per le Aziende Ulss n. 1 Dolomiti, Ulss n. 7 Pedemontana, Ulss n. 8 Berica e per Azienda Zero, la partecipazione per la stessa o per l'Azienda indicata come seconda opzione.

Il diario delle prove del concorso e la sede di espletamento delle stesse verranno comunicate ai candidati **esclusivamente** mediante pubblicazione nel sito web aziendale "www.azero.veneto.it" almeno 15 (quindici) giorni prima della prova scritta e 20 (venti) giorni prima delle prove pratica e orale.

I candidati sono tenuti a controllare il sito istituzionale di Azienda Zero.

Si ricorda l'obbligatorietà del contributo spese non rimborsabile per la copertura dei costi del concorso pari ad Euro 15,00.

COMMISSIONE ESAMINATRICE E PROVE D'ESAME

La Commissione esaminatrice del presente concorso sarà costituita in conformità al D.P.R. n. 220 del 27/3/2001 e s.m.i., all'art. 9, comma 1, lett. d), del R.Reg. n. 3 del 15/9/2017, approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017.

Ai sensi dell'art. 6, comma 3, del D.P.R. n. 220 del 27/3/2001 e s.m.i., ove i candidati presenti alla prova scritta siano in numero superiore a mille, potranno essere nominate una o più sottocommissioni.

La Commissione esaminatrice ha a disposizione 70 punti per la valutazione delle prove di esame così ripartiti:

PROVA SCRITTA: punti 30;

PROVA PRATICA: punti 20;

PROVA ORALE: punti 20.

MATERIE INERENTI AL PROFILO

- elementi di statistica descrittiva, inferenziale e multivariata;
- elementi di teoria dei campioni e tecniche di campionamento;
- metodi e tecniche di datawarehousing e di reporting;
- metodi per l'analisi epidemiologica;
- valutazione della qualità dei dati sanitari ed epidemiologici;
- indicatori per la valutazione di efficacia, di qualità e di performance dei servizi sanitari;
- gestione ed utilizzo dei flussi informativi sanitari correnti (NSIS e regionali);
- conoscenze basilari di legislazione sanitaria nazionale e regionale nonché di organizzazione del SSR del Veneto.

Ai sensi del D.P.R. n. 220 del 27/3/2001 e s.m.i. e dell'art. 35-quater del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., saranno espletate le seguenti prove d'esame:

PROVA SCRITTA:

potrà consistere in quesiti a risposta multipla, in quesiti a risposta sintetica, o in un tema, (anche nella combinazione totale o parziale delle predette modalità) vertenti su competenze specifiche inerenti al profilo professionale a concorso e relative alle materie indicate.

PROVA PRATICA:

vertente su tecniche specifiche connesse alla qualificazione professionale richiesta, sui medesimi argomenti della prova scritta, ovvero nella risoluzione di casi pratici, anche inerenti problematiche di tipo organizzativo e relazionale.

PROVA ORALE:

vertente sull'approfondimento delle materie di cui alle prove scritta e pratica.

Nell'ambito della prova orale sarà accertata la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza dell'uso di apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Del giudizio conclusivo di tale verifica si tiene conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova orale.

La Commissione esaminatrice potrà essere integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua straniera.

L'ammissione alle prove è subordinata al riconoscimento dei candidati da parte della Commissione esaminatrice mediante esibizione di valido documento di identità personale.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento nella prova scritta del punteggio minimo previsto.

Il superamento delle prove pratica e orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

L'ammissione alla prova orale è subordinata al raggiungimento nella prova pratica del punteggio minimo previsto.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

I candidati che, per qualsiasi motivo, non si presentino a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari al concorso stesso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Al termine delle prove d'esame, la commissione esaminatrice formula gli elenchi dei candidati idonei con indicazione delle votazioni riportate nelle prove d'esame.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

Ai sensi dell'art. 5 del R.Reg. n. 3 del 15/9/2017, approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017, i punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

1. titoli di carriera fino a 15 punti;
2. titoli accademici e di studio fino a 5 punti;
3. pubblicazioni e titoli scientifici fino a 3 punti;
4. curriculum formativo e professionale fino a 7 punti.

I titoli saranno valutati dalla commissione esaminatrice, ai sensi delle disposizioni contenute negli artt. 11, 20, 21 e 22 del D.P.R. n. 220 del 27/3/2001 e s.m.i.

L'eventuale attività svolta durante il servizio militare sarà valutata ai sensi dell'art. 20 del D.P.R. n. 220 del 27/3/2001 e s.m.i.

Si precisa che le pubblicazioni potranno essere valutate solo se allegate ed edite a stampa, in conformità a quanto indicato nella sezione "Presentazione delle domande", punto "Documentazione da allegare digitalmente alla domanda".

La valutazione dei titoli verrà effettuata solo dopo lo svolgimento della prova orale ed esclusivamente per i candidati che abbiano superato tutte le prove concorsuali.

GRADUATORIA - TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

La Commissione esaminatrice, al termine della valutazione dei titoli, forma le graduatorie di merito, ciascuna con riferimento alle Aziende per le quali è stato indetto il concorso, con l'indicazione del punteggio complessivo riportato da ciascun candidato e, relativamente all'applicazione delle preferenze, Azienda Zero, a parità di merito e di punteggio, fa riferimento all'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 487 del 9/5/1994 e s.m.i.

Il Direttore Generale di Azienda Zero prende atto dei verbali rimessi dalla Commissione esaminatrice e approva con deliberazione le graduatorie di merito, ciascuna con riferimento alle aziende per le quali è stato indetto il concorso e, nei limiti dei posti messi a concorso, dichiara i vincitori.

Azienda Zero provvede alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto delle graduatorie di merito, comprensive dei vincitori e degli idonei, e provvede al loro invio alle aziende interessate che, a loro volta, le pubblicano.

Le comunicazioni in ordine all'esito della procedura concorsuale saranno date ai candidati esclusivamente mediante la pubblicazione della graduatoria di merito nel sito web aziendale nella sezione "concorsi e avvisi".

Le graduatorie, ai sensi dell'art. 35, comma 5-ter, del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., rimangono efficaci per un termine di due anni dalla data di approvazione, per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

L'assunzione in servizio a tempo indeterminato comporta l'obbligo di permanenza alle dipendenze dell'Azienda di prima assunzione per un periodo di cinque anni in conformità all'art. 35 del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., anche nel caso di utilizzo della graduatoria da parte di altre Aziende del Servizio Sanitario della Regione Veneto.

Ai sensi dell'art. 13, comma 2, del R.Reg. n. 3 del 15/9/2017, approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017, i candidati inseriti in graduatoria, cui venga proposta l'assunzione a tempo indeterminato da aziende diverse da quella per la quale hanno concorso, non decadono dalla graduatoria in caso di rinuncia, mentre, in caso di accettazione, sono depennati dalla graduatoria.

Ai sensi dell'art. 36, comma 2, del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., le graduatorie di concorsi a tempo indeterminato possono essere utilizzate per assunzioni a tempo determinato, ferma restando la posizione del candidato nella graduatoria a tempo indeterminato. La rinuncia all'assunzione a tempo determinato, da parte dei candidati collocati nelle graduatorie di concorso per assunzione a tempo indeterminato, non comporta la decadenza dalla stessa.

Informazioni in merito allo scorrimento delle graduatorie potranno essere fornite solo dalle Aziende per le quali le predette graduatorie sono state formulate.

VARIAZIONE DI DOMICILIO O RECAPITO

Il candidato dovrà comunicare le eventuali variazioni di domicilio, recapito o indirizzo P.E.C. che si verifichino durante la procedura selettiva e fino all'approvazione delle rispettive graduatorie di merito, all'indirizzo P.E.C. "protocollo.azero@pecveneto.it", oppure inviando una mail a "concorsi@azero.veneto.it", precisando il riferimento del concorso al quale si è partecipato.

Eventuali variazioni successive all'approvazione delle graduatorie dovranno essere comunicate dal candidato all'Azienda per la quale ha concorso.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

DISPOSIZIONI FINALI

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale.

Ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 30/6/2003 e s.m.i., così come integrato dal reg. UE 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata. Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

La presentazione della domanda di partecipazione da parte del candidato autorizza l'Azienda al trattamento dei dati ai fini della gestione del concorso pubblico.

L'accesso agli atti è consentito ai sensi della L. n. 241 del 7/8/1990 e s.m.i. e secondo le modalità del vigente regolamento aziendale in materia di diritto di accesso.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e s.m.i., Azienda Zero procederà, come previsto dall'art. 16 del R.Reg. n. 3 del 15/9/2017, approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017, ad effettuare i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui al citato D.P.R., fermo restando che spetta all'azienda interessata provvedere autonomamente a porre in essere tutti gli atti e le verifiche funzionali alle assunzioni. Qualora dai suddetti controlli emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rilasciate, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti.

Azienda Zero si riserva la possibilità di riapertura dei termini in caso di domande insufficienti a coprire il fabbisogno delle Aziende richiedenti il concorso, o per ragioni di pubblico interesse, ferme restando le condizioni e i requisiti previsti dal presente bando. Inoltre, ha la facoltà, in regime di autotutela, di sospendere, revocare o modificare il presente concorso, per ragioni di pubblico interesse, o per disposizioni di legge sopravvenute.

Il Direttore Generale Dott. Roberto Toniolo

(Codice interno: 486426)

AZIENDA ZERO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di: n. 137 posti di dirigente medico - disciplina anestesia e rianimazione a tempo indeterminato ed a rapporto esclusivo area della medicina diagnostica e dei servizi ruolo sanitario - profilo professionale: dirigente medico.

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 655 del 3/10/2022 è indetto Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di:

n. 137 posti di DIRIGENTE MEDICO - Disciplina Anestesia e Rianimazione a tempo indeterminato ed a rapporto esclusivo

Area della Medicina Diagnostica e dei Servizi

Ruolo Sanitario - Profilo Professionale: Dirigente Medico

Il concorso viene svolto da Azienda Zero unitariamente, ai soli fini procedurali, ma con riferimento alle seguenti singole Aziende interessate:

- **Azienda Ulss n. 1 Dolomiti** - n. 3 posti;
- **Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana** - n. 6 posti;
- **Azienda Ulss n. 3 Serenissima** - n. 41 posti: la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- **Azienda Ulss n. 4 Veneto Orientale** - n. 17 posti;
- **Azienda Ulss n. 5 Polesana** - n. 18 posti;
- **Azienda Ulss n. 6 Euganea** - n. 17 posti: la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- **Azienda Ulss n. 7 Pedemontana** - n. 17 posti: la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- **Azienda Ulss n. 8 Berica** - n. 1 posto: la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- **Azienda Ulss n. 9 Scaligera** - n. 6 posti: la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- **Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona** - n. 7 posti: la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- **Istituto Oncologico Veneto IRCCS** - n. 4 posti: la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

per complessivi n. 137 posti.

I candidati dovranno indicare una sola Azienda per la quale intendono concorrere; tale indicazione non potrà essere modificata.

I candidati che sceglieranno di concorrere per le seguenti Aziende:

- Azienda Ulss n. 3 Serenissima,
- Azienda Ulss n. 6 Euganea,
- Azienda Ulss n. 7 Pedemontana,

- Azienda Ulss n. 8 Berica,
- Azienda Ulss n. 9 Scaligera,
- Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona,
- Istituto Oncologico Veneto IRCCS,

le cui procedure sono subordinate all'esito negativo delle procedure di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., dovranno indicare come seconda opzione una delle seguenti Aziende:

- Azienda Ulss n. 1 Dolomiti,
- Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana,
- Azienda Ulss n. 4 Veneto Orientale,
- Azienda Ulss n. 5 Polesana.

Nel predetto caso, qualora le procedure dovessero consentire la copertura dei relativi posti, i candidati verranno considerati partecipanti per l'Azienda scelta come seconda opzione.

In ogni caso la seconda opzione produrrà effetto solo nel caso di copertura dei posti a mezzo delle predette procedure di esubero. In caso contrario e, quindi, in caso di mancata copertura dei posti a mezzo delle predette procedure, rimarrà efficace esclusivamente la prima opzione.

In conformità e nei limiti delle DGRV n. 177 del 22/2/2019, n. 1138 del 30/7/2019, n. 258 del 9/3/2021 e n. 417 del 12/4/2022, le graduatorie formulate all'esito della procedura concorsuale, una volta soddisfatto il fabbisogno dell'Azienda interessata, saranno rese disponibili anche alle altre **Aziende ed Enti afferenti al Servizio Sanitario della Regione Veneto**.

Il presente concorso pubblico è disciplinato dalle seguenti norme:

- decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modifiche e integrazioni, "*Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421*";
- decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche e integrazioni, "*Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*", per le norme espressamente richiamate dal D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i.;
- decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 483, e successive modifiche e integrazioni, "*Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale*";
- decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, "*Regolamento recante la determinazione dei requisiti per l'accesso alla direzione sanitaria aziendale e dei requisiti e dei criteri per l'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale*";
- decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*";
- decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche e integrazioni, "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
- articolo 3, comma 8, della legge 19 giugno 2019, n. 56, come modificato dall'art. 1, comma 14-ter, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni della legge 6 agosto 2021 n. 113, "*Misure per accelerare le assunzioni mirate e il ricambio generazionale nella pubblica amministrazione*"
- regolamento regionale 15 settembre 2017, n. 3, "*Regolamento sulle modalità di gestione delle procedure selettive del comparto sanità da parte di Azienda Zero ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera g), punto 2), della Legge Regionale 25 ottobre 2016, n. 19*", approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 5 settembre 2017.

Inoltre, il presente concorso pubblico è disciplinato dalle ulteriori norme e disposizioni riportate nel presente bando concorsuale in quanto *lex specialis* della procedura selettiva.

Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

REQUISITI GENERALI PER L' AMMISSIONE

Previsti dall'art. 1 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i.:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i. e dell'art. 25, comma 2, del D.Lgs. n. 251 del 19/11/2007 e s.m.i., così come modificati dall'art. 7 della L. n. 97 del 6/8/2013 e s.m.i. possono altresì partecipare al concorso:

a1) i familiari dei cittadini indicati alla lettera a) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 del D.Lgs. n. 30 del 6/2/2007 e s.m.i.;

a2) i cittadini di Paesi Terzi titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini stranieri devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza e avere una adeguata conoscenza della lingua italiana, che verrà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove d'esame.

I candidati che si trovano in una delle situazioni di cui ai punti a1) e a2) dovranno allegare, a pena di esclusione, nella procedura online, seguendo le istruzioni riportate nella sezione "Presentazione delle domande", idonea documentazione comprovante i requisiti di cui ai predetti punti a1) e a2);

b) idoneità alle mansioni specifiche del profilo professionale. L'accertamento di tale requisito, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda interessata, attraverso la visita preventiva preassuntiva prima dell'immissione in servizio ai sensi dell'art. 41, comma 2, del D.Lgs. n. 81 del 9/4/2008 e s.m.i., come modificato dall'art. 26 del D.Lgs. n. 106 del 3/8/2009;

c) limiti di età: inferiore a quella prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ai sensi dell'art. 1, comma 2, del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i., nonché coloro che siano stati licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

Previsti dall'art. 24 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i.:

a) laurea in medicina e chirurgia;

b1) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o equipollente ovvero specializzazione in disciplina affine;

ovvero, in alternativa:

b2) regolare iscrizione, in una delle discipline di cui al punto b1), al corso di formazione specialistica, a partire dal terzo anno, ai sensi dell' art. 1, comma 547, 548 e 548-bis della Legge di Bilancio n. 145 del 30/12/2018 e s.m.i.

Saranno applicate le norme relative alle discipline equipollenti ed alle specializzazioni affini di cui al D.M. del 30/1/1998 e s.m.i. e del D.M. del 31/1/1998 e s.m.i. Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data del 1/2/1998 (entrata in vigore del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i.) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data;

c) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici-chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima

dell'assunzione in servizio.

I candidati che hanno conseguito titoli di studio all'estero, dovranno allegare, **a pena di esclusione**, nella procedura online, idonea documentazione attestante il riconoscimento di tali titoli richiesti ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Saranno esclusi dalla procedura coloro che dichiareranno di essere già dipendenti a tempo indeterminato nella qualifica oggetto del concorso dell'Azienda per la quale chiedono di partecipare.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

CONTRIBUTO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Entro il termine di scadenza del bando, il candidato deve **obbligatoriamente** procedere al pagamento di un contributo spese, non rimborsabile in nessun caso, per la copertura dei costi della selezione pari ad Euro 15,00 a favore di Azienda Zero, da effettuarsi seguendo le istruzioni operative contenute nel sito di Azienda Zero, sezione "concorsi e avvisi", nell'area riservata al concorso di interesse, nell'apposita sezione "istruzioni compilazione delle domande".

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta **a pena di esclusione** tramite la specifica procedura telematica descritta di seguito entro il **30° giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale**, connettendosi al sito web aziendale ed accedendo alla piattaforma tramite il link "<https://azeroveneto.concorsismart.it>" presente nella sezione "concorsi e avvisi".

È esclusa ogni altra forma di presentazione e trasmissione. Pertanto, eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.

La procedura per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno successivo alla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della Repubblica, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente disattivata **alle ore 18:00 del giorno di scadenza**. Il termine è perentorio. Dopo tale termine non sarà più possibile provvedere alla compilazione online della domanda di partecipazione, né sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della stessa; inoltre, non sarà più possibile effettuare aggiunte o rettifiche.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da un computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (si consiglia l'utilizzo del browser "Chrome" aggiornato alle versioni più recenti). È possibile accedere alla piattaforma anche da dispositivi mobili (smartphone e tablet).

Si consiglia di effettuare la compilazione con un congruo anticipo per evitare un sovraccarico del sistema per il quale Azienda Zero non si assume alcuna responsabilità.

Per la presentazione delle domande i candidati dovranno attenersi alle istruzioni operative contenute nell'apposita sezione "Istruzioni compilazione delle domande" nell'area riservata al concorso di interesse.

Per apportare eventuali modifiche alla domanda, dopo averla inviata, il candidato deve richiedere la riapertura della stessa, fino alle ore 17:00 del giorno di scadenza del bando, inviando una mail agli indirizzi "concorsismart@dromedian.com" o "assistenza@concorsismart.it".

Si invitano i candidati a compilare la domanda con precisione e accortezza, prestando particolare attenzione ad effettuare la scelta corretta nel caso in cui la piattaforma offra una serie di opzioni tra cui scegliere e si sottolinea che il contenuto della domanda deve essere dichiarato conforme al vero, sotto la propria responsabilità e nella consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e s.m.i. per l'ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci.

Deve essere rilasciata l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/4/2016 (G.D.P.R.), in materia di protezione dei dati personali, e del D.Lgs. n. 196 del 30/6/2003 e s.m.i. per la parte non abrogata.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE DIGITALMENTE ALLA DOMANDA

La procedura telematica di presentazione della domanda richiede di effettuare la scannerizzazione e l'upload (termine con cui si indica l'azione di trasferimento di un file dal proprio PC su un web server) **esclusivamente** dei seguenti documenti:

- a) documenti comprovanti i requisiti generali di cui al paragrafo "Requisiti generali per l'ammissione" che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso;
- b) adeguata certificazione medica, rilasciata da commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, comprovante lo stato di disabilità che indichi, solo nel caso in cui il candidato intenda avvalersi di tale beneficio, l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova d'esame, ai sensi dell'art. 20 della L. n. 104 del 5/2/1992 e s.m.i.;
- c) per i candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (D.S.A.), adeguata certificazione medica, rilasciata dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. I candidati dovranno, altresì, fare esplicita richiesta nella piattaforma della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza; L'adozione delle richiamate misure sarà determinata ad insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e, comunque, nell'ambito delle modalità individuate dal D.M. del 8/11/2021;
- d) idonea documentazione, comprovante lo stato di invalidità uguale o superiore all'80% ai fini della richiesta dell'esonero dalla prova preselettiva, solo nel caso in cui il candidato intenda avvalersi di tale beneficio;
- e) documentazione attestante il riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero, necessari all'ammissione;
- f) documentazione attestante il riconoscimento dei servizi svolti all'estero;
- g) un numero massimo di 10 pubblicazioni edite a stampa attinenti al profilo professionale a selezione e ritenute dal candidato maggiormente rilevanti.

Si precisa che i certificati medici e sanitari non possono essere sostituiti da autocertificazione.

Si precisa, inoltre, che le esperienze professionali e di studio del candidato vengono desunte da quanto dichiarato dallo stesso nelle apposite voci della domanda telematica; pertanto il candidato dovrà allegare solo quanto richiesto nei suddetti punti.

L'upload dovrà essere effettuato nella sezione "allegati" cliccando l'icona "allega", considerata la dimensione massima prevista nel format e i formati supportati.

I file in formato pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

ASSISTENZA APPLICATIVO

Si segnala che è consultabile e scaricabile online, sulla pagina iniziale della piattaforma, il "manuale d'uso" che riporta ulteriori specifiche, oltre a quelle presenti in fase di compilazione.

Per informazioni o assistenza tecnica relative alla compilazione della domanda è possibile utilizzare la chat cliccando sul tasto "contattaci" oppure inviare una mail agli indirizzi "concorsismart@dromedian.com" o "assistenza@concorsismart.it"; gli operatori saranno disponibili dal Lunedì al Venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 14:00 alle ore 18:00; le richieste pervenute fuori dall'orario lavorativo saranno evase il prima possibile.

L'UOC Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi potrà essere contattato telefonicamente, il lunedì ed il giovedì, dalle ore 10:00 alle ore 12:00 ai numeri 049 - 877.8126 - 8191 - 8312 - 8170 - 8324 - 8439 - 8314 - 8437 - 8231 (sarà data risposta esclusivamente alle richieste di informazioni inerenti la procedura concorsuale e non relative alla compilazione della domanda).

PROCEDURA DI PRESELEZIONE

L'Amministrazione, in base al numero delle domande pervenute, si riserva la facoltà di effettuare una preselezione, con l'eventuale ausilio di aziende specializzate in preselezione del personale.

I candidati che hanno presentato la domanda con le modalità previste nella sezione "Presentazione delle domande" saranno convocati per sostenere l'eventuale preselezione indipendentemente dalla verifica del possesso dei requisiti di ammissione previsti dal bando. Azienda Zero si riserva di procedere successivamente all'accertamento degli stessi.

La data, la sede, l'orario e le modalità di svolgimento dell'eventuale preselezione saranno pubblicati nel sito internet aziendale nella sezione "Concorsi e Avvisi" entro i 15 giorni successivi alla data di scadenza del bando. **Qualora entro il predetto termine non venga pubblicata la data della preselezione, la stessa non verrà effettuata.**

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

La prova di preselezione potrà consistere nella risoluzione di un test strutturato su una serie di domande a risposta multipla su materie attinenti al profilo professionale messo a concorso.

Nell'ipotesi di un elevato numero di partecipanti, Azienda Zero si riserva la facoltà di organizzare la prova preselettiva con le modalità logistiche ritenute più opportune, anche contemporaneamente su più sedi. In tal caso non sarà possibile sostenere la preselezione in una sede diversa da quella assegnata.

Per sostenere la prova preselettiva i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere la preselezione nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non imputabile alla volontà dei singoli concorrenti.

In caso di preselezione saranno ammessi a sostenere la prova scritta un numero di candidati pari a dieci volte il numero dei posti messi a concorso. Saranno ammessi, altresì, tutti i candidati che abbiano conseguito nella prova preselettiva un punteggio pari a quello del candidato collocato nell'ultima posizione utile.

La valutazione della prova preselettiva è effettuata assegnando un punto a ciascuna risposta esatta, zero punti alle risposte errate, non date o marcate con due o più opzioni.

L'esito della preselezione sarà comunicato ai candidati mediante pubblicazione nel sito internet di Azienda Zero "www.azero.veneto.it" nella sezione "concorsi e avvisi".

Il risultato conseguito non concorre alla formazione del punteggio finale di merito.

I candidati, che avranno superato la preselezione ed in possesso dei requisiti di ammissione, saranno convocati alla prima prova del concorso pubblico con le modalità previste alla successiva sezione "ammissione e modalità di convocazione alle prove d'esame".

Il candidato che si trovi nella condizione prevista dall'art. 20, comma 2-bis, della L. n. 104 del 5/2/1992 e s.m.i., come modificato dal D.L. n. 90 del 24/6/2014, convertito con modificazioni dalla L. n. 114 del 11/8/2014, il quale stabilisce che "*la persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva*", **deve formulare richiesta di esonero dalla preselezione** direttamente nella procedura online e allegare idonea documentazione comprovante lo stato di invalidità uguale o superiore all'80%.

Accertata la sussistenza del diritto, e dopo la verifica del possesso dei requisiti generali e specifici, il candidato sarà ammesso direttamente alle prove concorsuali. La mancata richiesta comporta l'impossibilità di usufruire del diritto di esonero dalla preselezione.

AMMISSIONE E MODALITA' DI CONVOCAZIONE ALLE PROVE D'ESAME

L'ammissione e la mancata ammissione saranno disposte con provvedimento motivato del Direttore Generale di Azienda Zero.

La mancata ammissione sarà notificata agli interessati entro trenta giorni dalla pubblicazione del suddetto provvedimento a mezzo P.E.C. o raccomandata A.R.

L'elenco degli ammessi sarà comunicato esclusivamente mediante pubblicazione nel sito web di Azienda Zero nella sezione "concorsi e avvisi".

La predetta pubblicazione, inoltre, a seguito dell'esito delle procedure, confermerà ai candidati che hanno richiesto di concorrere per le Aziende Ulss n. 3 Serenissima, Ulss n. 6 Euganea, Ulss n. 7 Pedemontana, Ulss n. 8 Berica, Ulss n. 9 Scaligera, Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona e per Istituto Oncologico Veneto IRCCS, la partecipazione per le stesse o per l'Azienda indicata come seconda opzione.

Il diario delle prove del concorso e la sede di espletamento delle stesse verranno comunicate ai candidati **esclusivamente** mediante pubblicazione nel sito web aziendale "www.azero.veneto.it" almeno 15 (quindici) giorni prima della prova scritta e 20 (venti) giorni prima delle prove pratica e orale.

I candidati sono tenuti a controllare il sito istituzionale di Azienda Zero.

Si ricorda l'obbligatorietà del contributo spese non rimborsabile per la copertura dei costi del concorso pari ad Euro 15,00.

COMMISSIONE ESAMINATRICE E PROVE D'ESAME

La commissione esaminatrice del presente concorso sarà costituita in conformità al D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., agli articoli 5 e 25 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i. e all'art. 9, comma 1, lett. a) del R.Reg. n. 3 del 15/9/2017, approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017.

Ai sensi dell'art. 5, comma 3, del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i., ove i candidati presenti alla prova scritta siano in numero superiore a mille, potranno essere nominate una o più sottocommissioni.

La commissione esaminatrice ha a disposizione 80 punti per la valutazione delle prove di esame così ripartiti:

PROVA SCRITTA: punti 30;

PROVA PRATICA: punti 30;

PROVA ORALE: punti 20.

Le prove d'esame saranno le seguenti:

PROVA SCRITTA:

relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

PROVA PRATICA:

su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

PROVA ORALE:

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Nell'ambito della prova orale sarà accertata la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza dell'uso di apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Del giudizio conclusivo di tale verifica si tiene conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova orale.

La commissione esaminatrice potrà essere integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua straniera.

L'ammissione alle prove è subordinata al riconoscimento dei candidati da parte della commissione esaminatrice mediante esibizione di valido documento di identità personale.

Il superamento delle prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento nella prova scritta del punteggio minimo previsto.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

L'ammissione alla prova orale è subordinata al raggiungimento nella prova pratica del punteggio minimo previsto.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

I candidati che, per qualsiasi motivo, non si presentino a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari al concorso stesso qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei

singoli concorrenti.

Al termine delle prove d'esame, la commissione esaminatrice formula gli elenchi dei candidati idonei con indicazione delle votazioni riportate nelle prove di esame.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

I titoli saranno valutati dall'apposita commissione esaminatrice, a norma delle disposizioni contenute nel D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i. e del R.Reg. n. 3 del 15/9/2017, approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017.

I punteggi per la valutazione dei titoli saranno ripartiti, ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i., come segue:

- a) titoli di carriera punti 10;
- b) titoli accademici e di studio punti 3;
- c) pubblicazioni e titoli scientifici punti 3;
- d) curriculum formativo e professionale punti 4.

Per la valutazione dei titoli di servizio nonché dei titoli accademici in discipline equipollenti si farà riferimento alle tabelle di cui al D.M. del 30/1/1998 e s.m.i., mentre per le discipline affini a quelle di cui al D.M. 31/1/1998 e s.m.i.

Per la valutazione dei servizi svolti all'estero i candidati dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria. Diversamente i servizi non potranno essere valutati.

Si precisa che le pubblicazioni potranno essere valutate solo se allegate ed edite a stampa, in conformità a quanto indicato nella sezione "presentazione delle domande", punto "documentazione da allegare digitalmente alla domanda".

La valutazione dei titoli verrà effettuata solo dopo lo svolgimento della prova orale ed esclusivamente per i candidati che abbiano superato tutte le prove concorsuali.

GRADUATORIA - TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

La Commissione esaminatrice, al termine della valutazione dei titoli, forma due graduatorie di merito per ciascuna Azienda interessata: una con riguardo ai medici specializzati e una con riguardo ai medici regolarmente iscritti al corso di formazione specialistica, a partire dal terzo anno, ai sensi dell'art. 1, commi 547, 548 e 548-bis, della Legge di Bilancio n. 145 del 30/12/2018 e s.m.i. L'assunzione degli eventuali idonei specializzandi potrà avvenire secondo le condizioni previste dalla normativa vigente.

Le suddette graduatorie riportano il punteggio complessivo ottenuto da ciascun candidato e, relativamente all'applicazione delle preferenze, Azienda Zero, a parità di merito e di punteggio, fa riferimento all'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 487 del 9/5/1994 e s.m.i., nonché all'art. 2-ter del D.L. n. 18 del 17/3/2020, convertito con modificazioni dalla L. n. 27 del 24/4/2020 e s.m.i.

Il Direttore Generale di Azienda Zero prende atto dei verbali rimessi dalla Commissione esaminatrice e approva con deliberazione le graduatorie di merito, ciascuna con riferimento alle Aziende per le quali è stato indetto il concorso e, nei limiti dei posti messi a concorso, dichiara i vincitori.

Azienda Zero provvede alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto delle graduatorie di merito, comprensive dei vincitori e degli idonei, e provvede al loro invio alle Aziende interessate che, a loro volta, le pubblicano.

Le comunicazioni in ordine all'esito della procedura concorsuale saranno date ai candidati esclusivamente mediante la pubblicazione delle graduatorie di merito nel sito web aziendale nella sezione "Concorsi e Avvisi".

Le graduatorie, ai sensi dell'art. 35, comma 5-ter, del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., rimangono efficaci per un termine di due anni dalla data di approvazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

L'assunzione in servizio a tempo indeterminato comporta l'obbligo di permanenza alle dipendenze dell'Azienda di prima assunzione per un periodo di cinque anni in conformità all'art. 35 D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., anche nel caso di

utilizzo della graduatoria da parte di altre Aziende del Servizio Sanitario della Regione Veneto.

Ai sensi dell'art. 13, comma 2, del R.Reg. n. 3 del 15/9/2017, approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017, i candidati inseriti in graduatoria, cui venga proposta l'assunzione a tempo indeterminato da aziende diverse da quella per la quale hanno concorso, non decadono dalla graduatoria in caso di rinuncia, mentre, in caso di accettazione, sono depennati dalla graduatoria.

Ai sensi dell'art. 36, comma 2, del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., le graduatorie di concorsi a tempo indeterminato possono essere utilizzate per assunzioni a tempo determinato, ferma restando la posizione del candidato nella graduatoria a tempo indeterminato. La rinuncia all'assunzione a tempo determinato, da parte dei candidati collocati nelle graduatorie di concorso per assunzione a tempo indeterminato, non comporta la decadenza dalla stessa.

Informazioni in merito allo scorrimento delle graduatorie potranno essere fornite solo dall'Azienda per la quale le predette graduatorie sono state formulate.

OPERAZIONI DI SORTEGGIO

Le operazioni di sorteggio di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i. avranno luogo, presso la sede di Azienda Zero - Passaggio Luigi Gaudenzio 1 - Padova, alle ore 10:00 del settimo giorno non festivo successivo alla data di scadenza del presente bando.

Qualora i titolari e/o i supplenti della Commissione di sorteggio siano impossibilitati a partecipare, sarà effettuato un nuovo sorteggio dopo ulteriori giorni sette e così via.

VARIAZIONE DI DOMICILIO O RECAPITO

Il candidato dovrà comunicare le eventuali variazioni di domicilio, recapito o indirizzo P.E.C. che si verifichino durante la procedura selettiva e fino all'approvazione delle rispettive graduatorie di merito, al seguente indirizzo P.E.C. "protocollo.azero@pecveneto.it", oppure inviando una mail a "concorsi@azero.veneto.it", precisando il riferimento del concorso al quale si è partecipato.

Eventuali variazioni successive all'approvazione delle graduatorie dovranno essere comunicate dal candidato all'Azienda per la quale ha concorso.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

DISPOSIZIONI FINALI

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale.

Ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 30/6/2003 e s.m.i., così come integrato dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/4/2016 (G.D.P.R.), i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata. Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

La presentazione della domanda di partecipazione da parte del candidato autorizza l'Azienda al trattamento dei dati ai fini della gestione del concorso pubblico.

L'accesso agli atti è consentito ai sensi della L. n. 241 del 7/8/1990 e s.m.i., e secondo le modalità del vigente regolamento aziendale in materia di diritto di accesso.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e s.m.i., Azienda Zero procederà, come previsto dall'art. 16 del R.Reg. n. 3 del 15/9/2017, approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017, ad effettuare i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui al citato D.P.R., fermo restando che spetta all'Azienda interessata provvedere autonomamente a porre in essere tutti gli atti e le verifiche funzionali alle assunzioni. Qualora dai suddetti controlli emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rilasciate, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti.

Azienda Zero si riserva la possibilità di riapertura dei termini in caso di domande insufficienti a coprire il fabbisogno dell'Azienda richiedente il concorso, o per ragioni di pubblico interesse, ferme restando le condizioni e i requisiti previsti dal presente bando. Inoltre, ha la facoltà, in regime di autotutela, di sospendere, revocare o modificare il presente concorso, per ragioni di pubblico interesse, o per disposizioni di legge sopravvenute.

Il Direttore Generale dott. Roberto Toniolo

(Codice interno: 486423)

AZIENDA ZERO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di: n. 18 posti di dirigente medico - disciplina nefrologia a tempo indeterminato ed a rapporto esclusivo area medica e delle specialità mediche ruolo sanitario - profilo professionale: dirigente medico.

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 642 del 3/10/2022 è indetto Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di:

n. 18 posti di DIRIGENTE MEDICO - Disciplina Nefrologia a tempo indeterminato ed a rapporto esclusivo

Area Medica e delle Specialità Mediche

Ruolo Sanitario - Profilo Professionale: Dirigente Medico

Il concorso viene svolto da Azienda Zero unitariamente, ai soli fini procedurali, ma con riferimento alle seguenti singole Aziende interessate:

- Azienda Ulss n. 1 Dolomiti - n. 3 posti;
- Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana - n. 2 posti;
- Azienda Ulss n. 3 Serenissima - n. 5 posti: la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- Azienda Ulss n. 4 Veneto Orientale - n. 2 posti;
- Azienda Ulss n. 5 Polesana - n. 3 posti;
- Azienda Ulss n. 6 Euganea - n. 1 posto: la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- Azienda Ulss n. 7 Pedemontana - n. 1 posto: la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona - n. 1 posto: la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

per complessivi n. 18 posti.

I candidati dovranno indicare una sola Azienda per la quale intendono concorrere; tale indicazione non potrà essere modificata.

I candidati che sceglieranno di concorrere per le seguenti Aziende:

- Azienda Ulss n. 3 Serenissima,
- Azienda Ulss n. 6 Euganea,
- Azienda Ulss n. 7 Pedemontana,
- Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona,

le cui procedure sono subordinate all'esito negativo delle procedure di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., dovranno indicare come seconda opzione una delle seguenti Aziende:

- Azienda Ulss n. 1 Dolomiti,
- Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana,
- Azienda Ulss n. 4 Veneto Orientale,

- Azienda Ulss n. 5 Polesana.

Nel predetto caso, qualora le procedure dovessero consentire la copertura dei relativi posti, i candidati verranno considerati partecipanti per l'Azienda scelta come seconda opzione.

In ogni caso la seconda opzione produrrà effetto solo nel caso di copertura dei posti a mezzo delle predette procedure di esubero. In caso contrario e, quindi, in caso di mancata copertura dei posti a mezzo delle predette procedure, rimarrà efficace esclusivamente la prima opzione.

In conformità e nei limiti delle DGRV n. 177 del 22/2/2019, n. 1138 del 30/7/2019, n. 258 del 9/3/2021 e n. 417 del 12/4/2022, le graduatorie formulate all'esito della procedura concorsuale, una volta soddisfatto il fabbisogno dell'Azienda interessata, saranno rese disponibili anche alle altre **Aziende ed Enti afferenti al Servizio Sanitario della Regione Veneto**.

Il presente concorso pubblico è disciplinato dalle seguenti norme:

- decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modifiche e integrazioni, "*Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421*";
- decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche e integrazioni, "*Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*", per le norme espressamente richiamate dal D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i.;
- decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 483, e successive modifiche e integrazioni, "*Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale*";
- decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, "*Regolamento recante la determinazione dei requisiti per l'accesso alla direzione sanitaria aziendale e dei requisiti e dei criteri per l'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale*";
- decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*";
- decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche e integrazioni, "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
- articolo 3, comma 8, della legge 19 giugno 2019, n. 56, come modificato dall'art. 1, comma 14-ter, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni della legge 6 agosto 2021 n. 113, "*Misure per accelerare le assunzioni mirate e il ricambio generazionale nella pubblica amministrazione*";
- regolamento regionale 15 settembre 2017, n. 3, "*Regolamento sulle modalità di gestione delle procedure selettive del comparto sanità da parte di Azienda Zero ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera g), punto 2), della Legge Regionale 25 ottobre 2016, n. 19*", approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 5 settembre 2017.

Inoltre, il presente concorso pubblico è disciplinato dalle ulteriori norme e disposizioni riportate nel presente bando concorsuale in quanto *lex specialis* della procedura selettiva.

Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

REQUISITI GENERALI PER L' AMMISSIONE

Previsti dall'art. 1 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i.:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i. e dell'art. 25, comma 2, del D.Lgs. n. 251 del 19/11/2007 e s.m.i., così come modificati dall'art. 7 della L. n. 97 del 6/8/2013 e s.m.i. possono altresì partecipare al concorso:

a1) i familiari dei cittadini indicati alla lettera a) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 del D.Lgs. n. 30 del 6/2/2007 e s.m.i.;

a2) i cittadini di Paesi Terzi titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini stranieri devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza e avere una adeguata conoscenza della lingua italiana, che verrà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove d'esame.

I candidati che si trovano in una delle situazioni di cui ai punti a1) e a2) dovranno allegare, a pena di esclusione, nella procedura online, seguendo le istruzioni riportate nella sezione "Presentazione delle domande", idonea documentazione comprovante i requisiti di cui ai predetti punti a1) e a2);

b) idoneità alle mansioni specifiche del profilo professionale. L'accertamento di tale requisito, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda interessata, attraverso la visita preventiva preassuntiva prima dell'immissione in servizio ai sensi dell'art. 41, comma 2, del D.Lgs. n. 81 del 9/4/2008 e s.m.i., come modificato dall'art. 26 del D.Lgs. n. 106 del 3/8/2009;

c) limiti di età: inferiore a quella prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ai sensi dell'art. 1, comma 2, del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i., nonché coloro che siano stati licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

Previsti dall'art. 24 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i.:

a) laurea in medicina e chirurgia;

b1) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o equipollente ovvero specializzazione in disciplina affine;

ovvero, in alternativa:

b2) regolare iscrizione, in una delle discipline di cui al punto b1), al corso di formazione specialistica, a partire dal terzo anno, ai sensi dell' art. 1, comma 547, 548 e 548-bis della Legge di Bilancio n. 145 del 30/12/2018 e s.m.i.

Saranno applicate le norme relative alle discipline equipollenti ed alle specializzazioni affini di cui al D.M. del 30/1/1998 e s.m.i. e del D.M. del 31/1/1998 e s.m.i. Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data del 1/2/1998 (entrata in vigore del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i.) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data;

c) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici-chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I candidati che hanno conseguito titoli di studio all'estero, dovranno allegare, **a pena di esclusione**, nella procedura online, idonea documentazione attestante il riconoscimento di tali titoli richiesti ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Saranno esclusi dalla procedura coloro che dichiareranno di essere già dipendenti a tempo indeterminato nella qualifica oggetto del concorso dell'Azienda per la quale chiedono di partecipare.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

CONTRIBUTO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Entro il termine di scadenza del bando, il candidato deve **obbligatoriamente** procedere al pagamento di un contributo spese, non rimborsabile in nessun caso, per la copertura dei costi della selezione pari ad Euro 15,00 a favore di Azienda Zero, da effettuarsi seguendo le istruzioni operative contenute nel sito di Azienda Zero, sezione "concorsi e avvisi", nell'area riservata al concorso di interesse, nell'apposita sezione "istruzioni compilazione delle domande".

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta **a pena di esclusione** tramite la specifica procedura telematica descritta di seguito entro il **30° giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando nella Gazzetta**

Ufficiale, connettendosi al sito web aziendale ed accedendo alla piattaforma tramite il link "<https://azeroveneto.concorsismart.it>" presente nella sezione "concorsi e avvisi".

È esclusa ogni altra forma di presentazione e trasmissione. Pertanto, eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.

La procedura per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno successivo alla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della Repubblica, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente disattivata **alle ore 18:00 del giorno di scadenza**. Il termine è perentorio. Dopo tale termine non sarà più possibile provvedere alla compilazione online della domanda di partecipazione, né sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della stessa; inoltre, non sarà più possibile effettuare aggiunte o rettifiche.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da un computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (si consiglia l'utilizzo del browser "Chrome" aggiornato alle versioni più recenti). È possibile accedere alla piattaforma anche da dispositivi mobili (smartphone e tablet).

Si consiglia di effettuare la compilazione con un congruo anticipo per evitare un sovraccarico del sistema per il quale Azienda Zero non si assume alcuna responsabilità.

Per la presentazione delle domande i candidati dovranno attenersi alle istruzioni operative contenute nell'apposita sezione "Istruzioni compilazione delle domande" nell'area riservata al concorso di interesse.

Per apportare eventuali modifiche alla domanda, dopo averla inviata, il candidato deve richiedere la riapertura della stessa, fino alle ore 17:00 del giorno di scadenza del bando, inviando una mail agli indirizzi "concorsismart@dromedian.com" o "assistenza@concorsismart.it".

Si invitano i candidati a compilare la domanda con precisione e accortezza, prestando particolare attenzione ad effettuare la scelta corretta nel caso in cui la piattaforma offra una serie di opzioni tra cui scegliere e si sottolinea che il contenuto della domanda deve essere dichiarato conforme al vero, sotto la propria responsabilità e nella consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e s.m.i. per l'ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci.

Deve essere rilasciata l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/4/2016 (G.D.P.R.), in materia di protezione dei dati personali, e del D.Lgs. n. 196 del 30/6/2003 e s.m.i. per la parte non abrogata.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE DIGITALMENTE ALLA DOMANDA

La procedura telematica di presentazione della domanda richiede di effettuare la scannerizzazione e l'upload (termine con cui si indica l'azione di trasferimento di un file dal proprio PC su un web server) **esclusivamente** dei seguenti documenti:

1. documenti comprovanti i requisiti generali di cui al paragrafo "Requisiti generali per l'ammissione" che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso;
2. adeguata certificazione medica, rilasciata da commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, comprovante lo stato di disabilità che indichi, solo nel caso in cui il candidato intenda avvalersi di tale beneficio, l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova d'esame, ai sensi dell'art. 20 della L. n. 104 del 5/2/1992 e s.m.i.;
3. per i candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (D.S.A.), adeguata certificazione medica, rilasciata dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. I candidati dovranno, altresì, fare esplicita richiesta nella piattaforma della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza; L'adozione delle richiamate misure sarà determinata ad insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e, comunque, nell'ambito delle modalità individuate dal D.M. del 8/11/2021;
4. idonea documentazione, comprovante lo stato di invalidità uguale o superiore all'80% ai fini della richiesta dell'esonero dalla prova preselettiva, solo nel caso in cui il candidato intenda avvalersi di tale beneficio;
5. documentazione attestante il riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero, necessari all'ammissione;
6. documentazione attestante il riconoscimento dei servizi svolti all'estero;
7. un numero massimo di 10 pubblicazioni edite a stampa attinenti al profilo professionale a selezione e ritenute dal candidato maggiormente rilevanti.

Si precisa che i certificati medici e sanitari non possono essere sostituiti da autocertificazione.

Si precisa, inoltre, che le esperienze professionali e di studio del candidato vengono desunte da quanto dichiarato dallo stesso nelle apposite voci della domanda telematica; pertanto il candidato dovrà allegare solo quanto richiesto nei suddetti punti.

L'upload dovrà essere effettuato nella sezione "allegati" cliccando l'icona "allega", considerata la dimensione massima prevista nel format e i formati supportati.

I file in formato pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

ASSISTENZA APPLICATIVO

Si segnala che è consultabile e scaricabile online, sulla pagina iniziale della piattaforma, il "manuale d'uso" che riporta ulteriori specifiche, oltre a quelle presenti in fase di compilazione.

Per informazioni o assistenza tecnica relative alla compilazione della domanda è possibile utilizzare la chat cliccando sul tasto "contattaci" oppure inviare una mail agli indirizzi "concorsismart@dromedian.com" o "assistenza@concorsismart.it"; gli operatori saranno disponibili dal Lunedì al Venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 14:00 alle ore 18:00; le richieste pervenute fuori dall'orario lavorativo saranno evase il prima possibile.

L'UOC Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi potrà essere contattato telefonicamente, il lunedì ed il giovedì, dalle ore 10:00 alle ore 12:00 ai numeri 049 - 877.8126 - 8191 - 8312 - 8170 - 8324 - 8439 - 8314 - 8437 - 8231 (sarà data risposta esclusivamente alle richieste di informazioni inerenti la procedura concorsuale e non relative alla compilazione della domanda).

PROCEDURA DI PRESELEZIONE

L'Amministrazione, in base al numero delle domande pervenute, si riserva la facoltà di effettuare una preselezione, con l'eventuale ausilio di aziende specializzate in preselezione del personale.

I candidati che hanno presentato la domanda con le modalità previste nella sezione "Presentazione delle domande" saranno convocati per sostenere l'eventuale preselezione indipendentemente dalla verifica del possesso dei requisiti di ammissione previsti dal bando. Azienda Zero si riserva di procedere successivamente all'accertamento degli stessi.

La data, la sede, l'orario e le modalità di svolgimento dell'eventuale preselezione saranno pubblicati nel sito internet aziendale nella sezione "Concorsi e Avvisi" entro i 15 giorni successivi alla data di scadenza del bando. **Qualora entro il predetto termine non venga pubblicata la data della preselezione, la stessa non verrà effettuata.**

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

La prova di preselezione potrà consistere nella risoluzione di un test strutturato su una serie di domande a risposta multipla su materie attinenti al profilo professionale messo a concorso.

Nell'ipotesi di un elevato numero di partecipanti, Azienda Zero si riserva la facoltà di organizzare la prova preselettiva con le modalità logistiche ritenute più opportune, anche contemporaneamente su più sedi. In tal caso non sarà possibile sostenere la preselezione in una sede diversa da quella assegnata.

Per sostenere la prova preselettiva i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere la preselezione nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non imputabile alla volontà dei singoli concorrenti.

In caso di preselezione saranno ammessi a sostenere la prova scritta un numero di candidati pari a dieci volte il numero dei posti messi a concorso. Saranno ammessi, altresì, tutti i candidati che abbiano conseguito nella prova preselettiva un punteggio pari a quello del candidato collocato nell'ultima posizione utile.

La valutazione della prova preselettiva è effettuata assegnando un punto a ciascuna risposta esatta, zero punti alle risposte errate, non date o marcate con due o più opzioni.

L'esito della preselezione sarà comunicato ai candidati mediante pubblicazione nel sito internet di Azienda Zero "www.azero.veneto.it" nella sezione "concorsi e avvisi".

Il risultato conseguito non concorre alla formazione del punteggio finale di merito.

I candidati, che avranno superato la preselezione ed in possesso dei requisiti di ammissione, saranno convocati alla prima prova del concorso pubblico con le modalità previste alla successiva sezione "ammissione e modalità di convocazione alle prove d'esame".

Il candidato che si trovi nella condizione prevista dall'art. 20, comma 2-bis, della L. n. 104 del 5/2/1992 e s.m.i., come modificato dal D.L. n. 90 del 24/6/2014, convertito con modificazioni dalla L. n. 114 del 11/8/2014, il quale stabilisce che "*la persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva*", **deve formulare richiesta di esonero dalla preselezione** direttamente nella procedura online e allegare idonea documentazione comprovante lo stato di invalidità uguale o superiore all'80%.

Accertata la sussistenza del diritto, e dopo la verifica del possesso dei requisiti generali e specifici, il candidato sarà ammesso direttamente alle prove concorsuali. La mancata richiesta comporta l'impossibilità di usufruire del diritto di esonero dalla preselezione.

AMMISSIONE E MODALITA' DI CONVOCAZIONE ALLE PROVE D'ESAME

L'ammissione e la mancata ammissione saranno disposte con provvedimento motivato del Direttore Generale di Azienda Zero.

La mancata ammissione sarà notificata agli interessati entro trenta giorni dalla pubblicazione del suddetto provvedimento a mezzo P.E.C. o raccomandata A.R.

L'elenco degli ammessi sarà comunicato esclusivamente mediante pubblicazione nel sito web di Azienda Zero nella sezione "concorsi e avvisi".

La predetta pubblicazione, inoltre, a seguito dell'esito delle procedure, confermerà ai candidati che hanno richiesto di concorrere per le Aziende Ulss n. 3 Serenissima, Ulss n. 6 Euganea, Ulss n. 7 Pedemontana e per l'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona, la partecipazione per le stesse o per l'Azienda indicata come seconda opzione.

Il diario delle prove del concorso e la sede di espletamento delle stesse verranno comunicate ai candidati **esclusivamente** mediante pubblicazione nel sito web aziendale "www.azero.veneto.it" almeno 15 (quindici) giorni prima della prova scritta e 20 (venti) giorni prima delle prove pratica e orale.

I candidati sono tenuti a controllare il sito istituzionale di Azienda Zero.

Si ricorda l'obbligatorietà del contributo spese non rimborsabile per la copertura dei costi del concorso pari ad Euro 15,00.

COMMISSIONE ESAMINATRICE E PROVE D'ESAME

La commissione esaminatrice del presente concorso sarà costituita in conformità al D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., agli articoli 5 e 25 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i. e all'art. 9, comma 1, lett. a) del R.Reg. n. 3 del 15/9/2017, approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017.

Ai sensi dell'art. 5, comma 3, del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i., ove i candidati presenti alla prova scritta siano in numero superiore a mille, potranno essere nominate una o più sottocommissioni.

La commissione esaminatrice ha a disposizione 80 punti per la valutazione delle prove di esame così ripartiti:

PROVA SCRITTA: punti 30;

PROVA PRATICA: punti 30;

PROVA ORALE: punti 20.

Le prove d'esame saranno le seguenti:

PROVA SCRITTA:

relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

PROVA PRATICA:

su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

PROVA ORALE:

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Nell'ambito della prova orale sarà accertata la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza dell'uso di apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Del giudizio conclusivo di tale verifica si tiene conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova orale.

La commissione esaminatrice potrà essere integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua straniera.

L'ammissione alle prove è subordinata al riconoscimento dei candidati da parte della commissione esaminatrice mediante esibizione di valido documento di identità personale.

Il superamento delle prove scritte e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento nella prova scritta del punteggio minimo previsto.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

L'ammissione alla prova orale è subordinata al raggiungimento nella prova pratica del punteggio minimo previsto.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

I candidati che, per qualsiasi motivo, non si presentino a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari al concorso stesso qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Al termine delle prove d'esame, la commissione esaminatrice formula gli elenchi dei candidati idonei con indicazione delle votazioni riportate nelle prove di esame.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

I titoli saranno valutati dall'apposita commissione esaminatrice, a norma delle disposizioni contenute nel D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i. e del R.Reg. n. 3 del 15/9/2017, approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017.

I punteggi per la valutazione dei titoli saranno ripartiti, ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i., come segue:

1. titoli di carriera punti 10;
2. titoli accademici e di studio punti 3;
3. pubblicazioni e titoli scientifici punti 3;
4. curriculum formativo e professionale punti 4.

Per la valutazione dei titoli di servizio nonché dei titoli accademici in discipline equipollenti si farà riferimento alle tabelle di cui al D.M. del 30/1/1998 e s.m.i., mentre per le discipline affini a quelle di cui al D.M. 31/1/1998 e s.m.i.

Per la valutazione dei servizi svolti all'estero i candidati dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria. Diversamente i servizi non potranno essere valutati.

Si precisa che le pubblicazioni potranno essere valutate solo se allegate ed edite a stampa, in conformità a quanto indicato nella sezione "presentazione delle domande", punto "documentazione da allegare digitalmente alla domanda".

La valutazione dei titoli verrà effettuata solo dopo lo svolgimento della prova orale ed esclusivamente per i candidati che abbiano superato tutte le prove concorsuali.

GRADUATORIA - TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

La Commissione esaminatrice, al termine della valutazione dei titoli, forma due graduatorie di merito per ciascuna Azienda interessata: una con riguardo ai medici specializzati e una con riguardo ai medici regolarmente iscritti al corso di formazione specialistica, a partire dal terzo anno, ai sensi dell'art. 1, commi 547, 548 e 548-bis, della Legge di Bilancio n. 145 del 30/12/2018 e s.m.i. L'assunzione degli eventuali idonei specializzandi potrà avvenire secondo le condizioni previste dalla normativa vigente.

Le suddette graduatorie riportano il punteggio complessivo ottenuto da ciascun candidato e, relativamente all'applicazione delle preferenze, Azienda Zero, a parità di merito e di punteggio, fa riferimento all'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 487 del 9/5/1994 e s.m.i., nonché all'art. 2-ter del D.L. n. 18 del 17/3/2020, convertito con modificazioni dalla L. n. 27 del 24/4/2020 e s.m.i.

Il Direttore Generale di Azienda Zero prende atto dei verbali rimessi dalla Commissione esaminatrice e approva con deliberazione le graduatorie di merito, ciascuna con riferimento alle Aziende per le quali è stato indetto il concorso e, nei limiti dei posti messi a concorso, dichiara i vincitori.

Azienda Zero provvede alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto delle graduatorie di merito, comprensive dei vincitori e degli idonei, e provvede al loro invio alle Aziende interessate che, a loro volta, le pubblicano.

Le comunicazioni in ordine all'esito della procedura concorsuale saranno date ai candidati esclusivamente mediante la pubblicazione delle graduatorie di merito nel sito web aziendale nella sezione "Concorsi e Avvisi".

Le graduatorie, ai sensi dell'art. 35, comma 5-ter, del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., rimangono efficaci per un termine di due anni dalla data di approvazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

L'assunzione in servizio a tempo indeterminato comporta l'obbligo di permanenza alle dipendenze dell'Azienda di prima assunzione per un periodo di cinque anni in conformità all'art. 35 D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., anche nel caso di utilizzo della graduatoria da parte di altre Aziende del Servizio Sanitario della Regione Veneto.

Ai sensi dell'art. 13, comma 2, del R.Reg. n. 3 del 15/9/2017, approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017, i candidati inseriti in graduatoria, cui venga proposta l'assunzione a tempo indeterminato da aziende diverse da quella per la quale hanno concorso, non decadono dalla graduatoria in caso di rinuncia, mentre, in caso di accettazione, sono depennati dalla graduatoria.

Ai sensi dell'art. 36, comma 2, del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., le graduatorie di concorsi a tempo indeterminato possono essere utilizzate per assunzioni a tempo determinato, ferma restando la posizione del candidato nella graduatoria a tempo indeterminato. La rinuncia all'assunzione a tempo determinato, da parte dei candidati collocati nelle graduatorie di concorso per assunzione a tempo indeterminato, non comporta la decadenza dalla stessa.

Informazioni in merito allo scorrimento delle graduatorie potranno essere fornite solo dall'Azienda per la quale le predette graduatorie sono state formulate.

OPERAZIONI DI SORTEGGIO

Le operazioni di sorteggio di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i. avranno luogo, presso la sede di Azienda Zero - Passaggio Luigi Gaudenzio 1 - Padova, alle ore 10:00 del settimo giorno non festivo successivo alla data di scadenza del presente bando.

Qualora i titolari e/o i supplenti della Commissione di sorteggio siano impossibilitati a partecipare, sarà effettuato un nuovo sorteggio dopo ulteriori giorni sette e così via.

VARIAZIONE DI DOMICILIO O RECAPITO

Il candidato dovrà comunicare le eventuali variazioni di domicilio, recapito o indirizzo P.E.C. che si verifichino durante la procedura selettiva e fino all'approvazione delle rispettive graduatorie di merito, al seguente indirizzo P.E.C. "protocollo.azero@pecveneto.it", oppure inviando una mail a "concorsi@azero.veneto.it", precisando il riferimento del concorso al quale si è partecipato.

Eventuali variazioni successive all'approvazione delle graduatorie dovranno essere comunicate dal candidato all'Azienda per la

quale ha concorso.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

DISPOSIZIONI FINALI

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale.

Ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 30/6/2003 e s.m.i., così come integrato dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/4/2016 (G.D.P.R.), i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata. Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

La presentazione della domanda di partecipazione da parte del candidato autorizza l'Azienda al trattamento dei dati ai fini della gestione del concorso pubblico.

L'accesso agli atti è consentito ai sensi della L. n. 241 del 7/8/1990 e s.m.i., e secondo le modalità del vigente regolamento aziendale in materia di diritto di accesso.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e s.m.i., Azienda Zero procederà, come previsto dall'art. 16 del R.Reg. n. 3 del 15/9/2017, approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017, ad effettuare i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui al citato D.P.R., fermo restando che spetta all'Azienda interessata provvedere autonomamente a porre in essere tutti gli atti e le verifiche funzionali alle assunzioni. Qualora dai suddetti controlli emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rilasciate, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti.

Azienda Zero si riserva la possibilità di riapertura dei termini in caso di domande insufficienti a coprire il fabbisogno dell'Azienda richiedente il concorso, o per ragioni di pubblico interesse, ferme restando le condizioni e i requisiti previsti dal presente bando. Inoltre, ha la facoltà, in regime di autotutela, di sospendere, revocare o modificare il presente concorso, per ragioni di pubblico interesse, o per disposizioni di legge sopravvenute.

Il Direttore Generale dott. Roberto Toniolo

(Codice interno: 486327)

AZIENDA ZERO

Pubblicazione graduatorie concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 21 posti di Dirigente Medico - disciplina medicina del lavoro e sicurezza degli ambienti di lavoro.

Con Deliberazione del Direttore Generale n. 641 del 3.10.2022 sono state approvate le seguenti graduatorie:

AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA**MEDICI SPECIALISTI**

| POSIZIONE | COGNOME | NOME | PUNTI |
|-----------|----------|---------|--------|
| 1 | BUONANNO | ROSARIA | 86,178 |
| 2 | BRUNO | ALBERTO | 74,792 |
| 3 | LILLO | LORELLA | 68,153 |

MEDICI SPECIALIZZANDI

| POSIZIONE | COGNOME | NOME | PUNTI |
|-----------|-----------|----------|--------|
| 1 | BATTAGGIA | ANDREA | 74,510 |
| 2 | MARINO | FEDERICA | 65,360 |

ISTITUTO ONCOLOGICO VENETO IRCCS**MEDICI SPECIALISTI**

| POSIZIONE | COGNOME | NOME | PUNTI |
|-----------|---------|-------|--------|
| 1 | MAMPRIN | PAOLA | 69,558 |

MEDICI SPECIALIZZANDI

| POSIZIONE | COGNOME | NOME | PUNTI |
|-----------|----------|-------|--------|
| 1 | PEGORARO | MARTA | 71,050 |

AZIENDA ULSS n. 2 MARCA TREVIGIANA**MEDICI SPECIALIZZANDI**

| POSIZIONE | COGNOME | NOME | PUNTI |
|-----------|-------------|------------------|--------|
| 1 | PACCAGNELLA | ELEONORA RACHELE | 76,050 |
| 2 | LOLLO | ALBERTO | 62,000 |

AZIENDA ULSS n. 9 SCALIGERA**MEDICI SPECIALIZZANDI**

| POSIZIONE | COGNOME | NOME | PUNTI |
|-----------|----------|------------|--------|
| 1 | FERRAZZI | BEATRICE | 79,750 |
| 2 | ABSEKAVA | KATSIARYNA | 60,000 |

Il Direttore Generale Dott. Roberto Toniolo

(Codice interno: 486428)

AZIENDA ZERO

Revoca concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 2 posti di dirigente medico - disciplina neurochirurgia - area chirurgica e delle specialità chirurgiche - profilo professionale: dirigente medico - ruolo sanitario.

Si comunica che, con Deliberazione del Direttore Generale n. 658 del 4/10/2022, è stato revocato il concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 2 posti di dirigente medico - disciplina neurochirurgia - area chirurgica e delle specialità chirurgiche - profilo professionale: dirigente medico - ruolo sanitario, il cui bando è stato pubblicato nel BUR della Regione Veneto n. 104 del 26/8/2022.

Il Direttore Generale Dott. Roberto Toniolo

(Codice interno: 486318)

COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO (TREVISO)

Selezione pubblica, per esami, per l'assunzione di n. 5 Ufficiali Amministrativi Istruttori cat. C a tempo pieno e indeterminato, di cui n. 2 posti riservati ex artt. 1014 e 678 d.lgs. 66/2010.

Per l'iscrizione è necessario essere in possesso dell'identità digitale SPID (sistema di autenticazione previsto dall'Agenzia per l'Italia Digitale).

Per tutte le informazioni relative ai requisiti di accesso e alle modalità di presentazione della domanda e di svolgimento delle prove si invita a consultare l'avviso pubblicato sul sito del Comune, sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Bandi di Concorso".

Il termine di presentazione della domanda è fissato in **15 giorni successivi alla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale.**

Per ogni ulteriore informazione l'Ufficio di riferimento è il seguente: Risorse Umane e Organizzazione, tel. 0423735599, email: personale.paghe@comune.castelfranco.veneto.tv.it.

Il Segretario Generale dott. Ivano Cescon

(Codice interno: 486405)

COMUNE DI MONTECCHIO MAGGIORE (VICENZA)

Avviso di mobilità esterna art. 30 D.Lgs. n. 165/2001 per la copertura di n. 1 posto di Istruttore - area tecnico amministrativa, categoria C servizio Contratti/C.U.C.Requisiti richiesti per l'accesso:

Inquadramento attuale nella categoria di cui al presente avviso unitamente ad adeguata esperienza maturata con il servizio prestato presso Pubblica Amministrazione con la stessa categoria e profilo professionale di cui al presente avviso.

Scadenza presentazione domande: entro le **ore 12.00 del 4.11.2022**.

La selezione avverrà per titoli di studio, curriculum professionale e colloquio.

La sede e le modalità di espletamento del colloquio saranno pubblicati unicamente sul sito

<http://www.comune.montecchio-maggiore.vi.it>.

Per informazioni: Ufficio Personale tel. 0444-705716 o sito internet <http://www.comune.montecchio-maggiore.vi.it/>.

Il Segretario Generale Dirigente del Personale dott.ssa Antonella Bergamin

(Codice interno: 486402)

COMUNE DI MONTECCHIO MAGGIORE (VICENZA)

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 1 posto di Istruttore direttivo - area tecnica categoria D pos.economica 1 nel Settore Terzo, Servizio Edilizia privata/SUE.**Titolo di studio richiesto:**

- Laurea triennale D.M. n. 509/1999 classe 4 Scienze dell'architettura e dell'ingegneria edile, 7 Urbanistica e scienze della pianificazione territoriale ed ambientale, 8 Ingegneria civile ed ambientale oppure

- Laurea triennale D.M. n. 270/2004 classe L-17 Scienze dell'architettura, L-23 Scienze e tecniche dell'edilizia, L-21 Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale, L-7 Ingegneria civile ed ambientale.

Scadenza presentazione domande: entro le ore 12.00 del 30^ giorno dalla data di pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale - 4^ serie speciale Concorsi.

Diario delle prove: Prova scritta 14.12.2022

Prova orale 21.12.2022

La sede e le modalità di espletamento delle prove saranno pubblicati unicamente sul sito

<http://www.comune.montecchio-maggiore.vi.it>.

Per informazioni:

Ufficio Personale tel. 0444-705716 o sito internet <http://www.comune.montecchio-maggiore.vi.it/>.

Il Segretario Generale Dirigente del Personale dott.ssa Antonella Bergamin

(Codice interno: 486319)

COMUNE DI PIAZZOLA SUL BRENTA (PADOVA)

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 1 posto con il profilo di Istruttore Direttivo Contabile - categoria D1 a tempo pieno ed indeterminato.

Requisiti di ammissione: Vedi bando per specifiche

Termine di presentazione delle domande: **7 Novembre 2022**

Calendario delle prove: il calendario delle prove verrà pubblicato nel sito istituzionale www.comune.piazzola.pd.it nella sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di concorso.

Per informazioni rivolgersi a:

Ufficio del personale tel. 049-9697953 -9697987

e-mail: protocollo@comune.piazzola.pd.it

Il Responsabile dell'Area Affari Generali Dott. Paolo Fortin

(Codice interno: 486372)

COMUNE DI STRA (VENEZIA)

Concorso pubblico, per esami, per un posto di Istruttore Vigilanza - Agente di Polizia Locale, categoria C, con Contratto di Formazione Lavoro di mesi 12 (dodici).

È indetto concorso pubblico, per esami, per un posto di Istruttore Vigilanza - Agente di Polizia Locale, categoria C, con Contratto di Formazione Lavoro di mesi 12 (dodici).

Termine di presentazione delle domande: **15 giorni dalla data di pubblicazione sulla G.U, 4a Serie speciale "Concorsi ed esami"**.

Il calendario delle prove è indicato all'interno del Bando del Concorso in oggetto.

Il bando e il modello della domanda di ammissione al concorso vengono pubblicati sul sito internet del Comune www.comune.stra.ve.it - Sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di Concorso.

Per informazioni: Settore Affari Generali/Finanziario - Ufficio Personale - telefono 049 9804009.

La Responsabile Settore Affari Generali/Finanziario dott.ssa Lorella Compagno

(Codice interno: 486435)

CONSORZIO POLIZIA LOCALE "VALLE AGNO", VALDAGNO (VICENZA)

Bando di concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di n. 1 posto di agente di polizia locale - categoria C1, con contratto a tempo pieno e indeterminato.

Requisiti di ammissione:

- cittadinanza italiana;
- diploma di istruzione secondaria superiore di durata quinquennale o comunque titolo di studio che consente l'accesso all'università;
- possedere i requisiti necessari per il rilascio del decreto prefettizio di pubblica sicurezza, utile per il porto delle armi;
- non rifiutare il porto e l'uso delle armi;
- patente di guida di cat. B, se rilasciata entro il 25.04.1988, o altrimenti patente di guida di cat. B e patente di guida di cat. A che consenta la guida di motocicli di potenza superiore a 35 kW e rapporto potenza/peso superiore a 0,2 kW/kg.

Scadenza presentazione domande entro le **ore 12.00 del giorno martedì 29 novembre 2022** (termine perentorio).

Tassa concorso: €10,00

Prove d'esame:

- Prova scritta 12 dicembre 2022;
- Prova teorico pratica 12 dicembre 2022;
- Prova pratica di guida moto 20 dicembre 2022;
- Prova orale 20 dicembre 2022.

Avvisi e pubblicazioni sul sito web www.plva.it e all'albo pretorio on line dell'ente.Per informazioni: Ufficio Personale (tel. 0445/428252). Bando scaricabile da www.plva.it

(Codice interno: 486112)

IPAB CASA DI RIPOSO "COMM. A. MICHELAZZO", SOSSANO (VICENZA)

Concorso pubblico per soli esami per la copertura di n. 8 (otto) posti di "Operatore Socio Sanitario", da assumere con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, con inquadramento nella categoria giuridica "B" prima posizione economica del CCNL Funzioni Locali.

È indetto concorso pubblico per soli esami, per la copertura di 8 (otto) posti di "Operatore Socio Sanitario", presso l'IPAB "Comm. A. Michelazzo" con sede in Sossano (VI) da assumere con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, con inquadramento nella categoria giuridica "B" prima posizione economica del CCNL Funzioni Locali.

Il testo integrale del bando è reperibile sul sito dell'ente www.ipabmichelazzo.it

Le domande di partecipazione dovranno pervenire all'IPAB "Comm. A. Michelazzo" secondo le modalità ed i termini indicati nel bando.

Scadenza del termine di presentazione delle domande: **trentesimo giorno dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale - 4ª serie speciale.**

Per ulteriori informazioni e chiarimenti è possibile rivolgersi all'ufficio segreteria dell'ente o all'ufficio personale telefonando al numero 0444.885225 dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00.

Il Segretario Direttore Mauro Badiale

(Codice interno: 486401)

IPAB CASA DI RIPOSO DI CARTIGLIANO, CARTIGLIANO (VICENZA)

Avviso di mobilità esterna volontaria (ex art. 30 d. lgs. 165/2001) per la copertura di n. 1 posto di Infermiere a tempo pieno e indeterminato (Cat. C - C1 - CCNL Funzioni locali).TERMINE DI SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE: **ORE 12.00 DEL 25 NOVEMBRE 2022****Titoli richiesti:**

1. *prestare servizio a tempo pieno e indeterminato e aver superato il periodo di prova presso altra Pubblica Amministrazione con inquadramento nella medesima categoria e medesimo profilo professionale;*
2. *TITOLO DI STUDIO: Laurea Scienze infermieristiche o Diploma universitario servizi infermieristici o Diploma universitario di infermiere o Diploma di infermiere prof., o titolo equipollente;*
3. *iscrizione all'albo professionale*

Il bando integrale e la relativa domanda di partecipazione possono essere scaricati dal sito dell'Ente: www.casadiriposocartigliano.it

La data della prova verrà comunicata mediante avviso pubblicato sul sito dell'Ente: www.casadiriposocartigliano.it - sezione bandi e avvisi concorsi.-

Il Segretario Direttore Massimo Alessi

(Codice interno: 486181)

IPAB SERVIZI ASSISTENZIALI "LA PIEVE", MONTECCHIO MAGGIORE (VICENZA)

Concorso pubblico per soli esami per la copertura di n. 2 posti a tempo pieno ed indeterminato di Operatore Socio Sanitario categoria B posizione economica B1 C.C.N.L. Comparto Funzioni Locali.

E' indetto un Concorso pubblico per soli esami per la copertura di n. 2 posti a tempo pieno ed indeterminato di Operatore Socio Sanitario categoria B posizione economica B1 CCNL Comparto Funzioni Locali

Titolo di studio: attestato di Operatore Socio Sanitario od equipollenti.

Scadenza: **ore 12.00 del giorno 31.10.2022.**

Calendario delle prove: Le date di svolgimento della eventuale preselezione, della prova a contenuto teorico pratico e della prova orale, che si svolgeranno presso la sede dell'ente sita a Montecchio Maggiore (VI) in Via Pieve, 28, salvo diversa tempestiva comunicazione di altra sede, saranno pubblicate dal 07.11.2022 al 11.11.2022 sul sito dell'Ente www.ipab-lapieve.it - sezione Albo online - categoria Concorsi.

Per informazioni: rivolgersi all'Ufficio Segreteria dell'Ente, Tel. 0444/694990, il bando integrale comprensivo della domanda di partecipazione al concorso è pubblicato sul sito dell'Ente, www.ipab-lapieve.it - sezione Albo online - categoria Concorsi.

Il Dirigente dott. Paolo Rossi

(Codice interno: 484850)

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE, LEGNARO (PADOVA)

Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 1 posto nel profilo professionale di Operatore Tecnico Specializzato - Addetto ai laboratori, cat. Bs, per le funzioni di supporto all'erogazione dei servizi istituzionali di diagnostica e sorveglianza in sanità animale, da assegnare alla SCS8 "Valorizzazione delle produzioni alimentari" sede di Vicenza dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie.

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 274 del 07/09/2022 è indetto un Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 1 posto nel profilo professionale di Operatore Tecnico Specializzato - Addetto ai laboratori, cat. Bs, per le funzioni di supporto all'erogazione dei servizi istituzionali di diagnostica e sorveglianza in sanità animale, da assegnare alla SCS8 "Valorizzazione delle produzioni alimentari" sede di Vicenza dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie.

Ai sensi dell'art. 1014, commi 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010, con il presente concorso, si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA., che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

Il presente concorso è disciplinato dal D.P.R. 220/2001, dal Regolamento vigente attuativo del predetto D.P.R., dal D.P.R. 487/1994, dal D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.

E' garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento al lavoro (art. 7 D.Lgs. 165/2001).

AMBITO ATTIVITÀ

La risorsa svolgerà mansioni di assistenza nell'accettazione campioni e front-office e in subordinate pulizia, disinfezione, smaltimento rifiuti ed esecuzione di esami necroscopici.

1 - REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Per la partecipazione al concorso i candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI

- Cittadinanza italiana; possono partecipare anche i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- Idoneità fisica all'impiego, piena ed incondizionata, per la specifica mansione da svolgere. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'IZSVe, prima dell'immissione in servizio;
- Età non inferiore ai 18 anni. Ai sensi dell'art. 3, comma 6, della Legge n. 127/97, la partecipazione alla selezione non è soggetta a limiti di età (fatto salvo il limite previsto per il collocamento a riposo d'ufficio).

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere, ai sensi dell'art. 3 del D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174, e, quindi, dichiarare nella domanda di ammissione, i seguenti requisiti:

- a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Non possono accedere agli impieghi coloro che sono esclusi dall'elettorato attivo e coloro che sono stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

REQUISITI SPECIFICI

Per partecipare al presente concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- Diploma di istruzione secondaria di primo grado (terza media);
- Cinque anni di esperienza professionale nel corrispondente profilo in ambito pubblico e/o privato.

Tutti i requisiti prescritti (generali e specifici) devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del presente bando per la presentazione della domanda di ammissione *on line*.

Si precisa che il candidato che ha conseguito il titolo di studio all'estero deve essere in possesso della necessaria dichiarazione di equipollenza del proprio titolo di studio con quello italiano (Decreto di riconoscimento) ovvero essere in possesso del provvedimento di equivalenza del titolo di studio straniero a quello italiano richiesto dal bando ai sensi dell'art. 38 del Decreto Legislativo 165/2001 e s.m.i. (vedasi successivo art. 3).

Qualora il candidato non ne fosse ancora in possesso alla data di scadenza del presente bando, ma abbia avviato la procedura per il riconoscimento dell'equipollenza/equivalenza, dovrà dichiararlo nella domanda *on line*, allegando la relativa attestazione comprovante l'avvio della procedura di riconoscimento (vedasi successivo art. 3). In questo caso i candidati verranno ammessi con riserva al concorso, nelle more dell'acquisizione dei provvedimenti di equipollenza/equivalenza.

2 - PUBBLICITA'

Il presente bando viene pubblicato, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV° serie Speciale "Concorsi ed esami" e integralmente nel BUR della Regione Veneto. Il bando viene affisso all'albo della sede centrale e delle sedi periferiche dell'Istituto, nonché pubblicato nel sito dell'Istituto www.izsvenezie.it.

3 - PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA

La candidatura al presente concorso deve pervenire, **a pena di esclusione, unicamente tramite procedura telematica, entro le ore 23.59.59 del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.**

La procedura informatica di presentazione delle domande sarà attivata a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del presente bando e verrà disattivata, tassativamente, alle ore 24 del giorno di scadenza per la presentazione della candidatura.

La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito), da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari), che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie.

La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.

Si consiglia pertanto di accedere e procedere alla compilazione della domanda e conferma dell'iscrizione **con sufficiente anticipo**.

Il candidato dovrà produrre la domanda di partecipazione al concorso esclusivamente tramite procedura telematica, presente nel sito <https://izsvenezie.iscrizioneconcorsi.it>. Non verranno pertanto prese in considerazione domande trasmesse in forma diversa da quella telematica.

La modalità di accesso è **con identità digitale**: il candidato deve essere munito di Identità Digitale SPID o CIE ed utilizzare queste per loggarsi al portale <https://izsvenezie.iscrizioneconcorsi.it/> (vedasi manuale di istruzioni pubblicato nel portale).

a) ISCRIZIONE ON-LINE AL CONCORSO

- Cliccare sulla voce di menù 'Selezioni' per accedere alla schermata dei concorsi disponibili;
- Cliccare sull'icona "**Iscriviti**" del concorso al quale si intende partecipare;
- Si **accede** così alla schermata di inserimento della domanda, dove si dovrà dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione;
- Si inizia dalla scheda "**Anagrafica**", che deve essere obbligatoriamente compilata in tutte le sue parti;
- Per iniziare cliccare sul tasto "**Compila**" ed al termine dell'inserimento cliccare il tasto in basso "**Salva**";
- **Alla fine della compilazione dei dati anagrafici, si potrà proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine** di cui si compone il format;
- L'elenco delle pagine da compilare è visibile nel pannello di sinistra; le pagine già completate presentano un segno di spunta verde mentre quelle non ancora compilate sono precedute dal simbolo del punto interrogativo (le stesse possono essere compilate in più momenti, si può accedere a quanto caricato e aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "**Conferma ed invio**");

- I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda, anche se il rapporto di lavoro è ancora in corso).

ATTENZIONE: per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'upload direttamente nel format on line.

I documenti che devono essere **necessariamente** allegati a **pena di esclusione** dal presente concorso sono:

1. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
2. il Decreto di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero ovvero l'attestazione dell'avvio della procedura di riconoscimento dell'equipollenza/equivalenza del titolo di studio.

I documenti che devono essere **allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici** sono:

1. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
2. la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104 (da inserire nella pagina "Requisiti generali" - legge n. 104/1992: necessità ausili/tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove);
3. la certificazione rilasciata dalla Commissione medico-legale dell'ASL di riferimento (o da equivalente struttura pubblica) attestante lo stato di DSA - disturbi specifici di apprendimento - *disgrafia/disortografia/dislessia/discalculia* e comprovante la necessità per il candidato di avvalersi della misura dispensativa o di specifico ausilio e/o tempi aggiuntivi, in applicazione di quanto stabilito negli artt. 3, 4 e 5 del D.M. 12/11/2021.
La certificazione di cui al presente punto dovrà essere inserita nella pagina "Requisiti generali" - *DSA: necessità ausili/tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove*;
4. la certificazione medica comprovante la disabilità uguale o superiore all'80% ai fini dell'esonero alla prova preselettiva (da inserire nella pagina "Requisiti generici" - invalidità uguale o superiore all'80%);
5. le pubblicazioni (da inserire nella pagina "Articoli e pubblicazioni").

In relazione al **punto "c"** si precisa che l'adozione delle misure sarà determinata ad insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice sulla scorta della documentazione prodotta e comunque nell'ambito delle modalità individuate dal D.M. 12/11/2021. Verrà data comunicazione al candidato in merito alla misura che sarà effettivamente concessa in fase di espletamento prove.

I candidati che appartengono alle categorie di cui all'art. 1 della Legge n. 68/99 e s.m.i. dovranno altresì dichiarare se sono iscritti negli elenchi di cui all'art. 8 della medesima legge.

Nei suddetti casi: effettuare la **scannerizzazione dei documenti e l'upload** seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format.

I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del MANUALE ISTRUZIONI (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in un unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

Si precisa che vanno allegati esclusivamente i documenti richiesti esplicitamente dal format. Pertanto non verranno presi in considerazione eventuali documenti allegati diversi da quelli specificatamente richiesti.

ATTENZIONE: si precisa che a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica ed integrazione, **prestare quindi attenzione**. La domanda allegata non deve riportare la scritta fac-simile e deve essere completa di tutte le pagine di cui è composta.

Quindi, terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "**Conferma ed invio**". Dopo avere reso le dichiarazioni finali cliccare sul bottone "**Conferma ed invia l'iscrizione**" per inviare definitivamente la domanda.

Il candidato riceverà una **e-mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda**.

Il mancato inoltro informatico della domanda, secondo le modalità sopra descritte, determina l'automatica esclusione del candidato dalla procedura.

b) PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL PRESENTE CONCORSO

Dopo l'invio on-line della domanda è possibile procedere all'annullamento per la riapertura della domanda inviata per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa. Tale procedura genera in automatico una mail che verrà inviata all'ufficio concorsi.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Dopo l'annullamento, il candidato deve rientrare nella domanda precedentemente confermata e apportare tutte le modifiche/integrazioni desiderate. Alla fine, il candidato deve **OBBLIGATORIAMENTE ripresentare la domanda** di iscrizione on-line utilizzando le modalità sopra descritte (vedasi manuale di istruzioni, scaricabile).

c) ASSISTENZA TECNICA

Le richieste di assistenza tecnica possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "Assistenza" sempre presente in testata della pagina web. **Le richieste di assistenza tecnica** verranno soddisfatte compatibilmente con le esigenze operative dell'ufficio concorsi e **non saranno comunque evase nei 3 giorni precedenti la scadenza del bando.**

Inoltre, per assistenza, è possibile contattare l'ufficio concorsi dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 12 - tel. 049/8084154-246 oppure cpricci@izsvenezie.it / fdallacosta@izsvenezie.it / gzandegiacomo@izsvenezie.it.

Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni di domicilio che si verifichino durante la procedura selettiva e fino all'esaurimento della stessa comunicandole ad uno dei seguenti indirizzi:

cpricci@izsvenezie.it / fdallacosta@izsvenezie.it / gzandegiacomo@izsvenezie.it.

Ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. 445/2000 l'Amministrazione potrà procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese.

Qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante (ferme restando le responsabilità penali previste dall'art. 76 del d.P.R. n. 445/2000) decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

4 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali saranno trattati conformemente all'art. 13 del *Regolamento UE 2016/679 (GDPR)* nonché alla normativa allo stato vigente. A tal fine si rinvia all'informativa disponibile sul sito internet dell'Istituto <https://www.izsvenezie.it/privacy/>.

5 - ACCESSO AGLI ATTI

Ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i., gli atti derivanti dal presente procedimento selettivo sono accessibili da parte di tutti i candidati. Il diritto di accesso può essere esercitato da parte dei candidati solo dopo l'avvenuta approvazione della graduatoria con provvedimento del Direttore Generale.

6 - AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DAL CONCORSO

Ai sensi dell'art. 6 L. 241/1990 e s.m.i., il responsabile del procedimento, ai fini istruttori, può chiedere il rilascio di dichiarazioni e la rettifica di dichiarazioni o istanze erronee o incomplete.

L'ammissione/ammissione con riserva/l'esclusione dei candidati è disposta con provvedimento motivato del Direttore Generale.

I candidati **ammessi/ammessi con riserva o esclusi** verranno **identificati** (in sostituzione del loro cognome e nome), **tramite l'ID assegnato alla loro domanda on line di iscrizione al presente concorso:** trattasi di un **codice numerico**, che il candidato potrà visualizzare o in calce alla propria domanda di iscrizione ovvero nel momento in cui riceverà l'e-mail di

conferma iscrizione, leggendo il nome del file pdf relativo alla domanda allegata.

Costituiscono motivi di esclusione

- **la mancanza dei requisiti generali e specifici richiesti dal presente bando** (fatto salvo quanto specificato all'art. 1 con riferimento all'ammissione *con riserva* dei candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero - vedasi anche art. 13 del bando);
- **la presentazione della candidatura con modalità diverse da quelle previste dal presente bando.**

Ai candidati esclusi è data comunicazione con raccomandata A/R/telegramma/PEC indicata nella domanda on line.

7 - COMMISSIONE ESAMINATRICE, VALUTAZIONE DEI TITOLI E DELLE PROVE

La Commissione esaminatrice del presente concorso è nominata in conformità alle disposizioni regolamentari vigenti.

La Commissione procederà, in via preventiva, a stabilire i criteri per la valutazione dei titoli ed i criteri e le modalità di svolgimento delle prove d'esame.

Per quanto concerne la **valutazione dei titoli** si applicheranno i criteri ed i punteggi previsti dal vigente *"Regolamento per l'assunzione a tempo indeterminato e determinato del personale del comparto presso l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie"*

Per quanto concerne il riconoscimento e la valutazione del servizio prestato all'estero e dei titoli conseguiti all'estero, si rimanda a quanto previsto dall'art. 22 del D.P.R. 220/2001 (riconoscimento ai sensi della legge 10 luglio 1960, n. 735).

La Commissione esaminatrice dispone complessivamente di **100 punti**, così ripartiti:

- **40 punti per i titoli.** I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
 - titoli di carriera **Max punti 25**
 - titoli accademici e di studio **Max punti 2**
 - pubblicazioni e titoli scientifici **Max punti 1**
 - curriculum formativo e professionale **Max punti 12**
- **60 punti per le prove d'esame.** I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:
 - **30 punti per la prova pratica;**
 - **30 punti per la prova orale.**

8 - CALENDARIO DELLE PROVE

Nel rispetto dei termini legislativamente previsti verrà pubblicato il calendario prove, unitamente all'elenco dei candidati ammessi, nel sito internet dell'Istituto www.izsvenezie.it alla voce *"Amministrazione - Concorsi e Selezioni - Tempo indeterminato - Selezioni in corso - Calendario prove"* **entro il giorno 16/12/2022.**

Sulla base del numero di candidati ammessi, contestualmente verrà comunicato se verrà effettuata la prova preselettiva prevista al successivo art. 9 ed il relativo calendario di svolgimento.

A tutte le prove i candidati devono presentarsi muniti di un **documento di identità in corso di validità.**

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, sono dichiarati esclusi dal Concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla volontà dei singoli candidati.

Gli esiti delle prove verranno pubblicati nel sito internet dell'Istituto www.izsvenezie.it in corrispondenza del presente Concorso e affissi all'albo della sede centrale: **i candidati verranno identificati tramite l'ID assegnato alla loro domanda di iscrizione on line al presente concorso. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.**

In relazione al mutare delle disposizioni normative in materia di sicurezza **COVID-19**, l'IZSVe applicherà le disposizioni vigenti in materia adottando tutte le misure idonee a garantire la tutela e la sicurezza sanitaria di tutti in fase di espletamento della Selezione. **Eventuali comunicazioni in merito/documentazione/obblighi da parte dei candidati verranno pubblicate nel sito internet dell'Istituto www.izsvenezie.it in corrispondenza del presente Concorso:** pertanto, si raccomanda ai candidati di **monitorare costantemente le eventuali informazioni che verranno pubblicate.**

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

9 - EVENTUALE PROVA PRESELETTIVA

Qualora il numero delle domande lo renda necessario è facoltà della Commissione effettuare una prova preselettiva consistente in una serie di quesiti a risposta predeterminata **sulle stesse materie oggetto della successiva prova pratica e della prova orale.**

Supereranno la prova preselettiva **i primi 5 candidati, oltre agli eventuali pari merito del 5° candidato**, determinati in base all'ordine discendente che scaturirà dalla prova stessa.

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito.

I candidati che supereranno la prova preselettiva saranno convocati per la **prova pratica** che si svolgerà secondo il calendario di cui all'art. 8.

10 - PROVA PRATICA:

Consiste nell'esecuzione di tecniche specifiche connesse alla qualificazione professionale richiesta ed in particolare:

- supporto alle operazioni di necropsia, nel rispetto di tutti gli aspetti di sicurezza sul lavoro;
- gestione dei campioni in laboratorio, dall'arrivo alla loro eliminazione come rifiuti;
- lavaggio, sterilizzazione, preparazione della vetreria impiegata nei laboratori;
- operazioni di pulizia e manutenzione attrezzature semplici;
- utilizzo dei dispositivi di sicurezza in laboratori;
- smaltimento rifiuti speciali a rischio infettivo e chimico derivanti dalle attività dei laboratori;
- gestione magazzino (carico/scarico).

Il superamento della prova pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di **almeno 21/30. I candidati che supereranno la prova pratica verranno ammessi alla prova orale.**

11 - PROVA ORALE

I candidati ammessi alla prova orale sono convocati secondo il calendario di cui all'art. 8.

La prova orale verterà:

- sulle tecniche oggetto della prova pratica;
- sulla Legislazione Sanitaria con particolare riferimento alle leggi che regolano l'attività degli IZS.
- norme riguardante la tutela dei lavoratori nei luoghi di lavoro (D.Lgs 81/2008 s.m.i.).

La prova orale è superata dai candidati che hanno conseguito una votazione non inferiore a **21/30**.

La normativa di riferimento dell'Istituto è disponibile nel sito www.izsvenezie.it; per la preparazione degli altri argomenti inseriti nel bando si rinvia ai testi che trattano delle specifiche materie.

Si precisa, altresì, che la Struttura Semplice Gestione Risorse Umane e Benessere del Personale, oltre a quanto sopra detto, non è in grado di fornire ulteriori indicazioni circa le modalità di espletamento del concorso e le materie d'esame, essendo questi ambiti di competenza esclusiva della Commissione Esaminatrice.

12 - GRADUATORIA

Al termine dei lavori la Commissione redige la graduatoria di merito formata dai candidati che hanno conseguito l'idoneità.

La graduatoria viene redatta tenendo conto del punteggio complessivo conseguito da ciascun candidato nella **valutazione dei titoli, nella prova pratica e nella prova orale**. A parità di punteggio trovano applicazione le preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487 e s.m.i..

La graduatoria di merito è approvata con successivo provvedimento del Direttore Generale ed è immediatamente efficace.

La graduatoria viene affissa all'Albo della sede centrale dell'Istituto, pubblicata nel sito internet dell'Istituto www.izsvenezie.it e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

La graduatoria ha una validità di 24 mesi decorrenti dalla data di approvazione (ex art. 35, comma 5-ter del dlgs. n. 165/2001 e s.m.i).

Per tutto il periodo di vigenza la graduatoria può essere utilizzata per ulteriori assunzioni presso le sedi dell'Istituto, anche a tempo determinato.

La graduatoria si considera esaurita a seguito di completo scorrimento della stessa. Non si darà, quindi, luogo a richiamata dei candidati rinunciari.

13 - STIPULA CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO

Qualora un candidato sia stato ammesso con riserva al presente concorso (poichè aveva avviato la procedura di riconoscimento del titolo di ammissione estero di cui all'art. 38 del D. Lsg. n. 165/2001 e s.m.i.) e sia stato dichiarato vincitore ha l'onere di dare comunicazione ai Ministeri di cui all'art. 38, comma 3 del D. Lsg. n. 165/2001 e s.m.i., entro 15 giorni, a pena di decadenza, dell'avvenuta pubblicazione della graduatoria.

L'Istituto procede all'assunzione del concorrente vincitore con deliberazione del Direttore generale. A tal fine, il vincitore è invitato dall'Istituto a presentare, entro trenta giorni dalla data della comunicazione, pena la decadenza dai diritti acquisiti, i documenti previsti all'art. 19 del D.P.R. n. 220/2001. Tali documenti devono essere presentati in carta legale o nel rispetto delle norme sull'autocertificazione (D.P.R. 445/2000).

L'assunzione è formalizzata con la stipula del contratto individuale di lavoro.

Colui che, senza giustificato motivo, non assume servizio entro il termine di trenta giorni sopra indicato decade dalla nomina stessa e viene escluso dalla graduatoria.

Decade, altresì, dall'impiego chi abbia conseguito la nomina mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. Il provvedimento di decadenza è adottato con deliberazione del Direttore Generale.

I rapporti di lavoro sono regolati dalle disposizioni normative e contrattuali vigenti.

L'intervenuto annullamento o revoca della procedura concorsuale che costituisce il presupposto dell'assunzione, integra condizione risolutiva del contratto individuale di lavoro.

14 - NORME FINALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si applica la normativa richiamata in premessa e la normativa vigente in materia.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di sospendere o revocare il presente bando di concorso, o parte di esso, qualora ne rilevi la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, previa comunicazione agli interessati.

La partecipazione al presente concorso comporta da parte dei candidati l'accettazione senza riserve delle condizioni e clausole previste per l'espletamento dello stesso.

Per informazioni e chiarimenti contattare la Struttura Semplice Gestione Risorse Umane e Benessere del Personale - Dott.ssa Carla Pricci/Dott.ssa Federica Dalla Costa/Dott.ssa Giulia Zandegiacomo - Viale dell'Università n. 10 - Legnaro (PD) al numero di telefono 049/8084246-4154 (dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 12.30) oppure all'indirizzo di posta elettronica cpricci@izsvenezie.it / fdallacosta@izsvenezie.it / gzandegiacomo@izsvenezie.it.

Responsabile del Procedimento: Dott.ssa Nadia Zorzan.

Il Direttore Generale Dott.ssa Antonia Ricci

APPALTI**Bandi e avvisi di gara**

(Codice interno: 486298)

AZIENDA ULSS N. 7 PEDEMONTANA

Avviso di asta pubblica. Alienazione dell'immobile sito a Thiene in via Rasa (VI).

UNITA' OPERATIVA COMPLESSA SERVIZI TECNICI E PATRIMONIALI

Via dei Lotti n° 40 - 36061 Bassano del Grappa (VI)

Cod.Fisc. / Part. IVA 00913430245

Si rende noto che in esecuzione di quanto disposto con deliberazione del Direttore Generale n. 1652 del 02/09/2022 il giorno 15 (quindici) del mese di novembre 2022, alle ore **9.30**, presso la sala riunioni, al piano meno due della Palazzina Uffici di Via dei Lotti n. 40 a Bassano del Grappa (VI), si terrà l'asta pubblica, per la vendita dell'immobile "ex C.R.R" di via Rasa, di proprietà dell'Azienda ULSS 7 Pedemontana.

Sezione 1 - DESCRIZIONE DELLA PROPRIETÀ IMMOBILIARE

L'immobile ex C.R.R, sito in Via Rasa, ubicato a 700 metri dal centro storico di Thiene (VI), si inserisce all'interno del comparto urbano denominato "ex Nordera", caratterizzato dalla presenza di edifici pubblici o di pubblico interesse. Il complesso edilizio, che fu sede dell'Istituto medico pedagogico "E. Nordera", risale ai primi anni 70. Dal rapporto di valutazione si evince che, sul mappale 2798 del foglio 3 del Catasto Terreni, sussiste un diritto di prelazione a favore del Comune di Thiene, nel caso di alienazione.

DATI CATASTALI

Il complesso edilizio è costituito da tre corpi, dei quali due principali separati da un vano scale, il terzo corpo è un'appendice ad un solo livello fuori terra che collega gli altri due tramite un percorso pedonale coperto.

L'immobile non presenta interesse culturale, ai sensi del D.Lgs 42/2004 come modificato dalla legge 124/2017 e risulta censito catastalmente come segue:

Catasto terreni - Comune di Thiene (via Rasa):

| <i>Sez.</i> | <i>Fg</i> | <i>Mapp.</i> | <i>Particella</i> | <i>Categ.</i> | <i>Classe</i> | <i>Consistenza</i> | <i>Superficie . cat.</i> |
|--|-----------|------------------------------|-------------------|---------------|---------------|--------------------|--------------------------|
| | 3 | 712 | | | | | 2380 |
| | 3 | 2798 | | | 3 | | 389 |
| | 3 | 1121 | | | | | 793 |
| Catasto Fabbricati - Comune di Thiene (via Rasa) | | | | | | | |
| | 3 | 712 graffato al mappale 1121 | | D/4 | | | |

INDIVIDUAZIONE URBANISTICA

La Città di Thiene è situata al centro dell'ampia pianura a nord di Vicenza, nella zona Pedemontana, in una posizione favorevole ai piedi dell'Altopiano di Asiago e allo sbocco della Valle dell'Astico.

Dista in linea d'aria 10 Km da Schio, 20 da Vicenza e 22 da Bassano del Grappa ed è servita dall'autostrada A31.

E' da sempre centro commerciale e punto di riferimento di grande importanza dell'alto vicentino.

Sezione 2 - IMPORTO A BASE DI ASTA**Valore complessivo del complesso edilizio di via Rasa: a base di asta €750.000;**

- il cui 10,92% (del valore complessivo), è riferito al mappale 2798 del Foglio 3 del catasto terreni, soggetto al diritto di prelazione da parte del Comune di Thiene, a seguito dell'atto n. 77476 del 24/12/1999.

Sezione 3 - CONDIZIONI DI VENDITA

La compravendita dell'immobile è effettuata:

- "a corpo", nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con eventuali azioni, ragioni, adiacenze e pertinenze, servitù attive e passive;

A decorrere dalla data di stipula del contratto di compravendita l'aggiudicatario acquirente:

- entra in possesso dell'immobile.

Non si farà luogo ad azione per lesione, né ad aumento o diminuzione di prezzo, per qualunque materiale errore nella descrizione dei beni posti in vendita, o nella determinazione dell'importo a base d'asta, nella indicazione della superficie, dei numeri mappali e per qualunque altra differenza, sebbene eccedente la tolleranza stabilita dalla legge, dovendo intendersi come espressamente dichiarato dall'aggiudicatario di ben conoscere il bene acquistato nel suo complesso e valore.

Sezione 4 - CRITERIO E MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE

Secondo quanto previsto dalla DGRV n. 339 del 24.03.2016, l'asta si tiene nei modi e nelle forme di cui agli articoli 73 comma 1 lettera c) e 76, del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, per mezzo di offerte segrete non inferiori al prezzo posto a base d'asta, con aggiudicazione definitiva a unico incanto, ai sensi dell'art. 65, punto 9, del citato R.D. 827/1924.

L'asta è aggiudicata al concorrente che presenta il prezzo più conveniente per l'Azienda ULSS 7 Pedemontana, purché pari o superiore a quello posto a base d'asta.

L'aggiudicazione ha luogo anche nel caso di partecipazione all'incanto di un solo concorrente.

Se non pervengono offerte o se quelle pervenute risultano non ammissibili alla gara, l'asta viene dichiarata deserta.

Affinché gli operatori economici interessati possano prendere visione dell'immobile da alienare, viene data la possibilità di effettuare un sopralluogo nei giorni di lunedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00, previa concertazione telefonica con l'Azienda Sanitaria ULSS 7 - Pedemontana - UOC Servizi Tecnici e Patrimoniali (tel. 3204355072)

L'Azienda ULSS 7 - Pedemontana si riserva la facoltà di annullare o revocare gli atti dell'asta, di non aggiudicare e di non stipulare il contratto di compravendita senza incorrere in responsabilità di alcun tipo o titolo, né precontrattuale, né contrattuale, né extracontrattuale, senza che i concorrenti possano avanzare pretese, richieste o eccezioni di alcun genere e tipo.

Sezione 5 - COMMISSIONE DI GARA

La Commissione di Gara sarà nominata con provvedimento del Direttore Generale e sarà formata da tre componenti.

Sezione 6 - SOGGETTI CHE POSSONO PRESENTARE OFFERTA

Possono partecipare all'asta tutti coloro che sono interessati, con l'esclusione di coloro:

- che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo (salvo le ipotesi di concordato con continuità aziendale di cui al primo comma dell'art. 186 bis, R.D. n. 267/1942) o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- che si trovano in stato di interdizione giudiziale, legale, inabilitazione, incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- per i quali, ai sensi dell'art. 1471 c.c., è vietato in ogni caso, quali amministratori e pubblici ufficiali, di essere compratori, nemmeno all'asta pubblica, né direttamente né per interposta persona.

Non possono partecipare le società e le ditte individuali il cui legale rappresentante, socio accomandante e socio accomandatario, amministratori con poteri di rappresentanza o intestatario di ditta individuale, sia contemporaneamente presente in altra delle suddette società o ditte o partecipi all'asta quale persona fisica.

La partecipazione di più persone fisiche o più società che vogliono presentare offerta congiunta è ammessa esclusivamente pro-indiviso, mediante sottoscrizione dell'offerta da parte di una sola persona munita di procura speciale notarile conferitagli o dalle persone fisiche o dai legali rappresentanti delle società stesse.

Sezione 7 - MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE ALL'ASTA

Per partecipare all'asta i concorrenti devono far pervenire, all'Ufficio protocollo dell'Azienda Sanitaria, un plico sigillato con ceralacca o con nastro adesivo (in modo da impedire che lo stesso possa essere aperto senza che ne resti traccia visibile), e controfirmato su tutti i lembi di chiusura, contenente a sua volta:

- la busta n. 1 "*Documentazione amministrativa*",
- la busta n. 2 "*Offerta Economica*"

(tutte sigillate e controfirmate su tutti i lembi di chiusura come la busta esterna), **entro le ore 12.00 - del giorno 03/11/2022** al seguente indirizzo: Azienda ULSS 7 Pedemontana - Via dei Lotti n. 40 - 36061 Bassano del Grappa (VI).

Oltre il termine non resta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente. In tale caso, l'offerta del concorrente sarà dichiarata fuori termine e non ammessa alla gara.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Al fine dell'identificazione della provenienza del plico, quest'ultimo dovrà recare all'esterno le seguenti indicazioni:

- denominazione o ragione sociale del concorrente;
- la dicitura "**ASTA PUBBLICA PER L'ALIENAZIONE DELL'IMMOBILE DI VIA RASA A THIENE**"

e deve contenere le seguenti buste:

1. la busta n. 1 recante, all'esterno la dicitura "*Documentazione Amministrativa*";
2. la busta n. 2 recante, all'esterno la dicitura "*Offerta Economica*".

Il suddetto plico può essere inviato mediante servizio postale (a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento), mediante corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzati, oppure consegnato a mano. Soltanto in tale ultimo caso potrà essere rilasciata apposita ricevuta con l'indicazione dell'ora e della data di consegna.

Busta n. 1 - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA:

La busta n. 1 "*Documentazione Amministrativa*" deve contenere i seguenti documenti:

1. ISTANZA DI PARTECIPAZIONE all'asta da rendersi ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/00 e smi, redatta preferibilmente come da modello ALL. 1 al presente avviso, con firma non autenticata e accompagnata da fotocopia di documento di identità in corso di validità del firmatario.

2. eventuale PROCURA SPECIALE, in originale o copia autentica, nel caso l'istanza di partecipazione e/o l'offerta siano presentate da procuratore speciale in nome e per conto di persona fisica o del legale rappresentante di società;

3. CAUZIONE PROVVISORIA - CAPARRA: pari al 5% dell'importo posto a base d'asta da costituirsi in uno dei seguenti modi:

- fidejussione bancaria rilasciata da aziende di credito autorizzate ai sensi di legge;
- polizza fidejussoria rilasciata da impresa di assicurazioni debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni;
- bonifico presso il Tesoriere dell'Azienda ULSS 7 Pedemontana "UNICREDIT Spa, via Parolini n. 93, Bassano del Grappa" IBAN: IT44J0200860165000040458253, riportando specificatamente la seguente causale: "*Deposito cauzionale per gara alienazione dell'immobile sito a Thiene via Rasa*".

La polizza fidejussoria o la fidejussione bancaria dovranno contenere l'impegno da parte del fideiussore di pagare l'importo della garanzia entro 15 giorni a semplice richiesta dell'Azienda ULSS 7 Pedemontana, con rinuncia espressa al diritto di opporre a quest'ultimo qualsiasi eccezione. Dovrà inoltre contenere l'espressa rinuncia del fideiussore al beneficio della preventiva escussione del debitore principale previsto dall'art. 1944 del codice civile, nonché l'espressa rinuncia del fideiussore dei diritti e delle tutele di cui all'art. 1957 del codice civile.

La polizza fidejussoria o la fidejussione bancaria dovrà avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

Il deposito cauzionale, ai concorrenti non aggiudicatari o non ammessi alla gara, sarà svincolato o restituito entro 30 giorni dall'intervenuta aggiudicazione definitiva.

Il deposito cauzionale dell'aggiudicatario è svincolato alla stipula del contratto di compravendita.

4. se trattasi di Società, STATUTO SOCIETARIO, in copia autentica all'originale, dal quale risulti il potere in capo ad un legale rappresentante o ad un procuratore speciale di presentare offerta in nome e per conto della società per l'acquisto di beni immobili ed eventuale successiva stipula del contratto di compravendita.

5. eventuale DELIBERA/VERBALE dell'assemblea, in copia autentica all'originale, dalla quale risulti la volontà dell'organo statutariamente competente di partecipare alla gara per l'acquisto dei beni immobili oggetto del presente avviso, con mandato a presentare offerta per mezzo di proprio legale rappresentante o procuratore speciale, nonché per l'eventuale stipula del contratto di compravendita.

Busta n. 2 - OFFERTA ECONOMICA:

La busta n. 2 deve contenere l'**OFFERTA** redatta in conformità all'apposito schema ALL. 2 al presente avviso.

L'offerta, in bollo da €16,00, deve:

- contenere il **prezzo offerto**, espresso in cifre ed in lettere, per l'acquisto dell'immobile, sito in via Rasa a Thiene;
- contenere l'impegno esplicito al pagamento dell'importo offerto;
- riportare l'impegno, in caso di aggiudicazione, al pieno e incondizionato rispetto di tutte le condizioni contenute nel presente avviso;
- riportare l'impegno a mantenere valida e vincolante l'offerta per 180 giorni naturali e consecutivi dalla scadenza del termine per la presentazione dell'offerta;
- essere datata e sottoscritta per esteso, con firma leggibile dall'offerente, che deve essere il medesimo soggetto che ha presentato l'istanza di ammissione all'asta.

Nel caso di discordanza fra il prezzo indicato in lettere e quello indicato in cifre, è valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione.

Non sono ammesse offerte:

- in diminuzione rispetto all'importo a base d'asta;
- condizionate o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri.

Sezione 8 - PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

L'asta viene esperita, in seduta pubblica, presso la sala riunioni al piano meno due della Palazzina Uffici Amministrativi dell'Azienda ULSS 7 - Pedemontana, in Via dei lotti n. 40 - Bassano del Grappa (VI).

Possono presenziare alla seduta, previa identificazione, le persone fisiche firmatarie delle offerte o un procuratore speciale delle medesime o altro legale rappresentante in caso di società.

All'atto dell'identificazione la persona deve esibire un valido documento di identità nonché, in caso di legale rappresentante, fotocopia del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. e in caso di procuratore speciale, originale o copia autenticata della procura.

Il giorno 15 (quindici) del mese di novembre, alle ore 9.30 il Presidente di gara procede, in **seduta pubblica**, alla:

1. verifica della regolarità dei contenitori pervenuti entro il termine di ricezione delle offerte stabilito nel presente avviso;

2. apertura dei contenitori contenenti i plichi e verifica dell'integrità degli stessi;
3. apertura della busta n. 1 "*Documentazione amministrativa*" e verifica della documentazione ivi contenuta ai fini dell'ammissione od esclusione dei concorrenti;
4. apertura della busta n. 2 "*Offerta economica*" dei concorrenti ammessi e lettura del prezzo offerto per l'acquisto dell'immobile.

Qualora due o più concorrenti, partecipanti all'asta e presenti, abbiano presentato la stessa migliore offerta, tali concorrenti sono invitati a presentare immediatamente una nuova offerta migliorativa, da redigersi sull'apposito modello già predisposto, che viene consegnato ai medesimi seduta stante.

L'offerta migliorativa, per essere ritenuta valida, deve essere formulata e sottoscritta:

dal medesimo soggetto che ha presentato l'offerta originaria;

o da altro legale rappresentante (se società) o da un suo procuratore speciale, che dovrà produrre la procura in originale o in copia autentica, che viene allegata al verbale di gara.

L'offerta migliorativa deve essere inserita all'interno di una busta chiusa, fornita dall'Azienda ULSS 7 Pedemontana, che viene consegnata al Presidente di gara entro 30 minuti dalla consegna dei modelli di cui sopra.

Il Presidente di gara provvederà quindi all'apertura delle medesime ed alla lettura degli importi offerti.

Qualora in sede di seduta pubblica manchi anche uno solo tra i soggetti che hanno effettuato la stessa migliore offerta, a tutti i ridetti soggetti verrà richiesto, a mezzo PEC o a mezzo di raccomandata A.R. o altre forme scelte dall'Ente, di presentare una nuova e superiore offerta entro il termine, comunque non superiore a 10 giorni, fissato dall'Azienda ULSS 7 Pedemontana. Nel caso non pervenga alcuna offerta migliorativa, nella seduta pubblica fissata per l'apertura delle nuove offerte si procederà al sorteggio tra i soggetti che avevano offerto il miglior prezzo. Nel caso in cui nella nuova seduta si verifichi una nuova parità di offerte, si procederà di nuovo con le procedure stabilite nel presente paragrafo.

5. aggiudicazione provvisoria al migliore offerente.

Ai sensi dell'art. 7 della DGRV n. 339 del 24/03/2016, si provvederà a notificare al Comune di Thiene il prezzo offerto per l'acquisto del complesso immobiliare, ai fini dell'esercizio del diritto di prelazione, che dovrà essere esercitato entro sessanta giorni dalla notifica. L'accettazione per essere considerata valida ed efficace, deve essere accompagnata dal versamento della somma pari al 20% del prezzo a titolo di anticipazione.

Si provvederà all'aggiudicazione definitiva dell'immobile con apposito provvedimento del Direttore Generale.

L'Azienda ULSS 7 Pedemontana, dopo le verifiche sui dati relativi all'autocertificazione presentata dal migliore offerente, comunicherà allo stesso l'aggiudicazione in via definitiva.

La gara verrà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

L'Azienda si riserva la facoltà di sospendere, revocare o annullare, in tutto o in parte, la presente gara qualora lo ritenga opportuno o necessario nell'interesse dell'Azienda stessa, senza che i concorrenti possano vantare pretese o diritti di sorta.

Resta inteso che, mentre l'aggiudicatario sarà vincolato al momento della presentazione della propria offerta e rimarrà vincolato a tale obbligo per sei mesi dalla data di presentazione dell'offerta, l'Azienda ULSS 7 Pedemontana lo sarà solo ad intervenuta esecutività del provvedimento di aggiudicazione definitiva.

Sezione 9 - CAUSE DI ESCLUSIONE

Saranno esclusi dalla gara i concorrenti che:

- a) fanno pervenire il plico contenente l'offerta e la documentazione di cui sopra, alla Azienda ULSS 7 - Pedemontana, oltre le ore **12.00** del giorno **3/11/2022**;
- b) fanno pervenire sia il plico esterno sia le buste interne, non chiusi e sigillati con le modalità previste dal presente avviso;
- c) omettono la presentazione anche di uno solo dei documenti richiesti dal presente avviso e da inserire nelle buste:

- n° 1 "Documentazione amministrativa";
- n° 2 "Offerta economica";

d) omettono di firmare anche uno solo dei documenti richiesti dal presente avviso;

e) presentino il deposito cauzionale non conforme, per importo e modalità, a quanto previsto dal presente avviso;

f) presentino un'offerta economica non conforme allo schema predisposto;

g) presentino offerte in diminuzione rispetto all'importo a base d'asta, o condizionate o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri;

h) qualora risulti un difetto di rappresentanza in ordine alla presentazione dell'offerta economica.

Si fa eccezione alle regole di esclusione di cui sopra, qualora, pur riscontrandosi una omissione documentale, i relativi dati siano rinvenibili negli altri documenti presentati dal concorrente per la partecipazione alla gara.

Qualsiasi altra irregolarità non comporta esclusione dalla gara ed è sanabile a discrezione del Presidente di gara.

Sezione 10 - STIPULA DEL CONTRATTO DI COMPRAVENDITA

L'ammontare complessivo del contratto di compravendita dell'immobile, che il soggetto aggiudicatario deve versare all'Azienda ULSS 7 Pedemontana, al netto delle spese di rogito e registrazione a suo carico, è pari all'importo offerto in sede di gara.

Tale importo dovrà essere versato (al netto del deposito cauzionale - caparra qualora lo stesso sia stato presentato mediante bonifico), entro 30 giorni lavorativi dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva, pena la decadenza dell'aggiudicazione e l'incameramento del deposito cauzionale - caparra.

La stipula del contratto avverrà dopo il versamento del complessivo ammontare della compravendita, e comunque non oltre il termine di:

- **60** (trenta) giorni dalla comunicazione di intervenuta aggiudicazione definitiva dell'asta,

ed avrà luogo presso il notaio scelto dall'aggiudicatario, purché con sede nel territorio dell'ULSS 7 Pedemontana.

I termini sopracitati potranno essere prorogati una sola volta e per non più di tre mesi se l'acquirente abbia presentato richiesta di mutuo e questo non sia stato ancora erogato per cause non imputabili al soggetto stesso.

La spese di rogito e di registrazione sono, per intero, a carico dell'aggiudicatario.

La mancata stipula del contratto entro il termine di cui sopra, per fatto imputabile all'aggiudicatario, comporterà la decadenza dell'aggiudicazione e l'incameramento del deposito cauzionale - caparra.

In ogni caso si procederà all'aggiudicazione al successivo migliore offerente, con le stesse modalità, e, in caso di sua rinuncia, ai successivi migliori offerenti fino a che ci siano offerte valide.

Il deposito cauzionale viene, se costituito in modo diverso dall'assegno circolare o bonifico, svincolato successivamente alla stipulazione del contratto di compravendita.

Tutte le spese inerenti al contratto ed eventuali accatastamenti o frazionamenti, nessuna eccettuata, sono a carico del soggetto aggiudicatario e così pure le spese per il pagamento di ogni imposta connessa o conseguente all'alienazione in oggetto.

Resta inteso che l'importo da versare a titolo di compravendita, deve essere versato presso il Tesoriere dell'Azienda ULSS 7 Pedemontana - UNICREDIT Spa, via Parolini n. 93, Bassano del Grappa - IBAN IT44J0200860165000040458253, riportando specificatamente la seguente causale: "Acquisto fabbricato sito a Thiene in via Rasa".

Qualora il versamento del prezzo avvenga con erogazione di somme a seguito di contratto di finanziamento che preveda (i) il versamento diretto delle somme erogate a favore dell'Azienda ULSS 7 Pedemontana e (ii) la garanzia di primo grado sul medesimo immobile oggetto di vendita, nel contratto di trasferimento dovrà essere indicato tale atto.

Sezione 11 - INFORMAZIONI UTILI E RECAPITI

Si informa che, i dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e smi e del Regolamento (UE) 2016/679, esclusivamente nell'ambito della gara in oggetto.

CHIARIMENTI ED INFORMAZIONI

Tutte le informazioni relative alla procedura di gara potranno essere richieste all'Azienda ULSS 7 Pedemontana - Via dei Lotti n. 40 36061 Bassano del Grappa (VI):

- per informazioni di tipo tecnico tel. 3204355072;
- per informazioni di tipo amministrativo tel. 0424-888923.

Il presente avviso è pubblicato:

- sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;
- all'Albo Pretorio del Comune di Thiene;
- sul sito internet dell'Amministrazione Regionale del Veneto;

Il Responsabile del procedimento è l'ing. Daniele Panizzo - Direttore dell'UOC Servizi Tecnici e Patrimoniali dell'Azienda ULSS 7 Pedemontana.

Bassano del Grappa, li 03/10/2022.

Il Direttore Generale Dott. Carlo Bramezza

AVVISI

(Codice interno: 486385)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Venezia. Ditta: Azienda Agricola Reis Piero, per la concessione di una derivazione d'acqua sotterranea da un pozzo ad uso irriguo in comune di Teglio Veneto località Via Peraruto, Fg 8 Mappale 25. Da l/s medi 0,5 a l/s 5,0 massimi. Pratica n. PDPZA0369.

La Ditta AZIENDA AGRICOLA REIS PIERO , con sede Legale in Via Dorsoduro n° 1113 del Comune di VENEZIA C.A.P. 30100 (VE), ha presentato domanda in data 09/08/2021 ns. protocollo n. 354864, tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca d'acqua e la concessione per derivare dalla falda sotterranea n° 1 (pozzo), da l/s medi 0,5 a l/s 5,0 massimi d'acqua ad uso IRRIGUO sito nel Fg. 8 Mapp.li 25 del Comune di TEGLIO VENETO Via Peraruto.

È fissato in **30 (trenta) giorni, successivi alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**, il termine per la presentazione di eventuali domande in concorrenza, ai sensi dell'art.7 del R.D. 1775/1933, da depositare presso la Unità Organizzativa Genio Civile Venezia con sede in Via Longhena 6 - 30175 Marghera - Venezia.

Data 04 ottobre 2022

Il Direttore Dott. Ing. Alessandro De Sabbata

(Codice interno: 486105)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo all'istruttoria per la domanda di MIOTTO ANGELO per concessione di derivazione d' acqua in Comune di Ponte di Piave (TV) a uso irriguo. Pratica n. 6186.

Si rende noto che MIOTTO ANGELO, con sede in Via San Romano, PONTE DI PIAVE (TV), in data 26.09.2022 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00051 d'acqua per uso irriguo dalla falda sotterranea dal foglio 4 mappale 438 nel Comune di PONTE DI PIAVE (TV).

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre **30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV** del presente avviso.

ing. Sandro De Menech

(Codice interno: 486384)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Venezia. Ditta: Società Agricola Terramica S.S, per la concessione di una derivazione d'acqua sotterranea da un pozzo ad uso potabile in comune di Venezia - località Zelarino Via Giambattista Verci civ. 31, Fg 122 Mappale 712. Da l/s medi 0,13 a l/s 1,4 massimi. Pratica n. PDPZA03665.

La Ditta SOCIETA' AGRICOLA TERRAMICA S.S. , con sede Legale in Via Giambattista Verci n° 317 Loc. Zelarino del Comune di VENEZIA C.A.P. 30100 (VE), ha presentato domanda in data 23/08/2021 ns. protocollo n. 371193, tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca d'acqua e la concessione per derivare dalla falda sotterranea n° 1 (pozzo), da l/s medi 0,5 a l/s 5,0 massimi d'acqua ad uso POTABILE sito nel Fg. 122 Mapp.li 712 del Comune di TVENEZIA Loc. Zelarino Via Giambattista.

È fissato in **30 (trenta) giorni, successivi alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**, il termine per la presentazione di eventuali domande in concorrenza, ai sensi dell'art.7 del R.D. 1775/1933, da depositare presso la Unità Organizzativa Genio Civile Venezia con sede in Via Longhena 6 - 30175 Marghera - Venezia.

Data 04 ottobre 2022

Il Direttore Dott. Ing. Alessandro De Sabbata

(Codice interno: 486123)

BIM GESTIONE SERVIZI PUBBLICI SPA, BELLUNO**Condizioni tariffarie in vigore nel mese di ottobre 2022 in riferimento alla vendita di gas GPL a mezzo rete urbana nelle località della Provincia di Belluno.**

Bim Gestione Servizi Pubblici Spa comunica le condizioni tariffarie in vigore nel mese di ottobre 2022 in riferimento alla vendita di gas GPL a mezzo rete urbana nelle seguenti località della Provincia di Belluno (per ciascuna località sono riportati rispettivamente il valore del coefficiente "C" di cui all'art. 6 dell'All. A alla delibera 570/2019/R/gas):

| | Coefficiente "C" |
|-----------------------------------|------------------|
| Costalissoio (S. Stefano di Cad.) | 0,953750 |
| Forno di Zoldo | 0,958149 |
| Padola (Comelico Sup.) | 0,924825 |
| Pecol di Zoldo Alto | 0,927795 |
| Quantin (Ponte nelle Alpi) | 0,998588 |
| Sappada | 0,926990 |

PCS 0,10007

ACCISE

| Aliquote | | sconto zone montane |
|------------|------------|---------------------|
| normale | ridotta | |
| €smc | €smc | €smc |
| 0,37836960 | 0,03783696 | 0,30081192 |

TARIFFA TAR

| | quota fissa | distribuz | vendita | | |
|------------------------|-------------|-----------|-----------|----------|-----------|
| | | | QVD fissa | QTCA | QEPROMC |
| | €PdR/mese | €smc | €pdr/mese | €GJ | €GJ |
| Ott-22 | 3,12 | 1,010000 | 3,00 | 2,729799 | 12,691552 |
| Ott-22 uso pubblico | 3,12 | 0,858500 | 3,00 | 2,320329 | 10,787819 |

Esempio prezzo finale per tipologia cliente

| | Es.di costo per uso riscaldam Individuale/altri/pubblico (Iva22% e sconto zone montane compresi) | | Es.di costo per uso cottura cibi (Iva10% e sconto zone montane compresi) | | | |
|---------------------------------|---|--------------|---|-------------------|--------------|--------------|
| | quota fissa + QVD | quota variab | quota variab | quota fissa + QVD | quota variab | quota variab |
| | €PdR/anno | €smc | €/litro | €PdR/anno | €smc | €/litro |
| Ottobre 22 Individuale/altri | 89,62 | 3,28 | 0,856 | 80,81 | 2,92 | 0,762 |
| Ottobre 22 Uso pubblico | 89,62 | 2,81 | 0,734 | | | |

Belluno, 30/09/2022

Il Presidente Consiglio di Amministrazione Dott. Attilio Somavilla

PARTE QUARTA**ATTI DI ENTI VARI****Acque**

(Codice interno: 486512)

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO (AIPO), PARMA

Deliberazione del Comitato di Indirizzo n. 47 del 29 settembre 2022**PNRR - Componente M2C4 "Tutela del territorio e della risorsa idrica" - Investimento 3.3 "Rinaturazione dell'area del Po" - Presa d'atto dell'approvazione del "Programma d'azione".****IL COMITATO DI INDIRIZZO***omissis***DELIBERA**

1. di prendere atto che con Decreto n. 96 del 02.08.2022 emesso dal Segretario Generale di AdBPo, e riportato in allegato al presente provvedimento, è stato approvato il Programma d'azione PNRR - Componente M2C4 "Tutela del territorio e della risorsa idrica" - Investimento 3.3 "Rinaturazione dell'area del Po" (revisione 21 luglio 2022), la cui stesura al 31 marzo aveva rispettato la milestone prevista dal PNRR per l'Italia;

2. di stabilire che il presente atto è immediatamente esecutivo.

Il Presidente Pietro Foroni

Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell'Agenzia www.agenziapo.it

(Codice interno: 486513)

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO (AIPO), PARMA
Deliberazione del Comitato di Indirizzo n. 48 del 29 settembre 2022
Sesta variazione al Bilancio di previsione 2022-2024.

IL COMITATO DI INDIRIZZO

omissis

DELIBERA

1. di approvare, per quanto esposto in premessa, la sesta variazione al Bilancio di Previsione 2022-2024, ai sensi dell'art. 15 del vigente Regolamento di Contabilità, risultante dai prospetti allegati A1 e A2, facenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che le suddette variazioni garantiscono il mantenimento del pareggio di bilancio e la salvaguardia dei suoi equilibri;
3. di dare atto, altresì, della necessità, ai sensi del D.lgs. 118/2011 di accompagnare il presente provvedimento con l'Allegato B, quale parte integrante e sostanziale, da inviare al Tesoriere;
4. di stabilire che il presente atto è immediatamente esecutivo.

Il Presidente Pietro Foroni

Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell'Agenzia www.agenziapo.it

(Codice interno: 486514)

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO (AIPO), PARMA

Deliberazione del Comitato di Indirizzo n. 49 del 29 settembre 2022**Approvazione della Quinta Variazione del Programma Triennale dei Lavori 2022-2024 e dell'Elenco Annuale 2022.****IL COMITATO DI INDIRIZZO***omissis***DELIBERA**

1. di approvare le variazioni e integrazioni al Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2022-2024, come riportate nell'Allegato 1 (Scheda D "Elenco degli interventi del Programma" e Scheda E "Interventi ricompresi nell'elenco annuale"), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di dare atto che il Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2022-2024 e l'Elenco Annuale 2022 modificato a seguito di quanto approvato al paragrafo 1) è quello riportato nell'Allegato 2, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, che si approva;
3. di disporre la pubblicazione del Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2022-2024 e dell'Elenco Annuale 2022 modificato, così come innanzi approvato e allegato alla presente deliberazione (Allegato 2), nel sito istituzionale dell'Agenzia.
4. di stabilire che il presente atto è immediatamente esecutivo.

Il Presidente Pietro Foroni

Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell'Agenzia www.agenziapo.it

(Codice interno: 486515)

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO (AIPO), PARMA

Deliberazione del Comitato di Indirizzo n. 50 del 29 settembre 2022**Approvazione della Quinta Variazione del Programma Biennale degli Acquisti 2022/2023.****IL COMITATO DI INDIRIZZO***omissis***DELIBERA**

1. di approvare le variazioni e integrazioni al Programma Biennale degli Acquisti di beni e servizi 2022-2023, come riportate nell' Allegato 1 (Scheda B "Elenco degli acquisti del programma"), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di dare atto che il Programma Biennale degli Acquisti di beni e servizi 2022-2023 modificato a seguito di quanto approvato al paragrafo 1) è quello riportato nell'Allegato 2, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, che si approva;
3. di disporre la pubblicazione del Programma Biennale degli Acquisti di beni e servizi 2022-2023 modificato, così come innanzi approvato e allegato alla presente deliberazione (Allegato 2), nel sito istituzionale dell'Agenzia;
4. di stabilire che il presente atto è immediatamente esecutivo.

Il Presidente Pietro Foroni

Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell'Agenzia www.agenziapo.it

Agricoltura

(Codice interno: 486393)

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI (AVEPA), PADOVA

Decreti del Dirigente - Aiuti di Stato - bilancio di funzionamento n. 148 del 5 ottobre 2022**Approvazione della graduatoria regionale, della finanziabilità delle domande di indennizzo forfettario dei danni da fauna selvatica ittiofaga alle produzioni dell'acquacoltura. Reg. (UE) n. 717/2014 - L.R. n. 50/1993, art. 28 - DGR 750 del 21 giugno 2022 (e s.m.i.) - SETTORE PREV.**

Il Dirigente

decreta

1. di approvare la graduatoria regionale delle domande di aiuto finanziabili relative alla corresponsione di contributi a titolo di indennizzo forfettario dei danni da fauna selvatica ittiofaga all'acquacoltura previsto all'articolo 2, lettera e) della Convenzione approvata con DGR n. 945 del 14.07.2020 e successiva DGR n. 750 del 21 giugno 2022 di riparto risorse ed assunzione impegno contabile-liquidazione, per euro 55.078,94 (**allegato A** che costituisce parte integrante del presente provvedimento) ritenute ammissibili, per l'importo di spesa ammissibile e relativo contributo indicato in corrispondenza di ciascuna;
2. di approvare l'**allegato B** concernente l'elenco delle domande finanziate e per ciascuna di queste rispettivamente, i codici COR ottenuti in esito alla registrazione degli aiuti individuali in SIPA e dei CUP, per i beneficiari di aiuti a titolo di indennizzo forfettario dei danni da fauna selvatica ittiofaga all'acquacoltura previsto all'articolo 2, lettera e) della Convenzione approvata con DGR n. 945 del 14.07.2020;
3. di impegnare, in ragione delle tempistiche stabilite dal bando e delle disponibilità finanziarie recate dal bilancio regionale, la somma di euro 55.078,94 con esigibilità nell'anno 2022, a valere sul capitolo di spesa di seguito indicato (settore PREV):

| CAPITOLO | DESCRIZIONE CAPITOLO | ARTICOLO | IMPORTO ESIGIBILE NELL'ANNO (EURO) | CODICE V livello del piano finanziario dei conti |
|----------|---|----------|------------------------------------|--|
| 160191 | CONTRIBUTI DI PARTE CORRENTE "AIUTI DI STATO" PER L'AGRICOLTURA | 012 | 55.078,94 | U.1.04.03.99.999 |

4. di comunicare il presente decreto agli interessati mediante pubblicazione:

- nella sezione Amministrazione trasparente del sito web istituzionale dell'Agenzia (www.avepa.it), ai sensi di quanto disposto dall'articolo 26 del d.lgs. 33/2013;
- all'Albo ufficiale dell'AVEPA, che può essere consultato attraverso il sito web istituzionale dell'Agenzia (www.avepa.it/albo);
- per estratto nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto.

Avverso il presente decreto può essere opposto ricorso giurisdizionale al TAR del Veneto oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro il termine di 60 o 120 giorni dalla data di comunicazione del provvedimento.

Il Dirigente Luca Furegon

Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù

(Codice interno: 486867)

COMUNE DI VILLAFRANCA PADOVANA (PADOVA)

Estratto decreto del responsabile area tecnica rep. n. 2102 del 14 settembre 2022**Realizzazione della rotatoria all'intersezione di via Madonna con la sp 12.****Esproprio ai sensi dell'art. 20 comma 11 e dell'art. 23 comma 1 del D.P.R. 327/2001.**

Ai sensi dell'art. 23, comma 5, D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni, si rende noto che con il **Decreto Rep. n. 2102 del 14/09/2022** è stata pronunciata, a favore del Comune di Villafranca Padovana l'espropriazione degli immobili di seguito elencati:

- A) Comune di Villafranca Padovana: **CT: sez U fgl 22 part 168 di mq 370; Fabris Floris, prop. per 1/1;**
- B) Comune di Villafranca Padovana: **CT: sez U fgl 25 part 1168 di mq 20; Giacomazzi Claudio, prop. per 1/1;**
- C) Comune di Villafranca Padovana: **CT: sez U fgl 25 part 1169 di mq 94; Salmaso Almerino, prop. per 1/1;**
- D) Comune di Villafranca Padovana: **CT: sez U fgl 7 part 326 di mq 40; CT: sez U fgl 7 part 327 di mq 55; Valentini Giuseppe, prop. per 1/1;**

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Responsabile Area Tecnica Pierluigi Franchin

(Codice interno: 486145)

PROVINCIA DI BELLUNO

Determinazione del dirigente n. 987 del 29 settembre 2022**Impianto idroelettrico sul torrente Digon nei Comuni di Comelico Superiore e San Nicolò di Comelico. Autorizzazione unica richiesta da Cadis S.r.l.. Art. 22 del D.P.R. 08/06/2001 n. 327. Pagamento diretto e deposito indennità di esproprio e di asservimento.**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE DIFESA SUOLO PATRIMONIO E VIABILITA'

omissis

DETERMINA

- Di dare atto, per le motivazioni esposte in premessa, che i corrispettivi e gli indennizzi da corrispondere e/o depositare a favore degli aventi diritto per l'espropriazione e/o l'asservimento dei beni interessati dai lavori di realizzazione dell'impianto idroelettrico sul torrente Digon nei Comuni di Comelico Superiore e San Nicolò Comelico, in conseguenza delle condivisioni intervenute successivamente alla determinazione dell'indennità provvisoria effettuata, ai sensi dell'art. 22 del DPR. 327/2001 ed alla esecuzione dei decreti di esproprio e di asservimento, sono quelli indicati nei prospetti allegati al presente provvedimento.

- La società CADIS s.r.l. con sede in Nervesa della Battaglia (TV) via della Vittoria n. 23/A - c.f. 03790630242, provvederà al pagamento diretto, a favore dei proprietari riportati nell'allegato A) - prospetti da n. 1 a n. 3 - che forma parte integrante del presente provvedimento, del corrispettivo dovuto a seguito della condivisione dell'indennità per l'esproprio e/o per l'asservimento per cavidotto interrato e di passo, dei beni immobili siti nel Comune di Comelico Superiore ed occorrenti per l'esecuzione dei lavori oggetto.

- La società CADIS s.r.l. con sede in Nervesa della Battaglia (TV) via della Vittoria n. 23/A - c.f. 03790630242, provvederà a versare presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze Ragioneria Territoriale dello Stato di Venezia - Servizio Depositi Definitivi, a favore dei proprietari indicati nell'allegato B) - prospetto n. 1- che forma anch'esso parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, l'indennità provvisoria dovuta per l'asservimento dei beni immobili necessari per l'esecuzione dei summenzionati lavori e non oggetto di condivisione, con la precisazione che i proprietari potranno in qualunque momento percepire le somme depositate, con riserva di chiedere in sede giurisdizionale l'importo effettivamente spettante, qualora manchino diritti di terzi sul bene, ovvero in relazione alle quali non siano state presentate opposizioni da parte di terzi, producendo all'autorità espropriante una dichiarazione nella quale si assumono ogni responsabilità in riferimento ad eventuali diritti di terzi.

Di disporre:

- che il presente provvedimento dovrà essere tempestivamente pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto e dello stesso dovrà essere data immediata notizia agli interessati e a eventuali terzi titolari di diritti, con l'avvertenza che diverrà esecutivo decorsi 30 giorni dal compimento delle indicate formalità. Avverso il provvedimento medesimo potranno essere presentate opposizioni all'autorità espropriante, da parte di terzi titolari di diritti sui beni per l'ammontare dell'indennità e per la garanzia, sempre entro il termine di 30 giorni dal compimento delle suddette formalità. In tal caso l'autorità espropriante disporrà il deposito delle relative indennità.

- che compiuti utilmente i termini indicati al punto che precede, l'autorità espropriante provvederà a richiedere alla società CADIS s.r.l. l'emissione dei relativi mandati di pagamento e deposito.

- Di dare atto che: per le aree oggetto di espropriazione ovvero assoggettate a servitù ricadenti all'interno di zone omogenee di tipo A, B, C e D come definite dai vigenti strumenti urbanistici del Comune di Comelico Superiore, opera la ritenuta fiscale prevista dall'art. 35 del D.P.R. 08/06/2001, n. 327 e ss.mm.ii.

- Di dare atto che le spese derivanti dagli adempimenti conseguenti all'emissione del presente provvedimento sono a carico della società CADIS s.r.l. promotore e beneficiario dell'espropriazione.

Il dirigente arch. Wanda Antoniazzi

ALLEGATO A)

ELENCO DELLE DITTE E DEI PROPRIETARI CHE HANNO CONDIVISO L'INDENNITÀ
ESPROPRIO

Prospetto n°1

Beni: C.T. – Comune di Comelico Superiore – fg. n. 54 – p.lla n. 555, E.U di mq 210,00 corrispondente al C.F. con la particella n. 555 Area Urbana di mq 210,00.

Proprietà: D'AMBROS ROSSO Maria Cristina omissis – nuda proprietà per 1/1, D'AMBROS ROSSO Marino omissis usufrutto per 1/1 omissis.

| | |
|---|--------------------|
| Indennità di esproprio (determinazione n. 313 del 01/04/2022), € 12.600,00 * quota prop. 1/1 | € 12.600,00 |
| Maggiorazione 10% per condivisione indennità | € 1.260,00 |
| Indennità aggiuntive: | Nessuna |
| TOTALE | € 13.860,00 |
| Si applica la ritenuta nella misura del 20% in quanto si tratta di terreno ricadente all'interno di Z.T.O. "D 1 | € 2.772,00 |
| CORRISPETTIVO DA EROGARE | € 11.088,00 |

SERVITU' DI CAVIDOTTO E DI PASSO

Prospetto n°2

Beni: C.T. – Comune di Comelico Superiore – fg. n. 54 – p.lla n. 307 E.U. di mq 11981,00 corrispondente al C.F. con la particella n. 307 sub 13, Bene Comune non Censibile ai subb 11 e 12 per una superficie asservita di mq 24,00.

Proprietà: D'AMBROS ROSSO Maria Cristina omissis – nuda proprietà per 1/1, D'AMBROS ROSSO Marino omissis usufrutto per 1/1 omissis.

| | |
|---|-----------------|
| Indennità di asservimento (determinazione n. 314 del 01/04/2022), € 208,00* quota prop. 1/1 | € 208,00 |
| Maggiorazione 10% per condivisione indennità | € 20,80 |
| Indennità aggiuntive | Nessuna |
| TOTALE | € 228,80 |
| Si applica la ritenuta nella misura del 20% in quanto si tratta di terreno ricadente all'interno di Z.T.O. "D 1 | € 45,76 |
| CORRISPETTIVO DA EROGARE | € 183,04 |

Prospetto n. 3

Beni: C.T. – Comune di Comelico Superiore – fg. n. 54 – p.lla n. 307 E.U. di mq 11981,00, corrispondente al C.F. alla particella n. 307 sub. 8 Categoria E/3, per una superficie asservita di mq 136,00.

Proprietà: TAMOIL ITALIA S.P.A. con sede in Milano – c.f. 00698550159 proprietà per 1/1.

| | |
|---|-----------------|
| Indennità di asservimento (determinazione n. 314 del 01/04/2022), € 544,00 *quota prop. 1/1 | € 544,00 |
| Maggiorazione 10% per condivisione indennità | € 54,40 |
| Indennità aggiuntive: | Nessuna |
| TOTALE | € 598,40 |
| I.V.A. al 22% | € 131,65 |
| TOTALE FATTURA | € 730,05 |

Il dirigente
- arch. Wanda Antoniazzi -

ALLEGATO B)

ELENCO DELLE DITTE E DEI PROPRIETARI CHE NON HANNO CONDIVISO L'INDENNITÀ

SERVITU'DI CAVIDOTTO INTERRATO

Prospetto n°1

Beni: C.T. – Comune di Comelico Superiore - fg. n. 54 – p.lla n. 301, prato di cl. 1^ di are 44.00, per una superficie complessiva di mq 24,00.

Proprietà: D'Ambros Rosso Roberto omissis - proprietà per 1/1.

Indennità di asservimento (determinazione n. 314 del 01/04/2022), € 96,00 € 96,00

Indennità aggiuntive: Nessuna

CORRISPETTIVO DA DEPOSITARE **€ 96,00**

Il dirigente
- arch. Wanda Antoniazzi -

Protezione civile e calamità naturali

(Codice interno: 486846)

COMMISSARIO DELEGATO INTERV. ORD. CAPO DIP. PROT. CIVILE N. 872 DEL 4/03/2022 'DISPOSIZIONI URG. DI PROT. CIVILE PER ASSICURARE, SUL TERRITORIO NAZ., L'ACCOGLIENZA, IL SOCCORSO E L'ASSIST. ALLA POPOLAZIONE PER ACCADIMENTI IN ATTO IN UCRAINA'

Decreto del Soggetto Attuatore n. 11 del 30 settembre 2022

Emergenza Ucraina. Affidamento diretto, a favore della società Real Estate Venice Srl, ai sensi del combinato disposto dell'art. 36 co. 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'art. 1, comma 2, lett a) del d.l. 76/2020 e ss.mm.ii., del servizio di accoglienza temporanea alla popolazione ucraina presente nel territorio regionale a seguito della crisi internazionale in atto. CIG Z5737F6F8D.

IL SOGGETTO ATTUATORE

per l'Area di coordinamento che afferisce alla gestione dell'assistenza, della logistica e delle operazioni di protezione civile di cui all'Ordinanza del Commissario Delegato n. 1 del 7 marzo 2022

PRESO ATTO che in data 15 febbraio 2022 il Servizio statale di emergenza dell'Ucraina ha richiesto al Centro di coordinamento della risposta alle emergenze dell'Unione europea assistenza per far fronte a potenziali criticità conseguenti alle tensioni internazionali nell'area.

RICHIAMATO il Decreto Legislativo 7 aprile 2003, n. 85, recante "Attuazione della direttiva 2001/55/CE relativa alla concessione della protezione temporanea in caso di afflusso massiccio di sfollati ed alla cooperazione in ambito comunitario".

RICHIAMATA la Decisione n. 1313/2013/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio, con la quale è stato istituito il meccanismo Unionale di protezione civile.

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri del 25 febbraio 2022 recante la dichiarazione dello stato di emergenza per assicurare soccorso e assistenza alla popolazione ucraina sul territorio nazionale per la grave crisi in atto.

VISTO il Decreto Legge 25 febbraio 2022, n. 14, recante "Disposizioni urgenti sulla crisi in Ucraina" ed in particolare l'art. 3 "Disposizioni urgenti di semplificazione delle procedure per gli interventi di assistenza o di cooperazione in favore dell'Ucraina".

CONSIDERATO che il Consiglio dei Ministri, in ragione degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina a partire dalle prime ore del giorno 24 febbraio 2022 che hanno determinato il repentino incremento dell'esigenza di materiali, mezzi e attrezzature volti ad assicurare il soccorso e l'assistenza alla popolazione a supporto del locale sistema di protezione civile, ai sensi dell'art. 7, comma 1, lett. c) e dell'art. 24, comma 1, del Decreto Legislativo n. 1 del 2018, con Deliberazione del 28 febbraio 2022 ha provveduto a dichiarare, fino al 31 dicembre 2022, lo stato di emergenza in relazione all'esigenza di assicurare soccorso e assistenza alla popolazione ucraina sul territorio nazionale in conseguenza della grave crisi internazionale in atto.

RICHIAMATA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 872 del 4 marzo 2022 recante "Disposizioni urgenti di protezione civile per assicurare, sul territorio nazionale, l'accoglienza il soccorso e l'assistenza alla popolazione in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina" e, in particolare l'articolo 3 che indica nelle Prefetture il soggetto in continuo raccordo con i Commissari o loro delegati per fronteggiare le eccezionali esigenze di accoglienza e l'articolo 8 con il quale è stato attivato il sistema di accoglienza e integrazione;

VERIFICATO che l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 872 del 4 marzo 2022 ha disposto:

- ai sensi dell'art. 2, comma 1 che i Presidenti delle Regioni, nominati Commissari delegati, e i Presidenti delle Province autonome di Trento e di Bolzano provvedono a coordinare l'organizzazione del concorso dei rispettivi sistemi territoriali di protezione civile negli interventi e nelle attività di soccorso ed assistenza alla popolazione proveniente dall'Ucraina a seguito degli accadimenti in atto di cui in premessa, nel quadro di un piano di distribuzione nazionale;
- ai sensi dell'art. 4, comma 1 che i Commissari delegati possono individuare uno o più Soggetti Attuatori in relazione ai rispettivi ambiti territoriali e a specifiche aree di coordinamento e che per fronteggiare gli oneri conseguenti alla realizzazione degli interventi e delle attività previste è autorizzata l'apertura di apposite contabilità speciali intestate a ciascun Commissario Delegato o a uno dei Soggetti Attuatori di cui al comma 1 da lui individuato;

- ai sensi dell'art 9 ha introdotto una serie di deroghe normative in materia di procedura di affidamento.

RICHIAMATO il Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 28 del 4 marzo 2022 di attivazione dell'Unità di Crisi Regionale - U.C.R. e del Coordinamento Tecnico in Emergenza - C.T.E, ai sensi del "Protocollo operativo per la gestione delle Emergenze" nell'ambito del Sistema Regionale di Protezione Civile (D.G.R. n. 103 dell'11 febbraio 2013), con delega della presidenza dell'U.C.R. attribuita al dott. Nicola Dell'Acqua - Direttore di Veneto Agricoltura - Agenzia Veneta per il Settore Primario - quale esperto di gestione di stati emergenziali di protezione civile.

VISTA l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 1 del 7 marzo 2022 recante "Primi interventi urgenti in attuazione dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 872 del 4 marzo 2022. Individuazione del Soggetto Attuatore per il coordinamento e la gestione delle attività commissariali e di alcuni Soggetti Attuatori per specifiche aree di intervento", che individua il dott. Nicola dell'Acqua quale Soggetto Attuatore per il coordinamento e la gestione delle attività commissariali di cui all'art. 2 dell'OCDPC n. 872/2022, con funzioni di Soggetto Attuatore Coordinatore, al quale spetta di:

- provvedere ad organizzare la logistica per il trasporto delle persone, anche mediante mezzi speciali, le sistemazioni alloggiative e assistenziali per le persone che arrivino in Italia dall'Ucraina o transitino in Italia con altra destinazione in aggiunta a quanto già individuato dalle Prefetture-Uffici territoriali di Governo, l'assistenza sanitaria, l'assistenza delle persone che dall'Ucraina arrivano al confine italiano, predisponendo entro dieci giorni dall'adozione della presente ordinanza un primo Piano operativo di interventi;
- coordinare la Struttura di supporto all'azione del Commissario Delegato costituita dai Soggetti Attuatori e da personale regionale o appartenente ad altri enti regionali o strumentali o ad Amministrazioni Pubbliche coinvolti, al fine di assicurare il necessario supporto tecnico e giuridico nello svolgimento delle attività da compiere e degli atti da assumere, senza ulteriori oneri e fermi quelli a carico del bilancio regionale e dei bilanci degli Enti di appartenenza;
- coordinare i Soggetti Attuatori eventualmente individuati dal Commissario Delegato in relazione a specifiche aree di coordinamento;
- di coordinarsi con l'organismo denominato "Coordinamento Tecnico in Emergenza" - C.T.E, ai sensi del "Protocollo operativo per la gestione delle Emergenze" nell'ambito del Sistema Regionale di Protezione Civile (D.G.R. n. 103 dell'11 febbraio 2013), come attivato dal Presidente della Regione del Veneto con Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 28 del 4 marzo 2022 e presieduto dall'ing. Luca Soppelsa - Direttore della Direzione Protezione civile, Sicurezza e Polizia Locale.

CONSIDERATO che l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 1 del 7 marzo 2022 dispone la facoltà per il soggetto attuatore di avvalersi di uffici, mezzi e strumenti messi a disposizione della Regione Veneto, in coordinamento con gli altri soggetti attuatori individuati dalla medesima ordinanza.

CONSIDERATO che la medesima Ordinanza n. 1 del 7 marzo 2022 individua l'ing. Luca Soppelsa - Direttore della Direzione Protezione civile, Sicurezza e Polizia Locale, quale Soggetto Attuatore per la specifica area di coordinamento che afferisce alla gestione dell'assistenza, della logistica e delle operazioni di protezione civile.

VISTA l'ordinanza del Commissario Delegato n. 2 del 10 marzo 2022 con la quale sono stati individuati ulteriori Soggetti Attuatori che dispone, altresì, all'art. 2, comma 2, che il Soggetto Attuatore Coordinatore - dott. Nicola Dell'Acqua - coordina tutti i Soggetti Attuatori individuati dal Commissario Delegato con propri provvedimenti.

RICHIAMATI

- il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 e s.m.i.;
- il Decreto Legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla Legge 22 maggio 2020, n. 35;
- il Decreto Legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito con Legge 14 luglio 2020 n. 74;
- il Decreto Legge 22 aprile 2021 n. 52, convertito con modifiche dalla Legge 17 giugno 2021 n. 87;
- il Decreto Legge 24 dicembre 2021, n. 221, come convertito dalla legge 18 febbraio 2022, n. 11;
- il Decreto Legge 25 febbraio 2022, n. 14, come convertito dalla Legge 5 aprile 2022, n. 28;
- il Decreto Legge 21 marzo 2022, n. 21, in particolare il Titolo V, come convertito dalla Legge 20 maggio 2022, n. 51;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri 25 febbraio 2022;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri 28 febbraio 2022;
- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 872 del 4 marzo 2022 e le successive Ordinanze con le quali sono state emanate le disposizioni urgenti di protezione civile per assicurare, sul territorio nazionale, l'accoglienza, il soccorso e l'assistenza alla popolazione in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina;
- il Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 28 del 4 marzo 2022;
- l'Ordinanza commissariale n. 1 del 7 marzo 2022 e successive ordinanze, con le quali sono stati emanati i provvedimenti necessari per coordinare l'organizzazione del concorso del sistema territoriale di protezione civile nelle

attività di soccorso ed assistenza alla popolazione proveniente dall'Ucraina in conseguenza della crisi internazionale in atto;

PRESO ATTO

- della riunione di coordinamento delle Prefetture del Veneto presso la Prefettura di Venezia, in data 09 marzo 2022, in cui tra l'altro è stato richiesto alla Regione di creare degli hub di primissima accoglienza da utilizzare come filtro per alloggiare i migranti prima del trasferimento nel sistema CAS e SAI;
- degli incontri di coordinamento di cui all'art. 2, comma 2, dell'OCDPC n. 872/2022, periodicamente programmati con la partecipazione da remoto dei Soggetti Attuatori e delle Prefetture;
- della riunione del Comitato di coordinamento istituito ai sensi dell'art. 1 comma 3 dell'OCDPC n. 872/2022 tenutosi in data 14 marzo 2022, alle ore 15.00;
- della riunione del Comitato Operativo Nazionale istituito ai sensi dell'art. 14, comma 3, del D. Lgs. n.1 del 2 gennaio 2018 nel quale è stato illustrato il sistema sussidiario posto in essere dalla Regione Veneto con riferimento agli hub di primissima accoglienza;

CONSIDERATO

- che in relazione agli attuali flussi in ingresso di persone provenienti dall'Ucraina in seguito alla situazione emergenziale in atto, si è ritenuto opportuno rimodulare la struttura degli hub di prima accoglienza attivati nella prima fase emergenziale, in particolare assicurando, al momento, la prosecuzione delle attività di prima accoglienza nell'Hub di Ferrara di Monte Baldo (VR);
- che in relazione alla sottoscrizione delle convenzioni con gli Enti del terzo settore per l'accoglienza diffusa delle persone provenienti dall'Ucraina, si ritiene che l'hub citato possa essere sufficiente alla gestione della fase di prima accoglienza in attesa di ricollocare gli ospiti sul territorio attraverso gli strumenti previsti dall'attuale normativa (Centri di Accoglienza Straordinaria, Sistema dell'Accoglienza e Integrazione, Sistema di Accoglienza Diffusa);
- che, tuttavia, si rende necessario garantire una limitata disponibilità di posti letto nel territorio del Comune di Venezia, al fine di garantire la primissima accoglienza di eventuali persone provenienti dall'Ucraina, principalmente attraverso il trasporto ferroviario con arrivo alla stazione di Venezia Mestre, per il tempo strettamente necessario ad organizzare il trasporto e l'accoglienza nell'hub sopracitato;

DATO ATTO, in particolare per quanto riguarda l'accoglienza e l'ospitalità, che l'OCDPC n. 872/2022, all'art. 2, comma 3, prevede che le Regioni, possano utilizzare le strutture già allestite per l'emergenza COVID19 e che, ove queste strutture non siano disponibili, possano reperire direttamente soluzioni di accoglienza temporanea presso le strutture alberghiere o ricettive del territorio o avvalersi degli Enti locali in qualità di Soggetti Attuatori.

DATO ATTO che, la Circolare del Dipartimento Nazionale Protezione Civile del 26/09/2022 ad oggetto: "Aggiornamento delle indicazioni operative relative alla gestione delle misure assistenziali e di accoglienza a favore delle persone in fuga dall'ucraina a seguito degli eventi bellici in atto", prevede che, con apposita Ordinanza di protezione civile in corso di adozione sarà stabilita la data a decorrere dalla quale non sarà più consentito assicurare l'accoglienza presso le strutture alberghiere ai profughi provenienti dall'Ucraina. Unica eccezione possibile resterà l'assistenza temporanea di persone che hanno recentemente fatto ingresso sul territorio nazionale o che provengono da forme di assistenza spontanea non più sostenibile da parte di associazioni o famiglie che fino ad oggi le hanno garantite, per le quali non esiste l'immediata possibilità di essere ospitate in altre forme di accoglienza garantita dallo Stato. In tal caso sarà possibile l'accoglienza in strutture alberghiere come forma di sistemazione provvisoria e temporanea per un periodo massimo di 30 giorni, fatti salvi casi particolari che andranno valutati singolarmente.

PRESO ATTO

- che la società Real Estate Venice Srl, ha confermato per le vie brevi la disponibilità di nr. 1 stanza presso il Venice Michelangelo Hotel, già impiegato come Covid Hotel, per l'alloggiamento temporaneo di eventuali cittadini provenienti dall'Ucraina in conseguenza degli accadimenti in atto nel medesimo territorio

DATO ATTO che, conformemente all'Accordo di collaborazione già stipulato con l'Azienda ULSS 3 Serenissima, la società Real Estate Venice Srl si rende disponibile a:

- garantire la disponibilità di n. 1 stanza, dotata di bagno privato, incluso il servizio di prima colazione, per un importo di €35,00 (iva esclusa) a notte per camera per persona, vuoto per pieno;

ATTESO che per ulteriori ospiti alloggiati all'interno della medesima stanza verrà riconosciuto l'importo di €35,00 (iva esclusa) per notte per persona, fino ad un massimo di 3 persone per stanza;

RITENUTO i prezzi offerti congrui con le condizioni economiche di mercato;

RITENUTO opportuno, sulla base degli attuali dati relativi agli arrivi della popolazione ucraina nel territorio regionale che potrebbe necessitare di tale soluzione alloggiativa temporanea, quantificare in nr. 1 stanza, dotata di bagno privato, da n. 3 persone, la disponibilità necessaria, da garantire dal 01/10/2022 al 31/10/2022, eventualmente prorogabile fino al 31/12/2022, data di cessazione dello stato di emergenza, previsto dalla delibera del Consiglio dei ministri del 28 febbraio 2022;

CONSIDERATO che la quantificazione sopra indicata risente fortemente della variabilità dei flussi in ingresso nel territorio regionale, legata a fattori non prevedibili, si ritiene opportuno riservarsi la facoltà di richiedere ulteriori stanze, secondo necessità e previa disponibilità, alle medesime condizioni economiche;

DATO ATTO che, l'ammontare di n. 1 stanza, vuoto per pieno, per il periodo dal 01/10/2022 al 31/10/2022 è pari a €1.193,50 (Iva inclusa);

CONSIDERATO che, dai dati relativi all'accoglienza alberghiera nei mesi di Luglio-Agosto-Settembre 2022, e ipotizzando l'esigenza di ospitalità per un totale di 16 persone per il mese di Ottobre 2022, risulta necessario riservare un'ulteriore quota pari a 308,00 €(Iva inclusa) per l'eventuale ospitalità di ulteriori persone nella medesima stanza o per l'utilizzo di ulteriori stanze, previa disponibilità;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 2 lettera a) del d.l. n. 76/2020 convertito con modificazioni dalla L. n. 120/2020, così come modificato dall'art. 51 comma 1 del d.l. n. 77/2021, in base al quale le stazioni appaltanti procedono ad affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000,00 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000,00 euro;

VISTO l'art. 32, comma 14 del D.Lgs. 50/2016 ai sensi del quale per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro si può procedere alla stipula del contratto mediante scambio di lettere commerciali, anche tramite posta elettronica certificata;

DATO ATTO che il CIG acquisito relativo alla procedura di affidamento oggetto del presente provvedimento è il n. Z5737F6F8D e che tale iniziativa non è soggetta a CUP in quanto rientrante nell'ambito di un intervento di gestione di emergenza e non in un intervento di sviluppo afferente a un progetto di investimento pubblico;

RITENUTO di individuare quale Responsabile Unico del Procedimento per il servizio in oggetto, il Soggetto Attuatore per l'Area di coordinamento che afferisce alla gestione dell'assistenza, della logistica e delle operazioni di protezione civile di cui all'Ordinanza del Commissario Delegato n. 1 del 7 marzo 2022, ing. Luca Soppelsa;

CONSIDERATA la necessità di dare avvio all'esecuzione del contratto in via d'urgenza, per i motivi sopra esposti;

DATO ATTO, dunque, che il servizio viene affidato nelle more delle verifiche di regolarità di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e salvo il buon esito delle stesse, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8, comma 1, lett a) del D.L. 76/2020 e ss.mm.ii.;

RITENUTO pertanto di affidare, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il servizio di accoglienza temporanea a supporto alla popolazione in arrivo nel territorio regionale, in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina, alle condizioni sopra indicate alla società Real Estate Venice Srl con sede legale in Via Forte Marghera 69, Venezia, C.F. e P.IVA 04369010279, per un importo complessivo pari a €1.501,50 (Iva inclusa);

VERIFICATA la regolarità contributiva mediante procedura telematica (DURC prot. n. INAIL_34103272 del 26/07/2022) e l'assenza di attestazioni nel casellario delle imprese mediante consultazione del casellario ANAC in data 30/09/2022;

DISPONE

ART. 1 (Premesse)

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

ART. 2 (Affidamento del servizio)

1. E' affidato il servizio di accoglienza temporanea per l'assistenza alla popolazione in arrivo nel territorio regionale, in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina, alla società Real Estate Venice Srl con sede legale in Via Forte Marghera 69, Venezia, C.F. e P.IVA 04369010279, per un importo complessivo pari a €1.501,50 (Iva inclusa) alle seguenti condizioni:

- Numero 1 camera riservata giornalmente c/o il Michelangelo Venice Hotel;
- Il costo pattuito per camera per notte per persona è pari a €38,50 (Iva inclusa), vuoto per pieno;
- Il costo per l'ospitalità di ulteriori ospiti alloggiati all'interno della medesima stanza è pari a €38,50 (iva inclusa), per persona per notte;
- Il costo pattuito per ulteriori camere che si dovessero rendere necessarie, previa disponibilità è pari a €38,50 (Iva inclusa), per notte per persona e il costo per l'ospitalità di ulteriori ospiti alloggiati all'interno della medesima stanza è pari a €38,50 (Iva inclusa), per persona per notte;
- la società Real Estate Venice Srl garantirà i servizi alberghieri del Michelangelo Venice Hotel (pulizia e cambio effetti lettercci) secondo le consuetudini d'uso, nonché il servizio di prima colazione all'italiana.

ART. 2

(modalità di stipula del contratto)

1. Il contratto viene stipulato mediante scambio di lettere commerciali, secondo quanto previsto dall'art. 32, comma 14 del D.Lgs. 50/2016 per affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro.

ART. 3

(Copertura dei costi)

1. La copertura dei costi derivanti dall'affidamento di cui al punto 2) viene garantita dalle somme disponibili nella contabilità speciale 6353/224 intestata a Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale - Regione Veneto

2. Il pagamento della somma dovuta verrà effettuato su presentazione di regolare fattura elettronica da parte della società Real Estate Venice Srl, previa verifica del D.U.R.C. e della regolarità del servizio fornito.

ART. 4

(Pubblicazione)

1. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, sul sito internet della Regione del Veneto all'apposita sezione dedicata nell'area delle gestioni commissariali e post emergenziali e inviato ai soggetti interessati

IL SOGGETTO ATTUATORE
per l'Area di coordinamento che afferisce
alla gestione dell'assistenza, della logistica
e delle operazioni di protezione civile

Ing. Luca Soppelsa

(Codice interno: 486847)

COMMISSARIO DELEGATO INTERV. ORD. CAPO DIP. PROT. CIVILE N. 872 DEL 4/03/2022 'DISPOSIZIONI URG. DI PROT. CIVILE PER ASSICURARE, SUL TERRITORIO NAZ., L'ACCOGLIENZA, IL SOCCORSO E L'ASSIST. ALLA POPOLAZIONE PER ACCADIMENTI IN ATTO IN UCRAINA'

Decreto del Soggetto Attuatore n. 12 del 4 ottobre 2022

Emergenza Ucraina. Seconda liquidazione delle spese rendicontate dall'hub di prima accoglienza nella Casa di Accoglienza "Fortunata Gresner" della Congregazione Suore Compagnia di Maria per l'Educazione delle Sordomute di Ferrara di Monte Baldo (VR).

IL SOGGETTO ATTUATORE PER IL COORDINAMENTO E LA GESTIONE DELLE ATTIVITA' COMMISSARIALI DI CUI ALL'ART. 2 DELL'OCDPC n. 872/2022

PRESO ATTO che in data 15 febbraio 2022 il Servizio statale di emergenza dell'Ucraina ha richiesto al Centro di coordinamento della risposta alle emergenze dell'Unione europea assistenza per far fronte a potenziali criticità conseguenti alle tensioni internazionali nell'area.

RICHIAMATO il Decreto Legislativo 7 aprile 2003, n. 85, recante "Attuazione della direttiva 2001/55/CE relativa alla concessione della protezione temporanea in caso di afflusso massiccio di sfollati ed alla cooperazione in ambito comunitario".

RICHIAMATA la Decisione n. 1313/2013/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio, con la quale è stato istituito il meccanismo Unionale di protezione civile.

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri del 25 febbraio 2022 recante la dichiarazione dello stato di emergenza per assicurare soccorso e assistenza alla popolazione ucraina sul territorio nazionale per la grave crisi in atto.

VISTO il Decreto Legge 25 febbraio 2022, n. 14, recante "Disposizioni urgenti sulla crisi in Ucraina" ed in particolare l'art. 3.

CONSIDERATO che il Consiglio dei Ministri, in ragione degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina a partire dalle prime ore del giorno 24 febbraio 2022 che hanno determinato il repentino incremento dell'esigenza di materiali, mezzi e attrezzature volti ad assicurare il soccorso e l'assistenza alla popolazione a supporto del locale sistema di protezione civile, ai sensi dell'art. 7, comma 1, lett. c) e dell'art. 24, comma 1, del Decreto Legislativo n. 1 del 2018, con Deliberazione del 28 febbraio 2022 ha provveduto a dichiarare, fino al 31 dicembre 2022, lo stato di emergenza in relazione all'esigenza di assicurare soccorso e assistenza alla popolazione ucraina sul territorio nazionale in conseguenza della grave crisi internazionale in atto.

VISTO il Decreto Legge 28 febbraio 2022, n. 16, recante "Ulteriori misure urgenti per la crisi in Ucraina" che ha previsto, tra l'altro, all'art. 3 specifiche disposizioni per fare fronte alle eccezionali esigenze connesse all'accoglienza dei cittadini ucraini che arrivano sul territorio nazionale in conseguenza del conflitto bellico in atto in quel Paese.

RICHIAMATA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 870 del 2 marzo 2022 recante "Disposizioni urgenti di protezione civile per assicurare il soccorso e l'assistenza alla popolazione in territorio estero in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina".

RICHIAMATA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 872 del 4 marzo 2022 recante "Disposizioni urgenti di protezione civile per assicurare, sul territorio nazionale, l'accoglienza il soccorso e l'assistenza alla popolazione in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina" e, in particolare l'articolo 3 che indica nelle Prefetture il soggetto in continuo raccordo con i Commissari o loro delegati per fronteggiare le eccezionali esigenze di accoglienza e l'articolo 8 con il quale è stato attivato il sistema di accoglienza e integrazione;

VERIFICATO che l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 872 del 4 marzo 2022 ha disposto che:

- ai sensi dell'art. 2, comma 1 che i Presidenti delle Regioni, nominati Commissari delegati, e i Presidenti delle Province autonome di Trento e di Bolzano provvedono a coordinare l'organizzazione del concorso dei rispettivi sistemi territoriali di protezione civile negli interventi e nelle attività di soccorso ed assistenza alla popolazione proveniente dall'Ucraina a seguito degli accadimenti in atto di cui in premessa, nel quadro di un piano di distribuzione nazionale;
- ai sensi dell'art. 4, comma 1 che i Commissari delegati possono individuare uno o più Soggetti Attuatori in relazione ai rispettivi ambiti territoriali e a specifiche aree di coordinamento e che per fronteggiare gli oneri conseguenti alla realizzazione degli interventi e delle attività previste è autorizzata l'apertura di apposite contabilità speciali intestate a ciascun Commissario Delegato o a uno dei Soggetti Attuatori di cui al comma 1 da lui individuato.

RICHIAMATA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 873 del 6 marzo 2022 recante "Ulteriori disposizioni urgenti di protezione civile per assicurare, sul territorio nazionale, l'accoglienza, il soccorso e l'assistenza alla popolazione in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina", e in particolare l'articolo 2.

DATO ATTO di quanto disposto in tema di protezione dei dati personali dall'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 876 del 13 marzo 2022 che all'articolo 5 prevede:

"Articolo 5 (Trattamento dati personali)

1. Nell'ambito dell'attuazione dello svolgimento delle attività disciplinate con ordinanze del Capo del Dipartimento della protezione civile in relazione al contesto emergenziale in rassegna, allo scopo di assicurare la più efficace gestione dei flussi e dell'interscambio di dati personali, i soggetti ivi indicati possono realizzare trattamenti, ivi compresa la comunicazione tra loro, dei dati personali, anche relativi agli articoli 9 e 10 del Regolamento del Parlamento europeo 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE, necessari per l'espletamento delle relative funzioni fino alla cessazione dello stato di emergenza.
2. La comunicazione dei dati personali a soggetti pubblici e privati, diversi da quelli di cui al comma 1, nonché la diffusione dei dati personali diversi da quelli di cui agli articoli 9 e 10 del Regolamento del Parlamento europeo 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE è effettuata, nei casi in cui essa risulti indispensabile, ai fini dello svolgimento delle attività di cui al contesto emergenziale in rassegna.
3. Il trattamento dei dati di cui ai commi 1 e 2 è effettuato nel rispetto dei principi di cui all'articolo 5 del citato Regolamento n. 2016/679/UE, adottando misure appropriate a tutela dei diritti e delle libertà degli interessati.
4. In relazione al contesto emergenziale in atto, nonché avuto riguardo all'esigenza di contemperare la funzione di soccorso e assistenza con quella afferente alla salvaguardia della riservatezza degli interessati, i soggetti di cui al comma 1 conferiscono le autorizzazioni di cui all'articolo 2-quaterdecies, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, con modalità semplificate, ed anche oralmente.";

VISTO il documento pubblicato il 9 marzo 2022 dal Ministero dell'interno e dal Dipartimento della Protezione Civile che contiene le prime informazioni utili ai profughi ucraini che stanno arrivando in Italia, anche in inglese e in ucraino che illustra le disposizioni legate all'emergenza Covid-19, dal regime di autosorveglianza al tampone, informa sulla possibilità di accedere alle vaccinazioni e fornisce i numeri regionali di emergenza COVID-19, e informa su come regolarizzare la propria posizione sul territorio italiano nei primi 90 giorni di permanenza;

RICHIAMATO il Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 28 del 4 marzo 2022 di attivazione dell'Unità di Crisi Regionale - U.C.R. e del Coordinamento Tecnico in Emergenza - C.T.E, ai sensi del "Protocollo operativo per la gestione delle Emergenze" nell'ambito del Sistema Regionale di Protezione Civile (D.G.R. n. 103 dell'11 febbraio 2013), con delega della presidenza dell'U.C.R. attribuita al dott. Nicola Dell'Acqua - Direttore di Veneto Agricoltura - Agenzia Veneta per il Settore Primario - quale esperto di gestione di stati emergenziali di protezione civile;

VISTA l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 1 del 7 marzo 2022 recante "Primi interventi urgenti in attuazione dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 872 del 4 marzo 2022. Individuazione del Soggetto Attuatore per il coordinamento e la gestione delle attività commissariali e di alcuni Soggetti Attuatori per specifiche aree di intervento", che individua il dott. Nicola dell'Acqua quale Soggetto Attuatore per il coordinamento e la gestione delle attività commissariali di cui all'art. 2 dell'OCDPC n. 872/2022, con funzioni di Soggetto Attuatore Coordinatore, al quale spetta di:

- provvedere ad organizzare la logistica per il trasporto delle persone, anche mediante mezzi speciali, le sistemazioni alloggiative e assistenziali per le persone che arrivano in Italia dall'Ucraina o transitino in Italia con altra destinazione in aggiunta a quanto già individuato dalle Prefetture-Uffici territoriali di Governo, l'assistenza sanitaria, l'assistenza delle persone che dall'Ucraina arrivano al confine italiano, predisponendo entro dieci giorni dall'adozione della presente ordinanza un primo Piano operativo di interventi;
- coordinare la Struttura di supporto all'azione del Commissario Delegato costituita dai Soggetti Attuatori e da personale regionale o appartenente ad altri enti regionali o strumentali o ad Amministrazioni Pubbliche coinvolti, al fine di assicurare il necessario supporto tecnico e giuridico nello svolgimento delle attività da compiere e degli atti da assumere, senza ulteriori oneri e fermi quelli a carico del bilancio regionale e dei bilanci degli Enti di appartenenza;
- coordinare i Soggetti Attuatori eventualmente individuati dal Commissario Delegato in relazione a specifiche aree di coordinamento;
- di coordinarsi con l'organismo denominato "Coordinamento Tecnico in Emergenza" - C.T.E, ai sensi del "Protocollo operativo per la gestione delle Emergenze" nell'ambito del Sistema Regionale di Protezione Civile (D.G.R. n. 103 dell'11 febbraio 2013), come attivato dal Presidente della Regione del Veneto con Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 28 del 4 marzo 2022 e presieduto dall'ing. Luca Soppelsa - Direttore della Direzione Protezione civile, Sicurezza e Polizia Locale.

CONSIDERATO che l'ordinanza del Commissario Delegato n. 1 del 7 marzo 2022 dispone la facoltà per il Soggetto Attuatore di avvalersi di uffici, mezzi e strumenti messi a disposizione della Regione Veneto, in coordinamento con gli altri Soggetti Attuatori individuati dalla medesima ordinanza e che, in particolare, che l'art. 3 di detta Ordinanza prevede che il Soggetto Attuatore coordinatore elabori, entro dieci giorni dall'adozione di suddetta ordinanza, un primo Piano di interventi in attuazione di quanto disposto dall'O.C.D.P.C. n. 872/2022, in raccordo con la struttura di supporto al Commissario Delegato e a seguito di interlocuzione con il Coordinatore delle Prefetture regionali;

VERIFICATO che per dare accoglienza alle persone provenienti dall'Ucraina le Regioni e le Province autonome possono utilizzare le aree sanitarie allestite anche temporaneamente per la gestione dell'emergenza COVID-19. Inoltre a supporto delle attività previste possono operare le organizzazioni di volontariato di protezione civile attivate dal Dipartimento della Protezione Civile o dalle Regioni e Province autonome;

VISTA l'ordinanza del Commissario Delegato n. 2 del 10 marzo 2022 con la quale sono stati individuati ulteriori Soggetti Attuatori che dispone, altresì, all'art. 2, comma 2, che il Soggetto Attuatore Coordinatore - dott. Nicola Dell'Acqua - coordina tutti i Soggetti Attuatori individuati dal Commissario Delegato con propri provvedimenti;

VISTA l'ordinanza del Commissario Delegato n. 3 del 10 marzo 2022 con la quale è stato adottato il modello organizzativo emergenza sanitaria Ucraina in Veneto che reca le indicazioni ad interim per l'attuazione delle misure di sanità pubblica, definendo, tra l'altro, la mappatura degli HUB in cui sono attivati nuclei operativi in ambito territoriale;

PRESO ATTO che il Soggetto Attuatore Coordinatore ha adottato:

- il Decreto n. 1 del 11 marzo 2022 - Emergenza Ucraina. Attivazione di HUB di prima accoglienza delle strutture ospedaliere di Isola della Scala (VR), Noale (VE) e Valdobbiadene (TV) e predisposizione di ulteriori HUB individuati nelle strutture ospedaliere di Zevio (VR), Malcesine (VR) e Monselice (PD). Proroghe dei contratti in essere negli attuali COVID Hospital;
- il Decreto n. 2 del 14 marzo 2022 - Emergenza Ucraina. Attivazione di HUB di prima accoglienza delle strutture ospedaliere di Asiago (VI) e Malcesine (VR), predisposizione di ulteriori HUB di secondo livello individuati nella struttura regionale Villa Rieti Rota di Motta di Livenza (TV) e nella Casa di Accoglienza "Fortunata Gresner" della Congregazione Suore Compagnia di Maria per l'Educazione delle Sordomute di Ferrara di Monte Baldo (VR);
- il Decreto n. 4 del 18 marzo 2022 "Emergenza Ucraina. Primo piano interventi ai sensi dell'art. 3 dell'Ordinanza Commissariale n. 1 del 07 marzo e in attuazione di quanto disposto dall'O.C.D.P.C. n. 872 del 04 marzo 2022" di adozione di detto Piano;
- il Decreto n. 6 del 05 aprile 2022 con cui il Soggetto Attuatore di Coordinamento ha modificato il Piano di Interventi di cui al Decreto n. 4 del 18 marzo 2022.

DATO ATTO che con il Decreto n. 7 del 14 aprile 2022 il Soggetto Attuatore di Coordinamento:

- ha confermato l'attivazione dell'hub di prima accoglienza nella Casa di Accoglienza "Fortunata Gresner" della Congregazione Suore Compagnia di Maria per l'Educazione delle Sordomute di Ferrara di Monte Baldo (VR) e ha stimato una cifra, comprensiva dei costi fissi e variabili, pari a circa 45.000 euro/mese per una media di circa 70 persone;
- ha disposto che compatibilmente con lo stato emergenziale in atto si procederà alla stipula di specifica convenzione con la Casa di Accoglienza "Fortunata Gresner" della Congregazione Suore Compagnia di Maria per l'Educazione delle Sordomute di Ferrara di Monte Baldo (VR) che definirà il rapporto e le modalità di rimborso delle spese (art. 1 del decreto);
- ha disposto che, nelle more dell'attivazione di detta convenzione, il rimborso delle spese effettivamente sostenute per l'emergenza, prontamente documentate e rendicontate su base mensile, nonché sottoposte ad eventuale perizia di congruità, avverrà in coerenza con quanto determinato all'art. 56 del d.lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 "Codice del Terzo Settore" (articolo 3 del decreto);
- ha dato atto che le spese sanitarie specialistiche sono a carico del sistema sanitario regionale (art. 3 del decreto) e non verranno pertanto liquidate con proprio atto;

VISTO il d.lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (Codice del Terzo Settore) ed in particolare gli articoli 55 e 56, comma 2, riguardanti il rimborso alle organizzazioni di volontariato e alle associazioni di promozione sociale delle spese effettivamente sostenute e documentate, nell'ambito delle convenzioni da queste sottoscritte con le Amministrazioni pubbliche;

VISTE la Nota prot 126456 del 18 marzo 2022 con cui il Soggetto Attuatore ing. Luca Soppelsa - Direttore della Direzione Protezione civile, Sicurezza e Polizia Locale ha chiesto per conto del Commissario delegato l'apertura di una contabilità speciale presso la Tesoreria di Venezia e la successiva Nota del MEF - Dipartimento della Ragioneria dello Stato di autorizzazione all'apertura della contabilità speciale n. 6353 intestata a "DI.PC R.VENETO S.A. O.872-22";

VISTA la Circolare del Dipartimento Protezione Civile del 27 aprile 2022 "Emergenza Ucraina - OCDPC n. 870/2022 ed OCDPC n. 872/2022. Assistenza alla popolazione ed altre attività di protezione civile. Prime indicazioni operative in ordine alle tipologie di spese ammissibili";

VISTA la circolare del Capo del Dipartimento del 10 agosto 2022 recante le disposizioni per l'avvio procedura di rendicontazione e rimborso delle spese sostenute all'interno del sistema dell'accoglienza predisposto per gestire l'Emergenza Ucraina

PRESO ATTO

- delle spese rendicontate dalla Casa di Accoglienza "Fortunata Gresner" della Congregazione Suore Compagnia di Maria per l'Educazione delle Sordomute di Ferrara di Monte Baldo (VR), relative al mese di giugno 2022, trasmesse via e-mail ed acquisite agli atti della struttura del Commissario coordinatore;
- che la Casa di Accoglienza "Fortunata Gresner" della Congregazione Suore Compagnia di Maria per l'Educazione delle Sordomute di Ferrara di Monte Baldo (VR) ha dichiarato che le spese come sopra rendicontate e trasmesse si sono rese necessarie per l'attivazione della struttura quale hub di prima accoglienza per i migranti dell'Ucraina e quale hub sanitario per l'accoglienza di famiglie di profughi ucraini con disabili

VISTO il Decreto n.8 dell'8 luglio 2022 con il quale il Soggetto Attuatore di Coordinamento ha disposto l'erogazione ed il pagamento alla Casa di Accoglienza "Fortunata Gresner" della Congregazione Suore Compagnia di Maria per l'Educazione delle Sordomute di Ferrara di Monte Baldo (VR), ai sensi dell'art. 3 del Decreto n. 7 del 14 aprile 2022 di una parte delle spese rendicontate relative ai mesi di aprile e maggio 2022 per un importo complessivo di 32.291,80 euro;

VISTO il Decreto del Soggetto Attuatore n.10 del 10 agosto 2022 inerente la seconda liquidazione delle spese rendicontate dall'hub di prima accoglienza nella Casa di Accoglienza "Fortunata Gresner" della Congregazione Suore Compagnia di Maria per l'Educazione delle Sordomute di Ferrara di Monte Baldo (VR)

CONSIDERATO che, nelle more dell'attivazione della convenzione, si rende necessario procedere alla liquidazione delle spese relative al mese di giugno 2022, come peraltro disposto nel citato articolo 3 del decreto del Soggetto attuatore n. 7 del 14 aprile 2022;

VISTA la nota del Commissario delegato n. 368924 del 23 agosto 2022 con cui è stato individuato quale Referente regionale unico per la rendicontazione la Dott.ssa Federica Paolozzi - Direttrice della UO Post Emergenza della Direzione Protezione civile, Sicurezza e Polizia Locale

PRESO ATTO che a seguito di verifica formale e sostanziale da parte del Referente regionale unico per la rendicontazione risultano ammissibili e liquidabili le seguenti spese:

| | <i>Spese</i> | LIQUIDABILI | <u>In attesa Aut. DICOMAC/SM/DPC</u> |
|---|--------------|--------------------|--------------------------------------|
| UTENZE | 3'734,19 | 3'734,19 | |
| VITTO | 3'619,12 | 3'619,12 | |
| PRODOTTI PULIZIA | 977,21 | 977,21 | |
| ABBIGLIAMENTO E CALZATURE | 51,80 | 51,80 | |
| MANUTENZIONI/ CARBURANTE AUTO | 974,02 | 974,02 | |
| MANUTENZIONI VARIE | 9'047,13 | 112,52 | 8'934,61 |
| MEDICINALI E PRODOTTI FARMACEUTICI | 11,70 | 11,70 | |
| ALTRO | 180,00 | 177,00 | |
| TOTALE | 18'595,17 | 9'657,56 | 8'934,61 |

DATO ATTO che il Referente regionale unico per la rendicontazione, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

DECRETA

1. le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di erogare, ai sensi dell'art. 3 del citato decreto n. 7 del 14 aprile 2022 e in coerenza con le spese preventivate e stimate nel medesimo decreto, alla Casa di Accoglienza "Fortunata Gresner" della Congregazione Suore Compagnia di Maria per l'Educazione delle Sordomute di Ferrara di Monte Baldo (VR), l'importo del rimborso di euro 9.657,56 come specificato di seguito:

| Spesa | Importo da liquidare |
|--|-----------------------------|
| 18.595,17 euro (relativa al mese di giugno 2022) | 9.657,56 euro |

3. di disporre il pagamento della somma di cui al precedente punto 2, a valere sulla contabilità speciale n. 6353 intestata a "DI.PC. R. VENETO S.A. O. 872-22" così come segue:

| | |
|---------------------|---|
| Soggetto Attuatore | Suore della Compagnia di Maria |
| Codice fiscale | 00348120239 |
| Coordinate bancarie | IT 54 H05034 11734 000000012323 |
| Importo | 9.657,56 euro |
| Causale | O.C.D.P.C. 872/2022 - Decreto n. 12 del 03 ottobre 2022 |

4. di pubblicare il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, sul sito internet della Regione del Veneto all'apposita sezione dedicata nell'area delle gestioni commissariali e post emergenziali.
5. di pubblicare il presente decreto ai sensi degli articoli 26 e 27 del D. Lgs. n. 33 del 2013.

IL SOGGETTO ATTUATORE COORDINATORE Dott. Nicola dell'Acqua

(Codice interno: 486836)

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE - EVENTI METEOROLOGICI VERIFICATISI DAL 4 AL 9 DICEMBRE 2020 NEL TERRITORIO DELLA PROV. DI BELLUNO E DEI COMUNI DI TORRI DI QUARTESOLO, VICENZA E LONGARE IN PROV. DI VICENZA

Decreto n. 27 del 28 settembre 2022

O.C.D.P.C. n. 761 del 30.03.2021 - "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020 nel territorio della Provincia di Belluno e dei Comuni di Torri di Quartesolo, Vicenza e Longare in Provincia di Vicenza". Liquidazione del contributo a seguito delle verifiche sul rispetto degli Aiuti di Stato in Regime "de minimis" per un importo complessivo di Euro 20.000,00 al Comune di Santo Stefano di Cadore (BL) per le attività economiche - produttive danneggiate dagli eventi calamitosi di cui all'O.C.D.P.C. 761/2021.

IL COMMISSARIO DELEGATO

PREMESSO CHE:

- nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020 il territorio della provincia di Belluno e dei Comuni di Torri di Quartesolo, Vicenza e Longare in Provincia di Vicenza è stato interessato da eventi meteorologici di eccezionale intensità che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone;
- con Delibera del Consiglio dei Ministri del 30.12.2020 è stato dichiarato, per 12 mesi dalla data di deliberazione, lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020 nel territorio della provincia di Belluno e dei Comuni di Torri di Quartesolo, Vicenza e Longare in Provincia di Vicenza e che nelle more della valutazione dell'effettivo impatto dell'evento sono stati stanziati euro 7.400.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44 comma 1 del decreto legislativo n.1 del 2018;
- successivamente, con Ordinanza n. 761 (O.C.D.P.C.) del 30.03.2021, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale - serie generale n. 84 del 08.04.2021, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ha nominato il Direttore di Veneto Agricoltura - Agenzia veneta per l'innovazione del Settore Primario dott. Nicola Dell'Acqua quale Commissario delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi meteorologici di cui in premessa;
- con Delibera del Consiglio dei Ministri dell'08.07.2021 sono stati estesi gli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza ai territori delle Province di Treviso e di Padova, dell'area dell'Alto Vicentino della Provincia di Vicenza e della fascia costiera della Provincia di Venezia colpiti dagli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020, e stanziati ulteriori fondi pari a Euro 8.950.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44 comma 1 del decreto legislativo n.1 del 2018;
- con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 29.12.2021 è stata prorogata di 12 mesi la scadenza dello stato di emergenza, inizialmente prevista il 30.12.2021;

CONSIDERATO CHE l'art. 7 comma 3, dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 761 del 30.03.2021 prevede che, per quanto riguarda le prime misure di sostegno al tessuto economico e sociale in favore dei privati e delle attività economiche e produttive di cui all'art. 25, co. 2 lett. c), del D.Lgs. n. 1/2018, il Commissario delegato o i Soggetti attuatori da lui individuati definiscano per ciascun Comune la stima delle risorse a tal fine necessarie sulla base delle indicazioni fornite dal Dipartimento nazionale di Protezione civile con proprio provvedimento secondo i seguenti criteri e massimali:

- a) per attivare le prime misure economiche di immediato sostegno al tessuto sociale nei confronti dei nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa risulti compromessa, a causa degli eventi in rassegna, nella sua integrità funzionale, nel limite massimo di euro 5.000,00;
- b) per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive sulla base di apposita relazione tecnica contenente la descrizione delle spese a tal fine necessarie, nel limite massimo di euro 20.000,00;

DATO ATTO CHE all'esito dell'attività di ricognizione dei danni da parte del Commissario delegato, con nota prot. n. 443975 del 05.10.2021 sono stati trasmessi dal Presidente della Regione Veneto al Capo Dipartimento di Protezione Civile gli elenchi riepilogativi delle domande di contributo per l'immediato sostegno alla popolazione e per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive previste dall'art. 7, comma 3, dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 761 del 30.03.2021;

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri del 09.12.2021, pubblicata nella G.U. n. 301, serie generale, del 20.12.2021, con la quale sono state assegnate, ad integrazione delle somme già stanziato, risorse pari a Euro 3.406.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1, del D.Lgs. 1/2018, per gli interventi di cui alle lettere a), b) e c) del comma 2 del medesimo decreto legislativo, con riferimento agli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020 nel territorio della Provincia di Belluno e dei Comuni di Torre di Quartesolo, Vicenza e Longare in Provincia di

Vicenza e nei territori delle Province di Treviso e di Padova, dell'area dell'Alto Vicentino della Provincia di Vicenza e della fascia costiera della Provincia di Venezia;

DATO ATTO ALTRESI' CHE:

- con Ordinanza commissariale n. 2 del 23.02.2022:
 - ◆ sono stati approvati gli importi massimi concedibili da assegnare ai sensi dell'art. 7 comma 3 dell'O.C.D.P.C. n. 761 del 30.03.2021 per quanto concerne i contributi da assegnare nell'importo massimo di Euro 5.000,00 ai nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa sia stata compromessa dagli eventi in argomento, e per quanto riguarda i contributi da erogare nell'importo massimo di Euro 20.000,00 per le attività economiche - produttive;
 - ◆ in particolare l'art. 4 della succitata Ordinanza commissariale ha previsto che, i Comuni individuati, in quanto colpiti dagli eventi in esame, svolgono le funzioni relative all'espletamento dell'istruttoria finalizzata alla determinazione, sulla base della rendicontazione presentata dai beneficiari, degli importi da erogare per l'applicazione delle prime misure di sostegno, in particolare dando comunicazione ai beneficiari, entro 10 giorni dal ricevimento della già citata ordinanza, dell'avvio del procedimento di erogazione dei contributi e ad essi non è attribuito alcun potere derogatorio alle vigenti normative statali e regionali, ivi incluso il rispetto del regime "de minimis" per quanto concerne gli aiuti alle attività produttive;
 - ◆ l'amministrazione comunale, in base a quanto previsto dall'art. 5 comma 2 della stessa Ordinanza commissariale, una volta svolta l'istruttoria sulla documentazione di rendicontazione, dovrà determinare, con proprio provvedimento, l'importo del contributo liquidabile, trasmettendo prontamente al Commissario delegato l'elenco di contributi liquidabili.
- con Ordinanza Commissariale n. 3 del 08.03.2022 è stato modificato l'importo rimborsabile per la domanda con numero progr. Quadro B 419 dell'allegato "761 - All. B - ricognizione art. 25, comma 2, lett. c) ed e) D.L.gs 12018 (Privati)" ed integrato l'allegato "761 - All. C - ricognizione art. 25, comma 2, lett. c) ed e) D.L.gs 12018 (Attività economiche e produttive)" parte integrante dell'Ordinanza commissariale n. 2 del 23.02.2022.
- con Ordinanza commissariale n. 6 del 05.05.2022 si è disposta la rimodulazione degli elenchi riepilogativi delle domande di contributo per l'immediato sostegno al tessuto sociale e per la ripresa delle attività economiche e produttive, impegnando la somma di €3.123.515,42, relativa al totale degli importi indicati negli Allegati B (privati) e C (attività produttive), a valere sulla somma di €3.406.000,00 stanziata con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 09.12.2021 per gli interventi di cui alle lettere a), b) e c) dell'art. 25 comma 2 del D.Lgs. 1/2018;

VISTE:

- la nota pervenuta dal comune di Santo Stefano di Cadore e acquisita agli atti del Commissario delegato con prot. n. 9570 del 29/04/2022 con la quale venivano trasmesse le risultanze istruttorie degli interventi di primo sostegno ai privati e alle attività produttive;
- la successiva nota pervenuta da parte del medesimo comune e acquisita agli atti del Commissario delegato con prot. n. 12324 del 01/06/2022 con la quale venivano trasmessi i dati integrativi al fine dell'assolvimento degli obblighi in materia di verifiche sul rispetto degli aiuti di Stato e del regime "de minimis";

RICHIAMATA l'Ordinanza commissariale n. 7 del 28.06.2022 con la quale è stato approvato lo schema di convenzione per l'espletamento delle attività di verifica aiuti e registrazione aiuti "de minimis" nel Registro Nazionale degli aiuti, nel Sistema Informativo Agricolo Nazionale SIAN e nel Sistema Italiano della Pesca ed Acquacoltura SIPA;

DATO ATTO CHE, sulla base delle risultanze delle verifiche elaborate da C.S.Q.A. s.r.l., secondo quanto previsto dall'art. 2 della convenzione summenzionata ed in base alla O.C. 2 del 23.02.2022 in riferimento ai contributi di cui all'art.7, comma 3, lett. b) dell'O.C.D.P.C. n. 761 del 30/03/2021 per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive nel comune di Santo Stefano di Cadore (BL), gli adempimenti previsti in materia di Aiuti di Stato in Regime "de minimis" risulta confermato per un fabbisogno finanziario complessivo pari a Euro 20.000,00;

VISTO il regime di aiuti "de minimis" di cui al Regolamento UE 1407/2013, Codice RNA CAR 23315;

CONSIDERATO che l'art. 52 "Registro nazionale sugli aiuti di Stato" della Legge 234/2012 dispone l'obbligo di utilizzare i pertinenti registri per l'espletamento dei controlli previsti dalla normativa europea e nazionale sugli aiuti di Stato;

VISTO il D.M. n. 115 del 31/05/2017 del Ministero dello Sviluppo Economico che, in attuazione dell'articolo 52 della legge n. 234/2012, dispone l'obbligo di indicare, nei provvedimenti di concessione degli aiuti individuali, il codice di concessione RNA COR;

DATO ATTO che sono state condotte le verifiche istruttorie previste dalla normativa comunitaria e nazionale e che al termine delle stesse e della registrazione dell'aiuto individuali in RNA, detti applicativi hanno rilasciato il codice COR come riportato

in Allegato A;

VISTO che l'articolo 41 del D.L. n. 76 del 16/07/2020 ("Decreto semplificazioni") convertito in legge con Legge 120/2020, dispone l'obbligo per le Amministrazioni, che emanano atti amministrativi che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, di associare negli atti stessi il Codice unico di progetto (CUP) dei progetti autorizzati;

RITENUTO, QUINDI:

1. di approvare, in via definitiva, la somma complessiva di Euro 20.000,00 per il Comune di Santo Stefano di Cadore (BL) di cui all'Allegato A, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento quale contributo per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive danneggiate dagli eventi calamitosi di cui all'O.C.D.P.C. in parola;
2. di procedere, sulla base della documentazione di rendicontazione disposta ai sensi della O.C. n. 2/2022 e pervenuta dal Comune, all'approvazione di n. 1 impresa beneficiaria del contributo di cui all'art.7, comma 3, lett. b) dell'O.C.D.P.C. n. 761/2021, tenuto conto delle verifiche elaborate da CSQA s.r.l. in conformità all'art.2 della convenzione sunnominata;
3. di liquidare al Comune di Santo Stefano di Cadore (BL), in qualità di Soggetto Attuatore, tramite la disposizione di specifico ordinativo, l'importo specificato nell'Allegato A pari a complessivamente ad Euro 20.000,00 a valere sulle risorse impegnate con O.C. n. 2/2022 e presenti nella contabilità speciale n. 6272 di cui all'O.C.D.P.C. 761/2021, aperta presso la Banca d'Italia - sezione di Padova, che presenta sufficiente disponibilità, ai fini della successiva erogazione al soggetto beneficiario finale come individuato nel medesimo Allegato A;
4. di incaricare il Comune a liquidare, entro 20 giorni dal trasferimento delle risorse, il contributo all'attività economica e produttiva di cui all'Allegato A;
5. di stabilire che il Comune richieda al Commissario delegato, prima dell'atto dell'effettiva liquidazione a saldo, il codice COVAR da acquisire nei pertinenti registri e che dovrà essere contenuto nel relativo provvedimento di liquidazione al singolo beneficiario. Successivamente alla liquidazione, deve essere trasmessa la reversale di pagamento ai fini della chiusura della procedura contabile.
6. di richiamare le disposizioni concernenti le attività di verifica e controllo di cui all'art. 9, comma 1 e all'art. 10 dell'Ordinanza commissariale n. 2/2022;

VISTI:

- il D.Lgs n. 1 del 02.01.2018, e in particolare gli articoli 25, 26 e 27;
- la Delibera del Consiglio dei Ministri del 30.12.2020, con la quale è dichiarato, per 12 mesi dalla data di deliberazione, lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020 nel territorio della provincia di Belluno e dei Comuni di Torri di Quartesolo, Vicenza e Longare in Provincia di Vicenza;
- l'O.C.D.P.C. n. 761 del 30/03/2021;
- la Delibera del Consiglio dei Ministri dell'08.07.2021, con la quale sono stati estesi gli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza, adottato con delibera del Consiglio dei Ministri del 30 dicembre 2020, ai territori delle Province di Treviso e di Padova, dell'area dell'Alto Vicentino della Provincia di Vicenza e della fascia costiera della Provincia di Venezia colpiti dagli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020;
- la Delibera del Consiglio dei Ministri del 09.12.2021, recante lo stanziamento di ulteriori fondi pari a Euro 3.406.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1, del D.Lgs. 1/2018, per gli interventi di cui alle lettere a), b) e c) dell'art. 25 comma 2 del medesimo decreto legislativo;
- le precedenti Ordinanze del Commissario Delegato;
- la nota circolare del Dipartimento della Protezione Civile prot. n. DIP/0069326 del 1° dicembre 2018;
- il Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;
- il Regolamento (UE) n. 1407 della Commissione europea del 18 dicembre 2013;
- la Legge n. 234 del 24.12.2012;
- il Decreto Ministeriale n. 115 del 31.05.2017;

DECRETA

1. le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. di approvare, per le motivazioni esposte nelle premesse, l'allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento che riporta il codice RNA COR ottenuto in esito alla registrazione dell'aiuto individuale in RNA e il codice CUP.
3. di confermare, sulla base delle risultanze delle verifiche elaborate da C.S.Q.A. s.r.l., secondo quanto previsto dall'art. 2 della convenzione summenzionata sugli aiuti di stato, l'impegno di euro 20.000,00 necessari alla copertura del fabbisogno per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive nel Comune di Santo Stefano di Cadore

(BL), danneggiate dagli eventi calamitosi che hanno colpito il territorio della Regione Veneto dal 4 al 9 dicembre 2020.

4. di liquidare al Comune di Santo Stefano di Cadore (BL), in qualità di Soggetto Attuatore, tramite la disposizione di specifico ordinativo, l'importo specificato nell'Allegato A pari a complessivamente Euro 20.000,00 a valere sulle risorse impegnate con O.C. n. 6/2022 e presenti nella contabilità speciale n. 6272 di cui all'O.C.D.P.C. 761/2021, aperta presso la Banca d'Italia - sezione di Padova, che presenta sufficiente disponibilità, ai fini della successiva erogazione al soggetto beneficiario finale.
5. di stabilire che il Comune di Santo Stefano di Cadore (BL) dovrà richiedere al Commissario delegato, prima dell'atto dell'effettiva liquidazione a saldo, il codice COVAR da acquisire nel pertinente registro e che dovrà essere contenuto nel relativo provvedimento di liquidazione al singolo beneficiario. Successivamente alla liquidazione, deve essere trasmessa la reversale di pagamento ai fini della chiusura della procedura contabile.
6. di richiamare le disposizioni concernenti le attività di verifica e controllo di cui all'art. 9, comma 1 e all'art. 10 dell'O.C. n. 2/2022.
7. di pubblicare il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, sul sito internet di Veneto Agricoltura - Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario e trasmetterlo ai Soggetti interessati.

Il Commissario delegato Dott. Nicola Dell'Acqua

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 486825)

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE - EVENTI METEOROLOGICI VERIFICATISI DAL 4 AL 9 DICEMBRE 2020 NEL TERRITORIO DELLA PROV. DI BELLUNO E DEI COMUNI DI TORRI DI QUARTESOLO, VICENZA E LONGARE IN PROV. DI VICENZA

Decreto n. 28 del 3 ottobre 2022

O.C.D.P.C. n. 761 del 30.03.2021 - "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020 nel territorio della Provincia di Belluno e dei Comuni di Torri di Quartesolo, Vicenza e Longare in Provincia di Vicenza". Disimpegno della somma di Euro 712.195,66 corrispondente alle economie di spesa dal 01.07.2022 al 30.09.2022.

IL COMMISSARIO DELEGATO

PREMESSO CHE:

- nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020 il territorio della provincia di Belluno e dei Comuni di Torri di Quartesolo, Vicenza e Longare in Provincia di Vicenza è stato interessato da eventi meteorologici di eccezionale intensità che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone;
- con Delibera del Consiglio dei Ministri del 30.12.2020 è stato dichiarato, per 12 mesi dalla data di deliberazione, lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020 nel territorio della provincia di Belluno e dei Comuni di Torri di Quartesolo, Vicenza e Longare in Provincia di Vicenza e che nelle more della valutazione dell'effettivo impatto dell'evento sono stati stanziati euro 7.400.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44 comma 1 del decreto legislativo n.1 del 2018;
- successivamente con Ordinanza n. 761 (O.C.D.P.C.) del 30.03.2021, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale - serie generale n. 84 del 08.04.2021, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ha nominato il Direttore di Veneto Agricoltura - Agenzia veneta per l'innovazione del Settore Primario dott. Nicola Dell'Acqua quale Commissario delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi meteorologici di cui in premessa;
- con Ordinanza commissariale n. 1 del 05.05.2021, il Commissario delegato ha nominato i Presidenti delle Province di Belluno e di Vicenza quali Soggetti attuatori, in relazione ai territori colpiti dagli calamitosi.
- con Ordinanza commissariale n. 2 del 26.07.2021, il Commissario delegato ha preso atto dell'approvazione del primo stralcio del Piano degli interventi per la somma complessiva di euro 6.595.453,63, oltre alle spese per il volontariato pari a Euro 102.754,00, per un importo totale complessivo di Euro 6.698.207,63, ha confermato i Presidenti delle Province di Belluno e di Vicenza nel ruolo di Soggetti attuatori di coordinamento, in relazione ai territori colpiti dagli eventi calamitosi, ed ha individuato e nominato i Soggetti attuatori, così come dettagliati nell'allegato B all'Ordinanza stessa;
- con Delibera del Consiglio dei Ministri dell'08.07.2021 sono stati estesi gli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza ai territori delle Province di Treviso e di Padova, dell'area dell'Alto Vicentino della Provincia di Vicenza e della fascia costiera della Provincia di Venezia colpiti dagli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020;
- con la medesima delibera sono stati stanziati ulteriori fondi pari a Euro 8.950.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44 comma 1 del D.Lgs n. 1/2018;
- con Ordinanza commissariale n. 3 del 03.08.2021, il Commissario delegato ha avviato, per i territori individuati dalla delibera del Consiglio dei Ministri dell'08.07.2021, le ricognizioni di cui all'art. 1, comma 3, dell' O.C.D.P.C. n. 761 del 30.03.2021, e ha individuato i Soggetti attuatori e i Soggetti attuatori di coordinamento, nonché le loro funzioni;
- con Ordinanza commissariale n. 4 del 21.09.2021, il Commissario delegato ha preso atto dell'approvazione delle integrazioni al primo stralcio del Piano degli interventi per l'importo di Euro 368.038,30, e dell'approvazione dell'importo complessivo pari a Euro 7.066.245,93
- con Ordinanza commissariale n. 5 del 12.10.2021, il Commissario delegato ha preso atto dell'approvazione del secondo stralcio del Piano degli interventi per l'importo di Euro 7.135.269,67;
- con Ordinanza commissariale n. 6 del 27.10.2021, il Commissario delegato ha autorizzato l'erogazione di un acconto a favore del Comune di Gosaldo;
- con Ordinanza commissariale n. 7 del 17.11.2021, il Commissario delegato ha preso atto dell'approvazione dell'integrazione al secondo stralcio del Piano degli interventi di cui all'art. 1 comma 3 dell' O.C.D.P.C. n. 761, per l'importo di Euro 1.888.847,35.
- la scadenza dello stato di emergenza, prevista il 30.12.2021, è stata prorogata di 12 mesi con Delibera del Consiglio dei Ministri datata 29.12.2021.
- con Ordinanza commissariale n. 1 del 01.02.2022, il Commissario delegato ha modificato il Soggetto Attuatore dell'intervento n. 41 del secondo stralcio del Piano degli interventi (O.C. 5/2021 del 12.10.2021)
- con Ordinanza commissariale n. 2 del 23.02.2022, il Commissario delegato ha preso atto dello stanziamento di fondi pari a Euro 3.406.000,00, ai sensi della Delibera del Consiglio dei Ministri del 09.12.2021, a valere sul Fondo per le

emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1, del D.Lgs. 1/2018, per gli interventi di cui alle lettere a), b) e c) del comma 2 del medesimo decreto legislativo.

- con Ordinanza commissariale n. 3 del 08.03.2022, è stato modificato l'importo rimborsabile per la domanda con numero progr. Quadro B 419 dell'allegato "761 - All. B - ricognizione art. 25, comma 2, lett. c) ed e) D.L.gs 12018 (Privati)" ed integrato l'allegato "761 - All. C - ricognizione art. 25, comma 2, lett. c) ed e) D.L.gs 12018 (Attività economiche e produttive)" dell'Ordinanza n. 2 del 23.02.2022.
- con Ordinanza commissariale n. 4 del 30.03.2022 sono state disimpegnate le somme di Euro 285.021,87 (economie di spesa al 31/01/2022) ed Euro 907.947,56 (eliminazione di n. 7 interventi); inoltre il Commissario Delegato ha preso atto dell'approvazione della rimodulazione del piano degli interventi di cui all'art. 1 comma 3 dell'O.C.D.P.C. n. 761, per l'importo di Euro 1.339.100,00.
- con Ordinanza commissariale n. 5 del 07.04.2022 è stato modificato il Soggetto Attuatore dell'intervento individuato con codice numerico univoco e consecutivo Rimod-11 della rimodulazione del Piano degli interventi (O.C. 4/2022 del 30.03.2022)
- con Ordinanza commissariale n. 6 del 05.05.2022 si è disposta la rimodulazione degli elenchi riepilogativi delle domande di contributo per l'immediato sostegno al tessuto sociale e per la ripresa delle attività economiche e produttive;
- con Ordinanza commissariale n. 7 del 28.06.2022 è stato approvato lo schema di Convenzione tra il Commissario Delegato e la società C.S.Q.A. Certificazioni s.r.l. per l'espletamento delle attività di verifica aiuti e registrazione aiuti "de minimis" nel Registro Nazionale degli aiuti RNA, nel Sistema Informativo Agricolo Nazionale SIAN e nel Sistema Italiano della Pesca ed Acquacoltura SIPA, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234.

DATO ATTO CHE, per gli interventi di cui alle lettere a) e b) dell'art. 25 comma 2 del D.Lgs. 01/2018, elencati nel file allegato "761 - Liquidazione contributi lett. a) e b) - 01.07.2022-30.09.2022" sono stati impegnati Euro 1.993.465,29;

VISTO CHE, in seguito alla richiesta di liquidazione effettuata da parte dei Soggetti attuatori, nel periodo dal 01.07.2022 al 30.09.2022, per gli interventi di cui alle lettere a) e b) dell'art. 25 comma 2 del D.Lgs. 01/2018, elencati nel file allegato "761 - Liquidazione contributi lett. a) e b) - 01.07.2022-30.09.2022", è risultato un importo liquidabile pari a Euro 1.923.140,78 a fronte di Euro 1.993.465,29 impegnati per i suddetti interventi, con economie di spesa pari a Euro 70.324,51;

DATO ATTO CHE, per le domande di contributo a favore dei privati e delle attività produttive, quali prime misure economiche di sostegno ai sensi dell'art. 25 comma 2 lett. c) dell'art. 25 del D.Lgs. 01/2018, elencate nel file allegato "761 - Liquidazione contributi lett. c) - 01.07.2022-30.09.2022", sono stati impegnati Euro 1.210.816,00 con O.C. n. 6 del 05.05.2022;

VISTO CHE, in seguito alla richiesta di liquidazione effettuata da parte dei Soggetti attuatori, nel periodo dal 01.07.2022 al 30.09.2022, delle domande di contributo a favore dei privati e delle attività produttive elencate nel file allegato "761 - Liquidazione contributi lett. c) - 01.07.2022-30.09.2022", è risultato un importo liquidabile pari a Euro 568.944,85 a fronte di Euro 1.210.816,00 impegnati con O.C. n. 6 del 05.05.2022 per i suddetti interventi, con economie di spesa pari a Euro 641.871,15;

CONSIDERATO CHE risulta quindi necessario disimpegnare l'importo di Euro 712.195,66, pari alla somma totale delle economie di Euro 70.324,51 e di Euro 641.871,15, e renderlo disponibile nella Contabilità Speciale n. 6272 intestata "COMM. DEL. R. VENETO O.761-21";

RITENUTO, PERTANTO, di disporre quanto segue:

- confermare l'importo di Euro 70.324,51 quale economia di spesa accertata in seguito alla liquidazione dei succitati interventi di cui alle lettere a) e b) dell'art. 25 comma 2 del D.Lgs. 01/2018, elencati nel file allegato "761 - Liquidazione contributi lett. a) e b) - 01.07.2022-30.09.2022";
- confermare l'importo di Euro 641.871,15 quale economia di spesa accertata in seguito alla liquidazione delle domande di contributo a favore dei privati e delle attività produttive elencate nel file allegato "761 - Liquidazione contributi lett. c) - 01.07.2022-30.09.2022";
- rendere disponibile l'importo di Euro 712.195,66, pari alla somma delle succitate economie, nella Contabilità Speciale n. 6272 intestata "COMM. DEL. R. VENETO O.761-21"

VISTI:

- il D.Lgs n. 1 del 02.01.2018, e in particolare gli articoli 25, 26 e 27;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 30.12.2020, con la quale è dichiarato, per 12 mesi dalla data di deliberazione, lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020 nel territorio della provincia di Belluno e dei Comuni di Torri di Quartesolo, Vicenza e Longare in

Provincia di Vicenza;

- l'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 761 del 30.03.2021;
- l'Ordinanza Commissariale n. 1 del 05.05.2021;
- l'Ordinanza Commissariale n. 2 del 26.07.2021;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri dell'08.07.2021, con la quale sono stati estesi gli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza, adottato con delibera del Consiglio dei Ministri del 30 dicembre 2020, ai territori delle Province di Treviso e di Padova, dell'area dell'Alto Vicentino della Provincia di Vicenza e della fascia costiera della Provincia di Venezia colpiti dagli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020;
- l'Ordinanza Commissariale n. 3 del 03.08.2021;
- l'Ordinanza Commissariale n. 4 del 21.09.2021;
- l'Ordinanza Commissariale n. 5 del 12.10.2021;
- l'Ordinanza Commissariale n. 6 del 27.10.2021;
- l'Ordinanza Commissariale n. 7 del 17.11.2021;
- l'Ordinanza Commissariale n. 1 del 01.02.2022;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 09.12.2021, recante lo stanziamento di ulteriori fondi pari a Euro 3.406.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1, del D.Lgs. 1/2018, per gli interventi di cui alle lettere a), b) e c) del comma 2 del medesimo decreto legislativo;
- l'Ordinanza Commissariale n. 2 del 23.02.2022;
- l'Ordinanza Commissariale n. 3 del 08.03.2022;
- l'Ordinanza Commissariale n. 4 del 30.03.2022;
- l'Ordinanza Commissariale n. 5 del 07.04.2022;
- l'Ordinanza Commissariale n. 6 del 05.05.2022;
- l'Ordinanza Commissariale n. 7 del 28.06.2022;
- il Decreto Commissariale n. 1 del 02.05.2022;
- il Decreto Commissariale n. 18 del 20.07.2022.

DECRETA

ART. 1 (Valore delle premesse)

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

ART. 2 (Disimpegno e disponibilità nella Contabilità Speciale)

1. E' disimpegnata la somma di Euro 70.324,51, equivalente alle economie di spesa derivanti dalla liquidazione degli interventi di cui alle lettere a) e b) dell'art. 25 comma 2 del D.Lgs. 01/2018, elencati nel file allegato "761 - Liquidazione contributi lett. a) e b) - 01.07.2022-30.09.2022".

2. E' disimpegnata la somma di Euro 641.871,15, equivalente alle economie di spesa derivanti dalla liquidazione delle domande di contributo a favore dei privati e delle attività produttive, di cui alla lettera c) dell'art. 25 comma 2 del D.Lgs. 01/2018, elencate nel file allegato "761 - Liquidazione contributi lett. c) - 01.07.2022-30.09.2022".

3. Tali somme, per un importo totale di Euro 712.195,66 sono rese disponibili nella Contabilità Speciale n. 6272 intestata "COMM: DEL. R. VENETO O.761-21".

ART. 3 (Pubblicazione)

1. Il presente Decreto commissariale è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, sul sito internet di Veneto Agricoltura - Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario e trasmessa ai Soggetti interessati.

Il Commissario delegato Dott. Nicola Dell'Acqua

Liquidazione contributi (lett. a) e b) - 01.07.2022-30.09.2022

O.C. D.C. n. 76/2021 Eventi paesaggistici verificatisi dal 4 al 6 settembre 2020 nel territorio della provincia di Belluno e del comune di Torni di Quarenzo, Venezia e Colognola in provincia di Vicenza, ai sensi della D.C.M. del 10/2/2020 - Estensione territoriale ai sensi della D.C.M. del 08/03/2021

Main table with columns: Contributo, Spese situazione, Comune/Zone, Prov., Località, Descrizione dell'intervento/oggetto della critica, Origine del danno, Contenzioso amministrativo, Spesa pubblica/privata, Stato di avanzamento, CUP, Importo finanziabile, Importo spese sostenute, Importi contributi, Importo liquidabile, Condizioni accertate, Ordinario ANNO, Pagamento ANNO, Importo da liquidare, Importo da versare.

Summary table with columns: Importo impegnato, Importo liquidato, Importo da versare, Importo da versare in conto di ripianamento, Importo da versare in conto di ripianamento in mesi.

Il Complesso è allegato Dott. Wiesla Dell'Acqua Documento firmato digitalmente (ai sensi del D.Lgs 07/03/2005 n. 82)



O.C.P.C. n. 752/2021 - Eventi meteorologici verificatisi dal 4 al 9 dicembre 2020 nel territorio della provincia di Belluno e dei comuni di Torri di Quareseio, Vidorca e Longere in Provincia di Vicenza, ai sensi della D.C.M. del 20/12/2020 - Estensione territoriale ai sensi della D.C.M. del 06/08/2020

| Liquidazione contributi lett. c) 01.07.2022-30.09.2022 - PRIVATI | | | | | | | | | | | |
|--|---|--------------------|----|---|---|--------------------|---------------------------------------|---------------------------------------|--------------------|--|-----------------------|
| N. Prog. Quadro B | Numero prot. domanda - data | Comuna ROME | PR | Importo impegnato con O.C. n. 6 del 06.08.2022 (M. B) | Importo rimborsato al netto di indennizzi | Contributo erogato | Esistente riferito all'O.C. n. 6/2022 | Decreto commissariale di liquidazione | Liquidazione | Esistente da liberare con decreto n. 28 del 09.10.2022 | NOTE |
| 1 | 10587 DEL 19/05/2022 | TORRI DI QUARESEIO | VI | 4.000,00 € | 2.035,00 € | 2.035,00 € | 1.965,00 € | n. 19 del 27.07.2022 | 162 del 28.07.2022 | 1.965,00 € | |
| 2 | 6157 DEL 28/03/2022 | TORRI DI QUARESEIO | VI | 5.000,00 € | 1.344,32 € | 1.344,32 € | 3.655,68 € | n. 19 del 27.07.2022 | 162 del 28.07.2022 | 3.655,68 € | |
| 3 | Domanda non pervenuta | TORRI DI QUARESEIO | VI | 5.000,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 5.000,00 € | n.d. | n.d. | 5.000,00 € | Domanda non pervenuta |
| 4 | 7787 DEL 14/04/2022 | TORRI DI QUARESEIO | VI | 5.000,00 € | 4.510,00 € | 4.510,00 € | 490,00 € | n. 19 del 27.07.2022 | 162 del 28.07.2022 | 490,00 € | |
| 5 | Domanda non pervenuta | TORRI DI QUARESEIO | VI | 1.500,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 1.500,00 € | n.d. | n.d. | 1.500,00 € | Domanda non pervenuta |
| 6 | 5754 DEL 23/03/2022 | TORRI DI QUARESEIO | VI | 5.000,00 € | 4.943,18 € | 4.943,18 € | 56,82 € | n. 19 del 27.07.2022 | 162 del 28.07.2022 | 56,82 € | |
| 7 | 10687 DEL 19/05/2022 | TORRI DI QUARESEIO | VI | 5.000,00 € | 2.497,00 € | 2.497,00 € | 2.503,00 € | n. 19 del 27.07.2022 | 162 del 28.07.2022 | 2.503,00 € | |
| 8 | 10686 DEL 19/05/2022 | TORRI DI QUARESEIO | VI | 2.204,54 € | 1.089,00 € | 1.089,00 € | 1.115,54 € | n. 19 del 27.07.2022 | 162 del 28.07.2022 | 1.115,54 € | |
| 9 | Domanda non pervenuta | TORRI DI QUARESEIO | VI | 1.500,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 1.500,00 € | n.d. | n.d. | 1.500,00 € | Domanda non pervenuta |
| 10 | 9210 DEL 05/05/2022 | TORRI DI QUARESEIO | VI | 2.991,44 € | 707,60 € | 707,60 € | 2.283,84 € | n. 19 del 27.07.2022 | 162 del 28.07.2022 | 2.283,84 € | |
| 11 | 9404 DEL 09/05/2022 | TORRI DI QUARESEIO | VI | 5.000,00 € | 4.630,00 € | 4.630,00 € | 370,00 € | n. 19 del 27.07.2022 | 162 del 28.07.2022 | 370,00 € | |
| 12 | 11534 DEL 30/05/2022 | TORRI DI QUARESEIO | VI | 4.900,00 € | 1.639,89 € | 1.639,89 € | 3.260,11 € | n. 19 del 27.07.2022 | 162 del 28.07.2022 | 3.260,11 € | |
| 13 | 8148 DEL 21/04/2022 | TORRI DI QUARESEIO | VI | 1.050,00 € | 1.385,50 € | 1.050,00 € | 0,00 € | n. 19 del 27.07.2022 | 162 del 28.07.2022 | 0,00 € | |
| 14 | 12058 DEL 07/06/2022 | TORRI DI QUARESEIO | VI | 5.000,00 € | 5.000,00 € | 5.000,00 € | 0,00 € | n. 19 del 27.07.2022 | 162 del 28.07.2022 | 0,00 € | |
| 15 | 5608 DEL 22/03/2022 | TORRI DI QUARESEIO | VI | 5.000,00 € | 3.894,00 € | 3.894,00 € | 1.106,00 € | n. 19 del 27.07.2022 | 162 del 28.07.2022 | 1.106,00 € | |
| 16 | 11347 DEL 26/05/2022 | TORRI DI QUARESEIO | VI | 5.000,00 € | 2.918,79 € | 2.918,79 € | 2.081,21 € | n. 19 del 27.07.2022 | 162 del 28.07.2022 | 2.081,21 € | |
| 17 | 9808 DEL 12/05/2022 | TORRI DI QUARESEIO | VI | 5.000,00 € | 2.565,50 € | 2.565,50 € | 2.434,50 € | n. 19 del 27.07.2022 | 162 del 28.07.2022 | 2.434,50 € | |
| 18 | 5875 DEL 24/03/2022 | TORRI DI QUARESEIO | VI | 782,02 € | 782,02 € | 782,02 € | 0,00 € | n. 19 del 27.07.2022 | 162 del 28.07.2022 | 0,00 € | |
| 19 | 11162 DEL 25/05/2022 | TORRI DI QUARESEIO | VI | 5.000,00 € | 4.989,60 € | 4.989,60 € | 10,40 € | n. 19 del 27.07.2022 | 162 del 28.07.2022 | 10,40 € | |
| 20 | 10902 DEL 23/05/2022 | TORRI DI QUARESEIO | VI | 1.326,00 € | 801,70 € | 801,70 € | 524,30 € | n. 19 del 27.07.2022 | 162 del 28.07.2022 | 524,30 € | |
| 21 | Domanda non pervenuta | TORRI DI QUARESEIO | VI | 4.700,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 4.700,00 € | n.d. | n.d. | 4.700,00 € | Domanda non pervenuta |
| 22 | Domanda non pervenuta | TORRI DI QUARESEIO | VI | 5.000,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 5.000,00 € | n.d. | n.d. | 5.000,00 € | Domanda non pervenuta |
| 23 | 6167 DEL 28/03/2022 | TORRI DI QUARESEIO | VI | 5.000,00 € | 4.614,50 € | 4.614,50 € | 385,50 € | n. 19 del 27.07.2022 | 162 del 28.07.2022 | 385,50 € | |
| 24 | 5492 del 21.03.2022 | TORRI DI QUARESEIO | VI | 5.000,00 € | 12.706,30 € | 5.000,00 € | 0,00 € | n. 19 del 27.07.2022 | 162 del 28.07.2022 | 0,00 € | |
| 25 | 8621 DEL 28/04/2022 | TORRI DI QUARESEIO | VI | 2.779,00 € | 2.779,00 € | 2.779,00 € | 0,00 € | n. 19 del 27.07.2022 | 162 del 28.07.2022 | 0,00 € | |
| 26 | 6272 DEL 29/03/2022 | TORRI DI QUARESEIO | VI | 1.050,00 € | 1.175,90 € | 1.050,00 € | 0,00 € | n. 19 del 27.07.2022 | 162 del 28.07.2022 | 0,00 € | |
| 27 | 9826 DEL 12/05/2022 | TORRI DI QUARESEIO | VI | 1.006,00 € | 858,00 € | 858,00 € | 148,00 € | n. 19 del 27.07.2022 | 162 del 28.07.2022 | 148,00 € | |
| 28 | 6274 DEL 29/03/2022 | TORRI DI QUARESEIO | VI | 1.850,00 € | 2.172,50 € | 1.850,00 € | 0,00 € | n. 19 del 27.07.2022 | 162 del 28.07.2022 | 0,00 € | |
| 29 | 11824 DEL 03/06/2022 | TORRI DI QUARESEIO | VI | 3.517,82 € | 2.116,00 € | 2.116,00 € | 1.401,82 € | n. 19 del 27.07.2022 | 162 del 28.07.2022 | 1.401,82 € | |
| 30 | 8616 DEL 28/04/2022 | TORRI DI QUARESEIO | VI | 1.280,00 € | 1.280,00 € | 1.280,00 € | 0,00 € | n. 19 del 27.07.2022 | 162 del 28.07.2022 | 0,00 € | |
| 31 | 10171 DEL 16/05/2022 | TORRI DI QUARESEIO | VI | 863,60 € | 808,00 € | 808,00 € | 175,60 € | n. 19 del 27.07.2022 | 162 del 28.07.2022 | 175,60 € | |
| 32 | 11246 DEL 26/05/2022 | TORRI DI QUARESEIO | VI | 5.000,00 € | 4.399,70 € | 4.399,70 € | 600,30 € | n. 19 del 27.07.2022 | 162 del 28.07.2022 | 600,30 € | |
| 33 | 10170 DEL 16/05/2022 | TORRI DI QUARESEIO | VI | 3.852,17 € | 1.918,00 € | 1.918,00 € | 1.934,17 € | n. 19 del 27.07.2022 | 162 del 28.07.2022 | 1.934,17 € | |
| 34 | 5552 del 21.03.2022 | TORRI DI QUARESEIO | VI | 5.000,00 € | 2.950,82 € | 2.950,82 € | 2.049,18 € | n. 19 del 27.07.2022 | 162 del 28.07.2022 | 2.049,18 € | |
| 35 | Domanda non pervenuta | TORRI DI QUARESEIO | VI | 1.835,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 1.835,00 € | n.d. | n.d. | 1.835,00 € | Domanda non pervenuta |
| 36 | 10582 DEL 19/05/2022 | TORRI DI QUARESEIO | VI | 5.000,00 € | 4.301,32 € | 4.301,32 € | 698,68 € | n. 19 del 27.07.2022 | 162 del 28.07.2022 | 698,68 € | |
| 37 | 9822 DEL 12/05/2022 | TORRI DI QUARESEIO | VI | 5.000,00 € | 990,00 € | 990,00 € | 4.010,00 € | n. 19 del 27.07.2022 | 162 del 28.07.2022 | 4.010,00 € | |
| 38 | 11007 DEL 24/05/2022 | TORRI DI QUARESEIO | VI | 5.000,00 € | 5.004,99 € | 5.004,99 € | 0,00 € | n. 19 del 27.07.2022 | 162 del 28.07.2022 | 0,00 € | |
| 39 | 5870 del 24/03/2022 | TORRI DI QUARESEIO | VI | 5.000,00 € | 4.216,86 € | 4.216,86 € | 783,14 € | n. 19 del 27.07.2022 | 162 del 28.07.2022 | 783,14 € | |
| 40 | Domanda non pervenuta | TORRI DI QUARESEIO | VI | 5.000,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 5.000,00 € | n.d. | n.d. | 5.000,00 € | Domanda non pervenuta |
| 41 | 9817 DEL 12/05/2022 | TORRI DI QUARESEIO | VI | 5.000,00 € | 5.499,76 € | 5.000,00 € | 0,00 € | n. 19 del 27.07.2022 | 162 del 28.07.2022 | 0,00 € | |
| 42 | 6239 DEL 29/03/2022 | TORRI DI QUARESEIO | VI | 2.754,00 € | 308,00 € | 308,00 € | 2.446,00 € | n. 19 del 27.07.2022 | 162 del 28.07.2022 | 2.446,00 € | |
| 43 | 10580 DEL 19/05/2022 | TORRI DI QUARESEIO | VI | 841,80 € | 448,00 € | 448,00 € | 393,80 € | n. 19 del 27.07.2022 | 162 del 28.07.2022 | 393,80 € | |
| 44 | Domanda non pervenuta | TORRI DI QUARESEIO | VI | 1.000,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 1.000,00 € | n.d. | n.d. | 1.000,00 € | Domanda non pervenuta |
| 45 | 11340 DEL 26/05/2022 | TORRI DI QUARESEIO | VI | 863,60 € | 858,00 € | 858,00 € | 125,60 € | n. 19 del 27.07.2022 | 162 del 28.07.2022 | 125,60 € | |
| 46 | 6488 DEL 31/03/2022 | TORRI DI QUARESEIO | VI | 5.000,00 € | 5.012,03 € | 5.000,00 € | 0,00 € | n. 19 del 27.07.2022 | 162 del 28.07.2022 | 0,00 € | |
| 47 | Domanda non pervenuta | TORRI DI QUARESEIO | VI | 5.000,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 5.000,00 € | n.d. | n.d. | 5.000,00 € | Domanda non pervenuta |
| 48 | 10144 DEL 16/05/2022 | TORRI DI QUARESEIO | VI | 5.000,00 € | 5.031,72 € | 5.000,00 € | 0,00 € | n. 19 del 27.07.2022 | 162 del 28.07.2022 | 0,00 € | |
| 49 | 9816 DEL 12/05/2022 | TORRI DI QUARESEIO | VI | 5.000,00 € | 5.021,50 € | 5.000,00 € | 0,00 € | n. 19 del 27.07.2022 | 162 del 28.07.2022 | 0,00 € | |
| 50 | 7112 DEL 08/04/2022 | TORRI DI QUARESEIO | VI | 5.000,00 € | 5.429,16 € | 5.000,00 € | 0,00 € | n. 19 del 27.07.2022 | 162 del 28.07.2022 | 0,00 € | |
| 51 | 8614 DEL 28/04/2022 | TORRI DI QUARESEIO | VI | 5.000,00 € | 5.753,82 € | 5.000,00 € | 0,00 € | n. 19 del 27.07.2022 | 162 del 28.07.2022 | 0,00 € | |
| 52 | 9912 DEL 13/05/2022 | TORRI DI QUARESEIO | VI | 5.000,00 € | 6.013,70 € | 5.000,00 € | 0,00 € | n. 19 del 27.07.2022 | 162 del 28.07.2022 | 0,00 € | |
| 53 | 7701 DEL 14/04/2022 | TORRI DI QUARESEIO | VI | 5.000,00 € | 5.829,89 € | 5.000,00 € | 0,00 € | n. 19 del 27.07.2022 | 162 del 28.07.2022 | 0,00 € | |
| 54 | 6633 DEL 01/04/2022 | TORRI DI QUARESEIO | VI | 3.437,35 € | 1.980,00 € | 1.980,00 € | 1.457,35 € | n. 19 del 27.07.2022 | 162 del 28.07.2022 | 1.457,35 € | |
| 55 | Domanda non pervenuta | TORRI DI QUARESEIO | VI | 3.245,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 3.245,00 € | n.d. | n.d. | 3.245,00 € | Domanda non pervenuta |
| 56 | 6016 DEL 25/03/2022 | TORRI DI QUARESEIO | VI | 5.000,00 € | 2.025,07 € | 2.025,07 € | 2.974,93 € | n. 19 del 27.07.2022 | 162 del 28.07.2022 | 2.974,93 € | |
| 57 | Domanda non pervenuta | TORRI DI QUARESEIO | VI | 1.518,29 € | 0,00 € | 0,00 € | 1.518,29 € | n.d. | n.d. | 1.518,29 € | Domanda non pervenuta |
| 58 | 11054 DEL 24/05/2022 | TORRI DI QUARESEIO | VI | 5.000,00 € | 1.683,60 € | 1.683,60 € | 3.316,40 € | n. 19 del 27.07.2022 | 162 del 28.07.2022 | 3.316,40 € | |
| 59 | Domanda non pervenuta | TORRI DI QUARESEIO | VI | 3.900,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 3.900,00 € | n.d. | n.d. | 3.900,00 € | Domanda non pervenuta |
| 60 | 9968 DEL 13/05/2022 | TORRI DI QUARESEIO | VI | 5.000,00 € | 3.899,50 € | 3.899,50 € | 1.100,50 € | n. 19 del 27.07.2022 | 162 del 28.07.2022 | 1.100,50 € | |
| 61 | 11375 del 26/05/2022 | TORRI DI QUARESEIO | VI | 5.000,00 € | 5.540,30 € | 5.000,00 € | 0,00 € | n. 19 del 27.07.2022 | 162 del 28.07.2022 | 0,00 € | |
| 62 | 6639 DEL 01/04/2022 | TORRI DI QUARESEIO | VI | 5.000,00 € | 5.318,60 € | 5.000,00 € | 0,00 € | n. 19 del 27.07.2022 | 162 del 28.07.2022 | 0,00 € | |
| 63 | 11814 + 11904 DEL 31/05/2022 + del 05/06/2022 | TORRI DI QUARESEIO | VI | 3.700,00 € | 752,22 € | 752,22 € | 2.947,78 € | n. 19 del 27.07.2022 | 162 del 28.07.2022 | 2.947,78 € | |
| 64 | 10646 DEL 19/05/2022 | TORRI DI QUARESEIO | VI | 5.000,00 € | 6.085,90 € | 5.000,00 € | 0,00 € | n. 19 del 27.07.2022 | 162 del 28.07.2022 | 0,00 € | |
| 65 | 10649 DEL 19/05/2022 | TORRI DI QUARESEIO | VI | 5.000,00 € | 6.200,00 € | 5.000,00 € | 0,00 € | n. 19 del 27.07.2022 | 162 del 28.07.2022 | 0,00 € | |
| 66 | Domanda non pervenuta | TORRI DI QUARESEIO | VI | 3.700,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 3.700,00 € | n.d. | n.d. | 3.700,00 € | Domanda non pervenuta |
| 67 | 9969 DEL 13/05/2022 | TORRI DI QUARESEIO | VI | 5.000,00 € | 4.827,50 € | 4.827,50 € | 172,50 € | n. 19 del 27.07.2022 | 162 del 28.07.2022 | 172,50 € | |
| 68 | 9974 DEL 13/05/2022 | TORRI DI QUARESEIO | VI | 5.000,00 € | 3.899,50 € | 3.899,50 € | 1.100,50 € | n. 19 del 27.07.2022 | 162 del 28.07.2022 | 1.100,50 € | |
| 69 | 8312 DEL 26/04/2022 | TORRI DI QUARESEIO | VI | 5.000,00 € | 1.977,05 € | 1.977,05 € | 3.022,95 € | n. 19 del 27.07.2022 | 162 del 28.07.2022 | 3.022,95 € | |
| 70 | 9825 DEL 12/05/2022 | TORRI DI QUARESEIO | VI | 5.000,00 € | 3.531,00 € | 3.531,00 € | 1.469,00 € | n. 19 del 27.07.2022 | 162 del 28.07.2022 | 1.469,00 € | |
| 71 | 11744 DEL 03/06/2022 | TORRI DI QUARESEIO | VI | 5.000,00 € | 2.563,00 € | 2.563,00 € | 2.437,00 € | n. 19 del 27.07.2022 | 162 del 28.07.2022 | 2.437,00 € | |
| 72 | 11313 DEL 26/05/2022 | TORRI DI QUARESEIO | VI | 5.000,00 € | 4.987,70 € | 4.987,70 € | 12,30 € | n. 19 del 27.07.2022 | 162 del 28.07.2022 | 12,30 € | |
| 73 | Domanda non pervenuta | TORRI DI QUARESEIO | VI | 5.000,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 5.000,00 € | n.d. | n.d. | 5.000,00 € | Domanda non pervenuta |
| 74 | Domanda non pervenuta | TORRI DI QUARESEIO | VI | 2.000,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 2.000,00 € | n.d. | n.d. | 2.000,00 € | Domanda non pervenuta |
| 75 | Domanda non pervenuta | TORRI DI QUARESEIO | VI | 4.689,80 € | 0,00 € | 0,00 € | 4.689,80 € | n.d. | n.d. | 4.689,80 € | Domanda non pervenuta |
| 76 | 11535 DEL 30/05/2022 | TORRI DI QUARESEIO | VI | 5.000,00 € | 3.739,57 € | 3.739,57 € | 1.260,43 € | n. 19 del 27.07.2022 | 162 del 28.07.2022 | 1.260,43 € | |
| 77 | 10936 DEL 23/05/2022 | TORRI DI QUARESEIO | VI | 1.100,00 € | 169,88 € | 169 | | | | | |



O.C.P.C. n. 752/2021 - Eventi meteorologici verificatisi dal 4 al 9 dicembre 2020 nel territorio della provincia di Belluno e dei comuni di Torri di Quaresio, Vicenza e Longare in Provincia di Vicenza, ai sensi della D.C.M. del 20/12/2020 - Estensione territoriale ai sensi della D.C.M. dell'08/01/2021

| Liquidazione contributi lett. c) 01.07.2022-30.09.2022 - PRIVATI | | | | | | | | | | | |
|--|-----------------------------|---------------------|----|--|---|--------------------|--------------------------------------|---------------------------------------|--------------------|---|-----------------------|
| N. Prog. Quadro B | Numero prot. domanda - data | Comuna ROME | PR | Importo impegnato con O.C.N. 6 del 08.08.2022 (M. B) | Importo rimborsato al netto di indennizzi | Contributo erogato | Economie riferite s'P.O.C. n. 6/2022 | Decreto commissariale di liquidazione | Liquidazione | Economie da liberare con decreto n. 28 del 09.10.2022 | NOTE |
| 106 | 7291 DEL 11/04/2022 | TORRI DI QUARATESIO | VI | 5.000,00 € | 5.204,00 € | 5.000,00 € | 0,00 € | n. 19 del 27.07.2022 | 162 del 28.07.2022 | 0,00 € | |
| 107 | 7279 DEL 11/04/2022 | TORRI DI QUARATESIO | VI | 5.000,00 € | 5.096,00 € | 5.000,00 € | 0,00 € | n. 19 del 27.07.2022 | 162 del 28.07.2022 | 0,00 € | |
| 108 | 1155 DEL 25/05/2022 | TORRI DI QUARATESIO | VI | 4.800,00 € | 4.026,00 € | 4.026,00 € | 774,00 € | n. 19 del 27.07.2022 | 162 del 28.07.2022 | 774,00 € | |
| 109 | 10697 DEL 19/05/2022 | TORRI DI QUARATESIO | VI | 3.600,00 € | 3.545,30 € | 3.545,30 € | 63,70 € | n. 19 del 27.07.2022 | 162 del 28.07.2022 | 63,70 € | |
| 110 | Domanda non pervenuta | TORRI DI QUARATESIO | VI | 5.000,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 5.000,00 € | n.d. | n.d. | 5.000,00 € | Domanda non pervenuta |
| 111 | 9400 DEL 09/05/2022 | TORRI DI QUARATESIO | VI | 5.000,00 € | 1.973,94 € | 1.973,94 € | 3.026,06 € | n. 19 del 27.07.2022 | 162 del 28.07.2022 | 3.026,06 € | |
| 112 | 6660 DEL 04/04/2022 | TORRI DI QUARATESIO | VI | 5.000,00 € | 9.067,00 € | 5.000,00 € | 0,00 € | n. 19 del 27.07.2022 | 162 del 28.07.2022 | 0,00 € | |
| 113 | 6148 DEL 28/03/2022 | TORRI DI QUARATESIO | VI | 5.000,00 € | 6.561,84 € | 5.000,00 € | 0,00 € | n. 19 del 27.07.2022 | 162 del 28.07.2022 | 0,00 € | |
| 114 | 10719 DEL 19/05/2022 | TORRI DI QUARATESIO | VI | 5.000,00 € | 5.017,00 € | 5.000,00 € | 0,00 € | n. 19 del 27.07.2022 | 162 del 28.07.2022 | 0,00 € | |
| 115 | Domanda non pervenuta | TORRI DI QUARATESIO | VI | 1.930,50 € | 0,00 € | 0,00 € | 1.930,50 € | n.d. | n.d. | 1.930,50 € | Domanda non pervenuta |
| 116 | 10756 DEL 20/05/2022 | TORRI DI QUARATESIO | VI | 4.600,00 € | 4.817,89 € | 4.600,00 € | 0,00 € | n. 19 del 27.07.2022 | 162 del 28.07.2022 | 0,00 € | |
| 117 | Domanda non pervenuta | TORRI DI QUARATESIO | VI | 5.000,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 5.000,00 € | n.d. | n.d. | 5.000,00 € | Domanda non pervenuta |
| 118 | 9909 DEL 13/05/2022 | TORRI DI QUARATESIO | VI | 5.000,00 € | 4.893,17 € | 4.893,17 € | 106,73 € | n. 19 del 27.07.2022 | 162 del 28.07.2022 | 106,73 € | |
| 119 | Domanda non pervenuta | TORRI DI QUARATESIO | VI | 5.000,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 5.000,00 € | n.d. | n.d. | 5.000,00 € | Domanda non pervenuta |
| 120 | 6487 DEL 31/03/2022 | TORRI DI QUARATESIO | VI | 5.000,00 € | 1.868,90 € | 1.868,90 € | 3.131,10 € | n. 19 del 27.07.2022 | 162 del 28.07.2022 | 3.131,10 € | |
| 121 | 10557 DEL 19/05/2022 | TORRI DI QUARATESIO | VI | 5.000,00 € | 4.126,50 € | 4.126,50 € | 873,50 € | n. 19 del 27.07.2022 | 162 del 28.07.2022 | 873,50 € | |
| 122 | 11537 DEL 30/05/2022 | TORRI DI QUARATESIO | VI | 5.000,00 € | 1.375,63 € | 1.375,63 € | 3.624,37 € | n. 19 del 27.07.2022 | 162 del 28.07.2022 | 3.624,37 € | |
| 123 | Domanda non pervenuta | TORRI DI QUARATESIO | VI | 5.000,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 5.000,00 € | n.d. | n.d. | 5.000,00 € | Domanda non pervenuta |
| 124 | 8156 DEL 21/04/2022 | TORRI DI QUARATESIO | VI | 5.000,00 € | 4.906,00 € | 4.906,00 € | 94,00 € | n. 19 del 27.07.2022 | 162 del 28.07.2022 | 94,00 € | |
| 125 | 11536 DEL 30/05/2022 | TORRI DI QUARATESIO | VI | 5.000,00 € | 5.560,00 € | 5.000,00 € | 0,00 € | n. 19 del 27.07.2022 | 162 del 28.07.2022 | 0,00 € | |
| 126 | 6486 DEL 31/03/2022 | TORRI DI QUARATESIO | VI | 5.000,00 € | 4.782,14 € | 4.782,14 € | 217,86 € | n. 19 del 27.07.2022 | 162 del 28.07.2022 | 217,86 € | |
| 127 | Domanda non pervenuta | TORRI DI QUARATESIO | VI | 5.000,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 5.000,00 € | n.d. | n.d. | 5.000,00 € | Domanda non pervenuta |
| 128 | 8089 DEL 21/04/2022 | TORRI DI QUARATESIO | VI | 5.000,00 € | 3.372,30 € | 3.372,30 € | 1.627,70 € | n. 19 del 27.07.2022 | 162 del 28.07.2022 | 1.627,70 € | |
| 129 | 5874 DEL 24/03/2022 | TORRI DI QUARATESIO | VI | 5.000,00 € | 3.647,00 € | 3.647,00 € | 1.353,00 € | n. 19 del 27.07.2022 | 162 del 28.07.2022 | 1.353,00 € | |
| 130 | Domanda non pervenuta | TORRI DI QUARATESIO | VI | 2.706,36 € | 0,00 € | 0,00 € | 2.706,36 € | n.d. | n.d. | 2.706,36 € | Domanda non pervenuta |
| 131 | 9967 DEL 13/05/2022 | TORRI DI QUARATESIO | VI | 5.000,00 € | 2.915,00 € | 2.915,00 € | 2.085,00 € | n. 19 del 27.07.2022 | 162 del 28.07.2022 | 2.085,00 € | |
| 132 | Domanda non pervenuta | TORRI DI QUARATESIO | VI | 2.500,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 2.500,00 € | n.d. | n.d. | 2.500,00 € | Domanda non pervenuta |
| 133 | Domanda non pervenuta | TORRI DI QUARATESIO | VI | 3.683,76 € | 0,00 € | 0,00 € | 3.683,76 € | n.d. | n.d. | 3.683,76 € | Domanda non pervenuta |
| 134 | 6739 DEL 04/04/2022 | TORRI DI QUARATESIO | VI | 5.000,00 € | 4.069,00 € | 4.069,00 € | 931,00 € | n. 19 del 27.07.2022 | 162 del 28.07.2022 | 931,00 € | |
| 135 | Domanda non pervenuta | TORRI DI QUARATESIO | VI | 5.000,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 5.000,00 € | n.d. | n.d. | 5.000,00 € | Domanda non pervenuta |
| 136 | 5973 DEL 25/03/2022 | TORRI DI QUARATESIO | VI | 5.000,00 € | 10.175,00 € | 5.000,00 € | 0,00 € | n. 19 del 27.07.2022 | 162 del 28.07.2022 | 0,00 € | |
| 137 | 6851 DEL 05/04/2022 | TORRI DI QUARATESIO | VI | 1.830,00 € | 1.650,00 € | 1.650,00 € | 180,00 € | n. 19 del 27.07.2022 | 162 del 28.07.2022 | 180,00 € | |
| 138 | Domanda non pervenuta | TORRI DI QUARATESIO | VI | 3.674,04 € | 0,00 € | 0,00 € | 3.674,04 € | n.d. | n.d. | 3.674,04 € | Domanda non pervenuta |
| 139 | Domanda non pervenuta | TORRI DI QUARATESIO | VI | 5.000,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 5.000,00 € | n.d. | n.d. | 5.000,00 € | Domanda non pervenuta |
| 140 | 6215 DEL 29/03/2022 | TORRI DI QUARATESIO | VI | 5.000,00 € | 10.225,00 € | 5.000,00 € | 0,00 € | n. 19 del 27.07.2022 | 162 del 28.07.2022 | 0,00 € | |
| 141 | 5873 del 24/03/2022 | TORRI DI QUARATESIO | VI | 4.767,18 € | 1.379,18 € | 1.379,18 € | 3.388,00 € | n. 19 del 27.07.2022 | 162 del 28.07.2022 | 3.388,00 € | |
| 142 | 10586 DEL 19/05/2022 | TORRI DI QUARATESIO | VI | 5.000,00 € | 6.328,06 € | 5.000,00 € | 0,00 € | n. 19 del 27.07.2022 | 162 del 28.07.2022 | 0,00 € | |
| 143 | 6141 DEL 28/03/2022 | TORRI DI QUARATESIO | VI | 5.000,00 € | 3.607,40 € | 3.607,40 € | 1.392,60 € | n. 19 del 27.07.2022 | 162 del 28.07.2022 | 1.392,60 € | |
| 144 | Domanda non pervenuta | TORRI DI QUARATESIO | VI | 3.245,20 € | 0,00 € | 0,00 € | 3.245,20 € | n.d. | n.d. | 3.245,20 € | Domanda non pervenuta |
| 145 | 11728 DEL 01/06/2022 | TORRI DI QUARATESIO | VI | 5.000,00 € | 2.994,50 € | 2.994,50 € | 2.065,50 € | n. 19 del 27.07.2022 | 162 del 28.07.2022 | 2.065,50 € | |
| 146 | Domanda non pervenuta | TORRI DI QUARATESIO | VI | 5.000,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 5.000,00 € | n.d. | n.d. | 5.000,00 € | Domanda non pervenuta |
| 147 | 6489 DEL 31/03/2022 | TORRI DI QUARATESIO | VI | 5.000,00 € | 5.105,37 € | 5.000,00 € | 0,00 € | n. 19 del 27.07.2022 | 162 del 28.07.2022 | 0,00 € | |
| 148 | 11410 DEL 27/05/2022 | TORRI DI QUARATESIO | VI | 5.000,00 € | 5.148,00 € | 5.000,00 € | 0,00 € | n. 19 del 27.07.2022 | 162 del 28.07.2022 | 0,00 € | |
| 149 | 8650 DEL 28/04/2022 | TORRI DI QUARATESIO | VI | 5.000,00 € | 7.131,80 € | 5.000,00 € | 0,00 € | n. 19 del 27.07.2022 | 162 del 28.07.2022 | 0,00 € | |
| 150 | Domanda non pervenuta | TORRI DI QUARATESIO | VI | 1.200,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 1.200,00 € | n.d. | n.d. | 1.200,00 € | Domanda non pervenuta |
| 151 | Domanda non pervenuta | TORRI DI QUARATESIO | VI | 3.852,17 € | 0,00 € | 0,00 € | 3.852,17 € | n.d. | n.d. | 3.852,17 € | Domanda non pervenuta |
| 152 | 7032 DEL 07/04/2022 | TORRI DI QUARATESIO | VI | 5.000,00 € | 5.258,00 € | 5.000,00 € | 0,00 € | n. 19 del 27.07.2022 | 162 del 28.07.2022 | 0,00 € | |
| 153 | 10879 DEL 23/05/2022 | TORRI DI QUARATESIO | VI | 4.012,20 € | 220,00 € | 220,00 € | 3.792,20 € | n. 19 del 27.07.2022 | 162 del 28.07.2022 | 3.792,20 € | |
| 154 | 6423 DEL 31/03/2022 | TORRI DI QUARATESIO | VI | 5.000,00 € | 6.102,00 € | 5.000,00 € | 0,00 € | n. 19 del 27.07.2022 | 162 del 28.07.2022 | 0,00 € | |
| 155 | 6426 DEL 31/03/2022 | TORRI DI QUARATESIO | VI | 5.000,00 € | 6.739,00 € | 5.000,00 € | 0,00 € | n. 19 del 27.07.2022 | 162 del 28.07.2022 | 0,00 € | |
| 156 | 9577 DEL 10/05/2022 | TORRI DI QUARATESIO | VI | 5.000,00 € | 3.372,60 € | 3.372,60 € | 1.627,40 € | n. 19 del 27.07.2022 | 162 del 28.07.2022 | 1.627,40 € | |
| 157 | 3522 del 21.03.2022 | TORRI DI QUARATESIO | VI | 5.000,00 € | 5.000,00 € | 5.000,00 € | 0,00 € | n. 19 del 27.07.2022 | 162 del 28.07.2022 | 0,00 € | |
| 158 | 11630 DEL 31/05/2022 | TORRI DI QUARATESIO | VI | 5.000,00 € | 11.198,00 € | 5.000,00 € | 0,00 € | n. 19 del 27.07.2022 | 162 del 28.07.2022 | 0,00 € | |
| 159 | 6120 DEL 28/03/2022 | TORRI DI QUARATESIO | VI | 5.000,00 € | 6.308,04 € | 5.000,00 € | 0,00 € | n. 19 del 27.07.2022 | 162 del 28.07.2022 | 0,00 € | |
| 160 | 5865 DEL 24/03/2022 | TORRI DI QUARATESIO | VI | 5.000,00 € | 5.638,74 € | 5.000,00 € | 0,00 € | n. 19 del 27.07.2022 | 162 del 28.07.2022 | 0,00 € | |
| 161 | 11627 DEL 31/05/2022 | TORRI DI QUARATESIO | VI | 5.000,00 € | 937,08 € | 937,08 € | 4.062,92 € | n. 19 del 27.07.2022 | 162 del 28.07.2022 | 4.062,92 € | |
| 162 | 7090 DEL 07/04/2022 | TORRI DI QUARATESIO | VI | 5.000,00 € | 7.483,60 € | 5.000,00 € | 0,00 € | n. 19 del 27.07.2022 | 162 del 28.07.2022 | 0,00 € | |
| 163 | 11742 DEL 05/06/2022 | TORRI DI QUARATESIO | VI | 5.000,00 € | 2.400,20 € | 2.400,20 € | 2.599,80 € | n. 19 del 27.07.2022 | 162 del 28.07.2022 | 2.599,80 € | |
| 164 | 10728 DEL 19/05/2022 | TORRI DI QUARATESIO | VI | 5.000,00 € | 5.177,40 € | 5.000,00 € | 0,00 € | n. 19 del 27.07.2022 | 162 del 28.07.2022 | 0,00 € | |
| 165 | 11743 DEL 05/06/2022 | TORRI DI QUARATESIO | VI | 5.000,00 € | 1.153,28 € | 1.153,28 € | 3.846,72 € | n. 19 del 27.07.2022 | 162 del 28.07.2022 | 3.846,72 € | |
| 166 | 10583 DEL 19/05/2022 | TORRI DI QUARATESIO | VI | 4.486,40 € | 1.600,01 € | 1.600,01 € | 2.886,39 € | n. 19 del 27.07.2022 | 162 del 28.07.2022 | 2.886,39 € | |
| 167 | 11746 DEL 05/06/2022 | TORRI DI QUARATESIO | VI | 4.500,00 € | 3.891,50 € | 3.891,50 € | 608,50 € | n. 19 del 27.07.2022 | 162 del 28.07.2022 | 608,50 € | |
| 168 | 11631 DEL 31/05/2022 | TORRI DI QUARATESIO | VI | 5.000,00 € | 7.150,00 € | 5.000,00 € | 0,00 € | n. 19 del 27.07.2022 | 162 del 28.07.2022 | 0,00 € | |
| 169 | Domanda non pervenuta | TORRI DI QUARATESIO | VI | 612,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 612,00 € | n.d. | n.d. | 612,00 € | Domanda non pervenuta |
| 170 | 6638 DEL 01/04/2022 | TORRI DI QUARATESIO | VI | 4.553,50 € | 1.212,50 € | 1.212,50 € | 3.341,00 € | n. 19 del 27.07.2022 | 162 del 28.07.2022 | 3.341,00 € | |
| 171 | 728 DEL 11/04/2022 | TORRI DI QUARATESIO | VI | 3.800,00 € | 3.034,90 € | 3.034,90 € | 765,10 € | n. 19 del 27.07.2022 | 162 del 28.07.2022 | 765,10 € | |
| 172 | Domanda non pervenuta | TORRI DI QUARATESIO | VI | 2.500,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 2.500,00 € | n.d. | n.d. | 2.500,00 € | Domanda non pervenuta |
| 173 | 11825 DEL 03/06/2022 | TORRI DI QUARATESIO | VI | 5.000,00 € | 2.150,00 € | 2.150,00 € | 2.850,00 € | n. 19 del 27.07.2022 | 162 del 28.07.2022 | 2.850,00 € | |
| 174 | Domanda non pervenuta | TORRI DI QUARATESIO | VI | 5.000,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 5.000,00 € | n.d. | n.d. | 5.000,00 € | Domanda non pervenuta |
| 175 | Domanda non pervenuta | TORRI DI QUARATESIO | VI | 5.000,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 5.000,00 € | n.d. | n.d. | 5.000,00 € | Domanda non pervenuta |
| 176 | Domanda non pervenuta | TORRI DI QUARATESIO | VI | 2.500,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 2.500,00 € | n.d. | n.d. | 2.500,00 € | Domanda non pervenuta |
| 177 | Domanda non pervenuta | TORRI DI QUARATESIO | VI | 5.000,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 5.000,00 € | n.d. | n.d. | 5.000,00 € | Domanda non pervenuta |
| 178 | 9414 DEL 09/05/2022 | TORRI DI QUARATESIO | VI | 5.000,00 € | 2.604,44 € | 2.604,44 € | 2.395,56 € | n. 19 del 27.07.2022 | 162 del 28.07.2022 | 2.395,56 € | |
| 179 | Domanda non pervenuta | TORRI DI QUARATESIO | VI | 5.000,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 5.000,00 € | n.d. | n.d. | 5.000,00 € | Domanda non pervenuta |
| 180 | Domanda non pervenuta | TORRI DI QUARATESIO | VI | 500,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 500,00 € | n.d. | n.d. | 500,00 € | Domanda non pervenuta |
| 181 | 9161 DEL 05/05/2022 | TORRI DI QUARATESIO | VI | 5.000,00 € | 5.200,00 € | 5.000,00 € | 0,00 € | n. 19 del 27.07.2022 | 162 del 28.07.2022 | 0,00 € | |
| 182 | Domanda non pervenuta | TORRI DI QUARATESIO | VI | 1.200,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 1.200,00 € | n.d. | n.d. | 1.200,00 € | Domanda non pervenuta |
| 183 | 6600 DEL 01/04/2022 | TORRI DI QUARATESIO | VI | 4.500,00 € | 2.757,20 € | 2.757,20 € | 1.742,80 € | n. 19 del 27.07.2022 | 162 del 28.07.2022 | 1.742,80 € | |
| 184 | Domanda non pervenuta | | | | | | | | | | |



O.C.P.C. n. 762/2021 - Eventi meteorologici verificatisi dal 4 al 9 dicembre 2020 nel territorio della provincia di Belluno e dei comuni di Torri di Quartesio, Vicenza e Longare in Provincia di Vicenza, ai sensi della D.C.M. del 30/12/2020. Estensione territoriale ai sensi della D.C.M. dell'08/07/2021

| Liquidazione contributi lett. c) 01.07.2022-30.09.2022 - PRIVATI | | | | | | | | | | | |
|--|-----------------------------|-------------------|----|---|--|---------------------|--------------------------------------|---------------------------------------|-----------------------|---|--|
| N. Prog. Quadro B | Numero prot. domanda - data | Comune HOME | PR | Importo impegnato con O.C. n. 6 del 08.08.2022 (A.B. B) | Importo rendicontato al netto di indennità | Contributo erogato | Economie riferite all'O.C. n. 6/2022 | Decreto commissariale di liquidazione | Liquidazione | Economie da liberare con decreto n. 28 del 09.10.2022 | NOTE |
| 347 | Domanda non pervenuta | FELTRE | BL | 5.000,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 5.000,00 € | n. 23 del 28.07.2022 | n. 166 del 29.07.2022 | 5.000,00 € | Domanda non pervenuta |
| 348 | Domanda non pervenuta | FELTRE | BL | 5.000,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 5.000,00 € | n. 23 del 28.07.2022 | n. 166 del 29.07.2022 | 5.000,00 € | Domanda non pervenuta |
| 349 | n. 5687 del 11/04/2022 | FELTRE | BL | 5.000,00 € | 3.204,92 € | 3.204,92 € | 1.795,08 € | n. 23 del 28.07.2022 | n. 166 del 29.07.2022 | 1.795,08 € | Domanda non pervenuta |
| 350 | n. 8499 del 29/03/2022 | FELTRE | BL | 4.500,00 € | 2.000,00 € | 2.000,00 € | 2.500,00 € | n. 23 del 28.07.2022 | n. 166 del 29.07.2022 | 2.500,00 € | |
| 351 | Domanda non pervenuta | FELTRE | BL | 500,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 500,00 € | n. 23 del 28.07.2022 | n. 166 del 29.07.2022 | 500,00 € | Domanda non pervenuta |
| 352 | n. 15969 del 14/06/2021 | FELTRE | BL | 3.500,00 € | 2.750,00 € | 2.750,00 € | 750,00 € | n. 23 del 28.07.2022 | n. 166 del 29.07.2022 | 750,00 € | |
| 353 | n. 8246 del 25/03/2022 | FELTRE | BL | 400,00 € | 792,00 € | 400,00 € | 0,00 € | n. 23 del 28.07.2022 | n. 166 del 29.07.2022 | 0,00 € | |
| 354 | n. 15984 del 14/06/2021 | FELTRE | BL | 5.000,00 € | 4.178,50 € | 4.178,50 € | 821,50 € | n. 23 del 28.07.2022 | n. 166 del 29.07.2022 | 821,50 € | |
| 355 | n. 8187 del 25/03/2022 | FELTRE | BL | 5.000,00 € | 5.000,00 € | 5.000,00 € | 0,00 € | n. 23 del 28.07.2022 | n. 166 del 29.07.2022 | 0,00 € | |
| 356 | Domanda non pervenuta | FELTRE | BL | 5.000,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 5.000,00 € | n. 23 del 28.07.2022 | n. 166 del 29.07.2022 | 5.000,00 € | Domanda non pervenuta |
| 357 | n. 7242 del 15/03/2022 | FELTRE | BL | 1.000,00 € | 1.500,00 € | 1.500,00 € | -500,00 € | n. 23 del 28.07.2022 | n. 166 del 29.07.2022 | -500,00 € | importo liquidabile corretto € 1.500,00 anziché € 1.000,00 |
| 358 | n. 7512 del 18/05/2022 | FELTRE | BL | 5.000,00 € | 4.860,39 € | 4.860,39 € | 139,61 € | n. 23 del 28.07.2022 | n. 166 del 29.07.2022 | 139,61 € | |
| 359 | n. 6920 del 15/03/2022 | FELTRE | BL | 5.000,00 € | 7.826,48 € | 5.000,00 € | 0,00 € | n. 23 del 28.07.2022 | n. 166 del 29.07.2022 | 0,00 € | |
| 360 | Domanda non pervenuta | FELTRE | BL | 1.000,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 1.000,00 € | n. 23 del 28.07.2022 | n. 166 del 29.07.2022 | 1.000,00 € | Domanda non pervenuta |
| 361 | n. 8716 del 31/03/2022 | FELTRE | BL | 1.500,00 € | 1.498,00 € | 1.498,00 € | 2,00 € | n. 23 del 28.07.2022 | n. 166 del 29.07.2022 | 2,00 € | |
| 362 | n. 8326 del 28/03/2022 | FELTRE | BL | 800,00 € | 350,00 € | 350,00 € | 450,00 € | n. 23 del 28.07.2022 | n. 166 del 29.07.2022 | 450,00 € | |
| 363 | n. 7636 del 23/03/2022 | FELTRE | BL | 5.000,00 € | 60.640,36 € | 5.000,00 € | 0,00 € | n. 23 del 28.07.2022 | n. 166 del 29.07.2022 | 0,00 € | |
| 364 | Domanda non pervenuta | FELTRE | BL | 4.000,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 4.000,00 € | n. 23 del 28.07.2022 | n. 166 del 29.07.2022 | 4.000,00 € | Domanda non pervenuta |
| 365 | Domanda non pervenuta | FELTRE | BL | 5.000,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 5.000,00 € | n. 23 del 28.07.2022 | n. 166 del 29.07.2022 | 5.000,00 € | Domanda non pervenuta |
| 366 | n. 8286 del 28/03/2022 | FELTRE | BL | 5.000,00 € | 2.307,80 € | 2.307,80 € | 2.692,20 € | n. 23 del 28.07.2022 | n. 166 del 29.07.2022 | 2.692,20 € | |
| 367 | Domanda non pervenuta | FELTRE | BL | 1.280,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 1.280,00 € | n. 23 del 28.07.2022 | n. 166 del 29.07.2022 | 1.280,00 € | Domanda non pervenuta |
| 368 | n. 8788 del 01/04/2022 | FELTRE | BL | 5.000,00 € | 100,00 € | 100,00 € | 4.900,00 € | n. 23 del 28.07.2022 | n. 166 del 29.07.2022 | 4.900,00 € | |
| 369 | Domanda non pervenuta | FELTRE | BL | 5.000,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 5.000,00 € | n. 23 del 28.07.2022 | n. 166 del 29.07.2022 | 5.000,00 € | Domanda non pervenuta |
| 370 | Domanda non ammissibile | FONZASO | BL | 5.000,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 5.000,00 € | n.d. | n.d. | 5.000,00 € | Domanda non ammissibile |
| 371 | Domanda non pervenuta | Limana | BL | 5.000,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 5.000,00 € | n.d. | n.d. | 5.000,00 € | Domanda non pervenuta |
| 372 | Domanda non pervenuta | Limana | BL | 2.287,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 2.287,00 € | n.d. | n.d. | 2.287,00 € | Domanda non pervenuta |
| 373 | Domanda non pervenuta | Limana | BL | 5.000,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 5.000,00 € | n.d. | n.d. | 5.000,00 € | Domanda non pervenuta |
| 387 | n. 8164 del 21/05/2022 | Ponte nelle Alpi | BL | 5.000,00 € | 5.000,00 € | 5.000,00 € | 0,00 € | n. 24 del 23.09.2022 | n. 177 del 27.09.2022 | 0,00 € | |
| 417 | Domanda non pervenuta | VOLTADO AGORDINO | BL | 5.000,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 5.000,00 € | n.d. | n.d. | 5.000,00 € | Domanda non pervenuta |
| 424 | Domanda pervenuta | CIBIANA DI CADORE | BL | 5.000,00 € | 1.708,00 € | 1.708,00 € | 3.292,00 € | n. 25 del 23.09.2022 | n. 178 del 27.09.2022 | 3.292,00 € | |
| 425 | Domanda pervenuta | CIBIANA DI CADORE | BL | 5.000,00 € | 2.456,40 € | 2.456,40 € | 2.543,60 € | n. 25 del 23.09.2022 | n. 178 del 27.09.2022 | 2.543,60 € | |
| 426 | Domanda non pervenuta | CENCENIGHE | BL | 5.000,00 € | 0,00 € | 0,00 € | 5.000,00 € | n. 20 del 28.07.2022 | n.d. | 5.000,00 € | Domanda non pervenuta |
| 427 | Domanda pervenuta | CIBIANA DI CADORE | BL | 3.000,00 € | 2.750,00 € | 2.750,00 € | 250,00 € | n. 25 del 23.09.2022 | n. 178 del 27.09.2022 | 250,00 € | |
| 429 | 2220 21/03/2022 | VAL DI ZOLDO | BL | 3.300,00 € | 3.043,13 € | 3.043,13 € | 256,87 € | n. 21 del 28.07.2022 | n. 164 del 29.07.2022 | 256,87 € | |
| 469 | 20083 del 31/05/2022 | Vittorio Veneto | TV | 5.000,00 € | 10.450,00 € | 5.000,00 € | 0,00 € | n. 22 del 28.07.2022 | n. 165 del 29.07.2022 | 0,00 € | |
| 470 | 19050 del 24/05/2022 | Vittorio Veneto | TV | 5.000,00 € | 32.841,60 € | 5.000,00 € | 0,00 € | n. 22 del 28.07.2022 | n. 165 del 29.07.2022 | 0,00 € | |
| | | | | 993.139,73 € | | 568.944,85 € | 424.192,88 € | | | 424.192,88 € | |

| | |
|------------------------------------|--------------|
| TOTALE IMPORTO IMPEGNATO - PRIVATI | 993.139,73 € |
| IMPORTO LIQUIDATO AL 30.09.2022 | 568.944,85 € |
| ECONOMIE AL 30.09.2022 DA LIBERARE | 424.192,88 € |

| Liquidazione contributi lett. c) 01.07.2022-30.09.2022 - ATTIVITA' PRODUTTIVE | | | | | | | | | | | |
|---|-----------------------------|--------------------|----|--|--|--------------------|--------------------|---------------------------------------|--------------|---|-------------------------|
| N. Prog. Quadro C | Numero prot. domanda - data | Comune HOME | PR | Importo impegnato con Ordinanze Commissariale (A.B. B) | Importo rendicontato al netto di indennità | Contributo erogato | Economie accertate | Decreto commissariale di liquidazione | Liquidazione | Economie da liberare con decreto n. 28 del 09.10.2022 | NOTE |
| 1 | Domanda non pervenuta | TORRÌ DI QUARTESIO | VI | 13.500,00 € | Domanda non pervenuta | 0,00 € | 13.500,00 € | n.d. | n.d. | 13.500,00 € | Domanda non pervenuta |
| 2 | Domanda non pervenuta | TORRÌ DI QUARTESIO | VI | 1.885,08 € | Domanda non pervenuta | 0,00 € | 1.885,08 € | n.d. | n.d. | 1.885,08 € | Domanda non pervenuta |
| 11 | Domanda non pervenuta | TORRÌ DI QUARTESIO | VI | 7.550,00 € | Domanda non pervenuta | 0,00 € | 7.550,00 € | n.d. | n.d. | 7.550,00 € | Domanda non pervenuta |
| 14 | Domanda non pervenuta | ALPAGO | BL | 20.000,00 € | Domanda non pervenuta | 0,00 € | 20.000,00 € | n.d. | n.d. | 20.000,00 € | Domanda non pervenuta |
| 16 | Domanda non pervenuta | ALPAGO | BL | 4.050,40 € | Domanda non pervenuta | 0,00 € | 4.050,40 € | n.d. | n.d. | 4.050,40 € | Domanda non pervenuta |
| 20 | Domanda non pervenuta | ALPAGO | BL | 17.000,00 € | Domanda non pervenuta | 0,00 € | 17.000,00 € | n.d. | n.d. | 17.000,00 € | Domanda non pervenuta |
| 21 | Domanda non pervenuta | ALPAGO | BL | 6.250,00 € | Domanda non pervenuta | 0,00 € | 6.250,00 € | n.d. | n.d. | 6.250,00 € | Domanda non pervenuta |
| 25 | Domanda non pervenuta | ALPAGO | BL | 19.105,00 € | Domanda non pervenuta | 0,00 € | 19.105,00 € | n.d. | n.d. | 19.105,00 € | Domanda non pervenuta |
| 26 | Domanda non pervenuta | ALPAGO | BL | 12.243,40 € | Domanda non pervenuta | 0,00 € | 12.243,40 € | n.d. | n.d. | 12.243,40 € | Domanda non pervenuta |
| 28 | Domanda non pervenuta | ALPAGO | BL | 7.223,00 € | Domanda non pervenuta | 0,00 € | 7.223,00 € | n.d. | n.d. | 7.223,00 € | Domanda non pervenuta |
| 29 | Domanda non pervenuta | ALPAGO | BL | 8.592,39 € | Domanda non pervenuta | 0,00 € | 8.592,39 € | n.d. | n.d. | 8.592,39 € | Domanda non pervenuta |
| 30 | Domanda non ammissibile | ALPAGO | BL | 2.379,00 € | Domanda non ammissibile | 0,00 € | 2.379,00 € | n.d. | n.d. | 2.379,00 € | Domanda non ammissibile |
| 41 | Domanda non pervenuta | Feltre | BL | 20.000,00 € | Domanda non pervenuta | 0,00 € | 20.000,00 € | n.d. | n.d. | 20.000,00 € | Domanda non pervenuta |
| 56 | Domanda non pervenuta | VAL DI ZUZO | BL | 20.000,00 € | Domanda non pervenuta | 0,00 € | 20.000,00 € | n.d. | n.d. | 20.000,00 € | Domanda non pervenuta |
| 64 | Domanda non pervenuta | CIMADOLMO | TV | 20.000,00 € | Domanda non pervenuta | 0,00 € | 20.000,00 € | n.d. | n.d. | 20.000,00 € | Domanda non pervenuta |
| 67 | Domanda non pervenuta | CIMADOLMO | TV | 20.000,00 € | Domanda non pervenuta | 0,00 € | 20.000,00 € | n.d. | n.d. | 20.000,00 € | Domanda non pervenuta |
| 87 | Domanda non pervenuta | Cappella Maggiore | TV | 5.300,00 € | Domanda non pervenuta | 0,00 € | 5.300,00 € | n.d. | n.d. | 5.300,00 € | Domanda non pervenuta |
| 95 | Domanda non pervenuta | CHIOGGIA | VE | 12.600,00 € | Domanda non pervenuta | 0,00 € | 12.600,00 € | n.d. | n.d. | 12.600,00 € | Domanda non pervenuta |
| | | | | 217.678,27 € | | 0,00 € | | | | 217.678,27 € | |

| | |
|--------------------------------------|--------------|
| TOTALE IMPORTO IMPEGNATO - ATTIVITA' | 217.678,27 € |
| IMPORTO LIQUIDATO AL 30.09.2022 | 0,00 € |
| ECONOMIE AL 30.09.2022 DA LIBERARE | 217.678,27 € |

| | |
|--|----------------|
| TOTALE IMPORTO IMPEGNATO - O.C. 6/2022 PRIVATI E ATTIVITA' | 1.210.818,00 € |
| TOTALE IMPORTO LIQUIDATO - PRIVATI E ATTIVITA' | 568.944,85 € |
| TOTALE ECONOMIE RESE DISPONIBILI - PRIVATI E ATTIVITA' | 641.873,15 € |

Il Commissario delegato
Dott. Nicola Dell'Acqua
Documento firmato digitalmente
(ai sensi del D. Lgs. 07/03/2015, n. 82)

(Codice interno: 486434)

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018

Decreto n. 46 del 5 ottobre 2022

P146 - Messa in sicurezza idraulica del Fiume Tartaro nei Comuni di Isola della Scala, Erbè, Nogara e Gazzo Veronese (VR). 1° stralcio DECRETI N. 1168 DEL 04.08.2020 E N. 164 DEL 26.01.2021 DEL SOGGETTO ATTUATORE PER IL SETTORE IDROGEOLOGICO. Pagamento dei saldi delle indennità condivise di esproprio e dell'indennità aggiuntiva dovuta all'affittuario coltivatore diretto e con cui si incarica il Consorzio di bonifica Veronese a provvedere al pagamento.

IL SOGGETTO ATTUATORE PER IL SETTORE IDROGEOLOGICO

omissis

determina il pagamento delle indennità condivise per l'esproprio a favore del Demanio Pubblico dello Stato - Ramo Idrico, alle ditte e negli importi qui di seguito indicati:

E349-0D1-206-718 GABRIELLI MARAIA Ciro, GBR CRI 72T24 E349 S, GABRIELLI Isotta, GBR STT
78P58 E349 H, ISOLA DELLA SCALA, F. 44, m.n. 203 ex 75, €1 152,00, 480 m²

Un estratto del presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto e diventerà esecutivo trascorsi 30 giorni dalla pubblicazione in assenza di opposizione di terzi.

Il Soggetto Attuatore per il Settore Idrogeologico ing. Roberto Bin

Viabilità e trasporti

(Codice interno: 486047)

COMUNE DI SOMMACAMPAGNA (VERONA)

Decreto del Responsabile del Servizio Lavori Pubblici n. 12 del 29 settembre 2022**Variazione tracciato con declassificazione tratto in cessione e classificazione tratto in acquisizione della Strada Comunale n. 81 denominata "Sgaripola".**

IL RESPONSABILE DI AREA

Visti:

- il Decreto del Sindaco n. 1 del 15/01/2021, con il quale il sottoscritto è stato individuato Responsabile dell'Area "Lavori Pubblici - Manutenzioni" nonché conferita Posizione Organizzativa, per il periodo dal 01/01/2021 al 31/12/2021, ai sensi dell'art. 17 del CCNL 2016-2018;
- l'art. 2 del Nuovo Codice della Strada, approvato con D.Lgs. 30/04/1992, n. 285 e s.m. e i. e gli artt. 2, 3 e 4 del Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada, approvato con D.P.R. 16/12/1992 n. 495, in merito alla disciplina per la classificazione e declassificazione delle strade;
- l'art. 94, comma 2, della Legge Regionale del Veneto n. 11 del 13/04/2001, di delega agli Enti Territoriali delle funzioni di classificazione e declassificazione amministrativa della rete viaria di competenza;
- la deliberazione n. 2042 del 03/08/2001 con cui la G.R. del Veneto ha approvato le direttive concernenti le funzioni delegate alle Province e ai Comuni in materia di classificazione e declassificazione amministrativa delle strade, di cui all'art. 94 della L.R. n. 11/2001;
- la deliberazione n. 38 del 10/02/2005, con cui la G.C. di Sommacampagna ha approvato la procedura amministrativa per la classificazione e declassificazione di strade comunali individuando il soggetto incaricato all'emanazione del decreto e dato atto che tali prescrizioni procedurali, fatte salve quelle inerenti il procedimento pubblicistico, sono da ritenersi assolte a seguito emanazione della deliberazione n. 35 del 29/04/2021, esecutiva, con cui il Consiglio Comunale di Sommacampagna ha deliberato, tra l'altro, di:
 1. sdemanializzare il tratto della strada comunale n. 81 denominata "Sgaripola" di Custoza della lunghezza di circa 180 ml e della superficie di circa 783 mq, e quindi:
 - a. di cedere, a titolo di permuta, al sig. Giovanni Gimmi Garbujo l'area sopradescritta;
 - b. di accettare, a titolo di permuta, dal sig. Giovanni Gimmi Garbujo le porzioni di terreni della superficie complessiva di circa 1101 mq, fatti salvi i risultati di frazionamento, censiti al N.C.T. del Comune di Sommacampagna, al foglio 29:
 - ×mappale 343 mq 36,00 bosco ceduo;
 - ×mappale 345 mq 405,00 prato irriguo;
 - ×mappale 58 mq 520,00 vigneto;
 - ×mappale 314 mq 140,00 vigneto;
 2. dare atto che il sig. Giovanni Gimmi Garbujo provvederà a propria cura e spese, a tutti gli adempimenti e costi relativi all'istruttoria della pratica ed ogni altro onere;

Richiamata la delibera di Giunta Comunale n. 125 del 16/09/2021 con la quale è stato deliberato tra l'altro, di approvare lo schema di accordo operativo fra il sig. Giovanni Gimmi Garbujo e il Comune di Sommacampagna che regola i rapporti inerenti i lavori di cui alla deliberazione sopracitata avente ad oggetto "Sdemanializzazione e permuta di una porzione della strada comunale n. 81 Sgaripola di Custoza, con acquisizione al demanio di aree di proprietà del sig. Giovanni Gimmi Garbujo per la formazione del nuovo tracciato stradale";

Considerato che in data 07/10/2021 Registro n. 473 è stato firmato l'accordo operativo sopracitato;

Considerato che i lavori in oggetto sono stati ultimati, secondo quanto risulta dal certificato in data 27/10/2021 a firma del D.L. arch. Gianluca Maria Bighelli;

Visto il Certificato di Collaudo Tecnico Amministrativo redatto in data 11/11/2021 a firma dell'ing. Tiziano Dal Corso e sottoscritto dal D.L. arch. Gianluca Maria Bighelli e dall'Impresa Sartori Movimento terra S.n.c.;

Visto il Verbale di "Presa in Carico" redatto il giorno 11/12/2021 con cui:

- a. il R.U.P. geom. Paolo Franchini ha dichiarato di prendere in carico il tratto di strada realizzato in variante della Strada comunale n. 81 denominata "Sgaripola", rispondendo della corretta manutenzione della stessa a partire dalla data del verbale;
- b. il sig. Garbujo ha preso in carico il tratto di Strada Comunale n. 81 denominata "Sgaripola" oggetto di sdemanializzazione e ha disposto di provvedere alla chiusura al traffico predisponendo quanto necessario, compresa la segnaletica di deviazione;

Visto l'atto di permuta stipulato dal Notaio Dott. Luigi Giuffrè in data 16/03/2022, registrato il 24/03/2022 n. 9862 Serie 1T e trascritto il 24/03/2022 Reg. Gen. n. 11955, tra il Comune di Sommacampagna e i Sig.ri Garbujo Giovanni Gimmi, Brenna Silvia e Garbujo Matteo;

Dato atto che a seguito di frazionamento, il Comune di Sommacampagna:

- ha ceduto, a titolo di permuta, le porzioni di terreni (colore rosso nella planimetria allegata - Allegato "A") censiti al N.C.T. del Comune di Sommacampagna, come segue:
 - ◆ Foglio 28 mappali 558 - 652 - 653
 - ◆ Foglio 29 mappali 319 - 320 - 339 - 363
- ha accettato, a titolo di permuta, le porzioni di terreni (colore verde nella planimetria allegata - Allegato "A") censiti al N.C.T. del Comune di Sommacampagna, come segue:
 - ◆ Foglio 28 mappale 651
 - ◆ Foglio 29 mappali 343 - 353 - 355 - 357 - 360 - 362

Confermato che il tratto di strada (colore rosso nella planimetria allegata - Allegato "A") in cessione al sig. Giovanni Gimmi Garbujo, non corrisponde più agli scopi funzionali richiesti dalla normativa in vigore e non possiede più i requisiti e le caratteristiche tecniche di strada classificabile ai sensi dell'art. 2, comma 3, del Nuovo Codice della strada: *F - bis "Itinerario ciclopedonale: strada locale, urbana, extraurbana o vicinale, destinata prevalentemente alla percorrenza pedonale e ciclabile e caratterizzata da una sicurezza intrinseca a tutela dell'utenza vulnerabile della strada"*, poiché funzionalmente sostituito dal tratto di variante (colore verde nella planimetria allegata - Allegato "A") realizzato a cura e spese del suddetto sig. Garbujo in forza degli accordi ed atti precedenti, collaudato il giorno 11/11/2021 e preso in carico dal Comune con verbale in data 11/12/2021;

DECRETA

1. di dare atto dell'avvenuta stipula dell'atto di permuta a firma del Notaio Dott. Luigi Giuffrè in data 16/03/2022, registrato il 24/03/2022 n. 9862 Serie 1T e trascritto il 24/03/2022 Reg. Gen. n. 11955, tra il Comune di Sommacampagna e i Sig.ri Garbujo Giovanni Gimmi, Brenna Silvia e Garbujo Matteo;
2. di declassificare la strada comunale n. 81 denominata "Sgaripola" di Custoza, della lunghezza di circa 180 ml e della superficie di circa 783 mq, individuata con colore rosso nella planimetria allegata (Allegato "A") al presente decreto, censita al N.C.T. del Comune di Sommacampagna, come segue:
 - ◆ Foglio 28 mappali 558 - 652 - 653
 - ◆ Foglio 29 mappali 319 - 320 - 339 - 363
3. di classificare il tratto in colore verde di cui alla planimetria allegata (Allegato "A"), come strada comunale ai sensi dell'art. 2, comma 3, del Nuovo Codice della strada: *F - bis "Itinerario ciclopedonale: strada locale, urbana, extraurbana o vicinale, destinata prevalentemente alla percorrenza pedonale e ciclabile e caratterizzata da una sicurezza intrinseca a tutela dell'utenza vulnerabile della strada"*, denominandola con il n. 81 "Sgaripola", censita al N.C.T. del Comune di Sommacampagna, come segue:
 - ◆ Foglio 28 mappale 651
 - ◆ Foglio 29 mappali 343 - 353 - 355 - 357 - 360 - 362
4. di pubblicare il presente decreto all'Albo Pretorio del Comune e nel Bollettino Ufficiale della Regione, dando atto che lo stesso, ai sensi dell'articolo 3, comma 6 del D.P.R. 16/12/1992, n. 495, **avrà efficacia dall'inizio del secondo mese successivo a quello della sua pubblicazione;**
5. di trasmettere copia del presente decreto all'Ispettorato Generale per la Circolazione e la Sicurezza Stradale, presso il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti per gli adempimenti di competenza ai sensi dell'articolo 226 del Nuovo Codice della Strada e dell'articolo 3, comma 5 del D.P.R. n. 495 del 16/12/1992 e s.m.i..

Il Funzionario Responsabile Servizio Lavori Pubblici Geom. Paolo Franchini

